RAISAT 2
Ragazzi

LA STAMPA

LA TIVU DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE

ANNO 132. N. 109. MERCOLEDI' 22 APRILE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5638234/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. A RICHIESTA CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE $ 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 18.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80422
9 771122 176003

Trovato l'accordo sul federalismo

Riforme, disgelo D'Alema-Polo

IL GOVERNO NON RESTI ALLA FINESTRA

PER allontanare da sé il sospetto di essere un avversario delle riforme istituzionali, ieri Romano Prodi ha elencato i grandi vantaggi che recherebbe all'Italia una ben congegnata revisione costituzionale. Era ora. La libertà di azione di cui il governo ha goduto sinora, sganciandosi dal dibattito sulle riforme istituzionali, non trovava più giustificazione. Prodi si è sempre giustamente vantato di «fare politica dei fatti», lasciando ad altri affrontare le questioni istituzionali, cruciali, ma di lunga e incerta prospettiva. Ora la situazione sta cambiando: la natura delle difficoltà che le proposte di riforme incontrano in Parlamento è tale da diventare un banco di prova della maggioranza e del governo stesso. Piaccia o no a Prodi. Deve trovare rapidamente una via d'uscita.

L'inattesa politicizzazione diretta della questione delle riforme spiazza molti dei discorsi fatti in precedenza. Non solo i discorsi dei politici interessati a trarre vantaggio immediato dall'una o dall'altra ipotesi di riforma; ma anche quelli dei commentatori che si sforzavano di ragionare in termini di interesse generale - dietro il «velo d'ignoranza» di quale partito avrebbe tratto beneficio o danno immediato dalle riforme.

Il principale responsabile e protagonista di questa politicizzazione del tema delle riforme è Silvio Berlusconi. Lo ha fatto in maniera clamorosa, al congresso di Forza Italia, legando pubblicamente il destino delle riforme all'esito della propria vicenda giu-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Cessato allarme nella maggioranza dopo i malumori sollevati dalle ironie di Romano Prodi sulla «Quercia che non dà frutti», e su Forza Italia «partito del nulla». Ieri mattina si è riunito il ristretto comitato della Bicamerale che prepara i testi da inviare al voto dell'aula per esaminare il problema federalismo. E lì, il presidente D'Alema ha invitato al dialogo: «Mi rivolgo a tutte le forze politiche - avrebbe detto -. Se c'è la volontà di andare avanti, dobbiamo rilanciare con forza e trovare un accordo più generale su tutti i temi del federalismo. Se no, diciamocelo francamente. Io ci metto venticinque minuti a svuotare i cassetti...». L'accordo è stato trovato sulle basi del federalismo regionale, con soddisfazione del Polo. «Sono stati accolti i quattro quinti delle proposte del Polo» ha sostenuto il relatore Francesco D'Onofrio, del Ccd. Di fatto, come chiedeva Forza Italia, viene scelta una soluzione di tipo federalista alla spagnola.

Rapisarda A PAG. 5

RETROSCENA

Bicamerale, corsa a ostacoli con la paura delle imboscate

di **Augusto Minzolini** A PAGINA 5

Fazio taglia dello 0,5 ai livelli del '73. Inflazione ferma all'1,7%

Tasso di sconto al 5%

Kohl: basta con le critiche all'Italia

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia ha abbassato il tasso di sconto dal 5,5 al 5 per cento, un livello mai più toccato dal 1973. Antonio Fazio ha sottolineato che la sua scelta ha un fondamento solido nelle condizioni reali del Paese: l'inflazione italiana è scesa a livelli europei. I prezzi al consumo in aprile sono cresciuti solo dello 0,1 per cento e il tasso annuo di inflazione resta fermo all'1,7. E' quindi a portata di mano l'obiettivo '98, che nella formula della Banca d'Italia è «inflazione sotto il 2 per cento» e in quella del governo è l'1,8 per cento in media annua.

A Bonn, intanto, il cancelliere Kohl ha perorato con veemenza la causa dell'Italia nell'Euro: «Deve entrare in Europa non solo perché è una potenza economica ma anche perché è bella»: e ha fatto l'elogio del mare, dell'arte, del vino e della pizza. «Se gli italiani non fossero diversi da noi - ha aggiunto - 11 milioni di tedeschi non andrebbero a passare le vacanze laggiù».

Lepri e Novazio A PAG. 3

Ma il piano Waigel non decolla

Parigi si schiera contro Bonn sulla politica del risanamento

Il ministro tedesco Theo Waigel

LUSSEMBURGO. Un ostacolo imprevisto sulla strada dell'Euro: il piano Waigel s'è arenato, durante il vertice dell'Ecofin. Il ministro delle Finanze tedesco ha chiesto ancora una volta più rigore nel risanamento delle finanze pubbliche invitando, in particolare, a destinare ogni attivo di bilancio non programmato alla riduzione dei debiti eccessivi. Il passaggio non è piaciuto ai Paesi che hanno ancora un rapporto molto alto fra debito e Pil e al ministro francese Dominique Strauss-Khan, fermo su posizioni opposte: «Ogni Paese deve essere libero di utilizzare le proprie risorse come vuole».

Manacorda A PAG. 3

REPORTAGE

VIAGGIO IN ALGERIA

A Orano che continua a vivere

ORANO

CHE struggente malinconia questa notte di luna piena e posti di blocco insonnoliti, su e giù lungo la *corniche* mediterranea di Orano, a mezz'ora di volo da Ibiza e Alicante. A chiedersi cosa diavolo sto inseguendo nel mio girovagare per cabaret in compagnia di un vecchio trombettista raï di nome Bellemou Messaoud, scortati da un poliziotto indolente, e se forse non sia blasfemo cominciarlo proprio qui, tra le cantanti dall'ombelico scoperto e i contrabbandieri che infilano banconote da mille dinari nelle loro magliette, il viaggio nel martirio di una nazione chiamata Algeria, violata e massacrata da un islamismo fanatico e sanguinario.

Ero partito all'alba del lunedì dell'Angelo dalla baia di Algeri, con l'arancione e il cobalto del cielo che rifrangevano sui casermoni popolari della Bianca. Mentre Bellamou si muoveva per raggiungermi a Orano dalla sua Ain Temouchent, città coloniale dell'interno occidentale, là dove è nato e vive tutt'ora in un trilocale con le quattro figlie: lui, il riconosciuto fondatore del raï moderno, cioè dell'euforia musicale che fuoriuscendo dalle feste di matrimonio e dalle curve degli stadi di calcio ha invaso prima l'immaginario delle metropoli maghrebine; poi è diventata bandiera degli immigrati nelle *banlieues* europee; infine si è affermata come moda occidentale e ritmo da discoteca grazie al successo mondiale di Cheb Khaled, il ragazzino dalla bella voce nato nel quartiere della pescheria di Orano cui - dopo mille altri mestieri - Bellemou aveva regalato l'onore di accompagnarsi alla sua tromba.

Ma cosa c'entra tutto questo col dramma algerino?

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Nelle toilettes dei delitti trovato liquido organico: il Dna è identico. Forse una testimone ha visto l'assassino

Tracce del killer sulle vittime: è un maniaco

Il procuratore di Genova: «Donne, non prendete il treno»

SANREMO. E' un maniaco sessuale l'uomo che sabato scorso ha ucciso Maria Angela Rubino sul treno Genova-Ventimiglia e che il giorno di Pasqua ha assassinato Elisabetta Zoppetti sull'Intercity tra La Spezia e Verona. Un malato mentale, e un killer. L'ipotesi è arrivata dopo i primi risultati delle analisi su due macchie di liquido seminale trovate nei due gabinetti in cui l'uomo ha sparato. Tracce raccolte subito dopo la scoperta dei due cadaveri, analizzate nel laboratorio del Cis di Parma, il centro di analisi scientifiche dei carabinieri, specializzato in questo tipo di indagine, assieme ai laboratori gemelli di Messina e di Roma. Intanto, mentre una donna potrebbe aver visto in faccia l'assassino, tra la gente si diffonde la psicosi del mostro e l'invito lanciato dal procuratore di Genova - «Donne, non prendete il treno» - ha finito per spaventare ancora di più.

Giovara, Pieracci e Sapegno ALLE PAG. 6 E 7

IL VUOTO SUI BINARI

DONNE, avete paura del mostro? Non prendete più il treno. Non è una spiritosaggine, che risulterebbe di cattivo gusto negli attuali frangenti, di fronte ai cadaveri caldi di due donne barbaramente assassinate. E' il consiglio spassionato del procuratore generale di Genova, memore dell'antica saggezza che esorta a evitare le occasioni prossime di pericolo. Viaggiare «solo se necessario» e non nei giorni festivi, dal momento che il mostro sembra sca-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

MAGISTRATURA DEMOCRATICA

Il paradosso della sinistra

Magistratura democratica, la corrente di sinistra dei giudici, celebra il congresso con i suoi nomi di punta, Greco e Colombo, sottoposti a procedimento disciplinare dal primo governo di sinistra. **Berla di Argentine** A PAG. 2

Alghisi smentisce Delfino

«Col generale non c'era alcun affare Quel miliardo era per Soffiantini»

di **Paolo Colonnello** A PAGINA 12

Nico, rinasce la speranza

Intatto il nervo dell'occhio sinistro Forse il bimbo potrà ancora vedere

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 13

Gli avvocati contro Cordova

Napoli, libro bianco sul procuratore «Indagini spettacolo e troppi errori»

di **Fulvio Milone** A PAGINA 12

«Linguaggio ambiguo», nel mirino la nuova campagna di Palazzo Chigi

Droga, lo spot della polemica

R I V I S T A
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A £. 11.000

ROMA

FATTI furbo, non farti male». Con un gioco di parole su quel «farsi», che ai ragazzi parla molto chiaro, parte la nuova campagna contro le droghe della presidenza del Consiglio, dipartimento di Livia Turco. Questa volta di scena sono pasticche, «ecstasy» e anfetamine. E se ne parlerà ai ragazzi più che ai genitori con consigli semplici, «Non mischiare pasticche e alcol», «Bevi molta acqua», «Attenzione, anche i vestiti troppo stretti innalzano la temperatura corporea».

Ma questo approccio minimalista non piace ai proibizionisti duri. Il «Giornale di San Patrignano» attacca la filosofia di base della campagna governativa: «Obiettivo: limitare i danni dell'ecstasy. In quale modo? Insegnando ai ragazzi che è possibile drogarsi senza rischi. Per farlo Livia Turco spende otto miliardi dei contribuenti». Agli orfani di Muccioli non piace proprio questo approccio. Tipico del governo dell'Ulivo, peraltro. La filosofia dei «danni limitati» della droga, ma anche della prostituzione, e in generale di tutte le devianze, va per la maggiore nel centrosinistra.

Vista da San Patrignano, invece, la «riduzione del danno» si trasforma in una pericolosa sbandata, in un permissivismo che un domani spalancherà magari la porta alla legalizzazione dello spinello. «La nuova discoteca è quella dove si può sballare, ma, attenzione, in modo intelligente!». E spiega Carlo Forquet, direttore della rivista: «E' il messaggio peggiore: puoi prendere l'ecstasy, ma senza esagerare».

Se a San Patrignano sono sul piede di guerra, altrove le comunità appoggiano la campagna di Livia Turco. Ma l'arma segreta saranno i dj. A loro il compito di spiegare ai ragazzi che le pasticche non sono ciliegie, una non tira l'altra.

Francesco Grignetti

I MONDIALI CON LA STAMPA

Oggi nuove schede e la prima cassetta

Insieme con «La Stampa» è in vendita a sole 12.900 lire anche «Azzurro mondiale», la prima di cinque videocassette con le immagini più entusiasmanti della nostra nazionale di calcio. In edicola si può pure acquistare (costa ottomila lire) il contenitore delle schede sui Mondiali di Francia, che il giornale regala ai lettori per sei settimane, dal lunedì al venerdì. Oggi, appuntamento con il terzo fascicolo.

Lo schianto forse per un errore del pilota. Nel tragico elenco due veneti e un biellese

Sei italiani sull'aereo della morte

Bogotá, figlia e nipote di Citaristi tra le vittime

BOGOTA'. Il Boeing 727 della compagnia ecuadoriana Tame che lunedì sera si è schiantato sul fianco di El Cable, una montagna a pochi chilometri dalla capitale colombiana, aveva a bordo 43 passeggeri e 10 membri dell'equipaggio. Tra le vittime, anche 6 italiani, tra questi la figlia e un nipote dell'ex parlamentare democristiano Severino Citaristi. L'incidente sarebbe avvenuto per un errore di rotta del pilota che ha portato l'aereo a schiantarsi contro la montagna avvolta dalla nebbia.

Ceccarelli e Serpellini A PAG. 8

OGGI

di Guido Ceronetti

La comprensione della vita rende magnanimi, l'uso dell'intelligenza rende meschini.

Zhuang-Zi, *Lie-Yu-Kou* (Adelphi 1982)

PENNAC letto da Renzo Paris - JOHN FANTE letto da Sandro Onofri
diario della settimana
nel numero in edicola mercoledì troverete
Il delfino parlante
■ MARCELLO, DETTO IL CALMO di Darwin Pastorin ■
■ ALLA RICERCA DELLA «YIDDISHE MAME» di Marina Morpurgo ■
■ «VIVERE COL BOIA», DEANINCKX E PAPON di Antonella Viale ■

Il pm del Pool a Catanzaro: «Nessuno patteggia, tutti aspettano la prescrizione»

Davigo: giustizia verso la catastrofe

«Falliti i riti abbreviati»

CATANZARO. Il funzionamento della macchina giudiziaria? Siamo allo sfascio. L'efficienza degli apparati giudiziari risente del numero dei procedimenti dei quali sono investiti e se non si riduce drasticamente il numero dei procedimenti penali, in Italia non c'è via d'uscita. Il grido d'allarme dei magistrati, questa volta, è stato lanciato a Catanzaro, ieri, dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Milano Piercamillo Davigo. Per un'ora il magistrato del pool Mani Pulite ha parlato a studenti universitari, avvocati e docenti. Riti alternativi? Un fallimento dalle conseguenze devastanti. E i problemi della giustizia, ha ammonito Davigo, non sono solo quelli legati al destino dei processi per corruzione. «Magari qualcuno di quelli arriva alla sentenza... quasi tutto quello che viene trattato dalle procure presso le preture, piuttosto, è destinato alla prescrizione». Altro che deflazionare il carico dei processi, cioè lo scopo per il quale il nuovo codice di procedura penale aveva previsto i riti alternativi. Il filtro di patteggiamento e rito abbreviato, in particolare, secondo le previsioni avrebbe consentito solo al 20% dei procedimenti di arrivare a dibattimento. Nulla di tutto questo. Il malfunzionamento dell'apparato giudiziario, secondo Davigo, è oramai a livello di allarme sociale: «Secondo l'ordinario funzionamento della giustizia, non è possibile evitare la prescrizione di quasi tutti i reati di competenza del pretore. E' una catastrofe sociale di dimensioni enormi, perché nessuna truffa arriverà mai ad essere punita; non è più possibile, in questo paese, fare un processo per truffa o per appropriazione indebita, e se non c'è più la giustizia penale a tutelare la gente dalle truffe o dalle appropriazioni indebite - si è chiesto il magistrato della procura milanese - che senso ha mantenerle come reati? Si deve decidere se ridare serietà allo strumento giudiziario o ci si dica che la truffa è un illecito civile e chi si fa truffare peggio per lui». «Siamo l'unico paese in cui non si può ricorrere alla custodia cautelare per truffe o appropriazioni indebite. Alla procura di Torino, per emettere un provvedimento cautelare contro una guardia giurata che se n'era andata con un furgone con 5 miliardi hanno dovuto sostenere che la guardia giurata è un incaricato di pubblico servizio e quindi è configurabile il reato di peculato... ripugnava che uno se ne potesse tranquillamente scappare con 5 miliardi e nessuno potesse dirgli niente». E di fronte al fallimento clamoroso dei riti alternativi («perché uno dovrebbe patteggiare se ha buone possibilità che il reato cada in prescrizione, o chiedere il rito abbreviato se ha la concreta speranza che non si arriverà mai ad una sentenza? Caso mai chiede l'allungato...»), Davigo non vede altra via che la depenalizzazione. Depenalizzare i «reati inutili», ma «stroncare, impedire e prevenire quelli che non possono essere depenalizzati». Solo ritrovando «una misura ragionevole del carico di afflusso del giudiziario si può ripristinare quel circolo virtuoso legato a tempi dei processi ragionevolmente brevi». Questione amnistia: è vero, dice Davigo, che dopo l'entrata in vigore del nuovo codice è stata prevista una maggioranza parlamentare qualificata (due terzi) per adottarla, ma la Bicamerale si propone di riportare il quorum alla maggioranza assoluta». C'è poi in Italia, a parte le incongruenze di un rito accusatorio impuro, un dato altrettanto allarmante, quello cioè delle dimensioni del fenomeno criminale, sia quantitativamente (a dispetto del basso numero dei detenuti ci sono troppi reati tanto da richiedere l'impiego dell'esercito per ordine pubblico) che qualitativamente. Davigo parla di «fenomeni criminali fuori misura», e si sofferma sull'aspetto che definisce qualitativo: «Le aule di giustizia in questo paese sono affollate da imputati eccellenti, e non perché ai magistrati piaccia di più fare i processi agli eccellenti (è esattamente il contrario, dati alla mano); c'è una devianza nelle classi dirigenti, pubbliche e private, che non ha equivalenti negli altri paesi europei. Eppure sembra che la lotta ai fenomeni della corruzione sia un affare personale dei magistrati, e non un problema generale del paese. Occorre al più presto ricondurre a normalità il fenomeno criminale, anche e soprattutto con la prevenzione».

Rocco Valenti

«Depenalizzare i reati inutili e prevenzione per riportare a normalità il fenomeno criminale»

Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Piercamillo Davigo ha sottolineato in un dibattito tenuto ieri all'Università di Catanzaro il fallimento dei riti processuali alternativi

GOVERNO PRODI

Terzo posto per longevità

ROMA. Il governo di Romano Prodi, in carica da 704 giorni, da oggi, scavalcando il settimo esecutivo De Gasperi (26 luglio '51 - 29 giugno '53), conquista il terzo posto per longevità tra i cinquantacinque governi che si sono succeduti dal dopoguerra ad oggi. Soltanto il governo guidato da Aldo Moro, il cosiddetto «Moro 3», ed il primo governo Craxi sono durati più a lungo. Il primo 833 giorni, il secondo 1058. Il record negativo spetta al primo governo di Giulio Andreotti (nel corso della quinta legislatura), che resistette appena 9 giorni. Il sesto governo di Amintore Fanfani (durante la nona legislatura) superò quello di Andreotti per sole 24 ore: durò 10 giorni. [Ansa]

IL CONGRESSO DI MD

L'amaro bilancio dei giudici di sinistra

MILANO

PRIMO paradosso. Non sarà un rituale documento di solidarietà, quello che il portoghese Antonio Cluny, a nome di Medel, l'Associazione di magistrati europei per la democrazia e la libertà, leggerà al congresso di Magistratura democratica che si terrà a Genova da domani a domenica.

Cluny pronuncerà, infatti, davanti alle toghe della corrente di sinistra dell'Associazione nazionale magistrati un messaggio di sostegno ai pm di Milano Francesco Greco e Gherardo Colombo, due nomi storici di Md che, forse, tutto potevano aspettarsi nella loro complessa vita professionale salvo di essere sottoposti a procedimento disciplinare da un ministro della Giustizia del primo governo di sinistra, nato dalle ceneri di Tangentopoli.

Non è certo questione di rapporti personali che pure c'erano e pesavano quando Giovanni Maria Flick era un avvocato e s'attardava a cercare conforto alla sua determinazione di diventare Guardasigilli nel governo Prodi, né tantomeno mancanza di rispetto della circolare restrittiva sulle esternazioni che, fin dall'inizio del suo incarico, Flick giustamente volle per mettere un freno alle troppe dichiarazioni dei magistrati, persino sulle inchieste di cui sono titolari.

Il fatto è che Gherardo Colombo paga oggi per un'intervista in cui ha ribadito le sue idee, giuste o sbagliate che siano, ma certo ben note a tutti coloro che da anni seguono dibattiti, convegni, tavole rotonde, messe e partite di calcio pro-carcerati ai quali il pm si è sempre concesso. Quanto a Greco, paradosso nel paradosso, dovrà difendersi davanti alla sezione disciplinare del Csm per questa frase pronunciata durante un dibattito sulla controversa riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale: «Non piango se un governo di sinistra sta facendo quello che nemmeno Craxi aveva tentato».

Una valutazione caustica sull'operato del governo Prodi che non è piaciuta al ministro Flick (domanda: ai magistrati è proibito formulare qualsiasi giudizio sull'operato del governo o sono perseguibili solo i giudizi negativi?) ma che rischia di diventare la frase simbolo del congresso di Md, nell'anno secondo del potere alle sinistre.

Insomma, c'è chi tra le cosiddette toghe rosse, a differenza del disincantato Greco, oggi piange sentendosi tradito? Ben al di là della messe di guai per il pool Mani pulite (giovedì 16 aprile, mentre Colombo veniva interrogato a Roma dal sostituto procuratore generale della Cassazione Delli Priscoli, Greco riceveva la notizia del rinvio a giudizio e il pm Ilda Boccassini veniva interrogata a Brescia per le dichiarazioni del colonnello Riccio che non ha esitato a coinvolgere anche il nome di Giovanni Falcone) la corrente che raccoglie il 30 per cento dei voti dei magistrati e che ha espresso la presidenza di Elena Paciotti, non potrà sottrarsi a un bilancio di due anni, a metà legislatura. Anni iniziati con un programma sulla giustizia dell'Ulivo, a firma Flick, molto apprezzato da Md, ma che finora non ha prodotto alcuna legge in materia di giustizia. Anni in cui si è varata con l'introduzione del giudice unico di primo grado, la più grossa rivoluzione nell'organizzazione giudiziaria, una riforma che però rischia il totale fallimento se governo e Parlamento non manterranno l'impegno preso di prorogarne l'entrata in vigore. Anni in cui sul difficile crinale di una svolta davvero garantista si sono consumate dolorose e imbarazzanti lacerazioni non solo dentro Md (vedi caso Misiani, il magistrato romano di Md accusato dai suoi ex amici milanesi) ma anche frizioni tra Md e uomini politici accreditati, in passato, come compagni di strada (dal presidente Violante al senatore Cesare Salvi). Fino al clima esasperato, ondeggiante e caotico di questo aprile con gli attacchi ai giudici del leader della minoranza Berlusconi; e la proposta - dopo il proliferare delle bozze Boato - del vicepremier Veltroni di stralciare dalla Bicamerale i temi della giustizia. Senza contare il pasticcio dell'articolo 513 con il segretario nazionale di Md Vittorio Borraccetti che insiste nel difendere il valore positivo di questa riforma prendendo con ciò le distanze dai Caselli e dai Borrelli.

Quanto a Paciotti, la «trattativista», un presidente dell'Anm dura nei contenuti attenta alle forme, alla vigilia del congresso di Genova infine dichiara: «La giustizia è alla bancarotta. Faccio da trent'anni questo lavoro ma non ho mai visto questo livello di inefficienza causato in gran parte dal Parlamento che, con la sua legislazione farraginosa e disattenta, ha creato un ingolfamento del sistema».

Critiche e lacerazioni, illusioni e delusioni. Un clima che ricorda ad alcuni il travaglio che percorse il sindacato che riunisce i magistrati francesi schierati a sinistra, all'alba della presidenza di Mitterrand. Di certo, al congresso di Genova, le toghe rosse di Magistratura democratica si presentano come una forza non gregaria. La grande corsa agli incarichi ministeriali o di governo, nel primo governo di sinistra, non c'è stata: le mani dunque sono libere. A Borraccetti, magistrato della Direzione distrettuale antimafia del Veneto, segretario uscente (secondo tutte le previsioni verrà riconfermato) il compito di spiegare già nella sua relazione introduttiva se Md piange o no di delusione per questo governo che tanto a questi magistrati aveva promesso.

Chiara Beria di Argentino

IL CASO

I CONTI SEGRETI FININVEST

Cesare Previti

Ecco le carte svizzere

«A Previti tre milioni di dollari»

MILANO

TRE milioni di dollari, che hanno lasciato una firma nelle carte arrivate dalla Svizzera ai magistrati di Mani pulite. Tre milioni di dollari e anche di più, passati da conti riconducibili alla Fininvest e finiti all'ex ministro della Difesa Cesare Previti. Sono gli ultimi passaggi di danaro, su cui stanno indagando gli analisti della guardia di finanza.

«Consulenze, solo consulenze per la mia attività legale», si è sempre difeso Previti. Ma ora, all'attenzione dei magistrati, ci sono anche le date di quei versamenti. Date sospette, che portano a una triangolazione con l'ex capo dei gip romani Renato Squillante, tirato in ballo pure lui dalla teste «Omega», Stefania Ariosto.

Tre i versamenti, nel mirino dei magistrati. Il primo è di 346 mila e 20 dollari, passati dal conto Ferrido di Giuseppino Scabini della Fininvest al conto Mercier di Previti il 6 marzo '91. Il secondo è di 2 milioni 732 mila e 862 dollari, passati su quei conti il 15 febbraio '91. Tutte operazioni illecite?

E' da vedere. Ma su un altro versamento, i magistrati milanesi hanno più di un sospetto. Si tratta di 434 mila dollari, partiti da Ferrido e arrivati al conto Mercier. Pochi giorni prima che un'analoga somma, questa volta in lire italiane, finisse sul conto Rowena, quello del giudice Renato Squillante, dopo un tortuoso giro di conti cifrati.

Dopo mille sospetti, queste carte svizzere depositate ieri dal pm Francesco Greco al processo All Iberian, sono secondo l'accusa la prova provata della corruzione che legherebbe la Fininvest al giudice Squillante, attraverso Cesare Previti.

Un sospetto che viene da lontano. Si sapeva del passaggio di danaro da Previti a Squillante, ma non si sapeva l'origine dei soldi. Un'origine adesso nero su bianco, nelle ultime ottanta e passa pagine arrivate dalla Svizzera, che permettono anche di ricostruire l'itinerario dei soldi: da All Iberian al conto Polifemo, da questi a Ferrido, a un conto cifrato in un'altra banca svizzera, a Mercier e infine al conto del giudice Squillante.

Dalle analisi dei conti cifrati, emerge una ingente movimentazione di danaro. Anche dal conto Ampio sempre riconducibile alla Fininvest, ci sono passaggi di danaro verso il conto cifrato Mercier di Previti. In tutto fanno sei miliardi, lira più lira meno. Sei miliardi, che adesso gli esperti delle fiamme gialle stanno passando ai raggi «X» per accertare se dietro a quel gioco di scatole cinesi, non ci sia traccia di versamenti ad altri giudici romani.

Come il miliardo e 800 milioni, provenienti dal conto Polifemo e finiti al conto Mercier di Previti, al centro della rogatoria arrivata dalla Svizzera un mese fa. Quei soldi, hanno sempre sostenuto i magistrati, sono stati utilizzati per pagare giudici corrotti.

Nelle oltre cento pagine di rogatoria arrivate ieri dalle autorità elvetiche, ci sono movimentazioni di danaro anche di lieve entità. Bonifici e passaggi di danaro, non direttamente riconducibili ad operazioni su cui sono da tempo aperte le inchieste.

C'è ad esempio un accenno al conto Lago, che secondo i dirigenti della Sbs non è un vero e proprio conto. Si tratterebbe di un semplice riferimento ad un ordine di pagamento, un escamotage contabile per registrare somme di danaro transitate sui conti Fininvest. Affidata a un comunicato la replica della Fininvest: «L' ennesima puntata del serial "rogatorie svizzere" propina novità stantie. Già da un anno l'avvocato Cesare Previti ha dichiarato di aver ricevuto competenze per un totale di circa 13 miliardi legate alla sua attività professionale. Stanno emergendo semplici conferme di questa pubblica dichiarazione». [r. m.]

FRANCA RAME

«Io, delusa dall'Ulivo»

ROMA. «La sinistra è arrivata al governo, ma si deve decidere ad aprire i cassetti che potrebbero svelare i tanti misteri di questa nostra Italia. E' una sinistra di smemorati e di contabili». Lo dice Franca Rame in un'intervista al settimanale «Lo Stato». La Rame ha poi annunciato una riunione con i parenti delle vittime di tutte le stragi e la costituzione di un «tribunale» con il coinvolgimento di intellettuali di tutto il mondo. Franca Rame ha poi dichiarato di apprezzare Alessandra Mussolini, che «si interessa di importanti temi di politica sociale» e replica agli squatter di Torino: «Dire fascista a me è come accusare Dario di pedofilia». [Ansa]

Prodi e Scalfaro non ricevono Wei Jingsheng accolto da D'Alema, Rutelli e Martino

Amarezza del Sakharov cinese

«L'Italia pensa ai contratti, non ai diritti umani»

ROMA. Il padre del dissenso cinese, Wei Jingsheng, lascia oggi l'Italia con l'amaro in bocca e non lesina critiche al governo italiano che non ha trovato il tempo per riceverlo. «E' un atteggiamento molto strano, una scelta non molto intelligente della diplomazia italiana» ha detto Wei Jingsheng dopo l'incontro in Campidoglio con il sindaco Rutelli. Ed affinchè il principio fosse ancora più chiaro ha aggiunto: «Mi stupisce vedere l'Italia fra quei paesi che preferiscono firmare contratti anzichè pensare ai diritti umani, anche perchè il vostro interscambio con la Cina è abbastanza esiguo». E per oggi, prima di lasciare l'Italia, Wei ha annunciato una conferenza stampa «a commento della visita» che si profila più che polemica. In effetti il «Premio Sakharov» del Parlamento Europeo è stato accolto con rispetto dai partiti senza riuscire ad incontrare governo e Istituzioni. Dopo cinque giorni di anticamera, Wei infatti ha visto, grazie ai buoni uffici del Partito radicale, Massimo D'Alema, Achille Occhetto, Francesco Rutelli, Antonio Martino e una delegazione di Alleanza Nazionale. Tenace paladino dei diritti umani nel suo paese e con 18 anni di carcere alle spalle, Wei Jingsheng si aspettava di più. Dopo essere stato accolto da Clinton e dal premier francese Jospin, voleva vedere Scalfaro, Prodi, Dini, Violante e Mancino. Ma il carnet è rimasto desolatamente vuoto. «Aspettiamo ancora - fa sapere lo staff radicale - ma le risposte avute sono state evasive, negative». Ogni Palazzo ha una sua versione formale per il mancato incontro: per il Quirinale «non è in agenda», per Palazzo Chigi «è stato chiesto troppo tardi», per la Camera dei Deputati «non è previsto», per il Senato «resta in forse». Quirinale e Farnesina inoltre fanno presente che il ritorno di Scalfaro dal Giappone e la missione di Dini in Spagna hanno complicato le cose. Occhetto e D'Alema sono stati invece molto calorosi con l'ospite. Il presidente della commissione Esteri di Montecitorio ha promesso di «mantenere la pressione su Pechino in favore dei diritti umani». Il segretario della Quercia ha concordato sulla «necessità di far seguire le riforme politiche a quelle economiche», chiedendo anche «maggiore attenzione per il Tibet». «Il rispetto dei diritti umani è prioritario - spiega Umberto Ranieri, responsabile Esteri del Bottegone - e la recente liberazione del dissidente Wang Dan non deve rimanere isolata». Per l'opposizione è stato l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino ad assicurare a Wei «piena adesione alla richiesta di maggiore pressione su Pechino» imitato poco dopo da Mirko Tremaglia e Marco Zacchera (An). [m. mo.]

Carrara, no del vescovo

«Il parroco non può fare il sindaco»

CARRARA. L'idea che un parroco possa diventare sindaco non piace alla curia vescovile di Massa Carrara: don Ermanno Biselli, candidato alla poltrona di primo cittadino di Carrara, ispiratore e uomo di punta della lista «Carrara città del mondo», «infrange la disciplina della Chiesa e turba le coscienze, indulgendo al relativismo». Il vescovo Eugenio Binini ha rinfrescato la memoria di don Ermanno ricordandogli l'insegnamento del Sinodo dei vescovi: «La missione propria del sacerdote, come della Chiesa - si legge in una nota della curia-, - non è di ordine politico, economico o sociale, ma religioso. Il Codice di diritto canonico proibisce ai ministri sacri di assumere uffici pubblici che comportano una partecipazione all'esercizio del potere civile». Don Ermanno per ora tace: «Parlerò nei prossimi giorni». [r. int.]

Il procuratore Borrelli

«Mani Pulite due? E' ancora aperta Mani Pulite uno»

FIRENZE. «Mani Pulite due non si può aprire perché non si è ancora chiusa Mani Pulite uno». E' una velata polemica con le dichiarazioni dell'ex pm Antonio Di Pietro quella cui accenna il capo della procura di Milano, Francesco Saverio Borrelli, che esclude una responsabilità della procura di Milano nella mancata chiusura di Mani Pulite uno. «Su quella stagione di indagini e procedimenti su fatti di corruzione che è nata, per la cronaca, nel 1992 - ha detto - noi abbiamo sempre continuato a lavorare». «Non ci sono, propriamente, indagini da avviare - ha aggiunto - ma il mondo della corruzione è variegato e copre un po' tutti i settori dalla pubblica amministrazione al privato». E sul 513: «Una decisione criticata anche sul piano dottrinale, la cui interpretazione non è certo da attribuire ai politici, ma alla corte di Cassazione». [Ansa]

Nel collegio di Serra

Pannella candidato per l'elezione suppletiva a Milano

ROMA. Marco Pannella si candida all'elezione suppletiva del collegio di Milano 5 per la Camera, lasciato vacante dopo le dimissioni di Achille Serra, eletto nel '96 con Forza Italia. Lo ha annunciato il leader radicale in una lettera: «Intendo mettere così dinanzi alla loro responsabilità sia gli amici del Polo, sia le componenti laiche, socialiste, liberali e ambientaliste dell'Ulivo, per sapere se congiuntamente intendono consentire che si continui a fare sbarramento al mio ritorno nel Parlamento italiano. Quanto a Gaetano Pecorella, probabile candidato del Polo nello stesso collegio, Pannella premette di avere «il massimo rispetto personale», ma, aggiunge il leader radicale, «non mi sembra che la sua storia lo qualifichi per candidarsi alla affermazione di una politica liberale, liberista, libertaria, laica e referendaria». [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cutillo
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1951
Certificato n. 3071 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 21 Aprile 1998 è stata di 520.756 copie

L'inflazione resta ferma, Bankitalia stringe i tempi. Il taglio di mezzo punto ci avvicina all'Europa

Fazio a sorpresa riduce i tassi (5%)

L'industria in coro: «Adesso tocca alle banche»

ROMA. Per la penultima o più probabilmente la terz'ultima volta il governatore della Banca d'Italia ha abbassato il tasso di sconto. Dal 5,5% si va al 5%: la corsa verso l'euro abbassa il costo del denaro italiano «verso i più bassi livelli prevalenti in Europa». Avviandosi a sparire, la lira diventa una moneta forte come il marco. Muovendosi ieri, dopo i primi dati sull'inflazione in aprile, Antonio Fazio ha voluto tuttavia sottolineare che la sua scelta ha un fondamento solido nelle condizioni reali del Paese: è prima di tutto l'inflazione italiana ad essere scesa a livelli europei.

Alla piena convergenza, che dovrà per forza essere raggiunta il 31 dicembre, mancano ancora un paio di passi. Nell'area del marco è atteso un lieve rialzo, in Italia Spagna e Irlanda nuovi ribassi. I tempi dipenderanno anche dalle scelte della Bundesbank: una sua mossa verso l'alto, che fino a pochi giorni fa era attesa non prima dell'autunno, ora secondo alcuni potrebbe essere imminente. Dal 1° gennaio il livello dei tassi di interesse a breve - determinato dalle decisioni prese nella torre di cemento e vetro della Banca centrale europea a Francoforte - sarà unico ad Amsterdam come a Palermo, a Helsinki come a Lisbona.

La previsione corrente dei mercati è per un «tasso centrale» (*repo*, o pronti-contro-termine) sull'euro tra il 3,7% e il 4% nella fase iniziale dell'anno prossimo. Più avanti nel '99, se la crescita economica in Europa si rafforzerà, si dovrebbe andare verso il 4,5%. Comunque vada, per l'Italia sarà una fortissima riduzione. Che cosa possa cambiare anche negli affari del semplice cittadino, lo fa capire la decisione di una banca straniera di offrire già adesso mutui casa al tasso del 4%.

La mossa della Banca d'Italia era attesa, ma non per ieri. I mercati sono stati colti di sorpresa; e una persona certo ben informata come il presidente della Confindustria Giorgio Fossa ancora lunedì sera prevedeva che si dovesse attendere «probabilmente 15 giorni». La data era il 4 maggio, primo giorno di apertura dei mercati dopo la decisione solenne sull'unione monetaria. Ma Fazio, euroscettico o eurotiepido che sia, ritiene fermamente di dover ancorare l'andamento del tasso di sconto, finché è in suo potere, ai «dati fondamentali» interni. Ha scelto perciò il giorno dei primi dati sull'inflazione di aprile, che sono buoni.

Come è suo costume, la decisione è prudente: lo ha prontamente notato la Confindustria, secondo la quale «esistono ulteriori spazi». Il tasso di sconto italiano resta più alto di quello della Spagna (4,5%), Paese che è alle prese con una crescita dell'economia ben più vigorosa, e che quindi in teoria necessiterebbe di un maggior grado di restrizione. Per molti esperti, un taglio di tre quarti di punto sarebbe stato praticabilissimo. Lo scarno comunicato della Banca d'Italia non menziona alcun fattore di tipo politico, né le imminenti decisioni sull'euro né la positiva accoglienza che il «Dpef» italiano ha ricevuto dagli altri Paesi europei.

Alle aspettative sull'unione monetaria si fa un cenno indiretto: «La discesa dei tassi di interesse correnti e attesi verso i più bassi livelli prevalenti in Europa costituisce conferma del positivo orientamento dei mercati monetari e finanziari». Sul fronte interno non c'è alcun timore: il susseguirsi di dati favorevoli sul fronte dei prezzi ha consolidato l'abbassamento delle aspettative di inflazione su valori conformi a quelli programmati». E quindi a portata di mano l'obiettivo '98, che nella formula della Banca d'Italia è «inflazione sotto il 2%» e in quella del governo è l'1,8% in media annua.

I commenti sono tutti favorevoli. Secondo il rito, gli industriali esortano le banche a tradurre immediatamente l'indicazione di Fazio in un minor costo dei fidi. La Cgil, con il segretario generale Sergio Cofferati, a sua volta incita le imprese a investire di più, «contribuendo alla ripresa del Mezzogiorno». E mentre il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini si dichiara certo che non c'è alcun motivo politico della scelta di Fazio, il democratico di sinistra Bruno Solaroli implica un giudizio positivo sul «Dpef». Che cosa effettivamente pensa del «documento di programmazione 1998-2001» il governatore lo dirà stamani alle commissioni Bilancio di Camera e Senato.

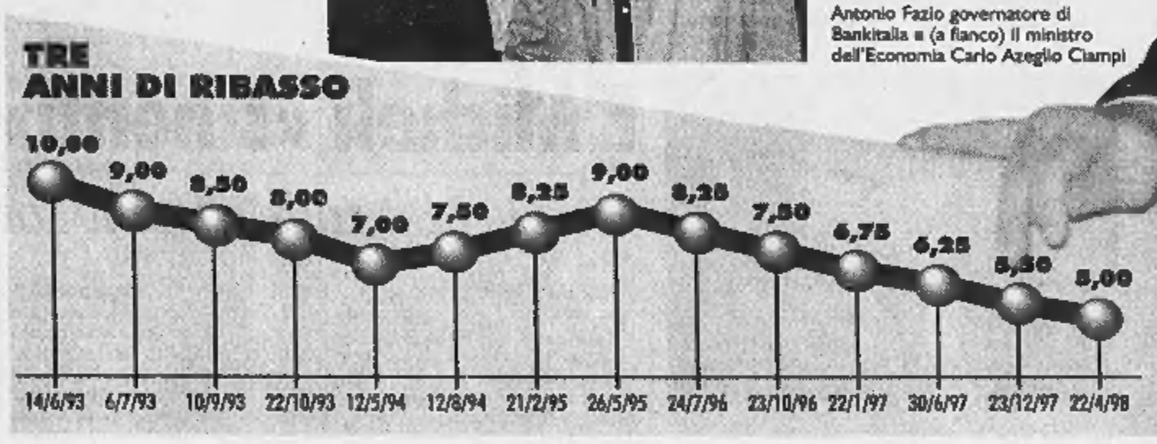
Stefano Lepri

I mercati guardano alla Bundesbank Molti si attendono un lieve rialzo

Il nostro costo del denaro resta però più alto di quello spagnolo

Antonio Fazio governatore di Bankitalia e (a fianco) il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

TRE ANNI DI RIBASSO



ECOFIN

A 10 GIORNI DALL'EURO

Si incaglia il piano Waigel

Scontro Bonn-Parigi sulla politica del rigore

LUSSEMBURGO

Il piano Waigel s'incaglia a sorpresa. Riuniti ieri a Lussemburgo per il consiglio Ecofin, i ministri economici dei Quindici non hanno potuto dare il via libera alla dichiarazione che i capi di Stato e di governo dovrebbero approvare il 2 maggio, nascita ufficiale dell'Euro, e che contiene l'impegno a maggior rigore sul risanamento delle finanze pubbliche chiesto dal ministro delle Finanze tedesco.

Il Comitato monetario, l'organismo tecnico che avrebbe dovuto mettere a punto il testo, non ha raggiunto un accordo sui contenuti della dichiarazione. Pesa in particolare l'esplicita opposizione francese - sostenuta dai dubbi di Italia, Belgio e in qualche misura della Spagna - alla posizione tedesca, che vuole destinare ogni attivo di bilancio non programmato alla riduzione dei debiti eccessivi. A questo orientamento la Francia contrappone la libertà di spendere eventuali risorse «a sorpresa» per interventi a favore dell'occupazione.

«C'è una richiesta tedesca per i Paesi che hanno un rapporto debito/Pil molto superiore ai parametri e questi Paesi non sembrano molto felici delle proposte», dice molto chiaramente il ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Khan, riferendosi a Italia e Belgio. Ma sebbene per Strauss-Khan la proposta tedesca «non sia totalmente illegittima», questa «non deve essere una regola assoluta che venga loro imposta». «Per noi - spiega - la posizione è chiara: il Patto di stabilità, nient'altro che il patto», nel cui rispetto «ogni Paese deve essere libero di utilizzare le proprie risorse come vuole». «I Paesi molto indebitati devono fare uno sforzo ulteriore per ridurre rapidamente il loro debito pubblico a un livello sostenibile - è il controcanto di Waigel - e questo significa raggiungere prima del previsto l'obiettivo di bilanci in pareggio o in attivo». Nonostante l'opposizione incontrata, il ministro tedesco si dice sicuro «che la proposta verrà approvata il 1° maggio, perché non fa che recepire le perplessità espresse da Ime, Bundesbank e Commissione nei loro rapporti sulla convergenza».

E l'Italia? Qual è la posizione del Paese che assieme al Belgio sarebbe comunque soggetto obbligato di tutti gli impegni richiesti dalla Germania? A sorpresa il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi nega qualsiasi contrasto su quello che non vuole chiamare «piano Waigel»: «Non si tratta di condizioni aggiuntive, ma di un'interpretazione più rigorosa del patto di stabilità. E l'Italia ha interesse alla stabilità non per far piacere a qualcuno che ce la dà come medicina, ma per se stessa». Per il nostro Paese, aggiunge il ministro dell'Economia «non ci sarà nessuna condizione aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal Dpef», anzi ci tiene a sottolineare «il Dpef non sarebbe stato diverso con o senza queste proposte di Waigel». L'impressione è che la parola d'ordine dell'Italia sia di sdrammatizzare il contrasto in atto e di proporsi come paladina di una linea di rigore per fugare i residui dubbi tedeschi, anche se Ciampi si concede una piccola perfidia: «Con tutto il rispetto per Waigel, il suo è un documento minore; se non fosse approvato entro il 2 di maggio non succederebbe nulla».

Lo scontro che si è aperto a Lussemburgo a 10 giorni dal 2 maggio - assieme alla lotta sulla presidenza della Banca centrale europea - getta un'ombra inquietante sul futuro della moneta unica, ma proprio per questo bisognerà che i Quindici trovino un accordo prima di quella data ormai vicinissima. Così il Comitato monetario previsto per il 30 aprile si riunirà probabilmente già la sera prima per trovare un'intesa sul testo definitivo della dichiarazione che andrà poi approvata dall'Ecofin del 1° maggio. Una dichiarazione dove potrebbero essere addolciti, o quantomeno riformulati in una versione che possa essere accettata senza troppi imbarazzi sia da Bonn sia da Parigi, i punti più controversi, in particolare quelli - già notevolmente ammorbiditi nell'ultima bozza rispetto alle proposte tedesche - secondo cui «se gli sviluppi (delle finanze pubbliche, ndr) sono migliori di quanto stimato gli Stati membri con rapporti deficit/Pil e debito/Pil vicini o superiori ai valori di riferimento utilizzeranno questa opportunità per accelerare il ritmo del consolidamento di bilancio» e «gli Stati membri con un alto rapporto debito/Pil si impegnano a raggiungere avanzi globali il più rapidamente possibile, così da abbattere rapidamente questo rapporto».

Ma certo, nonostante l'accordo che con ogni probabilità verrà raggiunto in extremis, la disputa aperta a Lussemburgo è indicativa del dibattito futuro tra i Paesi vincolati dalla disciplina dell'Euro: da una parte i rigoristi, preoccupati di convertire alla virtù di bilancio chi, come l'Italia, desta ancora preoccupazioni; dall'altra i governi di centrosinistra, quello francese in primo luogo, che non vogliono sacrificare sull'altare della stabilità la possibilità di interventi congiunturali.

Francesco Manacorda

L'OLANDESE ZALM

«Ciampi è un duro, mantiene le promesse»

LUSSEMBURGO. «Ciampi è veramente "il duro" perché ha tenuto fede alle sue promesse». Dice proprio «il duro», in italiano, il ministro delle Finanze olandese Gerrit Zalm, per spiegare come i suoi dubbi sull'Italia siano ormai spariti. A compiere il miracolo della «conversione» è stata, afferma il ministro, la lettera che Romano Prodi ha spedito al governo dell'Aia come a tutti gli altri partner europei e al presidente della Commissione europea Jacques Santer. «La lettera di Prodi spiega i contenuti del Dpef e dice che ci sarà un sostegno parlamentare espresso dalle Commissioni delle due Camere entro il 1° maggio. Sono molto soddisfatto, è più di quanto mi aspettassi». «Certo - aggiunge Zalm - stiamo ancora aspettando il risultato del voto delle Commissioni». Per quel che riguarda il pareggio di bilancio che il governo italiano prevede di raggiungere nel 2003, «prima accadrà, meglio è - commenta il ministro - la cosa importante è che il governo italiano aveva annunciato che avrebbe raggiunto un deficit pari all'1% del Pil e adesso c'è un piano che fissa questo obiettivo». Contento del giudizio del collega, Ciampi commenta: «Non poteva farmi un complimento migliore». E a chi gli chiede se il ministro dell'Economia pur raccogliendo il plauso olandese non sarà troppo duro per Bertinotti, Ciampi risponde con una battuta: «Sono in buoni rapporti sia con Zalm sia con Bertinotti, anche sotto il profilo personale e se vale la proprietà transitiva...».

Kohl, show sull'Italia al Bundestag

«Paese indispensabile, forte ma anche bello»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'Italia deve entrare in Europa non solo perché è una potenza economica ma anche perché è bella»: è un paradosso soltanto in apparenza, la dichiarazione con la quale il cancelliere Kohl ha invitato ieri i tedeschi a rinunciare a preconcetti e pregiudizi. Se per sedare il tenace italo-scetticismo dei connazionali, tre settimane fa, il ministro delle Finanze Waigel aveva esibito i vantaggi economici che l'ingresso dell'Italia nell'Euro porterà alla Germania, ieri il Cancelliere ha fatto di più e di meglio: davanti alla Commissione Finanze del Bundestag ha improvvisato uno show filo-italiano che ha sciolto applausi e risate, fra i parlamentari che lo interrogavano in previsione del voto definitivo sull'Unione monetaria, in programma domani al Bundestag e dopodomani alla Camera dei Laender, il Bundesrat.

Con l'irruenza bonaria che gli si accende nell'eloquio e in viso ogni volta che sponsorizza politicamente «il Belpaese», come nell'occasione ama chiamarlo, Kohl ha coniugato economia e gastronomia, turismo e concorrenzialità internazionale, prodotto interno lordo e pizza: gli ingredienti della particolarità italiana. «Se chiedo in giro qual è la regione economicamente più forte in Europa - ha detto - tutti mi rispondono che è Milano con il suo vasto hinterland. Ma al solo sentirlo i tedeschi si indignano: com'è possibile, chiedono, se gli italiani sono così poco seri? Io dico che è ora di finirla con questi pregiudizi», sentenzia Kohl, che conferma: «Non ho nessun motivo per dubitare sull'impegno di abbattere il debito pubblico, preso dal governo italiano».

Ad animare la «diffidenza» di molti tedeschi nei confronti dell'Italia - un Paese che «ha compiuto enormi sforzi sulla via del risanamento» - è probabilmente la nostra «differenza», ha argomentato il Cancelliere. E il suo è parso un monito a moderare l'arroganza che si impenna spesso, oltralpe, quando si fa il paragone con l'Italia: «Bisogna rispettare il fatto che gli altri sono diversi da noi. Sono la diversità dell'Europa. Gli italiani non sono come noi, ma sareste contenti se fossero uguali a noi? Credo di no, e proprio perché gli italiani non sono uguali a noi, undici milioni di tedeschi passano le vacanze in Italia». Dove si accorgono che «la pizza è diversa, il sole è diverso, il vino è diverso». Migliori che in Germania, par di capire.

L'elogio della diversità è parte di una più vasta convinzione di Helmut Kohl: la necessità di articolare l'Unione europea in una «Europa delle nazionalità», l'urgenza di costruire un'Unione europea nella quale l'unità tragga vigore dalle differenze e non ne sia l'annullamento o la formalizzazione, lo svilimento. L'Unione monetaria, nella quale il fattore economico è certamente primario e decisivo, diventa in questo modo il primo passo verso una «casa europea» abitata dal popolo meticcio della Nuova Europa: fortificata - non mortificata - dalle sue diversità. Tutto questo è sembrato ricordare Kohl l'europeo ai suoi concittadini, ieri: cogliendo l'occasione dell'intervento al Bundestag per esortarli a una piccola lezione di autoironia e di umiltà. Tutto questo è qualcos'altro: l'Unione monetaria «non è priva di rischi» ma è la sfida più grande alla quale la Germania si trova confrontata, da quando è uscita dalle macerie della guerra. L'Unione monetaria non porterà immediatamente nuovi posti di lavoro, ma è un salto storico che sarebbe irresponsabile non compiere. L'Unione monetaria è una garanzia, insomma: la possibilità di crescere insieme agli altri.

Gli «altri», appunto: se il Cancellierato di Helmut Kohl ha un segno, è la rincorsa della «diversità», l'intuizione che non c'è unità senza diversità. E' stato così con la riunificazione tedesca, che ha ricongiunto due Paesi nei quali si parlava la stessa lingua ma che erano divisi da una diversità molto più tenace di quella simboleggiata dal Muro. E' così con l'Europa, che secondo Kohl trae forza dall'amalgama dell'ibrido. Dove c'è posto, naturalmente, per scambiarsi reciprocamente celie: «Quando dico al mio amico Romano Prodi: "Da vero italiano tu pensi che tutti gli stranieri sono barbari, e che noi tedeschi siamo barbari utili", lui ride. Perché forse la pensa davvero così».

Emanuele Novazio

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha parorato ieri la causa dell'Italia nell'Euro (al suo fianco il presidente della Commissione Finanze del Bundestag, Karl Ludwig Thiele)

«La nostra diffidenza verso la Penisola non si giustifica»

Jospin attacca

«Chirac sbaglia andiamo avanti»

PARIGI. Il primo ministro francese, Lionel Jospin, ha respinto ieri l'idea di un referendum sulla moneta unica in Francia, come chiedono - nella maggioranza di governo - i comunisti e il Movimento dei cittadini del ministro degli interni Jean-Pierre Chevènement. «Tutte le opinioni sull'uso del referendum sono rispettabili - ha detto Jospin aprendo in dibattito sull'Euro davanti all'Assemblea nazionale - ma il popolo si è pronunciato e la sua voce si impone a tutti. La sua parola è sovrana ed è già stata espressa».

Il premier francese ha aggiunto che invece di «opporre la crescita alla riduzione dei deficit pubblici», il suo governo dimostrerà che questi «due obiettivi sono compatibili».

Giovedì scorso, il presidente Chirac, parlando dell'Europa, aveva insistito sulla necessità di ridurre i deficit pubblici. Jospin replica: «L'Europa può essere costruita nella crescita e per la crescita. Ed è questa la strada scelta dalla Francia».

Il premier butta acqua sul fuoco: «La Quercia è l'albero più grande del Paese», ma le tensioni restano

Ulivo, un giorno ai ferri corti

Sguardi duri tra Prodi e D'Alema

ROMA. I protagonisti di quella riunione si affanneranno, a incontro concluso, a convincere i giornalisti che nell'Ulivo regna la pace. Ma nel salone affrescato di Palazzo Colonna, dove si dà appuntamento il comitato nazionale della coalizione, per insediare questo nuovo organismo e celebrare la vittoria elettorale di due anni or sono, non c'è traccia di quella tanto decantata armonia. Certo, ufficialmente, ognuno dei contendenti fa mostra di essere soddisfatto per un presunto chiarimento e Botteghe oscure si affretta a mettere in giro la voce che tra Prodi e D'Alema c'è stato un colloquio telefonico tutto rose e fiori. Ma perché, allora, i due non si scambiano nemmeno una parola in sala, prima che la riunione cominci?

Del resto, nemmeno il segretario del pds e Walter Veltroni sembrano godere della reciproca intimità. Lo stesso vale per D'Alema e Di Pietro. E la battuta che il capo della Quercia, ridendo, pronuncia in più di un colloquio, nella giornata, riferendosi alla riunione dell'Ulivo, è indicativa: «Che ci andiamo a fare?». Ma non c'è bisogno di studiare gli ulivieschi comportamenti per capire che tra i leader della coalizione c'è qualcosa che non va. Ci sono i fatti e le parole, che contano. Quelle di rito dc di Prodi che comincia dando l'offa al segretario pidiessino e finisce per delineare esattamente il progetto caro a lui e a Veltroni e di sicuro non a D'Alema. Il presidente del Consiglio blandisce il leader pidiessino dicendo che le riforme «sono vitali», che «la Quercia è il più grande albero del Paese» e che «il Polo fa un'opposizione responsabile».

Accontentato D'Alema, Prodi parla di ciò che gli aggrada. Dice che l'Ulivo è un soggetto politico e quindi propone di darsi regole, modi forme, di andare alle elezioni europee con un manifesto programmatico comune, di sviluppare un'organizzazione nel territorio, creare strutture permanenti, istituire un Direttivo ristretto e due commissioni (una per disciplinare la vita di coalizione; l'altra per radicare il nuovo soggetto politico in tutta Italia). Insomma, se non si tratta del partito dell'Ulivo, poco ci manca. D'Alema fa finta di niente. Ma tra i due la tensione rimane. Mentre il segretario del pds parla, a un certo punto il presidente del Consiglio lo interrompe. «Quando abbiamo votato due anni fa non avevamo la maggioranza, invece se votassimo adesso l'avremmo», sta affermando D'Alema. E Prodi lo ammonisce: «Non fidiamoci dei sondaggi». Come a dire: la stabilità non si tocca.

Non che tra il segretario del pds e Veltroni il clima sia migliore. Il vicepresidente del Consiglio ripete il suo avvertimento a D'Alema anche nella riunione: «Le chiavi della legislatura - sottolinea - sono nelle nostre mani, non diamole a Berlusconi». Ed esce dall'incontro raggiante, pronunciando questa frase: «L'Ulivo ora è un soggetto politico». La contesa tra Veltroni e il segretario è tutt'altro che archiviata. Diceva l'altro ieri il capogruppo di Rifondazione Oliviero Diliberto: «Per il momento sta vincendo Walter, perché il processo politico verso cui si va incontro è quello da lui auspicato. Adesso invece D'Alema è messo male, ma la storia tra i due non è finita, continuerà...».

L'unico che in questo consesso sembra avere buoni rapporti con il leader della Quercia è Franco Marini. Li unisce la volontà di difendere il sistema partiti da quell'entità che è l'Ulivo. Loro due contro Prodi e Veltroni. Ma il leader di piazza del Gesù all'interno del ppi sta cominciando a pagare questo «feeling». Tra i popolari infatti si sta creando una nuova corrente che vorrebbe il gruppo dirigente più distante dal pds. Finora sono solo i primi vagiti di un malcontento di cui ha fatto le spese il capogruppo ppi Mattarella, il quale aveva indicato i deputati per il comitato nazionale dell'Ulivo, convinto che la sua proposta venisse accettata, ma l'assemblea dei deputati gli ha chiesto di votare e il nome di Antonello Soro, capo della segreteria di Marini, presente nella lista di Mattarella, è scomparso.

Maria Teresa Meli

Il capo del governo «La nostra alleanza è un soggetto politico che va rinforzato»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il suo vice Walter Veltroni

Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio

E Micheli «smentì» Veltroni

«Le sue idee sulle riforme sono personali»

ROMA. La libreria Rizzoli è a un tiro di schioppo da Palazzo Chigi e Enrico Micheli deve aver pensato che la sua «fuga» - 50 metri per andare e 50 per tornare - sarebbe passata inosservata. E invece, quando meno te l'aspetti, scoppia l'«incidente»: a mezzogiorno e mezzo, il sottosegretario alla Presidenza viene intercettato da un drappello di cronisti. Prima domanda sul sanitometro e Micheli tace. Di più: continua a camminare. Seconda domanda: sulle riforme quella di Veltroni è l'opinione del governo? Enrico Micheli stavolta si ferma. Ci pensa un attimo e poi, col suo solito viso serioso, risponde: «Sono interviste personali...». Risposta inequivocabile: per Micheli, Veltroni avrebbe parlato a titolo personale.

Ma Veltroni non è il vicepresidente del Consiglio? Non c'è dubbio: all'ora di pranzo del 21 aprile si apre la prima crepa nella squadra di Palazzo Chigi che - come vanta sempre Prodi - finora ha mostrato una compattezza invidiabile.

Quella telegrafica dichiarazione di Micheli, che somiglia ad una presa di distanza da Veltroni, dà fiato ai dietrologi, fa gongolare Fini («Visto che non sbagliavo quando dicevo che Veltroni è contro le riforme?»). E naturalmente il vicepresidente del Consiglio non è felice. Conciliaboli, messe a punto e alla fine si concorda una nuova dichiarazione di Micheli. Che le agenzie «battono» alle 17,45, quattro ore dopo la prima. Precisa Micheli: «Ho affermato soltanto che le interviste sono sempre, di norma, a titolo personale, cioè sono, per loro stessa natura, il frutto di un colloquio tra intervistato e intervistatore».

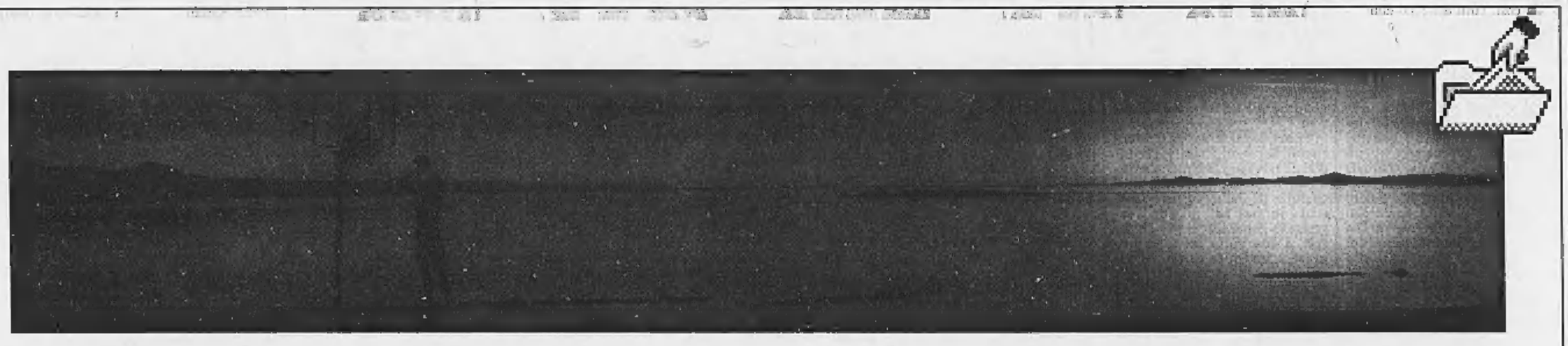
Ma la precisazione di Micheli, come detta un vecchio adagio andreottiano, anche stavolta ha l'effetto di una notizia data due volte, non riesce a spegnere le dietrologie e lo stesso Veltroni non aiuta a soffocarle. Al vertice dell'Ulivo preannuncia: «Credo che uscirà una precisazione. Micheli ha detto una cosa assolutamente vera: che le interviste di tutti sono a titolo personale. E' una ovvietà...».

La fiera delle ovvietà si concluderà in serata con una dichiarazione di pace di Micheli, ma in realtà il duetto non è stato altro che la detonazione finale di una catena di gaffe e di malintesi inanellati negli ultimi giorni da diversi protagonisti. A dar fuoco alle polveri è stato Prodi: il 16 aprile, ancor prima della relazione di Berlusconi al congresso di Forza Italia, dice a Forlì: «Basta con i cambiamenti continui sulle riforme». E con una postilla, poco valorizzata dai mass media, Prodi aggiunge: «Il continuo cambiamento sulle riforme di Berlusconi fa pensare che il disegno di lungo periodo sia in qualche modo condizionato da obiettivi... a breve scadenza». A cosa allude Prodi? Forse al processo che incombe sul Cavaliere? O addirittura al desiderio berlusconiano di un'amnistia?

Allusioni pesanti, soprattutto se adombrate da un presidente del Consiglio. Sta di fatto che Berlusconi si infuria e dà del «bugiardo» a Prodi. Che a sua volta replica con una durezza che sconfina nella «cattiveria», preconizzando per Berlusconi una «rovina definitiva». Sembrerebbe finita. E invece Prodi, il 18 aprile, va al congresso dei Verdi e - come considerà più tardi - si lascia prendere dal clima informale e «familiare». E con ironia da non prendere alla lettera, paragona l'assemblea dei verdi con il nulla forzista. Parole che vengono lette come una provocazione e Berlusconi e messe accanto a quelle di Veltroni («Il governo va avanti anche senza riforme»), consentono ad avversari (Fini) e commentatori di concludere: il duo Prodi-Veltroni rema contro le riforme.

E' in questo clima che ieri mattina Micheli prendeva le distanze da Veltroni. Che sa non di essere l'unico «in falsa posizione». Tanto è vero che a fine giornata Micheli richiude la ferita: «Mi spiace deludere Fini: tra me e Veltroni esiste una piena identità di vedute».

Fabio Martini



«Lunedì parlo col capo. Devo convincerlo a passare a Office 97. Questa non è solo una buona offerta. E' l'occasione per cambiare il nostro modo di lavorare.» Centro!

Passare a Microsoft Office 97 significa -50%* l'edizione completa di Office 97 a un prezzo esclusivo, con un risparmio di ben il 50%. Per scoprire tutte le meraviglie di Office 97 e imparare a sfruttarle al massimo, richiedi gratuitamente il CD Rom con il seminario virtuale al Numero Verde o al Punti di Contatto Microsoft.

Numero Verde 167-231231

innovativo e completo. In Office 97 le nuove versioni di Excel, Word, Outlook, PowerPoint e Access si integrano, rendendo il lavoro più facile, veloce e produttivo. Ma soprattutto, se usi già un vecchio Office, Word, Excel o Access, Microsoft ti offre

www.microsoft.com/italy/office

Microsoft Dovevuolandareoggi?

* Prezzi riservati agli utenti Microsoft. IVA esclusa. Office 97 Professional L.599.000, anziché L. 1.199.000 (inoltre sconto Microsoft). "Dove vuoi andare oggi" e PowerPoint sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

Cessato allarme nella maggioranza. Riparte la Bicamerale, trovata una prima intesa tra Polo e Ulivo

Disgelo sulle riforme, passa il federalismo

La minaccia di D'Alema: accordo o in 25 minuti me ne vado

ROMA. Dopo tre giorni tempestosi arriva il cessato allarme nella maggioranza. La turbolenza scatenata dalle pesanti ironie di Prodi sulla «Quercia che non dà frutti» (e su Forza Italia «partito del nulla») si è acquietata ieri appena D'Alema e Marini, segretari dei due maggiori partiti di governo, si sono schierati fianco a fianco in difesa delle riforme in gestazione. Ognuno a coprire le spalle dell'altro, ed entrambi in difesa dell'Ulivo inteso come alleanza di partiti e non già partito unico (come piacerebbe a Veltroni).

E così, con poche mosse, la coppia di più sperimentati politici, D'Alema-Marini, ha fermato in contropiede la coppia di governo Prodi-Veltroni. Che, forse esaltata dagli indubbi successi incassati, pensava di avere la forza e l'autonomia per sganciarsi dagli incerti destini delle riforme.

Invece, così non è stato. Marini, segretario dei popolari, ha fatto un accorato appello a D'Alema, segretario dei democratici di sinistra e presidente della Bicamerale, per cercare di ridare slancio alle riforme. E D'Alema non ha perso un minuto di tempo. Ieri mattina si è riunito il ristretto comitato della Bicamerale (sono 19) che prepara i testi da inviare al voto dell'aula per esaminare il problema federalismo. E lì, il presidente D'Alema ha fatto la sua parte.

«Mi rivolgo a tutte le forze politiche - avrebbe detto, secondo quanto hanno riferito diversi commissari -, se c'è la volontà di andare avanti, dobbiamo rilanciare con forza e trovare un accordo più generale su tutti i temi del federalismo. Se no, diciamocelo francamente... io ci metto venticinque minuti a svuotare i cassetti e non ho neanche bisogno di rinunciare alla macchina della Camera, perché ho quella del partito...».

E l'accordo si è fatto sulle basi del federalismo regionale, con soddisfazione del Polo. «Sono stati accolti i quattro quinti delle proposte del Polo» sosteneva, euforico, il relatore Francesco D'Onofrio, del ccd.

Di fatto, come chiedeva Forza Italia con la Lega (ma ieri la Lega non c'era e si è scagliata contro la soluzione: «Forza Italia ha calato le braghe»), viene scelta una soluzione di tipo federalista alla spagnola.

Lo Stato non potrà togliere in nessun caso le competenze legislative assegnate alle regioni. E le regioni potranno darsi statuti speciali, per aumentare i propri poteri, con una procedura molto semplice: gli statuti non dovranno essere ratificati da una complessa legge costituente (come prevedeva l'accordo iniziale in Bicamerale) ma con una semplice legge ordinaria. Inoltre, il Parlamento potrà decidere sullo statuto dopo una trattativa con la regione interessata. Alla fine, lo statuto varato dalle Camere dovrà essere approvato da un referendum dei cittadini della regione che lo ha richiesto.

Questa sera cominceranno le votazioni nell'aula di Montecitorio sugli articoli 57 e 58, quelli abbozzati ieri dai 19. Un risultato che è stato il frutto del convergere di tante buone volontà. Ieri è stato provato che Forza Italia non vuole rompere sulle riforme, con grande soddisfazione di Gianfranco Fini che, per solennizzare l'evento, è andato alla riunione dei 19 pur non facendone parte. «E' giunto un confortante segnale positivo» era il commento del presidente di An, che appariva radioso.

«Nella sostanza, è stata accolta l'impostazione di Forza Italia» garantiva Calderisi. Forza Italia ha anche dato per ricevuto il segnale di apertura di Franco Marini. «Se fossi in Marini mi chiederei da che parte stanno veramente i nemici - osservava Gianni Pilo -. Prodi, Veltroni e Di Pietro si muovono con una impressionante convergenza, a tutti contro le riforme. Marini e D'Alema debbono correre ai ripari».

Marini e D'Alema lo hanno fatto costringendo Prodi e Veltroni a fare una velocissima conversione ad U. Così ieri Prodi ha enfatizzato l'importanza della Quercia («il più grande albero d'Italia»), dell'opposizione («è responsabile») e delle riforme («l'Italia ne ha bisogno»). Anzi, per Prodi «senza il loro compimento il Paese non può colmare il distacco che lo separa dalle altre grandi nazioni europee». Prodi vuole «un governo più capace di decidere», «un Parlamento più snello», un sistema elettorale bipolare, un'amministrazione pubblica più capace, una giustizia rapida e una corresponsabilizzazione delle comunità locali. A fine giornata, D'Alema tirava le somme constatando, senza riuscire a nascondere un mezzo sorriso ironico, che era stata chiarita «qualche incomprensione».

Alberto Rapisarda

ROMITI

«Non piacciono i battibecchi in politica»

FIRENZE. Al presidente della Fiat Cesare Romiti non è piaciuto il battibecco tra Prodi e Berlusconi. Lo ha spiegato rispondendo a una domanda dei giovani che hanno partecipato ieri a un dibattito organizzato a Firenze. «La politica italiana si è insterilita. Prendete ad esempio il battibecco tra il presidente del Consiglio e il capo dell'opposizione e ditemi se questo tipo di botta e risposta possa appassionare i giovani. E' una cosa che non entusiasma nemmeno gli adulti. Ai miei tempi c'erano ideali, oggi non ce ne sono più. Se non c'è passione come si fa ad attirare i giovani alla politica?». «I vostri genitori - ha affermato Romiti rivolto ai ragazzi - hanno fatto il '68, avevano grandi ideali, erano rivoltosi per principio. Il giovane - ha osservato Romiti - è rivoluzionario per antonomasia. Chi non è rivoluzionario non è più giovane». Poi, il presidente della Fiat ha sostenuto che «non ha più senso parlare di destra o di sinistra. Io mi sento di appartenere ad un'area liberale, né conservatrice né progressista». Sulla Borsa ha dato un solo consiglio: «Prudenza, prudenza, prudenza». (Ansa)

Fabio Mussi (a sinistra) e Massimo D'Alema alla riunione di insediamento del Coordinamento nazionale dell'Ulivo

RETROSCENA

LA CORSA A OSTACOLI

Dal leader pds mano tesa a Berlusconi

«Serve un nuovo patto», ma c'è il timore di imboscate

ROMA

NON si può andare avanti così. Tutti debbono dimostrare che vogliono l'accordo, che le riforme le vogliono davvero». Qualcosa doveva pur fare Massimo D'Alema per ridare ossigeno alla Bicamerale dopo le sortite di Romano Prodi e di Walter Veltroni, per non parlare delle ambiguità di Silvio Berlusconi.

Così il segretario della Quercia ha rilanciato sul capitolo del federalismo: ha accettato un emendamento del Polo che dà alle Regioni la possibilità di decidere, insieme allo Stato, il proprio grado di autonomia e, contemporaneamente, ha chiesto a tutti i suoi partner un'assunzione di responsabilità. Oggi, poi, in una nuova riunione del comitato di presidenza della Bicamerale si dovrebbe raggiungere un'intesa sull'intero pacchetto delle norme che riguardano il federalismo.

Ieri, almeno su questo punto, a D'Alema è andata bene. Il motivo è semplice, Berlusconi non ha voglia di rompere anche se continua a perseguire una linea di rigida contrattazione. Per cui si va avanti con il tiro alla fune, ma tutti stanno attenti che la fune non si spezzi.

Non per nulla anche nel giorno della pace nel Comitato di presidenza non sono mancati dieci minuti di polemica sotto forma di battute. «Fini - ha ricordato il segretario della Quercia ai suoi interlocutori - ha accettato a nome di tutto il Polo il presidenzialismo all'italiana. E questa formula è stata votata anche da Berlusconi. Questo è un fatto. Ora non si può cambiare all'improvviso opinione...». «Non facciamo polemiche - gli ha replicato Giuliano Urbani - se non vogliamo rischiare che il treno delle riforme deragli». «Non parlate di Burlando», ha ironizzato Salvi per sdrammatizzare l'atmosfera. Ma D'Alema con una battuta ha detto una mezza verità: «I treni vanno male anche perché esistono i serial killer». «Sì, ma i sospetti - l'ha chiusa lì Urbani - possono ricadere su tante persone, specie tra quelli che stanno dalla tua parte».

Già, i «serial killer» delle riforme. Dopo aver tentato il delitto nei due giorni in cui il presidente della Bicamerale si è trovato in difficoltà, ieri hanno ritratto la mano. Seguendo gli schemi scontati della liturgia politica, le telefonate di chiarimento hanno preceduto la giornata degli abbracci. Veltroni si è sentito con D'Alema e gli ha spiegato che l'intervista in cui non ricordava il nome del suo partito e proponeva di stralciare la giustizia dalle riforme - cioè in altre parole cercava di affossarle - era stata fraintesa. D'Alema gli ha dato una risposta del tipo: per come l'hai messa il rischio c'era. Ma, almeno per il momento, lo scontro è finito lì, anche perché il braccio destro di Prodi, il sottosegretario Micheli, ha preso le distanze a nome del Professore dall'ultima sortita di Veltroni: «La sua era un'intervista a titolo personale».

Non parliamo, poi, della riunione del comitato dell'Ulivo contrassegnata dal minuetto Prodi-D'Alema e da scambi di cortesie. Il segretario della Quercia si è rammaricato perché l'organismo è stato troppo tardi», ha voluto una riunione ad hoc sulle riforme, ha ringraziato Prodi per aver chiarito le polemiche dei due giorni precedenti. L'altro, il presidente del Consiglio, ha giurato che sarà leale verso le riforme e ha cercato di rasserenare il clima con l'opposizione. Certo le differenze permangono: ad esempio, Prodi vorrebbe andare alle elezioni europee del prossimo anno consolidando al massimo l'alleanza dell'Ulivo (ad esempio, a lui in fondo in fondo una lista unica dell'Ulivo non dispiacerebbe), mentre D'Alema precisa che ogni partito si presenterà agli elettori con una propria lista, un proprio simbolo sotto un programma comune dell'Ulivo. Ma son tutte cose che riguardano il futuro.

Almeno per l'oggi tutto è chiarito, anche se non si sa fino a quando. Il motivo è semplice: i «serial killer» delle riforme - come li chiama D'Alema - possono agire solo nell'ombra, possono approfittare della distanza che divide il presidente della Bicamerale da Berlusconi, delle intemperanze del Cavaliere per tentare qualche azione di sabotaggio, ma non possono di certo ostacolare o silurare il processo riformatore alla luce del Sole. In poche parole, Prodi, Veltroni o quant'altri - sempre che siano loro i serial killer - possono solo approfittare dei limiti degli altri, ma non possono permettersi di sparare apertamente sulla Bicamerale come, ad esempio, fanno - denuncia il pidiessino Folena - «singole procure e singoli magistrati, che mettono in circuito tossine di cui è difficile liberarsi». Ecco perché il segretario della Quercia ha proposto una riunione del comitato dell'Ulivo sulle riforme istituzionali: una volta decisa la linea è difficile che nella coalizione qualcuno possa sganciarsi.

Questo non significa che provaci oggi, provaci domani qualche attentato alla Bicamerale non possa andare a segno. Ecco perché D'Alema vuole raggiungere al più presto un accordo di massima del Cavaliere che, invece, tergiversa. «L'accordo deve essere globale e deve riguardare tutti i punti», ha ripetuto ieri Urbani a D'Alema. Per cui fino a giugno, cioè fino alla sentenza del processo Berlusconi, continuerà a regnare l'incertezza. Il cavaliere non dirà «sì» ma, nel contempo, si guarderà bene dal far saltare definitivamente le riforme.

Augusto Minzolini

IL MODELLO SPAGNOLO

La Spagna è uno stato semi-federale, costituito da 12 «regioni» e 5 «nazionalità» autonome: Catalogna, Paesi Baschi, Galizia, Andalusia e Navarra.

Catalogna e Paesi Baschi hanno una polizia propria distinta da quella nazionale e una propria lingua di dignità pari allo spagnolo.

Paesi Baschi e Navarra raccolgono direttamente le imposte e ne versano una parte allo Stato, la Catalogna ha preferito il sistema di ripartizione dal centro che prevede che il 30 per cento dell'Irpef raccolto resti sul posto.

Le 12 regioni sono a statuto ordinario, ma possono chiedere le autonomie amministrative delle precedenti quando si ritengano in grado di autogovernarsi.

Ogni comunità può fissare le competenze che desidera, nel rispetto dei compiti che la costituzione riserva allo Stato centrale: relazioni internazionali, difesa, dogane, commercio estero, sistema monetario, finanze, giustizia. In altri settori, come sanità e scuola, lo Stato si limita a fornire la legislazione di base.

Borghezio indagato

Brescia, voleva avvolgere Scalfaro nel vessillo padano

BRESCIA. I parlamentari leghisti Mario Borghezio, Alessandro Cè, Davide Caparini, Massimo Wilde, il segretario nazionale della Lega Lombarda Roberto Calderoli, il consigliere regionale Corrado Della Torre, sono fra i 30 destinatari di avvisi di garanzia inviati dal pm bresciano Fabio Salamone per i disordini avvenuti a Brescia il 26 settembre dello scorso anno, in occasione della visita del presidente Scalfaro per il centenario dalla nascita di Papa Paolo VI. Il reato contestato è «resistenza a pubblico ufficiale aggravata dal numero delle persone». Il 26 settembre 1997 ci furono scontri tra forze dell'ordine e militanti del Carroccio scesi in piazza con l'intenzione di manifestare contro Scalfaro. Borghezio aveva cercato di raggiungere Scalfaro e di avvolgerlo con la bandiera della Padania.

Bossi, intanto, attacca «la signora Paciotti», che in veste di presidente dell'Associazione nazionale magistrati ha accusato la Lega di «prendere i fucili contro i magistrati». «Dica dove e da chi ha sentito una simile dichiarazione», chiede Bossi, che rimanda l'accusa «a quei magistrati che - sostiene - sono il braccio armato del potere quando applicano, contro pacifici cittadini e parlamentari che manifestano la propria volontà di voler vivere in uno Stato libero e più democratico, le norme liberticide e fasciste del codice Rocco». «Solo la totale disistima nei confronti di una magistratura politicizzata, incapace di mediare tra Stato e società e quindi antidemocratica e di regime - conclude Bossi - evita alla signora Paciotti e alla Rai una denuncia per aver diffuso false notizie».

E ancora in casa leghista è da segnalare la revoca dell'adesione al gruppo in Regione Lombardia di Alessandro Patelli, l'ex segretario amministrativo della Lega Nord condannato per finanziamento illecito dei partiti per i 100 milioni ricevuti da Carlo Sama. Patelli, che ha chiesto di essere ammesso al gruppo misto, ha spiegato: «Da tempo il gruppo mi ha incomprensibilmente sospeso e quindi ho deciso di uscire dal gruppo della Lega Nord». La Lega Nord passa così da 10 a 9 consiglieri. (Agi-Ansa-Asca)

La vecchia testata fondata da Togliatti (in liquidazione) è stata concessa all'ex segretario

La Rinascita dell'iper-ulivista Occhetto

ROMA

E così, come uno scherzo della storia, dopo aver rimosso Togliatti dal pci, Achille Occhetto rilancia *Rinascita*, «fondata da Palmiro Togliatti» - si leggeva sotto la testata - e da questi amata più di ogni altra creatura editoriale del pci.

L'annuncio ieri, in una conferenza stampa nella quale l'ex segretario del pds non ha mancato di rinverdire, esponendo un progetto editoriale dietro cui è già previsto che s'immaginino le fattezze di un nuovo movimento («Rinascita di libertà e giustizia»?) presentato ai giornalisti con le opportune valutazioni apocalittiche («la politica si è rotta»), esuberanze lessicali (contro «l'ossificazione delle maggioranze», «ideal-politik»), scorribande nel general-generico («all'opposizione dell'attuale stato di cose») e immaginifici incoraggiamenti, comunque, a «gettare il cuore oltre l'ostacolo». Insomma, un distillato di occhettismo evocativo e sentimentale che non si riascoltava da tempo.

In termini più politici, il rilancio di *Rinascita*, testata ormai in liquidazione concessa all'autore della svolta con il consenso del segretario D'Alema, dovrebbe collocarsi in un'area d'intervento abbastanza vaga, sicuramente anti-dalemiana e perciò iper-ulivista, omnicompresivamente movimentista, ma intanto referendaria, cioè in contatto con un'abbondanza di personaggi, da Segni a Di Pietro, Cossiga, Martino, Adornato e così via.

Anche se poi il rischio vero è che l'antico ed elegante settimanale che sanzionò l'egemonia del pci sulla cultura si risolva a diventare oggi l'organo asfittico della corrente occhettiana, di cui è complesso pure stabilire la consistenza e i confini; o dell'ennesimo movimentino personale, come ce ne sono tanti grazie alla generosa legge sul finanziamento pubblico, ognuno con il suo mensiletto che non legge nessuno.

Achille Occhetto

Eventualità che non farebbe giustizia né a Occhetto, il cui ruolo nella storia della transizione italiana viene acquistando con il tempo uno spessore di rilievo - nonostante il perenne rancore che nel peggiore dei casi lo porta sulla via del dispettuccio.

E poi non farebbe giustizia alla stessa *Rinascita*, che nell'arco ormai di mezzo secolo resta un modello inimitato e forse inimitabile di come il partito togliattiano - «nuovo», vecchio o doppio che fosse - abbia comunque saputo far incontrare su una stessa tribuna intellettuali e politici. Coltivando i primi e dando un tono ai secondi, soprattutto quando si trattava di saggiare ed approfondire le svolte.

Densa di tappe e di spunti illustri è la storia di *Rinascita*, dagli aspri corsivi togliattiani firmati «Roderigo di Castilia» al dissenso di Fabrizio Onofri, intitolato a sua insaputa «Un inammissibile attacco alla politica del pci»; dalla novelletta scritta in stile melvilliano da Maurizio Ferrara contro Pietro Secchia ai dibattiti con Norberto Bobbio, fino ai tre articoli sui «fatti del Cile» con i quali Berlinguer varò la politica del compromesso storico. Toccato l'apice del successo, almeno di vendite, alla metà degli Anni Settanta, il giornale lentamente sfiorì e quindi decadde.

Lo stesso Occhetto, una volta conquistato il pci, tentò un primo rilancio affidando *Rinascita* ad Asor Rosa. Ma non fu un'impresa felice, e non solo perché il professore si schierò contro la svolta. «Fa schifo a partire dalla grafica - diceva sprezzante Cacciari - che sembra quella di *Nuova Polizia*».

Filippo Ceccarelli

Nei bagni dei due treni è stato trovato liquido organico dell'omicida: il Dna sarebbe identico

«Il serial killer è un maniaco sessuale»

Genova, scoperte nuove tracce

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un maniaco sessuale, l'uomo che sabato scorso ha ucciso Maria Angela Rubino sul treno Genova-Ventimiglia, e che il giorno di Pasqua ha ucciso Elisabetta Zoppetti sull'Intercity La Spezia-Verona. Un malato mentale, e un killer. Uno che prova piacere a puntare la sua pistola alla nuca di donne indifese e a sparare, uno che cerca anche un altro piacere, sessuale, davanti a cadaveri con la testa sconciata da una pallottola di piombo «morbido» che non lascia scampo alla vittima.

L'ipotesi arriva dai primi risultati delle analisi su due macchie di liquido seminale trovate nei due gabinetti in cui l'uomo ha sparato. Tracce raccolte subito dopo la scoperta dei due cadaveri, analizzate nel laboratorio del Cis di Parma, il centro di scientifica dei carabinieri specializzato in questo tipo di indagine assieme ai laboratori gemelli di Messina e di Roma.

Secondo i primi risultati, dai due campioni raccolti (definiti «recenti» rispetto all'ora della loro repertazione) è stato possibile risalire ad una mappa genetica molto simile. Cioè a due Dna provvisori (in attesa di altre analisi ancora più sofisticate) che risulterebbero praticamente uguali. Un tassello importante, in questa inchiesta diventata davvero febbrile dopo l'uccisione di Maria Angela Rubino, con tecnici di altissimo livello - a Genova, nella Divisione di Polizia scientifica diretta da Cosimo Cavalera, e a Parma, nei laboratori situati nel Comando dei carabinieri, a Palazzo Ducale - che stanno lavorando su ogni possibile filo utile a fermare il killer dei treni. Un elemento fondamentale, se davvero l'uomo che uccide sui treni è lo stesso che uccide prostitute albanesi e nigeriane, ed è anche lo stesso che ha ucciso le due guardie giurate a Novi Ligure, mancando all'ultimo di finire il travestito con cui si era appartato. Un filo nero che unisce otto cadaveri. Da una parte quelle tracce lasciate da un uomo che si sarebbe masturbato davanti a due donne morte, cosa oscena ed orribile da immaginare e da raccontare. Dall'altra quei frammenti di piombo analizzati dagli esperti di balistica, che hanno trovato due rigature lasciate da una certa pistola sul frammento del delitto Rubino, che potrebbero essere simili ad altre tracce trovate sui resti del proiettile che ha ucciso la Zoppetti. Ma non solo. Che potrebbero essere uguali a tracce riscontrate sul proiettile (l'unico abbastanza intero) estratto dal ginocchio di un altro cadavere: quello della prostituta nigeriana gambizzata (perché stava cercando di fuggire) e poi giustiziata a Cogoleto, con il solito colpo alla nuca.

E così, frammento dopo frammento, reperto dopo reperto, gli investigatori si stanno avvicinando all'uomo ancora senza volto, nome, movente, che ha gettato in un vero panico non solo la Liguria. Ma forse adesso il movente c'è, ed è un non movente: il piacere sessuale, cioè tutto e niente, cioè che può colpire presto e a suo capriccio, cioè che può scegliere chi vuole, prendersi il suo piacere e scomparire. Tutto è più difficile, adesso, e forse anche più pericoloso, per tutti. Ma chi ci lavora su, al serial killer che gioca sui treni, dice che «ce la faremo, è un bastardo, ma lo prendiamo». Quando? La gente ha paura, l'invito a non prendere il treno spaventa ancora di più. E al centro di tutto c'è questo uomo furbo e imprendibile, forse. Trentacinque anni, capelli neri, carnagione olivastra. Oppure di mezza età, robusto, capelli brizzolati. Un malato mentale, che gioca il suo gioco sui treni.

[bru. gio.]

Sono i primi risultati delle analisi fatte in Liguria e nel centro dei carabinieri di Parma. Compirebbe gesti osceni davanti ai cadaveri

A lato un sopralluogo nella villa di Novi Ligure dove sono stati uccisi i due metronotte e ferito il viado in alto la toilette del treno dove è stata ammazzata l'infermiera Elisabetta Zoppetti

«E' sieropositivo e di Savona»

Nuova rivelazione del viado di Novi Ligure

GENOVA. Un sieropositivo. Un malato pieno d'odio che si è trasformato da vittima in carnefice. Un uomo che forse vive a Savona, dove il 18 marzo, quando è stata uccisa nella vicina Pietra Ligure Sludmyyla Zuskova, 23 anni, ucraina, è giorno di festa totale, con negozi e uffici chiusi per celebrare il patrono della città. Per questo i magistrati che si occupano delle inchieste sulle donne uccise in Liguria hanno chiesto agli ospedali i nominativi delle persone che hanno contratto l'Hiv dal primo luglio 1997 all'8 marzo di quest'anno, vigilia dell'assassinio di Stela Truya, venticinquenne albanese ritrovata su una scogliera di Varazze.

A confermare l'ipotesi di un serial killer vendicatore di un contagio c'è il racconto del viado Julio Castro, l'unico che ha visto in faccia l'assassino la notte tra il 24 e il 25 marzo, quando sono stati uccisi in una villa della Barbellotta, a Novi Ligure, i due metronotte Candido Randò e Massimino Guarillo, che si stavano avvicinando all'auto con cliente e viado a bordo.

«Mi aveva chiesto un rapporto orale senza protezione - ha raccontato "Lorena" - e io non sapevo come fare per rifiutarmi. Così gli ho detto: guarda che sono malata. Lui mi ha risposto: non importa....». Poi, mentre il viado tentava di trovare una qualsiasi via d'uscita e stava già pensando a una ribellione violenta, l'uomo avrebbe estratto la pistola «per eccitarsi», come ha confermato Julio Castro dal suo rifugio segreto dove gli inquirenti lo hanno sentito ancora sabato e lunedì scorso. Proprio in quel momento i due sono stati illuminati dai fari dell'auto di vigilanza, e il killer ha scaricato il caricatore sui metronotte, ferendo con l'ultimo colpo il viado.

La richiesta dell'elenco dei sieropositivi alle Usl di Genova, Savona e Imperia è arrivata il 31 marzo, dopo l'uccisione di Tessy Adodo, la nigeriana ventisettenne ritrovata a Cogoleto, terza prostituta uccisa con un colpo alla testa sparato da una pistola, probabilmente calibro 38. Ai nominativi «schedati», la cui possibile rivelazione ha immediatamente scatenato le polemiche dalle associazioni che tutelano i malati di Aids, si aggiungono le decine di persone che chiedono di sottoporsi agli esami anonimamente.

E dal viado arriva l'unico identikit cui gli inquirenti attribuiscono un certo valore: quello di un uomo alto, con i capelli brizzolati, lo sguardo intenso, i lineamenti regolari, l'abbigliamento elegante e curato, la cravatta con nodo piccolo. Poca importanza viene invece data al secondo identikit, vagamente somigliante, anche se in questo caso i capelli sono biondo cenere, perché costruito soltanto sulle segnalazioni di una donna che, viaggiando sulla tratta Genova-Milano, avrebbe notato un individuo dal fare sospetto. Gli agenti delle volanti, infatti, si portano dietro solo il primo.

Polizia e carabinieri hanno concretizzato ieri a Parma il «nuovo corso» di indagini incrociate e massima comunicazione tra gli inquirenti: il responsabile della scientifica della questura di Genova, Cosimo Cavalera, uno dei massimi esperti del settore, ha incontrato i colleghi del Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri. E' da questi confronti che dovranno emergere gli elementi comuni per individuare, se c'è, il filo rosso sangue che collega tutti i delitti. A cominciare dal calibro e dall'unicità dell'arma usata.

Alessandra Pieracci

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOVERNO ALLA FINESTRA

diziaria, elevata in questo modo a caso politico nazionale. E' stata un'affermazione temeraria, passata tra il tripudio dei fans di Forza Italia e la stupefacente compiacenza dei «professori» forzisti seduti in prima fila. Adesso se ne sentono le conseguenze.

Quello di Berlusconi non è stato un bluff, anche se non credo che abbia in mente una strategia definita. E' tipico del suo stile di giocatore a rischio calcolato che conta sulla vulnerabilità dei suoi avversari. Il suo scopo è quello di logorare la maggioranza e di conseguenza il governo, contando sul fatto di essere indispensabile per un qualunque straccio di riforma. Berlusconi punterà anche sull'esasperazione dell'opinione pubblica davanti all'inconcludenza dei parlamentari. Forse spera che l'incapacità del Parlamento ad approvare un sia pur modesto schema di riforma possa portare alla fine ad una crisi di legislatura. Ma è un'ipotesi azzardata, che deve contare su altri fattori di disturbo (Di Pietro). In ogni caso, Forza Italia si esporrà al rimprovero di avere strumentalizzato la questione delle riforme per poter tornare alle elezioni; di averle fatte fallire in aula, dopo aver dato la sua collaborazione in Bicamerale. La politicizzazione diretta delle riforme si ritorcerebbe così contro chi l'ha praticata per primo.

Tutto questo non dovrebbe confortare il governo Prodi a stare a guardare. Il raggiungimento del suo principale obiettivo - rimanere nell'Unione europea alle condizioni stabilite - è stato incassato dagli italiani come una specie di necessità nazionale. La gratitudine verso Prodi e Ciampi si mescola allo scetticismo che tanta fatica preluda davvero ad una sensibile ripresa economica, tanto meno dell'occupazione. Il governo ha saputo fare ciò che doveva essere fatto per non rimanere tagliati fuori dalla nuova fase di integrazione europea. Ma nessuno dei problemi politico-istituzionali interni, la cui soluzione avrebbe dovuto accompagnare contestualmente il nuovo passo europeo, è stato risolto. Anzi la situazione è più precaria di un anno fa. Anziché assistere passivamente al fallimento in Parlamento del lavoro della Bicamerale, dietro la finzione che non è di sua competenza, perché il governo non pensa a un proprio pacchetto di riforme, che vada oltre la scarna lista di priorità formulata da Prodi? Immagino il coro massiccio di «no» a questa ipotesi. Mi limito tuttavia ad un paio di considerazioni. Per cominciare: è solo pretestuoso ammantare il «no» all'iniziativa governativa come una questione di principio.

In tutte le democrazie funzionanti, il governo fa proposte di riforma istituzionale: ovviamente non partigiane, ma in grado di raccogliere il necessario consenso parlamentare. Se questo non accade da noi, è semplicemente perché la maggioranza stessa di governo è divisa e incapace di offrire una proposta credibile. Viene così alla luce il circolo vizioso in cui siamo finiti: la disomogeneità delle forze politiche impedisce quelle riforme che le vincolerebbero ad una maggiore omogeneità. Questo circolo vizioso può essere spezzato soltanto dall'iniziativa di un'autentica leadership politica. Altrimenti, fallita la Bicamerale, l'agnosticismo istituzionale del governo è soltanto l'anticamera della paralisi politica.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL VUOTO SUI BINARI

tenarsi durante il week-end (una idiosincrasia per l'aria delle vacanze che già mette in allarme, alla vigilia della stagione turistica, il presidente della Regione). Non si propone dunque il ricorso a elementari norme di prudenza: non restare sola nello scompartimento, non allontanarsi quando il convoglio imbocca una galleria, non dare confidenza a estranei, segnalare presenze e atti sospetti... No, il rimedio suggerito è radicale. E poiché il crimine nefando viene compiuto in una latrina, è già tanto che non si propongano esercizi per trattenere gli stimoli fisiologici o, addirittura, che non si conceda di fare pipì in un angolo, mentre il vicino abbassa civilmente gli occhi sul giornale e il ragazzino, previo scappellotto, si applica a sbocconcellare la sua mela.

Probabilmente il procuratore è stato tradito dall'emozione davanti alle telecamere oppure, Dio non voglia, ha voluto manifestare un senso di drammatica impotenza, lanciare un obliquo messaggio sull'inadeguatezza dei controlli di polizia in un caso così abnorme. Ora, ci sono troppe ragioni perché le donne siano turbate e riluttino, quando non è indispensabile, a salire su un treno della Liguria. Ma se fosse accolto un consiglio così autorevole, i passeggeri rischierebbero di diventare rigorosamente maschili. Fino a che un altro malaugurato assassino decidesse di cambiare obiettivo. Avremmo allora treni vuoti lanciati disinvoltamente sui binari, a conforto del presidente Demattè e del ministro Burlando. Nel senso che potrebbero stare tranquilli, dedicarsi con calma al risanamento delle Ferrovie, senza deprimenti notizie di disastri assortiti, di viaggiatori in collera per i disagi. In ogni caso, quelli che continueranno a viaggiare, uomini e donne, avranno di che distrarsi. Cercando di individuare gli agenti in borghese che dovrebbero mimetizzarsi per le carrozze; parlando e parlando per esorcizzare la paura del mostro che finisce per banalizzare tutto il resto. Come si sa, chiodo scaccia chiodo, e non c'è limite al peggio.

Lorenzo Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1998

Ba Aissata; **Barbero** Giulia; **Calandri** Giada; **Calzauí** Alessandro; **Colombo** Noemi; **D'Errico** Mia; **Depace** Elena; **Di Canio** Desirée; **El Basri** Malak; **Ferrante** Rebecca; **Ferro** Alessandro; **Jose** Shadrac; **Lepori** Vera; **Manduri** Sara; **Mercadante** Veronica; **Musumeci** Enrico; **Natanell** Shirin; **Perissinotto** Andrea; **Pinna** Arianna; **Pitta** Martina; **Sanquirico** Emanuele; **Scarrone** Giorgia; **Soldiviero** Irene; **Vettore** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Cirio** Vittorino, anni 78, Cottolengo, nato a Grandiona Tece (NO); **Carabotta** Giuseppe, a. 71, Martini, nato a Barletta (BA); **Airola** Sergio, a. 74, Maria Vittoria, nato a Torino; **Valli** Angelina ved. **Pala**, a. 80, Martini, nata a Renate (MI); **Bernardi** Giuseppe, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Torino; **La Fiocca** Giovanni, a. 37, Amedeo di Savoia, nato a Moncalieri (TO); **Massari** Angela Maria, a. 82, Evangelico Valdese, nata a Pietragalla (PZ); **Obertone** Caterina ved. **Mazzola**, a. 74, Cottolengo, nata a S. Giorgio Canavese (TO); **Prono** Margherita ved. **Bosco**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Genova; **Roggia Papadia** Vincenza ved. **Sanasi**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Orta Nova (FG); **Vaulà** Stefano, a. 91, Cottolengo, nato a Torino; **Guarnaccia** Caterina in **Fotia**, a. 64, San Vito, nata a Reggio di Calabria; **Daria** Antonio, a. 51, Maria Vittoria, nato a Manduria (TA); **Rodella** Giustina ved. **Saraceno**, a. 88, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nata a Cornuda (TV); **Guletti** Giordano, a. 55, Martini, nato a Lagosanto (FE).

Presso residenze: **Baldassar Ferrero** Lorenzo, anni 73, via Piacenza 6, nato a Castellamonte (TO); **Marengo** Ettore Cesare, a. 89, via A. Sansovino 90/28, nato a Magliano Alfieri (CN); **Santi** Luigia ved. **Visco**, a. 95, via Millefonti 43, nata a Padova; **Ambrosia** Giovanni Lorenzo, a. 90, via Testona 24, nato a Condove (TO); **Ronco** Margherita ved. **Tedesco**, a. 90, corso Massimo d'Azeglio 49, nata a Cambiano (TO); **Nigra** Pietro, a. 90, strada Val Salice 227/3, nato a Peschiera del Garda (VR); **Longone** Fedele, a. 77, via L. De Bernardi 2/45, nato a Montaldo Uffugo (Cs); **Parusso** Clara, a. 65, via Giorgio Ghedini 2, nata a Moipu (Argentina); **Mariano** Mario, a. 77, strada Pianezza 311/10/A, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Caltabellotta** Concetta ved. **Castronovo**, anni 84, casa di cura Bemini, nata a Lercara Friddi (PA); **Almasio** Jolanda ved. **Torello**, a. 91, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Torino; **Cullino** Francesco, a. 85, casa di cura delle Suore Domenicane, nato a Rivoli (TO); **Sarletta** Dora ved. **Numis**, a. 79, casa di cura S. Paolo, nata a Ripa Teatina (CH).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Quattro** Altoraina Maria ved. **Martino**, anni 93, via Monte Rosa 166, nata a Marzano Appio (CE); **Di Tommaso** Rocco, a. 81, via A. Sansovino 26/C, nato a Venosa (PZ).

Presso Medicina Legale: **Vacca** Mario, anni 67, nato a Locri (RC).

Nati 24 - Morti 31

E' tornato alla Casa del Padre
cav. Giacomo Giardino
Cavaliere della Repubblica anziano Stipel
La salma giungerà al Tempio Crematorio giovedì 23 aprile alle ore 11,30.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e il **Direttore Sanitario** della **Casa di Cura Cellini**, partecipano commossi al dolore della sig.ra Mauri, per la perdita del caro **PA'**.

Il **Personale tutto** della **Casa di Cura Cellini** è vicino al dolore della propria capo servizio sig.ra Mauri.

La **Casa di Cura Fornaca** partecipa al lutto della sig.ra Maurilia.

Emilio ricorda con affetto il caro papà **GIARDINO**.

E' mancato
Emilio Oggero
Si stringono in un forte abbraccio ricordandolo a parenti e amici il figlio **Carlo** con **Rosella**, i nipotini **Federico** e **Anna**, la sua **Maria-Teresa**, la sorella **Bianca**. Funerali giovedì 23 aprile ore 8,15 chiesa Gesù Redentore. Trasporto a Camerano Casasco.
— **Torino**, 20 aprile 1998.

Federica e **Anna** salutano nonno **EMILIO** grande amico e compagno di giochi.

Bianca e famiglia piangono il caro **EMILIO**.

Clara e **Guido Spada** partecipano al dolore di Maria Teresa e Carlo.

La **Società OLAA Ingranaggi** partecipa al lutto dei famigliari per la perdita del
rag. Emilio Oggero
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Con dignità e grande coraggio ha affrontato l'estrema prova
Adolfo Schindler
di anni 57
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Annemaria**, il fratello **Oskar** con la moglie **Bianca, Giovanni** e **Ginetta, Antonio**, il suocero ed i cognati con **Alberta**. Il funerale avrà luogo nel Tempio Valdese di Torre Pellice oggi alle ore 15,15 partendo dall'ospedale Evangelico Valdese di Torino alle ore 13,30.
— **Torre Pellice**, 22 aprile 1998.

Marisa e **Piero Gabri** ricordano **CELLI**. Sono affettuosamente vicini ad Annamaria.

Cristianamente è mancato
Otello Passuello
Società sindacale Passuello
Lo annunciano la moglie **Maria**, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 20 aprile 1998.

Vittorio, Anna, Valerio, Silvana, Elena prendono parte al dolore di Maria e familiari.

E' mancato
Antonino Basile
ex consigliere comunale
Lo annunciano le figlie **Patrizia** e **Annarita** con rispettive famiglie. Funerali con rito civile dall'abitazione via Lungo Po Abellonio 12/8 alle ore 14,30.
— **Moncalieri**, 21 aprile 1998.

Davide, Emiliano, Andrea e **Silvia** ricordano nonno **NINO**.

Consiglieri, Dipendenti, Collaboratori e **Soci** della «**Produttori Moscato d'Asti Associati**» partecipano al dolore del loro presidente Evasio Polidoro Marabese per la perdita del suo caro papà
Dorino Marabese
— **Asti**, 20 aprile 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, le **Direzioni**, i **Dipendenti del Consorzio per la tutela dell'Asti** prendono parte con vivo cordoglio al dolore del consigliere del consorzio geom. Evasio Polidoro Marabese e della famiglia per la scomparsa del papà
Dorino Marabese
— **Asti**, 19 aprile 1998.

Il 20 aprile chiudeva serenamente la sua indimenticabile esistenza
S.E. IL CONTE
Oscar Pasquini
Ambasciatore della Repubblica di S. Marino
Cavaliere di Grazia e Devozione del S.M.O. di Malta
Danno il doloroso annuncio il figlio **Enrico** e la moglie **Clara** ed il nipote **Emanuele**, la figlia **Gloria** con il marito **Andrea** ed i nipoti **Giuseppe** e **Gaetano Ugo**.
— **Roma**, 20 aprile 1998.

E' tornata alla Casa del Padre
Luigina Bietresato ved. Gola
Tristemente lo annunciano: i figli **Norma, Enrico, Mariateresa, Alberto, Franca, Francesco** e **Antonio** assieme a nuore, generi, nipoti e sorelle. La salma partirà dall'osp. Martini, venerdì 24 ore 9,00 per Menà di Castagnaro (Vr) dove verrà officiato il rito funebre. Celebrazione di suffragio giovedì ore 21,00 all'O.M.G. via F.sco Valentino 18 To. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

La **Simu**, i suoi **Soci** e **Collaboratori**, prendono parte al dolore di Antonio per la perdita della mamma
Luigina Bietresato
— **Torino**, 21 aprile 1998.

Ci ha lasciato ma sarà per sempre nei nostri cuori
Rose-Marie Vorbach Lumpert
Ne danno il triste annuncio il figlio **Thomas** la moglie **Adriana**, i figli **Massimo** e **Ludovico**. Un particolare ringraziamento all'amico Aldo Maina ed a tutto il personale della casa Cielo Azzurro. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. ore 10 in Torino parrocchia Filonetta.
— **Moncalieri**, 20 aprile 1998.

Partecipano **Peter Lumpert** e famiglia, **Leo Lumpert** e famiglia, **Attilio** e famiglia.

E' mancato
Lorenzo Baldassar Ferrero
anni 73
A funerali avvenuti lo annunciano moglie, figlia, genero e nipoti. Grazie a tutti per l'affettuosa partecipazione.
— **Torino**, 19 aprile 1998.

I cugini **Gervasoni, Bonelli, Colombi, Belvedere** sono vicini a Vera e famigliari.
— **Torino**, 19 aprile 1998.

Serenamente è mancato
Aurelio Benedetto
Lo annunciano la figlia **Paola** con il marito **Davide** e il piccolo **Luca**. Funerali giovedì ore 10 parrocchia «S. Alfonso». Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

La zia **Marinella** con **Bruna Angelo Veronica** e **Gabriele** sono vicini a Paola.

Mariarosa e **Alessandra** ti ricordano.

Ci ha lasciato
Dino Becchio
di anni 58
Luisella lo comunica a tutti coloro che lo conobbero e lo hanno amato. Per funerali telefonare 433.13.95.
— **Torino**, 21 aprile 1998.

Rita con **Franco, Silvano** con **Tiziana, Fiorella** con **Angelo** e **Pierino** sono vicini a Luisella.

Alessandro, Federico, Fabio, Isabella, Stefano e **Rebecca** piangono lo zio **DINO**.

Il **Direttore**, i **Docenti**, il **Personale tutto** del **Dipartimento di Fisiopatologia Medica** dell'**Università «La Sapienza» di Roma** partecipano al lutto della famiglia e della Comunità Accademica per la perdita del loro Maestro comune
prof. Cataldo Cassano
Clinico medico insigne di intere generazioni di medici.
— **Roma**, 22 aprile 1998.

E' mancato
Candido Giglio
Cavaliere Ufficiale
Maestro del Lavoro
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerale domani ore 10, in Madonna di Fatima a Pinerolo.
— **Pinerolo**, 22 marzo 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Condo in Ricco
di anni 75
Con dolore lo annunciano il marito **Pino**, la figlia **Rosangela** con il marito **Aldo** e la nipote **Elisa**. Un particolare ringraziamento al prof. Comandone ed al personale tutto del reparto oncologico dell'ospedale Gradenigo per la professionalità e la bontà manifestate. Il funerale avrà luogo giovedì 23 aprile alle ore 14,30 a Montanaro con partenza dall'ospedale alle ore 13,30.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Il giorno 20 c.m. in Pisa è mancata all'affetto dei suoi cari
Cireno Macchia ved. Frassati
Ne danno il triste annuncio il fratello ed i nipoti tutti.
— **Pisa**, 22 aprile 1998.

Il 20 aprile in Milano è mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandra Bonazzi in Troito
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Piero**, la cognata **Lina** e fratelli tutti.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Antonino Sortino
di anni 76
Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma Busca** e nipoti **Rita, Stefano, Mimmo**.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Franco e **Giovanna Ioli** ed i **Collaboratori** dello **Studio** porgono le più vive condoglianze a familiari e parenti per la dipartita del
rag. Carlo Pietro Nigra
— **Torino**, 21 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998
In memoria del
CAVALIERE DI GRAN CROCE
dr. gr. uff. Piero Quaglieni
verrà celebrata una Messa in suffragio dell'illustre scomparso nella R. chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo domani ore 18,30.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

Dopo un anno il tuo ricordo è più struggente e più dolce che mai. **Pier Franco.**

Barbara ed Enzo Magnino
vivono sempre nel cuore di **Liliana**. Santa Messa 23 aprile ore 18 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 22 aprile 1998.

1994 — 22 APRILE — 1998
Luca Bulla
Con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori. Mamma e papà.

1997 — 1998
Giovanni Gonella
Sempre nei nostri cuori e nella nostra mente. **Rita, Giancarla, Franca, Luigi** che tanto amavi.

1993 — 1998
Clelia Portalupi
Ricordandoti affettuosamente.

1989 — 1998
Giulio Grasso
Continua ad accompagnarmi, **Adelina**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Decine di segnalazioni, una donna avrebbe visto in faccia il killer che ha ucciso 8 volte

«Viaggiate in treno solo se è necessario»

Paura in Liguria, appello del procuratore di Genova

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Consigli ai viaggiatori. Guido Zavanone, procuratore generale di Genova: «Da parte dei passeggeri occorre molta prudenza. Come ad esempio quella di prendere il treno solo se è necessario e non nei giorni festivi. Se non potete rinunciare, viaggiate in compagnia». Dichiarazione resa a Nicolò Bellagamba del Tg3 regionale. Il terzo giorno delle indagini per i delitti del serial killer comincia così. L'Ansa rilancia il concetto: «Evitate di prendere il treno se non è necessario». E' la sindrome del terrore che non risparmia nessuno. Da Sanremo, altra dichiarazione. Procuratore capo, Mariano Gagliano: «Il serial killer potrebbe essere chiunque. Un giovane, un anziano. Anche una donna». Il giorno prima un investigatore rimasto anonimo aveva detto: «Il 25 aprile il killer colpirà di nuovo». Più che proteggerci, ci spaventano.

Psicosi e notizie. «Una sola pistola ha ucciso cinque volte. Tre prostitute e i due metronotte di Novi Ligure. Adesso c'è la certezza». Però, secondo la polizia, la risposta dovrebbe arrivare soltanto giovedì da Parma. E il questore di Genova Francesco Colucci strabuzza gli occhi: «E chi l'ha detto? E' un'informazione falsa». Il fatto è che questa sembra davvero una strana inchiesta sin dall'inizio, con errori e false notizie che si accavallano e si confondono. E' la psicosi del mostro che dilaga. A Genova, ieri, c'era uno che voleva buttarsi giù da un palazzo e la gente s'ammucchiava sotto al grido che «è lui, hanno trovato il mostro!».

Tutti hanno visto, tutti segnalano qualcosa. E molti vengono travolti dai fatti. C'è una donna uccisa sul treno a Pasqua, Elisabetta Zoppetti: ha il cranio sfondato da un proiettile. Quando la trovano, chiamano due medici. Non uno, due. Eppure non basta per capire che l'hanno uccisa. Avvisano la polizia, fermano il treno a Verona. E la prima cosa che fanno gli inquirenti è quella di allontanare i passeggeri, cioè i testimoni: «Non intralciate il lavoro, per favore». Solo un fotografo, Costantino Fadda, è convinto che si tratti di un omicidio. Chiama il giornale, lo avverte. Ma alla cronista che chiama la polizia, rispondono: «Stia tranquilla, è un malore». Poi arrivano i risultati dell'autopsia. Elisabetta Zoppetti è stata uccisa. Così, un'inchiesta delicata come questa parte addirittura con tre giorni di ritardo. Allora bisogna correre ai ripari. Annunci ai giornali: «Tutti i viaggiatori dell'Intercity Tigullio sono pregati di mettersi in contatto con la Questura di Padova». Di sicuro, se c'era l'assassino, li avranno ripescati tutti meno uno. Fra i viaggiatori arrivati a Verona, c'è una signora che si è presentata sette giorni dopo il fatto, soltanto in seguito al secondo omicidio sul treno. Non era certo colpa sua. Ma ha fornito un identikit ritenuto dagli inquirenti «non troppo affidabile: sembrava ricordare più cose lette che viste».

Tutti sono vittime di questo clima. C'è chi parla, come sapete. Il procuratore di Genova, appunto, che invita tutti a non prendere il treno. Un inquirente è un po' più moderato: «Non suggeriamo. Basterebbe non frequentare le toilettes». Solo il povero Maurizio Zaffino, capo della Polfer di Genova, cerca di essere il più razionale possibile: «Non sarei pessimista così tanto. C'è anche chi è obbligato a prendere il treno, e lo prenda pure, assieme ad alcune precauzioni. Cerchi per esempio di non stare mai da solo».

Il fatto è che la psicosi in questo caso pare colpire tutti, nessuno escluso, anche quelli che dovrebbero tranquillizzare gli altri. Ma forse che cosa si può pretendere da un'inchiesta nata come questa, con il piede sbagliato sin dall'inizio? Uccidono una, due, tre, quattro prostitute. Dove punta l'indagine? Sugli unici che dalle prostitute ci guadagnano. Fanno la guerra fra Procure, si pestano tutti i piedi. Poi quando il killer ammazza sui treni chiudendo a chiave la toilette dall'esterno, prima di cercare se su quel rapido c'erano anche ferrovieri non in servizio devono aspettare un altro delitto.

Eppure, in tutto questo caso, la paura è vera, forte, palpabile. L'altra notte, il cronista l'ha passata per le strade con i carabinieri di Albenga. Due posti di blocco all'uscita di Ceriale. Ma su quell'Aurelia, dove fino a qualche giorno fa le lucciole erano sparse come drappelli di un reggimento davanti all'infinita sequela di serre, non c'era quasi più nessuno. Una decina di prostitute soltanto, e quasi nessun cliente. «Fino a poco fa si tamponavano, tanti ce n'erano», spiegavano i carabinieri. La notte passava fra un altro allarme e altre paure: una rapina all'autogrill di Arma di Taggia, un benzinaio ucciso.

E in questa dimensione un po' irreale perché stupirsi di quello che è successo sull'Interregionale 2198, arrivato a Ventimiglia quando mancavano cinque minuti all'una di notte? Una donna si è barricata dentro lo scompartimento del treno con una spessa corda avvolta alle maniglie e le tendine tutte chiuse: «Avevo paura di incontrare il serial killer», ha detto. Su tutto il convoglio c'erano solo due passeggeri: lei e Claudio Giraldi, 27 anni, che s'è spaventato a sua volta davanti a quello scompartimento asserragliato: «Temevo fosse successo qualcosa». Eppure, in questa storia sbagliata, in questo incredibile racconto dell'orrore, alla fine è proprio la paura la sola arma in mano agli inquirenti. E lo confessano sconsolati. «L'unica speranza? Una segnalazione giusta, in questo mare di voci, di sospetti, di visioni: un colpo di fortuna», dice il questore Colucci. Così, le notizie loro le aspettano soprattutto dal centralino di Imperia. Ieri fra le cento telefonate è arrivata anche quella di una signora che era sicura d'aver visto il killer. Oggi verrà alla Questura di Genova.

E ieri sera è arrivato un altro particolare: Maria Angela Rubino, è stata assassinata tra la stazione di Imperia e quella di Ventimiglia. Lo ha riferito, nel corso di un collegamento con la trasmissione «Chi l'ha visto», il capo della squadra mobile di Imperia, Lo Conte. Gli investigatori sono sicuri della circostanza perché uno dei viaggiatori che quella sera si trovavano sul treno si è messo in contatto con la polizia, rilevando di aver usato la toilette - in cui poi è stata uccisa Maria Angela Rubino - in corrispondenza della stazione di Imperia. [p. s.]

Una ragazza si è barricata dentro lo scompartimento e ha legato le maniglie «Temo di incontrare l'assassino»

Dopodomani dovrebbe arrivare la risposta sulla pistola che avrebbe sparato in tutta la Riviera

Controlli della polizia tra i binari e Maria Angela Rubino, l'ultima vittima del serial killer

Armata, si siede nello scompartimento a sei posti

TESTIMONIANZA

L'«ANGELO» DEI PASSEGGERI

«Io, esca in borghese per il mostro»

In viaggio con una poliziotta sul vagone della morte

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ma chi sei? Sei una pendolare che ciondola dalla stanchezza con la testa appoggiata al finestrino (sporco), o sei un'esca, un verme all'amo con la Beretta d'ordinanza sotto l'ascella, poliziotta «comandata» a prendere un treno, uno qualunque, purché sulla linea che va dalla frontiera con la Francia alla Spezia, o in direzione Milano, su un Intercity, o su un diretto, purché sia uno dei treni non classificati a rischio.

Con la paura e con la speranza di incontrarlo, alla fine, magari all'imbocco di questa galleria che si chiama «Mattone rosso», 1134 metri di buio e di rumore tra Ospedaletti e Bordighera, il buco nero in cui un uomo ha sparato in testa a Maria Angela Rubino e l'ha lasciata in un gabinetto, riaperto a Ventimiglia e - che sorpresa - assieme al cadavere scopriamo un serial killer appassionato di treni e di giovani donne da uccidere. Nel terzo vagone del «2886» partito da Savona alle 17 e 50 ci sono due ragazzine, una donna, un uomo. Una racconta all'altra di un motorino rotto, l'amica le spiega di un Franco che fa la terza liceo e che si sta comportando «da vero stronzo».

La donna ha i jeans e una giacca blu, un paio di scarpe con i tacchi alti, uno zainetto nero, una faccia stanca, orecchini d'oro a cerchietto, capelli neri corti sul collo. A occhio, quarant'anni. Sola. E' una possibile preda? A lui potrebbe piacere, potrebbe venirgli la voglia di seguirla e di farla fuori mentre lei si aggiusta di rossetto e si lava le mani, sicura di aver girato la chiave a farfalla in quel gabinetto che sta in testa al vagone.

E l'uomo la guarda. E chi sarà? Un tizio che può avere cinquant'anni, capelli quasi bianchi, scarpe sporche, giaccone verde scuro con la zip, cartella blu di plastica di quelle omaggio. E se dentro ci fosse quella pistola? La donna legge un giornale. C'è la foto di Maria Angela, e vicino quella dell'infermiera Elisabetta Zoppetti. Ma il giornale l'annoia, lo piega, e forse non è neanche suo perchè lo mette sul sedile vicino.

Ma chi sei, impiegata di ufficio stressata da questo su e giù sul treno, lunedì martedì mercoledì e via, oppure impiegata statale, nel senso di agente con 11 anni di polizia sulle spalle, questura di Savona, o Imperia, o Genova, o Polfer? E sai che gioia lavorare in stazione, e adesso questa novità, che il tuo capo ti firma un ordine di servizio, «oggi tu vai sul "2886", in borghese ma armata, paga il biglietto, non fare lo sbaglio di esibire il tesserino, capito? non farti scontare niente, paga come se fossi una qualunque, c'è il rimborso. Insieme ti mando Tizio e Caio, sovrintendente e agente. Andate d'accordo voi tre, no? Allora tu te ne stai per conto tuo, comprati una rivista e mettiti in uno scompartimento. Non andare in quei vagoni senza divisori perché sai che tutte e due le volte le vittime erano in scompartimento chiuso a sei posti, quelli con la porta scorrevole. Te la senti? Se non ti va io non ti obbligo. Guarda chi c'è, guarda gli uomini, chiacchiera e se ti va vai anche al cesso, però stai tranquilla che gli altri due ti guardano e non ti mollano mai. Se vai al cesso ci stai dentro 5 minuti, il tempo normale, no? Ci vai? Va bene. Ah, se trovi il serial killer spara. Ma sto scherzando, dài...».

Ultima galleria prima di Ventimiglia, e adesso le due ragazzine sono scese. C'è il vecchio, cioé quello di cinquant'anni. Si è già alzato. E tu, verme all'amo pronto a catturare il pescecane, t'annoi? Hai tirato fuori un mazzo di chiavi, hai l'auto parcheggiata davanti alla stazione, pensi a cosa fare di cena, o pensi che alla fine è andato tutto bene, che grazie a Dio la Beretta bifilare è rimasta in fondina, e ti viene in mente di quella volta che avevi detto che preferivi questa piuttosto che l'altra, quella più piccola, adatta alle mani piccole delle donne poliziotto. Che ridere, e in che ho le mani da uomo, mi vogliono dare la monofilare, a me che vado così bene agli esercizi di tiro.

E mettiamo che vado davvero in bagno, come hanno fatto quelle due disgraziate. E se poi si spalanca la porta e questo tizio mi branca, e insomma io che faccio? Gli sparo? Grido? E se i miei non arrivano in tempo, e che cosa succede, allora, eh?

Venti e diciotto, Ventimiglia. Che stress questa «scorta». Ripensandoci, sono meglio i servizi allo stadio, seguire i tifosi della Sampdoria, come l'ultima volta. O quella volta che ti hanno aggregata a Palermo per il processo nell'aula bunker.

Meglio tutto, che fare l'esca e salire a Savona domandandosi se è meglio tenere la pistola sulla schiena e di fianco. Pagare il biglietto e dirsi «ma chi me lo fa fare, perché non gli ho detto no?», pensare che il collega ha una faccia che si vede benissimo che è uno dei nostri, e speriamo che la gente non lo capisca, speriamo di non incontrare nessuno che conosco, il solito scemo che ti saluta gridando «ma cosa fai senza divisa!», così ciao servizio importante, puoi scendere alla prima fermata che tanto non serve più a niente, giocare a fare l'impiegata stanca, guardare oleandri e palme, contare gallerie, non pensare alle cose tipo casa, figlia piccola, ex marito, lavanderia, sposa, ma a una faccia di gomma, un uomo cattivo che non so come sia ma so che c'è e in un attimo mi prende, mi spara, chiude la porta, scende, sparisce. E ciao, Anna, Luisa, o Deborah che ti chiami, agente semplice, un concorso perso, nessuna speranza di farcela a passare di grado, e una Beretta, che questa volta non ti fa neanche sentire tranquilla, neanche un po', davvero.

Brunella Giovara

Un'immagine della Lanterna di Genova, simbolo della città

«Vado in bagno protetta da due colleghi»

«Non vogliamo perdere turisti»

Sos dalla Regione: chiediamo più controlli

GENOVA. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, chiede a magistratura e forze dell'ordine un più accurato controllo del territorio, tramite un maggior coordinamento, e non esclude una iniziativa ufficiale rivolta al ministro dell'Interno.

Giancarlo Mori chiede, in particolare, «interventi eccezionali» per fronteggiare la criminalità, dopo la serie di delitti avvenuti nella regione negli ultimi mesi. La lunga scia di omicidi, che ha insanguinato la Liguria, è diventata argomento di intervento «politico» ieri, durante il dibattito che si è svolto in Consiglio regionale.

«Sono convinto che magistratura e forze dell'ordine stiano compiendo il massimo sforzo per fermare questa lunga scia di delitti che si sta verificando in Liguria. Ma sono altrettanto convinto - ha dichiarato il presidente Mori - che il controllo del territorio della regione, molto particolare, contro la malavita e altri fenomeni criminali molto abbia bisogno di interventi di coordinamento eccezionali da parte delle competenti autorità».

La preoccupazione del presidente della Regione è anche di natura economica. «Non vorremmo che alla vigilia della stagione turistica, soprattutto all'estero - ha detto ancora Mori, e il richiamo va immediato alla storica copertina del settimanale tedesco con una P 38 sul piatto di spaghetti durante gli anni di piombo oppure alle notizie spesso troppo allarmistiche sul terremoto che ha sconvolto Umbria e Marche -, l'ottima immagine della Liguria venisse offuscata da questi tristi e drammatici episodi che sono già costati la vita a diverse persone, preoccupazioni che, oltre alla paura dei concittadini, stanno già affiorando fra gli operatori turistici».

Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori non ha escluso di chiedere l'intervento dello stesso ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano.

Gli operatori turistici della Liguria temono in particolare il calo del turismo proveniente dall'estero, soprattutto per le ripercussioni che la notizia del serial killer ha avuto sui quotidiani stranieri. La paura è avvallata dall'esempio di Umbria e Marche, sconvolte dal terremoto. Il mercato turistico di queste due regioni, in particolare quello che gravitava sul bacino estero, ha subito pesanti perdite, soprattutto in seguito alle notizie allarmistiche apparse sui giornali stranieri. E il calo di prenotazioni si è ripetuto puntuale al rinnovarsi di ogni piccola scossa, anche perché la notizia, su riviste e quotidiani esteri, veniva spesso enfatizzata. In Liguria temono il ripetersi di questa situazione e del conseguente, gravissimo, danno economico. [r. cri.]

«Temiamo la fine di Marche e Umbria dopo il terremoto»

«Paga il biglietto e attenta a non tradirti»

Il pilota avrebbe sbagliato la virata. Mine e sciacalli sul monte del disastro. 53 i morti

Bogotà: 6 italiani tra le vittime del Boeing

Anche la figlia e il nipote di Citaristi

BOGOTA'. Si chiamava «Pichincha», fortuna, il Boeing 727 della compagnia ecuadoriana Tame che lunedì sera si è schiantato sul fianco di El Cable, una montagna pochi chilometri a Est della capitale colombiana. Forse il nome l'aveva voluto il Presidente dell'Ecuador Fabian Alarcon, che lo usava abitualmente per i voli ufficiali. La stessa mattina «Pichincha» lo aveva riportato a casa assieme ai suoi ministri, al termine del vertice panamericano svoltosi sabato e domenica a Santiago del Cile. Poi il volo verso la morte, in servizio per la Air France.

A Bogotà l'aereo aveva accolto a bordo 39 passeggeri appena arrivati da Parigi, ed altre quattro persone dirette a Quito, la capitale dell'Ecuador. Il pilota del «Pichincha» aveva effettuato il decollo malgrado fosse scoppiato un violento temporale. Ma come ha riferito il comandante operativo dell'aviazione colombiana, colonnello Julio Gonzales, subito dopo l'aereo ha virato a sinistra, invece che a destra. Avvertito dalla torre di controllo, il pilota ha detto che avrebbe corretto la rotta. Poi il contatto radio si è interrotto, e poco dopo il «Pichincha» si è schiantato sulla montagna. Alcuni testimoni hanno detto di aver visto l'aereo esplodere prima dell'urto, ma la visibilità era pessima per via della pioggia e delle nuvole basse.

Nessuno è sopravvissuto all'impatto: i 43 passeggeri ed i 10 membri dell'equipaggio però potrebbero essersi accorti di quanto stava per accadere. Uno dei pochi corpi trovati interi, quello della guida turistica ecuadoriana William Valverde, teneva infatti stretta tra le mani la carta d'identità, un ultimo atto di volontà per farsi riconoscere. Tra le vittime ci sono anche sei italiani. Secondo l'unità di crisi immediatamente allertata presso il ministero degli Esteri a Roma, si tratta di Silvia Citaristi e Michele Cusimano, di Bergamo, rispettivamente figlia e nipote dell'ex parlamentare democristiano Severino Citaristi; gli sposini Ettore Dalmas e Daniela Cortina di Trichiana, in provincia di Belluno, partiti in viaggio di nozze; Alessandro Algisi di Cossato in provincia di Biella e Fabrizio, o Fabio Valverde, su cui però la Farnesina attende conferma. Tra le altre vittime vi sono 16 sudamericani, 21 europei (sei dei quali francesi) e un cinese. C'era anche un neonato, ma per ora non se ne conosce la nazionalità. E ci dovevano essere diversi bambini, perché sul fianco carbonizzato de El Cable sono stati trovati orsacchiotti di peluche e una palla, oltre a una cartolina di Parigi ed effetti personali di ogni tipo.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha fatto avere le proprie condoglianze ai familiari delle vittime, e il premier francese Lionel Jospin ha annunciato l'invio in Colombia di una squadra di specialisti francesi che prenderanno parte all'inchiesta destinata a chiarire le cause dell'incidente. La Air France, criticata violentemente dal sindacato dei piloti francesi perché affida numerosi voli a compagnie straniere, ha fatto sapere che il «Pichincha» aveva passato positivamente due perizie di idoneità, nell'aprile e nell'ottobre dello scorso anno, e che aveva avuto l'ok della Direzione generale per l'aviazione civile francese. La compagnia d'oltralpe ha annunciato inoltre che organizzerà un volo per Bogotà, ospitando gratuitamente un parente per ogni vittima. Ed ha messo un numero verde a disposizione di chi volesse ottenere informazioni sulla sciagura: 0033-1-43373150.

Le squadre di soccorso sono riuscite a recuperare le due «scatole nere» del velivolo, già inviate a Washington per essere analizzate. Ma hanno dovuto superare difficoltà impreviste. Oltre al temporale, sulla montagna li attendeva un folto gruppo di sciacalli, scappati via con oggetti, preziosi e persino pezzi dell'aereo (due sono stati arrestati). E mentre una folla di curiosi si accalcava ai piedi di El Cable, si è saputo che la zona era stata minata dall'esercito, per proteggere dai guerriglieri una serie di ripetitori Tv situati sul monte. I primi soccorritori sono stati infine attaccati da una banda di malviventi, che ha cercato di impedire l'accesso alla zona del disastro, ferendo anche alcuni giornalisti.

[e. st.]

Agenti di polizia e membri delle squadre di soccorso lottano contro le fiamme dopo il disastro del Boeing Sotto, Silvia Citaristi, figlia dell'ex senatore dc Severino

Cominciò con Mani Pulite il calvario dell'ex senatore

Se la sfortuna infierisce

ROMA

ORA anche questa disgrazia, povero Citaristi, di tutti i politici senza dubbio il più colpito dalle sciagure della vita, della malattia e adesso anche della morte.

E più passa il tempo, più si allunga il calvario di un uomo che pure è sempre riuscito a portare la sua croce con grande dignità, senza che mai nessuno potesse, nemmeno alla lontana, mancargli di rispetto. Senza che mai nessuno potesse mettere in dubbio virtù perfino evidenti nel tratto educato, negli occhi, nel parlare sommesso. Virtù, tuttavia, in palese contraddizione con il Codice Penale. Prova vivente, Citaristi, di come anche un superinquisito, conosciuto e subito associato dal grande pubblico per le ruberie dei partiti, possa essere, per generale riconoscimento, una persona perbene.

In questo senso, più di una volta, negli ultimi anni, il presidente Scalfaro ha voluto pubblicamente riaffermare la sua amicizia con l'ex senatore bergamasco che oltretutto, un quella dannata poltrona di cassiere della dc, ci finì perfino di malavoglia. E comunque dopo aver fatto tante cose più interessanti tipo fondare e avviare al successo una Casa editrice, la Minerva Italica, sui cui libri si sono formati tanti studenti.

Davvero un destino terribile per questo signore ormai anziano che in nemmeno dieci anni ha provato quel che sarebbe stato pesante sopportare nell'arco di un'intera vita. Le preoccupazioni per un sistema che cominciava a scricchiolare, le voci, i primi avvisi di garanzia, poi i secondi, i terzi e i quarti che si succedevano con un ritmo così impressionante regolare fino a superare la sessantina, inesorabilmente proiettando il destinatario nella dimensione del primato berlusconesco, della caricatura. Al ventunesimo rimise l'incarico nelle mani dell'ultimo Segretario dc, Martinazzoli, dopo aver servito sotto altri due, De Mita e Forlani, che a un certo punto si erano perfino fatti la guerra.

Tangentopoli, intanto, costringeva a parlare di Citaristi, addetto a regolare la voracità del maggior partito secondo le norme della più ripetitiva varietà d'appalti: Eni, treni, ponti, strade, autostrade, metropolitane. Tutto. E un avviso per ogni appalto. Tutti ridevano, certo, quelle rinomate cartoline seguitavano ad arrivargli addosso, ma lui, Citaristi, ne soffriva: «Un galantuomo - spiegava - non può comunque farci il callo».

Dovette poi sopportare l'impietoso raggio laser dei media, quell'udienza terribile con il Di Pietro più televisivo che ci sia mai stato. A quel punto la malattia - bastava guardargli il volto scavato - gli aveva già dato un brutto colpo. Ma poi ci furono anche gli arresti domiciliari, le mancate solidarietà, i dibattimenti, i patteggiamenti, i processi d'appello, le richieste di risarcimento del fisco...

Bastava tutto questo - e anzi decisamente avanzava - per rendere Severino Citaristi un uomo con una piena consapevolezza del dolore.

[f. cec.]

Il tesoriere dc

«Il dolore più grande»

BERGAMO
NOSTRO SERVIZIO

«Ma sì, lasciateli entrare, dopo tutto stanno facendo il loro lavoro». La voce è flebile, ma il tono è deciso quando Severino Citaristi, sprofondato sul divano del salotto, spiega ai parenti che forse è giusto arrendersi all'assedio dei cronisti, da più di un'ora appostati fuori dalla sua villa sui colli di Bergamo. Giornalisti e operatori sono a caccia di notizie sulla morte della figlia e del nipote dell'ex senatore democristiano, telecamere e taccuini sono lì per capire che faccia può avere un uomo perseguitato dalla malasorte: prima le vicissitudini di Tangentopoli che hanno sancito la sua fine politica, poi un brutto male che gli ha scavato il volto e minato la salute, ora la disgrazia che l'ha colpito negli affetti più cari.

«Un dolore così grande proprio non me lo aspettavo; è certamente il più grosso che un uomo possa sopportare», ammette mentre i suoi occhi cominciano a brillare. «Lo abbiamo saputo alle 6.30 di questa mattina (ieri, ndr) - racconta l'ex parlamentare -. Ci ha telefonato il fratello di mio genero, dicendo che c'era stata la disgrazia. Io non volevo credere, ho telefonato subito al ministero degli Esteri, con un filo di speranza in fondo al cuore. Speravo nel miracolo, speravo che Silvia e Michele si fossero salvati. Ma alla Farnesina ho avuto la conferma che erano nella lista delle vittime».

Silvia Citaristi, 39 anni, e il figlio Michele, 10 anni, erano arrivati a Bergamo 15 giorni fa per trascorrere le vacanze di Pasqua: «Due settimane davvero felici - ricorda l'ex cassiere della dc -, Michele si è divertito moltissimo. L'ho portato allo stadio a vedere Atalanta-Roma, lui era tifosissimo dei nerazzurri, poi lo abbiamo portato qualche giorno a Cervinia a sciare: aveva imparato lo scorso anno, quando era venuto a trovarci da solo; la mamma lo aveva messo sull'aereo affidandolo alle hostess». Anche Rosy, la moglie dell'ex senatore, ricorda tra i singhiozzi il nipotino: «Michele avrebbe voluto trattenersi, si era trovato benissimo da noi, si era divertito un mondo e ci aveva lasciato dicendo che ci avrebbe pensato per tutto il viaggio». «Doveva tornare ad agosto - incalza Citaristi -, saremmo andati in montagna, nell'abitazione che abbiamo a Borga della Presolana».

In cucina gli agenti della polizia scientifica stanno esaminando gli oggetti che Silvia e Michele hanno toccato nei giorni precedenti: servono le impronte per facilitare il riconoscimento dei loro resti. L'onorevole parla sempre più a fatica: «Io e mia moglie li abbiamo accompagnati ieri mattina (lunedì, ndr) a Linate. Lì si sono imbarcati per Parigi. Poi da Parigi hanno preso il volo Air France per Bogotá. L'ultima tappa era da Bogotá a Quito, dove c'era mio genero ad attenderli. Ma lì purtroppo non sono mai arrivati. Ora l'Air France ci ha messo a disposizione tre posti sul volo per Bogotá: io voglio andarci».

Mentre Citaristi è alle prese con i cronisti, il telefono di casa continua a trillare. «Sono amici ed ex colleghi di partito che chiamano per dimostrarci il loro affetto - spiega l'ex senatore -. Tra i primi a telefonare è stato Cossiga: mi ha fatto molto piacere sentire la sua voce». Silvia Citaristi, terzogenita del senatore (gli altri due sono Roberto che vive in Toscana ma che in questi giorni è a Barcellona, e Ileana che fa la maestra di danza in India), si era sposata a Bergamo nell'83 con Enzo Cusimano, figlio del titolare di una pelliccieria del centro. Due anni più tardi i due si erano trasferiti in Ecuador dove avevano realizzato un villaggio turistico sulle rive del Pacifico.

Stefano Serpellini

MEDICINA

Farmacie in tilt, 40 mila ricette al giorno

Pillola anti-impotenza l'America impazzisce

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli impotenti d'America sono tornati a sorridere, gli urologi hanno i polsi stanchi dallo scrivere ricette, e il titolo della Pfizer, la multinazionale farmaceutica, continua la sua impennata a Wall Street.

Al centro di tutto questo trambusto c'è Viagra, la pillola che fa venire l'erezione a chi non ci sperava più. Entrata in commercio tre settimane fa in un clima di scetticismo generale, ha già spazzato via la concorrenza. Ed ha innescato una ressa senza precedenti nelle farmacie americane.

Gli analisti di mercato dicono che in questi ultimi giorni il numero quotidiano di ricette ha ormai sfondato quota 40 mila. «Sono cifre spettacolari», ha detto David Saks, vice presidente della Gruntal&Co., al New York Times. «Viagra sta creando un clima da delirio collettivo».

Il fenomeno ha acquistato proporzioni tali che i principali network americani hanno «aperto» i telegiornali ieri sera con servizi sulla Febbre del Viagra. I centralini degli urologi sono così intasati che molti di loro gestiscono il traffico con messaggi registrati. John Stripling, urologo di Atlanta, ha detto all'Associated Press di avere scritto così tante ricette nelle ultime settimane che adesso si serve di pre-stampati e timbri di gomma.

Il segreto di Viagra? Funziona. E costa poco: una confezione di questa pillola blu a forma di losanga costa appena sette dollari. Una manna per i circa 30 milioni di adulti americani che non riescono ad avere un'erezione, dicono gli urologi.

Una manna anche per la Pfizer, il gigante farmaceutico che ha messo in commercio la pillola e il cui titolo è già aumentato del 20%. Gli analisti sono convinti che le vendite e i profitti continueranno a salire a mano a mano che la Pfizer commercializzerà il Viagra nel resto del mondo. Entro il 2000 si prevede un mercato di 140 milioni di impotenti e un giro d'affari annuale pari a un miliardo di dollari (1800 miliardi di lire).

Non è poco per un farmaco che in realtà doveva servire a tutt'altra cosa. La Pfizer lo aveva inizialmente sperimentato per combattere malattie cardiache. Ma nel corso delle ricerche alcuni pazienti malati di cuore hanno cominciato a sviluppare sorprendenti erezioni. E a quel punto la casa farmaceutica ha deciso di dirottare la ricerca. La Pfizer ha lasciato i concorrenti nella polvere. In tre settimane Viagra ha già raggiunto una posizione di assoluto dominio conquistando l'80% del mercato dei prodotti contro l'impotenza. E tutto fa pensare che presto coprirà l'intero mercato se le case rivali non sapranno reagire.

Come funziona il Viagra? La sostanza chimica contenuta nella pillola - sildenafil - blocca l'attività dell'enzima che provoca l'afflosciamento del pene e così facendo permette di mantenere un'erezione più a lungo.

L'unico timore dei medici è che adesso la «febbre del Viagra» si estenda anche a persone che non soffrono affatto di impotenza, ma che vogliono semplicemente migliorare la loro performance sessuale. Insomma, che la pillola contro l'impotenza venga vista come la pillola della sessualità.

Andrea di Robilant

VIAGGIO IN ALGERIA

DALLA PRIMA PAGINA

Una notte con il padre del raï, lo struggente ritmo algerino, prostitute e ragazzi

I testi esaltano l'alcol e l'amore e i video mettono alla berlina i barbuti

Un'immagine di Orano. Qui sotto, Bellemou più in basso un altro artista del raï, Gafaïti

Nei cabaret del lungomare intellettuali e contrabbandieri ripetono impauriti «Pas de politique»

Orano, una musica contro la morte

Passa anche dal night la ribellione anti-islamici

ORANO
DAL NOSTRO INVIATO

A cena Bellemou, una specie di Lee Van Cleef dal ballo triste, mi concederà la sua confidenza: «Troppo ho bevuto nelle mie notti, e perciò da sei mesi non tocco un goccio d'alcol. Ma faccia pure portare la bottiglia: lei è stato preceduto da una telefonata del mio amico Chawki Senouci (autore con Marcello Lorrai del bel libro *La battaglia del raï*, Zelig editore) e dunque per una sera accetto di rivivere la mia Orano di un tempo». Stappiamo del «Cuvée du Président» in un paese dove pure la viticoltura è stata messa in ginocchio dalle *fatwa* integraliste. «Vede, abbiamo avuto i nostri morti, in tanti sono emigrati, da otto anni con Khaled ci scambiamo il buongiorno solo attraverso la televisione. Nella vita ci vuole della *chance* per cogliere l'attimo e io il coraggio di lasciare la famiglia oltrepassando per sempre il Mediterraneo non l'ho avuto. Così succede che si essichi qualcosa in te, e allora non suoni più volentieri. Non ce l'hai più, dentro, la musica, quella che toccandoti come una droga produce l'assenza, l'oblio».

Comincio a capirlo, adesso, cosa c'entri tutto questo col dramma algerino. E perché non sia blasfemo cominciare proprio da questa Orano licenziosa il viaggio in un martirio già costato decine di migliaia di morti. Orano chè appare color sabbia così come Algeri resta la Bianca. Orano che fu ebraica, spagnola e francese prima di diventare la Marsiglia del Nord Africa (canta l'esule Khaled: «Il cuore si è spezzato in due, tra Orano e Marsiglia»). Dove gli editori delle cassette musicali pirata circondano il redivivo Bellemou - «c'est pas possible!» - e gli propongono nuove incisioni da smerciare a 80 dinari (2500 lire) nel caos tra la rue Khemisti e la vecchia posta. In mezzo ai *trabendisti*, i ragazzi in tuta calcistica che rivendono le merci fortunosamente acquistate di là dal Mediterraneo. Di fronte alle botteghe dei commercianti e dei contrabbandieri d'alto bordo che alimentano l'immensa economia parallela di un Paese povero e corrotto. Se tra gli Ottanta e i Novanta il credo fanatico dell'integralismo ha potuto propagarsi fuori dalle università, fin dentro le quattordicimila moschee d'Algeria e tra la povera gente esasperata dal regime politico-militare del partito unico, resta altrettanto vero che gli islamisti hanno dovuto poi fare i conti con una società civile dai connotati europei. Non a caso oggi in Algeria vige un pluralismo culturale e anche politico senza paragoni possibili con i vicini Marocco, Tunisia, Libia: questa società civile ha imposto al presidente Liamine Zeroual di rilegittimarsi attraverso il voto; e ha imposto al capo dell'esercito, il generale Mohammed Lamari, di convivere con un vivace regime parlamentare. Solo così, lasciando germogliare una fragile ma eroica democrazia, la casta politico-militare abituata ai modi bruschi e alla violazione dei diritti umani ha potuto reggere l'onda d'urto del terrorismo islamico: accettando nuovi limiti al proprio potere e ponendo le basi del progressivo ridimensionamento di se medesima.

Certo, basta uscire nelle campagne che circondano Orano, dove gli assassini del Gia scorrazzano ancora massacrando i villaggi isolati, per ritrovare tutte le donne velate con l'*hijab* e gli uomini con turbante e caffettano. Dal desolato borgo rurale di Kharruba dove recentemente i tagliagole hanno stroncato tredici vite s'intravede il profilo avveniristico del nuovo Politecnico. E scopriremo come anche il frivolo carrozzone musicale del raï ha versato il suo tributo di sangue, in un paese che vede coincidere - per ovvie ragioni demografiche: il 70% degli abitanti ha meno di 25 anni - cultura giovanile e cultura popolare.

Ma allora è proprio questo che ci rivela Orano: non c'è nessuna guerra civile in Algeria, semmai un assalto prepotente dell'islamismo frutto della decomposizione sociale e di un'incredibile, modernissima contaminazione culturale. Orano, come e più di Algeri, non potrà mai diventare una Kabul del Mediterraneo: c'è troppo Occidente nelle donne, nei giornali liberi, nella dialettica parlamentare, ma anche nella borghesia camorristica e nel popolo del *trabendo* perché l'Algeria si rassegni alla spirale integralista. Altro che medioevo, qui dobbiamo riconoscere la ferocia nuova di un mondo nuovo, nel quale la ragazza in minigonna e il barbuto con la tonaca dovranno infine convivere ma per il momento si sentono entrambi stranieri in patria. L'avverti dappertutto questa carica di violenza che corre sottotraccia pronta ad esplodere, se non ideologicamente, nella forma della frustrazione sessuale.

Dunque la *corniche*, cioè la costiera balneare di Orano, è anch'essa Algeria profonda e noi la percorriamo a mezzanotte fino a locali chiamati El Manara, la Mandragore, il Dauphin, fino al Biarritz, dove Bellemou esordì più di vent'anni fa, che nel frattempo è bruciato. Poca gente incravattata, in grado di spendere dopo un buon affare più o meno lecito, seduta ai tavoli e in pista a dimenarsi col movimento sensuale delle anche, le braccia larghe, l'inguine avanti e indietro secondo la nenia ritmata, mentre acutissimo e lamentoso si leva un canto trasgressivo fin nella lingua: non certo l'arabo classico della tv e della scuola, bensì un miscuglio col francese della vita quotidiana. La pianola ha preso il posto del liuto e del violino, il pastis e il whisky hanno preso il posto della birra. Non sono locali frequentabili dai giovani di strada, ma è qui che s'incontrano i loro idoli. Come l'allegro energumeno che abbraccia incredulo il patriarca Bellemou, poi bacia a lungo pure me ripetendo, la mano sul cuore: «Je l'adore, lui ha aperto la strada, a lui dobbiamo tutto, senza di lui non sarei nessuno, è la nostra star». Si tratta di tale Hindi, di cui avevo sentito parlare a Algeri da una ragazza coraggiosa, Rym, conduttrice del programma quotidiano dedicato alla musica giovanile sulla terza rete della radio, la più seguita proprio perché trascende dall'arabo classico nel francese e nel dialetto maghrebino. Rym, dal viso hishungo e dalle pupille sporgenti, raccontava una storia banale di versi censurati ma ugualmente da lei trasmessi: «Per te io strappo il mio passaporto», cantava Hindi, in un panorama musicale raï dominato viceversa dall'evocazione delle file ai consolati europei per ottenere un visto a tutti i costi. Talmente fuori dall'ordinario era apparsa quella dichiarazione d'amore di Hindi, da trasformarsi grazie alla censura in tormentone nazionale, cantata addirittura in coro dentro gli stadi di calcio.

Rym ha sfidato le scomuniche e le minacce degli islamisti lungo tutti gli ultimi anni del terrore, ha visto cadere feriti e fuggire all'estero i suoi colleghi migliori: «Al microfono non mi è mai venuto da piangere. Temo che crollerò più tardi, quando tutto si normalizzerà. Intanto ciascuno di noi ha il suo modo di reagire alle stragi o alle bombe in città. Con una frase, una canzone. Non diciamo certo "tutto va bene", ma semmai "continuiamo a vivere". Anche perché fortunatamente neanche gli algerini più naïf credono più agli ordini impartiti in nome di Dio, e noi ragazze non dobbiamo più sopportare i bambini di 8 anni che per strada ti apostrofavano "donna, indossa subito il velo e smetti di lavorare fuori casa"». Mi offre con un sorriso il manifesto del martire del raï, Hasni, assassinato sulla porta di casa nella sua Orano quattro anni fa da un gruppo del Gia, e da allora oggetto di una crescente devozione popolare. Per radio Rym lo chiama sempre l'*inoubliable*, l'indimenticabile Hasni. Uno che non faceva certo politica ma che in compagnia di una donna, Chaba Zahouania, cantava versi come quelli di *El baraka*: «la sbronza fa venire certe idee, siamo ubriachi fradici e caschiamo per terra; non c'è altro dio che Dio, ma la passione l'ha sempre vinta; abbiamo fatto l'amore in una baracca scassata, io l'amo e voi fatevi gli affari vostri». Questo nell'Algeria del Fis, Fronte islamico di salvezza nazionale, ancora dilagante, cinque anni prima della sua messa fuori legge.

Khaled l'esule simbolo della musica algerina che si ribella al ricatto integralista

Musulmano in preghiera

Che nel raï di Orano si esprima anche un approccio primitivo e volgare al mistero della femminilità e al piacere del bere, è fuor di dubbio. Perfino un uomo di mondo come il trombettista Bellemou mi confiderà: «Per noi algerini le donne che bevono alcol, ballano al cabaret e frequentano gli alberghi, non sono degne». Ma è altrettanto innegabile la carica erotica e sessuofobica che sta alla base dell'impulso fondamentalista. La morbosità con cui si ispeziona il comportamento femminile e si rivendica il diritto di proprietà sul corpo della donna. Invano, perché la grazia femminile oltrepassa il velo, e le belle donne con l'*hijab* possono risultare altrettanto provocanti delle algerine truccate alla maniera vistosa del Maghreb.

Così l'indimenticabile Hasni vende *post mortem* più cassette che da vivo. E il conflitto con l'Islam degenerato degli integralisti domina la vita quotidiana della gente. L'ho verificato, ed è stata un'esperienza straordinaria, quando il capo della «protezione» che mi seguiva passo passo per Algeri mi ha convinto a entrare nel cinema Macam Chaid dove proiettavano «100% Arabica», il film girato in Francia da Mahmoud Zemmouri con le star del raï come protagonisti: Cheb Khaled e Cheb Mami. In Algeria è arrivato da venti giorni, il poliziotto lo rivedeva già per la sesta volta. Bisognava proprio osservarli, quei tre dell'antiterrorismo che tra P38 e walkie-talkie fanno impazzire tutti i metal detector al loro passaggio, ritornare bambini e letteralmente abbandonarsi. Un biglietto da 50 dinari, una tremenda puzza di piedi, e una trama che riproduce in musica le lacerazioni dell'Algeria di fine secolo. Si racconta della guerra patetica e maldestra scatenata invano dai barbuti, gli *hadj* della moschea, ridicolizzati con gli occhialini e l'espressione ottusa, contro i ragazzi musulmani che si riuniscono nel ballo. Desolati i barbuti cercano le scarpe fuori dalla moschea, sempre meno. Minacciano le sorelle che hanno tolto il velo e seguono i cantanti. Passano a riscuotere nelle macellerie islamiche un'offerta che sempre più somiglia a un pizzo, quando strappano il testicolo a un montone per intimorire il bottegaio inadempiente. Ma soprattutto vengono irrisi dalla popolazione che mangia, passeggia, perfino prega al ritmo del raï. E alla fine, quando cercheranno di impedire con la forza un concerto, li caccerà via a mazzate. Un film come minimo irriverente, che in più punti è un fedele rischia di apparire blasfemo. Ma il vero spettacolo resta il pubblico che ulula, sfotte i barbuti con versi gutturali, accompagna in coro le melodie più note, ride a squarciagola delle sconnessioni islamiste. Finisce col cinema che canta e versa lacrime di commozione per una libertà non più in forse ma terribilmente minacciata. Khaled e Mami mostrano un mondo di *sans papier* e ladruncoli dai buoni sentimenti, e così il loro film-promo che più nessuno dei nuovi videoclip a noi ricorderebbe le vecchie pellicole di Gianni Morandi e Al Bano, assume qui in Algeria il significato di una sfida spontanea e collettiva.

Capisci così che questa musica ingenua è il loro Sessantotto, cruento ma pieno di speranza, contiene in sé la rivolta generazionale e quella sessuale, l'anelito di libertà e la resistenza a un terrorismo sempre pronto a decretare *h'ram*, impuro, tutto questo. Anche se gli islamisti assassini vengono dagli stessi quartieri-dormitorio, vengono dalla stessa frustrante disoccupazione al 30% che affligge i protagonisti dell'altra Algeria. I barbuti sono apostrofati col vocabolario più sboccato e adirato, proprio come nel bel libro noir *Morituri* pubblicato con lo pseudonimo di Yasmina Khadra, e appena tradotto in italiano dalla e/o. «Caprone in tunica afgana», vi si legge, per poi dare il seguente ritratto di un leader del Gia: «Guardo il guru della fotografia: ventottenne, mai andato a scuola, mai avuto un lavoro. Vagabondaggi messianici attraverso l'Asia, prediche di una virulenza assoluta e di un odio implacabile contro il mondo intero. Ed eccolo ergersi a riparatore di torti: trentaquattro omicidi, due grossi volumi di *fatwa*, un harem in ogni nascondiglio e uno scettro per ogni dito». Non basta. Poiché si danno conversioni assai repentine, dentro la decomposizione sociale algerina, leggiamo ancora: «Ho conosciuto un piccolo spacciatore, uno stronzetto davvero ripugnante, il proprio agio nel peccato capitale quanto una piattola nelle mutande di un hippy. Oggi, ha un fucile a canne mozze, un versetto a fior di labbra e si vendica con allegria di quelli che lo accalappiavano».

Questo è il linguaggio crudo dell'Algeria che si difende. Quando ormai le ore sono piccole, entrando al cabaret Babylonie, il malinconico Bellemou, nel cui animo la musica si è essiccata, ha un sussulto di prudenza e mi raccomanda: «Pas de politique!». Ma gli avventori notturni che subito lo acclamano, in lui trovano proprio ciò di cui Bellemou sembra mantenersi inconsapevole: l'aver aperto i cuori nella speranza e nell'ironia. Due puttane in tuta Adidas, troppo giovani per riconoscerlo, ballano abbracciate con un certo imbarazzo. «Tutto questo forse è peccato, ma non è vietato», mormora Bellemou sorseggiando l'ultimo whisky. Buona notte, Orano.

Gad Lerner
(1. Continua)

ANKARA

Venti in carcere. Dieci mesi al sindaco di Istanbul: istigazione all'odio

Retata di imprenditori di Allah

Turchia, il giudice: finanziano i gruppi illegali

ANKARA. La polizia turca ha fermato venti uomini d'affari accusati di finanziare il movimento islamico, mentre un importante esponente musulmano moderato ha denunciato le «esagerazioni» della campagna antifondamentalista istigata dai militari.

L'operazione della polizia di Ankara ha portato lunedì, secondo la stampa, alla detenzione di venti uomini d'affari islamici, alcuni di essi esponenti dell'Associazione degli Industriali Indipendenti (Musiad, filoislamica), per il loro coinvolgimento nella compagnia di assicurazioni «Dost», legata alla fondazione islamica «Yuva», che avrebbe finanziato, attraverso un giro illegale di denaro, l'ex partito filoislamico Refah e il suo successore Partito della Virtù (Fp). Il presidente della Musiad, Erol Yarar, ha denunciato l'operazione poliziesca come «un colpo contro la libertà d'impresa» e la democrazia.

I fermi fanno seguito a recenti direttive del Consiglio nazionale di Sicurezza (Mgk), dominato dai militari, per un controllo delle fondazioni islamiche che, secondo i generali, finanzierebbero il fondamentalismo.

Il leader moderato islamico Fetullah Erbas, anche egli nel mirino dei militari, ha affermato che si sta esagerando il problema integralista che «potrebbe essere fermato da una pattuglia» di soldati.

Ed il sindaco islamico di Istanbul, Regep Tayp Erdogan, considerato come l'uomo forte del movimento islamico, è stato condannato ieri a dieci mesi di detenzione senza la condizionale per «istigazione alla rivolta e all'odio religioso». Lo ha annunciato l'agenzia «Anadolu».

Erdogan, condannato da un tribunale per la sicurezza dello Stato in Diyarbakir, per un discorso tenuto nei mesi scorsi nella regione, potrà appellarsi contro la sentenza.

Lo stesso procuratore aveva chiesto l'assoluzione di Erdogan, ma la corte l'ha condannato a un anno poi ridotto a dieci mesi per «buona condotta» durante il processo.

Nel suo discorso pubblico tenuto a dicembre, il sindaco aveva citato alcuni versi di un poeta classico musulmano che paragonava i minareti ai fucili («I minareti sono le baionette, le cupole gli elmetti, le moschee le caserme e i fedeli i nostri soldati»), interpretati dai giudici come un invito alla rivolta per lo stabilimento di un regime antisecolarista in Turchia. Gli avvocati del sindaco hanno annunciato che sarà presentato appello. Se fosse confermata la condanna, Erdogan, che non è stato arrestato, perderà il suo posto e gli sarà vietato ricoprire qualsiasi altra carica politica. [Ansa]

IL CASO

AMICI E ALLEATI INDISCRETI

Una rete di 53 satelliti intercetta due milioni di telefonate, fax, e-mail al minuto

L'Europarlamento solleverà con Clinton il problema delle intercettazioni planetarie analizzate dalla National Security Agency americana

Grande Orecchio sull'Europa

Bruxelles: spiati da Usa e Inghilterra

Il sistema, nato con la guerra fredda, ora viene usato a fini economici

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Temendo le intercettazioni di Himmler, nel 1943 Churchill e Roosevelt chiesero un radiotelefono criptabile. Fu il primo. Cinquantacinque anni più tardi, sono gli ex spiati a spiare. E con un'ingordigia fantascientifica. Attraverso 53 satelliti, gli Usa e la Gran Bretagna intercetterebbero due milioni di messaggi il minuto. Colloqui telefonici, fax, e-mail, scambi telex. Un Grande Orecchio orwelliano, cui nulla sfugge. Nel Maryland, la governativa Nsa (National Security Agency) analizza l'immane flusso verbale fornitole da 6 basi in 3 continenti smistandolo a Inghilterra, Canada, Australia e Nuova Zelanda, suoi complici nell'exploit.

L'obiettivo originario fu militar-politico. Federando le loro «intelligence» hi-tech nel '48, Londra e Washington puntavano a carpire i segreti Urss, polacchi, tedesco-orientali... L'iniziativa non scandalizzò. La Guerra Fredda aveva la sua regola principe nell'assenza di regole. Ma con il '90, il comunismo europeo si estingue. Privo di clientela, l'intercettatore monstre sembrerebbe rischiare la cassa integrazione. Invece sgobba come non mai. Basterà auscultare, anziché gli ormai introvabili comunisti, i vecchi amici orientando le ricerche in campo economico dove le guerre non conoscono tregua. Né fanno le spese la Cee, il Giappone, la galassia Asean. Conoscere in anticipo brevetti, iniziative commerciali, prezzi e strategie non solo politiche conferisce all'asse angloamericano vantaggi immensi.

Senza bisogno di 007, diviene possibile, per esempio, destabilizzare la concorrenza. Gli appalti internazionali? Non è più necessario versare onerose commissioni per vincerli. Il megacomputer Nsa estrapola dal diluvio informativo che gli giunge dallo spazio nomi e frasi chiave selezionando in un ampio dossier i dati più significativi. Destinatarie, le aziende Usa e uno spicchio di Commonwealth. La tattica avrebbe permesso fra l'altro nel '94 alla McDonnell-Douglas una vittoria in extremis su Airbus in Arabia Saudita. Mezzi sleali? Nelle gare di appalto il fair-play è merce introvabile. L'americana Raytheon scippò, sempre nel 1994, la francese Thomson-Csf di una commessa radar per il Brasile. Questione di orecchie. Lo stesso finissimo udito che permetterebbe a Tony Blair una conoscenza precoce sull'europolitica transalpina.

La vicenda può sembrare inverosimile. Che lo Zio Sam s'inviti a casa altrui, non fa mistero: lo credevamo, tuttavia, più selettivo. Neppure la contropropaganda più hieca lo immaginava strafocarsi con vorace bulimia di fax innocui, posta elettronica rosa, conversazioni basic tipo «A ma', passame Nando!». Invece è così. Lo scrive «Libération», in un servizio copertina di 4 pagine. E non si può nemmeno dire che sia uno scoop. «Courrier International» ne parlò settimane fa, come «Il Mondo».

Fonte, non una qualche «gola profonda» bensì l'Unione Europea. Prove alla mano. In un dettagliatissimo rapporto, Bruxelles evoca il «problema» nelle sue molteplici fenomenologie. L'industriale, ma anche le violazioni sulla privacy, e l'impatto giuridico. Facile ipotizzare l'autodifesa. La National Security Agency spiegherà che bracca terroristi, criminali e mafiosi, non l'industria e ancor meno la diplomazia. Nulla impedisce però al cervellone di ingannare il tempo aggiungendo «Telecom», «Renault», «Greenpeace», «Eliseo» alle sue ossessive ricerche su «Jihad», «coca», «Riina».

Dovrebbe occuparsene, fra qualche settimana, Strasburgo. E l'iniziativa europarlamentare obbligherà forse Bill Clinton a una spiegazioncella. Pochi s'illudono, tuttavia, di veder smantellato l'efficace e redditizio marchingegno. Sarà ormai imperdonabile, tuttavia, mostrarsi naïf. Proteggere con il criptaggio le conversazioni delicate serve. In alternativa, silenzio ed allusioni. Chiamando «melanzana» un reattore atomico, Fort Meade lo schederà a fianco di angurie, fave e broccoli veraci.

Enrico Benedetto

Pena di morte

Psicofarmaci per «guarire» il condannato

Joseph Joe Cannon

NEW YORK. Se prende i farmaci sta bene, e allora deve morire. Se non li prende sta male, e allora non possono ammazzarlo. Un bel problema per i giudici dell'Arkansas che non sanno come comportarsi con Charles Singleton, affetto da schizofrenia e paranoia e condannato a morte per avere ucciso nel 1979 la commessa di un negozio, Mary Lou York. La sua esecuzione era fissata per l'11 marzo scorso, ma la Corte Suprema dello Stato lo ha sottratto alle mani del boia 48 ore prima che il suo destino si compisse e ha deciso di far tentare un'udienza per stabilire quanto sia «appropriato» giustiziarlo.

Da quando è nel braccio della morte del penitenziario di Pine Bluff, nel Sud-Est dell'Arkansas, Charles Singleton viene forzato a prendere dei farmaci perché altrimenti, hanno detto i medici del carcere, «sarebbe pericoloso per sé e per gli altri». Ma questa circostanza, considerata perfettamente compatibile con il suo stare in carcere, diventa automaticamente una cosa da non fare quando entra in gioco l'etica della pena di morte», in base alla quale non si può giustiziare una persona «irresponsabile» e non la si può neanche imbottire di farmaci in modo che sia abbastanza sana da essere uccisa.

L'udienza ordinata dalla Corte Suprema è avvenuta ieri e si è conclusa in modo interlocutorio. Il giudice Fred Davis, con l'evidente scopo di guadagnare tempo, ha chiesto alle due parti - la rappresentante della pubblica accusa, Kelly Hill, che vuole Singleton morto, e il suo avvocato Jeff Rosenzweig che sta cercando disperatamente di salvarlo - di presentare entro tre settimane le loro argomentazioni scritte. Lui se le studierà per benino e il 22 maggio farà conoscere la sua decisione.

Proprio per via dell'«etica», viene ritenuto più probabile che il giudice decida per la non esecuzione. Ma se le cose andranno davvero così il problema sarà risolto solo in parte. Che succederà, infatti, «dopo»? Singleton verrà di nuovo forzato a prendere i farmaci per poter condurre un'esistenza da persona normale e quindi «giustiziabile», senza che però lo si possa fare, o dovrà farne a meno per evitare la morte, condannando se stesso alla sofferenza e al pericolo della sua malattia? Sembra il classico «comma 22», quello in cui la soluzione rimanda sempre al punto di partenza, e nessuno è in grado di dire se il giudice Davis riuscirà a escogitare qualcosa.

Intanto oggi in Texas si prepara a morire Joe Cannon, mentre la Corte Suprema esamina il suo ultimo disperato ricorso. Dopo 21 anni in prigione, deve pagare per un omicidio commesso quando aveva 17 anni. Il suo caso ha riaperto il dibattito sulla pena capitale per i minorenni.

Franco Pantarelli

PALAZZO DI VETRO

Il Segretario dell'Onu a pranzo con attori, produttori, musicisti e atleti

Missione a Hollywood per Annan

Obiettivo: la pace con un «nemico», l'America

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Se nel resto del mondo è abituato ad andare incontro ad ammirazione e rispetto, negli Stati Uniti Kofi Annan trova più che altro insulti e ostilità. Quando il Segretario generale dell'Onu ha tenuto una conferenza stampa con il presidente Clinton subito dopo la missione a Baghdad che ha evitato una seconda guerra con Saddam Hussein, i reporter lo hanno ignorato e si sono concentrati su un altro fondamentale argomento: Monica Lewinsky. E quando ha lasciato la Casa Bianca e si è presentato al Senato per domandare che gli Stati Uniti paghino finalmente il miliardo e mezzo di dollari arretrati dovuti all'Organizzazione, si è sentito rispondere picche.

Come ha dichiarato recentemente, Annan ha realizzato che le Nazioni Unite sono diventate «ostaggio» del processo politico Usa. E così ha deciso di perorare la causa dell'Onu scavalcando deputati e senatori e rivolgendosi direttamente ai loro elettori. Anzi, a una categoria di persone che il popolo americano sembra stimare molto di più dei suoi rappresentanti politici, e cioè agli attori di Hollywood e, in generale, alle figure del mondo dello spettacolo e dello sport.

Dopo una sosta a San Francisco, ieri il Segretario dell'Onu è dunque arrivato a Los Angeles, dove ha partecipato a una colazione al Bonaventure Hotel con un centinaio tra attori, produttori, musicisti e atleti. C'erano, tra gli altri, Michael Douglas, Danny Glover, Linda Gray, Harry Belafonte, Harrison Ford e la moglie Melissa Mathison, la sceneggiatrice di «E.T.». C'era anche l'ex campione dei Lakers Magic Johnson, che è stato insignito della carica di «messaggero di pace», un titolo già dato a Luciano Pavarotti, a Enrico Macias e a Katherine Hepburn.

L'incontro di ieri è stato concepito ben prima della missione di Annan a Baghdad. L'idea è nata a Venezia lo scorso settembre, durante l'ultimo Festival del cinema, quando Annan e la moglie Nane hanno conosciuto il presidente dell'Associazione dei produttori cinematografici Jack Valenti. Valenti è rimasto molto colpito dalla personalità e dal carisma del Segretario generale e, soprattutto, dall'importanza della sua missione. Gli ha promesso che avrebbe usato la sua influenza per aprirgli le porte di Hollywood ed è stato di parola. E anche se Valenti non è stato in grado di offrire ad Annan nomi come Leonardo DiCaprio e Julia Roberts, alle Nazioni Unite sono molto soddisfatti. «Questa gente ha un'abilità nel comunicare con il pubblico che gran parte di noi può solo sognare», riconosce Gillian Sorensen, un assistente di Annan che ha messo a punto il viaggio californiano.

Per rispondere ai politici neoisolazionisti e ai gruppi di attivisti convinti che il vero fine delle Nazioni Unite è quello di impossessarsi degli Stati Uniti, Annan si avvarrà dunque dei testimonial dei volti noti di Hollywood. Ma il Segretario vuole di più, vuole che la sua organizzazione e i suoi dipendenti vengano presentati in forma eroica: come in «The peacemaker», il film con George Clooney e Nicole Kidman. E alla colazione di ieri è stato esplicito. «Ogni giorno - ha spiegato - migliaia di uomini e donne lasciano le loro case e le loro famiglie per andare a migliorare la vita di milioni di sconosciuti in Bosnia o per fare da guardie al confine tra Iraq e Kuwait...».

Al pranzo con Kofi Annan c'erano tra gli altri Michael Douglas Linda Gray Harry Belafonte Harrison Ford Magic Johnson

Nel corso della tappa a Los Angeles, il Segretario dell'Onu ha avuto incontri anche al World Affairs Council e alla Scuola di relazioni internazionali della Ucla, dove ha dovuto difendersi dall'accusa di gestire un'organizzazione troppo burocratica («Abbiamo un quinto dei dipendenti della McDonald's», ha detto) e da quella di voler invadere gli Stati Uniti con un branco di elicotteri neri («Non possediamo elicotteri, adoperiamo quelli datici in prestito dai governi e li dipingiamo di bianco»).

Prima di fare ritorno a New York, Annan farà tappa a Houston, dove si incontrerà con due repubblicani «internazionalisti»: un ex segretario di Stato, James Baker, e un ex ambasciatore all'Onu, George Bush.

Lorenzo Soria

USA

Per il lavoro in Asia

Bambini schiavi Nike sotto accusa per la pubblicità

SAN FRANCISCO. Nuovi guai per la Nike, la multinazionale americana leader nel settore di scarpe e accessori sportivi. Alcuni avvocati di San Francisco le hanno fatto causa per violazione delle leggi californiane contro la pubblicità menzognera: denunciano la natura falsa della campagna autodifensiva che la società ha lanciato sui mass media per ribattere alle accuse di sfruttare la manodopera nel Sud-Est asiatico cui è appaltato l'assemblaggio a basso costo dei suoi prodotti.

La Nike ha pubblicato un Codice di Condotta in base al quale risulterebbe che le 450 mila persone che lavorano in Estremo Oriente (contro 22 mila dipendenti «ufficiali»), per lo più ragazze cinesi, vietnamite e indonesiane di età compresa fra i 18 e i 24 anni, sono privilegiate rispetto ai connazionali.

Il Codice è dipinto come equivalente a una reclame mendace e, se questa tesi sarà accolta dai giudici, la Nike rischia di dover pagare un risarcimento dei danni pesantissimo: pari, secondo il legale avverso Philip Neumark, all'intero ammontare dei guadagni in California, da suddividere tra pubblico e lavoratori sfruttati.

«La Nike - ha stigmatizzato Alan Caplan, uno degli avvocati che ha denunciato la multinazionale - non ha voluto dire la verità ai cittadini californiani sulle sue pratiche affaristiche».

[Agi-Reuters-Ap]

SVIZZERA

Condanna alla «gogna»

Sui muri di Ginevra il nome del pedofilo

GINEVRA. Nome, cognome e indirizzo di un pedofilo recidivo sono affissi a Ginevra per «proteggere le potenziali vittime». La decisione di rendere pubblica l'identità del pedofilo è stata adottata da un giudice quale parte di un'insolita condanna, rivela «La Tribune de Genève». Il pedofilo ha 70 anni ed è stato giudicato insensibile a ogni terapia: ha infatti alle spalle una precedente condanna per aver abusato di bambini e nonostante le terapie subite ha ricominciato, ricorda il giornale. Condannarlo al carcere - avrebbe stimato la Corte - avrebbe avuto il vantaggio di metterlo fuori circolazione, ma solo per un breve periodo. Per questo il giudice ha preferito condannarlo a 18 mesi con la condizionale, con l'obbligo di sottomettersi a terapia e il divieto di avere ogni contatto con bambini e adolescenti. Più la «gogna». [Ansa]

LOS ANGELES

Rupert Murdoch

Divorzio dopo 32 anni il magnate dei mass media

LOS ANGELES. Dopo 32 anni di matrimonio, il magnate dei media Rupert Murdoch si è separato consensualmente dalla moglie Anna. Lo ha annunciato il portavoce della coppia.

Anna Murdoch, scrittrice e dedita a opere di beneficenza, resterà nel consiglio di amministrazione della Murdoch's News Corporation, che tra l'altro possiede la rete televisiva «Fox News Channel», la casa cinematografica Twientieth Century Fox, la squadra di baseball dei Los Angeles Dodgers, il quotidiano «New York Post», e diversi altri giornali e riviste in Gran Bretagna e Australia. Il fatturato annuo della società supera i 10 miliardi di dollari.

Murdoch, 67 anni, residente a Los Angeles, e la moglie hanno tre figli: il maggiore, James, è l'editore del «Post», Lachlan, il minore, e Elizabeth sono entrambi nel consiglio di amministrazione. [Agi]

GRAN BRETAGNA

In un parco giochi

Ulster, cattolico assassinato dagli unionisti

BELFAST. Un assistente sociale cattolico, di circa 30 anni, è stato ucciso ieri a colpi di arma da fuoco in un parco per divertimenti a Portadown, nella contea Armagh dell'Irlanda del Nord. A sparare è stato un solo uomo, in bicicletta, che si è aggirato nel pomeriggio tra la folla, ha scelto la sua vittima e poi ha fatto fuoco a breve distanza, prima di darsi alla fuga. La vittima, che lavorava al parco divertimenti da circa sei mesi, è stata raggiunta dai proiettili alla testa e al corpo. Subito trasportato in ospedale, l'uomo è morto in serata. Il cattolico sarebbe rimasto vittima di un militante della organizzazione paramilitare Loyalist Volunteer Force (Lvf), contraria all'accordo di pace raggiunto il Venerdì Santo a Belfast. Il Sinn Féin, considerato il braccio politico dell'Ira, ha rivolto ieri sera un pubblico appello alla calma. [Ansa]

Uno spray nel tallone

Scarpe da tennis risolto il problema del cattivo odore

LONDRA. Un imprenditore inglese sostiene di aver risolto il problema del cattivo odore che affligge chi usa scarpe ginniche, inserendo nel tallone una piccola camera d'aria a valvola piena di deodorante spray. A ogni passo il peso del corpo comprime la camera d'aria che attraverso la valvola rilascia una piccola quantità di deodorante profumando. La soluzione del problema che, oltre agli sportivi, riguarda un numero crescente di giovani avvezzi all'uso di scarpe ginniche, è stato trovato da Peter Chown, 55 anni di King's Lynn, presso Norfolk, titolare di un'azienda di imbottigliamento di bevande. A spingere Chown alla ricerca di una soluzione sono state le lamentele della moglie per il cattivo odore delle scarpe dei figli. La «Bbc» all'invenzione dedica oggi un servizio per il programma «Tomorrow's World» (Il mondo di domani). [Ansa]

Nei parchi inglesi

Gitanti aggrediti da scoiattoli nicotinomani

LONDRA. Il vizio del tabacco affligge anche gli scoiattoli del Moors Valley Country Park, nel Sud dell'Inghilterra, che hanno sviluppato una passione per i mozziconi di sigaretta gettati nei prati dai visitatori. Le sigarette perse dai visitatori e i mozziconi vengono ritrovati accuratamente svuotati. La passione per il tabacco è tale che all'abuso di nicotina si possono imputare recenti e insolite manifestazioni di aggressività dei piccoli roditori. In alcune situazioni scoiattoli in gruppi o isolati hanno attaccato i gitanti che facevano picnic rubando il cibo e persino mordendo le mani che cercavano di allontanarli. Simili incidenti corrispondono puntualmente con i periodi nei quali è proibito fumare nel parco per il pericolo di incendi e si ipotizza che l'aggressività degli scoiattoli dipenda da una crisi di astinenza per la nicotina. [Ansa]

Piano d'investimento quadriennale per potenziare il sistema ferroviario

Fs, 10 mila miliardi per la sicurezza

Dematté: ma le tariffe vanno ritoccate

Con l'orario estivo tagli sulle linee e maggior traffico

Sindacati scontenti: non sono stati scelti gli interventi prioritari

Sistemi di controllo sofisticati saranno introdotti nelle principali stazioni «che da bivacchi dovranno diventare sorta di centri commerciali, puliti e sicuri», spiega l'amministratore delegato delle Fs Cimoli. Che non conferma voci sull'introduzione di telecamere nei vagoni letto e cuccette in funzione anti-boreggio, ma aggiunge che le Fs stanno lavorando a stretto contatto con la polizia ferroviaria. Dopo la raffica di incidenti, i treni nel mirino della criminalità. E nella sede delle Fs si finisce per parlare anche delle misure per migliorare questo non certo marginale aspetto del viaggiare in treno. Ma il tema del giorno è la presentazione del nuovissimo Piano per la Sicurezza dall'altro punto di vista. E dell'obiettivo incidente zero che si propone, come spiega il presidente Claudio Dematté. Anche se, aggiunge ancora una volta, tabelle alla mano, l'Italia non è affatto ai primi posti in Europa, né per quanto riguarda gli incidenti né per il numero di morti. Dematté parla anche di ritocchi: «le tariffe sono aumentate, perché sono le più basse in Europa: sono della metà di quelle tedesche. Bisogna tenerne conto per non scaricare costi sui cittadini, anche per chi non va in treno».

Ciò non toglie che per la prima volta nella storia delle Fs è presente un piano «sistemico», frutto del lavoro di centinaia di tecnici e ingegneri. Prevede 10.000 miliardi di investimenti in 4 anni, oltre a 1200 miliardi l'anno per migliorare l'efficienza. E 70.000 miliardi in dieci anni, questa la cifra che le dovranno spendere per rimodernare una rete vecchia di 70 anni.

Un piano che ogni anno verrà rivisto a punto, che affronta il problema nella sua globalità, non per singoli capitoli. «La sicurezza è una catena fatta di tanti elementi, ma il fattore umano è quello più importante», dice Cimoli. E' prevista anche l'introduzione di nuovi apparati di comando e controllo delle stazioni (ACS), impianti di distanziamento dei treni, sistemi automatici di controllo della circolazione, di diagnosi e impianti e apparecchi, il misuratore automatico della velocità del treno (MTV), capace di bloccare automaticamente il convoglio che supera certi limiti. E la scatola nera sulle locomotive, che monitorizza tutto e ricostruisce le cause dei sinistri.

Si attende ora l'introduzione del famoso ATC, sorta di «pilota automatico» dei treni: entrerà in funzione fra un mese sui primi 280 km della linea Cremona-Treviglio, poi estendersi nei prossimi due-tre anni nei 7 mila chilometri della dorsale Milano-Roma- Napoli e della trasversale Torino-Milano-Venezia: le linee su cui passa quasi l'80% del traffico.

Tutto ciò significa dare una priorità alla riqualificazione del personale, dal punto di vista dell'organizzazione e della formazione, e l'assunzione di nuovi tecnici e ingegneri. Altri interventi punteranno a eliminare 60 passaggi a livello (causa di una parte degli incidenti), e ci sarà l'installazione di un sistema di telefoni terra-treno, attivo anche in galleria, verranno attivati anche nuovi dispositivi di sicurezza. In più un nuovo programma triennale di revisione della rete, che ridisegni le priorità strategiche. Resta il capitolo manutenzione delle linee, per favorire la quale sarà necessario ridurre un po' la densità di traffico dei treni che oggi, nelle linee «ad alta densità» passano ogni 4-5 minuti: la riduzione sarà inferiore al 7% - Cimoli - e verrà attuata soprattutto di notte. Ma i sindacati più tardi si diranno insoddisfatti: «Gli interventi previsti sono quelli di sempre, non vanno finalmente fatti. Nel 1996 - ricorda la Uil Trasporti - su 4000 miliardi per la sicurezza non sono stati spesi solo 1200». Ma non c'era bisogno del piano.

(m. g. b.)

Il presidente delle Ferrovie, Claudio Dematté

OPERAZIONE FERROVIE SICURE

MATERIALE
Adozione entro il '98 di 13 nuovi Etr, convogli ad alta frequentazione, locomotive e carrozze completamente rinnovate

TECNOLOGIE
- Scatola nera sui treni
- Comunicazioni radio terra-treno

INFRASTRUTTURE
- Attivazione dei primi 280 km di linee attrezzate con il sistema «Atc» per il controllo automatico della marcia del treno, destinato ad estendersi su altri 7 mila km
- Soppressione di 60 passaggi a livello
- Maggiori controlli in galleria
- Protezione dei binari in alcuni tratti a rischio
- Installazione di telecamere di controllo nelle stazioni

MANUTENZIONE
- Programma triennale straordinario di revisione della rete
- Sistemi di rilevamento degli indici di affidabilità per locomotori e carrozze

PERSONALE
- Team di specialisti per la formazione
- Revisione delle scadenze delle visite sanitarie ai macchinisti

Intossicati dal gas in treno

Savona, in 6 finiscono all'ospedale

LOANO. Sei persone intossicate da un misterioso gas, forse acido solforico, su un treno in transito sulla Riviera ligure di Ponente nella «famigerata» tratta Ventimiglia-Genova.

Il fatto è avvenuto l'altra sera: i passeggeri sono stati portati in ospedale, al Santa Corona di Pietra Ligure, e sono stati dimessi dopo una medicazione al pronto soccorso. Incerta l'origine dell'intossicazione. Forse un guasto in un vagone o forse un gas «arrivato dall'esterno». Non è da escludere però il gesto di uno squilibrato in vena di notorietà.

La Polfer ha avviato una indagine per accertare l'origine dell'intossicazione, sulla quale mantiene il più stretto riserbo. «Sono valide tutte le ipotesi», si sono limitati a ribadire ieri i responsabili della polizia ferroviaria di Albenga. Ad avvertire un forte odore, bruciori e disturbi respiratori leggeri, sono stati sei passeggeri, due anziani, tre di mezza età e un giovane, che si trovavano nello stesso scompartimento.

E' stato avvertito il personale viaggiante delle Ferrovie. Il fatto potrebbe essere avvenuto mentre il treno stava transitando nella zona di Arma di Taggia. I passeggeri sono scesi però solo alla stazione di Loano dove erano diretti.

Sono stati trasportati al pronto soccorso di Pietra, con l'intervento di tre ambulanze della Croce Rossa. In stazione si è subito temuto che fosse successo qualcosa di molto grave, qualcuno ha anche pensato ad un altro delitto del serial killer. Ben presto però l'allarme è rientrato.

Hanno spiegato i militi della Croce Rossa: «Le persone che abbiamo soccorso lamentavano disturbi respiratori e bruciore agli occhi. I sintomi erano quelli caratteristici dell'intossicazione per via aerea». Il treno ha poi proseguito regolarmente la sua corsa per Savona e poi Milano.

Augusto

Il Comune: non ne sappiamo nulla

Il complesso sportivo del Foro Italico

«Vendesi a privati il Foro Italico»

ROMA. «Il Comune di Roma non è mai stato informato sulla possibilità di interventi finanziari sul patrimonio vincolato dal ministero dei Beni Culturali». La smentita è arrivata ieri dal Campidoglio, dopo la notizia sulla possibile vendita del Foro Italico e, al limite, perfino del Colosseo. «Sulla questione - recita la nota - non si sono svolti incontri, né sono all'ordine del giorno».

Tutto nasce dal ripristino della validità di una vecchia legge del '39, secondo la quale lo Stato può alienare anche i propri gioielli culturali: musei, gallerie, statue, monumenti. E un primo passo concreto di questa clamorosa novità sarebbe proprio la dismissione del Foro Italico, il complesso sportivo d'epoca fascista che vale - secondo il presidente della commissione per i fondi immobiliari, Giacomo Vaciago - un migliaio di miliardi. Poi, per la stessa logica, potrebbe toccare, in linea teorica, a ben altri tesori. «Se può partire un fondo immobiliare con il Foro Italico - ha spiegato l'economista incaricato dal ministero delle Finanze per gestire la patata bollente delle vendite immobiliari di Stato -, lo stesso si può fare anche per gli Uffizi o il Foro Romano. Parlando con il presidente Prodi ho fatto una battuta, a proposito delle vendite di Stato: gli ho detto che potremmo conferire anche il fondo lo stesso Colosseo e farlo gestire agli americani. Il problema della gestione dei Beni Culturali è importante: molto spesso i privati sono più adatti a gestire e valorizzare palazzi, musei, impianti».

«La nostra commissione - ricorda Vaciago - avrà tempo fino alla fine di giugno per stilare l'elenco dei beni immobiliari statali da conferire nei fondi per la loro cessione, una partita di circa mille miliardi di lire. Abbiamo proposto - ha aggiunto - di istituire un fondo con il Foro Italico di Roma, che vanta piscine, stadio, campi da tennis e alcuni monumenti». Una multinazionale potrebbe occuparsi della gestione degli impianti e far rendere il fondo immobiliare che si collocherebbe poi sul mercato: «L'importante - ammonisce Vaciago - comunque utilizzare gli introiti per ridurre il debito pubblico in modo da non mangiarsi il patrimonio».

In attesa una presa di posizione ufficiale del ministro Walter Veltroni, a dichiararsi contrario a questa proposta, che ricorda lo sketch di Totò che vende Fontana di Trevi a uno straniero ignaro, è stato il regista Luigi Magni, da sempre innamorato di Roma e delle bellezze d'Italia: «Ma davvero siamo giunti a questo punto? Palazzi, musei, gallerie d'arte erano l'unica vera ricchezza del nostro Paese. Non capisco il criterio di darli via.

(g. bec.)

Brescia, l'imprenditore ha confermato la prima versione: «L'ho pagato per aiutare i Soffiantini»

«Mai fatto affari con Delfino»

Alghisi smentisce, il generale di nuovo nei guai

DAL NOSTRO INVIATO

Se quello del generale Francesco Delfino doveva essere «affare», è stato di certo l'affare peggiore della vita. Perché il suo presunto socio, quel Giordano Alghisi che oltre ad avergli venduto due orologi, gli consegnò anche due valigette piene soldi ricevute dai Soffiantini, l'altra sera in lo ha smentito tutta la linea: quei soldi che ho dato a Delfino, ha detto in pratica, dovevano servire per la liberazione di Giuseppe Soffiantini e non per pagare un affare. Un affare che l'avvocato Raffaele Della Valle ha ribadito invece essere stato «una compravendita commerciale legittima». cui però i magistrati finora non avrebbero trovato traccia, nelle 250 pagine di verbale riempite venerdì dal generale. sì, dopo l'interrogatorio dell'imprenditore di Manerbio, ex socio di Soffiantini, arrestato al generale con l'accusa di concussione, la bilancia torna pendere a sfavore di Delfino, rinchiuso da una settimana nel militare di Peschiera del Garda. Perché Alghisi, in 20 pagine di verbale, non solo ha ripetuto che il generale gli chiese quei soldi dicendogli che sarebbero serviti per la liberazione di Giuseppe Soffiantini, ma avrebbe dimostrato l'assurdità di rapporto d'affari con l'alto ufficiale. Delfino infatti aveva raccontato venerdì scorso che quei soldi ricevuti da Alghisi rappresentavano pagamento di una loro faccenda privata che nulla c'entrava con il sequestro Soffiantini. Non un debito gioco per alcune perdite al Lotto, come scritto da qualche giornale, ma un privatissimo rapporto commerciale dagli aspetti inverosimili.

Niente contratto né scrittura privata: niente. Eppure doveva affare importante, visto che il generale si aspettava di ricevere un miliardo mezzo in tutto. Di cui 800 milioni consegnati da Alghisi e altri 700 chiesti in seguito senza successo, a due giorni dalla liberazione di Soffiantini. E un imprenditore come Alghisi, fanno notare gli inquirenti, difficilmente avrebbe consegnato del genere senza pretendere in cambio almeno una ricevuta. Inoltre non si spiega perché Alghisi, se davvero pensava di truffare in questo modo i Soffiantini, parlò delle richieste del generale due ufficiali dei carabinieri, il colonnello Pinto il capitano Acerbi, ora indagati per concorso.

E da Shangai, dove si trova per affari, anche Carlo Soffiantini, il portavoce della famiglia, sembra avvalorare i racconti di Alghisi: «Rapporti di affari tra lui e il generale? Non mi risulta, non credo. Mi sembra che le dichiarazioni di Delfino siano ambigue. Noi speriamo solo che la giustizia il corso che Alghisi venga presto a casa». Alghisi insomma, sembrerebbe aver convinto i magistrati della sua buona fede, tanto più che dei 12 testimoni indicati da Delfino, quasi tutti sentiti, alcuni non avrebbero confermato la sua tesi.

Così l'altra i legali dell'imprenditore, Luigi Frattini e Carlo Bonardi, al termine delle 8 ore di confronto con i giudici, hanno ripresentato al gip Roberto Spanò un'istanza di scarcerazione, alla quale la procura di Brescia si riservata di dare un parere solo questa mattina. Dopo, cioè, aver riletto un'altro verbale determinante: quello che pomeriggio per oltre 5 ore, ha riempito le sue dichiarazioni Giordano Soffiantini, il secondogenito della famiglia, chiamato nuovamente testimoniare alla luce dei racconti Alghisi. Su punto in particolare: il destino quei 200 milioni che sarebbero scomparsi dalla provvista di un miliardo che il giovane, il 5 gennaio scorso, consegnò all'imprenditore famiglia perchè questi lo portasse a Delfino. Alghisi non ha saputo dare una spiegazione a questo nuovo mistero, ma si sarebbe limitato a dire che quando prese in consegna le due valigette con il denaro, non controllò l'esattezza della somma. «Io - avrebbe raccontato - sapevo che lì dentro doveva esserci un miliardo. L'ho preso l'ho portato al generale». Delfino invece ha detto di ricevuto «solo» milioni: una parte del versamento che, secondo lui, Alghisi tenuto a fargli. Soldi che il generale avrebbe versato alcuni dei conti: in parte per interposta persona, in parte direttamente. La Finanza analizzando la movimentazione bancaria del generale, ha riscontrato versamenti per 600 milioni e una movimentazione complessiva, nello stesso periodo, a consegna del denaro, di 800 milioni. La relazione conti Delfino stata consegnata ieri pomeriggio al procuratore Giancarlo Tarquini direttamente dal vicecomandante dello Scico Finanza, colonnello Matteo Rabbiti. E' lui che la mattina del 13 aprile scorso ha arrestato Delfino. Sempre ieri, infine, in procura è stato ascoltato come testimone il direttore dell'associazione industriali bresciani Salvatore D'Erasmo. manager non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma il interrogatorio potrebbe essere legato alla colletta che gli industriali bresciani fecero durante la prigionia di Giuseppe Soffiantini.

Paolo Colonnello

Anche alcuni dei dodici testimoni indicati dall'ufficiale non avrebbero confermato ai pm la tesi del carabiniere

Risentito Giordano Soffiantini
Trovati seicento milioni
su un conto del militare

Sopra: l'imprenditore Giordano Alghisi, accanto il generale dei carabinieri Francesco Delfino

A Bologna

Squatters un giorno di tensione

BOLOGNA. L'occupazione degli squatter bolognesi terminata alle 19,40 dopo due ore di trattative con le forze dell'ordine. giovani, in 21, sono ti identificati all'interno dello stabile via dei Poeti 8, occupato 24 ore prima, e fatti uscire uno uno, salutati slogan grida dei loro compagni che er li davanti. E' stato l'epilogo di un'altra giornata ricca tensioni che però alla fine ha visto prevalere il tentativo di dialogo tra le parti, sommato a tanto buon «Abbiamo voluto evitare incidenti - ha commentato il questore, Domenico Bagnato -. Bene male, c'è stata decisione, anche prudenza». Sul posto, per il Comune, anche l'assessore alle politiche sociali Lalla Golfarelli. Che ha avuto parole di elogio per polizia carabinieri: «Hanno fatto un buon lavoro. Il metodo è questo. L'interesse che non ci siano provocazioni. Ascoltare ed evitare di fare. Come dire che anche a Bologna come a Torino c'è chi vuole aprire il dialogo con i giovani queste aree disagiate. Anche se va chiarito che tutti gli squatter bolognesi denunciati per danneggiamenti, occupazione resistenza a pubblico ufficiale, mentre al termine dello sgombero subito entrati azione i muratori per chiudere gli accessi all'edificio.

Il capoluogo emiliano sospira sollievo. Perché le premesse sembravano tutt'altro che favorevoli una composizione pacifica della contestazione. Nel primo pomeriggio sabato gli anarchici-squatter avevano occupato l'immobile, di proprietà del Consorzio Bonifica Palata Reno fino al '95 sede degli ufficiali giudiziari, ora in vendita e da ristrutturare. Probabilmente erano le stesse persone che nelle scorse settimane avevano inscenato la manifestazione di protesta in via Del Pratello, fronte al carcere minorile, dopo il suicidio in carcere squatter torinese Edo Massari. E a poche ore dall'inizio dell'occupazione, i vicini di si erano lamentati con la polizia. Il provengono schiamazzi. La musica è assordante».

Ieri mattina cinquanta tutori dell'ordine tentato l'irruzione. Ma gli squatter erano saliti fino all'ultimo piano, ritirandosi sui tetti dopo sbarrato dall'interno l'ultima porta di accesso. avevano anche lanciato qualche tegola, gridando slogan contro le forze dell'ordine.

Alle 12,30 era arrivato il questore Domenico Bagnato e alle 14 gli autonomi che stazionavano sotto il palazzo fatto blocco stradale nella vicina via Farini, disperso con una carica. Sempre nel primo pomeriggio i manifestanti tetto, con un megafono, avevano fatto sapere che male. Pronta la polizia fatto arrivare alcune bottiglie d'acqua agli occupanti ed chiamato un'ambulanza. Alle 17, altro gruppo di squatter non occupanti aveva inscenato nuova manifestazione di protesta per strada. Poco dopo era cominciata la trattativa tra forze dell'ordine e occupanti, conclusasi dopo oltre due e [m. o.]

Napoli, il procuratore ribatte: «Accuse infondate, continuerò lavorare con lo stesso impegno di sempre»

Un libro bianco contro Cordova

Gli avvocati: «Troppi errori nelle indagini»

Il capo della procura della Repubblica di Napoli Agostino Cordova

Il dossier inviato al Csm e al Guardasigilli «La spettacolarizzazione va spesso discapito degli indagati»

NAPOLI. Centosessantasette pagine divise in 40 capitoli, 4 mila allegati. Non la motivazione di una sentenza contro un clan della malavita, ma il libro bianco degli avvocati napoletani sul capo della procura della Repubblica, Agostino Cordova. Dietro una forma rigidamente cronachistica e un titolo che più anonimo non potrebbe («1993-'98. Dott. Agostino Cordova procuratore della Repubblica Napoli: ali- di gestione, metodi, attività costi e risultati»), si nasconde un duro atto d'a inviato al Consiglio superiore della magistratura, al ministro di Grazia e Giustizia e per ai presidenti di Camera Senato. L'obiettivo e esplicito: «Pensiamo che il libro bianco sia un punto di partenza per consentire al Csm e al ministro di Grazia e Giustizia di verificare se la gestione procuratore della Repubblica corrisponda ai criteri di capacità e idoneità previsti dall'ordinamento giudiziario». Come reagisce Cordova? «Mi pare che siano stati elencati casi giudiziari in cui le richieste del mio ufficio non sono state condivise dal giudice di merito, considerandoli frutto di una normale dialettica processuale, come indizi rivelatori di una presunta inadeguatezza investigativa del mio ufficio - commenta -. pare lo stesso metodo quando le conferme processuali di alcune importanti indagini indi- al quali esempi appiattimento giudici sulle posizioni del pm. Posso comunque assicurare che continuerò lavorare con lo stesso impegno di sempre».

Il libro bianco un lungo elenco di casi giudiziari che, secondo gli avvocati, in evidenza realtà molto diversa da quella descritta dai comunicati stampa e dalle interviste di Cordova». Il procuratore lamenta una carenza di uomini mezzi nel suo ufficio? Replicano i penalisti: «Il capo della procura ha disposizione uomini, mezzi, strutture tecnologie nessun altro magistrato, forse, in Europa, può avere a disposizione. I numeri? L'organico è formato da 67 pm, 22 quali distaccati Direzione distrettuale antimafia. Ognuno dispone di un ufficio e di un locale attiguo per la segreteria». Ed le altre accuse: «Eccessiva enfasi nella gestione di indagini molto spesso crollate al primo controllo del gip o del tribunale del riesame spettacolarizzazione della propria attività attraverso sapiente uso dei mezzi d'informazione, a discapito della dignità degli indagati e senza particolare interesse per la qualità dei risultati conseguiti; gestione interna dell'ufficio che non è riuscita a evitare contrasti e profonde lacerazioni fra i magistrati; pericolose delegittimazioni di importanti componenti istituzionali, politiche e religiose».

Il capitolo più importante dedicato ai contrasti tra il procuratore e alcuni magistrati e giudici «non appiattiti sulle tesi dell'accusa». Dopo aver ricordato che buona parte dei indagini Tangentopoli sono cominciate prima dell'arrivo di Cordova, i penalisti sostengono che l'insediamento del nuovo procuratore ha rotto l'equilibrio all'interno del pool. Nel libro bianco si raccontano del processo per diffamazione intentato da Cordova giornalista che, in un articolo, aveva riferito di dissidi interni alla procura in seguito caso Miller, il pm napoletano indagato e poi prosciolto nell'ambito di un'inchiesta sui rapporti fra camorra e magistratura: «Alcuni sostituti sono stati chiamati a testimoniare favore di Cordova per dimostrare che c'è mai stata spaccatura, altri hanno deposto in difesa del giornalista confermando i contrasti».

I contrasti, secondo gli avvocati, hanno avvelenato anche i rapporti fra la procura e la giunta Solofino, «colpita» con diverse iniziative. Due indagini hanno investito l'azienda dei trasporti pubblici. «La prima è risolta con il proscioglimento dei 44 imputati, la seconda pende davanti al gip. Vi sono persone accusate di essersi appropriate nell'arco di 10 anni di somme oscillanti fra le mila e le mila lire».

Fulvio

Nonnismo tra gli avieri: 9 denunce

«Dateci 50 mila lire e pulite le latrine»

CAGLIARI. Alcuni militi di stanza nella base aerea di Decimomannu avrebbero pagato (dalle 50.000 alle 100.000 lire) per di lavare le latrine e svolgere servizi disagevoli. Sotto inchiesta per la vicenda di nonnismo vi sono nove avieri scelti accusati di estorsione mentre sarebbe venuta a cadere l'accusa di associazione delinquere.

I fatti avvenuti reparto dell'Aeronautica militare sono stati denunciati alla fine dello scorso anno ai carabinieri. I giovani avieri pur svolgere lavori pesanti, come hanno denunciato, avrebbero preferito pagare dei soldi ai nonni che così avrebbero protetti. Il ricatto venuto alla luce quando alcuni avieri hanno più accettato, qui l'esposto e le indagini. E dopo la prima tornata di interrogatori è emerso un altro particolare sconcertante della vicenda: i della base erano razzisti. Gli indagati, infatti, applicavano tariffario differenziato sulla base della provenienza del militare preso di mira. l'aviere era sardo doveva pagare una tangente 80 mila lire. Se proveniva dalla Penisola l'esborso era limitato a mila. Uno dei filoni dell'indagine sarebbe orientato anche controllo comportamento alcuni sottufficiali che la responsabilità dell'organizzazione dei turni di servizio. Chi è ribellato doveva sottostare ad un continuo inserimento nei turni corvée.

[c. g.]

Truffa Marrakech: 21 a giudizio

Anche la Reggiani beffata al casinò

CATANIA. La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di 21 persone accusate appartenenza alla banda che avrebbe organizzato la «stangata di Marrakech», la truffa miliardaria ideata nel sinò dell'hotel Saadi», in Marocco. Per invogliare i giocatori a recarsi nel casinò venivano utilizzati involontari testimonial del mondo dello spettacolo e personaggi televisivi. I giocatori dopo alcune vincite perdevano regolarmente perché nelle dello chemin-de-fer truccate. Tra le parti lese citate dalla Procura Catania nella richiesta di rinvio a giudizio c'è Patrizia Reggiani, dal gennaio dello anno perché accusata di essere la mandante dell'ex marito Maurizio Gucci. La donna, nel 1996, avrebbe perso milioni sui tavoli verdi, truccati. Patrizia Reggiani Gucci è una delle 27 vittime dei truffatori, identificate dalla Dia di Catania, che hanno perduto cifre comprese tra 31 e milioni ciascuno, per complessivi 3 miliardi e 191 milioni. Il gip Rosario Cuteri deciderà 7 maggio sulle richieste di rinvio a giudizio.

Patrizia Reggiani

[f. a.]

La Consulta: materia delicatissima

Di Bella: sentenza fra due settimane

ROMA. La disputa sulla somministrazione gratuita dei farmaci terapia Di Bella approdata ieri alla Corte Costituzionale. delicatissima», come ha ribadito il presidente Consulta, Granata. E fra due settimane avremo la sentenza, ovvero il responso sulle regole e i limiti posti dal ministro della Sanità Rosy Bindi in un decreto legge su cui già il Consiglio di aveva avanzato mesi dubbi di costituzionalità. Al centro della discussione l'articolo 2 del decreto che dispone che «in nessun caso possono inseriti» nell'elenco medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale quelli «per i quali non già disponibili risultati di studi clinici di fase seconda».

In discussione il ruolo che compete al Servizio sanitario nazionale e l'attuazione dei principi costituzionali che tutelano il diritto alla salute. L'avvocato Carlo De Rienzi, presidente del Codacons, ha denunciato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2. Ed ha definito «incivile odioso» il decreto legge n. 23, poiconvertito in legge, che riserva ai malati fase che no nella sperimentazione la possibilità di disporre gratis particolare somatostatina a carico del Servizio sanitario nazionale. Una legge «cinica e terribile» poiché concede la facoltà a tutti di farsi prescrivere qualsiasi specialità, comprese quelle della cura Di Bella. A patto che il malato si paghi i farmaci.

[r. r.]

Banda dei sassi: sorella di Bertocco

«Paolo picchiato perché confessasse»

ALESSANDRIA. «Quando andai in carcere a trovarlo, mio fratello mi disse di aver confessato perchè era stato colpito calci e pugni». Grave la dichiarazione sorella di Paolo Bertocco, Loredana Rigo, testimone ieri al processo in Corte d'Assise alla banda dei sassi killer. Il marito Ivano, poco dopo, si limiterà a far riferimento a generici «maltrattamenti spintoni». L'episodio comunque portò denunce e Bertocco ritrattò. I due hanno parlato anche del trattamento dell'allora pm Aldo Cuva: prelevati di notte, tenuti caserma fino all'alba. «Voleva sapere i nomi dei lanciatori, ma non li conoscevamo. Ci disse "Bugiardi", minacciò anni di carcere». Il padre e la madre di Bertocco si sono invece avvalsi della facoltà di non rispondere. La parte finale dell'udienza è stata occupata dalla deposizione di Davide Gobru, fratello di Loredana Vezzaro: la «confessione» della ragazza, poi ritrattata all'udienza preliminare, ha messo nei guai Cuva. «Mia sorella ha sempre raccontato bugie». Secondo lui, la verità di Loredana è l'ultima: sul cavalcavia lei c'era.

Paolo Bertocco

[p. bo.]

Caso Dell'Utri: inchiesta riciclaggio

Galliani: due ore dai pm di Palermo

PALERMO. L'amministratore delegato di Mediaset e vicepresidente del Milan, Adriano Galliani, è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Mauro Terranova, nel palazzo di Giustizia di Palermo, che conduce con altri sostituti l'inchiesta sul riciclaggio in cui è anche indagato il deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri. Galliani è stato convocato come persona informata sui fatti si è presentato senza il proprio legale.

Secondo indiscrezioni, il dirigente di Mediaset sarebbe stato per spiegare le varie fase dell'ascesa della Fininvest in Sicilia relazione alla trattativa per l'acquisto delle frequenze e per l'installazione dei ripetitori televisivi.

L'interrogatorio è durato poco più di due «Sono stato sentito come testimone, nella qualità presidente di Rti, ma non posso dire altro» ha detto all'uscita del Palazzo di Giustizia l'amministratore delegato di Mediaset. Secondo alcune indiscrezioni Galliani, così come Fedele Confalonieri qualche tempo fa, sentito sull'origine dell'espansione su tutto il territorio nazionale del gruppo Fininvest, caccia di frequenze emittenti locali, per dare vita ad una televisione nazionale.

[a. r.]

NUOVA APERTURA

Giovedì 23 Aprile

a Torino in via Frejus 106

apre il 30° DISCOUNT ALIMENTARE

EKOM®

70 prodotti a prezzi speciali fino al 9 Maggio!

Giovedì 23 e Venerdì 24 da EKOM in via Frejus omaggio fiorito a tutti i clienti!

Alcuni esempi:

PASTA BARILLA
kg 1
L. 1.580

OLIO D'OLIVA
1 Litro
L. 3.750

SUGO GRANPROVVISTA
bottiglia gr 680
L. 1.190
al kg L. 1.750

BANANE DEL MONTE
al kg
L. 1.390
*IN OFFERTA FINO AL 30 APRILE

INSALATA MANIGOTTO
al kg
L. 990

MELE GOLDEN HORONI
al kg
L. 1.490

CAFFÈ LAVAZZA
Crema e Gusto-Gusto Forte
gr 250x2
L. 5.750
al kg L. 11.500

ACE BARILOTTO
4 Litri
L. 2.390

FESA DI TACCHINO
pezzo intero
al kg
L. 7.980

GALLINA INTERA
al kg
L. 1.980

BISTECCHE GRIGLIA
bovino adulto
al kg
L. 11.980

Ecco tutti i discount alimentari EKOM

PIEMONTE

TORINO	
Vanchiglia	Corso Belgio, 101/105
Mirafiori Nord	Via Don Grazioli, 27c
Barriera di Milano	Via Reiss Romoli, 6
Madonna di campagna	Via Cambiano, 3/b
Borgo S. Paolo	**Via Frejus, 106** NUOVO!
COLLEGNO	Via Torino, 184
VENARIA	Piazza Costituente, 2
IVREA	Corso Vercelli, 338
PINEROLO	Corso Torino, 13
TORTONA	Corso Romita, 6
CASTELNUOVO SCRIVIA	Via IV Novembre, 4
CAPRIATA D'ORBA	Via Vallemme, 3

LIGURIA

GENOVA	
Voltri	Via Ventimiglia, 123
Sestri Ponente	Via Chiaravagna, 22r
Sampierdarena	Via C. Rolando, 35/47r
Rivarolo	Via F. Vezzani, 150/152
Rivarolo	Via Celesia, 94r
Pontedecimo	Via F. Del Canto, 11b/r
Marassi	Via Bobbio, 16
Molassana	Via Molassana, 87b/r
Albaro	Via Pisa, 6r
Campomorone	Via A. De Gasperi, 147r
RECCO AVEGNO	Via Leonardo Da Vinci, 2
RAPALLO	Via S. Filippo Neri, 16
SANREMO	Via Frantoi Canai, 135
IMPERIA	Via Brea, 45
SAVONA	Via Montesisto, 10r

LOMBARDIA

REDAVALLE	Via Emilia, 83 bis
SANT'ANGELO LODIGIANO	Viale Montegrappa, 32

[redacted] D'AOSTA

CHATILLON	[redacted] **Chanoux, 130** NUOVO!

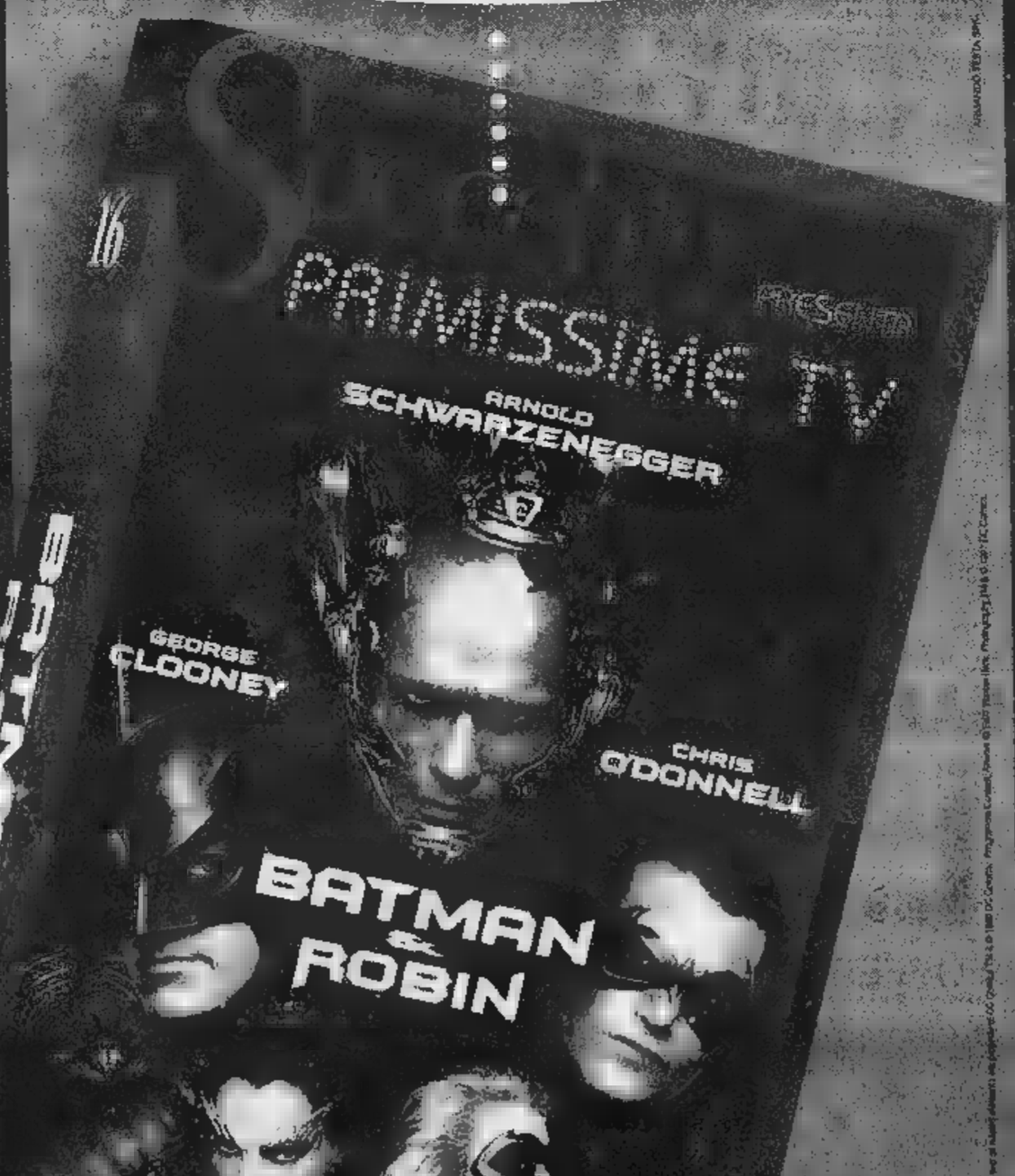
Specchio dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin**. Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.

Da sabato 18 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

REPORTAGE

IL DRAMMA DI UN BIMBO

Ore di attesa nella clinica di Salisburgo, dov'è stato operato il bimbo catanese

Il piccolo Nico, in ospedale, insieme [illegible] e il professor Gerald Stiegel, che ieri [illegible] è detto più ottimista sulle possibilità che il bambino possa riacquistare la vista dall'occhio sinistro

Secondo il professor Stiegel oggi potrebbe essere il giorno decisivo «Però saranno necessarie altre operazioni»

La Regione Sicilia pagherà ogni spesa La madre accusa «Non perdonerò mai chi ha ridotto così mio figlio»

Luce di speranza negli occhi di Nico

«Faremo il test del flash, forse tornerà a vedere»

SALISBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' ancora tutto buio». Quando ha saputo che arrivava il professore, Nico si è tolto la benda dall'occhio sinistro, quello che potrebbe tornare a vedere perché, ha detto Gerald Stiegel «una piccola chance c'è, molto piccola, ma esiste». E parlava quasi sottovoce, [illegible] vuol dispensare illusioni [illegible] lo sa che un rovescio potrebbe essere troppo grande. Ma ora il professore è ottimista, [illegible] Querulo Domenico, vittima della mafia, reclamava «il prosciutto». E' stata [illegible] una giornata importante, quella di ieri, anche se lui forse non lo ha capito. Compirà 5 anni il 15 di maggio e del mondo ricorda i colori, il sorriso, ma anche l'orrore, quel maledetto martedì 7 aprile quando i killer di Cosa Nostra, a Catania, spa[illegible] nel mucchio senza preoccuparsi di colpire altri pur di finire Angelo Castorina, un sorvegliato speciale. E un proiettile centrò Nico agli occhi; è da quel momento per lui il mondo non ha più colori. Per questo, perché si compia un mezzo miracolo, ora il piccolo è qui, nella Augenklinik, clinica Santa Barbara di Vigaun, presso Salisburgo. Terzo piano, camera 333, moderna, funzionale, con la radiosveglia, la televisione, le tapparelle elettriche. E due letti. Sono le 19, Nico tenta di prendere sonno in quello [illegible] sinistra, vicino alla porta, raggomitolato in un pigiamino candido bordato di arancione. Tre rose di un rosso cupo rendono meno anonima la [illegible] «Le ho prese io», dice il padre, Mario.

Gli hanno fatto la Tac, a Nico, ed era la seconda volta. Alla fine il professore ha detto che «il nervo dell'occhio sinistro è intatto, ne abbiamo avuto conferma». Sì, [illegible] una minuscola «possibilità in più però bisogna cogliere, per non escludere che l'occhio possa recuperare parzialmente la vista». Quello destro no, quello non recupererà più. Nico dovrà essere operato, ma più avanti, quando [illegible] sarà tranquillizzato, perché, ora, [illegible] ancora [illegible] choc, osserva il medico. Oggi [illegible] Tac, sotto anestesia. «Forse, speriamo», [illegible] Grazia, la madre. Ma anche [illegible] raggomitolato nel suo lettone, Nico è vigile: «Non debbo fare niente», protesta. Ma forse lo fa per darsi tono, in fondo è un paziente modello. Sono gli ultimi fuochi di un giorno in cui il bimbo è stato «vivacissimo». Anche se [illegible] c'è luce e non c'è notte, nel suo giorno. Si è svegliato prestissimo. «Erano le [illegible] e un quarto. 'Mamma, che fai, dormi?' Poi voleva giocare». E fuori era an[illegible] notte [illegible] non [illegible] possibile spiegarglielo. Così gli hanno dato il cavallino di legno che un amico gli ha mandato da Catania, da casa, nei giorni scorsi. Nico adora i cavalli, stava portando il suo pony a bere quando la sua strada ha incrociato quella dei killer. Ora qui, [illegible] il suo cavallino gioca ore, lo ha pure bardato, gli ha messo una garza a mo' di sella e i finimenti li ha fatti con lo scotch azzurro. Era molto orgoglioso di quel suo lavoro. «E' bello, vero?», ha chiesto a [illegible] padre che gli ha risposto [illegible] sì, che era bellissimo, ma non gli ha potuto dire che i finimenti erano molto eleganti, così azzurri.

Poi, quel professore con la voce così tranquilla, a conclusione della visita della mattina gli [illegible] detto: «Dài, Nico, forza che ce la facciamo». «Lui aspetta solo di guarire», dice la madre e gli stringe i piedi come a fargli coraggio e invece è lei che cerca conforto. Perché a Ni[illegible] hanno detto che [illegible] malato, ma nessuno gli ha rivelato che [illegible] non avrà fortuna, se non verrà presa anche quella minuscola chance, i colori potrebbe [illegible] vederli più e come si fa, allora, a spiegare a un bimbo che il mondo per lui sarà per sempre nero.

Ma si deve sperare, il profes[illegible] [illegible] convinto [illegible] dicono che [illegible] un ottimista [illegible] maniera. Per ora toglierà i punti all'occhio sinistro, con la speranza che reagisca alla prova flash. Toccherà [illegible] piccolo dire se scorgerà qualcosa, la sua collaborazione è indispensabile, sottolinea Stiegel. Ma è necessario «che si calmi dallo choc. Dovrà collaborare come dovranno collaborare i genitori». Poi aggiunge che «adesso il bimbo sta molto bene [illegible] mi sembra troppo presto intervenire chirurgica[illegible] per l'eliminazione dei frammenti ossei. Lasciamolo ancora che si riprenda [illegible] meglio». Sarà [illegible] strada lunga, tormentata, [illegible] forse è meglio pensare a un passo dopo l'altro, senza sperare l'impossibile ma anche senza lasciarsi abbattere dalle difficoltà. Neanche da quelle economiche. Una buona notizia è arrivata dalla Regione Sicilia: per legge pagherà tutte le spese.

E' andata così, e ora Grazia Querulo è lì seduta sul letto che stringe i piedini del [illegible] piccolo [illegible] in [illegible] momento come questo lei di pentiti, di perdono, di tolleranza non [illegible] sentir parlare. «Son qui ad aspettare [illegible] mio figlio di 5 anni riacquisti la vista, mai li potrò perdonare, quelli, neanche se pentiti». Poi alza il volto, come per guardare lontano, chissà dove, ma tiene gli occhi chiusi, forse per immaginare che cosa non vede quel suo piccolo. «Lo Stato offre protezione e libertà per questa gente. E noi siamo qui, per gli occhi spenti di Nico».

Non è tempo di pietà, questo, forse di vendetta, certo di dolore, ma di pietà no. [illegible] da Roma rimbalza anche quaggiù l'eco delle parole di Luigi Ferone che è un poliziotto ed è il segretario nazionale del sindacato, il Lisipo. Per Luciano Trovato, che ha già confessato di aver fatto lui questo scempio [illegible] di aver anche ucciso altri, «vi può essere soltanto il carcere, il più duro possibile, senza sconti [illegible] premi, che suonerebbero come gravissima offesa alle vittime e a tutti i cittadini onesti». Perché, ha detto ancora Ferone, è assurdo «qual[illegible] riconoscimento nei confronti [illegible] 'collaboratori con la giustizia' che abbiano le mani lorde di sangue». Il piccolo Nico è un personaggio, questo lo ha capito subito. Vezzeggiato dalle infermiere della clinica, intervistato dalle televisioni, coccolato dai suoi come forse [illegible] gli era mai successo, soprattutto dopo l'arrivo [illegible] Giovanni, che ha ora 11 mesi, che aveva calamitato le attenzioni di tutti, in ca[illegible] Proprio con Giovanni, ieri, Nico ha avuto una telefonata. «Tocca si tocca», ha detto in un linguaggio tutto loro al fratellino. E poi c'è quel professo[illegible] che lo viene a visitare due volte al giorno e gli ripete: «Nico, [illegible] la facciamo». E anche [illegible] lui [illegible] capisce bene che cosa intenda, quelle parole lo fanno sentire così importante. Oggi, ecco, potrebbe essere il giorno decisivo, e lui dovrà dare a quel professore «delle buone risposte». E non sarà una cosa semplice, perché il bimbo, ha osservato Stiegel, «anche in buona fede potrebbe dare delle risposte false». E allora, ogni parola va soppesata. Ma come fa, un bimbo di neppure 5 anni, a soppesare quello che dice, a controllare il suo entusiasmo?

Vincenzo Tes[illegible]

Gian Antonio Orighi

Da La Spezia

Una flotta per giovani velisti

LA SPEZIA. Ottanta ragazzi e ragazze italiani [illegible] 12 tedeschi partono oggi dal molo della passeggiata Costantino Morin, circolo Ufficiali della Marina per la scuola di mare. Sacca in spalla, saliranno a bordo [illegible] 15 velieri per affrontare un'insolita avventura. E' una iniziativa dello «Sta Italia» («Sail Training Association»), di cui sono fondatori la Marina [illegible] lo Yacht Club Italiano. La flottiglia navigherà per [illegible] miglia verso Livorno, dove [illegible] in programma le regate del Trofeo Accademia, che vede in gara quest'anno 721 barche (circa 2400 velisti) di tutte le categorie, fino a domenica prossima.

I ragazzi (dai 16 [illegible] [illegible] anni) navigano a bordo di celebri velieri d'epoca come Corsaro II, Capricia, Caroly, Ussaro, Sestante e Quadrante (della Marina Militare) [illegible] Chaplin, Pamadica, Armelea, Asteria, Tropico, Anita, Tirrenia [illegible] Amore mio (dello Yacht Club Italiano) [illegible] del Leon Pancaldo (Istituto Nautico Savona). Impareranno l'arte marinaresca sotto la guida di valenti esperti. La traversata permetterà di capire e fare le [illegible] alle vele, di timonare, ma anche di capire l'importanza della meteorologia e del carteggio nautico. A Livorno potranno invece provare l'ebrezza della regata, scendendo in gara con altre decine di velisti.

La «Sail Training Association» è stata fondata nel 1956 da Bernard Morgan: riuscì [illegible] riunire le navi scuola a vela (Tall Ship) che mantenevano la tradizione marinara per farle gareggiare. Più tardi l'associazione creò occasioni per avviare i giovani al mare. Ogni anno sono più [illegible] [illegible] mila i ragazzi [illegible] le ragazze che navigano su un centinaio di navi-scuola. Dal 1995 anche in Italia è stata istituita la «Sta». L'associazione intende anche promuovere la costruzione di navi [illegible] vele quadre destinate all'addestramento. Messina ha già stanziato 500 milioni (su 6 miliardi) per la costruzione del primo. Per partecipare al progetto telefonare allo 010/246.12.05. **[i. cab.]**

IL CASO

LA VIA [illegible]

Appelli di madri [illegible] lacrime: vogliamo che siano uguali [illegible] tutto

«Clonate i nostri figli morti»

Centinaia di richieste in un istituto spagnolo

MADRID

FIN dall'84, quando per la prima volta in Spagna il prestigioso e privato «Institut Universitari Dexeus» di Barcellona riuscì a far [illegible] il primo bebè in provetta, il 67 del paseo Bona Nova, nell'esclusivo quartiere Sarriè, nella parte alta del capoluogo catalano, è la mecca per le coppie sterili. Ma dal febbraio '97, da quando l'istituto Roslin di Edimburgo annunciò la clonazione d[illegible]la pecora Dolly, il Dexeus riceve choccanti e struggenti (e scientificamente impossibili) richieste: clonare figli morti.

La notizia, ieri la più commentata dai media del Regno, [illegible] stata rivelata lunedì dalla biologa del Dexeus Montse Boada, nel corso di un convegno sulla clonazione tenutosi presso l'Istitut d'Estudis Catala[illegible] di Barcellona. L'autorevole quotidiano cittadino «La Vanguardia» titolava infatti in prima pagina: «Molte coppie cercano figli clonati in centri specializzati. Le richieste provengono da genitori che hanno perso un figlio e vogliono sostituirlo [illegible] [illegible] clone».

Produrre replicanti è, naturalmente, proibito in Spagna (ma non in Germania e in Inghilterra, che non hanno firmato l'accordo internazionale stipulato da 19 Paesi, tra cui l'Italia, lo scorso 11 gennaio) ed il Dexeus, che è una clinica serissima, dissuade le disperate istanze di genitori sconvolti dal dolore. Ma il 93-22.74.700 squilla in continuazione. Soprattutto da quando lo statunitense Richard Seed annunciò, lo scorso 7 gennaio, che si dedicherà a clonare esseri umani.

Il centralino della clinica ieri [illegible] in tilt. Radio, tv, giornali, hanno, per [illegible] giorno, rubato [illegible] il protagonismo [illegible] genitori che chiamano ogni giorno, con la speranza che il Dexeus compia il miracolo come fece Cristo con Lazzaro. La testimonianza della dottoressa Itziar Belil, biologa di medicina della riproduzione, testimonianza scientifica ma molto umana, spiega il dramma che il Dexeus vive ormai quotidianamente.

«Il nostro Istituto, il più prestigioso di Spagna, tratta mille coppie sterili ogni anno, riuscendo a far nascere, con tecniche di riproduzione assistita, circa 300 bebè all'anno - dice la dottoressa Belil, 44 anni, da 14 una delle 12 biologhe dell'Istituto -. Tra i nostri pazienti, coppie spagnole, anche sudamericane. Poche le italiane. Dalla nascita di Dolly siamo tempestati dalle telefonate di persone che cercano di sapere se possiamo produrre replicanti».

«Le richieste [illegible] di vario tipo. C'è la coppia che chiede solo informazioni. C'è la mamma che, affranta, spiega che ha appena perso un figlio o una figlia e ne vuole un altro ma, che, per l'età, non è più in grado di procreare - continua la dottoressa -. Allora chiede un clone. E' un surplus informativo che ci distoglie dal nostro lavoro. Cerchiamo comunque di rispondere sempre».

«Teniamo insomma in conto lo stato emozionale di genitori che hanno perso la persona più cara al mondo, che spesso significa disequilibrio emozionale. Diciamo loro che la clonazione è illegale e scientificamente impossibile. Gli forniamo, poi, un appoggio psicologico. Ma contro la disperazione c'è poco da fare. Per i casi più insistenti fissiamo un appuntamento e spieghiamo loro che i miracoli li ha fatti solo Cristo».

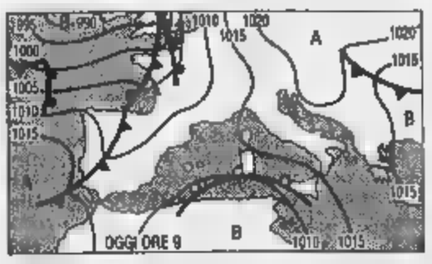
Esperti inglesi

«Dighe mobili inutili per Venezia»

LONDRA. Entro cinquant'anni Venezia avrà l'acqua alta ogni giorno ma gli esperti britannici, che pure [illegible] d'accordo sui dati allarmanti, si sono schierati contro il progetto delle «dighe mobili alle bocche di porto» ancora al vaglio della commissione ministeriale italiana. «Le dighe mobili sono magnifiche, ma rappresentano uno spreco di denaro ed a lungo termine [illegible] risolvono il problema», ha affermato Edmund Penning-Rowsell, professore all'ateneo del Middlesex, durante il simposio organizzato dal Comitato britannico per la conservazione di Venezia. Stando ai dati esposti da Penning-Rowsell, la frequenza dell'acqua alta è aumentata notevolmente negli ultimi cento anni, passando da 7 a 40-60 volte all'anno, a causa dell'effetto serra e dell'abbassamento del suolo: fra pochi decenni i veneziani dovranno calzare ogni giorno gli stivali. Le dighe mobili, progettate per chiudersi ad ogni allarme di alta marea, risolverebbero soltanto i sintomi. [Ansa]

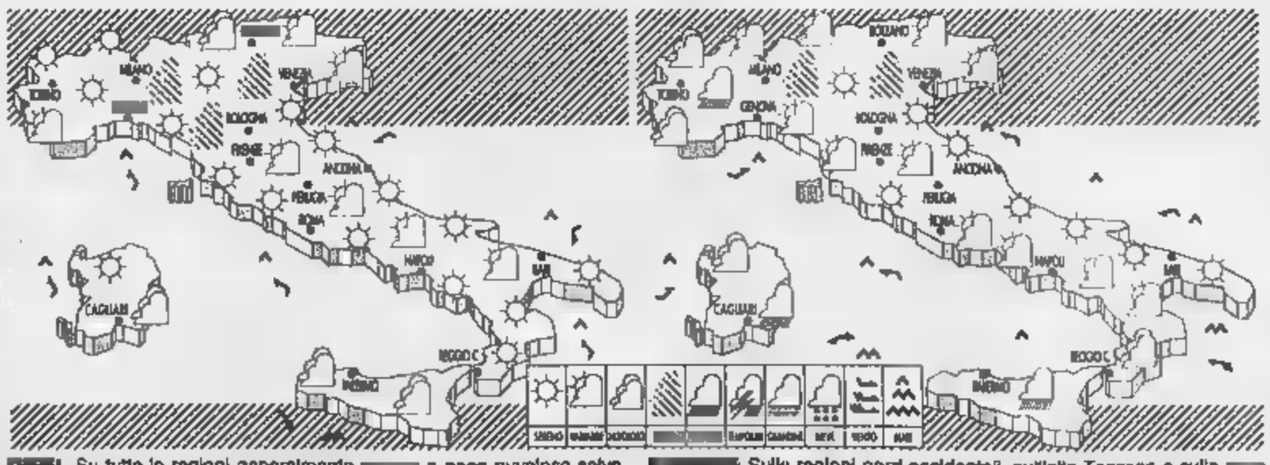
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ANCORA NUVOLE. Sotto l'azione concomitante di due perturbazioni, una atlantica e l'altra africana la pressione [illegible] a scendere ma le ripercussioni sulle condizioni del tempo saranno modeste [illegible] temporanee. La prima provocherà degli annuvolamenti parziali e di scarso rilievo al Nord.

Tendenza per domenica. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, salvo residui e parziali annuvolamenti sul Triveneto e sulla Romagna. Sulle regioni adriatiche e su quelle appenniniche nuvolosità pomeridiana con possibilità di qualche breve piovasco su Abruzzo e Molise e sulla Basilicata.



OGGI. Su tutte le regioni generalmente [illegible] o poco nuvoloso salvo delle velature di nubi cirriformi sulle due isole maggiori e delle locali formazioni di nubi pomeridiane sulle Alpi centro-occidentali e sulle zone appenniniche. Insorgenza [illegible] deboli [illegible] scirocchi sui versanti occidentali.

[illegible] Sulle regioni nord-occidentali, sull'alta Toscana e sulle [illegible] interne del Centro da poco nuvoloso [illegible] localmente nuvoloso con possibilità di qualche debole precipitazione sulla Liguria e sulle Alpi. Sul [illegible] del Centro e al Sud [illegible] nuvoloso [illegible] eccezione della Sardegna.

CITTA' ITALIANE

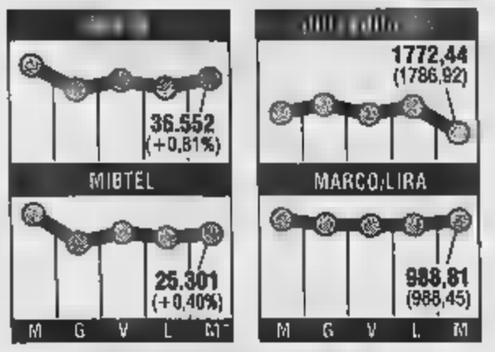
	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	22	Bologna	9	21	Bari	8	20
Bolzano	6	22	Firenze	8	20	Napoli	7	19
Verona	7	21	Pisa	8	19	Potenza	4	15
Trieste	9	16	Ancona	5	22	S.M. Leuca	10	16
Venezia	6	18	Perugia	3	20	R. Calabria	11	22
Milano	9	21	Pescara	4	21	Palermo	12	20
Torino	7	21	L'Aquila	3	18	Catania	7	22
Cuneo	[illegible]	21	Roma Urbe	5	18	Messina	13	19
Genova	12	18	Roma Ciamp.	7	18	Alghero	6	22
Imperia	11	17	Campobasso	6	17	Cagliari	10	21

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	13	sereno	Lisbona	9	20	sereno
Atene	11	23	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	15	31	sereno
Berlino	5	12	nuvoloso	Madrid	10	22	sereno
Bruxelles	6	16	sereno	Montreal	21	27	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	18	variabile	Mosca	3	8	sereno
Budapest	4	16	variabile	New York	10	14	variabile
Buenos Aires	11	23	variabile	Nizza	12	18	sereno
Copenaghen	6	10	pioggia	Parigi	12	17	nuvoloso
Dublino	7	12	sereno	Pechino	17	24	sereno
Francoforte	[illegible]	15	nuvoloso	Praga	4	14	variabile
Gerusalemme	[illegible]	18	variabile	Rio de Janeiro	23	29	variabile
Ginevra	7	17	variabile	Sofia	6	16	nuvoloso
Helsinki	4	9	nuvoloso	Sydney	17	26	nuvoloso
Johannesburg	9	24	sereno	Tokyo	17	26	nuvoloso
Il Cairo	17	28	variabile	Varsavia	6	13	pioggia
Istanbul	9	15	variabile	Vienna	7	15	variabile

Tim alza il prezzo del «buy-back»

Il consiglio d'amministrazione della Tim ha deciso l'innalzamento del prezzo massimo previsto per l'acquisto di azioni proprie (buy back) dalle precedenti 11.000 a 16.000 lire; il prezzo minimo resta a 4000 lire. La modifica decisa ieri è stata ritenuta «necessaria per lo straordinario andamento in Borsa» e «nell'eventualità che tale positivo andamento possa perdurare». Ieri a Piazza Affari il titolo segnava un prezzo di riferimento di 11.082 lire. Il buy back, approvato dal precedente consiglio di amministrazione il 13 scorso, sarà sottoposto all'approvazione dei soci il 27 aprile, e prevede la successiva cessione ai dealer della rete commerciale della Tim, in base alle performance di vendita, con un vantaggio che non potrà essere superiore alle 2000 lire per azione. Non è la prima volta che Tim acquista azioni proprie per poi distribuirle, quale benefit, alla propria rete vendita: analoghe operazioni sono state realizzate nel '96 e '97.



Meno banche nel Gruppo Orlando

La nazionale lavoro e l'ente Cr Roma (Banca di Roma) riducono le rispettive quote nella Smi del gruppo Orlando. La Bnl, che a libro soci dell'assemblea del 14 novembre scorso figurava come il primo azionista (con suo 5,80 per cento) nella pattuglia di soci bancari, ha portato il 27 marzo la partecipazione dal 6 per cento al 3,8 per cento. Da avvisi della Consob resi al mercato emerge poi che l'ente Cr Roma, due distinte operazioni, dal 4 per (che era il 5,17 per cento a novembre) sotto soglia del per . La Smi, holding industriale del gruppo Orlando, ha annunciato lo scorso 11 marzo chiusura della semestrale del 31 dicembre un risultato di 8,6 miliardi (erano stati 3,2 nel semestre precedente). A livello consolidato la Smi ha registrato nel 1997 un volume di vendite pari a 2143 miliardi (1818 nell'altro semestre) e un risultato di competenza di 40,6 miliardi (erano stati 8,9).

Altinia
Il risparmio alleato

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì Aprile 1998 14

Altinia
Il risparmio alleato
167-857807

Il consiglio della Fondazione vota compatto per la creazione del maxi polo bancario

UniCredit, Crt dice sì alla superfusione

Ma vuole garanzie su piani e ricadute

TORINO. E' sì pieno quello del consiglio della Fondazione Crt alla nascita di «Unicredito Italiano», il secondo polo bancario del Paese frutto dell'alleanza tra Credit e Unicredito. Il via libera della Fondazione, nelle cui mani c'è l'intero pacchetto azionario della Banca Crt, arriva quasi settimana dopo quello della Cassa di Risparmio di Verona e di Cassamarca, che con l'istituto torinese e la Cassa di risparmio di Trieste partecipano alla holding che si affianca a Credit. «Iniziativa di grande interesse», aveva dichiarato allora Andrea Comba, presidente della Fondazione, avvertendo però che una decisione sarebbe stata subordinata a chiarimenti sull'autonomia che la Banca Crt vuole conservare e altri sul ruolo decisionale nel progetto unitario.

Ma ieri, dopo una riunione di tre ore e più, il consiglio ha dato il suo verdetto per acclamazione: un «giudizio positivo sulle prospettive economiche e finanziarie dell'operazione» espresso «considerandone i vantaggi in funzione della valorizzazione del patrimonio della Fondazione». La decisione è «di aderire al piano - che porta alla creazione di Unicredito italiano - nelle sue linee fondamentali». Sono quindi definitivamente cadute le cautele di una settimana fa? Più che di cautele, par di capire ora, si è trattato di ponderatezza. Un modus operandi che la Fondazione non intende trascurare. Il consiglio infatti vuole chiarire con le altre parti interessate tutti gli elementi che il progetto precisa: sia gli aspetti strutturali e giuridico-societari dell'operazione, sia quelli relativi alla preparazione delle linee guida del piano industriale andranno quindi delineati nei particolari e valutati con gli alleati. E naturalmente si vuole inoltre verificare che il progetto collimi con gli obiettivi della Fondazione Crt.

A Comba il consiglio ha dato mandato di concordare e sottoscrivere, una volta definito tutto quanto ancora c'è da chiarire, lettera d'intenti il cui contenuto tenga conto delle decisioni prese durante la riunione di ieri. E il presidente dovrà anche farsi promotore della rapida costituzione, nell'ambito delle banche interessate dall'aggregazione, un gruppo di lavoro che partecipi alla messa a punto del piano industriale.

Fra le garanzie che stanno a alla Crt ci sono quelle sul ruolo della banca in Piemonte e la salvaguardia per l'occupazione dei dipendenti. Aspetti certamente di rilievo, soprattutto se si pensa alla perplessità che la maxioperazione di alleanza può aver prodotto fra gli imprenditori subalpini. Senza contare che, a quanto si dice, Bankitalia avrebbe manifestato una certa irritazione per essere stata preventivamente avvertita del progetto. Quindi il temporeggiamento potrebbe servito anche a qualche spiegazione con Via Nazionale.

Intanto la nascita di Unicredito italiano ha già la benedizione del Tesoro «E'una grossa operazione, un'operazione importante di cui attendiamo gli sviluppi», ha commentato il sottosegretario Roberto Pinza. E gli sviluppi li aspetta anche Moody's, scommettendo sul polo bancario. famosa agenzia internazionale sta infatti preparandosi ad alzare il voto sui depositi a lungo termini ed i ratings finanziari del Credito Italiano e Rolo Banca, attualmente di A2 e C, mentre conferma i punteggi, entrambi di A1 e C+, per Cariverona e Banca Crt. «Se la fusione andrà in porto - rileva Moody's confermando le valutazioni del mercato - nascerà uno dei maggiori gruppi bancari italiani in termini di redditività e fra i maggiori per dimensione».

Linea assolutamente concorde quella tra gli analisti: «La fusione tra Credit e Unicredito - assicurava lunedì rapporto della Giubergia Warburg - crea la banca commerciale dominante del Nord Italia». Comprensibile quindi la soddisfazione di chi, come Angelo Marchiò, è un convinto tifoso di Unicredito Italiano: «Abbiamo visto con favore il progetto - dice il presidente della Ras, il gruppo assicurativo controlla il 5 per Credit -. Siamo soddisfatti, con questa operazione il Credit diventa più grande e assume banche di ri-

Marchiò conferma anche che la partecipazione Ras in Credit non è cambiata e che, anche per il futuro, si vuol mantenere una presenza significativa nella banca.

Vanni Cornero

FIDEURAM

Previsto un '98 di crescita

MILANO. Continuerà anche nel 1998 l'onda lunga di Fideuram che sulla scia del boom del risparmio gestito ha chiuso il 1997 con un utile netto di 208 miliardi, in crescita del per cento. «Le proiezioni disponibili e i risultati dei primi mesi dell'anno - ha spiegato il presidente Francesco Carbonetti nel dell'assemblea che ha approvato il bilancio '97 - ci consentono di attendere per la fine dell'anno un miglioramento sensibile dell'utile. Finora le cifre sono migliori delle previsioni avendo beneficiato del forte trend di crescita della raccolta fondi». E in attesa dei consigli di amministrazione di Imi e San Paolo che dovrebbero riunirsi venerdì o forse sabato per dare il via definitivo fusione, il presidente Fideuram la cui maggioranza è detenuta dall'Imi è «fiducioso» sulle sorti della società. «Le scelte le faranno gli azionisti alla luce degli ottimi risultati riportati da Fideuram e delle prospettive di sviluppo sono convinto - ha sottolineato Carbonetti - che qualunque sia il progetto non sacrificherà certo il nostro istituto».

Andrea Comba (sopra) presidente Fondazione Crt e (a fianco) Gianni Zandano

Cariverona e Cassamarca hanno già dato l'okay

Ultimi duelli per il Sanpaolo

Arcuti sfida Zandano, ma c'è anche Castellino

TORINO. A un certo punto i due grandi rivali si sono sfiorati, è possibile che si incontrassero al tavolo di Giovanni Merlini, presidente della Compagnia di Paolo e arbitro dello scontro per la presidenza della prima banca italiana. successo una settimana fa, quando l'editore torinese ha gli uomini di più si parla nel mondo del credito, Luigi Arcuti e Gianni Zandano, leader dell'Imi il primo e del San Paolo il secondo, banchieri di razza ormai coinvolti in un micidiale gioco della torre. Cercava una soluzione rapida il uno della Utet, ed invece la vicenda s'è trasformata lentamente in un ginepraio. Adesso non ci sono certezze. Non è detto che decisione sia presa sabato prossimo come inizialmente annunciato. E è detto che la scelta possa cadere, spesso succede quando c'è suspense, su un terzo uomo.

Non sono tempi facili per gli arbitri, e Merlini forse preferirebbe in mano questo cerino incandescente. Eppure lo è preciso: in questa fase tocca al Consiglio generale della Compagnia di Sanpaolo indicare due consiglieri e il presidente per la banca di piazza San Carlo. Nel mondo delle indiscrezioni, si dice che Merlini abbia sin dall'inizio lavorato sull'ipotesi Arcuti e, per buona regola di trasparenza, abbia anche espresso il suo pensiero nel faccia a faccia con la coppia di duellanti, proponendo la leadership all'uomo dell'Imi, e una vicepresidenza (o, mormora, la prospettiva di una futura presidenza dell'Ina) a quello del Sanpaolo. Ma quest'ultimo avrebbe rifiutato.

La storia sembrava finita. Non lo è. Chi ha la passione dei numeri conta i consiglieri e sostiene che si in condizioni di grande equilibrio, un equilibrio instabile, visto che tutto cambia vorticosamente. Pare che Guido Rossi, consulente molto ascoltato alla Compagnia, sia stato fra i primi a sottolineare l'ipotesi del conflitto di interessi che potrebbe venirsi a qualora Arcuti fosse nominato alla guida Sanpaolo. Il banchiere, avrebbe detto l'ex presidente Telecom, ritroverebbe a passare dalla guida dell'istituto incorporando a quello che realizza l'incorporazione proprio nel bel Proprio lunedì, inoltre, la Consob ha ricordato per iscritto a Merlini che una qualche forma di accordo «ulteriore e diverso rispetto a quelli assunti in sede di privatizzazione» fra i componenti patto stellare che controlla Sanpaolo (Imi e Compagnia lo sono) sarebbe punibile con l'Opa obbligatoria e sostanziosa multa del 10 per cento.

Fra gli azionisti del Sanpaolo si registra un grande desiderio di trasparenza che, unito al fitto scambio di telefonate e messaggi ricevuti, avrebbe convinto Merlini a tornare da Onorato Castellino, stimato professore ed economista dell'Università di Torino, che poche settimane fa si era già chiamato fuori dalla partita. La trattativa risulta essere ancora in corso, ma l'impressione è che il docente sia titubante.

Arcuti e Zandano attendono e guardano il calendario. L'unico punto fisso è l'appuntamento di sabato, il gran vertice della Compagnia. C'è un punto interrogativo anche sulla riunione del consiglio dell'istituto bancario, originariamente prevista per venerdì, che ora potrebbe slittare 24 ore affollando sabato già piuttosto carico (in questo caso l'Imi si dovrebbe riunire a Milano). Cosa farà Merlini? Tre le ipotesi: sceglierà dei contendenti principali; darà il testimone, magari a termine, al professor Castellino; rinvierà tutto alle assemblee straordinarie che dovranno effettivamente varare la fusione, cosa che potrebbe garantire almeno sul fronte dei conflitti di interessi.

Nessuna fretta per le altre designazioni. Luigi Maranzana dovrebbe conservare la carica di amministratore delegato. Al suo fianco si parla molto dell'arrivo di Rainer Masera, ex Bankitalia direttore generale dell'Imi. Molte le voci che concernono le vicepresidenza: secondo alcuni potrebbe andare a Castellino, mentre si sente fare con insistenza il dell'industriale piemontese Enrico Salza.

Qualunque sia la decisione sui vertici, il consiglio dell'istituto San Paolo atteso con varo del piano industriale destinato a sovrintendere alla fusione con l'Imi. Domani i dettagli tecnici saranno esaminati dalla fondazione. Il documento dovrebbe anche contenere i criteri di concambio che, secondo gli analisti, potrebbe avvenire alla pari. Un passo importante, non c'è che dire. In questo momento, però, l'aspetto tecnico questione sembra passato in secondo piano. La battaglia per nomine ha rubato la scena.

Marco Zatterin

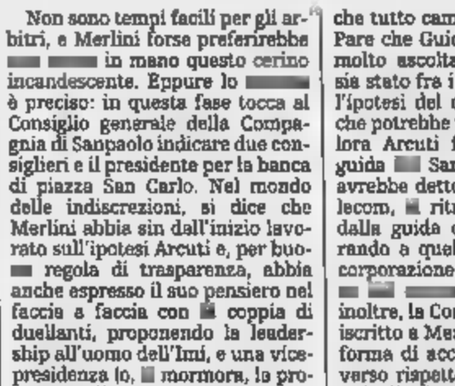
«Callieri la pensa come me, è ridicolo credere di dividerci». «Anche Agnelli è d'accordo»

Confindustria, Fossa riconferma la squadra

E rilancia il referendum sulle 35 ore: «Cercheremo degli alleati»

Carlo Callieri e (a fianco) Giorgio Fossa presidente della Confindustria

«Le pensioni? Non si è tagliato sino in fondo»



Si confessa il presidente Confindustria. E schiettezza Giorgio : «Non ritengo di avere un carattere particolarmente diplomatico». Poi, voltandosi verso sinistra nella sala della giunta nel quartier generale dell'associazione all'Eur, indica il vice, Carlo Callieri, : «Anche il vicepresidente ha le stesse caratteristiche mie, tanto che è ridicolo che qualcuno tenti dividere noi due. Insomma, chi tratta la Confindustria è avvisato: deve mettere nel conto qualche tono brusco, pizzico asprezza.

Ne sa qualcosa il governo di Romano Prodi, ormai abituato alle fasi di tensione alternate a quelle più distese nei rapporti con la Confindustria. In fondo, è la storia degli ultimi due anni, da maggio 1996, quando Prodi ha conquistato Palazzo Chigi, ovvero la guida del governo, e Fossa il bastone del comando degli imprenditori, cioè la presidenza della Confindustria. E ieri nella seduta straordinaria della giunta, prevista dallo statuto a metà mandato presidenziale, l'organizzazione ha tracciato bilancio di questi due anni e formulato il programma dei prossimi due, al 2000.

Inevitabile nella conferenza stampa tenuta da il richiamo alla dura opposizione al disegno legge governo per la riduzione dell'orario di lavoro a 35 Fossa confermato l'intenzione di ricorrere alla richiesta di referendum abrogativo: «Qualora Parlamento dovesse varare la legge sulle 35 ore noi andremo avanti».

Pertanto, raccolta di firme è una soluzione messa nel conto. E si pensa alle possibili alleanze per il dal referendum: «Non rifiuteremo apporti politici, né parte di eventuali forze della maggioranza né da parte dell'opposizione, che rafforzino la nostra posizione».

Con questa dichiarazione, Fossa ci tiene a confermare l'autonomia della Confindustria: poiché l'idea del referendum è della sua associazione, l'indipendenza non è intaccata se un partito la cavalca. L'autonomia resta fondamentale, a cominciare dai rapporti con il governo: «Siamo negativi ogni volta che è necessario esserlo, positivi ogni volta che è necessario esserlo». sempre sulle 35 (ricordato che l'opposizione è condivisa dal presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli «che ho incontrato regolarmente») Fossa dice che c'è stata «scomposterza» nella risposta del governo alle critiche del Fondo monetario.

La questione dell'orario di lavoro, l'aggravio d'imposta sulle liquidazioni, segna il biennio presidenza: «La Confindustria ha dovuto disperdere energie per difendersi da alcuni attacchi esterni provenienti dal mondo politico». Fossa giudica «positivo il bilancio del la questi due anni». Fra l'altro la squadra è stata interamente confermata. Non cambiano i vicepresidenti Callieri (che non smentisce le voci di una prossima uscita dalla Fiat di cui è direttore centrale), Pietro Marzotto e Luigi Orlando più Emma Marcegaglia (giovani imprenditori) e Mario Casoni (piccoli); né cambiano i consiglieri.

Fra gli aspetti positivi del biennio passato, Fossa indica le proposte scuola e sanità e aver «messo le basi per riscrivere il patto per la concertazione», l'accordo con governo e sindacati del per la politica dei redditi.

Il programma dei prossimi due anni è racchiuso in cinque punti: adeguamento dell'Italia all'Europa; rafforzamento della struttura delle imprese; impegno per diminuire il divario Nord-Sud; «progetto di avvenire» per i giovani; rinnovamento dell'organizzazione.

Intanto incombe l'attualità. Oggi Fossa sarà ascoltato in Parlamento sul documento di programmazione economica e finanziaria. E intrecerà valutazioni favorevoli e perplessità. In particolare giudica troppo generici gli impegni per l'occupazione: «Non si indicano gli strumenti per creare, come previsto, 700 mila nuovi posti».

Poi nella conferenza stampa c'è il tempo per una battuta sulle pensioni: gli interventi che sono seguiti sono stati «insufficienti» e «non si è inciso fino in fondo». Infine Fossa scherza sul suo cognome «secondo qualcuno» porta jella: «Tocchiamo ferro, ritengo di essere uomo abbastanza fortunato».

Ippolito

Dalle città campione prezzi fermi all'1,7%. I rincari da tariffe, calcio e abbigliamento

Inflazione stabile in aprile

Arrivano mutui casa sotto il 4%

ROMA. Inflazione bloccata [illegible] in aprile all'1,7% su base annua, mentre in Italia (ne parliamo sotto) i mutui [illegible] scendono sotto il [illegible]. La tendenza dei prezzi emersa dai primi 7 capoluoghi, che costituiscono oltre la metà dell'indice nazionale Istat, è in linea con le previsioni degli istituti di ricerca e conferma che il carovita è sotto controllo e che la spinta al rialzo di febbraio, quando era cresciuto dall'1,6% all'1,8%, è stata completamente riassorbita. Già in marzo, del resto, i prezzi non erano cresciuti su base mensile e a quel dato favorevole si aggiunge oggi la crescita limitata solo allo 0,1%. Così l'inflazione continua a viaggiare allo stesso livello di un anno fa, quando appunto nell'aprile del '97 si attestò all'1,7%.

In 3 città su 7 - Genova, Trieste e Bari - i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati in aprile sono rimasti fermi, mentre in altre 2 - Firenze e Bologna - i rincari sono stati limitati allo 0,1%. Incrementi maggiori, ma comunque contenuti allo 0,2%, sono stati rilevati a Milano e Napoli. Rispetto a [illegible] l'inflazione risulta in calo a Bologna (dal 2,3% al 2,1%) e a Napoli (dall'1,7% all'1,6%), è inchiodata a Bari (0,8%) e Genova (1,6%), mentre aumenta a Firenze (dall'1,9% al 2,0%) e riscontra un forte rialzo a Trieste (dall'1,5% al 2,1%). L'odierna indicazione di tendenza dovrà [illegible] confermata oggi da quella proveniente da Torino, Venezia, Perugia e Palermo: il dato definitivo nazionale sarà reso noto dall'Istat il 6 maggio.

Verificando l'andamento delle singole voci di spesa comprese nel «paniere» affiorano comportamenti comuni, [illegible] pure diversità nella loro incidenza nelle [illegible] città. Quasi ovunque l'incremento dell'indice deriva dalle maggiorazioni degli affitti, dell'acqua, dell'elettricità e dell'abbigliamento, mentre in calo risultano i capitoli dei trasporti (riduzione dei biglietti aerei e delle benzine) e di ricreazione-spettacoli-cultura e stazionario quello dell'istruzione. Vi sono, poi, alcune specificità a seconda delle [illegible] esempio, a Napoli nel capitolo alimentazione si segnalano incrementi nei prezzi del pasto in pizzeria, delle [illegible] e del merluzzo. A Bologna particolarmente sensibile il calo nel settore ricreazione-spettacoli-cultura soprattutto in seguito al forte taglio del prezzo della partita di calcio. A Milano, a differenza di altri centri, in particolare sono saliti i costi dell'energia, del combustibile e dell'abbigliamento. Nella metropoli lombarda ha pesato pure la quotazione elevata del biglietto del derby calcistico Inter-Milan. A Firenze sono in lievitazione i prezzi di alberghi, caffè, ristoranti, probabilmente per effetto dell'inizio della stagione turistica.

Le reazioni [illegible] nettamente positive. «Il favorevole andamento dell'inflazione - [illegible] Adriano Musi, segretario confederale della Uil - dimostra che quando c'è [illegible] componente forte di coordinamento delle politiche economiche e finanziarie i risultati si vedono. Sul fronte dell'inflazione, come su quello della riduzione dei tassi di interesse, come sottolinea la decisione presa ieri dalla Banca d'Italia, il coordinamento [illegible] centrato gli obiettivi. Ora con la stessa forza e con la medesima efficacia va affrontato il problema del lavoro. Altrimenti, i risultati saranno scarsi, [illegible] non del tutto deludenti». Anche Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, considera «certamente positivi [illegible] il dato sull'inflazione che conferma la tendenza degli ultimi mesi. «Probabilmente - aggiunge - l'inflazione calerà ancora, visto che tutte le variabili economiche sono sotto controllo. Il problema è che adesso bisogna cambiare l'agenda della politica economica: dalla lotta all'inflazione bisogna passare alla lotta alla disoccupazione. Le strategie per lo sviluppo devono diventare il perno dell'azione del governo. Occorrono tassi di investimento più alti e tassi [illegible] interesse più bassi, al livello europeo».

Gian Carlo [illegible]asi

«Telecom? Lasciamoli lavorare sei mesi»

[illegible] Prima di giudicare il nuovo vertice di Telecom sarebbe bene lasciarlo lavorare per qualche tem[illegible] e vedere cosa propone. La sollecitazione arriva dall'azionista di Telecom e presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli. «Io credo che ci sia un team dirigente nuovo - ha detto parlando a margine della presentazione del marchio "Torino 2006" - che sta affrontan[illegible] strategicamente i problemi di Telecom. E' presto per giudicarlo. Lasciamolo lavorare almeno sei mesi, dopo di [illegible] vedremo [illegible] pochino [illegible] ci propone: [illegible] noi come azionisti [illegible] Paese in cui opera la Telecom». Quanto alle alleanze internazionali, Umberto Agnelli ha sottolineato: «Mi pare che il presidente di Att ha dichiarato "continuiamo a parlare". Ora - ha ricorda[illegible] - le intese [illegible] debbono obbligatoriamente [illegible] finanziarie. Posso[illegible] anche [illegible] delle intese tecniche, commerciali, che [illegible] importantissime. Quello che è sicuro è che [illegible] rimasti in buoni rapporti».

COSI' VANNO I PREZZI

Di seguito le variazioni mensili dei prezzi al consumo e l'andamento dell'inflazione negli ultimi 13 mesi:

	variaz. mensile	inflazione
[illegible] '97	+0,1%	[illegible]
MAGGIO '97	+0,3%	[illegible]
GIUGNO '97	0,0%	1,4%
LUGLIO '97	[illegible]	1,6%
AGOSTO '97	[illegible]	1,5%
SETTEMBRE '97	+0,2%	1,4%
OTTOBRE '97	+0,3%	[illegible]
NOVEMBRE '97	+0,3%	1,6%
DICEMBRE '97	0,0%	1,5%
GENNAIO '98	+0,3%	1,6%
FEBBRAIO '98	+0,3%	1,8%
MARZO [illegible]	0,0%	1,7%
APRILE '98	+0,1% [stima]	1,7% [stima]

Componenti auto

La Saiag si allea con Btr

MILANO. Joint venture tra Saiag e la britannica Btr nella componentistica per auto. I due alleati hanno raggiunto un accordo per costituire una società nella quale confluiranno le attività italiane ed [illegible] della Saiag nel settore delle guarnizioni di tenu[illegible] in gomma e plastica. Il fatturato oggetto dell'accordo è il 26% delle vendite totali del gruppo Saiag (nel '97 pari a 1100 miliardi circa) e il ricavato dell'operazione è stimato in 122 miliardi. La nuova società sarà controllata per il 70% dalla Btr, [illegible] multinazionale che opera in 40 Paesi con circa 75.000 addetti, un fatturato totale di oltre 15.000 miliardi ed è leader nel settore delle guarnizioni di tenuta [illegible] negli antivibranti. La Saiag, in una nota, afferma che la joint venture con il gruppo Btr «valorizzerà le proprie tecnologie [illegible] competenze [illegible] un'ottica di continuità di crescite e di sviluppo aziendale, grazie al potenziamento della [illegible] e alla focalizzazione della produzione in Italia, Europa e Cina». Il ricavato dell'operazione, secondo la società torinese «rafforzerà la struttura finanziaria del gruppo e contribuirà al potenziamento e allo sviluppo in Italia e all'este[illegible] delle altre attività Saiag.

L'inglese Abbey straccia i tassi: 3,98%

Lo sconto sul mutuo è piovuto dall'estero

ROMA. Parte dall'estero la corsa al ribasso sui mutui-casa. A infrangere il tetto del 5% pro[illegible] [illegible] Prodi agli italiani, è l'inglese Abbey National Bank [illegible] un'offerta senza precedenti: 3,98%, variabile secondo le oscillazioni dell'Eurolira. Con ampia facoltà di cambiare idea [illegible] di rinegoziare [illegible] prestito (quindicennale [illegible] ventennale), fra tre anni: nel 2002, a seconda della convenienza, il cliente potrà continuare con il tasso variabile o passare al tasso fisso.

In linguaggio calcistico [illegible] [illegible] classico contropiede per gli istituti di credito nazionali. Ed è probabilmente soltanto l'avanguardia di una nutrita offensiva straniera sul redditizio mercato italiano, in via di evoluzione e ben nutrito, in fatto di liquidità, prima dai titoli di Stato [illegible] poi dalla Borsa.

Gli operatori attendono una mossa della Deutsche Bank che dovrebbe arrivare proprio in qu[illegible] [illegible] con la [illegible] proposta. Quasi in contemporanea [illegible] altro istituto britannico già presente sul mercato, la Woolwich, in grado, dicono, di offrire tutta una gamma [illegible] prodotti flessibili e adatti [illegible] tutte le tasche. Woolwich offre già mutui differenziati a seconda della valuta [illegible] riferimento [illegible] del tipo di tasso: tra il 7,29% ed il 7,99% se in lire, variabile o fisso. Per scendere però fino al 5,99% se il mutuo [illegible] a tasso variabile legato al franco svizzero.

Tancredi Bianchi, presidente Abi

Le differenza, rispetto alle offerte [illegible] banche italiane ancora restie [illegible] smuoversi dai tassi consolidati, c'è e si vede. Difficile scendere sotto il 6%, in una galassia di proposte grosso modo equivalenti. Ad esempio i tassi fissi della Banca [illegible] Roma per mutui decennali si fermano al 7,30% (7,60% per i contratti a 15 anni), mentre i mutui a tasso variabile si attestano al 6,80% (decennali) e al 7,20% (a 15 anni).

In un altro istituto di dimensioni molto minori, la Banca del Salento, le condizioni per mutui immobiliari a [illegible]0 anni oscillano tra il tasso fisso al 6,40% e il tasso variabile al 6,25%. Un'altra ex Bin al centro delle vicende finanziarie di questi giorni, il Credito Italiano, offre condizioni variabili tra il 6,5% e il 7,5%, mentre al Credito Fondiario vengono offerti mutui decennali a tasso fisso o variabile al 7,50%. [illegible] [illegible] probabile che nei prossimi giorni i tassi Fonspa vengano [illegible]mati di circa mezzo punto percentuale.

Le allettanti offerte degli istituti stranieri non contribuiranno comunque a risolvere [illegible] problema dei mutui a tasso fisso contratti dagli italiani negli anni addietro, quando l'inflazione ancora alta rendeva convenienti contratti al di sopra del 10% di interesse. Settecentomila penalizzati da condizioni che [illegible] oggettivamente legali, ma al limite dei tassi usurai. Secondo l'Adoc, l'associazione per [illegible] difesa [illegible] l'orientamento [illegible] consumatori, chi ha contratto mutui a tasso fisso prima del '94 paga interessi più che doppi rispetto ai livelli attuali e, se vuole uscirne, cozza contro il muro di penali altissime, che possono arrivare al [illegible] del capitale.

L'Adoc ricorda che la rata semestrale di un mutuo di cento milioni per 15 anni [illegible] [illegible] 4.777.000 lire con un tasso al 5%; di 5.783.000 lire [illegible] un tasso all'8%; [illegible] 7.264.000 lire al 12%; di 8.467.000 [illegible] [illegible] 15%; 10.607 mila lire al 20%. E chiede al go[illegible]o e all'Abi di rivedere almeno le penali previste per coloro che vogliono estinguere anticipatamente il mutuo, l'opportunità di uscire, [illegible] ulteriori [illegible], da [illegible] circolo vizioso «che penalizza soprattutto chi aveva ed ha meno possibilità economiche e minori opportunità di scelta».

Una richiesta che giunge anche dal Parlamento. I verdi [illegible] [illegible] deputato Paolo Cento e l'Udr con Roberto Menzione chiedono che [illegible] governo obblighi l'Abi al rispetto della legge sull'usura, intervenendo sui tassi superiori al 12,435% praticati [illegible] banche, sull'esempio [illegible] Tesoro che ha tagliato dal 13% al 9% il tasso [illegible] praticato sui mutui-Goria. [illegible] ora i tassi ufficiali sono al 5%.

[illegible] Gianotti

Gli sgravi scadono al 31 luglio. I costruttori preoccupati per le ricadute

Auto senza incentivi

Bersani: non ci saranno proroghe

TORINO. La questione incentivi, più che le novità o il design, va in scena al Salone dell'auto di Torino, che aprirà venerdì con la presenza di due [redacted] ministri interessati al problema (Bersani, Industria, [redacted] Burlando, Trasporti).

La smentita a nuove proroghe dei benefici per la rottamazione, che scadranno il 31 luglio, in attesa [redacted] eventuale ripresa nel 1999, in forme e modi da definire, ha suscitato perplessità tra gli operatori del settore. Addirittura la seduta negativa dei titoli Fiat in Borsa sarebbe riconducibile alla smentita sulle proroghe da parte di Bersani e Ronchi.

Sull'argomento [redacted] intervenuto l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore, a margine della conferenza in cui ha presentato, insieme con Paolo Scolari, l'impegno dell'azien[redacted] a favore dell'ambiente [redacted] le due «vedette» del Salone, la Fiat Multipla in versione definitiva e la suggestiva concept-car Lancia Dialogos. Ha detto Testore: «Le decisioni che riguardano gli incentivi debbono essere prese dal governo nel modo migliore. Noi non chiediamo nulla. Come sempre seguiremo le indicazioni [redacted] ci atterremo alle norme che [redacted] no poste. A noi bastano regole chiare entro cui potersi muovere. Del resto, il governo dispone delle opportune conoscenze».

A chi gli domandava un parere sulla necessità della proroga degli incentivi da luglio a gennaio '99, Testore ha ribadito con fermezza: «Non sono io a dover decidere. So solo che alla fine di luglio gli incentivi termineranno». In caso di mancata proroga - è stato anche chiesto - [redacted] potrà essere cassa integrazione? «Non in maniera particolare. Dovremmo eventualmente fare la [redacted] integrazione per motivi contingenti, ma [redacted] dovrebbe succedere. Per motivi contingenti inten[redacted] dire cambi di modello, di produzioni, aggiustamenti di piccola portata». Testore ha parlato anche degli attuali lavoratori, circa un migliaio, con contratto [redacted] termine: «I contratti [redacted] legati alle condizione del mercato, verificheremo il tutto a giugno quando saranno alla scadenza».

L'amministratore delegato di Fiat Auto si è soffermato sulle prospettive di vendita [redacted] gruppo per il '98. «Le nostre consegne nel mondo - [redacted] affermato - dovrebbero [redacted] le [redacted] dello scorso anno, quando abbiamo raggiunto, con 2 milioni 700 mila autoveicoli, il record. Il mercato italiano diminuirà lievemente, da 2,4 a 2,2 milioni. Recupereremo la differenza che ci riguarda in parte negli altri Paesi europei. Il calo delle vendite in Brasile, che però appare ora in fase di recupero, sarà compensato dai [redacted] cati in cui stiamo investendo». In primo piano la Turchia. In Italia [redacted] Fiat conta di mantenere la [redacted] quota: 43% (12% in Europa). Sugli sviluppi internazionali della Fiat, Te[redacted] ha ricordato l'importanza della Cina. «Un mercato basilare, da cui [redacted] vogliamo e non possiamo essere assenti».

Se il tema incentivi [redacted] quello della difesa dell'ambiente hanno dato il là, nel campo del prodotto, attuale o futuro, [redacted] salite [redacted] passerella la Multipla e [redacted] Dialogos. La prima, in commercio da novembre in Europa, sarà prodotta a Mirafiori. «Per realizzarla - ha detto l'amministratore delegato [redacted] Fiat Auto - [redacted]iamo investito circa 350 miliardi di lire. A regime contiamo di venderne 45 mila all'anno, ma siamo pronti, grazie alla flessibilità dei processi produttivi, a fronteggiare ulteriori richieste».

La Fiat Multipla [redacted] un modello innovativo, sia sotto [redacted] profilo esteti[redacted] che quello tecnologico. «E' un'auto - ha sottolineato Testore - che consente di adattare il numero dei posti [redacted] quello dei passeggeri (tre, quattro, cinque oppure sei), usando tutto lo spazio [redacted] per trasportare oggetti». Sarà dotata di motorizzazioni a benzina, [redacted] metano, con doppia alimentazione a metano [redacted] benzina e a propulsione ibrida (a benzina ed elettrica). La Dialogos [redacted] un cocktail [redacted] tecnologia, per il comfort e il piacere di guida, con soluzioni avanzate.

Infine, sugli incentivi intervento del Centro Studi Promotor. «Il bilancio complessivo di questa esperienza è positivo [redacted] è necessario evitare una interruzione che potrebbe avere eff[redacted] pericol[redacted] sul mercato». L'operazione ha portato nel '97 per l'erario un vantaggio di 1400 miliardi e migliorato ambiente e sicurezza stradale.

[redacted]iele Fenu

[redacted]

Carlo Callieri lascia Torino?

ROMA. Carlo Callieri, uno degli uomini [redacted] punta della Fiat, lascia Torino? Tutti si aspettavano [redacted] smentita ma la risposta che il direttore centrale del gruppo ha dato ai giornalisti che gli chiedevano conferme [redacted] indiscrezioni sembra invece avallarne la fondatezza. Il vicepresidente [redacted] Confindustria, appena riconfermato, ha risposto con un [redacted] «al momento opportuno saprete». Le indiscrezioni sul futuro di Callieri, in aspettativa dall'incarico di dirigente Fiat, si sono succedute a ritmi serrati negli ultimi tempi e questa è la prima volta che il diretto interessato le ha in qualche modo confermate. Carlo Callieri, nel gruppo Fiat [redacted] 1967, è direttore centrale addetto all'amministratore delegato per lo sviluppo strategico. Grande [redacted]re al tavolo [redacted] trattative tra Confindustria [redacted] sindacati, [redacted] vicepresidente della confederazione dal 1992 con delega per i rapporti industriali.

Roberto Testore, amministratore delegato Fiat Auto

Testore: [redacted] giugno faremo il punto
Nel '98 le vendite Fiat terranno
in Italia avremo una lieve flessione

[redacted]

Potrebbe essere siglata lunedì con i sindacati, al ministero dell'Industria

Olivetti, sui «tagli» intesa vicina

Gli esuberi scendono [redacted] 670 (dai 1650 iniziali)

[redacted] La questione degli esuberi Olivetti sembra ormai superata. Dai 1650 iniziali (scesi poi a 1200) si [redacted] passati, dopo l'incontro dell'altra notte al ministero dell'Industria con i sindacati [redacted] l'amministratore delegato del gruppo di Ivrea, Roberto Colaninno, a «quota 670». [redacted] questi, circa 500 potrebbero raggiungere la pensione con il ricorso alla «mobilità». La riorganizzazione targata Roberto Colaninno, insomma, fa bene all'Olivetti che sul «nodo» delle eccedenze è ormai ad un passo dall'accordo con il sindacato: la sigla, con tutta probabilità, sarà [redacted] il prossimo lunedì 27 aprile.

Alla base [redacted] questo passo avanti, la constatazione che i 1650 esuberi dichiarati a suo tempo si sono talmente ridotti da poter cominciare [redacted] parlare, come chiede il sindacato all'indomani dell'accordo con Wang, [redacted] nuovi piani industriali di sviluppo.

Sono almeno 500, infatti, i lavoratori che nel '98 [redacted] nel '99 maturano i requisiti, grazie [redacted] mobilità «breve [redacted] lunga», per il pensionamento; almeno duecento per[redacted] potrebbero poi essere [redacted] nelle società [redacted] gruppo, a cominciare da Infostrada, Omnitel e Lexicon. Un'altra tranche di lavoratori potrebbe «uscire» infine grazie alle dimissioni incentivate. Nasce da qui la previsione della chiusura definitiva della questione [redacted] cassa integrati.

Il ministro Bersani

«Un'azienda che comincia ad [redacted] motore come le tlc, che stringe, nell'informatica, un accordo come quello con Wang - ha commentato il segretario nazionale della Uilm, Piero Serra - vede con minore preoccupazione gli "scarichi" di lavoro». E se si chiuderà lunedì sugli «esuberi», la partita tra Olivetti e sindacato potrebbe [redacted]prirsi presto su un altro e ben diverso fronte: quello dello sviluppo.

Energia, i big dell'industria [redacted] confronto

Tatò: «State tranquilli l'Enel va privatizzata»

«Tra [redacted] anno, nella primavera '99 quando l'Authority darà le regole»

MILANO. C'è Franco Tatò, l'ex kaiser Franz dei tempi della Mondadori, dell'Olivetti, della Triumph Adler, oggi amministratore delegato dell'Enel che dà per certa, seppur con qualche ritardo, la privatizzazione dell'ente elettrico. Dice: «Magari non avverrà in autunno ma avverrà perché il mercato ha bisogno di energia a prezzi più bassi». Poi, cercando di convincere la dubbiosa commissaria europea Emma Bonino («Era una [redacted] poche privatizzazioni decise, un suo rinvio non [redacted] un bel segnale») che vede anche a livello europeo molte resistenze sulla via della liberalizzazione, [redacted] sbilancia: «La privatizzazione dell'Enel [redacted] verrà nella prima[redacted] del '99 - dice Tatò - [redacted] un anno, quando ci saranno le regole dell'Authority».

Franco Tatò

Fa da padrone di casa, Tatò (insieme al presidente Chicco Testa che giura che non c'è alcuna intesa, per ora, tra Enel ed Edison e che Wind non smobiliterà in c[redacted]so di sconfitta nella gara a terzo gestore telefonico) nel convegno sugli «Italiani, da utenti a clienti» che vuol fotografare lo stato dell'arte sul passaggio (epocale) dai monopoli alla [redacted] correnza nel mondo dei servizi pubblici. E così, nella sala grande dell'Assolombarda, fianco a fianco a kaiser Franz sfila [redacted] gotha [redacted] management pubblico. [redacted] tempo c'erano i boiardi. Oggi [redacted] Poste c'è Corrado Passera, [redacted] Mondadori, ex Olivetti, ex Ambroveneto. [redacted] direzione generale della Rai c'è Pierluigi Celli, [redacted] Olivetti, [redacted] Enel. Alle Fs c'è Claudio Demattè, l'inventore della Sda Bocconi, il primo a fare il salto nel pubblico (alla Rai). Tutti blasonati manager privati prestati ai grandi gruppi pubblici, tutti lì, in Assolombarda, col loro vestiti grigi, a far da controcanto ai big dell'imprenditoria privata che dallo Stato pretende [redacted]izi di qualità, [redacted] prezzi adeguati, vuole privatizzazioni rapide o quanto meno una veloce definizione dei costi (dell'energia, dei telefoni) in modo «da rendere competitive le aziende»: parola di Marco Tronchetti Provera applauditissimo da Luigi Lucchini, da Benito Benedini, da Alberto Falck.

Nuovi manager (pubblici), nuovo linguaggio. Non che promettano chissà cosa i Passera, i Demattè, i Celli: co[redacted] le aziende che si ritrovano a gestire è difficile per loro immaginare privatizzazioni a breve. L'obbiettivo, teorizza Passera, annunciando per fine giugno il piano industriale delle Poste, «è renderle privatizzabili». Per Demattè è decisiva una forte sensibilizzazione per cambiare: «Ci vuole una spinta dell'opinione pubblica che dica chiaro di voler qualità, prezzi adeguati e pretenda di conoscere i costi del servizio oggi nascosti nei risvolti dei bilanci pubblici». Chi si spinge più avanti è Tatò, il più fortunato, l'unico tra i colleghi ex privati oggi pubblici [redacted] dover piangere su bilanci in rosso profondo. La sua è una filippica in piena regola contro le «incrostature [redacted] monopolio», dice di voler smantellare ogni privilegio, giura di non aver rimpianti per i tempi degli aiuti a go-go. «L'Enel - insiste - vuol garantirsi un futuro sulla base delle regole del mercato, lo Stato ci ha conferito [redacted] leadership che [redacted] intendiamo mantenere [redacted] base della [redacted] competitività e del favore dei nostri clienti». L'obbiettivo? «Creare valore, privatizzare l'ente e restituire al Paese i mezzi di cui ha [redacted] bisogno». Ben detto, è il commento di Tronchetti Provera: «Sono contento che Tatò abbia sposato la teoria del valore». Ora, però, tocca al governo spi[redacted]: «Non ho capito co[redacted] vuol fare - bacchetta Tronchetti - se non possono fare le privatizzazioni che almeno ci dicano qual è il costo dei servizi, non ci penalizzino nei confronti della concorrenza».

Armando Zeni

Se le riviste di viaggi

vi sembrano tutte uguali

leggete Weekend Viaggi.

Weekend Viaggi.
La differenza è che viaggia.

Se amate viaggiare, viaggiate fino in edicola [redacted] chiedete Weekend Viaggi: il primo mensile che gira [redacted] mondo per selezionare le mete più interessanti. Ecco perché Weekend Viaggi vi garantisce sempre informazioni aggiornate, dettagliate [redacted] affidabili. E questo mese, Weekend Viaggi è andato per voi nei luoghi più amati della Costa Azzurra, tra i ritmi musicali dell'Avana, alla scoperta di Gubbio e in mille altri posti. Weekend Viaggi di maggio vi aspetta in edicola a sole 6.000 lire con in regalo Historia: luoghi, itinerari e protagonisti [redacted] passato. Weekend Viaggi. [redacted] modo più comodo e piacevole di girare il mondo.

Ai dirigenti che centrano gli obiettivi 22 miliardi in azioni

Per Eni un bilancio d'oro

Utili oltre i 5 mila miliardi

ROMA. E' stata giornata memorabile quella di ieri per l'Eni, che nello stesso giorno ha annunciato un utile record oltre i 5 mila miliardi nel '97, un dividendo che sale a 280 lire per azione nel '98 e piano di investimenti di 20 mila miliardi nel quadriennio da qui al 2001 (si è aggiunto l'Enel con un programma da 17.600 entro il 2000). Sull'onda questi positivi annunci dal consiglio di amministrazione, il titolo holding italiana del petrolio ha trascinato una Borsa altrimenti incerta, che ha premiato le Eni con aumento del 3,98% e questo solo ha riportato il listino al segno più.

Nell'imminenza della nuova tappa della privatizzazione, che farà arrivare sul mercato la quarta tranche di azioni, il consiglio d'amministrazione dell'Eni ha presentato consuntivo del '97 un bilancio d'oro (nero). L'utile a livello consolidato è cresciuto a 5.118 miliardi contro i 4.451 nel '96. Il dividendo proposto balza a 280 lire - erano state 240 un anno fa - e sarà distribuito a partire dal 22 giugno (deciderà l'assemblea convocata per il 16 e 17 dello stesso mese). Il fatturato del gruppo guidato Franco Bernabè è stato di 60.718 miliardi (+3.037). L'indebitamento finanziario netto si è ridotto 2.922 miliardi a quota 15.587. Gli investimenti hanno raggiunto gli 8.073 miliardi.

La giornata di ieri è stata di festa anche per il Tesoro e i dirigenti dell'Eni. Con la sua quota di capitale prossima al 51%, il di- di Ciampi incasserà infatti maxi cedola di 1.137 miliardi. Quanto ai manager Eni, a loro favore è stato deliberato un aumento gratuito di capitale di 22 miliardi: le azioni verranno emesse nell'arco di anni e assegnate coloro che raggiungeranno gli obiettivi.

Il piano da 20 mila miliardi, illustrato ieri in il ministro dell'Industria Bersani e i sindacati, conferma in sostanza le cifre anticipate dal ministero del Tesoro nel Dpef. L'Eni prevede investire miliardi per la ricerca e la produzione di idrocarburi, 7.700 per il trasporto e la distribuzione di gas, 3.700 per la raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi, 1.800 per la petrolchimica. Questo porterà all'assunzione di 6 mila addetti soprattutto nelle aree meridionali, e aggiungendo l'occupazione indiretta i nuovi posti di lavoro ammonteranno, secondo Eni, a 14 mila cui almeno 3 mila già quest'anno).

I sindacati però non entusiasmati per le cifre, strandosi perplessi sulla volontà di investire nel Mezzogiorno. Il segretario confederale d Cisl Natale Forlani ha detto che si potrebbe «fare di più per dotare il Sud di una rete di infrastrutture energetiche pari a quelle delle altre aree del Paese». Ancora più critico Paolo della Uil, secondo cui le cifre in rosa sono viziate da un di prospettiva: «Gran parte dei posti di lavoro promessi - ha detto - si riferisce a progetti al momento fermi».

Luigi Grassia

L'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, festeggia un 1997 da record

SOCIETA' AUTOSTRADE

Controproposta dai veneti

ROMA. Voci contrastanti sulla «cordata veneta» per la privatizzazione di Autostrade. Nella mattinata di ieri il presidente degli Industriali Treviso, Nicola Tognana, ha detto che «si completamente azzerato» l'interesse degli imprenditori del Nord Est che intendevano formare il nocciolo duro della società da privatizzare. Ma in serata la cordata, coordinata da Interbanca, ha proposto agli advisor dell'Iri, Imi Schroeders, una «Initial public offering». «Noi siamo sempre qui - ha riferito un'autorevole fonte - ma a questi prezzi. Perciò, visto che sono quotate solo le azioni privilegiate, pari al del capitale, il flottante è pari a circa il 15% dell'intero capitale, sarebbe più corretto, secondo noi, ripartire da zero e valutare la società come si dovesse fare una "Ipo", un'offerta iniziale di una società quotata».

La Swiss Re porta al 3% la partecipazione. Siglienti: prova di fiducia

L'Ina archivia un ottimo 1997

I profitti crescono del 15% a 500 miliardi

Utile lordo 1107 miliardi (+32% rispetto al '96), utile netto a 484 miliardi (+15%), premi totali 3394 miliardi (+9,6%): sono questi i principali dati di bilancio '97 esaminati ieri dal consiglio di amministrazione dell'Ina, che saranno sottoposti all'assemblea degli azionisti convocata per il 9 e 10 giugno. Il cda proporrà la distribuzione di un dividendo di 70 lire pagamento a partire dal 20 luglio 1998 (un anno fa era di 65 lire).

Per quanto riguarda l'attività, la raccolta premi ha raggiunto a fine anno i 3394 miliardi con crescita 9,4%. Le polizze individuali hanno visto i premi raggiungere i 3149 miliardi (+10,8%). Sul fronte della gestione finanziaria il totale degli investimenti salito del 9,8% a 38.565 miliardi con una sensibile modifica della composizione del portafoglio: cala di quasi tre punti l'incidenza degli immobili, sostanzialmente stabili i titoli a reddito fisso in lire, mentre in forte aumento, pari al 21%, le partecipazioni italiane che ammontano a 5154 miliardi soprattutto quelle estere con un +60% a 3046 miliardi.

Il consiglio di amministrazione dell'Ina ha anche cooptato Walter B. Kielholz, presidente della direzione generale della Swiss Re, società leader nel mercato internazionale della riassicurazione che ha accresciuto la sua partecipazione dall'1 al 3% Ina. Il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, ha detto che l'ingresso della Swiss Re una significativa prova di fiducia nelle potenzialità di crescita del gruppo. [r. e. s.]

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino

Bandi di gara a procedura aperta - Estratti

Servizio di pulizia ordinaria regionali siti nella Città di Torino, Lotto B e Lotto D.
Prezzi a base d'asta:
1) Città di Torino, Lotto B: L. 49.236.700 mensili oltre Iva.
2) Città di Torino, Lotto D: L. 39.887.000 mensili oltre Iva.
Durata contratti: anni tre con decorrenza dal 1° luglio 1998.
Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett a) D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso).
Le ditte potranno partecipare ad uno o ad ambedue i lotti.
che parteciperanno ad ambedue i lotti, è concesso di presentare una sola volta la documentazione a carattere generale correlata offerta economica relativa lotto Interesse con il maggiore importo a base d'asta (Lotto B) tranne quella a carattere specifico che dovrà prodotta per ogni lotto come espressamente previsto nei bandi integrali gara.
I Capitolati Speciali d'Appalto potranno essere richiesti a:
Regione Pie - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro il termine ultimo delle ore 12 del 29 maggio 1998 anche mediante nota fax.
Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 giugno 1998.
Data di apertura delle offerte:
1) ore 9 del 12 giugno 1998 per la gara relativa al lotto B città di Torino;
2) ore 9,45 12 giugno per la gara relativa al lotto D città di Torino.
I bandi integrali di gara potranno essere richiesti all'indirizzo sopra citato, anche mediante nota fax.
Data di invio e di ricevimento presente estratto all'U.P.U.C.E.: 17 aprile 1998.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dr.ssa M. G. Ferrari

COMUNE DI MODENA

Estratto avviso di pubblico incanto

Il Comune di Modena indice per il giorno 15.05.1998 alle ore 9.00 un pubblico incanto relativo a «Opere Urbanizzazione primaria Quartiere Affari III stralcio - Lavori di adeguamento eccessi al casello Modena Nord - Variante di tracciato - Progetto di completamento». Importo a base d'asta: L. 1.126.258.500.
I soggetti interessati dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando integrale entro il giorno 13.05.1998 alle ore 12.30.
Copia integrale del bando pubblicazione incanto contenente i requisiti le prescrizioni per essere e per partecipare alla gara, potranno essere richiesti a: Ufficio Contratti - Comune di Modena - Via Scudari n. 20 - 41100 Modena - tel. 059/206411-206696-206410 - fax 205594).

IL DEL PROCEDIMENTO
f.to arch. Morselli

POSTE ITALIANE S.p.A.
FILIALE DI NOVARA AREA P.A.L.
Largo Costituente 2/a, 28100 Novara
Tel. 0321 343.82 - Fax 0321 628.729

Estratto bando di gara

Si rende noto che in data 21 aprile 1998 ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 è stato pubblicato, nella della Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 92, il bando di gara, da espletarsi in data 8 giugno 1998 mediante Pubblico Incanto, per l'appalto del Servizio di Igiene Ambientale presso Edifici ed Agenzie Postali della Provincia di Novara e Verbania suddivisi in 7 Lotti, importo complessivo annuo L. 646.738.540, durata appalto anni due.
Le Imprese interessate possono prendere visione dal lunedì al venerdì con orario 10/13, o fare richiesta scritta dei Capitolati Speciali, entro il 1° giugno 98, all'Area P.A.L. - Filiale di Novara, corredando la domanda dell'attestazione versamento, per ogni capitolato richiesto, della somma di L. 20.000 sul c.c.p. 160283 intestato Poste S.p.A. - Proventi Filiale Novara. Copia del Bando integrale è in visione presso i Comuni di Novara e Verbania e presso tutte le Filiali Poste Italiane S.p.A. Area P.A.L.

IL DIRETTORE FILIALE
dr. P. Reali

COMUNE DI SAN REMO

avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che avranno luogo il giorno 12 maggio 1998 alle ore 10 (offerte entro le ore del giorno precedente), i seguenti lavori:
1) manutenzione periodica delle spiagge comunali - zona ponente - importo a base di gara: L. 250.000.000 oltre Iva - A.N.C. cat. 1;
2) manutenzione periodica delle spiagge comunali - zona levante - importo a base di gara: L. 150.000.000 oltre Iva - A.N.C. cat. 1.
Gli avvisi integrali d'asta sono acquisibili presso Contratti Comune - tel. 0184 534.011 - fax 0184 502.371 - ovvero alla pagina http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm di Internet.
La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile - dietro pagamento - presso l'ufficio predetto (ore 8,30/13 di ogni giorno feriale, escluso il sabato, e al pomeriggio, nelle ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
Antonio Borea

Tutto il nostro impegno è racchiuso in questo segno.

Diminuisce la distanza dal Cliente.
Diminuiscono le formalità.
Diminuiscono le esitazioni.

Julius Baer Multistock SICAV
EURO STOCK FUND
Comparto denominato in ECU

+96,04%

Altinia

187-857007

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Se la storia vi sembra sempre la stessa, leggete Weekend Viaggi.

Se amate la storia, leggete la geografia. Perché questo mese Weekend Viaggi vi regala Historia: luoghi, itinerari e protagonisti del passato. Historia il modo più moderno di farsi guidare nel mondo ieri, articoli chiari e fotografie suggestive. In questo primo numero vi guida nell'Italia del Medioevo: un itinerario tra i castelli dell'Alto Adige, visita al bellissimo Duomo di Monreale, la conquista delle contrade di Siena. Raccontandovi arte, politica ed economia. E ancora, rubriche tematiche musei, libri, musica e gli appuntamenti da non perdere. Cosa aspettate? Historia vi aspetta in edicola con Weekend Viaggi di maggio a sole 6.000 lire.

Weekend Viaggi di maggio regala Historia. In edicola a sole 6000 lire.

MOBILIFICIO Carrera

Aperto Sabato 25 e Domenica 26

CHIUSURA DEFINITIVA MAGGIO 1998

CESSA ATTIVITÀ

VENDE A PREZZI DI REALIZZO

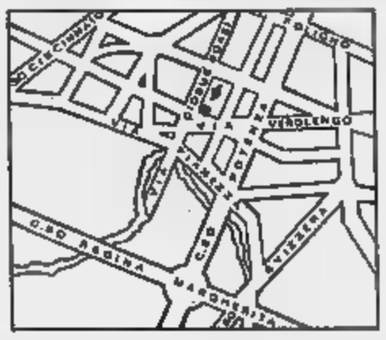
ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 20.00

FINANZIAMENTI IN SEDE

1ª rata dopo 90 giorni

vasta esposizione di cucine

armadi, salotti e camere da letto

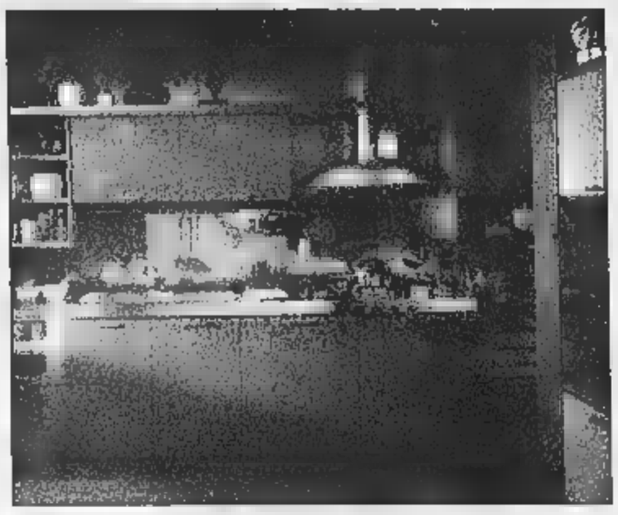


MOBILIFICIO Carrera

Via G. Borsi, 52 ang. via Verolengo
Torino - Tel. 011/73.99.843

Uzzanu Arreda

CENTRO CUCINE & ARMADI



BERLONI

I GRANDI ARMADI

MAZZALI

- **Finanziamenti in sede**
  1ª rata dopo 90 giorni
- **Arredatrice in sede**

Via Valperga Caluso, 8 ang. via Saluzzo - Torino - Tel. 011/66.98.971

IL PUNTO DEI MERCATI

L'Eni salva il listino

MILANO. Scambi e volatilità in calo a Piazza Affari, anche se il Mibtel riesce nel finale [redacted] ad annullare il calo della mattinata per chiudere con il segno positivo, +0,40% a 25.301 punti. Il recupero è stato reso possibile da spunti selettivi dei titoli guida, soprattutto alcuni bancari e Eni.

A un avvio debole è seguita una mattinata priva di spunti, con il Mibtel che ha mostrato di tenere l'importante quota di 25.000 punti senza però trovare la forza di recuperare con maggiore decisione. Nel pomeriggio è aumentata [redacted] volatilità e il listino ha riflesso le oscillazioni di Wall Street, beneficiando nel finale del ritorno [redacted] segno più [redacted] Dow Jones. Il volume degli scambi [redacted] risultato in ulteriore flessione a 3800 miliardi circa dai 4360 dell'altroieri.

«La correzione delle ultime due settimane ha restituito un mercato più attento [redacted] quello che accade sulle altre piazze finanziarie», afferma Marco Nascimbeni di Merrill Lynch. Secondo l'operatore la rarefazione dell'attività da parte di fondi [redacted] e investitori istituzionali [redacted] è necessariamente un segnale preoccupante: «C'è ora una maggiore selettività ma gli istituzionali non sono assenti, come mostrano i volumi in calo ma ancora significativi».

Gli spunti positivi [redacted] stati anche ieri circoscritti [redacted] titoli bancari e assicurativi, con la notevole eccezione dell'Eni che, dopo i ribassi delle ultime sedute, ha segnato un rimbalzo [redacted] 3,98% a 12.233 lire. Fra i motivi del recupero gli operatori hanno indicato la diffusione dei dati definitivi sui conti '97, i riflessi positivi della debolezza del dollaro sull'attività «downstream», il recupero del petrolio e l'avvicinarsi del collocamento della quarta tranche di titoli. Da segnalare anche l'effervescenza del settore a livello internazionale dopo la diffusione [redacted] risultati trimestrali d[redacted] americane Exxon e Amoco.

Fra i bancari, tirano [redacted] fiato i titoli in maggiore evidenza nelle ultime sedute, lasciando spazio ad altri temi operativi. Si segnalano realizzi sul Credit (-0,71%) in attesa [redacted] responso della fondazione Crt sulla fusione [redacted] Unicredito, mentre mostrano una maggiore tenuta Comit (-0,14%) [redacted] Banca Roma (-0,34%). Quest'ultima continua a registrare una certa attività sul mercato dei blocchi, con due pacchetti di analoga entità (4,3 milioni di azioni ciascuno) passati in 48 ore, il primo a 3500 lire (per un controvalore complessivo [redacted] 15 miliardi) [redacted] quello di ieri [redacted] 3600 (15,4 miliardi). In tensione [redacted] invece Imi (+2,61% a 29.828 lire) e Sanpaolo (+5,34% a 27.550), in attesa dei cda che venerdì [redacted] attesi per fissare i rapporti di concambio per la fusione. Anche ieri il mercato ha confermato di puntare a un rapporto di concambio di uno a uno, ipotesi già espressa dai prezzi attuali se si considera il maxi dividendo Imi di 2250 lire per [redacted] Sale anche Banca Fideuram (+3,90%) per le prospettive di un nuovo incremento dei risultati nel '98, mentre Ras (+4,73%) beneficia ancora dei positivi dati di bilancio diffusi l'altroieri.

Fra i titoli è in flessione Fiat (-2,20%) per la sospensione di qualche mese degli incentivi alla rottamazione. In rialzo invece la controllata Snia Bpd (+3,67%), su cui sono tornate le voci di cessione.

IL [redacted]

Alinor 1150-1180; Cassa [redacted] Risparmio di Bologna 29000; Deutsche Bank 66000; Electrolux 136000; Inabanca Marino 1950; Kariba 88-90; Ferrometalli-Salem 2000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 4000-4050; Paar Priv. 450.

WARRANT. Bonaparte '99 45-55; Sai Risparmio 3500-3530; Kariba 68-69; Mediobanca 12200-13100.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1167,97 (+0,56%); Bruxelles (Bel20) 3137,49 (+0,23%); Francoforte (Dax) 5368,94 (-0,98%); Hong Kong (Hang Seng) 10968,26 (-1,64%); Londra (Ftse 100) 5955 (+0,02%); Madrid (Ibex 35) 10429,40 (-0,51%); Parigi (Cac 40) 3860,40 (-0,65%); Sidney (Allord) 2866,40 (-0,21%); Tokyo (Nikkei) 15825,67 (+0,82%); Zurigo (Smi) 7369,10 (-1,75%); New York (Dow Jones) 9164,94 (+0,47%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	28.000	-1,86
Banca Pop. Comm. Industria	39.026	0,48
Banca Pop. Crema	91.300	0,10
Banca Pop. Cremona	17.800	-1,11
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	113.000	0,00
Banca Pop. Intra	31.600	-1,25
Banca Pop. Lodi	24.000	-2,04
Banca Pop. Luino e [redacted]	13.600	0,00
Banca Pop. Siracusa	24.500	-0,40
Banca Pop. Novara	[redacted]	2,05
Banca Pop. Sondrio	[redacted]	-0,12
Banca Prov. Napoli	1740	-2,24
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	23.500	2,17
Napoletana Gas	3700	0,00
Condotte Acque	—	—
Crediwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	6000	0,00
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3270	-0,90
Ifis priv.	1499	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificat.	—	—
Il Edific. risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	TITOLI	Milano
ENEL 86/00 IND. II	119,55	Med. US$ 97/02 z.c.	90,05	C.C.T. 1/10/98	100,10	C.C.T. 1/9/04	100,89	B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,11
Enel 85/00 ind. III	101	Mediob. 445/30 97/00	123	C.C.T. 1/11/98	100,14	C.T.Z. 30/4/98	99,78	B.T.P. 5,50% 15/9/00	102,08
Enel 85/01 IND	100,75	Mediob. Telecom 90/01	121,86	C.C.T. 1/12/98	100,20	C.T.Z. 30/6/98	98,59	B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,71
Enel 86/99 ind. II	108,05	Olivetti 94/01 TV	109,05	C.C.T. 1/1/99	100,30	C.T.Z. 15/7/98	98,83	B.T.P. 6% 15/1/01	101,07
Enel 90/98 ind. I	107,81	Parmalat 94/00 TV	101	C.C.T. 1/2/99	100,32	C.T.Z. 31/8/98	97,92	B.T.P. 8,50% 1/2/01	112,81
Enel 91/01 ind. I	101,76	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/3/99	100,43	C.T.Z. 15/10/98	97,69	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,84
Enel 91/03 ind. II	107,68	Banca Carige TV 85/02	97	C.C.T. 1/4/99	100,54	C.T.Z. 30/10/98	97,40	B.T.P. 4[redacted]	98,79
Enel 92/00 ind.	102,50	B.ca Intesa TV 98/03 ord.	332,52	C.C.T. 1/5/99	100,81	C.T.Z. 30/12/98	96,83	B.T.P. 8,75% 1/7/01	110,35
Enel 93/01 ind. I	101,80	B.ca Intesa TV 98/00 risp.	277,52	C.C.T. 1/6/99	100,96	C.T.Z. 15/1/99	96,65	B.T.P. 12% 1/9/01	121,58
Enel 8,62% 93/03	111,25	B. Pop. Bergamo TV 95/00	178,67	C.C.T. 1/8/99	100,67	C.T.Z. 15/3/99	95,99	B.T.P. 7,75% 15/9/01	109,35
Eni 93/00 T.V.	100,46	Banca Pop. Brescia 6%	400,05	C.C.T. 1/11/99	100,93	C.T.Z. 15/3/99	96,02	B.T.P. 12% 1/1/02	123,80
IMI 96/00 z.c.	78,65	Cir 6% 94/99	112,35	C.C.T. 1/1/00	101,08	C.T.Z. 14/5/99	95,30	B.T.P. 6,25% 1/1/02	104,95
Imi 7,10% 96/06	111,60	Cred. Fond. 94/01 6,5%	107,71	C.C.T. 1/2/00	101,22	C.T.Z. 15/6/99	94,97	B.T.P. 6,25% 1/3/02	105,22
CCOP 8% 1975/2005	104,20	Mil Card 95/00 10%	155	C.C.T. 1/3/00	101,78	C.T.Z. 15/7/99	94,60	B.T.P. 12% 1/5/02	125,49
CCOP 8% 1976/2006	109,65	Mediob.-[illegible] 4% 93/99	216,34	C.C.T. 1/5/00	101,51	C.T.Z. 30/9/99	93,73	B.T.P. 6,25% 15/5/02	105,42
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	100,32	Mediob. Italmob. 6% 93/99	263,75	C.C.T. 1/6/00	101,66	C.T.Z. 15/10/99	93,60	B.T.P. 12% 1/9/02	127,50
AZ. FF.SS. 85/00 ind. 3	119,47	Mediob. SAI 6%	178,13	C.C.T. 1/8/00	101,77	C.T.Z. 15/12/99	92,66	B.T.P. 5,75% 15/9/02	103,02
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,45	Mediob. Unicem 4,50% CV	161,62	C.C.T. 1/10/00	101,13	C.T.Z. 16/3/00	91,92	B.T.P. 12% 1/1/03	129,40
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,49	Mediob. Unicem 5,50% CV	165,34	C.C.T. 1/1/01	101,27	B.T.P. 11% 1/6/98	100,28	B.T.P. 5% 15/2/03	100,98
AZ. FF.SS. 13% 90/98	100,80	Olivetti 7,50%	155,28	C.C.T. 1/4/01	101,36	B.T.P. 12% 20/6/98	100,34	B.T.P. 11,50% 1/3/03	128,20
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101,67	Olivetti TV 98/02	243,85	C.C.T. 1/6/01	101,33	B.T.P. 10,50% 18/7/98	100,85	B.T.P. 11% 1/6/03	128,05
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,17	Safa 96/01 6,25%	131,42	C.C.T. 1/10/01	101,47	B.T.P. 10% 1/8/98	101,11	B.T.P. 10% 1/8/03	123,30
AZ.FF.SS. 6,90% 94/04	117	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/12/01	101,72	B.T.P. 12% 16/9/98	102,12	B.T.P. 9% 1/10/03	119,42
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	102,49	B.O.T. 15/5/98	99,63	C.C.T. 1/2/02	101,37	B.T.P. 9% 1/10/98	101,64	B.T.P. 8,50% 1/1/04	117,56
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,90	B.O.T. 15/6/98	99,21	C.C.T. 1/4/02	101,43	B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,74	B.T.P. 8,50% 1/4/04	118,05
AZ. FF.SS. 96/03 TV	99,75	B.O.T. 15/7/98	98,61	C.C.T. 1/6/02	101,43	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,42	B.T.P. 8,50% 1/8/04	118,55
Ausa 85/00 ind.	110,80	B.O.T. 14/8/98	98,43	C.C.T. 1/8/02	101,65	B.T.P. 12% 17/1/99	104,64	B.T.P. 9,50% 1/1/05	125,27
S. Paolo c.l. 5%	101,50	B.O.T. 15/9/98	97,98	C.C.T. 1/10/02	101,72	B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,54	B.T.P. 10,50% 1/4/05	131,02
S. Paolo c.l. 8%	101,50	B.O.T. 15/10/98	97,71	C.C.T. 1/11/02	101,85	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,47	B.T.P. 10,50% 1/9/05	133,33
S. Paolo c.f. 8% Conv.	102,80	[redacted]	97,33	C.C.T. 1/12/02	101,70	B.T.P. 12% 18/5/99	107,04	B.T.P. 9,50% 1/2/06	128,35
S. Paolo o.p. [redacted]	101,50	B.O.T. 15/12/98	35,79	C.C.T. 1/2/03	101,64	B.T.P. 8,25% 1/7/99	104,14	B.T.P. 8,75% 1/7/06	124,62
S. Paolo o.p. 8%	102	B.O.T. 15/1/99	96,64	C.C.T. 1/4/03	101,90	B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,33	B.T.P. 7,75% 1/11/06	118,45
Cassa Credito 96/01 TV	[redacted]	B.O.T. 15/2/99	96,73	C.C.T. 1/6/03	101,65	B.T.P. 7,50% 1/10/99	104,07	B.T.P. 6,75% 1/2/07	111,80
Medio. 94/04 TV	99,90	B.O.T. 15/3/99	95,96	C.C.T. 1/7/03	101,84	B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,06	B.T.P. 6,75% 1/7/07	112,24
Medio. 95/01 pre c.	111,86	B.O.T. 15/4/99	95,66	C.C.T. 1/9/03	102,23	B.T.P. 6% 1/1/00	102,27	B.T.P. 6% 1/11/07	106,81
Medio. 96/06 z.c.	64,95	C.C.T. 1/5/98	99,59	C.C.T. 1/11/03	100,88	B.T.P. 8% 15/2/00	102,49	B.T.P. 9% 1/11/23	147,16
[redacted]	n.c.	C.C.T. 1/6/98	99,72	C.C.T. 1/1/04	100,72	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,48	B.T.P. 7,25% 1/11/26	124,16
Medio. 98/11 z.c.	47,16	C.C.T. 1/7/98	99,87	C.C.T. 1/3/04	100,94	B.T.P. 8% 15/5/00	102,82	B.T.P. 6,50% 1/11/27	113,69
Med. GBP 97/09 z.c.	46,45	C.C.T. 1[redacted]	99,91	C.C.T. 1/5/04	100,78			C.T.O. 12% 18/5/98	99,69
		C.C.T. 1[redacted]	99,96						

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1772,44	1786,92
ECU	1958,19	1960,07
Marco tedesco	988,81	988,45
Franco francese	294,87	294,88
Sterlina	2977,7	2995,24
Fiorino olandese	876,14	877,88
Franco belga	47,916	47,887
Peseta spagnola	11,639	11,634
Corona danese	259,26	259,29
Lira irlandese	2463,20	2463,28
Dracma	5,707	5,707
Escudo portoghese	9,643	9,646
Dollaro canadese	1238,21	1249,77
Yen giapponese	13,501	13,510
Franco svizzero	1180,18	1182,87
Scellino austriaco	140,56	140,48
Corona norvegese	236,15	238,54
Corona svedese	231,06	230,54
Marco finlandese	325,25	325,89
Dollaro australiano	1151,91	1153,46

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,560	5,640
Call	5,700	5,780
T/N	5,560	5,640
S/N	5,580	5,660
1 Settim.	5,570	5,650
2 Settim.	5,550	5,630
1 mese	5,500	5,580
2 mesi	5,220	5,300
3 mesi	5,180	5,260
6 mesi	4,820	4,900
9 mesi	4,640	4,720
12 mesi	4,560	4,640

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr 31,1035

Mercato	21-04-1998	20-04-1998
Londra	307,50	307,45
Zurigo	307,50	307,45
Parigi	307,50	307,45
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17523,00	17663,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA-FLASH

La margarina «Foglia d'oro» prende la strada d[redacted]

Un altro marchio della tavola italiana prende la strada estera: si tratta della margarina «Foglia d'oro», ceduta dalla Star alla Unilit, consociata italiana del colosso olandese Unilever. L'operazione, che ha ricevuto recentemente [redacted] benestare dell'Antitrust, riguarda la cessione da parte [redacted] gruppo alimentare controllato pariteticamente dalla famiglia Fossati e dal gruppo francese Danone del [redacted] d'azienda che destina la produzione di margarina al consumo delle famiglie.

La chiusura estiva della Fiat [redacted] fissata [redacted] al [redacted] agosto

E' stato sottoscritto ieri a Torino tra sindacati e Fiat il piano delle ferie estive negli stabilimenti della casa automobilistica torinese. La chiusura avverrà dal 3 al [redacted] agosto, per quattro settimane. L'accordo, sottoscritto poco dopo le 12, è stato reso noto dalla Fismic. Fanno eccezione alla regola delle quattro settimane, con chiusura per tre settimane (dal 3 al 22 agosto) gli stabilimenti di Pomigliano dove si costruisce l'Alfa 156 e quelli collegati a tale produzione.

[redacted]: per l'Ansaldo incontro venerdì [redacted] Daewoo

Dovrebbe esserci venerdì prossimo un incontro tra Iri Finmeccanica e Daewoo per l'Ansaldo. Lo ha riferito alla Camera il sottosegretario al Tesoro, Filippo Cavazzutti, precisando che si tratta di incontri «ancora riservati».

Contratto chimici: [redacted] negoziato riprende il 28 [redacted] orario e salario

Confermata per il [redacted] aprile la ripresa del negoziato per il rinnovo del contratto dei chimici. Federchimica e Fulc (federazione unitaria dei sindacati del settore) hanno messo in agenda la discussione su orario, salario e formazione.

Tassi verso il rialzo

Francoforte affossa [redacted]

MILANO. L'aspettativa di un rialzo dei tassi tedeschi ha penalizzato il dollaro che ha perso terreno nei confronti delle principali valute. Il dato sulla crescita dell'aggregato monetario tedesco M3 ha infatti sorpreso gli analisti che ora si attendono un rialzo dei tassi tedeschi per una duplice ragione: per frenare i rischi [redacted] inflazione legati alla crescita economica che appare più rapida del previsto; e per aiutare l'allineamento con i tassi, più alti degli altri Paesi europei.

In Italia è stato indicato [redacted] 1772,44 lire contro le 1786,92 lire precedenti e a Francoforte ha toccato il minimo degli ultimi due mesi scendendo a 1,7943 marchi contro gli 1,8107 precedenti. Ad approfittare della debolezza del biglietto verde è stato ovviamente [redacted] il [redacted] Ma, rispetto alla lira, il cambiamento della divisa tedesca è stato impercettibile: il mercato è passato da 988,45 lire a 988,81. Le indicazioni in arrivo da Bonn hanno comunque pesato sulla sterlina inglese, indicata a 2977,7 lire contro le precedenti 2995,2.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-05-98	[redacted]	[redacted]	[redacted]
30-06-98	69	98,959	[redacted]
31-07-98	99	98,576	5,320
31-08-98	130	98,170	5,220
30-09-98	160	97,865	4,979
15-10-98	175	97,730	4,800
15-11-98	207	97,330	[redacted]
15-12-98	236	[redacted]	4,850
15-01-99	[redacted]	96,572	4,850
15-02-99	[redacted]	96,250	4,770
[redacted]	328	95,900	4,880
15-04-99	[redacted]	95,650	[redacted]

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	127.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	130.000 - 142.000
Sterlina (post.74)	128.000 - 138.000
Marengo I.	115.000 - [redacted]
Marengo sv.	102.000 - 115.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	535.000 - 580.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	540.000 - 580.000
50 pesos Messico	[redacted] 700.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[redacted]	21-4	20-4	Variaz.
[redacted]	27.375	27.375	0
Banca di Roma	3155	3155	0
[redacted]	37.815	37.815	0
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir	1360	1360	0
[redacted]	9265	9265	0
Compart	[redacted]	1425	0
Credit	[redacted]	6598	0
Edison	16.808	17.608	-800
Eni	12.124	12.159	-35,5
Fiat ord.	6329	6338	-9
Fiat priv.	4450	4450	0
[redacted]	3450	3450	0
Gemina	1563	1563	[redacted]
Generali	58.100	58.100	[redacted]
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	30.175	28.725	1450,5
Ina	6093	6050	42,85
[redacted]	6950	6950	0
[redacted]	28.675	28.675	0
Montedison	[redacted]	2535	0
Olivetti ord.	2482	2445	37,4
Parmalat	2725	2725	0

AZIONI	21-4	20-4	Variaz.
Pirelli	8700	8700	0
Ras	27.175	27.175	0
Rinascente	19.848	19.848	0
S. Paolo To	26.550	26.550	0
Stet	12.500	12.500	0
Telecom	14.861	13.364	1496,9
Telecom r.nc.	10.500	10.765	-264,7
Tim ord.	10882	9117	1765
Tim r.nc.	6825	6825	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	21 aprile
Indice MIB	-1,12 (a quota 1498)
Indice MIBTEL	+0,40 (a quota 25.301)
Indice MIB 30	+0,81 (a quota 36.552)
Indice MIDEX	-0,06 (a quota 24.970)
Indice SMR (Ristretto)	+0,21 (a quota 1443)

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	36.275	36.816	36.050	36.920
Set. 98	36.380	36.915	36.190	37.005
Dic. 98	0	37.831	[redacted]	0

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-04-98

Elaborazione dei dati a cura [redacted]

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o.	[redacted]	+83	4959	6176	10000
Acq. De Ferrari r.	3784	-32	2585	4345	12000
Acq Nicolay	5853	-51	4808	5666	40000
Acqua Marcia	735	-21	325	840	150000
Aedes	15845	-297	11358	17974	20000
Aedes risp.	9536	-443	5825	10699	50000
Aeroporti di Roma	30046	-1116	18641	32762	625000
Alitalia ord.	33137	+1461	12719	43073	952000
Alleanza Ass.	26978	-367	17868	29486	1762000
Alleanza Ass. risp.	19500	-501	11520	23801	506000
Allianz Sub.	24865	-470	16758	27918	13000
Ampl.	1744	-39	1270	1844	[redacted]
Ansaldo	4680	+4	2458	4950	270000
[illegible]	4433	-12	2862	4568	522500
Assitalia	15432	-273	8326	17190	81000
[redacted]	6143	-177	[redacted]	[redacted]	26000
[redacted]	13157	-407	9483	13965	175000
Autostrada To-Mi	29418	-288	15157	30575	59000
Autostrade Ifi pr.	7983	-259	4700	8694	1293500
B Bastogi Irbs	196	-5	64	236	[redacted]
B.ca Agr. Mantovana	25972	-341	18158	[redacted]	[redacted]
B. A. Mantovana w 01	3429	-21	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Carige	18949	-519	13572	21721	117000
Banca di Legnano	12215	-253	7647	13867	78000
Banca di Roma	3544	-40	1811	3584	49330000
B.ca Fideuram	12471	+11	7807	13867	2247500
B.ca Intesa ord.	11906	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B.ca Intesa w. ord. 02	2812	-102	1957	2914	6675000
B.ca Intesa risp.	6256	-139	3664	6536	6800000
B.ca Intesa w. risp 02	1719	-38	1027	1875	4260000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	58564	[redacted]	[redacted]	59619	283500
B. P. Berg.-C. Vares.	47455	+1522	31175	47455	1172000
B. P. Berg. w. 2000	3026	+141	1332	3026	6286000
B. P. Berg. W 2004	2312	+101	856	2312	6582000
B.ca Pop. Brescia	29464	[redacted]	15844	29501	289000
B.ca P. C. Industria	39026	+190	30698	39405	444800
B.ca Pop. Milano	17784	+190	11334	18422	1843000
B.ca Pop. Spoleto	20091	-23	13565	22177	24250
B.ca S. Paolo Br.	9326	-35	6273	9524	478000
B. S. Paolo Br. w. 99	6637	-182	4832	7148	130000
Banco Desio	[redacted]	-46	4486	4299	137500
[redacted]	3723	-80	1871	4087	1130000
Bna priv.	2447	-7	[redacted]	[redacted]	610000
Bna risp.	2358	-20	1055	2571	1175000
Banca Toscana	9309	+48	4884	9795	535000
Banco di Chiavari	7340	-212	3959	8225	169000
Banco Napoli ord.	3244	-25	2240	3832	570000
B. Napoli ord. 1/1/98	3297	-59	2075	3609	4286000
Banco Napoli r.p. nc	3127	-44	1590	3296	428000
B.co Sardegna risp.	37[redacted]	+180	16058	41405	100000
Bassetti	[redacted]	-533	[redacted]	20000	10600
Bayer	81112	-276	63686	83725	3125
Benetton	41837	-658	28757	42044	445500
Binda	78	-2	27	[redacted]	4260000
[illegible]	[redacted]	—	8409	11877	2000
Bonifiche Ferrar.	20833	+83	13417	23114	22000
Brembo	25764	-715	[redacted]	29844	130500
Brioschi	699	-5	189	[redacted]	150000
Bulgari	11360	-126	8255	12766	625000
C Caffaro ord.	2617	-70	1797	2973	935000
Caffaro risp.	3250	-22	1901	3820	10000
Calcemento	[redacted]	-138	1905	3896	407000
[redacted]	2602	-66	[redacted]	2932	150000
Calp	8029	+182	5516	9659	202000
Caltagirone ord.	2201	-32	1279	2398	50000
Caltagirone risp.	2508	—	1350	2777	5000
Cantoni	5926	+44	3733	6622	47500
Carraro	13688	-228	6845	14642	53000
Ced	5584	-57	3836	5990	25000
Cart. Burgo ord.	15443	-90	10304	16345	436000
Cart. Burgo priv.	16510	-90	11165	17428	1000
Cart. Burgo risp.	15771	+210	9846	16462	7000
[redacted]	8090	[redacted]	5808	8922	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-50	1764	3142	50000
Cement. Augusta	4945	+153	2750	5436	32500
Cement. Barletta	11581	-232	5500	14412	24000
[redacted]	[redacted]	—	3930	12355	3000
Centen. & Zinelli	321	+1	172	342	[redacted]
[redacted]	3590	-29	[redacted]	4025	337500
[redacted]	1926	-42	1142	2113	[redacted]
Cigahotels risp.	2115	[redacted]	[redacted]	2381	170000
Cir ord.	2537	-37	1453	2759	2450000
Cir risp. nc	1938	-5	948	2007	4050000
Cmi	1695	-15	848	1804	2040000
Cirio w. 2000	898	-8	273	895	1740000
Cofide	[redacted]	[redacted]	713	1610	810000
Cofide risp.	1149	-27	641	1391	[redacted]
Comau	7128	-27	[redacted]	7825	122500
Comit ord.	10293	-34	6260	10327	[redacted]
Comit risp.	9705	-36	6231	9743	232000
Commerzbank	72107	-481	63943	72568	31000
Compart ord.	1892	-15	1103	1989	12200000
Compart risp.	1644	-9	1015	[redacted]	[redacted]
Compart w. ord.	113	-1	56	119	9250000
Compart w.ord. 98/1	725	+2	230	745	5070000
Compart w.ord. 98/2	638	-10	215	658	900000
Cond. Acq. Torino	9756	—	4888	11551	4000
Credito Agr. Bresc.	21974	-426	15538	23789	142800
Cr. Bergamasco	42095	+351	30612	44650	232000
Credem	6683	-148	4868	7512	340000
Credito Fondiario	7309	-152	2585	7481	1200000
Credito Italiano	10274	-116	5513	10380	13122500
Credito Ital. risp.	8677	-150	4862	8727	407500
Credito Valtellinese	23981	-468	16051	25712	77500
Cred. Valt. w. 97	11158	-249	5041	12675	29800
Crespi	5867	-46	4208	6772	95000
Csp International	26052	-209	19530	27867	88500
Cucirini Cantoni	2758	+31	1430	3012	15000
D Dalmine	800	-29	473	916	7700000
Danieli & C.	19577	-1184	11913	22264	158000
Danieli & C. risp.	11427	-477	6589	12838	323000
Danieli w.	5207	-145	2071	6031	298000
Davena Holding	15024	-281	10665	16387	24500
E Edison ord.	16802	-523	10376	18294	2008000
Ed. L'Espresso	15808	-187	8437	17181	57500
Eni	12083	+12	9830	13272	19429000
Erg	7861	-61	5678	8743	490000
Ericsson	119032	-738	67415	128165	38000
Eridania Beghin-Say	383478	-154	279484	381003	1150
Esaote Biomedica	5760	-18	4584	6732	209000
F Falck	14486	-11	8081	15451	127000
Falck risp.	14402	—	7800	15510	2000
Fiat	7841	+39	5860	8668	10800
Fiat ord.	6293	-282	5078	6719	18712000
Fiat priv.	5168	-176	2714	5447	4457800
Fiat risp.	5120	-182	3036	5482	2568000
Finarte	2238	+4	1743	2596	195000
Fincasa 44 ord.	558	-13	222	846	175000
Finmeccanica ord.	2431	-31	899	2556	6270000
Finmeccanica risp.	2512	-36	1389	2685	250000
Fispart ord.	1651	-24	1164	1880	450000
Fispart priv.	1064	-22	614	1218	350000
Fispart risp.	1195	-20	672	1425	320000
[illegible]	sosp.	—	121	121	n.r.
[illegible] risp.	sosp.	—	199	189	n.r.
G Gabetti	4202	-98	1963	5018	100000
Garboli Rep.	3050	—	1930	4000	n.r.
Gemina ord.	1633	-30	744	1711	1261000
Gemina w. ord. 98	235	-5	104	270	1025000
Gemina risp.	2294	-73	1308	2537	72000
Generali	55808	-1295	44485	61614	4522500
Generali w. '91	84585	-1154	45641	70922	24250
Gewiss	47337	-848	33950	55422	41000
Gildemeister	10852	+16	5980	10982	122000
Gim ord.	2499	-32	1317	2701	735000
Gim risp.	2597	-28	1783	2819	40000
Gim w. ord. 97	758	-30	209	894	150000
H HDP ord.	1774	-32	1050	1824	24600000
HDP w. ord. 98	297	-5	142	233	2325000
HDP risp.	1463	-15	988	1619	945000
I Idra Presse	6628	-37	3985	6865	205000
Ifi priv.	45456	-1309	21032	49656	339500
Ifil ord.	9980	-142	6409	10818	746000
Ifil risp.	6146	-150	4026	6435	1035200
Ifil w. ord. 99	5104	-128	2457	5451	125000
Ifil w. risp. 99	3965	-118	1595	4144	216000
Ima	12780	-226	7752	13194	99000
Imi spa	29541	+535	21474	30456	2992000
Imm. Metanopoli	2731	-40	1370	2991	280000
Impregilo ord.	1830	-32	1343	2208	1670000
Impregilo risp.	2085	+6	1333	2284	155000
Impregilo w. ord. 99	1130	-25	541	[redacted]	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	1271	-27	505	1409	340000
Ina	6085	-61	3558	6321	11136000
Intek	1706	-47	1133	1963	70000
Intek r. nc.	1382	-10	864	1454	170000
Intermobiliare	7498	-110	3190	8581	69000
Interpump	9621	+48	5189	9867	606000
Ipi	4173	+16	2307	4789	187500
Irce	14872	+56	8574	15561	32000
Italcementi ord.	20783	-300	12587	22231	410000
Italcementi risp.	10283	-198	5562	11226	420000
Italfondiario	34822	-276	31300	39812	2250
Italgas	8944	-206	6849	9490	2370000
Italmobiliare	70236	-1540	35629	74586	68500
Italmobiliare risp.	38544	-443	19265	40632	86000
Iterre	7350	-68	5081	7973	429000
J Jolly Hotels ord.	14075	-243	9450	16000	16000
Jolly Hotels risp.	7180	—	7180	7180	n.r.
L La Doria	5983	-52	4879	7415	45000
La Fondiaria Ass. Ord.	13189	-200	8301	13781	1102000
La Fondiaria r. nc.	10395	-277	5167	11452	111000
La Gaiana	5362	+58	[redacted]	7920	[redacted]
Linificio ord.	1337	-14	862	1536	140000
Linificio risp.	1258	-30	832	1405	120000
Locat	2997	+183	1609	2997	2308000
Lopiata G.	sosp.	—	103	103	n.r.
M Maffei	3841	-71	2202	4404	30000
Magneti Marelli ord.	5849	-132	3015	6641	445000
Magneti Marelli risp.	5835	-140	2092	6201	100000
Manuli Rubber	10501	-26	6354	10692	203000
Marangoni	6877	-79	4596	7717	22800
Marzotto	26985	-710	19969	29272	85000
Marzotto risp.	27363	—	20150	29817	n.r.
Marzotto risp. nc	15658	-298	12259	17063	6000
Mediaset	12411	+148	8754	13038	5645500
Mediobanca	26779	-807	14182	34235	2677500
Mediolanum	57112	-1283	30217	60486	213500
Merloni	13991	-113	6286	14104	149000
Merloni risp.	7334	-66	2685	7787	110000
Milano ass. ord.	8484	-213	5741	9476	738000
Milano ass. risp.	6028	-98	3369	6527	170000
Mittel	3391	-36	2480	4346	125000
Mondadori	21493	+68	14037	22935	769000
Mondadori risp.	19880	-720	10400	22394	2500
Monrif	1971	+15	830	1971	1040000
Montedison ord.	2560	-64	1588	2835	29065000
Montedison risp. cv.	3200	+65	1760	3334	5000
Montedison risp. n.c.	1783	-36	1237	2001	4980000
Montefibre	1945	-45	1245	2124	350000
Montefibre risp.	1723	-51	1102	1978	740000
N Nai	784	-20	255	917	625000
Necchi ord.	1537	-31	530	1749	260000
Necchi risp. nc	2045	—	1310	2180	n.r.
O Olcese	1555	—	970	1555	n.r.
Olivetti ord.	2475	-56	1121	2739	29045000
Olivetti w. ord. 02	2030	-43	1536	2281	1875000
Olivetti priv.	2908	-65	1612	3247	115000
Olivetti risp. nc	2319	-34	1504	2514	280000
P Pagnossin	13087	-83	7896	13090	[redacted]
Parmalat Fin.	4525	-97	[redacted]	4622	[redacted]
Parmalat w. ord. 99	3531	-104	1801	3605	[redacted]
Parmalat w. ord. 00	3504	-70	1494	3574	569000
Perlier	900	+5	330	1165	140000
Pininfarina ord.	40280	-1793	30367	47635	21500
Pininfarina risp.	42508	—	28250	48500	n.r.
Pirelli SpA	6588	-168	[redacted]	6679	6287500
Pirelli SpA r. nc	4985	-142	3369	5001	280000
Pirelli & C. ord.	4869	-109	2922	5558	1385000
Pirelli & C. risp.	4263	-83	2709	4763	95000
Poligrafici ed.	5785	-73	2265	5858	473000
Premafin	1814	-51	840	2256	1250000
Premuda ord.	4448	-1	2000	4447	722500
Premuda risp.	5021	+521	2820	5021	40000
R Ras ord.	[redacted]	[redacted]	17364	30798	6123000
Ras risp.	21110	-648	12243	21758	1522500
Ratti	[redacted]	+108	3800	[redacted]	162500
Recordati ord.	19512	+512	13817	22285	12800
Recordati Risp. nc	12005	+27	7944	14110	17000
Reno De Medici ord.	6487	+14	4583	6734	182500
Reno De Medici risp.	6200	—	4505	5363	n.r.
Reno De Medici r.n.c.	6205	-63	2724	6413	27500
Rinascente ord.	[redacted]	-484	13302	20823	521000
Rinascente priv.	10246	[redacted]	5499	[redacted]	[redacted]
Rinascente risp.	10968	-167	6962	[redacted]	193000
Rinascente w. ord.	4745	-166	2199	[redacted]	[redacted]
Rinascente w. risp.	2716	-91	913	3132	1020000
Risan. Napoli risp.	20370	—	11550	22250	2500
Risan. Napoli ord.	31900	-1169	25800	37291	3000
Riva Finanziaria	8719	-136	6497	10051	16000
Roland Europe	6939	+31	5006	7447	28000
Rolo Banca 1473	44601	-481	25594	47375	706000
Rotondi Evolution	7812	-62	1823	8752	90000
S [illegible]	20236	-167	20126	25538	74500
Sadi	6806	-136	4769	7459	73000
Saes Getters o.	37469	-216	25066	38879	38250
Saes Getters priv.	30275	-1526	16071	34413	1060
Saes Getters risp.	24016	-256	16272	24776	75750
Saffa ord.	64453	-189	41531	65809	61500
Saffa risp.	57200	—	31500	57200	n.r.
Sai ord.	22595	-119	18680	27187	461500
Sai risp.	16055	-205	8725	17763	428000
Saiag ord.	19256	+411	10607	19256	269000
Saiag risp.	10670	+28	5205	11365	139000
Saipem	10864	-119	6930	11772	1975000
Saipem risp.	10717	-37	7669	11741	6000
San Paolo	26883	+635	17269	27869	4560500
Sasib ord.	8753	+88	5245	9734	138000
Sasib r. nc.	7184	+44	3462	7587	59000
Savino del Bene	3797	-59	2502	4199	50000
Schiapparelli	833	-6	154	1369	891250
Seat ord.	1374	—	682	1374	24310000
Seat risp.	904	+3	447	904	33870000
[illegible] ord.	18750	-53	11572	20353	5000
Sirti	11476	-149	10189	12540	373000
Smi ord.	1576	-26	771	1777	1710000
Smi risp.	1450	-29	807	1584	160000
Smi w. ord. 97	791	-29	323	908	240000
Smurfit Sisa	1909	-6	1179	2065	45000
Snia Bpd ord.	2955	+1	1756	3116	6180000
Snia Bpd risp.	2925	+17	1799	3144	60000
Snia risp. nc	2324	-2	1480	2629	510000
Sogefi	7062	-315	4453	8772	137500
Sopaf ord.	2047	-65	1400	2565	200000
Sopaf risp.	1683	-26	1002	1903	145000
Sondel	6376	-98	3222	7146	245000
Sorin Biomedica	9744	-133	7634	10588	186000
Standa ord.	22520	-658	21467	29559	16500
Standa risp.	11979	-772	8385	18740	97000
Stayer	2439	-45	1502	2826	72500
Stefanel	5157	-84	3741	5690	122500
Stefanel risp.	5482	—	3787	5970	n.r.
Stefanel w.	2297	-18	1384	2574	30000
T Tecnost	5892	+158	3735	6348	412500
Teleco Cavi	7845	-211	6049	8760	14000
Teleco Cavi r. n.c.	7050	-278	5061	7894	93000
Telecom Italia ord.	14786	-177	11363	15531	14725000
Telecom Italia risp.	10533	-89	7925	11210	4122000
Telecom It. Mob. ord.	10890	-251	7865	11691	14855000
Telecom It. Mob. r.	7020	-165	5011	7766	5080000
Terme Acqui r.n.c.	2028	-89	526	2912	25000
Terme Acqui	2332	-94	650	3384	20500
Toro ass. ord.	35478	-346	22525	38970	192500
Toro ass. w. ord. 00	[redacted]	-161	22250	32139	40000
Toro ass. priv.	20422	+59	10931	22375	98500
Toro ass. risp.	[redacted]	-40	11279	20906	273500
[redacted]	[redacted]	-34	3218	5795	30000
U Unicem	20086	[redacted]	[redacted]	22500	144000
Unicem risp.	11142	-226	6607	12335	198000
Unipol ord.	9499	-195	5470	10549	258000
Unipol w. ord. 99	2049	-44	813	2301	282000
Unipol priv.	6146	-110	3484	6746	254000
Unipol w. priv. 99	1865	-30	721	2022	144000
V Vianini Industria	1911	-13	1304	2088	70000
Vianini Lavori	5328	+82	3142	5320	620000
Vittoria Ass.	10880	-316	8706	12973	43000
Volkswagen	1418780	-54720	955179	1542858	620
Z Zignago	24587	-26	13880	24813	219000
Zucchi	19930	+480	11000	20686	54000
Zucchi risp. n.c.	11117	-708	8581	12911	3000
Zucchini	18165	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad [redacted] sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	20-04	17-04
Adriatic Bond	24659	24694
Adriatic Amer.	33692	33702
Adriatic Europa	33463	33155
Adriatic Far East	10387	10421
Adriatic global	28533	28457
Agoste Multi Fund	22240	22202
Agrifutura	24614	24618
Alleanza Obblig.	10840	10840
Alpi Azionario	15683	15440
Alpi Obbligaz.	14736	14712
Alto Obblig.	12266	12267
Alto Bilanciato	21775	21539
Alto Azionario	24473	24128
Alto Monetario	10545	10544
America 2000	27553	27431
Amerigo Vespucci	16736	16670
Aquila Fortune	20823	20470
Aquila Internaz.	14609	14824
Aquila Obbligaz.	10935	10936
Arca Az. America	34776	34367
Arca BT-Br. Term.	12949	12946
Arca Az. Europa	22381	22534
Arca Az. Far East	10032	10132
Arca Az. Italia	35469	35677
Arca 86	52158	51741
Arca Bond	17343	17303
Arca B. Dol. (Lire)	12782	12754
Arca Bond Ecu (Lire)	11524	11523
Arca Bond Yen (Lire)	10235	10066
Arca MM	20322	20317
Arca RR	13030	13027
Arca Te	24170	24157
Arca Venezie	25590	25492
Arcobaleno	22011	22024
Armonia	21669	21676
Aureo	44639	44639
Aureo Bond	13639	13639
Aureo Gestioni	15783	15783
Aureo Global	21142	21142
Aureo Monetario	10437	10437
Aureo Multiaz.	18118	18118
Aureo Prev.	28265	28294
Aureo Ren.	28657	28657
Azimut	32183	32317
Azimut America	21436	21351
Azimut Borsa Int.	21306	21211
Azimut Europa	21429	21169
Azimut Fixed Rate	13731	13731
Azimut Floating Rate	11709	11702
Azimut garanzia	18065	18757
Azimut Gar. Val.	10223	10219
Azimut Cr. Italia	34525	34222
Azimut Reddito	21421	21422
Azimut Pacifico	11020	11035
Azimut Reddito Int.	13006	13016
Azimut Solidarietà	11592	11598
Azimut Trend	24659	24530
Azimut Trend Em.	10801	10787
Azimut Trend Italia	22145	21750
Azimut Trend Valute	10393	10501
Azimut Trend Tassi	12290	12256
Azzurro	58011	58654
B N Azion. Internaz.	23173	22862
B N Azioni Italia	22068	22451
B N Monetario	17965	17961
B N Liquidità	10403	10401
B N Mercato Italia	17261	16938
B N Obblig. Internaz.	12030	12029
B N Obblig. Italia	10580	10593

	20-04	17-04
B N Opportunità	13056	12986
B N Reddito Italia	11881	11877
B N Previdenza	22299	22270
B N Valuta Forte	10.12	10.11
Blue Ch.	15890	15375
BPB Rembrandt	12179	12164
BPB Rubens	16085	16025
BPB Tiepolo	12325	12322
BPB Tiziano	30344	29718
Bronzo Reddito	10245	10251
Capitalcredit	27095	26832
Capitalgest	36759	36227
Capitalgest Az.	35852	34690
Capitalgest B. Dollar	11105	11092
Capitalgest B. Marchi	10471	10478
Capitalgest Europa	13565	13461
Capitalgest Internaz.	19689	19727
Capitalgest Monetario	15506	15502
Capitalgest Pacifico	7271	7300
Capitalgest rend.	14626	14621
Capitalrx	30180	30386
Carifondo Ala	15197	15192
Carifondo Ariete	25452	25457
Carifondo Atlante	26280	26268
Carifondo Az. America	13924	13897
Carifondo Az. Asia	8642	8610
Carifondo Az. Europa	15296	15181
Carifondo Az. Italia	19359	18992
Carifondo Bond	14851	14828
Carifondo Car. Az.	14346	14293
Carifondo Cedi. Obbl.	13079	13055
Carif. Dpl. Obbl ($)	7.32	7.32
Carif. Magna Graecia	13643	13609
Carif. M. Graecia Az.	12180	12069
Carif. M. Graecia Ob.	10603	10501
Carif. Marchi Obbl.	10344	10343
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.47	10.46
Carifondo Car. Mon.	16546	16543
Carifondo Delta	51761	51055
Carifondo High Yield	11248	11250
Carifondo Libra	58648	58478
Carifondo Carige Obb.	14069	14066
Carifondo Lire pu'	22392	22390
Carifondo P.E.	11143	11142
Carifondo Tesoreria	11374	11371
Carige Blue Chips	17613	17559
Carige Strong Dur.	12813	12789
Centrale America	30526	30658
Centr. Az. Immob. Int.	16739	16730
Centr. America ($)	17.14	17.13
Centrale Bond A. ($)	12.04	12.07
Centr. Bond G. (DM)	12.07	12.09
Centrale Capital	47421	46564
Centrale Cash	12921	12926
Centr. Conto Cor.	15009	15005
Centr. Em. Asia ($)	6.83	6.84
Centr. Em. Asia	14778	16766
Centr. Giappone	8371	8419
Centr. Giappone (Yen)	619.81	620.06
Centr. Europa	48133	47597
Centr. Europa (Ecu)	24.56	24.28
Centrale Global	33778	33674
Centrale GII Blue Chips	30683	[redacted]
Centrale Italia	28233	[redacted]
Centrale Money	21478	21486
Centrale Redd.	29858	29654
Centr. Cash M. (DM)	10.34	[redacted]
Centrale Cash D. ($)	11.45	11.46
Centr. Tasso Fisso	11945	11946

	20-04	17-04
Cisalpino Temp Var.	18073	18089
Cisalpino Azionario	31773	31265
Cisalpino Bilan.	34458	[redacted]
Cisalpino Cash	13231	13227
Cisalpino Cedola	10942	10940
[redacted]	25953	25981
Cisalpino redd.	20880	20807
Clam Azioni Italiane	15878	15292
[redacted]	[redacted]	18490
Clam Fenice	10821	10859
Clam Olimpo	10050	10052
Clam Pegaso	10031	10027
Clam Regolo	11545	11479
Clam Sestante	15292	14967
Clam Sirio	14834	15532
Clam Liquidità	12508	12505
Clam Obbl. Estere	13850	13859
Clam Obbl. Italiane	11957	11954
Columbus Int. Bond	12591	12568
Columbus Int. Bond $	7.06	7.04
Comit Azione	24116	24116
Comit Obbl. Estero	10099	10080
Comit Plus	23910	23815
Comit Reddito	11487	11487
Consultinvest Az.	23186	22881
Consultinvest Red.	11381	11367
Coop[redacted]	16898	16898
Cooperrome Obbligaz.	10067	10067
[redacted] Obblig.	11809	11773
Credis Globale	11087	11080
Credis Monetario Lire	11622	11623
Credis Obbl. Int.	11754	11774
Credis Trend	15736	15666
Cristoforo Colombo	32910	32797
Dival Cash	10235	10235
Dival Consumer Goods	11889	11818
Dival Energy	11357	11325
Dival Individual Care	12194	11952
Dival Multimedia	12238	12238
Dival Piazza Affari	15456	15171
Ducato Az. America	13099	13030
Ducato Az. Asia	7180	7188
Ducato Az. Europa	13929	13784
Ducato Az. Int.	64638	64494
Ducato Az. Italia	26701	26099
Ducato Az. Giappone	7731	7786
Ducato Az. Paesi Em.	8478	8451
Ducato Monetario	12799	12797
Ducato Ob. Dollaro	11416	11415
Ducato Ob. Euro 2000	10718	[redacted]
Ducato Red. Int.	[redacted]	[redacted]
Ducato Red. Italia	34567	34596
Ducato Secutpac	[redacted]	[redacted]
Effe Azionario Italia	[redacted]	[redacted]
Effe Monetario Italia	10066	10063
Effe Obbligaz. Italia	10143	10461
Epta Azioni Italia	[redacted]	25399
Epta Bond	[redacted]	[redacted]
Epta Capital	25431	26919
Epta Money	20832	20825
Eptainternational	23130	23044
Epta 92	16464	16509
Epta TV	[redacted]	10402
Epta MT	10690	[redacted]
Epta LT	11625	11626
Espresso	11089	[redacted]
[redacted]	12993	12775
Eurobbligazionario	[redacted]	10975
Europ. Am. Eq. Fund	38205	38185

	20-04	17-04
[redacted]	32800	31448
Europ. Blue Chips	27900	27474
Euromob. Capitali	40613	40396
Euromob. Contabile	10771	10811
Eur. Em. Mkt. E. F.	9872	9848
Europ. E. Eq. Fund	31944	31686
Europ. Green Eq. Fund	18149	18101
Eur. Comm. Eq. Fund	15770	15722
Eur. High Tech E. F.	21356	20960
Europ. Inter. Bond	14375	14377
Europ. Liquidità	11158	11154
Europ. North Am. Bond	13078	13064
Europ. North E. Bond	11363	11365
Euro[redacted] Reddito	20836	20837
Euromob. Reddito	12574	12571
Euromob. Risk F.	[redacted]	47136
Euromob. Riserva	[redacted]	10624
Eur. Tiger Far East	18513	18430
Euromob. Yen Bond	15686	15781
Euromoney	13730	13736
Europa 2000	34289	34031
F&F Lagest Az. Italia	48787	47672
F&F Lagest Az. Intern.	24522	24374
F&F Lagest mon. Italia	12219	12207
F&F Lagest obb. Italia	28046	28002
F&F Lagest obb. Inter.	17458	17457
F&F Lagest Portfolio	10842	10793
[redacted]	10480	10480
F&F Professionale	60834	60656
F&F [redacted]	[redacted]	[redacted]
F&F Prof. Gest. Int.	[redacted]	[redacted]
F&F Prof. Mon. Italia	[redacted]	12393
F&F Prof. Redd. Italia	[redacted]	10857
F&F Prof. Redd. Int.	11651	11658
F&F Profess. Risp.	[redacted]	34414
F&F Select America	23373	23314
F&F Select Bond	10087	10088
F&F Select Bond (DM)	11.09	11.09
F&F Select Europa	34586	34180
[redacted]	20430	19977
F&F Select Italia	[redacted]	[redacted]
F&F Select Nuovi Merc.	9114	9041
F&F Select Pacifico	[redacted]	10229
[redacted] Select Paesi Em.	[redacted]	10564
F&F Select Rn. Dol.	10596	10575
F&F Sel. Rn. Dol. ($)	5.93	5.90
F&F Select Rinnov. 1.	13606	[redacted]
F&F Select Top 50 Int.	11724	11602
[redacted]	8096	8096
[redacted]	28578	28537
Fideuram moneta	[redacted]	22204
[redacted]	17533	17548
Fideuram Security	14737	[redacted]
Fineco Risparmio	27830	28001
[redacted]	29734	[redacted]
Fondersel	[redacted]	75422
[redacted]	23580	23564
[redacted]	[redacted]	10362
[redacted]	[redacted]	13564
Fondersel Europa	25568	25277
Fondersel Int.	19932	20004
Fondersel Italia	[redacted]	[redacted]
Fondersel Marco	10492	[redacted]
Fondersel P.M.I.	21656	21341
Fondersel red.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16129	16048
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondital Int.	36254	36009

	20-04	17-04
Fondicri 1	12586	12582
Fondicri Monetario	23117	23081
Fondicri Int. Plus	14535	14530
Fondicri moneta.	21292	21297
Fondicri Pr. B.	17018	17000
Fondicri P. B. (Ecu)	8.85	8.85
Fondicri S 1	38296	38514
Fondici Selez. Am.	14474	14398
Fondici Selez. Eur.	14247	14215
Fondici Selez. Or.	8806	8717
Fondici Bond Plus	11947	11931
Fondimpiego	30673	30544
Fondinvest 1	13080	13081
Fondinvest 2	41142	40750
Fondinvest 3	37343	36594
Fondinvest Europa	32601	32346
Fondinvest Paesi E.	15044	14851
Fondinvest Servizi	29610	29281
Fondo Centrale	34806	34705
Fondo Genovese	14629	14701
Fondo Roma C. M.	14653	14643
Fondo Trading	17172	17803
Fondoforte	16417	16420
Galileo	30035	29794
Galileo Intern.	23222	23091
Gardes Cis	14514	14511
[redacted]	51216	51218
[redacted]	[redacted]	23182
Genercomit Br. Ter.	11071	11071
Genercomit cap.	26749	26749
Genercomit eur.	40851	40851
Genercomit Int.	33617	33617
Genercomit nor.	44447	44447
Genercomit mon.	19439	19439
Genercomit r.	12868	12868
Genercomit Eur.	11518	11546
Genercomit Eur. (Ecu)	5.85	5.88
Genercomit Am.	12155	12155
Genercomit Am. ($)	6.81	6.81
Genercomit Pacifico	9081	9081
Genercomit Espans.	13791	13791
Genercomit D. Est.	11430	11430
Gesta	25159	25159
Gestir Risorse Ital.	7405	7384
Gesti Paesi Emerg.	11747	11689
Gepocapital	34145	33518
Gepobond	12707	12703
Gepobond $	6.33	6.33
Gepobond Dollari	11309	11230
Gepobluechips	14569	14414
Gepocash	16702	16700
Gepoinvest	24062	23610
Gepoworld	11359	11259
Gepoworld	[redacted]	21333
[redacted]	[redacted]	18741
Gestiel Europa	[redacted]	[redacted]
Gestiel Internaz.	22868	[redacted]
Gestiel Italia	25603	25474
Gestiel Pacifico	8724	8736
Gestiel Mondiale	17423	17419
[redacted]	[redacted]	20018
[redacted]	12113	12130
[redacted]	12058	[redacted]
[redacted]	14882	[redacted]
Gestiredit az.	29303	28962
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12814	[redacted]
Gestiredit Cedola	11845	11846

	20-04	17-04
Gestiredit emer.	34658	34270
Gestiredit Far East	7981	7980
Gestiredit Int.	28122	28098
Gestiredit Globit.	17901	17922
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestire[redacted]	25614	25030
Gestiredit Prev.	[redacted]	24619
[redacted]	16776	16672
Gestielle A	25814	25287
Gestielle B	25908	25230
[redacted]	23100	[redacted]
Gestielle M	16672	16825
Gestielle America	21041	21640
Gestielle D	[redacted]	16213
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestielle Europa	26008	25604
Gestielle Far East	9526	9509
Gestielle Liquidità	10080	10055
Gestielle BT Italia	10044	10043
Gestielle BT Ocse	11228	11223
Gestielle BT Em. M.	[redacted]	11580
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestif. Az. Internaz.	23627	23052
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestif. Obb. Int.	13078	[redacted]
Gestifondi Monetario	14651	14650
Gestiras	43276	43280
[redacted]	12676	12673
Gestielle	13838	12833
Gestnord Ambiente	15504	15487
Gestnord America $	14.74	14.74
Gestnord Am. (Lire)	33482	33423
Gestnord Banking	20864	20815
Gestnord Europa	21874	20880
Gestnord E. (DM)	21.32	21.13
Gestnord Far E. yen	996.84	995.82
Gestnord F. E. (Lire)	13082	13114
Gestnord Paesi Em.	12872	12786
Gestnord P.za Affari	21367	20876
Gestnord Trading	11681	11579
Giallo	16817	18448
Ginevra Monetario	11848	11843
Ginevra Obblig.	13281	13231
Grifobond	11302	11303
Grifocapital	31386	31815
Grifocash	11187	11183
[redacted]	[redacted]	28317
[redacted] Int.	13785	13779
Imirend	14565	14567
Imibond	22409	22448
Imicapital	53016	53600
Imi East	11143	11179
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	28041
Imi Italy	[redacted]	40400
[redacted]	[redacted]	22988
[redacted]	15546	[redacted]
[redacted]	30150	30006
ING Sel. America	35563	35474
ING Sviluppo Asia	7401	7427
[redacted]	40453	[redacted]
[redacted]	23110	23127
[redacted]	28254	[redacted]
ING Sviluppo E. M. E.	11254	11228
[redacted]	9840	9942
[redacted]	5.07	5.07
ING Sel. Europa	[redacted]	[redacted]
ING Sel. Int. Globale	26000	25994

	20-04	17-04
ING Svil. Iniziativa	32972	32650
ING Sviluppo Mon.	13395	13265
ING Sviluppo Obbl.	27903	27450
ING Sel. Portfolio	32210	31394
ING Sel. Reddito	28718	28133
[illegible]	27752	27299
Interbanca Az.	47166	46318
[redacted]	32233	31673
[redacted]	12884	13801
Interm. Bond Manag.	11258	11222
[redacted]	22117	21730
Investilibero	13092	13045
Investire az.	38000	36788
[redacted]	[redacted]	35480
Investire Int.	[redacted]	[redacted]
Investire Bond	13029	13048
Investire Cash	32066	32361
Investire int.	27082	27919
Invest. Strategic Bond	26004	25240
Investire Int.	21666	21507
[redacted]	[redacted]	15240
[redacted]	[redacted]	23773
Investire pac.	12792	12742
[redacted]	19527	19534
[redacted]	12121	[redacted]
Italy Stock Manag.	22423	21967
Italmoney	13381	13363
Lirafin	10141	10130
[redacted]	[redacted]	13605
Lombardo	38200	38035
Margravo	12732	12726
Mediceo America	[redacted]	17729
Mediceo Asia	7277	7263
Mediceo Giappone	8787	8823
Mediceo Mediterr.	22719	22610
Mediceo Monetario	12683	12680
Mediceo Mon. Amer.	11850	11933
Mediceo America Ltd.	13043	13293
Mediceo Indice It.	16439	16100
Mediceo Nord Europa	15629	15480
Mediceo Reddito	13683	13694
Mediceo Monet. Eur	11059	11064
Mida Azionario	34646	33617
Mida Obb. Internaz.	18172	18181
Mida Monetario	18456	18454
Mida obb.	24373	24381
Monetario romagest	19596	19604
Multiras	46418	45950
Nagracapital	34313	34200
Nagrarend	11789	11784
Nordcapital	26599	26330
Nordfondo	22806	22803
Nordfondo Cash	13268	13264
Nordfondo Area $	12.15	12.14
Nordf. Area D. (Lire)	21679	21664
Nordfondo Area DM	12.17	12.18
Nordf. Area M. (Lire)	12034	12044
[redacted]	10.31	10.31
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20215	20217
[redacted]	24844	24177
[redacted]	22236	21750
[redacted]	[redacted]	14507
[redacted]	[redacted]	17879
Oasi Cr. Risparmio	12414	12413
Oasi Cr. Azionario	23800	22785
[redacted]	[redacted]	11489
[redacted]	11147	11145
Oasi Rocafinto	23875	23345

	20-04	17-04
Oasi Cred. Liquid.	12348	13349
Oasi High Risk	17149	16845
Oasi Italian Eq. Risk	20146	22423
Oasi Yen (Lire)	8279	8312
Oasi Landa	13617	13597
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	8878	8832
Oasi Marchi (Lire)	10016	10027
Oasi Mon. Italia	14228	14231
Oasi New York	18896	18818
Oasi Obb. Globale	20830	20837
Oasi Obbl. Intern.	17874	17879
Oasi Obbl. Italia	19752	19771
Oasi Paniere Borse	18232	18544
Oasi Parigi	22800	22709
Oasi Previdenza Int.	[redacted]	13299
Oasi Tesoreria Impr.	12154	12152
Oasi 3 Mesi	10982	[redacted]
Oasi Tokyo	10618	10643
Occidente Romagest	19227	19102
Olimpia Azionario	25762	25308
Olimpia Bond	12633	13044
Olimpia Monetario	11941	11940
Olimpia Obbligaz.	12597	12597
Olimpia Stock	15594	15540
Oriente Romagest	9260	9075
Oriente 2000	14335	14405
Padano Bond	13628	13602
Padano Indice Italia	22082	22090
Padano Monetario	10800	[redacted]
Padano Obbligaz.	13582	13599
Pasquale Monetario	10075	10067
Perfor. Azion. Est.	22259	22187
Perfor. Az. Italia	22280	22734
Performance Cedola	10129	10123
Perfor. Obbl. Lire	14489	14504
Perfor. Obbl. Est.	14062	14154
Performance Mon. 12	15158	15145
Performance Mon. 3	10650	10646
[redacted]	11464	11344
Perseo Monetario	10998	10995
Perseo Rendita	10312	10308
[redacted]	12017	12033
Personal Lire	17133	17136
PersonalDollaro $	12.68	12.72
[redacted]	12.60	12.61
Personalf. az.	25430	25318
Personalfondo mon.	21061	20996
Phenixfund	25586	25488
Phenixfund 2	[redacted]	24597
Phenixfund Top	24632	24424
Pitagora	17632	17626
Pitagora Int.	13358	13356
[redacted]	38744	38750
Prime M Eur.	41165	40767
[redacted]	21403	21476
Primebond	[redacted]	22286
[redacted]	[redacted]	99118
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Primeclub az. it.	33631	33862
[redacted]	26811	[redacted]
[redacted]	[redacted]	15284
[redacted]	[redacted]	12117
Prime Emerging M.	15118	15164
[redacted]	28851	28664
[redacted]	33501	33079
Primemonetario	23636	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13308
Primerend	54584	53833

	20-04	17-04
PrimeSpecial	19792	19543
Putnam Emerg. Markets	9914	9843
Putnam Em. Markets $	5.55	5.52
Putnam Europ. Eq.	17714	17829
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.04	8.96
Putnam Global Eq.	16075	15749
Putnam G. Eq. ($)	8.89	8.83
Putnam Global Bond	13485	13113
Putnam G. B. ($)	7.33	7.35
Putnam Pacific Eq.	9856	9862
Putnam P. Eq. ($)	4.84	4.86
Putnam USA Bond	9919	9960
Putnam Usa Bond $	5.59	5.65
Putnam U.S.A. Eq.	15720	15154
[redacted]	8.67	8.59
Putnam U.S.A. Opp.	13405	13259
Putnam USA Opp. ($)	7.51	7.43
Quadrifoglio az.	31839	31350
Quadrifoglio bil.	35264	34958
Quadrifoglio B. Chips	12528	12362
Quadrifoglio c. bond	15734	15696
Quadrifoglio int.	18643	18683
Quadrifoglio Monetario	10358	10355
Quadrifoglio obbl.	23962	23633
[redacted] Risparmio	10005	10279
Rendicredit	13243	13231
Rendifit	23251	23246
Risp. Italia az.	[redacted]	[redacted]
Risp. Italia B.I.	26788	[redacted]
[redacted]	20063	[redacted]
Risp. Italia cre.	27611	[redacted]
Risp. It. Monetario	19434	[redacted]
Risp. Italia red.	26530	26580
[redacted]	21459	21168
[redacted]	14282	14216
[redacted]	12514	12511
Rolo[redacted]	20457	20212
Roloitaly	21981	21594
Rologest	27014	27020
[redacted]	22806	22743
[redacted]	23424	23173
Rolomoney	16370	16367
[redacted]	9018	9082
Rolotrend	20849	20546
RSA Azionario	25413	24979
RSA Bond	12892	12892
RSA Em. Markets	10000	n.p.
RSA Equity	10000	n.p.
RSA Free	10000	n.p.
[redacted]	[redacted]	11081
RSA[redacted]	22113	22146
RSA Small Cap	[redacted]	22087
Sanpaolo Ald. Italia	35542	34866
Sanpaolo Am. Redd.	17877	17880
Sanpaolo Azioni	32712	31877
Sanpaolo Az. In. It.	13324	13162
Sanpaolo Az. Italia	17923	17576
[redacted]	11160	[redacted]
Sanpaolo Cash	14241	[redacted]
Sanpaolo H. Ambient.	31167	30942
[redacted]	28312	28222
Sanpaolo H. Bonds	11771	11762
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[redacted]	10957
[redacted]	10300	10012
Sanpaolo H. G. Fr. Bv.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	9814
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Europa	18658	[redacted]
Sanpaolo H. Finance	42675	42467

	20-04	17-04
Sanpaolo H. High Risk	10030	10089
Sanpaolo H. High Tech	10098	10086
Sanpaolo H. Indust.	24434	24256
Sanpaolo H. Intern.	20022	[redacted]
Sanpaolo H. [redacted]	9414	9424
Sanpaolo Junior	[redacted]	28804
Sanpaolo Liq. Imp.	11044	11043
Sanpaolo Ob. Italia	10914	10915
Sanpaolo Ob. It. El.	10914	10914
Sanpaolo Ob. Es. El.	10464	10439
Sanpaolo Soluzione 1	10185	10184
Sanpaolo Soluzione 2	10837	10843
Sanpaolo Soluzione 3	11158	11140
Sanpaolo Soluzione 4	10000	10000
Sanpaolo Soluzione 5	42268	41860
[redacted]	12482	[redacted]
Scudo	12123	12130
Sforzesco	14775	14774
Sicilcassa mon.	13436	13433
Soldi Oro	16479	16472
Symphonia Az. Globale	17141	16953
[redacted]	[redacted]	18234
Symphonia Monetario	10851	10846
Symphonia Obbl.Globale	13349	13348
Tallero	14485	14478
Tendorino Monetario	10498	10494
Vasco De Gama	29818	29844
Venetoblue	31648	31098
Venetocapital	25408	25207
Venetocash	18874	18863
Venetopay	16363	16080
Venetorend	23450	23418
Venetoventure	29498	29058
Vesuvio Ime	13812	13597
Verde	12363	12350
Visconteo	48117	47704
Zecchino	22567	22385
Zenit Azionario	22311	22311
Zenit Monetario	11127	11127
Zenit Bond	10725	10725
Zenit Obblig.	11329	11320
Zenit Target	10211	10211
Zetabond	23688	23684
Zeta Azionario	35032	34314
Zeta Bilanciato	34694	34461
Zeta Medium Cap	10871	10580
Zeta Monetario	12273	12270
Zeta Obbligaz.	25183	25187
Zeta Reddito	10059	10057
Zetastock	33193	33001
Zetaswiss	45184	44756
Fondo Ina val. st.	5690.68	5658.31
Fondo Ina val. est.	1867.74	1862.07
Sai Quota	27242.86	27242.86
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	128046	128163
Fonditalia Global	204864	204242
[redacted]	[redacted]	14098
Fondit. Dollaro Mon.	9930	[redacted]
Fonditalia Dollar	[redacted]	[redacted]
Fondit. Em.Mark. Asia	5975	6068
[redacted]	18801	[redacted]
Fondit. Equity Europe	[redacted]	20193
Fondit. Equity Italy	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Japan	[redacted]	6556
Fondit. Equity Usa	21926	21865
[redacted]	11624	11621
[redacted]	7326	7375
[redacted]	[redacted]	11284
Interfund G. Star	102181	103058

	20-04	17-04
Int. Sec. Fund	124105	[redacted]
Italfortune cat. a	170092	170092
Italfortune cat. b	34414	34414
Italfortune cat. c	22934	22934
Italfortune cat. d	22208	[redacted]
Italfortune cat. e	11862	11862
Italfortune cat. f	13797	13797
Europa Fund B.	45.52	45.66
[redacted]	260164	260150
Rominvest Short T.	377300	377285
Rominvest Universal	77738	77511
Rom. D.M.Bond Port.	236335	[redacted]
Rom. D.M.Short T.	329549	329592
Rom. German Index	1030143	[redacted]
Rom. French Index	1092989	[redacted]
Rom. French Bonds	178028	178068
Rom. French St.Term	336548	[redacted]
Rom. British Index	23612	[redacted]
Rom. British Bonds	34286	[redacted]
Rom. British St.Term	65867	[redacted]
Rom. N. Am. Index	32057	32014
Rom. N. Am. Bonds	39418	39420
Rom. N. Am. S. Term	91819	[redacted]
Rom. Japan Index	1067	[redacted]
Rom. Japanese B.	2864	2862
Rom. Jap. Sh. Term	6799	6796
Rom. It. Eq. Index	24987	25074
Rom. It. Sh. Term	57590	57583
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.20	11.20
Europa Fund B.	40.76	40.82
S.Paolo Obbligaz. Ecu	188.21	[redacted]
S.Paolo Mixt Ecu	228.36	228.39
S.Paolo Azioni Ecu	293.87	293.87
S.Paolo Azioni FF	1056.66	1056.66
S.Paolo Obl. Fr. FF	1180.61	1180.61
S.Paolo Obl. Iberia PS	13178	13178
S.Paolo Act. Al. DM	193.71	193.71
S.Paolo Obl. It. Lit	159819	159814
S.Paolo Act. It. Lit	365685	365685
Sailor's Fixed Inc. Ecu	17.06	17.08
Sailor's Equity Ecu	21.66	21.65
Sailor's It. Eq. Lit.	23306	23306
Sailor's L. F. I. Lit.	11827	11827
Sailor's B. P. Lit.	12809	12809
Sailor's St. T. Lit.	11464	11464
Sailor's Eu. B. Lit.	19471	19471
Globestar Bond	186.47	186.83
Globestar Equity	199.90	200.56
Globestar Mix.	189.73	180.85
Intl. Sicav Bond Ecu	1154.27	1154.27
Eurofin F. (DM)	103.34	103.32
Europa Fund D.	108.23	108.20
Optic G.F.Gen. DM	248.03	248.00
[redacted] In. DM	[redacted]	262.46
Prime L. Eur. F. Ecu	287	285
Interfund Lira Ecu	9978	9975
Int. Swiss Franc Ecu	9443	9438
Int. Bond Lira Ecu	[redacted]	10671
Int. Floating Lire Ecu	9862	9867
Int. Bond Mkt. Ecu	10128	10130
[redacted]	11091	11049
Int. Bond Yen Ecu	9844	9816
Int. It. Equities Ecu	18713	18831
Int. British Eq. Ecu	[redacted]	12782
Int. Blue Chips Ecu	13252	13298
Int. Small Cap. Ecu	12867	12171
Int. Japanese Eq. Ecu	7286	7236
Int. European Eq. Ecu	14411	[redacted]
Int. New E.Mark. Ecu	10863	10584

[redacted]TERMOBILIARE [redacted]

Sede Sociale: Lussemburgo, rue Aldringen n. 11

CONVOCAZIONE [redacted]

Si comunica che l'Assemblea generale annuale degli Azionisti sarà tenuta presso la sede sociale della società il 19 maggio 1998 alle ore 11 con il seguente

ORDINE [redacted]

1. Approvazione delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Autorizzato.
2. Approvazione del bilancio annuale al 31 dicembre 1997.
3. Scarico della responsabilità degli amministratori per l'anno finanziario chiusosi al 31 dicembre 1997.
4. Varie ed eventuali.

Si avvisano i Signori Azionisti che non è richiesto alcun quorum per le questioni dell'ordine del giorno e che le relative delibere verranno prese [redacted] maggioranza semplice delle azioni p[redacted]ti o rappresentate in Assemblea. Ciascuna azione ha diritto ad un voto. [redacted] possibile farsi rappresentare mediante procura.

Il Consiglio di Amministrazione

[redacted] DI [redacted]

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 484/94 di: **CANARD ADVERTISING SpA**. Curatore: dott. Luca Poma.
Il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.05.1998 alle ore 10.30 del seguente bene:
- In Comune di Torino locali ad uso uffici facente parte dello stabile con accesso dal civico n. 3 (angolo via Bertrandi) della via Perrone, comprendente porzione di fabbricato elevantesi a quattro piani fuori terra oltre a piano sottotetto, due piani interrati, area cortilizia ad uso posti macchina e più precisamente formano oggetto di trasferimento:
- al piano secondo interrato: locale [redacted]essa, quattro locali archivio, magazzino, locale macchine ascensori, fossa ascensori, intercapedine e vano scala;
- al piano primo interrato: locale autorimessa, tre locali magazzino, quattro locali uso riunione - buvette e camera oscura, tre zone servizi, locale centrale idrica, intercapedine e n. 2 vani scala (di [redacted] diretto verso corte esterna);
- al piano rialzato (1° f.t.): area cortilizia ad uso parcheggio vetture [redacted] cui una parte in uso esclusivo al fabbricato confinante di prop. "LA.SER. Lavoro e servizi S.r.l." o aventi causa), n. 10 locali n. 2 ingressi pedonali (uno dal civico n. 3 della Via Perrone ed uno dal civico n. 7 della Via Bertrandi) ed uno carrabile sempre dal civico n. 3 della Via Perrone;
- al piano primo (II° f.t.): n. 13 locali uso ufficio, disimpegni e n. 2 zone servizi;
- al piano secondo (III° f.t.): n. 15 locali uso ufficio, disimpegni e n. 2 zone servizi;
- al piano terzo (IV° f.t.): n. 13 locali uso ufficio, disimpegni e n. 2 zone servizi;
- al piano quarto mansardato (V° f.t.): n. 11 locali uso ufficio, magazzino, archivio, bagno, disimpegni e una zona servizi.

Il tutto, trasferito a corpo [redacted] non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni, [redacted]gioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pe[redacted]nenze, come visto e piaciuto.

CONDIZIONI DI VENDITA
Prezzo base fissato in lire 3.875.000.000.
Aumenti minimi di lire 10.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del p[redacted]o base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12.05.1998 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore, assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

[redacted]
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato

Avviso di gara

Si rende noto che in data 17 aprile 1998, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Itali[redacted], parte II, il bando di gara avente il seguente oggetto:
- campagna di comunicazione per l'i[redacted] dell'euro. [redacted]iva comune tra il Governo italiano e l'Unione europea.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate all'appalto presentando domanda corredata dai prescritti documenti, da far pervenire entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1998 al Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta 3 Roma - Cap 00185.

IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO
Giuseppe Borgia

atm
ESTRATTO BA[redacted] DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di ricambi per autobus:
Lotto 1: MAGNETI MARELLI
Importo L. 130.000.000= + IVA
Lotto 2: KNORR-BREMSE e BENDIX
Importo L. 250.000.000= + IVA
Termine per la presentazione delle offe[redacted] 13/05/1998 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo azien[redacted] dell'Azienda Torinese Mobilità e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.[redacted] F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

[redacted]
ANAS

Compartimento di Torino
Via Talucchi, 7 - 10143 Torino

[redacted] porta a conoscenza che il Compartimento ANAS del Piemonte dovendo procedere, in tempi brevi, alla esecuzione di lavori afferenti la Cat. A.N.C. «6» sulle S.S.10 - 24 - 25 - 589 - 661 - 460, ha indetto n. 4 gare mediante pubblico incanto i cui importi variano da L. 1.621.724.018 a L. 1.138.287.000.
Le modalità di partecipazione sono inserite nel Bando di Ga[redacted] pubblicato presso l'Albo Pretorio di Torino e dei Comuni interessati dai lavori nonché presso l'Albo Compartimentale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Giancarlo D'Ottavio

[redacted]
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO - II REPARTO - IV DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 30 luglio 1998 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02 481.957.09, licitazione privata, su prezzo base [redacted], con accorrenza aperta [redacted] imprese degli Stati membri della C.E.E. per la provvista [redacted]:
- kg. 99.400 di cacao in polvere, lotto unico;
- [redacted]. 241.000 di caffè crudo, lotto unico;
- [redacted] 30.000 di [redacted] tostato [redacted] in grani sottovuoto, lotto [redacted];
- kg. 70.500 di caffè tostato scatolato in grani sottovuoto, lotto unico;
- kg. [redacted]di cioccolato extra fondente, lotto unico;
- kg. 28.[redacted] di cioccolato al latte, lotto unico;
- n. [redacted].362.000 razioni liquore caffè in contenitori di materiale plastico cl. 3, lotto unico;
- n. 5.791.000 razioni cordiale in contenitori di materiale plastico cl. 3, lotto unico;
- n. 1.780.000 razioni grappa in contenitori materiale plastico cl. 3, [redacted] unico;
- kg. 382.000 di riso, [redacted]tto unico;
- kg. 357.000 di riso fino parboiled, lotto unico.
Il tutto come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993.
Come disposto dal bando di gara inviato in data 9 aprile 1998 per [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e in data 9 aprile 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di [redacted] la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo [redacted] Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno:
- essere spedite entro il 1° giugno 1998, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono [redacted] richieste alla direzione Generale di Commissariato - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06 368.040.39.

IL CAPO DIVISIONE

[redacted] Italiana per il Gas
per azioni

SEDE SOCIALE [redacted] TORINO - VIA XX SETTEMBRE, [redacted] CAPITALE SOCIALE LIRE 598.781.312.000 INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE [redacted] AL N.82/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 VOL. CODICE FISCALE N. [redacted]490011

[redacted] ITALGAS IN SECONDA CONVOCAZIONE

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il 28 aprile 1998, l'Assemblea Ordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1998 alle ore 11, in Torino, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio "Torino Incontra" Via Nino Costa 8, come indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.

Torino, 22 aprile 1998

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

italgas

E.DI.S.U. Napoli [redacted]

Avviso di gara

Questo Ente rinnova la gara a licitazione privata (procedura ristretta accelerata) per la fornitura dei [redacted] di testo universitari per un importo presunto di L. 300.000.000. Le Ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare, con raccomandata recante la dicitura «richiesta di partecipazione a gara per la fornitura di libri» da far pervenire entro le ore 12 del giorno 7 maggio 1998 pres[redacted] gli Uffici - via A. De Gasperi, 45 Napoli. Il bando integrale è affisso all'Albo dell'Ente e sarà pubblicato sul BURC il 16 aprile 1998.

IL DIRETTORE GENERALE

[redacted]
Gestione F.S. Spa
Area Approvvigionamenti
Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - 87100 COSENZA
Tel. 0984/390111 - Telefax 391854

Rettifica estratto bando di gara

Si informano le Ditte interessate che le domande di partecipazione relative alla gara per il servizio e relativa fornitura mensile di circa 22.500 tickets-buoni pasto di valore nominale pari a L. 5.000 per i dipendenti delle Ferrovie della Calabria, pubblicata per estratto il 18 aprile 1998, dovranno essere recapitate, entro le ore 13,00 del 7 maggio 1998 anziché il [redacted] aprile 1998.

IL RESPONSABILE L[redacted]LE
(OM 91. T/98)
avv. Salvatore Santino

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO

Si rende noto che la Delibera C.C. n. 106 del 17.12.1997 con cui si è adottata la «Variante Tecnica [redacted]» al piano particolareggiato [redacted] Cr2/7 del vigente P.R.G.C., [redacted] sensi art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i., è [redacted] depositata in Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 22.04.1998 e fino al 22.05.1998 con il seguente orario: feriale dalle ore 10.00 alle 12.00, festivo dalle ore 10.00 alle 11.30.
[redacted] successivi 30 (trenta) giorni [redacted] partire d[redacted] 23.05.1998 potranno essere prodotte osservazioni e proposte in triplice copia.
Dalla Casa Comunale, lì 22.04.1998.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Formichella
IL SINDACO
Adriana Cortassa

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO

Si rende noto che la delibera C.C. n. 20 del 28.02.1997 con cui si è adottata la deliberazione programmatica relativa alla revisione del P.R.G.C. vigente [redacted] sensi dell'art. 17, comma 3 L.R. 56/77 e s.m.i., è stata depositata in Comune per [redacted] (trenta) giorni consecutivi [redacted] de[redacted] dal 22.04.1998 e fino al 22.05.1998 con il seguente orario: feriale dalle [redacted] 10.00 alle 12.00, festivo dalle ore 10.00 alle 11.30.
Nei successivi [redacted] (trenta) giorni [redacted] partire dal 23.05.1998 potranno [redacted] prodotte osservazioni e proposte in triplice copia.
Dalla Casa Comunale, lì 22.04.1998.

IL SEGRETARIO COMUNALE
[redacted] **Giuseppe Formichella**
IL SINDACO
Adriana Cortassa

[redacted]
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 109 21

MERCOLEDI' 22 APRILE 998

Sergio Romano, [illegible] da 400 mila rotariani, ha vinto il Premio di giornalismo Carlo Casalegno, il vicedirettore della *Stampa* assassinato dalle [illegible]. Lo riceverà domani durante [illegible] serata all'Opera di Roma.

[illegible] Deutsche Grammophon compie 100 anni: la sua storia è la storia del disco [illegible] classica (nella foto Karajan). Sul nuovo numero di *Specchio*, che dalla prossima settimana offrirà la storia della musica in 12 cd.

Tra etica e politica, il filosofo ripropone

BOBBIO educazione al dubbio

In una nuova antologia destinata alle scuole superiori, gli strumenti per mettere in discussione i preconcetti alimentati dal bla-bla della tv

E intanto ritorna l'«Elogio della mitezza» [illegible] riassume cinquant'anni di riflessione teorica e impegno civile

i fondamenti d'una coscienza critica

Una colomba della pace disegnata da Pablo Picasso. A sinistra in basso Norberto Bobbio

TORINO

DALLE aule universitarie Norberto Bobbio, [illegible] meglio il suo pensiero sui fondamenti della [illegible] politica, arrivano sui banchi delle medie superiori, in un volume pubblicato da Einaudi Scuola, *Elementi di politica*, in questo periodo presentato [illegible] insegnanti [illegible] presidi per [illegible] adozioni, mentre [illegible]ce presso Pratiche una nuova edizione [illegible] *Elogio della mitezza*, con una nuova prefazione di [illegible] pubblichiamo accanto alcuni brani.

Lo stesso filosofo, nella premessa [illegible] *Elementi*, presenta il volume einaudiano [illegible] un [illegible]sto formativo, di educazione civile, poiché la democrazia, scrive, [illegible] bisogno di cittadini attivi: «Non [illegible] che farsene di cittadini [illegible] passivi, apatici, indifferenti, che si occupano soltanto dei propri affari e delegano ad altri il compito di occuparsi degli affari comuni». Non è un caso che il libro veda la luce ed entri nelle scuole in una fase [illegible] nostra storia [illegible] gnata sia dal distacco fra cittadini [illegible] politica [illegible] dall'appello a uomini carismatici che hanno accompagnato la cosiddetta fine della Prima Repubblica sia dalle diffidenze e preoccupazioni per la nascita di un nuovo sistema politico, fra l'altro stretto fra spinte autonomiste e vincoli europeisti.

Il titolo è il medesimo di un libretto pubblicato da Croce nel 1925, che raccoglieva brevi note di storia [illegible] pensiero politico, ma nel volume bobbiano il termine elementi [illegible] per indicare le nozioni base, i rudimenti su cui formare le prime [illegible]oscenze di una disciplina. Raccoglie infatti dodici saggi, tratti da opere apparse negli Anni Ottan[illegible] e Novanta (*Elogio della mitezza*, [illegible] *futuro della democrazia*, *Il problema della guerra*, *L'età dei diritti* e volumi miscellanei), suddivisi in tre grandi sezioni. La prima, *Il problema della politica*, mira [illegible] far capire che cosa si debba intendere per politica e quali siano i rapporti con l'etica. La seconda, *Problemi fondamentali*, e la terza, *Problemi attuali*, sviluppano la riflessione in due direzioni: gli argomenti specifici in cui si articola la nozione di politica (democrazia, pace, nonviolenza, diritti dell'uomo, diritti sociali[illegible] e i nodi che intrecciano principi filosofici e questioni d'attualità, ribaltandosi anche nella pubblicistica giornalistica, dai poteri invisibili (gli *arcana imperii*) alla pena di morte [illegible] alle ragioni [illegible]lla tolleranza.

Nelle intenzioni dell'editore, probabilmente il libro è destinato non solo alle ore di filosofia ma anche allo studio del Novecento raccomandato dal ministro Berlinguer, essendo la politica, [illegible]me fenomeno sociale, un grande tema del secolo. Naturalmente non è facile, per uno studente delle secondarie, affrontare queste trecento pagine. Perciò [illegible] dodici saggi sono stati affidati [illegible] Pietro Polito, che ha curato altre antologie bobbiane ed è autore d'una sapiente intervista al filosofo sulla *Nuova Antologia*, il quale li ha arricchiti [illegible] brevi introduzioni, di un apparato di note e d'una piccola appendice (con schede biografiche e consigli bibliografici).

Straordinario appare il complesso delle note, a piè di pagina, perché comprende richiami al pensiero d'altri studiosi, [illegible]tetiche nozioni sui numerosi personaggi nominati [illegible]i testi, sugli avvenimenti evocati [illegible] sui documenti citati (dal Codice di Hammurabi [illegible] dalle Leggi delle XII Tavole alle norme costituzionali che vietano la ricostituzione del partito fascista) e spiegazioni esaurienti di espressioni disciplinari (da *Ancien Régime* [illegible] «potere invisibile»), [illegible] frasi famose come «L'ordine regna [illegible] Varsavia», di riferimenti altrimenti enigmatici come il *mattatoio* hegeliano, di [illegible] e propri concetti filosofici (libertà negative, progresso umano, ecc.).

Ma *Elementi di politica*, sulla cui copertina campeggia l'*Allegoria del Buon Governo*, di Ambrogio Lorenzetti, [illegible] un testo formativo [illegible] pedagogico anche per un'altra ragione: favorisce l'incontro con un intellettuale che antepone il dubbio alle certezze, offrendo dunque alle menti degli studenti un metodo critico non soltanto per esplorare la realtà della politica, ma innanzi tutto per mettere in discussione i propri preconcetti, sedimentati [illegible] tradizione familiare [illegible] alimentati dal bla-bla televisivo.

Un compito della scuola, specialmente in presenza di insegnanti carismatici, [illegible] sempre stato quello [illegible] offrire un contraltare critico alla cultura politica ereditata fra le pareti domestiche, confermata dai circuiti televisivi, spesso riprodotta nella cerchia degli amici, non [illegible] nel [illegible] di arrivare a modificare le convinzioni degli studenti ma in quello di verbalizzare elementi ideologici assorbiti senza averne consapevolezza: per questa funzione *sovversiva*, benvenuto al Bobbio scolastico.

Alfredo Papuzzi

Fede e ragione di fronte al Male

I rimedi dei laici per un mistero insolubile

Esce da Pratiche una nuova edizione di *Elogio della mitezza*, che Bobbio ha arricchito con un capitolo su «Tolleranza e verità» e un'ampia introduzione in cui risponde alle obiezioni [illegible] al libro quando uscì nel '94. Ne anticipiamo uno stralcio.

A dire il vero, più che di un'etica laica [illegible] dovrebbe parla[illegible] [illegible] visione laica del mondo e della storia, distinta da una visione religiosa. Si può anche parlare di distinzione [illegible] una concezione [illegible] sacrale [illegible] una concezione profana [illegible] sconsacrata o, come [illegible] preferisce dire oggi, desacralizzata, del mondo e della storia che avrebbe avuto origine all'inizio dell'età moderna, nel periodo weberianamente chiamato del «disincanto». Secondo il cristiano, accanto alla storia profana c'è una storia sacra di cui l'[illegible] guida sicura è la Chiesa o le diverse Chiese che traggono la loro ispirazione dalle Sacre Scritture. Per [illegible] laico la storia è una sola, ed è la storia in cui siamo immersi, con i nostri dubbi [illegible] risolti e con le nostre domande inappagate, la cui gu[illegible] è soltanto la tutt'altro che infallibile [illegible] ragione che trae i dati su cui riflettere dall'esperienza. E' questa una storia, dietro la quale e sopra [illegible] quale non c'è un'altra storia, [illegible] cui questa nostra storia sia solo una prefigurazione imperfetta, un riflesso infedele [illegible] addirittura ingannevole. Nella visione [illegible] laico man[illegible] la dimensione della speranza in un riscatto finale, in una redenzione, in una palingenesi: in [illegible] parole, nella salvezza. Non ci può [illegible] salvezza in una visione del mondo in cui non c'è stata neppure una colpa originaria, da cui tutta l'umanità sarebbe stata, [illegible] dall'origine e nei secoli dei secoli, [illegible] volta per sempre macchiata. Per il laico la storia non si svolge secondo un percorso predeterminato, e già tracciato dall'inizio, tra una colpa originaria e una redenzione finale. E' una storia di eventi di cui è possibile, se pure [illegible] sempre, [illegible] la concatenazione delle cause, raramente è possibile l'attribuzione delle colpe. E' una storia di cui è inutile cercare un senso ultimo perché un senso ultimo [illegible] c'è o sinora non [illegible] è rivelato in modo così chiaro da costringere all'assenso. [...]

Ma [illegible] laico non può rinunciare a esprimere i propri dubbi, [illegible] [illegible] e riproporre domande con le quali [illegible] [illegible] aprirsi una [illegible] nelle tenebre che lo circondano, senza rinunciare alla consapevolezza, che è andato [illegible] poco [illegible] poco conquistando nella rifl[illegible] sulla vita e sulla morte, della [illegible] limitata e tormen[illegible] [illegible] umanità. Per l'uomo di ragione non ha alcun senso, mi si permetta il bisticcio, porsi il problema [illegible] senso di un evento come un cataclis[illegible] [illegible] un terremoto, imprevedibile e imprevisto e angoscioso, non soltanto nelle [illegible] conseguenze ma anche per la sua incomprensibilità.

La contrapposizione, che [illegible] me pare difficilmente sanabile, ma chiedo lumi [illegible] chi [illegible] o crede di essere più illuminato di me, tra l'uomo [illegible] ragione [illegible] l'uomo di fede si rivela in tutta la sua drammaticità nella discussione sul tema del Male. [...]

In una visione laica della vita non [illegible] il Male assoluto. Esistono [illegible] forme di male, più precisamente tanti eventi diversi che [illegible] facciamo rientrare [illegible] una categoria onnicomprensiva, troppo generale per essere utile prammaticamente, del Male, e che dovrebbero essere ben distinti analiticamente. [...]

All'interno di questa grande dicotomia, quante altre distinzioni bisognerebbe introdurre prima di affrontare il problema del[illegible] cause [illegible] rimedi! Non tutto il male inferto può essere fatto rien[illegible] nella categoria del Male assoluto, o che si definisce assoluto unicamente perché non [illegible] riesce [illegible] trovarne una spiegazione possibile, di [illegible] l'esempio sempre presente nei dibattiti attuali è Auschwitz. C'è un'infinità [illegible] gradazioni nella dimensione dell'azione cattiva, che i teologi morali e i giuristi conoscono benissimo, e sulle quali non è il caso di spendere altre parole. Tanto l'omicidio premeditato quanto quello preterintenzionale [illegible] nella categoria del male inferto, ma non possono essere trattati allo [illegible] modo. Anche all'interno dell'altra faccia [illegible]el male, quella della sofferenza, [illegible] evidente [illegible] differenza tra sofferenza fisica e sofferenza psichica, tra sofferenza psichica [illegible] sofferenza morale. Non si può paragonare il mal di denti con il dolore per [illegible] perdita della persona cara o per il rimorso di un atto da noi compiuto infrangendo [illegible] regola oppure recando danno ad altri. La differenza diventa rilevante quando si rifletta [illegible] possibili rimedi dell'una [illegible] dell'altra fonte di dolore. Il dolore fisico può essere limitato o addirittura eliminato con un farmaco. [...]

Ben diversa è [illegible] situazione riguardante la sofferenza psichica o quella morale. Rispetto al dolore per [illegible] morte di una persona cara, o non c'è rimedio alcuno o [illegible] solo rimedio è il naturale [illegible] inarrestabile trascorrere [illegible] tempo. Nessun facile rimedio neppure alla sofferenza per il male compiuto, in [illegible] consiste [illegible] [illegible] vi è altro rimedio se non nell'espiazione, ovvero nell'autocastigo, oppure nel perdono, che è un atto gratuito dell'offeso. [...]

La soluzione dell'insolubile mistero del Male nel problema dei molti mali di cui l'uomo è afflitto non è un atto di protervia razionalistica. E', al contrario, modestissimamente, la prima condizione per consentire di tanto in tanto all'uomo di ragione e di scienza, pur consapevole dei propri limiti, di trovare qualche efficace rimedio per rendere il male più sopportabile.

Norberto Bobbio

Fra Torino [illegible] Parigi due convegni sugli scavi nella villa che ha restituito testi fondamentali del pensiero antico

Ercolano, grande caccia al tesoro epicureo

Gigante: «I papiri trovati nel '700 sono solo una parte, la ricerca continua»

TORINO

QUANDO ci [illegible] noi [illegible] c'è la morte, quando c'è la morte noi non ci siamo, aveva insegnato il divino Epicuro per fugare [illegible] paure degli uomini. E invece proprio nella morte, nel silenzio sepolcrale dei secoli, nella [illegible] dell'inferno spento e [illegible] il filosofo del giardino si è perpetuato fino a noi, e da qualche tempo torna a parlarci direttamente. Da quando i papiri di una antica villa romana di Ercolano - inghiottita dalla lava del Vesuvio in una terribile notte d'agosto del 79 d. C., casualmente riscoperta all'inizio del '700 - hanno cominciato a restituire i loro tesori filosofici e letterari, contribuendo a integrare [illegible] qualche volta a modificare profondamente le nostre cognizioni sul mondo antico.

La Villa [illegible] Papiri è [illegible] questi giorni al centro dell'attenzione: due giornate di studio, organizzate dalla Associazione italiana di cultura classica, si sono appena chiuse a Torino, mentre un congresso internazionale è in programma per fine mese a Parigi. L'occasione per fare il punto sulle ricerche fin qui condotte e sulle prospettive future cade in un momento delicato, quando gli scavi di Ercolano, ripresi nel 1985 dopo una pausa di oltre due secoli, rischiano di subire un nuovo stop per la scadenza [illegible] convenzione stipulata dal ministero dei [illegible] Culturali [illegible] la [illegible] appaltatrice. E questo nonostante nell'ultima campagna siano tornati alla luce alcuni splendidi marmi di età augustea, copia di originali classici greci, che si sono aggiunti alle ottanta statue recuperate in precedenza (ora al Museo archeologico di Napoli).

Anche su questi ritrovamenti, oltreché sulla sensibilità dimostrata dal ministro Veltroni, fa affidamento [illegible] Centro internazionale per lo studio dei papiri ercolanesi (Cisope), sorto nel 1969 per promuove[illegible] la ripresa della ricerche e per valorizzare [illegible] contenuto dei rotoli. Marcello Gigante, il [illegible] entusiasta animatore, è stato il grande protagonista del convegno torinese. Nella villa, dice, le sorprese non sono finite: «Nel '79 abbiamo pubblicato il catalogo completo dei papiri: sono 1826, di contenuto soprattutto epicureo, [illegible] capaci di fornirci testimonianze sulle scuole filosofi[illegible] [illegible]ellenistiche [illegible] cui l'epicurei[illegible] si confrontava, dagli accademici ai peripatetici, dagli stoici agli scettici. Tutti testi scritti [illegible] greco, perché Ercolano [illegible] vicina [illegible] [illegible] città [illegible] cultura ellenica come Napoli, [illegible] nel belvedere della villa il bibliotecario Filodemo di Gadara aveva costituito una sorta [illegible] giardino epicureo in cui si conversava in greco e si consultavano le opere del maestro nella versione [illegible]le. Ma è possibile che nella biblioteca [illegible] mancassero i grandi classici latini?».

La villa apparteneva a Lucio Calpurnio Pisone Cesonino, suocero [illegible] Giulio [illegible] [illegible] proconsole [illegible] Macedonia [illegible] il 57 e il 55 a. C., [illegible] [illegible] le sue simpatie epicuree, avvertite dalle correnti più tradizionaliste come una minaccia per i *mores* romani, fu attaccato [illegible] Cicerone nell'orazione *In Pisonem*. Nella [illegible] biblioteca sono stati ritrovati gli unici libri superstiti dell'opera fondamentale [illegible] Epicuro *Sulla natura*, giunti direttamente da Atene, oltre [illegible] numerosi testi di filosofia, retorica, poesia [illegible] musica di Filodemo, che prima ci era [illegible] soltanto per gli epigrammi d'amore contenuti nell'*Antologia Palatina*, e agli scritti di autori [illegible] Demetrio Lacone e Polistrato, di cui non si conosceva che il nome. Ma Pisone [illegible] poteva trascurare la grande cultura latina che proprio in quegli anni celebra[illegible] i suoi fasti.

«Infatti qualche [illegible] abbiamo trovato», dice [illegible] professor Gigante, che dal 1978 cura l'edizione com[illegible] di tutti i testi ercolanesi (*La scuola di Epicuro*, ed. Bibliopolis), man mano che procede il lavoro di svolgimento, affidato a un'équipe norvegese, e di decifrazione dei rotoli. «Per esempio parti [illegible] quel *Bellum Actiacum* che propongo di attribuire a Lucio Vario Rufo, il più grande poeta epico [illegible] [illegible] prima di Virgilio. Del resto i [illegible] di Lucio Vario Rufo e Virgilio, [illegible] [illegible] quelli dei critici letterari Plozio Tucca e Quintilio Varo, sono venuti fuori [illegible] recente da un frustolo [illegible] papiro ercolanese che era finito in Francia, in cui l'autore, Filodamo, li tratt[illegible] [illegible] ospiti abituali della villa».

Sono solo indizi, riconosce Gigante, ma fanno ben sperare. «Tutti i rotoli in nostro possesso [illegible] quelli rinvenuti sparsi nel '700. Probabilmente [illegible] tratta di libri che gli ospiti stavano cercando di mettere in salvo. Ma ancora non siamo [illegible] nella biblioteca. Neppure a Pompei, né in altri scavi di Ercolano abbiamo trovato dei papiri: la villa dei Pisoni è un [illegible] unico, e lo dobbiamo insistere».

Maurizio Assalto

DOMANI CON LA STAMPA

Di che mito sei? Gioco-referendum

tuttolibri

[illegible] *Icaro o Artù? Faust o Aladino? Krishna [illegible] Gilgamesh? Scegliete il personaggio-simbolo che preferite. Un tagliando per votare, da domani al prossimo Salone del Libro di Torino, in collaborazione [illegible] il Grinzane Cavour*

[illegible] *Guareschi, nuova biografia per l'autore di «Don Camillo»*

[illegible] *Alla [illegible] dei tascabili di Belgioioso, gli archivi del '900: una biblioteca di rarità da sfogliare anche su Internet*

ANTEPRIMA Dopo 50 anni di diffidenza, i nuovi scenari in un saggio del giornalista-scrittore

Levi, guerra o pace svolta in Medio Oriente

IL 14 maggio di cinquant'anni fa, David Ben Gurion proclamò la nascita dello Stato d'Israele. Era di pomeriggio e fino a tarda sera ci furono canti e feste per gli ebrei di Palestina. Il sogno del sionismo era finalmente realtà. La mattina dopo, la realtà era la guerra, scatenata da Egitto, Giordania, Siria, Libano e Iraq, che non accettavano la spartizione della Palestina in due Stati, decisa dall'Onu. Gli israeliani resistettero e incredibilmente vinsero. Ma poi ci furono altre quattro guerre e violenze e lutti di ogni genere, prima che si aprisse uno spiraglio di dialogo e una speranza di pace. Che ora si rinnova, tra molte incertezze, con l'annuncio del vertice di Londra, promosso da Tony Blair.

Nel 1948 un giovanissimo Arrigo Levi sbarcò all'aeroporto di Haifa, parte di un gruppo di 2500 ebrei che da vari Paesi aveva sentito il bisogno di contribuire a difendere la sopravvivenza dello Stato bambino (ma con una tradizione bimillenaria alle spalle). Fu arruolato nella Brigata del Negev. Ricorda come una grande fortuna di non aver ucciso nessuno, e naturalmente di non essere stato ucciso, nulla togliere alla necessità che sentiva di quella drammatica prova di solidarietà. Ricorda anche il grave disagio alla vista delle case vuote, abbandonate dagli arabi in fuga, perché capiva che lì si apriva un grande problema, che la vittoria militare non poteva bastare a risolvere.

Da allora, Levi è tornato più volte in Israele e nel Medio Oriente, ne ha descritto le vicende, diventate cruciali per tutto il mondo, per l'intreccio di sentimenti e degli interessi religiosi e geopolitici, in libri ed articoli. E sempre più è stato un testimone «laico», segnato dalle sue radici personali, ma altrettanto e ancor più dal bisogno di capire le ragioni degli altri, indispensabili quanto quelle israeliane per costruire un giorno una pace complessiva.

Quel giorno, cinquant'anni dopo il 1948, è vicino o è ancora lontano? Per cercare una risposta a questa domanda, Levi, dopo un «tour» nei luoghi cruciali della crisi mediorientale, ha redatto un bilancio dei pro e dei contro per la Commissione Trilaterale, che è alla base del suo nuovo libro in uscita per il Mulino *Rapporto sul Medio Oriente*, di cui anticipiamo qui accanto un brano. Nel libro vi sono lampi descrittivi di grande efficacia, frutto del talento e dell'esperienza di un famoso inviato speciale; ma c'è soprattutto il tormento di capire quali sono le intenzioni dei protagonisti, e i condizionamenti che derivano da mezzo secolo di diffidenza, quando non di odio, pur in presenza di una prospettiva di pace avvertita da tutti, salvo le frange più estreme, non solo arabe, priva di alternative.

E questo è il punto, cinquant'anni dopo la nascita dello Stato d'Israele e il suo tragico rifiuto da parte araba. Il governo di destra di Netanyahu saprà vincere le proprie contraddizioni? L'ossessione della sicurezza è fine a se stessa, e dunque negoziabile, o nasconde fini egemonici? E i grandi Paesi arabi, e l'Autorità palestinese di Arafat, sapranno capire e sfruttare quella propensione alla pace che, nonostante tutto, è largamente presente nella società israeliana? Restano validi, nel rapporto di Levi, i due opposti scenari della pace e della guerra, ma con la precisazione drammatica che lo scenario di guerra, se per un concatenarsi di eventi si realizzasse, sarebbe questa volta catastrofico, e non solo per israeliani e palestinesi.

Dunque, nel cinquantenario d'Israele, questo è più che mai il momento della scelta. Per tutti.

Aldo Rizzo

L'ORA DELLA SCELTA

Il conflitto pare oggi un'ipotesi assurda? Questo non è per nulla rassicurante

L'ARCO di tempo tra la fine del 1997 e i primi mesi del 1998 appare come il momento della scelta tra la guerra e la pace, il compromesso e il confronto, per israeliani e palestinesi. Nel corso del '97, in Israele come tra i palestinesi e nel mondo arabo, l'ipotesi di una nuova guerra si è di nuovo affacciata all'orizzonte, è stata discussa dai giornali, ha suscitato l'allarme di uomini politici, diplomatici e studiosi. Vi è anche chi considera assurda e fantastica l'ipotesi di una guerra: ma questo è il rassicurante, anzi è preoccupante. Se la guerra verrà, verrà perché imprevista ed inattesa: perché ritenuta impossibile, tanto da indurre l'una o l'altra parte, o ambedue, ad azioni sconsiderate, tali da mettere in moto un meccanismo perverso capace di condurre alla guerra. E' già accaduto molte volte nella storia che scoppiati conflitti feroci senza che delle parti in conflitto volesse veramente la guerra o prevedesse quale ne sarebbe stato il costo in vite umane: l'esempio più importante è probabilmente offerto dalla I guerra mondiale, di cui furono protagonisti i nostri padri e che dissanguò l'Europa. La guerra potrebbe essere di nuovo lo sbocco di una serie di gesti sconsiderati e imprudenti e di errori di valutazione.

Arrigo Levi, autore di «Rapporto sul Medio Oriente» (in uscita dal Mulino). A destra, Arafat e Netanyahu

E oggi una nuova guerra mediorientale potrebbe assumere le dimensioni di una guerra totale, che le precedenti guerre tra Israele e gli Stati arabi non hanno mai avuto, coinvolgendo in modo massiccio e forse catastrofico le popolazioni civili. Le bombe irachene del '90 su Tel Aviv sono un terrificante parziale preannuncio di ciò che potrebbe accadere. Israele è la sola potenza nucleare della regione, e tutti gli Stati arabi hanno più volte protestato contro questo fatto: per Israele l'«arma finale» vuol essere l'ultima garanzia contro una possibile distruzione. Ma l'Iraq non ha certo dimenticato che fu l'aviazione israeliana a distruggere un audace raid aereo, nel 1981, gli impianti iracheni dove si stava progettando l'arma atomica. Che l'Iraq stia ancora cercando di procurarsi i mezzi per costruire bombe atomiche, armi chimiche e batteriologiche, i missili di media gittata è dato per certo dal governo israeliano e dagli esperti americani, e così è scaturito il duro scontro tra l'Iraq da una parte, gli Stati Uniti e l'Onu dall'altra, che ha avuto per tema i poteri dalla Commissione dell'Onu incaricata di distruggere tutte le armi di distruzione di massa in possesso del dittatore iracheno. Secondo Netanyahu, inoltre, se tutti gli aiuti militari all'Iran non saranno interrotti (questa è una priorità anche per il governo di Washington), anche Teheran disporrà presto di missili in grado di raggiungere qualsiasi località del Medio Oriente, incluso Israele; e questa è giudicata dal governo d'Israele una gravissima minaccia. Intanto è filtrata su autorevoli giornali la notizia che Israele potrebbe adottare un dispositivo *Launch-On-Warning* (secondo il quale la rappresaglia missilistico-nucleare verrebbe lanciata non appena apparissero sugli schermi radar missili diretti a Israele, senza attenderne lo scoppio). Nemmeno fra America e Unione Sovietica il *Launch-On-Warning* (*lancio su avvistamento*) venne mai adottato perché troppo pericoloso, e non è credibile che Israele possa fare propria questa strategia: ma la semplice minaccia costituisce un deterrente. Tutto questo dice quanto sia forte l'allarme nucleare nel Medio Oriente. Non è saggio chiudere gli occhi a questi pericoli. [...]

Sono raggiunto la convinzione ragionata che ambedue gli scenari, quello della pace e quello della guerra, siano possibili. La mia coscienza e i miei sentimenti gridano no alla guerra. Il mio istinto mi dice che la pace un giorno si farà, anche se ci vorrà del tempo.

Arrigo Levi

Tra lutti e tensioni torna con il vertice di Londra la speranza di dialogo

FATTI E COSE

A Modena il museo delle collezioni Panini

MODENA. La collezione di foto e cartoline di Giuseppe Panini, fondatore dell'omonima casa produttrice di figurine deceduto nell'ottobre '96, sarà esposta nell'ex scuola elementare di Faustino (trasformata nel «Centro per l'immagine di Modena») a cura dell'Associazione Giuseppe Panini-Archivi modenesi. Il materiale comprende fra l'altro 300 mila fotografie e 100 mila cartoline dalla fine dell'800 agli Anni 70. [Ansa]

Venezia, un convegno per Visentini

VENEZIA. Bruno Visentini verrà ricordato in un convegno che si terrà alla Fondazione Giorgio Cini (Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia) venerdì 24 aprile: aperto dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari e da Feliciano Benvenuti, presidente della fondazione, ripercorrerà l'attività politica di Visentini dagli anni dell'antifascismo e del Partito d'Azione all'attività parlamentare e di governo, la sua azione in campo economico (fu vicepresidente Iri e presidente Olivetti), e il suo impegno scientifico nell'ambito degli studi di diritto. Il presidente della Fondazione Cini intervenne a favore di Venezia ed ebbe intensa attività giornalistica su *Il Mondo*, sul *Corriere della Sera* e su *La Repubblica*. Intervengono: Pietro Craveri, Adolfo Battaglia, Filippo Maria Pandolfi, Massimo Riva, Guido Rossi e Renzo Zorzi. Presiede Francesco Cingano.

Archeologia e politica a Pavia

PAVIA. Oggi alle 17 all'Università di Pavia l'archeologo Paolo Matthiae terrà conferenza su «Archeologia. Una politica per la cultura fra Oriente e Occidente» nell'ambito delle Letture Bonacossa.

Madrid, maratona per il «Don Chisciotte»

MADRID. Oggi a mezzogiorno lo scrittore cubano Guillermo Cabrera Infante inizierà 48 ore di lettura ininterrotta del *Don Chisciotte* di Miguel Cervantes nel Circulo de Bellas Artes di Madrid, per celebrare la giornata del libro. La lettura verrà trasmessa in videoconferenza in vari Paesi fra cui l'Italia. Sabato Cabrera Infante sarà insignito del Premio Cervantes 1998, di 300 milioni di lire. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

I carabinieri sanno difendersi da soli. Caro figlio omosessuale

Vidi con i miei occhi il plotone di esecuzione

Chi scrive è il figlio non più giovane di un defunto graduato dei carabinieri, sono nato in caserma (stazione) come si usava allora.

Cresciuto all'ombra benefica dell'Arma con due fratelli nel Collegio orfani carabinieri di San Mauro Torinese. Scrivo perché sono indignato e diffido l'onorevole Gasparri, per la sua difesa pelosa dell'Arma.

I carabinieri, caro Gasparri, non desiderano mischiarsi con gli eredi dei massacratori dei trenta e più carabinieri trucidati al Cudine vicino a Corio nel 1944, allora io nove anni abitavo nella piazza antistante il comando nazifascista di Lanzo Torinese e vidi con i miei occhi il plotone che partì quella sera per il Cudine, plotone composto da russi ucraini, SS, tedeschi, e dulcis in fundo fascisti italiani in borghese che li guidavano.

Ricordo bene lei Gasparri che fu un capitano dei carabinieri nel luglio del 1943 ad arrestare S.E. cav. Benito Mussolini.

I carabinieri furono perseguitati dalla Rsi e fucilati in varie occasioni.

I carabinieri non si sono mai mischiati con i suoi cari manganellatori.

I carabinieri onesti si sanno difendere soli. Viva i carabinieri.

Pietro Federico Morittu
Cumiana (To)

Mai dare illusioni ai paraplegici

Ho quarant'anni e da anni, a seguito di un incidente stradale, sono rimasto tetraplegico. Ho notato che articoli pubblicati recentemente su importanti periodici e diffusione nazionale, nonché programmi di grande ascolto messi in onda dalla televisione, hanno indotto lettori e spettatori a ritenere che finalmente i paraplegici possono tornare a camminare.

Purtroppo la realtà è molto diversa. Questo tipo di informazione spettacolare e miracolistica, finalizzata solo a ragioni di vendita e di ascolto (il paraplegico che si alza dalla sedia a rotelle aumenta lo share...), ovvero a scopi promozionali per medici e cliniche, produce esclusivamente effetti deleteri.

Non è vero che Cristopher Reeve ha mosso i primi passi, ovvero che è stato restituito l'uso delle gambe ad un uomo costretto in carrozzella, come hanno scritto due settimanali popolari a suo tempo.

Non era e non è vero che al Centro di riabilitazione di Valentin Dikul in Russia vengono guarite le lesioni midollari come ha indotto a far credere una nota trasmissione televisiva di un paio di anni fa. Questo è un modo di fare informazione scientificamente e socialmente scorretto, che crea, sull'emozione di notizie false e urlate, solo illusioni.

Sergio Giucastro
Milano

Sono fiera della sua vita

Sono la mamma di un giovane omosessuale indignata per la facilità con cui si giudicano le persone che non si conoscono. Secondo l'onorevole Fini (e altre persone come lui) gli omosessuali non dovrebbero essere abilitati all'insegnamento perché non sarebbero in grado di dare una giusta educazione ai loro alunni. Che cosa ne sanno queste persone degli omosessuali? Io so, ho un figlio che è una persona meravigliosa una sensibilità unica, affettuoso, buono, educato, sempre disponibile verso gli altri.

Ha un sacco di amici omosessuali ed eterosessuali che sanno di trovare in lui, quando ne hanno bisogno, un consiglio giusto ed equilibrato.

E' stato uno studente modello, si è laureato con ottimi voti, ora nel suo ambiente di lavoro è considerato e stimato da tutti.

La sua vita è gioiosa e piena di interessi, ha una sua storia d'amore che vive normalmente scandali e ipocrisie.

Io, che come madre sono orgogliosa di lui, temo solo le persone che giudicano gli omosessuali persone senza valori e che potrebbero rovinare la sua vita

Alma Gemelli
Albisola (SV)

LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, ora sono pensionato ma nei miei 50 anni, con 10 di contributi sottrattimi, ho fatto di tutto, proletario autonomo, disoccupato, di tutto fuorché il Padrone. Quindi, non dovrei destar sospetti se penso che chi farà 35 ore e lavorerà perciò il 19% del tempo su un anno, non potrà assolutamente essere produttivo e redditizio a sé, alla famiglia, al datore di lavoro, alla società civile in cui vive. Pian piano un tale peso morto che ha diritti giusti ma insostenibili, ogni volta acuiti dalle pensate dei sindacati e dall'opportunista Bertinotti, sarà sempre più sostituito...

Enzo Sarto, Genova

Baratri e fiori sul tavolo

LO penso anch'io, gentile Signor Sarto. Lei aggiunge: «Sarà sempre più sostituito da macchine, abusivi e sistemi impropri che già sono operanti. E il proletario (perché così si chiama chi vende il proprio lavoro) resisterà solo nello Stato che usa i deficit come fiori sul tavolo. Fino a quando? Perché dovranno anche esistere ed operare esseri (e molti) che si levano all'alba, rientrano alle 19/20 in barba alle trentacinque ore, che faranno a metà settimana.

«Esseri che dovranno contribuire all'andazzo generale, poco considerati, senza sindacati da sfilare e da tv tutti i giorni, esseri molto gravati, prendere o lasciare! E l'idiota detto: "Lavorare meno per lavorare in più" che non è ragionevole neppure in un termitaio, per loro sarà semplice chimera fallimentare.

«Poi - lei, gentile Signor Sarto, spiega ancora - ci sono quelli che il lavoro utile e redditizio lo creano davvero, e non hanno bisogno, anzi hanno reso superfluo il porgi-ferri, questi sono la vera ricchezza di un Paese (se ne ha e se li sa tenere). Quanto basterà che lavorino? cinque ore mensili? Oppure settantacinque settimanali perché pochi e insostituibili? A me il traguardo delle trentacinque ore sembra il passo più vicino al baratro, altro che un progresso, una nuova conquista dei lavoratori! Se mi sbaglierò, vuol dire che non avrò capito nulla...».

Lei ha capito tutto, gentile Signor Sarto. Ci capisco qualcosa persino io. Da quanto tempo siamo in corrispondenza? Ho cominciato a rispondere a questa rubrica dalla fine del '90. Quando lei mi ha fatto arrivare la prima lettera, era già in pensione o aveva ancora rapporti con il lavoro?

Le sue lettere si sono fatte sempre più tristi e persino più rabbiose con il passar del tempo. C'è poco da stare allegri.

Corrado del Buono

Le vere origini della Bank of America

Mi sembra doveroso commentare in qualità di cittadino Italiano all'estero un importante dettaglio storico che non appare nelle notizie della recente fusione di Bank Of America con Nations Bank. Bank Of America ha le sue origini nel lontano 1904 e fu fondata da Amedeo Peter Giannini nel 1904 in San Francisco inizialmente con il nome di Bank of Italy. Fu fondata da un figlio di immigranti italiani, Luigi Giannini e Virginia De Martini. Nel 1920 Bank of Italy acquistando la Bank of America di Los Angeles divenne Bank of America. Nel 1926 Giannini stabilì la prima filiale di Bank of America in un palazzo di 13 piani nella città di San Jose (tuttora presente), in quella che oggi è la capitale della Silicon Valley. Giannini morì nel 1949 a 79 anni con il sogno di costruire una grande banca nazionale americana. La recente fusione con Nationsbank di Bank of America la seconda banca più grande d'America. La coronazione del sogno di un italo-americano iniziato 94 anni fa.

Marco M. Morana
Mountain View
California, (Usa)

Dopo i «fulmini» sul Premio Strega

Mi rivolgo al garante dello Strega (che dev'essere Giordano Bruno Guerri) per chiedere che sia fatta luce e giustizia sul contenuto degli articoli di Nico Orengo di giovedì 9 e di Pierluigi Battista di lunedì. Io ci faccio doppiamente la figura del verme, anzi triplamente, perché anche *Panorama* ha clonato i «Fulmini» di Orengo. Quale libraio seguirà più la lettura del romanzo di uno scrittore che asserve il suo talento epistolare alla «bassa» competizione per un premio? Inoltre, entrambi gli articoli avvertono i lettori e gli editori che io vorrei scrivere quattrocento lettere agli altrettanti giurati del Premio per guadagnarne il voto. Nella lettera inviata a Orengo, che sapevo fosse un giurato dello Strega perché avevo ancora ricevuto l'elenco, quell'informazione non c'era. Dove ha preso, Orengo, questa notizia falsa? Visto che non c'è due senza tre, non c'è magari tra di voi un giornalista obbiettivo che abbia voglia di fare un pezzo su di me, questa volta in positivo?

Stefano Marcelli, Boario Terme

D'Alema e Minzolini

Lunedì, come quasi ogni giorno, ho parlato al telefono con Augusto Minzolini, oltreché con numerosi altri giornalisti. Fa parte del mio lavoro. Sulla *Stampa* di ieri, tuttavia, sono riportate fra virgolette e attribuite a Massimo D'Alema alcune affermazioni (sul vicepresidente del Consiglio, sulle riforme, sulle prossime elezioni presidenziali) che il segretario dei Democratici di sinistra non ha mai pronunciato e che non rispondono al suo pensiero. Non mi sembra un modo corretto di esercitare la professione giornalistica. Minzolini ha infatti parlato con D'Alema, né nel corso della mia conversazione lui, strettamente informale è d'uso fra uffici stampa e giornalisti, gli ho riferito frasi o pensieri attribuibili a D'Alema. Le frasi attribuite fra virgolette e da Minzolini a D'Alema non sono dunque vere.

Fabrizio Rondolino, Roma
Staff D'Alema

Prendo atto della smentita, che del resto Rondolino mi «minacciato» nel nostro colloquio. D'altra parte ho ritenuto di pubblicare ugualmente le frasi contestate, sia pure usando formula dubitativa, visto che mi era stata riportata da un'autorevole fonte parlamentare.

[su. min.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Morto a 73 anni il filosofo francese. Negli ultimi tempi si era distaccato dalle tesi che gli avevano dato fama mondiale

Lyotard, il profeta del postmoderno

Dal «capitalismo energumeno» alla nuova Babele

Jean-François Lyotard: il saggio su «La condizione postmoderna» uscì nel 1979. In alto, da sinistra, Gilles Deleuze e Emmanuel Lévinas

Proclamò la fine delle grandi narrazioni che hanno ispirato l'autointerpretazione della nostra era

E' morto a 73 anni, dopo una lunga malattia, il filosofo Jean-François Lyotard, teorico del postmoderno. È nato a Versailles nel 1924 e, dopo un periodo di [illegible] nei licei, nel 1968 era passato al Centre national [illegible] la recherche scientifique per poi diventare docente all'Università [illegible] Parigi VIII. Critico del marxismo e dello strutturalismo, Lyotard ha legato il suo [illegible] soprattutto alla nozione di postmoderno, caratterizzata sul piano filosofico come «epoca della dissoluzione dei cosiddetti *grand récits*». Il primo ministro socialista Lionel Jospin, nel ricordare le battaglie di Lyotard al tempo della guerra d'Algeria e la sua azione per rendere [illegible] filosofia «più aperta verso la società civile», ha osservato che «la sua vita e il suo impegno [illegible] in armonia con le esigenze del suo pensiero». In Italia [illegible] stati Gianni Vattimo, teorico del «pensiero debole», e sul versante dell'arte Achille Bonito Oliva a dedicare più attenzione ai temi [illegible] postmoderno.

NEGLI ultimi anni, Lyotard aveva [illegible] sempre più il suo distacco dalle tesi di quella che era stata la sua opera più fortunata, il saggio su *La condizione postmoderna* che, pubblicato nel 1979, lo aveva p[illegible] al centro di un vasto dibattito internazionale. E' forse da questo fatto che bisogna partire per proporre un bilancio della sua eredità di pensiero. La teoria del post-moderno [illegible] era, come ha ipotizzato qualcuno, una idea marginale, proposta in uno scritto d'occasione (si trattava di un saggio sulla situazione attuale della scienza scritto [illegible] richiesta del Consiglio delle Università dello Stato canadese del Québec), relativamente estranea al *corpus* centrale dell'opera lyotardiana. In essa confluivano invece, sia pure in una forma più legata alla riflessione sull'attualità, molti dei temi teorici più significativi dei lavori precedenti.

Lyotard, che si era formato nell'ambiente della fenomenologia francese dominato dal pensiero di Merleau-Ponty, era [illegible] anche profondamente impegnato nella lotta politica, in quel gruppo che si era raccolto intorno alla rivista *Socialisme ou Barbarie* e che aveva rappresentato tra gli Anni Cinquanta e Sessanta una delle prime voci della critica [illegible] sinistra» del burocratismo comunista. [illegible] gruppo che ereditava, attraverso l'Internazionale Situazionista, molti fermenti dell'avanguardia, [illegible] solo artistica, della prima metà del Novecento. Fenomenologia e impegno politico ispirato alle idee dell'avanguardia spiegano abbastanza le due componenti teoriche che si evidenziano in opere come *Discorso figura* (1971) e *Economia libidinale* (1974): una concezione [illegible] corpo e del desiderio come dati irriducibili al discorso razionale; e una visione dell'emancipazione come liberazione del corporeo, del libidinale, dagli ordinamenti razionali funzionali alla produzione e al mantenimento del dominio sociale.

Il titolo *Discorso figura* riassume bene queste posizioni. Si tratta [illegible] due termini contrapposti: nella figura, e nell'arte a cui Lyotard dedica molta attenzione in quell'opera, emergono quegli elementi della vita psichica che non si lasciano esprimere nel discorso ordinato del linguaggio quotidiano. Uno dei primi libri di Lyotard tradotti in Italia (fine Anni Settanta) è stata proprio la raccolta di saggi intitolata *A partire da Marx e Freud*, che conteneva scritti fondamentali come il saggio su «Freud secondo Cézanne» e, soprattutto, «Capitalismo energu[illegible]». Qui, richiamandosi alle idee dell'*Antiedipo* di Deleuze e Guattari uscito in quegli [illegible], Lyotard proponeva [illegible] concezione della politica rivoluzionaria come una ripresa e accentuazione [illegible] tendenze dissolutive che sono proprio del capitalismo, contro le nostalgie umanistiche (ricupero della comunità, ricupero del valore d'uso al di là del valore di scambio, ecc.) [illegible] dominanti nella vulgata marxista. Per lui si trattava invece di [illegible] il carattere «esplosivo» dell'economia capitalistica [illegible] conduceva tendenzialmente alla distruzione di ogni ordine centralizzato, di ogni struttura gerarchica, [illegible] quel pluralismo babelico che, nello scritto del 1979, gli apparirà come il tratto proprio della condizione post-moderna.

Quando caratterizza questa condizione come quella in cui [illegible] andati fuori corso i metaracconti, cioè le grandi narrazioni che hanno ispirato l'autointerpretazione [illegible] modernità (il racconto illuministico e positivistico [illegible] progresso; [illegible] marxistico della emancipazione del proleturiato; o, prima, il racconto giudaico-cristiano della salvezza), la vede come determinata dalla stessa logica interna [illegible] capitalismo, che nella [illegible] incessante corsa al profitto rompe tutti gli ordini e dissolve tutte le appartenenze. Un'idea che, benché Lyotard non lo riconoscesse tanto esplicitamente, si poteva produttivamente [illegible] a quella heideggeriana della fine e dell'oltrepassamento della metafisica [illegible] mondo dell'oggettivazione, dell'alienazione umana, dell'organizzazione totale) in forza delle contraddizioni interne della metafisica stessa.

Com'è dunque che Lyotard (e penso a un bel dialogo che avemmo a Torino nel 1991, pubblicato su *La Stampa* nel maggio di quell'anno) prese poi, almeno relativamente, le distanze dall'idea del post-moderno? Nella risposta a questa domanda si incontrano sia, di nuovo, le radici fenomenologiche e avanguardistiche del suo pensiero, [illegible] la [illegible] elaborazione originale della nozione, che era anche di Deleuze, del capitalismo energumeno. Proprio in quanto profondamente [illegible] gnato dalla fenomenologia e dall'avanguardia, Lyotard [illegible] si distacca dall'idea che l'esplosione babelica degli ordini e dei metaracconti che caratterizza la post-modernità dia luogo alla fine non a una deriva indefinita e senza attriti, ma al ritrovamento di alcuni noccioli, grumi di opacità che [illegible] si lasciano dissolvere; proprio come ciò che si esprimeva nella «figura» delle prime opere e che il «discorso» [illegible] riusciva a catturare e addomesticare.

E' commovente rileggere ciò che diceva nel nostro dialogo del 1991, a proposito dell'infanzia (intesa etimologicamente: l'età in-fans, in cui manca la parola) vista come emblema della opacità indissolvibile che fa da sfondo a tutta la nostra vita cosciente, ai discorsi ordinati della scienza e alle istituzioni della vita sociale. In questa opacità Lyotard - riprendendo esplicitamente il terminologia di Emmanuel Lévinas, al cui pensiero si era sempre più accostato negli anni recenti - vedeva la presenza di un Altro che si astenne dal nominare altrimenti, ma verso cui pensava che l'esistenza dovesse mantenersi aperta, contro ogni tentazione razionalistica di unificazione, conciliazione, forse anche di secolarizzazione umanizzante. La traccia dello spirito dell'avanguardia può riconoscersi qui in quanto volontà di rendere permanente lo «scandalo» (l'*urinoir* di Duchamp [illegible] diventa [illegible] un oggetto di decorazione, né cosa da museo) come darsi a conoscere di una verità altra che urta e sfugge a ogni conciliazione.

«Non si tratta di dissolvere l'opacità e l'alterità in cui è sospesa la nostra esistenza, bensì di renderla testimonianza», cito ancora il dialogo del 1991. C'è [illegible] il [illegible] solo del lavoro di Lyotard, [illegible] anche di molta filosofia francese di questo secolo, dei suoi tratti specifici, e forse dei [illegible] limiti. Ora che Lyotard è scomparso, è proprio l'ostinata affermazione del nesso tra l'opacità e l'alterità, a cui da nostra esistenza è sospesa», quello che ci appare il senso più vero della sua testimonianza.

Gianni Vattimo

Convegno ■ Roma

I partigiani «Il defelicismo è un pericolo»

IL defeliciamo è un pericolo. Il problema, infatti, [illegible] è tanto [illegible] Felice, una singola persona, quanto una corrente di pensiero buonista che si va affermando nella cultura e nella politica per cui, tutto sommato, i fascisti [illegible] dei bravi ragazzi, anche [illegible] loro, sostengono questi studiosi [illegible] revisionisti, c'erano dei delinquenti». Così il professor Giorgio Rochat ha replicato agli ex allievi [illegible] storico Renzo De Felice (Elena Aga Rossi, Giovanni Sabbatucci, Francesco Perfetti che - [illegible] riferito ieri dalla *Stampa* - hanno accusato di «faziosità» il convegno [illegible] «Fascismo e antifascismo: rimozioni, revisioni, negazioni», apertosi ieri a Palazzo Giustiniani per iniziativa [illegible] associazioni ex partigiane riunite nella Fondazione corpo volontari della libertà.

Rochat, presidente dell'Istituto nazionale per la storia del [illegible] mento di liberazione in Italia e curatore della manifestazione, giudica «incredibilmente esagerato contestare un convegno di critica al revisionism[illegible] Quanto alla decisione [illegible] non invitare in qualità di relatori esponenti della scuola di De Felice, Rochat ha precisato: [illegible] sembra assurdo chiedere [illegible] un convegno di trasformarsi in una sorta di parlamentino in cui siano rappresentate voci di destra, sinistra e centro».

Aldo Aniasi, presidente della Federazione italiana associazioni partigiane, ha detto che «il congresso ha intento scientifico, non polemi[illegible]. Ma noi ex partigiani [illegible] possiamo non contestare le ultime tesi [illegible] De Felice, [illegible] cui sembrava voler denigrare la Resistenza». Per l'ex senatore comunista Arrigo Boldrini, presidente dell'Anpi, [illegible] bersaglio [illegible] convegno [illegible] è un singolo studioso ma il tentativo di screditare la Resistenza, di mettere in discussione i valori civili che hanno unito gli italiani contro i nazifascisti». Lo storico Claudio Pavone, che ha aperto i lavori congressuali, ha invitato gli allievi [illegible] biografo [illegible] Mussolini a smetterla di fare le vittime: «E' giunto il momento di considerare De Felice uno storico [illegible] portante, [illegible] al pari di molti altri. De Felice ha fatto una brillante carriera. Una sola volta ha [illegible] un torto, quando 40 anni fa gli fu negata la libera docenza, ma allora era iscritto al pci». (AdnKronos)

Il bambino, la malinconia, l'amore, la paura: il re del rock italiano si racconta nel nuovo disco in uscita domani

VASCO
Io canto da solo

«Ho dato forma all'urlo che viene da dentro Mi diverto a fare il padre e scopro i piaceri del calcio per evitare quelli più pericolosi»

MILANO. Allegro, irrequieto come un grillo con gli occhiali da sole, Vasco Rossi è in pellegrinaggio per i rituali della promozione. Martedì ■ Milano, ieri pomeriggio a Roma, dove in diretta ■ RadioDue ha spiegato con autoironia ■ ■ un «apripista» e ha raccontato l'album che uscirà domani, «Canzoni per me», sorprendente diario cantautorale. Ha i capelli cortissimi con la basetta assassina, inforca di giorno e di notte occhiali con lenti ■, per ripararsi forse ■ «quella realtà che preme addosso/ ■ l'hai sopra e ce l'hai sotto/ ce l'hai tutt'intorno..» come canta in «Idea 77». Parla tormentando un pacchetto ■ Lucky Strike («voglio fumare di meno», giura).

Un album imprevedibile. E' come un libro di racconti, il rock ■ un sottinteso. Ha voluto stupire?

«C'era anche un'esigenza di sorprendere. Ho pensato: adesso faccio un disco di canzoni, di quelle che ■ mettevo una ogni tanto, ■ disco».

E ha inciso un disco di chicche.

«Vorrei smetterla di far dire che so■ un fenomeno. Ammetto che c'è una buona interpretazione: sarà ■ forza della disperazione, l'urlo che viene ■ dentro. Un medico mi ha detto che le mie corde vocali sono diventate d'acciaio».

«Laura», per chitarra acustica, ha un'atmosfera alla De Gregori.

«E' una canzone sul fatto che un figlio ■■■ su tutto, perché l'umanità ■ qui per questo: si riproduce, anche ■ poi vuol sempre Natale con la neve. De Gregori? E' un complimento: sono di quella scuola lì, ma anche De Andrè è un caposaldo nella mia vita».

Questo lo definisce «un disco faidanè, senza il gruppo».

«Ultimamente sono ipercreativo, non riesco a star fermo. ■■ passato momenti terribili, ■■ sono uscito con questa voglia di scrivere. E' un'altra avventura come il team delle moto: i tempi dei dischi sono troppo lunghi, e poi ■■■ si fanno più neanche tournée lunghe».

Perché momenti terribili?

«Alla fine del tour europeo mi ■■■ trovato di fronte all'incidente d'auto di Laura, che ha rischiato le gambe: ■ stata tre mesi col gesso, sdraiata. Aggiunga i miei alti e bassi; ma ho la fortuna che ■ sofferenza, se non ci lascio la pelle, diventano canzoni e dischi. E questo è il mio unplugged».

Lei ■ riuscito a raccontare il senso della vita in un blues semplice, «La favola antica».

«Potrei dire che è una ■■■■ come quella di Madonna per sua figlia. Invece è una favola per adulti, ■ il blues è la forma della tristezza e malinconia in musica. Cercavo una favola per il bambino che ero io: quando fai il padre devi cambiare, dare il buon esempio, e devi dire che non bisogna fare quel che facevi tu fino ■ poco prima».

Terrà il suo unico concerto a Imola il 20 giugno, durante il Mundial. Ha badato al calendario, segue il calcio?

«Sarà un Festival, per costruire una realtà che duri nel tempo. Credo che seguirò il Mundial, nell'82 quando vincemmo non lo seguii: ero impegnato a vincere la mia partita. Non seguo il calcio d'abitudine, ma adesso mi ci metto: ho pensato che debbo inseguire questi piccoli piaceri, per evitarne altri più pericolosi».

Lei ha fan molto giovani. Come li vede?

«Gli squatters, per esempio, non possono ■■■ che espressione di vivacità ■ ■ rinascita anche di ■■ certo spirito critico, che comun■■ è sempre utile e da un po' non c'era più. Qualche anno fa i ragazzi ■■■ troppo accondiscendenti».

Crede in Dio?

«■■ in quello cattolico ortodosso eb■■ musulmano. Ho il mio, Dio. Anch'io ■■■ convinto di non ■■■ in grado di far da solo, ■ prego che mi vada bene».

Agassi è andato ■ Torino ■ vedere la Sindone. Lei?

«Penso che ■■ un'operazione di grande livello dal punto di vista del marketing».

A che punto è, con la politica? La sua amica Patty ha detto che Prodi la fa vomitare.

«La Divina è la Divina, ■■■ sa neanche quanto costa un etto ■ prosciutto. Ce ne son degli altri, comunque, che mi fanno vomitare».

■■ detto addio al suo promoter Rovelli, dopo che questi ha ammesso di esser stato informatore della polizia, da Calabresi in poi.

«■■ licenziato Rovelli perché ■■■ l'avevo ■■ assunto, ■ quindi ho fatto meno fatica. Però finché Rovelli non specificava che io non c'entravo niente con quel suo mondo lì, ho pensato bene ■ chiarire la mia posizione. Del passato poi, ognuno sa il suo».

Marinella Venegoni

Vasco Rossi nel nuovo look: qui sotto ■ sua compagna Laura Schmidt e il figlio Luca

Il mestiere di vivere con fantasia

Sono ■■■ canzoni, segnate dall'innocenza scarna della cultura pop. Ma spesso ■ incontra la profondità senza malizie che appartiene al mondo delle intuizioni. Vasco Rossi è ■■ istintivo, uno nel quale arte ■ vi■ coincidono naturalmente, ■ qualunque costo. E allora, ennesima tappa verso la faticosa accettazione della maturità da parte di un cuore che si sente bambino, «Canzoni per me» con gli ottimi arrangiamenti di Celso Valli ■ l'album ■ ■■ cantautore che ■■■ sa non essere rockettaro. Fissa pensieri, storie, favole, anche ■■ ■ crudezze della realtà interrompono di continuo la perfezione della fantasia. ■■ il Mattino» ha il ritmo della saudade: «E' Natale fra poco/ e l'allegria/ la mettiamo nei cassetti...». «L'una per te» ■ uno spunto di tango d'amore che delira poi su chitarre scatenate. «Io no...» è forse nei suoni il pezzo più contemporaneo. Ma altre sono ■ chicche, in questo disco di Albechiare, canzoni da cantare (tranne «Rewind», episodio minore). Intanto ecco «Laura», la ballata più immediata: «E Laura aspetta un figlio per Natale/ ■ tutto il resto adesso può aspettare...»; poi la fantasti■■ intuizione della «Favola Antica», sorta di riassunto psicanalitico, su una bambina che perde la madre («La bimba pianse 100 sere/ Poi si stancò/ e si addormentò»), sottolineata dal blues estenuato della chitarra di Jon Landau. Un album cantato e ■■■■ pieno, che si chiude con la beguine allucinata di «Idea 77»: il mestiere di vivere secondo Vasco. (m. v.)

Laura, ■■■■■ felice

«E' allegro, duro e dolcissimo mi chiede affetto come due figli»

S'intitola «Laura» una delle più intense ballate del nuovo album di Vasco: una ballata per chitarra acustica, che richiama vagamente lo stile di De Gregori. Laura come la compagna di Rossi, mamma del suo piccolo Luca, ■ sette anni. Ma allora, signora, questa canzone è o no dedicata a lei? Al telefono dalla ■■ casa di Bologna, Laura Schmidt ride timida e argentina: «Lo spunto sì, gli sarà venuto quando ■ aspettavo il bimbo. Ma poi Vasco ci ha costruito intorno tutta un'altra ■■ria. E' una bellissima ■■■■ ■■ d'amore; l'ha ascoltata anche Luca, mentre ■■■■■ tutti e tre in auto: e quando ha sentito la frase "... ■ Laura aspetta un figlio per errore..." si è girato preoccupato ■■■ di ■■ "perché per errore?" mi ha chiesto. Gli ho spiegato che non era una situazione reale, ■ che gli autori di canzoni sono ■■■ gli scrittori, fanno lavorare la fantasia».

Vasco è adorato ■■■ sue fans. Lei sa di essere una delle donne più invidiate d'Italia?

■■■ ■ dice anche lui. ■■ nella vita ci sono i chiaroscuri, e forse si fa anche fatica a mantenere questo gioco».

Com'è il Rossi compagno della vita di tutti i giorni?

«Un insieme ■ vari stati d'ani■■. Da artista, va a periodi. E' allegro, simpatico, dolcissimo, ma sa anche ■■■■ duro: ci sono ■■■■ sfumature che non ci si ■■■■ mai, bisogna adeguarsi ogni volta. Vasco richiede molta attenzione, per il suo bisogno d'affetto vale come due figli: per questo dico sempre che io di figli ne ho già tre».

Che genere di mamma è lei?

«Dicono abbastenza severa, ma lo debbo essere per forza: ■'è già Vasco, che fa divertire Luca. So■■ vicina al mio bambino per sintonia, quando l'ho avuto ero ■■■■■ giovane...».

A chi somiglia Luca?

«A prima vista a me. ■a i miei occhi. ■■ la parte inferiore del viso, ■ bocca ■ il mento, è tutta ■ Vasco. Ha preso la parte più tenera e umana del carattere da suo padre, ma come me è permaloso e testone: mi ci riconosco, e mi chiedo sempre come faceva mia madre a sopportarmi».

Come passa l■■■■ giornate?

«Studiavo scienze politiche, ho lasciato quando sono rimasta incinta. ■■■ ci tenevo molto. Mi ■■■ dedicata alla famiglia, però mi ritaglio degli spazi: sono una patita dello sport, facevo palestra e andavo a cavallo. Dopo l'incidente dell'anno scorso ■■ suto, nuoto e faccio jogging. E cerco di seguire la società di Vasco, vado in ufficio; ■■■ cerco soprattutto di esser presente in ca■■■.

Par di capire che lei è felice

«Sì, e mi reputo fortunata di ■■■■ incontrato una come Vasco. All'inizio litigavamo molto, ma ■■ che mi vuole ■■■■■ente bene. E' una persona splendida, dà molto. Sono cresciuta con lui, prima avevo avuto solo piccole storie ■■■ coetanei».

Da quanto tempo siete insieme?

«Undici anni». (m. ven.)

Un cd, una mostra di fotografie, un libro vegetariano: McCartney «beatifica» la moglie

Paul: il mio ultimo addio a Linda

Le ceneri sparse al vento nella loro fattoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come in un film strappalacrime, Paul McCartney ha dato l'ultimo addio alla ■■■ Linda dopo averne sparso le ceneri al vento nella loro fattoria ■ Peasmarsh, nell'East Sussex. «Era unica... L'amore della mia vita», ha detto ieri l'ex Beatle in una dichiarazio■■ diffusa dal ■■■ addetto stampa, che ■ conclude ■■■ un esplicito «Ti amo, Linda» ■ ■■■ sei crocette, sei baci. Ma non è stato che il primo atto in una serie d'iniziative con cui l'ex Beatle intende ricordare la donna che per trent'anni gli ■ ■■■■ accanto. Una ■■■ di beatificazione, se c'è da credere ai giornali inglesi che parlano - fra le altre cose - di un disco con sei canzoni scritte e registrate da Linda nelle ultimissime settimane, di una mostra fotografica a New York, di un nuovo libro di cucina vegetariana, di iniziative per la protezione degli animali.

«L'ultima notte - aveva raccontato l'ex Beatle agli amici più intimi - sono stato accanto a lei. Eravamo a letto, la tenevo per mano, le ho parlato ■ continuo, per ore». All'alba la fine: con tut■ i figli attorno. Ieri Paul ha voluto ricordare quell'ultimo momento: «Le ho detto: "Sei sul tuo bellissimo stallone Appaloosa, ■ un ■■ giorno di primavera, cavalchiamo nei boschi. Le campanule sono tutte ■ fiore, il cielo ■ limpido ■ azzurro". Avevo appena finito di dirlo che lei ha chiu■■ gli occhi ed è dolcemente scivolata via».

Paul McCartney insieme con la moglie Linda in un momento felice della loro lunga storia d'amore

Rinchiuso nella fattoria con i tre figli Mary, Stella e James, con la figlia adottiva Heather (che Linda aveva avuto ■■ primo matrimonio), ma anche con il suocero e i cognati, è - come afferma il ■■■ portavoce Geoff Baker - «distrutto». ■■ dolore lo colpisce a ondate: ■■ momento è normale e un minuto dopo è disperato». Con l'intera famiglia, si ■ appreso, McCartney ■ tornato dalla California - su un aereo privato - con le ceneri della moglie. Di fatto i resti di Linda erano già stati cremati quando, domenica ■■■ la notizia della sua ■■■■ è stata diffusa. Poi la triste cerimonia delle ceneri. Ma pare che Paul ■■■ abbia ■■■■■ una parte, da ■■■■ sempre con sé. «Esattamente quello che Linda avrebbe voluto», ha commentato Baker.

Nella sua dichiarazione di ieri Paul ha tessuto gli elogi della sua «Lin»: la dedizione alla causa degli animali e di conseguenza a quella dell'alimentazione vegetariana, la bravura ■■■■ fotografa, il ruolo di moglie e madre. «Poiché era una persona molto privata - ha detto - la gente vedeva soltanto la punta dell'iceberg. (...) Tutti gli animali, per lei, erano come personaggi di Disney, degni di amore e rispetto. Come fotografa aveva pochi rivali: le sue immagini rivelano un'intensa onestà, un raro occhio per la bellezza. Come madre era la migliore. ■ è ■■■■ nell'industria alimentare è stato per un solo motivo: per salvare gli animali dal crudele trattamento che impongono loro la nostra società e le nostre tradizioni».

E ora nasce il mito. Il cd, è già stato precisato, conterrà sei can■■■. Due di esse sono state regi■■■■ pochi giorni prima della morte, la vigilia della partenza dei McCartney per la loro casa di Santa Barbara, ■ California, dove intendevano dare gli ultimi ritocchi ■ libro di cucina vegetariana - «Linda McCartney ■■■ Tour» - che sarà lanciato a settembre. Il peggioramento di Linda ■ stato improvviso ■ ha colto tutti di sorpresa. «Alla fine - ha detto ieri Paul - se n'è andata rapidamente ■ senza soffrire».

A giugno una ■■■■ fotografica sarà inaugurata a New York. ■ potrebbe contenere al■■■ immagini ■■■■■ scattate da Linda nelle drammatiche settimane in cui la rottura fra Paul e John portò alla fine dei Beatles. ■ apprende che 40 rullini, ancora da sviluppare, sono stati trovati nelle scorse settimane nella fattoria dell'Essex: dimenticati in soffitta. ■■■ i rullini che Linda ■■■ ■■■■ in quei momenti difficili, quando lei e Yoko Ono prendevano parte diretta alla guerriglia: aveva deciso di non svilupparli mai, ■■■ ora Paul avrebbe deciso di farlo. Se dopo tanti anni la pellicola non ha sofferto, potrebbe rivelarsi un documento eccezionale.

Farà parte della beatificazione che Paul ha in animo, e che va dalle ■■■■ ricette vegetariane a un aumento - da 25 a 42 - dei piatti surgelati prodotti dall'azienda ■ Linda alla sponsorizzazione (300 milioni di lire) della prima squadra vegetariana che prenderà parte al giro ciclistico d'Inghilterra. Ma ci sarà anche un cartone animato, scritto e prodotto da Linda: «Wild Prairie», la prateria selvaggia, la storia di un'amazzone ■■■ le ■■■ sembianze che attraversa l'America dei grandi spazi esaltandone la bellezza rispetto alle tensioni e alle ristrettezze della vita urbana. Proprio il sogno ■ Linda.

SAA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ■■ TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE ■ SCHOOL OF MANAGEMENT

La Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino ha una lunga tradizione nella formazione di giovani per il mondo delle imprese, con corsi di Diploma Universitario e Master.

Il Diploma Universitario può essere frequentato, oltre che a Torino, nelle sedi di Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara e, dal prossimo anno, in un'aula di Bardonecchia (Torino), un'edizione progettata per atleti e sportivi.

Per agevolare l'orientamento dei giovani nelle loro scelte future, la SAA lancia un'iniziativa cui possono partecipare gli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Superiori di Torino e provincia.

BUSINESS GAME SAA

Simulazione interattiva con software "Impresa" di Simulsoft

Per informazioni sul Business Game e sui Corsi, rivolgersi a:

Ufficio informazioni:

tel. 011- 6399.246/251

http://www.saa.unito.it/bgame/

Si ringraziano le aziende che sostengono l'iniziativa:

■■■■■ LA STAMPA Invicta

[redacted]

La pena di morte [redacted] sul video e fa [redacted] serata di successo

C'E' da stupirsi? Basta constatare: che una certa indipendenza del pubblico è oggettiva. Non da tutto, si capisca. I suoi bravi condizionamenti ognuno di noi telespettatori li subisca ec[redacted]. Ma non sono i condizionamenti [redacted] facilità a tutti i costi, non sono quelli della leggerezza senza sostanza. Non si [redacted] ancora gli ascolti del programma che ha debuttato ieri [redacted] su RaiUno, «Il paese delle meraviglie», con Melba Ruffo e Pippo Franco, i quali hanno presentato una gara fra cuochi. I dati di ascolto mancano, [redacted] è [redacted] immaginare che [redacted] ranno inferiori a quelli di Canale 5, dove è andata in onda la storia di Nicholas Green. E inferiori a quelli di «Dead Man Walking», il film [redacted] Tim Robbins con Sean Penn [redacted] Susan Sarandon che vinse anche l'Oscar: un film che non si può certo definire lieve, leggero, inconsistente. La storia del condannato a morte pesa co[redacted] me un macigno, la fine ti lascia sconcertato, s[redacted]tato, perplesso. Un film non digestivo, non compiacente, [redacted] distreente: ebbene, 7 milioni [redacted] mila persone, cinque milioni [redacted] mila delle quali avevano già seguito lo speciale [redacted] «Fatto». Tutto su Raiuno, la stessa rete dei cuochi, che evidentemente pensa così di diversificare gli investimenti. Enzo Biagi questa volta ha intervistato, nel [redacted] Huntsville in Texas, John Cannon, che quando aveva 17 anni uccise una donna, mentre era sotto l'effetto della droga. Condannato [redacted] morte, ha passato 21 anni in attesa dell'esecuzione, che dovrebbe [redacted]nire questa [redacted] Come nel film, anche il suo ultimo ricorso è stato respinto e Cannon ha detto: «Volevano fissare in fretta il giorno delle elezioni, [redacted] il giudice si [redacted] candidato. La mia storia per loro ha valore politico». Dopo il film, altri tre milioni di spettatori [redacted] rimasti davanti [redacted] Raiuno per il «Porta a porta» di Bruno Vespa, in programma da Porto Azzurro. Una serata a tema, che non scivolava via [redacted] bicchier d'acqua, ma che, no[redacted]tante questo, è stata molto apprezzata anche dalla *quantità* [redacted] pubblico. Non è dunque vero che il grande numero dei cosiddetti utenti televisivi desidera soltanto rilassarsi, davanti alla televisione. E tra l'altro, quando anche lo voglia fare, [redacted] sarà proprio una gara di cuochi quello che lo appassiona di più.

[redacted] Raitre, [redacted] «Maastricht Italia», Freedman si è occupato del binomio [redacted]ldi & cultura»: con Veltroni, Fisichella, Zeffirelli sul palcoscenico, [redacted] tanti altri ospiti, tra cui Vittorio Cecchi Gori, in platea, [redacted] Jack Lang da Parigi. Molti argomenti da trattare, il cinema [redacted] i musei hanno avuto la parte preponderante. Di teatro, di musica, si è riusciti a parlare soltanto marginalmente, nonostante la presenza [redacted] Dario Fo (Freedman [redacted] famoso per la potenza degli ospiti). Interessante, [redacted] non soltanto per gli addetti ai lavori, vista l'affluenza ai nostri centri d'arte e i problemi del nostro spettacolo. Un milione [redacted] mezzo [redacted] pubblico: ma l'Italia sarà davvero il primo Paese al mondo per organizzazione dei musei? Lo dice Veltroni, c'è mistero.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

A DiCaprio serve aiuto

[redacted] MR. GRAPE

1993, Italia 1 alle 20,45; dur. 118'

Di Lasse Hallstrom [redacted] Johnny Depp, Leonardo DiCaprio, Juliette Lewis [redacted] Mary Steenburgen. In un paesino dell'Iowa la vita di Gilbert Grape [redacted] lenta, immersa nella disperazione [redacted] un padre suicida, una madre bulimica e un fratello (DiCaprio) ritardato mentale. Ma arriverà una donna e con lei, [redacted] ventata di romanticismo.

[redacted]

1974, Tmc alle 20,45; dur. 123'

Di Robert Altman con Keith Carradine [redacted] Shelley Duvall. Siamo nell'epoca della Grande Depressione. Un giovane evaso di prigione si innamora di una ragazza di campagna [redacted] porta avanti una vita fatta di rapine e uccisioni.

L'ANATRA ALL'ARANCIA

1975, Italia 1 [redacted] 2,15; dur. 110'

Luciano Salce è il regista [redacted] questa commedia interpretata da Monica Vitti, Ugo Tognazzi e Barbara Bouchet. La [redacted]ie di un ricco signore decide di fare ingelosire il consorte che più volte l'ha tradita. Porta a casa un avvenente ragazzo e lo spaccia per un suo spasimante.

SPIANDO MARINA

1992, Retequattro alle 23; dur. 97'

A Buenos Aires un killer (Steve Bond) si innamora di una vicina di [redacted] (Deborah Caprioglio) che è particolarmente rumorosa durante i rapporti sessuali. I due cominciano a frequentarsi trascorrendo giornate nello stile delle famose 9 settimane [redacted] [redacted]o. La regia è affidata [redacted] George Raminto (Sergio Martino).

SENZA INDIZIO

1988, Tmc alle 0,10; dur. 106'

Sherlock Holmes non esiste, è soltanto un'invenzione del dottor Watson (Ben Kingsley). Quando il primo ministro inglese, per sventare un complotto, si rivolge a quest'ultimo perché gli mandi [redacted] famoso investigatore, egli sarà costretto a ingaggiare un attore (Michael Caine) che lo impersoni. La regia è [redacted] Thom Eberhardt.

[redacted]

1938, Tmc alle 14; dur. 104'

Di Allan Dwan [redacted] Tyrone Power e Loretta Young. Un film sulle vicende pubbliche e private che [redacted] sviluppano intorno alla realizzazione del celebre canale. Fedele e dettagliata ricostruzione storica [redacted] periodo in cui Ferdinand [redacted] Lesseps [redacted] innamorò perdutamente della futura imperatrice di Francia.

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
ANCHE DOMENICA /397.27.67 - 397.25.67 A

ANTENNA

OGGI

Piero Marrazzo si occupa di mutui e tassi d'interesse (*Mi manda Raitre*, alle 20,40), Silvio Berlusconi [redacted] Vespa (*Porta* [redacted] *Porta*, Raiuno, [redacted] 23,05), Serena Dandini [redacted] Linus conducono *Premio italiano della musica* (Italia 1, ore 22,50), puntata del *Maurizio Costanzo Show* dedicata alla Sanità (Canale 5, alle 22,40), *Dalle 20 alle 20* parla dei pozzi di petrolio della Basilicata (Raitre, [redacted] 20), Maria Grazia Cucinotta, Enrica Bonaccorti e Massimo Ghini tra gli ospiti [redacted] *Tappeto volante* (Tmc, [redacted] 16), *Cronaca* [redacted] *diretta* indaga sul serial killer della Liguria (Raidue, alle 16,30).

[redacted]

La Trinity Alimentare (col supporto degli avvocati dello studio legale Fusi & Associati) ci scrive per precisare che il tonno [redacted] le pinne gialle - da cui si ricava [redacted] tonno Rio Mare - esiste, ha [redacted] nome zoologico (*Neothonnus Albacares* [redacted] *Macropterus*, in inglese *yellowfin tuna*) e rappresenta un terzo del pescato mondiale. Ci eravamo limitati [redacted] riferire una notizia del settimanale «Liberal», secondo [redacted] quale lo spot della Rio Mare sarebbe ingannevole perché questa specie di tonno (sempre secondo «Liberal») [redacted] esiste. I documenti prodotti dalla Trinity Alimentare mostrano invece che il tonno a pinne gialle «è riportato nelle pubblicazioni della Fao e della Sta[redacted] Sperimentale per l'Industria delle conserve alimentari [redacted] la su[redacted] carne è tra le più apprezzate per il sapore gradevole. Inoltre il regolamento Cee 1536/92 lo indica fra l[redacted] specie di tonno a cui [redacted] riservata la denominazione "Conserva di tonno"». Infine tutti gli atti prodotti mostrano che la carne di tonno a pinne gialle «dopo l'inscatolamento, acquista un sapore molto gradevole». Lo spot Rio Mare, dunque, [redacted] era affatto ingannevole.

GERMANIA

Profittando del fatto che in Germania ogni quattro secondi vengono sequestrati i beni di un debitore moroso, la rete privata Rtl ha lanciato un programma dal titolo *Perfect day* dove in ogni puntata si scelgono i casi di tre persone con debiti non superiori ai cento milioni. I concorrenti si sfidano con quiz e giochi di varietà per guadagnare il massimo della cifra in palio, che poi andrà a ripianare il debito totale della serata. [redacted] pubblico da casa può dare una [redacted] partecipando a un'asta per aggiudicarsi oggetti, viaggi e altri premi offerti gratuitamente dagli sponsor. La scorsa settimana una Beetle, il nuovo Maggiolino della Volkswagen, non ancora in commercio in Europa, è stato acquistato con un'offerta di quarantacinque milioni rispetto al prezzo base di trenta milioni. [redacted] guantone da boxe con autografo di Cassius Clay è stato aggiudicato per quasi cinque milioni.

[redacted]

Uno studio condotto da quattro Università americane rivela che negli Usa ogni bambino vede in tivù circa cinquecento scene di violenza all'anno. Dale Kunkel, professore di comunicazione all'Università di California, dice che «la maggior parte dei programmi esaminati mostrava atti violenti compiuti da un "supereroe attraente" che per la sua trasgressione viene premiato anziché punito».

BIGNARDI

«Come tutte le donne vorrei essere come Sharon Stone, ma [redacted] faccio niente per esserlo» (Daria Bignardi).

Gi[redacted] Dell'[redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (554813); 7,35 (2211551); 11,30 (560464); 13,30 (93483); 18 (44522); 20 (350); 23 (87735); 0,15 (47014);
6 — **Euronews**, attualità (1377)
6,30 **Che tempo fa**, rubrica (284-0058)
6,45 **Unomattina**, attualità (1784-358)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (8733272)
10 — **Giorni dell'estate**, film commedia. Regia di Hans-Jurgen Togel, con Iris Junik (962754)
[redacted] **Verdemattina**, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (8254464)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (71700)
12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm (1077612)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia (6145700)
14,05 **Ve[redacted] "In giardino"**, attualità (885700)
14,40 **Ca[redacted] Giovanna**, attualità. Con Giovanna Milella (307-0483)
16,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (2449700)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (73025)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (535735)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2757209)
18,10 **Primaditutto**, [redacted] (31-3735)
18,45 **Colorado**, gioco (1241822)
20,40 **Calcio: Amichevole Italia - Paraguay**, sport (2533700)
22,55 **Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (5068006)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (13005694)
0,45 **Rai Educational Tempo**, attualità (3108897)
1,10 **Rai Educational Filosofia**, attualità (50625256)
1,15 **Sottovoce**, attualità (5155386)
1,30 **Attenti a quei tre**, attualità. Con Oliviero Beha (8283052)
2,05 **Dalle parole ai fatti**, attualità (7244965)
2,25 **Musica in libertà**, varietà (86664236)
3,30 **15 minuti [redacted] M. A[redacted] e gli eredi di Pulcinella**, rubrica (7161762)
3,45 **Dalida - Little Tony**, musicale (86387491)
4,20 **Delitto a Villa Roung** (970-32149)
4,25 **Mina**, musicale (6500453)
4,55 **L'eredità della priora**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2514280); 13 (962); 17,15 (58368); 17,50 (20[redacted]); 20,30 (72174); 23,30 (136);
6,30 **[redacted]segna stampa sociale**, attualità (7938)
7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (18716)
7,05 **Saber**, cartoni (6362990)
7,30 **Tom e Jerry Kids**, cartoni (2606280)
7,50 **Pingu**, cartoni (7662667)
8 — **Banane in pigiama**, cartoni (99667)
8,05 **Grimmy**, cartoni (5823418)
8,25 **Popeye**, cartoni (3607342)
8,50 **Lassie**, telefilm (3823236)
9,10 **Io scrivo, tu scrivi**, attualità (3299551)
9,35 **Neon Cinema**, rubrica (575-0209)
9,40 **Quando si ama**, soap opera (4149342)
[redacted] **Barbara**, soap opera (381966[redacted])
10,45 **Racconti [redacted] vita**, attualità (1236936)
11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (94174)
11,30 **Anteprima I [redacted] vostri**, [redacted] (7716)
12 — **I fatti vostri**, varietà (46377)
13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (37209)
13,45 **TG2 Salute**, attualità (1360735)
14 — **Ci vediamo in tv**, musicale (3394006)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (855071)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (8735025)
17,55 **Calcio: Italia - Galles. Under 21**, sport (5510377)
18,45 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (7426990)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà (777)
20,50 **Il Commissario Rex**, telefilm (285822)
22,40 **Passioni**, attualità (5596803)
23,25 **Estrazioni del lotto**, attualità (6904025)
— — **Neon libri**, rubrica (26781)
0,55 **Oggi al Parlamento**, attualità (7837014)
0,20 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (7065207)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (1260633)
0,35 **Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (3162959)
1 — **Agguato tra i ghiacci**, film [redacted] (USA, 1993). [redacted] gia di Steven Carver (7401014)
[redacted] **Mi ritorni in m[redacted] replay**, musicale (6703675)
2,50 **Diplomi [redacted]iver[redacted] a distanza fino alle [redacted] 5,55** (32005684)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (51320); 12 (641); 14,20 (7115483); 19 (6445); 22,30 (22648); 0,35 (4532343);
6 — **TG3 Morning News**, attualità (33026)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (6209)
8,30 **Quattro ragazze all'abbordaggio**, film musicale (Usa, 1951) (4493377)
10,10 **Riserve marine**, documenti (4220261)
10,30 **Rai Educational**, attualità - Chiedi chi erano I Beatles (2254)
11 — **Rai Educational Tema**, attualità (39087)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8032071)
12,20 **Telesogni**, attualità (619713)
13 — **Rai Educational - Il Grillo**, attualità - Meragliano (6483)
13,30 **Rai Educational MediaMente**, attualità (5342)
[redacted] — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (75445)
14,40 **Articolo 1**, attualità (6358261)
14,55 **TGR Leonardo**, attualità (6-573648)
15,05 **TGR Europa**, attualità (33-09209)
15,35 **Rai Sport Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (3141687)
15,40 **Sport Invernali: Gigantesimo**, sport (3389445)
16,10 **Karting**, rubrica sportiva (7-70716)
16,25 **Pallanuoto: Civitavecchia - Pegurosa**, sport (586464)
17 — **Geo & Geo**, document[redacted] 34754)
18,30 **Un posto [redacted] sole**, soap opera (4646)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (325622)
20 — **Dalle 20 alle 20**, attualità (40027)
20,15 **Report**, attualità. (6393261)
20,30 **Blob prima serata**, varietà (92984)
20,40 **Mi manda R[redacted]**, attualità. [redacted] Piero Marrazzo (192764)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2043006)
[redacted],55 **Gli anni in tasca**, attualità. (892667)
— — **Dieci parole al [redacted]**, attualità (4445410)
1,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (13002507)
1,25 **Rai Sport**, sport (9645323)
2,20 **Dalle parole ai fatti**, rubri[redacted] (7250626)
2,40 **Che gioia vivere**, rubrica (7232658)
3,30 **La Piovra 4**, film drammatico (Italia). Regia di L. Perelli (782033)
4,30 **Totò, tocco e ritocco**, documenti (6591697)
5,20 **Sanremo Compilation**, musicale (7581753)
5,40 **Caro Palinsesto** [redacted] rubrica

[redacted]

Tg5: 6 (3007667); 8 (55261); 13 (5803); 20 (5463); [redacted] (2585395); 3 (75206329); 5,30 (9276565);
6,45 **Vivere bene benessere**, [redacted]lità. Con M[redacted] T[redacted] (9714209)
10,15 **[redacted]stanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (7272025)
12 — **Ciao dottore!**, telefilm - "La vittoria più bella" (13551)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2-3993)
13,45 **Beautiful**, soap opera (43-1238)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con [redacted] De Filippi (564-0223)
15,40 **Vivere Bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (415667)
16,15 **Stefanie**, telefilm - "Un amica per Jochen" (947342)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (25532)
17,45 **Verissimo - Tutti i colori [redacted]**, attualità. Con [redacted] (277-1006)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. (1738358)
20,30 **Striscia la notizia**, [redacted]. Con Tullio Solenghi e Gene Gnocchi. - La voce dell'insorgenza (4754)
21 — **Speciale Beautiful**, rubrica (4056613)
22,40 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con M[redacted] Costanzo (8752236)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. La v[redacted] dell'insorgenza (9782859)
2 — **Missione impossibile**, telefilm - "Terrore" (4893287)
3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm - "Giungla di fatti" - 2a parte (1279656)
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - "Omicidio registrato"

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (627648); 18,30 (238); 0,50 (37651323);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm - "Il ritorno" (6416984)
6,3[redacted] **so Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (27977629)
9,20 **Supercar**, telefilm - "Formula K.I.T.T." - 1a parte (47-72764)
10,20 **Sei gendarmi in fuga**, film [redacted] (Italia / Francia, 1970). Regia [redacted] Jean Girault, con Loui[redacted] De Funes, (2493919)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (5666358)
12,50 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (7002754)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (7-001025)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (53990)
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7062990)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (265464)
15 — **[redacted]Fuego!**, varietà (3209)
15,30 **A scuola di filosofia**, tel[redacted]film - "Falsificatori" (5396)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (67990)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6559990)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7197551)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (48174)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7185716)
17,30 **Sinbad**, telefilm (6949[redacted])
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (4402193)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - "L'inattesa fortuna" (1813)
19,30 **La tata**, telefilm (3764)
20 — **Sarabanda**, varietà (16377)
20,45 **Buon compleanno Mr. Grape**, film commedia (USA, 1993). Regia di Las[redacted] Hallstrom (807396)
[redacted] **Premio Italiano della Mu[redacted]**, musicale (7031716)
0,55 **Fatti e misfatti**, attualità (3-7858236)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (9770014)
1,30 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (3623052)
1,45 **[redacted]Fuego! (R)**, varietà (8784101)
2,15 **L'anatra all'arancia**, film commedia (Italia, 1975). Regia di L. Salce (2333014)
4,10 **Acapulco Heat**, telefilm - "Il trifoglio" (3691345)
5,10 **Robin Hood**, telefilm - "Il mugnaio perseguitato"

RETE 4

Tg4: 11,30 (88830); 13,30 (384); 18,55 (526[redacted]006); 1,10 (6064586); 3,10 (63503120);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (2232209)
6,50 **Aroma de café**, telenovela (4326629)
8,30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (9060006)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (8303342)
9,20 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso. (5732735)
9,30 **Sei forte papà**, telenovela (96754)
[redacted],30 **Febbre d'amore**, telenovela [redacted]
11,40 **Forum**, attualità. Con Pao[redacted] Perego (2443700)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gi[redacted]. Con Mike Bongiorno (6025)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con [redacted] Bongiorno (4613)
14,30 **Sentieri**, soap opera (52938)
15,30 **Le due suore**, film commedia (USA, 1949). Regia di Henry Koster, con Loretta Young, Celeste Holm (99-1667)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (416-7984)
18,50 **Game B[redacted]t**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (53071)
19,35 **Flinstones**, [redacted] - "Il magnate" (290071)
20,05 **Ace Ventura**, cartoni [redacted] 2648)
20,35 **La macchina [redacted] tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (4018622)
23 — **Splendo Marina**, film giallo (Italia, 1992). Regia di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steven Bond (1271067)
1,30 **Processo per direttiss[redacted]**, film drammatico (Italia, 1974). Regia di Lucio De Caro, con Mario Adorf, Ira Fustenberg, Michele Placido (8508014)
3 — **Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2042101)
3,30 **Rubi**, telenovela [redacted]
4,20 **Topazio**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (67358); 8,20 (284483); 12,40 (801); 20,20 [redacted] 23,10 (2071551); 2,20 (1807365);
7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (256-3822)
7,20 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca (22-98174)
[redacted],30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5696700)
11 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (27713)
12 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (11464)
12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva [redacted]
13,05 **Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo [redacted] economia (941342)
14 — **Suez**, film drammatico (Usa, 1938). Regia di Allan Dwan, [redacted] Loretta Young, Tyrone Power (645990)
16 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. Ospite della trasmissione tra gli altri Maria Grazia Cucinotta, protagonista del film di Ugo Chiti (965754)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazz[redacted] Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno di programma i cartoni: "Piccolo detective" e "Ramna" (71551)
19 — **Forte Fortissimo**, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (2272)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (22667)
20,45 **Gang**, film drammatico (USA, 1973). Regia [redacted] Robert Altman, con Keith Carradine (249261)
22,35 **Speciale News: Il treno di** [redacted] attualità (6542-7667)
0,10 **Senza Indizio**, film giallo (GB, 1988). Regia di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley, Jeffrey Jones (66386743)
2,50 **Tappeto [redacted] (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e [redacted]nia Cuneo
4,40 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete tel[redacted] visiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 6,30
7,[redacted] GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; [redacted] Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Boimare; 14,13 Lavori in corso; 16,06 I mercati; 16,32 Ottoemezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; [redacted] Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Calcio Incontro Amichevole: Italia - Paraguay; 20,50 Cinema alla radio: Il commissario Rex (AM); 22,44 Estrazioni del Lotto; 22,49 Boimare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 [redacted]ezzogiorno con; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Mirabella e Garrani 2000 ciò; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 PuntoDue; 20 E vissero felici e contenti...; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "Amarsi male"; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranza d'Italia; 20 Radiotre Suite; 20,30 Aida.

[redacted]

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (9182071)
7,45 **Clip to Clip**, musicale (2458193)
9,30 **[redacted] Giallo**, musicale (9519822)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (147280)
13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (359836)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (666484)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (697532)
15 — **Tennis: Torneo di Montecarlo - In diretta**, sport (78689716)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (816-813)
19 — **Seinfeld**, telefilm (321590)
19,35 **Coloradio Rosso**, [redacted] (5971-754)
[redacted] **Munchies**, film (334764)
22 — **Coppa [redacted] Calcio A5 - Finale**, sport (368241)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (509-561)

TELE +

8,55 **I miserabili**, film drammatico (30587446)
11,50 **Il rompiscatole**, film commedia (76-58174)
13,30 **The Moviemakers: Arthur Penn**, rubrica (404087)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (5617619)
15,05 **Frasier**, telefilm (9611667)
[redacted] **Pinocchio**, film fantastico (7065551)
17,20 **L'albatross - Oltre la tempesta**, film avventura (53400368)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In [redacted]ro**, rubrica sportiva (903764)
20,10 **Frasier - In chiaro**, telefilm (340174)
20,35 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (360836)
[redacted] — **Il bagno turco - Hamam**, film drammatico (4309613)
22,40 **The Rock**, film azione [redacted]

[redacted]

10,10 **Rattled - Spirali di sangue**, film thriller (1872551)
11,[redacted] **September song - la musica di [redacted] Weill**, film musicale (683[redacted])
[redacted] **Albergo Roma**, film grottesco (3051-193)
14,40 **Nome [redacted] codice: Broken arrow**, film thriller (2914174)
16,25 **Diario [redacted] una siciliana ribelle**, documenti (775193)
17,25 **Tramonto di un eroe**, film commedia (1004758)
18,55 **La chiave magica**, film fantastico (7-132174)
20,30 **Specie mortale**, film fantastico (81-2434)
22,15 **Bit: Magazine Style**, rubrica [redacted] 6025)
23,10 **Cortometraggio: Flat World**, film (5928718)

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12,30 **Mtv Greatest Hits**, musicale
13,30 **Pop Up Videos**, musicale
[redacted]4 — **European Top 20**, musicale
15 — **Non stop hits**, musicale
[redacted] — **Select Mtv**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, [redacted]
19 — **TgA: News & News**, attualità
[redacted] **Pop Up Videos**, musicale
20 — **Hit [redacted] Uk**, musicale
21 — **Stylissimo**, [redacted].
21,30 **Style Trax, Female Models**, musi[redacted]
22,30 **[redacted] Hot**, musicale
23,30 **Mtv Albums**, musicale
0 — **Yo!**, musicale
1 — **Night [redacted]** musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente [redacted] strato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[redacted] **DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 15.

RAISAT. PER TE.
NUMERO VERDE 167/460460

La Guerritore nel nuovo film, diretto dall'esordiente Ferlito

«Ho voluto dare i sentimenti la capacità il mio intero corpo a una donna dominata dalla passione come Medea»

A sinistra Monica Guerritore in un altro ruolo trasgressivo; qui accanto Mariangiola Assoni

Monica, femmina da triangolo

«Mi sono ispirata agli amanti di Capriolo»

ROMA. Monica Guerritore ci riprova col cinema. Dopo stata una «Scandalosa Gilda» e più recente una «Lupa» di Verga, da venerdì, in tutt'Italia, arriva sugli schermi con «Femmina», un titolo che già un programma. E stavolta la responsabile prima e ultima film è lei, anche a darle una mano per arrivare alla realizzazione sono stati in molti: dal press-agent e amico Enrico Lucherini, al produttore donna Rita Rusic in Cecchi Gori, dal regista esordiente Giuseppe Ferlito allo scrittore Giuseppe Patroni Griffi, ai due co-protagonisti della Alberto Di Stasio e Roberto Farnesi. Sua, infatti, è l'idea raccontare un triangolo amoroso: lui, lei e l'altro, visti, però, dalla parte lei. «Ero a casa, senza fare teatro, con la tv che trasmetteva la cronaca processuale dei cosiddetti "Amanti di Capriolo". M'ha colpito la vicenda: moglie che arriva chiedere all'amante di far fuori marito perché il divorzio non le basta. Ho cominciato a riflettere su quel magma che può fuoriuscire da un corpo da un femminile se un uomo riesce a riaccendere la passione dei sensi che s'è spenta. Ed nato il film». Donna di natura forte e sensuale, nemica giurata di quest'universo di plastica che la soffoca, paladina di una istintività ferina che educazione e civiltà cercano di tenere bada, Monica Guerritore non ha paura di di aver fatto, «Femmina», film pornografico o magari anche solo scemo. E questo nonostante nel manifesto di lancio che tappezza i muri delle grandi città appaia «appitonata» intorno al corpo di un giovane che giace su lei, e le lettere del titolo fiammeggino rosso sangue come a indicare la tragedia imminente che aleggia sulla vicenda. «Con venticinque anni teatro all'. spalle do l'autorità mestiere per impedire a chiunque pensarlo. Ho voluto dare i miei sentimenti, la mia capacità espressiva e il mio intero corpo a una donna dominata dalla passione, anche perché da "Medea" a "Anna Karenina" la donna questo è, nel profondo».

Ma perché, pur di raccontare la passione col cinema, rischiare di sfiorare il ridicolo o l'insensatezza, quando in teatro può far lo stesso, tutelata dall'altezza poetica dai testi scelti? «Perché mi piace avere coraggio. Perché non mi basta più un'attrice a servizio degli altri. Perché voglio raccontare donne vere che non somiglino né alla bambola Barbie né alla top-model Claudia Schiffer. Donne che non il computer, non sono politicamente corrette, non si rifanno il seno silicone».

Costato solo un miliardo lire, scritto in quindici giorni Patroni Griffi inno all'a- fou, girato di furia nelle quattro settimane in cui lei non recitava in «Scene da un matrimonio» da Bergman, «Femmina» non è stato visto, non sarà mai, da Monica Guerritore che l'ha doppiato senza alzare gli occhi allo schermo perché la immagine la imbarazza. Il suo prossimo film, firmato da Lavia, sarà il remake di «Senso», la novella di Camillo Boito portata al cinema Visconti con Alida Valli. Lei vorrebbe che a farle perdere la testa fosse Brad Pitt. Gliel'ha chiesto per «Sette anni in Tibet», lui non ha risposto: conosceva né «Senso» né Visconti.

Simonetta Robiony

«Insincero, come una caramella violetta»

America, critici stroncano il concerto di Bocelli

WASHINGTON. La critica americana ha stroncato Andrea Bocelli. Due soli giornali si sono occupati lui in termini non proprio gradevoli. Anzi. L'hanno persino paragonato a David Helfgott, il pianista malato di mente che ottiene rispetto per la sua infermità, non certamente per la sua arte. Molte testate più prestigiose hanno ignorato il concerto di domenica sera al Kennedy Center di Washington.

Il critico David Stearns ha scritto: «Bocelli non è sembrato attento alla musica. Le sue frasi erano senza forma, come disorientate. Le parole inespressive. Bocelli ha cantato senza sincerità». Tim Page, l'autorevole critico del Washington Post, ha trovato «smorta ed esangue» la voce di Bocelli. «Il suo tono dolce, ma più spesso sottile pallido, come caramella alla violetta». Il concerto Washington è stato però un successo di cassa. [Ansa]

Avrà un tetto minimo per gli ascolti

La Raitre del futuro? Mai sotto il 10 per cento

Il direttore Celli traccia l'identikit della nuova Rete senza pubblicità

ROMA. Prima erano cinque pagine, ora si sono ridotte a due dopo che ci ha messo le mani il direttore generale Rai, Pier Luigi Celli. Si tratta bozza progetto della Rete pubblicità (Rsp), destinata in futuro a sostituire l'attuale Raitre. Era stata la legge 249 sull'emittenza, l'anno scorso, a stabilire che la terza di viale Mazzini dovesse cambiar pelle. Il Parlamento fissò anche una data, 30 aprile 1998, cui Consiglio d'amministrazione Rai avrebbe dovuto presentare il suo progetto di trasformazione. A quella data ormai mancano pochi giorni, e così oggi il Cda di viale Mazzini si riunirà per esaminare la bozza elaborata tra polemiche. Nel documento si tratteggiano i contorni di una rete che rinunci a una forte vocazione nazionale e che, sul piano degli ascolti, non scenda al di del 9-10 per cento di share, in pratica l'attuale media giornaliera di Raitre. Nel documento non si spiega esattamente come saranno i palinsesti nella pubblicità, e dunque che verrà : tutto questo sarà chiarito in secondo momento. La bozza si sofferma invece sull'attribuzione delle competenze, sulla fusione delle varie strutture, sulle caratteristiche generali di rete che, come detto, sarà priva di pubblicità e avrà natura «non profit».

A giudicare dichiarazioni principio contenute nella bozza, la rete pubblicità sarà sottoprodotto di Raitre. Viene anzi enfaticamente descritta come una «rete generalista, orientata all'innovazione e alla produzione, con una programmazione nazionale di informazione, cultura e spettacolo e una peculiare attenzione ai bisogni di comunicazione del territorio della società che si esprime in primo luogo sul terreno dell'informazione». E' un gergo addetti ai lavori che si può tradurre in italiano così: la avrà le sue a posto, non verrà frustrata nelle ambizioni dai suoi giornalisti e nei suoi dirigenti. Ma intanto le redazioni di Saxa Rubra in allarme. Temono soprattutto che su questa nuova non vengano convogliate risorse adeguate, che la Rai non voglia investire in programmi e iniziative una rete che garantisce introiti pubblicitari. E così i giornalisti aderenti all'Usigrai ieri hanno chiesto all'azienda stringere i tempi della riforma, limitarsi a presentare spezzoni di proposte subito ti, «di eliminare sacche cattiva utilizzazione di uomini e mezzi, presenze prefettizie e di rappresentanza». La parola d'ordine dei giornalisti Usigrai è: controllare gli sviluppi della riforma. questa loro vigilanza destinata a protrarsi nel tempo. Da un'uscita del natore verde Stefano Semenzato è avute conferma che per la rete senza pubblicità si dovrà attendere a lungo. Semenzato ha ipotizzato un emendamento al ddl sulla proroga delle televisive, in modo da far slittare il termine del 30 aprile per la presentazione del progetto di rete senza pubblicità. Motivo: se questo progetto venisse attuato immediatamente, si creerebbe un'«asimmetria» con Rete 4 di Mediaset, che continuerebbe a raccogliere pubblicità in attesa trasferita su satellite. E' allora intervenuto Antonello Falomi, dei Democratici di sinistra, per chiarire che una cosa è la presentazione del progetto da parte dei vertici Rai, altra la sua attuazione, che potrebbe coincidere appunto con la del trasferimento satellite di Rete 4. E Vincenzo Vita, sottosegretario Comunicazioni, conferma: «La Rai deve solo presentare il progetto, la cui applicazione concreta deve essere decisa dall'Authority. Spetta all'Autorità stabilire le scadenze che riguardano 4 e la rete senza pubblicità della Rai». [r. r.]

> Un equilibrio tra vocazione nazionale, estero e realtà del territorio

NOTIZIE FLASH

Dopo Dapporto («Un prete tra noi»), anche Massimo Ranieri sarà prete nella fiction in due puntate «Ama il tuo prossimo» di Damiano Damiani, che dovrebbe andare in onda in ottobre sulla Rai. un prete d'assalto di una città del Sud - spiega Ranieri - che difende i diritti umani e che finirà per essere ucciso camorra».

LADRI PER NANCY. Dopo aver interpretato nella fiction «Vado e torno» il ruolo della figlia di uno «scassinatore, cimentandosi lei nell'apertura qualche cassaforte, Nancy ha ricevuto sgradita visita di veri la- nella sua abitazione ro-. Ironia della sorte, bottino del furto è stato proprio la cassaforte dell'attrice, con gioielli ed una collezione di orologi del valore di circa 300 milioni.

Nancy Brilli

Continua l'epidemia di matrimoni in tv. Dopo Simona Ventura che si è sposata e Barale che si sposerà presto, a Enrico Papi. giugno convolerà a , una ragazza bionda che è sua assistente a Mediaset.

DUE TV «Senti parla 2». sequel del film John Travolta a Kirstie Alley, è al di piccolo televisivo. Annunciato una settimana fa da Tmc, era previsto in onda ieri sull'emittente del gruppo Cecchi Gori a stasera Canale 5. Entrambe le reti hanno ritenuto di avere i diritti tv film, ma si è scoperto che Tmc la detentrice lecita di «Senti chi parla 2». La major distributrice del film ha fatto confusione sulle date dei diritti.

BUGIA PER TITANIC. Cosa non si farebbe per «Titanic», rapina compresa. Uno studente a Hong Kong ha rubato i soldi ad una ragazza per portare la sua fidanzata a vedere il kolossal James Cameron.

USA: 5 MILIONI SENZA TV. Cinque milioni di americani iniziano oggi settimana con i televisori spenti, iniziativa dell'organizzazione «Tv-Free America», che si batte contro la tele-dipendenza. E' la quarta edizione dell'iniziativa che ha il sostegno dei governatori di 31 Stati Usa. Secondo una ricerca Nielsen Media, l'americano medio guarda la tv 3 ore 44 minuti al giorno, per complessivi giorni all'anno.

Oggi altre dodici premondiali

Prove generali di Mondiale per altre 19 protagoniste di Francia '98, oltre a Italia e Paraguay. Cu[illegible] le 12 sfide odierne: Germania-Nigeria (a Colonia) con Bierhoff, Ziege, Kanu e West; Jugoslavia-Corea del Sud (Belgrado) con Mihajlovic, Mirkovic, Govedarica [illegible] Savicevic; Austria-Usa (Vienna) con Konsel; Bulgaria-[illegible] (Sofia) con Negrouz; Belgio-Romania (Bruxelles) con Walem, Crasson e Oliveira; Svezia-Francia (Stoccolma) con Blomqvist, Boghossian, Deschamps, Djorkaeff, Laigle, Schwarz, Thurum [illegible] Zidane; Inghilterra-Portogallo (Londra) con Dimas e Sousa; Danimarca-Norvegia (Copenaghen) con Helveg, Jorgensen e Nilsen; Croazia-Polonia (Osijek) con Asanovic, Boban e Stanic; Eire-Argentina (Dublino) con Ayala, Almeyda, Batistuta, Pineda, Sensini, Simeone [illegible] Veron; Scozia-Finlandia (Glasgow); Cile-Colombia (Santiago del Cile).

Baglioni, inno per gli azzurri

PARMA. Ha cominciato con l'Atletico Van Goof, [illegible] finito in Nazionale. Dopo aver composto l'inno della squadra amata dalla «banda Fazio», Claudio Baglioni (foto) ha prestato parole, musica e voce alla Federcalcio. [illegible] uscita «De [illegible] te», la canzone che da oggi (sarà eseguita in diretta tv al Tardini di Parma prima di Italia-Paraguay) accompagnerà le partite degli azzurri. «L'ha [illegible] il presidente Nizzola per celebrare i cento anni della Figc - ha spiegato ieri il cantante -. E' toccato a me, centromediano metodista con molto metodo [illegible] talento, fare una [illegible] che potrebbe restare nella storia di questo sport». Baglioni ha rovesciato gli schemi della tv: «Invece di puntare la telecamera sui campioni, l'ho messa al centro del campo per portare in primo piano il pubblico». [illegible] uscito non un inno al football, ma un inno alle emozioni suscitate dal football. [l. a.]

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia 1
12,55 Tmc sport	Tmc
14,30 Zak, magazine	Tele+
15,00 **Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc2
15,35 Sci e pallanuoto	Raitre
17,55 **Calcio.** Italia-Galles Under 21	Raidue
18,25 Studio sport	Italia 1
[illegible] sportsera	Raidue
20,00 Tmc sport	Tmc
20,40 **Calcio.** Italia-Paraguay	Raiuno
22,00 **Calcetto.** Finale di Coppa Italia	Tmc2
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
1,00 Studio sport	[illegible] 1

[illegible] LAVORO DI [illegible]

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 22 Aprile 1998 27

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE [illegible] GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN [illegible] SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Stasera nell'amichevole contro il Paraguay, Maldini mette in campo un attacco azzurro alla vecchia maniera

L'ITALIA CAMBIA

Ora ha un'ala per volare

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Aggredita dalla propaganda morbosa di Juventus-Inter, la Nazionale lascia l'officina nottetempo per misurarsi con il Paraguay, nazione che in cent'anni abbiamo affrontato non più di una volta, ai Mondiali brasiliani del 1950, ricavandone un rotondo ma inutile 2-0.

Parma è uno dei più fecondi laboratori del calcio italiano: vi hanno aperto bottega Arrigo Sacchi, Zdenek Zeman e Nevio Scala, ma prima di tutti Cesare Maldini, l'attuale commissario tecnico.

Rispetto al collaudo inaugurale di Catania (28 gennaio: 3-0 alla Slovacchia), è scomparso malinconicamente dai radar Ciro Ferrara. Confermato Nesta, riecco Cannavaro in difesa e Albertini in regia. La novità più ghiotta investe Moriero, preferito a Di Livio [illegible] sguinzagliato [illegible] dall'avvio al servizio di Christian Vieri, riesumato al posto di Ravanelli, [illegible] di Alex Del Piero, protagonisti, chi [illegible] Madrid e chi in patria, [illegible] strepitosa stagione.

Sarà, dunque, l'attacco [illegible] calamitare le lame più affilate della [illegible]tica. A Cesarone, il riccioluto interista ricorda le ali *d'antan*, quelle che dribblavano anche quando avrebbero potuto farne [illegible] meno, non come oggi, epoca in cui gli eredi presunti dribblano soltanto quando [illegible] possono farne [illegible] meno. [illegible] citì studia. Cerca soluzioni alternative [illegible] [illegible] blocco e a strategie ormai memorizzati.

Il citì: «So cosa mi dà Di Livio così saremo più spregiudicati»

«L'Italia del duttile Di Livio è un classico: so che cosa può darmi, soprattutto in materia di equilibri difensivi. L'Italia di Moriero, viceversa, costituisce un adeguamento più spregiudicato». Naturalmente, dipenderà dagli avversari.

Maldini procede [illegible] i piedi di piombo. A Catania, sperimentò felicemente Di Biagio quale vice Albertini e, nella ripresa, ricorse a Cois (per Dino Baggio) e, appunto, a Moriero (per Di Livio). Scaricato Cois, [illegible] Parma dovrebbero entrare, strada facendo, Buffon, Sartor, Iuliano, Di Biagio e un attaccante di scorta.

«La partitissima di Torino - brontola [illegible] patriarca - non condizionerà le mie scelte». E' [illegible] Nazionale mosaico, [illegible] sua, nell'ambito della quale la maggioranza relativa appartiene, paradossalmente, [illegible] una delle squadre più sgangherate, il Milan (Costacurta, Maldini junior, Albertini). Del Piero-Vieri [illegible] la coppia d'attacco che la Juventus ha diviso. Insieme, da titolari, misero paura niente [illegible] che al Brasile di Ronaldo [illegible] Romario, l'8 giugno del 1997 a Lione, nel corso di [illegible] fiammeggiante Italia-Brasile (3-3). Del Piero siglò il primo gol, incornando un cross di Vieri.

La pedina cruciale è Moriero, fresco di infortunio e, per questo, appannatosi proprio sul più bello. Il [illegible] si aspetta comunque vivacità [illegible] spirito d'avventura. Ma anche, supponiamo, [illegible] corposo sostegno [illegible] centrocampisti che non si annunciano certo al meglio, Di Matteo in testa.

Nella classifica Fifa, l'Italia è tredicesima e il Paraguay trentesimo. I paraguagi sono stati precettati in quanto prossimi, per catechismo tattico [illegible] spigoli caratteriali, a quel Cile che [illegible] terrà a battesimo l'11 giugno a Bordeaux.

Come referenze, la squadra del brasiliano Paulo Cesar Carpegiani sbandiera il secondo posto conseguito nelle qualificazioni sudamericane: dietro all'Argentina, davanti a Colombia e Cile. Nel corso del 1998, ha strapazzato la Polonia (4-0) e poi pareggiato con Stati Uniti (2-2), Colombia (1-1) e Messico (1-1). Tutte «straniere» le sue stelle: da Chilavert (Velez Sarsfield) ad Acuna (Saragozza).

E' la seconda volta che il Tardini ospita la Nazionale: [illegible] battesimo risale al 27 maggio 1994 quando, [illegible] pochi giorni dal trasferimento negli Usa, l'Italia di Sacchi vi liquidò per 2-0 la Finlandia.

Cesare Maldini si sporge dal canonico 5-3-2 per impugnare un modulo più spavaldo. Gianfranco Zola e Roberto Baggio costituiscono ombre imbarazzanti. Rispunta un'ala, non è detto che basti. Ma è già bello scrutarne il volo.

Roberto Beccantini

Moriero, a fianco, e Del Piero stasera insieme contro il Paraguay e domenica strenui rivali in Juve-Inter per lo scudetto

RAIUNO ORE [illegible] 45

	[illegible] (1-3-4-2)	Paraguay (4-4-2)	
1	PERUZZI	CHILAVERT	1
6	COSTACURTA	ARCE	21
2	NESTA	SARABIA	2
5	CANNAVARO	GAMARRA	[illegible]
3	P. MALDINI	G. ROJAS	14
7	[illegible]	ENCISO	16
4	[illegible]. BAGGIO	AGUILERA	[illegible]
10	[illegible]	ACUNA	10
8	DI MATTEO	CANIZA	20
9	VIERI	RAMIREZ	[illegible]
11	DEL PIERO	BENITEZ	15
	Arbitro: [illegible] (FRANCIA)		
[illegible]	BUFFON	RUIZ DIAZ	22
13	SARTOR	ACOSTA	5
14	IULIANO	CAMPOS	6
[illegible]	DI BIAGIO	MEGROS	11
[illegible]	DI LIVIO	MORALES SANTOS	[illegible]
17	CHIESA	BRIZUELA	7
15	CASIRAGHI	A. ROJAS	9
19	RAVANELLI		
All.: C. MALDINI		All.: CARPEGIANI	

PROTAGONISTI

[illegible] DI [illegible] POI JUVE-[illegible]

Del Piero & Moriero, la tregua

«Ma domenica ci giochiamo tutta la stagione»

PARMA

OGGI compagni, domeni[illegible] avversari. Alex Del Piero e Checco Moriero sono già proiettati [illegible] la sfida-scudetto ma, intanto, [illegible] contro il Paraguay dovranno dare corpo al proprio sogno azzurro. Non ci voleva la partita contro la squadra sudamericana, diventata un ammortizzatore piazzato fra le polemiche dell'ultima domenica e la magia dell'attesa di un grande evento. Ben venga, invece, [illegible] servirà per rendere meno bollente il clima [illegible] pare che stia succedendo.

«Dell'Inter parleremo da domani» ripete Del Piero [illegible] una cantilena che dovrebbe scacciare chi gli ronza attorno da tre giorni per strappargli umori [illegible] sensazioni. [illegible] la [illegible] è soltanto una debole difesa. Pinturicchio sa che la faccenda è terribilmente delicata per non [illegible] presa molto sul [illegible] perché non si sviscerì ogni dettaglio della sfida che mezzo mondo attende trepidante.

Alex si rassegna in fretta: «Dovrei pensare soltanto [illegible] Nazionale, ma è da due mesi che parliamo della [illegible] cosa. Una partita determinante, [illegible] decisiva, perché dopo può ancora accadere di tutto. Non è giusto che tutto sia limitato ad un confronto fra Ronaldo [illegible] il sottoscritto. I fantasisti [illegible] importanti, però neppure l'Argentina dell'86 si identificava in Maradona».

Ma da Del Piero dipendono sicuramente le sorti della Juve [illegible] della Nazionale. [illegible] il campione che segna gol dolci [illegible] carezze ammette la difficoltà [illegible] [illegible] ogni volta decisivo: «Per me [illegible] difficile tenere sempre il ritmo giusto perché gli impegni sono tanti. [illegible] [illegible] eventi che stimolano tantissimo, che fanno passare in secondo piano fatica, malanni e pensieri strani. Anche stasera dovrò giocare [illegible] l'intensità di sempre, perché a questo punto nessuno può [illegible] ancora sicuro di andare al Mondiale».

Una piccola bugia. Al culmine della sua stagione più gratificante il fuoriclasse di Lippi ha il mondo in pugno e la fiducia [illegible] scatola chiusa di [illegible]. Bella la vita: siamo ormai all'epoca del raccolto, in campionato, Coppa e Nazionale si va disegnando un domani ricco di soddisfazioni. Sul suo volto di ragazzo che ha conosciuto presto il peso delle responsabilità non compare l'emozione: «Lavoro [illegible] 18 luglio per acciuffare qualcosa [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] santo gravato dal peso di dover essere sempre protagonista. E' la settimana più delicata della stagione, ma il mio atteggiamento non cambia. [illegible] quello di sempre, anche [illegible] capisco [illegible] ciò che succede attorno a me che [illegible] ho un'immagine diversa. Sentirsi sempre protagonisti è un fatto che non logora, ma appaga».

Stasera giocherà con Vieri. «E' [illegible] piccolo vantaggio perché ci conosciamo bene», ammette Del Piero. L'ultima volta i due hanno fatto coppia nel giugno [illegible] '97 [illegible] torneo di Francia contro il Brasile: assist di Vieri e gol di testa di Del Piero. Ovvero, il calcio visto alla rovescia. L'attaccante dell'Atletico Madrid elogia l'ex compagno: «L'ho visto contento, più forte fisicamente. Alla Juve tutti migliorano e si vede che lui l'ha fatto. Noi la coppia del futuro? Chissà. Siamo giovani e possiamo ancora migliorare [illegible] soprattutto vogliamo sconfiggere lo scetticismo che [illegible] questa squadra. Sarà il Mondiale dell'Italia». Osserverà la sfida di domenica dalla sua villa principesca [illegible] Madrid: «Non mi mancherà Juventus-Inter, perché in Spagna gioco grandi partite altrettanto importanti e cariche dello stesso stress che accompagna sempre il campionato italiano».

A Del Piero servirà assist preziosi quel Moriero che sembrava uscito dal gran[illegible] giro e che l'Inter [illegible] rivitalizzato fino ad imporlo all'attenzione di Maldini. Ha scavalcato Di Livio, per il ct potrà [illegible] il Bruno Conti di Francia '98. Checco passa da Ronaldo [illegible] Del Piero, [illegible] una volta mette la propria voglia di essere importante [illegible] servizio del talento: «Ricomincio a trent'anni con la determinazione di chi ha un passato da cancellare. Giocare con questi campioni [illegible] facile. Mazzone mi ha insegnato la fatica, Simoni ha migliorato le mie caratteristiche offensive. Mi rende felice essere qui, così come sarà appagante prendere parte ad una partita come quella [illegible] domenica. E' il [illegible] più bello [illegible] carriera: due gare come queste nel giro di cinque giorni procurano stress, tuttavia voglio giocarmi fino in fondo le mie possibilità. Il Paraguay è un test importante, il confronto con la Juve sarà decisivo. Domenica saranno in ballo mesi di fatica e rispetto alla Juve [illegible] poi un calendario più difficile».

Fabio Vergnano

Alex: «E' da due mesi che si parla del match [illegible] domenica ma non è la mia sfida a Ronaldo»

[illegible]

Agnolli

«Juve-Inter non sarà cattiva»

TORINO. Sale la tensione per la supersfida che si svolgerà domenica prossima al Delle Alpi. «Juventus-Inter non sarà una partita spettacolare, però neppure cattiva», è la previsione fatta [illegible] Umberto Agnelli, presidente onorario bianconero, ieri pomeriggio durante la presentazione ufficiale del logo con [illegible] la città di Torino si candida per l'Olimpiade invernale in [illegible] nel 2006. Sempre a proposito della partitissima di domenica, il Dottore ha aggiunto: «Juventus-Inter per tradizione è la classicissima del calcio italiano, [illegible] quest'anno capita in un momento straordinario per le due squadre, che sono [illegible] da un solo punto [illegible] classifica generale. Ma proprio a causa di questo minimo distacco, non credo che assisteremo ad una bella partita». A chi infine gli ha chiesto se le polemiche che hanno fatto da coda al gol non [illegible] all'Empoli potranno influenzare la partita, Umberto Agnelli ha replicato: «Non credo che ci siano ripercussioni di questo tipo. Sarebbe proprio stupido».

Successo dell'Atlante Mondiale [illegible] anche delle cassette

Sul video il mito azzurro

LA partenza è stata eccellente. La doppia iniziativa de «La Stampa» per avvicinare i lettori al grande evento dell'estate, i campionati mondiali di calcio in Francia, sta riscuotendo un grande [illegible] Con l'offerta gratuita delle [illegible]hede raggiungia[illegible] oggi il terzo giorno di distribuzione e pagi[illegible] [illegible] del fascicolo che a fine maggio per chi lo [illegible] (copertina-contenitore in vendita nelle edicole a L. 8000) potrà diventare un bel volume. Stiamo entrando [illegible] le schede di questi giorni nel cuore della [illegible] italiana, presentiamo le «stelle» che fanno più luce.

Più avanti arriveranno le rivali degli azzurri, e via via gli altri gironi. E' un'opera curata con le «Cases i associats» di Barcellona che si distingue per modernità, freschezza, presentazione degli argomenti, adatta a un pubblico molto «televisivo». Se qualcuno per qualsivoglia ragione perda l'appuntamento [illegible] [illegible] giornata di schede (in distribuzione dal lunedì al venerdì) non ha che da rivolgersi al numero verde (1670-11959) che provvederà a colmare eventuali vuoti. Nessun problema dunque se avete un buco [illegible] riempire.

Parallelamente sta riscuotendo [illegible]esso anche la prima delle cinque videocassette che completano l'opera dando uno snello ed emozionante quadro visivo di tutti i Mondiali passati. C'è tutta la settimana di tempo (e anche oltre, eventualmente) per acquistare a sole L. 12.900 questa seconda parte dell'opera dal titolo significativo, «Azzurro Mondiale», che offre molti filmati [illegible] [illegible]e le più significative partite azzurre, interviste inedite con personaggi che sono stati protagonisti dei Mondiali e altre belle sorprese ancora. La prima videocassetta percorre le imprese azzurre nell'era Bearzot, campionati mondiali 1978 in Argentina [illegible] 1982 in Spagna concluso con il trionfo. La seconda farà un [illegible] indietro, andrà a ripercorrere i campionati mondiali dalle radici e dalle imprese dei pionieri di Pozzo fino agli Anni 50.

Queste videocassette [illegible] opera della «Logos [illegible]», una società cinetelevisiva all'avanguardia nella produzione di video soprattutto di carattere sportivo che vengono esportati [illegible] diffusi in tutto il mondo. Fondata nel 1981, la «Logos tv» [illegible] già all'attivo oltre [illegible] produzioni. Nel 1989 ha acquisito la società Ciac (Compagn[illegible] Italiana Attualità Cinematografiche), nata nel 1946 con l'ormai mitica testata «Cinesport», riuscendo a costituire così l'archivio privato più completo d'Italia per quanto riguarda i filmati di cronaca, attualità, sport, cultura. Proprio per questo le immagini che la «Logos tv» offre nelle videocassette «Azzurro Mondiale» attraverso «La Stampa» contengono immagini inedite che costituiscono per chi le acquisisce pezzi davvero rari.

Il direttore di produzione di «Azzurro Mondiale» e più in generale della casa «Logos tv» è Franco Rostagno. Il regista è Roberto Magnini, 38 anni, che ha compiuto un paziente lavoro di ricerca su oltre 100 ore di filmati. Lo sceneggiatore è Paolo Rossi. Ha curato il commento delle videocassette e ha messo a disposizione la voce Bruno Longhi, noto telecronista del Gruppo Mediaset.

L'interista: «A 30 anni in cinque giorni posso raggiungere l'apice della [illegible] carriera»

[illegible]

Inzaghi ha ripreso a correre, pronta per lui una protezione speciale

SuperPippo in maschera

«Con l'Inter a qualsiasi costo»

Inzaghi si è infortunato a Montecarlo; ha ripreso a correre ieri e non vuole perdersi la sfida scudetto l'Inter

TORINO. Inzaghi si presenta al Comunale alle 15 in punto. Esile e pallido, si porta dietro con dignità i ricordi di un incubo: la ferocia di Dinwara che gli rovinò addosso scavando sul labbro (ora incerottato) un taglio da 24 punti di sutura. Il pallore del bomber è lo specchio di una debilitazione da cortisone e antibiotici. Dopo un paio di giorni nella quiete di Piacenza, è tornato a corricchiare. In assenza del dottor Agricola (in clinica per la rimozione di calcoli alla cistifellea, tutto okay), il dott. Tencone spiega: «Non ci sono controindicazioni alla ripresa dell'attività, deve per ora evitare contatti fisici».

Lui, Superpippo, in mattinata si è recato dallo specialista prof. Beneck per un calco al viso, lavoro di ortodonzia, da trasformare in protezione per preservarlo da impatti pericolosi o dall'idea dell'impatto, che può essere condizionante. Ma la voglia di esserci domenica gli fa dimenticare dolori e apprensioni: «E' evidente che voglio giocare. Si tratta infatti di una finale, una specie di chiave per leggere, forse definitivamente, la classifica di cui siamo leader con pieno merito. Perché le maldicenze non possono intaccare il nostro valore e i nostri meriti. E proprio perché l'avvenimento è di enorme portata, occorre gente che sia il 100 per cento. Ed è la percentuale che sto cercando di ritrovare».

Tra le concorrenti, pur fra alti e bassi dal punto di vista spettacolare, l'Inter è certamente la squadra che ha saputo mantenere una bella continuità di rendimento, appunto come il. Anche Pippo, pur senza scappellarsi, ammette che «la Juventus affronta una grande squadra, e pertanto ci vuole una grossa prova per batterla. Sono i collettivi che hanno fatto vedere le cose migliori e anche con una costanza evidente. Chi si aggiudicherà i tre punti si sarà quasi impossessato dello scudetto».

L'avverbio (quasi) indica una prudenza riferibile più al successo eventuale dell'Inter, che in tal caso andrebbe a +2 punti. Un vantaggio grave rispetto ai 6 punti che la squadra di Simoni si troverebbe a recuperare in caso di insuccesso. E si passa alla psicologia. Il calcio è estraneo a questo genere di scienza, visto che la mente di un calciatore ha la stessa capacità di patire e smaltire che mostra un sedentario di fronte ai grandi eventi. E poi c'è Ronaldo. «Certo, un risultato, nel bene e nel male, avrà ripercussioni sul morale. Ma a me piace andare diritto al cuore del problema, alla sostanza, ai punti, che sono quelli che più contano e che arricchiscono o impoveriscono la classifica. Perciò ce ne sono 3. Dopodiché dico che limitarsi a citare Ronaldo non è giusto verso l'Inter come gruppo, che è forte. Noi abbiamo comunque Del Piero, che ora è ai livelli del Fenomeno». E non dice il bomber del '97-98...

Angelo Caroli

Tardelli punta sulla fantasia di Pirlo

MODENA. In linea con la nazionale A. Cesare Maldini scopre la fantasia lanciando Moriero e il suo ex secondo, Marco Tardelli, ora responsabile dell'Under 21, punta tutto sulla genialità del suo calciatore di maggior talento, il bresciano Andrea Pirlo. Il primo banco di prova sarà oggi a Modena nell'amichevole con il Galles. In questo incontro Tardelli cerca soprattutto il risultato: il bel gioco può attendere. Per ora il tecnico punta tutto su Pirlo, 19 anni il prossimo maggio, e lo elegge a faro della squadra. Gli indica anche i punti in cui deve migliorare per diventare un vero leader. «Il ragazzo - dice - ha grandi numeri. Da lui non mi aspetto solo l'ultimo passaggio, in cui è bravissimo, pretendo più cattiveria e qualche gol». Parole che possono responsabilizzare troppo il ragazzo. Ma Tardelli fa capire che quel che vale da Pirlo è un processo di crescita gara dopo gara: «Per qualche anno i fantasisti sono stati dimenticati, ma io prediligo questi calciatori. Possono sempre risolvere una gara». **Italia:** Sanctis, Zanchi, Cristante, Grandoni, Daino, Gattuso, Longo, Ambrosini, Zambrotta, Pirlo, Rossini. A disposizione: Abbiati, Diana, Rivalta, Firmani, Morabito, Vannucchi, Bianco, Bonazzoli, Foglia. **Galles:** A. Williams, Price, O'Leary, Roberts, Hughes, An. Williams, D. Williams, Oster, Ramasut, Haworth, Llewelyn. A disposizione: Walsh, Tipton, Olland, Green, Wright, Williamy. **Arbitro:** Schuttengruber (Austria). **Diretta** Raidue alle 18.

Tre miliardi l'anno per diventare rossonero

Bierhoff: vado al Milan Giocherà con Denilson?

Capello, in alternativa, punta su Boksic Inter: in 10 anni 200 miliardi dalla Nike

MILANO. Oliver Bierhoff è del Milan. La conferma l'ha data ieri il giocatore nel ritiro della Nazionale tedesca a Colonia, dove sta preparando l'amichevole con la Nigeria. «Ho raggiunto l'accordo con il Milan - ha detto - adesso tocca alle due società trovare l'intesa. Spero che tutto si risolva in settimana». Ma tra l'Udinese e il club rossonero, che ha confermato la trattativa, non sarà facile trovare l'accordo. Pozzo, che all'inizio dell'anno si era impegnato ad agevolare le scelte del tedesco legato per un anno da contratto con l'Udinese, ha inserito nella trattativa anche il centrocampista Locatelli (in comproprietà tra i due club) che Capello vorrebbe riportare a Milano. Da parte sua l'Udinese ha diramato un comunicato nel quale precisa che «essendo Bierhoff sotto contratto fino al 30 giugno 2000, sarà esclusiva prerogativa della società trattarne l'eventuale cessione solo a stagione conclusa».

Bierhoff, 30 anni il 1° maggio, è stato valutato dal Milan 23 miliardi e si è accordato per un ingaggio di 8 miliardi netti all'anno per tre stagioni. «Sono molto soddisfatto di questo trasferimento - ha aggiunto il giocatore - perché il Milan è il club meglio organizzato in Italia. E' la mia ultima grande opportunità anche dal punto di vista economico, un aspetto da non sottovalutare». Ha poi aggiunto di non aver avuto offerte da società tedesche: «Dopo sette anni in Italia, sono certo che finirò qui la mia carriera».

Ma il Milan non si ferma a Bierhoff per potenziare la squadra. La società di Berlusconi ha deciso di mettere sul mercato estero, non volendo averlo come concorrente in Italia, l'olandese Kluivert, e l'ha offerto agli spagnoli del Betis Siviglia per avere il fantasista brasiliano Denilson, una delle spalle di Ronaldo in Nazionale. Nel caso l'operazione risultasse impossibile, il Milan potrebbe cedere Kluivert agli inglesi dell'Arsenal, che lo richiedono da tempo offrendo 8 miliardi, e girare il ricavato alla Lazio per Boksic, che può svincolarsi per 23,5 miliardi, come precisa il suo contratto.

Operazione questa che Cragnotti vede di buon occhio per recuperare i soldi spesi a riportare in Italia l'attaccante Christian Vieri. Il resto delle cessioni che serve per convincere l'Atletico Madrid a cedere il centravanti della Nazionale azzurra verrebbe recuperata dalla Lazio con la cessione al Parma di Casiraghi, il quale prenderebbe il posto dell'argentino Crespo che non ha soddisfatto le aspettative.

Il Milan partirà anche Leonardo, acquistato a settembre dal Paris-Saint-Germain per 18 miliardi. Il brasiliano, che non ha convinto, ha molte richieste dalla Spagna, mentre si sta cercando di piazzare Desailly che ha ricevuto una grossa offerta dal Chelsea. Il difensore Ziege potrebbe tornare in Germania al Borussia Dortmund, ma solo se arriverà il terzino Helveg dall'Udinese, che nei giorni scorsi ha preso dall'Odense il centrocampista danese Morten Bisgaard il quale è già stato fatto firmare un contratto di 4 anni da 800 milioni a stagione. Come allenatore a Udine, al posto di Zaccheroni ormai molto vicino a sostituire Ulivieri sulla panchina del Bologna, è spuntato in questi giorni, oltre a quello di Guidolin, anche il nome di Silvio Baldini, attualmente in forza al Chievo Verona.

La Roma, spiazzata dalla scelta di Bierhoff, adesso punta sull'argentino della Fiorentina Batistuta come sostituto del giubilato Balbo, e sta concludendo l'ingaggio del centrocampista ceco del Liverpool Patrick Berger, 25 anni, che costa 15 miliardi. In alternativa a Batistuta, Sensi e Zeman hanno bloccato anche il barese Ventola e hanno chiesto Amoruso alla Juventus. E' invece andata a vuoto la richiesta fatta all'Inter per avere il libero Fresi, che interessava anche alla Salernitana: Moratti, come già nell'inverno scorso, l'ha dichiarato incedibile.

E proprio l'Inter, intanto, ha concluso un sostanzioso contratto di sponsorizzazione tecnica con la Nike: 8 miliardi a stagione per i prossimi dieci anni.

Il regista granata, in gol da due giornate, ha un sogno: andare in A e restare al Torino

Brambilla si è scoperto bomber

«Prima pensavo solo agli assist, adesso tiro e ci credo»

Brambilla ha segnato due gol nelle ultime 4 partite: «Ora comincio a credere di essere bravo al tiro perciò cercherò il bersaglio»

TORINO. I conti cominciano a tornare per il ragionier Brambilla Massimo, regista del Toro. Due gol in due partite, la metà del magro bottino racimolato nelle precedenti nove stagioni, in ben 194 partite con Monza, Reggiana, Parma e Bologna. Miracolato? Lui sorride: «Ero già andato vicino al gol colpendo due pali. Prima, però, pensavo a procurare assist. Ora sono più facilitato ad andare al tiro. E segno. Sono stupito anch'io ma la differenza è che comincio a crederci. Forse, è questo il piccolo segreto».

Dopo la buona partenza, una flessione. Poi il salto di qualità suo e della squadra. E Brambilla spiega così lo stato di grazia del Toro: «Stiamo crescendo. Ma dovremo lottare come se fossimo alla pari con le altre dirette a ti. Guai allentare la tensione. Basta un passo falso per tornare a soffrire». Proprio com'era prima dell'arrivo del biondo centrocampista, nello scorso ottobre quando aveva collezionato appena un paio di presenze nel Bologna, chiuso da Robi Baggio. Nel Toro, contribuì, con Fattori e Mauro Bonomi, al rilancio della zona-retrocessione al quarto posto.

Come alternativa c'era Sandor, l'ungherese triste che sta giocando in prestito in Turchia: ha ritrovato la Nazionale e dovrebbe accasarsi nel Galatasaray, il club dell'ex granata Hakan. Il Toro, oltre agli svedesi Ingesson (Bari) e Andersson (Bologna) sta trattando il mediano Weber (Eintracht Francoforte).

Brambilla non faticò a imporsi come titolare ed è l'unico sempre presente nella gestione Reja. Anche quando è bisogno di tirare il fiato, Reja lo mandava in campo. Adesso, sia il tecnico che Brambilla stanno raccogliendo i frutti. E nel loro futuro probabilmente non ci sarà il Toro. Reja sta amministrando nel migliore dei modi la imbarazzante situazione con l'ombra di Mondonico addosso, e Brambilla ha quella dell'ex Scienza, granata futuribile. Le notizie di mercato a getto continuo fanno arrabbiare Reja che pur avendo 6 punti di vantaggio sulle quinte, teme i contraccolpi di un'eventuale sconfitta sullo spogliatoio. Comunque fa di tutto per mantenerlo unito e domani, a Settimo (ore 15,30) collauderà la formazione per Treviso, con Asta (o Nunziata) al posto di Tricarico, squalificato. Lentini e Ficcadenti, contusi, non preoccupano e giocheranno.

Brambilla si sforza di pensare solo al presente: «Dobbiamo andare a Treviso, contro un'avversaria tranquilla, che non ha bisogno di far punti a tutti i costi. Stiamo bene, le gambe girano anche grazie alla preparazione di Reja e dei suoi collaboratori, Sguazzero e Camolese. E un risultato positivo dipende solo da noi».

A venticinque anni, Brambilla sta cercando un posto al sole. Portare il Toro in A e rimanerci è il suo sogno. Ma ci sono di mezzo due squadre, Bologna e Parma cui appartiene in comproprietà. Il Toro ha diritto di riscatto sulla metà. E, più che il giocatore che ha un contratto sino al '99, saranno le società a decidere.

Bruno Bernardi

TENNIS

Torneo di Montecarlo

Gaudenzi soffre nei primi games poi batte Steven

MONTECARLO. Sembrava nato sulla terra rossa, e tutta prima, il ventinovenne Brett Steven, nel match che lo opponeva ieri ad Andrea Gaudenzi, tanta era la determinazione con la quale infilava i primi tre games all'italiano attonito. Ma al Paese, verdissima Nuova Zelanda, i campi di tennis sono tutti in erba, e questo deve averlo pensato anche Gaudenzi che nel lunghissimo quarto gioco ritrovava la sufficiente calma per stroncare la corsa dell'avversario. A questo punto Andrea infilava ben nove games vincenti consecutivi vincendo il primo set e portandosi 3-0 nel secondo, di fronte ad un avversario che sembrava ormai sfiduciato. Infatti il neozelandese, 66° in classifica, rimediava ancora il punto della bandiera e poi si arrendeva all'italiano. «Mi sento proprio bene e sono persino sorpreso di come gioco in questo momento sulla terra» ha detto Gaudenzi dopo il match. Oggi, in coppia, incontrerà un osso duro, lo spagnolo Galo Blanco, 56° al mondo, terraiolo e arrotino per vocazione, che Andrea ha già battuto all'Estoril ma, per usare parole sue, «con gran fatica». Un altro ritorno con il botto, sulla terra, lo ha fatto ieri André Agassi che ha letteralmente spazzato dal campo in meno di un'ora il gigante americano Todd Martin, recente vincitore a Barcellona. Oggi Agassi affronta nel match del giorno Pete Sampras che a fine settimana potrebbe tornare n° 1 al mondo. [g. s]

Risultati: Agassi-Martin 6-2, 6-1; Santoro-Clement 6-2, 6-1; Bruguera-Tarango 6-1, 1-6, 7-5; Pioline-Costa 6-2, 3-6, 6-3; Gaudenzi-Steven 6-3, 6-1; Blanco-Henman 6-1, 6-1; Moya-Muster 6-0, 6-3.

Basket, semifinali di Coppa Campioni: la Kinder in finale troverà gli uomini del suo passato

Bologna ha l'Europa a tiro

Domani contro l'Aek di Coldebella e Prelevic

DAL NOSTRO INVIATO

La definitiva rinascita del basket italiano adesso è nelle mani della Kinder. Dopo aver dato l'argento agli azzurri negli Europei della scorsa estate, ieri Barcellona ha promosso alla finale dell'Eurolega la formazione bolognese, che in semifinale ha strabattuto 83-61 il Partizan Belgrado. L'impresa di arrivare all'ultimo atto non è riuscita alla Benetton Treviso che, nell'altra semifinale, si è dovuta arrendere 66-69 all'Aek di Atene.

I greci e la Kinder si troveranno quindi di fronte domani sera, sempre al Palau Sant Jordi di Barcellona, per contendersi il più ambito fra i trofei continentali di club, che all'Italia ormai da dieci anni. Fu la Milano (allora targata Tracer) di D'Antoni, Meneghin, McAdoo, Premier e del giovane Pittis a portare per l'ultima volta nel nostro Paese la Coppa dei Campioni. Poi il basket italiano si infilò in un tortuoso e buio tunnel che Treviso non riuscì a illuminare nel '93, quando si in finale al Limoges. Fu quella anche l'ultima nostra apparizione fra le prime quattro classificate nella massima competizione continentale.

Nella prima semifinale di ieri, la Kinder ha dato dimostrazione grande talento e solidità, soffrendo solo in avvio (9-12 al 7'), quando Rigaudeau e Danilovic (subito in campo malgrado un piede infortunato) hanno stentato a trovare ritmo e misura. Ci ha pensato però Savic, l'altro serbo Kinder: suoi 12 dei primi 14 punti della squadra bolognese che, ritrovati anche Sconochini, Abbio e Danilovic, ha deciso quel punto che sarebbe stato davvero un peccato rovinare questa fase finale una stagione europea vissuta da grande protagonista. Così la Kinder ha firmato un break 23-3 (32-15 al 14') che ha praticamente segnato la partita già al riposo (45-25).

Nella ripresa il Partizan, tradito dal rude Drobniak, play Djokic e sorretto solo dalla guardia Brkic e dal lungo Tomasevic, ha tentato di salvare almeno la faccia, sfruttando il rilassamento dei bolognesi (49-36 al 24'). Il coach virtussino Messina si affidava allora all'esuberanza di Abbio (in regia) e Sconochini, che ricacciavano indietro definitivamente gli slavi l'aiuto del sempre presente Savic, il migliore, e dell'infallibile Nesterovic (7/7 al tiro). Gloria per tutti nel finale, con Binelli in evidenza.

Assai più emozionante l'altra semifinale. La Benetton ha faticato molto in attacco, dove Williams è stato a lungo neutralizzato da Claudio , sì proprio lui, l'ex della Kinder e Nazionale (anche lui argento in azzurro la scorsa estate qui a Barcellona) passato poi all'Aek per amore di una ragazza greca. Treviso ha cercato insistendo l'altro suo asso Rebraca, ma il serbo dopo 53" aveva già commesso il fallo ed è stato costretto a lungo in panchina. Così la Benetton nel primo tempo (36-37) è vissuta sulle iniziative di Sekunda, Rusconi e su un paio di bombe di Williams (quando era fuori Coldebella), ma ha sofferto la pessima serata di Pittis e l'abulia di Bonora. Sull'altro fronte l'Aek è stata sorretta soprattutto dagli americani Anderson e Alexander e anche dal danesone Andersen, più concreto del giraffesco Tsakalidis. Grande inoltre la difesa (ma solo quella) di Coldebella.

L'equilibrio si è comunque mantenuto fino a 70" dalla fine (63-63), rotto infine da bomba e da un libero di Prelevic (altro ex Kinder). Lui e Coldebella domani vogliono dare un dispiacere alla loro ex squadra, la Kinder vista ieri non può temerli.

Unica nota stonata nel palasport, gremito da 10.500 spettatori, i duri scontri che hanno visto protagonisti dapprima i tifosi serbi e poi quelli greci contro la polizia. Al punto che la Guardia Civil, per riportare l'ordine, ha ripetutamente fatto dei manganelli.

Giorgio Viberti

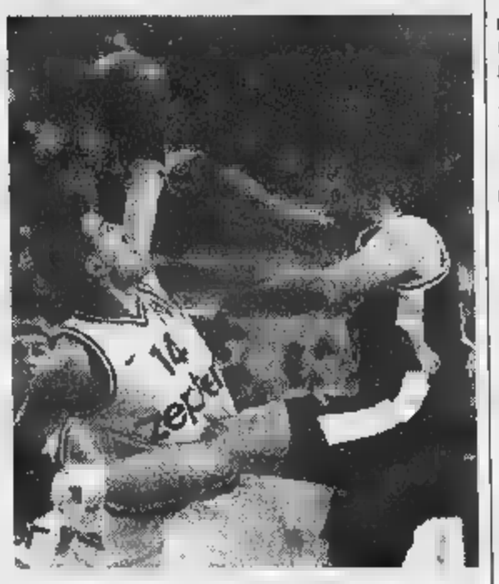
DAI GRECI ALLO SPRINT

Kinder-Partizan 83-61

Kinder Bologna (tl 13/19): Danilovic 10, Crippa, Abbio 9, Nesterovic 14, Sconochini 6, Binelli 7, Savic 23, Rigaudeau 12, Frosini 2, Morandotti. All. Messina
Partizan Belgrado (tl 27/38): Brkic 17, Cubrilo 5, Koprivica 2, Tomasevic 14, Radosevic 4, Drobnjak 6, Lukovski 3, Djokic 8, Varda 2. All. Bogojevic.
Arbitri: Betancor (Spa), De Kayeser (Bel).
Note: primo tempo 45-25. Uscito per 5 falli: Cubrilo 28'48".

Aek-Benetton

Aek Atene (tl 9/18): Coldebella 3, Lasa 3, Prelevic 9, Anderson 21, Chatzis 4, Larsen 4, Kakiouzis, Tsakalidis 2, Andersen 10, Alexander 13. All. Ioannidis.
Benetton Treviso (tl 9/15): Gracis 2, Sekunda 11, Pittis, Marconato 4, Bonora 6, Rebraca 11, Niccolai, Williams 22, Rusconi 10. All. Obradovic.
Arbitri: (Slo) e Brazauskas (Lit).
Note: primo tempo 37-36. *Domani:* 18,15 Partizan-Benetton; 20,30 Kinder-Aek.


In lotta Drobnjak e il virtussino Savic (a destra) (AP)

FORMULA 1

Alla vigilia di Imola, oggi Schumacher al Salone dell'Auto proverà la pista sopraelevata del Lingotto

Villeneuve fatalista: non so fare miracoli

Jacques: «Se l'auto non va come deve, il pilota può fare ben poco»

Dov'è finito Villeneuve? Nei giorni scorsi in Svizzera a sciare, mentre il compagno squadra Frentzen terminava di prove con la Williams a Jerez. Oggi, ancora sul circuito di Barcellona, Jacques ha in programma un confronto amichevole, organizzato dallo sponsor Winfield, con Mick Doohan il fuoriclasse delle con 4 titoli iridati nella 500 e rivale quest'anno di Max Biaggi. Il centauro dovrebbe guidare la Williams, il canadese esibirsi sulla «due ruote» dell'australiano. Impegni di lavoro e anche di divertimento, visto che il ragazzo ama la velocità in tutte le sue espressioni. Ma questo non significa che il campione canadese abbia gettato la spugna. Il pilota che scorso hanno ha strappato il titolo Schumacher si è soltanto riposato. Non ha bisogno di allenamenti forzati.

Eppure questo è un periodo difficile per lui: in tre gare ha accumulato soltanto due punticini. Ma non sono le classifiche che preoccupano figlio di Gilles. E' la vettura, la FW20, che non funziona. Lo si è visto chiaramente in Argentina quando Jacques, in preda a un terribile sovrasterzo, vagava da una parte all'altra pista cercando di non farsi superare da tutti i rivali.

«Il problema è grave - spiega Villeneuve - perché è accentuato con il passare dei giorni. così mentre la Ferrari, che evidentemente all'inizio della stagione aveva difficoltà con sottosterzo, ha migliorato la situazione grazie ai pneumatici anteriori più larghi, siamo peggiorati. E su monoposto non viaggia come dovrebbe, il pilota può fare ben poco, massimo si difende con i denti sul volante».

Campionato già compromesso? «La stagione lunga - risponde Villeneuve -. non avessi la speranza di riportarmi ai vertici, sarebbe triste. Lo scorso i capovolgimenti stati parecchi. E mi pare di dato prova del mio carattere, della volontà di vincere, sino in fondo. Se consideriamo che alla mia seconda esperienza in Formula 1, il risultato è ottimo. Le pressioni sono forti, credo abbastanza impermeabile per poter resistere. L'importante è che la Williams riesca ritrovare la strada giusta. Io da parte mia ce la metterò tutta. Purtroppo c'è anche un altro ostacolo da superare: noi disponiamo un motore, il Renault Mecachrome, che è eccellente sino al termine del 1997. Adesso forse lo sviluppo non è all'altezza di McLaren-Mercedes Ferrari, che utilizzano, beati loro, propulsori completamente nuovi». Patrick Head, responsabile tecnico della Williams ammette le difficoltà. Tuttavia, poiché la squadra si è sempre ripresa in fretta dai momenti di crisi, convinto di poter mettere a disposizione dei suoi piloti al più presto vetture competitive.

«Qualche piccola modifica l'abbiamo già apportata per Imola dopo i test svolti in Spagna. Abbiamo lavorato duro sulle gomme su altri particolari che preferiamo non rivelare. Speriamo aver fatto dei progressi, anche avremo un'idea precisa sulle nostre reali possibilità soltanto a Imola sabato dopo le qualificazioni. Noi comunque siamo convinti che Villeneuve e Frentzen daranno il sempre, lavorando anche per la squadra. E domenica vedrà».

Imola dunque attende un Villeneuve sempre battagliero, capace protagonista, come lo fu suo padre, ancora nel cuore di molti tifosi della Ferrari. Un motivo in più d'interesse per Gran Premio di San Marino che sembra avviato battere tutti i record di affluenza. Proprio ieri l'Aci ha diffuso un interessante studio globale sull'attività automobilistica sportiva in Italia svolto dal Censis. Da questi dati si apprende che la corsa nel cir- del Santerno lo scorso anno aveva avuto un giro d'affari di 79 miliardi. Dei quali 17 spesi per i biglietti, 15 negli alberghi, per la ristorazione, negozi 1 per i trasporti. Ma tutti i primati, anche quelli finanziari, sono fatti per battuti.

E in di trasferirsi a Imola, Michael Schumacher oggi, attorno alle 12, sarà allo stand Ferrari del Salone dell'Auto di Torino, nella giornata dedicata alla stampa. Durante la visita ha in programma di effettuare alcuni giri sulla pista sopraelevata Lingotto.

Cristiano Chiavegato

SPORT

Stamane alle 8 l'operazione biglietti per Francia '98. In vendita 110 mila tagliandi (al massimo 4 a testa a partita) solo per telefono. Dall'Italia il numero telefonico da chiamare 0033-1-49.87.53.54.

L'arbitro inglese Melvin Sylvester, di 42 anni, che si auto-espulse per aver picchiato un giocatore un campionato dilettanti, è sospeso per 6 settimane.

INTER, IN Solo domani dopo un'ecografia si saprà se Aron Winter, fermo per uno stiramento, potrà giocare contro Juve. Rientra Simeone dopo la squalifica, Fresi posto di Bergomi, fermato per un turno dal giudice.

CODICE LA FIORENTINA. I dirigenti viola hanno imposto giocatori un codice da seguire fino a fine campionato. D'ora in poi dovranno rilasciare interviste fuori dai luoghi stabiliti dalla dirigenza, né parlare di problemi personali, mercato, di contratti o di contatti con altri club. In serata contestato Malesani: in aumento le quotazioni di Trapattoni.

Il giocatore Livorno Geraldi, squalificato per doppia ammonizione, stato riabilitato dalla tv che ha dimostrato uno scambio di persona da parte dell'arbitro. La registrazione è ammessa come prova in sede disciplinare.

GARA SOSPESA, Una partita esordienti giocata Calci (Pisa) domenica stata sospesa per manifesta superiorità «numerica» di una delle squadre in campo. Per buona parte del match infatti, l'arbitro non si era accorto che una squadra schierava 12 giocatori.

POZZI AVANZA. Nel torneo di Orlando, Pozzi ha superato il 1° turno. L'azzurro ha battuto l'armeno Sargsian per 6-3, 7-6 (7-4).

DOPING, SI DECIDE SU BONI. Il giudice sportivo della Federbasket renderà nota oggi la decisione sul caso di doping che riguarda Boni, giocatore della Pompea Roma.

MAGIONE, VIA IL E' stato rimosso il muretto dell'autodromo di Magione, contro cui si è ucciso il pilota Sandro Corsini nel di una gara il 13 aprile scorso. La direzione dell'autodromo ha fatto ampliare la via di fuga sulla quale stata posta ghiaia per rallentare ulteriormente le auto che dovessero uscire di pista.

Regalatevi Lancia Dedra SW.
Lancia vi regala le prime 3 quote.

Voi che avete istinto per gli affari per le scelte di stile, siete già a bordo di Lancia Dedra. Fino al 30 aprile, infatti, potete approfittare di una straordinaria offerta. E' "Formula 20 quote": dei 23 pagamenti mensili previsti, Lancia ve ne regala 3, così a voi ne restano da effettuare solo più 20, il primo dopo ben 4 mesi*. Inoltre, Formula vi offre il Servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e l'Assicurazione Furto-Incendio. In più, oggi, Lancia Dedra ha un carico di comfort ancora più ricco, anche nella versione con nuovo motore 1.6 16v: nuove sospensioni, nuova idroguida, Alcantara® e climatizzatore automatico di serie. Insomma, non solo comfort di guida, ma anche di pagamento.

ESEMPIO FORMULA "20 QUOTE"

Lancia Dedra SW 1.6 16v - Prezzo di listino L. 34.750.000 esclusa A.P.I.E.T. - Anticipo (40%) L. 13.900.000
Pagamenti mensili (20) L. 360.392 a partire dal 4° mese - Versamento finale rifinanziabile L. 17.375.000
TAN 9,55% TAEG 10,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in atto, compresi gli incentivi statali.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

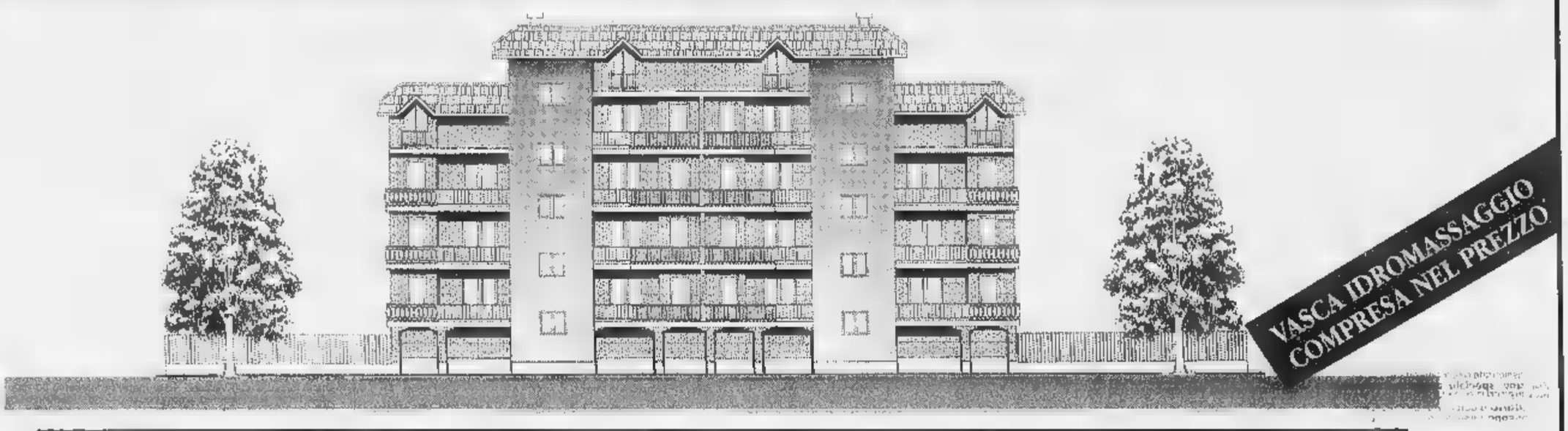
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno [illegible]... ...è la Réserve

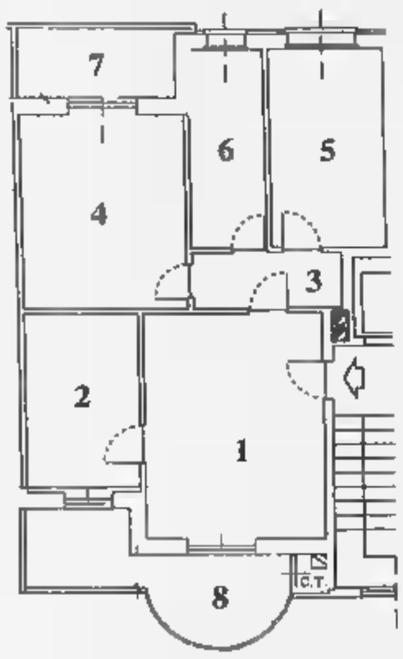


Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

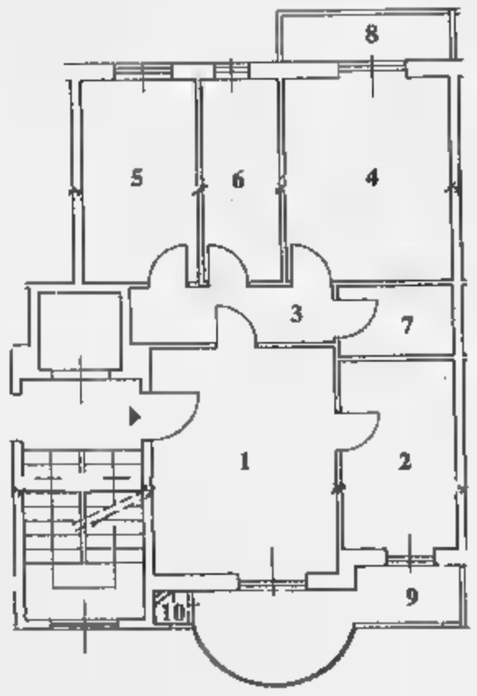
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

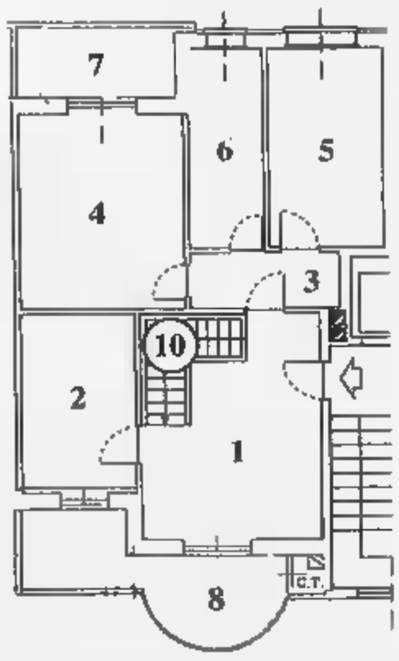
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 21 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6695211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	[redacted]
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[redacted]
9	Autoveicoli	[redacted]
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [redacted] ognuna [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 6090** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.[redacted] Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.379 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende / dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA - CCIAA 249492 - telefono 04[redacted]4422

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 004191 980.5460 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted].756 cede [redacted]o belle arti giocattoli Torino Sud incasso L. 300 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 8004.

ACTIVA 842.756 cede latteria formaggi via Madama Cristina incasso L. [redacted] milioni anticipo L. 35 milioni. Rif. 8003.

ACTIVA [redacted] cede licenza ambulante salumi formaggi 5 posti fissi cintura Sud anticipo L. 60 milioni. Rif. 8016.

ACTIVA [redacted] merceria intimo alto canavese 90 mq su due piani incasso L. 350 milioni ben avviata. Rif. 8020.

ACTIVA 842.756 cede videoteca prima cintura Torino centrale incasso L. 450 milioni anticipo L. 150 milioni. Rif. 8009.

ALBERGO in Torino 55 camere ottime [redacted] e posizione ottimo giro [redacted] 385.5295.

BAR caffetteria ott[redacted] posizione e incasso [redacted] arredo nuovissimo orario corto ottimo prezzo. [redacted]

DISCHI centrale trentennale avviamento motivi famigliari cedesi. Scrivere: Publikompass 7127 - 10100 Torino.

OROLOGERIA oreficeria in T[redacted] [redacted]mento nuovo vendesi causa salute. Telefonare al 707.1084.

OSPEDALETTI (Sanremo) cedo tabaccheria edicola con vasta licenza ottimi incassi. Trattative riservate. Agenzia Daniele 0184 585.839.

TABACCHERIA totocalcio ottima zona L. 15 milioni di levata più totocalcio anticipo L. 250 milioni. Monterosso 473.1033.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOFFICINA in Torino assume meccanici generici e specializzati. Tel. 850.8992 - 865.7290.

AZIENDA abbigliamento cerca sarta/o esperienza minimo 20 anni, si richiede [redacted] serietà. Telefonare dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00 al 011 228.6916.

[redacted] per torni automatici mono e plurimandrino n 1 operatore e n 1 addetto macchine. Si richiede esperienza nel settore. Tel. 011 945.3820 martedì/mercoledì/venerdì.

CUSTODI referenziati cercasi per villa Moncalieri, coppia pensionati. Telefonare al n. 011 644.886.

PRESSATORE e aggiustatore cercasi per costruzione stampi materie plastiche, zona Borgaro. Tel. 906.9903.

STUDIO Beccuti ricerca per condominio corso Belgio portinaia/o referenziata/o, contratto legge, alloggio. Tel. 812.2085.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazze/i, età 18/25enni, per la zona [redacted] Torino da inserire come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento profumeria, gioielleria. Tel. 011 669.2554.

[redacted] locale montano ricerca due barista/o professionisti max 30enni presenza. Tel. 0336 204.056.

IMPIEGATI

AGENZIA Stream gruppo Telecom Italia seleziona 21/35enni, automuniti da inserire subito e stabilmente per qualificato incarico esterno. Presentarsi solo giovedì ore 10/12 - 15/18 corso Francia 224 Torino.

AMBOSESSI 18-30enni selezioniamo anche prima esperienza per lavoro turistico Italia-Cee non indispensabile lingue. Tel. 011 518.0618.

COMPAGNIA Assicurazioni sede Torino ricerca impiegati/e uffici: emissione contratti, ragioneria, pratico/a contabilità agenzie. Contratto formazione. Inviare curriculum a: Publikompass 5201 - 10100 Torino.

IMPORTANTE gruppo assicurativo [redacted] 2 ambosessi diplomati o [redacted] 25enni da inserire proprio organico. Tel. 664.5816 - 663.7963.

PRESTIGIOSA azienda commerciale cerca impiegata/o amministrativa esperienza specifica clienti e fornitori. Tel. 225.3342.

STUDIO consulenza del lavoro in Carmagnola assume esperta/o paghe e contributi. Inviare curriculum Casella Postale 82 - 10022 Carmagnola (To).

3ª multinazionale europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte - Valle d'Aosta) funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

DISEGNATORE Cad [redacted] Catia o Pro Eng, con esperienza nel settore motoristico. Tel. 011 981.3131 - 0336 524.9302.

LAVORI VARI E PART TIME

DISTRIBUZIONE volantini. Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0368 217.282.

OFFRIAMO lavoro come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Se interessati potrete fissare un appuntamento per valutare la serietà dell'offerta. Tel. 011 489.656.

RICERCHIAMO personale commerciale per inserimento nostro organico. Presentarsi: Ostovari via Bellfiore 72 Torino dalle 9.00 alle 12.30.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.AZIENDA per apertura [redacted] filiale in Torino e provincia ce[redacted] personale di vendita e un fattorino. [redacted] di formazione gratuiti, disponibilità immediata, minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino ore 10,00/13,00 - 14,30/16,00.

AGENZIA distributrice Stream, gruppo Telecom Italia per ampliamento proprio organico ricerca nº 10 abili venditori/ci, max 35 anni per la commercializzazione dei servizi multimediali. Per appuntamento tel. 011 332.095.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale, ricerca due agenti (collaboratori commerciali) zona Piemonte. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottime possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

FONDOCASA franchising immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori/trici venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182 556.060.

[redacted] uffici ... ricerca venditori/trici massimo 30 anni per Torino e provincia automuniti introiti L. 50/70 milioni annui commisurati alle proprie capacità. Se siete già del settore L. 1.000.000 fisso più provvigioni alte. Tel. 382.0639.

IDROCENTRO idroterm[redacted] ricerca venditori/trici esterni. Inviare [redacted] 0172 98.255.

PRODUTTORE leader arredo casa, tendaggi, esclusivi, seleziona 2 responsabili gruppo e 4 funzionarie/i, automuniti, guadagno L. 6/8 milioni, carriera, fisso. Tel. 011 581.8041 - [redacted].

SCOTT & [redacted] venditori/trici che, [redacted] appuntamento prefissato, [redacted] robot NASA, [redacted] fisso, provvigioni, carriera. Tel. 011 316.0796.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province To/Cn/Al. Gli articoli di largo consumo(circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Telefonare 0125 561.100 CMC Company - Lorenzi (To).

TECNOCASA affiliato ricerca giovani diplomati/e militesenti per potenziamento organico [redacted] Torino e cintura [redacted]. Tel. 011 595.203.

TECNOCASA studio Alpignano ricerca ambosessi zona Borgaro o Leinì fisso mensile più provvigioni. Tel. 996.8133.

TECNOCASA studio Ivrea ricerca ambosessi nella zona di Ivrea, fisso mensile più provvigioni. Tel. 0125 425.038.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 29enne cerca lavoro presso seria ditta come conducente (patente C) magazziniere o addetto assemblaggi vari. Tel. 534.7995.

CUSTODE referenziato offresi per condominio. Tel. 747.342.

PERITO meccanico 25enne pluriennale esperienza di progettazione e conoscenza pratica di macchine utensili come rettifica offresi. Tel. 011 447.0757.

39ENNE offresi come custode aiuto magazziniere autista patente B pratico Torino Piemonte. Tel. 573.058.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO alta professione piemontese libero tratterebbe stagionale oppure provvisorio offresi. Tel. 0338 416.3826 - 324.2087.

IMPIEGATI

CONTABILE amministrativa, 26enne, 7 anni di esperienza contabilità ordinaria, programmi usati: Sistemi, Dylog, AS/400. Tel. 011 447.6602 - 0348 230.5645

DIPLOMATA inglese/francese/tedesco gestione autonoma fornitori/clienti gare nazionali/estere bolle fatture PC passaggio diretto. Tel. 011 437.7432.

IMPIEGATA amministrativa 45enne pluriennale esperienza cassa, banche, CO-GE, gestione clienti fornitori, uso PC, IBM AS400 offresi. Tel. 405.1461.

IMPIEGATA commerciale inglese/francese iscritta da 24 mesi al collocamento pratica spedizioni/esportazioni. Tel. 361.015.

IMPIEGATA gestione ordini bolle fatturazione esamina proposte anche diverse purché serie part-time. Tel. 011 656.236.

IMPIEGATA trentenne esperta dattilografia. Esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel. 011 809.0391.

RAGIONIERA 25enne con esperienza contabilità cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 431.0642.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale in studio di commercialisti offresi. Tel. 0338 961.3058 - 011 661 0402.

RAGIONIERA 27enne [redacted] pluriennale esperienza settore contabile e amministrativo esamina proposte To Nord. Tel. ore serali allo 011 996.1555.

[redacted]IERE 37enne esperienza 17ennale amministrazione, bilanci CEE, controllo gestione, reporting, adempimenti civilistico fiscali, PC. Tel. 395.082.

RECEPTIONIST in mobilità decennale esperienza marketing diretto offresi anche lavoro diverso presso seria azienda Tel. 011 957.1576.

REGISTRATRICE su multitastiera Nixdorf con esperienza offresi presso centro elaborazione dati. Tel. 011 24[redacted].

S.A[redacted] 105/110 tecnico economico, offresi ad azienda, motivo specializzazione e crescita professionale. Tel. 011 537.715 - 0338 342.5452.

SEGRETARIA d'azienda ventennale esperienza lavori ufficio uso PC referenziata libera subito offresi. Telefonare ore pasti 011 987.8182.

25ENNE perito aziendale esperta office 97, inglese/francese gestione centralino cerca lavoro come impiegata. Tel. ore serali al nº 452.5809.

30ENNE esperienza decennale ufficio commerciale (segreteria, gestione preventivi e ordini, vendita, uso PC (Windows '95, AS400), inglese/francese discreti, cerca impiego. Tel. 0338 825.6401.

33ENNE segretaria ottimo francese conoscenza inglese, PC, Windows Excel Word pratica centralino esperienza anche part-time. Tel. 937.7040.

TECNICI

CAPOMASTRO geometra esperienza manutenzioni-ristrutturazioni civili/industriali cerca seria impresa per collaborazione DL e [redacted]ppo preventivi. Tel. 0336 520.0621.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PEN[redacted] offresi fissa come [redacted] o [redacted] anziani. Scrivere: Publikompass 7126 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE plurimandatario esamina seria proposta di abbinamento campo pubblicitario Tel. 011 405.0138

[redacted] 5

[redacted]

[redacted] **CORSO** Francia inizio in stabile d'epoca ultimo piano mq 230 mansarda collegata luminosa da ristrutturare. Tel. 544.533.

A. ITALIA '61 mq 205 signorile doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni ottima vista volendo box auto. Tel. 544.533.

A. [redacted] Galimberti adiacenze mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 3 arie ultimo piano posto auto. Tel. 544.533.

A. PIAZZA [redacted] adiacenze appartamento o ufficio mq [redacted] sig[redacted] ingresso [redacted] 4 [redacted] cucina [redacted].

A. VIANELLI & C. piazza Pitagora libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno 5º piano ristrutturato. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Valentino (via Valperga Caluso) libero saloncino 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 562.8613.

ADIACENZE corso S. Maurizio vista Mole ingresso 3 camere cucina servizio L. 50 milioni più mutuo. G.&V. 566.4445.

AFFARE via Principi d'Acaja ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni. Iulacasa 434.7525.

ALLOGGIO con negozio una vetrina su Piazza Solla 11 vendesi mq 110 compreso magazzino. Tel. 519.3208.

A L. 310 milioni corso Urss 8º piano ampio luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

A L. 80 milioni via Pervinche ingresso camera cucina bagno cantina ben tenuto ampio. Gabetti Lucento 253.747.

APPARTAMENTI prestigiosi centrali splendido palazzo Barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. 889.2962.

ATTICO corso Monte Grappa libero salone 2 camere studio cucina 2 bagni su 2 livelli panoramico terrazzo box 2 auto ascensore Saim 568.3263.

ATTICO mansardato adiacente piazza Bernini in elegante palazzina Liberty totalmente ristrutturato mq 140 altamente signorile posto auto. Internau 812.4208.

BATTOCCHIO 581 9433 Cavoretto signorile ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni grandi terrazzi box doppio.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Appio Claudio prestigioso in palazzone biingressi salone 4 camere cucina mansarda box.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Peschiera attico signorile biingressi salone 3 camere cucina box mq 260 L. 550 milioni.

CAMPIDOGLIO via Casalis libero 2º piano ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno. Gabetti 758.666.

[redacted] villa indipendente mq 330 in posizione splendida 800 mq di giardino box auto condizioni ottime. Tel. 544.533.

CENTRALISSIMO in casa '800 salone camera spogliatoio cucina bagno ristrutturazione recente. Luciana Vola 436.1555.

CENTRALISSIMO su piazza panoramico libero minilissimo 300 mq ascensore 2 posti auto. Saim 568.3263.

CENTRO STORICO via S. Tommaso libero 3º piano grande ingresso camera cucina bagno Gabetti Crocetta 581.8338.

COLLINA Torino in posizione splendida comoda al Centro e servizi villa mq 650 volendo bifamiliare con 10 mila mq di terreno. Tel. 544.533.

CORSO Francia 120 in stabile con ascensore frazioniamo alloggi varie metrature anche con terrazzo GR 011 505.039.

CORSO Galileo Ferraris adiacente libero salone 4 camere cucina 2 bagni termoascensore box. Saim 568.3263.

CORSO Giulio Cesare ottimo appartamento ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 248.1653.

CORSO Monte Grappa via Borgosesia libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto L. 150 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Regina/via Bogetto libero piano alto con ascensore 2 camere cucina bagno cantina L. 155 milioni. GR 505.039.

[redacted]SO Sebastopoli via Lima libero signorile camera tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3263.

CORSO Vercelli libero ristrutturato saloncino camera letto cucina ingresso bagno L. 80 milioni e mutuo. [redacted] 502.432.

CROCETTA largo Re Umberto in casa signorile elegante appartamento mq 220. Luciana Vola 436.1395.

CROCETTA [redacted] camera soppalcata zona c[redacted] servizio. Casa signorile. Piano terra. Gabetti 548.045.

CROCETTA splendido appartamento in [redacted] d'epoca altamente signorile adatto abitazione/ufficio mq 270 collegato internamente a locale tavernetta camera bagno cantina di mq 105 giardino privato possibilità box. Internau 812.4208.

CROCETTA via Casalis signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizio box. Mutuo 1ª casa. G.&V. 566.4445

[redacted]E 581.3[redacted] Lungo Po Macchiavelli prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi con vista unica su Po e collina.

GABETTI vende via Giacosa pressi centro Direzionale Fiat libero biloc[redacted] dato. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] via Genevagienna 32 casa recente [redacted] cucinino prezzi [redacted] convenienti mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO [redacted] Canova ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. Saim 568.3263.

LIBERO via St[redacted]a soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 205 milioni. Saim 568.3263.

LINGOTTO FIERE via Bizzozero 4 camere tinello cucinino doppi servizi luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi dal Centro impresa prenota prezzi da L. 160 milioni. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2858.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

PARCO Rignon via Piscina [redacted] posizione unica e fortunata 4º piano ingresso ampio salone 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. 503.313 - 502.432.

PERSON[redacted] 329.0041 [redacted]ta signorile 2 ingressi [redacted]bre (divisibile) 2 camere cucina 2 bagni L. 485 milioni.

PIAZZA Solferino [redacted] del [redacted] libero tranquillo soggiorno camera cucinotta bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

POZZO [redacted] via Talone libero 9º piano recente spazioso saloncino [redacted]cina bagno box. Gabetti 57.872.

PRECOLLINA adiacente corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata tavernetta box. Tel. 889.2962.

PRESTIGIOSO appartamento corso Matteotti libero mq 330 casa d'epoca ampi saloni tripli servizi. Studio Borto[redacted]433.1940.

S. PAOLO via Cesana pressi signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 L. 285 milioni. Nordedil 011 568 3700.

S. [redacted] Stadio ingresso [redacted] ra tinello [redacted] bagno ripostiglio terrazzo mutuo. Battocchio 581.9433.

S. RITA via Mombasiglio libero ben tenuto ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti 359.393.

[redacted] UNICA
[redacted] Vandalino impresa vende ultimi alloggi soggiorno cucina 2 [redacted] da L. 220 milioni. Mutuo regionale da 2% ottime finiture. Tel. 387.0370.

VIA Artisti casa d'epoca signorile soggiorno [redacted] camere cucinino 2 servizi termoa[redacted]. Iulacasa 434.7525.

VIA BRACCINI [redacted]
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA Caselette alloggio 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 958.8904 pasti.

[redacted]
In prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA Luini 3º piano 2 camere tinello cucinino servizio tutto ristrutturato termoascensore L. 185 milioni. Tel. 657.948.

VIA Maria Vittoria mq 90 casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi. Tel. 669.8766.

VIA SERVAIS
presso palazzina costruenda alloggi 70/110 mq mansarde box finiture di pregio. Vianelli & C. 562.8613.

[redacted]
[redacted] ristrutturato [redacted] piano, 3 camere cucina bagno L. 295 milioni trattabili. Gabetti 254.909.

VILLA
zona Aeronautica indipendente di circa 250 mq giardino e laboratorio adiacente. Gabetti 758.666.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] libera su 3 lati mq 295 con [redacted] mq di te[redacted] soggiorno living 4 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda [redacted] auto. Condizioni ottime. Tel. 544.533.

A. MARENTINO in posizione collinare a [redacted] minuti da Chieri ed a 30 da Torino villa indipendente mq [redacted] piscina e [redacted] mq [redacted] completamente recintato condizioni ottime [redacted] interessante. Tel. 544.533.

BATTOCCHIO 581.9433 Avigliana prenotasi ville in costruzione ampio giardino da L. 390 milioni permute mutuo.

[redacted] Borgaro nuovi in villa soggiorno cucina 3 [redacted] 2 bagni volendo box L. 240 milioni

CASTIGLIONE ville bifamiliari da completare [redacted] personalizzate possibilità mutui dilazioni. Casa & Design 812.5092

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 5º piano molto panoramico. Gabetti 405.3870.

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile salone 2 [redacted] cucina [redacted] bagni 5º piano molto panoramico. Gabetti 405.3870.

COLLEGNO S. Maria stabile signorile con portineria e giardino 2 camere cucina bagno ben tenuto. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri vendiamo panoramica villa bifamiliare su 3 piani mq 750 più garage terreno mq 3000. Tel. 582.1875.

FROSSASCO libera bifamiliare in ottimo [redacted] terreno recintato mq 1150 cir[redacted]. GR 011 505.039 - 0121 353.211.

GASSINO prestigiosa villa 1300 mq straordinaria architettura posizione unica parco 52000 mq volendo bifamiliare vista [redacted]. Tel. 649.0775.

[redacted]CALIERI via Sestriere luminoso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Gabetti 642.563.

MONCALIERI via Tagliaferro porzione di casa: soggiorno 2 camere cucinotta 2 bagni magazzino box. Gabetti 642.563.

MONCALIERI villa in posizione incantevole volendo bifamiliare 1600 mq giardino 500 mq e solare. Tel. 649.0775.

[redacted] **TORINESE** signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardinetto L. 180 milioni. Gabetti 880.4240

PINO TORINESE villa libera indipendente unifamiliare su 3 piani con garage giardino 2000 mq. Saim 568.[redacted].

PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere cucina 4 bagni vista unica vetrate terrazzi giardino. Tel. 649.0775

[redacted] **MAURO** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

SAN MAURO impresa vende ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, eventuali permute. Tel. 011 822.1842.

TROFARELLO villa collinare panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino. Tel. [redacted]

VILLA Chieri strada Roaschia signorile splendida posizione mq 480 parco mq 2000 vendo permuto. [redacted] 800.7178 - 011 647.0241.

VI[redacted]
splendida villa ristrutturata con dependance parco e piscina. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

PIEMONTE

VILLETTE [redacted] verde di Felizzano (AL) a L. 50 milioni più mutuo in [redacted]plesso con piscina, tennis, maneggio, golf. Immobiliare Chiesa 010 570 2153.

LIGURIA

[redacted] Ceriale L. 185 milioni svendiamo ampio bilocale con balcone vista mare totale termo autonomo [redacted] ampio box in splendido contesto Tel. [redacted]

ALASSIO [redacted] 110 zona centrale 2 arie 4 camere cucina doppi servizi adiacente mare. Tel. 0347 436.2619

ALASSIO posizionatissima villa bifamiliare mq. 200, terreno mq.1000, box, parcheggio, tavernetta, perfette condizioni. Tel. 010 310.576 Adorno.

BORGHETTO vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. [redacted] milioni. [redacted]. 0182 950.771.

BORGIO [redacted] ordinato [redacted]era soggiorno cottura servizi balconi L. 210 milioni. Studiotre 019 612.543.

[redacted] pochi passi mare in zona residenziale alloggi pronta [redacted] L. 160 milioni ST.M.E.C [redacted].

SPOTORNO graziosi [redacted] tinello cottura [redacted] L. 275 milioni. Studiotre. Tel 019 746 [redacted].

ITALIA

SARDEGNA Costa Serena, in esclusivo e tranquillo residence a [redacted], 2-3-4 locali, panoramiche [redacted], finiture prestigiose. Prezzi affare Tel. 030 242.6086.

SARDEGNA Golfo Marinella in villaggio posizione unica trilocale [redacted] arredo prezzo interessante. Tel 595.214.

SARDEGNA Nord zona Porto Raffael, immersi nel verde, nuovi appartamenti e mini indipendenti 2-3-4 [redacted] in avviato residence. Prezzi affare. [redacted] 030 242.6086.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Beau [redacted] Montecarlo alloggi in costruzione [redacted] residenze L. 18 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Cap Martin [redacted] residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 [redacted] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES in [redacted]mobili pressi mare lussuosi bilocali FF. 480 mila. Trilocali [redacted] 580 mila. Bolla 011 [redacted].

MENTONE Garavan introvabili nuovi [redacted]cali fronte mare L. 190 [redacted] trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449 072.

[redacted] centro comodo tutti i [redacted] ultimo bilocale con vista panoramica piano alto in casa nuova. ISIT 011 817.7687.

NIZZA centro 20 mt mare palazzo epoca bel trilocale termoautonomo balcone FF. 520 mila. Giovanni 0033 612 103.385.

TRA Nizza e Antibes in nuovo residence con piscina ultima villetta con giardino L. 225 [redacted]. ISIT 011 817.7687.

ESTERO

[redacted] appartamenti nuovi prestigiosi [redacted] metrature mutui Battocchio 011 581.9433

SPAGNA Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI [redacted]ONI

[redacted] Bengasi adiacenze locale commerciale occupato mq 580 [redacted] parcheggio reddito eccezionale [redacted] 544.533.

A. VIA Tunisi in nuova costruzione signorile ufficio 5 vani doppi servizi mq 150 ottime rifiniture. Studio Delfino 654.741

CAPANNONE industriale libero Almese pressi autostrada mq 14000 perfette condizioni vero affare volendo frazionabile in 2 lotti. Saim 568.3263.

GABETTI corso Brescia angolo via Bologna area ex industriale con uffici di 4300 mq totali. Tel. 539.007.

GABETTI piazza Arbarello ufficio ristrutturato arredato termoautonomo di 370 mq totali. Tel. 539 007.

GABETTI Torino sud fronte autostrada capannone con uffici per 8500 mq totali. Settore imprese 539.007.

PER INVESTITORI
fronte S.S. Alba - Bra recente locale industriale uffici locato con ottimo reddito. Gabetti 011 539.007.

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 437.5696.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] **SPA** ricerca in precollina per proprio cliente appartamento di salone 3/4 camere servizi. Tel [redacted]40.

RICERCO [redacted] in vendita in Torino pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista per investimenti muri locali, negozi, uffici centrali a [redacted] forte passaggio. Ottimo reddito. No perditempo. Tel. 0335 804 4281

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredi[redacted] moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.[redacted]

[redacted] a studenti mansarda L. 200 mila o bilocale L. 400 mila mensili più spese stessa casa. Barbero 962 4950.

[redacted]ORSO Rosselli in casa anni '[redacted] ristrutturato mq [redacted] abitazione e/o ufficio Luciana Vola 436 1395.

[redacted] 436.1555 via Bertola piano alto luminoso appartamento [redacted] 240 box doppio.

TORINO PR[redacted]

[redacted] affittasi alloggio ammobiliato in villa box giardino mesi estivi e [redacted] Tel ore pasti 936.3322

VINOVO affitto in villa [redacted], appartamento [redacted] mq 120 [redacted], ingresso, bagno, [redacted]e da letto, salone con camino, [redacted], riscaldamento autonomo. No agenzia [redacted] 0330 212.793 - 965.2302.

[redacted]

[redacted] mesi maggio-giugno-settembre alloggio vicino mare, 2 camere [redacted] Tel 011 [redacted] dopo le [redacted]

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto [redacted] 019 616.964

[redacted]

A banca Sim, assicurazioni affitto direttamente prestigiosi locali vetrinati in strategica posizione centrale. Tel. 0337 217.507.

AFFITTASI vendesi [redacted] Agnelli uffici e laboratori magazzini multiuso complessivi mq 1.000 divisibili ampi parcheggi Tel. [redacted] 8612 ufficio 661.0365 serali.

[redacted] mq 1000 h 7 nuovo, [redacted]groso, adiacente [redacted] Allamano libero subito, Inintermediari, affitto [redacted] 541.326

[redacted] Carlo piano alto locali uffici mq [redacted] splendido divisibili. Luciana Vola [redacted]

CENTRO [redacted], parcheggio privato [redacted]teria, [redacted] magazzini Tel 011 315.7111

NICHELINO locale industriale mq 300 con [redacted] riscaldamento impianti a norma disponibile subito. [redacted] Tel. 541 326.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

CONIUGI impiegati banca cercano appartamento [redacted] mq Torino o prima [redacted]. Telefonare al nº 533.317.

CONSULENTE bancario [redacted] alloggio mq 60/80 buone condizioni vuoto/arredato max referenze. [redacted]. 011 603.2410.

[redacted] cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofo, piccole dimensioni Tel. 205.2187 pasti - 696.3911 ufficio

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] commerciale mq [redacted] zona da valutare cercasi urgentemente Tel 547 036 oppure 0338 734 3453

AUTOVEICOLI

[redacted] **ACQUISTA** autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura [redacted] Ottavio [redacted] - Torino (zona Mole) [redacted]. 011 817.7242

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini ingo e ribaltabili (percar strada Torino [redacted] tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted]ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.[redacted]. Torino.

AUTOGILLIA acq[redacted] voltura immediata auto [redacted] e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 486 [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [redacted] o società Ca[redacted] Tortona 9 Tel 817.1843 - 889 584

CON voltura immediata [redacted] autoveicoli, Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696 4713/4

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

[redacted] hotel Maris *** centrale 250 mt mare sino [redacted] 12/6 L. [redacted] mila pensione completa minimo 3 giorni. Speciali tariffe week-end Tel 0182 640 207.

[redacted] **MARINA** Villa Arand *** 0183 497.304 con [redacted] riscaldamento scelto [redacted] Week-end L. 150 mila

[redacted] di Bibbona (li) affittiamo confortevoli monolocali-bilocali-trilocali 3/7 posti [redacted] modernissimo residence. Mare pulito-[redacted]-piscine-tennis. [redacted] Marina [redacted]-casella postale 61 - [redacted] Cecina (LI) Tel [redacted]

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE** [redacted] di Torino [redacted] Bellotti Bon 2 aperto anche festivi. Tel 011 437.4472

[redacted] ricerca selezione il partner [redacted] con [redacted], discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8 Tel. 011 537.914.

LAVORATRICE 35enne [redacted], dolce conoscerebbe compagno scopo matrimonio, serio, bella presenza. Inviare lettera a Publikompass [redacted] - via G. Carducci 29 - 20123 Milano.

29ENNE nubile rossa occhi chiari fine e tradizionalista, cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530 948.

[redacted] separata [redacted] e sincera, amante bambini cerca compagno scopo matrimonio [redacted]. 011 533 840 T[redacted] Service

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismati[redacted] francobolli. Valuta il massimo. Torino, via Tripoli 85.

[redacted] **OREFICERIA GE.MA.** acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6389).

SMARRITO cucciola Jack Russel Terrier 7 mesi bianca/nera /marrone taglia piccola ottima ricompensa a chi la ritrova. Tel. 011 580.832 - Genova 010 984.1829.

Speciale Aprile
in EDICOLA
Giovedì 23
su MARKET
Venerdì 24 in omaggio
con LA STAMPA
e TORINOsette
LE MIGLIORI OCCASIONI DEL MERCATO

CLUB DIRIGENTI APPROVVIGIONAMENTI

ANDERSEN CONSULTING

"Supply Management"

NUOVE OPPORTUNITÀ NEGLI APPROVVIGIONAMENTI PER LE IMPRESE

Ciclo di 5 conferenze/dibattito

I mercati si evolvono freneticamente. La funzione acquisti diventa strumento di competitività per l'azienda. Si rivoluzionano i rapporti con i fornitori e si avvia integrazione profonda nella catena di fornitura così come, necessariamente, tra le diverse funzioni aziendali (Supply Management).

Servono persone capaci affrontare queste innovazioni strategiche, tecniche e processo, cogliendole come opportunità di successo. Il ciclo delle conferenze, aperto tutte le imprese piemontesi, si propone di dare un contributo formativo in tal senso.

TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15,00 ALLE 17,30 - SALA DUECENTO - CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Valutazione fornitori razionalizzazione parco
- Fattori di cambiamento: competizione sempre più alta, globalizzazione
- Tendenze in atto: concentrazione della fornitura, integrazione dei fornitori
- I mutamenti nella relazione di fornitura
- Le problematiche connesse alla valutazione: cosa valutare, quando, sulla base di quali dati

Relatore: R. Pettiti - Change Group Andersen Consulting
Testimonianze: M. Bonfanti - Dir. Produzioni esterne ed acquisti ALESSI SpA

Giovedì 14 maggio

Nuove opportunità di relazione con i fornitori: il commercio elettronico
- Inquadramento generale del commercio elettronico
- Definizione dell'eProcurament
- Impatti dell'eProcurament sui processi di approvvigionamento e benefici attesi
- Criteri di selezione del corretto approccio realizzativo

Relatore: S. Fantini - Process Products Group Andersen Consulting
Testimonianze: E. Odorico - Dir. Used Truck IVECO

Giovedì 21 maggio

Integrazione logistica con i fornitori
- Definizione ed obiettivi dell'integrazione
- Criteri di individuazione dei fornitori per l'ottimizzazione delle performance
- Analisi costi-benefici
- I prerequisiti per il mantenimento/incremento delle performance raggiunte

Relatore: A. Salinari - Process Products Group Andersen Consulting
Testimonianze: G. Menis - Dir. Acquisti SAIPO L'ORÉAL

Giovedì maggio - 14,30 - 17,00

Pianificazione integrata della domanda delle scorte e della produzione
- Definizione e obiettivi della Pianificazione Integrata della domanda, delle scorte della produzione
- I metodi previsionali di gestione delle scorte dei Magazzini Prodotti Finiti
- Il consumo delle scorte dei Magazzini Prodotti Finiti, l'attivazione della Produzione e l'approvvigionamento dei componenti
- I principali indicatori di misurazione

Relatore: A. Ribaudo - Process Products Group, Andersen Consulting
M. Rotondo - Strategic Services Group, Andersen Consulting
Testimonianze: M. Cerutti - Dir. Acquisti Caffè LUIGI LAVAZZA SpA

Giovedì 4 giugno

L'evoluzione professionale: esigenze e modalità di abilitazione
- Integrazione, partnership, codesign, razionalizzazione fornitori...: impatto sulle modalità lavorative
- Le esigenze di evoluzione professionale: arricchimento delle competenze, interfunzionalità
- Modalità di definizione dei profili ideali: individuazione delle competenze e dei livelli desiderati, definizione di piani di adeguamento
- L'abilitazione pratica delle persone: misurazione di performance ed obiettivi, soluzioni organizzative, addestramento

Relatore: A. De Martini - Change Group, Andersen Consulting
Testimonianze: C. Roscio - Resp. Purchasing & Procurement b.u. Customer Services IVECO
P. Gorlier - Resp. Pianificazione Processi Logistici b.u. Customer Services IVECO

Giovedì 18 giugno

Club Dirigenti Approvvigionamenti

Nel marzo 1997 è stato costituito il Club Dirigenti Approvvigionamenti che va ad arricchire la famiglia dei già noti Club dell'Unione Industriale di Torino.
Il CDA si propone di offrire ai responsabili del settore occasioni di aggiornamento ed approfondimento professionale ed interprofessionale, di conoscenza delle più aggiornate esperienze nazionali ed internazionali, favorendo l'interscambio di informazioni e notizie tra i soci.
Al Club, che conta oggi 250 soci, possono aderire i responsabili approvvigionamenti di imprese industriali e commerciali, di aziende pubbliche e di servizi, consulenti e docenti, esperti della disciplina, diplomati, laureandi e gli imprenditori e dirigenti che svolgano un ruolo decisionale negli acquisti e nella logistica.
Tra le attività svolte negli ultimi mesi: incontro monografico sul tema "Materie prime: scenari e prospettive", dibattito "Acquisti di servizi, aspetti normativi negoziali", prima conferenza del ciclo "Acquisti in realtà" dedicata "Il modello Piaggio". Collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino per la realizzazione del primo corso di specializzazione negli acquisti, con il Centro Congressi Unione Industriale Torino, per la realizzaione di attività culturali, come l'attuale ciclo di conferenze "Italia che cambia", su politica, economia e società.
***Consiglio Direttivo:** Bussolati R. (Presidente), Aghemo G. (Vice Presidente), Arato P., Bacci V., Bellino C., Borio V., Cavallero A., Cucco N. F., Della Rocca L., Fallarini R., Gamondi C. N., Iorio G., Lograno S., Longo R., Olivero P., Pacella E., Pellegrino L., Petrone L., Portaluri V., Schellino P.*

Per informazioni e/o adesioni al CDA telefonare alla Segreteria del Club presso Unindustria - C. so Stati Uniti 38 - Torino: 011/5717358 - Fax 011/537763

Tutti coloro che avranno seguito con assiduità il ciclo di conferenze riceveranno un attestato di frequenza e saranno gratuitamente invitati al ciclo "Acquisti in realtà" nel corso del quale sarà possibile colloquiare con direttori acquisti di importanti società nazionali ed internazionali e raccogliere esperienze concrete nel campo degli approvvigionamenti.
Quota di partecipazione all'intero ciclo di conferenze: L. 300.000 - L. per i soci CDA

Sede delle conferenze: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Per informazioni: tel. 011

TRADING

MAROTTA
GRANDE MAGAZZINO TAPPETI ORIENTALI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 22 Aprile 1998 TOI CV PR TOR 31

MAROTTA
TAPPETI ORIENTALI
St. Carpice 22 -

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Riflettori puntati su Torino al centro di tre manifestazioni internazionali all'attenzione del mondo

Il Duomo già conquistato dai pellegrini

Pellegrini verso quota centomila. Ieri hanno visitato la Sindone oltre 15 mila, senza contare quelli che hanno osservato il lino dalla navata centrale (senza prenotazione). Sono oltre mila finora i prenotati, compresi giocatori e dirigenti del Torino. Tra i pellegrini di ieri, Franco Carraro Comitato olimpico internazionale.

Martinengo e A PAG. 32 e ssi Servizi

Tutto pronto per il dell'auto

Il via venerdì, al Lingotto. In mostra auto da sogno (dalle Ferrari alle Jaguar, da Bentley a Cadillac, Chevrolet Rolls Royce) e quelle del domani. Nei 66 mila metri quadrati del Salone c'è la possibilità di provare le auto sulla pista del Lingotto. Si potranno vedere le «micro-car» che si guidano senza patente e una di mostre. Intanto oggi è la visita Schumacher. Favro A

La corsa le Olimpiadi

L'estro del designer Giorgetto Giugiaro, la passione del presidente dell'atletica mondiale Primo Nebiolo, la fama di Umberto Agnelli: sono le carte che Torino ha ieri messo in campo presentando il logo per la candidatura alle Olimpiadi invernali. Sarà una volata lunga 14 mesi (il Cio deciderà a giugno '99). Il logo è di Giugiaro. La cerimonia Palazzo Barolo.

Giacchino A PAG. 33

Piazza Castello in verde, la più amata

Sondaggio: favorevole quasi la metà degli interpellati

Con le auto o senza, pedonalizzata tutto in parte, decorata di fiori e giardini ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Immutata per decenni, è guadagnata posto sulla bocca tutti nel momento in cui ha modificato il «look», fra le proteste di chi domanda infrastrutture adeguate a fronte del nuovo assetto e gli applausi della maggioranza.

Il fatto è che ai torinesi piace, eccome se piace, la piazza rinata a nuova vita. Meno severa, meno grigia e militaresca, soprattutto meno trafficata. Potenza di un accorto maquillage: una volta restituita ai pedoni, è stato riscoprire le grazie di una vecchia amica, fedele nel tempo alla propria immagine punto che non la si guardava nemmeno più. Ora invece tutti si voltano, e ciascuno si sente in dovere di dire la sua.

Piazza Castello «super-star», insomma. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più sintesi, giardini aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana forma stella nel punto di intersezione ideale fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito: sulla vicenda si rischia addirittura una simpatica «querelle» la cittadinanza e le autorità, prese un po' in contropiede dall'entusiasmo collettivo per una soluzione che da provvisoria rischia di diventare definitiva furor popolo. Fonte di discussione, si diceva, e di sondaggi: quello commissionato ieri dalla «Stampa»

«Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la nuova sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno ogni - precisa «Datamedia» - le unità campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza e chiede che venga l'attuale sistemazione.

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato vedere piazza Castello questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sacra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% a fronte di 60,4% che invece l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). N d'accordo il («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definiti- soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello non definitiva, infatti è stata una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%.

Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta vedere ed quale sarà recepito dai responsabili. piano che entro la fine del mese sarà presentato in Sala Rossa si specchierà la piazza Castello del Duemila.

Alessandro

«E' stella vincente»

L'assessore: le zone pedonali sono risorsa da estendere

L'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti** fra i «padri» della rivoluzione della piazza

I torinesi si innamorati dell'assetto attuale punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini possono ancora fatta un'idea chiara quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». **(ale. mon.)**

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto soddisfazione.

Partiamo dal primo dato, quello su chi ha visto la piazza.

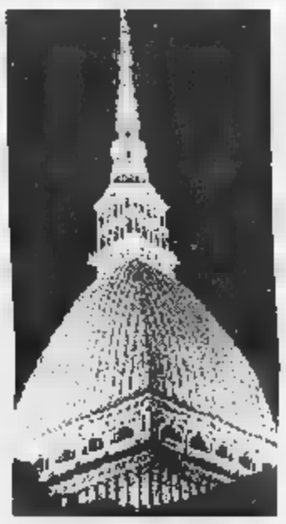
«Quasi il 40%, mi pare molto se consideriamo che nel giro di una settimana l'hanno vista e giudicata torinesi su 10».

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato del campione?

«Finalmente un unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, non sono vissute come un fastidio da estendere. Quello di piazza Castello è emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

IL FORUM A LA STAMPA

Ecco la Torino del futuro



Torino e il suo futuro, dopo una crisi quasi ventennale. Sono temi di dibattito analisi tra le parti sociali, gli amministratori, i politici, soprattutto alla vigilia della visita del presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi. Domani il sindaco andrà a Roma per concordare la data e gli appuntamenti di quella importante giornata.

«La Stampa» ha riunito il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, i segretari di Cgil-Cisl-Uil, Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce per confronto sulle esigenze di Torino e su quali strumenti utilizzare per il suo rilancio.

Cassi A 36

alter
ARREDAMENTI ALTERNATIVI A MISURA D'UOMO
• SEDIE, POLTRONE, MATERASSI LETTI
• BIO-MOBILI IN LEGNO NATURALE MASSICCIO
COLLECTION FAGUS

MOBILI PEPINO - CHIVASSO
Str. Torino, 135 - tel. 011/910.13.18

Negli ultimi anni, 50 al Cto con ustioni causate dal ritorno di fiamma

«Cambiate i contenitori dell'alcol»

Il pm: sono pericolosi, provocano troppi incidenti

Lo sapevate che l'alcol denaturato può trasformarsi in un micidiale negli attuali e più diffusi contenitori? Le notizie di che sulle ustioni riportate chi abbia fatto uso per accendere una stufa ravvivare il fuoco di barbecue (i due casi prevalgono secondo la stagione) piombano sparse sui vostri nostri occhi di lettori. Ma, se in fila in documentato dossier, diventano impressionanti: un grave incidente domenica scorsa Cavour; altro, purtroppo mortale, a metà febbraio a Foglizzo, e via via, risalendo nel tempo, altri ancora, puntualmente gravi.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha fatto più: chiesto lumi e statistiche al centro grandi ustionati del Cto e incaricato un professore Politecnico di una consulenza sui meccanismi del killer alcol denaturato. La prima scoperta: dal 1991 al 1997, al Cto sono stati ricoverati 598 ustionati. Il 14 per

Il pm **Raffaele Guariniello** ha scritto al ministro dell'Industria perché preveda recipienti rigidi per

di incidenti stradali, il 20 in seguito a infortuni sul lavoro, e il per incidenti domestici.

Si è calcolato che gli ustionati per improprio dell'alcol denaturato rappresentino a loro volta il 20 per cento di tutti gli infortunatisi fra le pareti di Per cui, conti alla mano, negli ultimi sono stati almeno 50 i ricoverati al Cto con ustioni di primo o secondo grado provocati dal ritorno fiamma dei fuochi accesi con un getto di alcol denaturato.

Siamo già passati alla ricostruzione del consulente di Guariniello: il recipiente in plastica di alcol si piega sotto la pressione della mano di chi decida usarlo - impropriamente, sottolinea il magistrato - per accendere un fuoco. Il tappo, anch'esso in plastica, ha un'apertura sottile all'estremità superiore. Una sorta di beccuccio che consente di spruzzare un velo d'alcol a una certa distanza.

Quasi sempre non si tiene conto del ritorno di fiamma che si trasforma in una miccia, attirata dal foro di entrata del recipiente in plastica. E' davvero questione di frazioni secondi: i vapori contenuti nel recipiente prendono fuoco e i che ne sprigionano provocano nella bottiglietta di plastica una pressione tale da trasformarla in una bomba che esplode nelle mani di un malcapitato.

Guariniello ha scritto ministero dell'Industria perché disponga recipienti rigidi, con tappo senza foro, per la vendita alcol denaturato. Prevenzione. **[al. ga.]**

PANTALONI NON STIRO. AVERLI E' UNA COMODITA' IN PIU'. ORA TROVARLI E' UN PENSIERO IN MENO.
DOCKERS
Co
DISTRIBUITO A TORINO DA
GARRINO Via Di Nanni, 88 Tel. 447.67.07

L'Ostensione è giunta al terzo giorno, mentre la città si prepara ad un altro grande avvenimento

Sindone a quota centomila

Anche Valdocco invasa dai pellegrini

I pellegrini che hanno già visitato la Sindone si avviano verso quota centomila. Nella sola giornata [redacted] ieri (alle 18) erano stati 15.424, cifra che porta il numero dei pellegrini «ufficiali» a 70.514, mentre col[redacted] che h[redacted] osservato il Lenzuolo dalla navata centrale (senza prenotazione) sono oltre ventimila dall'inizio dell'Ostensione. Ieri sera le prenotazioni erano 880.651, quarantamila delle quali arrivate nella sola giornata di ieri. Tra le tante, anche quella della squadra [redacted] Torino, prenotata, come riferisce il sito granata all'indirizzo Internet www.cannonieri.it, per martedì 28 aprile. Tra i visitatori di ieri, Franco Carraro del Comitato olimpico internazionale. Tra quelli previsti oggi c'è il cardinale irlandese Dely, mentre il pomeriggio [redacted] dedicato ai malati.

[redacted] proposito di pellegrini: l'80-90 per cento punta, dopo la Sindone, verso Maria Ausiliatrice e Valdocco. I gruppi prenotati sono oltre 700 e non sono [redacted] tutti.

«Non si preoccupi "don". Vediamo cosa ci dice il computer: sì, per il 30 maggio alle 17 possiamo mettervi nella chiesa di San Francesco [redacted] Sales. Oppure in basilica, mi dica lei». Dall'altra parte don Rosario, che telefona dalla provincia di Brescia, spiega: «Siamo una cinquantina, vorremmo poter celebrare la messa in un'atmosfera raccolta». Risposta di Paolo, ufficio pellegrinaggi di Valdocco (tel. 5224609, [redacted] 5224690): «Allora prenotiamo la chiesa, in basilica sarebbe un po' dispersivo. Stia tranquillo "don", vi aspettiamo».

VIABILITA'

La situazione migliora

Dopo l[redacted] diffi[redacted]ltà registrate lunedì, ieri la [redacted] della viabilità era decisamente migliorata [redacted] la riapertura [redacted] alcune strade di ac[redacted] all'[redacted] dell'Ostensione. Ancora problemi si sono verificati in [redacted] Belgio [redacted] corso Tortona fino [redacted] lungo Dora Siena, ma in particolare nell'ora di punta, tra le 8 e le 9,30. Intasamenti, sempre di mattina, ci sono stati intorno alla Pretura, in piazza IV Marzo, dove però [redacted] i lavori per la sistemazione dell'area. Forti proteste vengono poi da c[redacted] San Maurizio dove il posteggio temporaneo dei bus delle comitive crea difficoltà al lavoro dei commercianti che chiedono ai vigili di non [redacted] troppo severi (viste [redacted] oggettive difficoltà di chi [redacted] di arrivare in zona). Sul fronte dei piccoli gruppi, spesso famiglie, che arrivano a Torino [redacted] la propria auto, l'Atm segnala la vendita ieri, nei quattro parcheggi d'interscambio, di un migliaio di biglietti di circolazione a tariffa speciale (mille lire): un risultato che l'azienda definisce buono.

Molti pellegrini dopo la visita alla Sindone [redacted] dirigono a Maria Ausiliatrice [redacted] Valdocco (nella foto) per una messa in atmosfera più raccolta E' stato istituito un ufficio apposito con il numero [redacted] telefono 5224609

Don Luigi Basset, rettore della cittadella salesiana, racconta con una punta di bonaria ironia: «L'Ostensione ci ha colpiti indirettamente, tanto che sono [redacted] costretto ad allestire un ufficio-pellegrini. Tra personale laico e sacerdoti abbiamo [redacted] a disposizione 50 persone». Già, perché dopo il Duomo, piazza Castello, via Roma e via Garibaldi, il luogo più affollato in questi giorni è proprio l'opera fondata da do[redacted] Bosco.

Il risultato dell'interesse [redacted] pellegrini e dell'organizzazione [redacted] in piedi grazie a due giovani volontari, Guido [redacted] Paolo, e all'economo don Emilio Bianco, è [redacted] questi numeri: oltre 700 gruppi in visita, 500 messe prenotate, 250 gruppi che fruiranno dei locali per il pranzo al sacco, il tutto esaurito a «Casa Mamma Margherita», il centro di ospitalità [redacted] 120 posti letto.

«In realtà - spiega don Basset - molti pellegrini arrivano senza [redacted]sersi prenotati. E noi, finché possiamo, cerchiamo di accoglierli. Per esempio, i posti coperti per mangiare sono 600, [redacted] fino a mille possiamo arrivare sistemando all'aperto. Ai primi di maggio arriverà un gruppo di 1050 persone: li accettiamo tutti».

[redacted] «successo di pubblico» [redacted] talmente vasto, don Bosco talmente popolare [redacted] amato ad ogni latitudine che, pur mettendo a disposizione la basilica, la chiesa parrocchiale sulla piazza, San Francesco di Sales e la cappella Pinardi, «abbiamo dovuto eliminare qualche nostra celebrazione - spiega don Basset - per dare spazio ai gruppi». A Valdocco i pellegrini hanno poi numerose opportunità di visita: le camerette di don Bosco, dove ebbe inizio la congregazione salesiana e dove il santo morì il 31 gennaio 1888, il Centro di documentazione storica mariana (la più vasta raccolta italiana di devozione popolare), la mostra «Il velo della Veronica e gli strumenti della Passione» che presenta materiale devozionale degli ultimi quattro secoli, il museo storico salesiano che ripercorre la vita della congregazione.

E se l'Ostensione con i suoi pellegrini finora ha modificato solo in parte i ritmi consueti della cittadella salesiana, per domenica 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice [redacted] giorno [redacted] visita di Giovanni Paolo II (che dovrebbe arrivare in elicottero [redacted] Torino da Vercelli al mattino), è previsto invece un vero e proprio «sconvolgimento»: la tradizionale processione [redacted] ci sarà perché quella giornata richiederà alle forze dell'ordine e alla città in genere uno sforzo eccezionale. Si farà comunque la veglia, sabato 23, dalle 20 per tutta la notte. E sarà un pellegrinaggio nel pellegrinaggio: solo da Borgo San Martino (Novara) arriveranno 21 pullman per la messa delle due.

Maria Teresa Martinengo

Una delle auto di sogno del Salone: l'Alfa Romeo Dardo [redacted] Pininfarina

Salone con tante novità pieno di auto per sognare

Venerdì al Lingotto l'apertura al pubblico E oggi ci sarà anche Michael Schumacher

Per il via, ormai, è questione [redacted] ore. Venerdì, dopodomani, il 67° Salone internazionale dell'Automobile apre i battenti al Lingotto. Vorrà dire sedersi al volante delle dream-car, come le chiamano gli addetti [redacted] lavori: auto da sogno. Dalle Ferrari alle Jaguar, da Bentley a Cadillac, [redacted] Chevrolet a Rolls-Royce (queste ultime tre mancavano lo [redacted] anno). Ma anche scoprire [redacted] novità mondiali di stile. E confrontarsi con le auto del domani. Non ci saranno solo quelle (già presenti oggi) [redacted] propulsione ibrida tra benzina [redacted] metano, o le elettriche con anche motore a benzina (che ricarica le batterie). [redacted] anche prototipi da favola come la splendida «Dardo» firmata Pininfarina (che non sarà mai in commercio). O novità come l[redacted] «Multipla» Fiat (che invece sarà in vendita da novembre), più corta di Bra[redacted] e B[redacted] ma con sei posti, che ha persino il frigo [redacted] due prese interne de [redacted] volt per consentire al passegge[redacted] (ad esempio) di lavorare al computer durante il viaggio.

Michael Schumacher

Ma [redacted] Salone ci sarà anche altro. Dei 65 mila e più metri quadri, 8500 sono destinati (nei gazebi esterni) [redacted] «Motor City», [redacted] dà la possibilità di provare le auto (con un collaudatore [redacted] volante) sulla pista del Lingotto: la chance riguarda i nuovi modelli Alfa Romeo, Fiat, Ford, Lancia, Mazda, Saab e Seat, e per averla basterà prenotarsi negli stand [redacted] queste case costruttrici. La [redacted]ichelin propone i[redacted] il «bib-Expo» (una gigantesca struttura circolare allestita sul piazzale) [redacted] una specie di museo del pneumatico, ma anche videogiochi interattivi; all'interno offre ai visitatori di provare l'emozione (mediante un simulatore) di fare [redacted] passeggiata in [redacted], e presenta [redacted] cieli cittadini la mongolfiera «Bibendum», un «omino Michelin» alto quanto 15 piani e con occhi lunghi 3 metri, che prenderà il volo dal parco dalle Vallere di Moncalieri ogni giorno (oggi compreso) dalle 7,30 alle 10,30 e dalle 17 alle 19.

Si potranno vedere le microcar che si guidano senza patente, e si potrà visitare la mostra «Stile italiano giovani» dell'Anfia, con una selezione di opere di 20 giovani talenti del design. Tra gli stand (aperti ieri ai 3 mila giornalisti accreditati per l'evento) ci sono capolavori dell'industria [redacted] dello stile, anteprime e «vecchie glorie». Ma anche angoli destinati alla curiosità: [redacted] quello (stand 611) nel quale si può provare l'«effetto airbag», a bordo di un simulatore [redacted] scontro automobilistico (a bassa velocità, e indossando la cintura di sicurezza).

Oggi, al Salone, arriverà al Lingotto anche Michael Schumacher, che visiterà la rassegna - tappa d'obbligo, naturalmente, lo stand di Maranello -, e affronterà la pista che domina l'ex fabbrica [redacted] bordo di una F335 F1 Spider. Il gemellaggio tra il salone e il Gran Premio di San Marino passerà anche attraverso la diretta di «Pole Position» che la Rai effettuerà dal Salone domenica pomeriggio.

L'Automobile Club di Torino celebrerà invece il [redacted] centenario con due iniziative. Una [redacted]stra che illustrerà c[redacted] l'automobile ha cambiato il costume, e il «Sestrierestorico» (il 2 [redacted] maggio), rievocazione del celebre rally degli Anni Sessanta e Settanta, [redacted] una gara di auto storiche in due tappe [redacted] un percorso di [redacted] chilometri, [redacted] arrivo e partenza dal Salone.

Gli organizzatori, insomma, ce la mettono tutta, a convincere il pubblico a metter mano al portafogli: il biglietto costerà 22 mila lire, 25 n[redacted] weekend (22 per i minori di 14 anni). L'orario di apertura, [redacted] 24 di questo mese (dopodomani) [redacted] maggio, è dalle [redacted] alle 20.

Giovanna Favro

IL DORSO / 2

I MISTERI DEL SUDARIO

*Seconda puntata del viaggio alla scoperta dei segreti della Sindone [redacted] la collaborazione del professor **Pierluigi Baima Bollone** (foto sotto)*

I segni del flagello e la pena della croce

[redacted] VANGELO.
«Allora Pilato fece prendere Gesù [redacted] lo fece flagellare...»
Giovanni 19, 1

Era il supplizio più atroce inflitto [redacted] prigionieri: il flagello. Colpi inferti con una sorta di frusta a più code che, come lame, tagliano la pelle e si conficcano nella carne. Che squarciano [redacted] lacerano. Una tortura praticata sul dorso. Ma le code del flagello potevano anche avvolgere la schiena, colpire e ferire il torace, il viso, le braccia. Era la punizione più vigliacca e umiliante, da impartire in pubblico a un prigioniero legato.

Un altro momento del supplizio di Gesù. Lo narrano gli evangelisti che sfiorano appena l'argomento. Solo Giovanni ne parla un po' di più, ma basta [redacted] frase, ed [redacted] persin troppo crudele per chi [redacted] cosa vuol dire «flagello».

E le tracce di questa punizione sono ben visibili sulla Sindone. Si notano sul davanti, ma [redacted] ancora più evidenti sul dorso, la parte sinistra del lenzuolo. Ancora una volta, con la collaborazione del professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del nuovo Istituto [redacted] medicina legale e direttore del Centro internazionale di sindonologia, andremo alla scoperta dei segreti e dei misteri di questo lino che avvolse il cadavere di un uomo torturtato e morto inchiodato sulla croce.

«Su tutta la superfice del cadavere della Sindone si possono notare lesioni formate da due immagini tondeggianti unite da una sbarretta. Sono ecchimosi provocate dall'estremità metallica dei flagelli». Sul dorso (**punto b**) se ne contano [redacted] 120. «Ma questo - spiega Baima Bollone - non corrisponde ad altrettanti colpi. Dipende, invece, da quante estremità metalliche erano attaccate ad [redacted] solo manico». Se i flagellatori furono uno [redacted] due, nessuno può dirlo. Si può soltanto notare che la punizione venne inflitta con grande violenza, usata contro quell'uomo quasi in modo da accrescere il suo dolore. In alto, all'altezza delle scapole, la Sindone porta due grosse macchie scure (**c1 e c2**). «Sono ritenute il segno del trasporto del braccio orizzontale della croce. Ma indagini più moderne fanno ritenere che si tratti di punti d'appoggio del cadavere sul piano sepolcrale».

«All'altezza dei lombi [redacted] si vede una specie di cintura di sangue cadaverico», spiega Baima Bollone. E' sangue dissierato, colato dalla ferita al petto e determinato da movimenti impressi al cadavere già raccolto nel lenzuolo. In alto (**punto a**) ci [redacted] 13 colature di sangue. Segno delle ferite provocate dalla corona di spine.

Anche di questo si parlerà nel [redacted] internazionale di Sindonologia in programma dal [redacted] al 7 giugno. «Hanno già dato l'adesione tutti gli specialisti della disciplina a livello mondiale», spiega il presidente del comitato organizzatore, Baima Bollone. «Auspicabile», aggiunge, anche la partecipazione di Leoncio A. Garza-Valdez, celebre studioso texano, che si [redacted] dedicato all'analisi dei test al carbonio 14.

[l. pol.]

[2. continua]

Specchio dei tempi

«Non rinunciamo a celebrare il 25 aprile!» - «Tempi lunghi per [redacted] visita al Sert» - «Ma nessuno parla della restituzione della tassa sulla salute» - «Tutto esaurito al Castello» - «Ma [redacted] un timbro inutile?»

Il presidente del Centro incontro Anziani «Rignon» ci scrive:

«Poiché il significato del [redacted] aprile non trova praticamente più riscontro nella nostra società, la tradizionale celebrazione di tale ricorrenza presso il centro Incontro Rignon sarà dedicata ad anziane ed anziani [redacted] nome Marco, Franca, Calista e quanti altri in tale giorno festeggiano l'onomastico od il compleanno».

Francesco Bernardini

Un lettore ci scrive:

«Leggo un esposto del Cora in cui si chiede perché i Sert sono rimasti chiusi per le festività di Pasqua. Il problema, [redacted] mio parere, [redacted] più grave, [redacted] non si limita alla chiusura di [redacted] giorno.

«Sono un pensionato, vorrei sottolineare il caso di un giovane che, caduto nell'inferno della droga, dopo la rottura con la famiglia, ha perso il lavoro e la casa. Ha chiesto aiuto alle istituzioni, ma per essere preso in considerazione da una comunità deve passare dal Sert il quale ha tempi lunghi, mesi per una visita medica che prescrive disintossicanti.

«Ora a questo giovane non resta che la strada in quanto è completamente solo. Vorrei chiedere all'assessore alla Sanità, a[redacted] comunità, a tutti dove può indirizzarsi questo giovane che chiamo "Iosef", nato a Torino, 26 anni; altrimenti sarà un pericolo per sé ma soprattutto per gli altri.

«La strada purtroppo è maestra e non d'aiuto per uscire dal tunnel. La droga questa illusione dei giovani, che miete tante vittime, si diffonde proprio tra i giovani abbandonati come Iosef. Per aiutarlo bisogna vincere una lotta contro il tempo. I tempi attuali dei [redacted] inaccettabili».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una [redacted] quegli ingenui cittadini che alcuni anni fa hanno pagato le famigerate 85.000 lire per spese sanitarie.

«C'è qualcuno in grado di spiegarmi come mai per l'eurotassa di recentissima istituzione si [redacted] già provveduto ad approvare la restituzione (anche [redacted] parziale) [redacted] sull'ipotiz[redacted] rimborso dell'altra [redacted] molto più vecchia [redacted] caduto il più assoluto silenzio? Molti cittadini si attendono una risposta che li tranquillizzi e non li faccia sentire i soliti "citrulli"».

Marina Audello

Una lettrice ci scrive:

«A Pasquetta, abbiamo deciso di recarci (in cinque adulti) a visitare il castello di Racconigi. Siamo qui giunti alle [redacted] 10,45. Dopo una coda di circa 20 minuti abbiamo potuto acquistare il biglietto per la sola visita del parco, perché la biglietteria per la visita al castello era chiusa e riapriva alle ore 14.

«Dopo la visita al parco (guidata ovviamente) alle ore 13,10 siamo usciti per pranzare e siamo tornati alle h. 14,45. Ci siamo messi debitamente in coda (coda lunga circa 100 mt), ma con sommo stupore quando [redacted] a circa 50 mt dall'entrata (h. 15,20) ci è giunta all'orecchio una voce (di altri visitatori come noi) che l'ingresso [redacted] castello era esaurito.

«Ora perché nel dépliant [redacted] scritto "visita dalle ore 9 alle ore 18" quando al mattino alle 11 la biglietteria è chiusa [redacted] alle 15 del pomeriggio pure? Perché non si fissa già il numero delle persone che possono visitare il castello in anticipo, [redacted] si fa fare la coda [redacted] nemmeno viene messo un cartello [redacted] tutto esaurito?

«Se è così anche per la visita sino alle 22 di alcuni musei, meglio che il ministro si dia da fare a sostituire il personale addetto, peraltro maleducato e scontroso. Così dopo aver fatto un bel po' di chilometri (abitia[redacted] a [redacted] km da Biella) ce ne siamo ritornati a casa con le pive nel sacco».

Annamaria Scala

Una lettrice ci scrive da Parma:

«Mi riferisco alla giusta lamentela del lettore Antonio Daghero. Recentemente sono andata al Comune di Parma per il rinnovo della carta di identità.

«Mi hanno detto che [redacted] serve per andare all'estero devo pagare [redacted] congruo supplemento, se [redacted] mi serve per tale scopo, viene messo un timbro sul retro della tessera. Non valida per l'estero. Opto per la seconda soluzione [redacted] ovviamente [redacted] pago il supplemento. Mi reco tranquillamente all'estero, Francia e Rodi e nessuno dico nessuno ha guardato il retro del documento, anzi alle frontiere mi è stato detto che la suddetta precisazione non ha nessun valore. Il sindaco della mia città vuole essere tanto cortese da delucidarmi in proposito?

«Oppure c'è da pensare che in Italia, Stato e Comuni non sappiano più cosa inventare per spillare soldi alla gente?».

[redacted] Piccinino

Via al lungo tragitto che porterà nel giugno 1999 alla proclamazione della città vincitrice

Alla conquista delle Olimpiadi

Presentato il logo di «Torino 2006»

Voi avete mai visto le montagne curvarsi e disegnare la Mole? Noi sì: ieri, in via Delle Orfane 7, nella splendida scenografia di palazzo Barolo. Dove [illegible] presentato il logo di «Torino 2006» che scorterà la nostra città nella lunga marcia verso le Olimpiadi invernali in programma tra otto anni. E, appunto, abbiamo ammirato il prodigio succitato: il simbolo della metropoli taurinense disegnato dai monti che le fanno corona. Prodigio grafico figlio [illegible] genio [illegible] Giorgetto Giugiaro, il [illegible] auto e di innumerevoli oggetti che, attraverso il loro uso, ci tengono [illegible] pagnia ogni giorno.

A questo logo, semplice e dunque immediatamente leggibile, lineare nella sua dinamica e quindi facile [illegible] essere memorizzato, [illegible] compito di essere vessillo, scudo, arma (pubblicitaria) nella lotta per vincere la corsa all'Olimpiade, per superare Sion, [illegible] Grande rivale svizzera, e [illegible] altre quattro [illegible] sarie: [illegible] finlandese Helsinky, la slovacca Poprad Tatry, [illegible] polacca Zakopane e l'austriaca Klagenfurt alleata con la slovena Kranjska Go[illegible] e l'italica Tarvisio.

Al battesimo del vessillo-scudo-arma, le istituzioni locali, i vertici del Coni, i generalissimi alla guida [illegible] spedizione olimpica e Umberto Agnelli «sono qui per dimostrare il mio interesse personale al lavoro di queste persone (generalissimi e truppa, ndr). Spero di rappresentare anche l'interesse del mondo imprenditoriale ed economico torinese impegnato a dare tutto se stesso perché la manifestazione coincida con il rilancio [illegible] città». Impegno che sarà ribadito in serata, tramite comunicato stampa, [illegible] Ida Vana, presidente dell'Api (piccole e medie industrie).

Tiziana Nasi è uno dei «generalissimi» alla guida della spedizione olimpica

[illegible]

Attorno al logo, tanti discorsi: tutti, ovviamente, dal sindaco Castellani e Bresso, presidente [illegible] Provincia, a Ghigo, presidente della Regione, ottimisti sull'esito della lunga marcia che si concluderà a Seul, nel giugno '99, quando i 118 Signori degli anelli, cioè i membri del Cio, proclameranno la città vincitrice.

E, a palazzo Barolo, hanno parlato anche tre di questi Signori: Nebiolo, Cinquanta, Carraro (tradito [illegible] sciopero degli assistenti di volo il quarto italiano che siede nel [illegible] olimpico, Pescante, [illegible] l dello sport nazionale, non è potuto arrivare da Roma). Una brezza gelida ha sparso nella sala Cinquanta: «Sono presidente delle federazioni degli sport invernali, quindi non posso schierarmi a favore [illegible] Torino». Una vampata di calore dall'intervento di Nebiolo, presidente dell'atletica, la federazione regina del Cio: «Ah no, io so[illegible] italiano e corretto [illegible] che sia, mi batterò allo stremo per la mia città: dai 118 voti, uno, il mio, è già sicuro per Torino».

I generalissimi della lunga marcia olimpica sono Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi. Christillin (in sala c'era il marito, Gabriele Galateri, amministratore delegato dell'Ifil) ha ricordato le tappe d'avvicinamento al verdetto di Seul, e ribadito che «per i Giochi del [illegible] molto c'è già, di nuovo bisogna costruire poco: il trampolino, la pista di bob, il palazzo del ghiaccio. Garantisco che tutto questo "nuovo" sorgerà nel rispetto dell'ambiente. Credo nel successo della nostra sfida».

Per vincerla, gli alfieri [illegible] «Torino 2006» hanno arruolato anche quella Bibbia del Cio che [illegible] Gian Paolo Ormezzano: tra invernali ed estive, ha vissuto [illegible] edizioni dei Giochi, è un profondo conoscitore dei meccanismi della macchina olimpica, dei Signori degli anelli. Abbiamo detto che al battesimo del logo c'erano autorità grandi e piccole: non, però, quella di Giovanni Morzenti, presidente regionale degli sport invernali. Se n'è amareggiato molto: «Si sono scordati di invitarmi». Non se la prenda, Morzenti: quando le montagne si piegano a disegnare la Mole una gaffe è forse scusabile.

Claudio Giacchino

LE TAPPE DELLA [illegible]

- **[illegible] aprile,** Sydney: delegazione di Torino [illegible] congresso Cio
- **[illegible] giugno,** Siviglia: [illegible] 6 città in gara si presentano al Cio
- **1 settembre,** Losanna: [illegible] dossier olimpico
- **Ottobre-dicembre,** i delegati Cio visitano Torino
- **[illegible] 1999,** il Cio [illegible] i voti alle sei città
- **[illegible] giugno,** Seul: il Cio proclama la vincitrice

Giorgetto Giugiaro (ideatore del logo), il sindaco **Castellani** e **Primo Nebiolo**

Quella Mole fatta di [illegible]

Giugiaro: «Ho scelto i simboli e i colori della nostra città»

Dopo Evelina Christillin, presiden[illegible] esecutivo del comitato «Torino 2006», Tiziana [illegible], presidente delle Paraolimpiadi, si rivolge [illegible] Giugiaro: «Chissà, forse ti chiederò di aggiungere qualcosa al logo, per personalizzare i Giochi dei disabili che, secondo tradizione, comincia[illegible] quando [illegible] finiti gli altri». Il designer sorride, scherza: «Accidenti, altro lavoro».

Già, a proposito, è stato faticoso creare il logo? «Altroché: è stato [illegible] lavoro lungo: nello stesso tempo avrei disegnato due auto. Eh sì, a vederlo così sembra tutto facile, semplice. Invece...». Invece? «Il logo è il risultato finale di una trentina di schizzi: mica il prodotto viene così, con la bacchetta magica, ci arrivo tappa dopo tappa, intuizione dopo intuizione, a forza di tracciare righe, cancellarle, modificarle, sovrapporle. Anche in questo caso, ho proceduto per tentativi sinché, come sempre succede, ecco scattare la scintilla, [illegible] la consapevolezza d'essere sulla strada giusta, che l'idea di partenza [illegible] traducendo in realtà».

E' subito partito dalla Mole, dalle montagne? [illegible]: ho iniziato dal simbolo di Torino. Forse, sarà banale, ma è il più conosciuto e anche, dopo 100 anni, il più moderno. Ovvio, dato che parliamo di Olimpiadi, di neve, pensare alla montagna. Inizialmente ho elaborato un disegno [illegible] due montagne che s'incrociavano sopra la Mole, poi attorno. Ho lasciato perdere le linee dritte, un profilo squadrato, troppo arcigno, [illegible] approdato alle linee curve, che "fanno" [illegible] Mole. Linee blu su fondo bianco, il bianco della neve, e blu e giallo dentro la Mole. Sono i colori della città. Inoltre, il blu è il colore della serietà, il giallo del cuore, della passione. E, [illegible] a caso, [illegible] serietà, rigore e passione, sebbene questa sia ben nascosta, è fatta Torino».

Sia sincero, [illegible] soddisfatto al 100 per cento? «Io non sono mai soddisfatto, mai nessuna auto, nessun oggetto [illegible] ha completamente soddisfatto. Ho sempre il dubbio che avrei potuto fare di meglio. Però, in questo caso, una sicurezza ce l'ho: che vinceremo la [illegible] ai Giochi del 2006. Siamo partiti per ultimi, l'impresa è difficile, quasi impossibile. Ma, le sfide impossibili mi sono sempre piaciute». E così dicendo Giugiaro se ne va, insieme alla Christillin, sull'ultima [illegible] sfida: il Colombus, [illegible] gigantesco argentato prototipo il [illegible] muso è una via di mezzo tra uno Shuttle e [illegible] Pendolino. Tiziana Nasi l'osserva perplessa, s'allontana a piedi precedendo l'apparizione [illegible] via Corte d'Appello del macchinone-aereotreno sulle cui fiancate e sul cofano c'è la Mole disegnata dalle montagne.

[c. giac.]

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni morali al cittadino che non ha avuto giustizia

Finisce col sorteggio una causa durata 18 anni

«Salomonica» sentenza per dividere una casa tra due fratelli

Due [illegible] litigano dal 1976 [illegible] dividersi una casetta. Ed è affar loro [illegible] continueranno a farsi la guerra per una vita. Ma [illegible] 1980 uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare [illegible] più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a [illegible] prima sentenza - non ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. [illegible] dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause eterne. Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto [illegible] nome di [illegible] fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano [illegible] pagare i [illegible] morali a un cittadino che non ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente [illegible] legale torinese de[illegible] [illegible] versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimeri[illegible]: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedano conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ricorso a Strasburgo corre come minimo il rischio di non essere ben visto [illegible] giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio [illegible] stato di un anno [illegible] 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per [illegible] la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si erano nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si [illegible] ritirato pronunciando la fatidica sentenza: [illegible] voglio più sentir parlare di questa storia».

Purtroppo non era quella buona. E non lo era nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La casa non è divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo era stato [illegible]quistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», [illegible] passaggio l'avvocato Aimerito - [illegible] udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata il [illegible] gennaio: si estrarrà a sorte e il fortunato dovrà [illegible] all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

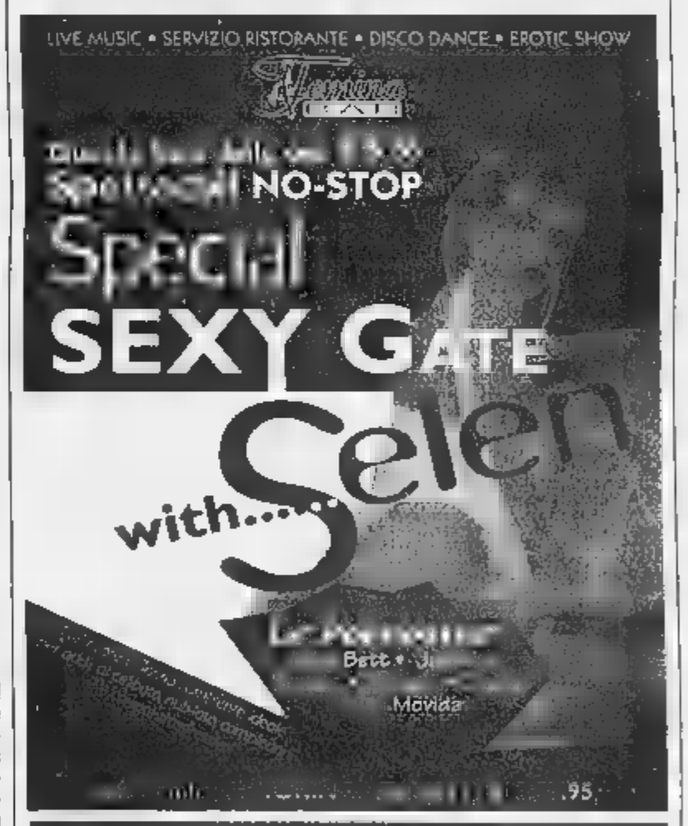
Non è finita: [illegible] [illegible] due parti vuol tentare la fortuna [illegible] adesso sta a guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale non hanno estenuato abbastanza [illegible] contendenti: sarebbe bastato che uno dei due [illegible] notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. E, invece, [illegible] sono adattati entrambi al passo della Giustizia e [illegible] loro surplace minaccia [illegible] protrarsi per un altro [illegible] e rotti. Roba da evocare quelli mitici fra Maspes e Gaiardoni.

Alberto Gaino

[illegible] CONDANNATI

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Sono stati tutti condannati i [illegible] anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 [illegible] [illegible] polizia, durante [illegible] manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo Massari. Radunata sediziosa, porto [illegible]egale [illegible] bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale sono [illegible] accuse formulate dal pm Fornace: [illegible] condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due ore di camera di Consiglio, ha letto la sentenza di condanna. Dieci [illegible] di reclusione [illegible] Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli [illegible] Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di [illegible] [illegible] Massimo Palla, sono stati condannati a 9 mesi [illegible] assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena [illegible] di 2 mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda. Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso gli [illegible] domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont-St.-Martin, accusato di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Sono tuttora ricercati, invece, altri [illegible] giovani accusati dello stesso episodio.



dal 1975
Manutenzione
Centrali Termiche
[illegible] RESPONSABILE

- Introspezione [illegible] fumarie con telecamera
- Abbonamenti assistenza

C.I.M. [illegible] Mongiove [illegible]
V. Spontini, 32 - [illegible]
☎ (011) 85.12.12

«Ristorante del Grappolo»
[illegible] L. 45.000
[illegible] L. 50.000
Via Cigliano 36 - Torino - Tel. 815.42.27

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 668.52.11 - Fax 656.53.00

Il meglio per i tuoi occhi
[illegible]
occhiali [illegible] lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

IL CASO

FESTE E COCAINA

Parla lo spacciatore arrestato che ha coinvolto il figlio di Maria [illegible] di Savoia

Al droga [illegible] anche un noto psichiatra

Molti i nomi importanti oltre al principe Serge

COMPARE anche [illegible] nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo [illegible] d'Italia, Umberto II. Il [illegible] del professionista, con studio in piano centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente [illegible] casa Sa[illegible]: «Verso la fine [illegible] novembre [illegible] lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina [illegible] festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, [illegible] io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un [illegible] barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona, a vigilare che nessun inconveniente disturbasse gli ospiti.

Il principe Serge di Jugoslavia, nipote di Umberto II di Savoia, accusato di cessione di stupefacenti agli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi

[illegible]

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, [illegible] pur sempre una [illegible] vietata [illegible] codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Piume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Il giovane ha fatto i nomi delle persone a cui ha venduto cocaina e hashish. Ma ha dimostrato anche di avere un'ottima memoria indicando molti ospiti dei party dove la coca veni[illegible] offerta. Tra cui alcuni giovani rampolli [illegible] famiglie bene della collina. [illegible] parlato di una Valentina di Revigliasco («E' stata lei [illegible] presentarmi il principe»), della sorella Eleonora, di un Maurizio di Moriondo, di [illegible] che arrivava [illegible]e a Giulio, [illegible] Roma. E di tanti altri ancora. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida ca[illegible] del principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di [illegible] comprato cocaina per i party con gli amici. [illegible] l'indagine, che [illegible] [illegible] in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi. E il pm Gabetta, fedele alla consegna della massima riservatezza, ha imposto il top-secret sulla delicata vicenda.

A Palazzo Lascaris

La Costituzione [illegible] i diritti [illegible] [illegible] convegno

Una riflessione e un approfondimento sulla Costituzione italia[illegible] e i diritti umani. E' questo il tema del convegno «Ermeneutiche della dignità» che si terrà domani [illegible] venerdì nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, organizzato dal Centro Studi Filosofico-religiosi «Luigi Pareyson», in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale e la Cassa [illegible] Risparmio. Due giorni (domani dalle 15,15 alle 18,30, venerdì dalle 9,15 [illegible] 18,30) per approfondire il [illegible]o e le implicazioni del testo costituzionale pe[illegible] la comprensione [illegible] tutela dei diritti umani nel nostro Paese. In un [illegible] che sempre più travalica i confini nazionali per diventare un problema internazionale. Il convegno, valido come [illegible] d'aggiornamento per gli insegnanti, è composto da due [illegible] giornate a disposizione di esperti e [illegible] tavola roton[illegible] conclusiva.

LA LIBERA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

Troppe volte il termine "Commercialista" viene impropriamente utilizzato dai mass-media. L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino ricorda che l'esercizio della libera professione avviene sotto il controllo dello Stato ed è regolato dalla Legge. La libera professione di Dottore Commercialista può essere esercitata solo al termine di un tirocinio triennale, successivo al conseguimento della laurea, e dopo avere superato il prescritto esame di Stato, anche a tutela della buona fede del cliente e della qualità della prestazione. I Dottori Commercialisti, regolarmente iscritti all'Albo, sono quindi in grado di offrire consulenze qualificate e serietà nell'espletamento della propria attività professionale.

L'iscrizione all'Albo può essere verificata da chiunque, in ogni momento, con [redacted] semplice telefonata alla Segreteria dell'Ordine: 011/812.18.73.

Gli Iscritti, alla data attuale, elencati in ordine alfabetico, sono i seguenti:

ABATE Giacomo Mario - Via O. Revel, 15 - Torino
ABBATE Alberto - Via San Tommaso, 27 - Torino
ACCATTINO Adriano - Via Miniere, 34 - Ivrea
ACCORNERO Guido - Via Susa, 35 - Torino
ACCORNERO Mauro - Via Bardonecchia, 81 - Torino
ACETO Sandro - Corso Stati Uniti, 57 - Torino
ACTIS GRANDE Michele - Via Isonzo, 6 - Caluso
AGHEM Guido - Via T. Grossi, 18 - Torino
AGNELLI Loredana - Via Lagrange, 35 - Torino
AGNISETTA Aldo - Via Garibaldi, 21 - Torino
AGOSTA Carlo - Via Lagrange, 10 - Torino
AGOSTINO Rosa - Corso Matteotti, 32/A - Torino
AIASSA Gian Carlo - Piazza Dante, 34 - Castelnuovo Don Bosco
AIMASSO Antonio - Via Leoni, 10 - Torino
AIME Piero - Via Nota, 3 - Torino
AIMO BOOT Alessandro - Via Don Bosco, 1 - Mathi
AIMONE SEBASTIANO Maria Lucia
Strada Moncalvo, 15 bis - Moncalieri
AIROLDI Luisa - Via Cialdini, 9 - Torino
AJMERITO Clemente - Via Bava, 52 - Torino
AJMONE Lidio - Corso Francia, 2 bis - Torino
ALBERIONE Stefano - C.so Duca degli Abruzzi, 34 bis - [redacted]
ALBERTI Carola in Castoldi - Via A. Doria, 15 - Torino
ALBERTI PAPINI Graziella - Via G. Collegno, 7 - Torino
ALBIS Giancarlo - Via Duchessa Jolanda, 21 bis - Torino
ALBY Eugenio - Corso Vinzaglio, 15 - Torino
ALDERA Enrico - Via Susa, 23 bis - Torino
ALDROVANDI Laura - Corso [redacted] 57 - Torino
ALESSIO Massimo - Via Camburzano, 9 - Torino
[redacted] Davide - Galleria San Federico, 54 - Torino
ALIBERTI Cristina - Corso Stati Uniti, 41 - Torino
ALIFREDI Enrico - Via Saluzzo, 35 - Pinerolo
ALLAMANDOLA Sergio - Via Madama Cristina, 8 - Torino
ALLASIA Fabrizio - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
ALLIEVO Giuseppe - Corso Galileo Ferraris, 122 - Torino
ALLIONE Giovanni Carlo - Via Alfieri, 17 - Torino
ALTAMURA Antonio - Corso Vinzaglio, 14 - Torino
AMATO Leo - Via Maria Vittoria, 31 - Torino
AMBROSIO Italo - Corso Agnelli, 42 - [redacted]
AMBROSIO Ezio Lodovico - Corso Agnelli, 42 - Torino
AMEGLIO Giovanni - Corso Galileo Ferraris, [redacted] - Torino
AMELLONE Alberto - Via Torino, 75 - Airasca
AMO Enrico Mario Piero - Strada del Fioccardo, 208 - Torino
ANCARANI Antonella - Corso Matteotti, 21 - Torino
ANDREOLETTI Marco - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
ANDREOLETTI Piercarlo - Corso Duca degli Abruzzi, 69 - Torino
ANDREONE Marco - Via Cardinal Fossati, 34 - Torino
ANEDDA Gabriella - Largo Tirreno, 115 - Torino
ANGELI Emilio - Via Pomba, 29 - Torino
ANGELINO Giancarlo - Corso C. Colombo, 1 - Torino
ANTONELLI Marina - Via Cialdini, 9 - Torino
ANTONIOTTI Pier Paolo - Corso Vinzaglio, 9 - Torino
APOSTOLO Andrea - Via Carlo Alberto, 38 - Torino
ARALDI Andrea - C.so Vittorio Emanuele II, 71 - [redacted]
ARCUDI Francesco - Corso G. Agnelli, 107 - Torino
ARDIA Raffaele - Corso Re Umberto, 86 - Torino
ARGENTINO Arturo Giuseppe - Via Repubblica, 12 - Mathi
ARIAS Grazia in Nebiolo - Via Cernaia, [redacted] - Torino
ARIETTI Aldo - Via XX Settembre, 3 - Torino
ARLORIO Caterina - Corso Matteotti, 32/A - Torino
ARTANA Pier Giorgio - Corso Einaudi, 57 - Torino
ARUGA Paolo - Via Alfieri, 17 - Torino
ARUGA Massimo - Via Bogino, 23 - Torino
ASCHERI Cristina - Via Tunisi, 35 - Torino
ASCHIERI Franco - Corso Galileo Ferraris, 2 - Torino
ASCHIERI Edoardo - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
ASTEGIANO Gisella - Via Cavalli, 31 - Carmagnola
ASVISIO Luca - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
AUDINO Giuseppe - Via Principi d'Acaja, 42 bis - Torino
AUDINO Tiziana - Corso Galileo Ferraris, [redacted] - Torino
AVENALE Fabio - Via Carlo Alberto, 65 - Torino
AVETTA Luisa - Via Cibrario, 13 - [redacted]
BACCHETTA Carlo Maria - Corso Matteotti, 30 - Torino
BADALLA Giorgio - Strada S. Vito Revigliasco, 308 - Torino
BAIOTTI Roberto - Corso Francia, 33 - Torino
BALDO Benno - Via B. Galliari, 8 bis - Torino
[redacted] Mario - Via Filadelfia, 114 - Torino
BALDONI Andrea - Via Virginio, 32 - Pinerolo
BALDUCCI Gian Piero - Via De Sonnaz, 19 - Torino
BALLA Stefania - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
BALLARIO Massimo - Via Tirreno, 45 - Torino
BANONE Rosmino - Corso Montevecchio, 62 - Torino
BARABINO Andrea - Corso Galileo Ferraris, 139 - Torino
BARACCHI Maria Letizia - Via Assarotti, 5 - Torino
BARANZELLI Cristina - Via O.G. Induno, 18 - Torino
BARBERA Silvia - Via Cibrario, 6 - [redacted]
BARBERA Antonio - Via C. Battisti, 8 - Rivoli
BARBERA Luca - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
[redacted] Massimo - Piazza Molines, 29 - Giaveno
BARBERIS Davide - Via del Real Collegio, 6 - Moncalieri
BARBERO Enrico - Via O. Vigliani, 3 - Torino
BARBERO Sergio - Via S. Bernardino, 2 - Torino
BARBIER Manolo - Via M. Polo, 24 - Torino
BARBIERO Paolo - Via Sant'Antonio da Padova, 1 - Torino
BARCELLINI Giorgio - Via Avogadro, 11 - Torino
BARIDON Daniel - Via Virginio, 49 - Pinerolo
BAROLO Franco - Corso Matteotti, 49 - Torino
BARONIO Giuliana - Via A. Doria, 15 - Torino
BARRA Pino - Via De Gasperi, 4 - Ivrea
BARRERI Emanuela - Via S. Clemente, 22 - Torino
BASIGLIO Marco - Via Vittorio Emanuele II, 42 - Chieri
BASSANO Secondino - Corso Svizzera, 185 - Torino
BASSINO Barbara - Corso Einaudi, 18 - Torino
BASSO Luca - Via XX Settembre, 3 - Torino
BASSO Carlo - Via della Consolata, 1 bis - Torino
BATTAGLIA Pier Luigi - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
BAULINO Luigi - Corso Duca degli Abruzzi, 8 - Torino
BAUSANO Silvia in Vittoria - Via Madama Cristina, 6 - Torino
BAVA Alberto - Corso Duca degli Abruzzi, 17 - Torino
BAVA Franco - Via A. Oliveri, 73 - Strambino
BAVA Marco Maria - Via Perrone, 14 - Torino
BEDOGNI Pier Giorgio - Corso Francia, 171 - Torino
BELFIORE Andrea - Via A. Doria, 15 - Torino
BELLARDI Gianfranco - Corso Re Umberto I, 22 - [redacted]
BELLASSAI Salvatore - Via Palestro, 31 - Ivrea
BELLO Raffaella - Corso Re Umberto I, 10 - Torino
BELLONE [redacted]rio - Via Roma, 30 - Trofarello
BELLORA Ezio - Via Pomba, 29 - Torino
BELMONTE Stefano - Via O. Revel, 20 - Torino
BENA Consolata - Via Tiziano, 5 - Pino Torinese
BENAZZO Achille - Piazza Solferino, 7 - Torino
BENGIO Roberta - Corso Bolzano, 4 - Torino
BENNA Maria Luisa - Corso Vittorio Emanuele II, 76 - Torino
BENNANI Vittorio - Corso Siccardi, 11 - Torino
BERALDI Mario - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
BERARDINO Alessio - Via Piave, 4 - Settimo Torinese
BERETTA Carlo - Via C. Colombo, 13 - Torino
BERETTA Roberto - Corso Principe Eugenio, 36 - Torino
BERNABO'SILORATA Maria Chiara - Via Ventimiglia, 71 - Torino
BERNASCONI Pierluigi - Via Lamarmora, 77 - Torino
BERNELLI Franca Laura - Via [redacted] Colombo, 1 - Torino
BERSANI Paolo - Via Bogino, 23 - Torino
BERSANO Alfonso - Corso Regio Parco, 135 - Torino
BERTI Andrea - Via Garibaldi, 59 - [redacted]
BERTINETTI Franco - Via Castellamonte, 5 - [redacted]
BERTINO Albino - Via Vigna, 29 - Cirie'
BERTOLA Paola - [redacted] S. Martino, 8 - Torino
BERTOLA Stefano - Via Madama Cristina, 77 - Torino
BERTOLA Riccardo - Corso Traiano, 157 - Torino
BERTOLINI Sergio - Piazza D.L. [redacted], 8 - Torino
BERTOLONE Giuseppe - Via C. [redacted], 11 - Chieri
BESSO Ivano Sergio - Via Mazzini, 3 - Settimo Torinese
BEUX Carlo - Via Beaumont, 23 - Torino
BIANCARDI Piero - Via Drovetti, 18 - [redacted]
BIANCHI Carla - Via Lagrange, 45 - Torino
BIANCHIN Marco - Corso Re Umberto I, 1 - To[redacted]
BIANCHIN Carla Alberta Federica - Via Bogino, 23 - Torino
BIANCIOTTO Franca in Meloni - Via A. Saffi, 4 - Torino
BIANCO Giovanni - Via Cibrario, [redacted] - Torino
BIANCO Pier Paolo - Via M. Polo, 7 - Settimo Torinese
BIESTRO Giuseppe - Via Avogadro, 19 - Torino
[redacted] Giuseppe - Corso Regina Margherita, [redacted] - Torino
BIFFO Pietro - Via San Massimo, 8 - Torino
BIGLIA Guglielmo - Corso Duca degli Abruzzi, 2 - Torino
BIGLIA Giacomo - Via Garibaldi, 6 - Torino
BIGONI Marco Giuseppe - Corso Lecce, 96 - Torino
BIGOTTI Andrea - Via del[redacted], 8 - Torino
BINELLO Alessandro - Piazza 18 Dicembre, 5 - Torino
BINELLO VIGLIANI Mauro - Corso Matteotti, 0 - Torino
BLANCHET Gian Mario - Via Mazzini, 30 - Susa
BLANDINO Saverio - Corso Casale, 52 - Torino
BLINI Luca - Via Nazione, 22 - Torino
BOCCADORO Marco - Via Barbaroux, 25 - Torino
BOCCASSINO Piero Franco Maria
Strada del Mainero, 86/9 - Torino
BOCCHINO Umberto - Via Marco Polo, 26 - Torino
BOCCHIOTTI Alessandro Maria - Corso Vinzaglio, 3 - Torino
BOERIS FRUSCA Emiliano - Corso Galileo Ferraris, 148 - Torino
BOETTI Marina - V.Amedeo di Castellamonte, 22 - Ivrea
BOFFA Franco - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino
BOFFA Pierantonio - Via Avogadro, 13/A - Torino
BOGGETTO Rinaldo - Via Sant'Anselmo, 14 - Torino
BOGGETTO Carlo - Corso Galileo Ferraris, [redacted]1 - Torino
BOGGIATTO Paola - Corso Vinzaglio, 12 bis - Torino
BOGIANCHINO Monica - Via Cernaia, 14 - Torino
BOIDI Massimo Federico - Via A. Doria, [redacted] - Torino
BOIDI Mario - Via A. [redacted] 15 - Torino
BOIDI Giovanni - Corso Re Umberto I, 2 - Torino
BOLLO Corrado - Via Cavour, 7 - Settimo Vittone
BONADA Mario - Via Barbaroux, 2 - Torino
BONARDI Giuseppe - Via Bricherasio, 7 - Torino
BONETTO Renato - Via A. Costa, 12 - Regina Margherita
BONETTO Laura Agnese Maria
Via Martiri della Liberta', 19 - Brusasco
BONGIANINO Pier Giuseppe - Via Ivrea, [redacted] - Rivarolo Canavese
BONGIOVANNI Anna Maria - Via P. Bonfante, 8 - Torino
BONGIOVANNI Stefano - Via San Rocco, 19 - Torino
BONGIOVANNI Danilo Antonio - Corso Ferrucci, 46 - Torino
BONICELLI Enrico - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
BONINO Gigliola - Via della Consolata, 1 bis - Torino
BONINO Cesare - Via S. Clemente, 22 - Torino
BONINO Dante - Via Ivrea, 47 - Rivarolo Canavese
BONINO Andrea - Via Belmonte, 137 - Torino
BONIZZI Elisa Maria - Via V. Vela, 35 - Torino
BONO Umberto - Corso Francia, 2 bis - Torino
BONO Mario - Via Bricherasio, 7 - Torino
BONOMETTI Paolo Angelo - Corso Nigra, 39 - Ivrea
BORATTO Corrado - Via Castelfazzo, 8/A - Piverone
BORDUNALE Elio - Via Buniva, 5 - Pinerolo
BORELLA Giovanna - Corso Re Umberto I, 10 - Torino
BORGARELLO Luigi - Via Governolo, 7 - Torino
BORGARELLO Ezio - Via V. Vela, 35 - Torino
BORGNINO Riccardo - Via Palmieri, 29 - Torino
BORGO Mario - Corso Matteotti, 8 - Torino
BORGO Annamaria - Via Colli, 4 - Torino
BORGOGNO Mauro - Galleria San Federico, 54 - Torino
[redacted] Bruna - Viale Cavour, 3 - Chivasso
[redacted] Gabriele - Via Ormea, 15 - [redacted]
BORTOLINI Pierluigi - Via Lombriasco, 3 - Torino
BOSCA Marco - Via Bricherasio, 7 - Torino
BOSCARATO Paolo - Corso Palermo, 75 - Torino
BOSCO Laura - Via D. Chiesa, 26 - Collegno
BOSCO Francesco Giuseppe - Via Torino, 17 - Cuorgne'
BOSCO Luca - Corso Principe Oddone, 18 - Torino
BOSIO Germana - Via Palmieri, 29 - Torino
BOSIO Emilio - Piazza Montanari, 145 - Torino
BOSSI Carlo - Via S. Quintino, 31 - Torino
BOSTICCO Maria Cristina - Via O. Revel, 18 - Torino
BOTTA Giancarlo - Via Cernaia, 24 - Torino
BOTTACCO Enrico - Via Torino, 85/A - Trofarello
BOTTEGAL Armando - [redacted] A. Volta, 3 - Torino
BOURLOT Pierluigi Mario - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
BRACALONI Gianluca - Corso Francia, 4 - Torino
BRACCO Silvio - Via Legnano, 27 - Torino
BRACHET CONTOL Piergiorgio - Corso Matteotti, 57 - Torino
BRAGGIO Maria Rosa - Via San Francesco d'Assisi, 35 - Torino
BRAJA Piera in Gallone - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
BRAJA Alessandro - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
BRAMOSO Alessandra - Via Saluzzo, [redacted] - Pinerolo
BRASSEA RAT Claudio Gianluca - Via Moretta, 1 - Torino
BRAVI Sergio - Via G. Matteotti, 44 - Avigliana
[redacted] Marco - Via Volta, 8 - Torino
BREZZA Ruggero - Via A. Avogadro, 19 - Torino
BRINO Marco - Via S. Clemente, 14 - Torino
BRODA Giancamaria - Corso Massimo d'Azeglio, 72 - Torino
BRUGNONI Corrado - Largo Francia, 114 - Torino
BRUNERO Mariangela - Via Mazzini, 12 - Cirie'
BRUNERO Giorgio - Corso Tassoni, 31/A - Torino
BRUNERO Domenico - Corso Galileo Ferraris, [redacted] - Torino
BRUNETTI Annibale - Corso Re Umberto I, [redacted] - Torino
BRUNO Luigi - Corso Einaudi, 3 - Torino
BRUZZESE Maria Maddalena - Via Monginevro, 182/E - Torino
BRUZZO Carlo - Via Albenga, 11/1 - Torino
BUFFA Pierangelo - Viale Europa, 29 - Campiglione Fenile
BULLIO Valter - Via Roasio, 1 - Torino
BUMMA Michele - Via Papacino, 2 - Torino
BUNINO Mauro - Corso Siccardi, 11 bis - Torino
BURATTO Maura - Corso Duca degli Abruzzi, 16 - Torino
BURLANDO Paolo - Via Sommacampagna, 8 - Torino
BUSATO Monica - Piazza del Monastero, 5 - Torino
BUSCA Daniele Fiorenzo - Via Palestro, 16 - [redacted]
BUSSI Piero - Via Goito, 9 - Moncalieri
BUSSO Mario Matteo - Galleria San Federico, 54 - [redacted]
BUSSO Mauro - Piazza Statuto, 18 - Torino
BUSSONE Sergio - Via Torino, 60 - Druento
[redacted] Renato Maria - Corso Duca degli Abruzzi, 70 - Torino
CACCAVALE Carmen - Via Cascinette, 42 - Ivrea
CACCIARI Paolo - Via G. Casalis, 49 - Torino
CACCIATORE Umberto - Corso Matteotti, [redacted] - Torino
CACCIOLA Maurizio - Via XX Settembre, 3 - Torino
CACIOLI Marco - Via Bardonecchia, 70 - Torino
CAFASSO Paolo - Via Mentana, 17 - Torino
CAGLIERO Giuseppe - Largo Valgioie, 17 - Torino
CAGNASSONE Luciano - Via [redacted] Margari, 12 - Torino
CAGNAZZO Roberto Maria - Corso Einaudi, 30 - Torino
CALANCA IN COLOMBO Maria Luisa
Corso Matteotti, 13 - Torino
CALCAGNI Antonio - Via Barbaroux, 2 - Torino
CALCAGNO Simone - Via Barbaroux, 25 - Torino
CALCAGNO Giacomo - Via Roma, 53 - Almese
CALCIO MICHELETTO [redacted]
Via Castellamonte, 37 - Banchette
CALEFFI Torquato - Via Villa della Regina, 6 - Torino
CALEFFI Creonte - Via Villa della Regina, 6 - Torino
CALIGARIS Rodolfo - Via Buniva, 85 - Pinerolo
CALISSANO Felice - Via Mentana, 16 - Torino
CALLERI Silvio - Corso Duca degli Abruzzi, 16 - Torino
CALVI Maurizio - Via Colli, 20 - Torino
CALVI DI COENZO Gherardo - Via Montecuccoli, 2 - Torino
CAMANDONE Mario - Corso G. Ferraris, 160 - Torino
CAMBURSANO Dario - C.so Duca degli Abruzzi, 34 bis - Torino
CAMOLETTO Cinzia in Morino Ros - Via A. Doria, 15 - Torino
CAMPANINI Giovanna in Massara - Via Cernaia, 27 - Torino
CAMPRA Maura - Via Alessandria, 45 - Torino
CAMURATI Alberto - Corso Matteotti, 36 - Torino
CANAVERA Adriano - Via G. Casalis, 49 - Torino
CANAVESIO Franco - Via Manzoni, 4 - Torino
CANCELLIERE Paola
Viale IV Novembre, 2 - Rivarolo Canavese
CANENSI Daniela - Corso Vittorio Emanuele II, 61 - Torino
CANEPA Massimo - Strada Mongreno, 342 - Torino
CANNATA Rosina in Marinaro
Corso Principe Oddone, 3 - Torino
CANONICA Giorgio - Via Guicciardini, 3 - Torino
CANONICA Michele - Via Guicciardini, 3 - Torino
CANONICO Valentino - Corso Matteotti, 30 - Torino
CANTALUPPI Roberto - Piazza C.L.N., 235 - Torino
CANTATORE Maria Celeste - Via Chialamberto, 4 - Torino
CANTINO Valter - Via Borgofranco, 25/21 - Torino
CANTINO Riccardo - Via Borgofranco, 25/21 - [redacted]
CAPELLA Alberto - Via Colli, 20 - Torino
CAPELLO Mario - Via Tiepolo, 17 - Torino
CAPITANIO Rino - Via Millio, 41 - Torino
CAPODANNO Emilia - Via Cernaia, 14 - [redacted]
CAPPONAGO DEL MONTE M. Gloria - Via Assarotti, 5 - Torino
CAPRETTI Paola - Corso Orbassano, 336 - Torino
CAPUTO Cataldo - Corso Regina Margherita, 85 - Torino
CARACCIOLO Marco - Via Bianze', 24 bis - Torino
CARAMIELLO Roberto - Corso [redacted] Ferraris, 22 - Torino
CARASSO Palmira - [redacted] Filadelfia, 50 - Torino
CARATOZZOLO Grazia in Grippa - Piazza [redacted], 6 - Torino
CARATTO Enrico - Corso De Gasperi, 36 - Torino
CARBONE Raffaella - Via Pastrengo, 24 - Torino
CARCAGNI Davide - Via E. De Sonnaz, 14 - Torino
CARCATERRA Roberto - Piazza Statuto, [redacted] - [redacted]
[redacted] Pier Cesare - Corso Vittorio Emanuele II, 3 - Torino
CAREGGIO Laura - Via De Sonnaz, 14 - Torino
[redacted] Mario - Corso Matteotti, 29 - Torino
CARETTI Enrico - P.zza Martiri della Libertà, 1 - Castellamonte
CARETTI Andrea - Corso [redacted] Ferraris, 16 - Torino
CARMAGNOLA Mario - Via Filangieri, 8 - Torino
CARNEVALE Claudia - Corso [redacted] Matteotti, 35 - Torino
CARNILE Carmelo - Via Tripoli, 1[redacted] - Torino
CARO Lorenzo - Via Galvani, 14 - Piossasco
CAROSSIA Laura - Via Cesana, 44 - Torino
CARRA' Paola - Corso Vittorio Emanuele II, 96 - Torino
CARRATTA Tommaso - Via Bogino, 23 - Torino
CARRERA Ernesto - Via Tenivelli, [redacted] - Moncalieri
CARRIERI Antonio - Corso Siccardi, 11 - Torino
CASALE Marco - Via Farinelli, 18 - [redacted]
CASALEGNO Mauro - C.so Duca degli Abruzzi 34 bis - Torino
CASALI Pierpaolo - Corso Siccardi, 4 - Torino
CASALIS Anna Rosa - Corso M. D'Azeglio, 30 - Torino
CASALONE Pier Giorgio - Via Bellardi, 11/10 - Torino
CASAPIERI Massimo - Piazza Statuto, 9 - Torino
CASARO Filippo - Via Morosini, 17 - Torino
CASARTELLI Luciano - Via Lamarmora, 73 - Torino
CASCINO Flavio - Corso Brianza, 35 - Torino
CASETTA Roberto - Via V. Vela, [redacted] - Torino
CASONATO Giorgio - Corso Cavour, 66 - Ivrea
CASSAROTTO Massimo - Via Cardinal Fossati, 34 - Torino
CASTELLI Antonella Maria - Corso Corsica, 1 - Torino
CASTELLINO Onorato - Strada Moncalvo, 24 - Moncalieri
CASTELLO Armando - Piazza Repubblica, 9 - Chivasso
CASTINO Marco - Galleria San Federico, 54 - Torino
CATAPANE Giuseppe - Via Don Minzoni, 10 - Torino
CATARINELLA Raffaele - Corso Siccardi, 11 - Torino
CATTANEO Sergio Dionigi - Corso Italia, 44 - Rivarolo Canavese
CATTELINO Luciano - Via Verdi, 30 - Collegno
CAVAGNINO Massimo - Via Giolitti, 45 - Torino
CAVALLO Isabella - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
CAVERZASI Pierpaolo - Via Madama Cristina, 8 - Torino
CAVICCHIOLI Giovanni Battista - Via O. Revel, 18 - Torino
CAVIGLIONE Paolo Maria Ettore - Via Nizza, 60 - Torino
CAVONE Claudio - Via G. Savonarola, 6 - Torino
CAZZOLA Nunzio - Via Cernaia, 15 - Torino
CECCHETTI Piero - Corso Re Umberto I, [redacted] - Torino
CECHET Cristiana - Via G. Medici, 41 - Torino
CELLEGHIN Gianni - Via De Gasperi, 4 - Ivrea
CENTONZE Antonella - Via A. Bonfiglio, 2 - Borgomasino
CEPPA Vincenzo - Galleria San Federico, 54 - Torino
CEPPI Carla - Strada Stupinigi, 43 - Orbassano
CERALE Giuseppe - Via Toselli, 6 - Torino
CERAOLO Massimo - Corso Vittorio Emanuele II, [redacted] - Torino
CERCHIA Anna Clelia Luisa - Vicolo Mungisi, 18 - Orbassano
CERESA Tancredi - Via Legnano, 27 - Torino
CERESA Cesare Antonio - Via Bagetti, 13 - Torino
CERETTI Nino Stefano - Via Cambiano, 4 - Pinerolo
CERMIGNANI Giuseppe - Via G.B. Gardoncini, 3 - Torino
CERNUSCO [redacted] Maria Giuseppe
Via G. Verdi, 7 - Settimo Torinese
CERRI Pietro Angelo - Via S. Tommaso, [redacted] - Torino
CERRUTI Giuseppe - Via Sacchi, 26 - Torino
CERRUTI Silvio - Via V. Vela, 35 - Torino
CERRUTI Giampiero - Corso Sebastopoli, 29/A - Torino
CERUTTI Bruno - Via Belmonte, 21 - Torino
CERUZZI Giuseppe - Via Roma, 3 - Torre Pellice
CERUZZI Paolo - Corso Bolzano, 2 - Torino
CESA Alberto - Corso Orbassano, 336 - Torino
CESTARI Luigi - Corso G. Ferraris, 71 - Torino
CHECCHIN Claudia - Strada Serravecchia, 6 - Pecetto Torinese
CHIADO'-FIORIO Elena - Via Pier Capponi, 1 - Moncalieri
CHIAPPERO Giuseppe
Via Galileo Galilei, 13 - San Pietro Val Lemina
CHIAPPINO Alberto - Via Cernaia, 14 - Torino
CHIARLE Giulia - Via Paracca, 2 bis - [redacted]
CHIATELLINO Lodovico - Via A. Peyron, 27 - Torino
CHIAVAZZA Bernardo [redacted]ria - Via Bricherasio, 7 - Torino
CHICCO Stefano - Via Pastrengo, 1 - Moncalieri
CHIELI Renato Maria - Via Assarotti, 10 - Torino
CHIESA Rosanna - Corso Re Umberto I, 65 - Torino
CHIESA Maria Donatella - Strada del Tadini, 17 - Torino
CHIOSSO Paolo - Corso Re Umberto, 63 - Torino
CIAN Alessandro - Via Carlo Alberto, 6 - Torino
CIANCAGLINI Antonietta - Via Giulia di Barolo, 20 - Torino
CIANCAGLINI Giovanni - Via Tofane, 10 - Torino
CIANI Marco - Via Magenta, 35 - Torino
CICCONE Domenico - Corso Marconi, 10 - Torino
CICCONE Maurizio Carlo - Via A. Vespucci, 8 - Torino
CIGALINI Gabriella - Via Torino, 122 - Brandizzo
CIGNETTI Marco - Piazza Carlo Alberto, [redacted] - Carignano
CIRILLO Enrico - Corso Rosselli, 44 - Torino
CISI Maurizio - Via Galliari, 25 - Torino
CIVALLERI Marco - Corso Dante, 2 - Torino
CIVALLERO Carla - Corso Re Umberto I, 78 - Torino
CIVRAN Fulvio - Via dei Mille, 32 - Torino
CLARETTA ASSANDRI Paolo - Corso Stati Uniti, 41 - Torino
CLAUDILI Elisabetta - Corso Stati Uniti, 39 - Torino
CLEMENTE Sergio - Via Palmieri, 25 - Torino
COALOVA Fabrizio - Piazza Solferino, 14 - Pinerolo
COCINO Sergio - Corso Rosselli, 44 - Torino
CODA Roberto - Via Susa, 23 bis - Torino
CODRARO Steno Giuseppe - Piazza Bernini, 16 - Torino
COGGIOLA Laura Maria - Via Mazzini, 18 - Beinasco
COGLIATI Carlo - Corso Re Umberto I, 44 - Torino
COLETTI MOGLIA Emanuela - Via Foligno, 89 bis - Torino
COLETTO Giacomo - Via Almese, 32 - Villar Dora
COLLA Massimo - Via Trieste, 11 - Carignano
COLOMBANO [redacted] - Corso Re Umberto I, 22 - Ivrea
COLOMBANO Riccardo - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
COLUCCI Danilo - Via Garibaldi, 59 - Torino
COLUCCI Massimo - Corso Vittorio Emanuele II, 12 - Torino
[redacted] Franco - Via Monte Pasubio, [redacted] - Torino
COMINO Paolo - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
COMOGLIO Isabella - Via Piana, 5 - Torino
COMUNE Nicoletta - Via Boncompagni, 7 - Torino
CONDELLO Gilberto - Corso Racconigi, 164 - Torino
CONSALTER Rosario - Corso Vittorio Emanuele II, 57 - Torino
CONSORTI Fabio - Piazza Vittorio Veneto, 5 - Pinerolo
CONTARDO Alberto - Corso Vittorio Emanuele II, 12 - Torino
CONTE Alessandro - Via Lamarmora, 9 - [redacted]
CONTERNO Piero - Via M. Polo, 22 - Torino
CONTI Fulvio - Corso Vittorio Emanuele II, 96 - T[redacted]
CONVERSO Giuseppe - Via Nazionale, 19 - Cambiano
COPPA Giuseppe - Via Caboto, 35 - Torino
CORNAGLIA Silvia - Villaggio Belsito, 4 - Albugnano
CORNIGLIA Lorenzo - Via Frassineto, 20 - Torino
CORRA' Pietro - Corso Rosselli, 91 bis int. 10 - Torino
CORRADO Corradino - Via Morghen, 34 - Torino
CORTASSA Germana - Via Puccini, 5 - Carmagnola
CORTESE Maurizio - Corso Re Umberto I, 64 - Torino
CORTEVESIO Anna - Via Principessa Felicita, 8/12 - Torino
COSOLA Paola - Via G. Collegno, 7 - Torino
COSSU Sergio - Via Viotti, 1 - Torino
COSTANTINO Pietro Paolo - Corso Francia, [redacted] bis - Torino
COVATI Giovanni - Via O. Antinori, 6 - Torino
CRAVERO Fabrizio - Via Delala, 8 - Torino
CRAVETTO Edoardo - Via Torino, 502 bis - Brandizzo
CRAVIOLO Marco - Via Forli, 16/G - Torino
CRESCIMONE Margherita - Via Pomba, 24 - Torino
CRESCIO Cesare - Via S. Anselmo, 29 - Torino
CRESTO Guido - Via Morghen, 34 - Torino
CRISTINI Marco - Corso Vittorio Emanuele II, 76 - [redacted]
CRIVELLINI Giorgio - Via Manzoni, 1 - Collegno
CROVELLA Cristina in Bini - Via Napione, 22 - Torino
CROVERI Ferdinando - Via Tana, 11 - Chieri
CRUCCO Michela Anna - Via Ciuto, 25 bis - Torino
CUCINOTTA Aldo - Corso Vitt. [redacted] II, 233/C - Torino
CUMINO Giorgio - Via M. Vittoria, 31 - Torino
CURCIO Nadia - Via Ivrea, 2/C - Cuorgne'
CURTI Guido - Via Principi d'Acaja, 6 - Torino
CUTTICA Leonardo - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
CUZZUPOLI Giorgio - Corso Vittorio Emanuele II, 76 - Torino
D'ADDIO Maria Luisa - Via Susa, 23 - Torino
D'AGOSTINO Franco - Corso Vitt. Emanuele II, 123 - Torino
D'AMELIO Monica - Via C. Giordana, 8 - Torino
[redacted] Roberto - Via Pomba, 29 - Torino
D'ANGELO Pantio - Via Mazze', 8 - Chivasso
D'ANGERIO Dario - Corso Dante, 90 - Torino
D'ANGHELA Fabio - Via Montenero, 31 - Torino
D'ORAZIO Stefano - Via Chisola, [redacted] - Vinovo
DA PONT Elena - Corso Einaudi, 18 - Torino
DA RONCO Gianni - Corso Torino, 16 - Alpignano
DALFELLI Massimo - Via Monte Cristallo, 12 - Torino
DALL'ARMELLINA Massimo Riccardo
Corso Vittorio Emanuele II, 76 - Torino
DALLA CHIARA Andrea - Corso Stati Uniti, 39 - Torino
DALLA CHIARA Giuseppe - Corso Stati Uniti, 39 - Torino
DALMASSO DI GARZEGNA Fernando
Corso Vinzaglio, 4 - Torino
DAMI Claudio - Via Caboto, 35 - Torino
DANA Roberto - Corso Re Umberto I, 47 - [redacted]
DANIELE Maurizio - Piazza A. Peyron, 15 - Torino
DANTE Franco - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
DE ANGELIS Paolo - Via Madama Cristina, 6 - Torino
DE CAROLI Carlo - Via Genova, 214 - Moncalieri
DE COSTANZO Giuseppe - Via Valdieri, 8 - Torino
DE FILIPPI Claudio - Via S. Quintino, 40 - Torino
DE FINIS Maria Maddalena - Via Stampatori, 9 - Torino
DE GENNARO Vitaliano - Corso Duca degli Abruzzi, 17 - Torino
DE GIACOMI Francesco - Via San Lorenzo, 5 - Ivrea
DE GIORGIS Ennio - Via A. Massena, 17 - Torino
DE GREGORIO Alberto - Corso Porporato, 18 - Pinerolo
DE MAGISTRIS Luca - Via P. Toselli, 8 - Torino
DE MARTIN Claudia - Piazza Vittorio Veneto, 12 - Torino
DE MARZO Raffaele - Piazza del Moro, 8 - Bussoleno
DE MATTEIS Aldo - Via D. Jolanda, 17 - Torino
[redacted]E PASQUALE Marco - Via Digione, 2 - Torino
[redacted]E ROSA Stefano - Via Bogino, 23 - [redacted]
DE STEFANO Claudio - Via San Quintino, 31 - Torino
DE TRANE Luisa - Corso Racconigi, 34 - Torino
DEFILIPPI Mario - Via G. Verdi, 7 - Settimo Torinese
DEL COLLE Rosalia - Corso Monte Cucco, 73 - Torino
DEL PERO Alberto - Via C. Colombo, 63 - Torino
DEL SARTO Mario - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
DELL'UTRI Armando - Via Caboto, 35 - Torino
DELLA CHIESA Federico Carlo - Corso Matteotti, 30 - Torino
DELLA FORESTA Lorenzo - Via G. Bruno, 89 - [redacted]
DELLACROCE Dario - Via Antinori, 8 - Torino
DELLAPIANA Giancarlo - Via Santa Giulia, 67 - Torino
[redacted] Fiorenzo - Via Sebastiano Valfre', 18 - Torino
DELLUNIVERSITA' Angela - Via Umberto I, 58 - Rivalta di Torino
DELORENZI Elena - Via del Carmine, 10 - Torino
DEMARCHI Enrico - Via Lagrange, 35 - Torino
DEON Marco - Via C. Alberto, 65 - Torino
DESIDERI Settimio - Via Avogadro, 12/A - Torino
DEUSEBIO Cesare - Corso Re Umberto I, 35 bis - Torino
DEZZANI Luca - Via Vittorio Amedeo II, 17 - [redacted]
DEZZANI Flavio - Via Vittorio Amedeo II, 17 - Torino
DI GIOVANNI Cristina - Via Filangieri, 8 - Torino
DI GUIDA Rosaria - Via Valdieri, 12 - Torino
DI MAIO Nicola - Via Barbania, 5 - Torino
DI MASE Luciana - Via Fabro, 2 - Torino
DI STEFANO Maria Grazia - Via O. Antinori, 6 - [redacted]
DIAFERIA Antonio - Via Suglia, 2 - Bari
DOGLIANI Gianluca - Via D. Guidobono, 15 - Torino
DOMINICI Emma - Via C. Fea, 18 - Carignano
DOMPE' Luca - Via Cagni, 29 - Pinerolo
DONDONA Alberto - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
DONNET Alberto - Corso Matteotti, [redacted] - Torino
DONZI Fabio - Corso [redacted] Uniti, 41 - Torino
DORIA Paolo - Strada Valsalice, 125/12 - Torino
DOSIO Roberto - Via S. Clemente, 22 - Torino
DOTTI Giuseppe - Via Arcivescovado, 5 - Torino
DOVIS Anna - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
DUCA Sergio - Via Bogino, 23 - Torino
DUGHERA Francesco - Via Vanchiglia, 28 - Torino
DURANDO Claudio - Piazza C.L.N., 235 - Torino
DURANDO Claudio - Via Susa, 19 - Torino
DURANDO Patrizia - Via Susa, 19 - Torino
DURAZZO Costabile - Corso Monte Cucco, 105 - Torino
EANDI Enrico - Via Antonelli, 10 - Collegno
ENRICO Claudio Maria - Via G. Filangieri, 6 - Torino
ENRIETTI OSLINO Mario - Via Cesana, 44 - Torino
ERCULES Enrico - Strada Vallero, 25 - Chieri
ERTOLA Roberto - Via Vasa, 3 - Torino
FABRUZZO Marco - Via Arona, 8 - Torino
FACINCANI Alberto - Via S. Sebastiano, 5 - Castellamonte
FADDE Mauro - Corso Einaudi, 9 - Torino
FAGA Cristina - Via Rovereto, 52 - Torino
FALCETTA Vito - Corso Lecce, 1 bis - Torino
FALCO Alessandro - Via Pietro Micca, 20 - [redacted]
FANTINUOLI Mariana - Via Castellamonte, 1 - [redacted]
FANTOZZI Raffaella - Corso Principe Oddone, 18 - Torino
FANTOZZI Alessandro - Corso Principe Oddone, 18 - Torino
FANTOZZI Angela - Via Montecuccoli, 4 - Torino
FANTOZZI Mario Claudio - Corso Principe Oddone, 18 - Torino
FARAGGIANA Lazzaro - Corso Francia, 46 - Torino
FARES Umberto - Corso Galileo Ferraris, 16 - Torino
FASANA Marina - Via Papacino, 2 - Torino
FASSINA Franco - Via Collegno, 86 - Alpignano
FASSIO Gianluca - Via G. Casalis, 49 - Torino
FE' D'OSTIANI Francesco - Via E. De Sonnaz, 21 - Torino
FEDELE Pasquale - [redacted] - Torino
FELTRIN Angelo - Via IV Novembre, 40 - Venaria Reale
FEMMINO' Giacomo - Corso Vinzaglio, 17 - Torino
FENOGLIO Andrea - Corso Trapani, 106 - Torino
FEROLDI Fabrizio - Corso Galileo Ferraris, 110 - Torino
FERRARI LORANZI Filiberto - Via G. Casalis, 48 - Torino
FERRARIS Iolanda - Via Le Chiuse, 24 - Torino
FERRATO Marco - Galleria San Federico, 54 - Torino
FERRERI Lorenzo - Via Colli, 20 - Torino
FERRERO Ida - Via G.D. Cassini, 70 - Torino
FERRERO Maurizio - Via De Sonnaz, 19 - Torino
FERRERO Gianluca - Via A. Vespucci, 15 - Torino
FERRERO Gianluca - Via Carmagnola, 4 - Rivalta
[redacted] Paolo - Via A. Vespucci, 9 - Torino
FERRERO Roberto - Via Cernaia, 27 - Torino
FERRERO Cesare - Via A. Vespucci, 15 - Torino
FERRERO Alberto - Via XX Settembre, 12 - Torino
FERRERO Caterina Anna
Via San Francesco d'Assisi, 11 - Torino
FERRERO POSCHETTO Roberto
Corso Re Umberto, 90 - Torino
FERRETTI Fabrizio - Via Trinità, 9 - Torino
FERRINO Giorgio - Via Bricherasio, 7 - Torino
FERRO Giovanni - Via Juvarra, 16 - Torino
FIAMINGO Sebastiano - Via Malta, 15 - Torino
FIANDEGIO Riccardo - Corso Monte Cucco, 73/A - Torino
FIERRO Luisa - Via Matteotti, 26 - San Maurizio Canavese
FILIPPA Mauro - Via des Geneys, 3 - Pinerolo
FILIPPI Renato - Corso Francia, 338 - Torino
FINO Francesco - Via Carlo Alberto, 6 - Torino
FINOCCHIARO Mario - Via Pastrengo, 22 - [redacted]
FIORETTI Aurelio - Via Buenos Aires, 96/D - Torino
FIORINI Ruggero - Via Assarotti, 7 - Torino
FISCELLA Vincenzo - Corso Tassoni, 79/3 - Torino
FISCHER Massimiliano - Via Bertola, 2 - Torino
FLORA Danilo - Via Drovetti, 20 - Torino
FLORIDIA Giuseppe - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
FLORIDIA Giulio - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
FOCHI Mario - Via Palmieri, 11 - Torino
FOGLIA Pier Luigi - Via Cosseria, 6 - Torino
FOGLIO Roberto - Via Pinerolo, 45 - Torino
FONTANA Margherita - Via XXIV Maggio, 4 - Moncalieri
FONTANELLA Giovanni - Corso Trapani, 17 - Torino
FONTANELLA Enrico - Strada Cuorgnè, 189 - Caselle Torinese
FORLANI Antonio - Via San Francesco d'Assisi, 35 - Torino
FORMICA Vincenzo - Corso Unione Sovietica, 4[redacted] Torino
FORMICHELLA Michele - Corso Regina Margherita, 184 - Torino
FORNASIER Andrea - Via Veneria, 116 - Torino
FORNELLI Enrico - Via Asti, 2 - Torino
FORNERO Marina in Rigon - Via Colli, 1 - Torino
FORTE Claudio Vincenzo - Corso Vinzaglio, 9 - [redacted]
FO[redacted] Alessandro - Via Carlo Alberto, 65 - [redacted]
FRACCHIA Gianpiero - Via Vittorio Emanuele, 29 - Chieri
FRAGALA' Giuseppe - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
FRANCESCHINI Andrea - Via Millefonti, 39/1 - Torino
FRANCIA Piero - Corso Lecce, 15 - Torino
FRANCO Luigi - Via Donati, 14 - Torino
FRANCO Vincenzo - Corso Siccardi, 11 bis - Torino
FRANCOLINO Paola in Gamna
Corso Duca degli Abruzzi, 71 - Torino
FRANCONE Giovanni - Corso Re Umberto I, 61 - Torino
FRASCAROLO Claudio - Via Toselli, 6 - Torino
FRASCAROLO Piero - Via Sagliano Micca, 3 - Torino
FRASCAROLO Alberto - Via Stradella, 230 - Torino
FRASCINELLI Roberto - Via San Francesco d'Assisi, 21 - Torino
FRASSATI Carlo - Via Boston, 73 - Torino
FRESTA Alfio - Corso Re Umberto I, 38 - Torino
FRIGERIO Gianluigi - Corso A. De Gasperi, 128 - Rivoli
FRIGERIO Vittorio - Corso Galileo Ferraris, 46 - Torino
FRIGERIO Luigi - Via dei Mille, [redacted] - Torino
[redacted] Francesco - Via Colonificio, 17 - Strambino
FUSCO Nicola - Strada Comun. Cavoretto, 63/B - Torino
GAETA Anna Maria - Corso Peschiera, 277 - Torino
GAGLIARDI Daniela in Calvo - Corso Vinzaglio, [redacted] - Torino
GAI Domenica - Corso Stati Uniti, 41 - Torino
GAI Silvano - Via Avigliana, 7/74 - Torino
GALEOTTI Doretta - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
GALETTO Giovanni - Via Donati, 14 - Torino
GALLEA Marco - Via C. Colombo, 1 - Torino
GALLIANO Giuseppe - Strada Bellavista, 12 - Moncalieri
GALLINA Valeria - Via S. Domenico, 27 - Torino
GALLIZIO Giovanni - Galleria San Federico, 54 - Torino
GALLO Gabriele - Corso Turati, 11/C - Torino
GALLONE Alessandro - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
GALLUZZO Mauro - Via Boncompagni, 2 - Torino
GALLY Dario - Corso Matteotti, 44 - Torino
GALVAGNO Beatrice - Strada del Bellardo, 113 - Torino
GAMBA Dante - Via Morosini, 10 bis - Torino
GAMBARUTO Vincenzo - Corso Matteotti, 49 - Torino
GANDOLFO Salvatore - Corso Stati Uniti, 35 - Torino
GANGEMI Francesco - Via Piazzi, 17 - Torino
GARAMBOIS Paola - Corso Matteotti, 30 - Torino
GARASSINO Ercole - Via S. Tommaso, 20 - Torino
GARASSINO Maria Luisa Chiaves
Strada Alberoni, 13/A - Torino
GARAU Giancarlo - Via Bogino, 13 - Moncalieri
GARDI Margherita - C.so Vittorio Emanuele II, 170 - Torino
GARELLI Stefanino - Corso Palestro, 5 - Torino
GARELLI Giampiero - Via Chiaves, 13 - Ivrea
GARELLI Piera - Strada del Fioccardo, 185 - [redacted]
[redacted] Piero - Via Assarotti, 10 - Torino
GARZINO DEMO Ada Alessandra
Corso Vittorio Emanuele II, 95 - Torino
GASCO Ivana - Via De Sonnaz, 19 - Torino
GASTALDI Dario - Piazza Barbieri, 2 - Pinerolo
GASTALDI Rita Consuelo - Piazza Bernini, 16 - Torino
GATTIGLIA Stefano - [redacted] Re Umberto I, 63 - Torino
GATTO Monica - Via Torricelli, 53 - Torino
GAUTIER M.Cristina - Corso Galileo Ferraris, 116 - Torino
GAVEGLIO Cristina in Roccia - Via Peschiera, 15 - Moncalieri
GAY Franca - Via Susa, [redacted] - Torino
GAY Sergio - Via Saluzzo, 35 - Pinerolo
GAZZERA Luigi - [redacted] Gobetti, 19 - Torino
GAZZOTTO Franco - Via del Carmine, 8 - Torino
GAZZOTTO Fabrizio - Via del Carmine, 8 - Torino
GENERO Manlio - Via Viotti, 9 - Torino
GENINATTI Cesare - Via Ospedale, 1 - Giaveno
GENTA Gian Giacomo - Via Valgioie, 82 - Torino
GERACI Giuseppina - Corso Salvemini, 8 - Torino
GERBINO Amedeo - Corso Matteotti, 23 - Torino
GERMANETTI Roberto - Via Po, 12 - Chivasso
GERMANO Gualtiero - Via Torre Maridon, 34 - Ivrea
[redacted] Massimo - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
GHERARDINI Giovanni - Corso Monte Cucco, 33 - Torino
GHIGLIONE Maria Paola - Via Torino, 129 - Nichelino
GHIGO Gian Piero - Corso Vittorio Emanuele II, 48 - Torino
GHIRARDI Pier Franco - Corso Massimo d'Azeglio, 76 - Torino
GIACHINO Giuseppe - Corso Matteotti, 21 - Torino
GIAI GISCHIA Franco - Via Parri, 19 - San Secondo di Pinerolo
GIAMBRA Paolo - Via P. Tommaso, 49 - Torino
GIAMPIETRO Felice - Via Nomis di Cossilla, 23 - Torino
GIANERI Giorgio - Via Alfieri, 19 - Torino
GIANFALA Francesco - Corso Vittorio Emanuele II, 71 - Torino
GIANNECCHINI Laura - Via Maria Vittoria, 10 - Torino
[redacted] Maria - Strada Maddalena, 20/1 - Moncalieri
GIANNETTO Cristina - Corso Unione Sovietica, 248 - Torino
GIBELLO RIBATTO Paolo - Via della Moscova, 3 - Milano
GILARDI Angelo - Corso Re Umberto I, 6 - Torino
GILI Alessandro - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
GILI Maurizio - Via Perrone, 14 - Torino
GINISIO Lorenzo - Via Cibrario, 13 - Torino
GIOANNINI Giampaolo - Corso Italia, 44 - Rivarolo Canavese
GIORDANA Sandro - Via V. Vela, 35 - Torino
GIORDANINO Maria Carla - Via Boccardo, 26 - Torino
GIORDANO Francesco - Corso Re Umberto I, 23 - Torino
GIORGI Renato - Corso Matteotti, 29 - Torino
GIORGI Maurizio - Corso Matteotti, 29 - Torino
GIORGIERI Cinzia - Via Boncompagni, 2 - Torino
GIORGIS Andrea - Via Vandalino, 18 - Grugliasco
GIOVANARDI Nino - Via Boncompagni, 7 - Torino
GIOVANDO Guido - Via Carlo Alberto, 6 - Torino
GIOVANELLI Andrea - Via Giolitti, 5[redacted] - [redacted]
GIRARDI Guido - Corso Duca degli Abruzzi, [redacted] - Torino
GIRAUDO Adalberto - Via S. Valfre', 4 - Torino
GIROTTI Massimo - Corso Re Umberto I, 2 - Torino
GIROTTO Luisa - Via Delala, 8 - Torino
GISONDI Gianni - Via Beaumont, 46 - Torino
GISONDI Luca - Via Beaumont, 46 - Torino
GIUBBILEI Marco - Via T. Grossi, 18 - Torino
GIUSTETTO Carla - Via Cagni, 31 - Pinerolo
GNAVI Aldo - Via Principi d'Acaja, 40 - Torino
GOANO Giorgio - Corso Duca degli Abruzzi, 53/8 - Torino
GOLA Piero Giovanni - Via Assarotti, 10 - Torino
GOLDONI Carlo Federico - Corso Massimo D'Azeglio, 38 - Ivrea
GONTERO Davide - Piazza Sclopis, 4 - Giaveno
GORIA Piero - Corso Duca degli Abruzzi, 2 - Torino
GOSLINO Mauro - Via Morghen, 34 - Torino
GOTTA Pier Luigi - Via A. Avogadro, 11 - Torino
GRAFFI Paola - Corso Re Umberto I, 3 - Torino
GRASSO Andrea - Via S. Francesco d'Assisi, 18 - Torino
GRAZIANI Ombretta - Via Addis Abeba, 8/4 - [redacted]
GRAZIOSI Ettore Ascanio - Via Remen, [redacted] - Rivarolo Canavese
GREMMO Dario - Via V. Vela, 35 - Torino
GRILLI Renato - Via Avogadro, 24 - Torino
GRISONI Paolo Pier Angelo - Via San Tommaso, 27 - Torino
GROSSO Andrea - Via Pomba, 24 - Torino
GUARDA Paolo - Via Antinori, 8 - Torino
GUARINO Vincenzo - Via Cialdini, 15 - Torino
GUGLIELMINETTI Camilla - Via G. Casalis, 71 - Torino
GUIZZARDI Anna - Via San Quintino, 31 - Torino
GUSLANDI Gian Furio - Via S. Chiara, 15 - Torino
HUBER Carlo Vittorio - Corso Vercelli, 23 - Ivrea
IACUZIO Raffaele - Via Millefonti, 8 - Torino
IANNANTUONO Giovanna - Via Monginevro, 128 - Torino
IANNELLI Raffaele - Corso Vittorio Emanuele II, 76 - Torino
IORI Valter - Corso Francia, 83 - Torino
IORIO Rosario - Via F. Mazzetti, 2 - Riva presso Chieri
IOTTI Claudia - Via Alfieri, 18 - Torino
IPPOLITO Adriano - Via Filadelfia, 50 - Torino
[redacted] Monica Maria [redacted] - Via Bogino, 23 - Torino
ISEGLIO Maddalena - Via S. Valfre', 4 - Torino
ISNARDI Marco - Via Cavalli, 12 - Torino
JANNELLI Filippo - Corso Inghilterra, 25 bis - Torino
JERACE BIO Francesco - Corso Re Umberto I, 65 - Torino
JONA CELESIA Lamberto - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
JONA CELESIA Lionello - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
JONA CELESIA Lorenzo - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
KOUTSILEOS Argyro Brunella - Via Sacchi, 2 bis - Torino
L'EPISCOPO Lucia - Via Drovetti, 19 - Torino
LA FERLA Alessandro - Via C. Colombo, 1 - Torino
LA PLACA Stefano - Via Bogino, 23 - Torino
LABATE Valeria - Via Emanuele Filiberto, 51 - Roma
LAGANA' Antonia - Via Cibrario, 13 - Torino
L[redacted] Graziano - Via Cibrario, 78 - Torino
LAGRO Franco - Via Bogino, [redacted] - Torino
LAGUZZI Giuseppe - Via C. Baciana, 9/5 - Chiaverano
LAJOLO DI COSSANO Carlo - Via Lamarmora, 30 - Torino
LAMPRATI Mario - Strada Revigliasco, 12 - Pecetto Torinese
LANZA Franco - Corso Vittorio Emanuele II, 48 - Torino
L[redacted] Luigi - Via Botero, 18 - Torino
LASELVA Paolo Lorenzo - Via A. Doria, 14 - Torino
LASELVA Gaetana - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - [redacted]
LAVAZZA Mario - Via Pomba, 89 - Torino
LAZZARA Guido - Via Tellini, 33 - Chivasso
LECCACORVI Franco - Via Moncenisio, 8/20 - Pianezza
LEGNANI Aldo - Corso Lecce, 80 - Torino
LEPRI Aldo - Corso Corsica, 9 - Torino
LERDA Andrea - Corso G. Ferraris, 110 - Torino
LEVERATTO Domenica Lucia - Corso Siracusa, 123/4 - Torino
LEVIS Marco - Via Po, 40 - Torino
LEVRINO Massimo - Via Porpora, 29 int 15 - Torino
LIPPOLIS Rita - Via Buniva, 77 - P[redacted]
LITARGINI Sandro - Corso Stati Uniti, 35 - Torino
LOCATELLI Pier Giuseppe - Via Ponza, 3 - Torino
LOMBARDI Paolo - Via Petrarca, 29 - Torino
LOMBARDO Riccardo - Strada Guido Volante, 10 - Torino
LOMIO Nicola - Via Spandre, 1 - Caselle Torinese
LONGI Massimiliano - Via Massena, 85 - Torino
[redacted] Maria Rita - Via Susa, 35 - Torino
LOPERGOLO Rosalinda - Via Susa, 15 - Torino
LORUSSO Angelo Raffaele
C.so Vittorio Emanuele II, 185 - Torino
LUBATTI Giulio Stefano - Galleria San Federico, 54 - Torino
LUCCHETTI Giulio - Via A. Nota, 5 - Torino
LUZZATI Gianna - Piazza Carlo Felice, 7 - Torino
MACCHIORLATTI VIGNAT Giovanni
Corso Re Umberto I, 1 - Torino
MACCHIORLATTI VIGNAT Luigi
Corso Re Umberto I, 1 - Torino
MAGGI Carlo Felice - Corso Re Umberto I, 2 - Torino
MAINARDI Antonio - Corso Massimo d'Azeglio, 18 - Torino
MAIOCCO Giovanna - Corso Siccardi, 15 bis - Torino
MAIOLANI Gian Massimo - Via Zambelli, 9 - Torino
MAIORCA Roberto - Corso Moncalieri, 19 - Torino
MALABAILA Adriano - Corso Galileo Ferraris, 158 - Torino
MALANDRINO Maurizio Giuseppe - Corso Francia, 8 - Rivoli
MALANO Ornella - Via M. Polo, 24 - Torino
MALARA Giovanni - Vicolo San Pietro, 8/11 - Chivasso
MALFATTI Luca - Via alle Fabbriche, 75 - Caselle Torinese
MALUDROTTU Maria Pia - Viale Fasano, 24 - Chieri
MALVICINI Marco - Corso Agnelli, 34 - Torino
MAMBRETTI Roberto - Via Vallé, 14 - Torino
MAMMONE Vincenzo Luigi - Via Di Nanni, 21 - Orbassano
MANACORDA Fabrizio - Corso Fiume, 11 - Torino
[redacted] Paolo - Via Villafranca, 15 - Pancalieri
MANASSER[redacted] Mario - Via Villafranca, [redacted] - Pancalieri
MANAVELLA Livio - Via De Sonnaz, 14 - Torino
MANCINI Nicola - Via C. Colombo, 4 - Torino
MANCINI Pasquale - Via Bagetti, 11 - Torino
MANENTI Andrea - Corso Re Umberto I, 56 - Torino
MANGANELLI Anna Maria - [redacted] Fidia, [redacted] - Torino
MANZI Luca Maria - Corso [redacted] Ferraris, 89 - Torino
MARANO Orazio - Corso Re Umberto I, 38 - Torino
MARANO Luca Maria - Corso Re Umberto I, 38 - Torino
MARCHESE Giuseppe - Via Sagliano Micca, 3 - Torino
MARCHETTI Laura - Corso Vittorio Emanuele II, 12 - Torino
MARCHETTI Patrizia in Spina - Via Chiapperotti, 41/9 - Rivoli
MARCHINO Massimo Armando
Via S.Francesco al Campo, 21 - San Carlo Canavese
MARCHIORI Marco - Corso Vitt. Emanuele II, 156 - Torino
MARCHISIO Luciano - Via Don Minzoni, 6 - Torino
MARCHISIO Marco
Piazza Martiri della Libertà, 1 - Castellamonte
MARCIANO Edoardo - Corso Pascoli, 5 - Torino
MARCON Marco - Corso Principe Oddone, 18 - Torino
MARECHI Francesco - Via Muratori, 11 - Torino
MARENA Renato - Corso Francia, 75 - Torino
MARENA Paolo - Corso Francia, 75 - Torino
MARGARIA Massimo - Via Pastrengo, 22 - Torino
MARGINI Chiara - Via Po, 40 - Torino
MARGIOTTA Massimo - Via Goito, 45 - Torino
MARIETTA ALEINA Silvia - Via Cernaia, 27 - Torino
MARIETTI Pietro Luca - Via Recrosio, 14 - Rivarolo Canavese
MARITANO Giovanni - Corso Vittorio Emanuele II, 72 - Torino
MARITANO Andrea - Corso Vittorio Emanuele II, 96 - Torino
MAROGLIO Antonio - Via Ormea, 81 - Torino
MAROTTA Massimo Claudio - Via Moscova, 3 - Milano
MARTA Mario Leonardo - Via [redacted], 9 - Torino
MARTANO Edoardo - Corso Sommeiller, 23 - Torino
MARTINO Massimiliano - Corso Telesio, 14 - [redacted]
MARTINO Franco - Via O. Antinori, 6 - Torino
MARTINO Roberto - Corso Agnelli, 42 - Torino
MARTINO Emidio - Via Bagetti, 31 - Torino
MARTINOTTI Emilio - Piazza Carlo Felice, 7 - Torino
MARTINOTTI Renato - Corso Francia, 128 - Torino
MARZANO Federica - Via C. Colombo, 1 - Torino
MASSA Federica Maria - Via Nota, 3 - Torino
MATTALIA Lucia Anna - Corso Vitt. Emanuele II, 231 - Torino
MATTEI Simonetta - Corso Dante, 80 - Torino
[redacted] Raffaele - Via[redacted], 12 - Torino
MAZZA Piergiorgio - Piazza A. Peyron, 13 - Torino
MAZZA Elpidio - Via Stupinigi, 2 - Nichelino
MAZZARA Cristina - Corso Vittorio Emanuele II, 87 - Torino
MAZZIER Valter - Corso Siccardi, 4 - Torino
MAZZONI Giorgio - Via Palmieri, 13 - Torino
MECOZZI Massimo - Via Susa, 37 - Torino
MELIADO' Domenica in Audino - Via [redacted] Botticelli, 21 - Torino
MELLONI Luigi - Strada Cassagna, 42 - Pianezza
MENNA Nunzio - Corso Orbassano, 102 - Torino
MENOZZI Simona - Corso Alfieri, 124 - Asti
MERANI Roberto - Via Sagliano Micca, [redacted] - Torino
MERLO Elisa - Via Boston, 21 - Torino
MERLO Luisella - Via S. Sebastiano, 5 - Castellamonte
MERLO Pasqualina - Via F.lli Votta, 24 - Rosta
MEZZA Alessandro - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
MICHI Fernanda Monica - Via Rattazzi, 3 - Torino
MIGLIARIO Tiziana - Via A. Avogadro, 19 - Torino
MIGLIETTA Nicola - Via Pomba, 16 - Torino
MIGNANEGO Roberto - Via A. Avogadro, 12/A - Torino
MIKLA Alessandro - Corso Vittorio Emanuele II, 95 - Torino
MILANESE Aldo - Corso Re Umberto I, [redacted] - [redacted]
MILANESI Andrea - Strada degli Alberoni, [redacted] - Torino
MILANO Elio - Via Gozzi, 5 - Torino
MILO Pier Paolo - Via Vibero, 1 bis - Torino
MILONE Paolo - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
MILONE Andrea - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
MILONE Giorgio - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
MINCHILLO Roberto - Via A. Avogadro, 8 - Torino
MINIERI Domenico - Via V. Vela, 29 - Torino
MINOCCHIO Franco - Corso Matteotti, 49 - Torino
MIRANTI Sara - Strada delle Vigne, 15 - Pecetto Torinese
MIROGLIO Lorenzo - Corso Vitt. Emanuele II, 165 - Torino
MOGLIOTTI Pier Franco - Via Giusti, 4 - Torino
MOINE Federico - Viale Colli, 5 - Rivoli
MOISO Carlo - Via V. Vela, 42 - Torino
MOLE' Lorenzo - Via L. Barbera, 3 - Riva presso Chieri
MOLIGNONI Annibale - Via B. Buozzi, 3 - Torino
MOLINARO Luisa - Piazza Repubblica, 9 - Chivasso
MOLINO Tomaso - Via XX Settembre, 58 - Torino
MOLINO Marco - Via O. Vigliani, 4 - Torino
MONASTEROLO Laura - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
MONETI Alessandra in Pezzini - Via A. Avogadro, 19 - Torino
MONICHINO Luigi - Strada Antica San Vito, 21 - Torino
MONTALCINI Mario - Via V. Vela, 35 - Torino
MONTANARO Cosimo - Via G.B. Gardoncini, 3 - Torino
MONTANARO Stefano - Corso Montevecchio, 62 - Torino
MONTEMARANO Patrizia - Via Alassio, 24 - Torino
MONTINI Monica - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
MONTRUCCHIO Laura - Corso Francia, 100 - Torino
MORBIDELLI Maria - Via Bellini, 7 - Torino
MORETTI Marcello - Corso Francia - Torino
MORETTI Antonio - Via G. da Verazzano, 37 - Torino
MORETTI Giovanni - Via Villa della Regina, 36 - Torino
MORETTI Gianfranco - Corso Matteotti, 21 - Torino
MORETTO Gian Carlo - Via Cibrario, 7 - Torino
MORIONDO Angelo - Corso Matteotti, 30 - Torino
MORISCO Fortunato - Corso Francia, 82 - Torino
MORLETTO Alfredo
Corso Indipendenza, 4 - Rivarolo Canavese
MORO Roberto Stefano - Corso Matteotti, 30 - Torino
MORO Emanuela - Via Bomis, 102 - Strambino
MORONE Livia - Via Garibaldi, 45 - Torino
MORRA Fabrizio - Vicolo S. Antonio, 4 - Chieri
MOSCA Fabrizio - Corso Stati Uniti, 41 - Torino
MOTTA Monica - Via Morano, 19 - Chieri
MOTTA Stefano - Via Perrone, 14 - Torino
MOTTA Carlo - Via Giolitti, 39 - Torino
MOTTURA Giacomo - Corso Vittorio Emanuele II, 72 - Torino
MOTTURA Marina - Corso Vittorio Emanuele II, 72 - Torino
MOTTURA Emanuela - Corso Vittorio Emanuele II, 72 - Torino
MULASSANO Elisabetta in Gozzi - Corso Vinzaglio, 5 bis - Torino
MULASSANO Amilcare - Via A. Avogadro, 19 - Torino
MUSSATTI Maurizio - Via De Sonnaz, 17 - Torino
MUSSO Valerio - Strada della Rezza, 87 - Chieri
MUSSO Maurizio - Corso Palestro, 5 - Torino
MUSSO Giuseppe - Via Roma, 47 - Orbassano
MUSSO Anna Lisa - Via Carmagnola, 1 bis - Pralormo

La presidenza della commissione sui saloni va al Cdu [redacted] An s'infuria

Libri e musica dividono il Polo

Ghiglia: «E' stato [redacted] tradimento»

[redacted] ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati di Aids (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre il [redacted] dei profilattici) e la nomina della commissione speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e della Musica, hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione [redacted] Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per [redacted] numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc, [redacted] il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, [redacted] del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Sulla commissione c'è stato, in[redacted] il «dissenso» [redacted] Alleanza nazionale, rispetto alle scelte [redacted] Forza Italia e del Centro. Motivo: il capogruppo di an, Agostino Ghiglia, si è sentito «defraudato» della «propria creatura», ossia un'indagine sulla correttezza dei Saloni gestiti da Guido Accornero sollecitata anche con un esposto alla magistratura. Cdu e Forza Italia, con il sostegno [redacted] maggioranza, hanno designato alla presidenza Chiavarino [redacted] Ghiglia ha gridato al «tradimento», spiegando in una nota e in una lettera al presidente della Sala Rossa, Marino: «E' gravissimo che Forza Italia e Centro [redacted] abbiano tenuto fede all'impegno e non abbiano nemmeno avuto la sensibilità di avvisarmi. Forse hanno dimenticato che fui [redacted] a sollevare la vicenda in Consiglio».

Di qui la decisione di Ghiglia [redacted] an di rompere il patto di collaborazione all'interno della minoranza [redacted] le dimissioni [redacted] commissione «speciale», chiedendo a Marino «di considerare Alleanza nazionale interlocutore singolo [redacted] separato per eventuali future nomine che spettassero all'opposizione». Atteggiamento «stigmatizzato» dal resto del Polo. Che Daniele Cantore, capogruppo [redacted] Forza Italia, non ha voluto però [redacted] «perché - ha detto - [redacted] commenta da solo, sulla linea della sceneggiata dei nasi da clown su un tema serio come quello dell'assessore che ha partecipato al corteo degli squatters». Caustica pure la valutazione del cdu Mauro Battuello, secondo il quale «occupare troppi posti in istituzioni diverse (Ghiglia è capogruppo anche in Regione, ndr) evidentemente provoca affaticamento da stress e nervi tesi».

La maggioranza prende atto della situazione. Dice il vicecapogruppo del pds, Beppe Borgogno: «La scelta di Chiavarino è la più corretta, proprio perché è stato Ghiglia [redacted] sollevare il caso».

Ancora un rinvio, infine, per la variante statutaria che dovrebbe consentire l'ampliamento della giunta da [redacted] a 14 assessori.

In apertura di seduta il verde Viale ha riproposto il problema [redacted] dormitorio di Santa Rita, portando in aula un lenzuolo bianco [redacted] un fischietto, per condannare «la protesta dello scorso inverno».

Giuseppe Sangiorgio

Paolo [redacted] nominato presidente della commissione speciale sui Saloni del Libro e della Musica

[redacted]

Unioni come matrimoni

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che sono concesse alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

Il Comune si informatizza

Sette miliardi per 1500 postazioni

Oltre sette miliardi per aggiornare la tecnologia negli uffici comunali, contributi di 125 milioni alla Reggia di Venaria e di [redacted] milioni per la neonata Antenna Media che opererà per il rilancio dell'ex [redacted] Fert. Sono alcune [redacted] in giunta.

[redacted] E' stata affidata all'Ibm Italia la fornitura di 1500 nuove postazioni informatiche che andranno a sostituire apparecchiature ormai inadatte [redacted] compiti da svolgere. La Ibm Italia ha presentato un'offerta pari a 4 milioni e 800 mila lire per ogni postazione, composta da personal computer, stampante, poltrona ergonomica e [redacted] ftware. Il costo totale sarà di 7 miliardi e 200 milioni.

REGGIA VENARIA. Un contributo di 125 milioni sarà dato all'Associazione Venariese Tutela Ambiente (Avta) per partecipare alla realizzazione [redacted] attività e visite relative alla promozione del Castello di Venaria Reale. L'Associazione programma le manifestazioni e le visite che si svolgono presso [redacted] Castello usufruendo della Reggia di Diana, della Galleria Diana e [redacted] padiglioni attigui, della Chiesa di Sant'Uberto, della Galleria Alfieri, della Citroniera e Scuderie, [redacted] si occupa della biglietteria del Castello [redacted] del Castel Vecchio.

[redacted] Per promuovere e valorizzare le potenzialità torinesi nel settore audiovisivo e multimediale la giunta ha deciso di erogare un contributo di 40 milioni all'associazione Fert per realizzare il programma Media 1998. Nasce Antenna Media: in collaborazione con Media desk Italia di Roma, gestito dall'Anica, sarà [redacted] servizio delle imprese italiane attive nei settori della produzione cinematografica, audiovisiva, new media. Tra le iniziative, Forum e stages in occasione di festival e meeting.

Un'altra ragazza ferita da [redacted] collega

Prostituta rapita da 4 albanesi

Due storie di violenza e sfruttamento, vittime sempre [redacted] albanesi. Una di loro era già stata espulsa tre volte da Torino: imbarcata venti giorni fa è subito rientrata, l'altra sera ha aggredito [redacted] ferito a coltellate una connazionale, che le aveva occupato un pezzo di corso Unità d'Italia. Drammatica anche la storia di un'altra ragazza, rapita da quattro connazionali sullo stesso corso e sequestrata in [redacted] alloggio, per costringerla a lavorare per loro.

Storia di Rosaly. L'altra mattina un inquilino dello stabile di via Botticelli 4 ha chia[redacted] il 113: «Correte, [redacted] ladro tenta di scappare calandosi da un balcone». Gli agenti arrivano in pochi minuti, sorprendono [redacted] ragazza sul balcone del quinto piano. La fermano. [redacted] questura dice di chiamarsi Rosaly, [redacted] essere arrivata da pochi giorni dall'Albania, con il fidanzato. «Cer[redacted] un lavoro, ma per vivere devo prostituirmi».

Una connazionale l'ha accompagnata in corso Unità d'Italia. E lì, due sere fa, viene avvicinata da un cliente. «Un ragazzo, al volante di [redacted] Mercedes». Un sorriso, il giovane l'invita a salire. Trecento metri, l'auto si ferma, sale un secondo ragazzo. Rosaly non capisce che cosa sta accadendo. Viene portata in [redacted] alloggio al settimo piano di via Botticelli. Ci sono altri due connazionali: «Devi lavorare per noi». Lei urla, piange, vorrebbe scappare. La sequestrano. «Sono riuscita a liberarmi verso l'alba, mentre loro dormivano».

Con lenzuola annodate si cala dal settimo al sesto piano [redacted] poi da quello al quinto. Qualcuno la scambia per una ladra, arriva la polizia. Poi gli uomini del commissario Gian Maria Sertorio identificano e arrestano i quattro: Ardian Ceni, 20 anni, Petrit Lumaj, 23, Xhelo Hysaj, 22, e Paitim Jorizaj, 25.

Poche ore prima una prostituta albanese di 24 anni, Anila Akmetaj, originaria di Fier, era stata ferita gravemente da una connazionale, Jonida Meme, 26 anni. Una decina di coltellate, un colpo le ha trapassato il polmone. La Akmetaj [redacted] ricoverata al Cto, [redacted] giorni di prognosi, la Meme è stata arrestata con l'accusa di tentato omicidio.

Un diverbio per il posto di lavoro, in corso Unità d'Italia, in un tratto ritenuto strategico. Lotta furibonda. Per dividere le due ragazze sono intervenute altre prostitute, amiche della ragazza ferita: l'hanno liberata e poi l'hanno accompagnata a braccia fino [redacted] pronto soccorso del vicino Cto. **[e. mas.]**

Ardian Ceni uno dei sequestratori **Jonida Meme** ha ferito la rivale

[redacted]

[redacted]

IN [redacted]

■ **SCUOLA.** In seguito al progetto di razionalizzazione della scuola, il Provveditorato agli Studi precisa che l'ipotesi di soppressione della presidenza [redacted] XI I.T.C con aggregazione al Liceo Scientifico Majorana, non comporta né [redacted] soppressione dei corsi serali, né la spostamento di sede [redacted] nessun rischio per gli insegnanti.

■ [redacted] La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei [redacted] un'indagine conoscitiva tra un campione di [redacted] aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industra -, Artigianato [redacted] Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con [redacted] competente Ministero.

■ **INSEGNANTI.** Domani, dalle [redacted] alle 18, presso la Sala dell'Antico Macello [redacted] Po, in via Matteo Pescatore 7, si terrà il secondo incontro del corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo «Etica per la vita pubblica», organizzato dall'Istituto Piemontese A. Gramsci. Intervengono i professori Sergio Cremaschi e Ada Lonni.

■ **CONVEGNO.** Questa [redacted] alle 20,30 nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, convegno sul tema «Lavoro interinale - Occupazione nuovi lavoratori e 35 ore». Intervengono tra gli altri Gustavo Bracco (responsabile relazioni sindacali Fiat), Domenico Comino (Lega Nord), Tom Dealessandri (Cisl).

■ **NUOVA RIVISTA.** Viene presentata questa mattina alle 11, nella sala conferenze adiacente la chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la nuova rivista trimestrale di confronto culturale intitolata «Quaderni», nata da un'idea di Padre Giuseppe Goi.

[redacted]

La rubrica sugli anziani è rimandata per assoluta mancanza di spazio

MUSSO Roberto - Via C.Colombo, 1 - Torino
NACAMULI Umberto - Corso Re Umberto I, 133 - Torino
NADA Franco - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
NADDEO Teresa in Mazzia - Via Cernaia, 31 - Torino
NAMARI Stefano - Corso Matteotti, 32/A - Torino
NANI Luigi - Via Valeggio, 41 - Torino
NANO Andrea - Via S. Secondo, 15 - Torino
NAPOLETANO Giuseppe - Via Talucchi, 36 - Torino
NAPPA Andrea - Corso Europa, 2 - Milano
NAPPIONE Nadia - Via S. Dalmazzo, 24 - Torino
NASCIMBENE Marco - Via Elba, 17 - Torino
NAVA Francesco - Corso Vinzaglio, [redacted] - Torino
NAVAGLIA Valerio - Via V. [redacted], 27 - Torino
NAVARRA Paolo - Corso Peschiera, 219 - Torino
NEBIOLO Gianpiero - Via Cernaia, 27 - Torino
NEGRI Gianfranco - Via Moretta, 30 - Torino
NESCI Gennaro - Via Bottego, 8 - Torino
NESCI Giuseppe - Piazza Vittorio Veneto, 12 - Torino
NICCOLAI Fabrizio - Via Vallero, 23 - San Maurizio Canavese
NICOLETTI Andrea - Corso Vitt. Emanuele II, 24 bis - Torino
NICOLOTTI Giovanna in Perino - Corso Stati Uniti, 57 - Torino
NIELLO Daniela - Via M. Ponza, 4 - Torino
NIGRA Elena - Largo Po Antonelli, 77 - Torino
NIGRETTO Claudio - Via Fabro, 12 - Torino
NIGRI Francesco - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
NOSENZO Gian Domenico
Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis - Torino
NUZZO Calogero Michele - Via Colli, 14 - Torino
OBBERMITO Roberto - Corso Siccardi, 11 - Torino
OBERTO Candido - Corso Francia, 113/F - Collegno
OCCHINO Elsa - Via Marconi, 8 - Carignano
ODARDA Ernesto - Via Boston, 20 - Torino
ODORISIO Alessandra Bianca Maria
[redacted] S.Quintino, 40 - Torino
ODORISIO Carlo Vincenzo Diego - [redacted] San Quintino, [redacted] - Torino
OGGERO Elena - Corso Duca degli Abruzzi, 42 - Torino
OLIVERO Giancarlo - Via Schina, 15 - Torino
OLIVERO Fulvio - Via Carso, 8 - Borgaretto-Beinasco
OLIVETTI Guido - Via San Secondo, 49 - Torino
OLIVIERO Maria Annunziata - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
OLLINO Luciano - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
OLLINO Liliana - Via Cervino, 19/bis - Rivoli
OMEGNA Bianca Maria - Via S. Quintino, 9 - Torino
ONORATO Giovanni - Via San Quintino, 40 - Torino
OPERTI Maria Luisa - Corso Agnelli, 48 - Torino
ORCO Maurizio - Via Sagliano Micca, 3 - Torino
ORIGLIA Armando - Via Droventi, 25 - Torino
ORSINI Enrico - Via Borla, 22 - Torino
OSELLA Maria Silvia - Corso Vittorio Emanuele II, 92 - Torino
OSSOLA Giovanni - Corso A. De Gasperi, 46 - Torino
OSTORERO Fulvio - Corso Massimo d'Azeglio, 19 - Torino
OTTAVIANI Cinzia - Corso San Maurizio, 53 - Torino
OTTINO Patrizia - Corso Stati Uniti, 57 - Torino
OZINO CALIGARIS Paolo
Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
PACITTO Maria Rosa Altea - Via Bertola, 28 - Torino
PAGLIA Patrizia - Via Per Cuceglio, 7 - Agliè
PAGLIERO Michele - Via Avogadro, 12/A - Torino
PAGLIERO Ivano - Corso Re Umberto I, 63 - Torino
PAGNOTTO Pier Paolo - Corso Monforte, 45 - Milano
PAIROLA Graziella in Garbolino - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
PALEA Roberto - Via E De Sonnaz, 19 - Torino
PALETTO Gian Luca - Corso Matteotti, 28 - Torino
PANDI Monica - Corso Torino, 18/20 - Buttigliera Alta
PANELLI Stefano - Via Balbo, 1 - Chieri
PANERO Roberto - Strada Rebaude, 15 - Moncalieri
PANIZZUT Ludovica - Via Napione, 8 - Torino
PAONESSA Giuseppe - C.so Duca degli Abruzzi, 34bis - Torino
PARACCHI Cristina - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
PARACCHINI Nicoletta - Corso Siccardi, 11 bis - Torino
PARATO Giuseppe - Via Garibaldi, 28 - Torino
PARETI Carlo - Via Vittoria, 45 - Torino
PAROCI Carlo - Via Vecco, 44 - Rivoli
PAROCI Massimo - Via O. Anonori, 8 - Torino
PASCULLO Mariano - Via Cibrario, 33 - Torino
PASETTI Angela Maria - Galleria San Federico, 54 - Torino
PASINI Andrea - Via Torino, 61 - Milano
PASQUINI Lucio - Via A. Vespucci, 15 - Torino
PASQUINI Fabio - Via A. Doria, 15 - Torino
PASSANIEI Maurizio - Via A. Avogadro, 19 - Torino
PASSONI Luigi - Corso Re Umberto I, 3 - Torino
PASSONI Pier Luigi - Corso Re Umberto I, 3 - Torino
PASTERIS Carlo - Via Avogadro, 12/A - Torino
PATRUCCO Massimo Giuseppe
Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
PAUTASSO Piera Angiola - Strada Valsalice, 68/7 - Torino
PAUTASSO Mauro - Piazza Cavour, 8 - La Loggia
PAVANELLO Sergio - Via A. Avogadro, 9 - Torino
PAVEI Ezio - Via Roma, 235 - Torino
PEANO Alberto - Corso Duca degli Abruzzi, 36 - Torino
PECCHIO Riccardo - Via Berso, 25 - Carmagnola
PEDONE Giuseppe - Galleria San Federico, 54 - Torino
PELASSA Federico Raimondi - Strada Mongina, 4 - Moncalieri
PELLEGRINO Pier Vincenzo - Corso Einaudi, 18 - Torino
PELLEGRINO Daniela - Via Principi d'Acaja, 8 - Torino
PELLEGRINO Massimo - Via Cavour, 1 - Rivarolo Canavese
PELLICELLI Anna Claudia - Via Meucci, 12 - Torino
PELLICELLI Giorgio - Via A. Vespucci, 14 - Torino
PELLIZZARI Elena - Via Cosmo, 17 bis - Torino
PENE Fabrizio - Via S. Anselmo, 29 - Torino
PEPE Guglielmo - Strada Mongina, 4 - Moncalieri
PERADOTTO Giovanni - Corso Marconi, 10 - Torino
PEREGO Andrea - Piazza Vittorio Veneto, 12 - Torino
PERETTI Paolo - Piazza Statuto, 18 - [redacted]

PERINO Maria Cristiana - Corso Agnelli, 81 - Torino
PERLO Dario Giuseppe - Via Torino, 119 - Carmagnola
PERONA Costanzo - Via Sant'Antonio da Padova, 3 - Torino
PEROTTO Silvana in Dezzani - Via V. Amedeo II, 17 - Torino
PERRI Mario - Via Ortona, 1 - Chieri
PERSICO Felice - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
PESSION Alberto - Via Perrone, 14 - Torino
PETRARULO Francesco - Largo Francia, 114 - Torino
PETRIGNANI Roberto - Corso Regina Margherita, 1 bis - Torino
PETTAZZI Giuseppe - Via Carlo Alberto, 1 - Pinerolo
PEVERARO Paolo Pietro Silvio
Galleria San Federico, 54 - Torino
PEYRON Giuseppe - Corso Duca degli Abruzzi, 8 - Torino
PEZ Vincenzo - Via Couttier, 6/A - Bussoleno
PEZZETTI Stefania Antonella
Corso Vittorio Emanuele II, 46 - Torino
PIA Mario - Corso Matteotti, 49 - Torino
PIAZZA Bruno - Strada della Magra, 93 - Torino
PICATTO Gian Piero - Via Servais, [redacted] - Torino
PICCA Bruno - Corso Vittorio Emanuele II, 24 - Torino
PICCATO Anna - Corso Vittorio Emanuele II, 82 - Torino
PICCATTI Paolo - Via Piana, 5 - Torino
PIFFARI Simeone - Via Roppolo, 5 - Torino
PIGLIONE Lucia in Cico
Via Sant'Antonio da Padova, 10 - Torino
PIGNATA Enrico - Corso Matteotti, 21 - Torino
PIGNATARO Michele - Corso Peschiera, 191 - Torino
PILOLLI Antonio - Via Montalera, 42 - Chieri
PILONE Silvano - Via Digione, 13 bis - Torino
PILONI Giovanna - Corso Nigra, 38 - Ivrea
PIRACCINI Tiziano - Via Bollengo, 20 - Torino
PISANI Nicolo' - C.so Bolzano, 2 - Torino
PISONI Pietro - Via Sondrio, 13 - Torino
PISTELLI Maurizio - Via Coazze, 38/40 - Giaveno
PISTONE Sergio - Via Pombo, 29 - Torino
PITET Massimo - Via Perrone, 14 - Torino
PIUBELLO Cristina - Corso Cosenza, 30 - Torino
PIZZI Gabriele Maria - Via Carlo Alberto, 31 - Torino
PIZZORNI Laura - Corso B. Telesio, 34/2 - Torino
PIZZORNI Giuseppe - Via Guinicelli, 11/9 - Torino
PLATINI Gaia - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
POCCHIOLA CIT Ignazio - Corso Appio Claudio, 141 - Torino
POCHETTINO Alberto - Cascina Cantalupa, 5 - Carignano
POGGIO Valter - Via Gorizia, 42 - Torino
POGOLOTTI Enrico - Via Lagrange, 10 - Torino
POLETTO Bruno - Via Massena, 53 - Torino
POLETTO Monica - Via Avogadro, 12/A - Torino
POLLET Clara - Via Panizza, 4 - Torino
POLLONO Alessandro - Via Piave, 1 - Ivrea
POMA Luca - Corso Galileo Ferraris, 118 - Torino
POMARO Marco - Via Colli, 20 - Torino
POMATTO Claudio - Via V. Vela, 42 - Torino
POMATTO Guglielmo Giorgio - Via O. Morgari, 12 - Torino
PONTIGLIO Pierluigi - Corso Matteotti, 30 - Torino
PORINO Paolo - Corso Re Umberto I, 44 - Torino
POSSIO Chiara - Via Roma, 28 - Cirie'
PRANDI Marco - Via Roma, 1/F - Valdellatorre
PRANDO Giulio - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - Torino
PRATI Mario - Corso Duca degli Abruzzi, 16 - Torino
PRATICO' Roberto - Via Sacchi, 28 bis - Torino
PRELLE Camillo - Via G. Jervis, 39 - Ivrea
PRESSENDA Stefano - Via Belfiore, 34 - Torino
PROVINO Maria Giovanna - Via Minghetti, 8 - Collegno
PROVVISIERO Patrizia - Corso Vinzaglio, 24 - Torino
PUDDU Luigi - Strada Serra Vecchia, 5 - Pecetto Torinese
PUGLISI Edoardo - Via San [redacted]no, 28 - Torino
PUGNI Emilio - Via Avigliana, 41 - Torino
QUACCIA Dario - Via De Gasperi, 4 - Ivrea
QUAGLIA Roberto - Corso Re Umberto I, 65 - Torino
QUARTARA Eric - Via Arsenale, 14b Torino
QUATTROCCHIO Luciano - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
QUER Luca - Via Magenta, 57 - Torino
QUESTA Umberto - Piazza Solferino, 20 - Torino
RAFFA Giuseppe - Piazza Adriano, 15 - Torino
RAGAZZONI Luca - Via Avogadro, 12/A - Torino
RAGNI Mariavirginia - Corso Francia, 82 - Torino
RAITERI Filippo - Corso Vittorio Emanuele II, 88 - Torino
RAMASCO Beatrice - Via Magenta, 35 - Torino
RAMAZZOTTO Roberto - Corso Re Umberto I, 77 - Torino
RAMELLA Fabio - Via Arsenale, 14 - Torino
RAMENGHI Giorgio - Corso Re Umberto I, 98 - Torino
RAMONDO Ernesto - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
RAMPONE Federico - Corso Massimo d'Azeglio, 72 - Torino
RANALLI Riccardo - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
RANALLI Mauro - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
RAPELLI Giovanni - Piazza Rivoli, 11 - Torino
RAPISARDA Alfio Rosario - Via P.Micca, 20 - Torino
RASTELLI Andrea - Viale XXV Aprile, 132 - Torino
RATTI Sergio - Via S. Massimo, 28 - Torino
RAVA Carlo - Via San Quintino, 40 - Torino
RAVA Carlo - Corso Matteotti, 21 - Torino
RAVARINO Stefano - Via Principe Amedeo, 12 - Torino
RAVIOLA Davide - Corso Galileo Ferraris, 48 - Torino
RAVOTTO Giuseppe - Via Colli, 20 - Torino
RAYNERI Giovanni - Corso Re Umberto I, 58 - Torino
RAYNERI Michela Maria - Corso Re Umberto I, 58 - Torino
RAYNERI Alessandro - Corso Re Umberto I, 58 - Torino
RE Carlo - Corso Dante, 119 - Torino
RE Piergiorgio - Corso Stati Uniti, 41 - Torino
REGGIO Riccardo - Via San Secondo, 7 bis - Torino
REGIS Carlo - Via B.Buozzi, 3 - Torino
REMMERT Renato - Via Peano, 11 - Torino
RETROSI Yvonne - Via Rolle Colleria, 8 - Fiano
REYNAUD Roberto - Corso Regina Margherita, 258 - Torino

RIBALDONE Alberto - Corso Massimo d'Azeglio, 18 - Torino
RICCA Emilio - Via Cibrario, 13 - Torino
RICCHETTA Riccardo - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
RICCHIARDI Margherita - Galleria San Federico, 54 - Torino
RICCI Adelaide in Di Eugenio - Via Bertolotti, 2 - Torino
RICCOMAGNO Franco - Strada Stupinigi, 43 - Orbassano
RICHETTI Franco - Via Carlo Alberto, 8 - Torino
RICHIERI Alessandro - Via Arsenale, 14 - Torino
RICHIERI Bruno - Via Arsenale, 14 - Torino
RIETTO Cesare - Corso Francia, 46 - Torino
RIGALDO Alessandra - Via Mentana, 16 - Torino
RIGANO Sandro - Via Palmieri, 59 - Torino
RIGANTI Corrado - Corso Unione Sovietica, 153 - Torino
RIGASSIO Matteo - Via Teodoro II, 1 - Chivasso
RIGGI Maria Teresa - Via Ormea, 40 - Torino
RIGON Stefano - Via Colli, 1 - Torino
RINALDI Silvia - Corso Brunelleschi, 173 - Torino
RIPA Raffaele - Corso Einaudi, [redacted] - Torino
RIVA Teobaldo - Corso Einaudi, 9 - Torino
RIVELLA Paolo - Via Mombarcaro, 4 - Torino
RIVELLI Enrica - Via C. Alberto, 65 - [redacted]
RIVETTI Giorgio - Via Lamarmora, 58 - Torino
RIVOIRA Guglielmo - Via Casteggio, 7 - Torino
RIVOIRA Alberto Maria - Via Casteggio, 7 - Torino
RIVOIRA Patrizia - Corso Einaudi, 18 - Torino
RIVOLTA Andrea - Corso Re Umberto, 75 - Torino
RIZZELLO Paolo - Corso Matteotti, 49 - Torino
RIZZOLIO Paolo - Via S. Quintino, 8 - Torino
RIZZONE Armando - Via Allaudi, 13 - Pinerolo
ROASIO Giuliano - Via Pinto, 18/20 - Pecetto Torinese
ROBASTO Giuseppe - Via Pigafetta, 35 - Torino
ROBBIATI Carlo - Corso Re Umberto, 98 - [redacted]
ROBELLA Alfredo - Via Susa, 15 - Torino
ROCCA Roberta - Corso Principe Oddone, 18 - Torino
ROCCA [redacted] Cristina - Corso Re Umberto I, 36 bis - Torino
ROCCA Vincenzo - Via Susa, 35 - Torino
ROETTO Mauro - Via Buniva, 85 - Pinerolo
ROGANO Carlo - Piazza Don Luigi Vesco, 1 - Strambino
ROLANDI Antonangelo - Via Montello, 17 - Settimo Torinese
ROLANDO Sergio - Via Benevento, 21 - Torino
ROLETTI Antonella - Via S. Quintino, 9 - Torino
ROLFO Silvia - Via G. Collegno, 28 bis - Torino
ROLLE Giovanni - Via Avigliana, 12 - Givoletto
ROMAGNOLI Roberto - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
RONCARI Annamaria in Marchisio - Via Don Minzoni, 8 - Torino
RONCHI Riccardo - Via Palmieri, 29 - Torino
RONCO Mario - Via Vidua, 7 - Torino
ROSOTTO Alessandro - Corso Re Umberto I, 22 - Ivrea
ROSSETTI Anna Maria in Bossi - Via San Quintino, 31 - Torino
ROSSI Stefania Federica
Corso Vittorio Emanuele II, 97 - [redacted]
ROSSI Luigi - Corso Galileo Ferraris, 142 - [redacted]
ROSSI Giuseppe - Via Lagrange, 45 - Torino
ROSSI Emilio - Via Lagrange, 45 - Torino
ROSSI Giuseppe - Via Osoppo, 57 - Torino
ROSSO Luciano - Piazza Risorgimento, 6 - Torino
ROSSO Oscar - Via Garibaldi, 35 - Chieri
ROSSO Piero - Via Perrone, 14 - Torino
ROSSOTTO Vittoria - Corso Re Umberto I, 5 - Torino
ROTA Riccardo - Via Principe Amedeo, 12 - Torino
ROTTA Marino - Via XX Settembre, 12 - Torino
ROTTO Stefania - Via G. Donizetti, 7 - Torino
ROVEDA Enrico Maria - Via Viberti, 8 - Torino
ROVERA Roberto Costanzo - Via Bligny, 8 - Torino
RUA Federica - Via Cavalli, 26 bis - Torino
RUBATTO Marco - Corso Francia, [redacted] Torino
RUBATTO Aldo - Via Rivalba, 1 - Chieri
RUBIOLA Franca - Corso Duca degli [redacted], [redacted] - Torino
RUFFA Valter - Corso Palermo, [redacted] - Torino
RUFFINO Marina - Via Colli, 20 - Torino
RUGGERI Gianni'Antonio
Corso Massimo d'Azeglio, 112 - Torino
RUSSO Maria Teresa in Ferraris - Corso Stati Uniti, 39 - Torino
RUSSO Aniello - Via Giannone, 10 - Torino
RUSSO Edoardo - Corso Vitt. Emanuele II, 108 - Torino
RUSSO Carmelo - Corso Vitt. Emanuele II, 108 - Torino
RUSSO Giovanni - Via Monte Grappa, 15 - Cirie'
SABOLO Alessandro - Via C. Olivetti, 2 - Ivrea
SABOLO Emilia - Via C. Olivetti, 2 - Ivrea
SADO Gianfranca - Piazza Santa Croce, 2 - Ivrea
SALICE Piera Carla - Strada del Bellardo, 40 - Torino
SALVEMINI Cinzia - Via Rosselli, 29/C - Collegno
SANDRI Maria Lucia - Via A. Doria, 15 - Torino
SANSONETTI Vittorio - Corso Matteotti, 37 - Torino
SANT[redacted]O Rosa - Via S. Quintino, 31 - Torino
SANTI Luigi - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
SANTORO Pier Massimo - Via Villadeati, 6 - Torino
SARACCO Valeria - Via Bogino, 23 - Torino
SARACCO Maurizio - Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino
SARACCO Claudio - Via Assarotti, 10 - Torino
SARTOR Sandro - Via Giaveno, 14 - Rivoli
SARTORIO Carlo - Via Buniva, 85 - Pinerolo
SASSONE Ferruccio - Via Bagetti, 31 - Torino
SAVASTA FIORE Lionello - Corso Re Umberto I, 7 - Torino
SAVIO Carlo - Via Magenta, 25 - Torino
SAVIO Massimo - Via XXIV Maggio, 12 - Cuorgne'
SCABELLO Alberto - Corso Duca degli Abruzzi, 18 - [redacted]
SCAGLIONE Maurizio - Via dei Mille, 4 - Torino
SCAGNELLI Giovanni - Corso Stati Uniti, 41 - Torino
SCALABRINO Raffaele - Via I. Petitti, 27 - [redacted]
SCALETTI Pierino - Strada G. Volante, 66 - Torino
SCALFARO Albano Guido - Via Di Vittorio, 4 - Ivrea
SCANDIZZO Maria Carmela - Via Adige, 9 - Rivoli
SCARABOSIO Marcello - Corso Tassoni, 31/A - Torino

SCARDINA Eliana - Via Gioberti, 19 - Torino
SCARRONE Pietro - Corso Matteotti, 21 - Torino
SCARTOZZI Paolo - Via Cernaia, 14 - Torino
SCARZELLA Marco - Corso Vinzaglio, 35 - Torino
SCHEMBARI Mariarosa - Via Rosta, 18 - Torino
SCHIARITI Romania - Via G. Saccarelli, 25 - [redacted]
SCHIAVIO Paolo - Via Cibrario, 75 - [redacted]
SCHIAVONE Francesco - Via Bligny, [redacted] - Torino
SCHIERANO Enrico - Via Acqui, 12 - Collegno
SCHIERONI Fabrizio - Via Vibora, 7 - Torino
SCHIESARI Roberto - Via [redacted] Colombo, 1 - Torino
SCHINASI Leonello - Corso Vittorio Emanuele II, 96 - Torino
SCHIRATTI Giovanni - Via Avogadro, 12/A - Torino
SCIANCA Grazia - Via Assarotti, 10 - Torino
SCIFO Pietro - Strada della Magra, 1[redacted] - Torino
SCUZZARELLA Ignazio - Via Principi d'Acaja, [redacted] - [redacted]
SEGRE Massimo - Via Valeggio, 41 - Torino
SEITA Piero - Corso Garibaldi, 17 - Barbania
SERGI Sergio - Via Garibaldi, 35 - Chieri
SERITO Vittorio - Corso Vinzaglio, 35 - [redacted]
SERRA Furio - Corso Castelfidardo, 13 - Torino
SERVI Nives Maria - Corso Vittorio Emanuele II, 63 - Torino
SERVO Andrea - Corso Vittorio Emanuele II, 85 - Torino
SETTIME Graziano - Corso Q. Sella, 11 - [redacted]
SEYMANDI Roberto - Strada San Felice, 65 - Pino Torinese
SEYMANDI Adriano - Corso Inghilterra, 45 - Torino
SIBILLE Fiorenza - Corso Vittorio Emanuele II, 209 - Torino
SIBONA Massimo - Via Gioberti, 94 - Torino
SICA Luigi - Via Baretti, 45 - Torino
SICCATO Roberto - Via Donati, 15 - Torino
SIGNETTI Laura - Corso B. Croce, 8 - Torino
SILANO Filippo - Viale Fiume, 21 - Chieri
SIMONETTO Emilia - Strada Belmonte, 6 - Moncalieri
SISMONDI Ferdinando - Via A. Avogadro, 19 - Torino
SIVILOTTI Franca - Via Palmieri, 29 - Torino
SMERIGLIO Laura - Via A. Avogadro, 19 - Torino
SOLARO Marzia - Via Cibrario, 87 - Torino
SOLIA Carlo - Corso Duca degli Abruzzi, 70 - Torino
SORANO Enrico - Via Pingone, 2 - Torino
SORDELLA Paolo - Corso Galileo Ferraris, [redacted] - Torino
SORIA Alessandro - Via Carlo Alberto, 65 - Torino
SORRENTI Maria Stella - Via Monginevro, 126 - Torino
SPADAVECCHIA Dario - Corso Francia, 83 - Torino
SPAGNOL Elena - Via G. Collegno, 14 - Torino
SPAINI Margherita - Via G. da Verazzano, 31 - Torino
SPANO Francesco Maria - Corso Vinzaglio, 2 - Torino
SPERTINO Maria Angela - Via D. Jolanda, 21 [redacted] - Torino
SPEZIALETTI Vittorio - Via Principi d'Acaja, 20 - Torino
SPIGAROLO Susi in Dell'amico - Corso B.Telesio, 79 - Torino
SPINA Stefano - Via Vecco, 35 - Rivoli
SPINGOR Davide - Corso Francia, 286 - Torino
SQUARCIAPINO Fabio - Corso Vinzaglio, 31 - Torino
SQUARCIAPINO Umberto - Corso Vinzaglio, 31 - Torino
STAROLA Lucia Maria - Via Andrea Doria, 15 - Torino
STASSI Fran[redacted] - Corso Vinzaglio, 35 - [redacted]
STASSI Giovanni - Corso Vinzaglio, 35 - Torino
STEINLEITNER Bianca - Via Cialdini, 16 - Torino
STELLA Mauro - Piazza S. Pellico, 11 - Chieri
STINA' Arturo - Via O.Revel, 5 - Torino
STODUTO Laura - Via Nota, 5 - Torino
STOPPINO Davide - Corso Bolzano, 4 - Torino
STRIGLIA Massimo - Via P. Regis, 7 - Chivasso
STROLLO Luigi Michele - Via Omegna, 7/6 - Rivoli
STROPPIANA Giorgio - Via Piazzi, 41 - Torino
STRUMIA Roberto - Via Stampatori, 9 - Torino
STUPINO Laura - Via Gobetti, 3 - Rivoli
SURACE Caterina - Corso Re Umberto, 75 - Torino
SUSSETTO Francesco - Piazza d'Armi, 5/A - int.3 - Chivasso
TABACCHI Francesca - Via Arcivescovado, 5 - Torino
TABACCHI Mario - Via Arcivescovado, 5 - Torino
TABONE Ruggero - Corso Dante, 119 - Torino
TABONIS Maximilian Mario - Via Coppo, 15 - Caprie
TACCINI Giorgio - Corso Cosenza, 81 - Torino
TADDEI Gabriella - Via des Geneys, 45 - Pinerolo
TAGLIAFERRI Giorgio - Corso Traiano, 159 - Torino
TALLADIRA Ettore - Via M. D'Azeglio, 12/1 - Nichelino
TAMBURELLI Roberto - Corso Re Umberto, 44 - Torino
TARDITI Luca - Via Bava, 50 - Torino
TARICCO Dario - Via San Dalmazzo, 24 - Torino
TARQUINI Raffaella - Via O. Revel, 6 - Torino
TASSONE Roberto - Via Petitti, 2 - Torino
TATANGELO Anna Maria - Via V. Vela, 35 - Torino
TAVANO Laura - Corso Vittorio Emanuele II, 63 - Andezeno
TAVERNA Paolo - Via Pio Foa', 85 - Torino
TAVERNA Salvatore - Via La Chiusa, 13 - Torino
TEALDI Luigi - Via Volta, 9 - Torino
TEALDO Franco - Via Druento, 12 - Torino
TENTORI Roberto Hugo - Via Flaminia, 497 - Roma
TERRANDO Lorenzo - Via Giolitti, 18 - Torino
TERRANOVA Calogero - Via Dante, 2 - Cascinette d'Ivrea
TERZUOLO Marcello - Corso Tassoni, 31/A - Torino
TESIO Luca Maria - Via Lamarmora, 9 - Torino
TESSORE Guglielmo - Via S. Quintino, 26 - Torino
TESTA Paolo - Via M. Vittoria, 31 - Torino
TIMPANI Maria Pia - Via Vittorio Amedeo II, 13 - Torino
TIRONE Barbara - Viale del Castello, 48 - Moncalieri
TIRONE Franco
V.V. Emanuele 34 bis-Fr.Montestrutto - Settimo Vittone
TODARO Mario - Via Roma, 9 - Villafranca Piemonte
TOFFETTI Elisabetta - Via degli Olmi, 22 - Torino
TOFFOLETTO Alessandro - Via Villar Focchiardo, 3 - T[redacted]
TOLEDO Filippo - Avenue de Monte Carlo, 2 - B.P. 343 - Monaco
TOMALINO Maurizio - Via Passalacqua, 3 - Torino
TONINI Maurizio - Via F. Accinelli, 11 - Torino

TONIOLO[redacted] - Piazza [redacted], 166 - [redacted]
TORACCHI MOSCA Ada - Strada Cotio, 87 - S.Carlo Canavese
TORASSO Valerio - Via Cernaia, 22 - Torino
TORCHIO Fabrizio - Corso Duca degli Abruzzi, 17 - Torino
TORCHIO Roberto Oscar Piero - Corso Matteotti, 21 - Torino
TOSELLI Ezio - Galleria San Federico, 54 - Torino
TOSINI [redacted] - Via V. Vela, 35 - Torino
TOVO Jolanda Rita - Via Legnano, [redacted] - [redacted]
TRANCHERO Alberto - Via San Lorenzo, 5 - Ivrea
TREVES Nicola - Piazza Vittorio Veneto, 12 - Torino
TREVES Leonardo - Via A. Nota, 3 - Torino
TRIMARCHI Natale Tindaro - Via V. Eandi, 5 - Torino
TRINGOLO Carmine - Via Torino, 148/C - Castiglione T.se
TRISOGLIO Giuseppe Cesare - Via Giotti, 55 - Torino
TROGOLO Marco - Corso Re Umberto I, 1 - Torino
TROJAN Mauro - Via Alfieri, 17 - Torino
TRON Silvia - Via Buniva, 85 - Pinerolo
TUCCI Marco - Corso Marconi, 20 - Torino
UBOLDI Giulio - Corso Galileo Ferraris, 46 - Torino
UGLIO Vanni - Via Colli, 17 - Torino
UMMARINO Fabrizio - Via V. Vela, 35 - Torino
VACCA Cesare - Strada dei Gerbidi, 12 - Feletto
VAGNONE Mario - Via Fassino, 42 - S. Sebastiano da Po
VAIR Gabriella - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
VALAS Vladimiro - Corso Matteotti, 37 - [redacted]
VALENTE Gianpaolo - Via C. Botta, 10 - Torino
VALENTE Piergiorgio - Via R. Sineo, 6 - Torino
VALENTE Rosa - Via Piana, 6 - Torino
VALINOTTI Renato - Via Legnano, 26 - Torino
VALLE Gianluca - Corso Ferrucci, 27 - Torino
VALLENZASCA Marco - Via [redacted], 8 - Torino
VALLENZASCA Tommaso - Via Dellala, 8 - Torino
VALLIVERO Elisabetta Vittoria - Via Cavour, 13 - Torino
VALLOSIO Luisella - Via Cavour, 1 - Rivarolo Canavese
VALOCCHI Umberto - Via Saluzzo, [redacted] - Pinerolo
VALPREDA Claudio - C.so Vitt. Emanuele II, 24 [redacted] - Torino
VALVO Santo - Corso Galileo Ferraris, 71 - Tor[redacted]
VARESIO Gherardo - Corso V. Emanuele II, 83 - Torino
VARVELLO Fiorella - Via Assarotti, [redacted] - [redacted]
VASAPOLLI Andrea - Corso Re Umberto I, [redacted] - Torino
VASAPOLLI Guido - Corso Re Umberto I, 10 - Torino
VASCHETTO Elena - Via Salgari, 7 - Torino
VASCONI Alessandra - Via A. Doria, 15 - Torino
VASCONI Sergio - Via Valeggio, 21 - Torino
VASSALLO Pietro - Via D. Jolanda, 9 - Torino
VAYANI Riccardo - Via G. Casalis, 41 - Torino
VEISI Giangiacomo - Corso Siracusa, 155 - Torino
VENEZIANO Giuseppe - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - Torino
VENTOLA Ida Elsa - Via E. Ferrari, 15 - Cirie'
VENTURELLI Rodolfo - Corso Tassoni, 31/A - Torino
VERCELLIO Maura - Via Digione, 1[redacted] - Torino
VERDI Cesare - Via Omegna, 21 - Torino
VERGNANO Aldo - Via Palmieri, 36 - Torino
VERINO Mario Secondo - Via B. Buozzi, 8 - Torino
VERME Giacomo - Via dei Mille, 4 - Torino
VERMIGLIO Laura - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
VERNASSA Franco - Via Ormea, 48 - [redacted]
VERNERO Paolo - Via E. De Sonnaz, 14 - Torino
VERONESE Fabrizio - Corso Re Umberto I, 8 - Torino
VERSINO Corrado - Corso Vittorio Emanuele II, [redacted] - Torino
VERSINO Federico - Via Beaumont, 23 - [redacted]
VERSINO Paolo - Via Perrone, 14 - Torino
VETRUGNO Ferdinando - [redacted] Teofilo Rossi, 3 - Torino
VIARA Emanuela - Corso Vittorio Emanuele II, 76 - Torino
VIARA Sergio - Corso Vittorio Emanuele II, 76 - Torino
VICENDONE Mauro - C.so Vittorio Emanuele II, 172 - Torino
VICINI RONCHETTI Alessandro - Via C.Alberto, 65 - [redacted]
VIDALI Enrico Maria Piercarlo - Via Bianzè, 24 bis - Torino
VIETTI Pier Vittorio - Via O. Revel, 6 - Torino
VIGHETTO Claudio - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
VIGLINO Gian Andrea - Corso Vinzaglio, 16 - Torino
VIGO Gabriele - Corso Vittorio Emanuele II, 97 - [redacted]
VILARDI Walter - Via [redacted] Doria, 15 - Torino
VILLA Giuseppe - Via Palmieri, 36 - Torino
VILLA Roberto - Corso Monte Cucco, 76/3 - Torino
VILLATA Paolo - Via Giotti, 21 - Torino
VILLATA Gian Pio - Via Lamarmora, 61 - Torino
VIOLA Fabrizio - Via Somis, 12 - Torino
VIRGILIO Ambrogio - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Torino
VISCONTI Marco - Via Bogino, 23 - Torino
VITALITI Salvatore - Corso G. Cesare, 236 - Torino
VITTONE Paolo - Via Raviolo, 10/A - Pinerolo
VITTONE Enzo Giuseppe - Via Pinerolo, 32 - Bibiana
VOCALE Giuseppe - Corso Italia, 44 - Rivarolo Canavese
VOGHERA Liola - Corso Re Umberto I, 77 - [redacted]
VOLA Luca - Via Casalette, 25/1 - Almese
ZACCARIA Armando - Via Rosta, 13 - Torino
ZACCO Umberto - Via G. Vinaj, 18 - San Germano Chisone
ZAMBRI Paolo - Corso Galileo Ferraris, 160 - Torino
ZANONI Mario - Corso Re Umberto I, 35 bis - Torino
ZANOTTI Andrea - Piazza Statuto, 16 - Torino
ZEMIGNANI Nadia Maria
Strada Traforello, 51/9 - Revigliasco-Moncalieri
ZICCARDI Marco - Via G. Medici, 41 - Torino
ZOLLO Roberto - Via G. Giusti, 4 - Torino
ZOPPI Giorgio - Via Berti[redacted], 35 - [redacted]
ZUCCA Bruno - Via Volta, 3 - [redacted]
ZUCCATO Valter - Piazza A. Peyron, 13 - Torino
ZUCCHETTI Giorgio - Piazza Carlo Felice, 7 - Torino
ZUCCHETTI Fabio - Piazza Carlo Felice, 7 - Torino
ZUNINO Anna - Via Avogadro, 12/A - Torino
ZUNINO Giacomo - Corso Stati Uniti, [redacted] - Torino

FORUM

UN NUOVO SVILUPPO DA COSTRUIRE

Alla vigilia della visita di Prodi, Comune, industriali e sindacati s'interrogano sul futuro di Torino

Valentino Castellani sindaco [redacted] Torino e docente al Politecnico E' [redacted] eletto la prima volta nel '[redacted] [redacted] seconda lo scorso anno

«Occorre un colpo d'ala e costruire [redacted] progetto Ce la possiamo fare»

[redacted]

Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale dal '96 titolare di una impresa meccanica è stato presidente dell'Amma

«Combattiamo e proviamo a sfruttare l'occasione che viene dal contratto d'area»

[redacted]

Amedeo Croce è segretario della Uil regionale dall'87 e di Torino dall'83 E' stato anche segretario della Uilm

«E' necessario cancellare le immagini negative Interveniamo sulle aree abbandonate»

[redacted]

Vincenzo Scudiero Dopo Ivrea e Novara è ora segretario della Camera del Lavoro a Torino E' stato segretario regionale Cgil

«Tutti devono fare la loro parte La Regione privilegi la capitale piemontese»

[redacted]

Tom Dealessandri è il segretario generale della Cisl [redacted] Torino dal '92 Dopo [redacted] lavorato alla [redacted] è stato segretario dei meccanici

«Solo conquistando un primato tecnologico potremo competere in Europa»

[redacted]

«Così fermeremo il declino della città»

Le priorità su cui puntare, gli strumenti da usare

TORINO e la sua crisi ormai quasi ventennale, Torino e il [redacted] futuro, dai contorni ancora incerti. Sono temi di dibattito e analisi tra le parti sociali, gli amministratori, i politici, soprattutto alla vigilia [redacted] venuta del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Domani [redacted] sindaco andrà a Roma per concordare la visita. Al sottosegretario Micheli presenterà un documento utile all'individuazione delle priorità su [redacted] puntare per il futuro di Torino: [redacted] centro aerospaziale, la città-museale, [redacted] Rai e le telecomunicazioni, i trasporti (passante ferroviario, alta velocità e metrò). «La Stampa» ha riunito il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle e i segretari di Cgil-Cisl-Uil, Vincenzo Scudiero, Tom Dealessandri e Amedeo Croce per ragionare di che cosa Torino ha bisogno.

Tra il [redacted] e l'anno scorso la provincia [redacted] Torino ha perso 100 mila posti di lavoro; il tasso di disoccupazione è oltre il 10%, a livelli molto alti rispetto alle altre [redacted] industriali del Nord. Ci sono 6-7 milioni di metri quadrati di aree dismesse, un terzo nel capoluogo. Calo demografico, disoccupazione, perdita di posti hanno ridotto la [redacted] pacità dell'area di produrre reddito. Perché Torino perde colpi, mentre altre aree sono in sviluppo?

[redacted] Qui [redacted] crisi provocata dalla trasformazione industriale ha avuto una valenza strutturale che ha inciso nella organizzazione produttiva e sociale della città. Altrove sono stati toccati aspetti parziali. Anche per questo è così complicato uscirne.

[redacted] La perdita di posti di lavoro è [redacted] molto elevata perché questa era la più grande area industriale europea, ma tutte le grandi aree hanno subito una flessione. Peraltro, la nostra industria [redacted] è [redacted] forte [redacted] prima, anzi: è un sistema industriale avanzato, ben inserito nell'export. A Torino il 35% dell'occupazione è ancora nell'industria manifatturiera.

DEALESSANDRI. Il declino è dovuto alla crisi della grande azienda fordista. Non ci sono altri esempi in Italia; dobbiamo andare a cercarli in America e nel Nord Europa. E' vero che il sistema industriale regge; peccato però che anche quando c'è la ripresa, come adesso, questa non incida sul recupero di occupazione.

CROCE. Il caso [redacted] Torino non è diverso da quelli di Liverpool [redacted] Manchester; è una crisi di passaggio post-fordista. Qui si era abituati a pensare a un solo lavoro per [redacted] vita; e per di più c'è una bassa scolarità che non favorisce i cambiamenti.

[redacted] Non dimentichiamo che Torino è figlia della monocoltura. Negli Anni Ottanta non ci siamo interrogati abbastanza [redacted] quello che stava accadendo; anche il sidacato li ha vissuti come fase di resistenza. [redacted] sarebbe potuto osare di più. Oggi occorre ripartire dal fatto che Torino continua a essere una città operaia [redacted] industriale

Uno dei nodi fondamentali della nostra area è la carenza di investimenti. Ovviamente qui - dove il sistema industriale è molto evoluto - [redacted] si tratta di tirar su capannoni per fare magliette. Ma [redacted] attività sono necessarie. Ci sono due strumenti: patto territoriale e contratto d'area per dare una spinta alla ripresa. Ci [redacted] aree dove già sono stati fatti. Qual [redacted] il più idoneo? Quali le discriminanti di carattere diciamo ideologico?

[redacted] Creare nuova occupazione significa anche migliorare la competitività delle imprese che ci sono e porre le condizioni perché altre dall'esterno vengano attratte. Ci sono cose che andrebbero fatte a livello nazionale. [redacted] ci sono cose che [redacted] possono fare anche [redacted] livello locale. Alcuni mesi fa noi abbiamo proposto il contratto d'area. Ma devo fare [redacted] appunto: abbiamo avuto risposte poco costruttive o contraddittorie [redacted] battute ironiche del tipo «Torino non è Crotone». Ma contratti si sono fatti anche [redacted] Crema o alla Spezia. Noi indichiamo [redacted] contratto d'area perché [redacted] uno strumento che è a disposizione adesso, non tra due [redacted] è un'occasione da sfruttare. Ma non siamo attaccati a questa soluzione come a una cosa mitica.

[redacted] Il problema è definire le cose di cui abbiamo bisogno. Le risorse non [redacted] molte [redacted] vanno utiliz[redacted] tutte. Finora a Torino ha funzionato bene «il non fare» mentre adesso non possiamo non arrivare tutti insieme a una proposta; sarebbe perdere il treno. [redacted] dobbiamo discutere di patto o contratto, che sono in ogni caso strumenti troppo piccoli, ma definire con il governo che [redacted] è in grado di fare. Bisogna [redacted] la forza di far capire la specificità del caso Torino. Il governo deve fare una scelta: spendere i soldi per la ricerca in tecnologie avanzate con le quali l'Italia vuole competere con il resto del mondo. O lo si fa qui o in Italia [redacted] lo si fa [redacted] nessuna parte.

[redacted] La discussione sugli strumenti è solo la punta [redacted] una discussione più generale. Io dico che dobbiamo rivendicare la nostra specificità e chiedere al governo risposte. Va bene il credito di imposta per chi investe e le facilitazioni burocratiche, ma serve di più. E il governo non può pensare che gli incentivi all'auto abbiano esaurito i suoi interventi a Torino. Devalle dice che abbiamo risposto con delle battute alla sua proposta di contratto d'area. Io ribadisco: Torino non [redacted] Crotone e neppure La Spezia o Ferrara. Torino [redacted] la parte vitale del sistema economico nazionale.

CROCE. Penso e l'abbiamo detto anche al nostro congresso che il contratto d'area non sia una bestemmia; ma l'importante [redacted] che facciamo bene il nostro lavoro e poi lo battezzeremo. Soldi pubblici ce [redacted] pochi; allora è fondamentale una sinergia tra noi e tra noi e Roma per decidere che cosa fare. Occorre [redacted] analisi comune e l'Unione industriale non può dire che c'è la ripresa senza aggiungere che la ripresa [redacted] può du[redacted] senza degli interventi. E voglio dire chiaro che siamo disponibili a parlare di flessibilità, [redacted] non di deregolazione. Dove vogliamo intervenire? Io credo che si debba individuare un'area dismessa [redacted] Torino e fare un progetto su quella. Ma [redacted] domando: dov'è [redacted] piano regionale di sviluppo?

[redacted] Intanto vorrei ricordare che ci [redacted] elementi positivi [redacted] che non siamo più in una situazione così devastante come anni fa. C'è la sede promossa dal Comune del Forum per lo sviluppo; ci [redacted] centinaia di miliardi di fondi strutturali Ue; c'è l'Envipark che ha [redacted] ruolo di incubatore; si mette in piedi [redacted] Centro multifunzionale per lo spazio; c'è l'Agenzia per lo sviluppo che ha incominciato a lavorare. Sono semi importanti. Occorre smettere di lamentarci: non siamo Crotone perché l'area di Torino ha [redacted] potenzialità; [redacted] gioco di squadra. Voglio ancora ricordare l'investimento Motorola che è molto importante con 250 persone che fanno ricerca sulla telefonia cellulare della terza generazione. E poi ci sono le operazioni di edilizia universitaria e gli investimenti per la formazione al Bit e a Villa Gualino. Sono pezzi di un mosaico uno per uno non decisivi, ma messi insieme sono importanti. Ora occorre un colpo d'ala. Non mi appassiono al dibattito: patto territoriale o contratto d'area, ma [redacted] permetto un appello alle parti sociali: [redacted] ogni caso [redacted] strumenti che richiedono concertazione. Ci devono [redacted] re obiettivi comuni [redacted] cui concentrare la nostra attenzione. Tutti in[redacted] dobbiamo individuare anche [redacted] solo obiettivo e poi decidere gli strumenti. Si [redacted] citato il problema delle aree dismesse: [redacted] Torino sono 5 milioni di metri quadrati. Ma al di [redacted] del progetto il problema vero è che la sola bonifica costa mediamente [redacted] mila lire al metro quadrato. Si può ritagliarne qualche pezzo e capire che si devono fare investimenti rilevanti. Questo è il tema: a Glasgow il credito di imposta e gli incentivi agli investimenti funzionano alla grande. E noi dobbiamo ricordare che quando discutiamo [redacted] Motorola di sue possibili successive attività produttive e non di ricerca a Torino siamo in concorrenza con Scozia e Irlanda che hanno strumenti più effi[redacted] per attrarre investimenti. Oggi Torino compete con altre [redacted] europee dove ci [redacted] strumenti più efficaci. Allora: [redacted] Torino negli ultimi 4-5 anni abbiamo dimostrato che siamo in grado di fare gioco di squadra anche [redacted] difficile [redacted] voglio riprendere Croce: non c'è dubbio che occorre un governo regionale che metta [redacted] campo strumenti su questo terreno.

Quando verrà il presidente del Consiglio [redacted] di sarebbe opportuno che la città nel suo complesso avesse [redacted] proposta unitaria; ma se ciascuno di voi dovesse indicare una priorità quale indicherebbe?

DEVALLE. Vorrei dire ancora qualcosa sull'argomento di prima. [redacted] proponiamo [redacted] contratto d'area perché occorre rendere appetibile l'investimento nella nostra area [redacted] renderci competitivi. E' sbagliato scar[redacted] gli strumenti che la legge ci dà. Sono d'accordo con il sindaco: in questi anni qualcosa [redacted] fatto. E' vero: il declino non è un destino ineludibile; è frutto di scelte o di non scelte [redacted] penso al periodo in cui si vagheggia[redacted] un terziario favoloso al posto dell'industria. Mi fa piacere che [redacted] sindacato dica che occorre favorire la ripresa di [redacted] industria innovativa. Se siamo d'accordo cerchiamo subito, in un mese, un mese e mezzo, [redacted] fare un progetto. A Prodi vorrei chiedere: riduca la pressione fiscale. Così non si [redacted] più avanti. Come facciamo a attrarre investimenti se un imprenditore straniero qui paga il 38% in più rispetto a Gran Bretagna, il 25 rispetto alla Francia; quello prende la valigia e torna via. E poi problema collegamenti ferroviario e aeroportuale su cui dobbiamo fare fronte comune.

[redacted] Tra noi c'è un problema che è inutile nascondere: la flessibilità. Abbiamo l'impressione che dentro alcune proposte dell'Unione industriale ci sia [redacted] declinazione ideologica. E' meglio lasciare la retorica e affrontare i problemi concreti: se dobbiamo competere [redacted] il Nord Europa e Torino non è Crotone allora [redacted] inutile affrontare la questione della flessibilità nello stesso modo. Dobbiamo [redacted] competitività non solo sui costi, ma sulla qualità. A Prodi chiediamo [redacted] assumere l'idea che questa è la città della conoscenza e delle nuove tecnologie. [redacted] tutto questo dibattito però c'è [redacted] problema del rapporto con la Regione. Si deve capire che al Nord-Ovest [redacted] data [redacted] capitale di riferimento e questa capitale è Torino e la Regione quando arrivano dieci miliardi li distribuisce in parti eguali.

CROCE. Da Prodi ci serve tutto tranne che una benedizione pastorale e [redacted] rischio che questo accada, anche se non per colpa sua, c'è se non usiamo il tempo che resta. Dobbiamo riprendere il dialogo subito con un obiettivo: arrivare a una intesa sgombra da terreno ideologico da portare a Prodi. A Torino ci troviamo di fronte a uno squilibrio tra produzione reddito [redacted] bisogno servizi. Uso [redacted] provocazione: dobbiamo arrivare [redacted] un milione e 200 mila abitanti. Quella attuale è la dimensione più pericolosa per una città. E pensavo alle aree dismesse anche per [redacted] questione di immagine; così si [redacted] l'idea del declino. Per Motorola è importante [redacted] l'idea di una città che [redacted] su [redacted] stessa. Inoltre voglio ricordare che il settore del credito si [redacted] sempre estraniato [redacted] città, [redacted] San Paolo non può sottrarsi alla disponibilità [redacted] la città. A Prodi dobbiamo chiedere finanziamento e tempi del passante e poi l'Alta velocità.

SCUDIERO. Sono d'accordo: [redacted] patto per lo sviluppo tra noi [redacted] governo. E poi ci sono le cose che [redacted] petono a noi. Io continuo a temere che per l'Unione industriale la flessibilità sia l'unico terreno su cui intervenire. Invece con l'Unione industriale dobbiamo discutere che [redacted] vuole fare la Fiat [redacted] non solo di [redacted] generiche; si deve sapere le imprese [redacted] su che cosa si impegnano rispetto alle prospettive e lo stesso vale per il sistema creditizio. Infine voglio dire una cosa: [redacted] Regione è assente da questa discussione anzi sembra considerare Torino esattamente come Arona; ma Torino non è Arona, [redacted] un punto fondamentale per lo sviluppo del Paese.

CASTELLANI. Sono in consonanza con le cose che ho sentito. E' prioritaria [redacted] sfida di avere noi un progetto; ci sono segni significativi di ripresa; sappiamo che la strada di questa transizione strutturale [redacted] lunga. Il governo è un interlocutore strategico, ma non il soggetto da cui dipende in maniera esclusiva la soluzione di questi problemi. Vorrei togliere di [redacted] una psicosi: arriva Prodi, dice tre parole [redacted] ha risolto i problemi di Torino. Dobbiamo noi avere una capacità progettuale. Sento che la città [redacted] sta muovendo; vedo grosse progettualità di Università [redacted] Politecnico. Sono fiducioso se saremo tutti capaci di abbandonare discussioni ideologiche [redacted] nominalistiche e mirare [redacted] obiettivi concreti e fattibili. Alle nostre spalle ci sono decenni di sviluppo e [redacted] saperi; se non ce la fa Torino siamo davvero fritti. Questo Paese non ce la farà mai se non ce la facciamo noi.

[redacted]

A CURA DI [redacted]

Il «Contratto d'area»

Introduce più flessibilità nei rapporti di lavoro

Il «Contratto d'area» è promosso dalle parti sociali e sottoscritto da Regione, enti locali, amministrazioni statali e dai soggetti che hanno presentato progetti di investimento. Si applica nelle aree in crisi del Paese; quelli proposti nel Centro-Nord devono essere approvati [redacted] decreto del presidente del Consiglio. Può essere attivato solo in presenza di aree attrezzate.

Serve a favorire nuovi investimenti [redacted] posti di lavoro [redacted] settori dell'industria, dell'agroindustria, dei servizi [redacted] del turismo. L'obiettivo è raggiunto offrendo agli investitori incentivi finanziari, condizioni [redacted] lavoro più flessibili, iter burocratici accelerati. Concorrono senza un limite prefissato risorse provenienti da leggi di [redacted]tore, risorse comunitarie, dei soggetti proponenti. La Finanziaria '98 riconosce alle imprese che partecipano [redacted] contratto d'area un credito di imposta.

Finora ne sono stati realizzati alcune decine nel Sud, ma anche [redacted] Spoleto, Crema, La Spezia.

Il «[redacted]

Favorisce finanziamenti a progetti industriali

Il «Patto territoriale» è promosso dagli enti locali e può [redacted] sottoscritto anche dalle parti sociali (sindacato [redacted] imprenditori). Può [redacted] attivato in tutto il territorio nazionale, ma se viene messo in moto nelle aree in crisi ogni singolo patto può avere una dote dallo [redacted] che può arrivare fino [redacted] 100 miliardi.

Il patto [redacted] finanziare interventi imprenditoriali nei settori industriale, agroindustriale, dei servizi e del turismo. E' previsto anche il finanziamento di infrastrutture per un importo che non può superare il [redacted] per cento dei 100 miliardi riservati [redacted] ogni singolo patto.

Ciascun patto deve indicare l'obiettivo che intende raggiungere, il soggetto responsabile, gli impegni dei sottoscrittori, le attività da realizzare, le modalità [redacted] attuazione degli interventi e il piano finanziario. Finora sono stati messi in moto circa 200 patti tra cui uno nel Canavese; altri sono allo studio nella zona Ovest e nel Pinerolese.

[redacted]

Polemica lettera dei dipendenti al presidente del Consiglio comunale

«Settimo non è Montecitorio»

Politici sotto accusa per le sedute-fiume

SETTIMO. Stop ai consigli comunali fiume, alle lunghe maratone politiche che hanno finora contraddistinto le sedute a Settimo. «Palazzo Civico non è Montecitorio». A protestare sono proprio i dipendenti del Comune, che nei giorni scorsi hanno inviato una lettera di protesta al presidente del Consiglio dopo che l'ultima seduta è stata convocata, oltre che come al solito il giovedì e venerdì, anche il sabato mattina.

Una decisione reputata unanimemente inaccettabile. «Così si penalizzano i dipendenti e le loro famiglie - precisa Anna Esposito, delegata sindacale -. Alcuni colleghi iniziano a lavorare alle 8 del mattino, e quando c'è Consiglio non sanno quando usciranno: spesso, le sedute finiscono a notte inoltrata, per non dire all'alba».

E in effetti, questa volta la convocazione è scattata anche il sabato per consentire la chiusura dei lavori entro le 24. Una scelta che non è piaciuta ai dipendenti e che in ogni caso va a penalizzarli. «Voleva soltanto essere un esperimento - spiega il presidente del Consiglio comunale - Silverio Benedetto - per evitare che le sedute si prolungassero nella notte. Se, tuttavia, la cosa non è gradita troveremo altre soluzioni».

La protesta dei dipendenti è soltanto un aspetto della vicenda. La consuetudine di protrarre i lavori del Consiglio fino ad orari impossibili - in più occasioni addirittura alle 4 e 5 del mattino - ha un costo rilevante per la collettività e non consente ai cittadini di assistere alla discussione.

«Effettivamente il problema esiste - riconosce Benedetto - e proprio per questo stiamo lavorando alla modifica del regolamento in modo da stabilire tempi e il numero degli interventi». Vuol forse dire che oggi i consiglieri possono intervenire senza limiti di tempo? «E' così. Per questo è necessario cambiare. Un lavoro che speriamo andrà a beneficio dell'amministrazione che verrà dopo, e che si insedierà l'anno prossimo».

Dunque il nuovo regolamento - se verrà davvero varato - entrerà in vigore soltanto nel 1999. «Ma il tempo è proprio quello di dover andare avanti in questo modo ancora per un anno - dice ancora Anna Esposito -. E un anno è lungo. Infinito, in queste condizioni».

Perché dunque non applicarlo prima? «Non è corretto - replica Benedetto - cambiare le regole quando il gioco è già iniziato». E allora ai dipendenti non resta che sperare nel buonsenso e soprattutto nel buon cuore di quei consiglieri, emuli dei «colleghi» deputati e senatori di Roma.

Bergamini

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Aumentano i cassonetti

SETTIMO. Ottimi risultati per la sperimentazione della raccolta differenziata «della frazione organica» al conferimento differenziato a sacchi, avviato cinque mesi fa dall'Asm, l'Azienda settimese municipalizzata, nell'area centrale di Settimo. Scopo dell'iniziativa che a maggio verrà estesa anche all'ex villaggio Fiat, la diminuzione dei rifiuti domestici in discarica. A maggio, i 4000 residenti del quartiere saranno invitati a raccogliere separatamente i rifiuti alimentari, attraverso l'uso di un particolare secchiello, offerto in dotazione ad ogni famiglia con una serie di sacchetti. Rimangono, invece, invariate le altre raccolte differenziate effettuate nei cassonetti che vengono, tuttavia, quadruplicati.

I lunghi dibattiti del Consiglio sono una tradizione per il mondo politico di Settimo. Ma il presidente dell'assemblea Silverio Benedetto (sotto) annuncia che le cose cambieranno

«Un malcostume che penalizza i lavoratori»

«Ma presto entrerà in vigore il nuovo regolamento»

Amianto

Rimosso dalla scuola

SETTIMO. Possono finalmente tirare un sospiro di sollievo i genitori dei bambini della scuola elementare «Martiri della Libertà» di Settimo. Ieri mattina, infatti, è iniziata la rimozione dei blocchi di eternit, stoccati da due mesi nel cortile della struttura scolastica.

Tutto bene, dunque. Ma quanta rabbia, e quanta fatica, per le mamme e i papà di quei bambini esposti a un pericolo così grande. Ottenere questo risultato non è stato, infatti, facile. Proteste verbali, raccolta di firme, richieste di intervento del Comune, dell'Usl, dell'Arpa e perfino dei carabinieri, esposto al procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello, titolare delle più importanti inchieste sull'inquinamento in provincia di Torino.

Per tutelare la salute dei loro figli i genitori hanno tentato proprio tutte le strade, senza mai arrendersi. Perfino la direttrice didattica si è schierata al loro fianco, inviando nei giorni scorsi una lettera al Comune per la richiesta perentoria di rimuovere lo stoccaggio di quei materiali a forte presenza di amianto. C'è voluto del tempo, ma alla fine l'amministrazione s'è decisa a fare quello che avrebbe dovuto fare subito.

E finalmente possono dormire sonni più tranquilli anche i residenti delle villette confinanti con la scuola, costretti a convivere, loro malgrado, 24 ore su 24 il pericoloso stoccaggio. «Il piano di smaltimento - commenta il sindaco Giovanni Ossola, difendendosi dalle accuse - lo rilascia l'Usl e non il Comune». E minimizza: «Comunque, non c'è mai stato un reale pericolo».

Nichelino, tasse

Tutti in coda per pagare i rifiuti

NICHELINO. Code e disagi, a Nichelino, per il pagamento della tassa sui rifiuti, eredità del contestato censimento del '96.

Da circa una settimana gli sportelli della «Conrit», in piazza Martiri, e l'ufficio tributi del Comune sono assediati dai cittadini, per effettuare i pagamenti e ottenere chiarimenti sui bollettini.

Molte le lamentele, che riguardano la compilazione dei dati e degli importi indicati nelle cartelle. «Gli errori non sono gravi e sono facilmente risolvibili - dice l'assessore Emilio Mosso -. Molti disagi sono sorti per l'informatizzazione di circa 30 mila pratiche: un lavoro enorme che comunque garantirà controlli più efficaci». Per arginare l'ondata in Comune è stato installato un «numeratore automatico» per regolare l'affluenza delle persone, cinquanta al giorno, mentre nell'esattoria è stato aperto un altro sportello.

La confusione è nata all'inizio, già dalla lettura delle cartelle. Motivo: «In un riquadro - continua l'assessore - è stato scritto "ruolo suppletivo", che non significa dover pagare un'ulteriore tassa, ma il dovuto dell'imposta relativa al 1997, e che riguarda soltanto le abitazioni». Infatti, nel '97 erano state pagate le tasse riguardanti le attività commerciali mentre oggi bisogna pagare per i rifiuti delle case».

Questa scadenza è stata posticipata di un anno per permettere al Comune di risolvere i conteziosi sorti dopo il censimento tributario. In molti casi, i cittadini lamentarono di sopravvalutazione da parte degli ispettori: alloggi di 100 metri quadrati improvvisamente raddoppiati via dicendo.

«Ma adesso tutto è risolto - dice ancora l'assessore Mosso -. E lo sfittamento di 12 mesi crediamo di andare incontro alle esigenze dei contribuenti: non si accavalleranno le scadenze».

Massimiliano Peggio

Pianezza, parte della merce ritrovata

Rubano farmaci per 3 miliardi

PIANEZZA. Traffico illegale di farmaci? I carabinieri di Rivoli stanno indagando su un maxi furto di medicine rubate nel deposito della «Unifarm» di Pianezza, via Torino 22.

I ladri sono riusciti a portare via, tra sabato e lunedì scorso, mille scatoloni di prodotti per un valore di circa tre miliardi. Una parte del bottino, però, è già stata recuperata. «Stiamo lavorando in collaborazione con la compagnia di Canelli - spiega il maresciallo Giovanni Orgiu del nucleo comando di Rivoli -. Loro hanno trovato 600 scatoloni, circa 700 milioni di farmaci, in un garage vicino all'ex campo nomadi di Castello D'Annone, in provincia di Asti». Ma i controlli continuano anche nel Torinese, soprattutto nel mondo legato alla vendita illegale dei prodotti farmaceutici.

I punti da chiarire sono ancora tanti, ma è probabile che si tratti di una banda ben organizzata. I ladri hanno infatti agito con professionalità, approfittando dei due giorni di chiusura della «Unifarm», senza lasciare tracce. Prima hanno forzato la recinzione esterna della ditta, poi una volta entrati con i camion nel cortile, hanno forato la porta d'ingresso del magazzino. Indisturbati hanno quindi incominciato a caricare le confezioni imballate sui camion. «Trasportare mille pacchi su 600 - commentano i carabinieri - non è facile».

L'inchiesta prosegue ora con il coordinamento dei militari di Rivoli e della provincia di Asti. Il caso è stato inoltre segnalato anche al nucleo speciale dei «Nas», e non è escluso che, nonostante le difficoltà, già nei prossimi giorni venga scoperta un'altra parte della refurtiva.

Medico di Chieri

[illegible] dopo la morte del feto

CHIERI. Si è chiuso con una condanna il processo contro il medico del reparto di ostetricia dell'ospedale Maggiore di Chieri, Francesco Minutolo, di 49 anni, accusato di «aborto colposo e lesioni personali». Il pretore di Chieri, Giorgio Giannetti, lo ha condannato a due mesi. La vicenda è iniziata con la denuncia di una coppia di Chieri, Maria Teresa Beatrice e Maurizio La Scala, che nell'aprile del '96 persero il loro primo figlio a causa di «un'asfissia endouterina e insufficienza placentare». Dall'esame dei tracciati dell'ecografia, i periti hanno stabilito che il medico aveva trascurato i segnali di sofferenza fetale, senza ordinare ulteriori accertamenti. I legale del medico, Zancan, promette battaglia: «Ricorreremo in appello».

Venaria, appello

«Cerchiamo chi investì Maurizio»

VENARIA. Da 22 giorni sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del Cto, Maurizio Principato, impiegato di 34 anni, di Venaria, era stato investito il 31 marzo a Savonera in via Villa Cristina. Oggi i familiari lanciano un appello disperato. «Se qualcuno ha assistito all'incidente ci contatti, abbiamo bisogno di parlare, di capire», dicono.

L'uomo, sposato, padre, di una bimba di 2 di nome Chiara, era appena uscito dal lavoro quando è stato travolto da una Punto ed una Golf che si erano scontrate tra di loro. Soccorso dal 118 aveva raggiunto il Cto in condizioni gravissime a causa delle ferite riportate alla testa. Chiunque avesse dei particolari può chiamare lo 011-612226 oppure 0335-431747.

AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 011/2680700

CAR *Torino* Corso P. Oddone, 30 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/5600126 *Chieri* Viale Fasano, 19 Tel. 011/9472233

GRUPPO *Torino* Via Galluppi, (Ang. C.so Unione Sovietica) Tel.011/3180000 C.so Dante, 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova, 261 Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri,129 Tel. 011/9721478

BEBO CAR *Collegno* C.so Francia, 222 Tel. 011/4053058 *Grugliasco* Via Lupo, 94 Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, 89/A 011/9367766

BERRUTO M. & C. *Cirié* Via Torino, Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Goito, 9/bis Tel. 011/4594223

BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, 55 Tel 011/9172604 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 0161/834066

CF CAR *Pavone Canavese* (Ivrea) Stradale Torino, Tel. 0125/230032

GARDA *Chianocco* Frazione Vernetto, Tel. 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168

RABINO C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel 0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il progetto inserito nel bilancio di giunta. Il sindaco: «Tutto rinviato»

«No al Leoncavallo comunale»

Bussoleno, minoranze contro il centro sociale

BUSSOLENO. Il sindaco, Marco Blandino, adesso getta acqua sul fuoco: «E' solo una dichiarazione d'intenti». «E poi, per quest'anno ci i soldi per realizzare l'iniziativa». Ma su quella «iniziativa» - la nascita di un centro sociale in autogestione con fondi pubblici - a Bussoleno è polemica. Non solo tra maggioranza e opposizione (la Lega strepita e parla di un nuovo «Leoncavallo» in Val Susa) ma all'interno stessa giunta dell'Ulivo allargata a Rifondazione che governa il Comune. Se primo cittadino minimizza, il vice sindaco Susanna Bufacchi fa decisamente marcia indietro: «Non è così che si affronta e risolve il problema del disagio giovanile».

Le tensioni esplodono dopo ultime vicende accadute a Torino, che hanno visto protagonisti gli «squatters», ruotano attorno a dei punti approvati nell'ultimo bilancio del Comune di Bussoleno. Già nella stessa serata di approvazione del bilancio preventivo 1998, il consigliere di opposizione della Lega Nord, Giorgio Re, aveva duramente attaccato la maggioranza dicendo: «No al Leoncavallo in paese finanziamenti comunali».

Ora, dopo le manifestazioni seguite all'arresto dei tre «squatters», di cui uno Bussoleno, Silvano Pelissero, e al suicidio in carcere di uno di loro la Lega Nord ha presentato due interrogazioni alla maggioranza per «informare i cittadini sulla volontà di creare un centro sociale autogestito sapere se l'approvazione di quest'emendamento era un tributo da pagare a Rifondazione comunista cambio del voto sul bilancio».

La Lega Nord vuole inoltre sapere quando e con quali finanziamenti il centro sociale verrà creato. «Siamo sicuri che i cittadini di Bussoleno non vedono l'ora di avere anche loro qualcuno che sfasci porte, finestre e vetrine - sottolinea Giorgio -. Anche i genitori degli studenti sono certamente ansiosi di avere, magari vicino alle scuole, qualche bel fulgido esempio educativo per i loro figli».

Intanto sembra che un gruppo di giovani stia raccogliendo delle firme per chiedere agli amministratori di avviare al più presto quest'iniziativa. «E' un gruppo di ragazzi di Bussoleno che vuole un posto fisso per poter organizzare attività di aggregazione, fare un po' di musica e teatro», assicura Fabio Melis, 23 anni, studente, consigliere di Rifondazione comunista, e titolare dell'assessorato alla Cultura, Istruzione, Giovani, Acquedotto, Fognature, Ambiente Rifiuti.

«Sono favorevole a creare un punto di aggregazione per evitare emarginazioni, ma non si potrà certamente realizzare in tempi brevi», afferma Walter Amprimo, assessore al Personale del Ppi, chiamato in causa dalla Lega come rappresentante delle forze cristiano-cattoliche.

Ancora una volta però la maggioranza ha una spaccatura: il vicesindaco Susanna Bufacchi, ai Servizi sociali, che precisa: «Bussoleno ha molti problemi di disagio minorile e familiare, ma certamente non sono risolvibili con un centro sociale autogestito. I giovani devono isolarsi; dobbiamo lavorare affinché riescano sempre più ad inserirsi nella società». Il Centro sociale porterà ad una nuova crisi in maggioranza?

Fulvio

Lega all'attacco Ed è polemica tra Ulivo e Rifondazione

Nella foto grande, un'immagine del Leoncavallo Milano. A fianco, il sindaco **Marco Blandino**: «Solo dichiarazione d'intenti»

Collegno

«Processo» all'assessore

COLLEGNO «C'è stato un malinteso. Per me è una questione chiusa. Barrina può tranquillamente ricoprire il doppio incarico di portavoce regionale dei verdi e di assessore nella nostra giunta. La partecipazione al corteo degli squatter, a Torino, non compromette affatto il suo ruolo amministratore pubblico».

Il sindaco di Collegno, il pidiessino Umberto D'Ottavio, cerca di smorzare la polemica, ma dall'altra parte Barrina esige un chiarimento pubblico. Magari già questa sera durante il consiglio comunale. «In un primo momento D'Ottavio ha dichiarato che non mi ritira la delega solo per evitare un'impasse politica - afferma l'assessore - e, sinceramente, mi pare un'affermazione un po' azzardata. Inevitabile, quindi, che io aspetti una spiegazione».

La polemica è esplosa dopo la decisione di Raffaele Barrina di sfilare nel corteo organizzato dagli squatter in seguito al suicidio in carcere Edoardo Massari. «L'ho fatto in qualità di portavoce dei verdi - si giustificò all'indomani - non esiste nessun legame con il mio impegno politico a Collegno».

se la cosa risultata del tutto sgradita alla minoranza consiliare - Forza Italia e An hanno presentato un'interrogazione al sindaco - anche al sindaco è sfuggita qualche battuta di troppo. ora lui prende le distanze. Dice: «Evidentemente sono stato frainteso. Io mi semplicemente domandato se Barrina riteneva opportuno il suo doppio incarico. Lui ha risposto di sì. Bene, io soddisfatto così e gli rinnovo tutta la mia fiducia».

[g. long.]

Provincia, è bufera

«Da illustre la gestione del personale»

Sale la polemica sulla gestione personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute quali sarà presente di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna» e ricordano che delle 400 assunzioni promesse nel luglio '95 se ne fatta soltanto due.

La presidente Bresso replica dicendo che va tutto bene: «Il clima dei rapporti tra i dipendenti non è assolutamente quello descritto dalle opposizioni». Afferma che in tre anni non c'è stato «neppure un giorno sciopero», dice che i concorsi sono stati tutti banditi sono i «tempi tecnici per l'espletamento delle prove» a ritardarli, non la volontà dell'amministrazione. Infine rivendica impegno e investimenti per la formazione.

Ma contemporaneamente arrivano - da sinistra - due siluri sulla gestione personale. Rifondazione comunista, che da poco fa parte della giunta, presenta un ordine del giorno, già preannunciato prima di Pasqua, in cui denuncia il «diffuso disagio riscontrabile tra i lavoratori dell'ente» chiede «approfondimento» del confronto in atto e la ricerca di un'intesa con tutti i sindacati.

Non basta: il segretario generale della Cgil funzione pubblica di Torino, Pierino Crema, in una lettera alla presidente Bresso, lamenta la «situazione che si è venuta creare nelle relazioni sindacali» tra l'assessore Ferrero e la delegazione in trattativa. Punto di scontro: la convocazione separata, il 14 aprile, delle delegazioni e l'esclusione della Cgil e delle Rsu. Due giorni dopo il segretario della Cgil per gli enti locali «ha sollevato il problema, ricevendo dall'assessore risposte insoddisfacenti». Da ciò «una formale protesta per tale comportamento che tende a dividere le organizzazioni sindacali, nonché i lavoratori». Pertanto la Cgil si riserva la facoltà di «rivolgersi alle autorità competenti».

Gianni Bisio

Nel Duemila

Si prepara la Biennale per i giovani

Biennale giovani, scatta il conto alla rovescia. L'appuntamento fissato nel Duemila, per la precisione nel di aprile, la macchina organizzativa si già messa in moto. Ieri - 21 anni dalla nascita del «Progetto Giovani Torino» - è stata presentata presso la Cavallerizza Reale, poco lontano dal Duomo, la prima edizione di una manifestazione internazionale a tutti gli effetti. Presenti il sindaco Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Impegni e prospettive elencati in un'atmosfera molto particolare, resa ancor più suggestiva dall'esposizione nel cortile esterno della Cavallerizza delle scenografie del Teatro Regio, tutte rigorosamente in cartapesta. Alle spalle dei relatori, nell'ampio spazio interno dominato dalla volta della Cavallerizza, i «pesci» coloratissimi di Giovanni Tamburelli, a sancire una continuità artistica con quello che è il simbolo della Biennale: tutti in lamiera, le forme esaltate dall'uso di vernici industriali che danno loro luce e brillantezza, hanno trasformato il lone austero in un acquario bizzarro molto apprezzato dal pubblico.

Fra gli obiettivi della rassegna, offrire ai giovani la possibilità di riflettere sul «mestiere» dell'artista; di confrontarsi in tutti i campi che operano professionalmente con la creatività; di raffrontarsi con i giovani aspiranti artisti provenienti da altri Paesi. Tutto questo ma non solo: la Biennale, infatti, punta a trasformare Torino nella «Città dei Giovani», individuando anche l'aiuto sponsor privati serie spazi in cui i giovani possano esercitare la loro creatività e crescere artisticamente.

La rassegna comprende una sezione europea, che ospita giovani provenienti dai Paesi dell'Ue, curata in collaborazione con l'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani e da altre agenzie culturali. Inoltre ad ogni edizione previsto un confronto con un'area del mondo. La prima edizione si rivolgerà al Nord e all'Est europeo: la Cina sarà il primo Paese dell'Estremo Oriente presente all'appuntamento. **[ale. mon.]**

IN BREVE

SCIOPERO VOLI. Lo sciopero proclamato dalle 10 alle 18 dagli assistenti di volo dell'Alitalia ha colpito solo in parte l'aeroporto di Caselle. Sono stati cancellati complessaivamente cinque voli (andata e ritorno), quattro con Roma oltre al Napoli-Catania. Non il personale ha infatti aderito all'agitazione.

FORZA ITALIA. Il consigliere comunale Alessandro Cherio stato eletto sabato scorso Consigliere nazionale del partito azzurro. E' il quarto esponente piemontese nel parlamentino di F.I. Intanto l'onorevole Paolo Mammola afferma di aver sostenuto l'elezione Maria Te- Armosino e non di Luigi Grillo nell'Ufficio presidenza.

. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sostiene che i fondi dell'assessorato per la parte spese correnti sono stati impiegati al 97,8 per cento e pagate al 90,8 per cento mentre le spese per investimento sono state impegnate all'86% e pagate all'11,6%.

25 Il Circolo Maurice (Out Gay e lesbiche in movimento) annuncia la propria partecipazione alle prossime manifestazioni in ricordo della Liberazione che terranno il domani Torino (appuntamento alle 20,15 in piazza Arbarello angolo via Bligny) e il 26 a Milano.

LIBRO. Domani alle presso la sede dell'Ulivo di via Barletta 99, La Rete presenta il libro «La storia del futuro di Tangentopoli». Saranno presenti all'incontro l'autore, Ivan Ciccioni, il vicesindaco Domenico Carpanini il capogruppo dei democratici di sinistra del Comune Nicola Tranfaglia.

CONSULTA Consulta femminile regionale del Piemonte ha rinnovato oggi il proprio ufficio di presidenza. Sono elette: presidente Marcellina Gilli Silvano, dell'Associazione imprenditrici e dirigenti d'azienda; vicepresidenti Silvana Fantini (Forza Italia) e Giovanna Boschis (Imprenditorialità Donna); consultrici segretarie Rosa Emilia Casellino Vidili (Federalisti Liberaldemocratici Unione di Centro) Anna Maria Patisso (Federcasalinghe).

53° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Il coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte in accordo con il Comune di Torino organizzano per

GIOVEDI' 23 APRILE 1998

corteo con fiaccolata

che percorrerà le vie cittadine si concluderà davanti al palazzo del Comune dove verrà ricordata la lotta e il sacrificio degli italiani contro il nazifascismo per la conquista della LIBERTA' e della democrazia.

Programma

Ore 20,30 Ritrovo dei partecipanti al corteo in piazza Albarello

Ore 21,00 Inizio corteo e fiaccolata per le vie Cernaia - Pietro Micca - S. Francesco d'Assisi - Piazza Palazzo di Città.

Concluderanno la manifestazione il Sindaco Valentino CASTELLANI che porterà il saluto della Città di TORINO M.O. al V.M.

Bruno VASARI Vice Presidente Nazionale dell'A.N.E.D. (Ass. Naz. Ex Deportati nei campi di sterminio nazisti).

Autorità, cittadini, Partiti, Assoc. giovanili, del volontariato, Vigili del fuoco, Sindacati, partecipate numerosi con le vostre bandiere i vostri simboli. Il 25 APRILE FESTA NAZIONALE deve essere un giorno di gioia di libertà per tutti.

MAGGIO E GIUGNO '98

BRICOCENTER ORGANIZZA CORSI FAI DA TE

in collaborazione con il Centro Italiano Corsifaidate tel.02/58.10.44.07

ISCRIVITI ANCHE TU!

Imparerai fare i tuoi lavori divertendoti risparmiando.

Col patrocinio del COMUNE DI MILANO Consiglio di Zona 8

Le iscrizioni si effettuano presso il box informazioni fino ad esaurimento posti "15 persone per corso" L'iscrizione ad ogni corso è di £. 100.000

Ogni iscritto ha diritto a: (compreso nel prezzo dell'iscrizione)

- Tessera SCONTO del 10% su tutti gli acquisti Bricocenter "validità 12 mesi"

BRICOCENTER	CORSO	DATA INIZIO	ORARIO	TELEFONO
VENARIA (TORINO)	ORTO E GIARDINO	Lunedì 4 Maggio	18.30-21.00	011/4551022
SETTIMO (TORINO)	ELETTRICITA'	Lunedì 4 Maggio	18.30-21.00	011/2238830

I CORSI SONO SUDDIVISI IN 8 LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2.30 CIASCUNA

- Un pratico avvitatore a batteria Bosch PSR 2,4 V, completo di supporto a parete, caricatore da 6 ore e una potente batteria 2,4V.

Una comodissima impugnatura garantisce un lavoro sicuro anche nei punti più difficili e inaccessibili.

In collaborazione con BOSCH Elettroutensili

BRICO center
Gruppo Rinascente

TI TI CONSIGLIA,

BOSCH
Elettroutensili

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al [illegible] chiuso

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma non posso far altro»

[illegible] spazi disponibili all'università? Un guaio, [illegible] anni. [illegible] attesa delle soluzioni definitive che arriveranno dal piano edilizio dell'ateneo di via [illegible] (soprattutto [illegible] l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), a Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non [illegible] mai stata tanto drammatica. Il preside di Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al numero chiuso: a settembre [illegible] terà appena 300 nuove matricole. Uno «stop» deliberato a malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento [illegible] quota 250) per Scienze [illegible] Comunicazione. Ma non basta. Da Psicologia arriva un allarme-spazio ancora più drammatico: [illegible] ho ancora potuto pubblicare il calendario degli esami di maggio, giugno e luglio - ammette Perussia - perchè mi mancano materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella [illegible] è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi [illegible] laurea, [illegible] l'anno prossimo arriverà forse [illegible] che la facoltà). Ovvio che abbia una grande capacità attrattiva: «Lo [illegible] anno, [illegible] sospensione [illegible] numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. Ho una tal passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla a tutto il mondo: [illegible] costretto a chiudere per l'assoluta carenza di spazi [illegible] di docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, al cui avvio mancano pochissimi giorni: «Proprio non [illegible] come faremo. Stiamo facendo ogni sorta [illegible] acrobazia: basterebbero dieci aule [illegible] più, per garantire [illegible]. Sono sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche se non so come. Ci [illegible] decine di scuole mezze vuote: eppure, anche se abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per [illegible] non abbiamo cavato un ragno dal buco».

E la [illegible] di docenti? «Quelli di ruolo sono appena 23, più [illegible] cinquantina a [illegible] o in affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti [illegible] 400 laureati l'anno. Le risorse sono poche per tutti, e ne abbiamo un po' fatto le spese noi, che siamo gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare [illegible] spazzare via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

[illegible] Psicologia piange, Lettere [illegible] ride. Il preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente il calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per il corso [illegible] laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili [illegible] consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura da sola, per Scienze [illegible] Comunicazione serve l'ok del Senato Accademico. La questione era già arrivata [illegible] voto, ma è stata rinviata per la mancanza [illegible] (strumentale» secondo gli studenti dei Collettivi, da sempre in guerra con i numeri chiusi) del numero legale. Tranfaglia - [illegible] differenza di Perussia - si mostra però ottimista per [illegible] '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, e [illegible] nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via il [illegible] chiuso».

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche il rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in via Giolitti, [illegible] Plana e corso San Maurizio. Ma, se è [illegible] che il diritto allo studio [illegible] garantito, ciò deve avvenire sul piano nazionale, [illegible] necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi assumo l'impegno formale [illegible] rimuovere le criticità che [illegible] nel [illegible] questo dibattito politico». Secondo: [illegible] gno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare [illegible] proposta politico-programmatica [illegible] revisione degli assetti di giunta che sottoporrò al Consiglio entro maggio». Parola [illegible] Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti verso le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza di una crisi politica nel Polo e la fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il [illegible] contro [illegible] in atto sul Bilancio di previsione della Regione che però non hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile [illegible] che [illegible] non c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanno ribadito compatti [illegible] giudizio negativo sul documento politico del presidente [illegible] su un «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire 68 miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione e Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto 2000 emendamenti [illegible] minoranze più [illegible] novità politica: qualcosa si [illegible] dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, [illegible] del Cdu, ha annunciato che il [illegible] partito dopo l'approvazione del bilancio, da fare [illegible] tappe forzate, e nel caso la scadenza del 31 maggio non venisse rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso [illegible] remissione [illegible] deleghe dei [illegible] assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri [illegible] lo dimostrerà».

Basterà questo disponibilità [illegible] Cdu a con[illegible] le minoranze? Per ora no. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) non crede [illegible] questa promessa già fatta [illegible] g[illegible]. Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se [illegible] sarà successo nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

IN [illegible]

Contro il [illegible] in campo [illegible] bini

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie».

L'iniziativa [illegible] stata [illegible] punto da Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per [illegible] settimana in ogni stagione, 24 ore su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria.

Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

[illegible] Vercelli [illegible] ordigni [illegible]

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la [illegible] è [illegible] ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata senza esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Piaggio Aeronautica appello [illegible]

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti anni in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali [illegible] i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.

[illegible] Barolo '94 E [illegible] Fazio [illegible] padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissmo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni.

Ora il conduttore savonese, già premiato negli [illegible] [illegible] Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore [illegible] entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, l'attrice Ornella Muti, [illegible] giornalisti Gad Lerner ai quali [illegible] stata dedicata annata ed etichetta speciale.

Green Car. Il vostro lasciapassare per l'America a quattro ruote.

Jeep®

DAL 24 APRILE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP SI TROVANO IN CORSO TRIESTE, 96 A MONCALIERI - TORINO - TEL. 011/6407809.

Calcetto: dopo la doppietta del '96 e '97, i gialloblù perdono la finale al Parco Ruffini

Il Torino fallisce il tris in Coppa Italia

La Lazio ha vendicato la sconfitta dell'anno scorso
La squadra di Mossio tiene fino al 2-2, poi cede 4-2

[redacted] Lazio conquista al PalaRuffini la sua sesta Coppa Italia di calcetto sconfiggendo 4-2 il Torino. La squadra di casa, rispetto alla vittoriosa semifinale di lunedì contro la Bnl, presenta Calabria fra i pali e Moro, peraltro mai utilizzato. Il tecnico Mossio ha infatti pensato [redacted] proteggersi [redacted] pressing laziale, per questo ha preferito Calabria a Fimognari per una migliore predisposizione al gioco [redacted] i piedi. Assenti invece per squalifica Bussu e Feliziani per la Lazio e Vassallo per i torinesi.

Con queste premesse, la gara è iniziata in modo spumeggiante da entrambe le parti e non [redacted] mancate le occasioni da rete. Nella prima frazione è stato il Torio a condurre il gioco aggredendo [redacted] tutto campo gli avversari, una tattica che ha prodotto numerose opportunità con i vari Quattrini, Dettori e soprattutto con Rubei. [redacted] proprio il capitano azzurro era l'elemento più deciso anche per cercare di rispettare la legge dell'ex: il bomber dei gialloblù vanta infatti nel suo palmares, oltre [redacted] un paio di scudetti, anche cinque Coppe Italia consecutive vinte proprio [redacted] la Lazio.

La gara [redacted] accende a tre minuti [redacted] termine della prima frazione quando lo slavo «Piga» Habibija ribatteva in rete un tiro di Rubei. Non passano neanche venti secondi e la Lazio pareggia con Antonazzi sfruttando un'incertezza di Calabria. Nella ripresa [redacted] entra subito nel viv[redacted]. Al 2' la Lazio passa in vantaggio, complice [redacted] leggerezza di Visconti che serve il proprio portiere quando questi non poteva più colpire la sfera avendola già giocata. Sulla conseguente punizione, [redacted] carioca Leonardo sfrutta al meglio la ghiotta opportunità. Anche in questo [redacted] non passano molti secondi, sette per l'esattezza, e Quattrini pareggia con un tiro d'incontro di punta.

La Lazio non patisce il gol subito e si ributta in avanti facendo molto movimento. Il predominio capitolino produce il [redacted] vantaggio per la squadra del presidente Cragnotti jr. E' l'8' quando Mininucci anticipa Rubei [redacted] s'invola in contropiede superando Calabria al secondo tentativo dopo una ribattuta corta. I torinesi accusano il colpo, [redacted] recuperare con tiri dalla media distanza [redacted] Dettori [redacted] soprattutto Quattrini, il migliore dei suoi. Nel frattempo la Lazio esaurisce il bonus dei cinque falli, [redacted] i padroni di casa [redacted] riescono a conquistare la possibilità [redacted] calciare dai dodici metri. Al 12', comunque, il Torino ha l'occasione per pareggiare: dopo un batti e ribatti, [redacted] palla danza sulla linea della porta laziale, ma né Rubei, né Habibija riescono ad accompagnare la sfera [redacted] rete. A 2' dal termine Mossio rischia il tutto per tutto inserendo Quattrini fra i pali, per cercare [redacted] sfruttare la superiorità numerica. La tattica però produce il quarto gol [redacted] Musti, che infila [redacted] porta vuota il gol del definitivo 4-2.

[redacted] Introna

[redacted]

Coppa Italia stregata per Andrea Rubei (a destra [redacted] tira in porta) L'anno scorso, con la Lazio, perse [redacted] finale proprio [redacted] il Torino. Quest'anno è passato ai gialloblù [redacted] Mossio, ma ha di nuovo perso il trofeo (REPORTERS)

[redacted]

A Larciano nella Coppa Italia Eccellenza [redacted] Promozione (ritorno dei quarti)

Il Lascaris difende il vantaggio

In casa la squadra di Pianezza si impose per 1-0

Per [redacted] Lascaris l'ultimo ostacolo [redacted] le semifinali della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione [redacted] chiama Larcianese. Oggi (ore 16), in trasferta, la formazione di Trabucco cerca di centrare un risultato storico e approdare al penultimo [redacted] della manifestazione, [redacted] della vittoria nell'andata (1-0), ottenuta sul campo [redacted] Pianezza una settimana fa.

[redacted] Larcianese che, co[redacted] il Lascaris, ha cambiato allenatore a metà stagione ed [redacted] guidato da Melani, [redacted] Torino [redacted] parso squadra dal solido centrocampo, discreta difesa, buona capacità di impostazione, ma limiti in fase realizzativa. Nell'Eccellenza toscana occupa una posizione immediatamente a ridosso delle prime e i bianconeri dovranno soprattutto resistere alla prevedibile sfuriata nella mezz'ora iniziale.

Dice il presidente-allenatore del Lascaris, France[redacted] Trabucco: «Partiamo da un discreto bottino grazie alla [redacted] Broccanello e [redacted] nostra tattica nel ritorno non è certo un mistero. La situazione ci pe[redacted] di attendere i nostri avversari e di cercare di colpirli con l'arma a noi più favorevole, vale [redacted] dire [redacted] piede». I maggiori pericoli per i bianconeri [redacted]no dalla veloce punta Giannetti, ma soprattutto da un pubblico tra i più caldi della Toscana. [p. acc.]

Secondo oro consecutivo per la Livolsi

Kendo, Mirial regina d'Europa

Mirial Livolsi, 25 anni, di La Loggia

Occhi azzurri, una passione p[redacted] le arti marziali [redacted] un nome d[redacted]l'accento esotico. Mirial Livolsi, 25 anni, di La Loggia, ha vinto per la seconda volta consecutiva i campionati europei [redacted] kendo, che si sono disputati in Svizzera, [redacted] Basilea. E per la seconda volta [redacted] riuscita a strappare nello scontro finale la medaglia d'oro alla rivale [redacted] sempre, l'olandese Dekker.

Con questa vittoria Mirial Livolsi, della palestra Sakura Dojo, di Torino, ha portato l'Italia sul podio più alto nelle gare individuali, conquistando invece [redacted] terzo posto nella categoria a squadre, combattendo a fianco della messinese Antonella Costa [redacted] della fiorentina Angela Papaccio. Un terzo posto [redacted] pari merito [redacted] la Francia, alle spalle di Finlandia [redacted] Svizzera.

«Un sogno, che [redacted] pensavo [redacted] potesse ripetere», dice la campionessa continentale, mostrando la medaglia strappata alla Dekker nel '96, ai precedenti Europei. Ma Mirial, per prepararsi alla finale di quest'anno, ha trascorso un mese in Giappone nell'isola di Fukuoka, dove sorge l'università [redacted] kendo assieme al padre [redacted] maestro Pascal. Nel Paese del Sol Levante, il kendo, che significa «via della spada», non è solo un'arte marziale, ma una disciplina legata alla tradizione degli [redacted]tichi guerrieri, che hanno perfezionato le tecniche attraverso esperienze di combattimenti reali. Una tradizione tanto radicata nella cultura al punto che [redacted] autorità nipponiche si oppongono all'inserimento del kendo tra le discipline olimpiche.

[redacted] prossimo appuntamento per Mirial [redacted] per il [redacted] implacabile «shinay», la tipica spada di bambù, sono i campionati italiani in programma all'inizio di maggio, [redacted] Ferrara. Una nuova [redacted]da, a caccia dell'ottavo titolo nazionale. [m. p.]

[redacted] RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

G. P. Provincia Torino (2ª prova), a Giaveno. *Maschili. Esordienti. 4×50:* 1. Safatletica 32"5; 2. Savoia 33"00; 3. La Salle Giaveno 33"5. *Ragazzi. 60:* 1. F. Santoro (Sisport) 8"; 2. [redacted] Focarazzo (Cus To) 8"00; 3. A. Bosco (Chierese) 8"2. *Lungo:* 1. F. Ceruti (Cbr) 4,72; 2. A. Guccione (Murialdo Rivoli) 4,57; 3. A. Bosco (Chierese) 4,31. *Peso:* 1. V. Custodero (La Salle) 8,79; 2. A. Ostari (Luserna) 8,54; 3. Z. Bani (La Salle) 7,82. *4×100:* 1. Cus To 55"3; [redacted] Sisport A 57"4; 3. Sisport B 58"3. Cadetti. *Asta:* 1. G. Zuppechin (Piedialiegri) 3; 2. D. Vergnano (Id) 2,80; 3. D. Fontan (Savoia) 2,20. *Lungo:* 1. D. Trocino (Volpiano) 5,71; 2. A. Viola (id) 5,41; 3. F. Masetto (Safa) 4,55. *Giavellotto:* 1. L. Piacentini (Sisport) 42,50; 2. P. Piovano (Sala) 37,58; 3. D. Ierardi (Sisport) 31,29. *4×100:* 1. Cus To 50"2; 2. Safa 50"8; 3. Murialdo 51"5. *Staffetta svedese:* 1. Cus To 5'21"7; 2. Sisport 5'22"4; 3. Savoia 5'39"2. *Allievi. 4×100:* 1. Sisport 45"2. *4×400:* 1. Cus To 4'02"9. *Asta:* 1. R. Masera (Piedialiegri) 3'20"; 2. G. Girado (Cus To) 2,40. *Alto:* 1. M. Melili (Piedialiegri) 1,70; 2. I. [redacted] (Cbr) 1,60; 3. M. Berruto (Piedialiegri) 1,60. *Disco:* 1. M. Berruto (Piedialiegri) 35,245; 2. L. Maggio (Sisport) 32,56; 3. R. Masera (Piedialiegri) 24,08. *Femminile. Esordienti. 4×50:* 1. Safa A 34"5; 2. La Salle 35"6; 3. Safa B 36". *Ragazze. Lungo:* 1. M. Minniti (Sala) 4,58; 2. M. Massaro (La Salle) 4,22; 3. F. Allora (Chivassesi) 4,04. *4×100:* 1. La Salle Giaveno 59"00; 2. Balangero 59"7; 3. Sisport 1'00". *Peso:* 1. A. Pasetto (La Salle) 7,07; 2. C. Rochia (Sala) 6,70; 3. C. Sapuro (Savoia) 6,50. *Cadette. Asta:* 1. P. Pelissero (Savoia) 1,90. *Lungo:* 1. S. Brunetti (La Salle) 4,57; 2. [redacted] Ferrando (Safa) 4,30; 3. S. Savi (Luserna Sanger) 4,11. *Giavellotto:* 1. [redacted] Del Gaudio (Savoia) 26,60; [redacted] J. Harraze (Ivrea) 22,20; 3. S. Lunardi (Safa) 15,70. *4×100:* 1. Sisport 54"3; 2. Savoia 57"4, 3. Ivrea 57"6. *Staffette Svedese:* 1. Sisport A 5'59"; [redacted] La Salle 6'06"; 3. Cus To 6'17"6. *Allieve. 4×100:* 1. Cus To 53"6, [redacted] Sisport A 54"2; 3. Sisport B 54"7. *4×400:* 1. Cus To 4'37"7. *Asta:* 1. S. Semeraro (Cus To) 2,80. *Alto:* 1. S. Gribaudo (Sisport) 1,50, 2. F. Giustetto (Piedialiegri) 1,30. *Disco:* 1. P. Panero (Sisport) 24,50; 2. S. Ferrero (Cbr) 21,45; 3. F. Giustetto (Piedialiegri) 18,97.

Campionato nazionale [redacted] Polizie [redacted] a Nichelino (km 7, partenti 140): 1. A. Vecchi (Brescia); 2. F. Cantore (Chiusa S. Michele); [redacted] Martignoni (Torino); [redacted] Martino (Vinte); 25. Foy (Aosta); 26. Adamo (To); 29. Lavecchia (Collegno); 34. Bonetti; 38. Beux; 53. Ferrero; 53. Greco; [redacted] Ghisafi; 67. Celso; [redacted] Boarino; 69. Fodale; 76: Devit; 78. Bongiovanni; 79. Favero; 80. Gorlato; 87. Padoin; [redacted] Suppo; [redacted] Fracasia; 93. Zigiotti; 94 Lugana; 96. Penz; 112. Bellotti; 113. Damino; 114. Zadel; 115. Angiletta; 116. Moretto; 118. Gasbarro; 119. Carrera; 120. Aseglio. *Femminile:* 1. P. Settia (Torino); 2. F. Nisi (To); 4. Bauducco (To); 5. D'Imperio (Biella); 8. Mingozzi (Nichelino), 11. Como (Montaldo Dora).

BASKET

Allievi regionali [redacted] (1º ritorno). *Girone 1:* Moncalieri-Venaria 27-120; S. [redacted] To-Amatori Cn rinv.; Giordana Lombardi To-Eporlux Ivrea 48-92. Classifica: Eporlux 12; Cuneo 8; S. Paolo, Venaria 6; Giordana 2; Moncalieri 0. *Girone 2:* Aba Saluzzo-Atlavir Rivalta 67-108; Cr Fossano-Kolbe To 92-71; Crocetta To-Nole [redacted] 64. Classifica: Fossano 12; Atlavir 10; Kolbe 6; Crocetta 4; Nole, Saluzzo 2.

Trofeo Ragazzi. *Girone 1:* Les Lions Ao-Cus To 45-61; Moncalieri-Crocetta To [redacted]. Classifica: Cus, Moncalieri 2; Lions, Crocetta 0. *Girone 2:* Ginnastica To-Il Giornalino Alba 94-41; Kolbe To-Ipsa Collegno 101-57; Ginnastica To-Kolbe To 71-67. Classifica: Ginnastica 4; Kolbe [redacted] Giornalino, Ipsa [redacted]

Memorial [redacted] per [redacted] (a Varese). Risultati: Ipsa Collegno-TeamSystem [redacted] 85-73; Ipsa-Cagiva Va 78-93; Ipsa-Valceresio 104-51; Ipsa-Nazionale Italiana '82 [redacted]. Classifica: 1. Good Council High School (Usa); 2. Cagiva Va; 7. Ipsa.

Juniores [redacted] (spareggio interzona): Ginnastica [redacted] Triestina-Rbm Ivrea 52-51 (Ranza 15, Favre 12).

Cadette femminile: Rbm Ivrea-Basket Chieri 65-55 (Favre 26, Ferrero 10, Arena 16, G. Gastaud 13). L'Rbm ottiene la 2ª posizione regionale (dietro Kolbe To) e giocherà lo spareggio per [redacted] alla fase interzonale.

BOCCE

Pta Allievi (1ª selezione) a S. Benigno: 1. Paola Man[redacted] (Forti [redacted] Fossano) [redacted] 14-12; [redacted] Alessandro Ortolano (Castelnuovo). 3. Alessandro Porello [redacted] Luca Pinato (Castiglionese).

Campionato [redacted] Allievi (2ª fase) a Cumiana: Chierese batte Cdc Asti; Auditum batte Cumianese; Alpignano batte Caragliese; Forti [redacted] Sani Fossano [redacted] Castiglionese.

Campionato Società serie C. Fase provinciale Torino. *Girone A:* Mossetto-Nuova Lucciola 4-6; La Montagnola-Amatori Sassi 6-4. *Girone B:* Casellese-Pozzo Strada 6-4; Borgarese-Ciriacese 2-8. *Girone C:* Colombo-La Boccia 6-4; Tesoriera-Silpa 6-4. *Girone D:* Ponte Masino-Castiglionese 6-4.

Gara coppie C a Carmagnola (La Boccia): 1. Madonna del Pilone To (Versino-Idrame); 2. Azzurra (Fittipaldi-Re); 3. Pozzo Strada (Bricarello-Marchisio)) [redacted] Floccardo (Callorio-Carello).

Gara coppie [redacted] Torino (La Frejus): 1. Mappanese (Longhi-Baronetto); 2. Colombo (Del Bosco-Luppi); 3. Colombo (Falco-Vaglio) e Mirafiori (Surace-Todde).

Gara coppie D a Ciriè (Ciriacese): 1. Cerettese (Bona-Costa Frolla); 2. Mossetto (Rolando-Micheletta); 3. Lan[redacted] (Togliatto-Frigato) e Borgarese (Bonfante-Leoralo).

Gara quadrette BBCC a Piobesi: 1. Piobesi (Cavaglià-Melignano-Dalamuta-Dalmasso); 2. La Boccia Carmagnola (Fornero-Bergia-Ricca-Dominin).

Gara terne CCD a Torino (Rossini): 1. Rossini (Russiani-Gaddo-Zampolli); 2. Mossetto (Bergadano-Boglanchino-Segafreddo).

Gara coppie [redacted] a Luserna (Vasario): 1. Vigonese (Cuniberti-Maestro); 2. Viottese (Pronello-Favaro); 3. Vasario (Maino-Carutti) e La Perosina (Boschia-Vigliengo).

[redacted]

Campionato provinciale specialità doppio. *Maschile, cat. A:* 1. Galdini-Circosta (Pink Panther One): 2. Avena-Giordanino (Id); 3. Baravaglio-Tessa (Id). *Cat. B:* 1. Falciola-De Conciliis (Bulldog); 2. Finino-Origlia (Crash Team); 3. Paillex-Giannone (Pink Panther One). *Cat. C:* 1. Osella-Carluccio (Team 77); 2. De Conciliis-Givone (Bulldog); 3. Bertetti-Cavallo (Pink Panther One). *Cat. D:* 1. Bitto-Bonansea (Pink Panther One); 2. Migliore-Sordo (Id); 3. Merlo-Audisio (Crash team). *Femminile, cat. A:* 1. Liuzzi-Beninati (Pink Panther One). *Cat. B:* Cavazzini-Isolini (Pink Panther One); [redacted] Discepolo-Sanmarino (Id). *Cat. C:* 1. Dario-Moreno (Pink Panther One); 2. Gentili-Raffaele (id); 3. Toselli-Casula (id). *Cat. D:* 1. Cha-Martino (Pink Panther One).

Campionato Italiano Aziendale specialità doppio. *Femminile:* 1. Giuliana Gentili e Adriana Bracco (Asa Crt Torino).

Torneo Interregionale del Corvetto a Milano. Doppio maschile: 1. M. Ligato-R. Galdini (Pink Panther One); 5. Ceccarello-Mottura (Pantere Rosa).

[redacted]

13º Trofeo [redacted] per Esordienti [redacted] Moretta (Cn). *Classe 1984:* 1. Papa (Rostese); 4. Rondinella (Piossasco); 7. Peruzzo (Madonna [redacted] Campagna); 8. Girardi (Id); 9. Garetto (Id); [redacted]. Cravero (Fed. Sancarlese). *Classe 1985:* 1. Depetris (Anpi Sport Valenza); 3. Trombotto (Piossasco); 4. Fodde (Polisportiva Borgo Nuovo); [redacted] De Angelis (Id); 7. Sortino (Orbassano); [redacted] Siniscalchi (Rivalta); [redacted]. Rossetti (Piossasco).

[redacted]

Coppa Zust Ambrosetti a Pecetto (I Ciliegi). [redacted] *lordo:* G. Dezzani 24. [redacted] *1ª categoria:* 1. G. Demichelis 37; 2. S. Amerio 35; 3. R. Vigna 35. *2ª categoria:* A. Boggio 38; 2. B. Majidi 37; 3. D. Futterer 35. *Signore:* A. Olivero 34. *Seniores:* A. Marino 33. *Juniores:* U. Boggio 34. *Hcp 34:* P. J. Comber 35.

Fronda d'Argento [redacted] ad Avigliana (Le Fronde). *Uomini lordo:* 1. A. Perdoncin 76; 2. R. Rocca 77; 3. F. Marcone 80. *Netto:* R. Gualco 62. *Under:* 1. F. Vacca 63. *Under:* 1. E. Mango 84. *Donne lordo:* 1. G. Garbaccio 83; 2. V. Valvassori 86. *Netto:* V. Alacevich 71. *Under 18:* F. Angiolotti 87.

[redacted]

[redacted] divisione. *Maschile. Gir. A:* Borgofranco-K2 3-1; New York-Lasalliano 2-3; Palmar-Sportidea 1-3; Chivasso-Pianezza 0-3; Nichelino-Accossato 3-1; Sant'Anna-Gassino 3-1. Classifica: Pianezza 50; Nichelino, Borgofranco 3-2; Lasalliano 26; Sportidea, Gassino 20; K2 18; Sant'Anna 16; New York, Palmar 14; Accossato 12; Chivasso 10. *Gir. B:* Parella-Bricherasio 3-0; Meneghetti-La Salle 3-1; Collegno-Kappa 2-3; Pino T.-Polimatica 2-3; S. Mauro-Free 3-1; Stella Rivoli-S. Paolo 0-3. Classifica: Kappa 40; Polimatica, Rivoli 30; S. Paolo 28; Free 26; Bricherasio 24; Meneghetti 16; S. Mauro, La Salle 14; Parella 12; Collegno 10; Pino 8. *Femminile. Gir. A:* Pianezza-Apers 2-3; Santena-Airasca 3-2; Alpignano-Antares 0-3; De Tommasi-Caluso 0-3; Moncalieri-Collegno 0-3; Perosa-Team To 3-0. Classifica: Antares, Caluso, [redacted] 36; Collegno 28; Alpignano 24; Pianezza, Airasca 22; [redacted] 20; Apers 16; Team 6; Moncalieri 4; De Tommasi 2. *Gir. B:* Ars-Pastamania 0-3; S. Grato-Lilliput 3-1; Trisfera-Giaveno 3-2; Parella-S. Paolo 1-3; Venaria-Rivarolo 3-1; Reba-Brulnese 0-3. Classifica: Brulnese 40; Trisfera 34; Pastamania 28; Giaveno 26; Rivarolo 24; Parella, S. Grato 22; S. [redacted]olo 20; Venaria 18; Lilliput 12; Ars 4; Reba 2. *Gir. C:* Chieri-Carrara 0-3; S. Maurizio-Polimatica 3-0; Poirino-Bruzolo 2-3; Dopolavoro-Tonengo 3-2; [redacted] 0-3; Leinì-Argo 3-0. Classifica: Tonengo, S. Maurizio [redacted] Leinì 34; Dopolavoro 28; Poirino 26; Carrara 22; Bruzolo 16; Almese 16; Argo 14; Polimatica, Chieri 6; K2 2.

[redacted]

[redacted] Foresto a Settimo (km 10, partenti 420): 1. G. Sciarrotta (Torino 90); 2. Veletti (S. Donato); 3. Prandi (Atp To), 4. Greco (Cbr): 5. Boussand (Tranese); [redacted] Danza; 7. Baratono; 8. Romeo; 9. Nasini; 10. Ferrero; 11. Raineri; 12. Peano; 13. Graglia: 14. Gallano; 15. Balocco. *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Musso (Cbr); 3. Griffiths (Atp to); 4. Definis; 5. Zaccagnino; 6. Chiappetti; 7. Neirotti; 8. Pignataro; 9. Roberi; 10. Semeraro.

Trofeo del Principe a S. Ambrogio (km 9, partenti 105): 1. F. Cogno (Pinerolo); 2. Fontan (Susa); 3. Bessone (Gio); 4. Garnieri; 5. Bonansea; 6. F. Agli); 7. U. Agli; 8. Lasina; 9. Gianotti; 10. Odetto. *Femminile:* 1. M. Cabodi (Sisport); 2. Bertin (Sangermanese); 3. Usseglio (Gio). *Categoria Junior:* 1. Odino (Angrogna); *Vet. A:* 1. Fontan; 2. Cottone; 3. Barra. *Vet. B:* 1. Morero; 2. Cericola; 3. Marino.

Straborgaretto scolastica. *Maschili. Elementari. Prime:* 1. D. Vallocchia; 2. M. Messina; 3. D. Di Girolamo. *Seconde:* 1. M. Piaermo; 2. A. Milani; 3. M. Tortora. *Terze:* 1. G. Scollo; 2. G. Ellena; 3. F. Buono. *Quarte:* 1. R. Borlengo; 2. M. Ferrante; [redacted] Valpiani. *Quinte:* 1. S. Telenzi, 2. S. Dessi; 3. F. Sena. *Medie. Prime:* 1. S. Barale, A. Gallee, F. Abbatangelo. *Femminili. Elementari. Prime:* 1. V. Minnelli; 2. E. Brun; 3. A. Sorrentino. *Seconda:* 1. F. Gorgerino; 2. M. Carlucci; 3. A. Franceschetti. *Terza:* 1. V. Ferro; 2. F. Bisantino; 3. S. Masciaveo. *Quarte:* 1. F. Lupo; 2. S. Pienosi; 3. C. Cervellin. *Quinte:* 1. S. Maiola; 2. V. Carlucci; 3. S. Audenino. *Medie. Prime:* 1. V. Braggion, S. Bova.

RUGBY

Under 20 (girone di ritorno): Milan-Mondoffice [redacted] non disputata, Cus Torino-Asr [redacted] 12-50, Bergamo-Condor Torino 28-5, Rugby Chieri-Polisportiva Valledora [redacted] rinviata. **Under 16** (finale interregionale): Milano-Arduino Ivrea 51-13.

Coppa Primavera: Polisportiva Valledora-Avanzini rinviata, Rugby Torino-Dlf Alessandria 17-27.

[redacted] **14:** girone A: Canavisium Santorre-Biella 26-26; girone [redacted]: Dlf Alessandria-Polisportiva Valledora 54-0.

[redacted]

Coppa Betty Kirsch in Lussemburgo. *Classifica a squadre:* 1. Principato di Monaco; 2. Piemonte (Fenu, Tosi, Zaffina); 3. Lussemburgo. *Classifica individuale:* 5. Gian Luca Tosi (Borgomanero); 9. Salvatore Zaffina (Sisport Fiat); 25. Davide Fenu (Borgomanero).

(altri risultati sul giornale di domani)

Al Regio un concerto con «Il canto della Terra»

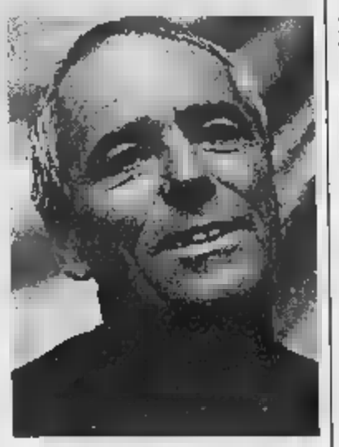
Mahler e i versi cinesi

L'Orchestra diretta da Bernet

«L'amata terra fiorisce ovunque nella primavera e brilla ed è verdeggiante di nuovo. Dovunque e sempre risplende lontano il luminoso orizzonte! Sempre. Sempre». Con questa parola, «Ewig» in tedesco, ripetuta più volte, ondulante in una tonalità ambigua, si chiude **Il canto della Terra** di Gustav Mahler. La voce femminile, profonda, si appoggia su un lungo ed esile cordo di legni, fiati, violoncelli e violini, con lievissimi arabeschi di arpe e celesta e il tocco un po' nasale del mandolino. E' un segno patente della problematicità di un autore che fa la parola «Sempre» sigilla un Lied intitolato «L'addio»: l'ultimo, appunto, dei sei che formano questo collage stupendo fatto l'unione di testi cinesi antichi.

E' vero che Mahler ha scritto anche una «Nona Sinfonia» e che ha lasciato l'ampio abbozzo di una «Decima». Ma il vero testamento è questo, il «Lied von der Erde», i cui contenuti rispondono in pieno all'esigenza che il compositore aveva di agganciarsi saldamente a quello che Richard Specht ha definito «il sentimento dell'unità cosmica». L'antologia di liriche cinesi, riscritte in tedesco dal poeta Hans Bethge, supportava questo anelito, motivato dai durissimi colpi che il musicista, già nevrotico di natura e sottoposto a faticose tensioni, aveva ricevuto di recente: la morte della figlioletta Maria Anna detta «Putzi» per difterite e la notizia ufficiale della propria grave malattia cardiaca. Come spesso usava fare, Mahler rimaneggiò alcuni testi (per esempio, «L'addio» è il risultato della fusione di due diverse poesie) e mise in musica questa sera alle 21, al **Teatro Regio**, sarà possibile ascoltare questo capolavoro nel Concerto di Primavera offerto dall'ente lirico torinese. Con l'orchestra diretta da Dietfried Bernet canteranno il tenore Carl Tanner e il mezzosoprano Dagmar Peckova. Per informazione e per la vendita dei biglietti (a prezzo unico di 25 mila lire) rivolgersi alla biglietteria del teatro (numero telefonico 011/8815.241-242).

Nell'opera musicale toccano i temi eterni della vita quelli della morte e anche dell'amore



Dietfried Bernet (qui nella foto) dirigerà nel concerto di questa sera il tenore Carl Tanner e il mezzosoprano Dagmar Peckova

Tornando all'opera musicale, nel bellissimo ciclo si toccano i temi eterni della vite e della morte, della giovinezza che sfugge via, della natura al passare delle stagioni, della bellezza e dell'amore, del ristoro che viene dall'ebbrezza e dal

Leonardo Osella

Al Massimo rassegna con tredici recenti pellicole

Nuove storie francesi

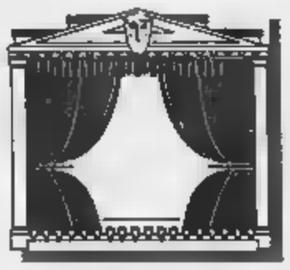
Le proiezioni sino al 4 maggio

Due settimane con la «new wave» del cinema d'oltralpe. Prende il via questa sera al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **Cinema francese degli Anni 90**. Organizzata dal Museo Nazionale del Cinema con del Centre Culturel Français, della Cineteca di Bologna e della rivista Voci Off, è una vetrina sull'ultima produzione di «Parigi e dintorni». Tredici i titoli in programma, una parte dei quali per la prima volta sugli schermi torinesi. Oggi vengono proposti «Le journal du seducteur» di Daniele Dubroux e Chiara Mastroianni (ore 20,30) e «Le persone normali non hanno niente di eccezionale» di Laurence Ferreira Barbosa e Valeria Bruni Tedeschi, tuttora nelle sale con «La parola amore esiste» dove interpreta un ruolo analogo a quello impersonato in questo film che l'ha lanciata all'attenzione della critica d'oltralpe, in modi esistenziale (ore 22,30). Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, gli interessanti «Ci sarà la neve a Natale?», «Marius et Jeannette», «Western» e «Ognuno cerca il suo gatto». L'iniziativa prosegue sino al 4 maggio, biglietti a 7 mila lire.

La serata cinematografica è inoltre caratterizzata in città e provincia da due anteprime. Al **Empire**, piazza Vittorio, viene proiettata alle 20,30 la commedia «Un tipo sbagliato» con Dave Foley nel ruolo di un incapace dirigente in fuga poiché convinto di essere accusato dell'omicidio del suo capo. Ingressi e inviti per i soci Aiace: sono ancora disponibili alcuni tagliandi oggi pomeriggio (dalle 15,30) nella sede in Galleria Subalpina. Una prima visione, invece, questa sera nel locale in via Bendini 11 a **Collegno** per i festeggiamenti venticinque anni di attività del cineforum «Suburbana»: la commedia «Abbiamo solo fatto l'amore» di Fulvio Ottaviano con Daniele Liotti, Valerio Mastandrea e Isia Forte proiettata alle ore 20,30 e 22,45.

Gérard Meylan e Ariane Ascaride in una scena del film «Marius et Jeannette»

Cavalla



Per il «Rocky Horror Show» furori da concerto sfrenato e gente che balla in sala

PASSANO gli anni, ma i riti non cambiano. Ed è proprio nell'essere sempre uguali a stessi, nel non mutare nel tempo, che acquistano i crismi del rito. Così quando Brad e Janet cantano «There's a Light» in sala si accendono le fiammelle degli accendisigari. Quando in scoppia il temporale, il pubblico squaderna il giornale per ripararsi come fanno i protagonisti. Frank'n'Furter sollecito sbenda la divina creatura, Rocky, ecco metri e metri di carta igienica srotolarsi in sala. Non c'è una volta in cui venga nominato il Doctor Scott che sala lanci all'unisono il suo «Whoo» esattamente come lo esige copione: ora irato, tenero, ora secco. E quando la band e gli attori si scatenano nel «Time Warp», l'intera sala è in piedi a ballare con gli abitanti di Frankenstein Place.

Per gli accoliti Frank'n'Furter, per gli adepti Riff Raff, per gli adoratori di Rocky questi sono giorni speciali. Sino a domani al Colosseo (aggiunta una replica per accontentare tutte le richieste) è in scena il «Rocky Horror Show». Che è soltanto uno spettacolo gotico-rock, non si limita a sciogliere inni a libertà sessuali, non esalta solamente gli incroci di generi nelle evidenti protuberanze maschili, incorniciate di guêpière, calze a rete e tacchi alti esibiti dal dolce travestito Frank'n'Furter. E', nei suoi limiti, un piccolo fenomeno sociale. Che scatena furori da concerto rock, ma non solamente un concerto rock. Perché la gente in sala canta e balla, ma conosce anche a menadito e anticipa le battute, si contro i cattivi. Un po' come all'opera quando tutti sanno che lui getterà il denaro contro Violetta e griderà «Questa donna pagata io l'ho». O come alla sceneggiata quando l'intera platea si scatena contro «'o malamente». E non è questione di generazioni, perché accanto a quelli che Rocky Horror lo hanno visto venti anni fa al teatro di King's Road a Londra, ci giovani leve, preparatissime. Ed è arrivato «politically correct» in questo show che la «Original London Production» porta in tour italiano sino a fine maggio. Perché quanto Frank'n'Furter, il sempre straordinario Bob Simon, seduce prima Janet e poi Brad, ricorre al preservativo, e ne fa una significativa ostensione. Accompagna il tour il regista Christopher Malcolm che faceva Brad al debutto: 25 anni fa. Già, perché questo è il «Silver Jubilee Tour» del più sfrontato e rock musical della storia.

Bob Simon «en travesti»

Tanti applausi a Bob Simon da gente attempata e da giovani leve

Sergio Trombetta

HORROR SHOW
Ore 21, Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71
domani ultimo spettacolo a Torino
biglietti da 45 mila a mila lire, tel. 011/669.80.34

Si chiude stasera

Al Cinema gay gli ultimi film e premiazione

Si conclude stasera al Massimo, via Montebello 8, il **Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali**. Un'edizione, questa tredicesima, caratterizzata da una notevole partecipazione di pubblico. La cerimonia di premiazione è in programma alle 20,30 al Massimo Uno. Nell'occasione Flora Mastroianni, vedova di Marcello, donerà al Museo Nazionale del Cinema ricordi e cimeli della carriera dell'attore.

Seguono, a partire dalle 21,30, tre eventi fuori concorso: «Che mondo che mondo» realizzato da Valerio Governi con il premio Ottavio Mai per la miglior sceneggiatura, il corto «Shantay» con Ru Paul protagonista, il musical «Francheska Page» di Kelley Sane. Nel pomeriggio si segnalano in sala Tre, dalle 15, le repliche dei film «A toute vitesse» di Gael Morel e «A river made to drown in» dell'emergente James Merendino. Ingresso a 10 mila lire.

Al Café Procope, via Juvarra 15, festa di chiusura del Festival: si balla dalle 22. **[d. ca.]**

qua e là

INCONTRI

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Italiachecambia» si parlerà su «Il risanamento italiano: cose risolte e cose da fare». Ne discutono Mario Deaglio e Alessandro Pansa; modera Marco Zatterin. Inviti al Centro Congressi; tel. 011/57.16.369.

Alle 21 all'Associazione Questione Psicanalitica, in via Ormea 34, Monica Lackamp parlerà su «Carl Gustav Jung: delfino o traditore e Sigmund Freud?». Ingresso libero; tel. 011/669.00.06.

DONIZETTI. Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, per gli «Itinerari Donizettiani» ne e ascolti discografici con Giancarlo Landini: «La Donizetti Renaissance». Ingresso libero.

Alle 17,30 nella Sala delle Colonne del Municipio, piazza Palazzo di Città 1, si discute su «Solidarietà e cooperazione in Guatemala. Esperienze e progetti», in occasione della fotografica di Gianni Vecchiato «Guatemala Rainbow» allestita sino al 9 maggio a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 17). All'incontro partecipano Alberto Tridente, Emilio Zanlungo, Luciano Carrino, Antonio Graziosi, Guido Tallone, Franco Tropini, Carmelo Inì, Javier Schunk e Carlo Baffert. Informazioni Cisv, 011/899.38.23.

Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, proseguono i seminari di psicoanalisi dotti da Rosa Manzetti: questa sera il tema «Non solo promesse, l'incontro».

Alle 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, conferenza Anna Donadoni su «Intorno a Kemet. "Alle origini della civiltà egizia": presentazione una grande mostra». A cura del Cral Telecom.

Alle 17 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, conclusione del ciclo «Attori in platea» con la partecipazione di Isa Danieli, che questa in all'Erba la commedia «Ferdinando» di Annibale Ruccello.

SCENTIERI. Alle 22,30 al Caffè San Carlo, in piazza S. Carlo 144, continua il calendario «Mosche da bar». L'appuntamento è con lo scrittore Andrea Marchi.

17,30 all'Associazione «Idea-Lavoro», in via Lagrange 7, viene presentato il progetto «Noi genitori, gioie e difficoltà... parliamone». Tel. 011/561.58.92.

Alle 21 allo Studio Laboratorio, in 105, poesia con testi recitati da Vito Liuzzi e Gesa Guarienti. Accompagnamento al flauto di Guido Magnano.

FINANZA. Domani alle 21 al Centro Congressi «Torino incontra» della Camera di Commercio, in Costa 8, dibattito su «Nuovi scenari dei mercati finanziari», organizzato da Euromobiliare Investimenti Sim in collaborazione con La Stampa. Intervengono Alberto Milla, Ricolfi, Stefano Turba e Fulvio Albarelli; modera Glauco Maggi, responsabile di «Tuttosoldi». Altre informazioni allo 011/580.85.96.

LIBRI

AL TOMMASO. Alle 21,30 al Caffè San Tommaso 10, in via San Tommaso 10, Il Premio Grinzane Cavour organizza presentazione del volume di Sergio Givone «Favola cose ultime», edito Einaudi. Con l'autore intervengono Guido Davico Bonino e Lorenzo Mondo.

PALAZZO BAROLO. Alle 18 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, presentazione del libro di Vittoria Hazlet «La passione secondo Leonardo» edito da Sperling Kupfer. Con l'autrice intervengono Paolo Berruti, Manuela Pompas e Bruno Segre. Voce cante l'attore Carlo Enrici.

CARDIOFITNESS. Alle al circolo «Casa Matissa», in via Garibaldi 13, Alessandra Montrucchio presenta il suo ultimo libro «Cardiofitness», pubblicato da Marsilio. Con Alessandro Parissinotto. A cura dell'associazione «Al con l'autore».

I CIPRIANI. Alle 15,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, Arrigo Cipriani e figlia Carmela presentano i loro libri «Harry's Bar», «Pappe da favola» e «Mangia che ti racconto». Organizza Federcasalinghe.

INIZIATIVE

Domani, ristorante «Torino 2000» nell'aeroporto di Caselle, lo chef Emilio Colombo, presidente dell'Associazione Arte in Tavola, presenta cena flambè con ricette inedite tratte dal libro di Gian Mario Conti. a 70 mila con vini. Tel. 011/470.16.96.

Domani 20,30 Camera del Lavoro, in via Pedrotti 5, proseguono le «Contaminazioni enogastronomiche: l'Egitto incontra il Monferrato». Cena egiziana Nagwa Mohmed dell'Associazione Internazionale Cleopatra e vini della Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga Crea. Spettacolo danza del ventre con Farida Al Said. Costo 55 lire; prenotazioni allo 011/2442.482.

bene

a cura di Edoardo Ballone

Curiosa ricetta cinese di riso al posto del re

Il quinto giorno del quinto lunare, nel calendario cinese, cade maggio e giugno. Ed è in quel periodo che si commemora il grande poeta Qu Yuan vissuto nel secolo prima di Cristo nel cosiddetto Periodo degli Stati Combattenti. Un modo per ricordare questo colto consigliere del re è, ancora oggi, nella Cina postmaoista, quello di preparare gli «zongzi», piramidi di riso glutinoso avvolte in foglie di bambù e con vari tipi di ripieno, dalla ne maiale tritata, ai gamberi, ai fagioli dolci. Ora, sentite che storia. Proprio questi zongzi risalgono al tempo della morte Qu Yuan. Dopo il suicidio del poeta (avvenuto per contrasti con il re), la gente cominciò a gettare nel Liyiang (fiume nel quale si lasciò annegare) pezzi di bambù ripieni di riso. Per onorare la sua anima e per sfamarlo. Ma lo spirito Qu Yuan non era soddisfatto poiché i draghi del fiume si mangiavano tutto. Fu così che il riso, prima di essere lanciato nel fiume, venne ricoperto da foglie di bambù sigillate con fili di

E l'attento Yuan, titolare de La Via della Seta, sino giugno proporrà in un menù a 35 mila lire, senza vino, proprio gli zongzi (ma che buoni se innaffiati da un bianco Arneis che il poeta cinese, poverino, mai degustò).

160/g
Sino giugno possono gustare i tipici «zongzi»
35 mila senza vino
Ch. mart.; tel. 011/819.05.57

Oggi a Comixlandia

Guerriglia in Perù nel fumetto firmato da giovani torinesi

Esattamente un fa, il 22 aprile 1997, con un blitz delle forze armate peruviane, all'ambasciata giapponese di Lima si concludeva la lunga occupazione dei guerriglieri dell'Mrta. Quella vicenda, insieme con altre tratte dalla storia peruviana, è raccontata in «Tupac Amaru», un fumetto che questa sera alle 22,30 verrà illustrato dagli autori nell'ambito della terza serata di Comixlandia, in via Valprato 68 (011/28.28.53). La serata vedrà protagonisti i giovani autori di «Ganesh» e «Interzona», due indipendenti torinesi aperte ai lavori dei fumettisti esordienti. Oltre a «Tupac Amaru» - realizzato dal gruppo di Ganesh (Piero «Feropi» Ferraro ai testi e il Dallosta-Pimax-Marrax-Foti ai disegni) - si parlerà pure di «Gek lo Squartatrote», grottesco personaggio noir dalla fantasia di Giorgio Figus e dalle matite di Antonio Lapone. **[g. t.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

annullato il concerto di Sergio Caputo previsto per questa alle 23, al «Barrumba» (via Massima 1).

Stasera al «Gabrio» (via Ravello 3, 21,30), iniziativa di controinformazione sulla situazione peruviana. Concerto di e ospiti a sostegno di alcune famiglie di prigionieri politici Movimento rivoluzionario Tupac Amaru. A cura del Comitato Chiapas.

Luigi Grechi, fratello country di Francesco De Gregori, e Foster, sono in scena questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/bis, alle ore 22).

Jam session di Ellelo Murgia, questa sera al «Didgeridoo» (via 240/36, 22).

Continuano fino di pianobar, con la voce di Rino Liocardi, al «Deo (corso Sebastopoli 202/b, 21,30).

A serata rock, con la musica Crudelia, a «La Volière» (via Aosta 1, 22).

I biglietti per il concerto Renato Zero terrà il 14 maggio Palastampa 45 mila (compresi i diritti di prevendita) e si possono acquistare a Torino da Box Office Ricordi, Rock&Folk, Maschio, del Palastampa, Poma, Queen Music, Hot Point, 8365 Shopping, Mariposa, New My Music, Caffè Marconi, Videomusic, Frescolto, L'Elite, Caligaris; in provincia Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Verde (Leini), Disco Shop (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Bivio Tours (Ivrea), Tabaccheria Barbero (Giaveno), Music & (Collegno).

prevendite per gli Almamegretta, che saranno al Palastampa il 12 maggio (biglietti a 30 mila lire). I due concerti organizzati dall'agenzia Metropolis.

porterà invece, il 9 maggio, Mango al teatro Colosseo. Biglietti a 47, 37 e 30 mila lire in prevendita alla cassa in via Madama Cristina 71, da Maschio, Box Office Ricordi, Veronica One, Videomusic, Disco (Grugliasco), Internazionale (Ivrea), Le Disque (Rivoli).

«Roadhouse Café» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22) il cantante Ivan Cattaneo con la sua band presenterà in esclusiva il suo nuovo cd.

Dopodomani, venerdì 24, di Bubola «Teatro Peremprunen» di Grugliasco (piazza Matteotti 1, ore 21).

Giovedì aprile imperdibile concerto gratuito in piazza (ore 21) Pfm, organizzato per la festa del lavoratori.

Luigi Grechi musicista country in concerto stasera (alle ore 22) al Magazzino di Gilgamesh

DOVE *andiamo*

Presentazione, questa Massimo Tre (via Montebello 6), del libro «Patchwork» dal regista Fabio Carpi (ed. Bollati Boringhieri). Appuntamento alle 21; intervengono l'autore, Alberto Sinigaglia e Elena De Angeli. Segue la proiezione dell'ultimo film regista milanese «Nel profondo paese straniero». Ingresso libero.

Mentre è uscita nelle sale cinematografiche il suo ultimo film «Femmina», Monica Guerritore è protagonista Teatro Carignano assieme a Lavia di «Scena da trimonio». Si comincia alle 20,45.

CLASSICA
Concerto pomeridiano oggi Teatro Alfieri: Giuseppe Massaglia esegue al pianoforte pagine di Scarlatti, Bach, Beethoven, Liszt, Grieg. Appuntamento 16, posto unico 10 lire.

La «Musicalmente Peremprunen» in programma nell'omonimo teatro di Grugliasco (piazza Matteotti 39) propone questa il concerto del pianista Gianluca Angelillo. Pagine Schumann, Chopin, . S'inizia alle 21, biglietti a 10 mila lire.

AL PICCOLO VALDOCCO
Si conclude questa settimana al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, rassegna «Sapore di Cinema»: «Big Night» il film in cartellone questa sera e domani alle 21,15. I biglietti costano 6 mila lire. alla regia caratterista Stanley Tucci, conta storia due fratelli proprietari di un ristorante che, sull'orlo del fallimento, cercano di rilanciare il loro locale una grande cena cadata da un celebre musicista dell'epoca quale ospite d'onore.

VALSUSA FILMFEST
S'inaugura questa sera al Condovese di Condove seconda edizione del «Valsusa FilmFest». Appuntamento alle 20,30, segue la proiezione lavori in concorso sul tema «Il confine». Il Festival prosegue in settimana a Condove e Palazzo delle di Bardonecchia, sede domenica cerimonia di premiazione.

[redacted] Il cronista ha provato una visita all'ultimo minuto

Così in Duomo senza prenotazione

Con il biglietto dei chioschi

Ancora informazioni [redacted] iniziative [redacted] servizio, sull'ostensione della Sindone, tutte dedicate ai pellegrini e ai torinesi che vogliono entrare in Duomo. Oggi parliamo di prenotazioni, di come ovviare agli ingorghi telefonici causati dalle migliaia di chiamate [redacted] arrivo ogni giorno. Intanto prosegue la collaborazione con il professor Baima Bollone che a pagina 32 illustra i segreti della Sindone.

Ma iniziamo dal centralino del 167 - 329.329 sempre in tilt. Prima di farsi prendere da crisi di sconforto e rinunciare [redacted] una visita in cattedrale - «tanto ci sarà un'ostensione anche nel 2000» - vale la pena di provare ad aggirare [redacted] l'ostacolo telematico.

I sette punti di prenotazione allestiti in città sono una valida alternativa sia per chi vuole fissare data e ora della visita, sia per chi intende andare [redacted] vedere la Sindone in tempo reale. Cioè, appena lasciato il punto d'informazione. Tutto questo senza attese snervanti al telefono. Senza il dubbio se arriverà davvero [redacted] voucher di conferma dopo la prenotazione.

Basta provare per capire che si può vedere il Sacro Lino anche [redacted] troppe complicazioni, magari leggendo quali sono i posti liberi l'indomani, grazie alla tabella che pubblichiamo qui sotto tutti i giorni. Ieri, in due ore, ci siamo prenotati [redacted] tre dei sette chioschi allestiti in città (piazza Castello, Giardini reali, Pellerina, piazzale Caio Mario, [redacted]a stadio delle Alpi, Lungo Dora angolo via Verona, piazzale ex dazio, cioè davanti al supermercato Auchan).

[redacted] 11. Al piazzale ex dazio, [redacted] poche centinaia [redacted] metri [redacted] casello dell'autostrada. In coda non c'è nessuno. Il piazzale è deserto. «Vorrei andare a vedere la Sindone durante pausa pranzo. Si può? Siamo in due...». Et voilà. L'addetta controlla [redacted] computer, conferma la disponibilità di posti. Stampa [redacted] il voucher, un foglio con data, ora di visita, numero delle persone. Insi[redacted] ci consegna anche [redacted] piantina di Torino con i posteggi per auto e bus e una pianta dell'area di ostensione. Tempo impiegato: tre minuti: «Buona visita...».

[redacted] 11,30. La scena si ripete al chiosco dei Giardini reali. In coda una decina di persone. Anche qui si fa in fretta: undici minuti. Identica [redacted] richiesta di visita immediata: sia ora (dalle 12 alle 13) sia il numero persone: due. E allora tentiamo in piazza Castello.

[redacted] 11,45. A mezzogiorno meno un quarto al [redacted] è sconfortante. Sotto la galleria prefabbricata [redacted] montata in mezzo alla piazza ci [redacted] centinaia di persone. E quasi tutte assediano le quattro addette alle prenotazioni. Sconfortati, proviamo, italianamente, a ripetere la fila: «Siamo in pausa pranzo, dovremmo entrare subito. Ci fa un favore, ci aiuta?». Piagnisteo inutile e figuraccia. Una delle addette si occupa solo di ingressi immediati. Si alza e ci stronca [redacted] poche parole: «Allora mettetevi in coda da questa parte». Dodici minuti [redacted] con in mano una prenotazione identica alle precedenti ci avviamo al percorso obbligato.

[redacted] 12,10. Adesso qui c'è poca gente. Nessuno, se paragonato [redacted] traffico di metà mattinata. Percorso obbligato. Occhiate distratte alle immagini delle ostensioni precedenti. Volontari che controllano. E infine la prelettura: [redacted] video con sottofondo musicale sulla Sindone. Un tunnel senza finestre ci conduce [redacted] Duomo. Ora [redacted] tempo di meditazione e preghiere. Tre minuti dura la vista: [redacted] secondi che non bastano nemmeno a fare ordine nella tempesta [redacted] emozioni che si prova lì, davanti al sudario che secondo la tradizione avvolse il corpo di Gesù.

[redacted] Chi crede davvero, a fine visita, rientra in Duomo. Lo fa dall'ingresso principale, sempre aperto dalle 7 alle 20, dove per entrare [redacted] servono pass o prenotazioni. Lo hanno [redacted] ventimila persone in questi giorni. La Sindone è a dieci metri dai fedeli, schermo luminoso in una chiesa buia, [redacted] ancora più suggestiva vista da lontano. Dà il senso dell'irraggiungibile. Di qualcosa che puoi solo vedere [redacted] non capire, che non puoi fare tuo. Il senso del mistero dell'uomo. Di Dio, se si è credenti. Qui nessuno parla o commenta. I pochi bisbigli sono preghiere che salgono dal cuore, sfidano la vergogna che si prova nel dimostrarsi fragili davanti a migliaia di persone. Si mescolano ad altri bisbigli. Ai singhiozzi [redacted] alle lacrime di chi è venuto qui solo per pregare. Soltanto qui, lontano dalla folla, dal tempo contato, dalle spiegazioni che non servono all'anima, c'è la Sindone dei veri pellegrini.

Lodovico Poletto

[redacted] **PRIMA FOTOGRAFIA.** «L'immagine rivelata» [redacted] il titolo [redacted] mostra aperta all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 (tutti i giorni ore 9-19, giovedì 10-22), sulle riproduzioni della Sindone [redacted] secoli. Il [redacted] della raccolta [redacted] l'incontro con Secondo Pia e la sua prima immagine (nella foto la [redacted] macchina). L'esposizione ha una parte inedita, costituita dai materiali del Fondo Pia di proprietà della Confraternita del SS. Sudario (biglietto [redacted] mila, ridotto 5 mila).

GIORNI ALLA CHIUSURA:	-53
TOTALE VISITATORI LUNEDI' 20:	20.735
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	[redacted]
TOTALE PRENOTAZIONI:	880.651
POSTI [redacted] OGGI:	[redacted]
[redacted] DOMANI:	15.864

DIVISI ORA PER ORA

7-8:	2840		
8-9:	2677	14-15:	1782
9-10:	1912	15-16:	551
10-11:	126	16-17:	428
11-12:	521	17-18:	615
12-13:	2017	18-19:	271
13-14:	2083	19-20:	1

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm, tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

[redacted]

MUSEO E [redacted]

[redacted]. In via San Domenico 28. Aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle [redacted] alle 21 (lire 10 mila intero, lire [redacted] mila ridotto).

[redacted] «La Sindone nei secoli, nella collezione [redacted] Umberto II», via delle Orfane 7, ingresso gratuito per la Sindone di Dürer; mostra a lire 6 mila. Tutti i giorni 10-19.

[redacted] «Sacrarium apostolicum», via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, lire [redacted] mila.

[redacted] «Misterium Fascinosum et Tremendum», via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), lire 8 mila.

[redacted] «Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

[redacted]. La copia settecentesca [redacted] della Sindone, in via San Pietro in Vincoli 9 (ingresso gratuito), [redacted] 10-12,30 [redacted] 14-17.

[redacted]

LE [redacted]

[redacted]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario [redacted] bis.

[redacted] (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via [redacted] 65, pi[redacted] Massaua 1, [redacted] Belgi[redacted] 151/B.
[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 22 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Est-Sud-Est. Visibilità buona.

[redacted]

[redacted]

MASSIMA			21,2
[redacted]			4,6
UMIDITA' (ore 14)			48%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI [redacted] MESE	47,2 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	21,0	MINIMA	7,2
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[redacted]

MASSIMA	12,0	MINIMA	4,5

[redacted]

IL [redacted] sorge alle ore 6 e 33 minuti; tramonta alle ore 20 e 23 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 23 minuti; cala alle ore 15 e 27 minuti.

Primo quarto 3 aprile ore 22
Luna piena 11 aprile ore 24
Ultimo quarto 19 aprile [redacted] 22
Luna nuova 26 aprile [redacted] 14

[redacted] si trova nella parte meridionale della costellazione dei Pesci.
VENERE: a 132 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.
[redacted] ci appare tra questi cinque [redacted] il pianeta più piccolo.
[redacted] sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e 35 minuti prima del [redacted].
[redacted] del tutto invisibile perché prospetticamente molto vicino al Sole.
IL [redacted] oggi alle ore 13. Nettuno si vede in una direzione a 90° da quella [redacted] Sole, e può essere visto con un buon binocolo.

DALLA VOSTRA PARTE. Da domani i genitori possono prenotarsi

[redacted]
Apertura anticipata [redacted]

Mamme e papà all'erta: da domani si aprono le iscrizioni a Estate Ragazzi. Via alla ricerca dell'«asilo» estivo in previsione della chiusura dell'anno scolastico, momento delicato per le famiglie dove entrambi i genitori lavorano e i bambini restano in città.

In soccorso arriva come ogni anno [redacted] progetto del Comune, la proposta chiamata «Cogli l'estate», [redacted] le più varie occasioni di divertimento per tutti i gusti e le età. Un calendario ludico-didattico, presentato ieri dall'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, in grado di coinvolgere dai partecipanti più piccoli degli asili nido sino a quelli del ciclo elementare, con qualche eccezione per le classi medie a cui si rivolge lo spazio soggiorni.

La novità di quest'edizione, proprio per andare incontro alle difficoltà delle mamme, è l'apertura anticipata al mattino [redacted] centri dove vi siano richieste. Importante inoltre l'affiancamento [redacted] insegnanti di sostegno in qualunque centro partecipino bambini con handicap. Ma vediamo i differenti programmi per ciascuna fascia d'età.

[redacted] I bambini sino ai 6 anni possono continuare a frequentare l'asilo nido [redacted] la scuola dell'infanzia dove sono già iscritti durante l'anno, oppure trasferirsi in una struttura scolastica vicina. Sono ben 65 le scuole aperte, disseminate in tutte le dieci circoscrizioni: i nidi dal 6 luglio al [redacted] agosto con turni di due settimane (orario: dalle 7,30 alle 17,30); le scuole dell'infanzia dal 29 giugno al 7 agosto e dal 17 [redacted] 28 agosto (orario: dalle [redacted] alle 17,30 [redacted] possibilità di apertura anticipata alle 7,30).

In agosto il numero diminuirà, ma sarà comunque sufficiente a coprire le richieste delle famiglie.

Il protagonista della giornata sarà naturalmente il gioco, vissuto attraverso laboratori creativi, attività nelle ludoteche, gite [redacted] un giorno negli agriturismi con brevi percorsi naturalistici [redacted] anche corsi di acquaticità nelle piscine comunali. I moduli di iscrizione si trovano in qualunque nido o materna. Le quote di partecipazione sono in ba[redacted] al reddito familiare e quindi, pur non [redacted] fissate, vicine a quelle pagate durante l'anno.

[redacted] «ESTATE [redacted] Dal 15 giugno al [redacted] luglio, con eventuale apertura anche nei primi dieci giorni di settembre, circa 40 scuole elementari, suddivise nelle dieci circoscrizioni, ospiteranno giochi e animazioni dedicati [redacted] bambini dai 6 agli 11 anni (orario: 8,30-17,30 con possibile apertura anticipata alle 8).

I ragazzini verranno coinvolti in laboratori [redacted] tema, corsi sportivi (dai rollerblade all'equitazione, dal golf al calcio, dalla pallanuoto al basket) tenuti nelle strutture comunali, gite di un giorno in agriturismi [redacted] anche di due [redacted] rifugi alpini, e pure in [redacted] sorta di gioco da avventura salgariana proposto ogni mattina al Parco Giò di corso Casale. A tutto ciò si affianca l'esperienza in ambiente contadino ricreato alla Cascina Falchera in strada Cuorgnè.

[redacted]. Altra opportunità: le vacanze fuori città con destinazione mare, montagna o spazi agrituristici. Soggiorni nelle località marittime, dalla costa ligure [redacted] quella sarda, oppure al Parco Nazionale del Gran Paradiso, o anche nell'Alta Savoia, in Francia. La fascia d'età, che [redacted] dai [redacted] ai 14 anni, e i costi, sempre legati al reddito familiare, cambiano a seconda della meta.

Per la maggior parte dei viaggi non sono ancora [redacted] decise [redacted] date, anche [redacted] già si sa che i turni cominceranno a metà giugno e per le iscrizioni conviene contattare dal 10 al 19 maggio l'Ufficio Soggiorni e Scambi in via Cottolengo 26, tel. 011/442.00.34-35-36.

Tiziana [redacted]

[redacted]

REDDITO FAMILIARE	COSTO 15 GIORNI
da 0 a 2.500.000	lire 34.000
da 2.500.001 a 4.500.000	lire 53.500
da 4.500.001 a 6.500.00	lire 68.500
da 6.500.001 a 9.000.000	lire 87.500
da 9.000.001 a 13.000.000	lire 137.500
oltre 13.000.000	lire 220.500

[redacted] BIMBI [redacted]
Fino a 6 anni.
[redacted] al [redacted] agosto; dal [redacted] giugno [redacted] 7 agosto e dal 17 al [redacted] agosto.
Informazioni: Segreteria Didattica via Spoleto 9; tel. 011/442.42.66-67.

[redacted] CENTRI ESTIVI
Da 6 a 11 anni.
Dal 15 giugno al 24 luglio e dal 31 agosto all'11 settembre.
Informazioni: segreteria di via Revello 18; tel. 011/442.91.04-05.

[redacted] SOGGIORNI ESTATE RAGAZZI
Da 6 a 14 anni.
Informazioni: [redacted]. 011/442.00.34-35-36.

Tante le occasioni per i bambini

PRONTO SANITA'

SOLO [redacted] (dalle 9 alle 19) 6568.902
E-MAIL [redacted] INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA [redacted]

SOLO [redacted] (dalle 9 alle 19) 6568.901

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI [redacted] ANONIMI
6568.531 - 6568.205 - 6568.252
[redacted] FAX 655.306 sempre in funzione [redacted] non oltre [redacted] 10 righe
[redacted]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

[redacted]

GLI [redacted]

Eccezionale impresa della squadra della Scacchistica torinese. E' riuscita [redacted] qualificarsi per la fase finale del 30° campionato italiano. Nell'ultimo turno ha superato 4-0 il Dfl di [redacted] ed ha così clamorosamente superato Reggio Emilia (una delle favorite per lo scudetto) travol[redacted] Arzignano. Così la formazione della Scacchistica (Spartaco Sarno, Elena Sedina, Fabrizio Rivello [redacted] Teo Lampic) è [redacted] tra le quattro migliori d'Italia: Vimar Marostica, Roma e Montecatini.

Da sabato prossimo a domenica 3 maggio «Scaccomatto» farà di Torino la capitale di torri, pedoni e alfieri. I tornei riservati alle prime, seconde e terze nazionali (Open nazionale) e agli inclassificati (cioè gli amatori) s'inizieranno martedì 28 al Museo dell'Auto: sabato, invece, s'apre il torneo magistrale al quale possono prendere parte maestri, candidati maestri e i big: i giocatori di vaglia internazionale. Per iscriversi, rivolgersi alla Scacchistica di via Goito 13 (tel. 657072). Partecipare al magistrale costa 90 mila lire, 70 mila all'Open nazionale [redacted] al torneo Promozione riservato agli inclassificati: quest'ultimi hanno la grande occasione di giocare tutte le [redacted] (le partite cominciano alle 19,30) di vivere [redacted] full-immersion scacchistica e di assistere in diretta, [redacted] persone, ai duelli [redacted] campioni). La stella della manifestazione sarà Viktor Kortchnoj detto «Viktor il terribile»: 67 anni, è il «vecchio leone della scacchiera». Purtroppo, potrà rimanere a Torino solo sabato e domenica ché la prossima settimana s'inizia lo Zonale, la prima fase per la qualificazione al Mondiale che dovrebbe disputarsi a fine anno a Las Vegas. Sabato Kortchnoj terrà, al Museo dell'Auto, una simultanea, per giocare contro questo asso intramontabile è necessario iscriversi: anche in questo caso, rivolgersi alla Scacchistica. In fretta, ché i posti sono limitati a 24-30. E, in omaggio a Kortchnoj, il diagramma di oggi racconta una sua brillante combinazione.

Kortchnoj - Kraidman
1978 Beersheba
Il bianco [redacted] e vince.

SOLUZIONE: 1]: Te3!! Tb1+; 2]: [redacted] g5 (se...2] Txa1 Dfdx7 e poi matto [redacted] due; 3] [redacted] De4; 4] Tdx7+ Rg6; [redacted] Dg8+ Rh5; 6] Tf5, De1; 7] Txg5+! Il nero abbandona

[redacted]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. [redacted]; Centro antiveleni tel. 663.76.37. Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
[redacted]
Elisoccorso e Socc. [illegible] tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. [illegible] tel. 433.55.03; C. [illegible] tel. 783.425.
[redacted]
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 5[redacted]; Vigili urbani tel. 460.60.60, Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Allievi 10 dom.Aeol. 8,30-1[redacted] [illegible] tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (lunedì) tel. 436.77.00; [redacted] tel. 282.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; [redacted] 33.08.55; [redacted] 167.010152; [redacted] tel. 58.78.361; Sati tel. 167.217.216.
[redacted]
Alfieri tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. 83.35.329; [redacted] tel. 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.19 / 318.78.34; Ass. G. Adolino contro le malattie tel. 0360.55.41.20; C. Cardiopatici tel. 43.64.673; [illegible] tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.48; [redacted] tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Casa tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; [illegible] tel. 53.48.54; [illegible] tel. 436.05.66; [illegible] tel. 817.05.30; [illegible] tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agape (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplar (epilessia) tel. 31.80.623; [illegible] tel. 436.03.52; [illegible] tel. 341.144; Lotto AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; [illegible] tel. 590.225; [illegible] tel. 415.63.26; S.O.S. [redacted] (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; [illegible] mar-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-66.116; Fed. Ospedali Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (anziani) tel. 806.00.63; Ass. La Pellicanda (anziani) tel. 167-012.729.

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI

Molti punti a vostro vantaggio ■ un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso in tutta Italia per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

■. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno ■ le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai ■ terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-080082

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS CSQ ISO 9001

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 liscio Doc by Harmony.
DU PARC: 521.5275 ore 15,15 e 21 Renzo e i Delfini. Venerdì galà di primavera, Turi Gollino e la grande orchestra in... polvere di stelle.
FEMINA BAR: V. Pomba 7 To - tel. 812.7395. Oggi special sexy gate con Selen dalle ore 18,00 aperit. no stop con le Superpornostars: Laura Movida, Tesmina, Pamela, Giada, Pantera, Chicchi, Funny, MiliBel, Bocchi. Novità super table dance. Serv. ristorante continuato.
FRENZY lives: anni 60/90 M. De Palma.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 209.097, 15 d.j.
LE RÒI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 651.4841. Ore 22,30.
TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli hard cori dal vivo [illegible] più famose e giovani pornostar. [illegible] inform. tel. 210.985 - 535.010.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Elsa De Agostini.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
[illegible] CENASCO: 545.247 Paolo Vallorz.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
MANINI ARTE: via Dalla Rocca [illegible] Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. [illegible].
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980. [illegible] sculture di C. Nicoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

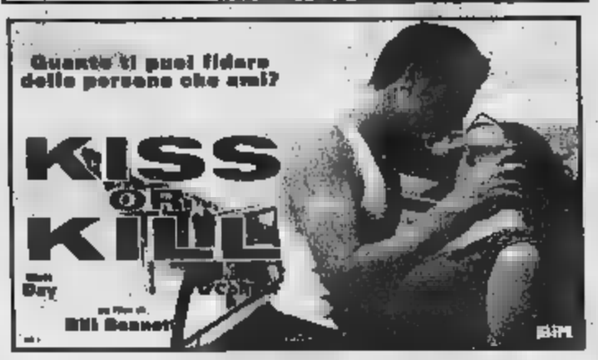
ACCADEMIA: Pitocco tel. 885.408.
BERMAN: V. Pancalla scultura.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armodio le colazioni.
MICRO': Gianvincenzo Vendittelli.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.

EROTIC THEATRE MAFFEI e DIVA FUTURA
Via Principe Tommaso, 5
PRESENTANO DAL VIVO
VALENTINE DEMY
[illegible] SUE [illegible]
Spettacolo alle 17-20-22,30
Nell'intervallo film
Per informazioni tel. 655.334

Vincitore 2 PREMI OSCAR
eliseo
NAZIONALE

CINE METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
IL LOCALE DA SCOPRIRE
[illegible]
VENERE BIANCA

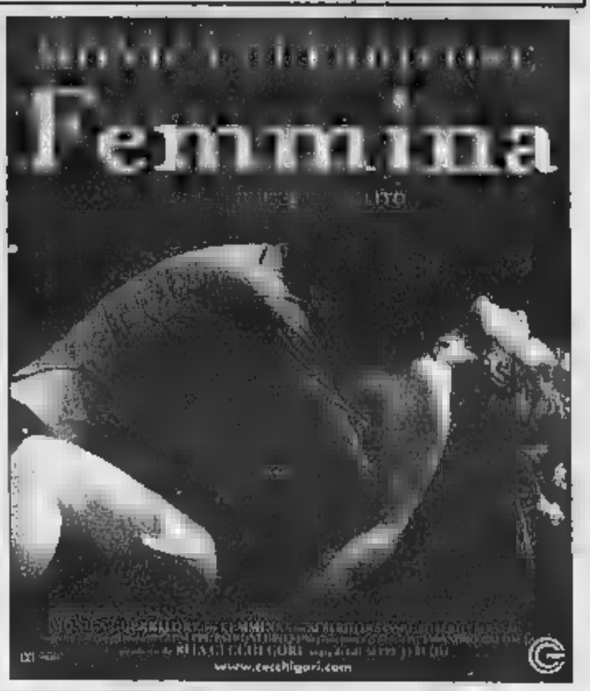
DOVE SI VEDE IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

DOMANI AL MASSIMO
«Un road-movie atipico cui l'originalità ha portato fortuna. Bill Bennett si conferma un cineasta di talento».
★★★★ La Repubblica


VENERDI' AL CRISTALLO
LA STORIA D'AMORE PIU' ESTREMA DEL GRANDE REGISTA SPAGNOLO

VIETATO AI MINORI

CHARLIE CHAPLIN 2
«Il quartetto risulta vincente sul piano [illegible] simpatia [illegible] addirittura memorabile nel ritratto [illegible] anziani».
(CORRIERE DELLA SERA)

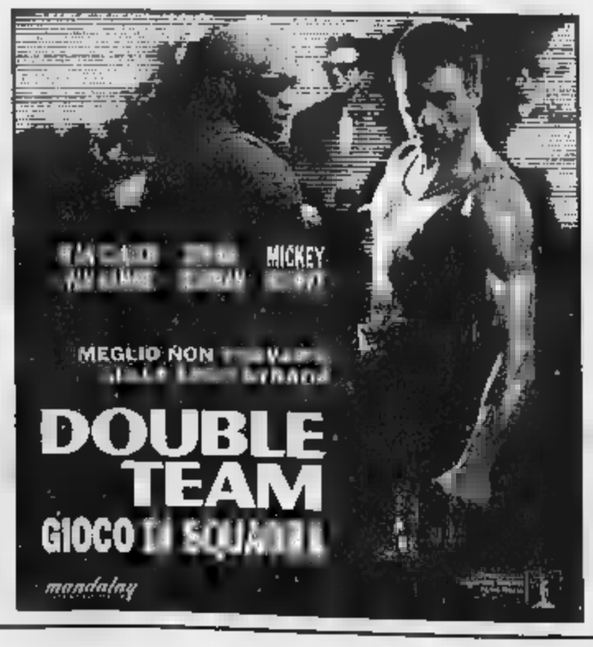
VENERDI' A TORINO
LA FOLLIA D'AMORE DI UNA DONNA COMUNE


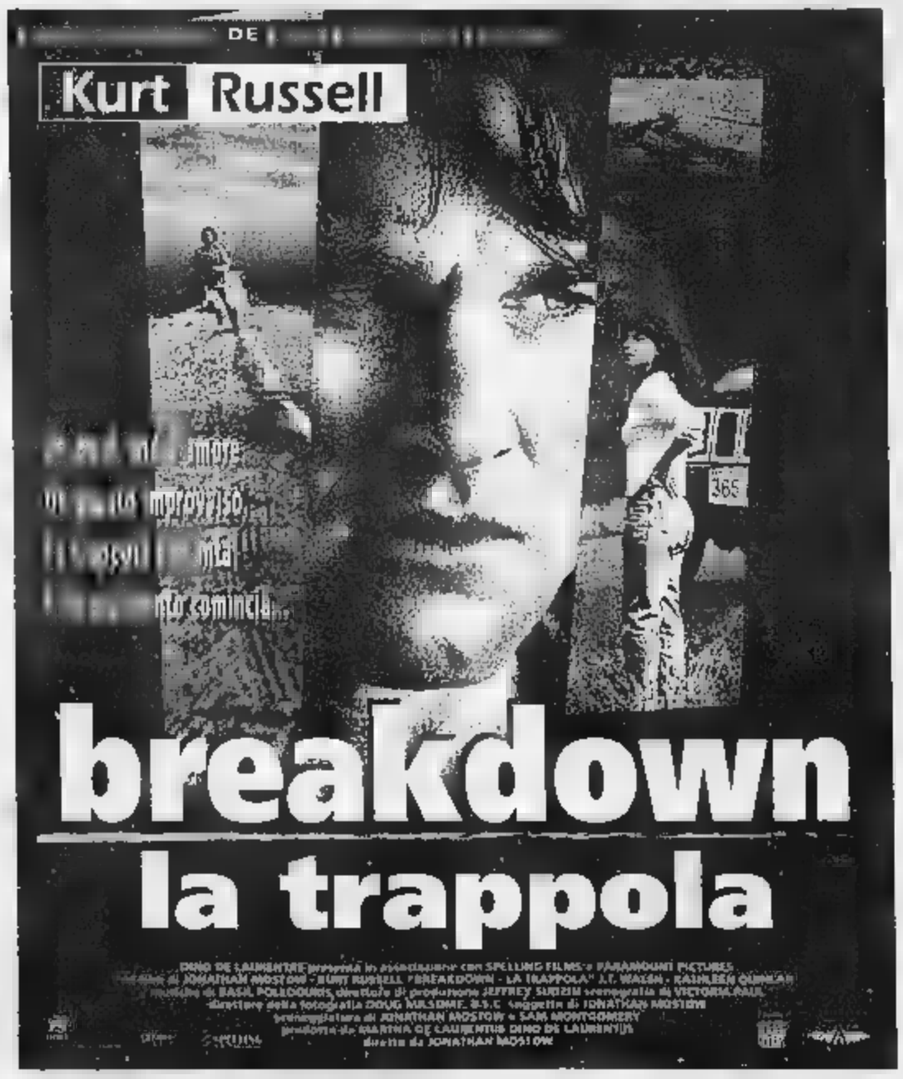
"Cosa [illegible] un presidente per coprire il suo sexygate"
[illegible] - ROMANO VALENTINO
«E' davvero [illegible] del film dell'anno, brillante, profetico, intelligente, pieno di trovate». (Il Messaggero)
«De Niro-Hoffman una coppia strepitosa». (La Repubblica)

DORIA E KING

Collezione i 6 personaggi [illegible] con Autogrill [illegible]

IMMINENTE A TORINO
MAI PERDERLO DI VISTA ...

IMMINENTE A TORINO


Da venerdì a TORINO
IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO


LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,28 Detective per amore; 9,15 Working it out; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 19,10 Patapunsete; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 Cuore di campione, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque chic; 19,30 TG4 Informazioni; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazioni.

TORINO TV
9,05 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shakar; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top model; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Alamo: 13 giorni di gloria; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 I forti di forte coraggio; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Chanel solitaire, film; 22,45 Ballo, amore e gelosia, film.

VIDEOGRUPPO
9 Cartoonsiti; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 16,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Questo grande grande cinema; 21,30 Videonotizie; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Irilla; 11 Sportello dei cittadini: L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videosone; 15,50 Crazy dance; 18,30 Appuntamento con Tina; 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 21 Girone A - secondo passaggio; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA RETE TV
8,15 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Maria; 16 Okey motori; 19,30 TG4 (R); 20,15 Fun tv; 21 Sarzia di ballo; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Tutto loro; 19,20 TG Time notiziario; 21,40 Carnevale; 22,45 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG Time (R).

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Antenna verde; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Scuola di guerra, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 [illegible] generation; 20,45 Chicago story: Non è proprio il Paradiso, film; 22,15 TG generation; [illegible]30 Cow boy mambo.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 [illegible]lm; 13,30 Cartoni; 19 [illegible]; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Cagliostro, film; 23,15 Film.

G.B.P.
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Fun tv - My music.

RETE 7
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J- Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,15 Kids on line; 15,25 Clarissa; 15 Leggende del vento del nord; 18,20 Mila; 18,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasalute; 20,10 Clarissa; 20,40 Un'arida stagione bianca, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasalute/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Conosce nostra arditi; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 Totò - Gli onorevoli, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Il caso di Lindebergh, il processo, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Conosce nostra arditi; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 Totò - Gli onorevoli, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Il caso di Lindebergh, il processo, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

[illegible] 21
19 Telegiornale; [illegible] Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; Alpi time.

TELESTUDIO
8 Novela; 8,30 Documentario; 9 Cancellato Washington, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19,30 Rubrica; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Oltre le sbarre, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
6 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 16 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 O tutto o niente, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parliamone.

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMISTAD. Drammatico. Spielberg e la storia vera dell'ammutinamento [redacted] gruppo [redacted] schiavi neri: nel 1839 s'impadronirono [redacted] che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. **[Cristallo]**

ANASTASIA. Animazione. Il film a cartoni [redacted] Fox [redacted] un melodramma romantico ambientato [redacted] San Pietroburgo e Parigi dopo [redacted] caduta degli zar: narra la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. **[Doria, King]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi [redacted] vista da Nanni Moretti: [redacted] grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. **[Centrale, Ciak]**

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi [redacted] un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan [redacted] continua a frequentare [redacted] terza media. Con [redacted] Koll. **[Empire]**

[redacted] Commedia. Un disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare [redacted] di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono). **[Reposi 2]**

[redacted] Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato [redacted] Williams crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto [redacted] plastica verde. **[Kong]**

FULL MONTY. Commedia. [redacted] film [redacted] di Peter Cattaneo su gruppo [redacted] disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario [redacted] vita [redacted] spettacolo [redacted] spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

[redacted] DELLA [redacted] Comico. Successo Usa, il film descrive le avventure di un bizzarro e imbranatissimo Tarzan allevato dai gorilla. **[Vittoria]**

[redacted] DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia [redacted] Manfredo. [redacted] coppia [redacted] 35enni romani si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi. **[Chaplin 2]**

[redacted] PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica [redacted] Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 1]**

JACKIE BROWN. Drammatico. [redacted] Tarantino. Bloccata [redacted] agenti Fbi con soldi e droga l'hostess Jackie Brown accetta [redacted] collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

[redacted] Drammatico. Il nuovo film [redacted] Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet [redacted] parte dei cinesi. **[Olimpia 2]**

L.A. [redacted] Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi: tra girl [redacted] squillo che imitano le star, redattori di [redacted] scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio [redacted]]**

LA [redacted] Avventuroso. L'esordio alla regia [redacted] sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi [redacted]]**

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Il nuovo [redacted] di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello [redacted] un loro conoscente che non vedono da quindici anni. **[Arlecchino]**

[redacted] PAROLA [redacted] ESISTE. Sentimentale. Calopresti [redacted] 2: [redacted] trentenne nevrotica si innamora di un musicista [redacted] qualche problema di troppo. **[Olimpia 1]**

[redacted] E' [redacted] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale (Jack Nicholson, oscar per l'interpretazione) ha tremendi rapporti [redacted] tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, [redacted] 1]**

[redacted] E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima [redacted] elezioni, il presidente Usa [redacted] affida a un [redacted] consigliere (De Niro) per distogliere l'attenzione [redacted] gente. Questi «inventa» con l'aiuto [redacted] un produttore cinematografico (Hoffman) una finta guerra all'Albania. **[Adua [redacted] Romano, Valentino 1]**

SFERA. Fantascienza. Tratto [redacted] bestseller [redacted] Michael Crichton, il [redacted] Levinson racconta [redacted] un gruppo [redacted] ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. **[Ambra, Reposi 1]**

[redacted] GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), [redacted] uomo di [redacted] ricco annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. **[Eliseo Blu]**

THE OGRE. [redacted] dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il [redacted] film di Volker Schlondorff è ambientato durante la seconda guerra mondiale e racconta [redacted] un uomo che lavora in un castello dove [redacted] allevano ragazzi «ariani». **[Ambrosio 2]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. **[Faro, Lux]**

[redacted] TOPOLINO SOTTO [redacted] Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia casa abitata [redacted] un topo [redacted] non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Ideal]**

[redacted] VITA [redacted] Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la [redacted] di due angeli un po' particolari che [redacted] il compito di far innamorare due giovani: lui [redacted] come custode in un'azienda, [redacted] è la viziata figlia del proprietario. **[Chaplin 1]**

WILL HUNTING - GENIO [redacted] Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in [redacted] quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui [redacted] genio. **[Eliseo Rosso, [redacted]]**

SUCCESSO DI MICHELI ALL'«ARALDO»

«Mythos» e la chitarra confermata la tradizione del liutaio Locatto

Sta per concludersi la dodicesima rassegna della «Chitarra nell'Ottocento e nel Novecento» promossa dall'Associazione Culturale «Mythos» che prevede ancora un concerto alla memoria dei maestri [redacted] e Farruggio.

Del penultimo appuntamento, lunedì, al Teatro «Araldo» è stato protagonista Lorenzo Micheli che lo scorso anno ha conquistato il primo premio nella trentesima edizione del Concorso chitarristico internazionale di Alessandria intitolato a Michele Pittaluga. I finalisti avevano potuto suonare con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta [redacted] Paolo Ferrara consolidando i legami artistici con la [redacted] città il cui pubblico attendeva di ascoltare l'allievo di Oscar Ghiglia e di Frédéric Zigante che suona su [redacted] chitarra uscita dalle mani del [redacted] Locatto. Pubblico di affezionati, caloroso e partecipe.

Vario e intenso il programma che ha affiancato pagine [redacted] ampia frequentazione ad altre di [redacted] esecuzione come «Le Menuet Affandangato op. 15» [redacted] Dionisio Aguado. Anche [redacted] brano di apertura, [redacted] sostituzione della Sonata di Sor annunciata, [redacted] suadente Fantasia dall'originale per liuto di Gregorio Howet, ha accentuato l'interesse musicologico della serata.

Micheli ottiene un suono pieno, vigoroso, ma anche meditato e tenuto a bada dalla misura. Adatto a Tan[redacted] ad esempio, di cui abbiamo sentito la «Suite in modo polonico» in cui l'istintività delle danze nazionali viene sublimata dal rigore polifonico, o allo spirito che anima la Sonata «Omaggio a Boccherini» di Castelnuovo-Tedesco [redacted] il suo primo tempo piacevolmente mordace. Nel «Fanfanguillo» di Turina, pervaso da uno spiccato colorismo, avrebbe forse potuto infondere [redacted] più suadente calore espressivo così come in alcuni tratti dei primi due movimenti nella «Catedral» di Augustin Bar[redacted] di [redacted] ha dominato l'impervio Allegro conclusivo. Ancora a lungo applauditi fuori-programma, [redacted] «Capriccio» di Legnani e una barcarola [redacted] Tansman.

Aurora [redacted]

PRIME VISIONI

(Sale con aria condizionata — Accesso portatori handicap)

[redacted] ●
c.so [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted] ●
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Sfera**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [redacted]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **[redacted] Ogre.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard [redacted]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La [redacted] di [redacted]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. [redacted]●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] Monty**, [redacted] P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. [redacted]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 5000. [redacted]●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. [redacted] ♿
via [redacted] 32/E, tel. 436.07.23. **[redacted] di [redacted]**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted]
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, di Nanni Moretti, [redacted] Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[redacted]
via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, [redacted] animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted] GRANDE ●
p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. [redacted]. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted]**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. [redacted] 5, tel. 817.1642. **Cucciolo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. [redacted]●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. [redacted] 21. Ingr. 11.000.

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La [redacted] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, [redacted] Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

KING ♿
via Po 21, tel. 812.5996. **Anastasia**, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000 Alace 5000. ●●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield [redacted] R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. [redacted] Or.: 14,20; 17,55; 21,30. [redacted] pom. [redacted] sera 11.000. [redacted]●●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 ●
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. [redacted]: 16; 19; [redacted]. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] parola amore esiste**, regia [redacted] Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, [redacted] Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di [redacted]**, regia R. Wallace, [redacted] L. DiCaprio, [redacted] Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO
Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. [redacted]**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **[redacted] e potere**, [redacted] B. Levinson con [redacted] De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000 ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 562.1789. **George re [redacted] giungla**, reg. Sam Weisman [redacted] Brendan Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato domenica e lunedì **La vita è bella** di e con R. Benigni. Ingr. 8000 Alace e rid. [redacted]. 2 film 13.000.

[redacted] v. Nizza 56, [redacted] 78.68. [redacted]

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica **Starship troopers** [redacted] Verhoeven. Ingr. [redacted].

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. RIPOSO.

[redacted] G. Cesare 80, t. 284.134 RIPOSO.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO.

[redacted] v. Brandizzo 65, telef. 284.028 [redacted] 24; 25; 26; 27 aprile: **La vita [redacted] bella** di R. [redacted]. Ingr. 7000, rid. 5000, 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. XI. Rassegna Sapore di Cinema [redacted] **Night** di S. Tucci, ore 21,15. Ingresso 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. Prima visione. **Per tutti i gusti**, [redacted] Angelica Bella. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a [redacted] interi 8000, rid. [redacted], anziani 5000

[redacted] [redacted] c. P. [redacted] 31. Tel. 484.621. **Quelle ninfomane della mia amica. Top shocking** [redacted] Con Deborah Wells. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. [redacted] Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. **[redacted] cerca uno stallone**, con Catarina Rinaldi, Yves[redacted]. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Pomeriggio in un casolare**, con Miss Pomodoro. Orario: ap 14,30; ult. [redacted]. Feriale: 10,30; 24. Spettacoli dal vivo con Valenty Demy e le [redacted] ragazze.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Rossana ancora di più... Bizzarro estremo 100**, con Rossana Doll. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30; festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, Tel. [redacted]2092. **La [redacted]** [redacted] con Sharon Mc Inyre. Orario: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Viziosa molto scatenata**, con Rocco Siffredi. Orario: ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via [redacted] 170. Tel. 698.36.17. Prima visione. **[redacted] maschi per Selen**, [redacted] Selen, [redacted] Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; [redacted] 5000

[redacted] SEXY [redacted] via [redacted] 88. [redacted] 749.2907. **Supermaggiorate molto soddisfatte**, con Sarah Young e Ca[redacted] Nash. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] FRANCAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Ore 11,30 conferenza stampa [redacted]. Ore 12 inaugurazione mostra fotografica **Hommage [redacted] d'Arles, une collection** (aperta [redacted] al 16/5/98). Ore 18 teatro **[redacted]**.

[redacted] CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. Ore 15-19,30 **Festival [redacted] di [redacted] a tematiche omosessuali**. Ore 20,30 **Le journal d'un seducteur**. [redacted] 22,30 **La [redacted] non tanno [redacted] di occasionale.**

[redacted] TRE via Montebello 8, [redacted]. 817.1048. Tram 15. Ore 15-19,30 [redacted] **internazionale di film a tematiche [redacted] sessuali**. Ore [redacted] **profondo [redacted]**. Ingresso a inviti

TEATRI

TEATRO [redacted]. I Concerti del Teatro Regio. Ore 21 Orchestra [redacted] Teatro Regio, diretta [redacted] Diethred Bernet, Dagmar Pecková [redacted] piano, Carl Tanner tenore. Programma: Das [redacted] der Erde, di Gustav [redacted]. Posti a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 per I Mercoledì del Piccolo Itinerari donizettiani: [redacted] **reminescenze (III)**. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giancarlo Landini in occasione del 200° della nascita e 150° della morte [redacted] Donizetti. Ingresso libero. Informazioni tel. 8815.246/210/238.

ADUA. Corso [redacted] Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca. Oggi [redacted] 21 presso il cantiere [redacted] cinema Astra, via R. Pio 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di G. Solari, con O. Corbetta, M. [redacted] Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spettacoli in abbonamento e abbonamento Agis. Prenotazioni da [redacted] a sabato [redacted] 16-20.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Dal [redacted] al 26/4 la comp. Alfa Folies presenta **Pardon, sig.ra duchessa**. Operetta di H. Christiné. Prima nazionale. Regia C. [redacted]. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562.38.00. Ore 16 Giuseppe Massaglia pianoforte in «Pagine d'oro». [redacted] 20,45 Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian (nel ruolo di Bob) in [redacted] **la dolce**, musical di Breffort, regia Antonio Calenda. Biglietteria tutti i giorni. Orario continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il gioco del teatro - Vetrina [redacted] teatro ragazzi e giovani. Giovedì 23/4 ore 17,30 Onda Teatro presenta **[redacted]**; venerdì 24/4 ore 11,30 teatro dell'Angolo presenta [redacted]. Biglietti L. 6000. Per informazioni tel. [redacted]

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

[redacted] Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Tst presenta **[redacted] da un matrimonio**, di Ingmar Bergman, regia G. Lavia, con G. Lavia, [redacted] Guerritore. Valido anche per gli abbonati [redacted] «Metti [redacted] sera a teatro». Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-18, [redacted] riposo. Tel. 517.6246

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 London Musical Theatre in **The Rocky horror show**. Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Ultimo giorno ore 21 Isa Danieli in **Ferdinando**, di Annibale Ruccello. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; domenica 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e [redacted] 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare [redacted] 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Ore 17,40 «L'opera pianistica di César Franck. Mistiche armonie romantiche». Pianisti Corrado Sapia, Carlo Gilardi, [redacted] D'Aprile.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087. [redacted] 20,45 anteprima nazionale Teatro D[redacted] sio in [redacted], di Donatella Musso, regia Valter Malosti. Posto [redacted] alla prima L. 10.000. [redacted] tel. 532.087. **Cafè Procope**: ore 22,30 festa di chiusura del festival Cinema Gay. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted] bis, [redacted] 812.23.12. Giovedì 23 ore 21,15 la compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino [redacted] **Proibito è bello**, con 4 [redacted] di [redacted] del [redacted] Fregoli. Spettacolo comico musicale in due tempi

[redacted] NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Oggi dalle ore 9,15 convegno Il gioco [redacted] teatro - l'animazione trent'anni [redacted]po. Dal 25/4 XIV rassegna nazionale Agon vetrina di danza contemporanea [redacted] compagnia di danza Teatro Nuovo.

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Il Gioco del Teatro. Vetrina teatro ragazzi e giovani ore 21,30. La compagnia Ass. Teatro presenta: [redacted] **la notte**. Posto unico L. [redacted]. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437.62.30 [redacted] 9-13 e 14-18 e tel. (011) 619.23.51 dalle [redacted] in poi.

PICCOLO [redacted] [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.3328. Ore [redacted] Concerto per solo piano. Pianista Gianluca Angelillo. Musiche di Chopin, Liszt. Ingresso 10.000; 8000. Per informaz. e prenotazioni tel. 401.3328. Rassegna patrocinata da Piemonte in Musica, direttore artistico Claudio Voghera.

[redacted] IN [redacted] Piazza Massaua 9. Domani ore 21 **Francesco Baccini** in concerto. 9/5 unica [redacted] Enzo Iacchetti in **[redacted]**. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803.

TEATRO CARDINAL [redacted] Via Cardinal Massaia [redacted], telefono 257.881. Prossimamente il 25 e 26/4 la compagnia Zanni Teatro presenta la commedia brillante in [redacted] atti [redacted] Adriana Quaranta **[redacted]**, regia G. Graglia. Informazioni e prenotazioni feriali ore 16-19. [redacted] 257.881.

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 284.028. RIPOSO. Vedi cinema

[redacted] Via Garibaldi 4, [redacted] Torinese. RIPOSO. Giovedì [redacted] aprile il gioco del teatro vetrina [redacted] teatro ragazzi e giovani. [redacted] Settimo presenta **[redacted]**, prog. R. Tarasco, coll. L. Diana e A. Zamboni, [redacted] R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valpecina, A. Violato, M. Violato. Informazioni e prenotazioni [redacted] (011) 897.1746 - 897.0831.

[redacted] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, [redacted] 787.117 [redacted].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da sabato 2 a martedì 5 maggio **[redacted] del tempo**, con M. Sabuin, regia B. Di [redacted]. Progetto giovani esistenze a cura di Santibriganti ore 21. Ingresso 20.000, rid. 15.000. Inf. 640.37.00.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] 971.6625: [redacted]

[redacted]
[redacted] BOSCO [redacted] 959.3437: **[redacted] d'oro**

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Anastasia**
UNIVERSAL 941.1867: riposo

[redacted]
CINECITTA' 911.1588: riposo
[redacted] 910.9737: riposo
PO[redacted]0.1433: riposo

CIRIE'
NUOVO 011/920.9964: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: riposo
[redacted] 1 781.823: **[redacted], cineforum**
[redacted] 2: **La maschera di ferro**
[redacted] 789.792: **[redacted] Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
[redacted] riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [redacted] riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: riposo

[redacted]
[redacted] 0125/425.084: **[redacted] d'amore**
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: riposo

[redacted]
EDEN 986.4574: riposo

[redacted]
LUMIERE 966.2086: **Full Monty**

[redacted]
[redacted] 0121/201.142: **[redacted]**
RITZ 374.957: **[redacted] Monty**
[redacted] 200 [redacted]
ITALIA 500: **La maschera di ferro**

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: **La canzone di Carla**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.336: riposo

[redacted]
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE [redacted]
[redacted] 0121/933.096: riposo

[redacted]
[redacted] 0124/617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

[redacted] DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020), [redacted] 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO ([redacted] Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
[redacted] DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). [redacted]: lunedì [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. tel. [redacted].
CASTELLO [redacted] (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
[redacted] EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.
[redacted] LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.
GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica dalle ore 9 alle 19. Lunedì chiuso. [redacted] Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: V[redacted] guidate domenica dalle ore 10 alle 11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». [redacted] al [redacted] aprile.
GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
LA [redacted] (via Verdi 9, telefono 8815.246/238). Esposizione «d'Opera - [redacted] mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. [redacted]dì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino al 8/6. Ingresso libero.
[redacted] ETNOGRAFICO (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 15-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. [redacted] «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 26/4.
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun[redacted] ch[redacted]. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e [redacted] 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - [redacted] di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO MA[redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al [redacted] 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
[redacted]SEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico [redacted] Bonatti». Fino al 10 maggio.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA ([redacted] G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 [redacted] i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino [redacted]/99. Prenotazioni tel. [redacted].
[redacted] RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO [redacted] - [redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle [redacted] alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO [redacted] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] NATURA[redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [redacted]nica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su preno[redacted]. V[redacted] guidate (dalle ore 15 alle 16,30) [redacted] le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MU[redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle ore 9 alle 11,50 e dalle ore 14 alle 16,20; lunedì chiuso.
[redacted] (via delle Orfane 7, telefono [redacted] 436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La [redacted] nei secoli, [redacted] collezione di Umberto II». Fino al 14/6.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 19; lunedì dalle ore 14 alle 19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Fino al 14 giugno. Per prenotazioni gruppi telefonare al 562.96.04.
PALAZZO [redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 575 62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO [redacted] (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 6, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via [redacted] 284). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio. Mostra fotografica: «Il Lingotto una volta». Fino al 10/5.
PROMOTRICE DELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Mostra: «Pop Art: Un'esperienza internazionale». Fino al 30/4.

Le [redacted] in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, [redacted] - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

Le [redacted] [redacted] profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

TESTA&CUORE

RISO SCOTTI

LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE · ISO 9002

RISO Scotti 1890

Il pm del Pool [redacted] Catanzaro: «Nessuno patteggia, tutti aspettano la prescrizione»

Davigo: giustizia verso la [redacted]

«Falliti i riti abbreviati»

CATANZARO. Il funzionamento della macchina giudiziaria? Siamo allo sfascio. L'effi[redacted] degli appa[redacted] giudiziari risente del numero dei procedimenti dei quali sono investiti e se non si riduce drasticamente il numero dei procedimenti penali, in Italia non c'è via d'uscita. Il grido d'allarme dei magistrati, questa volta, è stato lanciato [redacted] Catanzaro, ieri, dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale [redacted] Milano Piercamillo Davigo. Per un'ora il magistrato del pool Mani Pulite ha parlato a studenti universitari, avvocati e docenti. Riti alternativi? Un fallimento [redacted] guenze devastanti. E i problemi della giustizia, ha ammonito Davigo, non sono solo quelli legati al destino dei processi per corruzione. «Magari qualcuno di quelli arriva alla sentenza... quasi tutto quello che viene trattato dalle procure presso le preture, piuttosto, [redacted] destinato alla prescrizione». Altro che deflazionare il carico dei processi, cioè lo scopo per il quale il nuovo codice di procedura penale aveva previsto i riti alternativi. Il filtro di patteggiamento e rito abbreviato, in particolare, secondo le previsioni avrebbe consentito [redacted] lo al 20% [redacted] procedimenti di arrivare a dibattimento. [redacted] di tutto questo. Il malfunzionamento [redacted]l'apparato giudiziario, secondo Davigo, è oramai a livello di allarme sociale: «Secondo l'ordinario funzionamento della giustizia, non è possibile evitare la prescrizione di quasi tutti i reati di competenza del pretore. E' una catastrofe sociale di dimensioni enormi, perché nessuna truffa arriverà mai ad essere punita; non è più possibile, in questo paese, fare un processo per truffa o per appropriazione indebita, e se non c'è più la giustizia penale a tutelare la gente dalle truffe o dalle appropriazioni indebite - si è chiesto il magistrato della procura milanese - che senso ha mantenerle come reati? Si deve decidere se ridare serietà allo strumento giudiziario o ci si dica che la truffa è un illecito civile e chi si fa truffare peggio per lui». «Siamo l'unico [redacted] in cui [redacted] può ricor[redacted] alla custodia cautelare per truf[redacted] o appropriazioni indebite. Alla procura di Torino, per emettere [redacted] provvedimento cautelare contro una guardia giurata che se n'era andata con [redacted] furgone con 5 miliardi hanno dovuto sostenere che la guardia giurata è un incaricato di pubblico servizio e quindi è configurabile il reato di peculato... ripugnava che uno se ne potesse tranquillamente scappare con 5 miliardi e nessuno potesse dirgli niente». E di fronte al fallimento clamoroso dei riti alternativi («perché [redacted] dovrebbe patteggiare se ha buone possibilità che il reato cada in prescrizione, o chiedere il rito abbreviato se ha la concreta speranza che non si arriverà mai ad una sentenza? Caso mai chiede l'allungato...»), Davigo [redacted] vede altra via che la depenalizzazione. Depenalizzare i «reati inutili», ma stroncare, impedire e prevenire quelli che non possono essere depenalizzati». Solo ritrovando [redacted] mi[redacted] ragionevole del carico di afflusso del giudiziario si può ripristinare quel circolo virtuoso legato a tempi dei processi ragionevolmente brevi». Questione amnistia: è vero, dice Davigo, che dopo l'entrata in vigore [redacted] nuovo codice [redacted] stata prevista una maggioranza parlamentare qualificata (due terzi) per adottarla, [redacted] la Bicamerale [redacted] propone di riportare il quorum alla maggioranza assoluta». C'è poi in Italia, [redacted] parte le incongruenze di un rito accusatorio imputo, un dato altrettanto allarmante, quello cioè delle dimensioni del fenomeno criminale, sia quantitativamente (a dispetto del basso numero dei detenuti ci [redacted] troppi reati tanto da richiedere l'impiego dell'esercito per ordine pubblico) che qualitativamente. Davigo parla di «fenomeni criminali fuori misura», e si sofferma sull'aspetto [redacted] definisce qualitativo: «Le aule di giustizia in questo paese sono affollate da imputati eccellenti, e [redacted] perché ai magistrati piaccia di più fare i processi agli eccellenti (è esattamente il contrario, dati alla mano); c'è una devianza nelle classi dirigenti, pubbliche [redacted] private, che non ha equivalenti negli altri paesi europei.. Eppure sembra che la lotta ai fenomeni della corruzione sia un affare personale dei magistrati, [redacted] non un problema generale del paese. Occorre al più presto ricondurre a normalità [redacted] fenomeno criminale, anche e soprattutto [redacted] prevenzione».

«Depenalizzare i reati inutili [redacted] prevenzione per riportare a normalità il fenomeno criminale»

[redacted]

Rocco Valenti

[redacted] **GOVERNO PRODI** [redacted]

Terzo posto per longevità

ROMA. [redacted] governo di Romano Prodi, in carica da 704 giorni, da oggi, scavalcando il settimo esecutivo De Gasperi (26 luglio '51 - 29 giugno '53), conquista il terzo posto per longevità tra i cinquantacinque governi che si [redacted] succeduti dal dopoguerra [redacted] oggi. Soltanto il governo guidato da Aldo Moro, il [redacted]ddetto «Moro 3», [redacted] il primo governo Craxi [redacted] durati più a lungo. Il primo 833 giorni, il secondo 1058. Il record negativo spetta al primo governo di Giulio Andreotti (nel [redacted] dalla quinta legislatura), che resistette appena 9 giorni. Il sesto governo di Amintore Fanfani (durante la no[redacted] legislatura) superò quello [redacted] Andreotti per sole 24 [redacted] durò 10 giorni. [Ansa]

Il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Milano Piercamillo Davigo ha sottolineato in un dibattito tenuto ieri all'Università [redacted] Catanzaro il fallimento dei riti processuali alternativi

[redacted]

L'amaro bilancio dei giudici di sinistra

MILANO

PRIMO paradosso. Non sarà un rituale documento di solidarietà, quello che il portoghese Antonio Cluny, a nome di Medel, l'Associazione di magistrati europei per la democrazia e la libertà, leggerà al congresso di Magistratura democratica che si terrà a Ge[redacted] domani a domenica.

Cluny pronuncerà, infatti, davanti alle toghe della corrente di sinistra dell'Associazione nazionale magistrati un messaggio di sostegno ai pm di Milano Francesco Greco e Gherardo Colombo, due nomi storici [redacted] Md che, forse, tutto potevano aspettarsi nella loro complessa vita professionale salvo di [redacted] sottoposti a procedimento disciplinare da un ministro della Giustizia del primo governo [redacted] sinistra, nato dalle ceneri di Tangentopoli.

Non è certo questione di rapporti personali che pure c'erano e pesavano quando Giovanni Maria Flick era [redacted] avvocato e s'attardava a cer[redacted] conforto alla sua determinazione di diventare Guardasigilli nel governo Prodi, né tantomeno mancanza di rispetto della circolare restrittiva sulle esternazioni che, fin dall'inizio del suo incarico, Flick giustamente volle per mettere un freno alle troppe dichiarazioni dei magistrati, persino sulle inchieste di cui sono titolari.

[redacted] fatto è che Gherardo Colombo paga oggi per un'intervista in cui ha ribadito le [redacted] idee, giuste [redacted] sbagliate che siano, [redacted] certo ben note a tutti coloro che da anni seguono dibattiti, convegni, tavole rotonde, messe [redacted] partite [redacted] calcio pro-carcerati ai quali il pm si è sempre [redacted]. Quanto a Greco, paradosso nel paradosso, dovrà difendersi davanti alla sezione disciplinare del Csm per questa frase pronunciata durante [redacted] dibattito sulla controversa riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale: [redacted] piango [redacted] un governo di sinistra sta fa[redacted] quello che nemmeno Craxi aveva tentato».

Una valutazione caustica sull'operato del governo Prodi che [redacted] è piaciuta al ministro Flick (domanda: ai magistrati [redacted] proibito formulare qualsiasi giudizio sull'operato del governo [redacted] perseguibili solo i giudizi negativi?) ma che rischia di diventare la frase simbolo del congresso di Md, nell'anno secondo [redacted] potere alle sinistre.

Insomma, c'è chi tra le cosiddette toghe rosse, a differenza [redacted] disincantato Greco, oggi piange sentendosi tradito? Ben al di là della messe di guai per il pool Mani pulite (giovedì 16 aprile, mentre Colombo veniva interrogato [redacted] Roma dal sostituto procuratore generale della Cassazione Delli Priscoli, Greco riceveva la notizia del rinvio [redacted] giudizio [redacted] il pm Ilda Boccassini veniva interrogata a Brescia per le di[redacted] colonnello Riccio che non ha esitato a coinvolgere anche il nome di Giovanni Falcone) la corrente che raccoglie il 30 per cento dei voti dei magistrati [redacted] che ha espresso la presidenza di Ele[redacted] Paciotti, [redacted] potrà sottrarsi a un bilancio di due anni, a metà legislatura. Anni iniziati con un programma sulla giustizia dell'Ulivo, [redacted] firma Flick, molto apprezzato da Md, ma che finora [redacted] ha prodotto alcuna legge in materia di giustizia. Anni in cui si è varata con l'introduzione del giudice unico di primo grado, la più gros[redacted] rivoluzione nell'organizzazione giudiziaria, una riforma che però rischia il totale fallimento se governo e Parlamento non [redacted] l'impegno preso di prorogarne l'entrata in vigore. Anni in cui sul difficile crinale di una svolta davvero garantista si [redacted] consumate dolorose [redacted] imbarazzanti lacerazioni non solo dentro Md (vedi caso Misiani, il magistrato romano di Md accusato dai [redacted] ex amici milanesi) ma anche frizioni tra Md [redacted] uomini politici accreditati, in passato, come compagni [redacted] strada (dal presidente Violante al senatore Cesare Salvi). Fino al clima esasperato, ondeggiante [redacted] caotico di questo aprile [redacted] gli attacchi ai giudici del leader della minoranza Berlusconi; [redacted] la proposta - dopo il proliferare delle bozze Boato - del vicepremier Veltroni di stralciare dalla Bicamerale i temi della giustizia. Senza contare il pasticcio dell'articolo 513 [redacted] il segretario nazionale di Md Vittorio Borraccetti che insiste nel difendere il valore positivo [redacted] questa riforma prendendo con ciò le distanze dai Caselli e dai Borrelli.

Quanto a Paciotti, la «trattativista», un presidente dell'Anm dura [redacted]uti at[redacted] alle forme, alla vigilia del congresso di Genova infine dichiara: «La giustizia è alla bancarotta. Faccio da trent'anni questo lavoro ma non ho mai visto questo livello di inefficienza causato in gran parte [redacted] Parlamento che, [redacted] la [redacted] legislazione farraginosa e disattenta, ha creato un ingolfamento del sistema».

Critiche e lacerazioni, illu[redacted] e delusioni. Un clima che ricorda ad alcuni il travaglio che percorse [redacted] sindacato che riunisce i magistrati francesi schierati a sinistra, all'alba della presidenza di Mitterrand. Di certo, al congresso di Genova, le toghe rosse di Magistratura democratica, [redacted] presentano come una forza non gregaria. La grande corsa agli incarichi ministeriali [redacted] di governo, nel primo governo di sinistra, non c'è stata: le mani dunque sono libere. A Borraccetti, magistrato della Direzione distrettuale antimafia del Veneto, segretario uscente (secondo tutte le previsioni verrà riconfermato) il compito di spiegare già nella sua relazione introduttiva se Md piange o no di delusione per questo governo che tanto a questi magistrati aveva promesso.

Chiara Beria di Argentine

IL CASO

[redacted]

Cesare Previti

[redacted] svizzere

«A Previti tre milioni di dollari»

MILANO

TRE milioni [redacted] dollari, [redacted] hanno lasciato una firma nelle [redacted] arrivate [redacted] Svizzera ai magistrati [redacted] Mani pulite. Tre milioni [redacted] dollari [redacted] anche di più, passati da conti riconducibili alla Fininvest [redacted] finiti all'ex ministro della Difesa Cesare Previti. Sono gli ultimi passaggi di danaro, [redacted] cui stanno indagando gli analisti della guardia [redacted] finanza.

«Consulenze, solo consulenze per la mia attività legale», si è sempre difeso Previti. [redacted] ora, all'attenzione dei magistrati, ci sono anche le date di quei [redacted]menti. Date sospette, che portano [redacted] triangolazione con l'ex capo [redacted] gip [redacted] Renato Squillante, tirato in ballo pure lui dalla teste «Omega», Stefania Ariosto.

Tre i versamenti, nel mirino dei magistrati. Il primo [redacted] di 346 mila e 20 dollari, passati dal conto Ferrido di Giuseppino Scabini della Fininvest al conto Mercier di Previti il [redacted] marzo '91. Il secondo è di [redacted] milioni 732 mila e 862 dollari, passati su quei conti il 15 febbraio '91. Tutte operazioni illecite?

E' [redacted] vedere. Ma su un altro versamento, i magistrati milanesi hanno più di un sospetto. Si tratta di 434 mila dollari, partiti da Ferrido e arrivati [redacted] conto Mercier. Pochi giorni prima che un'analo[redacted] somma, questa volta in lire italiane, finisse sul conto Rowena, quello del giudice Renato Squillante, dopo un [redacted] giro di conti cifrati.

Dopo mille sospetti, queste carte svizzere depositate ieri dal pm Francesco Greco al processo [redacted] Iberian, [redacted] secondo l'accusa la prova provata [redacted] corruzione che legherebbe la Fininvest al giudice Squillante, [redacted] Cesare Previti.

Un sospetto [redacted] viene da lontano. Si sapeva del passaggio di da[redacted] da Previti [redacted] Squillante, [redacted] non si sapeva l'origine dei soldi. Un'origine adesso nero su bianco, nelle ultime cento e passa pagine arrivate dalla Svizzera, che permettono anche di ricostruire l'itinerario dei soldi: da All Iberian al conto Polifemo, da questi a Ferrido, a [redacted] conto cifrato in un'altra banca svizzera, a Mercier e infine al conto del giudice Squillante.

Dalle analisi [redacted] conti cifrati, emerge una ingente movimentazione [redacted] danaro. Anche dal conto Ampio sempre riconducibile alla Fininvest, ci sono passaggi [redacted] danaro verso il conto cifrato Mercier di Previti. In tutto fanno [redacted] miliardi, lira più lira meno. Sei miliardi, che adesso gli esperti delle fiamme gialle stanno passando ai raggi «X» per accertare se dietro a quel gioco di scatole cinesi, non ci sia traccia di [redacted] menti ad altri giudici romani.

Come [redacted] miliardo e [redacted] milioni, provenienti dal conto Polifemo [redacted] finiti al conto Mercier di Previti, al centro della rogatoria arrivata dalla Svizzera un mese fa. Quei soldi, hanno sempre sostenuto i magistrati, sono stati utilizzati per pagare giudici corrotti.

Nelle oltre cento pagine di rogatorie [redacted] ieri dalle autorità elvetiche, ci sono movimentazioni di danaro anche [redacted] lieve entità. Bonifici e passaggi di danaro, non direttamente riconducibili ad operazioni su cui sono da tempo aperte le inchieste.

C'è [redacted] esempio un [redacted] al conto Lago, che secondo i dirigenti della Sbs non è un vero e proprio conto. Si tratterebbe [redacted] un semplice riferimento ad un ordine di pagamento, un escamotage contabile per registrare [redacted] danaro transitate sui conti Fininvest. Affidata a un comunicato la replica della Fininvest: «l' ennesima puntata del serial "rogatorie svizzere" propina novità stantie. Già da [redacted] anno l'avvocato Cesare Previti ha dichiarato di aver ricevuto competenze per un totale di circa 13 miliardi legate alla sua attività professionale. Stanno emergendo semplici conferme di questa pubblica dichiarazione». [r. m.]

[redacted]

«Io, delusa dall'Ulivo»

ROMA. «La sinistra è arrivata al governo, ma si deve decidere ad aprire i cassetti che potrebbero svelare i tanti misteri di questa nostra Italia. E' una sinistra di amemorati e di contabili». Lo dice Franca Rame in un'intervista al settimanale «Lo Stato». La Rame ha poi annunciato [redacted] riunione con i parenti delle vittime di tutte le stragi e la costituzione [redacted] un «tribunale» con il coinvolgimento di intellettuali di tutto il mondo. Franca Rame ha poi dichiarato [redacted] apprezzare Alessandra Mussolini, che «si interessa [redacted] importanti temi di politica sociale» e replica agli squatter di Torino: «Dire fascista a me è come accusare Dario di pedofilia». [Ansa]

Prodi [redacted] Scalfaro non ricevono Wei Jingsheng accolto da D'Alema, Rutelli [redacted] Martino

[redacted]

«L'Italia pensa ai contratti, [redacted] ai diritti umani»

ROMA. Il padre del dissenso cinese, Wei Jingsheng, lascia oggi l'Italia con l'amaro in bocca e non lesina critiche al governo italiano che non ha trovato il tempo per riceverlo. «E' un atteggiamento molto strano, una scelta non molto intelligente [redacted] diplomazia italiana» ha detto Wei Jingsheng dopo l'incontro in [redacted]pidoglio con il sindaco [redacted]. Ed affinché il principio fosse ancora più chiaro ha aggiunto: «Mi stupisce vedere l'Italia fra quei paesi che preferiscono firmare contratti anziché pensare ai diritti umani, anche perché il vostro interscambio con la Cina è abbastanza esiguo». E per oggi, prima di lasciare l'Italia, Wei ha annunciato una conferenza [redacted]pa a commento della visita» che si profila più che polemica. In effetti il «Premio Sakharov» del Parlamento Europeo [redacted] stato accolto con rispetto dai partiti senza riuscire ad incontrare go[redacted] e Istituzioni. Dopo cinque giorni [redacted] anticamera, Wei infatti ha visto, grazie ai buoni uffici del Partito radicale, Massimo D'Alema, Achille Occhetto, Francesco Rutelli, Antonio Martino e una delegazione [redacted] Alleanza Nazionale. Tenace paladino dei diritti umani nel suo paese e con [redacted] anni di carcere alle spalle, Wei Jingsheng si aspettava di più. Dopo essere stato accolto da Clinton e dal premier francese Jospin, voleva vedere Scalfaro, Prodi, Dini, Violante [redacted] Mancino. Ma il [redacted] è rimasto desolatamente vuoto. «Aspettiamo ancora [redacted] - fa sapere lo staff [redacted] - ma le risposte avute sono state evasive, negative». Ogni Palazzo ha una sua versione formale per il mancato incontro: per il Quirinale «non è in agenda», per Palazzo Chigi «è stato chiesto troppo tardi», per la Camera dei Deputati «non è previsto», per il Senato «resta in forse». Quirinale e Farnesina inoltre fanno presente che il ritorno di Scalfaro dal Giappone [redacted] missione [redacted] Dini [redacted] Spagna hanno complicato le [redacted]. Occhetto e D'Alema [redacted] stati invece molto calorosi con l'ospite. Il presidente della commissione Esteri di Montecitorio ha promesso di «mantenere la pressione [redacted] Pechino in favore dei diritti umani». Il segretario della Quercia ha concordato [redacted] «necessità di far seguire le riforme politiche a quelle economiche», chiedendo anche «maggiore attenzione per il Tibet». «Il rispetto dei diritti umani è prioritario - spiega Umberto Ranieri, responsabile Esteri del Bottegone - e la recente liberazione del dissidente Wang Dan non deve rimanere isolata». Per l'opposizione [redacted] stato l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino ad assicurare a Wei «piena adesione alla richiesta [redacted] maggiore pressione su Pechino» imitato poco dopo da Mirko Tremaglia e Marco Zacchera (An). [m. mo.]

La curia: un sacerdote in politica turba le coscienze

Carrara, [redacted] prete [redacted]

CARRARA. L'idea che [redacted] parroco possa diventare sindaco [redacted] piace proprio alla Curia vescovile di Massa Carrara: Don Ermanno Biselli, candidato alla poltrona di primo cittadino di Carrara, ispiratore e uomo di punta della lista «Carrara città del mondo», «infrange la disciplina della Chiesa e turba le coscienze, indulgendo al relativismo».

[redacted] vesco[redacted] Eugenio Binini ha [redacted] parole forti per tentare [redacted] recuperare alla retta via la «pe[redacted] smarrita», [redacted] per l'occasione ha rinfrescato la memoria di Don Ermanno ricordandogli l'insegnamento del Sinodo dei vescovi: «La missione propria del [redacted]cerdote, come della Chiesa - si legge in una nota della Curia -, non è di ordine politico, economico o sociale, ma religioso. Il Codice di diritto canonico proibisce [redacted] ministri sacri di assumere uffici pubblici che comportano una partecipazione all'esercizio del potere civile». Inevitabile [redacted] «profondo rammarico per la scelta, che infrange la disciplina della Chiesa e turba le coscienze, indulgendo al relativismo». La Curia vescovile [redacted] quindi sentito «il dovere di dissociarsi pubblicamente [redacted] decisione di don Biselli». Insomma, [redacted] poteva far passare sotto silenzio l'iniziativa di un sacerdote che vuole fare di [redacted] propria, nonostante «varie [redacted] autorevoli indicazioni contrarie».

Don Ermanno per [redacted] ha incassato il colpo: «In questa fase preferisco non replicare al documento della curia vescovile. Parlerò nei prossimi giorni». E a chi insiste per avere un commento sulla contrarietà del vescovo per [redacted] sua scelta, il sacerdote si limita a rispondere con poche parole [redacted] perfetto «politichese»: «Prendo atto, con rispetto, di posizioni diverse». [r. int.]

Il procuratore Borrelli

«Mani [redacted]

[redacted] «Mani Pulite due non si può aprire perché non si è ancora chiusa Mani Pulite uno». E' una velata polemica [redacted] le dichiarazioni dell'ex pm Antonio Di Pietro quella cui accenna [redacted] il capo [redacted] procura di Milano, Francesco Saverio Borrelli, che esclude una responsabilità della procura di Milano nella mancata chiusura di Mani Pulite uno. «Su quella stagione di indagini [redacted] procedimenti [redacted] fatti [redacted] che è nata, per la cronaca, nel [redacted] - ha detto - noi abbiamo sempre continuato a lavorare». «Non ci sono, propriamente, indagini da [redacted] - ha aggiunto - ma [redacted] mondo della corruzione è variegato e copre un po' tutti i settori dalla pubblica amministrazione al privato». [redacted] sul 513: «Una decisione criticata anche sul piano dottrinale, la cui interpretazione, non è certo da attribuire ai politici, ma alla [redacted] di Cassazione». [Ansa]

[redacted]
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
[redacted]INISTRATORE DELEGATO [redacted] DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 915/1950
Certificato n. 3371 del 10/12/1997

Cessato allarme nella maggioranza. Riparte la Bicamerale, trovata una prima intesa tra Polo e Ulivo

Disgelo sulle riforme, passa il federalismo

La minaccia di D'Alema: accordo o in 25 minuti me ne vado

ROMA. Dopo tre giorni tempestosi arriva il cessato allarme nella maggioranza. La turbolenza scatenata dalle pesanti ironie di Prodi sulla «Quercia che non dà frutti» (e su Forza Italia «partito del nulla») si è acquietata ieri appena D'Alema e Marini, seg[redacted] dei due maggiori partiti di governo, si sono schierati fianco a fianco in difesa delle riforme in gestazione. Ognuno a coprire le spalle dell'altro, ed entrambi in difesa dell'Ulivo inteso [redacted] alleanza [redacted] partiti e [redacted] già partito [redacted] (come piacerebbe a Veltroni).

E così, con poche mosse, la coppia di più sperimentati politici, D'Alema-Marini, ha fermato in contropiede la coppia di governo Prodi-Veltroni. Che, forse esaltata dagli indubbi successi incassati, pensava di avere la forza e l'autonomia per sganciarsi dagli incerti destini delle riforme.

Invece, così non è stato. Marini, segretario dei popolari, ha fatto un accorato appello a D'Alema, segretario dei democratici di sinistra e presidente della Bicamerale, per [redacted] di ridare slancio alle riforme. E D'Alema non ha perso un minuto di tempo. Ieri mattina si è riunito [redacted] ristretto comitato della Bicamerale (sono 19) che prepara i testi da inviare al voto dell'aula per esaminare il problema federalismo. E lì, il presidente D'Alema ha fatto la sua parte.

«Mi rivolgo a tutte le forze politiche - avrebbe detto, secondo quanto hanno riferito diversi commissari -, se c'è la volontà di andare avanti, dobbiamo rilanciare [redacted] f[redacted] e trovare [redacted] accordo più generale su tutti i temi del federalismo. Se no, diciamocelo francamente... io ci metto venticinque minuti a svuotare i cassetti e non ho neanche biso[redacted] rinunciare alla macchina della Camera, perché ho quella del partito...».

E l'accordo si è fatto sulle basi del federalismo regionale, [redacted] soddisfazione del Polo. «Sono stati accolti i quattro quinti delle proposte del Polo» sosteneva, euforico, il relatore Francesco D'Onofrio, [redacted] ccd.

Di fatto, come chiedeva Forza Italia con la Lega (ma [redacted] la Lega non c'era e si è scagliata contro la soluzione: «Forza Italia ha calato le braghe»), viene scelta [redacted] soluzione [redacted] tipo federali[redacted] alla spagnola.

Lo Stato non potrà togliere [redacted] nessun caso le competenze legislative assegnate alle regioni. E le regioni potranno darsi statuti speciali, per aumentare i propri poteri, con una procedura molto semplice: gli statuti non dovranno essere ratificati da una complessa legge costituente (come prevedeva l'accordo iniziale in Bicamerale) ma [redacted] una semplice legge ordinaria. Inoltre, il Parlamento potrà decidere sullo statuto dopo una trattativa con la regione interessata. Alla fine, lo statuto varato dalle Camere dovrà [redacted] approvato da [redacted] referendum dei cittadini della regione che lo ha richiesto.

Questa [redacted] cominceranno le votazioni nell'aula [redacted] Montecitorio sugli articoli 57 e 58, quelli abbozzati ieri dai 19. Un risultato che è stato il frutto del convergere di tante buone volontà. Ieri [redacted] stato provato che Forza Italia [redacted] vuole rompere sulle riforme, con grande soddisfazione di Gianfranco Fini che, per solennizzare l'evento, è andato alla riunione dei 19 pur non facendone par[redacted] «E' giunto un confortante segnale positivo» [redacted] il commento del presidente di An, che appariva radioso.

«[redacted]lla sostanza, è stata accolta l'impostazione di Forza Italia» garantiva Calderisi. Forza Italia ha anche dato per ricevuto il segnale di apertura di Franco Marini. «[redacted] fossi in Marini mi chiederei da che parte stanno veramente i nemici - osservava Gianni Pilo -. Prodi, Veltroni e Di Pietro si muovono con una impressionante convergenza, e tutti contro [redacted] riforme. Marini e D'Alema debbono cor[redacted] ai ripari».

Marini e D'Alema lo hanno fatto costringendo Prodi e Veltroni a fare una velocissima conversione ad U. Così ieri Prodi ha enfatizzato l'importanza della Quercia («il più grande albero d'Italia»), dell'opposizione («è responsabile») e delle riforme («l'Italia ne ha bisogno»). Anzi, per Prodi «senza il loro compimento il Paese non può colmare il distacco che lo separa dalle altre grandi nazioni europee». Prodi vuole «un governo più capace di decidere», «un Parlamento più snello», un sistema elettorale bipolare, un'amministrazione pubblica più capace, una giustizia rapida e una corresponsabilizzazione delle comunità locali. A fine giornata, D'Alema tirava le somme constatando, senza riuscire a nascondere un mezzo sorriso ironico, che era stata chiarita «qualche incomprensione».

[redacted] Rapisarda

IL SEGGIO LASCIATO DA SERRA

Camera, Pannella candidato a Milano

ROMA. Marco Pannella si candida all'elezione suppletiva [redacted] collegio di Milano 6 per la Camera, vacante dopo le dimissioni di Achille Serra. «Intendo mettere dinanzi alla loro responsabilità [redacted] gli amici del Polo, sia le componenti laiche, socialiste, liberali e ambientaliste dell'Ulivo, per sapere se congiuntamente intendono consentire che si continui a fare sbarramento al mio ritorno nel Parlamento italiano. Quanto alla Lega, [redacted] da sempre federalista e federalista europeo, attento a difendere i valori di civiltà e di tolleranza». Quanto a Gaetano Pecorella, probabile candidato del Polo nello stesso collegio, Pannella commenta: «Non mi sembra che la sua storia lo qualifichi per candidarsi alla affermazione di una politica liberale, liberista, libertaria, laica e referendaria». Pecorella ha replicato: «Pannella sa solo spaccare alleanze». Intanto il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, minaccia di querelare l'ex presidente della Repubblica Cossiga, dopo le recenti dichiarazioni del senatore a vita. [r. i.]

Fabio Mussi (a sinistra) e Massimo D'Alema alla riunione di insediamento [redacted] Coordinamento nazionale dell'Ulivo

RETROSCENA

LA CORSA A OSTACOLI

Dal leader pds mano tesa a Berlusconi

«Serve un nuovo patto», ma c'è il timore di imboscate

ROMA

NON si può andare avanti così. Tutti debbono dimostrare che vogliono l'accordo, che le riforme le vogliono davvero». Qualcosa doveva pur fare Massimo D'Alema per ridare ossigeno alla Bicamerale dopo le sortite [redacted] Romano Prodi e di Walter Veltroni, per non parlare [redacted] ambiguità di Silvio Berlusconi.

Così il segretario della Quercia ha rilanciato sul capitolo del federalismo: ha accettato [redacted] emenda[redacted] del Polo che dà alle Regioni la possibilità [redacted] decidere, insieme allo Stato, il proprio grado di autonomia e, contemporaneamente, ha chiesto a tutti i suoi partner un'assunzione di responsabilità. Oggi, poi, in una nuova riunione del comitato di presidenza della Bicamerale si dovrebbe raggiungere un'intesa sull'intero pacchetto delle norme che riguardano il federalismo.

Ieri, almeno su questo punto, a D'Alema è andata bene. Il motivo è semplice, Berlusconi non ha voglia [redacted] rompere anche se continua a perseguire [redacted] linea di rigida contrattazione. Per [redacted] si [redacted] avanti con il tiro alla fune, ma tutti stanno attenti che la fune non [redacted] spezzi.

Non per nulla anche nel giorno della pace nel Comitato [redacted] presidenza [redacted] mancati dieci minuti [redacted] polemica sotto forma [redacted] battute. «Fini - ha ricordato il segretario della Quercia ai [redacted] interlocutori - ha accettato a nome di tutto il Polo il presidenzialismo all'italiana. E questa formula è [redacted] votata anche da Berlusconi. Questo è [redacted] fatto. Ora non si può cambiare all'improvviso opinione...». «Non facciamo polemiche - gli ha replicato Giuliano Urbani - se non vogliamo rischiare che [redacted] treno delle riforme deragli». «[redacted] parlate di Burlando», ha ironizzato Salvi per sdrammatizzare l'atmosfera. Ma D'Alema [redacted] una battuta [redacted] ha detto una mezza verità: «I treni vanno male anche perché esistono i serial killer». «Sì, [redacted] i sospetti - l'ha chiusa lì Urbani - possono ricadere [redacted] tante persone, specie tra quelli che stanno dalla tua parte».

Già, i «serial killer» delle riforme. Dopo aver tentato il delitto nei due giorni in [redacted] il presidente della Bicamerale si è trovato in difficoltà, ieri hanno ritratto la mano. Seguendo gli schemi scontati della liturgia politica, le telefonate [redacted] chiarimento hanno preceduto [redacted] giornata degli abbracci. Veltroni si è sentito [redacted] D'Alema e gli ha spiegato [redacted]e l'intervista in cui non ricordava il [redacted] del [redacted] partito e proponeva di stralciare la giustizia [redacted] riforme - cioè in altre parole cercava di affossarle - era stata fraintesa. D'Alema gli ha dato [redacted] risposta del tipo: per come l'hai [redacted] rischio c'era. Ma, almeno per il momento, lo scontro è finito lì, anche perché il braccio destro di Prodi, il sottosegretario Micheli, ha preso le distanze a nome [redacted] Professore dall'ultima sortita di Veltroni: «La [redacted] era un'intervista a titolo personale».

Non parliamo, poi, della riunione del comitato dell'Ulivo contrassegnata dal minuetto Prodi-D'Alema e [redacted] scambi [redacted] cortesie. Il segretario della Quercia si è rammaricato perché l'organismo è [redacted] troppo tardi», ha voluto una riunione ad hoc sulle riforme, ha ringraziato Prodi per aver chiarito le polemiche dei due giorni precedenti. L'altro, il presidente del Consiglio, ha giurato che sarà leale verso le riforme e ha cercato [redacted] rasserenare il clima [redacted] l'opposizione. Certo le differenze permangono: [redacted] esempio, Prodi vorrebbe andare alle elezioni europee del prossimo anno consolidando al massimo l'alleanza dell'Ulivo (ad esempio, a lui in fondo in fondo una lista unica dell'Ulivo non dispiacerebbe), mentre D'Alema precisa che ogni partito [redacted] presen[redacted] agli elettori [redacted] una propria lista, [redacted] proprio simbolo sotto [redacted] programma [redacted] dell'Ulivo. Ma son tutte [redacted] che riguardano il futuro.

Almeno per l'oggi tutto è chiarito, anche [redacted] non [redacted] sa fino a quando. Il motivo è semplice: i «serial killer» delle riforme - [redacted] chiama D'Alema - possono agire solo nell'ombra, possono approfittare della distanza che divide il presidente della Bicamerale da Berlusconi, delle intemperanze del Cavaliere per tentare qualche azione di sabotaggio, ma non possono di certo ostacolare o silurare il pro[redacted] riformatore alla luce del So[redacted]. In poche parole, Prodi, Veltroni e quant'altri - sempre che siano loro i serial killer - possono solo approfittare dei limiti degli [redacted], [redacted] non possono permettersi di spara[redacted] apertamente sulla Bicamerale come, ad esempio, fanno - denun[redacted] il pidiessino Folena - «singole procure e singoli magistrati, che mettono in circuito tossine di cui [redacted] difficile liberarsi». Ecco perché il segretario della Quercia ha propo[redacted] una riunione del comitato dell'Ulivo sulle riforme istituzionali: una volta decisa la linea è difficile che nella coalizione qualcuno possa sganciarsi.

Questo non significa che provaci oggi, provaci domani qualche attentato alla Bicamerale non possa andare a segno. Ecco perché D'Alema vuole raggiungere al più presto un accordo di massima del Cavaliere che, invece, tergiversa. «L'accordo deve [redacted]ere globale e deve riguardare tutti i punti», ha ripetuto ieri Urbani e D'Alema. Per cui fino a giugno, cioè fino alla sentenza del processo Berlusconi, continuerà a regnare l'incertezza. Il cavaliere non dirà «sì» ma, nel contempo, si guarderà bene [redacted] far saltare definitivamente le riforme.

Augusto Minzolini

IL MODELLO SPAGNOLO

La Spagna [redacted] uno stato semi-federale, costituito da 12 «regioni» e 5 «nazionalità» autonome: Catalogna, Paesi Baschi, Galizia, Andalusia e Navarra.

Catalogna e Paesi Baschi hanno una polizia propria distinta da quella nazionale e una propria lingua di dignità pari allo spagnolo.

[redacted] Baschi e Navarra raccolgono direttamente le imposte e ne versano [redacted] parte [redacted] Stato, la Catalogna ha preferito il sistema di ripartizione [redacted] centro che prevede che il 30 per cento dell'Irpef raccolto resti sul posto.

Le 12 regioni sono a statuto ordinario, [redacted] pos[redacted] chiedere [redacted] autonomie amministrative delle precedenti quando si ritengano in grado di autogovernarsi.

Ogni comunità può fissare le competenze che desidera, nel rispetto dei compiti che [redacted] costituzione riserva allo Stato centrale: relazioni internazionali, difesa, dogane, commercio estero, sistema monetario, finanze, giustizia. In altri settori, [redacted] sanità e scuola, lo Stato si limita a fornire la legislazione [redacted] base.

Borghezio indagato

Brescia, voleva avvolgere Scalfaro nel vessillo padano

BRESCIA. I parlamentari leghisti Mario Borghezio, Alessandro Cè, Davide Caparini, Massimo Wilde, il segretario nazionale della Lega Lombarda Roberto Calderoli, il consigliere regionale Corrado Della Torre, sono fra i 30 destinatari [redacted] avvi[redacted] di garanzia inviati dal pm bresciano Fabio Salamone per i disordini avvenuti a Brescia il 26 settembre [redacted] scorso anno, [redacted] occasione della visita [redacted] presidente Scalfaro per il centenario della nascita di Papa Paolo VI. Il reato contestato è «resistenza a pubblico ufficiale aggra[redacted] dal numero delle persone». Il 26 [redacted] ci furono scontri tra forze dell'ordine e militanti del Carroccio scesi in piazza con l'intenzione di manifestare contro Scalfaro. Borghezio aveva cercato [redacted] raggiungere Scalfaro e di avvolgerlo con la bandiera [redacted] Padania.

Bossi, intanto, attacca «la signora Paciotti», che in veste di presidente dell'Associazione nazionale magistrati ha accusato la Lega di «prendere i fucili contro i magistrati». «Dica dove e da chi ha sentito una simile dichiarazione», chiede Bossi, che rimanda l'accusa «a quei magistrati che - sostiene - sono il braccio armato del potere quando applicano, contro pacifici cittadini e parlamentari che manifestano la propria volontà di voler vivere in [redacted] Stato libero e più democratico, le norme liberticide e fasciste del codice Rocco». «Solo la totale disistima nei confronti di una magistratura politicizzata, incapace di mediare tra Stato e società e quindi antidemocratica e di regime - conclude Bossi - evita alla signora Paciotti e alla Rai una denuncia per aver diffuso false notizie».

E ancora in casa leghista è da segnalare la revoca dell'adesione al gruppo in Regione Lombardia di Alessandro Patelli, l'ex segretario amministrativo della Lega Nord condannato per finanziamento illecito dei partiti per i 100 milioni ricevuti da Carlo Sama. Pa[redacted], che ha chiesto di esse[redacted] ammesso al gruppo misto, ha spiegato: «Da tempo il gruppo mi ha incomprensibilmente [redacted] speso e quindi ho deciso di uscire dal gruppo della Lega Nord». La Lega Nord passa così da 10 a 9 consiglieri. (Agi-Ansa-Asca)

La vecchia testata fondata da Togliatti (in liquidazione) è stata concessa all'ex segretario

La Rinascita dell'iper-ulivista Occhetto

ROMA

E così, come uno scherzo del[redacted] storia, dopo [redacted] rimosso Togliatti [redacted] pci, Achille Occhetto rilancia *Rinascita*, «fondata da Palmiro Togliatti» - si leggeva sotto la testata - e da questi amata più di ogni altra creatura editoriale [redacted] pci.

L'annuncio ieri, in una conferenza stampa nella quale l'ex segretario del pds non ha mancato di rinverdire, esponendo un progetto editoriale dietro cui [redacted] già previsto che s'immaginino le f[redacted] di un [redacted] movimento («Rinascita [redacted] libertà e giustizia»?) presentato ai giornalisti [redacted] le opportune valutazioni apocalittiche («la politica [redacted] è rotta»), esuberanze lessicali (contro «l'ossificazione delle maggioranze», «ideal-politik»), scorribande nel general-generi[redacted] («all'opposizione dell'attuale [redacted] di cose») e immaginifici incoraggiamenti, comunque, a «gettare il cuore oltre l'ostacolo». Insomma, un distillato di occhettismo evocativo e sentimentale che non [redacted] riascoltava da tempo.

In termini più politici, il rilancio di *Rinascita*, testata ormai in liquidazi[redacted] concessa all'autore della svolta [redacted] consenso del segretario D'Alema, dovrebbe collocarsi in un'area d'intervento abbastanza vaga, sicuramente anti-dalemiana e perciò iper-ulivista, onnicompresivamente movimentista, ma intanto referendaria, cioè in contatto [redacted] un'abbondanza di personaggi, da Segni a Di Pietro, Cossiga, Martino, Adornato e così via.

Achille Occhetto

Anche [redacted] poi il rischio vero [redacted] che l'antico ed elegante settimanale che sanzionò l'egemonia del pci sulla cultura si risolva a diventare oggi l'organo asfittico della corrente occhettiana, di cui [redacted] complesso pure stabilire la consistenza e i confini; o dell'ennesimo movimentino personale, come ce ne sono tanti grazie alla generosa legge sul finanziamen[redacted] pubblico, ognuno con il suo mensiletto che non legge nessuno.

Eventualità che non farebbe giustizia né a Occhetto, il cui ruolo nella storia della transizione italiana viene acquistando con il tempo uno spessore di rilievo - nonostante il perenne ra[redacted] che nel peggiore dei casi lo porta sulla [redacted] del dispettuccio.

E poi non farebbe giustizia alla stessa *Rinascita*, che nell'arco ormai di mezzo secolo resta un modello inimitato e forse inimitabile di come il partito togliattiano - «nuovo», vecchio e doppio che fosse - [redacted] comunque saputo far incontrare su [redacted] stessa tribuna intellettuali e politici. Coltivando i primi e dando un tono ai secondi, soprattutto quando si trattava di saggiare ed approfondire le svolte.

Densa di tappe e di spunti illustri è la storia di *Rinascita*, dagli aspri corsivi togliattiani firmati «Roderigo [redacted] Castilla» al dissenso di Fabrizio Onofri, intitolato a [redacted] insaputa «Un inammissibile attacco alla politica del pci»; dalla novelletta scritta in stile melvilliano da Maurizio Ferrara contro Pietro Secchia ai dibattiti con Norberto Bobbio, fino ai [redacted] articoli sui «fatti [redacted] Cile» [redacted]n i quali Berlinguer varò la politica del compromesso storico. Toccato l'apice del successo, almeno di vendite, alla metà degli Anni Settanta, il giornale lentamente sfiorì e quindi decadde.

Lo stesso Occhetto, una volta conquistato il pci, tentò un primo rilancio affidando *Rinascita* ad Asor Rosa. Ma non fu [redacted]'impresa felice, e non solo perché il professore si schierò contro la svolta. «Fa schifo a partire dalla grafica - diceva sprezzante Cacciari - che sembra quella di *Nuova Polizia*».

Filippo Ceccarelli

IL CASO

[redacted]

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Temendo le intercettazioni [redacted] Himmler, nel 1943 Churchill e Roosevelt chiesero un radiotelefono criptabile. Fu il primo. Cinquantacinque anni più tardi, [redacted] gli [redacted] spiati a spiare. E con un'ingordigia fantascientifica. Attraverso 53 satelliti, gli Usa [redacted] la Gran Bretagna intercetterebbero due milioni di messaggi il minuto. Colloqui telefonici, fax, e-mail, scambi telex. Un Grande Orecchio orwelliano, cui nulla sfugge. Nel Maryland, la governativa Nsa (National Security Agency) analizza l'immane flusso verbale fornitole da 6 basi in [redacted] continenti smistandolo a Inghilterra, Canada, Australia e Nuova Zelanda, suoi complici nell'exploit.

L'obiettivo originario fu militar-politico. Federando le loro «intelligence» hi-tech nel '48, Londra e Washington puntavano a carpire i segreti Urss, polacchi, tedesco-orientali... L'iniziativa non scandalizzò. La Guerra Fredda aveva la sua regola principe nell'assenza di regole. Ma con il '90, il comunismo europeo si estingue. Privo di clientela, l'intercettatore monstre sembrerebbe rischiare la cassa integrazione. Invece sgobba come non mai. Basterà auscultare, anziché gli ormai introvabili comunisti, i vecchi amici orientando le ricerche in campo economico dove le guerre non conoscono tregua. Ne fanno le spese la Cee, il Giappone, la galassia Asean. Conoscere in anticipo brevetti, iniziative commerciali, prezzi e strategie non solo politiche conferi[redacted] all'asse angloamericano vantaggi immensi.

Senza bisogno di 007, diviene possibile, per esempio, destabilizzare la concorrenza. Gli appalti internazionali? Non è più necessario [redacted] onerose commissioni per vincerli. Il megacomputer Nsa estrapola dal diluvio informativo che gli giunge dallo spazio nomi e frasi chiave selezionando in [redacted] ampio dossier i dati più significativi. Destinatarie, le aziende Usa [redacted] uno spicchio di Commonwealth. La tattica avrebbe permesso fra l'altro nel '94 alla McDonnell-Douglas una vittoria in extremis su Airbus in Arabia Saudita. Mezzi sleali? Nelle gare di appalto il fair-play è [redacted] introvabile. L'americana Raytheon scippò, sempre nel 1994, la francese Thomson-Csf di una [redacted] radar per il Brasile. Questione di orecchie. Lo stesso finissimo udito che permetterebbe a Tony Blair una conoscenza precoce sull'europolitica transalpina.

La vicenda può sembrare inverosimile. Che lo Zio Sam s'inviti a casa altrui, non fa mistero: lo credevamo, tuttavia, più selettivo. Neppure la contropropaganda più bieca lo immaginava strafocarsi con vorace bulimia di fax innocui, posta elettronica rosa, conversazioni basic tipo «A ma', pas[redacted] Nando!». Invece è così. Lo scrive «Libération», in un servizio copertina di [redacted] pagine.

Una rete di 53 satelliti intercetta due milioni di telefonate, fax, e-mail al minuto

L'Europarlamento solleverà [redacted] Clinton il problema delle intercettazioni planetarie analizzate [redacted] National Security Agency americana

[redacted]

Grande [redacted] sull'Europa

Bruxelles: spiati da Usa e Inghilterra

[redacted]

Il sistema, nato con la guerra fredda, ora viene usato a fini economici

E non si può nemmeno dire che sia uno scoop. «Courrier International» [redacted] parlò settimane fa, [redacted] «Il Mondo».

Fonte, non una qualche «gola profonda» bensì l'Unione Europea. Prove alla mano. In un dettagliatissimo rapporto, Bruxelles [redacted] il «problema» nelle sue molteplici fenomenologie. L'industriale, ma anche le violazioni sulla privacy, [redacted] l'impatto giuridico. Facile ipotizzare l'autodifesa. La National Security Agency spiegherà che bracca terroristi, criminali e mafiosi, non l'industria [redacted] ancor meno la diplomazia. Nulla impedisce però al cervellone di ingannare il tempo aggiungendo «Telecom», «Renault», «Greenpeace», «Eliseo» alle [redacted] ossessive ricerche su «Jihad», «coca», «Riina».

Dovrebbe occuparsene, fra qualche settimana, Strasburgo. E l'iniziativa europarlamentare obbligherà forse Bill Clinton a una spiegazioncella. Pochi s'illudono, tuttavia, di veder smantellato l'efficace e redditizio marchingegno. Sarà ormai imperdonabile, tuttavia, mostrarsi naïf. Proteggere con il criptaggio le conversazioni delicate serve. In alternativa, silenzio ed allusioni. Chiamando «melanzana» un reattore atomico, Fort Meade lo schederà [redacted] fianco di angurie, fave e broccoli veraci.

Enrico Benedetto

Pena di morte

[redacted] «guarire» il [redacted]

Joseph John Cannon

NEW YORK. Se prende i farmaci [redacted] bene, e allora deve morire. [redacted] non [redacted] prende sta male, [redacted] allora [redacted] possono ammazzarlo. Un bel problema per i giudici dell'Arkansas che non [redacted] come comportarsi con Charles Singleton, affetto da schizofrenia [redacted] paranoia e condannato a [redacted] per avere ucciso nel 1979 la commessa di un negozio di alimentari Mary Lou York. La sua esecuzione era [redacted] fissata per l'11 marzo scorso, ma la Corte Suprema dello Stato lo ha sottratto alle [redacted] del boia 48 ore prima che il suo destino si compisse e ha deciso di far tenere un'udienza per stabilire quanto sia «appropriato» giustiziarlo.

Da quando è nel braccio della morte del penitenziario di Pine Bluff, nel Sud-Est dell'Arkansas, Charles Singleton viene forzato a prendere dei farmaci perché altrimenti, hanno detto i medici del carcere, «sarebbe pericoloso per sé [redacted] per gli altri». Ma questa circostanza, considerata perfettamente compatibile con [redacted] suo stare in carcere, diventa automaticamente una cosa da non fare quando entra in gioco «l'eti[redacted] della pena di morte», in base alla quale [redacted] può giustiziare una persona «incompetente» e non [redacted] si può neanche imbottire di farmaci in modo che sia abba[redacted] sana da [redacted] uccisa.

L'udienza ordinata dalla Corte Suprema [redacted] avvenuta ieri e si è conclusa in modo interlocutorio. Il giudice Fred Davis, [redacted] l'evidente scopo di guadagnare tempo, ha chiesto alle due parti - la rappresentante della pubblica accusa, Kelly Hill, che vuole Singleton morto, [redacted] il [redacted] avvocato Jeff Rosenzweig che sta cercando disperatamente di salvarlo - [redacted] presentare entro tre settimane le loro argomentazioni scritte. Lui se le studierà per benino e il 22 maggio farà conoscere la [redacted] decisione.

Proprio per via dell'«etica», viene ritenuto più probabile che il giudice decida per la non esecuzione. Ma [redacted] le [redacted] andranno davvero così il problema sarà risolto solo in parte. Che succederà, infatti, «dopo»? Singleton verrà di nuovo forzato [redacted] prendere i farmaci per poter condurre un'esistenza da persona normale e quindi «giustiziabile», [redacted] che però lo si possa fare, [redacted] dovrà farne [redacted] meno per evitare la morte, condannando se stesso alla sofferenza [redacted] pericolo della [redacted] malattia? Sembra il classico «catch 22», quello in cui la soluzione rimanda sempre al punto di partenza, e nessuno è in grado di dire [redacted] il giudice Davis riuscirà [redacted] escogitare qualcosa. Perfino lui, Charles Singleton, è combattuto. Talvolta chiede che la somministrazione dei farmaci cessi, poi cambia idea e dice di voler continuare a prenderli.

Intanto oggi in Texas si prepara a morire Joe Cannon, mentre la Corte Suprema [redacted] il [redacted] ultimo disperato ricorso. Dopo 21 anni in prigione, deve pagare per [redacted] omicidio commesso quando aveva 17 anni. Il suo caso ha riaperto il dibattito sulla pena capitale per i minorenni.

[redacted]

[redacted]

Il Segretario dell'Onu a pranzo con attori, produttori, musicisti e atleti

Missione [redacted] Hollywood [redacted]

Obiettivo: la pace con [redacted] «nemico», l'America

LOS [redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Se nel resto del mondo è abituato ad andare incontro ad ammirazio[redacted] e rispetto, negli Stati Uniti [redacted] Annan trova più che altro insulti e ostilità. Quando il Segretario generale dell'Onu ha tenuto [redacted] conferenza stampa [redacted] il presidente Clinton subito dopo la missione [redacted] Baghdad che ha evitato [redacted] seconda guerra con Saddam Hussein, i reporter lo hanno ignorato e si sono concentrati [redacted] altro fondamentale argomento: Monica Lewinsky. E quando ha lasciato [redacted] Casa Bianca [redacted] presentato [redacted] Senato per domandare che gli Stati Uniti paghino finalmente il miliardo e mezzo di dollari arretrati dovuti all'Organizzazione, si è sentito rispondere picche.

Come ha dichiarato recentemente, Annan ha realizzato che le Nazioni Unite sono diventate «ostaggio» del processo politico Usa. E così ha d[redacted] perorare la causa dell'Onu scavalcando deputati e senatori e rivolgendosi direttamente ai loro elettori. Anzi, a una categoria di persone che il popolo americano sembra stimare molto [redacted] più dei suoi rappresentanti politici, e cioè agli attori [redacted] Hollywood e, in generale, alle figure del mondo dello spettacolo e dello sport.

Dopo una sosta a [redacted] Francisco, ieri il Segretario dell'Onu è dunque arrivato a Los Angeles, dove ha partecipato [redacted] una colazione al Bonaventure Hotel con un centinaio tra attori, produttori, musicisti e atleti. C'erano, tra gli altri, Michael Douglas, Danny Glover, Linda Gray, Harry Belafonte, Harrison Ford e la moglie Melissa Mathison, la sceneggiatrice di «E.T.». C'era anche l'ex campione dei Lakers Magic Johnson, che è stato insignito della [redacted]rica di «messaggero di pace», un titolo già dato a Luciano Pavarotti, a Enrico Macias e [redacted] Katherine Hepburn.

L'incontro di ieri è [redacted] concepito ben prima della missione di Annan a Baghdad. L'idea è nata a Venezia lo scorso settembre, durante l'ultimo Festival del cinema, quando Annan e la moglie Ne[redacted] hanno conosciuto il presidente dell'Associazione dei produttori cinematografici Jack Valenti. Valenti è rimasto molto colpito dalla personalità e dal carisma del Segretario generale e, soprattutto, dall'importanza della [redacted] missione. Gli ha promesso che avrebbe usato la sua influenza per aprirgli le porte di Hollywood ed è stato di parola. E anche se Valenti non è stato in grado di offrire [redacted] Annan nomi [redacted] Leonardo DiCaprio e Julia Roberts, alle Nazioni Unite sono molto soddisfatti. «Questa gente ha un'abilità nel comunicare con [redacted] pubblico che gran parte di noi può solo sognare», riconosce Gillian Sorensen, un assistente di Annan che ha messo a punto il viaggio californiano.

Per rispondere [redacted] politici neoisolazionisti e ai gruppi di attivisti convinti che il vero fine delle Nazioni Unite è quello di impossessarsi degli Stati Uniti, Annan si avvarrà dunque dei testimonial dei volti noti di Hollywood. Ma il Segretario vuole di più, vuole che la [redacted] organizzazione [redacted] i suoi dipendenti vengano presentati in forma eroica: come in «The peacemaker», il [redacted] con George Clooney e Nicole Kidman. E alla cola[redacted] di ieri è stato esplicito. «Ogni giorno - ha spiegato - migliaia [redacted] uomini [redacted] donne lasciano la loro ca[redacted] e le loro famiglie per andare a migliorare la vita di milioni di sconosciuti in Bosnia o per fare da guardie al confine tra Iraq e Kuwait...».

Nel corso della tappa [redacted] Los Angeles, il Segretario dell'Onu ha avuto incontri anche al World Affairs Council [redacted] alla Scuola di relazioni internazionali della Ucla, dove ha dovuto difendersi dall'accusa [redacted] gestire un'organizzazione troppo burocratica («Abbiamo un quinto dei dipendenti della McDonald's», ha detto) e da quella di voler invadere gli Stati Uniti con un branco di elicotteri neri («Non possediamo elicotteri, operiamo quelli datici [redacted] prestito dai governi e li dipingiamo di bianco»).

Prima di fare ritorno a New York, Annan farà tappa [redacted] Houston, dove [redacted] incontrerà con due repubblicani «internazionalisti»: un [redacted] segretario di Stato, James Baker, [redacted] ex ambasciatore all'Onu, George Bush.

Lorenzo Soria

Al pranzo con Kofi Annan c'erano tra gli altri Michael Douglas Linda Gray Harry Belafonte Harrison Ford Magic Johnson

[redacted]

Per il lavoro in Asia

[redacted] per la [redacted]

SAN FRANCISCO. Nuovi guai per la Nike, [redacted] multinazionale americana leader nel [redacted] scarpe [redacted] accessori sportivi. Alcuni avvocati di San Francisco le hanno fatto causa per violazione delle leggi californiane contro la pubblicità menzognera: denunciano la natura falsa della campagna autodifensiva che la società ha lanciato sui mass media per ribattere alle accuse di sfruttare la manodopera nel Sud-Est asiatico cui è appaltato l'assemblaggio [redacted] basso costo dei suoi prodotti.

La Nike ha pubblicato un Codi[redacted] di Condotta in base al quale risulterebbe che le 450 mila persone che lavorano in Estremo Oriente (contro 22 mila dipendenti «ufficiali»), per lo più ragazze cinesi, vietnamite [redacted] indonesiane di età compresa fra i 18 e i 24 anni, [redacted] privilegiate rispetto [redacted] connazionali.

Il Codice è dipinto come equivalente a una reclame mendace e, [redacted] questa tesi sarà accolta dai giudici, la Nike rischia di dover pagare un risarcimento dei danni pesantissimo: pari, secondo il legale avverso Philip Neumark, all'intero ammontare dei guadagni in California, da suddividere tra pubblico e lavoratori sfruttati.

«La Nike non ha voluto dire la verità ai cittadini californiani sulle sue pratiche affaristiche» - ha stigmatizzato Alan Caplan, uno degli avvocati che ha denunciato la multinazionale. Della squadra di avvocati [redacted] in campo da Marc Kasky, un attivista per i diritti umani che a termini di legge agisce [redacted] tutela degli interessi [redacted]lla collettività «fuorviata» dalla falsa pubblicità, fanno parte molti professionisti che con [redacted] hanno stroncato l'offensiva commerciale rivolta ai gi[redacted] della R.J. Reynolds, multinazionale [redacted] tabacco. [Agi-Reuters-Ap]

AUSTRIA [redacted]

Una tracheotomia

[redacted] presidente [redacted]

INNSBRUCK. Il presidente ce[redacted] Vaclav Havel ha subito un altro intervento chirurgico, stavolta per un [redacted] alla parete addominale. Lo hanno reso noto i medici della clinica universitaria di Innsbruck, dove Havel era stato ricoverato una settimana fa e operato d'urgenza per una perforazione intestinale. I medici hanno tenuto a precisare che le condizioni del paziente [redacted] destano particolari preoccupazioni.

Havel viene sottoposto [redacted] quattro giorni al trattamento del sonno artificiale per facilitare gli interventi quotidiani di broncoscopia ai quali viene sottoposto per rimuovere [redacted] secrezioni che si formano nei bronchi. In [redacted] il dottor Bohumil Limberk, [redacted] dei medici personali, ha annunciato che dovrà essere sottoposto [redacted] un quarto intervento, una tracheotomia, resosi necessario per facilitargli la respirazione. [Ansa]

[redacted]

Condanna alla «gogna»

[redacted] il [redacted] pedofilo

[redacted]. Nome, cognome [redacted] indirizzo di un pedofilo recidi[redacted] affissi a Ginevra per «proteggere le potenziali vittime». La decisione di rendere pubblica l'identità [redacted] pedofilo è stata adottata [redacted] un giudice quale parte di un'insolita condanna, rivela «La Tribune [redacted] Genève». Il pedofilo ha 70 anni ed è stato giudicato insensibile a ogni terapia: ha infatti alle spalle una precedente condan[redacted] per aver abusato di bambini e nonostante le terapie subite ha ricominciato, ricorda il giornale. Condannarlo al carcere - avrebbe stimato la Corte - avrebbe avuto il vantaggio di metterlo fuori circolazione, [redacted] solo per un breve periodo. Per questo il giudice ha preferito condannarlo [redacted] 18 mesi con la condizionale, con l'obbligo [redacted] sottomettersi [redacted] terapia e il divieto di avere ogni contatto con bambini e adolescenti. Più la «gogna». [Ansa]

LOS ANGELES [redacted]

Rupert Murdoch

[redacted] il magnate [redacted] media

LOS [redacted] Dopo 32 anni [redacted] matrimonio, [redacted] magnate dei media Rupert Murdoch si è separato consensualmente dalla moglie Anna. Lo ha annunciato il portavoce della coppia.

Anna Murdoch, scrittrice e dedita a opere [redacted] beneficenza, resterà nel consiglio di amministrazione [redacted] Murdoch's News Corporation, che tra l'altro possiede la rete televisiva «Fox News Channel», la casa cinematografica Twientieth Century Fox, la squadra di baseball dei Los Angeles Dodgers, il quotidiano «New York Post», e di[redacted] altri giornali e riviste in Gran Bretagna [redacted] Australia. Il fatturato annuo della società supera i 10 miliardi di dollari.

Murdoch, 67 anni, residente a Los Angeles, e la moglie hanno tre figli: il maggiore, James, [redacted] l'editore del «Post», Lachlan, il minore, [redacted] Elizabeth sono entrambi nel consiglio di amministrazione. [Agi]

GRAN [redacted]

Uno spray nel tallone

Scarpe [redacted] problema del cattivo [redacted]

LONDRA. Un imprenditore inglese sostiene di aver risolto [redacted] problema del cattivo odore che affligge chi usa scarpe ginniche, inserendo nel tallone una piccola camera d'aria a valvola piena di deodorante spray. A ogni passo il peso del corpo comprime la camera d'aria [redacted] attraverso la valvola rilascia una piccola quantità di deodorante profumando. La soluzione del problema che, oltre agli sportivi, riguarda un numero crescente di giovani avvezzi all'uso di scarpe ginniche, è stato trovato da Peter Chown, 55 anni di King's Lynn, presso Norfolk, titolare di un'azienda di imbottigliamento di bevande. A spingere Chown alla ricerca di [redacted] soluzione [redacted] state le lamentele della moglie per il cattivo odore delle scarpe dei figli. La «Bbc» all'invenzione dedica oggi un servizio per il programma «Tomorrow's World» (Il mondo di domani). [Ansa]

Nei parchi inglesi

Gitanti aggrediti da scoiattoli [redacted]

LONDRA. Il vizio del tabacco affligge anche gli scoiattoli del Moors Valley Country Park, nel Sud dell'Inghilterra, che hanno sviluppato una passione per i mozziconi di sigarette gettati nei prati dai visitatori. Le sigarette perse dai visitatori [redacted] i mozziconi vengono ritrovati accuratamente svuotati. [redacted] passione per il tabacco è tale che all'abuso di nicotina si pos[redacted] imputare recenti e insolite manifestazioni di aggressività dei piccoli roditori. In alcune situazioni scoiattoli in gruppi o isolati hanno attaccato i gitanti che facevano picnic rubando il cibo e persino mordendo le mani che cercavano di allontanarli. Simili incidenti corrispondono puntualmente con i periodi [redacted] quali è proibito fumare nel parco per il pericolo di incendi e si ipotizza che l'aggressività degli scoiattoli dipenda [redacted] crisi di astinenza per la nicotina. [Ansa]

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/666.52.11

publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

Sigillo dell'Università degli Studi di Torino

AI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Appuntamento storico, il 15 giugno, alle ore 18.30 nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano. Alla presenza di autorità e personaggi illustri, avrà luogo la cerimonia inaugurale dell'Associazione "AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione si propone di essere un punto d'incontro e di riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino e per quanti ne condividono e sostengono le finalità, uniti da un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di spirito europeo. Gli Amici dell'Università di Torino intendono favorire l'associazionismo dei laureati, anche attraverso eventi e manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra prestigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani e stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia e all'estero, nonché di sostenere col proprio contributo attività a favore dell'Università.

L' aspirazione è di essere in tanti a sostenere questo progetto, che servirà a valorizzare non solo l'Università, ma anche la città e la regione. Torino, attraverso la promozione della sua più alta istituzione culturale e formativa, avrà sempre più titoli per continuare a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura europea.

Il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Torino, RINALDO BERTOLINO

Il Presidente dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, PIERO PERADOTTO

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione e il modulo d'iscrizione possono essere ritirati presso:

- *le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;*
- *le Sedi delle Associazioni Confindustriali degli Imprenditori di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino (presso il Centro Congressi), Verbania, Vercelli;*
- *tutte le Filiali piemontesi della Banca CRT, della Banca Sella e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.*

La quota di associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI

Molti punti a vostro vantaggio e un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, è dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso in tutta Italia per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-080082

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001

Radio Dimensione Suono Network

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Tossicodipendenti emergenza 4987.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 5636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
[redacted] del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono [redacted] (Abuso minori) [redacted]
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'educazione sessuale di Jacopo Fo

EDUCAZIONE sessuale a teatro. Ovvero Lo zen e l'arte di [redacted] l'amore [redacted] e con Jacopo Fo. Lo spettacolo, in scena al Parioli fino al 26 aprile, è un divertente - ed anche dissacrante - vademecum sul [redacted] che in poco più di un'ora affronta tabù e sgretola antiche credenze. Tutto attraverso un monologo, interrotto da una fugace apparizione di sua moglie Eleonora, che racconta la storia di uno "sfigato cronico, reduce da anni di eiaculazione precoce, [redacted] potenza e altre disavventure". Una storia autobiografica, assicura dal palcoscenico Jacopo, 43 anni, figlio d'arte, attore, autore, regista e scrittore che il 15 scorso ha debuttato sotto gli occhi dei genitori Franca Rame e Dario Fo seduti in prima fila.

«Alla gente piace sentirsi raccontare vicende personali e così ho pensato di raccontare la mia: quello che dico è tutto vero, anche se tradotto in chiave comica». Ma attenzione: le disgrazie sessuali di Jacopo Fo sono a lieto fine. Grazie al "tantra morbido", in altre parole, grazie all'arte di fare l'amore richiamata nel titolo dello spettacolo che Jacopo, in camicia bianca e jeans, illustra su una scena dove c'è soltanto un tavolo utilizzato per delle (pudiche) dimostrazioni della "posizione del gatto" o della "posizione del topo". Una lezione di educazione sessuale tutta giocata sull'ironia. Con [redacted] sola morale: «non si tratta di imparare qualche cosa, ma di disimparare le idee sbagliate».

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento Idraulico 5285969
Telecom 182
TRASPORTI [redacted]
Atac [redacted]
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono Network

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA [redacted] della Penitenza, [redacted] tel. 6874167. Alle ore 20.30 **Il valzer dell'anniversario** di J. Chodorov e J. Fields con A. Liguori e R. D'Ambrosio

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 **[illegible]** di E. Scarpetta, [redacted] R. [redacted], M. [redacted]; regia A. [redacted]

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879[redacted] Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **[illegible]** con Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alesi
[redacted] musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Sa[illegible]"

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, [redacted] tel. 68804601-5635269. Alle ore 21.00 (abb. 1 MS) Franco Branciaroli in **Riccardo III** di W. Shakespeare; con Lucilla Morlacchi; regia di Antonio [redacted]

ARGOT [redacted] via Natale del Grande, 21 [redacted] 5898111. Alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Santanelli; con L. Ragni; regia Riccardo Reim.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [redacted] Alle ore 20.45 la compagnia del Teatro Moderno presenta **E adesso che m'invento?** scritto, diretto e interpretato da Gabriele Marconi

CASA DELLE CULTURE via San Crisogono, 45 tel. 58333253. Alle ore 21.00 **Cantastorie e [redacted] improvvisatori** [redacted] e condotto da Mauro Chechi

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Ciarrapico-Torre; con B. Buranelli, A. Sartorelli, P. Sermonti, D. De Ruggeri, G. Tozzi, M.P. Ferdinandi, J. Mastrodomenico

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.10 **[illegible]** di L. Lupachi; con A. Alemanno, M. Violante, C. Santamaria, M. De Sanctis, G. De Plano, A. Canonaso; regia F. Andreotti
Alle ore 22.10 [redacted] **pero** di R. Larsen, [redacted] F. Canino, F. Nunzi, M. M[redacted], G. Gravante, M. Minelli, E. Rajà; regia B. Montefusco
Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva, G. Manfridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri; regia di W. Manfrè. V.M. 18. Prenotare

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **La cantatrice calva** di Ionesco; con A. Di Francesco, F. Peroni, L. Jacurti, M. Di Genova, R. Calcagno, L. Torregiani, regia G. Pontillo

[redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle 21.00 **Il [redacted] di Valerio** di P. Cociani; con A. Jannoni Sebastianini, S. Floris, L. Mazzucchelli, F. Scornajenghi; regia dell'autore

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Alle ore 21.00 il Teatro Pollach presenta **Turandot** regia Pino Di Buduo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 **Camera da letto** di Alan Ayckbourn, con L. Babessa, A. Bertolotti, S. Giunti; regia di Maurizio Casli

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 **Fosse piaciuto al cielo** di Maurizio [illegible], regia David Brandon Haughton.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 20.45 "Le Sbandate" e Diego [redacted] in **Margherita Capricciosa** [redacted] e [redacted] una commedia di Ammendola e Pistola

DEI SATIRI [redacted] **B** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prove orali per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi.
Domani alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [redacted] con M.G. Nazzari, regia di Luca Biglione

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 15.00 [redacted] da Alfieri a Verga

[redacted] **COMETA** via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **Pic-nic in campo** di Kado Kostzer; con Maria Grazia Bodio, [redacted] Ireddu, Cristina Maccioni, regia di D. Bonoso

[redacted] **MUSE** via Forlì, 43 tel. 44231300. [redacted] ore 17.00 Caterina Costantini [redacted] di e con Mario Moretti

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Tre colpe** testo e regia di Daniele Falleri; con [redacted] Mascoli, Giulia Bernardini, Antonio Angiulli

[redacted] **Sala Caffè** via dei Filippini, 17/A tel. 683[redacted]35. Alle ore 21.30 **I vivi e i morti** di Riccardo Cavallo liberamente tratto da "Gente di Dublino" di J. Joyce, con C. Balboni

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 23 ore 20.45 (prima) **La storia in... curtata** di A. Lauritano; regia G. Calviello

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. [redacted] Alle 10.00 **Quel tesoro del mare** teatro d'attore [redacted] pupazzi e burattini per bambini [redacted] 4-8 anni.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con L. Beducci, A. Bontempi, A. Pintor, S. Giordano; regia [redacted] Cesare Gallarini

ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted] Alle ore 17.00 (abb. F1) il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted] Alle ore 17.00 (abb. 65) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, regia Guido De Monticelli.

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 17.00 (abb. 2MD) **Tartufo e l'impostore** di Molière; con Luca [redacted] Filippo, Toni [redacted], regia di Armando Pugliese

E.T.I. [redacted] Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 21.00 [redacted] Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di P.P. Pasolini; con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia di Massimo Castri

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Riposo.

GRECO via R. Leoncavallo, [redacted] 8607513. Alle ore 21.00 **A [redacted] per [redacted] compleanno** commedia scritta e diretta da Andrea Ronchetti, con M.G. Rudolo, A. Furlaro, A. Lizzo, A. Alberti, A. Ronchetti, D. Persi, [redacted] Zanol, L. Ruta.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[redacted] Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Siamo tutti Euroclandi** [redacted] Natili, Longo, Scaletta e Fiorini, con D. [redacted] Nardo, T. Zevola

IL [redacted] via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore: **Questa strada [redacted] tutta Cechov per arrivare a Yakutsk? Studio sul Gabbiano di Checov** [redacted] A. Checov, con Manuela Kustermann, Massimo Fedele, [redacted] Maria Ghirardelli; regia di Giancarlo Nanni.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Profumo di** [redacted] due tempi di Corbucci-Girani; con F. [redacted], A. Ralli, C. [redacted] e il "[redacted] Ballet" [redacted] di E. Hanack

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **Casettina** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani

LE [redacted] **ASS. CULT. TALIA** via Al Sallust, 1/3 tel. [redacted]. Alle ore 10.30 (per le scuole) **Pulcinella al servizio del re** di Lino Moretti, con L. Falco, L. Moretti, A.M. Piva.

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 la compagnia Paolo Poli presenta **I viaggi di Gulliver** di [redacted] Omboni, Paolo Poli; con Paolo Poli, Pino Strabioli regia di Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

[redacted] via G. [redacted] 15 tel. 8601733-5139405. Alle ore 10.00 **Vele** [redacted] con gli attori del Teatro Libero di Palermo.

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. [redacted] 4870630. Alle ore 21.00 (abb. 2ª mec. serale) **Il caso Fedra** di M. Di Martino, con Pamela Villoresi, regia [redacted] Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-[redacted] Prenotazioni telefoniche

[redacted] via Sciaiola, 6 - Tel. 3210241 [redacted] ore 21.00 [redacted] **di Fuori** di e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **C'è un** [redacted] di Gianfranco Iannuzzo e Pino Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale, [redacted] tel. 4745903. Alle ore 20.30 **[illegible]** [redacted] Daniele Costantini; con G. Tirabassi e C. Lo Castro

PARIOLI via G. Borsi, [redacted] Alle ore 21.30 (abb. M2) **Lo zen e l'arte di fare l'amore** di e con Jacopo Fo.

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **Pola Lola** di Paola Lorenzoni, con P. Sebastiani, A. Serrano, Cristina Gentile, Carolina Gentile, D. Piersanti

[redacted] p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **[illegible] ogni botta... [illegible]** [redacted] Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco.

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La zia de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via R[redacted], 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible] al** [redacted] di Fiorenzo Fiorentini e Claudio Gnomus, regia di Monica Fiorentini, con gli allievi della Scuola di teatro popolare

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle [redacted] 21.15 [redacted] di e con E. Calderoni; con F. Gori

SALA TIRSO DE MOLINA via Tirso, 89 tel. 8140542. Alle ore 21.00 **Chi crede il popolo le ale?** musical in 2 tempi di P. Cam; regia L. [redacted]

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008[redacted]. Alle ore 21.00 (ultimo giorno) **[illegible]** video rassegna a cura di B. [redacted] Marino.

[redacted], 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di [redacted] Angiolella

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. Alle ore 21.00 **Festa di compleanno** di Robin Hawdon, con Barbara Terrinoni, Pier Luigi Missasi

SISTINA via Sistina, [redacted] 4826841. Alle ore 21.00 ([redacted] ME1) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di Franco Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio [redacted]

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.15 la compagnia Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi, regia di Vincenzo Zingaro

SPAZIOZERO via Galvani, 65 [redacted] 5756211. Alle ore 21.30 Lillo e Greg (Latte e i suoi derivati) in **Gli squallidi**. Prenotazioni tel. [redacted]

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. [redacted] ore 21.30 **Delitto retrospettivo** di A. Christie, regia Sofia Scandurra, con E. Vezzoli, [redacted] Schemmari, S. Abbati

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 7003495. Alle ore 21.00 (prima) **Cechov per due "Il tabacco fa male" - "Fa male il tabacco" & "Il canto del cigno"** [redacted] G. Lo Fermo

TEATRO IL CANTIERE via Gustavo Modena, 92 tel. 5895858 [redacted] 21.00 **Un posto per** [redacted] di A. Perletti, con A. Cugini.

TEATRO PICCOLO LA PIETRA PARLA vicolo della Torre, 10 tel. 5817004. Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con M. Tersigni e F. Monaco; regia di N. Stefanini

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. [redacted] ore 21 [redacted] **e vizi, tasse, tutto e ... quali** scritto e diretto da C. Cuparo

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805690. Alle ore 21.15 lo Studio 12 e la Compagnia "Il Platano" presentano **Il primo volto di Clara** di Eva Franchi, regia C. Frosi

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 comp. "Canti di scena": [redacted] **musicale** di V. Cerami [redacted] Piovani, con V. Cerami, N. [redacted], P. Ingrosso, D. Pandimiglio, S. Pallucci e i solisti dell'Orchestra Aracoeli.

XX SECOLO via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore [redacted] 00 [redacted] di G. Calligarich, con L. Dal Fabbro, P. Porzi, P. Bacchetti

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 17.00 (diurna dom.) replica de **La bella** [redacted] **nel bosco** di P.I. Cajkovskij, M° concertatore e direttore [redacted] Florio. Venerdì 24 ore 20.30 (prima) **La Traviata** musica di G. Verdi, dir. J. Fiore, regia A. Fassini. Biglietteria: martedì-domenica ore 10.45-17.00

ACCADEMIA [redacted] **DI S. CECILIA** via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 20.45, per la stagione di musica da camera, concerto [redacted]: **I Concerti** [redacted] con l'Ensemble "Giardino Armonico". Biglietti tutti i giorni ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano) concerto mezzosoprano [redacted] Lipovshek. Musiche di Schumann "Frauenliebe und-lebe", di Mussorgsky "La camera dei bambini", di Berlioz "Nuits d'été". Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario continuato 11-19

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. [redacted] Domani e venerdì ore 20.30 **Rigoletto** di Verdi; A. Di Lorenzo e B. Rosati (tenore), G. Gasperini e A. Bronzato (baritoni), G. Lee (soprano), K. Young Ahn (basso), I. Bottaro (contralto), K. Ioo (soprano). M° concertatore e pianista: [redacted] Subrizi

ASS. CULT. MUSA Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 88640339/8121243. Venerdì 24 alle ore 21.00 concerto del pianista Giovanni Veroli: Musiche di Bach e Chopin

ASS. [redacted] via Tor Caldara, 13 tel. 7826716. Domani alle ore 21.00 presso l'Istituto [redacted] Svizzero (via Ludovisi, 48) **Festival internazionale di musica** [redacted] **'900** concerto del pianista Michele D'Ambrosio. Musiche di Debussy, D. Iatrate, Prokofiev, Ravel, A. Totò. Ingr. [redacted]

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted] Sabato 25 ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) si esibirà il [redacted] (Usa). Musiche di Telemann, Byrd, Palestrina, Chesnokov, Mendelsohn, Da Victoria, Salins, Händel. Ingresso [redacted].

ASS. ITALIANA MUSICA E DANZE ANTICHE via Marco Aurelio, 42 tel. 70450755. Venerdì 24 [redacted] ore 20.45 presso S. Eligio degli [redacted] (via S. Eligio - via Giulia) concerto a sostegno di Greenpeace, Legambiente: "Sonate [redacted] Settecento" (i contemporanei [redacted] W.A. Mozart), fortepiano: Costantino Nastroprimiano. Ingresso libero

ASS. [redacted] **EX** [redacted] **MUSIC** Domani ore 21.00 nella chiesa Saint [redacted] le mura (via Nazionale ang. via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini. Dirige il M° G. [redacted]. Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. [redacted] **E MEDICINA** Venerdì 24 alle ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto per clarinetto e pianoforte: R. Nobilio (clarinetto) e S. Genuini (pf). Musiche di Brahms, Finzi, Corsi, Benjamin. Ingresso ad offerta libera. Informazioni tel. [redacted]

ASS. [redacted] **MUSICA** [redacted] S. Pincherle, 144 tel. [redacted] Mercoledì 29 ore 21.00 presso l'Ist. Visconti (via M. Colonna, 21) concerto di A. Fratta (flauto), G. Giombini (violino), V.M. Ferraro (v.cello); il programma trii [redacted] Haydn, Pleyel, Farkas, Danzi.

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA via Aldo Moro [redacted] - Capena tel. 9032331. Venerdì 24 [redacted] ore 21.00 presso la chiesa di Santa Prisca all'Aventino, concerto di M. Thioune e Taakoma, percussioni del Senegal; L. Birocci, gospel; Arteducazione e Cori [redacted] Tasso e G. Cesare, Gloria [redacted] Vivaldi. In programma "Glory to God".

CIRCOLO [redacted] **F.A.** [redacted] via delle Quattro Fontane, 13 tel. [redacted] 19.00 concerto vocale-strumentale: [redacted] liriche e brani di operetta; musiche di Verdi, Puccini, Mascagni, Rossini, Bizet, Manenet, Giordano, Leoncavallo, De Curtis, Tosti, Di Lazzaro e Lear.

[redacted] **OTTORINO RESPIGHI DI LATINA** Alle ore 21.00 presso l'Auditorium del Conservatorio, **Brahmsiana** concerto con G. Magliocca (clarinetto) e A. [redacted] (pianoforte) che eseguiranno le "Sonate op. 120 n. 1 e n. 2 in fa min. per clarinetto e pianoforte" e Y. Hadama (soprano), I. Iannuzzi (pianoforte): "Sonntag op. 47 n. 3", "Standchen op. [redacted] 1"

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani alle ore 21.00 "Euromusica Master Series" (tagliando 13) concerto di Lya De Barberiis (pf). Musiche di Chopin op. 35, op. 43, op. 53, quattro Ballate

GONFALONE via del Gonfalone, 32/A tel. [redacted] Domani ore 21.00 concerto [redacted] **Quartetto Fonè** (P. Chiavacci, M. Facchini, R. Uemura, I. Maurri). Musiche di [redacted] Haydn, Beethoven.

O.R.L. [redacted] Domani alle ore 21.00 al Teatro Nazionale (via [redacted] Viminale, 51 tel. 485494-4870614) concerto diretto da Fabrizio Ventura. Musiche di Sost[illegible], Ligeti, Beethoven.

RASSEGNA "CONCERTI E PALAZZI" p.zza Aracoeli, 12 tel. 69940545. Alle ore 21.00 "Il Se[redacted]": Palazzo Barberini **Il primo** [redacted] **la** [redacted] Ingresso gratuito con prenotazione.

[redacted] **VOCES** Domani ore 21.00 presso S. Salvatore in Lauro 5ª edizione di "Aeterna Roma". Partecipano [redacted] Armonia di I. Maini, S. Anna in Vaticano di G. Civitillo e Romanae Voces di A. Lattanzi. Organisti E. Testi, G. Civitillo e M. Olicsi. Info. tel. 39743037.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 4874563. Alle ore 11.00 (matinée) **[illegible]** di Erik Satie, coreog. R. Petit, costumi G. Versace. Allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00, domenica ore 11.00-13.00, [redacted] riposo. Prenotazioni e informazioni [redacted] 86200267-8600151

TIO - [redacted] **DI MUSICA** Venerdì 24 ore 18.30 nella All Saints Anglican Church (via del Babuino, 153) concerto delle Semifinali e finali. Chitarristi: H. Donath, P. Ferrarese, F. [redacted], A. R. Albania, V. Zecca, C. Zingone. Musiche di Bach, Scarlatti, Sor, [redacted], Paganini, Turina, Tárrega, Piazzolla. Info. tel. 6621973

TEATRO DEL CENTRO vic. degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. Domenica 26 alle ore 17.00 concerto di Lauren Weiss (flauto) e Lucia Bova [redacted]. Musiche di Bach, Fauré, Bizet, Gluck.

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; [redacted] to 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; [redacted] 10-13

PRESIS via S. Martino 3/6 tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9-13/15-19

[redacted] Prenotazione solo [redacted] con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via [redacted] Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[redacted] **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop [redacted] Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15.30-19.30. "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al 16 maggio.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART [redacted] via Dalliense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli [redacted] sculture di Roma antica provenienti dai [redacted] Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CHIESA DI SANTA RITA [redacted] via [redacted] Montanara, [redacted] (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani. Ingresso libero. Fino al 26 aprile

EX STABILIMENTO BIRRA [redacted] (Galleria [redacted] d'Arte Moderna e Contemporanea) [redacted] Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [redacted] £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. [redacted] martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ [redacted].

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. [redacted] design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

[redacted] **D'ARTE ANTICA** (Galleria Corsini) [redacted] Lungara, 10 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "Alf Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

[redacted] **GIAPPONESE DI CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. [redacted] eye, visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

[redacted] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

[redacted] **E** [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000 [redacted] domenica [redacted] ingresso gratuito [redacted] disabili

MUSEO [redacted] villa [redacted] del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso [redacted]

[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DELLE CERE piazza [redacted] Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 5.000.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

MUSEO [redacted] via del Gonfalone, [redacted] tel. 5868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 [redacted] 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di [redacted] Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, [redacted] ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ [redacted] Accesso disabili.

MUSEO [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. [redacted] Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. 12.000.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [redacted] **GRAFICO LUIGI** [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

[redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30. Accesso disabili

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè". Fino al [redacted] aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno

PALAZZO FIRENZE (Galleria del Primaticcio) piazza Firenze, 27 tel. 6873694/5. Orario: lunedì-sabato ore 11-13 e 17-19. "Virgilio Lilli - Mostra retrospettiva". Fino al 30 aprile

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9 [redacted], sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi volti d'Egitto". Fino al 30 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

[redacted] **DI DIOCLEZIANO** viale E. De Nicola, 79 tel. 4880530. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

VITTORIANO piazza Venezia, tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile.

[illegible]

Aperte dalle 10.30 alle [illegible]

[illegible]: via dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria [redacted]; Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via [redacted] 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica [redacted]; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/[redacted] in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; [redacted] delle Robinie 81; via [redacted]silina [redacted]

[illegible]: viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; [redacted] Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; [redacted] S. Giovanni di [redacted] 14, viale Trastevere 229; [redacted] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] - piazza Campo [redacted] Fiori, [redacted] tel. [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76980889. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861398/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì [redacted] 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) [redacted] particolare libri d'arte.

[redacted] - piazza S. Maria Li[redacted] 23 tel. 57[redacted] Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

[redacted] - via Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AIR TERMINAL OSTIENSE piazzale 12 ottobre, 1492 tel. [redacted] Alle 21 [redacted] rock e soul con un concerto di Elisa.

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Tom Kirkpatrick.

ALIEN via di Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, [redacted] revival anni '70-'80.

ALIEN via Velletri, [redacted] tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni musicali underground e garage [redacted]

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sala Mississippi: "Tutto in una notte" serata concerto con la presenza sul palco di numerose band: Ballabio di Bonzo, Contrabbando, Federico Troiani Band, Potter Percussion, Systemis, Stormo, West Coast Lizzy, Helsapoppin, Jammal, Lino Rufo Band, Man's Ruin e altri ancora.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, [redacted] tel. 7213772. Alle 22 musica salsa con [redacted] e Natalio Mangalavite. A seguire discobar con le selezioni musicali del dj Enzo El Chemo.

[redacted] **CAFÈ** via Anagnina, 468 tel. [redacted]. Dalle 22 discobar con selezioni di musica funky, black [redacted]

BERIMBAU via dei Fienaroli 30/b tel. 5813249. Alle 22 scuola di ballo con maestri brasiliani, stage gratuito di samba, salsa e merengue. Animazione di Jolee.

BIG MAMA vicolo S. Francesco a Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto di musica klezmer con la Hadash Klezmer Orchestra.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Domani alle 22 concerto blues con gli Hardboilers' Birthday Party.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96 tel. 5728394. Alle 22.30 discoteca black con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola

I [redacted] via Annia, 30 tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica jazz con il duo Cuscito-Pellini.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Lamarmora, 28 tel. 4464968-4454279. Alle 21.30 "God's Black-hip hop" discoteca con le selezioni musicali del dj Murusi 69, Teddy [redacted] in Sala Video: clip hip hop. Ingresso libero.

COLOSSEUM via Pietro Verri, 17 tel. 70497412. Alle 22 concerto jazz con Gianni Sanjust Quartet.

[redacted] via Masacciuccoli, [redacted] tel. 86320454. Alle 22 "Happy Days Party" con The Midnighters.

DOC DISCO PUB via Cristoforo Colombo, 436 [redacted] 59604544-59646112. Alle 22 concerto soul e rhythm'n'blues con i [redacted]. Ingresso libero.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto gospel e soul con gli Harat and Soul

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 3725091. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Giovanni Allobelli Quartetto.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto di musica blues con il duo Termine-Casagrande.

FRONTIERA via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. [redacted] 6692678. Alle 22 concerto di musica [redacted] con gli Immortal e Angel Corpse. Il gruppo norvegese degli Immortal propone un black metal durissimo.

[redacted] vicolo della Fontana, 1 (Trieste). Alle 22 concerto con le cover dei Beatles suonate dal gruppo The Bugs.

[redacted] via dei Peri, 38/a tel. [redacted] Alle 21.30 concerto con le cover di Pino Daniele suonate [redacted] Quanno Good Good.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. [redacted] Alle 23.30 discoteca con le selezioni musicali del dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni. Musica dal vivo nella Sala Privé con il pianista Adriano Gradi.

[redacted] via Dalmazia, 13 tel. 5783146. Alle 21.30 dalla trasmissione radiofonica "Lunedì Vecchi" il meglio della house e della underground dal 1988 al 1994 tutto curato e mixato dai dj Andrea Torre e Massimo Chiapa.

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Alle 22.30 "All Stars Jam Black Music" sul palco si alterneranno in un concerto gospel Crystal White, Joy Garrison, Charlie Cannon e Desiree.

JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 concerto jazz con il Gianni Savelli Project.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto di musica pop con i Brutopop.

[redacted] piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Dalle 22 musica dal vivo "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil le selezioni musicali del dj Joys e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, musica con il dj Edson.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. 5742975. Alle 22 musica commerciale e revival con le selezioni curate dal dj Gabriele Vitali.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 le selezioni musicali revival anni '70-'80 con il dj Massimiliano Liberati.

WEST SIDE AMERICAN PUB via Labicana, 50/a tel. 7008080. Domani alle 21.30 "Disco pub a percorsi obbligati" proiezione di filmati dei Talking Heads ai Prodisi. Spettacolo live: Enzo Borsetti in "Dance".

TRAME

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
(Ariston 1, Doria 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge Superga, Trianon 1)

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivista da Nanni Moretti
(Atlantic 4, Clak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3)

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media.
(Europa, Garden, Madison 3, Odeon 3, Trianon)

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
(Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Farnese, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1)

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pa- dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna un professore vede in lui un genio comincia ad aiutarlo.
(Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Lux 2, Madison 4, Reale 1)

GEORGE GIUNGLA...? Comico. Successo internazionale, il film descrive le di un bizzarro della giungla.
(Barberini 1)

GRAZIE TUTTO. Commedia. Esordio alla regia Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini casa ad accudire due anziani coniugi.
(Lux 4, Quattro Fontane 2)

BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il film di Tarantino bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
(Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Quirinetta, Royal 1, Trieste)

OR KILL. Azione. Osannato in festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett narra le avventure «on the road» di giovane coppia criminali.
(Cinema)

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film Martin Scorsese racconta la vita Dalai Lama, a partire infanzia all'esilio in India a 24 anni.
(Jolly 3, Rivoli)

LADRO. Commedia. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta una giovane donna, madre un bambino di sei anni, incontra un treno un ufficiale e se ne innamora.
(Intrastevere 2)

MASCHERA DI Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace gesta della misteriosa maschera di ferro scritta Dumas. Il protagonista, in doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
(Alhambra 1, 2, Eurcine 1, Cassio 3, Jolly 1, King, Maestoso 2, Metropolitan, Sisto)

I MIEI PIU' . Commedia. Il nuovo film Alessandro Benvenuti racconta sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni.
(Ariston, Broadway 3, Royal 2)

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc i personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
(Intrastevere 1, Mignon)

IL POTERE. Commedia. Accusato molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) finta guerra all'Albania.
(Adriano, Ambassade, 1, Broadway 1, Clak 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, Paris, Reale 2, Ritz, Superga, Universal)

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta un gruppo ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico strana sfera
(Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 1)

OGRE. Drammatico. Tratto ro- «Il re degli ontani» di Michel Tournier, film di Volker Schlondorff ambientato durante seconda guerra mondiale racconta di un uomo che lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani».
(Fiamma 1)

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli in eredità una vecchia casa abitata un topo che non nessuna di andarsene.
(Alhambra 3, Cola Rienzo, Maestoso 4, Ulisse)

UNA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la ria di angeli un po' particolari che hanno il compito di far due giovani: lui lavora custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
(Lux 6, Savoy 4, Trianon 3)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI S=Super, G=Grande, P=Piccolo 0000 POSTI A SEDERE RISTORO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Abatantuono testimone dello sposo

PUPI Avati sessantenne dedica il primo film d'amore a tutte quelle ragazze che, nell'Ottocento e oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari senza mai conoscere durante tutta la vita cosa voglia dire innamorarsi. In un paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novecento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato e arricchitosi in America, appena tornato al paese e subito scelto come testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere in lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesana: poi arrivano il Novecento e il lieto fine. Da "Festa di laurea" Avati ha amato le storie di eventi gioiosi immotivati, che non si verificano e che lasciano sentimento di tristezza. Il film è delicato crudele, malinconico, anche divertente.

IL DELLO di Pupi Avati, Diego Abatantuono, Sastri, Valeria D'Obici, Dario Cantarelli, Cinzia Mascoli. Produzione italiana 1997
[Labirinto C]

ACADEMY HALL (O) [1100] via Stamira 5 tel. 44237778
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L.

ADMIRAL (O) [373] piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO (S) [1343] Cavour 3211896
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALCAZAR (O) [218] via Merry Val 14 tel. 5880099.
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA (S) [340] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Lo di di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 (S) [220] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Mora di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 (O) [146] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
topolino sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. 14.40-16.35-18.30-20.25-22.30 L. 8.000

ALISEO (S) [422] Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA (S) [750] via Natale del Grande 6 tel.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 (S) [400] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 (M) [125] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

APOLLO (S) [746] via del Gallia e Sidama 20 tel.
Flubber - Un professore fra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L.

ARCHIMEDE (O) [255] via Archimede, 71 tel. 3242506
parole di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L.

ARISTON (O) [583] via Cicerone 19 tel. 3212597.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 1 (S) [644] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 (O) [345] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Jackie di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 (O) [160] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 (O) [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 (O) [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiese per lavori

ATLANTIC Sala 6 (O) [236] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 (O) [400] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 15.30-19.30-22.30 L.

AUGUSTUS Sala 2 (O) [180] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

BARBERINI Sala 1 [300] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
George re della giungla...? di Sam Weisman, con Brendan Fraser. Orario: 16.30-18.25-20.20-22.30 L. 8.000

Sala 2 (S) [350] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05-19.50-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 (O) [140] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.55-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 (O) [174] via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 (O) [200] via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA (S) [645] piazza Capranica tel. 6792465.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA (P) [121] piazza Montecitorio 125 6796957
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

CIAK Sala 1 (S) [300] via Cassia 692 tel. 33251607
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 (M) [95] Cassia 692 tel. 33251607
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CINEMA DEI (O) [331] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

(S) [660] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
topolino di Gore Verbinski, con Orario: 15.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI (P) [83] v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485
Hercules Orario: 17.00-18.40 L. 7.000
Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

(O) [230] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

DORIA Sala 2 (O) [120] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 (M) [110] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN (O) [420] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

(O) [700] Stoppani 7 tel.
Mora di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE (S) [804] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 (S) [500] viale Esercito (Cecchignola) tel. 5010652
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE (S) [797] piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

(S) [429] via Liszt 32 tel. 5910986
topolino di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 2 (M) [220] via Liszt 32 tel. 5910986
Mora di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

3 (M) [250] via Liszt 32 tel. 5910986
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

EUROPA (S) [710] corso Italia 107 tel. 44249760
Casalino di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 (O) [480] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 (O) [138] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L.

EXCELSIOR Sala 3 (O) [138] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

FARNESE (O) [250] Campo de' Fiori 56 tel.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

(O) [350] via Bissolati 47 tel. 4827100
Ogre di Volker Schlondorff, con John Malkovich. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 2 (M) [172] via Bissolati 47 tel.
di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

GARDEN (S) [550] viale Trastevere 246 tel. 5812848
Casalino di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

GIANICOLO (P) [217] via Nomentana 43 tel. 44250299.
parole d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 (S) [464] viale Cesare 259 tel. 39720795.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 2 (M) [237] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Figli di Anubhalo di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 (M) [231] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L.

GOLDEN (S) [340] viale Taranto 36 tel. 7596602.
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

GREGORY 1 (O) [220] via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L.

GREENWICH Sala 2 (M) [165] via G. 59 tel.
parole amore di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 (M) via G. tel. 5745825
Marius e di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

GREGORY (O) [305] via Gregorio VII 180 tel. 6380600
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY (O) [374] largo Benedetto Marcello 1 tel.
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 (O) [210] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 (M) [100] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 15.45-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 (P) [36] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il destino (Al massir) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 (O) [237] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 (M) [100] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Mora di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 (M) [135] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

KING (M) [140] via Giano Della Bella, 4/6 tel.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

(O) [600] via Fogliano 37 tel. 66206732
Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

LUX 1 (S) [330] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L.

LUX 2 (M) [95] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Orario: 15.10-17.00-18.45 L. 8.000 **Will Hunting - Genio ribelle** Orario: 20.30-22.50 L. 8.000

LUX 3 (O) [115] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

LUX 4 (M) [82] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 15.15-17.00-19.20-21.00-22.40 L.

LUX 5 (O) [175] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

LUX 6 (M) [90] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
vita segreta di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10-19.00-20.45-22.45 L.

1 (O) [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

(O) [300] Chiabrera 121 tel. 5417926
le di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 8.000

(M) [150] Chiabrera 121 tel. 5417926.
Casalino di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 (P) [100] via Chiabrera 121 tel. 5417926
Flubber Orario: 14.55-16.45-18.40 L. 8.000 **Will Hunting - Genio ribelle** Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 (S) [634] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Mora di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 2 (M) [130] via Appia Nuova 416 786086
maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 3 (M) [140] via Appia Nuova 416 tel.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.

4 (M) [130] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

(O) [482] via SS. Apostoli tel.

METROPOLITAN (O) [812] via del Corso 7 tel. 3200933.
Le maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

(O) [225] via Viterbo 11 tel.
Aprile con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 2 (M) [182] via Viterbo 11 tel. 6559493.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

(S) [400] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Don Bluth e Gary man. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

(O) [210] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.15-17.00-18.45-20.30-22.30 L.

NEW YORK (S) [1180] via Cave 36 tel. 7810271.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.

NUOVO OLIMPIA 1 (S) [200] via in Lucina 16/G tel. 5861068.
Gattaca - La porta di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA 2 (O) [60] via in Lucina 16/G tel. 5861068.
di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER [300] largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. 8.000

(S) [305] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

(M) [120] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

ODEON 3 (M) [90] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Cuccioloo di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L.

ODEON (O) [165] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

(S) via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO (M) [165] vicolo del Piede 19 tel.
L.A. Confidential V.O. son, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 1 (S) [360] Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Le parole di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 (S) [200] Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Grazie tutto di Luca Manfredi, con Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 (O) [140] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [70] via Quattro Fontane 4741515.
Il destino (Al massir) di Chahine, con Nour El Chérif, Laila Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 (O) [360] via Nazionale 190 tel. 4882653.
Thin Game di David Fincher, Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

(O) [274] piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
La mia vita in di Alain Berliner, Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE ET (S) [700] via Salaria 31 tel. 8554305.
di Don Bluth e Gary Goldman 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

(S) [700] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
di Quentin Tarantino, Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

(S) [700] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il mio più caro che con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

RITZ (S) [656] viale 109 tel. 86205683.
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI (S) [375] via Lombardia 23 tel. 4880883.
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

(O) [274] piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
La mia vita in di Alain Berliner, Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET (S) [700] via Salaria 31 tel. 8554305.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

2 (O) [285] via Muzio Scevola tel.
Casalino di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 3 (O) [288] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Una vita segreta di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 (O) [158] via Muzio Scevola 99
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

VERBANO (O) [306] via del Romagnoli 125 (Ostia) 56
di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

VERSILIA (O) [300] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **e potere** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

VIP (S) [650] via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Un topolino sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

(S) [250] via Bari 18 44231216.
Wag the Dog - Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

ACCADEMIA DI FRANCIA Villa Medici, viale Trinità dei Monti. L. 8.000. Retrospettiva Robert Bresson: **Un condamné à mort s'est échappé** Orario: 21.00. via F. 1/A L. 7.000 **Ripos.**

ARS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **Grazie, signori Thatcher.** Orario: 20.30-22.30.

Sala B via Pompeo Magno, tel. 3216283 L. 10.000 Orario: 20.30-22.30

ARS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **Il testimone dello sposo** Orario: 20.30-22.30.

SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta azzurro** Orario: 9.15 **Terza generazione** V.O. sott. Orario: 18.30 **Lilli Marlene** V.O. sott. ital. Orario: 20.30. **Veronika Voss** V.O. Orario: 22.40.

Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **Insetuno** cortometraggi. Orario: 18.00 **Lola** Orario: **Querelle** Orario:
via Paisiello, 24 tel. 8554210. L. 7.000. **Ripos.**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 56209550. L. 5.000 **Jungle fever** Orario: 19.00. **Chimpanzè aquila** Orario: 21.00.

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. L. 7.000. **Tre uomini e una gamba** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

METRO via Urbana, 47/A tel. L. 5.000. 5° e 6° episodio. Orario: 7° e 8° episodio. Orario: 22.00.

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. L. **Ripos**

ORIANO via Perugia, 34 7824167. e **boca** V.O. Orario 19.00. **co-** V.O. Orario: 21.00.

L'ARCHEALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L. 5.000 **Chiodo** Orario: 20.30. Orario: 22.30.

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parr. S. Timoteo- via Apelle, 1 50915710 L. 6.000. **L'esame d'inverno.** Orario: 18.30-21.15.

PALAZZO via 5465. L. 12.000. Rassegna "Aki Kaurismaki": **La vie de Bohème** V.O. francese. Orario: 20.30.

PICCOLO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. **Ritorno signora Thatcher** V.O. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. **L'ETOILE. Fuoco (Il film)** 16.00-17.45 **Tutti chi viene tira volta** Orario: 19.30-21.15-22.45.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. **La vita è bella** Orario: 17.45-20.15-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Un** Orario: 20.30-22.30.

Il tempo è variabile, il **meteo** è una costante.
Radio Dimensione Suono

Polemica lettera dei dipendenti al presidente del Consiglio comunale

«Settimo non è Montecitorio»

Politici sotto accusa per le sedute-fiume

SETTIMO. Stop ai consigli comunali fiume, alle lunghe maratone politiche che hanno finito contraddistinto le sedute a Settimo. «Palazzo Civico non è Montecitorio». A protestare sono proprio i dipendenti del Comune, che i giorni scorsi hanno inviato una lettera di protesta al presidente del Consiglio dopo che l'ultima seduta è stata convocata, oltre che come al solito il giovedì e venerdì, anche il sabato mattina.

Una decisione reputata unanimemente inaccettabile. «Così si penalizzano i dipendenti e le loro famiglie - precisa Anna Esposito, delegata sindacale -. Alcuni colleghi iniziano a lavorare alle 8 del mattino. E quando c'è Consiglio non quando saranno: spesso, le sedute finiscono a notte inoltrata, per non dire all'alba».

E in effetti, questa volta la convocazione è scattata anche il sabato per consentire la chiusura dei lavori entro le 24. Una scelta che non è piaciuta ai dipendenti e che in ogni caso va a penalizzarli. «Voleva soltanto essere un esperimento - spiega il presidente del Consiglio comunale Silverio Benedetto - per evitare che le sedute si prolungassero nella notte. Se, tuttavia, la cosa non è gradita troveremo altre soluzioni».

La protesta dei dipendenti è soltanto un aspetto della vicenda. La consuetudine di protrarre i lavori del Consiglio fino ad impossibili - in più occasioni addirittura alle 4 e del mattino - ha un costo rilevante per la collettività e non consente ai cittadini di assistere alla discussione.

«Effettivamente il problema esiste - riconosce Benedetto - e proprio per questo stiamo lavorando alla modifica del regolamento in modo da stabilire i tempi e il numero degli interventi. Vuol forse dire che oggi i consiglieri possono intervenire senza limiti di tempo? «E' così. Per questo è necessario cambiare. Un lavoro che speriamo andrà a beneficio dell'amministrazione che verrà dopo, e che si insedierà l'anno prossimo».

Dunque il nuovo regolamento - se verrà davvero varato - entrerà in vigore soltanto nel 1999. «Ma il nostro timore è proprio quello di dover andare avanti in questo modo ancora per un anno - dice ancora Anna Esposito -. E un anno è lungo. Infinito, in queste condizioni».

Perché dunque non applicarlo prima? «Non è corretto - replica Benedetto - cambiare le regole quando il gioco è già iniziato». E allora ai dipendenti non resta che sperare nel buonsenso e soprattutto nel buon cuore di quei consiglieri, emuli dei «colleghi» deputati e senatori di Roma.

Bergamini

I lunghi dibattiti in Consiglio una tradizione per il mondo politico di Settimo. Ma il presidente dell'assemblea Silverio Benedetto (sotto) annuncia che le cose cambieranno

«Un malcostume che penalizza i lavoratori»

«Ma presto entrerà in vigore il nuovo regolamento»

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Aumentano i cassonetti

SETTIMO. Ottimi risultati per la sperimentazione della raccolta differenziata «della frazione organica» al conferimento differenziato a sacchi, avviato cinque mesi fa dall'Asm, l'Azienda settimese municipalizzata, nell'area centrale di Settimo. Scopo dell'iniziativa che a maggio verrà estesa anche all'ex villaggio Fiat, la diminuzione dei rifiuti domestici in discarica. A maggio, i 4000 residenti del quartiere saranno invitati a raccogliere separatamente i rifiuti alimentari, attraverso l'uso di un particolare secchiello, offerto in dotazione ogni famiglia con una serie di sacchetti. Rimangono, invece, invariate le altre raccolte differenziate effettuate nei cassonetti che vengono, tuttavia, quadruplicati.

Amianto

Rimosso dalla scuola

SETTIMO. Possono finalmente tirare un sospiro sollievo i genitori dei bambini della scuola elementare «Martiri della Libertà» Settimo. Ieri mattina, infatti, è iniziata la rimozione dei blocchi di eternit, stoccati da due mesi nel cortile della struttura scolastica.

Tutto bene, dunque. Ma quanta rabbia, e quanta fatica, per le mamme e i papà di quei bambini esposti a un pericolo così grande. Ottenere questo risultato non è stato, infatti, facile. Proteste verbali, raccolta di firme, richieste intervento del Comune, dell'Usl, dell'Arpa e perfino dei carabinieri, un esposto al procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello, titolare delle più importanti inchieste sull'inquinamento in provincia di Torino.

Per tutelare la salute dei loro figli i genitori hanno tentato proprio tutte le strade, senza mai arrendersi. Perfino la direttrice didattica si è schierata al loro fianco, inviando nei giorni scorsi una lettera al Comune la richiesta perentoria di rimuovere lo stoccaggio di quei materiali a forte presenza amianto. C'è voluto tempo, ma alla fine l'amministrazione s'è decisa a fare quello che avrebbe dovuto fare subito.

E finalmente possono dormire sonni più tranquilli anche i residenti delle villette confinanti con scuola, costretti a convivere, loro malgrado, 24 su con il pericoloso stoccaggio. «Il piano di smaltimento - commenta il sindaco Giovanni Ossola, difendendosi dalle accuse - lo rilascia l'Usl e non il Comune». minimizza: «Comunque, non c'è mai stato reale pericolo».

Nichelino, tasse

Tutti in coda per pagare i rifiuti

NICHELINO. Code e disagi, a Nichelino, per il pagamento della tassa sui rifiuti, eredità del contestato censimento del '96.

Da circa settimana gli sportelli della «Conrit», in piazza Martiri, e l'ufficio tributi del Comune sono assediati dai cittadini, per effettuare i pagamenti e ottenere chiarimenti sui bollettini.

Molte le lamentele, che riguardano la compilazione dei dati e degli importi indicati nelle cartelle. «Gli errori non sono gravi e facilmente risolvibili - dice l'assessore Emilio Mosso -. Molti disagi sono sorti con l'informatizzazione di circa 30 mila pratiche: un lavoro enorme che comunque garantirà controlli più efficaci». Per arginare l'ondata in Comune è stato installato un «numeratore automatico» per regolare l'afflusso delle persone, cinquanta al giorno, mentre nell'esattoria è stato aperto un altro sportello.

La confusione è nata all'inizio, già dalla lettura delle cartelle. Motivo: «In un riquadro - continua l'assessore - è stato scritto "ruolo suppletivo", che non significa dover pagare un'ulteriore tassa, ma il dovuto dell'imposta relativa al 1997, e che riguarda soltanto le abitazioni». Infatti, nel '97 erano state pagate le tasse riguardanti le attività commerciali mentre oggi bisogna pagare per i rifiuti delle case».

Questa scadenza è stata posticipata di un per permettere al Comune di risolvere i conteziosi sorti dopo il censimento tributario. In molti casi, i cittadini lamentarono di sopravvalutazione da parte degli ispettori: alloggi di 100 metri quadrati improvvisamente raddoppiati e via dicendo.

«Ma adesso tutto è risolto - dice l'assessore Mosso -. E con lo slittamento di 12 mesi crediamo di andare incontro alle esigenze dei contribuenti: ma si accavalleranno le scadenze».

Massimiliano Peggio

Pianezza, parte della merce ritrovata

Rubano farmaci per 3 miliardi

PIANEZZA. Traffico illegale di farmaci? I carabinieri di Rivoli stanno indagando su un maxi furto di medicine rubate nel deposito della «Unifarm» di Pianezza, via Torino 22.

I ladri riusciti portare via, sabato a lunedì scorso, mille scatoloni di prodotti per un valore di circa tre miliardi. Una parte del bottino, però, è già stata recuperata. «Stiamo lavorando in collaborazione la compagnia di Canelli - spiega il maresciallo Giovanni Orgiu del nucleo comando Rivoli -. Loro hanno trovato 269 scatoloni, circa 700 milioni di farmaci, in un garage vicino all'ex campo nomadi di Castello D'Annone, in provincia di Asti». Ma i controlli continuano anche nel Torinese, soprattutto nel mondo legato alla vendita illegale dei prodotti farmaceutici.

I punti da chiarire sono ancora tanti, ma è probabile che si tratti di una banda ben organizzata. I ladri hanno infatti agito con professionalità, approfittando dei due giorni di chiusura della «Unifarm», a lasciare tracce. Prima hanno forzato la recinzione esterna della ditta, poi volta entrati con i camion nel cortile, hanno forato la porta d'ingresso del magazzino. Indisturbati hanno quindi incominciato a caricare le confezioni imballate sui camion. «Trasportare mille pacchi su camion - commentano i carabinieri - non è facile».

L'inchiesta prosegue ora con il coordinamento dei militari di Rivoli e della provincia di Asti. Il caso è stato inoltre segnalato anche al nucleo speciale dei «Nas», e non è escluso che, nonostante le difficoltà, già nei prossimi giorni venga scoperta un'altra parte della refurtiva.

Medico di Chieri

Condannato dopo la morte del feto

Si chiuso una condanna il processo contro il medico del reparto di ostetricia dell'ospedale Maggiore di Chieri, Francesco Minutolo, di 49 anni, accusato di «aborto colposo e lesioni personali». Il pretore di Chieri, Giorgio Giannetti, lo ha condannato a due mesi. La vicenda era iniziata con la denuncia di una coppia di Chieri, Maria Teresa Beatrice e Maurizio La Scala, che nell'aprile del '96 persero il loro primo figlio a causa di «un'asfissia endouterina e insufficienza placentare». Dall'esame dei tracciati dell'ecografia, i periti hanno stabilito che il medico aveva trascurato i segnali di sofferenza fetale, senza ordinare ulteriori accertamenti. Il legale del medico, Zancan, promette battaglia: «Ricorreremo in appello».

Venaria, appello

«Cerchiamo chi investì Maurizio»

VENARIA. Da giorni sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del Cto Maurizio Principato, impiegato di 34 anni, di Venaria, era stato investito il 31 marzo a Savonera in via Villa Cristina. Oggi i familiari lanciano un appello disperato. «Se qualcuno ha assistito all'incidente mi contatti, abbiamo bisogno di parlare, di capire», dicono.

L'uomo, sposato, padre, di una bimba 2 anni di nome Chiara, era appena uscito dal lavoro quando è stato travolto una Punto ed una Golf che si erano scontrate tra di loro. Soccorso dal 118 aveva raggiunto il Cto in condizioni gravissime a causa delle ferite riportate alla testa. Chiunque avesse dei particolari può chiamare lo 011-612226 oppure 0335-431747.

Polemica lettera dei dipendenti al presidente del Consiglio comunale

«Settimo non è Montecitorio»

Politici sotto accusa per le sedute-fiume

SETTIMO. Stop ai consigli comunali fiume, alle lunghe maratone politiche che hanno finora contraddistinto le sedute a Settimo. «Palazzo Civico non è Montecitorio». A protestare sono proprio i dipendenti del Comune, che nei giorni scorsi hanno inviato una lettera di protesta al presidente del Consiglio dopo che l'ultima seduta è stata convocata, oltre che come al solito il giovedì e venerdì, anche il sabato mattina.

Una decisione reputata unanimemente inaccettabile. «Così si penalizzano i dipendenti e le loro famiglie - precisa Anna Esposito, delegata sindacale -. Alcuni colleghi iniziano a lavorare alle 8 del mattino. E quando c'è Consiglio non sanno quando usciranno: spesso, le sedute finiscono a notte inoltrata, per non dire all'alba».

E in effetti, questa volta la convocazione è scattata anche il sabato per consentire la chiusura dei lavori entro le 24. Una scelta che non è piaciuta ai dipendenti e che in ogni caso va a penalizzarli. «Voleva soltanto essere un esperimento - spiega il presidente del Consiglio comunale Silverio Benedetto - per evitare che le sedute si prolungassero nella notte. Se, tuttavia, la cosa non è gradita troveremo altre soluzioni».

La protesta dei dipendenti è soltanto un aspetto della vicenda. La consuetudine di protrarre i lavori del Consiglio fino ad ore impossibili - in più occasioni addirittura alle 4 del mattino - ha un costo rilevante per la collettività e non consente ai cittadini di assistere alla discussione.

«Effettivamente il problema esiste - riconosce Benedetto - e proprio per questo stiamo lavorando alla modifica del regolamento in modo da stabilire i tempi il numero degli interventi». Vuol forse dire che oggi i consiglieri possono intervenire senza limiti di tempo? «E' così. Per questo è necessario cambiare. Un lavoro che speriamo andrà a beneficio dell'amministrazione che verrà dopo, e che si insedierà l'anno prossimo».

Dunque il nuovo regolamento - se verrà davvero varato - entrerà in vigore soltanto nel 1999. «Ma il nostro timore è proprio quello di dover andare avanti in questo modo ancora per - dice ancora Anna Esposito -. E un anno è lungo. Infinito, in queste condizioni».

Perché dunque non applicarlo prima? «Non è corretto - replica Benedetto - cambiare le regole quando il gioco è già iniziato». E allora ai dipendenti non resta che sperare nel buonsenso e soprattutto nel buon quei consiglieri, emuli dei «colleghi» deputati e senatori di Roma.

Bergamini

I lunghi dibattiti in Consiglio una tradizione per il mondo politico di Settimo. Ma il presidente dell'assemblea Silverio Benedetto (sotto) annuncia che le cambieranno

«Un malcostume che penalizza i lavoratori»

«Ma presto entrerà in vigore il nuovo regolamento»

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Aumentano i cassonetti

SETTIMO. Ottimi risultati per la sperimentazione della raccolta differenziata «della frazione organica» al conferimento differenziato a sacchi, avviato cinque mesi fa dall'Asm, l'Azienda settimese municipalizzata, nell'area centrale di Settimo. Scopo dell'iniziativa che a maggio verrà estesa anche all'ex villaggio Fiat, la diminuzione dei rifiuti domestici in discarica. A maggio, i 4000 residenti del quartiere saranno invitati a raccogliere separatamente i rifiuti alimentari, attraverso l'uso di un particolare secchiello, offerto in dotazione ad ogni famiglia con una serie di sacchetti. Rimangono, invece, invariate le altre raccolte differenziate effettuate nei cassonetti che vengono, tuttavia, quadruplicati.

Amianto

Rimosso dalla scuola

SETTIMO. Possono finalmente tirare un sospiro di sollievo i genitori dei bambini della scuola elementare «Martiri della Libertà» di Settimo. Ieri mattina, infatti, è iniziata la rimozione dei blocchi di eternit, stoccati da due mesi nel cortile della struttura scolastica.

Tutto bene, dunque. Ma quanta rabbia, e quanta fatica, per le mamme e i papà di quei bambini esposti a un pericolo così grande. Ottenere questo risultato non è stato, infatti, facile. Proteste verbali, raccolta di firme, richieste intervento del Comune, dell'Usl, dell'Arpa e perfino dei carabinieri, un esposto al procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello, titolare delle più importanti inchieste sull'inquinamento in provincia di Torino.

Per tutelare la salute dei loro figli i genitori hanno tentato proprio tutte le strade, senza mai arrendersi. Perfino la direttrice didattica si è schierata al loro fianco, inviando nei giorni scorsi una lettera al Comune con la richiesta perentoria di rimuovere lo stoccaggio di quei materiali a forte presenza di amianto. C'è voluto del tempo, ma alla fine l'amministrazione s'è decisa a fare quello che avrebbe dovuto fare subito.

E finalmente possono dormire sonni più tranquilli anche i residenti delle villette confinanti la scuola, costretti a convivere, loro malgrado, 24 ore su 24 con il pericoloso stoccaggio. «Il piano di smaltimento - commenta il sindaco Giovanni Ossola, difendendosi dalle accuse - lo rilascia l'Usl e non il Comune». E minimizza: «Comunque, non c'è mai stato un reale pericolo».

Nichelino, tasse

Tutti in coda per pagare i rifiuti

NICHELINO. Code e disagi, a Nichelino, per il pagamento della tassa sui rifiuti, eredità del contestato censimento del '96.

Da circa una settimana gli sportelli della «Conrit», in piazza Martiri, e l'ufficio tributi del Comune sono assediati dai cittadini, per effettuare i pagamenti e ottenere chiarimenti sui bollettini.

Molte le lamentele, che riguardano la compilazione dei dati degli importi indicati nelle cartelle. «Gli errori non gravi facilmente risolvibili - dice l'assessore Emilio Mosso -. Molti disagi sorti con l'informatizzazione di circa mila pratiche: un lavoro enorme che comunque garantirà controlli più efficaci». Per arginare l'ondata in Comune è stato installato un «numeratore automatico» per regolare l'affluenza delle persone, cinquanta al giorno, mentre nell'esattoria è stato aperto un altro sportello.

La confusione è nata all'inizio, già dalla lettura delle cartelle. Motivo: «In un riquadro - continua l'assessore - è stato scritto "ruolo suppletivo", che non significa dover pagare un'ulteriore tassa, ma il dovuto dell'imposta relativa al 1997, che riguarda soltanto le abitazioni». Infatti, nel '97 erano state pagate le tassa riguardanti le attività commerciali mentre oggi bisogna pagare per i rifiuti delle .

Questa scadenza è stata posticipata di un anno per permettere al Comune di risolvere i conteziosi sorti dopo il censimento tributario. In molti casi, i cittadini lamentarono errori di sopravvalutazione da parte degli ispettori: alloggi di 100 metri quadrati improvvisamente raddoppiati e via dicendo.

«Ma adesso tutto è risolto - dice ancora l'assessore Mosso -. E con lo slittamento di 12 mesi crediamo di andare incontro alle esigenze dei contribuenti: non si accavalleranno le scadenze».

Peggio

Pianezza, parte della merce ritrovata

Rubano farmaci per 3 miliardi

Traffico illegale di farmaci? I carabinieri di Rivoli stanno indagando su un maxi furto di medicine rubate al deposito della «Unifarm» di Pianezza, via Torino 22.

I ladri sono riusciti a portare via, tra sabato e lunedì scorso, mille scatoloni di prodotti per un valore di circa tre miliardi. Una parte del bottino, però, è già stata recuperata. «Stiamo lavorando in collaborazione con la compagnia di Canelli - spiega il maresciallo Giovanni Orgiu del nucleo comando di Rivoli -. Loro hanno trovato 269 scatoloni, circa 700 milioni di farmaci, in un garage vicino all'ex campo nomadi di Castello D'Annone, in provincia di Asti». Ma i controlli continuano anche nel Torinese, soprattutto nel mondo legato alla vendita illegale dei prodotti farmaceutici.

I punti da chiarire sono ancora tanti, ma è probabile che si tratti di una banda ben organizzata. I ladri hanno infatti agito con professionalità, dei due giorni di chiusura della «Unifarm», senza lasciare tracce. Prima hanno forzato la recinzione esterna della ditta, poi una volta entrati con i camion nel cortile, hanno forato la porta d'ingresso del magazzino. Indisturbati hanno quindi incominciato a caricare le confezioni imballate sui camion. «Trasportare mille pacchi su un camion - commentano i carabinieri - non è facile».

L'inchiesta prosegue ora con il coordinamento dei militari di Rivoli e della provincia di Asti. Il caso è stato inoltre segnalato anche al nucleo speciale dei «Nas», e non è escluso che, nonostante le difficoltà, già nei prossimi giorni venga scoperta un'altra parte della refurtiva.

Medico di Chieri

dopo la morte

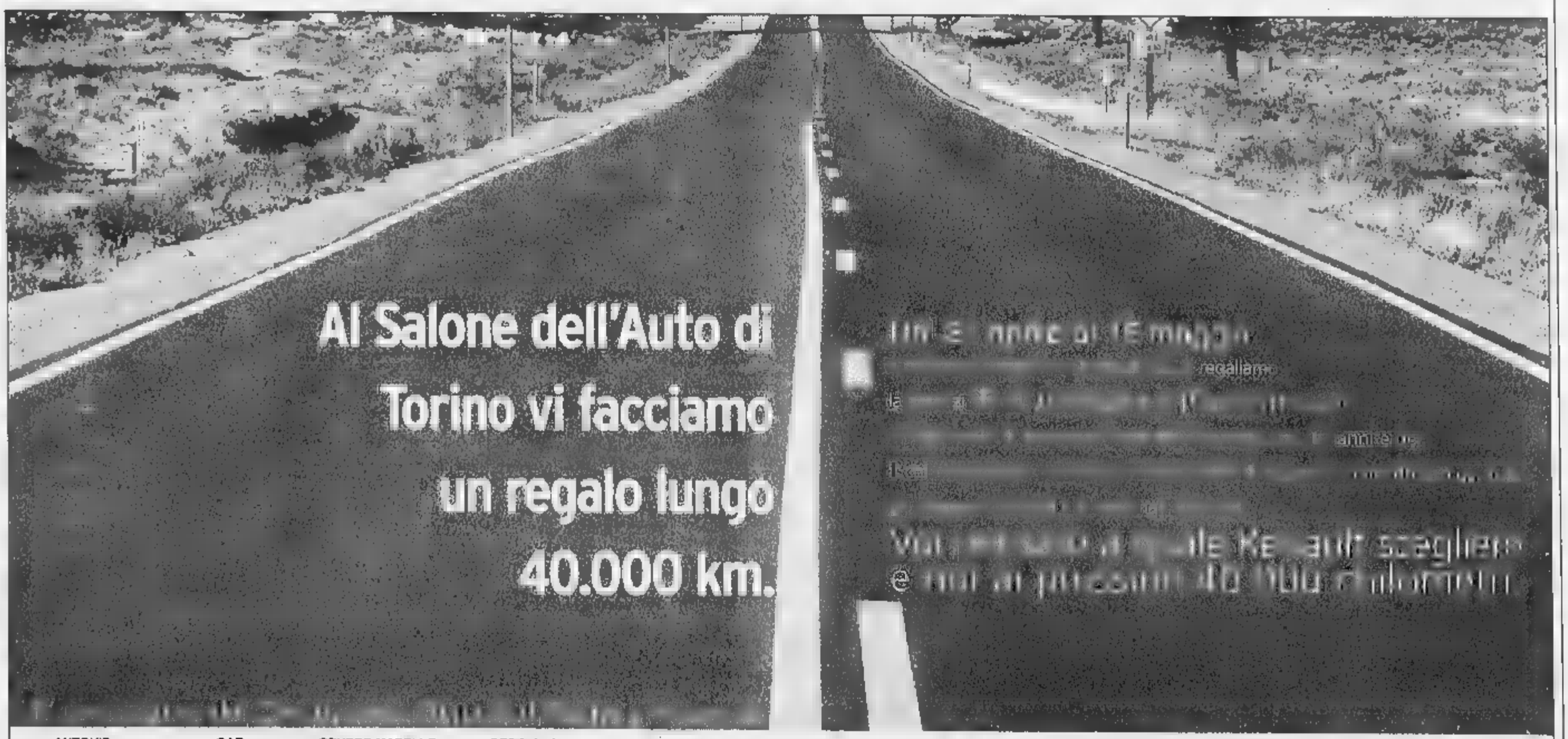
CHIERI. Si è chiuso con una condanna il processo contro il medico del reparto di ostetricia dell'ospedale Maggiore di Chieri, Francesco Minutolo, di anni, accusato di «aborto colposo e lesioni personali». Il pretore di Chieri, Giorgio Giannetti, lo ha condannato a due mesi. La vicenda era iniziata con la denuncia di una coppia di Chieri, Maria Teresa Beatrice e Maurizio La Scala, che nell'aprile del '96 persero il loro primo figlio a causa di «un'asfissia endouterina e insufficienza placentare». Dall'esame dei tracciati dell'ecografia, i periti hanno stabilito che il medico aveva trascurato i segnali di sofferenza fetale, senza ordinare ulteriori accertamenti. Il legale del medico, Zancan, promette battaglia: «Ricorreremo in appello».

Venaria, appello

chi investì

VENARIA. Da 22 giorni sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del Cto. Maurizio Principato, impiegato di 34 anni, di Venaria, è stato investito il 31 marzo a Savonera in via Villa Cristina. Oggi i familiari lanciano un appello disperato. «Se qualcuno ha assistito all'incidente ci contatti, abbiamo bisogno di parlare, di capire», dicono.

L'uomo, sposato, padre, di una bimba di 2 anni nome Chiara, è appena uscito dal lavoro quando è stato travolto da Punto di una Golf che si erano scontrate tra di loro. Soccorso dal 118 aveva raggiunto il Cto in condizioni gravissime a causa delle ferite riportate alla testa. Chiunque avesse dei particolari può chiamare lo 011-612226 oppure 0335-431747.



AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 Tel. 011/2680700
CAR *Torino* Corso Oddone, Tel. 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/6600126 *Chieri* Viale Fasano, 19 Tel. 011/9472233
GRUPPO MARELLO *Torino* Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) Tel.011/3180000 C.so Dante, 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova, Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri,129 Tel. 011/9721478
BEBO CAR *Collegno* C.so Francia, 222 Tel. 011/4053058 *Grugliasco* Via Lupo, Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, 89/A Tel. 011/9367766
RUTE M. C. *Cirié* Via Torino, Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Goito, 9/bis Tel. 011/4594223
BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, Tel. 011/9172604 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 Tel. 0161/834066
CF *Pavone Canavese* (Ivrea) Stradale Torino, 26 Tel. 0125/230032
GARDA *Chianocco* Frazione Vernetto, 62 Tel. 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168
RABINO & C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel. 0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

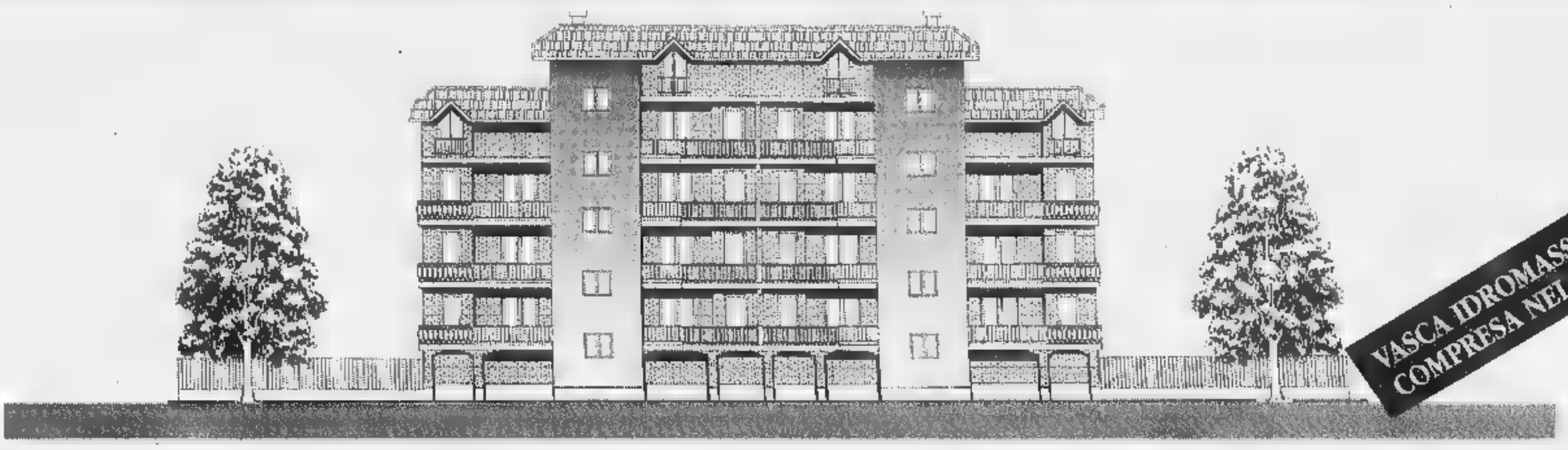
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... la stiamo costruendo, ...è la Réserve

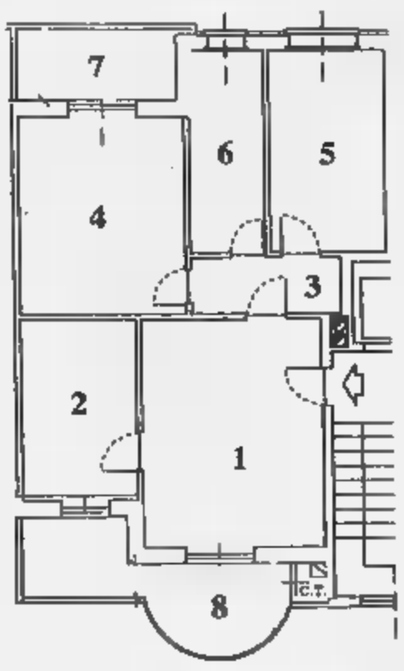


Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

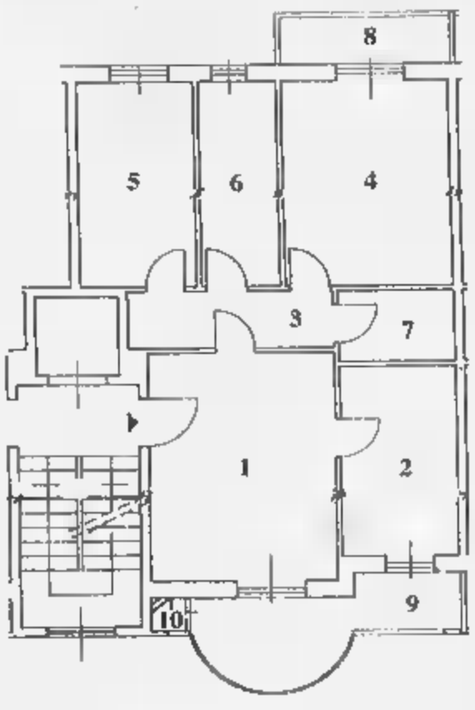
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

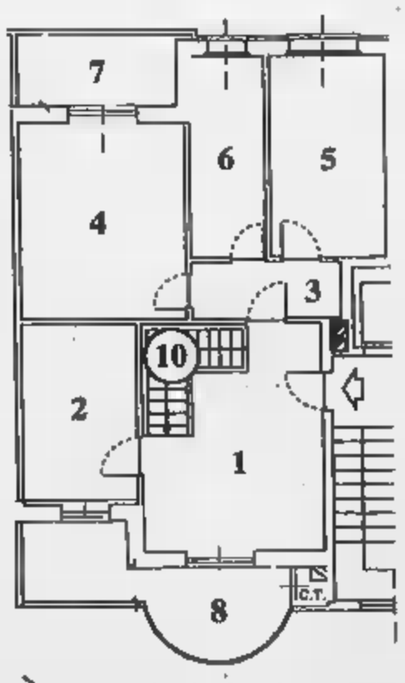
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 21 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI

Molti punti a vostro vantaggio e un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso in tutta Italia per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet ■ costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre ■ tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci ■ questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

167-080082

SISTEMA AZIENDE

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS CSQ ISO 9001

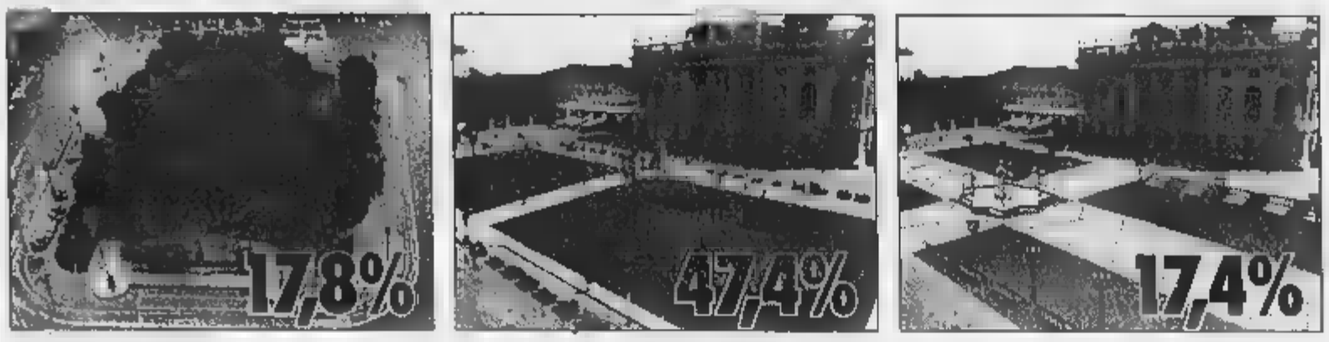
Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini e ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è e procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama e una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione ideale fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione e di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la nuova sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza e chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.



Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sacra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% a fronte di un 60,4% che invece non l'ha fatto. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il 3% («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello non è definitiva, infatti è stata una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non so/Non risponde»: 9%. Forte è chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed in quale misura verrà recepito dai responsabili.

Alessandro Mondo

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente unanime sul fatto che le pedonali, la riqualificazione urbana, non sono vissute come un fastidio ma come una da estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle che ci sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il biossido d'azoto in campo bambini

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 - 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

a Vercelli cercano ordigni

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante seconda guerra mondiale la è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata senza esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle avversarie nelle elezioni Asti

ASTI. Due sorelle, in liste diverse e su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

Sì Barolo '94 Fabio Fazio il padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo saluto al Bovone

ALESSANDRIA. La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo e prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri 5 vescovi.

Montecarlo, il principe vince la calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della canzone. Di fronte a Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto uno a zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, congresso

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

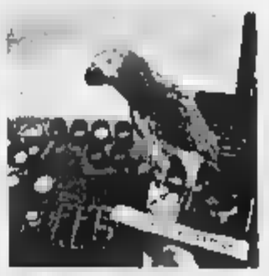
«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore su tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

Al «supergigante» Ghedina e Cretier

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la gara di supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta a tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

Piaggio Aeronautica appello a

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautico spa» da molti anni in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.



La Forestale sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari intervenuti ad Oropa, ed hanno riscontrato che esemplari di «Amazonia Leucocefala» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà.

IN BREVE

Benefici degli sposati anche per le unioni

E' stato proposto ieri al Consiglio di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che sono concesse alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

La minoranza: controlli sulla gestione del personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente e di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

Osservatorio artigianato un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

Discarica Alice Castello Bodo e Garesio in appello

è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al 26 maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Pulvio Bodo, ex sindaco socialista di Vercelli, e l'ex deputato psi (e condirettore del quotidiano «Avanti») Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a due anni e quattro mesi, il secondo a un anno e nove mesi (in continuazione con due sentenze precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano dal 1976 per dividersi una Ed è affar loro continueranno a farsi la guerra per una vita. Ma nel 1980 uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - non esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause eterne. Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimarito si è rivolto a nome di uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a un cittadino che non ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale torinese devono essere versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ricorso a Strasburgo corre come minimo il rischio di non essere ben visto dai giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti erano nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore in scale e angoli. A un punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa ». Purtroppo non era quella buona. E non nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in di consiglio il 30 dicembre 1994: «La non è divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo era stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito nominare. Stima più che elementi per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota di l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre si arriva alla sentenza bis, depositata il 22 gennaio: si estrarrà a e il fortunato dovrà versare all'altro fratello milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: nessuna delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso sta a guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gui.]

IN CONSIGLIO

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati di Aids (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre «il prezzo dei profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, il sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, con studio in pieno centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano dalle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa del principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisite nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale sono le formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 16, dopo due ore di camera di Consiglio, ha letto la sentenza di condanna. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, sono stati condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bochis e Davide Frassati, infine, la pena è di 8 mesi di arresto e mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una simile di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso gli arresti domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione è dato parere favorevole lo stesso procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello episodio. [m. rev.]

COLDIRETTI in STAMPA

Dopo la siccità la neve

Di questa primavera non ci si può più fidare.
Quella che un tempo era la stagione della speranza e dell'ottimismo, [redacted] cui il coltivatore vedeva spuntare i primi concreti frutti delle sue semine e del suo lavoro, sta diventando [redacted] vero [redacted] proprio incubo. Per fortuna non è successo nulla di paragonabile a quanto accaduto l'anno scorso, quando mesi e mesi di prolungata siccità e poi tremende gelate mandarono all'aria quantità drammatiche di raccolto. Comunque i danni ci sono e in certe aree sono anche di una certa consistenza.
Ha cominciato la siccità, che nei mesi di gennaio, febbraio e marzo ha messo in difficoltà molte colture, specie i cereali a paglia. Poi [redacted] attese piogge, scese in gran quantità nella settimana di Pasqua [redacted] in quella successiva. Ma come spesso accade in questa stagione, con l'acqua sono cadute dal cielo anche grandine e neve. Specie il basso alessandrino, geograficamente più incline alle precipitazioni nevose, è stato colpito da quest'ultimo fenomeno: 30 centimetri nelle alture sopra il novese, dai 10 ai 40 nelle z[redacted] dell'ovadese, neve nell'acquese e perfino in Val Cerrina, dove sembra che le piante da frutta abbiano sofferto molto l'improvviso sbalzo di temperatura.
"Dovunque i nostri tecnici so[redacted] al lavoro - spiega il Direttore Eugenio Torchio - per stimare l'entità dei danni e consigliare gli interventi più idonei [redacted] tempestivi ai produttori. Per parte nostra, [redacted] fronte a questa disdetta che continua a perseguitare l'agricoltura alessandrina, possiamo solo garantire [redacted] massimo sforzo per sollecitare l'intervento della Pubblica Amministrazione, chiamata ad aiutare coloro che riceveranno danni e perdite economiche da questi fenomeni".

Al via le domande per i bovini

Premio zootecnica '98

Nella zootecnia è arrivato il momento di presentare le domande di premio inerenti l'annata 1998. I termini per gli ovicaprini si sono conclusi lunedì 20, con la presentazione delle domande all'AIMA. Rimangono comunque ancora aperte le domande per i bovini.

BOVINI: ALCUNE NORME GENERALI

Possono accedere ai contributi comunitari solo i responsabili di aziende, così come definiti dal DPR 317 del 1996, i cui animali siano soggetti ai controlli dei piani ufficiali di profilassi e di eradicazione delle malattie infettive. Si ricorda che il carico massimo di UBA (Unità Bovine Adulte) ad ettaro di superficie foraggiera è pari a due. Inoltre anche coloro che intendono richiedere premi per un numero di animali non superiore alle 15 UBA, devono presentare la domanda di compensazione al reddito con l'indicazione delle superfici foraggiere.

BOVINI MASCHI

A partire da questa campagna si prenderà in considerazione un'unica fascia di età, che comprende animali dagli 8 ai 20 mesi. Come è già noto, gli animali hanno un obbligo di permanenza in stalla di almeno due mesi a partire dalla data di presentazione della domanda di premio.

- *I termini per la presentazione delle domande sono dal 10 marzo al 1° giugno e dal 1° settembre al 15 ottobre.*
- *Gli animali devono essere accompagnati da un Documento Amministrativo, con il quale si garantisce che la concessione del premio avvenga una sola volta nella vita dell'animale.*
- *Per gli animali richiesti a premio, il produttore dovrà annotare la dicitura: "Bovino maschio richiesto a premio con domanda numero..." Tale dicitura è vincolante per l'erogazione del premio.*
- *I Documenti Amministrativi devono accompagnare gli animali in tutte le loro movimentazioni commerciali, fino alla macellazione.*
- *Gli animali ammissibili al premio importati da altri Stati dell'Unione Europea devono essere provvisti di un Documento Amministrativo di Scambio (DAS) rilasciato dallo Stato di provenienza. Tale documento deve essere rilasciato dal produttore esportatore all'importatore interessato.*
- *La compilazione e la conservazione di tale documento è di fondamentale importanza, in quanto eventuali errori possono ricevere sanzioni amministrative dai 2 ai 20 milioni.*

VACCHE NUTRICI

Per quello che riguarda la registrazione dei capi vale tutto quello che è stato già detto in precedenza per i bovini maschi. Ricordiamo che il periodo di permanenza in stalla è di 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di premio.

- *Sono ammissibili al premio gli animali che appartengono a razze ad orientamento 'carne' (o ad un incrocio di tali razze) ed appartenenti ad una mandria destinata all'allevamento di vitelli per la produzione di carne. E' necessario che questi abbiano almeno 20 mesi di età [redacted] che abbiano partorito al momento della presentazione della domanda.*
- *Il periodo di presentazione delle domande di premio è compreso fra il 5 maggio e il 15 ottobre.*
- *La scadenza per le richieste ed i trasferimenti di quota è il 30 giugno.*
- *La quota deve essere utilizzata per almeno il 90 per cento, nel corso dell'anno, pena la riduzione dei diritti.*

[redacted]

A TUTTO CAMPO NEWS

[redacted] TERRANOSTRA. [redacted] IN [redacted].

Arriva la primavera ed è tempo [redacted] agriturismo.
Per gli amanti della buona cucina e della natura è arrivata nelle edicole e nelle librerie la sesta edizione del vademecum regionale di Terranostra, con ben 106 aziende agrituristiche in grado di offrire [redacted] calore dell'accoglienza e la buona cucina della tradizione.
L'agriturismo è un punto [redacted] riferimento che permette [redacted] scoprire [redacted] di conoscere un territorio, un [redacted]biente ed una cultura [redacted] viva. Queste aziende ospitano, spiegano i metodi di coltivazione e dan[redacted] l'opportunità di acquistare direttamente genuinità e qualità.

A.A.T.T.: ELETTI I PRESIDENTI.

Alessandra Colonna per Casale-Cerrina, Matteo Parodi per Alessandria-Novi, Damiano Guerra per Tortona-Castelnuovo Scrivia e Fulvio Viotti per Acqui-Ovada: [redacted] questi i quattro Presidenti, eletti nel corso delle riunioni dei vari consigli, delle Associazioni di Assistenza Tecnica predisposti dalla Coldiretti a presidio del territorio agricolo provinciale.
L'attività delle Associazioni potrà dunque prendere ufficialmente [redacted] via nei prossimi giorni.

[redacted]

Il prossimo 4 maggio Cadir-Lab. a Quargnento, ospiterà un incontro organizzato dalla Coldiretti regionale per discutere sulle modalità di bonifica e di smaltimen[redacted] degli imballaggi dei fitofarmaci, prendendo come spunto l'ipotesi di progetto pilota messo in atto proprio dal Cadir alessandri[redacted] in accordo con la stessa Regione Piemonte.
All'incontro prenderanno parte, oltre [redacted] Presidente Regionale della Coldiretti, Bartolomeo Masino, anche l'Assessore Regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ed alcuni tecnici dell'Assessorato.

[redacted]

Il 24 Maggio a Torino

Teresa Bracco: Beata beata contadina

Teresa Bracco, acquese di vent'anni, uccisa dalla violenza di un soldato tedesco in piena Seconda Guerra Mondiale, il prossimo 24 maggio sarà Beata. Sarà lo stesso pontefice, Giovanni Paolo II, a celebrare con una solenne cerimonia in Piazza Vittorio Emanuele a Torino la beatificazione della giovane contadina, la cui struggente storia ha intessuto tanti legami, materiali e spirituali, con la Coldiretti.
Anzitutto legami familiari, visto che le sorelle di Teresa per lunghi anni hanno militato nelle fila della Coldiretti alessandrina. Ma più ancora un fortissimo legame spirituale, intessuto dei valori e dei principi che ispirano l'azione della Coltivatori Diretti: l'attaccamento alle proprie origini, alla famiglia, alla propria terra. E' soprattutto un senso di purezza e di dignità che non viene mai meno nemmeno nel momento crudele dell'aggressione e dell'assassinio.
"La nostra gente deve conoscere e comprendere fino in fondo la figura di questa giovane - ha detto il Consigliere Ecclesiastico Regionale della Coldiretti Don Mignatta - morta a soli vent'anni, autentica eroina delle nostre terre, che ha coronato una vita cristiana, seria, intensa, [redacted] del tutto 'normale' [redacted] il martirio".
Nelle scorse settimane è uscita anche una pubblicazione sulla vita di Teresa, curata da un altro personaggio di spicco della Coldiretti alessandrina, Monsignor Giovanni Galliano, Consigliere Ecclesiastico della Zona di Acqui Terme: "La Coltivatori Diretti - ha scritto Galliano nel suo lavoro - che si ispira nei suoi ordinamenti [redacted] nel suo spirito ai principi sociali cristiani e che nella sua struttura è a sfondo famigliare, dovrebbe prendere Teresa Bracco come modello e protettrice".
[redacted] l'esortazione di Monsignor Galliano non è caduta nel vuoto. Al punto che la Coldiretti [redacted] Alessandria ha deciso di essere presente in massa alla cerimonia di domenica 24 maggio: "Abbiamo messo a disposizione dei nostri associati due pullman - ha spiegato il Presidente della Coldiretti Bartolomeo Masino - così da permettere loro di partecipare a questo importante avvenimento. Il viaggio sarà infatti completamente gratuito".
La partenza è stata fissata ad Acqui Terme per le ore 7 e 15: la comitiva muoverà da Corso Dante angolo Via Togliatti.
Per qualsiasi ulteriore informazione ci si può rivolgere all'Ufficio Zona della Coldiretti di Acqui Terme, telefono 0144/322546.

Movimento femminile

Alla scoperta della Toscana

Il 5 e 6 maggio le donne del Movimento Femminile della Coldiretti di Alessandria avranno una bella opportunità per visitare i luoghi più affascinanti e suggestivi della Toscana, grazie ad una gita organizzata dai vertici del movimento.
La partenza avverrà di buon mattino, alle ore 3 di martedì 5, in direzione Volterra.
Qui la comitiva visiterà la città, ricca di tradizioni [redacted] di cultura, quindi proseguirà per San Geminiano [redacted] Certaldo, due centri che hanno nella suggestione medievale il loro punto forte. Dopo il pranzo al sacco, il terzo traguardo sarà la città di Siena, la cui bellezza non necessita di molte parole.
A sera la cena e il pernottamento, il tutto presso gli agriturismi affiliati [redacted] Terranostra della zona.
La seconda giornata inizierà con una 'profumata' visita alla Valle del Chianti, che avrà come tappa principale Lucca, altro borgo medioevale di grande fascino. Dopo il pranzo, ancora una volta consumato presso un agriturismo locale, nel pomeriggio la comitiva visiterà Pisa [redacted] le vicine cave di marmo di Massa e di Carrara.
Il rientro è previsto nella serata di mercoledì 6.
"La spesa del viaggio [redacted] offerta dalla Federazione Coldiretti di Alessandria - precisa la delegata provinciale Maria Teresa Coppo - sicché a carico di chi partecipa rimangono solo 150 mila lire, corrispondenti alla cena del primo giorno, al pernottamento e al pran[redacted] del secondo giorno".

Per le prenotazioni si può telefonare alla segretaria del Movimento Femminile, Rosanna Tagliafico, telefono 0131/235891.
Per ragioni organizzative [redacted] gradito comunicare la propria adesione entro e non oltre il 29 aprile.

Pensionati in assemblea

Tutto è pronto per la "Giornata Regionale del Pensionato" che si svolgerà sabato 30 maggio sul Lago di Codana, nei pressi di Montiglio d'Asti. Sarà sicuramente una bella occasione di incontro e di svago, come si può dedurre anche dal programma previsto.
Fra le 9 e 30 e le 10 del mattino, all'albergo "Fungo Rosso", è previsto l'arrivo dei convenuti da ogni parte del Piemonte: questi verranno ricevuti dal Presidente dell'Associazione Regionale Pensionati, Peppino Peppini, e dal Presidente Regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino.
Seguirà l'aperitivo e la visita al lago.
Alle 11 e 30 ci sarà la Santa Messa, celebrata dal Consigliere Ecclesiastico Regionale Don Pietro Mignatta. A seguire un succulento pranzo (costo di lire 50 mila) allietato dalle note dell'orchestra liscio "I Continentals".
Per ovvie ragioni di carattere organizzativo è opportuno comunicare la propria adesione agli uffici della Coldiretti entro il 10 maggio.

Presso la Coldiretti inoltre si possono richiedere chiarimenti e ulteriori spiegazioni circa lo svolgimento della giornata.

CONVEGNO IN FIERA

IL [redacted]

L'Agenda 2000, ossia il pacchetto di proposte di riforma della Politica Agricola Comune che dovrebbe fissarne l'orientamento degli interventi comunitari nei prossimi anni, sta facendo discutere molto fra gli operatori agricoli, e [redacted] sempre con toni sereni e fiduciosi. La Coldiretti, sin dal giorno in cui sono stati notificati i disegni di riforma, ha espresso serie perplessità [redacted] contenuti della stessa, che, se davvero diventasse realtà, non darebbe un gran contributo a raggiungere quel fondamentale traguardo che è la salvaguardia dell'agricoltura sul territorio oltre il 2000.
Di queste [redacted] di altre tematiche inerenti il pacchetto di riforme proposto dal Commissario Europeo per l'Agricoltura Fischler, si parlerà nel convegno *"L'Agenda 2000 nel futuro della nostra agricoltura"*, organizzato dal Comune di Alessandria nell'ambito della Fiera di San Giorgio.
All'incontro, previsto per venerdì 24 aprile alle ore 20 [redacted] 30 nel palatenda della fiera, prenderanno parte gli esponenti regionali delle tre organizzazioni professionali agricole, i quali esporranno i loro punti di vista. Per la Coldiretti la parola sarà presa da Bartolomeo Masino. Prima però il Professor Casati, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano, illustrerà nel dettaglio i contenuti della riforma, cercando di capire [redacted] modificherà la struttura delle produzioni e più in generale dell'agricoltura del 2000.
Ricordiamo [redacted] coloro che hanno ricevuto, [redacted] riceveranno, l'invito di partecipazione al convegno, che questo va conservato e presentato all'ingresso della Fiera, poiché consente l'accesso gratuito.

LA STAMPA
"TN"
PROMO s.r.l.
Piazza Marconi 23
Alessandria
Tel. 43201-263360

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
CENTRI TAVOLA

Sosta alla «Michel», poi funerali a Frugarolo

L'addio della diocesi al cardinale Bovone

FRUGAROLO. Dopo il funerale solenne presieduto dal Papa celebrato in San Pietro, ieri è stata la diocesi di Alessandria a dare l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, prefetto della Congregazione per le dei Santi, morto a 75 anni per una grave malattia.

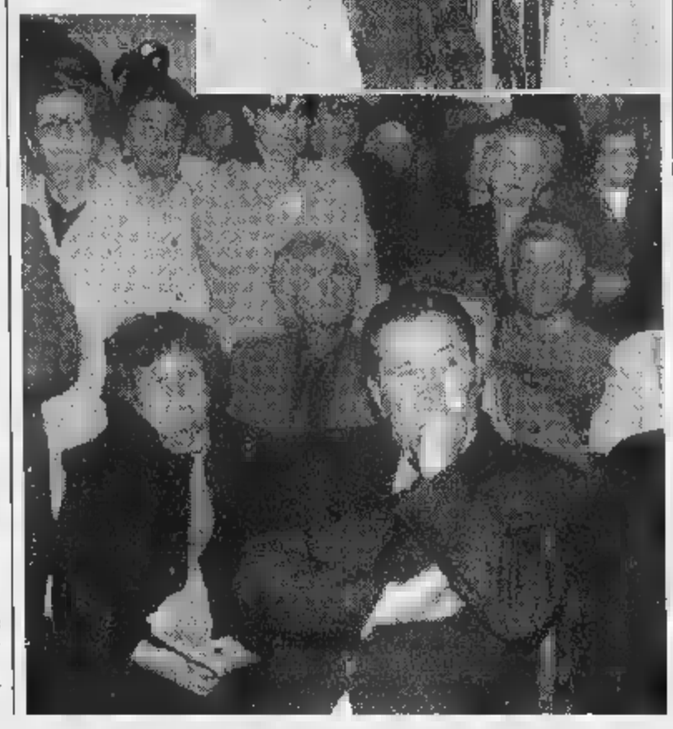
Nel giugno '84, appena consacrato arcivescovo, Bovone durante un'omelia Frugarolo detto quello che Maria Luisa Gatti, presidente dell'Azione cattolica diocesana, ieri in chie a Frugarolo ha definito una sorta di spirituale». «Preghiamo Dio - disse tra l'altro -, che alla fine della vita ci conceda la gioia di piccola processione accompagnata da un prete». E con una «piccola processione» ieri a mezzogiorno ad Alessandria il cardinal Bovone è stato pagnato dalla cappella della casa madre della «Michel» al vicino Duomo. Il feretro, giunto da Roma mezz'ora prima, era preceduto da due sacerdoti, da ospiti d «Michel» da suore della stessa congregazione. Una benedizione alla salma, sul sagrato, poi il viaggio è proseguito per Frugarolo, paese natale cardinale. In chiesa, la bara stata deposta direttamente sul pavimento. Sopra, la berre cardinalizia e una stola viola.

Fino alle 16, quando è iniziato il funerale, c'è stato un mesto omaggio spoglie dell'alto prelato. La cerimonia funebre è stata presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo Torino. Accanto a lui cardinale Giovanni Canestri il ve Fernando Charrier. C'era inoltre i vescovi Bertone, Maritano, Canessa, Pescarolo Poletto, domenicano Daniel Ols, relatore della Congregazione per le dei Santi, il vicario Canestri, poi numerosi sacerdoti. Gremita la chiesa, con la presenza di gonfaloni, autorità e soprattutto tantissima gente comune.

La figura del cardinale Bovone è stata ricordata nell'omelia dal cardinale Canestri, che era n compagno di studi in Seminario: «Il u animo gentile, aveva un'ottima cultura classica, buon gusto, coltivava le amicizie. Ha passato vita a Roma, ma con nostalgia di Frugarolo». Proprio Canestri gli è stato accanto nelle ultime ore di vita. E per la prima volta ha riferito l'ultimo messaggio lasciatogli dal cardinale: «Fare sempre la volontà di Dio rimanere fedeli alla Chiesa».

M Facciolo

Il feretro del cardinale Bovone ha sostato nella cappella della «Michel», mentre i funerali sono stati celebrati nella chiesa gremita di Frugarolo, presieduti dal cardinale Giovanni Saldarini



Un albanese entra nell'inchiesta sull'omicidio a Litta Parodi

Delitto Sartori, un arresto

Sequestrata un'auto e dei vestiti

ALESSANDRIA. L'albanese arrestato Lido Adriano (Ravenna) venerdì scorso sarebbe coinvolto nell'inchiesta per l'omicidio di Adriano Sartori, il giovane di 24 anni, originario di Casale e poi abitante ad Alessandria, trovato agonizzante l'11 aprile vicino al cimitero di Litta Parodi.

Al muratore albanese Bujar Mehemeti, 31 anni, giunti gli inquirenti alessandrini che indagano sulla misteriosa morte del ragazzo (avvenuta all'ospedale di Alessandria, dopo alcuni giorni di coma) che parrebbe da attribuire ad una esecuzione: Adriano Sartori è stato giustiziato con due colpi di pistola alla testa.

Gli investigatori erano sulle tracce di Lancia Prisma targata Macerata. Quella intestata a Mehemeti. Nella sua abitazione di Lido Adriano sono stati sequestrati diciannove chili di marijuana in pani intrisi di olio di hashish.

Il muratore albanese è finito in carcere per la droga, ma è stata anche sequestrata la Lancia Prisma e alcuni indumenti.

Se i magistrati alessandrini dovessero disporre delle analisi per l'eventuale presenza di particelle combuste di p di innesco delle cartucce per rivoltella, nei confronti dell'albanese scatterebbe immediatamente un'informazione di garanzia in quanto indagato nell'inchiesta per l'omicidio di Sartori.

Il decreto di perquisizione, eseguito dagli uomini della squadra mobile di Ravenna a Lido Adriano, firmato pubblico ministero Alessandria Marcello Maresca, che coordina le indagini per il delitto di Litta Parodi.

Non è neppure escluso che Sartori sia stato ucciso in luogo diverso da quello in cui è stato, poi, abbandonato agonizzante. Addirittura, dopo il ferimento, potrebbe essere stato trasportato sulla Lancia Prisma sequestrata nel Ravennate per essere scaricato nella stradina presso il cimitero.

Intanto, il albanese, comparso davanti al gip di Ravenna per la convalida dell'arresto relativo alla detenzione di marijuana, tace: ha preferito avvalersi della facoltà di rispondere.

Nei giorni scorsi, dopo l'arresto di Mehemeti, era erroneamente trapelato il possibile collegamento il duplice omicidio di Capodanno, a gennaio del '97, nell'ambiente degli immigrati albanesi. [r. al.]

Perquisizione Ravenna ordinata dal pm Maresca che indaga per scoprire l'omicida di Adriano Sartori

L'albanese Bujar Mehemeti mentre dalla questura Ravenna. E' coinvolto nell'inchiesta per l'omicidio del giovane Adriano Sartori (a fianco) trovato agonia l'11 aprile scorso vici al cimitero di Litta Parodi

PROCESSO SASSI KILLER

«Bertocco picchiato perché confessasse»

«Picchiato per costringermi a confessare». Così ha detto Paolo Bertocco (foto) alla sorella che era andata a trovarlo in carcere. La donna ha testimoniato ieri in Corte d'Assise ad Alessandria, al processo alla «banda dei sassi killer». Il marito subito dopo ha parlato più genericamente di «spintoni maltrattamenti». Ma non ci fu denuncia e Bertocco in seguito ritrattò. E' stato anche il giorno del fratello di Loredana Vezzaro, che la «dark lady» non ha avuto mezze misure: «E' una grande bugiarda». Tuttavia ritiene che l'ultima versione fornita dalla ragazza (non c'era sul cavalcavia, le raccontò tutto il fidanzato Sandro Furlan) sia quella vera. A PAGINA 35

PRIMO

Novi Ligure

Altri particolari del viado sul killer

Il transessuale ha raccontato che alla richiesta da parte del cliente di rapporti «non protetti», avrebbe risposto avere l'Aids per scoraggiarlo. Ma l'altro imperturbabile: «Non importa». Di qui l'ipotesi che anche il killer sia malato. Le indagini puntano anche in questa direzione. PAG. 7

Alessandria

Un Ponte Cittadella «all'americana»

Il sindaco è tornato da New York dove ha incontrato tre dei maggiori architetti del momento (un quarto l'ha contattato al telefono) per offrire a uno di loro la progettazione del nuovo ponte. PAG. 34

Casale

Scambio di battute tra Zerella il pds

Il commissario straordinario dell'Asl Casale-Valenza è accusato consiglieri regionali del pds avere cattivi rapporti con i sindaci e le organizzazioni sociali. Ma lui replica: «Mi chiedono soldi che non posso dare». PAG. 37

«Decapitato» dopo un anno il pool per il rilancio dei prodotti novesi

La Elah lascia il polo dolciario

Forse Repetto è rimasto deluso dalle altre ditte

NOVI. Il polo dolciario» perde uno dei capisaldi. La Novi-Elah-Dufour ha infatti deciso di abbandonare il «pool» di nove aziende costituito un anno e mezzo fa per propagandare in ambito italiano internazionale i prodotti locali. Il fautore dell'iniziativa era stato proprio il cavalier Flavio Repetto, titolare della Novi, che auspicava creazione di un unico chio per le esportazioni. Forse, l'imprenditore genovese non ha ritenuto soddisfacenti i risultati fin qui conseguiti ha iderato già conclusa l'esperienza. Allo stabilimento di strada Serravalle, Repetto, fornisce una motivazione ufficiale sul «ritiro» della Novi-Elah-Dufour. «La decisione è stata assunta in prima per dal titolare - sostengono alla Novi». In città, la notizia ha però suscitato va eco.

Si ipotizza che Repetto, manager dinamico e innovativo (non a caso, la Novi ha raggiunto nel '98 la leadership in Europa per la produzione e la vendita de classiche tavolette di cioccolato), sia rimasto deluso per la lentezza con cui le altre aziende del «polo» si sarebbero adeguate ai ritmi imposti dalla ditta capofila. La Novi auspicava la specializzazione di ogni industria, che avrebbe dovuto puntare un preciso prodotto, per lanciarlo sul mercato italiano e straniero con il marchio del gruppo novese. E ancora: era attesa la partecipazione «polo» importanti fiere dolciarie a livello mondiale, che avrebbe portato benefici a tutte le ditte e, forse, un incremento nelle lavorazioni e nel numero di occupati. Invece, fin le ditte i hanno organizzato solo un paio convegni e hanno aderito nel '96 e nel '97 alla mostra «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune. Troppo poco per Repetto, che ha rinunciato a proseguire nell'avventura. Con l'uscita di della Novi-Elah-Dufour, potrebbe aprirsi un periodo d'incertez per il polo dolciario, che rischia di avere minore credibilità. [m. d.]

Flavio Repetto della Elah

FATTI NON PAROLE!
UNA DIMOSTRAZIONE DI AUTENTICA POTENZA IN CAMPO
NEW AGRI S.R.L.
CONCESSIONARIA
NEW HOLLAND
SPINETTA MARENGO (AL)
Romera, 21/A
Tel. 0131/216559 r.a.
0131/216560

Contattati grandi architetti, uno forse già l'8 maggio in città con uno schizzo

Sarà un ponte «all'americana»

La Calvo torna da New York con quattro ipotesi

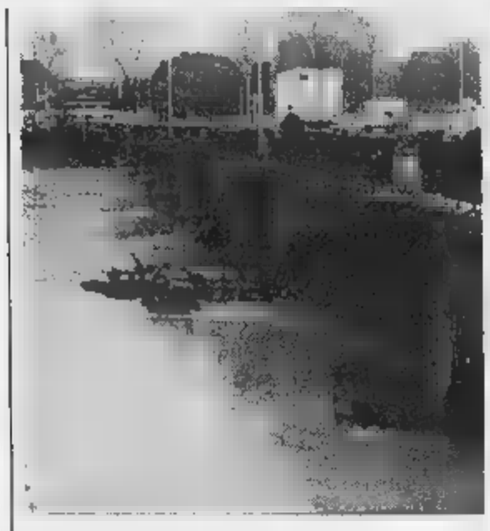
ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo è tornato [illegible] buoni risultati dal blitz a New York dove ha incontrato tre dei massimi architetti del momento per offrire ad uno di loro la progettazione del nuovo ponte Cittadella. L'8 maggio sarà già possibile vedere un primo schizzo di come uno dei progettisti immagina l'opera e la sistemazione dell'intera area.

Accompagnato dall'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello e dal dirigente dell'ufficio tecnico ingegner Marco Neri, il sindaco ha incontrato gli architetti [illegible] Norman Foster, progettista del ponte Millennium sul Tamigi, Richard Meyer che ha vinto il concorso del Vaticano per la costruenda basilica romana del Giubileo e al quale si deve il Museo di Atlanta, Frank Gehry, autore del prestigioso progetto del Museo di Bilbao.

«Tre grandi architetti - dice l'ingegner Neri -, chiunque venga scelto non offrirà certo una [illegible] banale». «E - aggiunge Francesca Calvo - tutti hanno dimostrato di accettare quei compensi non certo eccezionali che può offrire una amministrazione [illegible] pubblica. Inoltre hanno dato le [illegible] garanzie sul rispetto dei tempi, [illegible] avere il progetto approvato dalla Conferenza dei servizi [illegible] 31 dicembre per poter utilizzare nell'appalto le procedure speciali, senza troppi vincoli burocratici, concesse per l'emergenza post alluvione».

L'incontro con un quarto architetto, Zaha Adid, è avvenuto per impegni della signora solo telefonicamente, anche lei ha dimostrato disponibilità. A Foster, Meyer e Gehry [illegible] state presentate planimetrie e fotografie di zona Cittadella. Uno è in pole position - il nome è anche [illegible] riservato, potrebbe [illegible] Foster - e maggio sarà ad Alessandria, con un primo schizzo.

Franco Marchiaro



Il ponte della Cittadella. Per rifarlo [illegible] coi soldi del post alluvione il sindaco è andato a New York e [illegible] consultato quattro architetti che hanno dato la loro disponibilità

Pacifisti all'attacco

«Troppi i metri occupati per la fiera di S. Giorgio»

ALESSANDRIA. La Fiera [illegible] San Giorgio prosegue, anche quest'anno su un'area dell'ex piazza d'armi, ma l'Associazione per la pace, che si batte per la realizzazione del Parco Gandhi, non [illegible] arrende [illegible] denuncia quei comportamenti che ritiene portino alla distruzione del verde pubblico.

«Il Magispo - dicono all'associazione - ha assunto l'impegno di liberare dai cumuli dei detriti post alluvione l'area verso il cimitero. Diverso, invece, il comportamento del Comune: afferma che un'area verde può anche [illegible] utilizzta a [illegible]po fieristico e che l'occupazione è limitata a tremila metri quadrati, ma [illegible] proprio così».

L'associazione lamenta che sono 23 mila i metri quadrati occupati per la fiera, il Luna park, le piste ciclabili, il deposito cassonetti Amiu ed aggiunge che i lavori per la fiera hanno deturpato tre ettari di terreno. «Il Comune provveda a porvi rimedio», concludono. E chiedono anche al ministero delle Finanze «di accertare, per porre fine all'illegalità, per quanti metri quadrati l'amministrazione comunale abbia pagato l'occupazione del suolo non di sua proprietà».

Intanto prosegue l'assalto di visitatori alla San Giorgio ed alle 18, al Palatenda, si tiene il convegno «Sei emergenze popolari, collaboriamo per risolverle», a cura della presidenza del Consiglio comunale in collaborazione con le Circoscrizioni e «Regala un sorriso». Alle 15, in zona zootecnia, «Battesimo della sella» per gli studenti. [f. m.]

Europista

Cattivi odori dalla fonderia?

ALESSANDRIA. Il problema delle cattive esalazioni provenienti da una fonderia della zo[illegible] è stato al centro della attenzione del Consiglio di circoscrizione dell'Europista riunito sotto la presidenza di Piero Ferrero. Sotto accusa la fonderia Bolognini spa di via De Negri.

«Spesso - dicono i consiglieri, che hanno raccolto le proteste degli abitanti della zona - da quell'impianto industriale provengono odori sgradevoli, il più delle volte durante le ore notturne, qualche volta però anche di giorno. Tutte le segnalazioni, per il momento, sono risultate senza esito alcuno».

Del problema, ma sembra [illegible] risultati, si è interessata anche la sezione alessandrina del Wwf. «Abbiamo deciso - dice il presidente Ferrero - di chiedere l'intervento dell'ufficio Ecologia del Comune, al quale segnaleremo quando si avvertono gli odori, affinchè possano intervenire per accertarne le [illegible]. [f. m.]

Non sono ancora fissati i funerali della vittima, figlia del cantante lirico Demanuelli

«Quell'auto mi è piombata addosso»

Il racconto dell'incidente in cui è morta l'insegnante

[illegible] Non si celebreranno prima [illegible] giovedì, in attesa del nulla osta della procura, i funerali della professoressa Maria Vittoria Demanuelli, 56 anni, morta lunedì sera in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale.

Dopo molti anni di insegnamento alla media «Gandolfi», la professoressa, dal carattere molto riservato, era andata in pensione e persi i genitori - il padre era il noto cantante lirico Gian Felice Demanuelli - viveva nella villa di via Acqui 122, a Camalupo, accudendo una anziana zia.

Lunedì, verso le 19, assieme al custode della villa, Benito Poggio, 56 anni, che era alla guida di un «Maggiolino» Volkswagen, stava recandosi fuori città per una commissione. L'auto, attraversato il ponte Cittadella, aveva imboccato via Giordano Bru[illegible] Il traffico [illegible] intenso, sulla statale era stato dirottato tutto quello proveniente dalla autostrada A21 essendo stato chiuso il tratto Castelceriolo-San Michele per un grave incidente.

Maria Vittoria Demanuelli 56 [illegible] in [illegible] vecchia foto Aveva insegnato a lungo alla media Gandolfi e adesso era in pensione. A fianco una scena dello scontro mortale dell'altra sera in via Giordano Bruno

«Procedevamo [illegible] colonna, a velocità moderata - racconta Benito Poggio, ricoverato per fratture al braccio sinistro e ferite non gravi - quando, improvvisamente, dall'opposta direzione mi sono visto piombare addosso una Clio, che aveva invaso la nostra [illegible] di marcia, non capisco perché, forse un malore del guidatore».

Alla guida dell'auto [illegible] Carlo Gallinotti, 63 anni, abitante in città in via Palermo 43, [illegible] ricoverato in gravissime condizioni al «Santi Antonio e Biagio», in rianimazione.

L'urto è stato violento e frontale, le parti anteriori delle due auto sono andate semidistrutte. Maria Vittoria Demanuelli, che pure si trovava sul sedile destro, è [illegible] scaraventata contro il cruscotto del «Maggiolino» riportando gravi fratture e lesioni interne.

Accertamenti vengono svolti dai vigili urbani, una loro pattuglia era subito intervenuta sul luogo dell'incidente.

La Polstrada, invece, sta completando gli accertamenti sul tragico incidente tra i caselli Est e Ovest della A21 in cui è [illegible] un autista [illegible] Salsomaggiore. E' stata sentita la guidatrice austriaca dell'altro camion che era coinvolta nell'incidente: la gio[illegible] donna, [illegible] dai volontari [illegible] a Croce Verde, era stata estratta incolume dai rottami della cabina. [f. m.]

Il trovalavoro

Un restauratore per libri e stampe

Ecco le offerte [illegible] lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Alessandria (tel. 252218 /264118). La sede della Sezione [illegible] ancora provvisoriamente trasferita alla Direzione del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano. Chiamata mercoledì [illegible] alle 12 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **istruttore amministrativo**, 6ª q.f., per 4 mesi al Comune [illegible] Alessandria (servizio elettorale); 1 **usciere**, 3ª q.f., per [illegible] mesi alla Regione, Sezione [illegible] controllo territoriale; 1 **applicato**, 4ª q.f., per 4 mesi alla Provincia, settore protocollo e archivio; 6 **operatori socio assistenziali** (3 effettivi e [illegible] riserve), turni anche notturni, per [illegible] mesi alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida; 1 **addetto area tecnico manutentiva**, 4ª q.f. (lavoro tecnico manuale, conduttore macchine operatrici complesse, conduttore scuolabus, [illegible] notificatore), patente [illegible] guida tipo [illegible] [illegible] Cap, a tempo indeterminato al Comu[illegible] [illegible] Fubine.

Casale (via Treviglì 12, tel. 452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **ausiliario socio sanitario**, 3ª q.f., per 6 mesi all'Asl 21 di Casale-Valenza, lavoro all'ospedale «Santo Spirito» di Casale.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: personale per **impresa di pulizia** iscritto da almeno [illegible] anni al Collocamento [illegible] [illegible] patente; [illegible] **collaboratrice domestica** per assistenza 24 ore su 24 ad anziana non autosufficiente; addetti **distribuzione materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, anche [illegible] esperienza, massimo 31 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni [illegible] le 13 di venerdì), per: [illegible] **operatori tecnici** [illegible] **centralino**, 4ª q.f., a tempo determinato, all'Asl 20 di Alessandria-Tortona, lavoro all'ospedale di Tortona. Privati: 1 **verniciatore** e 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo di Tortona (0131/863982); 1 **responsabile** [illegible] **addetti vendite** per il nuovo market autostradale di Castel[illegible] Scrivia, età fino a 32 anni, anche [illegible] esperienze specifica, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; 1 **operaio**, età 20-30 anni, militeassolto, patente auto, per la Nobel sport Martignoni [illegible] Rivalta, località Baronina, tel. 817206; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **tornitore** e 2 **apprendisti tornitori** per la Romanini; [illegible] **falegname** e 1 **operaio comune** per la Sterlegno di Carbonara (0131/892234); 1 **apprendista**, preferibilmente [illegible] [illegible] maschile, 16-24 anni, per impresa di pulizie Volturno [illegible] Marro Emilio, via Pernigotti 25, Tortona, telefono 0335/6464942; 1 **apprendista** con spiccate doti artistiche e propensione ai lavori manuali per laboratorio artigiano di restauro libri, stampe e documenti: inviare curriculum a Ciat-Cna, via Guala 69, Tortona, 0131/866.919.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì [illegible] alle 11,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 28) per: 6 **ausiliari** specializzati addetti [illegible] servizi sanitari, 3ª q.f., [illegible] tempo indeterminato all'Asl [illegible] di Casale-Valenza. La segnalazione di nominativi è tesa alla formazione di una graduatoria regionale integrata. Privati: 5 **orafi qualificati** e [illegible] **apprendisti orafi** di cui 1 anche primo impiego, 10 **incassatori** qual. [illegible] **apprendisti**; 4 **pulitrici** di cui 2 qualificate e 2 apprendiste; 4 **tecnici** per installazione [illegible] assistenza impianti [illegible] sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza o **impiantisti elettrici**; 1 elettricista militeassolto, patente B, meglio [illegible] con auto; [illegible] **impiegati** di almeno 22 anni, [illegible] diploma, per agenzia di assicurazioni; 1 **fabbro qualificato** [illegible] apprendista per lavorazione serramenti in alluminio, richiesti sgravi contributivi; [illegible] **impiegato amministrativo** con esperienza settore orafo; 1 **manovale edile**; [illegible] **apprendisti muratori** [illegible] giovani per contratto formazione lavoro, età 16-30 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: 1 **cuoca** o [illegible] **aiuto cuoca** stagionale per albergo di Acqui.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **assicurazione** seleziona personale a tempo pieno o part time, con auto, disponibile subito; [illegible] **apprendista lamierista** per ditta di Ovada; 1 **saldatore elettrico e autogeno** e 1 [illegible] **tante idraulico** per ditta [illegible] Tagliolo, per cantiere di lavoro a Bruxelles; **personale** con contratto [illegible] formazione lavoro (fino a 32 anni) per supermarket a Ovada; **personale per settore alberghiero** nella zona di Ravenna (moduli disponibili nella Circoscrizione).

Vigili [illegible] **fuoco**. E' stato bandito [illegible] [illegible] in ambito nazionale per la copertura di 184 posti, 5° q.f., [illegible] qualifiche (da autista a idraulico, [illegible] elettricista), il modulo [illegible] la presentazione delle domande si ritira nei Comandi dei vigili del fuoco. La scadenza per la presentazione [illegible] il 26 aprile. Il bando relativo al concorso può es[illegible] consultato nelle Sezioni circoscrizionali.

Comune di Alessandria. Il Comune ha indetto concorsi pubblici per: 1 **aiuto bibliotecario**, [illegible] q.f., 1 **istruttore servizi economali**, 5ª q.f., 1 [illegible] **nutentore autista**, 5ª q.f., 1 **tipografo compositore**, 5ª q.f., 1 **lucidatore collaboratore**, 5ª q.f., 1 **magazziniere collaboratore**, 5ª q.f. E' stata inoltre indetta una selezione per l'assunzione per 1 anno (prorogabile a 2), di 2 **istruttori amministrativi**, 6ª q.f., per il servizio Informagiovani. Per avere informazioni [illegible] per copie [illegible] bando ci [illegible] può rivolgere al Settore affari generali, servizio del personale, telefoni: 0131/202402 oppure 202257. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Osservazioni sull'agricoltura

L'ultima legge [illegible] programmazione pluriennale in agricoltura risale al 1986; da allora si sono susseguiti sporadici interventi, non coordinati tra loro, lasciando [illegible] settore agricolo senza una linea [illegible] indirizzo nazionale precisa. In questi dodici anni l'agricoltura è cambiata, è intervenuta una riforma della politica agricola comunitaria: l'asse legislativo si è sempre più spostato verso la Comunità e le Regioni, [illegible] un reale e tempestivo coordinamento a livello centrale. Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legislativo [illegible] programmazione in agricoltura, in conformità alla delega accordata al governo dalla legge finanziaria 1998.

«Il decreto, pur rappresentando dopo dodici [illegible] un primo segnale di attenzione verso il mondo agricolo, non risponde nei fatti alle aspettative dei nostri imprenditori. Vien da chiedersi in che modo il governo intenda dare significato ai titoli presenti nel decreto: contenimento dei fattori produttivi, accrescimento delle capacità di concorrenza, rafforzamento strumentale delle imprese ed integrazione economica della filiera, accelerazione delle procedure dei fondi strutturali e definizione dei servizi di interesse pubblico». Il decreto, che passerà all'esame del Parlamento - puramente consultivo - entro la fine di aprile, non ha alcuna copertura finanziaria.

«Il testo lascia aperti molti dubbi e, con ogni probabilità, non introdurrà alcun elemento di rilievo a favore dell'operatività delle aziende agricole. In questi giorni si susseguono [illegible] incontri tra i funzionari della nostra Confederazione e gli uffici dei ministeri competenti affinché vengano apportati i correttivi necessari a fornire risposte alle esigenze del settore». L'armonizzazione dei costi di produzione il, rilancio dell'imprenditoria giovanile, la promozione [illegible] interventi strutturali e duraturi, quali l'attivazione di un sistema flessibile del mercato del lavoro, richiedono impegno per essere risolti.

Bartolomeo Bianchi
Presidente Unione Agricoltori Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Carrina:** 843.423; [illegible] 791.618/7; [illegible] 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalna: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce [illegible] 823.535.
Carrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
[illegible] Rossa 642.2[illegible]
Mariseng o: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde [illegible]
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce [illegible] 87.300.
[illegible] Croce Verde [illegible]
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640). [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [illegible] serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione [illegible]edica urgente, con [illegible] di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556).
[illegible] Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
[illegible] Ospedale, v.le [illegible] (29.94).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Comunale 1, c. Don [illegible] 51/a (862.630).
[illegible] Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

[illegible] **SOCCORSO**

Alessandria: 206.537 e, Intanlle, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] **SPOSERANNO.** Domenico Bechi, militare, con Simona Zangirolami, guardarobiere; Sergio Morello, operaio [illegible] Livia Basai, artigiana; Maurizio Del Nastro, operaio [illegible] Rosa Pilone, casalinga; Letterio Guamera, operaio con Violetta Zebrowska, casalinga; Angelo Occhioni, lappezziere, [illegible] Mirat Alawerki, casalinga; Cesare Guzzon, impiegato, con Caterina Bisignano, operaia. [r. c.]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' in fase di completamento la pratica per il riconoscimento a linea urbana della tratta Valenza-frazioni. L'Azienda municipale valenzana spera di ottenere una contribuzione maggiorata. [r. c.]

[illegible] **Il parcheggio del Lavello, a Tortona** capace [illegible] ospitare un centinaio di auto a ridosso [illegible] municipio e della via Emilia Nord, è [illegible] completato ed aperto al pubblico. Ora è in funzione anche la pubblica illuminazione e il parcheggio può essere uti[illegible] [illegible] disagi anche nelle ore notturne. [m. t. m.]

[illegible] E' stato approvato il progetto di contratto d'affitto per l'alpeggio nei terreni della frazione Cosola [illegible] Cabella. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere [illegible] Comunità montana valli Borbera e Spinti con sede [illegible] Carrtalupo Ligure. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Religioni e culture

Conferenza a Valenza

Nell'ambito del ciclo «religioni e culture di fronte alla sfida della civiltà planetaria», si tie[illegible] stasera alla 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza [illegible] conferenwa sul tema «Etiche e culture a confronto nella nuova realtà del villaggio gbobale». Relatore Severino Saccardi, direttore della rivista «Testimonianze» di Firenze. [r. c.]

[illegible]monteuione

Dibattito a Novi

«L'importanza [illegible] qualità alimentare per la salute», è il titolo di un convegno che si tiene [illegible] al teatro- Marenco di Novi. Relaziona Sergio Maria Francardo. [m. d.]

Convegno storico

Si parla di costituzione

Secondo giorno a Casale del convegno «Cinquant'anni di Costituzione. Dalla democra[illegible] alla democrazia», promosso da assessorato alla Pubblica istruzione, Proveditorato e Istituto per la storia della Resi[illegible] e della società contemporanea in provincia di Alessandria. In mattinata alla Baronino interventi di Giuseppe Rinaldi, Gianni Abbate e dell'onorevole Renzo Penna. Dalle 14,30 laboratorio di studio alla Leardi, alle 17 «L'istruttoria» di Peter Weiss in Sinagoga. [r. sa.]

[illegible]

Corsi di [illegible]sica e diritto

Proseguono i corsi all'Università della Terza Età al Centro Buzzi [illegible] Casale. Oggi alle 16,30 musica classica con Maria Signorini, alle 17,30 per la lezione [illegible] Diritto ed Economia, Vin[illegible] Serianni parla di «Le modifiche della Costituzione italiana». [r. sa.]

Mostra multietnica

Esposizione a Casale

Ultimo giorno oggi per visitare a Casale in Biblioteca civica, sezione ragazzi la mostra di libri multietnici dedicata soprattutto ai ragazzi delle scuole dell'obbligo. La mostra [illegible] aperta al mattino dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18. [r. sa.]

SASSI KILLER

L'UDIENZA DI IERI AL PROCESSO IN CORTE D'ASSISE

Si riprenderà l'8 giugno, in attesa di una sentenza dalla Corte Costituzionale

«Mia sorella? Che bugiarda»

Il fratello della Vezzaro: ma ora dice la verità

I parenti di Bertocco accusano: «Ci disse di essere stato picchiato per obbligarlo a confessare». Ma non fu sporta alcuna denuncia. E successivamente lui ritrattò

Roberto Siringo e Loredana Vezzaro imputati chiave: sulle loro dichiarazioni fa leva la accusa. Sopra Paolo Bertocco, ieri al centro dell'udienza

ALESSANDRIA. Le tante verità di Loredana Vezzaro: le raccontate suo fratello Davide Gobru ai giudici della Corte d'Assise che processano la banda dei sassi. sorella ha sempre raccontato bugie, le piace essere al centro dell'attenzione probabilmente era in uno psicologico particolare. Gli inquirenti se l'erano fatta amica, da un lato la lusingavano dicendole che solo grazie a lei era possibile risalire ai responsabili di quel mortale lancio di sassi, dall'altro la minacciavano, avevano anche ventilato la possibilità di mettere in galera nostra madre».

Ma che cosa aveva detto Loredana durante le varie fasi dell'inchiesta? Dapprima confessò a Cuva che la sera del 27 dicembre '96 si trovava sul cavalcavia della Cavallosa dove era arrivata con il fidanzato Sandro Furlan, che c'erano gli altri fratelli il cugino Paolo Bertocco, lei non lanciato sassi ma gli altri sì, tranne il suo ragazzo. Che c'erano anche Gianni Mastarone e Francesco Lauria (scarcerati ad agosto del '97 e poi prosciolti).

Poi ribaltò tutto all'incidente probatorio: disse che sul cavalcavia non era andata aveva riferito circostanze narratele da Sandro un'ora dopo il lancio. Che confessato perchè la era stato detto che gli altri a loro volta lo avevano fatto. Che aveva colpe inesistenti «per ottenere benefici».

«A settembre - spiega ora Gobru - dopo l'avevo schiaffeggiata mi disse che in realtà sul cavalcavia non c'era ma lo aveva detto perchè convinta non essere creduta e di perdere i benefici promessi anche perchè le era stato assicurato che la sua era una posizione del tutto marginale». E ha aggiunto: «Gli inquirenti l'avevano messa un piedestallo da cui lei non voleva scendere».

Si avvalsi della facoltà di non rispondere la madre Giulia Gobru, Mario Bertocco, padre di Paolo, e moglie Anna Maria Furlan. Per questa ultima la parte civile ha ottenuto inserire agli atti dichiarazioni rese al procuratore Aldo Cuva. Disse la donna: «Mio figlio Paolo mi riferì che Gabriele Furlan aveva pensato di inventare una storia incolpando dei ragazzi di Pontecurone per depistare la polizia e aiutare i cugini sollevandoli da ogni responsabilità. Ho la sensazione che i miei nipoti in carcere (i fratelli Sandro, Paolo, Gabriele, Franco Furlan; ndr) possano colpevoli. Mio figlio mi aveva detto che Gabriele aveva udito da dietro la porta della stanza dove dormono i suoi tre fratelli che gli sassi, parlando della faccenda dei sassi, dicevano di stati loro a gettarli e che erano preoccupati di essere scoperti».

Un depistaggio, incolpando pontecuronesi? Un'eventualità che ha riferito ieri anche Loredana Rigo, sorella Paolo Bertocco. «Consigliai a Gabriele di andar. alla polizia, ma lui mi disse che aveva paura».

Ha detto parecchie altre la teste, una particolarmente grave, ma priva riscontri: «Quando andai in carcere a trovarlo, mio fratello mi disse di confessato perchè colpito calci e pugni». Il marito Ivano Rigo farà poco dopo riferimento a generici «maltrattamenti e spintoni». Ma questo episodio non fu denunciato da e poi Bertocco ritrattò la confes Secondo entrambi trattamento loro riservato dal procuratore Cuva fu molto duro: «Ci mandò prelevare notte, ci tenne in caserma fino all'alba insieme a nostra figlia allora di anni che oggi ha paura delle divise, voleva a tutti costi i nomi, che noi non conoscevamo, di chi aveva lanciato i sassi, ci definì bugiardi, ci prospettò dai due ai 4 anni di carcere in conseguenza al nostro silenzio».

«Ma Paolo non vi ha mai parlato di quel tragico lancio?» ha chiesto il pm. «Sì, ma solo perchè era un fatto che tutti si commentava e che comunque, suo dire, non lo riguardava affatto». Anche Roberto Bertocco, fratello di Paolo, sentì parlare dei «ragazzi Pontecurone che potevano aver lanciato quei sassi». «Dopo che Paolo fu convocato in caserma chiesi ai miei genitori che cosa avesse fatto quella sera: mi risposero che era rimasto in fino alle 22» ha detto.

Il processo riprenderà l'8 giugno: si attende la decisione della Corte Costituzionale chiamata a pronunciarsi sulla legittimità dell'articolo 513 in base al quale le dichiarazioni dei coimputati non hanno valore di prove non confermate in aula.

Emma Camagna

BREVE

Tortona

Dopo il fallimento sono condannati in

Il pretore di Tortona ha condannato Orlando Fumia, 44 anni, Tortona, via Campanella, Luca Carrà, 37 anni, di Alessandria, via De Gasperi 36, milioni 250 mila lire di multa, e Giovanni Poggio, 61 anni, Cassine, mesi di reclusione. Soci della lavanderia «Elena Trisa» di via Fracchia, fallita nel '92, erano accusati di tenuto i libri contabili per gli anni '91 e '92. [m. t. m.]

Alessandria

Cassonetto incendiato in via Zanardelli

Episodio di teppismo l'altra notte in via Zanardelli ad Alessandria: qualcuno ha incendiato un cassonetto. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

Caldirola

guai per uno strada sul monte Gropà

Il pretore ha condannato Piero Zanardi, 37 anni, di Caldirola, 14 milioni 100 mila lire di ammenda. Doveva rispondere di aver realizzato una strada di 141 metri in una zona sottoposta vincolo paesaggistico, sul monte Gropà, abbattendo degli alberi. [r. al.]

Casale

Assolto dall'accusa furto d'auto

Marco Falcone, 25 anni, di S. Germano, frazione Bassotti 19, stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di furto dell'auto di Giuseppe Gallina. Il furto venne compiuto nell'aprile '95. [r. sa.]

TORTONA

«E' un'epidemia?»

Piccioni morti preoccupati i cittadini

TORTONA. E' stata segnalata la presenza di piccioni morti vicino alla di Bidone, nei pressi dello Scolastico, vicino alla palestra Bian (angolo via Carbone) e al monumento ai Caduti di corso Leoniero. La moria continua da settimane e il problema potrebbe rivelarsi ben più grave di quanto non sembri ad prima analisi. Prima di tutto perché non si conoscono le che ne all'origine: c'è da chiedersi come tanti piccioni sono morti in breve tempo e tutti nella stessa zona. Potrebbe trattarsi di un'epidemia.

Il problema è già segnalato al servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl di Tortona. Fino ad ora però nessuno si è mosso. Fra i cittadini sale la preoccupazione: «Le carogne - è il commento più frequente - andrebbero rimosse e analizzate per le della moria. competenza è del servizio igiene pubblica, sarà del servizio veterinario; qualcuno però dovrà pur fare qualcosa». [m. t. m.]

Col cardinal Canestri

Un dibattito madre Michel all'Alessandrino

Il cardinale Giovanni Canestri già arcivescovo di Genova parlerà stasera all'Alessandrino

ALESSANDRIA. «Madre Tere Grillo Michel, alessandrina, fondatrice»: il tema di un dibattito in programma questa sera alle 21,15 al cinema-teatro Alessandrino. A parlarne sarà il cardinale Giovanni Canestri, Castelspina, già Arcivescovo di Genova.

Il dibattito è organizzato dalla Diocesi che ha promosso un'ulteriore riflessione sulla vita della religiosa alessandrina, fondatrice della Congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza proclamata Beata dal Pontefice.

La solenne cerimonia di beatificazione si svolgerà a Torino il maggio. [a. c.]

VALENZA

Assaltato negozio

Rapinatore scappa con i cellulari

VALENZA. Rapina l'altra sera in un negozio di elettrodomestici e telefonia di via Mozart, 6. Un individuo con il volto coperto da un passamontagna si è presentato al titolare Marco Caucia, 34 anni, intimandogli di consegnare l'incasso della giornata. Per sottolineare la minaccia, l'uomo, ha puntato una pistola tipo Beretta, che si presume fosse un giocattolo: «Non avevo nulla in cassa e gliel'ho detto - spiega il rapinato - allora lui mi ha guardato "di brutto" prima che potessi intervenire, ha arraffato 4 telefonini e se n'è andato corsa». Sul posto sono arrivati i carabinieri, che hanno effettuato una battuta a largo raggio, rimasta senza esito. Il danno è di circa 2 milioni. Recentemente, state compiute due rapine analoghe Circolo Arci, situato pochi metri distanza dal negozio preso di mira dal rapinatore solitario. Nell'occasione stato sottratto tutto il contante, comprese le monetine conservate dal barista per dare il ai clienti. [r. c.]

NOVI

Commercianti

Finanziamenti dell'Ascom alle ditte

NOVI. L'Ascom costituisce la cooperativa fidi per assicurare finanziamenti alle ditte locali.

Lo ha annunciato ieri il vice presidente dell'associazione novese, Massimo Merlano: «Nel '97 avevamo avviato il progetto nuova impresa, che ci aveva consentito di dare oltre un miliardo di contributi chi apriva un negozio cominciava un'attività in proprio. L'iniziativa quest'anno è l'ideale continuazione». L'Ascom si è poi accordata Comune di Novi e con i sindaci di altre realtà locali (Serravalle Basaluzzo), che garantiranno aiuti alla categoria. Novi ha istituito un fondo di 50 milioni per l'abbattimento degli interessi imprenditori che devono sostene spese. Circa 22 milioni e mezzo verranno destinati al commercio, altrettanti alle ditte artigiane e circa 5 milioni andranno al settore dell'agricoltura.

Il Comune non farà poi paga la Tosap ai titolari di bar che realizzeranno dehors stagionali all'esterno dei locali. [m. d.]

Gli amministratori comunali hanno incontrato ieri gli scolari

La Valenza «dei bambini»

Vorrebbero una montagna e un teatro

I bambini di Valenza in un Consiglio comunale aperto hanno spiegato vorrebbero la loro città. di un'iniziativa dell'assessorato alla Pubblica istruzione

VALENZA. Non c'è il calcio in cima ai desideri dei bambini delle elementari: per la loro scuola e per i giardini, accanto ai giochi, vogliono un campo di basket, uno spazio per recitare e una montagna da scalare.

L'hanno scoperto gli amministratori comunali che ieri mattina hanno ascoltato i bambini delle classi IV A-B-C della scuola «Don Minzoni» V A della «7 Fratelli Cervi», impegnati in percorso educativo graduale avviato nel novembre scorso dall'assessorato alla Pubblica istruzione culminato in un Consiglico comunale aperto. La sala consiliare di palazzo Pellizzari era gremita di bambini, insegnanti, genitori e operatori comunali (Ufficio pi, Centro di cultura, Ufficio urbanistico-progettazione, obiettori di coscienza), che avevano collaborato al progetto. Ad ascoltarli c'era la Giunta al completo e alcuni consiglieri di maggioranza e minoranza. Attenti, spiglioti, loquaci, i bambini hanno esposto le loro richieste, illustrando i progetti esposti in sala. Il pri riguarda il cortile della scuola elementare «Don Minzoni» (che ospita anche la media Pascoli), il secondo i giardini di piazza Martiri di via Fani. Cosa vogliono i bambini? Nel cortile, giostre, uno spazio ad anfiteatro per le recite, percorso verde e una casetta, per giocare alla mamma. Nei giardini invece, giostre e scivoli, un campo di basket una montagna per arrampicarsi. Cosa hanno risposto gli amministratori? sindaco Germano Tosetti ha annunciato che il prossimo anno il progetto del cortile scolastico verrà realizzato, per i giardini invece, rà attendere il 2000, essendo saria la fase di progettazione. «Siamo intenzionati proseguire il dialogo il mondo dell'infanzia e gli amministratori - ha concluso l'assessore alla Pubblica istruzione, Maria Maddalena Griva, che ha dato il via al percorso». [r. c.]

Una maxi operazione ad Alessandria, Tortona, Voghera e Casei Gerola

Blitz dei carabinieri con arresti

Droga e denaro falso, per ora nessun dettaglio

VOGHERA. C'è grande riserbo intorno a una maxi operazione antidroga compiuta dai carabinieri di Alessandria in collaborazione i colleghi di Tortona, Voghera Casei Gerola. Un vero e proprio blitz ad ampio raggio che si sarebbe concluso nella mattinata di ieri e che si è sviluppato in diverse zone del Nord Italia tra cui anche l'Oltrepo Pavese.

In questa zona le manette sarebbero scattate ai polsi di un giovane operaio di Casei Gerola di 30 anni. Nella perquisizione, compiuta ieri nella abitazione, i militari avrebbero trovato una notevole quantità di hashish ben nascosta.

Secondo le notizie, che ieri trapelavano molta difficoltà, gli investigatori avrebbero compiuto sequestro oltre 300 grammi di droga. Sempre ieri, l'operazione delle forze dell'ordine si sarebbe spostata, poi, nella zona di Casteggio. Anche in questo caso il riserbo è massimo. Sembra si proceduto un altro fermo nei confronti di una persona di essere coinvolta in un ampio giro di denaro falso.

L'operazione dei carabinieri diretta a colpire lo spaccio droga che, da tempo, ha fissato basi operative nel triangolo compreso tra Alessandria, Tortona Voghera. [d. s.]

NOVI LIGURE

Inseguimento in centro

NOVI. Movimentato episodio nei vicoli centro storico: due giovani fermati per un controllo dagli agenti della Polizia municipale hanno tentato la fuga, ma sono stati inseguiti ed acciuffati dai «civici». E' accaduto nel tardo pomeriggio di lunedì in via Cavour, una traversa della centralissima via Girardengo: seguito della segnalazione un abitante della (che notato viavai tossicodipendenti), i vigili urbani hanno bloccato il novese W.A., 20 anni, e l'extracomunitario S.M., 19 anni. I due sono scappati, ma dopo una corsa di centinaio di metri sono stati nuovamente fermati e accompagnati per accertamenti al Comando di corso Italia. Gli agenti hanno poi fatto una perquisizione nell'alloggio di W.A. e S.M.: non stata trovata droga, ma i vigili hanno rinvenuto banconote di provenienza furtiva. Sulla vicenda viene mantenuto uno riserbo, si escludono sviluppi nelle prossime ore. [m. d.]

Movimentato episodio ieri Valmadonna, provocato da falso allarme

«Vuole gettarsi con il bambino»

Ma in realtà la donna si era solo chiusa fuori casa

VALMADONNA. Falso allarme ieri in paese verso mezzogiorno. Un signora, che abita fronte alla piazza è rimasta chiusa fuori casa. Preoccupata ha chiesto aiuto al gestore del bar che con una scale l'ha aiutata a risolvere il suo problema.

Un'altra signora, mentre andava passeggio ha notato il trambusto e spaventata ha chiamato i vigili urbani e i carabinieri pensando che la malcapitata, anzichè essersi semplicemente chiusa fuori casa, minacciasse di suicidarsi.

La notizia ha fatto il giro del paese e di bocca in bocca si è ingigantita: «C'è una donna un bambino in braccio che minaccia buttarsi dal balcone». Così è intervenuta anche Croce rossa.

Tutto è bene quel che finisce bene, ma non per la signora che ha chiamato i carabinieri: dovrà infatti pagare una multa per procurato allarme. [se. c.]

La casa di Valmadonna ieri centro dell'attenzione per falso allarme

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy o un dizionario Zingarelli, classico su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TRETA SPA

Casale, a fine anno apertura della galleria commerciale Santa Croce?

Sala congressi in corte d'assise

Ma nessuno ha ancora comprato i negozi

CASALE. La galleria [illegible] ciale «Santa Croce» sarà inaugurata a fine anno o, al più, all'inizio del 1999. L'architetto Claudio Degiovanni, della Degiocase, impegnata nella [illegible] plessa ristrutturazione, annuncia che l'opera è a buon punto e in dirittura d'arrivo.

«Si tratta di un intervento veramente notevole, difficoltoso e oneroso economicamente - spiega l'architetto Degiovanni - , ma cimentarsi [illegible] una [illegible] bella procura certamente soddisfazioni».

Il progetto di trasformare una porzione dell'antico complesso di Santa Croce in una galleria commerciale [illegible] prestigio era stato caldeggiato, già negli anni passati, dagli [illegible] ri pidiessini Vincenzo Ottone e Davide Sandalo.

Non erano mancate difficoltà burocratiche iniziali nell'assegnazione dei lavori, ma, una volta impiantato il cantiere, la Degiocase ha proceduto con gradualità, avviando al contempo [illegible] trattative per l'assegnazione [illegible] quindici unità commerciali (alcune più grandi, altre di minori dimensioni) disposte su due piani della galleria. L'unico ingresso sarà [illegible] via Roma, quasi all'angolo con via Cavour. All'interno è prevista anche la realizzazione di un bar con il dehor ricavato in un piccolo chiostro, mentre la vecchia sala della Corte d'Assise potrebbe diventare sede [illegible] una boutique.

L'ingresso della galleria commerciale «Santa Croce» si affaccerà in via Roma

Il progetto lasciava spazio ad aspettative di prestigio e Degiovanni, direttore dei lavori, assicura che [illegible] deluse.

Ma nessuno ha ancora concluso il contratto per ottenere in concessione per 99 anni (non in proprietà definitiva) i negozi della galleria «Santa Croce».

E' destinata soprattutto a boutique di abigliamento, pelletterie [illegible] calzature, gioiellerie, «magari una libreria» auspica Degiovanni, che diventi anche salotto di scrittori, e tutti i generi che necessitano di una cornice particolarmente elegante e raffinata.

Per superare le reticenze nell'assegnazione dei negozi, «la Degiocase - spiega l'architetto Degiovanni - sta preparando [illegible] regolamento di gestione della galleria in cui siano specificate le modalità di ripartizione delle spese, di incentivazione [illegible] di promozione delle attività comuni. Non è escluso - aggiunge - che la nostra società, oltre a preparare il regolamento, si occupi pure del coordinamento della gestione». Il potrebbe anche mantenere la proprietà della sala dell'ex Corte d'Assise per adibirla a centralissima sede di congressi. [s. m.]

La Provincia

«Non sopprimete l'XI Btg Casale»

CASALE. «L'XI Battaglione Fanteria Casale [illegible] deve essere soppresso», almeno non fino a quando non siano «studiate alternative di impiego delle [illegible] militare nell'ambito [illegible] nuovo progetto di difesa». La sollecitazione è [illegible] in un ordine del giorno votato dalla giunta provinciale e inviato al ministero della Difesa, oltre che al Comune di Casale e all'XI Btg alla caserma «Nino Bixio».

La giunta provinciale sottolinea che la soppressione dell'organismo militare «comporterebbe il totale abbandono di un imponente complesso [illegible] cortili e fabbricati» e fa presente che «l'Arma dei carabinieri necessita di una sede» che potrebbe essere individuata, appunto, nella caserma Nino Bixio.

Se, comunque, la decisione di sopprimere il battaglione fosse improrogabile, la Provincia chiede almeno che esponenti del ministero della Difesa «incontrino quanto prima [illegible] Comune per esaminare congiuntamente le possibili forme di impiego». [s. m.]

Lettera a Visco

Ghigo chiede uno «sconto» sul metano

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ALESSANDRIA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha scritto al ministro delle Finanze Vincenzo Visco in merito al prelievo fiscale sulla bolletta del gas metano contro [illegible] quale in provincia di Alessandria è sorto da tempo un comitato di cittadini.

«L'attuale normativa - spiega Ghigo - attribuisce alle Regioni la facoltà di imporre una addizionale sul consumo di gas metano, facoltà che tutte le Regioni hanno ampiamente utilizzato per effettive esigenze [illegible] bilancio. Purtroppo però i cittadini sono chiamati a pagare gli importi fissati dalle leggi regionali, maggiorati dall'imposta sul valore aggiunto che viene applica[illegible] anche sull'addizionale regionale. Lo stesso avviene per quanto riguarda il tributo speciale per [illegible] conferimento in discarica dei rifiuti». Conclude il presidente Ghigo, nella sua lettera a Visco: «Sarebbe auspicabile che entrambe le tasse fossero per il futuro sgravate dell'Iva. Mi auguro che voglia farsi carico del problema per ottenere un'equa soluzione». [m. pu.]

Venerdì a Canelli

Un summit sul caso Acna-resol

CANELLI. I comitati anti Acna della valle Bormida incontreranno i parlamentari piemontesi. Il summit è previsto per venerdì alle 21, in municipio.

La riunione segue di alcune settimane quella svoltasi a Torino, nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità. Allora i comitati per la rinascita ecologica della valle del Bormida, incontrarono gli assessori regionali Ugo Cavallera (Ambiente) e Antonio D'Ambrosio (Sanità).

Si parlò dei protocolli per bloccare la costruzione del resol, l'inceneritore che dovrebbe smaltire i rifiuti tossici dell'Acna di Cengio in provincia di Sa[illegible]a; di monitoraggio [illegible] siti inquinati e del lagoons (le [illegible] sche dove sono stoccati i liquami di lavorazione dell'azienda chimica).

Altro argomento «caldo», la chiusura dell'Acna, e il mantenimento dei posti di lavoro (nella ditta lavorano circa 300 addetti); inoltre si chiede l'avvio di un'indagine medica per «monitorare» i casi di cancro in tutta l'area della valle Bormida, tra le province di Cuneo, Alessandria e Asti (oltre 60 mila abitanti).

«Con i parlamentari - annuncia Eliana Barabino del comitato di crisi di Acqui Terme - parleremo [illegible] tutto questo. Inoltre - aggiunge - chiederemo che si attivino in Parlamento e in Se[illegible] affinchè il caso Acna [illegible] risolto una volta per tutte». [fi. l.]

IN [illegible]

Casale

Gravi due motociclisti dopo scontri con auto

Nel pomeriggio di ieri un giovane extracomunitario (le generalità non sono state diffuse) che viaggiava su un ciclomotore è stato investito da un'auto sulla Casale-Roncaglia. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri. Il giovane [illegible] in gravi condizioni. E' grave anche un altro motociclista coinvolto ieri in uno scontro con un'auto a Chiabotto di San Giorgio. [r. sa.]

Altavilla

Tentato furto in casa di un commercialista

Fallito un tentativo di furto nella [illegible] del commercialista Luigi Artiaco, in regione S. Grato di Altavilla. I ladri hanno distrutto il sistema d'allarme, ma [illegible] già partita una segnalazione ai carabinieri. [r. sa.]

Casale

Calunnia e simulazione [illegible] due a giudizio

Francesco Martinetti, 52 anni, di Casale, via Rotondino 52, e Hanna Brillowska, 47, polacca, pure abitante al Rotondino, sono stati rinviati a giudizio dal gip per calunnia e simulazione di reato. [r. sa.]

Maranzana

Lutto per il presidente dei Produttori moscato

Si [illegible] svolti ieri a Quargnento i funerali di Dorino Marabese, 85 anni, padre di Evasio Polidoro Marabese, presidente dell'associazione Produttori [illegible] moscato d'Asti. L'anziano è stato sepolto nella tomba [illegible] famiglia [illegible] Maranzana. [fi. l.]

Pellegrinaggio

Mille fedeli partono oggi per [illegible]

CASALE. Mille fedeli monferrini, guidati dal vescovo Germano Zaccheo, partecipano al pellegrinaggio diocesano dell'Oftal che parte oggi per il santuario mariano di Lourdes.

In mattinata dall'aeroporto della Malpensa partono 160 pellegrini che già alle 11 [illegible] [illegible] nella cittadina pirenaica (il ritorno, per questa comitiva, [illegible] previsto per sabato pomeriggio).

Alle 16,40, invece, dalla stazione di Casale parte il pellegrinaggio in treno con oltre 600 fedeli che raggiungerà Lourdes alle 9 di domani. In pellegrinaggio, organizzato dalla sezione locale dell'Oftal presieduta da Enzo Defrancisci, vi sono 7 sacerdoti, 8 medici, [illegible] farmacista, [illegible] barellieri, 124 dame, 179 ammalati e 550 pellegrini. I malati [illegible] accolti nel modernissimo ospedale Notre Dame de Charte. Fra le funzioni, la fiaccolata [illegible] flambeaux», la processione eucaristica, la messa alla grotta di Massabielle. Il pellegrinaggio farà ritorno martedì [illegible] in mattinata. [r. sa.]

Domani convegno

La lotta biologica [illegible] alle zanzare

MONCALVO. Sono [illegible] flagello dell'estate: su [illegible] combatterle domani sera si terrà un convegno dal titolo «Progetto lotta biologica [illegible] integrata alle [illegible]. L'appuntamento è alle 21 al [illegible] comunale. Quattro gli argomenti in cui si articoleranno gli interventi: «le case delle zanzare», «conosciamo la zanzara», «la zanzara in campagna», [illegible] approccio al problema». Per la lotta al fastidioso insetto esiste [illegible] un paio di anni un consorzio che comprende 42 Comuni (di cui fa parte anche Moncalvo, l'unico della provincia di Asti), coordinati da Casale. Il territorio sul quale opera il consorzio, si estende su oltre 72 mila ettari, con una popolazione di circa 11 mila persone.

Nell'ambito del progetto «Lotta biologica» [illegible] in distribuzione un depliant che illustra alcune regole che possono essere attuate dai cittadini, come supporto all'azione delle istituzioni, per osteggiare in modo efficace la proliferazione delle zanzare. [a. b.]

E [illegible] Stoccarda la Camera di commercio promuove prodotti e itinerari alessandrini

Al via il 24° concorso Marengo Doc

Entro l'8 maggio consegna dei campioni di vino

Il presidente Franco Stradella

CASALE. E' stata bandida la ventiquattresima edizione del Premio Marengo Doc, indetto dalla Asperia, la [illegible]tà speciale della Camera di [illegible] «Il concorso - precisa il presidente della Camera di commercio Franco Stradella - si propone di valorizzare la produzione vitivinicola della provincia, stimolando i produttori a migliorare sempre più la qualità».

Sono ammessi vini a denominazione di origine controllata e di origine controllata e garantita, ottenuti da uve prodotte nel territorio provinciale. Le domande di ammissione devono [illegible] presentate ad Asperia della Camera di commercio entro l'8 maggio. Saranno poi selezionati [illegible] commissioni [illegible] cui fanno parte esponenti dell'Onav. La cerimonia di premiazione avrà luogo a fine giugno.

[illegible] **A STOCCARDA.** [illegible] alessandrini invitano i tedeschi alla Fiera del Baudolino dal 6 al 9 novembre. L'invito è stato consegnato in anticipo, approfittando della partecipazione all'iniziativa «Turin und Piemont stellen sich vor» (Torino e il Piemonte si presentano), attualmente in [illegible] a Stoccarda (si conclude [illegible] [illegible] aprile). La Came[illegible] di commercio di Alessandria è l'unica, tra quelle piemontesi, ad aver aderito al programma di promozione all'estero riscuotendo successo per i vini di qualità di cui sono state ordinate ingenti partite.

Nell'invito rivolto ai tedeschi (divulgato in questi giorni [illegible] a Stoccarda che [illegible] Francoforte) si aggiungono anche proposte di pacchetti turistici da utilizzare appunto a novembre e che interessano Alessandria-Sezzadio-Cassine, Casale, Novi Ligure [illegible] Gavi, Valenza e Marengo.

CARTA DEI VINI [illegible] BUSSOLA DEL BUONGUSTAIO. Asperia ha fatto stampare 30 mila copie della «Carta dei vini del buon bere» e 20 mila della «Bussola del buongustaio» tradotti in tedesco da distribuire già a Stoccarda. Ma della [illegible] del vino» sono già pronte anche le copie in versione italiana e, entro pochi giorni, sarà presentata anche la «Bussola del buongustaio»: due guide enogastronomiche che utilizzano elenchi e graduatorie di gradimento di vini e ristoranti raccolte in varie pubblicazioni alessandrine.

Saranno distribuite attraver[illegible] aziende vinicole, enoteche, ristoranti e alberghi, oltre che su giornali anche specializzati.

[illegible] **E GIU' PER COLLINE E VIGNETI.** E' st[illegible] prodotta da Asperia una serie di interessanti itinerari enogastronomico-paesaggistici, pubblicizzati già in occasione di Vinitaly. Con lo slogan «Su e giù per colline e vigneti», la provincia è [illegible] suddivisa in sei aree di cui vengono esaltate le produzioni e le caratteristiche architettonico- storiche: la via del Monferrato intor[illegible] a Casale, la via dell'oro [illegible] dei diamanti con Valenza [illegible] Alessandria, la via [illegible] colline da Tortona alle cime della Val Curone, la via del Gavi con Novi [illegible] la Val Borbera, la via dei castelli da Ovada al confine con la Liguria e la via del Brachetto con Acqui [illegible] la Val Bormida.

Silvana Mossano

E Moncalvo ora presenta lo Chardonnay musicale

Sergio Demartini, segretario della cooperativa «Sette Colli» di Moncalvo [illegible] musicista ha battezzato lo chardonany barricato «Blue note»

[illegible]V[illegible] Non è destinato soltanto a soddisfare il palato dei musicofili, anche [illegible] ha un nome che si richiama ad un festival musicale. E' [illegible] chardonnay passato in barrique, dal suggestivo nome di «Blue Note».

E' forse il p[illegible] atteso di un poker [illegible] pregiati vini che la Cooperativa tra viticoltori «Sette Colli» di Moncalvo, si appresta a presentare e destinata ad una fascia medio alta di consumatori. «A tenere [illegible] battesimo 'Blue Note' sarà la Moncalvo Big band - dice Sergio Demartini, segretario della Sette Colli, leader del gruppo musicale moncalvese (è anche arrangiatore e trombettista dei 'Fiat Pesanti') - con un concer[illegible] in data ancora da fissare».

Di questo Chardonnay speciale [illegible] [illegible] state confezionate seicento bottiglie che saranno messe in commercio al prezzo di 7500 lire ciascuna.

L'altro vino è il «Cardinal», un rosso che vede la luce dopo due anni di invecchiamento in botti di rovere. «Costruito» [illegible] una base di barbera, è arricchito con cabernet, nebbiolo e doicetto. Costerà [illegible] il «Blue Note», 7500 lire. Un vino studiato, dicono alla «Sette Colli» per sfondare sul mercato europeo.

Sensibilmente più caro (10 mila lire a bottiglia) [illegible] un nuo[illegible] «Ruché», prodotto da [illegible] coltivate in un appezzamento [illegible] terreno di 7 mila metri quadrati, tra Refrancore e Castagnole Monferrato, una delle grandi zone vocate di questo vitigno. Di «Ruché» ne è stata imbottigliata [illegible] prima partita di 1400 bottiglie. A completare il «poker» enologico c'è anche il «Freisa Monferrato», che viene venduto [illegible] [illegible] mila a bottiglia.

Quattro vini, che vengono ad arricchire il catalogo delle «Sette Colli», frutto di [illegible] selezione accurata nel vigneto e in cantina. [a. b.]

Casale, il pds scrive alla Regione contro il commissario dell'Asl 21

«Zerella non ascolta i sindaci»

Replica: «Mi chiedono soldi che non posso dare»

CASALE. Il commissario straordinario dell'Asl 21 Emilio Zerella [illegible] accusato di avere cattivi rapporti con i sindaci e con gli esponenti delle organizzazioni sociali.

Lo scrivono in un'interpellanza urgente i consiglieri regionali pidiessini Andrea Foco e Silvana Bortolin, chiedendo alla giunta e all'assessore alla Sanità di «assumere [illegible] urgentemente delle iniziative» per porre termine a questa situazione «di difficoltà di dialogo, ovvero di non dialogo e di [illegible]

I due consiglieri regionali sostengono che il comportamento attribuito a Zerella «impedisce la concertazione prevista per la definizione delle intese di programma e tutela della salute della popolazione». In altri termini: non si può stabilire un dialogo costruttivo.

«Sono molto stupito - replica Zerella - Credo di avere disponibilità e facilità di comunicazione. Perché soltanto i sindaci (e alcuni, poi) manifestano dei problemi?».

Il commissario dell'Asl Emilio [illegible]

Il commissario dell'Asl 21 è convinto che le difficoltà di rapporto siano da ricondurre principalmente alla vicenda delle case di riposo di Popolo [illegible] di Valenza.

«A Valenza - spiega - vogliono fare [illegible] fondazione per gestire 40 posti letto in una casa di riposo [illegible] mi chiedono i finanziamenti. Ho risposto che non li ho». Incalza: [illegible] quanti sono i posti letto convenzionati con la Regione? 110. Se quanti ne abbiamo nella nostra Asl? 357. Questo ho detto ai sindaci».

Ma [illegible] anche presente di aver scritto [illegible] Regione, «sottolineando che la popolazione di questa zona è molto anziana e che, quindi, occorre incrementare i posti letto nelle case di riposo. Se mi danno i soldi, io problemi non ne ho. Ma [illegible] si inventino difficoltà di rapporti - incalza - La mia porta è aperta, rispondo sempre al telefono. Piuttosto, se l'interlocutore non vuol sentire, è difficile instaurare [illegible] dialogo positivo». [a. m.]

Deporrà una corona, poi partirà per Bruxelles

Acqui: Bosio al 25 Aprile ma solo in forma privata

ACQUI [illegible] Dopo le polemiche dei giorni scorsi con l'amministrazione comunale leghista, l'Anpi ha reso noto il programma per il [illegible] Aprile.

La cerimonia avrà inizio alle [illegible] con la celebrazione da parte [illegible] monsignor Giovanni Galliano di una [illegible] in Cattedrale. Quindi, alle 10, è previsto il concentramento dei partecipanti in piazza San Francesco, da dove partirà il corteo che attraverserà le vie e le piazze principali della città per poi giungere [illegible] davanti al monumento [illegible] Resistenza.

Qui, alle 11,15, dopo il saluto [illegible] presidente di zona dell'Anpi, Bartolomeo Ivaldi «Tamino», terrà la commemorazione ufficiale il professor Giorgio Canestri, direttore emerito dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

«Il 25 aprile [illegible] una delle più grandi feste civili di questo secolo - commentato Adriano Icardi, della segreteria provinciale dell'Anpi -. E' la conquista della libertà dopo una lotta strenua che ha visto i partigiani combattere insieme [illegible] contadini e alla popolazione civile. E' un fatto gravissimo che il Comune non vi prenda parte».

Il sindaco Bosio dal canto [illegible] ha fatto sapere che sabato deporrà in forma privata una corona al monumento della Resi[illegible] prima di prendere l'aereo per Bruxelles. «L'Anpi può organizzare la manifestazione del 25 Aprile come meglio crede, visto che non ha mai per[illegible] a un oratore della Lega Nord di parlare da quando [illegible] sindaco - spiega Bosio -. Evidentemente, questa [illegible] è [illegible] cosa democratica, tenuto conto che hanno sempre parlato i rappresentanti dei partiti. Tutto ciò dà l'idea della quantità di democrazia che queste persone sono abituate ad accordare agli altri». [g. l. f.]

Muore per infarto

[illegible] mentre fa [illegible]

CASALE. Una pensionata stava percorrendo via Roma, ieri mattina, poco dopo le 10, quando è stata colta da un attacco cardiaco. Prontamente soccor[illegible] da un medico che passava casualmente nel centro storico cittadino e, successivamente, dal personale del Centro emergenza 118, l'anziana è morta poco dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito.

Si chiamava Pierina Ravarino, 72 anni, torinese, e frequentava abitualmente Casale.

Improvvisamente, [illegible] le 10,30, si è accasciata a terra davanti al negozio di abbigliamento «Uniforma». Le ha prestato i primi soccorsi il dottor Massimo Miglietta (che è anche consigliere comunale). Quindi, l'equipe dell'ambulanza medicalizzata, per oltre quaranta minuti, ha sottoposto la pensio[illegible] a massaggi cardiaci riuscendo a rianimarla, ma solo fino all'arrivo in ospedale. [r. sa.]

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma non posso far altro»

Gli spazi disponibili all'università? Un guaio, da anni. In attesa delle soluzioni definitive che arriveranno dal piano edilizio dell'ateneo di via Po (soprattutto con l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), [redacted] Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non è mai stata tanto drammatica. Il preside [redacted] Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al numero chiuso: a settembre ammetterà appena 300 nuove matricole. Uno «stop» deliberato [redacted] malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento a quota 250) per Scienze della Comunicazione. Ma non basta. [redacted] Psicologia [redacted] un allarme-spazio ancora più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli esami di maggio, giugno e luglio - [redacted] Perussia - perché mi mancano materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella [redacted] è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove [redacted]no attivati due corsi di laurea, e l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che abbia una grande capacità attrattiva: «Lo [redacted] con la sospensione del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. Ho una tale passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla [redacted] tutto [redacted] mondo: sono costretto [redacted] chiudere per l'assoluta carenza di spazi [redacted] docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, al cui avvio [redacted]o pochissimi giorni: «Proprio [redacted] so come faremo. Stiamo facendo ogni [redacted] acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. Sono sicuro che alla fine ci toglie[redacted] d'impaccio, anche [redacted] non [redacted] come. Ci [redacted] decine di scuole mezze vuote: eppure, anche [redacted] abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per ora non abbiamo cavato un ragno dal buco».

[redacted] la [redacted] di docenti? «Quelli di ruolo [redacted] appena 23, più una cinquantina a contratto [redacted] in affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti e [redacted] laureati l'anno. [redacted] poche per tutti, e [redacted] abbiamo un po' fatto le spese noi, che [redacted] gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire [redacted] porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare [redacted] spazzare via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. Il preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente [redacted] calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento p[redacted] il corso di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura [redacted] sola, per Scienze della Comunicazione serve [redacted] l'ok del Senato Accademico. La questione [redacted] già arrivata al voto, ma è stata rinviata per la [redacted] («strumentale» secondo gli [redacted]udenti dei Collettivi, da sempre in guerra con i numeri chiusi) del numero legale. Tranfaglia - a diffe[redacted] di Perussia - si mostra però ottimista per [redacted] '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, [redacted] avremo nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via [redacted] numero chiuso».

Sull'emergenza-spazi [redacted] intervenuto ieri anche il rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in [redacted] Giolitti, via Plana e corso San Maurizio. [redacted]a, se è vero che il diritto allo studio va garantito, ciò deve avvenire sul piano nazionale, senza necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire [redacted] dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in [redacted]o sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi assumo l'impegno formale [redacted] rimuovere le criticità che sono emerse nel corso [redacted] questo dibattito politico». Secondo: [redacted] impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare [redacted] proposta politico-programmatica ed una revisione degli assetti [redacted] giunta che sottoporrò al Consiglio entro maggio». Parola di Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti verso le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza di una [redacted] politica [redacted] Polo e [redacted] fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il [redacted] contro muro in atto sul Bilancio di previsione della Regione che però non hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile e che invece non c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. han[redacted] ribadito compatti il giudizio negativo sul documento politico del presidente e su un «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire 68 miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione [redacted] Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto [redacted] emendamenti dell[redacted] mi[redacted] più [redacted] novità politica: qualcosa [redacted] muove dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il «suo partito dopo l'approvazione del bilancio, da fare a tappe forzate, e nel caso la scadenza del 31 maggio non venisse rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso la remissione delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri e [redacted] dimostrerà».

Basterà questa disponibilità del Cdu a [redacted] vincere le minoranze? Per ora no. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) non crede [redacted] questa promessa già fatta [redacted] gennaio». Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se [redacted] sarà successo nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province potranno gestire [redacted] collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti con quelli per l'impiego

Per ora è solo [redacted] disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, [redacted] appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà [redacted] organizzazione [redacted] mercato del lavoro su scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato [redacted] Province e non più allo [redacted] nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione a partire dal pri[redacted] gennaio 1999 dei Cilo (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i cen[redacted] per l'impiego. Ma non basta. Le Regioni [redacted] chiamate anche [redacted] compiti [redacted] mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ed esprimere pareri sulla concessione dei relativi trattamenti (i cosiddetti ammortizzatori sociali) tra cui rientra anche la promozione della stipula di accordi e contratti collettivi finalizzati ai contratti [redacted] solidarietà. E la Regione avrà un ruolo anche nelle procedure riguardanti la [redacted]sione dell'integrazione salariale straordinaria [redacted] la collocazione in mobilità del personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico del collocamento e la conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro in un contesto [redacted] regole precise [redacted] controlli rigorosi. Ma non è finita: viene sancita anche l'unificazione del settore della formazione professionale [redacted] quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - [redacted]iega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche di promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito di esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento [redacted] valutazione del [redacted] regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, [redacted] affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento [redacted] la gestione [redacted] servizi [redacted]i».

A livello locale [redacted] istituiti i Centri per l'Impiego con il compito di «incrementare l'occupazione ed [redacted]tivare l'incontro fra domanda [redacted] offerta di lavoro». Con la loro nascita scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda e previa intesa fra Comuni e Provincia essere trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi [redacted] nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, co[redacted] compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio [redacted] setto[redacted] Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e quelle formative». [m. tr.]

New Daily Iveco. Il più solido degli investimenti, con finanziamento o leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido [redacted] una roccia. Sarà per la grande robustezza del [redacted] telaio [redacted] longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume [redacted] carico, per la sua efficienza. Sarà per la solidità delle proposte [redacted] finanziamento o leasing a tasso [redacted] che trovate qui a lato (le due offerte non sono cumulabili). [redacted] forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano dai Concessionari Iveco. Scopritele oggi.

Esempio di finanziamento a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 25.000.000 • Durata: 24 mesi • N. [redacted]: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo [redacted] mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY [redacted] a partire da L. [redacted] • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio [redacted] leasing a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: [redacted] • Scadenza 1° canone: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC [redacted] partire da L. 35.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° canone: [redacted] gg. • Importo [redacted] mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

New Daily IVECO
Solido come [redacted] roccia.

Offerte valide fino [redacted] 30/4/1998.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

CONCESSIONARIA COVEMI

SEDE IN **ALESSANDRIA** Via dell'Industria 50 zona D3 Tel. 0131-346.811

MAGAZZINO RICAMBI **ALESSANDRIA** Via della Meccanica zona D3 Tel. 0131-347.727

SEDE DI **CASALE MONF.** Strada Valenza 7/t Tel. 0142-453.262

SEDE DI **TORTONA** S.S. per Voghera 20/22 Tel. 0131-822.233

Dopo la «Cararola» PropostAl lancia altre due iniziative ■ maggio-giugno

Spettacoli per quattro quartieri

E musica elettronica nell'ex saponificio

ALESSANDRIA. Gran [redacted] della due giorni in «Cararola», ma i ragazzi dell'associazione PropostAl non si fermano qui.

L'avevano anticipato, ora lo riconfermano all'indomani di un weekend dedicato [redacted] arte e folklore, che ha radunato [redacted] gente nei sette cortili [redacted] canti a cui si accede indifferentemente da corso Cento cannoni e da via Tripoli.

Il primo dei due appuntamenti che PropostAl ha ora in programma [redacted] fissato al [redacted] e al [redacted] maggio: è una rassegna dedicata alla musica elettronica che coinvolgerà anche gruppi stranieri. Il titolo di questo festival, che sarà ospitato nell'ex saponificio di Cantalupo, è «Beat», ossia «battito elettronico a tempo»: più in dettaglio, saranno proposti brani che vanno dal drum'n'bass alla trance.

«La scelta [redacted] luogo non è [redacted] suale - spiegano a PropostAl -, come non è stato [redacted] che le nostre precedenti iniziative abbiano avuto come teatro la Cararola e l'ex Fabbrica Boveri, angoli della vecchia Alessandria che troppo pochi [redacted] L'ex saponificio rappresenta un'architettura industriale d'inizio secolo particolarmente

Tanti visitatori in «Cararola» nella due giorni dedicata ad arte e folklore

evocativa: l'ideale per ospitare musica elettronica, ma anche performances interattive [redacted] l'esposizione di opere molto particolari».

Il programma prevede, nella prima serata, l'esibizione dei Momopipdeus, gruppo di teatro d'avanguardia che ha le sue ra[redacted]ci tra Venezia e Bologna e propone uno spettacolo multimediale intitolato «Touch», e la rappr[redacted]sentazione «Limbo boulevard (autopsia di un sogno)». Suoneranno inoltre gli alessandrini Wool e Urbanatribù, i [redacted] Procton [redacted]e, da Amburgo, i Cristoph de Babalon.

Nella seconda serata, l'apertura spetterà ancora [redacted] un gruppo alessandrino, i Sex Overdrive, poi si esibiranno gli Edmondo da Bari, gli Astral Body di Torino [redacted] i Delta Plan di Bruxelles. Il [redacted]glietto d'ingresso sarà fissato in diecimila lire.

La seconda iniziativa che PropostAl ha in cantiere [redacted] una rassegna [redacted] teatro amatoriale, con la partecipazione di compagnie della provincia. «S'intitola "Teatro in piazza" - spiegano gli organizzatori - perché la nostra intenzione è quella [redacted] garantire spettacoli serali per tre weekend di giugno e il primo di luglio, sempre all'aperto e in un quartiere diverso. Abbiamo interpellato [redacted] coordinamento delle circoscrizioni per un appoggio: ci sono state parole d'elogio per la nostra iniziativa, ma [redacted] ancora la conferma [redacted] modesto supporto economico che chiedevamo».

Le compagnie che aderiscono a «Teatro in Piazza» [redacted] Laboratorio Teatrale, Nuovo Palcoscenico, Parole dei Bozzoli, Teatro Tascabile, Opsi Mimimanonsolo e Quelli dell'Arca.

Parteciperanno anche i Momopipdeus e [redacted] Progetto Urt di Camillo Milli, che interpreterà «Cymbeline» di Shakespeare.

Brunello Vescovi

Il Laboratorio propone stasera «Cuori PULPitanti»

Al Civico vanno in scena gli attori tortonesi

TORTONA. Va in scena stasera, alle 21, al Teatro Civico, la commedia «Cuori PULPitanti» di Stefano Ricci [redacted] Gianni Forte, nell'allestimento del Laboratorio dello Spettacolo «Città di Tortona». Nel '96 «Cuori PULPitanti» (il titolo si richiama evidentemente [redacted] quello del film «Pulp fiction») ha vinto, per la sezione drammaturgia, il concorso nazionale «Voci per la poesia» e i premi nazionali «Studio 12-Anticoli Corrado» e «Città di Calabria».

La [redacted] in scena di stasera [redacted] interpretata da Luca Davico, Chiara Marini, Piero Faravelli, Arianna Goggi, Marco Bettinardi, Beatrice Di Liddo, Fabio Toso e Teobaldo Borgarelli.

La regia è di Viola Bernardelli che cura anche la sceneggiatura video insieme [redacted] Simone Scafidi. La scenografia è di Patrizia Mottola, costumi [redacted] trucco sono di Sandra Damiani, la grafica è di Pier Giorgio Magrassi, tecni[redacted] di palcoscenico è Enzo Butteri Rolandi.

«"Cuori PULPitanti" vuole essere un testo brillante e corrosivo - dice Viola Bernardelli - dove [redacted] dialogo semplice, che muove continuamente al riso [redacted] alla distensione, improvvisamente rivela una crudele messa a nudo delle passioni... perché, in fondo, [redacted] rimane l'unica vendetta! Nostro obiettivo è rendere l'allestimento della commedia, brillante e disincantata, il più somigliante possibile ad un film in bianco e nero: sobrio, essenziale, ma attento ai particolari».

E' evidente l'ispirazione [redacted] film [redacted] (oltre [redacted] «Pulp fiction») «Nel bel mezzo di un gelido inverno» e «Clerks». «Speriamo - dicono i ragazzi del Laboratorio dello Spettacolo - di rendere la potenzialità cinematografica senza perdere spontaneità [redacted] immediatezza del testo». [m. t. m.]

[redacted] «ACHILLE CIABOTTO»

Ricordando Macario

TORTONA. Continua la prevendita al botteghino del Civico (dalle 17 alle 19) dei biglietti per la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto», che andrà in scena venerdì 24 aprile, alle 21. I prezzi: platea [redacted] palchi centrali [redacted] mila, palchi laterali 30 mila [redacted] loggione 15 [redacted]. La [redacted] in scena è della Compagnia Comica Molino-Biletta: due atti di Amendola [redacted] Corbucci, adattamento teatrale [redacted] regia sono di Giorgio Molino. L'attore torinese pone l'accento sugli aggravati difetti dell'istituzione sanitaria. In [redacted] piccolo e povero ambulatorio di provincia sfilano una miriade di personaggi, dando modo al protagonista di sottolineare miserie e nobiltà, tra bugie piene [redacted] verità e verità piene [redacted] bugie: dalla finta smemorata, all'approfittatore dell'esenzione ticket, [redacted] maresciallo dei carabinieri assillato dai calcoli, alla pudica ed isterica sorella del medico (Anna Maria Biletta) che si rivelerà poi ben altro.

La commedia, presentata nel '71 al Teatro Carignano di Torino da Erminio Macario, ebbe un clamoroso [redacted] e portava un curioso e copiatissimo sottotitolo: «Il medico della mutua», oggi riadattata da Molino da mutua [redacted] Usl. [m. t. m.]

Aventi anche sonno teatro

Valenza, un fitto calendario varato dal Centro di cultura

VALENZA. Tre mesi di spettacoli, al chiuso e all'aperto, per rimediare all'assenza di [redacted] cinema in città. E' quanto promette il Centro [redacted] cultura, che ha appena presentato i [redacted] programmi.

«Il Centro è un'istituzione [redacted] munale che [redacted] servizi culturali - ha spiegato il funzionario Sergio Passalacqua -. Manca il teatro (in ristrutturazione, ndr) che permetteva [redacted] programmare stagioni teatrali [redacted] film, cerchiamo quindi di andare incontro alle [redacted] esigenze, legandoci a circoli e aggregazioni cittadine. Ultimamente, grazie a Radio Gold, stiamo percorrendo la strada del mondo giovanile».

In maggio, le iniziative sono ben 24 in 31 giorni: un record. Le [redacted] sono organizzate in collaborazione [redacted] Associazione storico-modellistica (già in corso), Istituto d'Arte «Cellini» e scuola media «Frank» (sul «Colombre» di Buzzati) e le elementari (il vivere bene in città). Si prosegue [redacted] rappresentazioni teatrali, che vedranno protagonisti il Leo club, con «Eppure sopravvivo» (il 7 maggio), ancora «Cellini» [redacted] liceo «Alberti», [redacted] «Il Colombre» (il 12) e infine il laboratorio «Oltreconfine» [redacted] «Finestre» (il 22).

Spazio anche alla lirica grazie alla media «Pascoli», che il 15 e il 16 presenta «Cavalleria rusticana» e alle manifestazioni promozionali del commercio cittadino, con la due giorni «Valenza in fiore», indetta in accordo con «Valenza è...» (16 e 17).

Il Centro di cultura ospita anche conferenze e proiezioni di diapositive, mentre continuano le escursioni programmate [redacted] il Cai. Per il «Festival musicale di Primavera», due gli appuntamenti: il [redacted] [redacted] il d[redacted] Michele Marelli e Laura Parabollini e il [redacted] col concerto di Graziella [redacted] Donatella Basso.

Altro concerto per tromba e organo il 22, mentre lo spettacolo di cabaret Yiddish [redacted] Moni Ovadia «Perché no?», del 30, è una novità assoluta.

Gli appuntamenti più prestigiosi sono legati al Memorial «Arno Carnevale» di jazz, che prevede tre serate, [redacted] ha

Previsto un «Tributo a Gorni Kramer»

spiegato Ginetto Prandi: l'8 con il quartetto di Gianni Coscia (e sarà un «Omaggio [redacted] Gorni Kramer»), il 19 [redacted] Lee Brown, il 27 con [redacted] Giovanni Amato quartet, più una videoproiezione il 26.

A giugno s'iniziano i film all'Arena Carducci, mentre a luglio ci [redacted] i festeggiamenti di San Giacomo. [r. c.]

Le mostre: ad Acqui i dipinti di Giovanni Iudice

Tre artisti in trasferta e «Sentieri» di Rebuffo

Alla «Bottega d'arte» Repetto & Massucco, in corso Roma [redacted] ad **Acqui Terme**, è aperta sino al [redacted] maggio la mostra di disegni e dipinti di Giovanni Iudice, giovane artista che nelle opere «rappresenta la realtà nella sua verità». Visitabile tutti i giorni, con [redacted] 9,30-12,30 e 15,30-19,30; chiusa i festivi.

Trasferta a Pontechiasso (Como) per tre artisti della nostra provincia: Pia Bianchi con i suoi colori di sole, Gigi Coppo, che predilige il paesaggio, [redacted] Paolo De Michiel che comunica con armonia. Espongono sino al 4 maggio alla galleria d'arte «G.T.L.», in piazza Anna Frank [redacted] Pontechiasso.

Anche il pittore alessandrino Paolo Lenti espone fuori porta, alla «Galleria» di via Venezia 107, a Rapallo. E' la rassegna «April'Arte 98»: [redacted] Lenti presentano le loro opere tre pittori ad un ceramista. Sono Pasquale Garofalo, Ombretta Leonardi, Giovanna Poggi e Fausta Paracchini. Sino al 30 aprile.

Nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro, in via

Il pittore Paolo De Michiel

Cavour 27, ad Alessandria, [redacted] aperta sino al 26 aprile la mostra «Sentieri», con opere dell'artista Vittorio Rebuffo. Orario: 16,30-19.30; sabato e domenica anche 10,30-12,30. E c'è interesse per l'antologica del pittore Arturo Figini detto «il Momperone» nella sala d'arte di Palazzo Guasco. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

I locali

Al Thunder 4 gruppi

Al Thunder Road di Codevilla, per il terzo quarto di finale del concorso «Thunder Wave», si esibiscono i gruppi Kontrosenso [redacted] Distriba (cover); Kim's Teddy Bear [redacted] Warcraft (originali). Rock duro con i Terapia d'urto al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Jam session al Mephisto café di Lu. [b. v.]

Musica classica

«La passion selon Sade»

Per il festival «Scatola sonora», all'auditorium del «Vivaldi», alle 17, audizione dall'archivio Rai dell'opera «La passion selon Sade» di Sylvano Bussotti, che sarà rappresentata il 6 maggio, alle 21. [b. v.]

Recita in [redacted]

«L'istruttoria» di Weiss

A Casale, nel quadro delle manifestazioni di contorno al convegno sulla Costituzione, c'è una rappresentazione de «L'istruttoria» di Peter Weiss, alle 17, in Sinagoga [redacted] cura del Teatro Nuovo. [r. sa.]

Prevendita

Biglietti per Paolo Rossi

Lo spettacolo «Rabelais» di Paolo Rossi (nella foto), già andato in scena con successo al Civico di Tortona, è in programma venerdì [redacted] maggio al Teatro Municipale di Casale. Sono ancora disponibili alcuni biglietti al botteghino: costano 45 mila lire più diritti di prevendita. [r. sa.]

AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.644. Conve[redacted] 50 [redacted] con il cardinale Giovanni Canestri. Ore 21.

[redacted] Tel. 252.079. **Will Hunting - [redacted] ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. [redacted]. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [redacted] Grande. Tel. (0131) 234.240. **Aprile** di N. Moretti, con N. Moretti, S. Rossi, P. Moretti, S. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] **Fevers.** Tel. 234.240. [redacted] **Brown**, di D. Tarantino, con P. Grier, S. L. Jackson, R. De Niro, B. For[redacted]: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Un topolino sotto sfratto** con L. Lane, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di a[redacted] 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con [redacted] DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21,30. Lire 12.000 (posto uni[redacted]).

MONUMENTO. Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. (0144) [redacted] [redacted] CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted] **ROMA.** Tel. (0143) 687.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. (0141) 824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted] **VITTORIA.** Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto sfratto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. [redacted] (0142) 452.061. **[redacted] a civile americana** di J. Dante, con B. Bridges, J. Cusack. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0142) 452.616. **Anastasia**, cartone animato [redacted] D. [redacted] e G. Goldman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. (0141) [redacted] OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI [redacted]

LUX. Tel. 702.788. [redacted]

[redacted] Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. [redacted]. 701.459. OGGI CHIUSO.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Anastasia**, [redacted] animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted]

[redacted] Tel. (0143) 78.290. [redacted] **[redacted] potere** con G. Hoffman, R. De Niro. Or.: 20,30; 22,20. L. 7000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **The [redacted]** [redacted] D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 21. L. 10.000; 8000.

LARA. Tel. (0143) 62.695. OGGI CHIUSO.

ARLECCHINO. Tel. (0383) [redacted] **[redacted]schera di ferro** di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,20. L. 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.985. **Blues.** Orario: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**, re[redacted] di Randall Wallace. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. [redacted] 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15.45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di [redacted]** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Anastasia.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, [redacted]. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO GTI piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] [redacted] Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio [redacted].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Cucciolo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a [redacted].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30 [redacted].

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The [redacted] Monty.** Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3952057. **La maschera [redacted].** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **Un topolino [redacted] sfratto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. [redacted] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [redacted]. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[redacted] [redacted] via [redacted] 8, telefono 817.10.48. **Festival internazionale di film [redacted] tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ja[redacted] Brown.** Orario: 15; 19; 22.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio [redacted].** [redacted]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **La parola [redacted] [redacted].** Orario: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22[redacted]. Sala 3: **La [redacted] [redacted] ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; [redacted]0; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L[redacted]** [redacted]. Orario: 17.10; 18,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, tele[redacted] 650.02.05. [redacted] **e potere.** [redacted]: 20,30; 22,30.

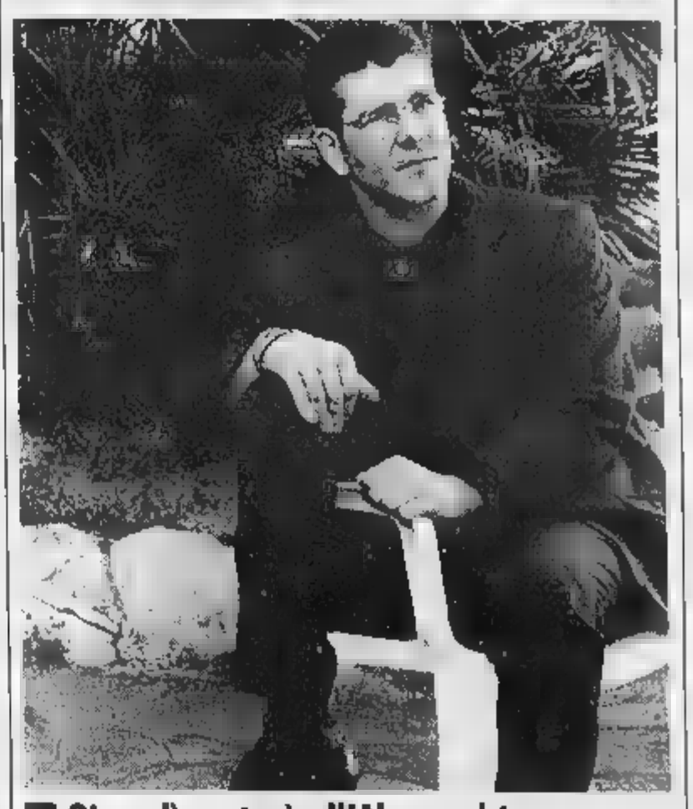
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **Georgie della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Ore 21 Orchestra del Teatro Regio diretta da Dietfred Bernet. Dagmar Peckovà mezzosoprano, Carl Tanner tenore. Programma: Das Lied von der Erde, di Gustav Mahler. Posti L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 20-21. [redacted] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossero. Riposo.

CAMILLO IN CONCERTO



[redacted] Giovedì canterà all'Alessandrino

ALESSANDRIA. Prosegue la prevendita per il concerto del cantautore romano Michele Zarrillo, in programma giovedì 23, alle 21,15, al cine teatro Alessandrino. I biglietti costano 37 mila lire (platea, primo settore), 32 mila (s[redacted]do settore) [redacted] 27 mila (galleria), più diritti [redacted] prevendita. Si trovano in città (botteghino dell'Alessandrino e Audiovox), Tortona (Mecca music), Casale (Muzak), Valenza (Giordano dischi), Novi (Mariposa), Ovada (Hobby musica), Acqui (Top Smile) e Asti (Walter foto). [b. v.]

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

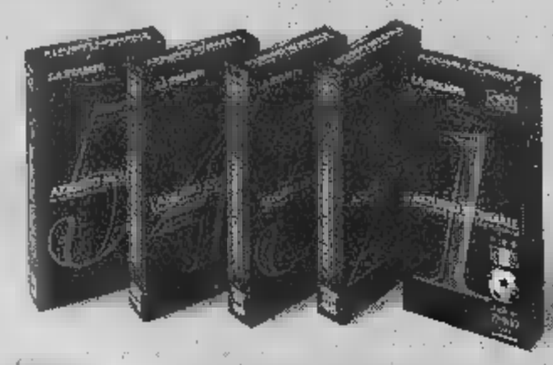
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



in collaborazione con: LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare numero verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore Mangiare bene per vivere un poco...

TELEPASS free 167 - 200.200

Intanto l'Alessandria prepara il match col Prato, decisivo per evitare gli spareggi retrocessione

Sogliano: in due anni grigi in serie B

Sarebbe pronto a tornare alla carica con Amisano

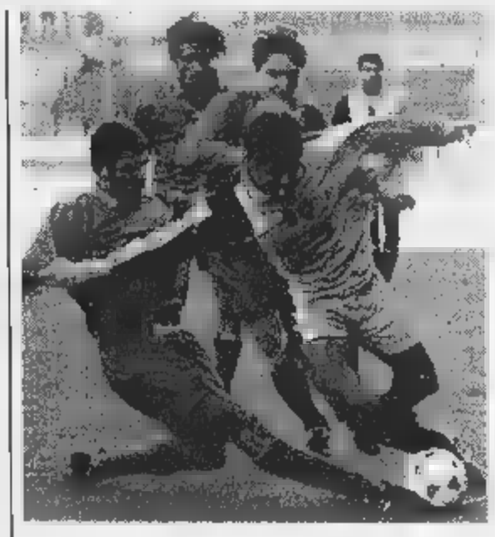
ALESSANDRIA. Dopo il turbolento episodio che ha coinvolto il portiere Toccafondi e il capo-Ultras del Prato (non è ancora noto se la vicenda avrà un epilogo giudiziario), i grigi si preparano alla delicata sfida di domenica, proprio contro la compagine toscana ultima in classifica. Orrico spera che tutti i giocatori abbiano la necessaria serenità per affrontare la gara, che l'Alessandria deve vincere ad ogni costo per non rischiare risucchiata nella zona playout.

«E' una partita di vitale importanza - sottolinea il direttore generale Renzo Melani -. Il Prato visto all'opera domenica scorsa contro il Lumezzane ha lottato praticamente alla pari con la quarta forza del campionato. Per ottenere i tre punti, ci sarà bisogno di una grande prestazione e dell'apporto della tifoseria. Mai come in questo momento, bisogna essere uniti per arrivare a restare in C1».

Per l'incontro del «Moccagatta» i grigi recuperano il difensore centrale Fornaciari e la mezza punta Vivani, che hanno scontato il turno di sospensione. I dubbi sono legati alle condizioni di Costi e Biagianti, che dovrebbero comunque fare parte della «rosa» dei convocati. Un eventuale successo sul Prato spalancherebbe ai mandrogni le porte della salvezza.

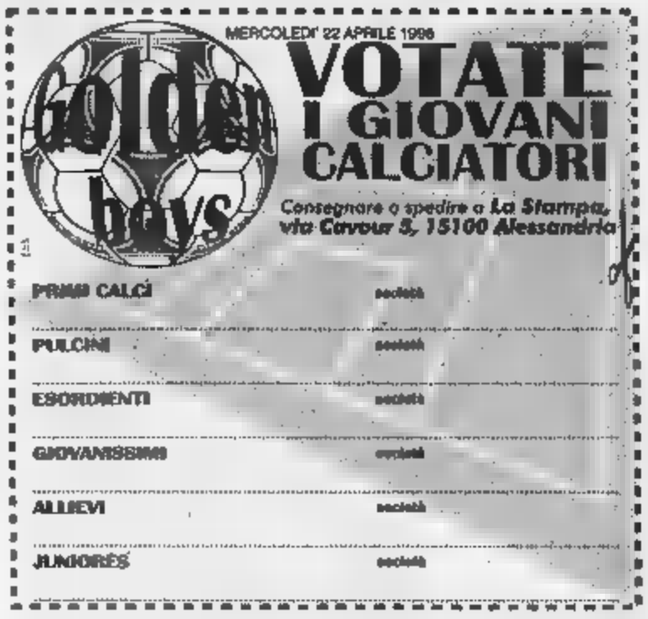
Domenica, infatti, si disputerà in contemporanea lo scontro Saronno e Siena, le dirette rivali dell'Alessandria nella «bagarre» di fondo classifica. Una delle due squadre resterebbe dietro i grigi almeno tre punti: sarebbe un divario pressochè incolmabile, con tre partite ancora da giocare.

Intanto, si intrecciano alle città le voci sui possibili partners di Gino Amisano nel prossimo campionato. Aldo Spinelli è in «pole-position», a patto che l'Alessandria non retroceda, ma risalgono le quotazioni di Ricky Sogliano che capeggia una cordata ambiziosa. Dopo il primo incontro andato a vuoto, l'ex manager del Parma si dovrebbe rifare sotto a giorni per tentare di avviare trattativa concreta il presidente dell'Alessandria. Da indiscrezioni, le intenzioni di Sogliano sarebbero molto serie. Con l'aiuto del direttore sportivo Sandro Vitali, si vorrebbe rinnovare completamente lo staff (Amisano resterebbe «patron»), per poi costruire compagine giovane, in grado di puntare alla promozione nel giro di un biennio. [m. d.]



La grinta di Manuel Vivani. La mezza punta ha scontato la giornata di squalifica così come il difensore Fornaciari. Domenica dovrebbe scendere in campo e dare il suo apporto contro il Prato

GOLDEN BOY, ECCO ALTRI VOTI



Novese, Fulvius Samp, Ovadacalcio e Orti le società con calciatori segnalati per il referendum «Golden Boys». Fra i Primi calci, preferenze per Nicolò Coscia (Novese), mentre tra i Pulcini voti a favore di Luca Zunino (Novese). Fabiano De Biasio (Novese) e Omar Doria (Fulvius Samp) ricevono consensi negli Esordienti. Fra i Giovanissimi tagliandi per Guido Gaggero (Ovada calcio). Infine, i voti premiano gli Allievi Fabio Pannone (Novese) e Gian Luca Camagna (Orti) e lo Junior Fabrizio Lazzarin. [r. g.]

CALCIO AMATORI

La Voglinese cede ma resta in vetta

Il Gs Michelin (nella foto) milita nel raggruppamento A del campionato Aics

CLAMOROSO Valenza, dove la Voglinese cede al Piovera, quart'ultimo (0-1), ma rimane al comando della Super Eccellenza Csp. Tra le inseguitrici, l'Atletico Valenza Siri riposava e il Batazzi Non-solobar si fa bloccare sullo 0-0 dal Rivalta. Pareggi tra Avis Valenza -Bistagno (1-1) e Acquesana-Bozzole Paola gioielli (2-2). Nel girone A, rinviato lo scontro al vertice Federtrasporti -Pizzeria Saraceno Tecnoluce, avanzano il Castelletto Monf. e il Bar Roma, che piegano Volpedo (1-0) e Edil due (5-1). Vince pure il Casalbagliano sul Cantalupo (1-0).

Nel B, 4 rinvii: Pasturana-Lavanderia Iris, Molino- Circolo dei Trenta, Vignolese- Cassano, Cabella-Rivanazzano. La capolista Arquatese pareggia col Paroma Edil Gualco (1-1), vincono Sparvara Alluvioni (3-1 sull'Inter club Cutri) e Real Villa (3-1 a Pozzolo). Nel C, dal Predosa poker di reti allo Strevi, ma il Rossiglione regola l' Aquesana (2-1). Vincono Bar Lido (2-0 sulla Castellettese) e Cesa Pro Molare (3-1 a Carpeneto).

Il Circolo Cral ferma il Bellero colori (0-0) ma il Montegioco non ne approfitta, pareggiando con la Necchese (0-0). Si avvicina la Soms Pietramarazzi, 2-0 al Cascinagrossa, mentre segnano il passo Plastal Castelceriolo (1-1 col Savoia) e Gs Michelin (2-2 col Keller industrie grafiche). Travolgente il Lobbi col Bassignana (4-0) mentre sorprende il Circolo Litta, 3-1 al Roal computer. Nel raggruppamento B, la capolista Poliplast Felizzano (stasera col Zanzar Don Bosco) è stata sorpassata dal Valmadonna, che ha regolato il Bar Family Bingo (2-1). Avanza lo Scaglione, 3-1 col Cabanette, mentre l'Art edilizia cede al Pietramarazzi 8 (0-2).

Il Cabrino Gusmano prevale sul Candia (1-0) e rintuzza l'attacco dell'Ideal mobili, che abbatte il Frassineto (2-0). Bene Casale 90 (3-1 sul Balzola) e Real Cerrina (4-2 sulla Madonnina). Nel girone B, prosegue la marcia del Fubine (3-2 sul Giarole) e aumenta il vantaggio sulla Merlese. Il Ticinoto batte il Golden Team per 8-0 mentre il Nononio espugna Grazzano: 4-1. [r. c.]

IN BREVE

Calcio femminile

Retrocessione più vicina per la Purity Italia

Retrocessione più vicina per la Purity Italia dopo la sconfitta (1-3) a Curtatone nel campionato di calcio femminile, serie B. In C, per 4-1 il Borghetto si è arreso all'Hesperia Torino e il Casale al Borgata Lesna. Le nerostellate hanno però presentato ricorso, perché era schierata una squalificata. [m. d.]

Rugby

Serie C2, il Dlf in ai playoff promozione

Il Dlf Alessandria è in ai playoff promozione del campionato di rugby, C2, dopo il successo per 10-5 sul Verbania. Sarà decisiva la sfida col Torino, che è secondo. Nel Trofeo delle Alpi, il Novi ha piegato il Chieri per 40-21. [m. d.]

Motociclismo

A Monti prima prova Short Track

Jacopo Monti (Starlite Team) ha vinto la 1ª prova del trofeo «Short Track 883R» di moto Harley Davidson, a Novi. Ha preceduto Fabio Balducci e Armando Castagna. [m. d.]

Prima categoria

Si ridimensiona il vantaggio Fresonara

In Prima categoria, la sconfitta di Viguzzolo ha tolto la leadership al Fresonara, ma si è ridotto il margine di vantaggio su Piovera e Montegioco, che hanno pareggiato con Carrosio e Arquatese. Successo del Cassano sul Cassine (4-1), pari tra Ovada e Felizzano (1-1). [r. c.]

Juniores regionali

Il Libarna è arbitro per l'Acqui

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui strapazza il Felizzano (7-0) l'Albese vince a Fontecurone (1-0) e mantiene la vetta. Ora è arbitro il Libarna che sabato affronta i langaroli, dopo aver pareggiato col Don Bosco (4-4). Infine, neritato pari della Valenzana a Torino con il Cbs (3-3). [r. c.]

Calcetto Acsi

Il Puligal vince la Coppa campioni

A Basaluzzo si sono disputate le finali della 2ª Coppa campioni Acsi. Ha vinto il Puligal, che ha travolto compagine svizzera del Milan Dottikon (8-0), poi l'Impresa edile De Lisi (5-3) e infine l'Adcs (6-5). Seguono nell'ordine Impresa De Lisi, Adcs, Milan Dottikon, Bar Pizzeria Qui Terranova, Realdini Agip e Millepiedi Centro. [r. c.]

BASKET

Femminile: un'ottima Coates travolge il Muggia (70 41)

Oikos, la B2 è vicinissima

Dopo il ko al Bra, è pronta al derby

L'Oikos è più forte anche della superstizione: qualcuno tra i tifosi poteva guardare con preoccupazione al match l'Abet Bra, ma il numero 17 per il club alessandrino è arrivato puntuale (94-75).

Non è ancora promozione matematica in B2, ma poco manca: a due giornate dal termine l'Oikos ha quattro lunghezze di margine sul Casalpusterlengo, che sabato sarà di a Bra, mentre gli alessandrini affronteranno in campo neutro il derby con il Derthona.

L'Abet non ha mai impensierito seriamente l'Oikos, che a tratti è parsa giocare in «soupplesse»: grande Marcello (21 punti, con 7 su 11 da due), e tutta la squadra concentrata in difesa e prontissima nei raddoppi. E' cresciuto anche il pubblico, che alla fine ha lungamente applaudito gli alessandrini.

Difficile pensare che il Derthona (sconfitto 76-66 a Como e matematicamente fuori dai playoff) possa mettere in un'Oikos così lanciata e motivata. Ma in casa bianconera l'atmosfera di derby si rivela sempre la miglior cura per i mali.

Massimiliano Marcello dell'Oikos

Serie C2. La Polaris Casale è in vetta al girone B dei playoff, dopo il successo (101-92) in casa del Novara. C'è voluto un supplementare per spezzare l'equilibrio e i casalesi hanno colto una rivincita sulla squadra che l'anno scorso li aveva eliminati. Ora i novaresi troveranno il Valenza, rinfrancato dal successo Savigliano (80-77). Nel girone A, il Candiotto ha subito una severa lezione Serravalle per mano del Cierre Asti (87-73). Capitolo playout: passo avanti della Blindo Office San Salvatore, vincitrice a Ivrea (78-68).

Nel ligure, la Tre Rossi Ovada ha vinto autorevolezza (86-76) il primo match dei playoff con il Cogoleto.

Serie D. Un Pacquola Castelnuovo in tono minore si è arreso a Biella (75-58). A Novi, vittoria dell'Asso da Picche Casale sui padroni di casa (70-60) nel derby. Netto il predominio del Casale basket sul Dravelli Moncalieri (104-65).

Femminile. Un'ottima Coates ha dominato Muggia, secondo in classifica (70-41), compiendo altro passo avanti per la salvezza in A2. Salvezza raggiunta matematicamente in B dal Valenza, il successo sul Settimo (76-59). [b. v.]

PALLAVOLO

Delusione invece per Mangini e Pantera

Battute le «orafe» Spendibene salva

Weekend deludente per Mangini Novi e Pantera Alessandria, nel campionato di volley, B2. Il team allenato da Jerzy Swierk è stato battuto in (1-3) dal modesto S. Anna Torino. «Loro erano motivati perché giocavano la salvezza, noi avevamo la testa altrove» spiega il presidente Adriano Reale. La Pantera ha invece racimolato 16 punti in a Massa.

In B2 femminile, la Spendibene Casale ha vinto 3-0 il derby con la San Marco Valenza. «Ora, siamo matematicamente salve - dice il coach Anna Angelino -. E' una bella soddisfazione per le ragazze e per il pubblico». Delusse le «orafe»: «In trasferta, andiamo troppo a corrente alternata. Non è stata una gran partita e abbiamo pagato le assenze di Piana e Roserba».

In C maschile, la Suprema Alessandria ha ceduto 0-3 alla capolista Giletti Vallemosso. «Nulla da eccepire sulla vittoria degli ospiti, che hanno dimostrati più forti - afferma il dirigente Fabrizio Fornari -. Adesso, il primo posto nel girone è sfumato e ci dovremo concentrare per i playoff promozione». Exploit della Plastipol, corsara 3-0 a Chivasso, mentre l'Ice Box Casale si è arreso 0-3 alla Volpianese.

In C femminile, disco rosso per la Plastipol (0-3) nella sfida al vertice con il Rivoli. Pesanti sconfitte anche per Europa Metalli Novi (1-3 a Moncalieri) e Pgs Vela Cra Alessandria (2-3 con il Borgomanero).

Nella maschile, grande impresa della Pluridea Acqui, che ha vinto 3-2 con la capolista Scurato Torino. E' andata male, invece, alla Photogrammi Novi, superata 2-3 dal Domodossola dopo aver condotto per 2-0.

Nel settore femminile, Spendibene e Ardor Casale l'hanno spuntata con l'identico punteggio di 3-0 nei derby con Derthona e Blindo Office Valenza. Nulla da fare invece per la Fortitudo Occimiano, piegata 0-3 dal quotato Galliate. E' finito al tappeto anche il Villanova, che nel posticipo ha ceduto al tiebreak (2-3) contro il Musinè Pianezza. [m. d.]

Intanto, in serie B il Cremolino ha pareggiato

Tre squadre sulla strada del Castelferro tricolore

CASTELFERRO. Dopo solo tre turni campionato di A1, è certo prematuro fare previsioni, ma paiono in linea di massima confermate quelle che riguardano le squadre in grado di dare battaglia al Castelferro-Grafoplast. Sono: Bardolino, Castellaro e Medole.

Tutte hanno affrontato avversari facili, ad eccezione del Medole, che domenica ha battuto la Cavrianese (altra formazione di primo piano che nel prossimo turno ospiterà il Castelferro). altro confronto degno di attenzione sarà Bardolino-Medole.

Anche per il Castelferro c'è per questa verifica dopo le ultime prestazioni: il pari interno il Castiglione in Coppa Italia e in campionato con il Borgosatollo, che ha comunque dominato nettamente, sando però solo un di indecisione nella parte centrale della partita che avrebbe potuto avere serie conseguenze ci fossero stati altri avversari.

E' certo però che quando la squadra «tricolore» gira indomabile, come sempre. Ma bisogna saper farla girare o almeno saper individuare gli accorgimenti affinché questo avvenga, perché col Borgosatollo si è perso troppo tempo per trovarli.

Intanto, degna appare la disavventura del San Paolo di Beppe Bonanate, che in tre partite ha racimolato solo 5 giochi e in classifica si trova ancora al palo con Bassa, Filago e Castiglione.

Per la serie B, il Cremolino, Vignolo, ha pareggiato a Curno e, dopo la quarta giornata, divide la piazza d'onore con tre squadre, mentre a pieno punteggio c'è solo Cerro, un punto in più. La Capriatese, sconfitta anche a Calliano, è l'unica girone rimasta a quota zero, ma con una partita da recuperare. [r. bo.]

PODISMO

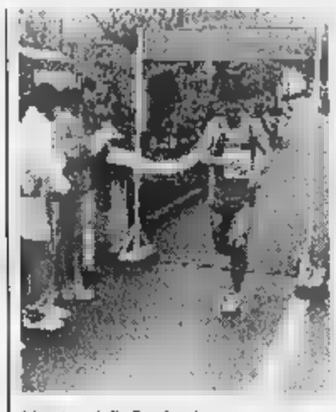
1° maggio campionato provinciale Voltaggio

Dopo la «Straborbera» altra sfida in montagna

ALESSANDRIA. Dieci giorni di intensa attività promossa dal Comitato provinciale Fidal. Si inizia sabato con la «Straborbera». La competizione, che comprende maratona e staffetta 4x10 chilometri e mezzo, si snoderà sul p Novi-Cabella. Ed è l'unica prova per l'assegnazione del titolo di campione provinciale '98 di maratona e su strada a staffetta. Il ritrovo è fissato per le 8 allo stadio comunale «Girardengo». Le partenze 9 per la maratona e un'ora dopo per la staffetta. Gli interessati possono rivolgersi alla Novese Atletica (telefono 0143/321582) o e Bottiero (telefono 0143/78070).

Il 1° maggio, invece, appuntamento a Voltaggio. In questa località avrà luogo la in montagna valida quale prova unica per il campionato provinciale individuale.

Infine, il maggio, ad Alessandria, organizzazione del Lonardo, maratonina su strada chilometri 21,097, gara regionale valevole per lo «challe» provinciale e quale prima prova campionato. [r. g.]



L'arrivo della Straborbera

SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI
«OVADESE - VALLE SCRIVIA»
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (Al)
744.515 - Fax 321 555
E-mail: consorzio.rifiuti@velocivica.nove.liguria.it
Estratto avviso di gara di pubblico incanto
1) oggetto dell'appalto: Realizzazione lavori di 1° stralcio per la sopraelevazione e chiusura dei comparti 1 e 2 della discarica RSU di prima categoria in Novi Ligure.
2) Importo a base d'asta: 400.000.000 - Iscrizione A.: 12b
3) Criterio aggiudicazione: Pubblico incanto.
4) Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 17 del giorno 18 maggio 1998 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5) Il bando è stato inviato, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in 17 Il testo integrale è disponibile presso l'Ente appaltante.
6) Il responsabile del procedimento è il geom. Coordinatore Tecnico.
Novi Ligure, li 17 aprile
IL SEGRETARIO dr. Angelo Lo
IL DIRETTORE dr. Rinaldi

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TESTA&CUORE
RISO
SCOTTI
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini e ingentilita [illegible] fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione [illegible] fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione e di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la [illegible] sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza e chiede che venga [illegible] vata l'attuale sistemazione.

COM'ERA PRIMA

COM'E' ADESSO

COME DIVERREBBE

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sa[illegible] Sindone?». Risponde sì il 39,6% a fronte di un 60,4% che invece non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del [illegible] («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il [illegible] («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello non è definitiva, infatti [illegible] una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà [illegible] costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini [illegible] fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Mada[illegible] come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed in quale misura verrà recepito dai responsabili.

[illegible]

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un [illegible] oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, [illegible] sono vissute come un fastidio [illegible] come una risorsa da estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio [illegible] cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi [illegible] fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle [illegible] che si sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contro il biossido d'azoto in campo trecento bambini

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa [illegible] Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 ore su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno [illegible] piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin [illegible] Dipartimento d'Igiene.

Artificieri a Vercelli cercano ordigni bellici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la p[illegible] di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata [illegible] esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

[illegible] sorelle avversarie

ASTI. Due sorelle, in liste di[illegible] e su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente 35 e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella [illegible] presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

[illegible] Barolo [illegible] Fabio [illegible] il padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. [illegible] il premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento [illegible] prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

IN BREVE

PROPOSTA

Benefici degli sposati anche per le unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che [illegible] concesse alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa [illegible] ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

PROVINCIA

La minoranza: controlli sulla gestione del personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente e di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

REGIONE

Osservatorio artigianato un'indagine ogni [illegible] mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, [illegible] proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

TRIBUNALI

Discarica di Alice Castello Bodo e Garesio in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al 26 maggio, il pr[illegible] d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista [illegible] Vercelli, e l'ex deputato psi (e condirettore del quotidiano «Avanti») Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a [illegible] anni e quattro mesi, il secondo a un anno e nove mesi (in continuazione [illegible] due sentenze precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano dal 1976 per dividersi una [illegible]. Ed è affar loro [illegible] continueranno a farsi la guerra per una vita. Ma nel [illegible] uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - non ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto [illegible] cause eterne. Tanto che in questo [illegible] l'avvocato Lorenzo Aimerito è rivolto a [illegible] di uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a [illegible] cittadino che non ha [illegible] giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale torinese devono essere versati [illegible] milioni) [illegible] cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ri[illegible] a Strasburgo [illegible] come minimo il rischio di [illegible] ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si erano nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito [illegible] contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo [illegible] [illegible] quella buona. E [illegible] lo era nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La casa non è divisibile». C'è poco da scherzare: [illegible] punto fermo era stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valo[illegible] dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. [illegible] intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota di passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata il 22 gennaio: si estrarrà a sorte e il fortunato dovrà versare all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: nessuna delle due parti vuol [illegible] la fortuna è adesso sta a guardare l'altra. Diciotto anni [illegible] guerre legale non hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che [illegible] dei due avesse notificato all'altro la [illegible] per renderla esecutiva. [al. gal.]

Il colloquio

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati [illegible] Aids (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre «il prezzo dei profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

L'estremo saluto al cardinal Bovone

[illegible] La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo e prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato [illegible] nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri 5 vescovi.

Montecarlo, il principe vince la sfida a calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche p[illegible] gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. [illegible] per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del [illegible]do dalla canzone. Di fronte [illegible] Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto uno a zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, soddisfatto il «regista» [illegible]

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed [illegible]

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto [illegible] un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore [illegible] tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga [illegible] ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, [illegible] studio in pieno centro, è stato fatto [illegible] [illegible] spacciatore che [illegible] messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fi[illegible] del novembre scorso lo psichiatra mi [illegible] chiesto [illegible] portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. [illegible] andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io so[illegible] andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio [illegible] droga, ricorda anche che c'erano delle auto [illegible] polizia per controllare la [illegible]

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione [illegible] stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una [illegible] vietata dal c[illegible] Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Piume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito [illegible] nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati [illegible] barista. Ospiti allegri [illegible] party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa del principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagi[illegible] che [illegible] messo in subbuglio molte famiglie [illegible] le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante [illegible] manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del [illegible] compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale sono le ac[illegible] formulate dal pm Fornace: accuse condivise [illegible] presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due ore di camera di Consiglio, ha letto la sentenza di condanna. Dieci mesi di reclusione [illegible] stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di [illegible] e Massimo Palla, [illegible] ti condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bochis e Davide Frassati, infine, la pena è di 2 mesi di arresto e [illegible] mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso gli arresti domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa [illegible] l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato parere favorevole lo stesso procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello stesso episodio. [m. rev.]

Al «supergigante» [illegible] Cretier

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la gara [illegible] supergigante lunga 11 chilometri in programma [illegible] Cervinia da domenica [illegible] aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta a tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

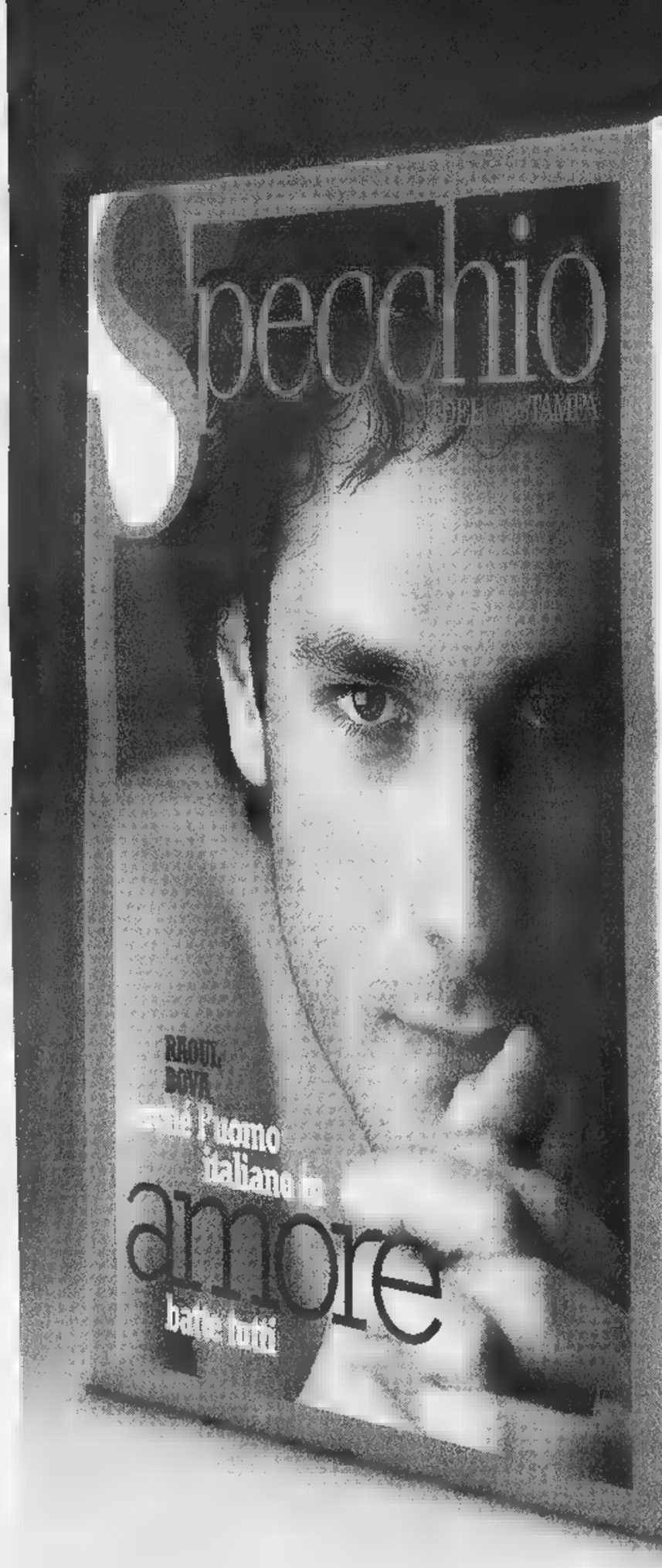
Piaggio Aeronautica [illegible]llo [illegible] Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti anni in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.

La [illegible] sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. [illegible]po le cornacchie, i pappagal[illegible]. I giudici del tribunale della libertà tor[illegible] ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari [illegible] interve[illegible] ad Oropa, ed hanno riscontrato che [illegible] esemplari di «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo [illegible] colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza [illegible] dissequestro [illegible] tribunale della libertà.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi ■ attualità ■ cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie ■ tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è ■ settimanale da collezione.
Da gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando ■ cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO [redacted]: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede ■ P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando ■ numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax [redacted]

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. [redacted]. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Mercoledì 22 Aprile 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 33

L'Union vuole la stessa valutazione dell'italiano per l'esame di maturità

«Non discriminate il francese»

Studenti e genitori chiedono un incontro

AOSTA. La «questione francese» del nuovo esame di maturità dai banchi di scuola ritorna ad essere argomento di discussione per le segreterie di partito. Dopo Rifondazione comunista, a sottolineare l'aspetto politico della questione è l'Union valdôtaine, che in un documento vuole chiarire la propria posizione sull'inserimento della prova di francese all'interno dei 100 punti della votazione finale dell'esame di maturità, che continua ad essere il «nodo» principale della questione.

«In questo ambito - si legge nel comunicato dell'Union valdôtaine -, le scelte educative devono rispondere alla volontà collettiva della nostra comunità e ispirarsi ai principi fondamentali alla base delle lingue nella nostra regione. L'Union valdôtaine considera che un trattamento discriminatorio, per i contenuti e per la valutazione della lingua francese nell'ambito delle prove finali, sia inaccettabile».

L'uv accusa quindi «certi ambienti intellettuali e alcune forze politiche» che «desiderano limitare e diminuire il ruolo e l'importanza della presenza della nostra lingua francese, togliendole utilità e importanza nel quadro della valutazione finale e generale».

E ancora, l'Union valdôtaine insiste sui principi: «Se le modalità di questo esame e il suo utilizzo in rapporto al mondo del lavoro (sul quale l'uv è certamente favorevole sulla base del livello di conoscenze certificate) devono essere l'oggetto di un dibattito ampio e di una discussione aperta, i principi non possono essere oggetto di contrattazioni». E sempre sui principi: «Se venisse stabilito un trattamento differenziato tra le due lingue, ci troveremmo di fronte ad una grave violazione dei principi costituzionali di parità tra le due lingue, stabiliti dallo statuto speciale».

Il coordinamento studenti-genitori-organizzazioni sindacali, che sta portando avanti la proposta di una valutazione separata tra la prova di francese e il resto dell'esame, oltre alla piena spendibilità del titolo bilingue, parallelamente ha proseguito le riunioni al suo interno e per il 29 aprile ha convocato un nuovo appuntamento comune. Il coordinamento invitati quindi, per le 15, al Cral Cogne di Aosta, tutte le forze politiche. E delle forze politiche presenti in Consiglio regionale il coordinamento chiede sia presente all'incontro almeno un rappresentante. La questione, partita con le manifestazioni di piazza degli studenti valdostani, assume sempre di più toni politici. Anche se all'ordine del giorno rimane sempre un unico punto: la riforma di maturità dell'esame di maturità e la sua applicazione in Valle. [sa. b.]

La protesta di studenti contro la riforma della maturità e l'esame di francese

PRECARI PRECARI

Una raccolta di firme

Il comitato precari dello Snals sta portando avanti una raccolta di firme per sollecitare da parte del Parlamento l'approvazione del decreto legge sul precariato nella scuola, che prevede concorsi abilitanti. «Il decreto legge - dice Alessandro Celi del comitato precari - rappresenta però un'importante svolta nell'annoso problema del precariato nella scuola, problema al quale sono collegate tutte le situazioni che in questi giorni hanno suscitato le proteste di insegnanti e sindacati». Secondo Celi vi è una «corrispondenza» tra il problema del precariato e la questione delle proteste per l'organico funzionale di circolo: «Come è facile intuire - aggiunge Celi - l'alta percentuale di precari nella scuola della regione, superiore al 25 per cento, provoca ogni anno ritardi nel completamento degli organici e così il numero delle sostituzioni temporanee nell'ambito del circolo didattico della scuola elementare. Se tutti i posti fossero coperti da personale di ruolo, non si costringerebbero gli insegnanti a lunghi viaggi per supplire i colleghi assenti». Le firme raccolte per la sottoscrizione sono già oltre 700. Sono state già affidate al senatore Guido Dondeynaz perché informi il Senato sulla questione e ora verranno presentate all'attenzione del deputato Luciano Caveri. Il comitato precari chiede inoltre sulla questione l'impegno del presidente della giunta regionale Viérin e dell'assessore all'Istruzione e Cultura, Roberto Louvin. [sa. b.]

CON LA STAMPA

Le schede della guida ai Mondiali di calcio

In edicola con «La Stampa» le schede della guida ai Mondiali di calcio. Sono trenta fascicoli in cui si potranno scoprire formazioni, curiosità e «segreti» delle formazioni nazionali che partecipano a Francia 98. In edicola in vendita anche «Azzurro mondiale», le cassette delle imprese azzurre. Ogni una costa 12.900 lire.

PRIMO PIANO

Aosta

«No» alla legge sui segretari

Il presidente della commissione di coordinamento Luigi Scialò non ha vistato la legge sulla regionalizzazione dei segretari comunali «perché in contrasto con la riforma Bassanini». Dure critiche di Dino Viérin, Luciano Caveri e l'assemblea della gauche.

PAG. 35

Giovani a disagio anche a tavola

Il comportamento alimentare dei giovani mostra un disagio che mette a rischio la loro salute. I risultati sono dell'indagine «Rischio e benessere» dell'Università di Torino. Il 29 per cento dei ragazzi è sottopeso, il 7 sovrappeso.

Aosta

Calcio a 5, sfumati i sogni di Eurotravel

Sfumano le speranze dell'Eurotravel di salire nella massima serie di calcio a cinque, dopo la sconfitta patita al Palavela di Torino contro la capolista Cesana.

PAG. 41

Uomo di 37 anni arrestato dalla polizia

Preso per droga davanti all'Usl

AOSTA. Vendeva droga davanti al centro per la distribuzione del metadone ai tossicodipendenti: con questa ipotesi, gli agenti della sezione narcotici hanno arrestato lunedì pomeriggio Gianpiero Pili, 37 anni, di Aosta. L'uomo era seduto al volante della sua «Fiat Tipo» color grigio metallizzato, a pochi passi dall'ingresso dell'Usl e del Sert (Servizio per le tossicodipendenze) di via Guido Rey.

I poliziotti controllavano già da qualche giorno quella zona, dopo aver ricevuto segnalazione di «movimenti sospetti». Così, gli agenti della sezione narcotici hanno aumentato i controlli e hanno notato Pili, fermo sovente proprio in quella zona. Lunedì a mezzogiorno, i poliziotti hanno visto ancora l'uomo parlare con alcuni tossicodipendenti. Quando sono intervenuti, Pili ha gettato qualcosa sul sedile posteriore dell'auto: 4 «ovuli» di eroina. Il tossicomane che parlava con Pili aveva in mano una banconota da 100 mila; l'uomo, poi, aveva in tasca un milione e 100 mila in contanti.

Gianpiero Pili, 37 anni, arrestato

I poliziotti hanno anche deciso di perquisire l'abitazione di Pili. In cucina c'erano un «ovulo» di eroina, un foglio di cellophane con una ventina di buchi e 4 boccette di metadone: quella droga viene distribuita soltanto nei centri autorizzati (quasi sempre al Sert). In questi giorni, Pili sarà interrogato dai magistrati. [c. l.]

Dopo l'ispezione nella struttura del «Padre Lorenzo» di Aosta

Una perizia per il «Rifugio»

Il titolare: «Non ci sono omissioni»

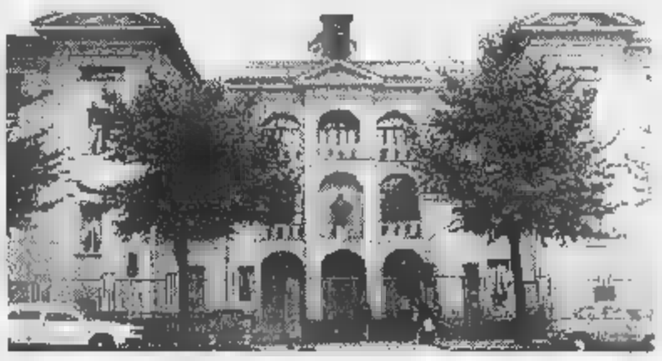
AOSTA. Il procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo ha nominato un perito medico-legale (Francesco Viglino, di Torino) per verificare le condizioni degli oltre 100 anziani ospitati al «Rifugio Padre Lorenzo» di Aosta. Dopo un'ispezione dei carabinieri del Nas, il responsabile della casa di riposo (don Elio Vittaz) era finito sott'inchiesta per «abbandono di persone minori e incapaci» e sequestro di persona.

La notte di Pasquetta, i militari hanno fatto un sopralluogo nella struttura di corso Padre Lorenzo. Secondo i carabinieri del Nas, nel «Rifugio» c'erano pochi assistenti per una casa di riposo con più di 100 «ospiti». Alcuni anziani, poi, erano legati al letto con una «cinghia di contenimento» fatta passare attorno alla vita.

«A questa casa - precisa don Vittaz - risulta che non siano mai riscontrate situazioni o atti che potessero limitare e ledere la libertà e la dignità degli anziani o peggio omissioni nei servizi di cura resi agli stessi. Eventuali ulteriori approfondimenti o indagini da parte delle autorità competenti riceveranno da parte dei responsabili del Rifugio la massima fiducia e collaborazione».

E ancora: «La casa è in regola con il personale previsto dalla vigente normativa, nessun anziano è mai stato "legato". Soltanto su indicazione medica e con la richiesta e il consenso dei parenti, pochissimi ospiti hanno utilizzato cinture di protezione regolarmente prodotte e vendute dalle strutture sanitarie e assistenziali allo scopo di prevenire cadute e fratture nelle ore notturne».

L'esperto nominato dal procuratore Del Savio Bonaudo dovrà valutare se gli ospiti del «Rifugio» erano assistiti in modo adeguato. [c. l.]



Il «Rifugio Padre Lorenzo», che a Pasquetta è stato ispezionato dai Nas

Nei magazzini del Comune una lunga serie di cose perdute dai cittadini

Chi ha smarrito una motosega?

Biciclette, anelli e un misuratore di pressione

QUANDO si dice «essere sbadati»...Come si può perdere una motosega, oppure dimenticare posato da qualche parte un misuratore di pressione arteriosa? Difficile trovare una risposta esatta: obbligati a costruire storie complicate, magari perfino incredibili. Eppure è accaduto. Basta andare all'«ufficio oggetti smarriti» del Comune di Aosta per constatarlo.

Nei magazzini del servizio economato sono custodite tutte le smemoratezze (in oggetti) dei cittadini. Per farsi ridare la memoria è sufficiente andare all'ufficio economato e chiedere la restituzione dell'oggetto perduto.

L'elenco comprende due portafogli da donna, due zainetti, due borse da donna in pelle, un misuratore di pressione arteriosa, un compact disc, un casco da motociclista, tre orologi da uomo, una bicicletta unisex, una bicicletta da uomo, un frontalino di autoradio, due mountainbike, una piccola fede d'oro, una motosega, un'autoradio, due casse di vino, un bracciale in oro e uno in argento da donna, un telefono cellulare e una quantità non definita di denaro.

Fra gli oggetti smarriti nei magazzini del Comune di Aosta c'è perfino una motosega

La speranza è che gli sbadati che hanno sparpagliato in giro motosega, casse di vino, misuratore di pressione, si ricordino di andare a chiederli all'ufficio del Comune. Sì, perché legge della privacy permettendo, si potrà così sapere come diavolo abbiano fatto a smarrirli. [e. mar.]

Le novità dell'edizione numero 11 della gara di sci più lunga del mondo

Azzurrissimo diventa campionato

In palio i titoli per gli sci club e per le aziende

CERVINIA. La conca del Breuil ospiterà Azzurrissimo 11, la gara di sci più lunga del mondo (11 chilometri di pista dai 3500 metri del Plateau ai 2050 di Cervinia paese). Quest'anno ci saranno nuove gare che si aggiungeranno al già collaudato schema tecnico della manifestazione che ha il suo punto di forza nella partecipazione degli atleti di Coppa del Mondo.

Queste le gare. Domenica «Azzurrissimo junior», riservato alla categoria allievi maschile e femminile. Il 30 aprile e il 1° maggio il classico «Azzurrissimo» sono ammesse tutte le categorie della Fisi; partenza e percorsi paralleli in gigante poi velocità pura con il tratto denominato «La sfrecciata», per proseguire fino al traguardo su un percorso unificato di superG. In queste giornate gli atleti di Coppa del Mondo daranno vita al «Gran premio Valle d'Aosta».

Il 2 maggio poi ci sarà «Azzurrissimo Squadre» la disputa del Campionato nazionale open sci club di Gigantissimo (aperto a tutti gli sci club) e del Campionato nazionale marche (sono numerose le aziende con propri dipendenti e collaboratori). Entrambi i campionati prevedono una gara di superG a squadre di 5 concorrenti, con partenza in linea e tratto di velocità riservato a un solo concorrente designato dalla squadra. Per la classifica finale vale il tempo del terzo atleta delle squadre partecipanti.

Lo scorso anno parteciparono atleti come Kristian Ghedina (presente anche quest'anno), il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand (che per questa edizione «firmerà» il tracciato e probabilmente parteciperà alla gara), il campione olimpico Jean Luc Cretier (sarà apripista e tracciatore di Azzurrissimo junior) e Jure Kosir.

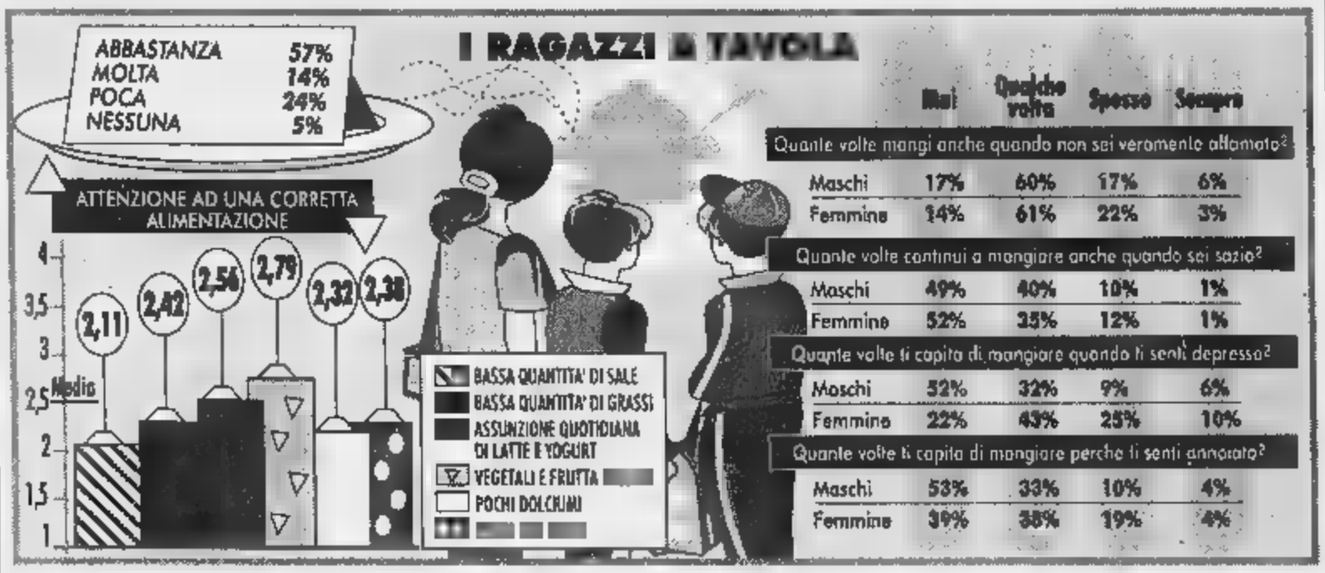
Sopra, il campione olimpico francese Jean Luc Cretier
A sinistra
il traguardo dell'edizione del '96

Piercarlo Lunardi

Il disagio alimentare messo in evidenza dalla ricerca «Rischio e benessere»

Giovani magri a tutti i costi

Chi mangia per noia, chi ingoia pillole



AOSTA. Grande insoddisfazione per il proprio peso corporeo e difficoltà a valutare il proprio fisico da parte della maggioranza degli adolescenti valdostani. I dati di una recente indagine su «rischio e benessere», fatta dal Laboratorio di Psicologia dello sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e commissionata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, sottolineano come il disagio giovanile e l'insoddisfazione dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni passi sempre di più attraverso il non apprezzare o il «non riuscire a vedere» il proprio fisico.

Ottocentodiciassette gli intervistati. Tra questi il 64 per cento ha un'indice di massa corporea nella norma, il 29 per cento è sottopeso e il 7 per cento è sovrappeso. Ma alla domanda «Sei soddisfatto del tuo peso corporeo» l'81 per cento dice di voler dimagrire, mentre il 43 per cento di quelli sottopeso si ritiene normale. Indice di come gli adolescenti sempre di più abbiano interiorizzato come «modello mito» quello legato alla magrezza.

Ad essere meno soddisfatte del proprio corpo sono le ragazze. «Questi dati - sottolineano Silvia Bonino e Elena Catellino, che hanno condotto l'indagine - evidenziano una grande insoddisfazione che rischia di passare dalla difficoltà di valutare obiettivamente e di accettare il proprio corpo ad un'insoddisfazione più generale di sé e alla difficoltà di accettare altri aspetti più profondi della propria identità. In questo contesto la diete severe, a cui tante adolescenti riferiscono di sottoporsi, si configurano come delle strategie per cambiare se stesse e per adeguarsi a modelli esterni di una perfezione irraggiungibile».

Disturbi questi legati, più in generale, al rapporto con il cibo. Un rapporto per molti conflittuale e comunque scorretto.

Il 60 per cento dei ragazzi e il 40 per cento delle ragazze dichiara infatti di fare poca attenzione o addirittura nessuna nei confronti di una dieta sana. Le abitudini alimentari degli adolescenti valdostani sembrano confuse. L'83 per cento dei maschi e l'86 per cento delle ragazze dichiara di mangiare anche quando non è affamato. Comportamento abituale. Differenza tra maschi e femmine è emersa alla domanda «Quante volte ti capita di mangiare quando ti senti depresso?»: il 78 per cento delle ragazze ha risposto di sì, mentre la percentuale dei ragazzi è del 47 per cento. La stessa percentuale dei maschi ha risposto di mangiare per noia. Mentre le ragazze che mangiano quando si sentono annoiate sono il 61 per cento.

Ci sono altri due comportamenti a rischio, attuati soprattutto dalle ragazze l'assunzione di pillole lassativi e l'induzione al vomito. Il 6 per cento dei maschi e il 92 per cento delle femmine dice di aver mai fatto uso di pillole. Sempre il 6 per cento dei maschi dice di non essersi mai provocato il vomito. Mentre il 10 per cento delle ragazze confessano il comportamento. **[sa. b.]**

Approvati in Consiglio regionale

Il palazzo regionale dove sono state approvate le leggi per finanziare Lavori Pubblici e per le Terme di St-Vincent

Lavori e Terme da 530 miliardi

AOSTA. Tra gli ultimi provvedimenti approvati dal Consiglio regionale prima della scadenza del mandato, l'assemblea ha dato il via libera, con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dell'opposizione, alla normativa regionale in materia di riforma della legge 12 del 1998 sui Lavori Pubblici e al provvedimento in favore del settore termale. Le due iniziative muovono finanziamenti che per i Lavori Pubblici toccano la cifra di 500 miliardi nel triennio 1998 - 2000 e per il termalismo quasi 30 miliardi.

Una considerevole somma (oltre 400 miliardi) è riferita a opere pubbliche già in corso d'opera oppure, secondo l'assessore Claudio Lavoyer, «immediatamente cantierabili». Sulla legge per il settore termale, lo stanziamento dovrà servire «per migliorare l'attività, l'organizzazione e la gestione delle Terme di St-Vincent e Pré-St-Didier, con l'ampliamento e la riqualificazione delle strutture termali ed anche strutture alberghiere e di supporto».

L'obiettivo del governo regionale è quello di ottenere un «deciso rilancio dell'attività delle Terme di St-Vincent e realizzare il nuovo complesso termale in Comune di Pré-St-Didier, per incentivare ulteriormente la domanda di turismo termale». **[a. c.]**

Prevista dal Comune all'incrocio tra via Parigi e viale Ginevra

Una rotonda per l'ospedale

Il costo sarà di 3 miliardi e mezzo

AOSTA. Una rotonda alla francese anche di fronte all'ospedale. E' la terza, dopo quella terminata di recente all'intersezione delle vie Chambéry, Battaglione, Grivola, Piccolo San Bernardo e Conte Crotti e dopo la struttura, i cui lavori sono in fase di avvio, sistemata all'incrocio delle vie Grivola, delle Regioni, St-Martin e Capitano Chamonin. La parte centrale del crocevia in cui confluiscono le vie Roma, Parigi, viale Ginevra, viale Gran San Bernardo e via Edelweiss, verrà occupata da una rotonda le cui dimensioni si allineano a quelle stabilite per la prima costruita in città. «Affideremo l'incarico per il progetto la prossima settimana - dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod - e, quindi, non è possibile prevedere l'avvio dei lavori prima del prossimo anno».

Con un impegno economico di 3 miliardi e 600 milioni, l'amministrazione comunale provvederà a realizzare i marciapiedi nel tratto di via Parigi che dal semaforo dell'ospedale arriva a Petigat e sulla via Roma sino al sottopasso di corso Padre Lorenzo. La scelta dell'area dell'ospedale è conseguente ad uno studio di fattibilità.

Il Comune ha previsto una rotonda all'incrocio per l'ospedale regionale

L'eliminazione dei semafori in una zona a circolazione veicolare molto elevata contribuirà a decongestionare il traffico ed evitare gli stessi disagi viabili riscontrabili in molti rioni della città. «Come accade con l'attuale rotonda» dice l'assessore alle Opere Pubbliche Guido Grimod. **[s. l.]**

Circolo della stampa

Relazione sull'Italia dell'Euro

AOSTA. «Prospettive della società e dell'economia italiana dopo l'Euro» è il tema della relazione fatta lunedì al Circolo della stampa di Aosta dal professor Mario Comana, docente di «tecnica della borsa» all'università di Bergamo e di «Tecnica bancaria» alla «Luiss Guido Carli» di Roma.

Nelle salette dell'Hôtel Europa di Aosta, il professor Comana ha ricostruito il «cammino» fatto dall'Italia per riuscire a entrare nel «gruppo» di nazioni che avranno la moneta unica (Euro). Un accenno ha riguardato anche le autonomie locali, che saranno per alcuni aspetti «controllate» e coordinate a livello centrale europeo, per evitare «scompensi» tra «regioni» della «nazione unica» europea.

Fra le attività del professor Comana ci sono consulenze per il «Servizio Studi Assbank» e per «Aziende intermediari finanziarie», oltre che collaborazioni con riviste specializzate, quali «MF Milano Finanza» e «Banche e Banchieri», di cui è anche vice direttore.

IN VIRTÙ DELLA PACE

Inaugurato il monumento ai Caduti sul lavoro

AOSTA. E' stato inaugurato domenica il monumento dedicato ai Caduti sul lavoro. L'opera è in viale della Pace. La scultura è opera dell'artista valdostano Bruno Gabrieli di Gaby, che ha già realizzato il monumento ai Donatori di sangue. Domenica la «Giornata del mutilato e dell'invalido del lavoro» era cominciata con la messa in Cattedrale, proseguita con la deposizione di una corona al monumenti ai Caduti di tutte le guerre e culminata, al teatro Giacosa, con i discorsi ufficiali delle massime autorità regionali e la consegna di brevetti e distintivi d'onore. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Alcuni aperti esempio per la Valle

Sono stato ad Annecy e ho potuto constatare quanto, in fatto di turismo, i francesi siano un po' più «avanti» dei valdostani. I ristoranti erano tutti aperti (e questo in un giorno di festa) e sebbene il tempo non fosse bello (si è messo a nevicare) si è potuto mangiare anche nei dehors opportunamente scaldati con «funghi» a gas. Ma la sorpresa è stata quella di trovare non solo l'ufficio turistico aperto, ma adeguatamente segnalato e, udite udite, aperto 24 ore su 24. Ne abbiamo ancora di cose da imparare.

Lettera firmata, Aosta

Paola Pasteris

Sulle pagine sportive de *La Stampa* il 15 aprile è comparso un articolo nel quale si afferma che due atlete della Società Olimpia Aosta, Selena Collé e Eleonora Ratti, sono le prime ginnaste valdostane a partecipare a una competizione interregionale di alto livello di ginnastica artistica. Eppure senza andare a sfogliare almanacchi e/o annuari, mi sembra per esempio di Paola Pasteris, allenata da Marco Fucini, ginnasta anche agli esordi nazionali con numerose convocazioni in maglie azzurre, in particolare con due partecipazioni di altissimo livello: nel settembre 1979 ha partecipato con la squadra nazionale, e vinto la medaglia d'oro, ai Giochi del Mediterraneo di Spalato; nèl dicembre dello stesso anno ha partecipato con la squadra nazionale ai campionati del mondo di Fort Worth, negli Stati Uniti. Paola Pasteris era per l'appunto tesserata per la Società Ginnastica Olimpia Aosta e pure ancora più strano che un sodalizio sportivo di cotanta importanza e tradizione possa dimenticare un passato così glorioso e un'atleta di tale spessore.

Lettera firmata, Aosta

E' mancato ai suoi cari

Ore Vacchina

di anni 78

ne danno il doloroso annuncio la figlia Giacomina, le figlie Rosa con Mauro e figli Giulia e Massimo, Rita con Rino e figlio Michele e Silvia, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta, mercoledì 22 aprile alle ore 10, partendo da piazza Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Chesallet. Non fiori, ma offerta alla Lega italiana per la Lotta contro i Tumori.

— **Aosta**, via Festaz, 10, 20 aprile 1998.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) *Detraglache*, in piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 aprile 1998
Aosta: Agip, c. Ivrea; Shell, v. St-Martin de Corléans; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, v. G. S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (v.le Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA. (0165) 35.656. CHIUSO.

GIACOSA. T. (0165) 262.220. Concerto dei Comuni della regione. Ore 21. Lire

DES GUIDES. Tel. (0165) 549.473. CHIUSO.

Tel. (0165) 841.206.

Tel. (0125) 307.483.

Tel. (0335) 525.85.86. L. 6000. Venerdì, sab. e dom.: **Il ferro: Mamma ho preso il morbillo.** (ore 15-16) (0166) 51.23.86.

Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

Tel. (0125) 425.084. **Storie d'amore.** Lire 7000. Ore 21.

TV IN VALLE

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine di M. Brunet**

France 2

13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'as des privés**, série
16 — **La chanse aux chansons**
18,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **Madame le proviseur**, film
22,40 **Fete l'amour**, s'diction '98

Television Suisse

12,30 **Tj-Midi**
12,45 **Zig zag café**
13,45 **L'as de la crime**, série
14,35 **Matlock**, série
15,25 **Les craquantes**, série
15,55 **Fous d'animaux**
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Louis et Clark**, série
18,30 **Tj-soir**
Vérité, Vérités
20,45 **Irlande du Nord-Suisse**, calcio
22,50 **Bridges**, série
23,40 **Vivante**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Trasferito la sede dell'Ufficio protocollo comunale

I locali dell'Ufficio protocollo comunale sono stati trasferiti sotto i portici di piazza Chanoux, al civico 5, nella sede dell'Apt. **[s. l.]**

Charvensod

L'assemblea ordinaria della Coopagrival

Si riunisce alle 9,30 all'hotel Miage di Charvensod l'assemblea ordinaria dei delegati della Coopagrival. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 1997, la gestione delle quote latte e i problemi legati al mondo agricolo valdostano. Sarà anche presentata la piattaforma «Verde» che verrà sottoposta all'attenzione dei candidati per le Regionali. **[sa. b.]**

Nus

Gita in Sardegna organizzata dalla Pro loco

Sono aperte le iscrizioni alla gita in Sardegna, organizzata dal 30 aprile al 4 maggio, dalla Pro loco di Nus. **[s. l.]**

Aosta

Le iscrizioni al corso di fotografia

Aperte le iscrizioni per la pratica e la cultura della fotografia, organizzati dalla Consulta per le attività culturali. L'iscrizione è di 50 mila lire; le domande vanno presentate entro venerdì. **[s. l.]**

Aosta

Oltre 350 milioni regionali per lo sport

La giunta regionale concederà 353 milioni in contributi a società sportive e a 11 enti di promozione sportiva. **[a. c.]**

In contrasto con la riforma Bassanini. Dino Viérin: «E' un classico esempio di centralismo»

Comuni, negato il visto alla legge sui segretari

Da sinistra, Gianluca Giovanardi, presidente dei segretari, il presidente della commissione coordinamento Luigi Scialò e il municipio di Saint-Vincent

AOSTA. La legge regionale sulle «Norme in materia di segretari comunali» approvata a marzo non ha ricevuto il visto del presidente della commissione di coordinamento. Al provvedimento, il quale i massimi responsabili della gestione tecnico-amministrativa delle amministrazioni comunali venivano «regionalizzati», il prefetto Luigi Scialò ha fatto numerose osservazioni, ispirati, scrive, «da precisi rilievi e perplessità mossi dal dipartimento Affari regionali della presidenza del Consiglio dei Ministri e dal ministero dell'Interno».

In via generale, scrive Scialò «la legge regionale esaminata è in contrasto con i principi di riforma dettati in materia di segretari comunali e provinciali dalla legge 127/95 (la Bassanini, ndr) a tutela delle autonomie locali ed a garanzia del ruolo dei segretari comunali». La legge regionale, dalle osservazioni del presidente della commissione di coordinamento, viola le norme quando prevede «un albo aperto» e quando «non disciplina direttamente ma rinvia ad un successivo regolamento i requisiti per l'iscrizione all'albo regionale di soggetti diversi dai segretari comunali in servizio».

Osservazioni critiche anche «sulle norme che prevedono l'inquadramento nella qualifica unica dirigenziale sia dei segretari che saranno iscritti all'albo regionale sia dei segretari già in servizio» cui sono da aggiungere «osservazioni negative sulla disparità di inquadramento, e quindi trattamento giuridico ed economico tra segretari a parità di requisiti per l'accesso alle carriere e, soprattutto, a parità di compiti e responsabilità». Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è mostrato «contrariato» oltre che «sorpreso dalle motivazioni che hanno portato alla bocciatura della legge».

Per il capo dell'esecutivo regionale «il rinvio della legge si basa su motivazioni che non hanno giustificazione». Il nodo di fondo, ha detto Viérin «è sulla "competenza primaria" della regione in materia di enti locali. Impostare la bocciatura sui contrasti della normativa regionale sui segretari comunali con la cosiddetta Bassanini 2 declassa una competenza primaria a competenza di carattere integrativo. E' un classico esempio di centralismo che ci induce a riflettere ed anche ad essere preoccupati al riguardo del dibattito in atto sulle proposte di riforme dello Stato in senso federale».

Un giudizio negativo sulla bocciatura della legge arriva anche da Gianluca Giovanardi, presidente dell'Associazione dei segretari comunali: «Rendevano un lavoro [illegible] un difficile accordo raggiunto tra le parti in causa. Nel "no" alla legge vediamo un atto politico». Negativo anche in giudizio dell'assemblea dei democratici di sinistra, per i quali «la decisione lede il diritto fondamentale della Regione di legiferare in una materia in cui la legge Bassanini assegna specifici poteri alle autonomie».

Alessandro Camera

CAVERI: «DECISIONE SBAGLIATA»

«Una decisione politicamente grave e giuridicamente sbagliata che incrina il rapporto fiduciario con il governo Prodi». Il deputato Luciano Caveri contesta la decisione del presidente della Commissione di coordinamento, che ha rinviato «non vistata» la legge regionale sulle [illegible] in materia di segretari comunali». Per Caveri, intervenuto sull'argomento nella commissione bicamerale che si occupa dell'applicazione delle leggi Bassanini, «le motivazioni alla base della bocciatura sono infondate e violano la competenza esclusiva che la Valle ha in materia di ordinamento delle autonomie locali e l'esplicita devoluzione della materia dei segretari comunali ad una legge regionale prevista nella Bassanini». Inoltre, aggiunge Caveri, «sul piano politico, il comportamento del governo appare una scelta di rottura con chi sino ad oggi, con correttezza, ha appoggiato il governo, anche sulla base delle ripetute rassicurazioni sul rispetto e sulla valorizzazione delle autonomie speciali. Impegno ora disatteso con l'imprevisto rinvio di questa legge regionale». Caveri ha chiesto che il governo «in una sede istituzionale quale è la "Bicameralina" fornisca le necessarie spiegazioni per riannodare il dialogo [illegible] il governo, oggi reso difficile da una decisione che risulta incomprensibile e lesiva delle autonomie». [a. c.]

I 35 candidati dei democratici di sinistra

Tre capilista per la Gauche

AOSTA. Una «testa di lista» con il consigliere regionale uscente e segretario del partito Piero Ferraris (ottenne [illegible] voti di preferenza nel 1993) con il numero 1, seguito al numero 2 dallo storico Roberto Nicco, assessore tecnico nella giunta Lanivi (dal giugno 1992 alla fine della legislatura) e primo titolare del dicastero di Ambiente, Territorio e Trasporti e al numero 3 da Gianni Torrione, ex sindaco socialista del capoluogo, oltre che ex consigliere regionale. Comincia con questi nomi la lista dei democratici di sinistra per le elezioni regionali del 31 maggio.

L'elenco dei candidati mette poi in fila gli altri 32 in ordine alfabetico. Molti i volti noti [illegible] tanti anche quelli che per la prima volta si presentano al vaglio degli elettori e numerosi anche gli amministratori comunali. Sette le donne e cinque i giovani, alcuni dei quali provengono dalle file del rinato movimento giovanile. Tra chi ripropone la candidatura il consigliere comunale aostano Domenico Verducci (primo escluso con 567 preferenze nelle regionali '93) e poi Piero Bio[illegible] (488), Cristina Jannel (412), Claudio Latino (259), Patrizia Milani (277 nel 1988), Feliciano Sartore (355), Ivo Vittaz (174).

In lista anche l'ex presidente del Consiglio comunale aostano Giulio Fiou ed alcuni «indipendenti» piuttosto noti nel mondo politico valdostano [illegible] l'avvocato Paolo Caveri ed il medico Giovanni Sandri, editore del periodico «I valdostani» ed [illegible] consigliere regionale [illegible] Nuova Sinistra.

Piero Ferraris, Roberto Nicco, Gianni Torrione, Piero Bionaz, Patrizia Bongiovanni, Paolo Caveri, Giuseppe Ciardullo, Umberto Cout, Simona D'Agostino, Ivaldo Dondeynaz, Giulio Fiou, Enea Fogliato, Vincenzo Furfaro, Fabrizio Ezio Graziola, Maria Grazia Iannizzi, Albino Impérial, Cristina Jannel, Ivana Jocallaz, Claudio Latino, Italo Limonet, Ferruccio Mannini, Massimo Migliaccio, Antonio Migliorini, Patrizia Milani, Battista Pieiller, Walter Pivato, Ivo Rizzo, Ermes Rizzotto, Liviana [illegible]omeo, Giovanni Sandri, Feliciana [illegible] Sartore, Nicodemo Spatari, Luca Tonino, Domenico Verducci, Ivo Vittaz. (a. c.)

Il simbolo dei democratici di sinistra

CRONACHE ELETTORALI

Il premio ritirato dal figlio a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Era presente il figlio della «donna dell'anno», la manifestazione organizzata al Billia di St-Vincent. Ronai Zana, figlio di Leyla, la donna curda in carcere ad Ankara, simbolo di resistenza e lotta del popolo curdo per il riconoscimento dei valori di pace e di giustizia. Nella foto, da destra: Maria Teresa Caselli (presidente Soroptimist), Ronai Zana e Francesco Stévenin. [s. l.]

La decisione presa dal presidente della giunta e dal direttore generale della società

Poste, in Valle una «sede regionale»

I poteri autonomi e gli impegni per migliorare

AOSTA. Schiarita sul futuro del servizio postale in Valle e dignità di «sede regionale» alla filiale delle «Poste spa» di Aosta. Sono questi i frutti [illegible] importanti del recente incontro aostano tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin ed il direttore generale dell'azienda postale Cesare Vaciago. Sul servizio postale in Valle si erano addensate negli ultimi tempi nubi quanto meno grigie.

Erano sorte perplessità per [illegible] piano di riorganizzazione fatto dalla società nata dalla privatizzazione del servizio postale che pareva destinato a ridimensionare la capillarità degli uffici postali sul territorio [illegible] a [illegible] problemi sul piano dell'organizzazione del lavoro con l'istituzione dell'«operatore unico». L'incontro tra il presidente Viérin ed il direttore generale Vaciago è servito a dissipare molte perplessità.

«Intanto - ha detto il capo dell'esecutivo regionale al termine dell'incontro con Vaciago - abbiamo ottenuto che la filiale aostana venga elevata al rango di sede "regionale" e venga quindi separata dal Piemonte». La sede aostana, ha aggiunto Viérin, «acquista così funzioni e poteri autonomi». Sul piano della salvaguardia dei posti di lavoro, ha detto ancora Viérin «abbiamo insistito sul concetto di un servizio che, per una realtà tipicamente montana come quella valdostana nella quale gli uffici postali hanno sempre rappresentato un punto fermo, [illegible] è possibile per l'azienda Poste, per quanto privatizzata, ragionare soltanto in termini di economicità nel decidere sull'apertura o sulla chiusura dei piccoli uffici postali montani».

La sede delle Poste centrali collocata in via Ribitel nel centro di Aosta

Per noi, ha detto ancora il presidente della giunta, «la trasformazione delle Poste in società per azioni di tipo privatistico non deve eliminare le funzioni di servizio pubblico che gli uffici postali svolgono ed hanno sempre svolto soprattutto nelle piccole comunità dove le Poste, con il Comune e la parrocchia, sono sempre state un riferimento sicuro».

Il dialogo aperto tra Regione e «Poste spa» continuerà attraverso un «gruppo di lavoro misto» che dovrà elaborare, entro luglio, il testo di un accordo di programma finalizzato a migliorare l'attività del servizio postale in Valle. Sulla base di questo accordo, tra Regione e Poste, così come già fatto in precedenza con le Ferrovie, sarà sottoscritto un «contratto di servizio» che prevederà una serie di impegni da assolvere da parte dei due contraenti «per avviare il processo di ottimizzazione del servizio postale». [a. c.]

DALLA VALLE

Valsavarenche

Trovato morto vicino a casa

Il corpo di Luigi Berthod, 55 anni, di Valsavarenche, è stato trovato lunedì in località Eau Rousse. L'uomo si [illegible] impiccato con [illegible] corda a una trave esterna alla casa. A dare l'allarme è stata [illegible] cugina, che ha avvisato i carabinieri.

Courmayeur

Oggi la presentazione di «Fancom '98»

Sarà presentata oggi «Fancom '98», la manifestazione del fantastico e della fantascienza, che riunirà dal 30 aprile al 3 maggio al Centro congressi professionisti e addetti ai lavori del settore, a livello nazionale. L'edizione '98 ha come tema «Medioevo prossimo venturo». La presentazione della manifestazione sarà alle 12, nella saletta stampa del Comune. [sa. b.]

Aosta

In mostra le opere di Guglielminetti

«Legni, ferri e tessiture» è il titolo della mostra di Eugenio Guglielminetti, nell'ex chiesa di San Lorenzo. La mostra rimarrà aperta fino all'11 giugno tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

S'è iniziata la rassegna musicale dedicata ai gruppi locali (con qualche «incursione» dal Canavese)

Al «Peacock» il festival del rock valdostano

Questa sera sul palco saliranno gli «Strix» e i «Devastation»

AOSTA. Ancora rock al «Peacock pub» di Aosta che questa [illegible] domani ospita la seconda edizione del «Festival d'Aosta», legato alla produzione musicale locale, con qualche «incursione» [illegible] nel vicino Canavese.

La manifestazione è cominciata lunedì [illegible] con il concerto dei «Superjack», [illegible] Morezzi Avenoso (chitarra e voce), Francesca Dondero (basso, voce), Moreno Vignolini (chitarra e voce) e Sergio Milani (batteria e voce). Poi sul palco [illegible] saliti i «Tintunita»: Fabio Zanardi, alla chitarra e vice; Fabio Marguerettaz alle tastiere; Alberto Quinson, alla batteria; Stefano Lunardi, al basso.

Ieri [illegible] è stata invece la volta degli «October day». Ad esibirsi sono stati Emile Grosjacques (chitarra acustica e voce), Claudio Fazari (chitarra ritmica), Emmanuele Ruocco (chitarra solista), Fabrizio [illegible] (basso), Mauro Soncin (percussioni), coadiuvati dal fonico Jean-Claude Pession. Dopo, i cinque dei «Gesta»: Stefano Malesan (tastiere e voce), Simone Nadalin (chitarra e voce), Davide Busatto (chitarra), Francesco Yoccoz (basso) e Giovanni Versienti (batteria).

Questa [illegible] i primi ad esibirsi saranno gli «Strix», che saranno sul palco verso le 21. Mentre il secondo gruppo in programma comincerà a suonare verso le 22. Sono i «Devastation», una band di giovanissimi che ha riunito ragazzi che hanno già all'attivo esperienze in altre formazioni: Erik Zeffutto, alla voce; Roberto Mafrica, al basso; Emanuel Truchod, alla chitarra; Olivier Morandi, alla chitarra; Fabio Sassone, alla batteria.

Domani il primo gruppo ad esibirsi sarà quello dei «Sad». Francesco Cieri, voce della band, Stefano Baldassarri, alla chitarra, Patrick Faccini, al basso e Max's Baldassarri, alla batteria, presenteranno, all'in[illegible] dei sei pezzi previsti, il motivo che è stato inserito nella compilation di «Tavagnasco rock '98». Secondo gruppo in programma i «Blues Powers»: Andrea Grosso alla voce, Fabrizio Fratucelli alla chitarra, Pat Gedda al basso, Steo Vacchetta all'organo, Sergio Ferraris alla batteria. [sa. b.]

Francesco Cieri, voce dei «Sad»

I «Sad» presentano il brano registrato per «Tavagnasco Rock 1998»

Ad aprire la manifestazione sono stati i «Superjack»

Questa sera al «Giacosa» nuovo appuntamento della Saison culturelle

I ritmi dei «Demoé Percussion»

In programma musica classica e contemporanea

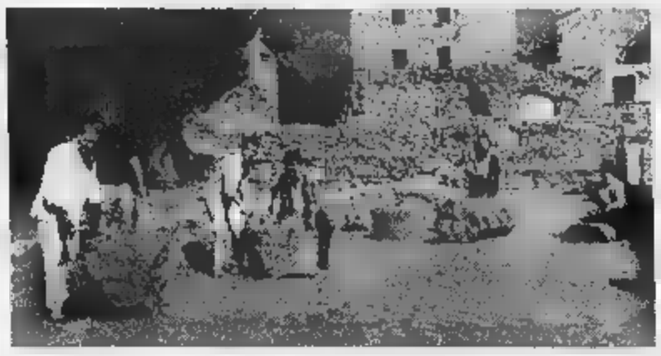
AOSTA. Dalla musica classica alla contemporanea, dalla etnia alla minimale, con una particolare ricerca filologica nell'esecuzione. E' vasto e articolato il repertorio proposto dal «Demoé Percussion ensemble». Il gruppo di Daniele Vineis sarà in concerto questa sera, alle 21, al teatro Giacosa di Aosta, nell'ambito della «Saison culturelle». A suonare [illegible] Matteo Cigna, Lorenzo Ficaravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo ed Edoardo Giachino.

Sarà uno spettacolo originale e particolare, come in generale sono le proposte che il gruppo da alcuni anni lancia nel panorama musicale valdostano. Nella loro performance infatti i «Damoé Percussion ensemble» tengono in considerazione il pubblico [illegible] parte «attiva» dello spettacolo. Allo stesso modo [illegible] ruolo attivo, come percussioni, viene dato a oggetti [illegible] vario genere.

I «Demoé Percussion [illegible]mble», che hanno già all'attivo un compact disc dal titolo «Dha Ghe Na Tunn», ste ora lavorando all'incisione di tre lavori, su Xenakis, Donatoni e Cage, il primo dei quali sarà distribuito a breve.

I componenti del gruppo, in parallelo, portano avanti progetti di didattica all'interno delle scuole elementari della città.

I biglietti per il concerto sono in vendita, a partire dalle 19, alla [illegible] del teatro. [sa. b.]



Il «Demoé Percussion ensemble» si esibirà in concerto questa sera al Giacosa

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto. vi consente accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. scad. il 31/12/98. L'emissione Targa è soggetta ad approvazione BankAmericard è riservata esclusivamente a titolari Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Non raggiungono il minimo di allievi, protestano maestre e famiglie

Addio alle scuole di «Cuore»

Il Provveditorato cancella 4 elementari

IVREA. E' ufficiale. Sono quattro le scuole elementari canavesane, su un totale di cinque in tutta la provincia, che verranno chiuse a partire dal 1° settembre di quest'anno. La decisione è stata ufficializzata l'altro ieri dal Provveditorato agli Studi di Torino. Il decreto 323 del 10 aprile parla chiaro: tutte le scuole che dall'1 settembre di quest'anno non garantiscono l'iscrizione di almeno 21 bambini devono chiudere. Un vero e proprio colpo d'ascia effettuato dal massimo organo scolastico provinciale.

Sono coinvolte le scuole elementari di Borgomasino, Barone, Palazzo, delle frazioni Crotte-Carrone di Strambino e Borgo Revel di Verolengo, quest'ultima nel Chivassese. Una decisione già nell'aria da tempo (la legge che poneva il limite minimo a 21 è del 1990) e che ha preso corpo in questi ultimi mesi fino all'ufficializzazione, l'altro ieri. Una decisione, quella prevista nel decreto, che rischia di mettere in crisi molte famiglie, le amministrazioni comunali, ma anche le stesse direzioni didattiche che di concerto con i rappresentanti dei Comuni dovranno ora trovare delle soluzioni alternative.

«Ora mi dovranno dire dove metteremo gli alunni - tuona il sindaco di Borgomasino, Luigi Mabrito, dove i bambini iscritti sono venti -. Il Provveditorato fa in fretta a dire che è il numero è inferiore a ventuno bisogna chiudere. Ma i bambini non sono mica numeri». Alcune amministrazioni comunali dovranno rivedere anche tutta una serie di convenzioni con servizi mensa, pulizia e trasporti. E c'è un altro rischio: la perdita di posti di lavoro per alcuni docenti delle scuole che verranno soppresse. Alcuni di loro potranno essere reinseriti in altri plessi dei circoli. Altri potrebbero rimanere a casa, come le quattro maestre che insegnano nelle frazioni di Crotte e Carrone a Strambino.

Per questo motivo, il direttore didattico di Strambino, Vittorio Del Nero, lo scorso anno aveva proposto un progetto che sopprimeva le scuole delle frazioni accorpandole al capoluogo, evitando in questo modo la perdita di posti di lavoro. L'accordo con gli amministratori non fu raggiunto. Emiliana Giacosa, direttrice didattica di San Giorgio da cui dipende la scuola elementare di Barone: «L'anno scorso avevamo avuto un incontro con i sette sindaci del circolo per trovare una soluzione in grado di mantenere in vita la scuola di Barone o per trovare soluzioni alternative garantendo meno traumi possibili a genitori, allievi e docenti».

L'idea proposta era l'accorpamento di Barone con Candia, paese più vicino rispetto a Mercenasco e Caluso: Non se ne fece nulla perché anche in questo caso l'accordo con gli amministratori non fu raggiunto. E allora? Allora bisognerebbe trovare soluzioni nuove e più coraggiose evitando il rimbalzo delle responsabilità. In Francia esiste un caso eclatante e la cui storia circola su Internet: in un paesino dove anche lì la scuola rischiava la chiusura, insegnanti e alunni hanno intessuto tutta una serie di contatti e collegamenti con altre realtà esterne che ne hanno giustificato la sopravvivenza esaltando gli aspetti culturali e turistici del posto. Lì, gli alunni continuano a essere in numero inferiore rispetto a quanto previsto dalla legge.

Giampiero

Bambini di una scuola di montagna a spasso per il paese con la loro maestra: un'immagine destinata a ingiallire negli archivi

Albiano, le ricerche senza esito

Paese mobilitato per donna sparita

La cercano disperatamente da lunedì pomeriggio, da quando cioè Virginia Caligaris, pensionata di Albiano è uscita di casa scomparendo nel nulla. Per lei ieri si sono messi in movimento gli elicotteri, i gruppi delle unità cinofile, della Protezione civile, dei vigili del fuoco. Più amici e parenti dell'anziana donna che vive ad Albiano in corso Massimo d'Azeglio 18. In ogni momento ogni ricerca s'è rivelata vana: della donna, nessuna traccia.

Virginia Caligaris al momento della scomparsa indossava un soprabito color beige, ha i capelli corti grigi, gli occhi castani, è alta all'incirca un metro e 60, è di corporatura robusta. E' sparita da casa intorno alle 14. L'ultima volta è stata notata da una signora qualche ora dopo in regione «Pobbietta» tra Albiano e Azeglio, nei pressi di una cascina.

Virginia Caligaris è stata vista l'ultima volta in regione «Pobbietta»

Una delle ipotesi che viene avanzata dai parenti è che la donna si sia allontanata per raggiungere una delle figlie che vive a Vercelli. Con sé non aveva né borsetta, né portafogli ed è sprovvista di documenti. Se qualcuno avesse notizie in merito può mettersi in contatto con il commissariato di Ivrea o con le stazioni carabinieri.

IN BREVE

PAVONE, FURTO. Due nomadi di origini croate sono state sorprese dalla polizia mentre rovistavano nei cassetti nell'abitazione di un novantenne di Pavone, Giovanni Gianotti, via Trento 53. Una, Lizabeta Vrbanovic, 19 anni, è stata arrestata per tentato furto (ieri il gip di Ivrea ha accolto l'istanza dell'avv. Benedetto e ne ha disposto la scarcerazione). L'altra, D.S., di 15 anni, è stata deferita al tribunale dei minori.

IVREA, Saranno rinnovati a fine aprile gli appalti per la manutenzione degli impianti semaforici di Ivrea. Lo ha annunciato l'assessore Giovanni De Witt, rispondendo ad un'interpellanza del consigliere di An, Alberto Tognoli, che chiedeva un intervento immediato. «Ci sono impianti che non funzionano - dice Tognoli -, altri regolati male. E questo rende difficile, ma soprattutto pericolosa, la circolazione sulle strade della città».

MONTALENGHE. Lista unica a Montalenghe alle elezioni amministrative del 7 maggio. Il candidato è il sindaco uscente Walter Peaquin. Si vota anche a Orio Canavese, dove le liste dovrebbero essere due e i candidati Paola Zanino, già capogruppo in minoranza e Fernando Barbero, erede di Luciano Ponzetti, attuale assessore provinciale alla viabilità.

**** Verrà risistemata e consolidata più presto la strada di frazione Preparetto, a Castellamonte. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha assegnato i lavori alla ditta «Icim» di Ozegna. L'opera costerà all'incirca 60 milioni.

IVREA, I coscritti di Ivrea del 1928 si ritrovano domenica al ristorante «Taverna Verde» di Anzasco di Piverone per festeggiare con un pranzo i loro 70 anni. Le adesioni devono pervenire entro oggi direttamente al ristorante (0125/68.79.65), oppure telefonando al 64.12.82 o al 48.528.

RIVAROLO, INFORMATICA. Il Consorzio interaziendale canavesano organizza, al Centro di formazione professionale «Sada» di Rivarolo, un serale di «Alfabetizzazione informatica» dedicato a Windows, Word ed Excel. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/42.50.64.

IL CASO

DOVE SI FA MUSICA

Prende il via venerdì l'ottava edizione della rassegna nata quasi per caso

Tavagnasco, dove il rock è di casa

Anche gli Avion Travel fra gli ospiti del festival

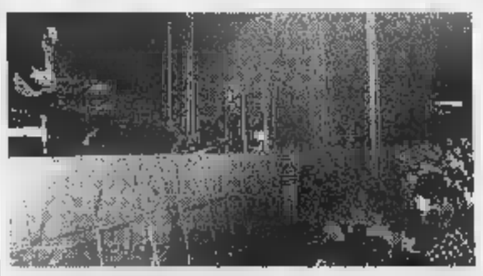
TAVAGNASCO. Un gruppo di case tra le montagne e la Dora Baltea, poco meno di mille abitanti, una classica piazzetta su cui si affacciano chiesa, municipio e ufficio postale. E il rock. A partire da venerdì e fino al 2 maggio, questo paesino quasi ai confini con la Valle d'Aosta diventa il ritrovo preferito per migliaia di giovani e giovani: gente che arriva da tutta la provincia di Torino e dalla Vallée, soprattutto, ma non mancano le comitive di chi fa viaggi un po' più lunghi.

L'appuntamento è ormai un preciso punto di riferimento per chi ama la musica. E' «Tavagnasco Rock», festival nato quasi per gioco nel '90 (quando l'associazione Spazio Futuro organizzò una gruppi locali, nell'ex chiesa del Gesù) e oggi conosciuto a livello nazionale. Negli anni dalla chiesetta sconsacrata si è passati alla palestra comunale, poi il tendone da circo, nel '97 ad un vero e proprio palatenda che quest'anno diventano addirittura due.

E, di pari passo, è cresciuto l'interesse e la partecipazione della gente del paese (dove la musica è di casa), con il sindaco Eligio Morello in testa. L'invasione di migliaia di persone non spaventa anzi. Spazio Futuro può contare decine di volontari e sulla collaborazione di tutti: falegnami, elettricisti, baristi, negozianti, i carabinieri della vicina stazione di Settimo Vittone, anche casalinghe pronte a fare panini per lo staff se i negozi son chiusi.

Venerdì si ricomincia, con un programma ricco di grossi nomi (Avion Travel, Modena City Ramblers, Banco, Elio e le Storie Tese, solo per farne alcuni), circa 60 gruppi in cartellone, 4 spazi musicali (palatenda principale, «palatendance», teatro After Tea, birreria Bar Sport), prezzi come sempre contenuti. E una novità. «Siamo il primo festival in Europa - dice il coordinatore Luca Bringhen -, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino e alcuni medici locali, ad effettuare un'indagine sulla ipoacusia e sui danni della musica all'udito». Per saperne di più, telefonare al numero 0125/658450.

Mauro Revello



Negli anni scorsi sul palcoscenico di Tavagnasco rock si sono esibiti artisti famosi come Francesco De Gregori (nella foto un momento del suo concerto)

Caluso, indagini

E' un giallo la sparatoria al negozio

CALUSO. Nessuna rivendicazione, nessun sospetto. E' un vero mistero l'attentato al negozio all'auto di Giuseppe Guerino, in via Calocero 22 a Caluso. Sabato notte, erano stati sparati sei colpi di pistola, quattro contro la saracinsca del negozio di ciabattino e due contro l'auto parcheggiata poco lontano.

L'uomo non ha mai nascosto la simpatie per Alleanza nazionale, partito di cui è attivista. Ma è la prima volta che viene minacciato e intimidito. «Sono qui da 30 anni - ripete a tutti quelli che in queste ore gli hanno portato la loro solidarietà - e non ho mai avuto nemici neanche tra chi la pensa diversamente da me». Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Chivasso.

DOVE & QUANDO

IN Alla birreria «La rata vuloira» di via Aosta, a Candia Canavese, l'appuntamento dal vivo del mercoledì è, questa sera, il rock dei «Crudelia». Inizio concerto alle 22 circa, ingresso libero; per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 011/983.43.35. Il centro commerciale «Bennet» di Pavone, invece, ospita alle 17,30 un concerto per sassofoni.

FOIBE. Il Circolo An e il gruppo Azione Giovani di Ivrea organizzano, nella propria sede di via Palestro 67, un incontro sulle foibe di Tito. Alle 20,30 è prevista la proiezione di un documentario; successivamente relazione di Valerio Cigna e Arduino Ardissone.

CORSO Si svolge domani, dalle 9 alle 13 presso la sede dell'Associazione Industriali del Canavese in corso Nigra, 2 a Ivrea, un seminario su «Servizi internazionali, operazioni di perfezionamento e aggiornamenti in materia intracomunitaria», con riferimento ad argomenti di dogana e fisco.

GLI HOBBIES. Dal mese di maggio, il pomeriggio di ogni mercoledì sarà dedicato, allo spazio d'incontro «Novecento» del Castellazzo di Ivrea, alla «Mostra degli hobbies»: chiunque sia appassionato di francobolli, giornalini, monete, soldatini, dischi, profumi e qualsiasi altro oggetto da collezione potrà intrattenersi con altre persone che condividono le sue passioni, per scambiarsi i pezzi e... quattro chiacchiere. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del Centro allo 0125/44.312.

bennet

Società della grande distribuzione con punti vendita oltre dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno di significativo sviluppo propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte,

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato da partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione di Como Sud - Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali e alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **DI.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO).**

viAuto

Concessionaria
DAEWOO

Lanos da £. 16.200.000 con incentivo.
Continua la campagna rottamazione!
£. 3.800.000 Lanos e il resto della gamma.
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125 641166

MINOLA

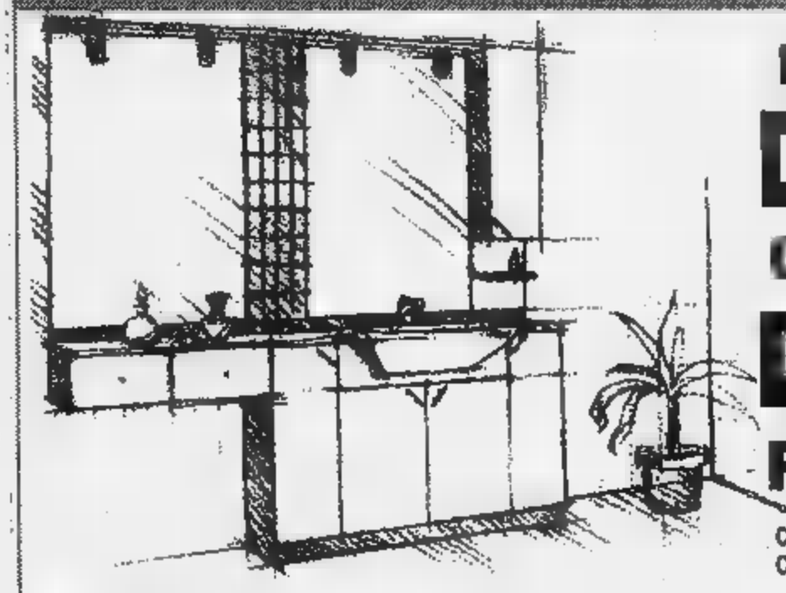
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO

PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484

TUTTO PER IL

BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI



Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica e

TE TERMOSANITAR EPOREDESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per studiare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma [redacted] posso far altro»

Gli spazi disponibili all'università? Un guaio, da anni. In attesa delle soluzioni definitive che arriveranno [redacted] piano edilizio dell'ateneo di via Po (soprattutto [redacted] l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), a Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non [redacted] mai stata tanto drammatica. [redacted] preside di Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al [redacted] mero chiuso: [redacted] settembre ammetterà appena 300 nuove matricole. Uno «stop» deliberato a malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento [redacted] quota 250) per Scienze della Comunicazione. Ma non basta. Da Psicologia arriva [redacted] allarme-spazio ancora più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli esami di maggio, giugno [redacted] luglio - ammette Perussia - perchè mi mancano materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella torinese è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi di laurea, [redacted] l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che [redacted] grande capacità attrattiva: «Lo scorso anno, [redacted] sospensio[redacted] del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. [redacted] una tale passione [redacted] la materia, che mi piacerebbe insegnarla a tutto il mondo: sono costretto a chiudere per l'assoluta [redacted] spazi e di docenti». [redacted] punto da avere difficoltà per gli appelli, ai cui avvio mancano pochissimi giorni: «Proprio [redacted] faremo. Stiamo facendo ogni sorta di acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. Sono sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche se non so [redacted]. Ci sono decine di scuole mezze vuote: eppure, anche se abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per ora non abbiamo cavato un ragno dal buco».

E la carenza di docenti? «Quelli di ruolo sono appena 23, più una cinquantina a contratto o in affidamento. Numeri irrisori, per 7 [redacted] iscritti e [redacted] laureati l'anno. Le risorse sono poche per tutti, e ne abbiamo un po' fatto le spese noi, che siamo gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare [redacted] spazzare via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. [redacted] preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente il calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura [redacted] sola, per Scienze della Comunicazione serve [redacted] l'ok del Senato Accademico. La questione era già arrivata al voto, ma è stata rinviata per la mancan[redacted] «strumentale» secondo gli stu[redacted] dei Collettivi, da sempre in [redacted] con i numeri chiusi) del numero legale. Tranfaglia - a diffe[redacted] di Perussia - si mostra però ottimista per il '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, e avremo nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via il [redacted] chiuso».

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche il rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in via Giolitti, via Plana [redacted] corso San Maurizio. Ma, se è vero che il diritto allo studio va garantito, [redacted] deve avvenire sul piano nazionale, senza necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa [redacted] termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi [redacted] l'impegno formale [redacted] rimuo[redacted] le criticità che [redacted] nel [redacted] di questo dibattito politico». Secondo: [redacted] impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare una proposta politico-programmatica ed una revisione degli assetti di giunta che sottoporrò [redacted] Consiglio entro maggio». Parola [redacted] Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti [redacted] le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza di una crisi politica del Polo e la fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il muro contro muro in atto sul Bilancio di previsione della Regione che però non hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile [redacted] che [redacted] non c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanno ribadito compatti il giudizio negativo sul documento politico del presidente [redacted] su [redacted] «Bilancio che solo grazie all'azione [redacted] minoranze ha fatto scoprire [redacted] miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione e Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto 2000 emendamenti delle minoranze più una novità politica: qualcosa si muove dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il [redacted] partito dopo l'approvazione del bilancio, da fare a tappe forzate, e nel caso la scadenza del 31 maggio non venisse rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso la remissione delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri e lo dimostrerà».

Basterà questo disponibilità del Cdu [redacted] convincere le minoranze? Per ora [redacted]. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e [redacted] (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) non crede «a questa promessa già fatta a gennaio». Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se non sarà successo nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province potranno gestire il collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti con quelli per l'impiego

Per ora è solo un disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, [redacted] appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà [redacted] nuova organizzazione del mercato del lavoro su scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione a partire dal primo gennaio 1999 dei Cilo (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i centri per l'impiego. Ma non basta. Le Regioni sono chiamate anche a compiti di mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ad esprimere pareri sulla concessione dei relativi trattamenti (i cosiddetti ammortizzatori sociali) [redacted] cui rientra anche la promozione della stipula di accordi [redacted] contratti collettivi finalizzati [redacted] contratti di solidarietà. E la Regione avrà [redacted] ruolo anche nelle procedure riguardanti la concessione dell'integrazione salariale straordinaria o la collocazione in mobilità del personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico del collocamento e la conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra la domanda e l'offerta [redacted] lavoro in un contesto di regole precise e controlli rigorosi. [redacted] non è finita: vie[redacted] sancita anche l'unificazione del settore della formazione professionale con quella delle politiche atti[redacted] per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche [redacted] sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche [redacted] promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito [redacted] esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento [redacted] valuta[redacted] del sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, è affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento [redacted] la gestione dei servizi connessi».

A livello locale saranno istituiti i Centri per l'Impiego con il compito di «incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda [redacted] offerta [redacted] lavoro». Con la loro nascita scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda e previa intesa fra Comuni e Provincia essere trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, con compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive del la[redacted] quelle formative». [m. tr.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI [redacted] QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO [redacted] BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
[redacted] primo quarto di luna e altre storie
Nota [redacted] testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti [redacted] testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [redacted] uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 [redacted] Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

BCS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

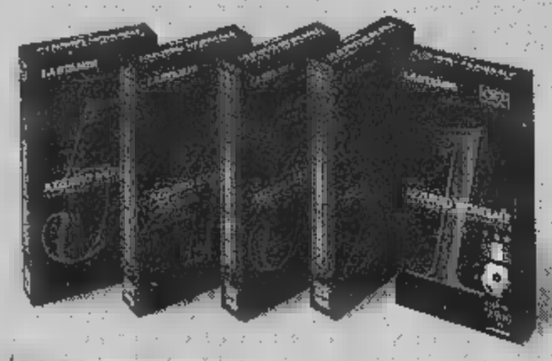
FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.
Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.
Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati [illegible] ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali [illegible] basta rivolgersi il proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

LA STAMPA

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

Calcio a cinque, dopo la sconfitta al Palavela di Torino

L'Eurotravel abbandona i suoi sogni di gloria

AOSTA. Addio sogni di gloria. Le speranze dell'Eurotravel [redacted] salire nella massima serie si sono esaurite [redacted] Palavela di Torino, dove il match decisivo con la capolista Cesana è finito nel peggiore dei modi. La terz'ultima giornata di serie B di calcio [redacted] cinque offriva l'opportunità a Di Maio e compagni di recupe[redacted] i tre punti di svantaggio dai torinesi, ma non c'è stata partita come testimonia l'8-0 finale.

Un risultato che [redacted] lascia [redacted] sui meriti del Cesana, anche perché la gara era già chiusa nel primo tempo [redacted] (infatti nella ripresa sono stati schierati i giovani Concio, Fusaro e Giorgi che si sono ben disimpegnati).

Stefano Seravalle

Erik Chatrian

I valligiani avevano iniziato aspettando gli avversari, ma visto che anche i torinesi applicavano la stessa tattica hanno dovuto pressare. Così i padroni di casa hanno avuto buon gioco riuscendo sempre ad eludere gli attacchi avversari: le micidiali imbucate erano finalizzate [redacted] vari Cornely, Lupo, Rana, Bongiovanni e dall'ex Cucco autore di quattro gol. Sull'1-0 l'estremo Mercanti ha anche compiuto prodigiosi interventi su Bongiovanni, altrimenti il passivo sarebbe stato più [redacted]

«Abbiamo esaurito la benzina proprio nella gara più importante - spiega il portiere -. Purtroppo, soltanto in altri periodi avevamo dimostrato [redacted] valere di più tant'è [redacted] che li avevamo eliminati dalla Coppa Italia. Spiace anche per il pullman di tifosi che ci ha seguito: comunque abbiamo festeggiato la promozione in A2 che [redacted] il nostro obiettivo».

L'Aymavilles ha invece vinto col Morbegno, squadra assetata di punti per la salvezza. Pur non giocando una gara brillante, la squadra dei fratelli Chabod ha sfruttato il maggior tas[redacted] tecnico-tattico e nella ripresa ha preso il largo. Dopo un lungo periodo di stop, anche sfruttato per guidare la squadra, si è rivisto in campo il [redacted] pre combattivo Raffaelli. [redacted] marcatori: Seravalle, Chatrian, Balbis, Gentili, Zavattaro. Poco da commentare sull'ennesima sconfitta del già retrocesso Futsal, presentatosi all'appuntamento con i Ronchi Verdi anche largamente rimaneggiato: per la cronaca è finita 5-2.

La classifica: Cesana 73, Eurotravel 67, Cotrade 62, Verona, Caseificio Pugliese Torino 58, Aymavilles 45, Bologna 41, Csain, Manzano 35, Cadoneghe, Ronchi Verdi 32, Gta 24, La Torre 23, Morbegno 20, Milanfive 18, Futsal 10.

[redacted]

Basket C2, Frosini parla del successo con l'Oleggio

«Premiata la grinta»

Domenica, la Buckler a Casale

AOSTA. Una vittoria sofferta, [redacted] che mantiene vive le spe[redacted] di [redacted] il salto di [redacted]tegoria. La Buckler supera l'ostacolo rappresentato dall'Oleggio [redacted] aggancia il Novara, sconfitto dopo un tempo supplementare dal Casale nello [redacted] al vertice, al 2° posto della classifica della fase conclusiva del campionato di serie C2. Gli aostani si [redacted] imposti per 77-69, dopo aver chiuso in svantaggio il 1° tempo di 3 lunghezze (37-40).

«Per avere ragione dell'Oleggio - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - abbiamo dovuto toglierci il vestito della festa [redacted] indossare la tuta, lavorando sodo per conquistare 2 punti importanti. Nella fase conclusiva, ogni partita rappresenta dei rischi [redacted] la sfida [redacted] i novaresi, che sembreva sulla carta poco rischiosa, ha confermato che non esistono incontri scontati. Conquistare il [redacted] è stato più duro del previsto, [redacted] gli ospiti che hanno trovato [redacted] serata di grazia al tiro. Nelle fasi iniziali ci [redacted] mancata la cattiveria necessaria, ma alla distanza è stata [redacted] determinazione [redacted] consentirci [redacted] piegare la resistenza dei piemontesi».

«Abbiamo dovuto spendere molte energie per agguantare la vittoria - aggiunge il coach ao[redacted] -. La partita si è sviluppata [redacted] ritmi elevati. Siamo incappati in una giornata negativa nelle conclusioni, ma [redacted] fortuna Padovani ha ribadito di essere stratosferico nei momenti più difficili. Roberto ha dato l'esempio di [redacted] si deve giocare, lottando con una grin[redacted] esemplare. A livello individuale sono soddisfatto anche del rientro di Claudio Zuncheddu, che ha messo [redacted] segno punti importanti, conquistando rimbalzi e recuperando palloni preziosi. Non dimentichiamo che [redacted] mancava Gyppaz, costretto al forfait per le imperfette condizioni fisiche».

Il capitano della Buckler Roberto Padovani ha realizzato 21 punti nella partita contro l'Oleggio

La Buckler ha inseguito l'Oleggio per quasi tutta la partita. [redacted] novaresi hanno chiuso la pri[redacted] frazione di gioco in vantaggio di [redacted] punti (40-37) [redacted] raggiungere il massimo divario a metà ripresa sul 58-50. Gli aostani hanno agganciato gli avversari [redacted] 5' dalla conclusione sul punteggio di 61-61, per poi allungare e chiudere sul 77-69. Miglior realizzatore è stato Padovani, [redacted] 21 punti. Sono andati [redacted] segno anche Colombini (16), Polin (14), Zuncheddu (11), Ferrari (9), Armand (5) e Laurencet (1). E domenica, la Buckler cercherà l'aggancio alla capolista. Gli [redacted] renderan[redacted] visita al Casale, unica squadra ancora a punteggio pieno del girone. [s. b.]

[redacted]

SPORT FLASH

[redacted]

Il Trofeo Dal Bosco e il Trofeo Anpi

E' stata disputata a Champdepraz la terza tappa del Trofeo Dal Bosco, competizione [redacted]colata in cinque prove [redacted] palet. Sessantasei i giocatori [redacted] campo e successo di Luciano Danna di Issogne [redacted] Moreno Nossein di Verrayes davanti a Pio Perret di Issogne [redacted] Pierino Deudry di Châtillon. Nella classifica generale Luciano Danna è primo con 21 punti e precede Renato Dal Bosco fermo [redacted] 17 punti e Ivo Crestaz [redacted] 13 punti. La quarta tappa è [redacted] programma sabato [redacted] maggio. Sabato 25 aprile è invece prevista la disputa, ad Arnad, del Trofeo Anpi. [a. c.]

Hockey [redacted]

Il Losanna si aggiudica l'«Espoir» Under 10

Successo del Losanna nel Torneo internazionale Espoir Under [redacted] hockey [redacted] ghiaccio organizzato dai Lions CourmAosta ad Aosta. Nella finale, la squadra svizzera ha pareggiato 4-4 con i Lions CourmAosta 1, aggiudicandosi il trofeo per il maggior numero [redacted] vittorie nelle eliminatorie. [gio. mac.]

[redacted] Invernali

In gara maestri di sci e guide d'alta montagna

Si svolgono oggi sulle nevi [redacted] Cervinia la 23ª edizione del campionato valdostano dei maestri di [redacted] la 6ª edizione del campionato valdostano delle guide di alta montagna. I maestri di sci e le guide alpine saranno impegnati in gare [redacted] slalom gigante, di snowboard e di telemark. [p. l.]

L'ANALISI

IL TROFEO E IL 9° POSTO IN SERIE A

Il bilancio della travagliata stagione agonistica dell'Hockey club Lions CourmAosta

La Coppa Italia, unica consolazione

Le previsioni iniziali non sono state rispettate

C'È il partito dei delusi e c'è quello dei contenti a [redacted]à. Manca il partito dei soddisfatti. Per l'Hockey club Lions CourmAosta la stagione che si [redacted] appena conclusa [redacted] è [redacted] come quella dello scorso anno. La conquista della Coppa Italia non è bastata a bilanciare il nono posto nel campionato di serie A, né [redacted] far dimenticare certe prestazioni sul ghiaccio. Quanto [redacted] lontani i discorsi ottimistici [redacted] i buoni intenti di inizio stagione. Dalla presentazione della squadra a oggi ne [redacted] di cose. Prima fra tutte, [redacted] dimenticarla, la morte di Igor Loro nell'incidente in cui [redacted] rimasti feriti Patrick Timpone [redacted] Nicola Conforti. Questo tragico [redacted]nimento è stato la svolta per i Lions. «Pour [redacted] la saison est finie», aveva sentenziato all'indomani Christophe Ville.

Ma [redacted] di là dell'incidente, qualcosa si [redacted] già incrinato: il tecnico italocanadese Tom Angelitti era già stato sostituito con Massimo Da Rin e in squadra si era già visto che non tut[redacted] filava liscio.

I giocatori. Due stranieri dei quattro della rosa iniziale hanno deluso le attese. Eppure Korotkov [redacted] preceduto da una [redacted] fama (in Russia ha giocato in prima linea con Tchachuk) [redacted] Makarov [redacted] visionato da Halonen, che [redacted] inviato ai dirigenti gialloneri una relazione positiva di tre pagine. Invece i due russi sono arrivati ad Aosta fuori forma, non [redacted] riusciti ad ambientarsi e non si sono adattati al gioco giallonero. L'«affare» proposto dal loro agente per rimediare non è andato a buon fine per l'alto costo.

Altri giocatori non hanno reso al meglio, vuoi per una preparazione atletica sbagliata, vuoi per contrasti che sono nati nello spogliatoio e con alcuni dirigenti. E' quindi mancata quella serenità che talvolta supplisce ad altre carenze. A Genest, Barozzino ed altri giocatori è stato chiesto nei giorni scorsi se intendono restare, ma loro [redacted] sono riservati di rispondere. Sulla scelta influiranno i programmi futuri della società, ma anche l'esperienza vissuta nel campionato italiano, giudicato da qualcuno troppo duro (Genest, per esempio, verrà operato venerdì a una spalla [redacted] Beaucage dovrà subire l'intervento ai denti).

I due allenatori dei Lions nella stagione 1997/98. A sinistra Massimo Da Rin. A destra Tom Angelitti

[redacted] **tecnici.** «Non siamo una società mangiallenatori» era [redacted] proclamato a inizio stagione. Ma Angelitti è «durato» soltanto fino ad ottobre. E' stato accusato di [redacted] poco duro con la squadra [redacted] alcuni giocatori si [redacted] lamentati per [redacted] sue impostazioni tattiche. La questione ha provocato una f[redacted] nel direttivo. Il presidente Valter Zucca, per coerenza, era contrario a una sostituzione, anche perché c'era chi riteneva che qualsiasi altro allenatore [redacted] avrebbe fatto meglio se fossero rimasti in squadra 3 [redacted] 4 elementi troppo di carattere. Da Rin ha portato ad Aosta la Coppa Italia (l'unica occasione in cui, a parere [redacted] qualche dirigente, la squadra [redacted] al completo [redacted] ha voluto davvero vincere) e ottenuto il [redacted] posto in serie A.

La società. Dopo l'«affaire» Angelitti non c'è stata piena armonia nel direttivo. Valter Zuc[redacted] si è dedicato alla gestione del Palaghiaccio e [redacted] ha più messo naso nelle questioni tecniche. Nei prossimi giorni il direttivo si riunirà per [redacted] la relazione di [redacted] Rin e traccia[redacted] il bilancio della stagione (la riunione era in programma lunedì sera, [redacted] è stata rinviata). Poi, entro il [redacted] giugno, almeno secondo le intenzioni [redacted] Zucca, dovrà [redacted] impostata la prossima stagione. Il presidente ha annunciato che, come lo scorso [redacted] si presenterà dimissionario. Certo, gli aspetti da definire sono tanti: le questioni dei palaghiacci di Aosta [redacted] Courmayeur, gli sponsor (la società potrebbe anche decidere di [redacted]biare nome), i contributi degli enti pubblici, l'assetto societario. L'importante sarà fare tesoro degli errori del passato. Magari prendendo decisioni difficili.

Giorgio Macchiavello

Fiorisci la tua [redacted] e il tuo giardino con:

Vilflora
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

QUALITÁ - CONVENIENZA
PROFESSIONALITÁ E CORTESIA
DA OLTRE 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

NUOVA GUINEA £. 2.800
SURFINIA vaso ø 14 £. 3.500
AZALEE
GERANI vaso ø 14 £. 3.500
ORTENSIE
CAMELIE
RODODENDRI
MOSAICATURA ANNUALI £. 700
ORTAGGI in vasetto ibridi £. 700
TUTTO DI NOSTRA [redacted]

E tante altre novità per i vostri balconi, giardini ed orti.
VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

tuttolibri
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BOCCE

Serie A, i valdostani sono stati battuti nei quarti [redacted] finale dei play off dalla squadra del Ferrero

La Nitri Auto sabato si giocherà la stagione

A Vigone la partita di ritorno dello spareggio con i piemontesi

SAINT-VINCENT. Una sconfitta che riduce al lumicino le possibilità di partecipare alla finale a 4 per l'assegnazione dello scudetto. La Nitri Auto perde la partita di andata dei quarti di finale dei play off del campionato della massima serie nazionale per società di bocce [redacted] vede allontanarsi le speranze di [redacted]cedere alla fase conclusiva che assegnerà in Sardegna, dal 1° al 4 maggio, il titolo tricolore. Gli aostani sono stati sconfitti per 11-9 dal Ferrero e dovranno superarsi sabato [redacted] Vigone, nella partita di ritorno, per eliminare i piemontesi.

Al bocciodromo coperto di St-Vincent è ac[redacted] gran numero di tifosi a sostenere i biancoverdi nella sfida contro una [redacted] formazioni favorite per la vittoria finale. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte di Guaschino e compagni hanno contribuito, in parti uguali, la compattezza di squadra del Ferrero e [redacted] giornata tutt'altro che brillante di alcuni giocatori [redacted] Nitri Auto. La battuta d'arresto casalinga non sembra, in ogni caso, aver scalfito il morale degli aostani.

Il «capitano» Guido Ducourtil

«Pur non esprimendoci su livelli ottimali - dice capitan Guido Ducourtil - abbiamo lottato alla pari con il Ferrero. Con un po' di fortuna potevamo evitare la sconfitta, [redacted] bisogna am[redacted] che ci è mancata la giu[redacted] convinzione in alcuni frangenti. Vincere a Vigone sarà difficile, ma [redacted] impossibile. Per riuscire a sovvertire il pronostico contrario non bisognerà commettere gli errori che si so[redacted] costati carissimi a St-Vincent. I piemontesi hanno, in ogni caso, dimostrato di essere competitivi in tutte le specialità e di avere le [redacted] regola per puntare alla conquista dello scudetto».

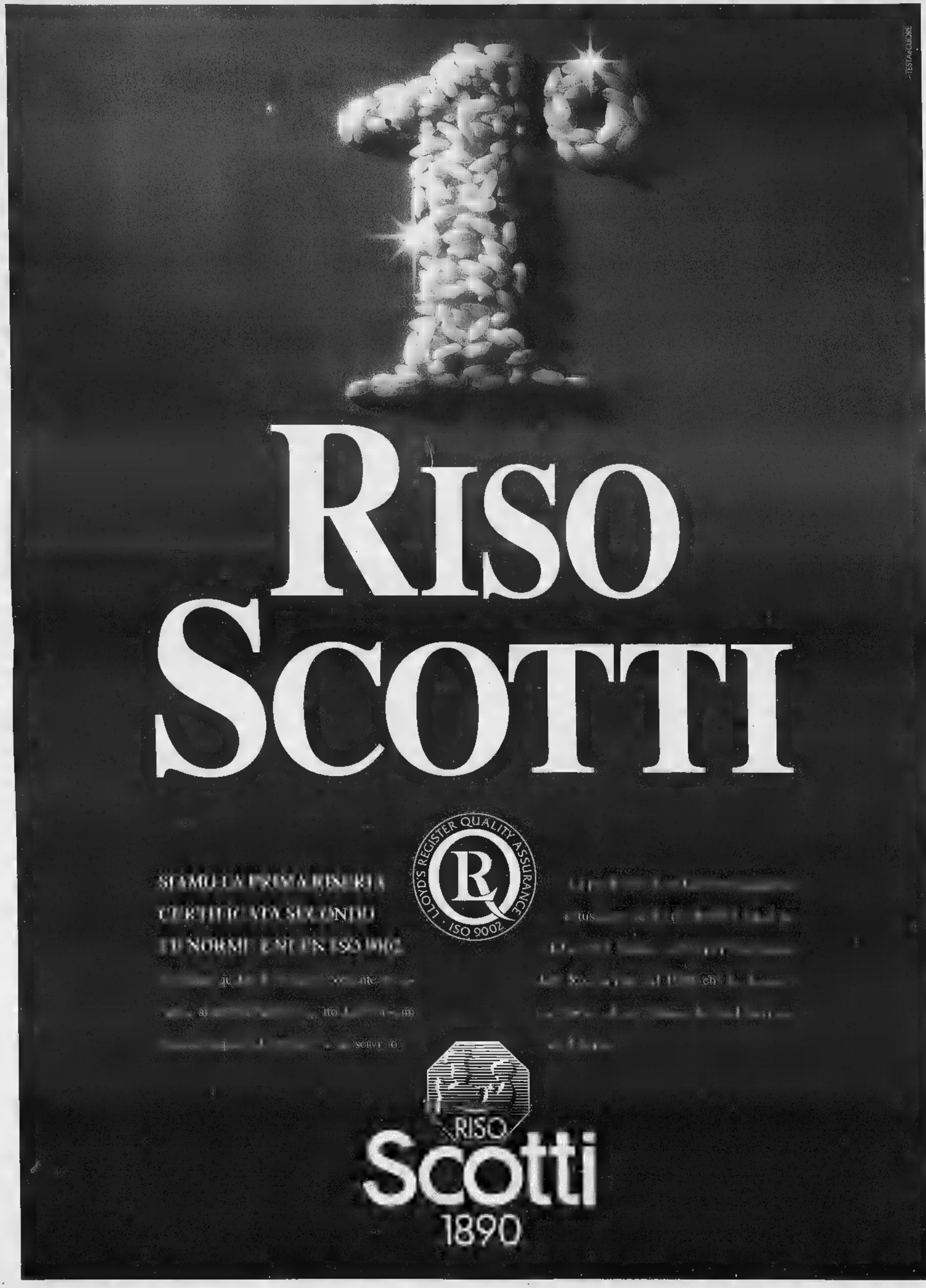
Le 4 vittorie parziali per la Nitri Auto [redacted] giunte negli individuali (13-8 di Guido Ducourtil [redacted] Flavio Ariaudo [redacted] 13-12 di Angelo Manzo su Ballabene), nella staffetta (42-40 di Andrea Peaquin e Claudio Gassino [redacted] e Guaschino) [redacted] nel punto tiro alternato (27-20 di Guido Ducourtil [redacted] Suini). E' finita in parità (11-11) la partita a coppie tra Edoardo Castellino-/Claudio Gassino [redacted] Guaschino-/Tamagno. Nulla da fare nella terna (1-13 di Domenico Audero, Edoardo Castellino [redacted] Angelo Manzo contro Caudera, Repetto [redacted] Suini), nella coppia (6-10 di Angelo Cappato [redacted] Claudio Gassino contro Ballabene e Tamagno), nel tiro [redacted] precisione (33-36 di Angelo Cappato contro Suini), nel tiro progressivo (34-39 [redacted] Sandro Acchiardi contro Borca) e nel punto tiro alternato (25-27 di Angelo Cappato contro Ariaudo).

Nelle altre partite si [redacted] registrati i successi degli Amici Chiavazza sulla Chiavarese (11-9), della Tubosider Asti sull'Auxilium (13-7) e della Rapallese sul Pianezza (12-8). Sabato, gli incontri di ritorno stabiliranno [redacted] squadre che si contenderanno il titolo tricolore. [s. b.]

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM

SANITARI
[redacted]
SAUNE
[redacted] BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE

GRUPPO DELTA
TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel/Fax 0125 58296-58381-58652


TESTA E CUORE
RISO
SCOTTI
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini o ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conviene variarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione ideale via e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione e di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed (18-24; 25-44; 45-64; e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: maschi, divisi per di età. All'interno di ogni - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle

COM'ERA PRIMA

COM'E' ADESSO

COME DIVERREBBE

piazza e chiede che venga vata l'attuale sistemazione.

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi l'ostensione della Sacra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% a fronte di un 60,4% che invece non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% campione in grado esprimere giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il 3% («Poco» 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello è definitiva, infatti è soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. la fontana pietra davanti a Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed in quale misura verrà recepito dai responsabili.

Mondo

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, prende con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un consenso sul fatto che le zone pedonali, riqualificazione urbana, non sono come un fastidio ma come una risorsa da estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio cui intervenire: binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi ancora fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE

PROPOSTA

Benefici degli sposati per le unioni

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che alle coppie sposate. Il documento è stato presentato tre consiglieri del contro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze Torino sarebbero circa 20 mila.

PROVINCIA

La minoranza: controlli sulla gestione personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alla Risorse umane, Anna Ferraro, minacciano disertare le sedute alle quali sarà presente di chiedono al prefetto trollo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione palazzo Cisterna».

Osservatorio artigianato un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva un campione 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

TANGENTOPOLI

Discarica Bodo e Garesio in appello

Si è aperto ieri Torino, ed è poi rinviato al 26 maggio, il d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista Vercelli, l'ex deputato psi (e condirettore del quotidiano «Avanti!) Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a due anni quattro mesi, il secondo a un anno nove mesi (in continuazione con due sentenze precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano pagare i danni

Due fratelli litigano dal 1976 per dividersi una casetta. Ed è affar loro continueranno a farsi la guerra per una vita. Ma nel uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - non ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe sono eterne. Tanto che in questo l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto a nome di uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a cittadino che non ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale torinese devono essere versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze Strasburgo, ad chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che legale promotore di ricorso a Strasburgo corre minimo il rischio di non essere ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si erano nel frattempo impegnati spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, era ritirato pronunciando la fatidica : «Non voglio più sentir parlare questa storia». Purtroppo non era quella buona. non lo nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera consiglio il 30 dicembre 1994: «La divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo era stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota di passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre si arriva alla sentenza bis, depositata 22 gennaio: estrarrà a sorte il fortunato dovrà versare all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: nessuna delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale non hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gal.]

IN CONSIGLIO

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati di (con richiesta ministro della Sanità di far ridurre «il prezzo profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, con dio in pieno centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine dal novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare dopo cena, ma pur sempre una cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Del Piume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri del party nelle esclusive della collina o nella splendida casa principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisite nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del ' con la polizia, durante manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza lesioni a pubblico ufficiale sono le accuse formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due ore di camera Consiglio, ha letto la sentenza di condanna. Dieci mesi di reclusione stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, stati condannati a 9 mesi assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena di mesi arresto e 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinaro) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso gli arresti domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco e Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato parere favorevole lo stesso procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello stesso episodio. [m. rev.]

IN BREVE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contro il biossido in campo trecento

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, ore su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

i ordigni bellici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata senza esplodere. Nel cascinale Il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle avversarie Asti

ASTI. Due sorelle, in liste diverse su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente 35 e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

Il Barolo '94 E Fabio Fazio il padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo saluto al

La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo e prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui cardinal Canestri il vescovo Charrier e altri 5 vescovi.

, il principe vince la sfida a calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati di Formula uno, sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della . Di fronte a Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto a zero la formazione dell'erede al trono. Incasso beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Italia, il «regista» del congresso

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare rappresentare un elettore tre, mentre adesso il rapporto è di a quattro».

Il «supergigante» Cretier

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la gara supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta a tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

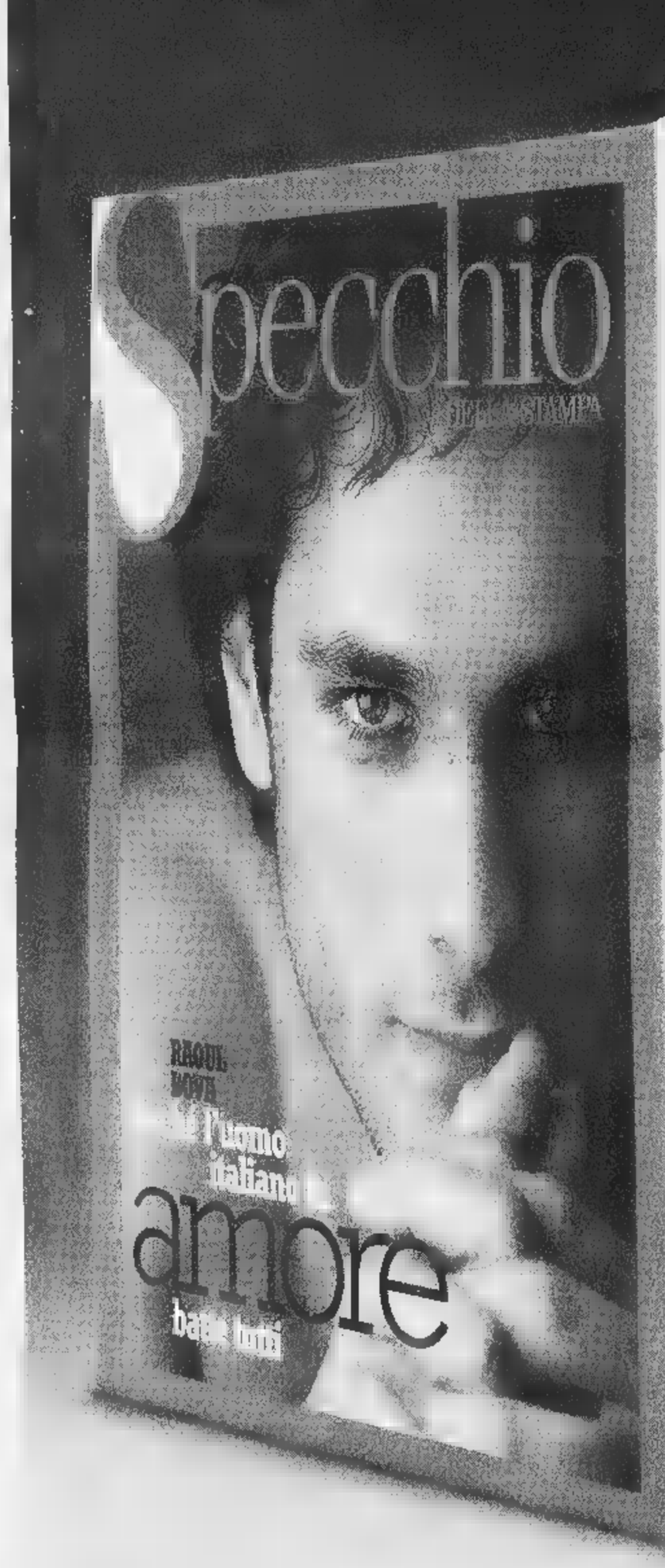
Piaggio Aeronautica appello a Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» molti anni in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», vogliono solo garanzie sui piani industriali.

La seq pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari sono intervenuti ad Oropa, hanno riscontrato che 9 esemplari «Amazonia Leucocefala» (con la parte superiore del corpo colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro tribunale libertà.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 148 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo successivo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO [redacted]
Agente Publikompass [redacted]
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA [redacted]
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Ieri i controlli dei Nas disposti dal ministero della Sanità dopo i casi di Roma

I carabinieri in sala operatoria

Le ispezioni promuovono l'ospedale di Asti

ASTI. Sono arrivati ieri mattina [redacted] hanno lasciato l'ospedale solo nel tardo pomeriggio: per il Piemonte, sono iniziati da Asti i controlli dei carabinieri del Nas, annunciati dal ministro della Sanità [redacted] in tutte le strutture italiane, dopo i casi del Policlinico di Roma (quattro pazienti avevano perso la vista in seguito ad una infezione con[redacted] in sala operatoria).

«Non ci sono state rilevate contestazioni particolari: tenendo conto della situazione strutturale dell'ospedale di Asti, è stata riscontrata una buona condizione generale» ha commentato al termine della lunga giornata il direttore sanitario d[redacted] presidi ospedalieri, Roberto Gerbi.

Otto militari del comando [redacted] Alessandria, accompagnati da personale della direzione sanitaria, hanno controllato prima tre reparti scelti a campione: Malattie Infettive e le due Chirurgie (2° e 6° piano). Le camere chirurgiche (al [redacted] occupate per gli interventi) sono [redacted] visitate nel pomeriggio: i [redacted]ntrolli [redacted] stati fatti nei nuclei (ognuno dispone di due sale) di Chirurgia (qui si effettuano anche le operazioni di Urologia), e Ortopedia e nelle camere operatorie di Otorino-odontoiatria e di Oculistica. Queste verifiche [redacted] hanno rivelato situazioni anomale.

Non sono state invece ispezionate le due sale chirurgiche della Maternità (nella sede distaccata di via Duca d'Aosta) e quelle dell'ospedale di Nizza: non è esluso che i carabinieri ritornino nei prossimi giorni. Al termine della visita, i militari hanno stilato un verbale.

Sulla Maternità, nei giorni scorsi, la consigliere regionale di Rifondazione Laura Simonetti, aveva scritto una lettera al commissario dell'Asl, Antonio Di Santo, segnalando che che la copertura in linoleum della sala operatoria si staccava in più punti. L'Asl ha già dato incarico ad un tecnico per il progetto di risistemazione.

Proprio in Maternità è prevista la realizzazione di una nuova sala operatoria, che sarà destinata all'Oculistica, il cui trasferimento in via Duca d'Aosta [redacted] ormai prossimo. «In questo modo - precisano all'Asl - l'attuale sala operatoria di Oculistica sarà riconvertita per la Chirurgia». Così diventeranno nove le camere operatorie ad Asti, a cui si aggiungono le due (presto saranno tre) della sede di Nizza. Complessivamente ad Asti lo scorso [redacted] si [redacted] registrati oltre 7 mila interventi.

Intanto si continua a lavorare nella sede [redacted] via Botallo. Da qualche giorno è stato completato il trasloco della Neuropsichiatria nei locali dell'ex Purificazione (in via Baracca). Lascerà l'ospedale anche lo sportello della Cassa [redacted] risparmio di Asti per trasferirisi proprio [redacted] fronte all'entrata principale: i locali saranno utilizzati per al[redacted] attività ospedaliere.

Infine, si è svolta nei giorni scorsi, alla presenza [redacted] circa 180 operatori, la «Conferenza di qualità» dell'Asl 19: si sono disucssi i risultati del «118» e dell'emergenza sanitaria sul territorio, della sperimentazione del «codice colore» al Pronto soccorso (per catalogare le condizoni di gravità del paziente). Si è anche parlato della riorganizzazione del servizio infermieristico ad Asti [redacted] Nizza.

[redacted]

Gli [redacted] 1997

[redacted]	N° SALE OPERATORIE	INTERVENTI
CHIRURGIA + UROLOGIA	DUE	1674 + 449
ORTOPEDIA	DUE	1422
OSTETRICIA GINECOLOGIA	DUE	1342 (esclusi i parti)
OTORINO + ODONTOIATRIA	UNA	1025 + 326
OCULISTICA	UNA	846
TOTALE	OTTO	7083

[redacted]

All'edicola le «hostess» offrono l'Atlante dei Mondiali

Oggi [redacted] omaggio con «La Stampa» i lettori riceveranno il terzo fascicolo dell'Atlante dei Mondiali, la guida per seguire i campionati di Francia. Questa settimana [redacted] anche possibile acquistare a 12.900 lire la prima videocassetta con [redacted] immagini più entusiasmanti della nazionale azzurra. Inoltre, l'iniziativa viene presentata dalle «hostess» della Stampa (nella foto Roberta Goretta): oggi saranno alle edicole di via Conte Verde, piazza Primo Maggio, corso Alfieri 150, via Cavour e corso Volta.

[redacted]

A [redacted] riaprono i [redacted]

Sarà restaurato il «dente d'oro» [redacted] rimodernato il Pronto soccorso

NIZZA. Forse è la volta buona. Almeno così pensano i nicesi passando sotto al «dente d'oro», il padiglione centrale dell'ospedale [redacted] Nizza (così denominato per la rivestitura metallica che pare dorata), dopo oltre [redacted] anni senza impalcatura. I lavori di ristrutturazione s'iniziano a maggio: lo conferma il direttore sanitario Luciano Bernini, anticipando [redacted] nuova fisionomia del Santo Spirito.

«Tra pochi giorni prenderanno il via i lavori affidati all'impresa Saracino - annota il dirigente - che consentiranno di ristrutturare il pronto [redacted] di ampliare ed adeguare la struttura». Costo previsto (compreso di tutti gli impianti tecnici), un miliardo e 200 milioni. Il progetto prevede la [redacted]alizzazione di un accesso ad anello per le autoambulanze [redacted] di un passaggio pedonale staccato. I pazienti [redacted] scari[redacted]ti in un apposito locale. Questa soluzione, trovata dopo molte ipotesi, consentirà di risolvere l'annoso problema [redacted] ricovero di pazienti, finora mescolati alla folla di parenti in visita [redacted] ai malati in attesa di accertamenti diagnostici a piano terreno.

Sempre a maggio all'ospedale [redacted] Canelli s'iniziano interventi per 118 milioni ed il rifacimento della camera mortuaria (330 milioni). Il tutto già appaltato alla ditta Cela di Asti. Tornando a Nizza il famoso «dente d'oro» sarà rinforzato (aveva problemi di statica). [redacted] interventi sono già stati affidati all'impresa Triches di Belluno (importo 320 milioni). Ci sono ancora altri appalti in vista: temporaneamente bloccati dall'attesa del via regionale. «Ma i soldi ci sono - ricorda Bernini - per l'inizio del '99, [redacted] ristruttura il reparto di chirurgia con una previsione di spesa di 700 milioni. Prenderanno il via anche i due lotti per gli interventi [redacted] sale operatorie». Il costo è di 540 milioni. Ad oggi sono in funzione due sale su tre e quindi in vista del Duemila si potrà contare sulla struttura completa.

Tra gli altri progetti da porta[redacted] a termine, l'apertura [redacted] Day Hospital per i pazienti [redacted] oculistica, otorino (il reparto [redacted] stato chiuso alcuni giorni fa) ed urologia. Quanto al rifacimento del look estetico dell'ex [redacted] che ospita il Santo Spirito, si dovrà ancora attendere un altro anno prima di vedere i lavori di costruzione di due torri [redacted] scale, che rivoluzioneranno il sistema di accessi. Costo previsto, un miliardo. Ultime annotazioni: è in programma la centralizzazione d[redacted] cucine a Canelli. Lo spazio [redacted] al piano terreno dell'ospedale nicese servirà per la Tac e per ampliare radiologia.

Enrica [redacted]

Il «dente d'oro» dell'ospedale di Nizza

Da un mese faceva chiamate anonime. In trappola un canellese

Molesta donna al telefono poi la cerca a casa: preso

ASTI. Era il suo «oscuro oggetto [redacted] del desiderio». E lei giovane signora sposata, graziosa, ma non appariscente, incontrata chissà dove, [redacted] diventata l'obiettivo di un'autentica persecuzione telefonica. Per oltre un mese l'ha bersagliata di chiamate (ovviamente anonime), soprattutto [redacted] ad alto contenuto erotico.

Ma il protagonista di questa storia (che sembra tratta da uno degli episodi del film «Fermo Posta» di Tinto Brass) si è spinto ancora oltre. Qualche giorno fa ha deciso di conoscere di pe[redacted] la [redacted] «vittima». E' [redacted] a casa della donna, ha suonato e [redacted] è fatto aprire con un pretesto.

Poi, timidamente, quasi arrossendo, le [redacted] confessato [redacted] lui l'autore [redacted]lle telefonate che da molte notti non facevano dormire la donna.

In quel momento, però, in casa c'era anche il marito: era [redacted] un'altra [redacted] Ha sentito tutto [redacted] ha subito intuito quanto [redacted] accadendo. E' [redacted] in aiuto della moglie, che angosciata non riusciva più neppure a parlare.

Con uno stratagemma ha tranquilizzato lo spasimante e poi ha avvertito il «113». Sono arrivati gli agenti di una «Volante». Hanno identificato l'uomo: [redacted] un canellese [redacted] anni, sul quale la polizia mantiene per ora il riserbo. Interrogato ha ammesso le sue responsabilità.

E' stato denunciato per mole[redacted]e [redacted] violazione di domicilio. Poi il rilascio, in attesa che venga fissata la data del processo.

Resta da chiarire quale sia stata la molla che ha fatto scattare il raptus e [redacted] l'uomo sia l'autore di altre «imprese» analoghe. [f. b.]

[redacted] IN VISITA AL NIPOTINO [redacted]

E' stroncato da infarto

Era venuto ad Asti, a trovare il nipotino Marco, nato l'8 aprile scorso. Ma, forse per l'emozione, il suo cuore non ha retto. Lunedì pomeriggio si [redacted] sentito male: soccorso [redacted] trasportato in ospedale è morto quale ora dopo, stroncato da infarto.

La vittima è Roberto Vigevani, 61 anni, succero del capitano dei carabinieri Mario Polito, comandante della Compagnia di Asti. Vigevani, [redacted] capitano di vascello della Marina militare, era nato a Milano, ma da anni abitava a Taranto: lascia la moglie Serena Giardini, le figlie Valeria (mamma del piccolo Marco), Patrizia [redacted] Viviana e i fratelli Carlo, che abita [redacted] Roma [redacted] Maurizio, residente a Ginevra.

La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, partirà oggi alle 16 per la città pugliese, dove domani alle 10,15 si svolgeranno i funerali. [r. s.]

[redacted]

Elezioni

Berlusconi, Bossi e Veltroni ad Asti

Settimana intensa per i partiti a caccia delle firme necessarie per la presentazione delle liste. [redacted] termine scade a mezzogiorno di sabato [redacted] solo dopo quella data [redacted] avrà il quadro esatto dei candidati a sindaco in lizza alle amministrative di domenica 24 maggio. Ad oggi vi [redacted]no quattro certezze: Guido Bonino (Lega Nord), Germano Cantarelli (lista civica [redacted] Asti), Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione), Luigi Florio (Polo) correranno per la poltrona si sindaco. Ma ad essi potrebbero aggiungersi altri candidati.

Intanto si annuncia l'arrivo di numerosi big della politica ad Asti: Veltroni e Folena per il centro sinistra, Berlusconi e Biondi per il Polo, Bossi per la Lega. A PAGINA 34

[redacted]rcati

Nasce in casa Bosca spumante dalla birra

Intervista all'industriale canellese Luigiterzo Bosca che ha aperto uno stabilimento il Lituania [redacted] che produce il «Verdi», uno spumante ottenuto dalla birra. A PAGINA 35

Revigliasco, prima tappa stamane di [redacted] singolare iniziativa didattica

Ore 9: c'è lezione di pesca

Gli alunni della «Frank» al laghetto con [redacted] e amo

Bimbi oggi a lezione di pesca

REVIGLIASCO. Ore 9, prove pratiche di pesca: l'inedita lezione coinvolgerà oggi, al laghetto della Gioiosa, 45 [redacted] della scuola elementare Anna Frank (classi terza, quarta e quinta) di Asti. Impegnati in un corso di didattica ambientale voluto da Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) e Provincia, i bambini nei mesi scorsi hanno tra l'altro approfondito, in classe, la conoscenza dei pesci che popolano i corsi d'acqua dell'Astigiano: oggi, manovrando per la prima volta la canna, tenteranno un incontro ravvicinato con alborelle, barbi, cavedani, carpe, trote, tinche.

Al loro fianco ci saranno anche i pescatori della società sportiva «Bar Gloria» di Asti che nel '97 hanno avuto in gestione dal Comune, fino al Duemila, il lago (comprendendo i sentieri, l'area, non lontana dal Tanaro, è grande circa 70 mila metri quadri). «I pesci portati in superficie saranno poi reimmessi in acqua, [redacted] esemplare verrà ucciso» precisa Angelo Rossi, funzionario dell'ufficio Pesca della Provincia impegnato stamane a offrire ai bambini, fino a mezzogiorno, anche una lezione naturalistica sugli altri abitanti del lago (macroinvertebrati, insetti), sulle specie di uccelli (cigni reali, aironi, gallinelle d'acqua, piropiri, folaghe) e piante (salici, pioppi bianchi, frassini, gelsi) presenti sull'area.

Analogo appuntamento, più avanti, per gli allievi delle elementari astigiane Cagni [redacted] maggio) e [redacted] Domenico Savio (12 maggio). Questi ultimi, impegnati in un programma predisposto dal Polo ambientale, approfondiranno anche, [redacted] visi[redacted] guidate, l'ecosistema del vigneto e dello stagno. I bambini della Frank, invece, dopo la lezione di oggi al lago della Gioiosa, il 7 maggio visiteranno [redacted] mondo magico dell'acquario di Genova. [l. n.]

Curiosità. Mariella e Giovanna Lentini si sono candidate alle amministrative in due liste contrapposte

E le due sorelle si sfideranno nell'urna

Una si presenta per il ppi, l'altra per An. «Ma non ci sbraneremo»

ASTI. Si sono fatte una sorpresa a vicenda. Le sorelle Lentini, Mariella [redacted] Giovanna, rispettivamente 35 e 33 anni, sono candidate alle votazioni del 24 maggio per rinnovare il Consiglio comunale. Ma in liste diverse e su fronti opposti, anche se [redacted] tengono a precisare che si presentano come indipendenti.

Mariella, sposata, una figlia, figura nella lista [redacted] Popolari-Rinnovamento italiano (Dini). E' il suo primo impegno in politica, che ha accettato su invito [redacted] un amico. «Solo un mese fa non ci pensavo neppure - dice - Mi sono consultata con la famiglia [redacted] ho accettato, perch[redacted] mi riconosco in un partito moderato, progressista, del centro-sinistra. Non mi faccio illusioni sulla poltrona, ma farò del mio meglio». E aggiunge: «Mi spiace solo che sono conosciuta come Mariella, mentre sulla scheda si dovrà mettere il mio nome di battesimo, Maria».

La sorelle Lentini. A sinistra, Mariella, 35 anni, giornalista ed «epistolografa», candidata nella lista ppi-Dini. A destra, Giovanna, 33 anni, imprenditrice e organizzatrice di manifestazioni, nella lista di An

Giovanna, sposata, tre figli, [redacted] presenta con Alleanza nazionale; è in lista anche per [redacted] Circoscrizione Asti [redacted]. In passato è [redacted] candidata sia alle amministrative che alle politiche per la lista Pannella. «Non mi [redacted] destra - indica - però mi presento con An per idiosincrasia ver[redacted] la sinistra astigiana. E' un atto di protesta, visto che mi hanno dato una grossa delusione. Inoltre oggi mi sento incompatibile con i radicali astigiani. A di[redacted] il vero [redacted] per Galvagno».

Le sorelle Lentini sono note in città. Mariella è collaboratrice di giornali locali, è apparsa nelle televisioni Mediaset accanto alla psicologa Maria Rita Parsi di cui da [redacted] addetta stampa [redacted] collaboratrice (ne ha curato anche alcune pubblicazioni). Recentemente [redacted] è proposta come «epistolografa»: scrive lettere d'amore su commissione.

Giovanna è nota come animatrice e conduttrice [redacted] radio locali e organizzatrice di serate musicali [redacted] qualità di presidente del club «Ragazze del '64», come il concorso canoro «Una città per cantare» che si terrà domani [redacted] al Politeama. Ama giocare [redacted] calcio (come portiere).

Non c'è antagonismo tra le sorelle, nonostante la contrapposizione dei fronti. «Chi vorrebbe vederci mentre [redacted] strappiamo i capelli a vicenda resterà deluso» dice Mariella. E Giovanna commenta: «Mia sorella è più riflessiva, io più impulsiva. Ma in realtà abbiamo le stesse idee».

In famiglia la notizia delle candidature è stata accolta con qualche discussione. Il padre Stefano ha assicurato il voto a Giovanna, la madre Agnese a Mariella. Ancora aperta invece la caccia alle preferenze dei fratelli Natalino [redacted] Salvatore. [c. f. c.]

ALTRI SERVIZI SULLE [redacted] A PAGINA 34

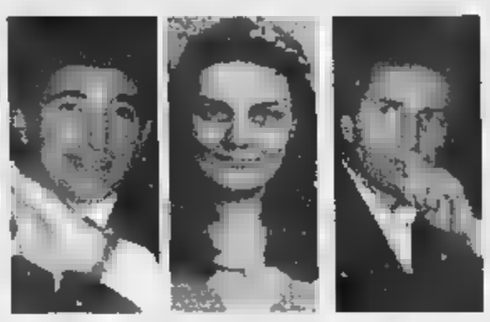
Campagna elettorale: il centro sinistra annuncia Veltroni e Folena

Elezioni, primi big all'orizzonte

Ad Asti arriveranno anche Berlusconi e Bossi

VERSO IL 24 MAGGIO

Col leghista Bonino ora c'è «Asti da vivere»
Gli ultimi ritocchi alla lista Verdi e Rete



Da sinistra: **Vincenzo Scrima** e **Laura Borgo** di «Asti da vivere» ed **Ernesto Doglio Cotto** candidato nei Verdi

ASTI. Settimana intensa per i partiti a caccia delle firme necessarie per la presentazione delle liste. Il termine scade a mezzogiorno di sabato 25 aprile e solo dopo quella data si avrà il quadro esatto dei candidati a sindaco in lizza alle amministrative di domenica 24 maggio. Ad oggi vi sono quattro certezze: Guido Bonino (Lega Nord), Germano Cantarelli (lista civica X Asti), Antonio Passone (Ulivo-Rifondazione), Luigi Florio (Polo) correranno per la poltrona di sindaco. Ad essi potrebbero aggiungersi, se raggiungeranno il numero minimo di firme richiesto (400), i candidati a sindaco della lista «Asti Libera» (Fernanda Marchisio), resasi [illegible] dopo [illegible] indicato, [illegible] più tardi di pochi giorni fa, l'appoggio a Florio e dell'«Ape» (Alleanza pensionati europei) di Angelo Aizzi. Verdi e Rete, che sostengono Passone, stanno ultimando la loro «squadra», mentre ieri è stata tenuta a battesimo una lista civica autonoma («Asti [illegible] viveres») schierata col leghista Bonino.

Pur nella frenesia che [illegible] pagna la [illegible] alle firme, [illegible] campagna elettorale inizia a [illegible] i primi passi. All'orizzonte si profilano numerosi politici che scenderanno in città per inaugurare oppure chiudere [illegible] battage elettorale, ma anche per partecipare a dibattiti su temi di attualità. Il [illegible] aprile sarà anche occasione per una prima uscita di Passone che incontrerà gli elettori, alle 20, al circolo Enel di via Pugliani. Interverranno anche i candidati al Consiglio comunale e alle circoscrizioni. Venerdì 24 il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato sarà ad Asti e Canelli per affrontare i temi del lavoro e delle 35 ore.

Per l'8 maggio l'Ulivo ha in programma un convegno sul la- [illegible] l'eurodeputato Bontempi, Grandi e Marcenaro. Per il 15 del [illegible] in occasione dell'assemblea congressuale, è atteso [illegible] parlamentare Minniti. A pochi giorni dall'apertura delle urne, precisamente il 19 maggio, giungerà ad Asti Folena per affrontare il tema scottante della giustizia. La chiusura della campagna elettorale sarà probabilmente [illegible] al vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, oppure al segretario dei democratici della sinistra, Massimo D'Alema.

La lista «Asti al [illegible] (composta da Cdu, Ccd, Verdi Federalisti e Pensionati per l'Europa) aprirà la campagna elettorale [illegible] l'intervento di Rocco Buttiglione o Roberto Formigoni: è [illegible] una risposta per [illegible] Probabile anche la presenza [illegible] Pierferdinando Casini (Ccd). Forza Italia punta su Silvio Berlusconi (in data [illegible] stabilire), sull'ex ministro Alfredo Biondi e sul deputato Marzano. La Lega porterà ad Asti Bossi e Borghezio.

Franco Cavagnino

[illegible]. Presentata ieri al pub «Robin Hood» di via Pelletta ad Asti la lista civica «Asti da vivere» (simbolo una colomba su sfondo verde e azzurro) che appoggerà il candidato sindaco della Lega Nord, Guido Bonino. Un «matrimonio» nato - ha spiegato la capolista Lucia Viarengo - dalla condivisione del programma del Carroccio.

I candidati al Consiglio comunale sono: Lucia Viarengo, 39 anni, architetto; Vincenzo Scrima, 46, titolare «Robin Hood»; Germa- [illegible] Franceschi, 56, geometra e di- [illegible] commerciale de «Il Corrie- [illegible] d'Asti» periodico diffuso gratuitamente; Nello Bianco, 38, autoriparatore; Gianni Bincoletto, 37, impresario edile; Laura Borgo, 48, architetto; Elna Bottallo, 59, [illegible] sionata; Liliana Cella, 56, trifolau; Katiuscia Cestari, 23, studentessa; Pierpaolo Collodel, 24, operaio; Giorgio Crepaldi, 60, artigiano edile; D[illegible] Favale, 26, agente polizia penitenziaria; Gianfranco Gatto, 51, edicolante; Giuseppe Giacosa, 47, consulente turistico; Gemma Giorgis, 50, casalinga; Arturo Gonella, 40, commerciante ambulante; Costantino Guasco, 43, agricoltore; Guido Isaia, 54, commerciante; Augusto Meschia, 56, pensionato banca; Flavio Morando, 53, pensionato; Alessandra Murgia, 28, traduttrice; Paolo Negri, 37, libero professionista; Antonio Primiano, 40, fabbro; Carlo Robino, 60, agente affari; Gino Roero, 50, decoratore; Carlo Rosina, 76, pensionato; Elio Rosso, 36, prat. consulente lavoro; Daniele Scarpa, 40, commerciante orafo; Mauro Scassa, 40, agente immobiliare; Carlo Valenzano, 22, agente commercio.

Intervista [illegible] Forza Italia ha presentato lunedì al Salera la propria lista in appoggio a Luigi Florio e sta completando la raccolta delle firme. Capolista il [illegible] capogruppo in Comune, Ferrante Marengo. In proposito l'avvocato Alberto Pasta, candidato consigliere, smentisce in una nota la notizia secondo cui «ci sarebbe stata una mia autopromozione per il ruolo di capolista».

Appuntamento [illegible] All'appello della coalizione dell'Ulivo (candidato sindaco Antonio Passone) [illegible]sa ancora la lista formata da Verdi e Rete che si presenterà sotto il simbolo dei «Democratici per l'Ulivo».

Ieri lo schieramento doveva ancora essere perfezionato. Tra i probabili candidati [illegible] Consiglio comunale figurano i consiglieri uscenti Gianfranco Miroglio, Filippo Chirone, Enrico Rossi.

Angela Motta dovrebbe scendere in campo per la «Rete». Non è da escludere che i verdi candidino, tra gli altri, anche Ernesto Doglio Cotto e Marco Travasino.

Testimone li segue, telefona alla polizia e li fa arrestare

Cattura in «diretta» di due topi d'auto

ASTI. Due «topi d'auto» in trappola, ieri pomeriggio, vicino all'ospedale. E questo grazie all'iniziativa di una testimone, che ha visto i due in azione, ha telefonato al «113» e poi, in «diretta», con il cellulare ha guidato gli agenti alla cattura dei ladri (sarebbero due tossicodipendenti astigiani).

E' avvenuto verso le 17. In quel momento, al centralino della questura [illegible] arrivata una chiamata. Una voce femminile, un po' agitata: «Ci sono due che stanno forzando le porte [illegible] alcune auto, qui, vicino all'ospedale, venite subito, fate presto» ha detto la donna.

Il centralinista non ha perso la calma: «La richiamiamo subito, ci dia solo il numero». Una precauzione, per evitare anche possibili scherzi. Pochi secondi e il telefonino è squillato. «Quei due [illegible] ancora lì?» ha chiesto l'agente. «Sì, adesso, stanno salendo su una Golf, hanno qualcosa in mano, forse uno stereo» ha sussurrato la donna, [illegible] dalla questura partivano due «Volanti».

I ladri sono usciti dall'auto [illegible] dopo aver imboccato a piedi [illegible] Prandone, davanti al pronto soccorso hanno proseguito a piedi verso i giardini. Ignari che la testimone continuava a seguirli con discrezione e soprattutto, facendo una sorta di «radiocronaca» di ogni loro movimento.

Intanto sono arrivate le auto della polizia. Una manovra a tenaglia, per chiudere i due giovani [illegible] che avessero il tempo di reagire.

Poi il capopattuglia ha intimato l'alt: i due hanno abbozzato un tentativo di fuga, ma [illegible] stati bloccati dopo pochi metri, all'altezza dell'ospedale.

Si è radunata una piccola folla, qualcuno ha applaudito gli agenti, altri hanno inveito contro i due «topi d'auto».

Dal pronto soccorso è arrivata anche un'altra richiesta. Una pensionata ha detto [illegible] stata derubata, pochi minuti prima, della borsetta, contenente denaro e assegni. Un altro testimone ha raccontato di aver visto due giovani allontanarsi di corsa. Potrebbero essere gli stessi del furto sulle auto.

Intanto gli agenti hanno sequestrato alla coppia, uno stereo e il frontalino di un'autoradio, risultati rubati durante il raid. In questura un primo interrogatorio e il trasferimento in carcere.

In un altro ufficio la coraggiosa testimone che ha dato l'allarme, è stata sentita a verbale. «Poliziotta per un giorno» ha avuto il grazie di funzionari e agenti.

[illegible]

[illegible]

Rogo al «Marlon Brando»

CASTELNUOVO CALCEA. Nuovo attentato incendiario, il [illegible] do i dieci giorni, al night «Marlon Brando» (ex Cab 3) all'Opessina, sulla [illegible] da per Nizza. Analoghe le modalità del raid: gli ignoti hanno versato liquido infiammabile nel locale: poi le fiamme. Anche in questo caso il rogo è stato circoscritto: gli arredi del locale, rivestiti di materiale ignifugo, hanno fatto da barriera contro l'incendio. I danni più gravi [illegible] stati causati dal fumo, che ha annerito le pareti. Sono stati i titolari ad accorgersi dell'attentato, alla riapertura. Il locale era stato appena rimesso a nuovo, dopo i danni causati del precedente rogo. Ora le indagini. Gli uomini [illegible] tenente Vito Petrera (comandante della locale Compagnia) avrebbero raccolto elementi [illegible]ti molto interessanti ai fini delle indagini. Le ipotesi più accreditate sembrano essere quelle del racket e dell'estorsione.

Cassa di Risparmio

Un libro sull'Istituto «Alfieri»

ASTI. Sarà presentato stamane il libro «Una casa, due mamme, tante storie. L'Istituto di edu- [illegible] Vittorio Alfieri. Asti (1918-1982)» [illegible] Luisa Gianoglio, curato da Beppe Eliantonio, per anni animatore culturale [illegible] attore, [illegible] Remo Fornaca, docente di pedagogia all'Università di Torino. L'appuntamento è alle 11 nella sede della Cassa di Risparmio [illegible] Asti, in piazza Libertà, che ha promosso la pubblicazione (edita dalla «Promo»).

Intanto la Cassa di Risparmio ha indetto l'assemblea ordinaria [illegible] azionisti che si terrà mercoledì 29 alle 17 al Politeama. All'ordine del giorno il bilancio del 1997, la nomina del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno ritirare i biglietti d'ammissione agli sportelli della banca.

Giovedì 30, alle 11, sempre nella sede di piazza Libertà, [illegible] ranno presentati e illustrati i risultati dell'esercizio 1997.

(r. s.)

Al Centro Giovani

S'inizia con gli incontri comunità

ASTI. Incontro ecumenico stasera alle 21 al Centro Giovani, in via Goltieri 3. L'iniziativa [illegible] stata organizzata informalmente da un [illegible] sacerdoti cattolici e da pastori delle chiese riformate dell'Astigiano.

Questa sera il pastore metodista valdese Bruno Giaccone, presenterà un'introduzione [illegible] un commento del testo biblico del «Libro di Ruth». L'ingresso [illegible] aperto a tutti.

E' intenzione dei promotori fissare altri appuntamenti, anche [illegible] per ora non c'è un calendario. «E' un tentativo di super- [illegible] le nostre paure - spiega don Piero Borelli, parroco del Don Bosco, uno degli organizzatori - cresciute in secoli di storia. Procederemo [illegible] cautela, nel rispetto reciproco. Si deve tenere conto del passato, [illegible] i tempi cambiano, superare le barriere è possibile».

Incontri di [illegible] nico [illegible] già stati organizzati in passato ad Asti dallo stesso Bruno Giaccone, oggi pastore della comunità metodista di San Marzano Oliveto. [illegible].]

STUDENTI IN EUROPA

Da Asti, Costigliole e Castagnole Lanze verso Svezia e [illegible]

Durerà tre settimane il soggiorno in Svezia (contea di Halland) degli studenti dell'Agrario «Penna» impegnati nel progetto di scambi culturali «Leonardo». Nella foto, il gruppo: da sinistra in alto, Paola Simeone, Giulia Levo, Lorenza Boano, Giulia Nivolo; Federico Calizzano, Luca Amerio, Francesco Bersano, Maurizio Chirone. Stamane partiranno per Grenoble, come «ambasciatori della Provincia», 90 alunni delle medie di Costigliole e Castagnole Lanze e, per Valence, [illegible] allievi [illegible] linguistico «Foscolo». I ragazzini delle medie di Portacomaro, Rocchetta e Refrancore hanno invece festeggiato sabato [illegible] il ritorno dall'Irlanda.

AGENDA

[illegible] Per l'Università della Terza età, oggi alle 15 nel salone parrocchiale, conferenza dello studioso Michele Pasqua [illegible] «Incisa nella storia, dal 514 alla fine del 1700».

ASTI. La campagna sugli acquisti «giusti» coinvolge oggi la 3A del Giobert (geometri): i ragazzi, divisi a gruppi, dalle 15,30 raggiungeranno le profumerie [illegible] centro per invitare le titolari a segnalare alla clientela i cosmetici non testati sugli animali. Sarà fornito un elenco delle case produttrici. Il progetto, finanziato dal Comune, [illegible] organizzato [illegible] la cooperativa astigiana «D. Insieme».

[illegible] Venerdì [illegible] alle 21 nel salone parrocchiale serata dal titolo «Combattiamo la leucemia», sulla donazione del midollo osseo, promossa [illegible] Croce Rossa [illegible] Castello d'Annone. Interverranno Mario Bella, presidente dell'Admo, i medici Francesco Carubia e Chiara Boni, i presidenti dell'Aido Luciano Scorzino, dall'Avis Mario Aresca, e [illegible] Croce Rossa Michele Di Paolo.

ASTI. Venerdì alle 21 al centro San Secondo conferenza divulgativa dal titolo «Alcol, conoscere per scegliere. Il bere e il rischio». Relatore lo psicologo Paolo Barcucci, responsabile del Sert di Chieri e componente dell'Osservatorio alcologico della Regione. La serata [illegible] organizzata dall'Acat, associazione alcolisti in trattamento di Asti.

LETTERE AL GIORNALE

Perché le volpi [illegible] sparite

Vorrei ritornare sull'argomento della caccia alla volpe sollevato dal sig. Domenico Marinetto e soci della Lipu, e vorrei ricordare la mia esperienza personale. Come mai quando nel '39 presi la prima licenza [illegible] caccia, le volpi, le faine, le puzzole, e parte le donnole, erano di fatto estinte? Lo si chieda agli anziani. L'ultima faina uccisa nel comune [illegible] Roatto risale al 1928, attualmente sono numerosissi- [illegible] Tali predatori venivano catturati per venderne la pelle e per difendere il pollame e i conigli. Per oltre trent'anni la starna e la lepre furono sempre abbondanti. A primavera storni e passeri venivano predati dai ragazzetti nei nidi, lo [illegible] accadeva in inverno nei riguardi dei secondi. Contribuivano ad arricchire la dieta proteica, a quei tempi assai s[illegible]. [illegible]gliaia erano le rondini e gli altri piccoli silvani, [illegible] sempre mai cacciati dai piemontesi.

Poi iniziò la rivoluzione agricola, [illegible] la motorizzazione, la distruzione delle siepi, i diserbanti che distrussero i semi che permettevano alla selvaggina di nutrirsi in inverno e gli insetticidi che eliminarono gli insetti sia utili che dannosi, di cui si cibavano gli insettivori. Nessuno previde [illegible] tale disastro.

Ario Gai, Roatto

I «disincentivi» alla [illegible]

[illegible] letto l'avventura capitata al lettore, descritta nella lettera pubblicata il 16 aprile. Credo che siano diverse centinaia le persone che solo ad Asti potrebbero testimoniare esperienze analoghe: di artigiani che non fatturano nulla e quasi (visto che per un lavoro eseguito a fine '97 [illegible] mia era la fattura [illegible] 4), di un libero [illegible] e [illegible] unico. Voglio portare una mia recentissima esperienza: volendo approfittare delle recenti agevolazioni fiscali previste per chi effettua ristrutturazioni nella propria casa, ho iniziato a co[illegible] tare delle imprese edili. Tutte, e [illegible] ad oggi 5, mi hanno fatto il seguente discorso: se vuole la fattura il prezzo è X, [illegible] viceversa non la vuole possiamo praticare uno sconto del 25-30%! E controllare questo settore mi sembra la cosa più facile: sono ben visibili, dispongono [illegible] attrezzature, anche il singolo [illegible] che esegue piccoli lavori, ma pare che nessuno li veda.

A. B. Asti

Acqua potabile [illegible] domenica

Siamo un gruppo di residenti in via Salvemini-via Marchesi, nella zona di corso Casale, ed abbiamo un serio problema: nella nostra zona arriva a stento l'acqua potabile, e la domenica [illegible] all'asciutto. L'Acquedotto, [illegible] noi interpellato, ha inviato un addetto il quale, presa visione del diametro dei tubi di portata, ha decretato: «Se volete l'acqua, fate una petizione!» Esilarante risposta al cittadino che assolve tutti i suoi doveri sottoforma [illegible] tributi ed in cambio sta all'asciutto! Inoltre, nella stessa zona, si [illegible] aperto [illegible] vasto cantiere di nuove abitazioni: evidentemente il Comune preferisce far costruire case [illegible] acqua che fare tubature adeguate.

Valente Palmo, Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Montiglio**: 956.333. **Mombercelli**: 987.555. **Montemagno**: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 968.865
Monale: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio: 994.896
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

[illegible]

Ad **Asti**: sono di turno con orario 9-19,30 senza interruzione le farmacie **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263, con orario 9-12,30 e 16-0 del giorno successivo (ore 22-8 e servizio abbinato dietro presentazione di ricetta medica urgente) di [illegible] **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.805
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. [illegible]: [illegible]. **Canelli**: [illegible]. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6458. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** [illegible] 88.048. [illegible] 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: [illegible]. **Nizza**: 7821. [illegible]: 408.160. [illegible] miano: 975.9101 Vi[illegible]: 943.644 **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196. [illegible]: 0144/8103. [illegible]: 923.663. **Castagnole** [illegible]: 878.161. [illegible] D. [illegible]: 011/987.8152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 853.[illegible]. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: [illegible]. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible]: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461
Nizza: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: [illegible].356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada** [illegible]: 0131/361.266

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 530.357, tel [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] I principi della raccolta differenziata [illegible] approfonditi oggi ai corsi di formazione organizzati da Provincia (assessorato all'ambiente) e associazioni ecologiste.
Lezione [illegible] 10,30, nei locali dell'ente, per i dipendenti comunali, alle 17,30 (o, in alternativa, alle 20,30) per i volontari.

MONTIGLIO. Stasera, in municipio, il sindaco Angelo Lago incontrerà i colleghi Francesco Mattioli (Scandeluzza) e Alfonso Pascarmona (Colcavagno) per [illegible] dei problemi legati alla fusione [illegible] tre paesi in un unico centro. Quest'ultimo si chiamerà Montiglio Monferrato. La riunione s'inizia alle 21.

[illegible]. Il 31 maggio scadrà il [illegible] per presentare l'autocertificazione dell'impianto [illegible] per i titolari di impianti localizzati nei comuni dell'Astigiano. La Provincia ricorda, in una nota, che il provvedimento, pur [illegible] un obbligo di legge, è comunque [illegible]: i controlli saranno infatti gratuiti. Sulle modalità dell'incombenza si [illegible] ottenere ulteriori informazioni telefonando all'assessorato all'Ambiente: 433.251/433.322/433.337.

[illegible] Sono 37 le famiglie indigenti [illegible] usufruiranno di benefici economici da parte [illegible] Comune: l'elenco [illegible] stato stilato nei giorni scorsi dalla giunta e comprende anche gli anziani pensionati [illegible] risiedono [illegible] Sacro Cuore, per cui l'assessorato ai Servizi sociali integra [illegible]

[illegible] Il Comune [illegible] dato all'Enel l'installazione di punti luce in tredici tra località e frazioni. La spesa è di circa 35 milioni e interessa tra l'altro San Grato, Scarassera, Bricco, Bordone, Case Bruciate, Cantelia, Colombaro, Garavello, Ce- [illegible]

[illegible] Sono stati assegnati [illegible] Comune cinque appalti [illegible] il ritacimento [illegible] strade comunali (concentrico e buona parte della periferia) danneggiate dall'alluvione. I lavori, per un costo globale di circa 3 miliardi, sono suddivisi in vari lotti: il 1° 3° (390 e 695 milioni), progettati rispettivamente dagli architetti [illegible] Prato (Canelli) e Enrica Colagrossi (Asti), [illegible] assegnati alla ditta «Sam» [illegible] Monforte d'Alba. Il 2° lotto (645 milioni), progettato dall'architetto Tullio Casalegno di Torino, è invece andato alla «Icis» [illegible] Asti.
Sempre alla «Icis» è andata [illegible] ricostruzione (450 milioni) [illegible] via [illegible] nello seguita dall'ingegner [illegible] Cecchini di Canelli. La «Piacenza» di Incisa, infine, seguirà la risistemazione (450 milioni) di vari tratti interni alla [illegible]: il progetto [illegible] stato redatto dall'ingegner [illegible] Gozzellino.

Intervista all'industriale canellese Luigiterzo Bosca: progetti e novità

«Il mio spumante è alla birra»

Si chiama «Verdi» e conquista un pezzo di mondo

CANELLI. Al Vinitaly di Verona, Bosca e Cora, due nomi storici dell'enologia [illegible] lo stand fuori dall'area piemontese. «E' una scelta strategica, non voglio creare imbarazzi, io canto fuori dal coro, ma non sono affatto stonato, come qualcuno vorrebbe far credere».

[illegible]lo Luigiterzo Bosca, industriale inossidabile. Istrionesco inventore di prodotti che, a Verona, presentava con orgoglio il suo «Verdi», [illegible] spumante ottenuto partendo dalla birra. Cinque gradi, gusto fruttato, formula segreta: pare ci sia dentro anche vino aromatico e un estratto di pera, che arriva direttamente dall'America.

[illegible] tutto prodotto al Boglietto di Costigliole, nello stabilimento Cora, che occupa 60 dipendenti e dove nascono anche spumanti ottenuti dall'uva e [illegible] famoso vermouth.

Vino e birra è un connubbio ritenuto [illegible] molti blasfemo.
Sono i tradizionalisti che non hanno capito come gira il mondo. A loro faccio una semplice domanda. Perchè tutti noi produttori dobbiamo sgomitare per conquistare i favori di quell'esiguo dieci per cento che si intende di vino, mentre lasciamo ai soft-drink, alle bibite e alla stessa birra l'altro [illegible] per cento dell'umanità che il vino non se neppure che cosa sia?

Per questo è andato a produrre anche in [illegible]?
Ci sono da anni, con una joint venture a Baramati nel Nord [illegible] Paese. Il marchio Bosca ora è diffuso in tutta l'India. Ma abbiamo aperto anche uno stabilimento in Lituania per produrre spumanti e stiamo muovendoci in Russia e ovunque ci sia spazio, senza pregiudizi.

E' la strategia già collaudata con Il Canei, lo spumante famoso negli Anni Ottanta, di cui ha ceduto, nel 1988, marchio e stabilimento [illegible] Ramazzotti del gruppo Pernod-Ricard?
In quegli anni mi hanno portato 13 volte in tribunale accusandomi di varie violazioni alle norme enologiche e per 13 volte sono stato assolto. Il Canei dava fastidio. Ora con il «Verdi» ho cambiato settore è [illegible] avendo grandi soddisfazioni. Tutti lo possono bere [illegible] troppi riti. In Australia abbiamo sfondato.

Quanto ne vendete nel [illegible]do?
Siamo a 6 milioni di bottiglie [illegible] incrementi del [illegible]0 per cento annui a prezzi di circa settemila lire a bottiglia. Va bene anche in America e in Inghilterra. In Italia mi preparo a sbarcare per il Duemila, voglia far brindare i giovani al Terzo Millenio.

A proposito di giovani in azienda, e a Verona, nello stand ci [illegible] anche i suoi tre figli.
Polina [illegible] in Australia ha [illegible] anni e studia Agraria; Pia, 30 anni nata in America [illegible] avvocato e fa pratica ad Asti, Luigiquarto, detto Gigi, segue le [illegible] di famiglia, quasi mille ettari, per tre quarti a vigna.

Loro bevono il Verdi?
Risponde Pia: «Non si può ordinare solo Barolo da 90 mila lire a bottiglia. A me e ai miei amici il vino piace, ma il Verdi [illegible] un'altra [illegible] più leggero, brillante, [illegible] troppa pomposità. E' un prodotto del futuro».

[illegible] [illegible]il lo ha scelto?
Stranamente - riprende il padre - non [illegible] registrato. Non c'entra nulla con il compositore e neppure con gli ecologisti, ma è facile da tenere a mente e ricorda bene l'Italia.

E ora produrrà [illegible] Boglietto anche la birra?
Sì, stiamo completando gli impianti. Partiremo ovviamente dal malto. Ci servirà [illegible] base per il Verdi, [illegible] prevediamo [illegible] imbottigliarla.

Cambiamo argomento. Nei mesi scorsi il nome [illegible] Luigiterziano Bosca fu abbinato [illegible] al progetto Jeuda, [illegible] [illegible] della solidarietà [illegible] far sorgere a Canelli.
E' un'idea in cui continuo a credere. Una comunità ricca come Canelli non può essere indifferente [illegible] chi ha veramente bisogno. Ho messo a disposizione una villa del '600 per ospitare tutte le associazioni del volontariato. Ma non è facile. E' un'altra battaglia contro [illegible] conformismo. [illegible] la vincerò, brinderemo con il Verdi.

Sergio Miravalle

L'industriale Luigiterzo Bosca

Contro i riti per convincere chi non conosce il vino

La «rivoluzione» al Boglietto di Costigliole

FOTO RICORDO DAL VINITALY

I 16 produttori dello stand «Provincia di Asti»

Coda polemica al Vinitaly di Verona, almeno per quanto riguarda la partecipazione della Provincia [illegible] Asti con un suo stand che ha accolto 16 produttori. Il consigliere di Forza Italia, Claudio Musso, dopo aver ricordato la spesa dell'ente pubblico di 70 milioni, ha presentato al presidente Goria una interrogazione chiedendo spiegazioni sulla collocazione dello stand astigiano fuori dall'area «piemontese», sotto una tensostruttura definita da Musso «dei ritardatari». Il consigliere sostiene anche che durante la conferenza stampa sulle iniziative promozionali della Provincia per il 1998 è stato distribuito anche materiale pubblicitario «vecchio» dell'anno prima.

INTERVISTO

Moscato e Asti a docg un ponte da difendere

Il 14 maggio ad Asti saranno presentati i dati ufficiali per il 1997 del Consorzio dell'Asti. Secondo voci, rimbalzate al Vinitaly, la tendenza [illegible]nua ad essere negativa. Francesco Cima (nella foto), astigiano, uno dei più esperti mediatori del comparto vinicolo, consulente di aziende come Martini e Cinzano, ha partecipato a Mango uno degli incontri sul futuro dell'«Asti». Ecco una sintesi del suo intervento.

«Vorrei tentare di esaminare l'attuale situazione del Moscato. Immaginate [illegible] grande ponte [illegible] poggia su tre pilastri. Il primo rappresenta i viticoltori, il secondo [illegible] gli spumantieri ed il terzo i consumatori. Tutti e tre [illegible] sostegni necessari ed indispensabili a reggere una strada a doppia corsia. Le due corsie rappresentano il flusso di vendita dell'Asti ed il ritorno di denaro. La strada che collega i viticoltori ai consumatori è stata progettata e costruita dagli spumantieri, con grandi sacrifici ed impegni ingenti di capitali. Questa strada dell'Asti, con quasi 80 milioni di bottiglie vendute ogni [illegible] nel mondo, ha dato agli imprenditori dei giusti guadagni ed è stata importante veicolo di crescita dei loro marchi. A dare la possibilità agli spumantieri di coprire le sempre maggiori richieste di uva, gli imprenditori viticoli hanno impegnato molti soldi e sudato le sette proverbiali camicie per impiantare nuovi vigneti».

Qualche crepa [illegible] terzo pilastro

Oggi il pilastro viticoltori [illegible] produttivo, anche se la qualità dell'uva non [illegible] è sempre ottimale; il pilastro spumantieri è altamente attrezzato per fare [illegible] perfetta trasformazione, [illegible] alcuni imprenditori dovrebbero rivedere la politica [illegible] vendita, mentre il pilastro dei consumatori presenta qualche breccia, ovvero calano [illegible] le vendite in alcuni mercati. Senza quest'ultimo pilastro gli altri due non servono a nulla, pertanto [illegible] opportuno che i viticoltori e gli spumantieri si uniscano per esaminare attentamente quali [illegible] le cause che hanno creato le crepe. L'esperienza dell'accordo interprofessionale insegna che quando c'è tormenta [illegible] meglio tenersi per mano per essere più forti e meno vulnerabili.

Uniti e sotterrando tutte le polemiche, le invidie e le lotte per le poltrone si potranno sfruttare tutte le intelligenze per recuperare [illegible] le vendite perse e sullo slancio ottenerne delle [illegible]. Questa può essere l'occasione per rafforzare definitivamente il pilastro dei consumatori.

A mio avviso, molte [illegible] le soluzioni che potrebbero servire per curare le crepe: una [illegible] queste sarebbe il mettere i consumatori in condizione di non più tradire l'Asti per qualche altro spumante dolce di minor prezzo. Questa soluzione è possibile producendo uva più buona [illegible] cioè più matura; così facendo i vigneti avranno una vita produttiva più lunga. E' bene ricordare che i 9 gradi Babo sono indicati dalla legge, ma come minimo. Sono anche dell'idea che non è del tutto vero che per vendere tutto l'Asti producibile oggi, [illegible] fare prezzi stracciati. Sono convinto che i prezzi eccessivamente bassi anche se facilitano qualche vendita sono nel tempo dannosi all'immagine dell'Asti.

Producendo [illegible] spumante migliore [illegible] vendendolo ad un prezzo equilibrato [illegible] proporzionato all'immagine del marchio, [illegible] [illegible] dignità al prodotto.

E non dimentichiamo il Moscato d'Asti, prodotto in 4 milioni di bottiglie, e venduto da piccoli produttori a prezzi remunerativi nella fascia della più qualificata ristorazione nazionale, spazio che [illegible] occupato dall'Asti.

Un comune sforzo di intelligenze

Ma [illegible] chiudere le crepe? Ci vorrebbe la possibilità di raccogliere tutta l'uva, mettendo ponderate penali a chi produce oltre i limiti di resa per ettaro. [illegible] potrebbe anche prendere in considerazione [illegible] il prodotto che si ottiene oltre all'Asti. Questo non dovrebbe [illegible] destinato a [illegible] [illegible] spumante. Aguzzando l'ingegno, [illegible] possono ottenere prodotti che diano un buon ritorno economico.

Inoltre rispettando il disciplinare, che prevede un kg. di uva per ottenere una bottiglia da 75 cl, [illegible] moscato destinato all'Asti dovrebbe essere venduto e consegnato a litro.

L'ultima riflessione mi porta a dire: se è vero che uomini di diverse generazioni, nel tempo, hanno costruito un così importante ponte, gli uomini dei primi due pilastri che oggi sono al comando devono applicare le loro intelligenze per vincere [illegible] attuali difficoltà, in modo da continuare [illegible] portare il benessere [illegible] queste colline benessere che ogni primavera [illegible] sboccia nelle vigne, dove in autunno i grappoli dorati diventano [illegible] moneta pregiata.

Francesco Cima

Ruspe al lavoro nello stabilimento di San Marzanotto Piana, chiuso da 20 anni

Botteghe artigiane alla ex Bano

Sarà sede della «Amato» (trattori) e di altre tre ditte

ASTI. Da [illegible] degradata a nuovo polo artigianale e [illegible] ciale: l'ex area Bano di San Marzanotto Piana sarà riqualificata.

Nei capannoni da cui, fino a una ventina di anni fa, [illegible] uscite bottiglie di vino e vermouth, a partire dall'estate funzioneranno nuove attività: [illegible] porzione di fabbricato che dà verso Isola ospiterà la ditta Amato Fratelli (trattori e macchine agricole), che lascerà la sede, ormai ristretta, di via Pascoli. «Dai 500 metri quadri di oggi - conferma Rino Amato, titolare - passeremo ai 5 mila, [illegible] cui la metà coperti, di San Marzanotto». La ditta astigiana ha acquistato parte dei capannoni e dei piazzali esterni a metà dicembre: «Da allora le ruspe sono al lavoro per ristrutturare l'area» segnala Amato. I lavori (un miliardo di investimento) hanno già portato all'abbattimento di un muro e alcune vasche in cemento; in futuro proseguiranno [illegible] la sostituzione dei vecchi tetti in legno.

Dalla ristrutturazione, oltre all'area di vendita, si ricaveranno anche gli uffici e un alloggio per il custode. I nuovi spazi saranno pronti presumibilmente tra giugno e luglio, quando anche la restante parte dell'ex Bano sarà recuperata: dovrebbe ospitare, in affitto, [illegible] aziende artigianali.

La rinascita dell'ex area Bano, in passato rifugio [illegible] immigrati clandestini, viene salutata positivamente dalla Circoscrizione: «E' un pezzo di storia produttiva che torna a vivere [illegible] - commenta il presidente Carlo Sabbione - ci conforta anche il fatto che l'area, oltre a essere riqualificata, ospiterà realtà artigianali non inquinanti».

Stessa sorte ha avuto, nel '97, l'ex stabilimento della Freni Gianotti (trasferita a Castello d'Annone), a poca distanza dall'ex Bano: ora sull'area sono attive le ditte Rasero (teloni), Nuova Asti attrezzature (macchine edili) e [illegible] pista di prova dell'Autoscuola stazione». [l. n.]

Dopo le demolizioni si sta lavorando nell'ex stabilimento vinicolo della Bano a San Marzanotto Piana. Diventerà sede di azienda artigianali

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]averano

Anziano soffocato dalle esalazioni della stufa

Si svolgeranno stamane, alle 10,30, i funerali di Giacomo Abrile, 92 anni, soffocato dal fumo e dalle esalazioni di una vecchia stufa a legna nella sua abitazione di frazione San Gerolamo. L'uomo viveva solo: [illegible] stato il figlio Carlo, 48 anni, abitante a Cortemilia, a trovare qualche ora dopo il corpo del padre ormai [illegible] vita.

Nizza

I carabinieri hanno [illegible] nuova caserma

Nuova caserma per i carabinieri: i militari dell'Arma da alcuni giorni si sono trasferiti in piazza Marconi 26. La stazione di Nizza guidata dal maresciallo Giovanni Dragone, lavora su cinque paesi (oltre al territorio nicese, Calamandrana, Castel Boglione, Vaglio Serra, Castel Rocchero). Dodici i militari in servizio. Ora avranno [illegible] disposizione una caserma più ampia, [illegible] due settori, quello logistico ed il reparto operativo con uffici, e celle di sicurezza. [e. ca.]

Arrestato [illegible] Vignale

[illegible] nicese rubava sulle auto [illegible] ai cimiteri

[illegible] Prendeva di mira le auto parcheggiate in prossimità dei cimiteri, ma, dopo [illegible] inseguimento rocambolesco, è stato [illegible] [illegible] carabinieri. E' Giorgio Pagliarino, [illegible] anni, di Nizza Monferrato, abitante in via Gozzellini 36. Processato per direttissima, con l'accusa di furto aggravato, ricettazione e guida senza patente, ha patteggiato un anno due mesi di reclusione e 860 mila lire [illegible] multa. Ora [illegible] in carcere a Vercelli. Secondo l'accusa, dopo aver spaccato il vetro di una Peugeot si è impossessato di un telefono cellulare di Pier Paolo Lorenzetti. Altro colpo a Fubine, dove [illegible] una Opel ha prelevato due borse con documenti, assegni e 200 mila lire. Infine a Quargnento [illegible] rubato un telefono cellulare su una [illegible]. E' [illegible] intercettato [illegible] carabinieri di Vignale, Fubine [illegible] Occimiano. L'astigiano guidava senza patente un'auto rubata [illegible] Alessandria. [r. sa.]

Incontro [illegible] sindaco e abitanti delle zone interessate

Villafranca, dove nascerà Il casello dell'autostrada?

VILLAFRANCA. Il sindaco e senatore Giovanni Saracco è tornato a discutere [illegible] progetto di costruzione del casello autostradale [illegible] alcuni abitanti delle [illegible] interessate. Due sono le [illegible] candidate: l'amministrazione aveva indicato nel Piano regolatore una [illegible] vicino a località Scarsera, sulla provinciale per Montafia (soluzione che l'amministrazione continua a ritenere valida); [illegible] Satap aveva invece chiesto una ricollocazione per motivi tecnici legati agli svincoli. In seguito a questa richiesta, il Comune ha presentato un secondo progetto per località Sabbioni Cro[illegible] (verso Villanova). Contro questa ipotesi si [illegible] pronunciati alcuni agricoltori, preoccupati della possibile perdita dei terreni. Nel corso dell'incontro il sindaco ha confermato che il Comune difenderà la prima soluzione. Dopo il mancato finanziamento (per costruire il casello erano stati richiesti fondi inseriti nel Giubileo 2000 per [illegible] 15 miliardi), Saracco ha annunciato che sono allo studio nuove iniziative e si è detto comunque sorpreso dell'esclusione visto che la domanda aveva passato la prima selezione. Il tratto autostradale [illegible] Villanova [illegible] e Asti è uno dei più lunghi senza casello dell'intera Torino-Piacenza.

In tema di viabilità, intanto, è stata affidata in questi giorni alla ditta Franco Eugenio di San Damiano la realizzazione del [illegible] [illegible] marciapede sulla statale (dal peso pubblico a regione Crocetta e Antoniassi). Il progetto prevede una spesa [illegible] circa 670 milioni e l'installazione di illuminazione pubblica (180 milioni).

La statale verso Torino attraversa per un lungo tratto il paese inferiore e in passato è stata teatro di incidenti anche mortali. [m. t.]

La Regione ha approvato il nuovo piano regolatore

Castelnuovo controllerà l'espansione verso il Colle

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il rischio era di veder crescere un nuovo paese ai piedi della collina che porta al Colle Don Bosco, lungo la strada percorsa da migliaia [illegible] turisti diretti al Tempio e quindi giudicata più allettante da un punto di vista commerciale e residenziale.

Un pericolo che poteva portare progressivamente il centro di Castelnuovo (circa tremila abitanti) a svuotarsi e impoverirsi di attività.

La [illegible] variante al Piano regolatore approvata dal Consiglio comunale dopo il via libera della Regione tiene conto anche di questa possibilità, [illegible] fissa l'espansione abitativa «a raggio» rispetto al centro e quella artigianale e della piccola industria [illegible] la provinciale per Buttigliera.

«Stiamo attraversando un momento cruciale - spiega il sindaco Giorgio Musso - Il passato è legato ad un'economia agricola, il futuro non deve snaturare Castelnuovo con insediamenti industriali grandi. Funziona sempre di più il[illegible] la carta legata al turismo e al rilancio del territorio. Negli ultimi cinque anni il mercato immobiliare - continua - ha subito una forte impennata grazie a quanti scelgono [illegible] trasferirsi dal Torinese. Questo [illegible] nuove opportunità e qualche problema».

Uno ad esempio è legato ai parcheggi (a Castelnuovo si tiene [illegible] il mercato più grande del nord-Astigiano): [illegible] è [illegible]rsa anche l'ipotesi di creare un posteggio sotterraneo per ovviare ai disagi.

Sembra risolto anche il problema sollevato da alcuni privati sull'opportunità di costrui[illegible] una nuova caserma: l'amministrazione ritiene insufficiente l'edificio che ospita i militari e intende muoversi per realizzarne uno nuovo. [m. t.]

Specchio
DELLA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. In corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Casale, fine anno apertura della galleria commerciale Santa Croce?

Sala congressi in corte d'assise

Ma nessuno ha ancora comprato i negozi

CASALE. La galleria commerciale «Santa Croce» sarà inaugurata a fine anno o, al più, all'inizio [illegible] L'architetto Claudio Degiovanni, della Degiocase, impegnata nella complessa ristrutturazione, annuncia che l'opera è a buon punto e in dirittura d'arrivo.

«Si tratta di un intervento veramente notevole, difficoltoso e oneroso economicamente - spiega l'architetto Degiovanni - , ma cimentarsi [illegible] una cosa bella procura certamente soddisfazioni».

Il progetto di trasformare una porzione dell'antico complesso di [illegible] Croce in [illegible] galleria commerciale [illegible] prestigio era stato caldeggiato, già negli anni passati, dagli assessori pidiessini Vincenzo Ottone [illegible] Davide Sandalo.

Non [illegible] cate [illegible] burocratiche iniziali nell'assegnazione dei lavori, ma, [illegible] volta impiantato [illegible] cantiere, la Degiocase ha proceduto [illegible] gradualità, avviando al contempo le trattative per l'assegnazione delle quindici unità commerciali (alcune più grandi, altre di minori dimensioni) disposte su due piani della galleria. L'unico ingresso sarà da via Roma, quasi all'angolo con via Cavour. All'interno è prevista anche la realizzazione [illegible] un bar [illegible] il dehor ricavato in un piccolo chiostro, [illegible] vecchia sala [illegible] Corte d'Assise potrebbe diventare sede [illegible] boutique.

L'ingresso della galleria commerciale «Santa Croce» si affaccerà in via Roma

Il progetto lasciava spazio ad aspettative [illegible] prestigio [illegible] Degiovanni, direttore dei lavori, assicura che non [illegible] deluse.

Ma nessuno ha ancora concluso il contratto per ottenere in concessione per [illegible] anni (non in proprietà definitiva) i negozi [illegible] lla galleria «Santa Croce».

E' destinata soprattutto [illegible] boutique di abigliamento, pelletterie e calzature, gioiellerie, «magari una libreria» auspica Degiovanni, che diventi anche salotto di scrittori, e tutti i generi che necessitano di una cornice particolarmente elegante e raffinata.

Per superare le reticenze nell'assegnazione dei [illegible]zi, «la Degiocase - spiega l'architetto Degiovanni - sta preparando un regolamento [illegible] gestione della galleria in cui siano specificate la modalità [illegible] ripartizione [illegible] spese, [illegible] incentivazione e [illegible] promozione delle attività comuni. Non è escluso - aggiunge - che la [illegible] società, oltre a preparare il regolamento, si occupi pure del coordinamento della gestione». [illegible] potrebbe anche mantenere la proprietà della sala dell'ex Corte d'Assise per adibirla [illegible] centralissima sede di congressi. [s. m.]

La Provincia

«Non sopprimete l'XI Btg Casale»

CASALE. «L'XI Battaglione Fanteria Casale non deve [illegible] soppresso», almeno [illegible] fino a quando non siano studiate alternative di impiego della struttura militare nell'ambito del [illegible] progetto di difesa». La sollecitazione è contenuta in [illegible] ordine [illegible] giorno [illegible] dalla giunta provinciale [illegible] inviato al ministero della Difesa, oltre che al Comune di Casale [illegible] all'XI Btg alla [illegible] «Nino Bixio».

La giunta provinciale sottolinea che la soppressione dell'organismo militare «comporterebbe il totale abbandono di un imponente complesso di cortili [illegible] fabbricati» [illegible] fa presente che «l'Arma dei carabinieri necessita [illegible] una sede» che potrebbe [illegible] sere individuata, appunto, nella caserma Nino Bixio.

Se, comunque, la decisione [illegible] sopprimere il battaglione fosse improrogabile, la Provincia chiede almeno che esponenti del ministero della Difesa «incontrino quanto prima il Co[illegible] per esaminare congiuntamente le possibili forme [illegible] impiego». [s. m.]

Lettera Visco

Ghigo chiede uno «scontro» sul metano

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ALESSANDRIA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha scritto al ministro delle Finanze Vincenzo Visco in merito al prelievo fiscale sulla bolletta del gas metano contro il quale in provincia [illegible] Alessandria è sorto da tempo un comitato di cittadini.

«L'attuale normativa - spiega Ghigo - attribuisce alle Regioni la facoltà [illegible] imporre una addizionale sul [illegible] [illegible] gas metano, facoltà che tutte le Regioni hanno ampiamente utilizzato per effettive esigenze di bilancio. Purtroppo però i cittadini sono chiamati a pagare gli importi fissati dalle leggi regionali, maggiorati dall'imposta sul [illegible] lore aggiunto che [illegible] applicata anche sull'addizionale regionale. Lo stesso avviene per quanto riguarda [illegible] tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti». Conclude il presidente Ghigo, nella [illegible] lettera a Visco: «Sarebbe auspicabile che entrambe le tasse fossero per il futuro sgravate dell'Iva. Mi auguro che voglia farsi carico del problema per ottenere un'equa soluzione». [m. pu.]

Venerdì [illegible] Canelli

Un summit sul caso Acna-resol

CANELLI. I comitati anti Acna della valle Bormida incontreranno i parlamentari piemontesi. Il summit è previsto per venerdì alle 21, in municipio.

La riunione segue di alcune settimane quella svoltasi a Torino, nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità. Allora i comitati per la rinascita ecologica della valle del Bormida, incontrarono gli assessori regionali Ugo Cavallera (Ambiente) [illegible] Antonio D'Ambrosio (Sanità).

Si parlò dei protocolli per bloccare la costruzione del resol, l'inceneritore che dovrebbe smaltire i rifiuti tossici dell'Acna di Cengio in provincia di Savona; di monitoraggio dei siti inquinati e dei lagoons (le vasche dove sono stoccati i liquami [illegible] lavorazione dell'azienda chimica).

Altro argomento «caldo», la chiusura dell'Acna, [illegible] il mantenimento dei posti [illegible] lavoro (nella ditta lavorano circa 300 addetti); inoltre si chiede l'avvio di un'indagine medica per «monitorare» i casi di cancro in tutta l'area della valle Bormida, tra le province di Cuneo, Alessandria [illegible] Asti (oltre 60 mila abitanti).

«Con i parlamentari - annuncia Eliana Barabino del comitato di crisi di Acqui Terme - parleremo di tutto questo. Inoltre - aggiunge - chiederemo che si attivino in Parlamento e in Senato affinchè il caso Acna [illegible] risolto una volta per tutte». [fi. l.]

IN BREVE

Casale

Gravi due motociclisti dopo scontri con auto

Nel pomeriggio di ieri un giovane extracomunitario (le generalità non sono state diffuse) che viaggiava su un ciclomotore è stato investito da un'auto sulla Casale-Roncaglia. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri. Il giovane è in gravi condizioni. E' grave anche un altro motociclista coinvolto ieri in uno scontro con un'auto a Chiabotto di San Giorgio. [r. sa.]

Altavilla

Tentato furto in [illegible] di un commercialista

Fallito [illegible] tentativo di furto nella casa del commercialista Luigi Artiaco, in regione [illegible]. Grato di Altavilla. I ladri hanno distrutto il sistema d'allarme, [illegible] era già partita una segnalazio[illegible] ai carabinieri. [r. sa.]

Casale

Calunnia [illegible] simulazio[illegible] [illegible] due [illegible] giudizio

Francesco Martinetti, 52 anni, di Casale, via Rotondino 52, e Hanna Brillowska, 47, polacca, pure abitante al Rotondino, sono stati rinviati a giudizio dal gip per calunnia e simulazione di reato. [r. sa.]

Maranzana

Lutto per il presidente dei Produttori moscato

Si [illegible] svolti ieri a Quargnento i funerali di Dorino Marabese, 85 anni, padre di Evasio Polidoro Marabese, presidente dell'associazione Produttori [illegible] moscato d'Asti. L'anziano [illegible] stato sepolto nella tomba di famiglia [illegible] Maranzana. [fi. l.]

CASALE

Pellegrinaggio

Mille fedeli partono oggi per Lourdes

CASALE. [illegible] fedeli monferrini, guidati [illegible] [illegible] Germano Zaccheo, partecipano al [illegible]llegrinaggio diocesano dell'Oftal che parte oggi per il santuario mariano di Lourdes.

In mattinata dall'aeroporto della Malpensa partono 160 pellegrini che già alle 11 [illegible] no nella cittadina pirenaica (il ritorno, per questa comitiva, è previsto per sabato pomeriggio).

Alle 16,40, invece, dalla stazione di Casale parte il pellegrinaggio in treno con oltre [illegible] fedeli che raggiungerà Lourdes alle 9 di domani. In pellegrinaggio, organizzato dalla sezione locale dell'Oftal presieduta da Enzo Defrancisci, vi [illegible] 7 sacerdoti, [illegible] medici, 1 farmacista, 90 barellieri, 124 dame, 179 ammalati e 550 pellegrini. I malati saranno accolti nel modernissimo ospedale Notre Dame [illegible] Charte. Fra le funzioni, la fiaccolata «aux flambeaux», la processione eucaristica, la messa alla grotta [illegible] Massabielle. Il pellegrinaggio farà ritorno martedì 28 in mattinata. [r. sa.]

Domani convegno

La lotta biologica alle [illegible]

MONCALVO. Sono [illegible] flagello dell'estate: su come combatterle domani sera si terrà un convegno dal titolo «Progetto lotta biologica [illegible] integrata alle zanzare». L'appuntamento è alle 21 al teatro comunale. Quattro gli argomenti in cui si articoleranno gli interventi: «le [illegible] delle zanzare», [illegible]amo la zanzara», «la zanzara in campagna», [illegible] approccio al problema». Per la lotta [illegible] fastidioso insetto esiste da un paio [illegible] anni un consorzio che comprende 42 Comuni (di cui [illegible] parte anche Moncalvo, l'unico della provincia di Asti), coordinati da Casale. Il territorio sul quale opera il consorzio, si estende su oltre 72 mila ettari, con una popolazione di circa 11 mila persone.

Nell'ambito del progetto «Lotta biologica» è in distribuzione un depliant che illustra alcune regole che possone essere attuate dai cittadini, come supporto all'azione delle istituzioni, per osteggiare in modo efficace la proliferazione delle zanzare. [a. b.]

a Stoccarda la Camera di commercio promuove prodotti e itinerari alessandrini

Al via il 24° concorso Marengo Doc

Entro l'8 maggio consegna dei campioni di vino

Il presidente Franco Stradella

CASALE. E' stata bandida la ventiquattresima edizione del Premio Marengo Doc, indetto dalla Asperia, la società speciale [illegible] Camera di [illegible]. «Il concorso - precisa [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio Franco Stradella - si propone di valorizzare la produzione vitivinicola della provincia, stimolando i produttori [illegible] migliorare sempre più la qualità».

Sono ammessi vini [illegible] denominazione di origine controllata [illegible] [illegible] origine controllata [illegible] garantita, ottenuti da uve prodotte nel territorio provinciale. Le domande di ammissione devono essere presentate ad Asperia dalla Camera di commercio en[illegible] l'8 maggio. Saranno poi selezionati da commissioni di cui fanno parte esponenti dell'Onav. La cerimonia di premiazione avrà luogo [illegible] fine giugno.

SUCCESSO A STOCCARDA. Gli alessandrini invitano i tedeschi alla Fiera del Baudolino dal 6 al 9 novembre. L'invito [illegible] stato consegnato in anticipo, approfittando della partecipazione all'iniziativa «Turin und Piemont stellen sich vor» (Torino e il Piemonte si presentano), attualmente in corso a Stoccarda (si conclude il [illegible] aprile). La Camera di commercio di Alessandria è l'unica, tra quelle piemontesi, ad aver aderito al programma di promozione all'estero riscuotendo successo per i vini [illegible] qualità [illegible] cui sono state ordinate ingenti partite.

Nell'invito rivolto [illegible] tedeschi (divulgato in questi giorni [illegible] [illegible] Stoccarda che [illegible] Francoforte) si aggiungono anche proposte di pacchetti turistici da utilizzare appunto a novembre [illegible] che interessano Alessandria-Sezzadio-Cassine, Casale, Novi Ligure e Gavi, Valenza e Marengo.

CARTA DEI VINI E BUSSOLA DEL BUONGUSTAIO. Asperia ha fatto stampare 30 mila copie della «Carta dei vini del buon bere» e 20 mila della «Bussola del buongustaio» tradotti [illegible] tedesco da distribuire già [illegible] Stoccarda. Ma della «Carta del vino» sono già pronte anche le copie in versione italiana e, entro pochi giorni, sarà presentata anche la «Bussola del buongustaio»: due guide enogastronomiche che utilizzano elenchi e graduatorie [illegible] gradimento di vini [illegible] ristoranti raccolte in varie pubblicazioni alessandrine.

Saranno distribuite attraverso aziende vinicole, enoteche, ristoranti [illegible] alberghi, oltre che su giornali anche specializzati.

SU E GIU' PER [illegible] E VIGNETI. E' stata prodotta [illegible] Asperia una serie di interessanti iti[illegible] enogastronomico-paesaggistici, pubblicizzati già in occasione [illegible] Vinitaly. Con lo slogan «Su e giù per colline e vigneti», la provincia è stata suddivisa in sei [illegible] di [illegible] vengono esaltate le produzioni e le caratteristiche architettonico- storiche: la via del Monferrato intor[illegible] a Casale, la via dell'oro e dei diamanti con Valenza [illegible] Alessandria, la via delle colline da Tortona alle cime della Val Cu[illegible] la via del Gavi con Novi e la Val Borbera, la via dei castelli da Ovada al confine con la Liguria e la via del Brachetto con Acqui e la Val Bormida.

Silvana Mossano

E Moncalvo ora presenta lo Chardonnay musicale

MONCALVO. Non è destinato soltanto [illegible] soddisfare il palato dei musicofili, anche se ha [illegible] un nome che si richiama ad un festival musicale. E' uno chardonnay passato in barrique, dal suggestivo [illegible] di «Blue Notes».

E' forse il più atteso di [illegible] poker [illegible] pregiati vini che la Cooperativa tra viticoltori «Sette Colli» di Moncalvo, si appresta a presentare e destinata ad una fascia medio alta di consumatori. [illegible] [illegible] a battesimo 'Blue Note' sarà la Moncalvo Big band - dice Sergio Demartini, segretario della Sette Colli, leader del gruppo musicale moncalvese (è [illegible] arrangiatore [illegible] trombettista dei 'Fiat Pesanti') - con [illegible] [illegible] to in data [illegible] da fissare».

Di questo Chardonnay speciale ne sono state confezionate seicento bottiglie che saranno messe in commercio al prezzo di 7500 lire ciascuna.

L'altro vino è il «Cardinal», un [illegible] [illegible] vede la luce dopo due anni [illegible] invecchiamento in botti [illegible] rovere. «Costruito» su una base di barbera, è arricchito con cabernet, nebbiolo [illegible] dolcetto. Costerà come il «Blue Note», 7500 lire. Un vino studiato, dicono alla «Sette Colli» per sfondare sul [illegible] europeo.

Sensibilmente più caro (10 mila lire a bottiglia) [illegible] un nuovo «Ruché», prodotto da uve coltivate in un appezzamento di terreno [illegible] 7 mila metri quadrati, tra Refrancore e Castagnole Monferrato, una delle grandi [illegible] vocate di questo vitigno. Di «Ruché» [illegible] [illegible] stata imbottigliata una prima partita di 1400 bottiglie. A completare il «poker» enologico c'è anche il «Freisa Monferrato», che viene venduto [illegible] 5 mila [illegible] bottiglia.

Quattro vini, che vengono ad arricchire il catalogo della «Sette Colli», frutto di una selezione accurata nel vigneto e in cantina. [a. b.]

Sergio Demartini, segretario della cooperativa «Sette Colli» di Moncalvo [illegible] musicista ha battezzato lo chardonany barricato [illegible] note»

Casale, il pds scrive [illegible] Regione contro il commissario dell'Asl 21

«Zerella non ascolta i sindaci»

Replica: «Mi chiedono soldi che non posso dare»

[illegible] [illegible] commissario straordinario dell'Asl 21 Emilio Zerella è accusato di avere cattivi rapporti [illegible] i sindaci [illegible] [illegible] gli esponenti delle organizzazioni sociali.

Lo scrivono in un'interpellanza urgente i consiglieri regionali pidiessini Andrea Foco e Silvana Bortolin, chiedendo alla giunta e all'assessore alla Sanità di «assumere urgentemen[illegible] delle iniziative» per porre termine a qu[illegible] situazione [illegible] [illegible] di dialogo, ovvero di non dialogo e di scontro».

I due consiglieri regionali sostengono che il comportamento attribuito a Zerella «impedisce la concertazione prevista per la definizione delle intese di programma [illegible] tutela [illegible] salute della popolazione». [illegible] altri termini: non si può stabilire un dialogo costruttivo.

«So[illegible] molto stupito - replica Zerella - Credo di avere disponibilità e facilità di comunicazione. Perché soltanto i sindaci (e alcuni, poi) manifestano dei problemi?».

Il commissario dell'Asl Emilio Zerella

Il commissario [illegible] 21 [illegible] convinto che le difficoltà di rapporto siano [illegible] ricondurre principalmente alla vicenda delle case [illegible] riposo di Popolo e [illegible] Valenza.

«A Valenza - spiega - vogliono fare una fondazione per [illegible] [illegible] posti letto in una casa di riposo e mi chiedono i finanziamenti. Ho risposto che non li ho». Incalza: «Se quanti sono i posti letto convenzionati con la Regione? 110. Se quanti ne abbiamo nella nostra Asl? 357. Questo ho detto ai sindaci».

Me fa anche presente di aver scritto alla Regione, [illegible]linenando che la popolazione di questa zona [illegible] molto anziana e che, quindi, occorre incrementare i posti letto nelle case di riposo. Se mi danno i soldi, [illegible] problemi non [illegible] ho. Ma [illegible] si inventino difficoltà di rapporti - incalza - La mia porta [illegible] aperta, rispondo sempre [illegible] telefono. Piuttosto, se l'interlocutore non vuol sentire, è difficile instaurare un dialogo positivo». [s. m.]

Deporrà una corona, poi partirà per Bruxelles

Acqui: Bosio al 25 Aprile ma solo in forma privata

ACQUI [illegible] Dopo le polemiche dei [illegible] scorsi [illegible] l'amministrazione comunale leghista, l'Anpi ha reso noto il programma per il 25 Aprile.

La cerimonia avrà inizio alle 9 con la celebrazione [illegible] parte di monsignor Giovanni [illegible]a[illegible] di una messa [illegible] Cattedrale. Quindi, alle 10, è previsto il concentramento dei partecipanti in piazza S[illegible] Francesco, da dove partirà il corteo che attraverserà le vie e le piazze principali della città per poi giungere davanti [illegible] monumento [illegible] lla Resistenza.

Qui, [illegible] 11,15, dopo il saluto del presidente [illegible] [illegible] dell'Anpi, Bartolomeo Ivaldi «Tamina», terrà la commemorazione ufficiale il professor Giorgio Canestri, direttore emerito dell'Istituto storico [illegible] Resistenza [illegible] Alessandria.

«Il [illegible] aprile è una delle più grandi feste civili [illegible] questo secolo - commentato Adriano Icardi, della segreteria provinciale dell'Anpi -. E' la conquista della libertà dopo una lotta strenua che ha visto i partigiani combattere insieme ai contadini [illegible] alla popolazione civile. E' un fatto gravissimo [illegible] il Comune non vi prenda parte».

Il sindaco Bosio dal canto [illegible] ha fatto sapere che sabato deporrà in forma privata una corona al monumento della Resistenza prima di prendere l'ae[illegible] per Bruxelles. «L'Anpi può org[illegible]m[illegible] la manifestazione del [illegible] Aprile [illegible] meglio crede, visto che non [illegible] mai per[illegible] [illegible] un oratore della Lega Nord di parlare da quando io sono sindaco - spiega Bosio -. Evidentemente, questa non è una cosa democratica, tenuto conto che hanno sempre parlato i rappresentanti dei partiti. Tutto ciò dà l'idea della quantità di democrazia che queste persone sono abituate ad [illegible] dare agli altri». [g. l. f.]

Muore per infarto

Una pensionata colta da malore [illegible] lo shopping

CASALE. Una pensionata stava percorrendo via Roma, ieri mattina, poco dopo le 10, quando è stata colta da un attacco cardiaco. Prontamente soccorsa da [illegible] medico che passava casualmente nel centro storico cittadino e, successivamente, dal personale del Centro emergenza 118, l'anziana è morta poco dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito.

Si chiamava Pierina Ravarino, 72 anni, torinese, e frequentava abitualmente Casale.

Improvvisamente, verso le 10,30, si [illegible] accasciata a terra davanti al negozio [illegible] abbigliamento «Uniform». Le ha prestato i primi soccorsi il dottor Massimo Miglietta (che [illegible] anche consigliere comunale). Quindi, l'equipe dell'ambulanza medicalizzata, per oltre quaranta minuti, ha sottoposto la pensionata [illegible] massaggi cardiaci riuscendo a rianimarla, ma solo fi[illegible] all'arrivo in ospedale. [r. sa.]

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma posso far altro»

Gli spazi disponibili all'università? Un guaio, da . In delle soluzioni definitive che arriranno dal piano edilizio dell'ateneo di Po (soprattutto con l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), a Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non è mai stata tanto drammatica. Il preside di Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al nu- chiuso: a settembre ammetterà appena nuove matricole. Uno «stop» deliberato a malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento a quota 250) per Scienze della Comunica-e. Ma non basta. Da Psicologia arriva un allarme-spazio ancora più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli esami di maggio, giugno e luglio - ammette Perussia - perchè mi mancano materialmente le nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella torinese è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi di laurea, e l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che abbia una grande capacità attrattiva: «Lo scorso anno, a sospensio- del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. Ho una tale passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla a tutto il mondo: sono costretto a chiudere per l'assoluta di spazi a docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, ai cui mancano pochissimi giorni: «Proprio non so come fare-. Stiamo facendo ogni acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. So- sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche non come. Ci sono decine di scuole mezze vuote: eppure, anche se abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per ora non abbiamo cavato un ragno dal buco».

E la di docenti? «Quelli di ruolo sono appena 23, più una cinquantina a contratto o in affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti laureati l'anno. Le risorse poche per tutti, ne abbiamo un po' fatto le spese noi, che siamo gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare di spazzare via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. Il preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente il calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per il di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura da sola, per Scienze della Comunicazione serve l'ok del Senato Accademico. La questione era già arrivata voto, ma è stata rinviata per la mancanza («strumentale» secondo gli studenti dei Collettivi, da sempre in guerra con i numeri chiusi) del numero legale. Tranfaglia - a differenza di Perussia - mostra però ottimista per il '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, e avremo nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via il numero chiuso».

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in via Giolitti, via Plana e corso San Maurizio. Ma, è vero che il diritto allo studio va garantito, ciò deve sul piano nazionale, gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi l'impegno formale a rimuovere le criticità che sono nel di questo dibattito politico». Secondo: «Mi impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad una proposta politico-programmatica ed una revisione degli assetti di giunta che sottoporrò al Consiglio entro maggio». Parola Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti verso le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza una crisi politica del Polo e la fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il muro contro muro sul Bilancio di previsione della Regione che però non hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile e che invece c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanno ribadito compatti il giudizio negativo sul documento politico del presidente su «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione e Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto 2000 emendamenti delle minoranze più una novità politica: qualcosa si dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il «suo partito dopo l'approvazione del bilancio, farà a tappe forzate, e nel caso la scadenza del 31 maggio non venisse rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso la remissione delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Cod: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri e lo dimostrerà».

Basterà questa disponibilità del Cdu a convincere le minoranze? Per ora no. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) non crede questa promessa già fatta a gennaio». Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se non sarà nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province potranno gestire il collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti quelli per l'impiego

Per ora è solo un disegno legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, ma non appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà la nuova organizzazione mercato del lavoro su scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione a partire dal primo gennaio dei Cilo (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i centri per l'impiego. basta. Le Regioni sono chiamate anche a compiti di mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ad esprimere pareri sulla concessione dei relativi trattamenti (i cosiddetti ammortizzatori sociali) tra cui rientra anche la promozione della stipula di accordi e contratti collettivi finalizzati contratti di solidarietà. E Regione avrà un ruolo anche nelle procedure riguardanti la concessione dell'integrazione salariale straordinaria o la collocazione in mobilità del personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico del collocamento conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra domanda e l'offerta di lavoro in contesto di regole precise e controlli rigorosi. Ma non è finita: viene sancita anche l'unificazione del settore della formazione professionale con quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche di promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito di esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento e gestione dei vizi connessi».

A livello locale istituiti i Centri per l'Impiego con compito di «incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro». Con la loro nascita scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda previa intesa fra Comuni e Provincia trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, con compiti di assistenza tecnica monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e quelle formative». [m. tr.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% anche acquistandolo presso Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il debutto di un'autrice nata a Castelnuovo Don Bosco

Un dramma contadino sui colli del Freisa

TORINO. E' in [illegible] in questi giorni al [illegible] Juvarra un dramma d'ambientazione contadina dal titolo «Storia di Doro». E' il debutto teatrale di Donatella Musso, originaria [illegible] Castelnuovo Don Bosco e torinese d'adozione.

Donatella Musso, laureata in Lingua e letteratura francese [illegible] in psicologia, è stata [illegible] coloro che hanno introdotto il metodo dello psicodramma a Torino negli Anni '70. Per alcuni anni è stata primario dei servizi psichiatrici a Torino, poi ha lasciato l'impiego [illegible] ha aperto uno studio [illegible] psicanalista.

Il testo racconta la vicenda [illegible] protagonista, Doro, un giovane contadino, figlio del parroco del paese, vissuto segregato in [illegible] stanza della famiglia. La vita di Doro è narrata per monologhi da lui stesso, la sorella, un'amica, e il parroco. Gli interpreti sono Barbara Altissimo, Michela Cescon, Luigi Diberti [illegible] Oreste Valente, del «Teatro [illegible] Dioniso», con la regia [illegible] Valter Malosti.

«La storia di Doro è una tragedia nel [illegible] pieno del termine - spiega Donatella Musso - i personaggi [illegible] metafore per raccontare e lanciare lo sguardo su altri spazi che mi sono cari. Sono personaggi di fantasia, ma posso dire che [illegible] Doro ne ho conosciuti molti». E specifica: «Sono persone vincenti rispetto alla [illegible] poetica della natura, [illegible] perdenti rispetto all'organizzazione del mondo. Doro è una figura esemplare, dolente, una sorta di Cristo Tengo [illegible] precisare che Doro non è [illegible] matto, [illegible] uno di noi, ma [illegible] allucinato a causa della sua reclusione».

Donatella Musso

La vicenda [illegible] ambientata in una campagna vissuta di persona dall'autrice, nell'infanzia. Si svolge nel novembre del 1963, nei giorni dell'assassinio del presidente degli Stati Uniti Kennedy. «E' una fosca vicenda piemontese - ricorda l'autrice - come quella che talvolta si sentiva raccontare sottovoce. [illegible] nonostante la sofferenza, c'è spazio anche per l'ironia, che suscita una certa ilarità.

Il testo è [illegible] scritto due anni fa, nel tempo libero, dopo altri quattro copioni [illegible] [illegible] poesie. «Tengo molto a questo lavo[illegible] - indica Donatella Musso - ma appartiene al passato. E' stata una tappa sentimentale [illegible]. Presenta un Piemonte che amo: ogni tanto devo tornare a sentire il profumo dell'uva sulle colline del freisa. Porto qu[illegible] mondo dentro di me, anche se so che sta scomparendo. Questo dramma è una sorta di addio. Ora mi sto rivolgendo a un altro tipo di scrittura, puntando sulla ricerca linguistica».

Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica 26 aprile. Inizio alle 20,45. Biglietti: 20 mila lire (rid. 15 mila); informazioni: 011/532.087 e 011/437.25.91.

[c. f. c.]

[illegible] attori che portano in [illegible] «Storia di Doro»: da sinistra **Oreste Valente, Barbara Altissimo, Luigi Diberti** e **Michela Cescon**

Un recital su Aldo Moro

Alla Casa degli Alfieri le prove di un programma per Raidue

CASTAGNOLE MONFERRATO. Nasce nell'Astigiano un recital sugli ultimi giorni di Aldo Moro, lo statista rapito e ucciso dalle Brigate Rosse vent'anni fa. E' quanto sta preparando l'attore Marco Baliani, in collaborazione [illegible] la compagnia astigiana «Casa degli Alfieri», alla cascina Bertolina di Castagnole Monferrato.

Lo spettacolo s'intitola «Il corpo di Stato» e sarà proposto sia [illegible] teatro che in televisione, il 9 maggio alle 21 su Rai Due, in diretta dai Fori imperiali di Ro[illegible]. L'allestimento ha la regia teatrale di Maria Maglietta, quella televisiva di Antonio Moretti; responsabile di produzione è Maurizio Agostinetto, della compagnia Alfieri.

Baliani con il suo recital intende prensentare il punto di vista di chi vent'anni fa [illegible] impegnato politicamente, analizzando il modo in cui quei fatti influenzarono la vita di chi allora militava nella sinistra. I fatti vengono così filtrati dalla memoria, sostenuta [illegible] contrappuntata da una decina di giovani attori. «Il corpo di Stato» si aprirà con [illegible] fase preregistrata in via Fani, scenario del sanguinoso rapimento, dove furono uccisi i cinque uomini della scorta, per poi proseguire ai Fori imperiali, di fronte al pubblico.

[c. f. c.]

Quel medico-scrittore con l'Africa nel cuore

L[illegible] è medico e scrittore. Sono due modi di essere distanti tra loro?

Penso che scrivere [illegible] una specie di camera di compensa[illegible] per la vita del medico, che [illegible] volte si sente come in trincea [illegible] deve affrontare ogni giorno situazioni difficili, dal punto di vista umano e professionale. Le nostre esperienze spesso ci offrono spunti per raccontare usando gli strumenti espressivi più congeniali. Per questo ci [illegible] molti [illegible] dici scrittori.

Per quanti anni ha lavora[illegible] all'ospedale [illegible] Asti?

Sono arrivato [illegible] Asti da ragazzo nel '39 con la famiglia. Mi sono laureato a Torino nel '49 [illegible] un paio di giorni dopo sono entrato all'ospedale [illegible] assistente volontario. Ci ho lavorato per quarant'anni, ventitré dei quali come primario del reparto di cardiologia.

Ricorda chi erano, allora, gli altri giovani medici?

Beppe Veglio, Mario Verderio, con cui ho frequentato il Liceo ad Asti, Gianni Cavallo. Siamo stati accolti da quei medici che consideravamo «anziani»: i dottori Currado, Socino, Bruno, Sacco, Vierengo, i professori Fasano ed Ettore Debenedetti, dirigente sanitario.

Sotto la [illegible] direzione, il reparto di cardiologia ha acquisito fama di eccellenza.

Fama che in seguito ha consolidato. L'innovazione è derivata [illegible] fatto che ho voluto considerare la cardiologia come una unità a se stante. Il reparto [illegible] terapia intensiva [illegible] nato [illegible] me. Ho chiesto attrezzature adeguate. La nostra unità coronarica era diventata un modello che venivano a vedere da tutta Italia.

[illegible] suoi collaboratori?

Tutti di grande professionalità e disposti alla massima disponibilità: sperando di non dimenticarne nessuno voglio citare Caratti, Buscemi, Zola, Alfani, Bocchiardo, Capallo e Maria Luisa Amerio.

Come si vede in qualità di scrittore?

Da giovane ho scritto recensioni di film su riviste specializzate [illegible] con lo pseudonimo di Ardan. Poi ha [illegible] cominciato a occuparmi [illegible] storia. La prima pubblicazione organica è stata una biografia sull'attività medica del Cardinale Massaia in Etiopia. Ma ho scritto anche saggi di medicina.

Poi sono arrivati i libri di «storia narrata».

Chiamiamoli così. Il primo «L'uomo che parlava coi fili», è quasi un'autobiografia, ispira[illegible] a mio padre; «Il cuore nell'antico convento» [illegible] sulla mia esperienza di medico e «Un ospedale, una città» è la prima storia dell'ospedale di Asti.

[illegible] il cinema?

Aris D'Anelli, 74 anni, medico

Un vecchio amore, che risale agli anni del liceo. Quando è nata «La giostra» [illegible] Guglielminetti, Griffa, Miroglio, Amelia Platone [illegible] Carla Masseroni, ho fondato un cineclub. Con me, oltre a Guglielminetti c'erano Giuseppe Rosso, Marchetti e Sergio Morando. I nostri punti di riferimento erano Mario Gromo, Osvaldo Campassi e Angelo Marchisio.

Armando Brignolo

[illegible]

Nome: Aris D'Anelli
Nato: Addis Abeba, 10 luglio 1924
Segno zodiacale: Cancro
Origini: il papà, Antonio, è stato direttore delle poste etiopiche ad Addis Abeba, poi direttore dell'ufficio telegrafo di Asti. La mamma, Maria Boggero, era nata a Vigliano. D'Anelli ha una sorella, Liliana, che ha sposato il veterinario Felice Appiano.
Famiglia: è sposato con Anna Maria Avesani. Il suocero, Arnaldo, era ingegnere capo della Provincia. Ha due figlie: Paola, laureata in lingue, consulente industriale, e Nicoletta, biologa. Ha quattro nipoti.
Interessi culturali: storia. Ama la musica classica. Della pittura preferisce l'800 italiano e gli Impressionisti. Considera «I promessi sposi» il libro più bello, ma gli piacciono anche Bassani, Arpino [illegible] Fenoglio. Ha [illegible] debole per gli scrittori latinoamericani. Colleziona orologi, stilografiche e stampe che raffigurano Asti.
Incarichi: [illegible] stato presidente dell'Ordine dei medici [illegible] Asti e della Casa di riposo. Nell'86 ha lavorato [illegible] volontario in [illegible] lebbrosario in Etiopia.
Sport: è tifoso del «Toro» ed è stato compagno di scuola di Rigamonti, «centrale» dei granata.

[a. b.]

GIORNO E NOTTE

Cinema

«Amistad» al Lumière

Cineforum stasera [illegible] domani alle 21,15 al Lumière (ex Don Bosco): sarà proiettato «Amistad» di Steven Spielberg. Ingressi: 8 mila lire.

Cinema

C'è «Regeneration»

Si conclude stasera [illegible] rassegna di cineforum alla sala Pastrone. Alle 20,30 [illegible] alle 22,30 sarà proiettato «Regeneration» di George Mackinnon. Ingressi 7 mila lire.

[illegible]

Piano bar al Black Eagle

Stasera alle 22 piano bar al pub «Black Eagle» di Castagnole Lanze. [illegible] esibirà il duo Mignone & Florio. Ingresso libero.

[illegible]

«Una città per cantare»

Domani alle 21 al Politeama si svolgerà la finale del [illegible] canoro «Una città per cantare» organizzato dal club «Le ra[illegible] del '64». Ingresso a offe[illegible], a favore di Salvatore Ferlisi. Informazioni: 0338 / 80.95.364.

Arato presenta un recital sulla Resistenza

Una lezione di teatro alla media di Villanova

VILLANOVA. Prima il recital, poi l'incontro con oltre duecento studenti delle terze medie di Villafranca, Baldichieri, Villa[illegible] e San Damiano. L'attore astigiano Renzo Arato riproporrà stamane alle 10 nel teatro comunale il suo spettacolo «Sogno, [illegible] vicina libertà» sui temi dell'assurdità della guerra, la discriminazione razziale, l'antifascismo e la Resistenza.

L'invito ad Arato è stato esteso nell'ambito del progetto contro la dispersione scolastica e in occasione del 25 aprile. Il recital ha già riscosso un vasto [illegible] caloroso successo nelle precedenti edizioni: si tratta di un riuscito collage «cucito» dall'attore [illegible] testi di autori famosi, come Brecht, Hikmet, Fenoglio, Pavese e Quasimodo. Lo spettacolo sarà preceduto da una breve introduzione di un altro interprete astigiano, Aldo Delaude.

Al termine, la parola passerà ai ragazzi che potranno fare domande in particolare sui temi della libertà e della guerra, per approfondire il significato dell'anniversario della Liberazione (materia di studio proprio in terza media), ma non solo. Arato sarà disponibile a soddisfare anche qualche curiosità sul suo lavoro di attore, i segreti della recitazione [illegible] svelare magari qualche piccolo segreto.

[m. t.]

L'attore astigiano Renzo Arato

Martedì 28 aprile

Va in scena la «Comedia» di Alione

ASTI. Una lenta riscoperta quella dedicata a Giovan Giorgio Alione, commediografo astigiano vissuto tra '400 e '500. Da tempo il teatro delle Dieci [illegible] Torino, diretto da Massimo Scaglione, si dedica all'autore, tra i capisaldi del teatro italiano, seppure dimenticato. Martedì 28 aprile, la compagnia torinese, con la collaborazione del Centro di formazione teatrale di Asti, porterà in sce[illegible] alla sala Pastrone la «Comedia de l'omo e dei soi cinque sentimenti» di Alione, forse il testo più noto e divertente.

La f[illegible] che vede protagonisti un uomo e i suoi cinque sensi sarà presentata sotto forma di lettura scenica dagli attori Bruno Anselmino, Claudio Scanavino, Federica Tripodi, Silvia Perosino, Gabriella Amerio, Carla Cavinato, Emanuela Singarella, Fabio Fassio. La serata [illegible] organizzata dal Comune nell'ambito del corso di aggiornamento «Elogio della pazzia». L'ingresso sarà libero.

[r. s.]

Sabato e domenica

Antiquariato e folklore ad Agliano

AGLIANO. Fine settimana all'insegna del Barbera e della gastronomia, fra spettacolo, arte e folklore. E' la proposta di Comune e Pro loco di Agliano che per sabato e domenica hanno organizzato le «Giornate del Barbera», con stand di 21 produttori (sarà possibile visitarli sabato dalle 18 alle 24 e domenica dalle 9,30 alle 20), ma anche con spettacoli e mostre.

In particolare, sabato alle 20,30 nello spazio giovani, suoneranno i «Sani e Salvi» [illegible] alle 21 [illegible] esibirà la Corale «Le Chardon». Annota Carlo Forno presidente della Pro loco: «Abbia[illegible] voluto dedicare una serata ai giovani per avvicinarli al vino e ai sapori tradizionali».

Domenica in programma mercatino d'antiquariato con oggetti enologici organizzato dal Napoli club astigiano, sfila[illegible] di trattori d'epoca, pranzo dei cuochi della Pro loco e animazione con sbandieratori [illegible] gruppi folkloristici nel pomeriggio.

[e. ce.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]. Tel. 594.147. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. [illegible]. 530.086. [illegible] **ferro.** Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. 530.088. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] SPLENDOR. Tel. 595.040. **George re della giungla** con Brendan Fraser. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

SALA [illegible]. 598.457. **Regeneration.** Or.: [illegible] 22,30. Lire 7000 (abb. 50.000).

LUMIERE (DON B[illegible]. Tel. 410.858. **Amistad.** Or.: 21,15. Lire 8[illegible] (abb. 30.000).

[illegible]. Tel. 824.869. RIPOSO.

[illegible]. 968.376. [illegible]

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible]. 702.788. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.496. RIPOSO.

[illegible]. 701.459. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. [illegible]. 975.016. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 982.256. RIPOSO.

[illegible]. (0144) 322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.297. [illegible] **topolino sotto [illegible]** Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0142) 452.061. **Cucciolo.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. (0142) 452.815. [illegible] cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. Convegno su [illegible] con il cardinale Giovanni Canestri. [illegible] 21.

[illegible]. Tel. (0131) 252.[illegible]. **Will Hunting. Genio ribelle,** di G. V. Sant con Robin Williams [illegible] Matt D[illegible]. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - **SALA GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMMUNALE - SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con R. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000, 9000.

[illegible]. (0131) 268.060. [illegible] **topolino sotto [illegible]** di G. Verbinski con M. Lane, Ch. Walken, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film [illegible] fuori [illegible].** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 21,30. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) [illegible]. RIPOSO.

LUCI CON ASIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

209 ****
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ARUA 400 ****
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●●

AMBRA ****
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Sfera,** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [illegible] Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●

AMBROSIO [illegible] 1 ****
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ****
c. V. Emanuele 52, [illegible]. 547.007. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]. Sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 ****
c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. **La ma[illegible]ra di f[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO ****
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei [illegible] cari amici,** di A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CAPITOL ****
via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] ****
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, F. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ****
[illegible]. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ****
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **lio** [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

[illegible] ****
c. G. Cesare [illegible]. 232.029. **Aprile,** di Nanni Moretti, [illegible] Nanni Moretti, Piero Mo[illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

CIN[illegible] ****
via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible], reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaghey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] ****
via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible], cartoni [illegible] reg. D. Bluth, [illegible]. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ****
p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] [illegible] ****
p.za Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **The [illegible]me,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ****
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hunting - [illegible] ribelle,** di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●

EMPIRE ****
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●

ERBA 1 ****
c. Moncalieri 241, [illegible]. 651.54.47. [illegible]**rry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ●●●●

ETOILE ****
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO ****
via Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. 21. Ingr. 11.000.

FIAMMA ****
c.so Trapani 57, [illegible]. 385.20.57. [illegible] **schera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, [illegible]. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. [illegible] sera 11.000. [illegible]

IDEAL ****
s. Beccaria 4, [illegible]. 521.43.16. **Un topoli[illegible] stratto,** di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

KING ****
via Po 21, tel. 812.5996. **Anastasia,** regia [illegible] Bluth, Gary [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

KONG ****
via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Flubber,** di L. Mayfield [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

[illegible] ****
[illegible] [illegible] Federico, [illegible]. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MI[illegible] ****
v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 ****
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] 2 ****
[illegible] Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. [illegible] **Hunting genio ribelle,** [illegible]. [illegible] Sant, [illegible]. [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ****
via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **parola amore calcio,** regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 ****
via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible], regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ****
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** [illegible] Levinson, [illegible] Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. [illegible]

REPOSI 2 ****
via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Figli di Annibale,** regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,40; 20,45; 22,45. [illegible]. pom. 7000 sera 11.[illegible] [illegible]

REPOSI 3 ****
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma[illegible]ra di ferro,** regia R. Wallace, [illegible] L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ROMANO ****
Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Sesso e potere,** di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

STUDIO RITZ ****
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. [illegible] dential,** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 ****
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. [illegible] Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VITTORIA ****
via Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla,** reg. [illegible] [illegible] Brendan Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

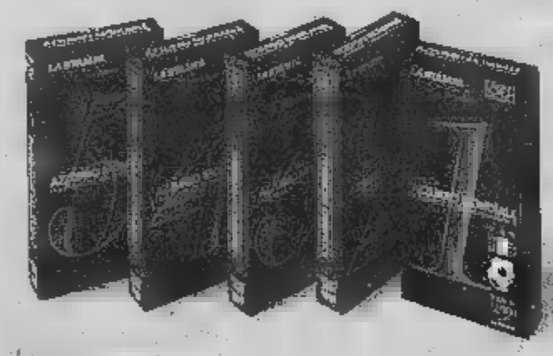
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



In collaborazione con: LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

Podismo: Settimo Torinese impresa dell'atleta dell'Avis Villanova

Avataneo è campione italiano

Primo assoluto nella categoria «master»

ASTI. Matteo Avataneo uno degli intramontabili protagonisti del podismo astigiano, si è laureato campione italiano «Master» per l'anno 1998.

La bella impresa dell'atleta portacolori dell'Avis Villanova, è stata messa a segno a Settimo Torinese dove per l'appunto si sono disputati i «tricolori» delle categorie «senior» e «master». Quello di Matteo Avataneo è stato un autentico trionfo determinato dal fatto che ben 1200 stati gli atleti che, provenienti da tutta Italia, si sono presentati ai nastri di partenza.

Avataneo che già nella recente «24 x 1 disputatesi a fine marzo al Campo scuola di via Gerbi, era risultato il miglior atleta in gara, ha messo tutti in fila dall'alto del tempo (30'33" sui 10 chilometri); l'atleta ha sfiorato i 20 chilometri all'ora di media (19,782 chilometri per l'esattezza).

Grande sconfitto di questi campionati in torinese è stato Gianni Pedrini che gli esperti davano come favoritissimo e che invece ha dovuto accontentarsi del secondo posto alle spalle del podista dell'Avis.

L'exploit di «Teo» ha consentito all'Avis Villanova (insieme altri ottimi piazzamenti) di conquistare un prestigioso quarto posto nella speciale classifica nazionale riservata alle squadre.

Matteo Avataneo

Da segnalare nell'occasione anche le ottime prestazioni di due astigiani in gara: Franco Cipolla che si è classificato secondo nella categoria riservata agli «AM=45» e Luciano Pacchiega giunto al posto d'onore tra gli «AM=50».

Alberto Reddiì

Atletica Cadetti e Ragazzi

Matteo Russo e Simone Reto fanno incetta di ori e primati

ASTI. Al campo scuola di via Gerbi si sono disputati i campionati provinciali di atletica leggera riservati alle categorie Cadetti e Ragazzi. Trentatrè i titoli in palio, che si sono spartiti Vittorio Alfieri-La Monferrina, Virtus Cret e Avis Villanova.

Nella categoria Cadetti per la Vittorio Alfieri tre titoli a testa hanno conquistato Matteo Russo e Simone Reto. Russo ha vinto l'alto con 1,74 mentri, migliorando di 4 centimetri la misura con la quale aveva vinto i campionati piemontesi nel '97. Nel lungo ha saltato 5,80 metri (personale) e si è aggiudicato il triplo con 12,19 metri. ha conquistato l'oro nei 150 (18"2), negli (9"9) e nel giavellotto (21,38 metri).

Gli altri successi andati a Federica Ferrero (doppietta nei 150 e negli piani), Mauro Montrucchio nei 600 e nei 1200, Giulia Valente nei (si è imposta anche nei 300); Claudio Marinaro nei ; Caterina Anselmo nei 1200 e nei 2000, Arianna Casale nel giavellotto, Enrica Sforza nel triplo, la staffetta 4x100 femminile, formata Sforza-Valente-Casale-Ferrero.

Si sono aggiudicati il titolo per i colori della Virtus Elena Genta (80 ostacoli), Michela Di Paola (lungo), Eugenio Camori (peso). Manuela Solaro dell'Avis Villanova ha dominato l'alto un balzo a 1,52 metri.

Tra i Ragazzi vittorie per Massimo Bosia nei 60 piani, Elisabetta Ferrero nell'alto, Andrea Rispoli nei 600 e nei 1200. Le medaglie d'oro della Virtus di Alice Borio e Leonardo Capitolo ostacoli), Rossella Fullin e Filippo Zanetti (peso), Andrea Gulinelli (alto), la staffetta 4x100 Varenni-Capitolo-Gulinelli-Pontarelli. Il prossimo appuntamento è per sabato con i campionati società Ragazzi e Cadetti, validi per l'ammissione ai campionati regionali, che si terranno al Campo scuola. La struttura via Gerbi sarà sede domenica del Meeting del Grappolo.

Enzo Armando

Pallone elastico

Voglino esordio sfortunato

CASTAGNOLE Esordio sfortunato per Paolo Voglino, spalla di Giorgio Vacchetto nella Caragliese: la squadra nella prima giornata del campionato di serie A, è stata sconfitta dall'Albese di Luca Dogliotti per 11-6. Le due formazioni erano arrivate alla linea di partenza in una posizione di sostanziale parità, entrambe in buona forma e reduci da prove nel torneo Sprint di Ricca d'Alba, vinto da Vacchetto- Voglino.

Domenica invece, pur giocando in casa il Caraglio Credito cooperativo ha incassato una sconfitta. formazione albese, neo promossa, è andata ad imporsi contro l'affiatata coppia, rivelazione del passato campionato, allora nelle file del Monticello. A Caraglio le due squadre sono state in parità fino al riposo, poi Luca Dogliotti (fratello del celebre battitore Stefano), ha preso il largo, approfittando di un calo di battuta di Vacchetto.

La seconda giornata di gare del campionato di A, si svolgerà nel fine settimana: sabato aprile alle 15, si giocheranno gli incontri di Alba fra Dogliotti II e Dotta e Cuneo tra Bellanti e Vacchetto. Domenica, sempre alle 15, sono in programma i confronti tra Molinari (Monticellese) e Dogliotti I (Santo Stefano) e tra Papone (Pieve di Teco) e Pirero (Taggese). Riposa la squadra di Sciorella. (e. ce.)

CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

Canelli torna grande Don Bosco retrocesso

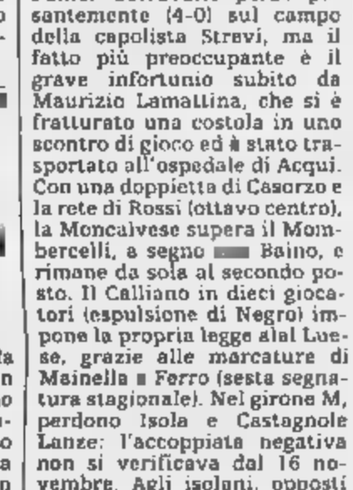
PROMOZIONE. Il Canelli sta marciando a ritmi sostenuti: nelle ultime cinque partite ha conquistato tredici punti, segnato sette gol subendone solo due (seconda difesa meno battuta). Con questo ruolino di marcia gli azzurri hanno scalato la classifica portandosi all'ottavo posto (miglior posizione nel girone di ritorno). Contro la Cossatese, inoltre, i canellesi hanno ritrovato i gol della coppia Fiorello-Delledonne, che non segnavano nella stessa partita dal 30 novembre. La sconfitta con il Sandamianferrere costa al Don Bosco la matematica retrocessione. Nel derby del Comunale torna a brillare il sandamienese Sorba, autore delle due reti decisive; il fantasista rossoblù era digiuno di gol dall'8 marzo (punizione vincente alla Crescentinese).

Nel girone H il Rocchetta riprende a credere nella salvezza dopo la vittoria con il Nizza (1-0, rigore di Basso), ottenuta in dieci uomini (cartellino rosso a Sesta). Il successo permette ai tanarini di portarsi ad un punto dal Carrosio, diretto rivale nella corsa alla salvezza. La squadra di mister Talpo ha conquistato dieci punti in altrettante gare del girone di ritorno (una vittoria e un pareggio in più rispetto all'andata). Per i nicesi quello nel derby è il primo stop, dopo quattro successi e cinque pareggi. Seconda affermazione consecutiva per il Villanova (girone F) che ha battuto il Vinovo grazie alla rete di Pitzalis ed è poi rimasto in nove per le espulsioni di Gamba e Aluffo.

CATEGORIA. Giornata di tensione nel girone O: due partite, Masiese- Quargnento e Napoli Club-Nicese, state sospese a causa del tentativo di aggressione all'arbitro da parte di un giocatore. Lo Junior Serravalle perde pesantemente (4-0) sul campo della capolista Stevi, ma il fatto più preoccupante è il grave infortunio subito da Maurizio Lamattina, che si è fratturato una costola in uno scontro di gioco ed è stato trasportato all'ospedale di Acqui. Con una doppietta di Casorzo e la rete di Rossi (ottavo centro), la Moncalvese supera il Mombercelli, a segno Baino, e rimane da sola al secondo posto. Il Calliano in dieci giocatori (espulsione di Negro) impone la propria legge alal Luese, grazie alle marcature di Mainella e Ferro (sesta segnatura stagionale). Nel girone M, pardono Isola e Castagnole Lanze: l'accoppiata negativa non si verificava dal 16 novembre. Agli isolani, opposti alla Roretese, non sono bastate le reti di Giuliani (a quota sette centri) e Cordero per evitare la sconfitta (3-2); il Castagnole, con la Montatese, è andato a segno una sola volta con Mazzetti, ha fallito un rigore e ha perso Roggero per doppia ammonizione.

CATEGORIA. Colpo di scena nel girone A: 180' dalla fine il Milan Club raggiunge in vetta alla classifica la Refrancorese. Il discorso promozione, a questo punto, verrà deciso dalla sfida diretta che si giocherà sabato 25 aprile. Nel girone B, la Castelnovese è matematicamente promossa.

Claudio Rosmino



Paolo Sorba (Sandamianferrere)

IPPICA

Prestigioso appuntamento da sabato a domenica sulla pista di «La Varletta»

Dressage tricolore a Villanova

Concorso nazionale con i «cavalli che danzano»

VILLANOVA. L'appuntamento più prestigioso per addetti ai lavori, quello più appassionante per chi si avvicina per la prima volta al mondo dell'equitazione. Torna da venerdì a domenica il nazionale di dressage e dal primo maggio la competizione internazionale valida per la qualificazione ai campionati del mondo che si terranno a Roma dal 30 settembre.

Soprattutto dai neofiti sono conosciuti come i «cavalli che danzano» e così vengono descritti nelle locandine che in questi giorni pubblicizzano l'iniziativa anche dagli organizzatori del centro equestre «La Varletta», strada Varletta (info. 946.733), l'impianto indoor unico in Italia, con pochi rivali in Europa. La manifestazione è cresciuta nel tempo (siamo alla terza edizione) con pre maggiore successo: novantina in totale i cavalieri che faranno tappa a Villanova (quaranta per il nazionale). «A un certo punto è stato necessario fissare un tetto massimo per le iscrizioni, abbiamo ricevuto un altissimo di richieste e da tutto il mondo» dicono dalla Varletta (di proprietà della famiglia Villata: la figlia Lara fa parte della nazionale azzurra di dressage). Per entrambi gli appuntamenti confluirà a Villanova il gotha dell'equitazione nazionale e internazionale, campioni con palmares invidiabili di assoluto prestigio, cavalli splendidi in grado davvero «danzare» accompagnati da mani esperte. Nelle categorie kur, spiegano infatti gli organizzatori, il cavaliere esegue una serie di figure accompagnate dalla musica. S'inizia venerdì pomeriggio: per il nazionale il montepremi supera i trenta milioni. Le gare su piste outdoor e indoor. Si continua fino a domenica. All'internazionale (1-2-3 maggio) è prevista la presenza di concorrenti dei seguenti Paesi: Spagna, Ungheria, Australia, Austria, Bermude, Francia, Germania, Italia, Irlanda, Portogallo, Olanda, Gran Bretagna, Giappone.

Partecipare al dressage della Varlette da spettatori significa anche calarsi in un'atmosfera molto particolare che è un po' la caratteristica del mondo legato all'equitazione: uno stile discreto ed elegante che accomuna i partecipanti dei diversi Paesi come l'amore indiscusso per i cavalli.

La possibilità di prendervi parte è aperta a tutti: l'ingresso è gratuito.

Manuela Tallano

Un cavaliere impegnato in una figura durante l'edizione dello scorso anno

Nel torneo di serie C

Doppia sconfitta per Package Futura e Carisport Rig

ASTI. Caduta a sorpresa per la Package Futura, sconfitta in casa dal Caffè Arabes Fossano per 3-2. La formazione astigiana era reduce dal successo contro l'Ovada, ex capolista del torneo e alla vigilia non sembrava che il Fossano potesse rappresentare un ostacolo insormontabile. A quattro giornate dal termine del campionato di C femminile, la qualificazione ai play off (vi accederanno le prime tre) è tutt'altro che compromessa. sestetto di Vincenzo Rondinelli è quarto, a due punti dal Caraglio. Ancora una sconfitta per la Carisport Rig, penalizzata dalle molte assenze. Carniel e compagne hanno ceduto fra le mura amiche contro il Rivarolo, rivale diretto per non retrocedere, per 3-0. Nel prossimo turno la Package affronterà a Ivrea l'Ibiesse. Le cugine delle Carisport saranno impegnate a Ovada. (e. a.)

REFERENDUM

Attenzione: si avvicina il momento della verità. La prossima settimana termina il referendum «Golden Boys» che premierà il primo classificato di ognuna delle sei categorie. E' quindi importante continuare a votare utilizzando il tagliando che anche oggi pubblichiamo. I coupon vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Intanto è rallentato di molto il numero di tagliandi pervenuti in redazione: i partecipanti al referendum hanno la tattica dell'attesa prima della grande volata finale quando verranno «sparati» migliaia coupon. L'ultimo tagliando verrà pubblicato martedì aprile, mentre venerdì 1° maggio sarà la volta della classifica finale dell'edizione 1997/98 del «Golden Boys». Due date importanti per i concorrenti al referendum.

TUTTI IN BICI

a cura di Carlo Lisa

Cicloturismo per solidarietà

Il gruppo ciclistico della Pro Loco di Casabianca, in collaborazione con il Comitato Acsi, organizza per sabato, ad Asti, la «1ª Cicloturistica di solidarietà» il cui ricavato andrà interamente devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Asti. Ritrovo alle 8, ad Asti, in viale Pilone 104, presso l'Iper Sidis-Dis Gros. Partenza alle 9. Il percorso di 55 chilometri interessa le località di Quarto, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cortiglione, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Isola, S. Marzanotto, tangenziale, con ritorno in viale Pilone. Trofeo società prima classificata e coppe team con almeno tre iscritti.

Corsa barbera a Castagnole Lanze

Nell'ambito della XX^a Festa della Barbera, si corre, sabato, con partenza e arrivo nel centro storico di Castagnole Lanze, la 1ª edizione «Barbera e dintorni...», manifestazione cicloturistica organizzata dal Gs Gigi Migliandolo e dal Gc Castagnolese in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 14 e partenza 15. percorso, ondulato, 40 chilometri, tocca le località di Boglietto, Sabbionassi di Cortiglione, Salere Agliano, Monaca, Piana del Salto, S. Stefano Belbo, Boglietto, con ritorno a Castagnole. A tutti gli iscritti verrà offerta una bottiglia di Barbera Doc (due a quanti già partecipato alla «Cicloturistica di solidarietà» ad Asti.

e primi al Colle

Rosario Rocchino della Sc Jolly Europrestige tra i corridori di prima fascia (15-39 anni) e Franco Mansone della Sc Way Assauto De Martini tra quelli di seconda (40-70 anni) sono i vincitori del 1° Memorial «Dario Villata» organizzato dal Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace e riservato ai corridori di seconda e terza serie. Sui 26 chilometri del tracciato percorso in 36'33", alla media di 42,681 km/h, Rocchino ha preceduto il compagno di squadra Giancarlo Garavaglia, Daniele Losi (Pedale Bronese), Diego Moino (Avis Castelnuovo) che è risultato anche il primo classificato tra i corridori di terza serie, Franco Cesari (DLF), Daniele Bongiovanni (Pedale Nicese), Paolo Borlini (Cinghiale), Massimo Cerruti (A. Ercole), Fabrizio Fasano (Ricci), Piergiorgio Pascolati (Pedale Nicese), Marco Graziano (Crat) e Giuseppe Gai (VC Nizza), secondo dei terza serie. Mansone ha invece avuto la meglio su Giovanni Di Lisi (Gs Alpini), Gian Piero Borgo (Gigi Migliandolo), Aldo Bolea (Poirinese), Fulvio Sala (Cinghiale), Aldo Miotti (Bronese), Sergio Gaiotto (Crat), Claudio Girotto (Poirinese), Carlo (Bronese), Dario Co- (Cinghiale), Bruno Lombardo (Crat) e Alberto Matteo (Gs Alpini).

Un gruppo di cicloamatori impegnati in una corsa sulle strade dell'Astigiano

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

TESTA E CUORE
RISO
SCOTTI
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

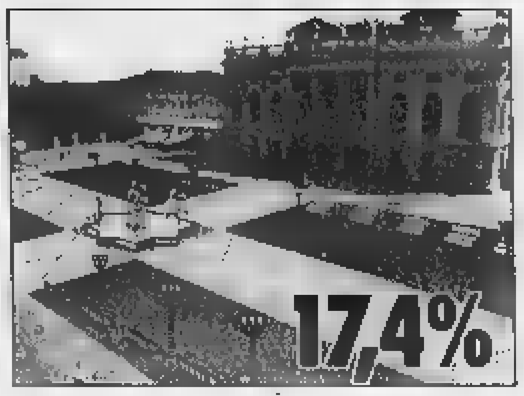
Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini o ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione [redacted] Sindone: conservarla così com'è [redacted] procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione ideale fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento [redacted] diventato fonte [redacted] dibattito, discussione [redacted] di sondaggi: [redacted] quello commissionato ieri dalla «Stampa» [redacted] «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti [redacted] Torino circa la nuova sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per [redacted] dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; [redacted] e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente [redacted] Torino (803.565 [redacted], stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno [redacted] ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza [redacted] chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.

COM'ERA PRIMA

COM'E' ADESSO

COME DIVERREBBE



Passiamo alle domande, [redacted] ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sa[redacted] Sindone?». Risponde di sì il 39,6% a fronte [redacted] 60,4% che invece non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere [redacted] giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il 3% («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello [redacted] è definitiva, infatti è stata [redacted] soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed in quale misura verrà recepito dai responsabili.

Alessandro Mondo

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, non [redacted] vissute [redacted] un fastidio ma [redacted] risorsa da estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si [redacted] innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi ancora fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contro il biossido d'azoto in campo trecento bambini

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione [redacted] la facoltà di Medicina. Per [redacted] settimana [redacted] ogni stagione, 24 [redacted] 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

Artificieri a [redacted] cercano ordigni bellici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata [redacted] esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare [redacted] centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle avversarie [redacted] elezioni ad Asti

ASTI. Due sorelle, in liste di[redacted] e su fronti opposti. Le astigiane Mariella [redacted] Giovanna Lentini, rispettivamente 35 [redacted] 33 anni, [redacted] entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta [redacted] lista dei Popolari Rinnovamento italiano, Gio[redacted] (in passato candidata per la lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

[redacted] battezza il Barolo '94 [redacted] Fabio [redacted] padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, [redacted] popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti [redacted] Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma [redacted] premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento [redacted] prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo saluto al [redacted] Bovone

[redacted] La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo [redacted] prefetto della Congregazione per le cau[redacted] dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri 5 vescovi.

Montecarlo, il principe [redacted] la sfida a calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, [redacted] auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della canzone. Di fronte [redacted] Montecarlo la squadra del principe Alberto [redacted] tanti campioni dello sport. Ha vinto uno [redacted] la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, soddisfatto il «regista» [redacted] congresso

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'au[redacted] di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato [redacted] trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore [redacted] tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

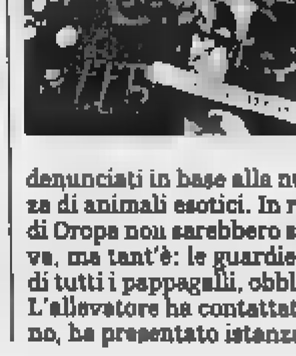
[redacted] «supergigante» [redacted] Cretier

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la g[redacted] di supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta [redacted] tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per [redacted] club.

Piaggio Aeronautica appello a Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri [redacted] ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per [redacted] una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti [redacted] in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.

La Forestale sequestra pappagalli «fuorilegge»



BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari sono intervenuti ad Oropa, [redacted] hanno riscontrato che 9 esemplari [redacted] «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà.

[redacted] IN BREVE

PROPOSTA

Benefici degli sposati anche per le unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che sono concesse alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri [redacted] centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze [redacted] Torino sarebbero circa 20 mila.

PROVINCIA

La minoranza: controlli sulla gestione [redacted] personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni [redacted] (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente e di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione [redacted] palazzo Cisterna».

REGIONE

Osservatorio artigianato un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte [redacted]rerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra [redacted] pione [redacted] 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

TANGENTOPOLI

Discarica [redacted] Castello Bodo e [redacted] in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al 26 maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista [redacted] Vercelli, e l'ex deputato psi (e condirettore del quotidiano «Avanti») Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a [redacted] anni e quattro [redacted], il secondo a [redacted] anno e nove mesi (in continuazione con due sentenze precedenti).

Dopo diciotto [redacted] «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare [redacted] danni

Due fratelli litigano dal 1976 per dividersi [redacted] casetta. [redacted] è affar loro [redacted] continueranno [redacted] farsi la guerra per una vita. Ma nel [redacted] uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - [redacted] ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause [redacted] Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto a nome [redacted] uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a un cittadino che non ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale torinese devono [redacted] versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ri[redacted] Strasburgo corre [redacted] minimo [redacted] rischio di [redacted] essere ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di [redacted] anno [redacted] 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva [redacted] divisa in parti uguali [redacted] no? Due periti si erano nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo [redacted] quella buona. E non [redacted] era nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La [redacted] non è divisibile». C'è poco da scherzare: [redacted] punto fermo era stato conquistato. [redacted]stava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota di passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata [redacted] 22 gennaio: [redacted] estrarrà a sorte e [redacted] fortunato dovrà [redacted] all'altro fratello 160 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: nessuna delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso sta a guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale non hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gai.]

[redacted] IN CONSIGLIO [redacted]

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto [redacted] riservatezza degli ammalati di Aids (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre «il prezzo dei profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per [redacted] numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, [redacted] del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il [redacted]me del professionista, con studio in pieno centro, è stato fatto [redacted] stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine del novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa [redacted] organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo [redacted] la cocaina sia stata offerta agli ospiti, [redacted] io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio [redacted] droga, ricorda [redacted] che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo [redacted]a, ma pur sempre una cessione vietata [redacted] codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Del Piuma [redacted] De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri [redacted] party nelle esclusive ville [redacted] collina [redacted] nella splendida casa del principe [redacted] due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente [redacted] compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagi[redacted] che ha [redacted] in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo [redacted]sari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza e lesioni [redacted] pubblico ufficiale sono le accuse formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal p[redacted]idente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due [redacted] di Consiglio, ha letto la [redacted]za di condanna. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, sono stati condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto [redacted] bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena è di 2 mesi di arresto [redacted] 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro [redacted] Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il [redacted] Emanuela Gai ha [redacted] gli arresti domiciliari a Luca Bertola, [redacted] anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione av[redacted] dato parere favorevole lo stesso procu[redacted] capo [redacted] Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello stesso episodio. [m. rev.]

arredamenti d'interni
Alternativa s.n.c.
Aterbis - Baleri - Bocaccio - Citterio - Cyrus Company
Ecomobil - Folco Rossi - Forlino - Formetti - Fiam - Gallotti & Radice
Kartell - Inno - Molteni - Minotti - Mitel - Moroso - Zibido
www.interzoni.it/alternativa

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
VAGLI
Mainelli, 10 - Tel. 0161 -
PRAY
Via , 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Alessandro Algisi, 26 anni, di Tollegno, era diretto per lavoro in Ecuador

Muore nei cieli della Colombia

C'è un biellese fra le vittime del disastro

Le reazioni

La tragedia in diretta tv

BIELLA. Il primo a sapere della tragedia Pier Carlo Beltramo, padre di Michela, la fidanzata di Alessandro. L'uomo, 47 anni, dipendente Enel, è in tribunale per un processo che riguarda il crollo di un avvenuto durante i lavori di posa di cavi elettrici. La notizia gli arriva durante l'udienza, dall'aula visibilmente sconvolto, racconta di Alessandro, del suo lavoro, del rapporto con figlia. «Lei non lo sa ancora, devo avvisarla», dice preoccupato.

A Lessona, in frazione Battiana, Claudia Algisi vicino alla mamma Mirella. La sorella del tecnico Obem ha seguito le edizioni di tutti i telegiornali: «So quello che è stato detto in tv, nulla di più. Ho telefonato al ministero, anche la Farnesina ha notizie frammentarie. In compenso siamo in contatto l'Air France: nel caso si renda necessario il riconoscimento della salma, ci già messo a disposizione un volo fino a Bogotà».

La tragedia ha suscitato profonda commozione anche tra i colleghi di lavoro. «Era con noi dal gennaio del '95 - dicono alla Obem -. La sua qualifica? Impiegato con mansioni di tecnico del laboratorio prove. Un ottimo lavoratore davvero, con buone qualità».

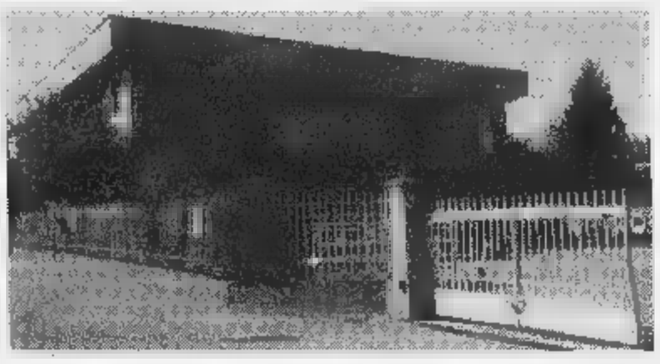
Infine a Tollegno, in frazione Caramelletto, quasi non si riesce a credere che sia accaduta una simile tragedia. Delia Peraldo la padrona dell'alloggio affittato alla giovane coppia. «Due bravi giovani, si amavano tanto - racconta -. Povera Michela, chissà se la vedremo ancora quassù...».

Il figlio della donna, Mauro Canova, si tiene il viso tra mani. Indica nera parcheggiata in cortile. «E' la sua auto, l'ha lasciata lì domenica dopo essere arrivato da Cervinia - racconta -. Lunedì mattina, prima di partire, siamo visti e mi ha salutato, cordiale come sempre. Guardavo Tg3, ho sentito di un Alessandro di Biella morto in un disastro aereo. Ma subito ho capito: potevo immaginare che fosse proprio lui?». **[d. p.]**

C'è un biellese tra i 53 morti nel disastro avvenuto l'altra montagne di Bogotà, capitale Colombia. Una delle poltrone del Boing 727 delle linee ecuadoriane «Tame» (collegate alla compagnia Air France), era occupata da Alessandro Algisi, anni, residente a Tollegno, tecnico della ditta meccanotessile Obem.

Il giovane era diretto a Quito, in Ecuador, dove si sarebbe dovuto occupare del montaggio dell'avvio di una serie di macchinari venduti dall'azienda biellese.

Un lavoro che dal '95 appassionava ma che lo vincolava molto: per i frequenti viaggi all'estero Alessandro dovuto abbandonare un complesso rock abbastanza conosciuto in provincia. Non però rinunciato allo sci (domenica, prima di partire, era stato tutto il giorno a Cervinia) e, da un anno, conviveva una ragazza, Michela Beltramo, a Tollegno.


La sede della ditta Obem di Chiavazza, per la quale lavorava il giovane biellese

I due avevano affittato un alloggio in frazione Caramelletto, in mezzo al verde e alla natura: «Si volevano bene, non li ho mai sentiti litigare», racconta in lacrime la padrona di casa.

Alessandro Algisi partito lunedì mattina e sarebbe dovuto tornare il primo maggio. Michela lo ha accompagnato Milano, in aeroporto: il viaggio prevedeva uno scalo Bogotà e poi l'arrivo Quito. il Boeing, minuti dopo il decollo dall'aeroporto «El Dorado», si è schiantato contro una montagna. Secondo la ricostruzione del capo delle operazioni dell'aviazione colombiana, colonnello Julio Gonzales, pilota avrebbe virato a sinistra anziché a destra appena decollato.

«Dopo essere stato avvertito della deviazione di rotta dalla torre controllo - ha riferito il colonnello - si è perso ogni contatto con il velivolo che poi si è schiantato sulla montagna "El Cable", ad est di Bogotà».

Nessuno è sopravvissuto: in tutto, sono morte 53 persone di cui 43 passeggeri 10 membri dell'equipaggio.

Sei le vittime italiane: fra loro Silvia Citaristi Michele Cusimano, rispettivamente figlia e nipote dell'ex parlamentare democristiano Severino Citaristi.

La notizia ha suscitato profonda commozione in provincia, e soprattutto nella zona di Cossato: la famiglia di Alessandro, la madre Mirella Borio la sorella Claudia abitano infatti Lessona.

Il tecnico **Alessandro Algisi** 26 anni dal '97 abitava a Tollegno insieme : era partito per Quito lunedì mattina e dovuto tornare il primo maggio (MICHELETTI)

Daniele Pasquarelli
ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Scuola

Le borse di studio? Ora sono in «Ecu»

Il Comitato provinciale per l'Euro, insieme col Provveditorato altri enti, mette a disposizione otto borse di studio su Europa e moneta unica, per gli allievi delle superiori. Chi vince (ovviamente) sarà pagato con la moneta comunitaria. A PAG. 34

Mottalciata

«Sì la fusione con Gifflenga»

Gifflenga (108 abitanti) Mottalciata (1402) potrebbero fondersi in un solo Comune. I sindaci Renato Coppa ed Ezio Micheletti sono d'accordo. Domani il problema verrà affrontato per la prima volta pubblicamente, a Mottalciata. A PAG. 35

Ippica

Al circolo Il Ronco i grandi campioni

Prestigioso concorso di salto a ostacoli da venerdì a domenica al circolo Il Ronco. Saranno presenti i migliori specialisti nazionali tra i quali Valerio Sozzi ed Emilio Puricelli. A PAG. 41

L'ATLANTE DEI
In regalo con La Stampa

Oggi in omaggio con giornale un nuovo fascicolo dell'Atlante dei Mondiali; continua inoltre la promozione delle hostess nelle edicole della città.

Momenti di paura ieri al «Calypso» di via Gramsci. La polizia ha arrestato un militare di leva in licenza

Aggressione-choc al Centro abbronzatura

Il cliente tenta una rapina e si accanisce contro la titolare

BIELLA. Una donna di 40 anni, Gloria Prina Cerai, titolare del Centro abbronzatura «Calypso», di via Gramsci 12, è stata selvaggiamente picchiata da un rapinatore che ha tentato anche di strangolarla. L'aggressore è stato arrestato poco dopo: si chiama Luca Serra, ha 27 anni e sta svolgendo il servizio militare a Casale. E' accusato di tentato omicidio, tentata rapina e resistenza pubblico ufficiale.

I fatti. Erano passate da poco le 12 quando Luca Serra è presentato al solarium per una seduta di abbronzatura. Terminata la lampada, il giovane ha pagato, ma, invece di uscire è tornato sui suoi passi ed ha intimato alla donna che era alla cassa: «Dammi i soldi».

Gloria Prima Cerai è rimasta sconcertata dalla repentina trasformazione del giovane, da cliente a rapinatore e ha cercato di guadagnare tempo. Ma la reazione di Luca Serra è stata terribile: con il casco da motociclista che aveva sè, ha cominciato a colpire la donna alla testa.

Malgrado la violenza dei colpi, prima crollare semisvenuta, Gloria Prina Cerai è riuscita ad affacciarsi ad una finestra ed a chiedere aiuto. A quel punto la furia del giovane è esplosa: Luca Serra ha tentato di strangolarla utilizzando un foulard.

Ma nel frattempo qualcuno aveva udito le invocazioni d'aiuto chiesto l'intervento della polizia. E mentre stavano sopraggiungendo gli agenti, un gruppetto di vicini è entrato nel solarium obbligando il giovane aggressore mollare la presa al collo.

Luca Serra ha cercato di scappare, ma le persone ne hanno rallentato la fuga fino all'arrivo degli agenti: lui ha cercato comunque di divincolarsi. Gli uomini della «mobile» alla fine sono riusciti a bloccarlo e ad ammanettarlo.

Intanto l'estetista è trasportata al Degli Infermi e sottoposta agli accertamenti del caso. Il foulard talmente stretto attorno al collo che i medici hanno dovuto tagliare la stoffa.

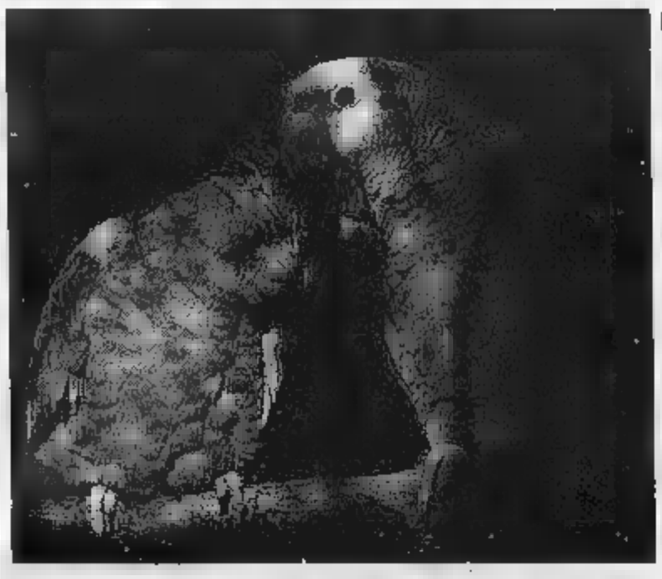
Il giovane ha già avuto in passato parecchi problemi con la giustizia: nel '90 sparato al padre una pistola rubata ai vigili urbani. Poi il caso si era ridimensionato. **[f. p.]**

In alto l'aggressore **Luca Serra** l'edificio dove si trova il solarium

Nel mirino un allevamento-modello stimato dagli ornitologi. Il titolare finisce davanti al giudice

Pappagalli sotto sequestro in tribunale

La Forestale a Oropa per nove esemplari forse non denunciati


Dopo il caso della cornacchia, i giudici del tribunale si occupano di pappagalli

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano a occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali.

I militari intervenuti ad Oropa, ed hanno riscontrato che 9 esemplari «Amazonia Leucocefale» (con la parte periore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevamento della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici.

In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale.

L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà. La decisione dei giudici si conoscerà tra breve. Ma appare quasi scontato che, anche in caso di conferma del provvedimento, lo stesso proprietario venga nominato «custode» degli animali sotto sequestro: nessun altro, infatti, sembra in grado di poterne garantire la sopravvivenza.

L'allevamento di Amazonia Leucocefale a Oropa era infatti finito sulle pagine di alcune riviste specializzate come un caso molto raro: questi pappagalli infatti avrebbero difficoltà a riprodursi nella zona di origine, mentre invece all'ombra santuario avrebbero trovato un habitat ideale. Biellese terra di pappagalli? Probabile, considerato che a Cerrione, vicino alle scuole, hanno nidificato da un paio d'anni alcuni esemplari interamente verdi, arrivati chissà da dove. **[d. p.]**

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876
TOVAGLIE LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO
MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)
ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

Da Maastricht alla moneta unica: via al concorso lanciato da prefettura e provveditorato

Borse di studio in «Ecu» L'Europa entra a scuola

BIELLA. Dopo le parole, i fatti: l'Europa e la moneta unica, che riempiono le pagine del giorna[redacted], abbandonano il dibattito politico ed entrano nella vita quotidiana. Ad esempio negli enti locali: [redacted] la Provincia, che dal mese scorso traduce in Ecu lo stipendio dei dipendenti. Oppure a scuola (novità di questi giorni): il Comitato provinciale per l'Euro, insieme col provveditorato, la Camera di commercio [redacted] la Fondazione della Cassa [redacted] risparmio, mette a disposizione otto borse [redacted] studio per gli allievi delle superiori. Chi vince (ovviamente) sarà pagato con la moneta comunitaria.

Il [redacted] è stato bandito sulla scia [redacted] circolare ministeriale, che ricorda come la nascita dell'Unione europea [redacted] sia «qualcosa di astratto», bensì un evento che «riguarda la vita quotidiana di tutti e influenza [redacted] modifica le relazioni e i comportamenti personali». Imprenditori [redacted] industriali lo sanno bene, [redacted] da tempo [redacted] stanno preparando al terremoto [redacted] inizio '99. Il 1° gennaio, infatti, nascerà ufficialmente l'Euro, che si affiancherà alle monete [redacted] principali Paesi della Comunità (fra cui l'Italia, che entra subito nell'operazione). Nel 2002, poi, la lira [redacted] le altre valute europee spariranno, [redacted] l'unione monetaria sarà davvero completa.

Su questi problemi sono chiamati a confrontarsi gli studenti [redacted] quarta e quinta delle superiori (seconda e terza per il liceo classico). Il titolo del tema [redacted] chilometrico: «La moneta unica europea: una preziosa occasione di passaggio dallo studio teorico della storia d'Europa a un'esperienza concreta di cambiamenti negli ambiti sociale, economico [redacted] culturale». Ogni scuola sceglierà i migliori tre compiti fatti dai [redacted] allievi, [redacted] li consegnerà in provveditorato prima del 15 maggio. I premi, come s'è detto, sono in Ecu (l'Euro non esiste ancora): al vincitore [redacted] una borsa [redacted] studio da 1000; ne sono poi previste tre [redacted] 600 e quattro da 300. La giuria, presieduta [redacted] provveditore Piergiorgio Giannone, comunicherà il verdetto entro la fine del [redacted] prossimo.

La sfida, quindi, è aperta. I professori sono stati invitati a offrire tutta l'assistenza necessaria, e i ragazzi, così, potranno scatenarsi [redacted] parlare del trattato di Maastricht (che ha appunto dettato le tappe dell'unione economica e monetaria) e del futuro dell'Euro, capace forse [redacted] combattere alla pari con dollaro e yen. [g. bu.]

Il dibattito sull'Europa e sulla moneta unica approda nelle scuole della provincia

Il passaggio all'Euro coinvolgerà più direttamente banche e aziende

Uib, gli incontri sull'Euro

Le conseguenze per le aziende intervengono gli esperti

BIELLA. Il passaggio all'Euro, terzo appuntamento: domani prosegue l'iniziativa organizzata dall'Unione industriale e da Confindustria-Euro Info Centre, in collaborazione con il San Paolo di Torino. L'appuntamento, alle 15, nell'auditorium di via Torino, è dedicato alle conseguenze della moneta unica sull'operatività aziendale.

I lavori saranno aperti da Gianantonio Platini, vicepresidente dell'Unione; prenderà poi la parola Fabrizio Meneghini, coordinatore del progetto Euro-Mercati del San Paolo, che si soffermerà sull'impatto che avrà la [redacted] sulle politiche commerciali (l'assistenza dell'operatore finanziario nella transizione, le politiche [redacted] prezzo, le variazioni di competitività aziendale).

Dopo Meneghini interverrà Rodolfo Rosso, responsabile della consulenza legale dell'Unione industriale che affronterà gli aspetti legali [redacted] societari del passaggio all'Euro. Seguirà il dibattito. I lavori si concluderanno alle 18,30. [f. p.]

IN [redacted]

Celebrazioni

[redacted] del 25 Aprile in città

L'anniversario della Liberazione verrà celebrato sabato anche nel capoluogo. Il ritrovo [redacted] alle ore 9,30 in piazza Vittorio Veneto per la deposizione della [redacted] di alloro al Monumento dei Caduti; si formerà un corteo che sfilerà lungo via Italia per raggiungere la piazzetta del Battistero dove [redacted] depositate corone di alloro alle lapidi commemorative sotto i portici el Comune. Successivamente, nella sala consiliare di Palazzo Oropa, parlerà il sindaco Gianluca Susta. [f. p.]

Viabilità

Isola pedonale [redacted] Piazzo, ritocchi ai «funghi»

Il primo cambiamento promesso dal sindaco Susta per l'isola pedonale del Piazzo è già [redacted] domenica pomeriggio: i «funghi» si alzano solo dal lato di via Mentegazzi [redacted] restano abbassati al Bottalino per consentire l'accesso al Circolo del Piazzo. Martedì prossimo [redacted] sindaco si incontrerà con l'Atap per concordare l'estensione della validità del biglietto della funicolare per due ore nei giorni feriali e per tutto il pomeriggio nei giorni festivi. [m. p.]

[redacted]

Eletto il consiglio del Lions «Bugella Civita»

Al Lions Club Biella «Bugella Civitas», durante l'ultima assemblea, sono state votate le cariche per il consiglio direttivo: presidente Luciana Fiora Clerico, vice presidente Paola Ploner Grosso, seconda vice presidente Maria José Ferraro Falco, segretaria Laura Schiapparelli Canova, tesoriera Anna Maria Pileppo Vialba, cerimoniera Mariella Calvano Mazzoli, [redacted] Donatella Silveri Tonetti [redacted] consigliere Dina Sola Foglietto, Elisabetta Favettini e Nicoletta Boraine Foscale. La past president è Piera Valeggia Canavera. [d. sa.]

Ambiente

«Rifiuti o risorse?», un incontro [redacted] Ronco

Le Pro Loco di Ronco, Ternengo e Zumaglia con i Comuni di Pettinengo, Ronco, Ternengo e Zumaglia in collaborazione con la Provincia di Biella e il Centro di Educazione Ambientale del Comune di Cossato hanno promosso [redacted] incontro su tema «Rifiuti [redacted] risorse?» che si terrà lunedì alle 21, nel salone delle scuole [redacted] Ronco. Interverrà l'assessore provinciale Roberto Mezzalama. [f. p.]

Associazioni

Alcolisti anonimi, festa per il 9° anno di attività

Domenica pomeriggio, all'Istituto Salesiani di Vigliano, sarà festeggiato il 9° anniversario del Gruppo Alcolisti Anonimi. Il Gruppo ha sede [redacted] Biella in via Borriana 8 [redacted] svolge tre riunioni settimanali. Per ulteriori informazioni [redacted] telefono è 84.93.090. [r. b.]

A Occhieppo Superiore dopo pazienti indagini della polizia

Risolto il furto all'«Orsa» Trovata la merce, 5 denunciati

BIELLA. La polizia ha recuperato [redacted] per 130 milioni [redacted] denunciato 5 persone: 4 per ricettazione e l'altra per furto.

Tutto [redacted] cominciato con il furto di ferramenta, utensileria, prodotti chimici, ricambi per auto subito da Cecilia C. 38 anni di Andorno, titolare della ditta «Orsa Maggiore» [redacted] Sandigliano. L'azienda ha chiuso alla fine dello scorso [redacted] e l'imprenditrice aveva stipato in due Tir, parcheggiati nel deposito di [redacted] ditta specializzata, la merce che ancora aveva in magazzino. Valore di circa 200 milioni

Alcuni giorni fa la Squadra mobile diretta dal commissario Corrado Mattana ha trovato una pista che l'ha condotta [redacted] un imprenditore del [redacted] al quale un agricoltore di Occhieppo Superiore, Pier Angelo P., 39 anni aveva proposto l'acquisto [redacted] merce d'occasione.

L'imprenditore ha accettato di collaborare con la polizia [redacted] all'incontro decisivo [redacted] portato dietro come aiutante un agente in borghese. Una perquisizione nella cascina di Pier Angelo P. ha permesso agli investigatori di rintracciare parte della refurtiva proveniente dal furto all'Orsa. Messo alle strette, l'agricoltore ha condotto la polizia nell'abitazione di due fratelli Ezio e Livio G., di [redacted] a 55 anni, sempre di Occhieppo Superiore. I due fratelli, aiutati da Giovanni G., 68 anni, pure residente in paese, [redacted] caricando [redacted] un camion la merce per la consegna. I 4 hanno confessato, rivelando il nome [redacted] chi aveva fornito loro la refurtiva: Renzo P., 45 anni, titolare di una ditta di scavi sempre [redacted] Occhieppo Superiore, fratello dell'agricoltore che [redacted] vendendo i prodotti. [f. p.]

Per trasportare la refurtiva gli agenti hanno dovuto utilizzare un camion

Il commissario dell'Asl risponde [redacted] Tempia, «deluso» per l'accordo con Vercelli

«Acceleratore, giusto compromesso»

Zenga: garantiremo il trasporto ai nostri malati

BIELLA. L'installazione [redacted] Vercelli dell'acceleratore nucleare per la cura dei tumori può essere letta come «un'occasione perduta» per la città, ma è invece [redacted] compromesso temporaneo che risulta favorevole a Biella e ai malati biellesi». E' questa la garbata replica del commissario dell'Asl 12, Giovanni Zenga, a Elvo Tempia che [redacted] detto «amareggiato» per l'accordo raggiunto fra le aziende sanitarie delle due province che escludeva appunto l'installazione dell'apparecchiatura nel vecchio complesso del Degli Infermi. Per avere a Biella l'acceleratore, il Fondo Tempia si stava battendo da anni, aveva ottenuto [redacted] miliardi e mezzo dalla Regione e si era fatto carico della realizzazione del bunker. «Sono passati quattro anni, altri ne passeranno prima della creazione del nuo[redacted] ospedale, nel frattempo si sarebbe ammortizzata la spesa e i pazienti biellesi non avrebbero dovuto subire i disagi che comporta la cura in altre città», si era lamentato Tempia.

Ed ecco le spiegazioni di Zenga: «Il polo oncologico di Biella comprende anche la provincia di Vercelli, c'era [redacted] accordo per collocare l'acceleratore [redacted] Santhià, ma poi Vercelli ha chiesto di dirottarlo nel proprio ospedale perché si era reso disponibile il bunker». L'Asl di Biella coordinerà il servizio [redacted] fornirà il personale laureato addetto.

«Così facendo - aggiunge Zenga - non si sono "bruciati" i tre miliardi [redacted] mezzo che vanno a finanziare, come previsto, nella realizzazione dell'acceleratore nel nuovo ospedale. Con tale accordo non si è fatto altro che guadagnare tempo, senza [redacted] stire futilmente denaro pubblico».

Per limitare il disagio ai pazienti biellesi che saranno costretti a raggiungere Vercelli, Zenga promette che «si stanno studiando forme per garantire il trasporto ai nostri utenti che d'altra parte attualmente sono costretti ad emigrare ancora più lontano». [m. p.]

[redacted]

Acceleratore lineare: il Degli Infermi dovrà cedere [redacted] passo [redacted] nuovo ospedale per il bunker In attesa i malati andranno a Vercelli

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Amianto, [redacted] Pro [redacted] biellese

Facendo seguito alla nostra richiesta del 23.4.96 e alla risposta negativa del 29.5.96 prot. 5174, dopo ulteriori osservazioni fatte dai nostri Soci e non avendo riscontrato nessun cambiamento alla situazione antecedente riguardante la demolizione di carrozze ferroviarie, rinnoviamo all'Asl 11 di Vercelli la richiesta di fornirci le informazioni seguenti: quali lavorazioni sull'amianto vengono svolte all'interno dello stabilimento della ditta Magliola Antonio [redacted] Figli di Santhià; quali provvedimenti vengono presi durante la manipolazione di materiali a base [redacted] amianto per tutelare la salute dei lavoratori; quale formazione è stata effettuata per i lavoratori impegnati in tale rischioso lavoro; [redacted] dove vengono stoccati [redacted] materiali amiantiferi prima del loro trasporto e dove verranno allocati definitivamente; quali esami vengono fatti sia nello stabilimento, sia nei territori adiacenti per controllare la dispersione delle polveri [redacted] soprattutto il contenuto, in tali polveri, delle fibre di amianto pericolose.

Ci auguriamo che stavolta, non esistano ulteriori impedimenti a fornirci le informazioni richieste per le quali siamo disponibili al rimborso di eventuali costi di produzione.

Facciamo presente che tale richiesta, formulata dal responsabile dell'Associazione Pro Natura Biellese, ricade nella problematica prevista: dagli art. 76 [redacted] 87 della Costituzione - dall'art. 45 della Legge 142/92 - dalla legge Comunitaria 1991 - dall'art. 6 della Legge 146/94 - dalla Legge Comunitaria 1993 - dall'art. [redacted] della Legge 52/96 - dalla Legge Comunitaria [redacted] - dalla Direttiva 90/313/CEE - dall'art. 14 della Legge 349/86 - dalla Legge 241/90 - dal DPR 352/92, in attuazione dell'art. 24 comma 2 della Legge 241/92 e, non ultimo, dal D.Lgs. 39/97 che all'art. 3 dice «Le autorità pubbliche [redacted] tenute [redacted] disponibili le informazioni relative all'ambiente a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dimostrare il proprio interesse».

Roberto Mondello, presidente di Pro Natura biellese

Informatori scientifici

[redacted]

A [redacted] dell'Associazione Italiana Informatori Scientifici [redacted] Farmaco, chiediamo di poter ringraziare, attraverso le colonne de «La Stampa», le tante persone della [redacted] provincia che in questi [redacted] hanno sottoscritto, presso le segreterie comunali, la proposta di legge di iniziativa popolare per il riconoscimento giuridico della professione [redacted] informatore scientifico [redacted] farmaco.

Questo ricorrere alla raccolta di firme si è reso necessario per sostenere, [redacted] ancora più forza, l'azione dei tanti parlamentari che, anche in questa legislatura, si [redacted] assunti l'onere di rappresentare e difendere i legittimi interessi della nostra categoria, profondamente coinvolta nel sociale.

Ugo Breddo, presidente [redacted] sezione Vercelli-Biella dell'Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [redacted]. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: [redacted]. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

[redacted]RA DELLA REP[redacted]BLICA

[redacted]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piaz[redacted] Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted]: via Lamarmora [redacted] tel. (015) 35.11.28.

[redacted] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

[redacted]: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

FARMACIE DI [redacted]

[redacted] *Farmacia del Masarone*, via Cottolengo 55, tel. 22432. [redacted] di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] *Dr.* [redacted] *Rusconi*, via San Secondo 2 tel. 0161-966131

Mongrando Curan[redacted] [redacted] Via Monticelolo 90 tel. [redacted].

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.80.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 844.40.16.

[redacted] *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

Oggi a Biverbanca

Le antiche lingue in un convegno del Cesmeo

BIELLA. «Le lingue [redacted] strumento di penetrazione culturale tra i popoli: l'esempio dell'India» è il tema dell'incontro di studio in programma oggi alle 15 nel salone dei congressi Biverbanca in via Carso 15. Organizza il centro studi Cesmeo con il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università popolare di Biella.

[redacted] lavori [redacted] aperti dal professor Oscar Botto; interverranno poi Romano Lazzeroni, dell'Università di Pisa con «Penetrazione [redacted] separazione culturare: il [redacted] dell'indio-iranico»; Carlo Della Casa, Università [redacted] Milano con «Missionari, politici, filosofi alla scoperte delle lingue dell'India»; Saverio Sani, Università di Genova «Le letterature e le lingue: il caso dei dialetti medio [redacted]»; Mariasusai Dhavamony, della Gregoriana di Roma «Le lingue dravidiche [redacted] tradizione e rinnovamento». [r. s.]

Versati dieci milioni

La Fondazione Crb aiuta il progetto della Banca etica

BIELLA. Anche la Crb appoggia [redacted] progetto della Banca etica. La notizia è dei giorni scorsi, quando la Fondazione Cassa [redacted] risparmio ha sottoscritto 10 milioni di azioni della cooperativa biellese [redacted] vercellese, impegnata (con altre istituzioni gemelle di tutta Italia) a far decollare un'operazione ambiziosa: creare una banca che finanzi progetti legati alla solidarietà, alla tutela dell'ambiente e ad altri scopi «sociali».

Enzo Mario Napolitano ed Ernesto Schinello, referenti locali [redacted]a cooperativa, sono soddisfatti della nuova adesione. La Crb ha sottoscritto le azioni venerdì scorso, e [redacted] contributo si aggiunge a quello dei molti altri sostenitori dell'iniziativa. Entro la fine [redacted] '98 dovrebbe nascere la vera banca (con primo sportello a Padova), che avrà 12 miliardi e mezzo di capitale e il riconoscimento di Bankitalia. [g. bu.]

Dopo la mancata fusione dei paesi del Mortigliengo, ora si fa largo un altro tentativo

«Uniamo Mottalciata e Gifflenga»

I sindaci aprono il dibattito

«Piccoli Comuni, unitevi». È ormai lo slogan degli amministratori più attenti ai problemi delle autonomie locali. E i Comuni a volte ci provano, anche se devono fare i conti con difficoltà burocratiche e vecchi campanilismi. Non per niente in Piemonte c'è stata finora una sola fusione, quella dei comuni astigiani di Montiglio Monferrato, Concavagno e Scandeluzza, sancita con legge regionale del 22 dicembre '97.

Ora ci vogliono provare Gifflenga (108 abitanti) e Mottalciata (1402). I sindaci Renato Coppa ed Ezio Micheletti si sono già parlati e sono in linea di massima d'accordo. Domani sera il problema verrà affrontato per la prima volta pubblicamente, nella riunione del Consiglio comunale di Mottalciata. «Non ci saranno atti deliberativi - dice Micheletti -, è solo un primo passo per sondare il terreno». La richiesta parte naturalmente dal Comune più piccolo, che ha poche risorse finanziarie, già dipende per molti servizi dal Comune vicino e, viste le dimensioni, ha persino difficoltà a trovare fra i suoi abitanti qualcuno disposto a mettersi in lista per fare l'amministratore. «Ma dal lato economico sarebbe un vantaggio anche per Mottalciata - dice ancora il sindaco Micheletti -, anche perché a Gifflenga non ci sono grossi interventi da fare».

Unico problema, quello dei tempi. La procedura è complessa: occorrono le delibere dei due Comuni, il parere favorevole della Commissione regionale, il voto del Consiglio regionale per indire i referendum, poi il ritorno della pratica in Regione per l'esame e l'approvazione della legge. «Il rischio - commenta realisticamente Micheletti - è di non arrivare in tempo prima delle prossime elezioni amministrative».

Potrebbe invece andare in porto prima delle elezioni la fusione fra i Comuni di Pistolesa e Mosso Santa Maria. Il progetto, caldeggiato da Pistolesa che ha solo 150 abitanti e divide da sempre con Mosso la parrocchia, il cimitero e quasi tutti i normali servizi municipali, è stato concepito più di cinque anni fa, ma la pratica è partita solo l'estate scorsa. I due Comuni hanno già adottato le delibere e la settimana scorsa i funzionari regionali hanno discusso con i sindaci il progetto che ora passerà alla Commissione di giunta. Il sindaco di Mosso, Gianni Regis Milano, è ottimista: «Entro luglio la Regione dovrebbe indire il referendum, che potrebbe tenersi ad ottobre. In questo modo potremmo arrivare alla legge di fusione con effetto dal 1° gennaio '99. In questi mesi incominceremo a sensibilizzare gli abitanti, anche perché che vi saranno problemi; finora non ho registrato forti opposizioni».

E' invece caduto il progetto di fusione dei Comuni del Mortigliengo. Dopo il «no» al referendum degli abitanti di Crosa e il ripensamento della nuova amministrazione di Strona, i due comuni «reduci», Mezzana e Casapinta, hanno rinunciato.

In compenso un'altra proposta è stata lanciata in Valsesia per la fusione dei comuni di Coggiola, Pray e Portula.

Paolo Pozzo

Gifflenga (a sinistra) e Mottalciata meditando di unirsi in un solo Comune. I sindaci d'accordo e domani sera parlerà pubblicamente per la prima volta (MICHELETTI)

I Comuni: «Avremo solo vantaggi» Presto accorpati Mosso e Pistolesa

Il 7 maggio si riparla di Masserano

Slitta il summit su caso rifiuti

BIELLA. Il problema è vecchio: come smaltire l'immondizia da qui all'autunno del '99, quando sarà pronta la nuova discarica. Quella attuale, di Masserano, è quasi esaurita, e da mesi si tenta di trovare una soluzione. Oggi, in Provincia, doveva esserci un incontro tecnico, fra sindaci, Consorzio rifiuti, Usl e gestori dell'impianto, poi rinviato all'ultimo momento al 7 maggio.

L'ipotesi resta sola (quella approvata dai sindaci alla fine del '97): separare la spazzatura e a Masserano una nuova, piccola discarica per i rifiuti «secchi». Del progetto s'è occupata la «Sta», la ditta che ha in gestione la quinta vasca di Masserano, ma finora il piano non ha soddisfatto l'Usl, i sindaci della zona e il Comune di Masserano. Motivo: la lavorazione dell'immondizia rischia di creare forti odori. Ora il progetto è stato rivisto, ma viene accantonata la soluzione proposta da Masserano: continuare a buttare la spazzatura nella quinta vasca, creare nuove discariche e risparmiando 10 miliardi. Secondo i tecnici, questa ipotesi è da scartare, anche viene eliminata a priori. Comunque vada, perciò, una cosa è certa: sarà ancora Masserano a sopportare il peso dell'emergenza, malgrado le vasche di San Giacomo, con le loro fughe di biogas, abbiano ucciso un uomo. Appunto per questo, la Provincia ha sponsorizzato la separazione dei rifiuti (la produzione di gas biologico, così, diminuisce). Ma restano i problemi legati alla puzza e al forte impatto delle lavorazioni (fatte a cielo aperto): e le discariche - altro aspetto inquietante - sono vicinissime alle case. Di qui la proposta del Comune (sorprendente) di continuare a smaltire alla vecchia maniera fino a giugno '99, innalzando la 5ª vasca.

Intanto la scelta del «partner» per costruire la futura discarica slitta a metà maggio: il Cosrab sta ancora valutando le tre offerte (di Arciere, Ecodeco e Sta), e l'esame s'è rivelato più lungo del previsto. **[g. bu.]**

La discarica di Masserano

Il 3 maggio

A Pollone la 23ª Fiera del bestiame

POLLONE. La Pro Loco organizza per domenica 3 maggio la 23ª «Fiera del bestiame» per valorizzare la Pezzata rossa d'Oropa. Il programma: alle 10 raduno in piazza San Rocco (posteggio Burcina), con sfilata delle mandrie per le vie del paese; alle 12 premiazione di tutti gli allevatori-espositori; alle 15 gara di abilità dei taglialegna, maschile e femminile. Come da tradizione lungo i viali saranno presenti bancarelle di attrezzature agricole e lo stand per la degustazione di prodotti tipici.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo. Per semplificare l'organizzazione, la Pro Loco quest'anno ha inviato a coltivatori diretti l'invito con allegata busta affrancata per l'adesione (è previsa la presenza di 250 capi). Un particolare simpatico: verranno premiati con targa della Comunità montana alta valle Elvo i quattro allevatori più anziani: Dino Coda Cap, Francesco Deagostini, Luigi Emilio Ramella Pralungo e Vittorio Guglielminotti Ghermat. **[d. sa.]**

Allarme a Cossato

L'Asl: «Acqua non potabile in 2 frazioni»

COSSATO. «Acqua non potabile». L'allarme dell'Ufficio d'igiene riguarda due frazioni: Castellengo e le poche abitazioni servite da rete privata conosciuta come «ex Lavino». In seguito ai controlli dei tecnici dell'Asl, sarebbero emersi problemi per quanto riguarda la «carica batteriologica»: è probabile che la causa sia da addebitare alle piogge consistenti degli ultimi giorni.

Per quanto riguarda Castellengo, la rete idrica è servita da un pozzo del Consorzio idrico della Baraggia, e fatto costruire anni fa dallo stesso ente. «Tuttora risulta la sua responsabilità», precisa il sindaco Sergio Scaramal.

L'acquedotto privato «ex Lavino» viene per lo più utilizzato per l'irrigazione, anche se qualche utente (comunque collegato alla comunale) non si è ancora deciso ad abbandonarlo del tutto, per timore di restare all'asciutto in di siccità. La d'acqua costituisce infatti da sempre un grave problema in città. **[c. gi.]**

Decima manifestazione enogastronomica allo Zegna: in lizza sei squadre, una proviene da Sarajevo

Una «sfida» a colpi di ricette al concorso dell'Alberghiero

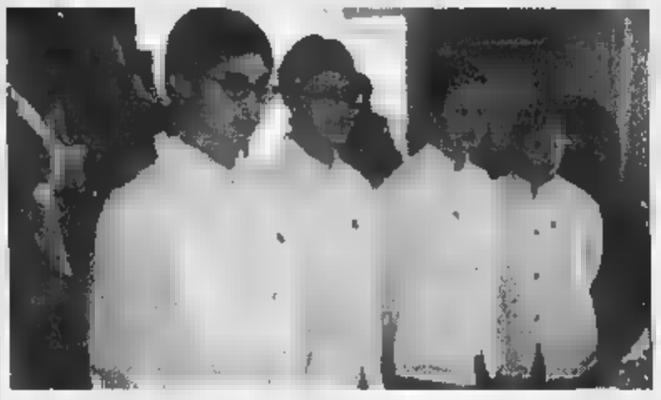
TRIVERO. E' entrato nel vivo il decimo concorso enogastronomico «firmato» dall'istituto alberghiero Zegna. Ieri mattina il preside Chiastellaro ha accolto gli ospiti, portando i saluti di Gualtiero Marchesi, forzatamente assente: la moglie è stata coinvolta in un incidente e lui le è rimasto accanto, ma ha promesso che quanto prima salirà a Trivero per incontrare i docenti e i ragazzi. E a proposito di ragazzi, oggi le squadre in lizza per il concorso si affronteranno in cucina.

«Abbiamo ricevuto 17 richieste di partecipazione da altrettante scuole - spiega il preside -, abbiamo dovuto fare un severo lavoro di selezione: il nostro è un concorso molto ambito in tutta Italia. Si sfideranno 6 rappresentative, cui la nostra e una di Sarajevo: dovranno affrontarsi su 6 ricette che poi sottoposte al vaglio della giuria». La cerimonia di premiazione è in programma domani, al termine delle relazioni in programma per la terza giornata del convegno che si svolge parallelamente al concorso.

Ma già ieri la preparazione dei ragazzi dell'Alberghiero si è misurata con l'organizzazione dell'iniziativa: in divisa, hanno accolto gli ospiti, hanno servito il caffè e gli aperitivi e poi il pranzo. E tutto è filato liscio sotto l'occhio vigile del preside e dei docenti.

Mentre la giornata di ieri è stata dedicata al riso, oggi sarà il vino a tenere banco. Alle 9,30, quando già i ragazzi saranno impegnati in cucina, prenderà la parola il professor Claudio Aquili, presidente provinciale dei Sommeliers sul «I vini rossi biellesi» con degustazione guidata dall'enotecnico Corrado Masserano. Nel pomeriggio visite guidate all'Azienda agricola «Travaglini» con degustazione delle migliori annate di vino e alla Rapa di Andorno, produttrice del Ratafià.

Formazione professionale, cultura e turismo saranno i temi argomento della terza ed ultima giornata. Aprirà i lavori Laura Zegna, responsabile dell'Oasi Zegna, di seguito gli interventi degli assessori regionali Antonio Masaracchio e Giampiero Leo, Enrico Scaramuzzi per l'Azienda turistica locale e di Davide Felice Aondio, quest'ultimo esperto di agriturismo. **[f. p.]**



Parallelamente al concorso, sono previsti interventi di tecnici ed esperti su temi legati all'alimentazione, alla formazione professionale, cultura e turismo

A Roasio un corso di specializzazione per l'artigianato

ROASIO. Il desiderio, ma anche l'esigenza di mantenere vive specializzazioni artigianali di alto livello che altrimenti rischierebbero di sparire, dietro l'avvio del corso per la lavorazione del vetro artistico. L'iniziativa è inaugurata nella scuola della frazione Sant'Eusebio, alla presenza presidente della provincia Vercelli Gilberto Valeri, dell'assessore alla cultura Orsolano, del direttore dell'istituto professionale «Tamburelli» di Saluggia, Bossola e del sindaco di Roasio Gianotti. Nelle foto Micheletti una mostra di lavori allestita a margine dell'iniziativa. Nella scuola della frazione Sant'Eusebio è stato annunciato anche un altro corso: il tema delle lezioni sarà il disegno su computer, l'«Autocad». **[r. s.]**

Occhieppo Superiore, gli affreschi della chiesa parrocchiale di S. Stefano

Si restaura la Cappella del Tesoro

Il parroco raccoglie fondi per finanziare i lavori

OCCHIEPPO SUPERIORE. Dalla scorsa estate, gli affreschi della «Cappella del Tesoro», nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, oggetto di valutazione e di una serie di preventivi. Si sta lavorando alla stesura di un dettagliato progetto per il loro recupero.

Dice il parroco don Egidio Marazzina: «Non sappiamo ancora l'entità della spesa, anche perché abbattendo un muro chiaramente posticcio, si è scoperto un arco, pure affrescato.

La superficie da restaurare è quindi aumentata. Per contro sappiano di poter contare sulla Fondazione Cassa risparmio di Biella che ha aumentato il contributo stanziato lo (7,5 milioni, ndr) ed che interverrà la Regione. Di questi finanziamenti non basteranno per coprire le spese».

Ma il parroco ha idee precise su come portare avanti l'intervento: «Ritengo - prosegue don Marazzina - che trattandosi di un patrimonio non solo per il paese di tutti, la spesa deve coperta dalla società. Non mi crearò quindi nel bussare a tutte le porte possibili ed immaginabili, confidando nella sensibilità di quanti apprezzano i tesori d'arte. Nulla chiederò ai parrocchiani poiché in modo autonomo dobbiamo installare un nuovo impianto riscaldamento, avendoci "abbandonato" dopo 28 anni di onorato servizio quello vecchio».

La «Cappella del tesoro» non fa più parte integrante della chiesa, ma l'antico edificio è collegato con la parrocchiale la quale comunica, grazie ad una porta aperta in tempi di minor attenzione ai beni culturali. Gli affreschi furono occasionalmente «scoperti» solo pochi decenni orsono durante alcuni lavori ma subito si capì l'importanza del ritrovamento. Circa l'autore, i dipinti denotano caratteristiche tali da far ritenere agli esperti che siano opera almeno di due mani diverse cui una potrebbe essere quella del De Bosis.

Il medaglione ovale con la Vergine fa presumere che la cappella fosse dedicata alla Madonna delle Grazie, e risale al XVI secolo; più antiche le figure di Santo Stefano e di San Quirico. La deposizione del Cristo e l'Assunzione Maria denotano una mano più tarda, collegabile alla datazione della costruzione attuale, il XVII secolo. Gli «spicchi» sono decorati con i quattro dottori della Chiesa d'Occidente (Gerolamo, Ambrogio, Agostino e Gregorio) eseguiti a spese del Comune in onore della Vergine, la datazione resta leggibile solo in parte: MCCC ... - LXX.

Daniela Sandigliano

Sabato ad Andorno

I dj italiani contro la mucca pazza

ANDORNO. Sabato alle 16, al campo sportivo «La salute», si svolgerà la partita amichevole di calcio Nazionale Italiana dj e i Dragons Domus Laetitiae. La squadra dei Dragons è rappresentata da operatori volontari della cooperativa Domus Laetitiae, mentre la nazionale italiana dee jay è composta dalle voci più famose dei network nazionali come Radio dimensione suono, R.T.L 102.5, Radio Montecarlo, Radio 105, Radio dee jay, 101 Network. Molte le voci note come Leone di Lernia, Max Pagani, Fausto Terenzi, Ringo e Nick the Nightfly.

L'iniziativa è promossa dall'associazione «Piccolo Fiore». L'intero incasso sarà devoluto per iniziative educative e sociali dei ragazzi ospiti del centro gestito dalla cooperativa «Domus Laetitae». Per informazioni e prevendite si chiama il 474120; e-mail domusaBiella.alpcom.it. **[r. mo.]**

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta ■ credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy ■ un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto ■ vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

■ può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo. ■ si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire ■ prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Vercelli sta preparando un'accoglienza signorile per la storica giornata

Gratis le consumazioni nei bar

Per la visita del Papa offerti 5000 buoni

VERCELLI. Manca poco più di un mese alla storica visita del Papa e tutta la città si sta mobilitando. Nei giorni scorsi ci siamo soffermati sulle iniziative devozionali prese dalle parrocchie che stanno ricevendo ogni giorno (e sono ormai migliaia) le prenotazioni dei fedeli: grazie a queste prenotazioni, i parrocchiani potranno sperare di avere un posto tutto sommato buono per assistere alla messa, officiata dal Pontefice e concelebrata da 250 sacerdoti dell'arcidiocesi vercellese e delle diocesi vicine, ed alla cerimonia di beatificazione di don Pollo.

Ricordiamo che è pure possibile prenotare una borsa (stavolta a pagamento) con alcuni ricordi della visita papale: il foulard e la bandiera del Vaticano, una foto del Papa e di don Pollo e anche un sagabello per poter ingannare più agevolmente l'attesa.

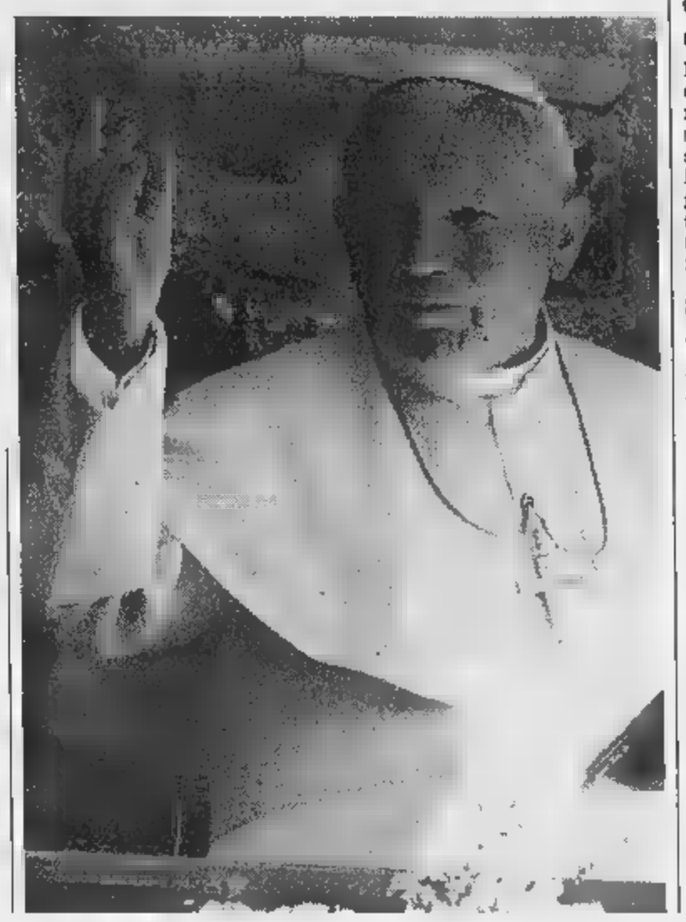
Ma fervono anche i preparativi più «profani». Si stanno, ad esempio, mobilitando le categorie degli albergatori, ristoratori e baristi rappresentate, a livello di Ascom, rispettivamente da Paolo Melotti, Daniele Siviero e Camillo Bordonaro. Per il 23 maggio, Melotti e Siviero sono sicuri di poter mettere a disposizione tutti gli alberghi vercellesi (Hotel Viotti compreso, che ha riaperto nei giorni scorsi) e almeno una ventina di ristoranti. Spiega Melotti: «A tutti i caselli autostradali, alla stazione, e agli ingressi della città saranno distribuiti depliant che illustreranno ai non vercellesi quali sono gli alberghi e ristoranti in grado di offrire ospitalità e vitto ad un prezzo che sarà convenientemente ridotto».

Paolo Melotti e Camillo Bordonaro hanno mobilitato le categorie per il Papa

Dopo l'arrivo e il saluto delle autorità in Sant'Andrea, il Papa pranzerà in arcivescovado, mentre per il dopo seguito verrà allestito un convivio in Seminario. Il pranzo papale verrà preparato da Melotti e da Vittorio Ferraresi, mentre al seguito penseranno, sempre sotto la supervisione di Melotti, l'Associazione ristoratori di Siviero e l'Agriturist di Lella Bassignana.

Per quanto riguarda i baristi, la categoria ha deciso di mettere a disposizione della Curia vercellese 5.000 buoni-consumazione gratuiti. Spiega Bordonaro: «Potranno essere utilizzati in un centinaio di bar cittadini». In sostanza, i baristi hanno così deciso di devolvere alla Curia qualcosa come 50 milioni (considerando una consumazione media di circa 10.000 lire): un gesto bellissimo.

L'associazione dei titolari di bar aderenti all'Ascom installerà quindi tre chioschi nell'area vicino al Duomo (per l'esattezza in via Brighinzio) a disposizione delle migliaia di fedeli e le consumazioni saranno a prezzo che Bordonaro definisce «decisamente politico». Vale a dire ridotto. **[d. b.]**



PROVINCIA

Lotto, punta mille lire e vince quattro milioni

Ennesima vincita alla privativa due di Cigliano di piazza Martiri della Libertà, con un terno al lotto da oltre quattro milioni e una semplice puntata da mille lire. E' anonimo il fortunato giocatore, così come è rimasto anonimo il vincitore dei 65 milioni e mezzo vinti nell'estrazione di febbraio con quindici ambo da 18 mila lire, ciascuno sulla ruota di Milano. **[p. a. r.]**

Gattinara

Omaggio alle mamme con i palloncini colorati

Il comitato «Le botteghe del Centro» di Gattinara, con il patrocinio del Comune, ha organizzato la manifestazione «Un omaggio alla mia mamma e a tutte le mamme d'Italia e d'Europa». Il 9 maggio saranno lanciati in cielo palloncini colorati, su ciascuno dei quali sarà fissata una letterina con pensierini dedicati alle mamme italiane ed europee, scritti da bambini tra i 6 e 14 anni. Premi ai migliori e a quelli che arriveranno nelle località più distanti. L'adesione va comunicata allo 0163.833.282 entro venerdì di questa settimana. Le letterine dovranno essere consegnate entro il 4 maggio. **[g. bar.]**

Stroppiana

Celebrazioni e mostre per il 25 aprile

Sabato, a Stroppiana, si svolgerà una manifestazione per ricordare l'anniversario del 25 aprile, sotto il titolo «Ora e sempre Resistenza». Il programma prevede la messa alle 10 nella chiesa parrocchiale. L'inaugurazione della mostra di documentazioni fotografiche sulla Resistenza nel salone comunale e per le 11. Alle 11,15 in piazza Libertà, commemorazione del senatore Irmo Sassone in rappresentanza dell'Anpi. Alle 15, partenza da piazza Libertà per raggiungere il cippo eretto in memoria dei partigiani stroppianesi Domenico Carenzo e Piero Roncarolo. **[g. bar.]**

Moncrivello

Giardini fioriti da venerdì a Villa Valleris

Il parco della fondazione Villa Valleris di Moncrivello si trasformerà da venerdì a domenica in un giardino fiorito per il terzo anno consecutivo della edizione «Moncrivello dimensione giardini», curata dalla locale Pro Loco, dall'amministrazione comunale e provinciale. Villa Valleris assumerà così un intenso gioco di colori mentre non mancheranno a fare da cornice sculture, arredamenti e materiale in mostra per tutti coloro che desiderano gestire in proprio il verde. In contemporanea, all'interno dei saloni della villa verrà ospitata una mostra dedicata ai fiori nel mondo dell'arte del pittore contemporaneo ciglianese Renzo Rigotto, scomparso all'età di 84 anni. La rassegna sarà affiancata anche dalla mostra fotografica «Con fatica e con coraggio», che viene realizzata dalla Provincia. **[p. a. r.]**

Vercelli, ore d'ansia per Annarita Federico

Ciclista investito E' grave a Novara

VERCELLI. Un pensionato da ieri pomeriggio sta lottando per la vita dopo un grave incidente avvenuto sulla statale «594», la strada di collegamento fra il Vercellese e la Valsesia. L'uomo si chiama Renato Pollo, ha 65 anni e abita nel capoluogo. Secondo la ricostruzione dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, intervenuti sul posto con i vigili del fuoco, l'anziano era in sella alla sua bicicletta quando è stato travolto da un'auto che gli sopraggiungeva alle spalle. Renato Pollo è stato sbalzato dalla sella ed è finito sull'asfalto, riportando ferite molto gravi. Le condizioni sono apparse subito disperate, tanto che è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso: i medici del 118 hanno, poi, deciso il trasferimento dell'anziano all'ospedale di Novara. Fino a ieri sera, non era stata ancora sciolta la prognosi. Fra le possibili cause dell'incidente, i carabinieri non escludono che l'automobilista (pure lui residente a Vercelli) sia stato abbagliato dal sole e non si sia accorto del ciclista, che lo precedeva di qualche metro. L'incidente è avvenuto nei pressi del ponte sull'Elvo e il pensionato da Oldenico era diretto verso Quinto. Intanto restano gravissime le condizioni di Annarita Federico, la danzatrice rimasta ferita in un incidente sulla statale per Borgovercelli. Anche la giovane da qualche giorno è stata trasferita all'ospedale di Novara. **[g. mo.]**

Annarita Federico

La «statale» bloccata per un curioso incidente che si è verificato nei pressi del ponte di Agognate

Traffico in tilt sulla Novara-Borgosesia

Tir rovescia biossido di titanio, l'asfalto dovrà essere sostituito

NOVARA. La polvere bianca ha coperto l'asfalto come una patina di neve. Ma per toglierla è stato necessario fresare il manto stradale e staccarne tre centimetri. Ha lavorato tutto il giorno ieri sulla statale della Valsesia, nelle vicinanze del ponte di Agognate, dove lunedì si è rovesciato un camion con 250 quintali di biossido di titanio. La viabilità è stata riattivata con il senso unico alternato nel tardo pomeriggio.

Le cose sono rivelate più complesse del previsto le operazioni sulla statale. Lunedì sera erano stati già rimossi dalla carreggiata il Tir rovesciato e il materiale, polimeri utilizzati per le vernici. La riapertura della strada era stata annunciata per la serata. Quando però le spazzatrici, alla luce delle fotoelettriche, hanno cercato di ripulire il manto, la polvere è impregnato l'asfalto. «Era impossibile da sollevare - racconta Diego Salerno, figlio del titolare della ditta specializzata "Salerno" di Romentino -. Il materiale è innocuo, ma temevamo rendesse la carreggiata scivolosa». La statale, quindi, è rimasta bloccata.

Per togliere il biossido di titanio caduto dal Tir è stato necessario fresare 3 centimetri d'asfalto per un tratto di oltre cento metri e sostituire il manto stradale

Le operazioni sono ripartite ieri alle 7. Al mattino la sostanza è stata analizzata in laboratorio per capire le reazioni con il bitume. Intanto la ruspa ha continuato lo sbancamento delle spallette laterali coperte dal biossido di titanio. Nel pomeriggio, poi, una fresatrice ha alzato tre centimetri del manto stradale per circa cento metri (il tratto più attaccato dalla polvere) e si è steso un nuovo strato di asfalto.

Intorno alle 18, il traffico è stato riattivato con il senso unico alternato regolato da due semafori. I lavori, però, non sono finiti. Un vertice dell'Anas con le ditte specializzate e le forze dell'ordine deve decidere la scaletta degli interventi ancora da fare.

L'incidente è avvenuto lunedì intorno alle 14. Il Tir della ditta Del Prino di Novara e condotto dal tunisino Ade Faham, 32 anni, residente a Brescello (Re) stava uscendo dalla città quando alla curva sul ponte dell'Agogna si è ribaltato, mettendosi di traverso sulla carreggiata. Il conducente ha fatto tutto da solo.

Il carico di biossido di titanio si è rovesciato quasi completamente. Molti sacchetti contenenti la polvere si sono spaccati e il materiale ha coperto l'asfalto, il guard rail e l'erba. Nel torrente non dovrebbe essere arrivato nulla, ma per sicurezza la ditta Salerno ha posizionato dei corsi d'acqua circostanti degli sbarramenti.

Il traffico è stato in tilt per oltre un giorno. Il casello era aperto, ma di fatto poteva servire solo a chi era diretto in Valsesia. Particolare, peraltro, non segnalato sull'A4.

Grande attesa per il Gattinara vendemmia '97

La Valsesia in trionfo al «Vinitaly» di Verona

GATTINARA. Grande soddisfazione tra gli operatori di settore per la rassegna di «Vinitaly» che ha chiuso i battenti lunedì. Sia i produttori di Gattinara sia i responsabili dell'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte hanno sottolineato il «grande interesse da parte del pubblico internazionale che ha dimostrato di apprezzare i prodotti della nostra zona». Molta importanza è stata data anche alla crescita culturale dei giovani, che si stanno avvicinando all'enologia».

Ha avuto successo anche la degustazione organizzata dall'istituto presieduto da Alessandro Francoli: ai 52 «assaggiatori» sono stati proposti alcune dei migliori prodotti tra cui un «Gattinara» del '93. Ma la grande attesa è per la vendemmia del '97, che più definita «quella del secolo». Il vino docg sarà in commercio dal Duemila, ma pare che qualcuno abbia già presentato offerte d'acquisto per evitare di lasciarsi sfuggire il prodotto.

Le aziende della zona (compreso Biellese e Medio Novarese) presenti sono state circa una ventina, e quattro della provincia di Vercelli: Antoniolo, Travaglini, Sergio Gattinara e Nervi. Per un'altra, la Zanetta di Sizzano che ha anche una sede operativa in via D'Azeglio a Gattinara, è giunto invece un importante riconoscimento: da una giuria di esperti è stata attribuita la «Gran menzione» per la quale concorrono i vini con oltre sei anni di invecchiamento. Il premio è stato vinto con un «Ghemme docg» del '91.

Adesso si tratta di dare un seguito commerciale alla vetrina veronese: contatti ne sono stati allacciati molti, anche con i mercati orientali, e la scommessa da vincere dovrebbe essere proprio questa. **[l. fo.]**

Le quotazioni di ieri

Alla Borsa vini alcuni segnali di ripresa

VERCELLI. Andamento normale, ieri, per il mercato risiero, con alcuni segnali di ripresa in Borsa: nei risoni sono aumentati di 5 lire al chilo i Thaibonnet, di 10 il Selenio e Selenio.

Queste le quotazioni minime e massime al fixing. **Risoni**: Balilla 550-575; Cripto-Elio 500-530; Selenio 510-570; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Gladio 565-610; Baldo 580-625; Arborio 580-620; Thaibonnet 630-655. **Lavorati**: Originario 900-1000; Lido 970-1070; Sant'Andrea e Thaibonnet 1100-1200; Roma 1120-1220; Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1210-1310. **Parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. Leggeri aumenti di 5 lire al chilo anche per il **granoturco**, quotato 225-227 l'ibrido e 232-234 il semivitreo; e di 7 lire per la **soia nazionale**, quotata 457-462. **[w. ca.]**

L'Istituto fauna selvatica respinge la richiesta della Regione: non è provato il danno biologico

«No» all'abbattimento di 70 cormorani

I pescatori protestano: ora la situazione dei fiumi si aggraverà

VERCELLI. Protestano i pescatori sportivi della Fips: l'Istituto nazionale per la fauna selvatica ha respinto la richiesta di abbattimento selettivo di cormorani nella misura del 5 per cento delle loro presenze.

Nel solo territorio provinciale di Vercelli sono stati censiti circa 1400 volatili ittiofagi e l'assessore regionale Giovanni Bodo, sottolineando il grave danno biologico per la fauna ittica, aveva chiesto l'autorizzazione a farne abbattere selettivamente circa 70. L'Istituto per la fauna selvatica ha risposto picche affermando che «il problema dell'esistenza e meno di un danno biologico risulta ancora troppo poco studiata perché si possano già conclusioni definitive che giustifichino il ricorso a misure di limitazione numerica dei cormorani».

Commenta il presidente provinciale di Vercelli e vice presidente regionale della Fipsas, Antonio Mandrino: «In questa occasione l'Istituto ha dimostrato una scarsissima sensibilità politica e sociale fornendo una risposta a dir poco assurda: dal momento che il cormorano non è mai esistito sul nostro territorio, non si capisce il motivo per cui ora non solo la sua presenza sia tutelata, ma addirittura gli si consenta anche di nidificare».

In provincia di Vercelli sono stati censiti 1400 cormorani che si cibano di pesce

Secondo calcoli della Fipsas, il fabbisogno giornaliero di ciascun cormorano varia da 425 a 700 grammi di pesce fino ad un massimo di 2700 quando vi sono le nidiate: moltiplicando questo fabbisogno per le presenze certate di cormorani è facile capire quale sia il danno biologico dei volatili.

Prosegue Mandrino: «La bocciatura della limitazione numerica significa un aggravamento della situazione per tutta la fauna ittica; in particolare dei ciprinidi come i cavedani, le lasche, i barbi, le savette, le alborelle, le lasche ed altre specie il cui valore economico non è lieve sia per la pesca sportiva e amatoriale sia il loro indotto, e sia per lo stesso turismo».

Concludo il presidente: «Dal momento che, come appare evidente, il problema è politico-sociale, ritengo sia necessario rivolgersi sollecitamente alle Regioni ed alle Province un maggior potere decisionale nella tutela della fauna ittica».

Walter Canavesi

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Gli spazi disponibili all'università? Un guaio, da anni. In attesa delle soluzioni definitive che arriveranno dal piano edilizio dell'ateneo di via Po (soprattutto con l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), a Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non è mai stata meno drammatica. Il preside di Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al numero chiuso: a settembre ammetterà appena 300 nuove matricole. Uno «stop» deliberato a malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento a quota 250) per Scienze della Comunicazione. Ma non basta. A Psicologia arriva un allarme-spazio ancora più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli esami di maggio, giugno e luglio - ammette Perussia - perchè mi mancano materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella torinese è l'unica facoltà di Psicologia tra Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi di laurea, e l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che abbia una grande capacità attrattiva: «Lo scorso anno, con la sospensione del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. Ho una tale passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla a tutto il mondo: sono costretto a chiudere per l'assoluta carenza di spazi e di docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, ai cui esami mancano pochissimi giorni: «Proprio così faremo. Stiamo facendo ogni sorta di acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. Sono sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche se come. Ci sono decine di scuole medie: appure, anche abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per non abbiamo cavato un ragno dal buco».

E la carenza di docenti? «Quelli di ruolo sono solo 23, più una cinquantina a contratto o in affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti e 400 laureati l'anno. Le risorse sono poche per tutti, e ne abbiamo un po' fatto le spese noi, che siamo gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare di spazzare via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. Il preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente il calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura da sola, per Scienze della Comunicazione serve l'ok del Senato Accademico. La questione era già arrivata al voto, ma è stata rinviata per la

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma non posso far altro»

(«strumentale» secondo gli studenti dei Collettivi, sempre in guerra con i numeri chiusi) del numero legale. Tranfaglia - la differenza di Perussia - si dice però ottimista per il '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, sei nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via il numero chiuso».

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche il rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in via Giolitti, via Plana e corso Sant'Maurizio. Ma, se è vero che il diritto allo studio va garantito, ciò deve avvenire sul piano nazionale, non necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi assumo l'impegno formale e rinuncio le criticità che sono emerse nel corso di questo dibattito politico». Secondo: un impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare una proposta politico-programmatica ed una revisione degli assetti di giunta che sottoporrà al Consiglio entro maggio». Parola di Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti verso le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza di una crisi politica del Polo e la fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il muro contro muro in atto sul Bilancio di previsione della Regione che però hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile e che invece non c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanno ribadito compatti il giudizio negativo sul documento politico del presidente e su un «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione e Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto 2000 emendamenti delle minoranze più una novità politica: qualcosa si muove dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il «suo partito dopo l'approvazione del bilancio, farà a tappe forzate, e nel caso la scadenza del 31 maggio non venisse rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso la revoca delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri e lo dimostrerà».

Basterà questo disponibilità del Cdu a contenere le minoranze? Per Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) non crede questa promessa già fatta a gennaio». Riba (Ds), ritiene quella data ultimativa: «Se sarà nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province potranno gestire il collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti con quelli per l'impiego

Per è solo un disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, non appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà la nuova organizzazione del lavoro su scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione a partire dal primo gennaio 1999 dei Cilo (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione coi centri per l'impiego. non basta. Le Regioni sono chiamate anche ai compiti di mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ad esprimere pareri sulla dei relativi trattamenti cosiddetti ammortizzatori sociali) tra cui rientra anche la promozione della stipula di accordi e contratti collettivi finalizzati ai contratti solidarietà. E la Regione avrà un ruolo anche nelle procedure riguardanti la sione dell'integrazione salariale straordinaria e la collocazione in mobilità del personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico del collocamento e la conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro in un contesto di regole precise e controlli rigorosi. Ma non è finita: viene sancita anche l'unificazione del settore della formazione professionale con quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito di esercitare le funzioni programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, è affidata «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni collocamento e la gestione dei servizi connessi».

A livello locale saranno istituiti i Centri per l'Impiego con il compito di «incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro». Con la loro nascita scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può domanda e previa intesa fra Comuni e Provincia essere trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, con compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive lavoro e quelle formative». [m. tr.]

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nel nostro showroom venerdì 24 (dalle ore 21), sabato 25 e domenica 26 aprile.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA

Piacere di guidare.

Oggi suonano i Fates Warning; domani i glaciali scandinavi Immortal

Fa il bis la «musica d'acciaio»

A Ponderano due appuntamenti col metal

PONDERANO. Da sempre, al Babylonia si musica «live» per tutti i gusti, capita che una sera tocchi al folk e quella dopo all'hardcore. Oggi e domani, invece, si viaggia a «metal», con due band che, Ponderano, tengono i loro unici concerti in Italia. Sono i Fates Warning e gli Immortal.

I primi suonano questa sera alle 21,30, affiancati dagli Athena (un gruppo di spalla). Sono quattro ragazzoni capelluti, dal volto duro quanto basta: e anche la loro musica, ovviamente, è di puro acciaio. I Fates Warning si autodefiniscono «una delle più uniche e innovative band della scena metal, e sono considerati da molti come i fondatori del metal "progressivo"». La loro carriera comincia nell'84, con alla voce il cantante John Arch. Nel giro di sei anni (fino al '90) riescono produrre cinque album, e a cambiare frontman: Arch, infatti, se ne va nell'86, e viene rimpiazzato dall'attuale vocalist, Ray Alder. I Fates Warning raggiungono il successo in Europa facendo da spalla nelle tournée dei Dream Theater. Ma nel frattempo c'è un nuovo terremoto: ne vanno altri due fondatori, la line-up del gruppo, oggi, c'entra ormai nulla con quella originaria. Alla chitarra c'è Jim Matheos, al basso Joey Vera e alla batteria Mark Zonder. Il loro ultimo album è «A Pleasant Shade of Gray», i Fates Warning lo presenteranno stasera. Il biglietto per il concerto costa 30 mila lire.

I Fates Warning, in concerto stasera alle 21,30 al Babylonia. Il gruppo darà a Ponderano la sua unica esibizione in Italia, e sarà preceduto sul palco dalla band spalla degli Athena

Domani tocca ad altri campioni del black-metal: gli Immortal, gruppo nordico glaciale e potentissimo. In arrivo dalla Scandinavia, la band riesce fondere la melodia con i ritmi ossessivi violenti del genere che fanno da sempre. La mistura musicale è condita di misticismo, lune piene diavoli: roba che manda in sollucchero i (non pochi) appassionati del settore. Gli ultimi album registrati dagli Immortal sono «Blizzard Beasts» un cd vivo, «Live Zaandam», che contiene classici come «Pure Holocaust». L'appuntamento è alle 21,30: 30 mila il biglietto. Prima della band suoneranno i Kephra e gli Adversam. Per informazioni, si può telefonare allo 015-541225. Il programma della settimana contempla, fra l'altro, show degli Amici di Roland (sabato). **[g. bu.]**

Lo spettacolo è per domani sul palco di Crevacuore

Il jazz di Cifarelli accende la notte al Dragon's pub

CREVACUORE. Domani sera, dopo le 22,30, il rendez al Dragon's pub sarà con il chitarrista Gigi Cifarelli ed il gruppo, che vede in organico Ernesto Ghezzi alla tastiere, Giovanni Giorgi alla batteria e Flavio Scopa al basso.

All'inizio della carriera, prima compiere un viaggio musicale indipendente con band in proprio, Cifarelli collaborò nelle formazioni di Renato Zero e Tullio de Piscopo, registrò basi per Mina, riservando una tranche della sua attività al jazz. Ed anche in questo settore le collaborazioni con alcuni big d'oltreoceano non mancarono. Restando alle citazioni: Chick Corea, Sam Rivers, Jack De Johnette...

Tra i suoi ultimi lavori meglio riusciti la registrazione dell'album «Kitchen Blues» realizzato con Enrico Rava Franco Ambrosetti. In questa raccolta mette in luce le capacità, oltre che di chitarrista, anche arrangiatore, compositore e vocalist.

Diciamo che, proprio per via della professionalità di Cifarelli, quello del Dragon's domani concerto da non lasciarsi scappare.

Gigi Cifarelli ha collaborato con molti big della musica d'oltreoceano

E già che siamo sul territorio del «gran drago in musica», tanto vale soffermarci alle prossime proposte che serviranno a concludere il mese di aprile nel locale valsesserino. Per la serata questo sabato festivo stage ci sarà Alessandra Faletti Quintet che andrà a tutto gas con un repertorio di covers provenienti dall'area soul rhythm'n'blues di Aretha Franklin, Marvin Gaye e Ray Charles, per poi abbandonarsi al pop rock targato Police, Prince e Steve Wonder. Alla sera di giovedì aprile si avvilupperanno tra le spire dragoniane i triestini della Jimmy Joe's Band che un paio di anni fa affermarono alla grande al Pistoia Blues Festival.

Venerdì il super-concerto al Palasport

BIELLA. Grande attesa in città (e non solo) per il concerto Csi, attesi venerdì al Palasport di via Pajetta. Il gruppo di Giovanni Lindo Ferretti, erede dei leggendari Cccp, è forse la band più importante chiamata a esibirsi città, e l'inverno scorso ha inaugurato delle tournée più coinvolgenti: il «Mimporta 'na sega tour». A Torino i Csi, alfieri della musica «impegnata» e ossessiva, hanno richiamato migliaia di fans, sull'onda del successo dell'ultimo album, «La terra, la guerra, una questione privata». I biglietti costano 25 mila lire, e possono acquistare a Biella da «Paper Moon» (015-405395) e Cigna Dischi (via Italia); a Vercelli da Master e da Padana Tours, entrambi in corso Libertà. Per informazioni, si può telefonare allo 015-541225. **[g. bu.]**

MUSICA

Santhià, domani di scena chitarrista Ardino

Novità allo «Splendor» Ora debutta la classica

SANTHIA'. Ma quali «bad boys»? Nelle suggestive sale dell'ex cinema Splendor si cambia registro ed si aggiunge questa volta alla musica del diavolo ed al rock tendenzialmente «hard», repertorio dal vivo che spazia da Villa Lobos, Johann Sebastian Bach, da Niccolò Paganini Barrios e De Falla. Per arrivare ai *nostri* compositori contemporanei: Fabio Grasso e, per un finale che «last but not least» (ultimo ma non meno importante), Angelo Gilardino.

Il concerto dello Splendor - nei progetti: il primo di una lunga serie -, avrà come protagonista il chitarrista Fabio Ardino, santhiatese originario di Villa San Giovanni, in cartellone domani alle 21. Ed allo Splendor soddisfatti: «Primo perchè ci sembra un'idea originale quella di aggiungere musica per chitarra classica, mai proposta in locali uso di live - dicono -. Secondo perchè questa serata, realizzata la Pro Loco santhiatese, ha uno scopo benefico: le offerte raccolte saranno devolute per il restauro del della chiesa».

Il chitarrista Fabio Ardino

Fabio Ardino diplomato al conservatorio, si perfeziona negli studi di chitarra con Luigi Biscaldi e di composizione con Fabio Grasso. Segue corsi annuali, sempre di perfezionamento, con Angelo Gilardino e Tilmann Hoppstock. Al termine del concerto di Fabio Ardino, proseguirà con altra musica live. **[g. bar.]**

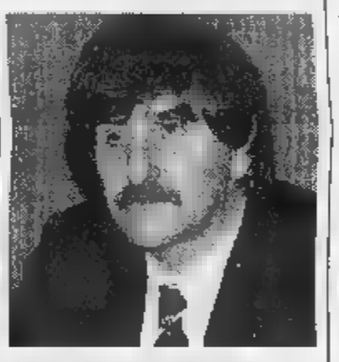
CINEMA

A Biella la quarta edizione del concorso italiano

«Eppur si muove», torna la gara fra video-registi

BIELLA. Torna «Eppur si muove», il concorso dedicato ai registi di video e giunto alla quarta edizione. Anche quest'anno, lo organizzano il Biella Cineclub, l'Archivio giovani artisti e il Co Le finali si terranno il 31 agosto e il 1° settembre, al teatro Sociale. Ma chi vuole partecipare alla gara deve presentare le opere il luglio.

Come in passato, le sezioni previste sono due: quella a tema fisso (per cortometraggi lunghi al massimo 5 minuti) s'intitola «Senza parole»; l'altra è l'ormai famosa «Spot killer», dedicata ai video-lampo da un minuto. La giuria schiera nomi eccellenti: di Bruno Bozzetto, famoso cartoonist, al vercellese Giorgio Simonelli, studioso di cinema e comunicazioni di massa (insegna alla Cattolica Milano). Poi Aldo Romersa, di Canale 5, il musicista Pippo Colucci e Mauro Borgarello, un altro cartoonist. Il primo premio un assegno da un milione, e previsti riconoscimenti speciali la miglior colonna sonora e per il miglior «spot». C'è anche un «premio del pubblico». Le opere vanno spedite all'Informagiovani di via Battistero 4, con l'indicazione «Eppur muove 1998». La quota d'iscrizione è di 20 mila lire, e i termini per la consegna è il prossimo 4 luglio. Per informazioni, si può telefonare al Biella Cineclub (015-8409368). Il concorso è nazionale, e ai limiti di età. **[g. bu.]**



Giorgio Simonelli, della giuria

Concerto ad Olcenengo

Il folk dei Celti nell'anniversario della Liberazione

VERCELLI. «Alla mattina, mi sono alzata, o bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao!». Una ballata che ha il sapore di stagioni della vita passata in risaia, o in montagna tra i partigiani dalla Resistenza...

Questa canzone e tante altre del repertorio popolare piemontese, saranno interpretate da Alceo Mantoan da Beppe Scarparo dei Celti, in uno spettacolo che, nella ricorrenza dell'anniversario della Liberazione, l'amministrazione comunale di Olcenengo ha organizzato nell'oratorio della parrocchia per le 21 di venerdì.

Negli intermezzi dello spettacolo in i Celti bicciolani interpreteranno «Gioebi» «'Na a la stasion (Puvra d'risi)», «Gin Gin» al «Fasin-i d'ani pasà», i bambini delle elementari del paese leggeranno poesie testimonianze sulla ricorrenza del aprile.

La manifestazione, dopo l'apertura con il folk, proseguirà alle 10,30 sabato con la deposizione di corone d'alloro alle lapidi dei Caduti. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. The Game di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. L. 12.000/10.000.

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Emma Thomsom. Or.: 21,30 spett. unico. L. 8000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698.

N. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

. OGGI

. Inf. tel. (0163) 833.106.

. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 828.600. RIPOSO.

SOTTOVIA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo 639. OGGI RIPOSO.

. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. OGGI

VITTI. Inf. orari tel. . Informaspettacolo 69.633.

. Inf. tel. 215.018. nio, James Cameron Leonardo DiCaprio, Winslet. Ore 21,30 10.000; 8000.

. tel. 213.375. RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Stars.** Orario: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Maltovich, Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Wallace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
0 c. 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Una vita sregolata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gorlo 5, tel. 650.71.00. **Amisteri.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; .
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Bucci ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Mosty.** Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera** : 14,15; 18,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8, . 521.4316. **Un topolino sotto** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. . Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. . **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 18; 19; 22.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **La pe** . Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . Kundun. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stars.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 818.01.80. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02 . **Sesso e potere.** : 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **George** **giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Ore 21 Orchestra del Teatro Regio diretta da Dietfred Bernet. Dagmar Peckova mezzosoprano, Carl Tanner tenore. Programma: Das Lied von der Erde, di Gustav Mahler. Posti L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 . Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. . Riposo.

E NOTTE

Vercelli

Lo rassegna al «Lux»

Il prossimo film della rassegna al «Lux», previsto per le 21,15 di domani, si intitola «Ritorno a casa Gori». Il regista Alessandro Benvenuti.

Vercelli

Il suoni al Tina Pica

Sabato al Tina Pica Rock di piazza Pajetta suonerà il gruppo Tina Pica Band la voce di Valeria Furlan. Dalle 22,30.

Varallo

Concerto di piano

Domani alle 21 per la rassegna «Guida all'ascolto» si terrà un concerto di piano e violoncello Avi e Shana Downes, al Teatro Sottoriva.

Varallo

Si balla all'Astoria

All'Astoria Remake questa se dopo le 23 si balla latino americano. Special drink dal sapore esotico al bar.

Varallo

I film al Sottoriva

Venerdì, alle 21, verrà proiettata al cinema Sottoriva la penultima pellicola della gna cinematografica del Cinecircolo Valsesia: «L'ospite d'inverno» («The Winter guest») di Alan Rickman.

Vald

E' festa alla «Peschiera»

Grande festa, lunedì alla «Peschiera», per il 36° compleanno del dancing. Lo staff ha invitato alcune delle più famose orchestre liscio italiane, che si daranno il cambio sul palco. Fra gli altri, sono attesi Genio & Pierrots, Franco Bagutti, Dina Manfred e Franco Bastelli.

Si parla dei fiori di Bach

Stasera alle 21, al Garden Bar Art Cafè, è in programma una «conversazione fra i tavoli» con il farmacologo Federico Pozzi, che parlerà dei fiori Bach. Intanto s'è inaugurata ieri la mostra personale del pittore biellese Roberto Ricca, che espone 20 quadri ispirati da altrettanti personaggi dell'«Antologia di Spoon River», Edgar Lee Masters (fino al 10 maggio). Orari: tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 7 a mezzanotte. Per informazioni: 015-8496139.

Occhieppo Superiore

La mostra di Ughetti

S'inaugura sabato 15, a Villa Mossa, la mostra Francesco Ughetti, intitolata «Radici». Ughetti vive e lavora Ronco, ama dipingere paesaggi tagna. Orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19; nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 19 (fino al 3 maggio).

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

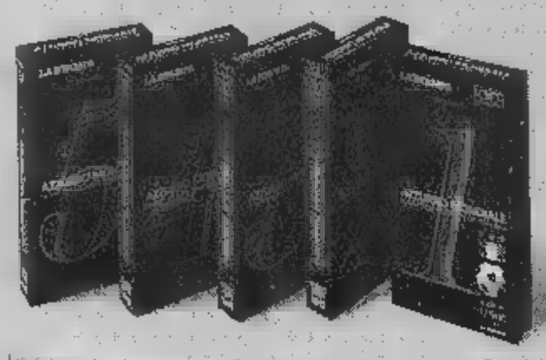
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



In collaborazione con: LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati [redacted] ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi [redacted] proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore Telepass family

Il ginnasta della Libertas Vercelli agli Europei in Russia

Pozzo e il sogno azzurro

Argento per la biellese Cataldo

VERCELLI. Scattano quest'oggi a San Pietroburgo i campionati europei juniores di ginnastica. Tra i protagonisti della kermesse continentale ci sarà anche Enrico Pozzo, portacolori Libertas.

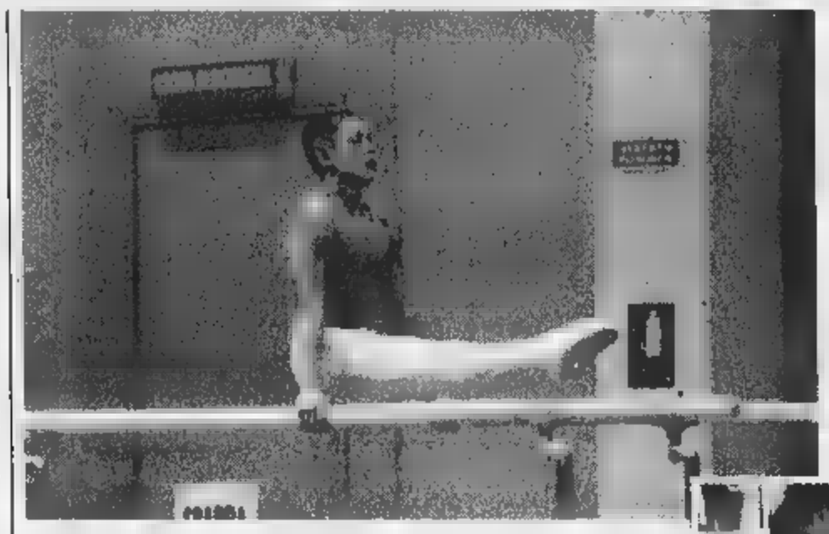
Davvero una grossa soddisfazione per il ginnasta vercellese che negli ultimi mesi sta vivendo un momento davvero magico. In realtà il «feeling» tra Pozzo e la maglia era già iniziata da tempo con i corsi d'alta specializzazione, ma in questo scorcio iniziale del '98 i «contatti» con la Nazionale sono diventati costanti. Dopo la conclusione del torneo di A1 nel quale Pozzo ha fattivamente contribuito alla salvezza della Libertas (davvero spettacolari gli esercizi svolti nella prova finale al Pala Donizetti) era subito stato chiamato in Nazionale per l'incontro amichevole con la Francia. Quindi la convocazione per stage collegiale a Milano per scegliere l'equipe da inviare a San Pietroburgo.

La concorrenza è stata agguerrita, ma alla fine Pozzo ha strappato uno dei cinque posti per la trasferta russa. Dunque, nonostante un pizzico d'emozione per cimentarsi in una competizione così prestigiosa, il ginnasta vercellese cercherà di confermare i progressi emersi nelle ultime uscite. Nel corso del raduno milanese la squadra italiana si è allenata su scrupolo, provando anche esercizi che non faranno parte dei campionati. Enrico Pozzo a San Pietroburgo si cimenterà nel volteggio, corpo libero e al cavallo.

Comprensibile l'euforia nel clan Libertas, in particolare dell'istruttore Andrea Sacchi che ha sempre creduto nelle potenzialità del ragazzo. E chissà che le imprese di Enrico Pozzo, oltre a far avvicinare i giovani alla ginnastica non serva a risolvere l'anno problema della carenze di struttura in cui la società bicciolana è costretta a confrontarsi.

E anche sulla sponda biellese i risultati non mancano. Daniela Cataldo, portacolori della Ginnastica Piemonte di Biella, ha conquistato a Mestre il secondo posto nel torneo individuale di Alta Specializzazione.

Solo un'inezia (75 millesimi) ha impedito alla ginnasta laniera di conquistare la medaglia d'oro. Un piazzamento che è valso tra l'altro a Daniela Cataldo l'accesso alla finale Nazionale, in cartellone a Varazze il 10 maggio. [p. m. f.]



Enrico Pozzo da oggi sarà impegnato ai Campionati Europei Juniores di San Pietroburgo. Sotto Cataldo seconda nel torneo di Specializzazione

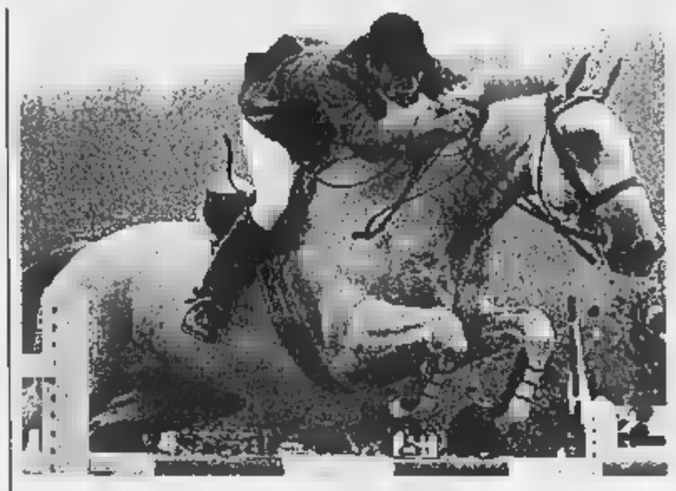
Fine settimana di gare con Sozzi e Puricelli

Le stelle dell'ippica al Ronco di Massazza

BIELLA. Scatta la stagione all'aperto dei concorsi ippici che vedrà il suo momento più importante a Roma quando, dal 4 all'11 ottobre, si disputeranno i Campionati del Mondo. Proprio in vista di questo appuntamento particolare rilievo il concorso di salto ad ostacoli che si disputerà da venerdì a domenica al centro ippico «Il Ronco» di Massazza. Alla manifestazione saranno presenti i migliori specialisti nazionali i quali, oltre a misurarsi con i più validi colleghi stranieri, offriranno al selezionatore azzurro la possibilità di trarre le prime indicazioni per la composizione della rappresentativa impegnata nella manifestazione iridata.

Al concorso ippico di Masazza risultano iscritti 700 cavalieri di levatura internazionale. Hanno dato la loro adesione Valerio Sozzi, olimpionico a Barcellona '92 ed Atlanta '96 e punto di forza della nazionale azzurra; Emilio Puricelli, campione italiano assoluto '97 e portacolori della scuderia San Patrignano a Mario Vereyden, terzo a febbraio nella Volvo cup di Bologna e terzo ad Helsinki nella coppa della Nazioni a squadre. Qualificata sarà anche la presenza dei giovani biellesi, alcuni dei quali da considerarsi delle autentiche promesse visti i risultati ottenuti lo scorso anno. Luca Fontanella, in evidenza nella prova a squadre e individuale all'Internazionale di Verona; Sonia Trivellato, campionessa regionale e seconda ai nazionali amazzoni; Cinzia Trivellato, seconda in squadra a Piazza di Siena, Veronica Borrione, alla ribalta all'Internazionale di Ascona a vincitrice a Parabiago e Filippo Celoria, che lo scorso anno ha ottenuto cinque vittorie a livello nazionale. A completare la blasonata lista degli iscritti non dimenticati i fratelli Barovecchio, portacolori della Valle d'Aosta, Gianni Gruppi, i fratelli Bassu (Dante campione italiano istruttori '97) e Francesco già nazionale azzurro. Il calendario delle tre giornate presenta una serie di appuntamenti «stop» che s'inizieranno alle 8 per finire alle 19 con un programma che prevede categorie a concorso in ogni giornata. Per l'occasione il centro ippico «Il Ronco» sperimenterà la «formula mista», che prevede delle categorie per debuttanti a professionisti.

De Biasio



Al circolo «Ronco» sarà in gara anche il campione italiano Emilio Puricelli

RUGBY

Anche le giovanili ok

Mondoffice mai così bene in campionato

BIELLA. Bilancio mai così positivo per il Mondoffice Biella Rugby che, superando il Lainate per 13 a 10, ha concluso il campionato di C1 al posto. Nella sua ventennale storia, il club gialloverde era mai riuscito a concludere una stagione agonistica così in alto. Oltre che l'importante traguardo raggiunto, dirigenti tecnici, giocatori e tifosi hanno festeggiato l'addio all'agonismo di Massimo Roncalli, che per vent'anni consecutivi ha vestito la maglia della squadra laniera. Roncalli passerà ora a compiti dirigenziali e di allenatore, in quanto si appresta a mettere la sua grande esperianza al servizio dei giovani talenti del rugby biellese.

Per il presidente Cesare Maia sono molte le soddisfazioni anche nel settore giovanile. La Under 20 di Adriano Varra ha conquistato l'accesso alla fase finale del campionato di categoria, l'Under 16 di Roberto D'Amico si è laureata vicecampione interregionale nel girone Italia-Ovest. [w. d. b.]

VETERANI

Altre due medaglie ai Campionati italiani

Podismo, trionfo per la Crestani

MONCALIERI Ancora titoli e medaglie per i podisti valsesiani che domenica hanno partecipato a Settimo Torinese ai campionati italiani «veterani» su strada. La competizione era valida per l'assegnazione dei titoli sui dieci chilometri ed erano ammessi tutti gli atleti oltre i quarant'anni. I pronostici sono dunque stati rispettati e in Valsesia sono arrivate sei medaglia d'oro, una d'argento e un'altra di bronzo.

La vittoria è stata ottenuta nella categoria F65 (oltre i 60 anni) dalla quaronese Assunta Crestani, tesserata per il Gruppo sportivo ecologico. Per la Crestani s'è trattata dell'ennesima vittoria visto che da anni risulta una delle donne più forti in Italia nella sua categoria.

Ad ottenere un secondo posto è stato invece il borgosesiano Vincenzo Ferro (Gruppo sportivo alpini Valsesia) che ha preceduto nel raggruppamento M70. Si è invece dovuto accontentare del gradino più basso del podio Innocente Bruno (pure lui di Borgosesia e portacolori del Gsa): l'atleta è stato superato a soli duecento metri dal traguardo, quando ormai la medaglia d'argento sembrava cosa fatta.

Da segnalare ancora i positivi quinto posto di Antonietta Grassi (Gsa) tra le F45.

Ma domenica i colori del podismo valsesiano sono stati portati in alto anche nel «18° giro di Pollone», manifestazione disputata su un percorso di 10 chilometri fatto di continui saliscendi. A livello societario si è imposto l'Amatori Sport Serravalle davanti al Gsa Valsesia e all'Ugb Biella.

La classifica assoluta ha visto al primo posto l'ossolano Mauro Brizio (Gs Genzianella) davanti all'idolo di casa Paolo Coda (Gsa Pollone/Trivero); ottimo terzo posto per Massimo Bertagnolio dell'Amatori Sport e merita una menzione anche l'8° di Carlo Chiara (Gsa Valsesia). In campo femminile da registrare ancora un di Gisella Bendotti (Gsa Valsesia) davanti a Roberta Albertini e Stefania Cagnoli. [l. fo.]

Oggi (ore 16) il primo match della fase nazionale sul terreno del temibile Alzano

Pro Juniores, un esordio da brividi

Dopo l'avvio sprint, turno di riposo per la Biellese

VERCELLI. Comincerà quest'oggi alle 16 dal terreno dell'Alzano l'avventura della Pro Vercelli nella fase Nazionale del campionato Juniores. E la partenza sarà subito «in salita» poichè i lombardi sono tra le formazioni maggiormente «gettonate» dagli addetti ai lavori.

Il coach della Pro Vercelli, Edoardo Finati subito inquadrato nell'Alzano la squadra da battere: «E il risultato del primo turno hanno confermato questi timori - spiega il tecnico vercellese -. Nel match d'esordio i bianconeri hanno "sbancato" 3-1 il terreno del Castel San Pietro dimostrando la propria forza». Gli orobici, d'altra parte, avevano già presentato un eloquente biglietto visita vincendo con autorità il proprio campionato. Il reparto più forte dell'Alzano è senz'altro la difesa: in ventisette match ufficiali, la retroguardia bianconera ha incassato misere tredici reti. Dunque per gli attaccanti della Pro si preannuncia un pomeriggio di fuoco.

«Il nostro obiettivo è quello di uscire indenni dalla "tana" dell'Alzano per poterci giocare sino in fondo le nostre chances di qualificazione - conferma Finati -. Naturalmente sappiamo di dover affrontare un avversario insidioso, ma siamo pronti alla sfida».

Per la trasferta odierna il tecnico dei bianchi potrà disporre di Flavio Bisesi, in arrivo dalla prima squadra. Possibili i recuperi di Aldrovandi e Canonico, colpiti nei giorni scorsi dall'influenza.

Biellese, avvio sprint. I bianconeri di Brigato osservano il turno di sosta, ma l'intero staff tecnico laniero seguirà la sfida Leffe-Baracca Lugo. La Biellese grazie all'exploit esterno contro i romagnoli ha immediatamente posto la propria candidatura ai quarti di finale.

Un successo, quello colto contro il Baracca, meritato anche se giunto solo nel finale complice una deviazione di Zanzi conclusione Piazza. Soprattutto nella seconda parte del confronto i bianconeri hanno dimostrato la propria superiorità, sfiorando più riprese il punto del raddoppio.

Decisivo, probabilmente, l'impegno di sabato al «La Marmora» contro il Leffe team che, almeno sulla carta, potrebbe insidiare la leadership dei bianconeri.

Pro: gli Allievi formano l'Inter. I bianchi di Viassi hanno chiuso la regular season con il pareggio (2-2) contro i neroazzurri di Beppe Baresi. Un risultato (doppietta Somma) che permette ai bianchi di guardare con fiducia ai play off nazionali. Negli ottavi di finale la Pro Vercelli affronterà la Juventus: i bianconeri hanno vinto il girone A. [p. m. f.]

Pro Juniores al gran completo per il primo impegno del campionato nazionale

SPORT FLASH

Golf

Il grande John Jacobs istruttore «Betulle»

John Jacobs, l'allenatore del team europeo della Ryder-cup e del campione spagnolo José Maria Olazabal, è ospite per l'intera settimana del Golf club «Le betulle» di Magnano. Jacobs, tra i più famosi maestri di golf del mondo, terrà un seminario per i professionisti della Golf School impartirà lezioni ad allievi provenienti, oltre che dall'Italia, da nazioni europee. [w. d. b.]

Ciclismo

Saltano dei appuntamenti per gli Amatori

Cicloamatori appiedati dalla Prefettura, che per concedere il nulla osta alle gare su strada richiede la chiusura per almeno un'ora del percorso. Le evidenti difficoltà organizzative, che hanno già creato problemi all'Ucab per la gara Juniores di Valdengo, stanno mettendo in crisi gli enti amatoriali, già costretti a cancellare due appuntamenti. [w. d. b.]

Calcio

I risultati del torneo cittadino per Enti

Continua a Vercelli il torneo per Enti. Questi i risultati di lunedì. Girone A: Polizia Penitenziaria-Polioli 1-0, Vigili del Fuoco-Tmi Europe 1-1. Girone B: Polizia Stradale-Carabinieri in congedo 2-2. Domani recupero tra Assm e Carabinieri in congedo. [p. m. f.]

Gli arcieri della «Vat» ancora in evidenza

Ancora successi per i tiratori della Vercelli Archery Team. Nella 1ª edizione trofeo «72 frecce sparse» gli arcieri della Vat si sono imposti Cristina Boglietti (arco olimpico femminile), Giovanni Filippi (compound) e Mario Giovannini (arco nudo). [p. m. f.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
PERSONALIZZATE TUTTE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI CON I TRASPARENTI
36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario NECCHI per la provincia di Biella
VENDITA - RICAMBI
macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
DIMOSTRAZIONI E INSEGNAMENTO GRATUITO IN
DI TAGLIO E
Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 Tel. 015 811794

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

L'ESTATE AL CUORE
RISO
SCOTTI
SIAMO LA PRIMA RISERIA
CERTIFICATA SECONDO
LE NORME UNI EN ISO 9002.
LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE
ISO 9002
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori [redacted] giardini o ingentilita [redacted] una fontana: la protagonista [redacted] sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è [redacted] procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini [redacted] aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto [redacted] intersezione [redacted] fra via [redacted] via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione [redacted] di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la nuova sistemazione di [redacted] Castello». Le interviste sono [redacted]lizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 [redacted] più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente [redacted] Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno [redacted] ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono [redacted] casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande [redacted]oranza dei torinesi [redacted] favorevole all'esilio delle auto dalla piazza [redacted] chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.

[redacted] alle domande, e [redacted] numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei [redacted] capitato [redacted] vedere piazza Castello [redacted] questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sa[redacted] Sindone?». Risponde di [redacted] il 39,6% a fronte di un 60,4% che invece non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere [redacted] giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione [redacted] le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il [redacted] («Po[redacted]: 3%). Terza e ultima domanda, inerente [redacted] futuro [redacted] piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione [redacted] piazza Castello [redacted] definitiva, infatti [redacted] stata [redacted] soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana [redacted] pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque le ri[redacted] possibili. «Con i giardini [redacted] fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non so/Non risponde»: 9%. Forte [redacted] chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed in quale misu[redacted] verrà recepito dai responsabili.

[redacted]

COM'ERA PRIMA

COM'E' ADESSO

COME DIVERREBBE

L'[redacted]

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto [redacted] soddisfazione.

Immaginava che il [redacted] assetto sarebbe [redacted] approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un [redacted] unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, non [redacted] vissute come un fastidio ma [redacted] risorsa [redacted] estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

[redacted] dimentichiamo che re[redacted] parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi ancora fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba [redacted] la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro [redacted] fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». **[ale. mon.]**

IN BREVE

PI[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] il biossido [redacted] in [redacted]

NOVARA. Parte [redacted] Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquina[redacted] da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini delle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 [redacted] su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella [redacted] Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

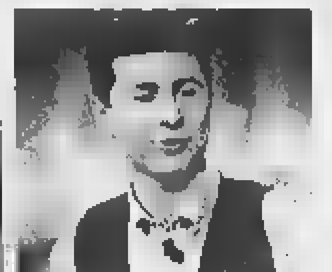
[redacted] a Vercelli cercano ordigni [redacted]ici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla perife[redacted] Vercelli, i sondaggi [redacted] Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la [redacted] è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile [redacted] qualche bomba sia rimasta interrata senza esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle [redacted] elezioni [redacted]

ASTI. Due sorelle, in liste diverse [redacted] su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente 35 [redacted] 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco [redacted] Consiglio comunale. Mariella [redacted] presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per [redacted] lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

[redacted] battezza il [redacted] '94 E [redacted] Fazio fa il padrino



CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti [redacted] Barolo, [redacted] sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in [redacted] primo tempo [redacted] contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo [redacted] altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora [redacted] conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi [redacted] Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo saluto [redacted]

ALESSANDRIA. La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estre[redacted] saluto [redacted] cardinale Alberto Bovone, arcivescovo [redacted] prefetto della Congregazione per le cause dei [redacted]nti, morto per una grave malattia. [redacted] funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato [redacted] nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri [redacted] il [redacted] Charrier e altri 5 vescovi.

Montecarlo, il principe vince [redacted] a calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della canzone. Di fronte a Montecarlo [redacted] squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto uno [redacted] zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

[redacted] Italia, [redacted] il «regista» del congresso

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione [redacted] Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi [redacted] piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. [redacted] prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore su tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Benefici [redacted] sposati anche per le unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze [redacted] ed omosessuali) i benefici [redacted] le agevolazioni che [redacted] alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggio[redacted] condividono l'iniziativa (il ppi [redacted] primis), che sarà discussa in [redacted] prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

PROVINCIA

La minoranza: controlli sulla gestione del personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega [redacted] Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente [redacted] di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» [redacted] la nomina [redacted] commissari [redacted] acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

[redacted]

Osservatorio artigianato un'indagine ogni [redacted]

La Regione Piemonte [redacted]rerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di [redacted] aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il [redacted]petente Ministero.

TANGENTOPOLI

Discarica di Alice Castello Bodo [redacted] in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al 26 maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista [redacted] Vercelli, e l'ex deputato psi (e condirettore [redacted] quotidiano «Avanti») Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a due anni e quattro mesi, il secondo a un anno [redacted] nove mesi (in continuazione con [redacted] precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere [redacted] fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano dal [redacted] per dividersi una casetta. Ed è affar loro [redacted] continueranno a farsi la guerra per una vita. Ma nel 1980 uno dei due ha avuto la grandiosa idea [redacted] rivolgersi [redacted] Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cau[redacted] diciotto anni [redacted] ad arrivare a una prima sentenza - non ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe [redacted] più autorevole. D'altronde, questa [redacted] la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause eterne. Tanto che in questo [redacted] l'avvocato Lorenzo Aimerito si [redacted] rivolto a [redacted] uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a un cittadino che non ha [redacted] giustizia.

Pene poco più [redacted] simboliche [redacted] cliente del legale torinese devono essere versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ricorso a Strasburgo corre [redacted] minimo [redacted] rischio [redacted] essere [redacted] visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno [redacted] posto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si [redacted] nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica [redacted] «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo [redacted] era quella buona. E [redacted] lo era nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse [redacted] camera di consiglio [redacted] 30 dicembre 1994: «La casa non [redacted] divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo era stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valo[redacted] dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elemen[redacted] per [redacted] addetto ai lavori. [redacted] intanto - «per qualche [redacted] motivo che non ricordo», annota [redacted] passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata il 22 gennaio: [redacted] estrarrà a sorte [redacted] il fortunato dovrà versare all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

[redacted] è finita: [redacted] delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso sta [redacted] guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale non hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che [redacted] dei due [redacted] notificato all'altro la sentenza [redacted] renderla esecutiva. **[al. gal.]**

[redacted] IN CONSIGLIO [redacted]

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine [redacted] giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati [redacted] Aids (con richiesta [redacted] ministro della Sanità di far ridurre il prezzo dei profilattici) e la nomina della commissione «speciale» (7 [redacted]bri) sui Saloni del Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggi[redacted] ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per [redacted] del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensio[redacted] di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, [redacted] presidente [redacted] Consiglio, Marino, [redacted] del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con [redacted] principe Savoia [redacted] psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe [redacted]rge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, con studio in pieno centro, è stato fatto [redacted] spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine del novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa [redacted] pefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una [redacted] vietata dal codice. Lo spacciatore, [redacted] dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa del principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

[redacted] gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 [redacted] la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale [redacted] bastoni, resistenza [redacted] lesioni a pubblico ufficiale sono le accuse formulate [redacted] pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due [redacted] camera di Consiglio, ha letto la sentenza [redacted] di condanna. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e [redacted]ssi[redacted] Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco [redacted] Massimo Palla, sono stati condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena [redacted] di [redacted] mesi di arresto [redacted] 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci [redacted] i presupposti perché quell'episodio porti [redacted] una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha [redacted] gli arresti domiciliari [redacted] Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato pare[redacted] favorevole lo stesso procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dallo stesso episodio. **[m. rev.]**

Al «supergigante» [redacted] e C[redacted]

CERVINIA. Il discesista [redacted]ro Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier [redacted] alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la gara di supergigante lunga 11 chilometri in programma [redacted] Cervinia da domenica 26 aprile a sabato [redacted] maggio. La gara è aperta [redacted] tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

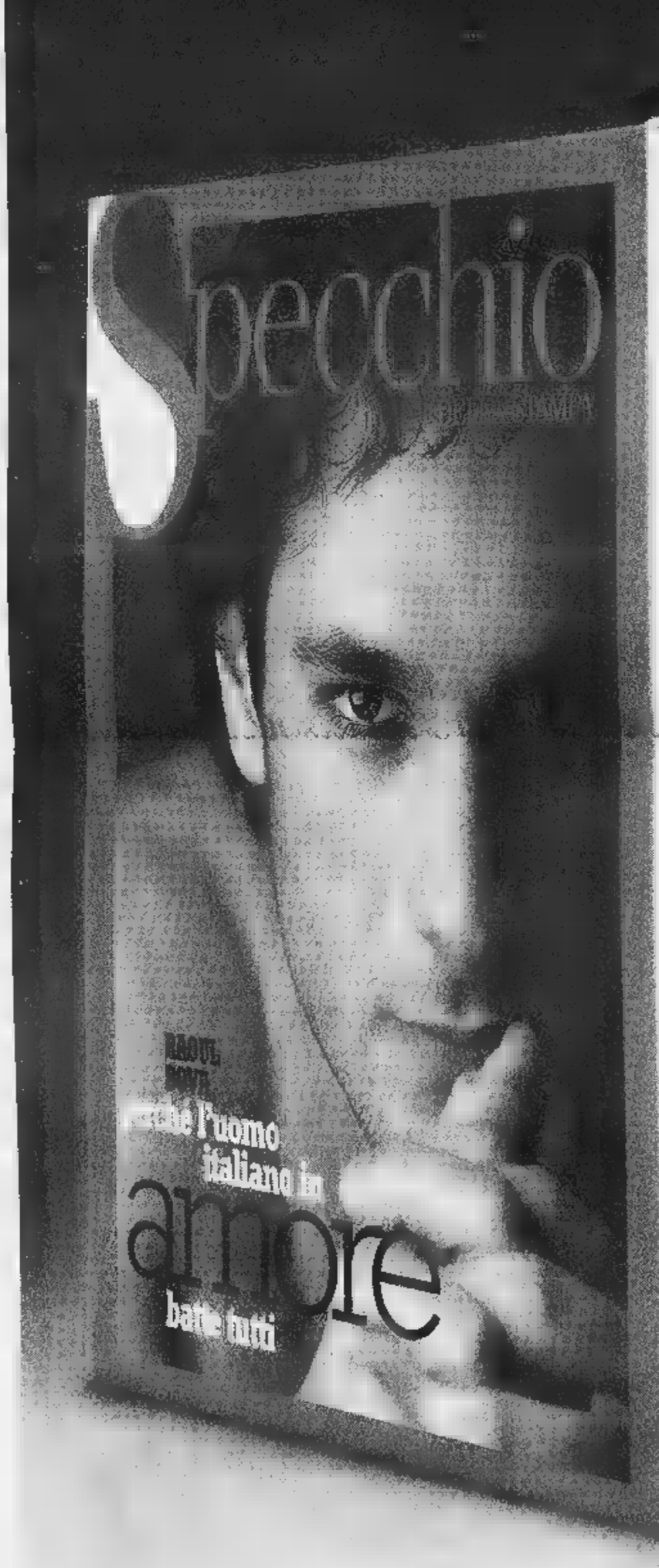
[redacted] Aeronautica appello [redacted] Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto [redacted] al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» [redacted] molti [redacted] in gestione commissariale. Margini ha precisato [redacted] ministro che gli enti locali [redacted] i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», [redacted] vogliono solo garanzie sui piani industriali.

La Forestale sequestra pappagalli [redacted]

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. [redacted] militari [redacted] intervenuti [redacted] Oropa, [redacted] hanno riscontrato che 9 esemplari di «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia [redacted] Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro [redacted] tribunale della libertà.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli [redacted] giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie [redacted] tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 120 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	[redacted]
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio [redacted] un settimanale [redacted] collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere [redacted] riporre in libreria.

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

ARMANDO TESTA SPA

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi [redacted] già abbonato [redacted] La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- [redacted] POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato [redacted]: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- [redacted] CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a [redacted] numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, [redacted] avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli [redacted]. - [redacted] non valida per l'estero. - AUT. [redacted], [redacted].

Specchio. Prima riflette poi parla.

COMECAR
NOLEGGI
CARRELLI ELEVATORI
TELESCOPICI • PIATTAFORME
MINIESCAVATORI
FURGONI CON
BRACCIO TELESCOPICO
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Da sabato l'Alpitour Traco insegue il titolo tricolore di pallavolo

Uno scudetto per gli 800 anni

Il presidente: «Che bello regalarlo a Cuneo»

CUNEO. Un altro appuntamento con la storia dello sport. Sabato, alle 15,30, al Pal[illegible]n di San Rocco, l'Alpitour Traco tenta, per la seconda volta, di conquistare lo scudetto della pallavolo.

Dopo la Coppa delle Coppe, vinta davanti [illegible] tifosi, il presidente Ezio Barroero ha un sogno: «La città compie otto secoli. Abbiamo cercato di festeggiare questo compleanno regalandole un trofeo europeo, ma il sogno [illegible] lo scudetto. Sarebbe bellissimo centrare questo obiettivo e farne dono all[illegible] stra Cuneo».

Da quando l'Alpitour Traco è diventata una grande del volley ha disputato dodici finali [illegible] ha mancato l'appuntamento solo nei play-off dello scorso anno. Con Silvano Prandi in panchina la striscia vincente è da record: sono arrivate Coppa [illegible]a, due Coppe delle Coppe, Coppa Cev, Supercoppa italiana e due Supercoppe europee. In una bacheca così ricca mancano [illegible] scudetto e [illegible] Coppa dei Campioni. Come nel '96 l'avversario della finale tricolore sarà il Sisley Treviso, la «bestia nera» [illegible] cuneesi quando [illegible] parla [illegible] play-off. Infatti, le ultime due eliminazioni portano proprio la firma di Bernardi e compagni. I veneti lasciano intendere di avere superato l'ostacolo più difficile eliminando Modena in semifinale e sembrano considerare una formalità la sfida con Cuneo, ma tutto il «clan» Alpitour sa [illegible] vivere un'occasione storica.

La partita che darà un senso all[illegible] finale è probabilmente quella di sabato al Palazzetto [illegible] San Rocco. Le due squadre si conoscono a memoria, ma solo il campo mostrerà il loro attuale stato di forma.

Se il sestetto guidato dal «matador» Rafael Pascual ha in testa un unico obiettivo, il pubblico non è da [illegible]. Nel 1996 sulle tribune venne issato lo striscione «Regalateci un giorn[illegible] da leoni», da allora la squadra [illegible] cambiata e lo scudetto non è più un treno che da Cuneo potrebbe non passare mai più, ma il frutto di programmazione [illegible] lavoro in palestra. Per questo i tifosi sanno che stavolta sognare è possibile. E allora tutti vogliono partecipare alla festa che la «Grande» potrebbe vivere nelle prossime settimane.

Nella sede Alpitour Traco [illegible] telefono non smette mai di squillare. Da tutta Italia arrivano richieste [illegible] biglietti per la prima finale. [illegible]a - aggiunge il presidente Ezio Barroero - vogliamo privilegiare i nostri abbonati. Chi ci ha seguito sempre merita di credere con noi nel sogno più grande». Gli abbonati hanno tempo fino a stasera per esercitare il diritto di prelazione sul posto numerato e per usufruire dello sconto, poi anche i loro biglietti verranno messi in vendita e probabilmente esauriti in fretta. A subire l'assalto dei cacciatori [illegible] biglietti non [illegible] soltanto la sede. Sono «sotto pressione» i punti prevendita di Cuneo (Bar Oscar in via [illegible] settembre, Ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante e Eagle Point in piazzale della Libertà) e le filiali della Banca regionale europea. «Chiunque abbia dubbi su dove trovare i biglietti - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - può telefonare in sede allo 0171-699187, ma deve fare in fretta». In corsa per i tagliandi ci sono anche gli avversari e al-[illegible] 200 posti al Palazzetto [illegible] li aggiudicheranno i tifosi Sisley. Se da Treviso arriveranno tre pullman i «Blu brothers» hanno raccolto la sfida e sono pronti ad invadere il Palaverde mercoledì prossimo (le adesioni si raccolgono allo 0171-681905). Un viaggio più facile da affrontare se arriverà una vittoria nella prima finale.

Luca Ferrua

A sinistra il grande striscione issato sulla curva [illegible] Blu Brother in occasione [illegible] finale scudetto nel 1996. A destra **Rafa Pascual** attacca il [illegible] del palleggiatore del Sisley **Peter Blangè**: [illegible] duello che si ripeterà anche sabato (FOTO BEDINO)

E' entrata nel vivo la corsa al biglietto dell'attesa finale con il Sisley Treviso
Gli abbonati hanno tempo fino [illegible] stasera per confermare il posto al Palazzetto

PRIMO PIANO

Borgo S. Dalmazzo

Ritorna la fiera di San Giorgio

L'appuntamento domani col mercato per le vie della cittadina e stand nell'ex Bertello. Spettacoli, mostre, piatti e giardinaggio. Pag. 34

Cuneo

Scatta l'«alt» alle auto in centro

Da oggi (per tutti i mercoledì fino al 28 ottobre) l'area storica diventa un'isola pedonale. Divieto per favorire il mercato settimanale. Dal provvedimento sono interessati via Marenco, dal ponte S. Giovanni al duomo, e via Barberis dall'incrocio con via Marenco a vicolo Cairoli. Pag. 35

[illegible]

I 50 anni di Israele con Gad Lerner

Era superaffollato l'altra [illegible] l'auditorium della Crb per la conferenza [illegible] Gad Lerner su «Israele, 50 anni di un sogno», organizzata dall'Associazione Italia-Israele in occasione delle celebrazioni per il mezzo secolo della proclamazione dello Stato ebraico. Pag. 37

Troppi decibel: la legge dà ragione a una donna «infastidita»

Bastia, le campane della chiesa fanno silenzio per tutta la notte

BASTIA MONDOVI'. Le [illegible] pane della chiesa parrocchiale non possono più suonare le ore dalle 23 alle 7. E' [illegible]ta data ragione a una [illegible] Stefania Zerboni Motta, che da alcuni anni ha comprato una casa in via Perosi, a qualche decina di metri da San Martino. La donna si era rivolta al parroco, al vescovo e [illegible] sindaco, ritenendo troppo fastidiosi i rintocchi.

«Trascorro molto tempo [illegible] Bastia - ha spiegato Stefania Zerboni -, ma nè io, nè i miei ospiti, riusciamo a riposare tranquilli, per colpa delle campane. Non ho chiesto un trattamento di favore o una decisione arbitraria, ma solo che fosse applicata la legge».

Stefania Zerboni ha presentato anche un esposto all'Agenzia regionale per la Protezione ambientale di Cuneo, che ha eseguito una serie di misurazioni del livello [illegible] suono. I rilievi [illegible] stati fatti [illegible] 22,59 alle 23,35, fuori della casa di via Perosi e nella camera da letto al primo piano.

La legge permette una differenza massima di [illegible] decibel tra il livello dei rumori «consueti» di una [illegible] non industrializzata - di notte - e quelli recepiti [illegible] estranei e fastidiosi. Secondo l'Arpa, i primi misuravano 35 (in [illegible] con finestra aperta), [illegible] (con finestra aperta), e 33 decibel (esterno); i secondi 62, 38 [illegible] 69 decibel. Quindi «i risultati delle rilevazioni evidenziano il superamento del limite differenziale notturno, [illegible] decibel, e di accettabilità».

Il campanile è comunale, la questione [illegible] diventata competenza del sindaco Francesco Rocca: «Non ho fatto che applic[illegible] [illegible] normativa, dalla parte della signora Zerboni». [p. s.]

CUNEO

«No allo spreco luminoso»

Mentre si comincia [illegible] protestare contro l'inquinamento acustico, continuano le iniziative anti inquinamento luminoso. «Abbiamo raccolto più di 4 mila firme contro l'inutile spreco di fasci rotanti adottati da discoteche [illegible] birrerie che cancellano il cielo stellato - informa Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo -, ma non [illegible] state bastate per far intervenire il Comune. Ricorreremo all'articolo 23 [illegible] Codice della strada, [illegible] 1 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285, secondo cui lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare "sorgenti luminose visibili dai veicoli transitanti sulle strade che possano ingenerare confusione con [illegible] segnaletica stradale o [illegible] disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione". In attesa del nuovo sindaco, chiediamo al commissario prefettizio [illegible] far spegnere i fari, così [illegible] avvenuto a Romano D'Ezzelino (Vicenza)». [r. s.]

Scatta l'allarme: l'uomo scovato nascosto sotto la tettoia

Tentato furto ai Salesiani

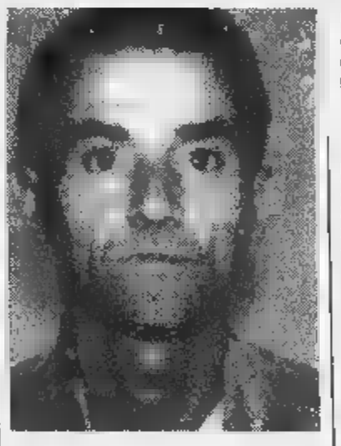
Fossano, fermato un disoccupato

FOSSANO. Aveva ormai passato in rassegna la gran parte dei laboratori dell'Istituto Salesiani senza trovare oggetti di valore trasportabili, quando è suonato l'allarme. Fuga precipitosa per [illegible] scale, e tentativo di fuga bloccata dall'arrivo dei carabinieri del nucleo radiomobile. L'uomo, un disoccupato [illegible] 44 anni, Carlo Moschetta, di Fossano, in via San Giovanni Bo-[illegible] 48, ha tentato di nascondersi sotto la tettoia che ai Salesiani chiamano «la legnaia». [illegible] la ricerca «Guardie e ladri» è durata poco: qualcuno aveva visto un'ombra, l'uomo è stato fermato [illegible] portato in caserma. Nella perquisizione, trovat[illegible] banconote da 100 mila lire false.

L'uomo, che ha precedenti penali - sempre per furto - è stato portato al «Cerialdo» [illegible] disposizione della procura della Repubblica. L'accusa è di tentato furto [illegible] detenzione e spaccio di banconote false.

Carlo Moschetta era entrato nei locali dell'Istituto [illegible] [illegible] Verdi passando da via San Francesco, dov'è stato ritrovato il suo motorino. Erano passate da poco le ventitré. L'uomo, dopo [illegible] scavalcato il muro di cinta, a[illegible] rotto un vetro per entrare nel magazzino. Con un cacciavite [illegible] f[illegible] la serratura dell'officina meccanica; poi di altri laboratori.

«Non [illegible] trovato niente - dice un istruttore - perché qui ci [illegible] soltanto torni e presse, attrezzatura pesante».



Carlo Moschetta, di Fossano è accusato di tentato furto e detenzione e spaccio di banconote false. E' [illegible] portato al «Cerialdo»

Continuando a far saltare serrature, il Moschetta ha raggiunto l'altra ala dell'edificio, dove ci sono le aule. Raggiunto il laboratorio [illegible] informatica, ha cercato di forzare la porta, [illegible] [illegible] scattato l'allarme. «Uno dei colleghi che dorme vicino all'aula ha subito chiamato il "112", poi ha svegliat[illegible] i colleghi - racconta un insegnante -. I carabinieri sono arrivati subito».

Intanto Moschetta si era precipitato per le scale cercando di raggiungere il muretto scavalcato all'entrata. Ma non ce l'ha fatta per l'arrivo della pattuglia e di alcuni sacerdoti svegliati dai rumori. L'uomo [illegible] accovacciato in un angolo; ai militari ha detto di aver agito da solo.

Una quarantina di giorni fa l'Istituto Salesiani [illegible] già stato «visitato» dai ladri, che si [illegible] impossessati di un video-registratore. [l. a.]

Servono permessi e progetti per l'«istruttoria». Liti fra amministratori

A rischio la seggiovia di Sampeyre

Dal Credito sportivo un ultimatum di tre mesi

[illegible] Altri intoppi per il progetto che dovrebbe fare di Sampeyre una stazione sciistica completa. Il Credito Sportivo [illegible] Roma - che dovrebbe finanziare un mutuo di [illegible] milioni - [illegible] inviato un [illegible] invito [illegible] Comunità montana Val Varaita perché «entro 3 mesi approntì tutti gli strumenti tecnici necessari all'istruttoria».

Il mutuo, ora a rischio, serve a coprire la maggior parte della spesa di 3150 milioni (650 sono stati stanziati [illegible]alla Regione) per il primo tronco della seggiovia nel Vallone [illegible] Sant'Anna. A coprire il mutuo, per 500 milioni ciascuno, si sono impegnati Comune di Sampeyre, Comunità montana e Bacino Imbrifero; per 700 milioni la Provincia.

La Comunità montana si era assunta l'impegno di predisporre gli allegati tecnici, proprio quelli la cui mancanza ha indotto il Credito sportivo a considerare nulla la delibera della Comunità [illegible] e - [illegible] bra - una analoga della Provincia. Nell'ultimo Consiglio comunale, in cui il Comune di Sampeyre ha approvato gli strumenti per mettere [illegible] disposizione i terreni su cui correrà la seggiovia, su sollecitazione della minoranza, il sindaco Renato Baralis si è impegnato [illegible] intervenire [illegible] giunta perché «nei 90 giorni concessi porti a termine gli atti necessari a far decollare il finanziamento».

Roberto Dadone fa parte della minoranza in Consiglio comunale

«Urge un'azione pressante sulla Comunità montana - dicono Roberto Dadone [illegible] Roberto Sasia, esponenti di minoranza nel Consiglio - per evitare che venga messo [illegible] rischio il progetto, compresa anche quella parte che dovrebbe completare gli impianti fino al Colle di Sampeyre, e per la quale un Comitato di cittadini ha già raccolto oltre [illegible] milioni». Più articolato e pesante il giudizio dell'ex presidente - [illegible] attuale consigliere di minoranza - della Comunità montana Domenico Amorisco, dal quale era partita l'iniziativa: «L'adozione della delibera prima della formalizzazione degli adempimenti richiesti è un atto illegittimo, [illegible] gravissimo colpo [illegible] tutta la valle. E' solo propaganda senza verità per far tacere le opposizioni. A questo punto - conclude - alla giunta non resta che rassegnare le dimissioni, la Provincia deve intervenire». [p. l. r.]

Gli autobloccanti Pavesmac [illegible] "più ELEGANTI" perchè disponibili in diversi modelli [illegible] colori, e conferiscono un notevole effetto estetico ai vostri cortili e giardini. Realizzati con le migliori materie prime, le pavimentazioni Pavesmac sono conformi alle norme UNI sulla qualità e resistenza e rappresentano la soluzione ideale per le vostre realizzazioni. Ma c'è di più! Pavesmac vi offre l'eccezionale servizio personalizzato **"l'autobloccante su misura"**: sopralluogo [illegible] preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere. In questo modo la Pavesmac potrà garantirvi un'esecuzione tecnicamente perfetta ed una durata pressochè illimitata, il tutto con un rapporto qualità - prezzo davvero conveniente; inoltre la Pavesmac è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo gratuito e senza impegno allo **0171/383543.**

PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.

Comunali, ultimi tre giorni per raccogliere le firme necessarie alla presentazione dei candidati

Mondovì: An con Viglione

MONDOVI'. Sono due le liste che appoggeranno la candidatura a sindaco [redacted] Stefano Viglione, 28 anni, bancario. Oltre a «Forza Mondovì» (schieramen[redacted] di centro-destra che fa riferimento [redacted] FI [redacted] a Raffaele Costa), anche An sosterrà il giovane consigliere comunale uscente dell'Udc.

An scende in campo per la prima volta a Mondovì [redacted] una propria lista. Capolista è Franco Borgna, ortopedico. Gli altri nomi: Giuseppe Pagani, imprenditore; Ester Bracco, infermiera; Massimo Brino, impiegato; Teresio Cagliero, impiegato comunale; Carlo Cerrina, ambulante; Marcello Chiecchio, operaio; Sara Faroppa, artigiana; Vito Ferri, operatore scolas.; Francesca Garsia, commerciante; Massimo Gazzera, artigiano; Mario Lamberti, pensionato; Massimo Mantovan, operaio; Gabriele Migliavacca, tecnico anestesista; Cesare Quaglia, studente univers.; Lino Roera, commerciante; Maurizio Salvadeo, libero professionista; Laura Sciandra, infermiera; Flavio Suria, rappresentante; Valter Tassone, allevatore.

CUNEO. Stasera (dalle 20,30) raccolta firme di «Sport [redacted] ambiente Cuneo progresso» alla sede di via XX Settembre 4; «Connubio giovanile [redacted] stase[redacted] (ore 21) raccoglie firme a Roata Rossi (circolo Don Borsotto); la Lega (dalle 19) alla sede di [redacted] Roma 58. [p. s.]

Stefano Viglione (28 anni) bancario sarà sostenuto da «Forza Mondovì» [redacted] da An

Franca [redacted] presidente [redacted] Club Dirigenti Marketing guiderà «Forza Mondovì»

A Bene Vagienna la sfida fra tre ex amministratori

BENE VAGIENNA. Il paese «ingovernabile», che per [redacted] volte in [redacted] anni ha dovuto ricorrere [redacted] commissariamento, e nel '97 ha dovuto accontentarsi di una sola lista (peraltro sfortunata: l'elezione del sindaco fu invalidata), quest'anno vede un rifiorire di interesse per l'amministrazione civica. Sono tre le liste in competizione per le elezioni del 24 maggio. [redacted] candidati sindaci sono ex amministratori: Sergio Gazzera, Alessandro Aguzzi [redacted] Bruno Cavallo.

Sergio Gazzera, 74 anni, dirigente d'azienda in pensione, fu sindaco dall'88 al '91; non concluse la legislatura perchè la maggioranza si spaccò; rimase in sella per un po' [redacted] tempo grazie all'appoggio della minoran[redacted] poi dovette lasciare. Arrivò il commissario. Fu poi la volta [redacted] Alessandro Aguzzi, direttore in pensione della Banca di Novara, che riuscì a portare a termine il mandato, nonostante una condanna per abuso d'ufficio. Fece ricorso; l'accusa fu confermata in appello e poi annullata in Cassazione. Ora Aguzzi ci riprova. Dopo di lui fu sindaco per pochi mesi Luciana Della, costretta [redacted] lasciare perchè considerata ineleggibile (aveva patteggiato per [redacted] d'ufficio»). Il [redacted] vice-sindaco, Bruno Cavallo [redacted] a capo [redacted] delle tre liste. [l. a.]

Costa assente dopo 38 anni

MONDOVI'. Dopo 38 anni, per la prima volta, il nome di Raffaele Costa non figura tra quelli dei candidati a consigliere nelle liste del centro-destra. Una defezione dovuta all'impegno del parlamentare come leader dell'opposizione in Consiglio comunale [redacted] Torino.

Coordinatore della lista «Forza Mondovì» che sostiene la candidatura a sindaco di Stefano Viglione, è il vice segretario provinciale di Forza Italia, Livio Viglietti, che «ha scelto di svolgere tale funzione ritenendo superata nei fatti la [redacted] possibile candidatura, vista l'integrazione fra Udc e FI». Capolista di «Forza Mondovì» è l'imprenditrice Franca Ghiazza, presidente Club Dirigenti Marketing di Cuneo. Gli altri nomi: Gianmarco Aragno, [redacted] terinario; Livio Asteggiano, artigiano; Giancarlo Battaglio, bancario; Carlo Bessone, commerciante; Monica Boetti, insegnante; Guido Bovolo, insegnante; Pia Bruno in Allasio, casalinga; Enrica Comino, impiegata; Riccardo Costanzo, geometra; Salvatore Debitonto, pensionato; Lucia Ghigo Bongiovanni, imprenditrice agricola; Gianni Giuliano, geometra; Ugo [redacted]milla, praticante procuratore; Rolando Monti, commercialista; Mikaele Musso, studente universitario; Gianfranco Roà, [redacted] curatore; Fulvio Usseglio, medico; Maura Vinciguerra, studentessa universitaria; Giovanni Zanat, rappresentante. [p. s.]

Lista civica

MONDOVI'. Dopo quella civica «Insieme per Mondovì» (comprende [redacted] [redacted] assessori) [redacted] quella con il simbolo della Lega (capolista [redacted] il parlamentare Luciano Lorenzi), c'è una terza li[redacted] che sosterrà la candidatura a sindaco di Riccardo Vaschetti. Si chiama «Pensionati monregalesi».

Ne fanno parte Eugenio Bertolino, [redacted] anni; Giuseppe Bonino, 61; Lorenzo Borgna, 44; Bruno Bottero, 68; Sergio Canavese, 55; Giacomo Chiapello, 61; Caterina Cotella, 50; Massimo Farinelli, 34; Luigi Fenoglio, 55; Daniele Ghisolfi, 44; Tomaso Mauro, 42; Francesco Regis, 54; Attilio Rizzon, 62; Antonio Ros[redacted] 70.

La segreteria monregalese del Carroccio ha anche comunicato i quattro principali appuntamenti «politici» della Lega nella campagna elettorale, che comincerà la prossima settimana.

Giovedì 30 saranno ospiti i parlamentari Roberto Avogadro (sindaco di Alassio) e Giacomo Chiappori, mentre l'8 maggio interverrà il senatore Luciano Gasperini.

E' [redacted] inoltre confermata la visita a Mondovì, il 15 maggio, del numero due della Lega, Roberto Maroni, che terrà un comizio alle 21.

La chiusura della campagna elettorale sarà affidata al segretario della Lega Nord Piemont Domenico Comino, la sera del 22 maggio. [p. s.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Da Magliano e Farigliano sessantamila porte l'anno

FerreroLegno è nato nel '49: la rete commerciale copre tutta l'Europa e il Giappone

Quello cuneese è un polo molto attivo, fra i più importanti, nel campo della lavorazione del legno d'arredo per la casa. «Apriporta» di questo sviluppo può essere considerata la «FerreroLegno», azienda leader in Italia, specializzata nella produzione di porte interne d'arredamento.

«Verso la fine degli Anni 70 - spiega il presidente del Consiglio d'amministrazione dell'azienda Giuseppe Ferrero - abbiamo intuito che il raggiungimento del benessere [redacted] avrebbe comportato un'evoluzione di tutti gli aspetti della vita sociale, non ultimo [redacted] modo di vivere la propria casa e [redacted] interpretarne la funzione». Sulla base di questa felice intuizione, la «FerreroLegno» ha impostato la politica commerciale che l'ha portata oggi ad essere azienda ai vertici del settore e che ha incentivato la nascita di altre.

Dal concetto di abitazione come semplice soddisfazione di una necessità pratica, legata alla sopravvivenza, [redacted] passati a quello di casa concepita per migliorare la qualità del vivere quotidiano, rispondendo quindi a specifici requisiti [redacted] ricettività, comodità, razionalità. In quest'ottica si [redacted] inserita l'offerta dell'industria maglianese.

«Questo nuovo modo di valorizzare il prodotto e di proporlo sul mercato - sottolinea ancora il geometra Ferrero - ha comportato l'attuazione della cultura d'impresa [redacted] del concetto di qualità aziendale, inteso non soltanto come qualità del prodotto, [redacted] anche [redacted] processo produttivo, dei suoi metodi e delle persone che in esso operano. Da sempre abbiamo fatto [redacted] questi principi un fondamentale punto di riferimento, che nel tempo ha condizionato e coinvolto i nostri fornitori».

[redacted] «FerreroLegno», che ha l'unità produttiva principale [redacted] Magliano Alpi [redacted] la sua seconda unità a Farigliano, è nata nel 1949; nell'80 il nuovo assetto societario.

Occupa 73 dipendenti [redacted] ha una rete commerciale estesa su tutto il territorio italiano (tramite rivenditori), [redacted] anche in tutta Europa e in Giappone, [redacted] gli esclusivisti.

Nel 1997 ha prodotto [redacted]tamila porte, [redacted] che è in aumento: si tratta [redacted] porte interne studiate e progettate dal «Centro stile FerreroLegno» in un'ampia gamma di modelli, [redacted] scelta di accessori e di essenze. L'ordine medio [redacted]sta di 6-7 pezzi; i tempi di consegna rispettano i 40 giorni dal ricevimento.

Un'isola felice, dunque? «Tutto [redacted] sì - conclude il presidente -, al di là dei problemi generali che sono comuni, della burocrazia e dell'incertezza normativa, che determinano costi impropri e ci svantaggiano, così come quelli an[redacted] delle vie di comunicazione. Operiamo in un contesto ge[redacted] che tutti conosciamo». [r. s.]

L'appuntamento domani con il mercato per le vie della cittadina e gli stand nell'ex Bertello

Borgo, ritorna la fiera di San Giorgio

Spettacoli, mostre, piatti tipici e tutto sul giardinaggio

BORGO SAN DALMAZZO. Centinaia di bancarelle domani invaderanno vie e piazze della città in [redacted] della fiera di [redacted] Giorgio. L'inaugurazione è alle 11 [redacted] locali dell'ex Bertello (via Vittorio Veneto) dove verrà aperta la 2ª Fiera [redacted] fiore, un'esposizione di prodotti e attrezzature per il giardinaggio, l'orticoltura e l'ambiente. In serata, ore 21, al cinema Moderno «Sou[redacted] de Paris», recital di Pascale Charreton (ingresso libero).

La rassegna organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, Ente fiera, Associazione commercianti [redacted] Uniart di Alba, si concluderà domenica. In questi quattro giorni sono in programma spettacoli e soprattutto tante mostre: [redacted] dedicata alla pittura [redacted] alla ceramica, un'altra ai bonsai (curata dall'associazione San Lorenzo Comunità Cenacolo) e personali. Parallelamente si p[redacted] degustare, al prezzo di [redacted] mila lire, menù a base di piatti tipici nei seguenti locali: «Trattoria [redacted] Pernice», «Belsito» «Barra di fer[redacted] [redacted] «Antica trattoria San Sebastiano».

Risale al 18 dicembre [redacted] il decreto con il quale Emanuele Filiberto [redacted] Savoia, dietro le insistenze della popolazione, concesse l'istituzione di un mercato, denominato appunto Fiera di San Giorgio. [a. f.]

A Boves è biennale

BOVES. Il comitato organizzativo della biennale «Tuttinfiera '98» ha presentato la terza edizione della manifestazione, che si terrà dal 13 al 21 giugno. Si è deciso di dare priorità [redacted] coloro che hanno già preso parte alla passata edizione. Da un primo sondaggio risulta che hanno già aderito quasi tutti i partecipanti della f[redacted] '96. Le aree ancora disponibili, dopo aver dato la precedenza ad operatori bovesani, potranno essere assegnate a ditte di Cuneo, Peveragno e Borgo, con tariffe maggiorate del 50%. I prezzi degli stand (38 mila al metro quadro) con dimensioni standard, vanno da un minimo di 200 ad un massimo di [redacted] mila lire. Informazioni: 0171/387528. [b. s.]

A Macra «S. Marcelin» ospiterà [redacted] acciugai

MACRA. Il paese dell'Alta Valle Maira ha portato via la «Fiera degli Acciugai» a Dronero. In questo fine settimana, nell'ambito della tradizionale fiera di «Sant Marcelin», [redacted] ampio spazio sarà dedicato all'antico mestiere dei venditori di acciughe, praticato in particolare a Paglieres e Celle Macra. La fiera di «Sant Marcelin», aprirà i battenti sabato, alle 10. In serata, la Pro loco «Rupicapra» proporrà un [redacted] con «trittico d'acciughe alla Carbone» ed il merluzzo fritto. Poi concerto di musica basca della «Zerosette, Akordeoi Orkestra». Domenica, alle 10,30, processione di «Sant Marcelin». Alle 15, nel padiglione della fiera dibattito su «Il ruolo degli acciugai nello sviluppo della Valle Maira: dalle origini ai nostri giorni». Nel pomeriggio, il sindaco di Ma[redacted] Valerio Carsetti, presenterà [redacted] proposta di legge per favorire il ripopolamento della montagna. Quindi grande concerto di musica occitana. Sono stati organizzati anche una mostra di pittura e visite guidate alla chiesa di San Salvatore, lungo la statale per Acceglio. [c. g.]

Una passata edizione della fiera e (a sin.) uno scorcio di Borgo

[redacted]

Si apre «Exponente»

E' cuneese l'organizzazione di «Exponente» la fiera del commercio, artigianato, turismo e florovivaismo del Ponente che si apre venerdì. Lo staff che ha promosso l'iniziativa (insieme a Comune, Camera di commercio di Imperia, Confcommercio e Confesercenti) è della «Milano pubblicità» e di «Pallavicini group». L'esposizione (in piazza Libertà-giardini pubblici) sarà visitabile venerdì dalle [redacted] alle 22. Stesso orario sabato [redacted] domenica. La fiera chiuderà il 3 maggio. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Frazioni di [redacted] da non [redacted]

Leggo nella rubrica «Lettere al giornale» del 15 aprile, le inconfutabili [redacted] desolate considerazioni di [redacted] cittadino sullo stato di abbandono e di degrado che vive ormai da tempo la frazione Basse di Stura.

Sono circa venti anni [redacted] abito a Cuneo e già con l'allora sindaco la querelle [redacted] più che mai viva ma quanto fatto sino ad oggi è... sotto gli occhi di tutti.

Le frazioni sono purtroppo «trattate» tutte maluccio, chi più [redacted] [redacted] nella frazione in cui abito, la passata giunta aveva, in totale regime, approvato, reperito l'area e redatto il progetto per la costruzione di alloggi per l'edilizia popolare [redacted] che nessuno ne sapesse alcunché, [redacted] non a gioco fatto naturalmente: mentre per ridisegnare Piazza Europa l'atteggiamento assunto dalla stessa [redacted] stato ben diverso!

Per questa [redacted] frazione si era anche chiesto un vigile, giusto il tempo per l'ingresso ed uscita dei piccoli che frequentano le Medie e le Elementari, considerato che attraversare via Bisalta o peggio via Vecchia Ferrovia (è il tratto urbano, per altro mai controllato, della Bovesana con traffico sostenutissimo [redacted] automezzi specie pesanti) è alquanto pericoloso, [redacted] l'ex sindaco, è stato categorico: ha detto «no» con la solita scusa: mancano vigili urbani.

Come vede, mio sconosciuto interlocutore, il trattamento usato per Basse di Stura non si discosta poi molto dalla «mia».

C'è da augurarsi che chiunque venga eletto, qualcosa proponga, ma soprattutto realizzi, [redacted] non altro per gratificare c[redacted] un diverso «trompe-l'oeil» quanti giungono, ospiti e turisti che siano, nella nostra città.

Lettera firmata, Cuneo

Lunghe attese per visita [redacted]

Avendo [redacted] mio medico consigliato un esame oculistico, al centro prenotazioni di via Boggio mi sono sentito dire che, a seconda dello specialista prescelto, potevo [redacted] sottoposto a visita fra 45 giorni, 3 [redacted] o 5 mesi. Ho scelto il primo medico e quindi farò [redacted] controllo [redacted] fine maggio, altrimenti sarei passato, forse, [redacted] settembre. La vista è [redacted] bene prezioso, se le richieste sono tante, perché non [redacted] aumenta il numero e le ore di impegno degli specialisti?

Lettera firmata, Cuneo

Qualcuno [redacted] trovato una «pochette» [redacted]?

Venerdì ho smarrito una «pochette» nera tra via Volta e corso Vittorio Emanuele, a Cuneo. Conteneva oggetti [redacted] valore economico, ma soprattutto affettivo. C'è qualcuno che l'ha trovata? Sarei grata volesse telefonarmi allo 0171/944.323.

Laura Bruno, Busca

Ringraziamento [redacted]

Sono la figlia di Ida Minazzo, la donna salvata da morte sicura giovedì 9 aprile grazie al tempestivo intervento dei carabinieri di Ormea. Un grazie di cuore.

M. Teresa Cavallari, Ormea

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba**: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392.636; **Barge**: 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945.668; 945.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 916.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64.319; **Moretta**: 911.010, **Morozzo**: 772.556; **Neive**: 677.407; **Nizza Belbo**: 796.396; **Paesana**: 94.254; **Peveragno**: 339.556; **Racconigi**: 84.844; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.686; **Sommariva del Bosco**: 551.02; **Savigliano**: 718.111; **Vinadio**: 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Comunale*, via Edoardo Brizio 23, tel. 412.419

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.536.

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. [redacted] 290

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, [redacted]

S[redacted]: *Albertini*, piazza Santarosa [redacted] tel. 712.272.

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817.

I Colleghi dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore del dr. Giuseppe Menardi, biologo del Servizio Trasfusionale, per la perdita del papà sig.

Giovanni [redacted]

dr. Riccardo Balbo
dr. Antonio Bottero
dr. Guglielmo Bracco
dr. Giorgio Dalmasso
dr. Gianfranco Ferro
prof. Eugenio Gallo
dr. Ettore Grasso
dr.ssa Rosella Lanterna
dr. Dario Marenchino
dr. Giammichele Peano
dr. Livio Perotti
dr. Guido Raineri
dr.ssa Patrizia Romano
dr. Ugo Vicelli.
— Cuneo, 21 aprile 1998.

[redacted] CUNEO

[redacted] Monviso

Domani una conferenza [redacted] Galileo Ferraris

In occasione dei 100 anni dalla morte di Galileo Ferraris, l'Unesco propone domani, alle 15,30 al Monviso (per il ciclo Unitre) una [redacted] di Angiola Sassi Perino su «Galileo Ferraris, uomo [redacted]blematico del nostro tempo». [r. s.]

[redacted]

[redacted] alloggi popolari in [redacted] Umberto I

Sono terminati i lavori di ristrutturazione [redacted] caseggiato ex Eca, in via Umberto I. L'intervento ha previsto una spesa di 800 milioni. Sono stati ricavati 7 alloggi popolari. [c. g.]

Scuola

Corso [redacted] preparazione all'esame [redacted] maturità

Prende [redacted] via oggi, alle 15, [redacted] Scientifico, il corso di preparazione all'esame di maturità, promosso dall'associazione «Diesse». Nella prima lezione [redacted] parlerà del tema. Informazioni 0171/692052. [r. s.]

Cervasca

[redacted] a S. Defendente e S. Croce

Lunedì, alle 21, il Consiglio comunale discuterà il piano di edilizia convenzionata nelle frazioni [redacted] S. Defendente [redacted] S. Croce. [r. s.]

Inps

Nuovo presidente [redacted] comitato provinciale

Il comitato provinciale dell'Inps [redacted] un nuovo presidente. A Valerio Arnaudo è subentrato Giuseppe Calvo, rappresentante della Cgil [redacted] già direttore [redacted] patronato Inca [redacted] Cuneo per oltre vent'anni. Vice presidente è Giuseppe Bertolino, dell'Unione industriale. [r. s.]

Da oggi (per tutti i mercoledì) l'area storica diventa un'isola pedonale

Ceva dà l'alt alle auto in centro

Divieto per favorire il mercato settimanale

CEVA. Da oggi, e per tutti i mercoledì fino al 28 ottobre, le auto non possono circolare nel centro storico.

Dopo l'esperimento condotto lo [redacted] anno, la giunta [redacted]munale cebana ha deciso di riproporre la creazione dell'isola pedonale in occasione del [redacted] settimanale. Dal provvedimento sono interes[redacted]ti tutta via Marenco, dal ponte di [redacted] Giovanni al duomo, e il tratto di via Barberis dall'incrocio con via Marenco al vicolo Cairoli.

Il divieto di circolazione delle auto e degli altri veicoli [redacted] valido [redacted] 5 alle 14: nello stesso arco di tempo e nelle stesse vie [redacted] anche vietato il parcheggio.

«Con questa decisione - ha spiegato l'assessore al Commercio, Lorenzo Alliani -, ci proponiamo anzitutto di andare incontro agli utenti, che potranno tranquillamente visitare il mercato, per curiosità e per fare gli acquisti, senza il probleme e il disagio creato, in una mattina di grande affluenza [redacted] confusione, dal passaggio delle macchine».

Un'immagine del centro storico

Per gli automobilisti [redacted] disponibili i parcheggi [redacted] ridos[redacted] del centro storico, a pochi minuti dalle strade chiuse al traffico il mercoledì mattina: in piazza d'Armi, piazza Vittorio Veneto, piazza Cappuccini e piazza Consolata. [p. s.]

[redacted]

Savigliano: «Aiutateci [redacted] i negozi in via Tapparelli»

SAVIGLIANO. I commercianti di via Tapparelli sono preoccupati in vista dell'inizio dei lavori di rifacimento della pavimentazione della strada, trasformata un anno fa in isola pedonale, tra [redacted] poche polemiche.

E' [redacted] in una riunione indetta dall'amministrazione comunale, con la partecipazione del sindaco Sergio Soave [redacted] dell'assessore ai Lavori pubblici Marco Carena, per trovare una soluzione che limiti i disagi durante la posa della pavimentazione in porfido.

Il sindaco Soave ha fatto presente che «si adotteranno tutte le soluzioni per [redacted] meno problemi possibili a commercianti e passanti e [redacted]ranno al più presto intraprese iniziative per pubblicizzare il commercio nella zona». I negozianti hanno espresso l'augurio che i lavori non durino troppo a lungo.

«E' inevitabile che qualche disagio ci sia - ha detto il titolare del negozio [redacted] vini Gozelli[redacted] -: è un fatto positivo che l'amministrazione ci abbia interpellati preventivamente».

Il progetto prevede la sostituzione dell'asfalto con dei cubetti [redacted] porfido; quindi verrà completato l'arredo con panchine e fioriere e verrà rifatto l'impianto di illuminazione.

«Prima di tutto è importante la luce - hanno fatto [redacted] la maggior parte dei negozianti -: la strada è troppo buia e, non passando più le macchine, rischia di trasformarsi in un deserto, soprattutto nelle giornate [redacted] invernali». [p. b.]

Iniziativa dei carabinieri di Saluzzo

Come difendersi da truffe e furti

SALUZZO. Come difendersi dai furti e dalle truffe? Come comportarsi in caso di telefonate anonime? Sono questi alcuni degli interrogativi a cui viene data una risposta, in un apposito decalogo, predisposto dalla Compagnia dei carabinieri [redacted] Saluzzo.

Il documento, preparato dal comandante dei militari saluzzesi, il capitano Alessandro Martinelli, è stato distribuito ai primi cittadini della giurisdizione della Compagnia e viene messo [redacted] disposizione negli uffici comunali.

Il foglio contiene utili consigli per evitare il ripetersi di episodi [redacted] microcriminalità. Il decalogo invita anche a telefonare al «112», nel caso [redacted] cui i consigli non siano stati sufficienti o malauguratamente i ladri abbiano fatto «visita» all'appartamento.

I carabinieri dicono anche di diffidare di persone sconosciute o «strane» ed invitano [redacted] tenere chiuse porte e finestre delle abitazioni. Consigli sono anche indirizzati ai possessori di Bancomat [redacted] carte di credito. L'iniziativa [redacted] stata voluta dalle forze dell'ordine, in seguito a furti e danni alla popolazione, soprattutto anziana e sola. La distribuzione del decalogo ha incontrato i favori dei Comuni interessati. [g. ne.]

Il capitano Alessandro Martinelli

[redacted]

DALLA [redacted]

Mondovì

Approvata la variante al piano regolatore

E' stata approvata la [redacted] al piano regolatore comunale, che dà il via al [redacted] tracciato del secondo lotto della circonvallazione cittadina. L'Anas dovrà ora convocare la conferenza dei servizi, per portare all'appalto dei lavori del primo stralcio, dall'attuale innesto allo svincolo per il futuro ospedale. [p. s.]

Saluzzo

Code di auto in corso Roma

Code di auto e difficoltà nel traffico in [redacted] Roma, si sono [redacted]vamente verificate, ieri mattina. Fra le cause, i lavori di smantellamento del distributore [redacted] carburante, posto all'incrocio con via Savigliano. [g. ne.]

Cuneo

Preside di Agraria visita l'Asprofrut

Il professor Roberto Chiabrando, preside della Facoltà [redacted] Agraria dell'Università di Torino, visita questa mattina l'azienda sperimentale Asprofrut di Spinetta e nel pomeriggio il Centro ricerche Allione di Tarantasca. [g. d. m.]

Mondovì

I disegni originali di Cinzia Ghigliano

Rimane aperta fino al 3 maggio, nell'antico Palazzo di Città a Piazza, la mostra di disegni originali di Cinzia Ghigliano tratti dal volume «Mondovì una storia». Si può visitare [redacted] martedì alla domenica, dalle 16 alle 19,30. [p. s.]

Moretta

Attività agro-industriale con [redacted] erbe officinali

Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, all'unanimità, una variante al piano regolatore, per consentire l'insediamento [redacted] un'attività di trasformazione agro-industriale delle erbe officinali. L'area interessata [redacted] di sei mila metri quadrati e l'insediamento occuperà [redacted] quindicine di persone. [g. ne.]

Priero

Il Comune avrà [redacted] proprio gonfalone

Il Comune ha ottenuto dalla Presidenza della Repubblica di avere un proprio gonfalone. [p. s.]

Fossano

Concorso fotografico sul personaggio curioso

Il «Borgo piazza» ha indetto un [redacted] fotografico [redacted] due temi: «L'angolo sconosciuto del Borgo» [redacted] «Il personaggio più curioso e simpatico del Borgo». Le foto migliori verranno premiate domenica 10 maggio, a [redacted]nclusione della festa del quartiere. [l. a.]

Fossano, dopo le polemiche per l'acqua

Un pozzo conclude la guerra in frazione

FOSSANO. Sta per arrivare il lieto fine nella vicenda dell'acqua che ha fatto [redacted] un po' di polemiche tra gli abitanti di alcune frazioni.

Murazzo e San Sebastiano tempo fa si erano dotati di un acquedotto consortile che ha portato l'acqua potabile nella gran parte delle famiglie. Ora che quasi tutte [redacted] frazioni chiedono questo servizio, è parso al Comune (che nella vicenda ha svolto un ruolo di mediazione) più conveniente utilizzare gli impianti e la [redacted] idrica già esistente. I soci del Consorzio hanno però manifestato [redacted] timore che l'allacciamento di nuovi utenti potesse creare problemi. Di qui il «tira-molla», giunto anche davanti al prefetto, chia[redacted] sindaco Beppe Manfredi [redacted] I frazionisti [redacted] mettere in comune [redacted] «bene primario» [redacted] l'acqua.

Ed ecco il lieto fine: sindaco e presidente del Consorzio, Giovanni Vigna, hanno sottoscritto un accordo (inviato a tutti i soci), in cui si afferma che per portare l'acqua ad altre frazioni si costruirà [redacted] nuovo pozzo, con finanziamento regionale, accanto a quello già esistente.

«Il prezzo dell'acqua ceduta - è scritto nella lettera - sarà determinato dal Consorzio che, nel fissare questo prezzo, terrà in considerazione tutti gli aspetti economici - che non siano speculativi - della gestione; [redacted] giusto tenere in considerazione il costo degli impianti [redacted] loro ammortamento, nonché l'accantonamento [redacted] ragionevoli [redacted] per fronteggiare eventi non previsti, ma il tutto in un contesto di solidarietà tra frazioni».

La [redacted] specifica che, [redacted] tutela degli utenti preesistenti, la [redacted] di accumulo avrà, per la parte riguardante le nuove utenze, un'altezza di pescaggio superiore di un metro rispetto al pescaggio dell'acquedotto esistente.

La soluzione adottata ha riscosso [redacted] i soci, [redacted]che perché il nuovo impianto, che migliorerà il servizio anche per i vecchi utenti, non graverà sulle loro tariffe. [l. a.]

Mondovì: parla l'amministratore della «Giemme» nuova proprietaria dell'ex collegio

«La Madonnina? Un buon affare»

Il dirigente (di Castagnito) non si sbilancia sui progetti

MONDOVI'. Si chiama Antonio Porello, ha [redacted] anni ed [redacted] originario di Castagnito d'Alba l'amministratore unico della «Giemme spa», l'immobiliare che all'inizio di aprile ha comprato all'asta l'ex collegio [redacted] Madonnina, sulla collina di Piazza.

Sempre [redacted] Castagnito d'Alba la «Giemme» ha [redacted] sede secondaria, con l'ufficio amministrativo, nel complesso di via Neive 73/A, dove si trova il Consorzio Cosind, che raggruppa numerose aziende, fra cui anche la «Sisp spa». Azienda di cui Porello è legale rappresentante.

Negli ultimi giorni in alcuni ambienti monregalesi [redacted] circolate voci che attribuivano a «un grande gruppo albese» l'operazione di acquisto della «Madonnina», compiuto attraverso l'immobiliare che ha fra i suoi scopi «acquisto, vendita, permuta, costruzio[redacted] ristrutturazione, gestione di beni immobili...», [redacted]ne di finanziamenti sotto qualsiasi forma, nell'ambito delle sole società del gruppo di appartenenza» e come attività «la locazione e compravendita di beni immobili propri, [redacted] l'attività edilizia in genere».

Antonio Porello, tuttavia, ieri ha escluso un coinvolgimento di realtà diverse dalla «Giemme» nell'acquisto dell'ex collegio. «Il fatto che la Giemme abbia [redacted] riferimento anche a Castagnito è una coincidenza - ha commentato -. Si tratta solo di un ufficio, mentre l'attività principale è a Torino. Con [redacted] Consorzio [redacted] ci [redacted] contatti particolari».

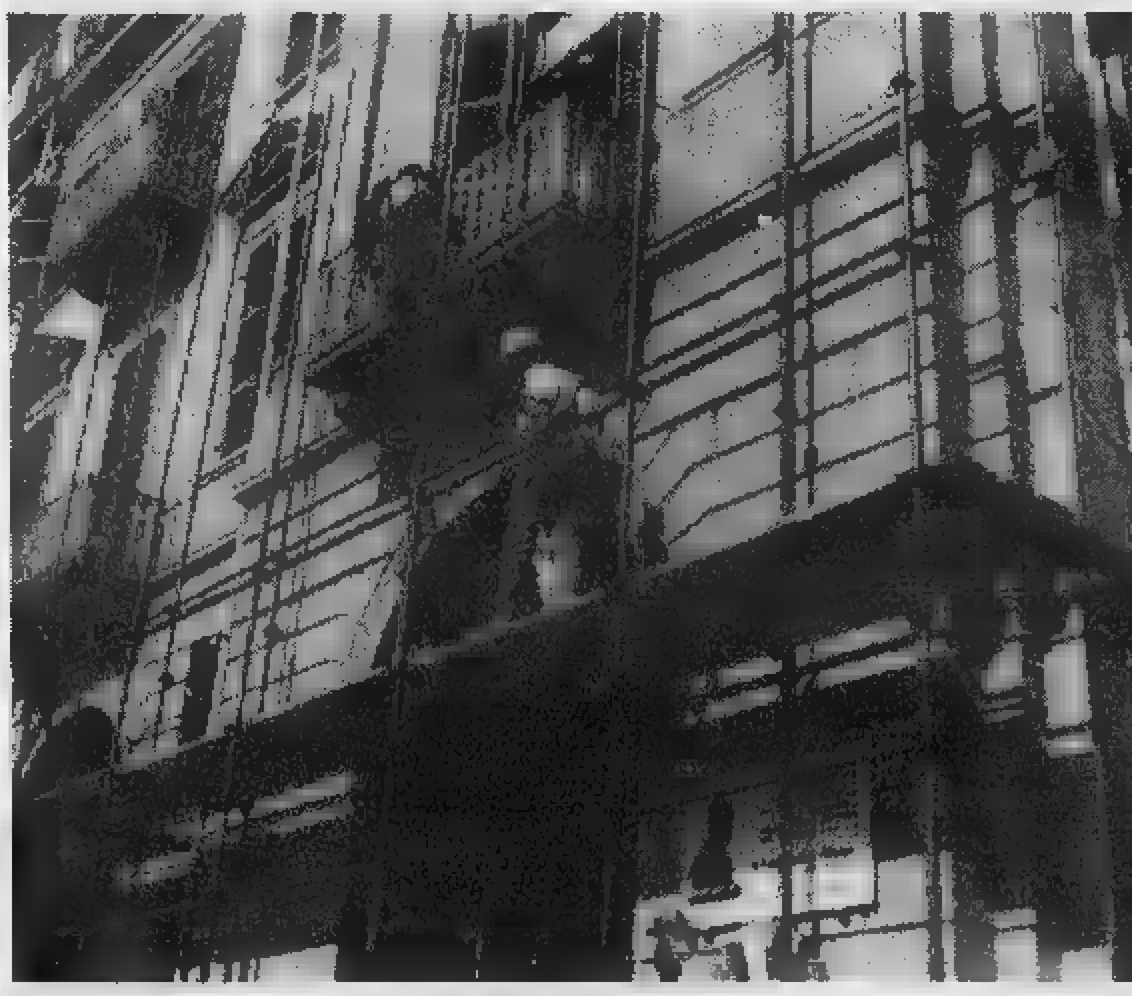
L'amministratore dell'immobiliare ha ribadito: «Alla base dell'acquisto della Madonnina da parte della società c'è l'aver intravisto [redacted] buon investimento economico». Per quanto riguarda la destinazione dell'immobile, ancora non trapela nulla.

Porello ha concluso: «Bisognerà pazientare ancora uno o due mesi».

Al 30 aprile '97 i soci con partecipazioni nella «Giemme» risultavano tre: la «Fiduciaria Nazionale Sofina srl» di Torino (che ha 540 mila delle 600 mila azioni disponibili su un capitale sociale di seicento milioni), la «San Lorenzo '94 - società semplice» e «La Scogliera '94», che possiedono entrambe 30 mila quote. [p. s.]

L'ex collegio della Madonnina si trova sulla collina [redacted] Piazza

SI [illegible] LA FACCIATA AL MUSEO GALIMBERTI



[redacted] Sono iniziati l'altra mattina i lavori d'allestimento [redacted] ponteggio che, per alcuni mesi, «avvolgerà» il palazzo Osasco di piazza Galimberti, dove è ospitata la casa-museo dell'eroe della Resistenza. Si tratta di uno degli ultimi interventi di «restyling» dei palazzi che si affacciano sul «salotto» della città: su dieci palazzi ne restano da sistemare [redacted] tre. A sollecitare il completamento della ritinteggiatura degli edifici sono stati, a più riprese, abitanti, commercianti del quartiere ed alcuni [redacted] amministratori. Oltre all'aspetto estetico [redacted] architettonico i residenti chiedono [redacted] decisione [redacted] per spostare le giostre che periodicamente [redacted] sulla piazza. Propongono di destinare ai «baracconi» l'area dell'[redacted] foro Boario. [r. s.]

Fossano, i cagnolini erano in un cassonetto

Cuccioli [redacted] i rifiuti

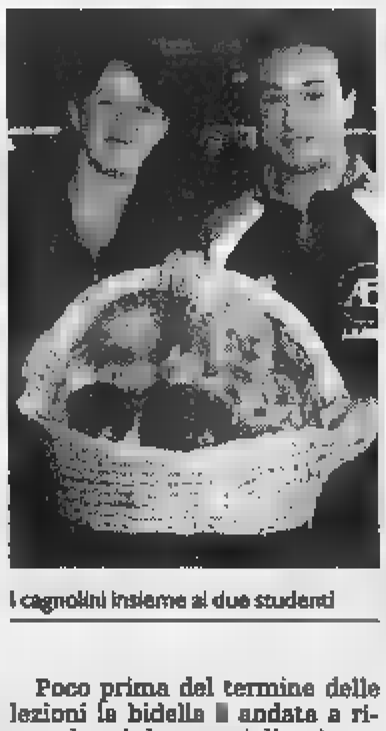
Salvati da due studenti dell'Itis

FOSSANO. Era da [redacted] po' che i cuccioli piangevano nel cassonetto, ma [redacted] li aveva sentiti, finché Karim Goriux di Centallo [redacted] Jennj Arico di Ceva, 4° anno d'Informatica all'Itis, passando forse più vicino di altri al contenitore dei rifiuti sull'angolo [redacted] corso Vallauri e via San Michele, hanno udito un rumore strano e si sono fermati. Aperto il cassonetto hanno trovato due cagnolini.

«Erano intontiti - raccontano -; uno dei due [redacted] si reggeva in piedi. Forse avevano passato lì tutta la notte». I due studenti sono corsi a scuola a chiedere [redacted] preside dell'Itis di poterli portare dentro. L'«ok» [redacted] si è fatto attendere, [redacted] i due cuccioli [redacted] entrati trionfalmente nell'istituto.

Si [redacted] subito [redacted] gara di solidarietà tra studenti, bidelli e insegnanti per un intervento [redacted] pronta accoglienza: alla fine l'ha spuntata la bidella Piera Delsoglio, che abita vicino alla scuola. Il preside l'ha [redacted]ta a portare a casa i due cagnolini per farli mangiare e riposare.

[redacted] mangiato un po' di latte, poi si [redacted] appisolati [redacted] - racconta -. Credo che ne terrò soltanto uno - aggiunge -; l'altro [redacted] già [redacted] prenotato [redacted] un collega».



I cagnolini insieme ai due studenti

Poco prima del termine delle lezioni la bidella [redacted] andata a riprendere i due cuccioli per una foto ricordo [redacted] gli studenti.

La bidelleria [redacted] stata [redacted] d'assalto dal «popolo» dell'Itis: allievi, segretarie [redacted] insegnanti.

«Ci mancavano solo i cagnolini» commenta il vice-preside Umberto Torrisi, che non disdegna una carezza alle bestiole. [l. a.]

FONDAZIONE FERRERO

Ciclo di conferenze 1997/98

Venerdì 24 aprile 1998 ore 21

Manuela Di Centa
Campionessa Olimpica e Mondiale di sci [redacted] fondo

Ettore Messina
Allenatore della squadra di pallacanestro Kinder Bologna

intervistati da:

Candido Cannavò
Direttore della Gazzetta dello Sport

Una vita per lo sport: due grandi protagonisti

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti [redacted] f[redacted] ad esaurimento dei posti, presso:

ALBA
Fondazione Ferrero, via Vivaro 49
Enolibreria Marchisio, via V. Emanuele 23/A
Biblioteca Civica, via V. Emanuele 19
[redacted]
Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele 246

AUDITORIUM [illegible]
Strada di Mezzo, 44 Alba

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. vi consente accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9826 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dal grande meeting veronese alla tradizionale rassegna di Langa e Roero

Vinitaly e Vinum a braccetto

Il giusto binomio per conoscere la qualità

ALBA. La 231 fino ad Asti, la A21 per Brescia, via Piacenza, infine un pezzetto della Serenissima, l'uscita a Verona Sud: e viceversa. Oltre alle strade e ai sentieri - pilastri dell'emergente turismo enogastronomico -, c'è un'«autostrada del vino» che ogni anno in primavera viene percorsa migliaia di langaroli e roerini. Sono i produttori, gli enotecari, gli operatori della ristorazione, i rappresentanti di commercio, gli amministratori di consorzi, Comuni e Pro loco, i superesperti e i «curiosi» del mondo vitivinicolo, per i quali Vinitaly (a giudizio di molti, la maggior rassegna mondiale del settore) costituisce un appuntamento irrinunciabile.

Il combinarsi delle date ha fatto sì che l'appena concluso meeting veronese (trentaduesimo della serie) cadesse nel mezzo di Vinum, giovane figlio della Fiera del vino di Pasqua e fratello (minore solo per l'anagrafe) della kermesse autunnale intitolata al tartufo. già da qualche anno i numerosi «addetti ai lavori» - per interesse professionale e per passione - considerano Vinitaly e Vinum come un binomio perfetto, come una doppia imperdibile occasione per capire, fuori e dentro i patrii confini, cosa succede tra una vendemmia e l'altra.

Per quanto riguarda la fiera veronese, i risultati dell'edizione '98 entusiasmanti: con oltre 100 mila presenze, si è battuto ogni record d'afflusso, e mai come quest'anno gli stand dei produttori di Langa e Roero (principale attrazione del padiglione «Piemonte») sono stati visitati da pubblico eterogeneo, più competente e interessato del solito. «Si sta cominciando a raccogliere i frutti di quel che abbiamo seminato nell'ultimo decennio - dice un barolista "storico" -: l'osservatorio di Vinitaly serve egregiamente a dimostrare la crescita di una fascia "alta" di consumatori, attenti e informati, che leggono le guide, partecipano ai corsi di degustazione, visitano le cantine, confrontano, discutono, bevono giudizio e solo vini di grande qualità. atteggiamento consapevole e critico, che fino a qualche fa riscontravamo in una minoranza di clienti stranieri, soprattutto tedeschi, e che ora sembra conquistare terreno anche in Italia, specie tra i giovani».

I soci Diano alla Fiera di Verona e (a sinistra) il gruppo di «Carpe Vinum» Sotto, il sindaco di Castelnuovo Giuseppe Grasso

Un po' per ragioni di spazio e un po' per la possibilità di sturare in contemporanea bottiglie di diversi produttori, ai «nuovi» consumatori sono piaciuti molto gli stand collettivi, genere che schierava, oltre a pool già sperimentati come «Langa In» o «Carpe Vinum», una novità: i «Vignaioli albesi», ventuno giovani vitivinicoltori con aziende sull'una e sull'altra sponda del Tanaro. Un esempio di sinergia promozionale vincente, al pari delle iniziative promosse dalle Enoteche pubbliche, a Barolo e a Canale. L'appuntamento per tutti ora è a Vinum.

Grazia Novellini

Folto pubblico a Bra per l'incontro con Gad Lerner

Israele, cinquant'anni di una storia «speciale»

Era superaffollato l'altra l'auditorium della Crb, in via Principi di Piemonte, per la conferenza di Gad Lerner «Israele, anni di un sogno», organizzata dall'associazione Italia-Israele in occasione delle celebrazioni per il mezzo secolo della proclamazione dello Stato ebraico. L'editorialista de «La Stampa», invitato dal socio braidese Helmut Eggener, è stato introdotto dal presidente dell'associazione, Carlo Benigni, che ha ricordato la finalità del sodalizio per una migliore comprensione della realtà dei due Stati. «Il nostro impegno - ha detto - è quello di approfondire la conoscenza delle tematiche per rafforzare i rapporti tra Italia e Israele, ospitando ogni un incontro importante come questo e promuovendo l'avvicinamento dei giovani con un corso rivolto agli studenti delle medie superiori». La presidente della Fondazione Crb, Donatella Vigna, ha ricordato i sentimenti che le stati suscitati dalla storia dello Stato, dall'innamoramento durante la guerra dei 6 giorni alle disillusioni dopo una visita nel '70, fino alla fiducia di

Lerner, appena rientrato dall'Algeria, ha offerto una panostoria di Israele mescolando annotazioni ed emozioni personali, frutto della sua discendenza israelita (i nonni furono tra i fondatori uno dei primi kibbutz, alla fine dell'800), e il lucido rigore di un osservatore laico. «Non sono storico - ha esordito -; nei confronti di Israele ho vissuto emozioni disordinate e contraddittorie, legate alle mie radici. Arrivo dall'Algeria dove ho riconosciuto i segni del grande sconvolgimento che per il mondo la nascita di Israele. C'è un paese, Orano, in cui un tempo la maggioranza della popolazione era ebraica, piena di botteghe e sinagoghe, che dopo il 1960 sono lasciate dagli ebrei emigrati in Israele».

Lerner ha sottolineato peculiarità dello Stato ebraico: un posto piccolissimo, ma centrale nelle vicende del mondo. «Il suo destino coinvolge le genti di tutto il pianeta - ha proseguito - le chiama a schierarsi, per questo è un luogo speciale nella storia da quando Ben Gurion proclamò unilateralmente la Costituzione, nel 1948». Ripercorrendo le principali tappe di questi anni,

Pubblico all'auditorium della Crb e l'editorialista «La Stampa» Gad Lerner

Lerner ha illustrato anche le contraddizioni della politica ebraica, la sua vocazione laica eppure intimamente connessa agli insegnamenti della Torah, il libro sacro, fino al più recente forte desiderio delle generazioni israeliane di vivere in uno Stato come quello di tutti gli altri. «Il sogno potrà continuare - ha concluso - se diventerà sogno di normalità».

Al termine della conferenza un ampio dibattito ha coinvolto il pubblico con un fuoco di fila di domande, anche «cattive», che hanno sollecitato le risposte di Gad Lerner.

Valma Pescatori

Nel ricordo di Rabin

CUNEO. E' giunto alla sesta edizione il corso «Conoscere Israele» rivolto agli studenti della scuola media superiore che l'associazione Italia-Israele promuove per ricordare lo statista Ytzahak Rabin. Quest'anno le lezioni si terranno, da domani, al liceo classico «Pellico».

Quattro gli incontri in programma: s'inizierà (ore 15) «Israele: di storia», tenuto da un giornalista (Maurizio Molinari de «La Stampa» non potrà essere presente e si attende il nome del nuovo relatore); «L'ebraismo tra religione e cultura» a cura di Luciano Caro, rabbino capo di Ferrara (28/4); «Il KKL: Israele e la più antica organizzazione ecologista del mondo» con Emanuele Sestieri, direttore del Keren Kajemeth Leisrael per l'Italia (4/5) e «Ebraismo-sionismo: 100 anni dopo» tenuto dallo storico Aldo Alessandro Mola (8/5). Al termine, il 20 e il 27 maggio gli studenti che aderiranno potranno sostenere prova scritta e una orale per l'assegnazione ai primi due classificati, di un viaggio in Israele di venti giorni, a luglio. L'iscrizione è gratuita, informrazioni da Davide Cavoglion: tel. 0171/692007. Premiazione il maggio, alle 10, in municipio. **[v. p.]**

ALBA, [illegible] DA [illegible]

manifestazione Cri volontariato solidarietà

ALBA. La città ha ospitato due manifestazioni promosse dall'Avis e dalla Cri, associazioni che operano nel campo del volontariato e della solidarietà. L'Associazione donatori di sangue organizzato domenica scorsa marcia «Doi pass con coi d'Avis». Erano presenti, fra gli altri, donatori Saint-Tropez e altre località francesi gemellate con l'Avis, nonché tedeschi di Boblingen. Sabato scorso, nel cortile della Maddalena, sono state inaugurate un'ambulanza e un'auto donate alla Cri di Alba dalla Crt e dall'associazione «Serenità via cavo». **[g. f.]**

BREVE

[illegible]ie

Rubati oggetti d'oro e rappresentante

I ladri entrati nell'abitazione del rappresentante Fulvio Caffa e hanno rubato oggetti d'oro e 700 mila. Il danno ammonta a oltre due milioni e mezzo. Un altro furto è stato compiuto a Cortemilia nella casa della pensionata Rosa Bielli: i ladri, entrati forzando la porta, le hanno rubato mila lire e il libretto della pensione. **[g. f.]**

Alba

Condannati per furto

Il pretore ha condannato Salvatore e Vincenzo Garofalo (39 e anni) di Boissano (Savona) a sei mesi ciascuno (senza condizionale) per tentato furto nel municipio di Mango. Il fatto risale al '95. **[g. f.]**

Alba

«Sparito» il registro un'insegnante

Singolare furto alla media «Vida», sezione staccata di Mussotto. E' «sparito» il registro un'insegnante custodito in un armadio. La scuola ha presentato denuncia ai carabinieri: il registro con i giudizi è stato ricostruito in base ai dati disponibili nella scuola. **[g. f.]**

Diano

Incendio danneggia mobili e [illegible]iti

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un rogo divampato nella casa di Giuseppina Gallo, in via Alba. Le fiamme, originatesi da una stufa, hanno danneggiato mobili e vestiario. **[g. f.]**

[illegible]rasco

Fondi per migliorare l'aspetto dell'ex d'Armi

Il Comune spenderà 220 milioni per rendere più gradevole l'aspetto dell'ex piazza d'Armi. Verrà rifatto il fondo (in parte con asfalto, in parte a prato), costruiti altri marciapiedi, potenziata l'illuminazione e sistemata, al centro dell'area, una fontana. **[g. n.]**

Cossio

Si completano gli impianti sportivi comunali

Cominceranno entro fine aprile i lavori, appaltati alle ditte Rivoira di Fossano, per il completamento degli impianti sportivi comunali. Con una spesa superiore al mezzo miliardo saranno costruiti spogliatoi, docce, biglietteria, bar e, all'esterno, attrezzature per la pallavolo e l'atletica. **[g. n.]**

[illegible]

Morto (92 anni) decano dei medici

Si è spento a anni, nella sua casa di viale Pascoli, il dottor Dario Bernabei: specializzato in Ginecologia, era il decano dei medici braidesi. I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, con partenza dall'abitazione per la parrocchia di S. Giovanni. **[g. n.]**

ECONOMICI

STUDIO consulenza del lavoro in Carmagnola assume esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum Casella Postale 82 - 10022 Carmagnola (TO).

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circ. di Alba

Il Pretore di Alba in data 27 maggio 1998 ha pronunciato la seguente sentenza contro LAGNADI Souad, a Casablanca (Marocco) il 24 aprile 1970, residente a Novara, via S. Bernardino di Siena 11.
Condanna alla pena di mesi 2 reci. e lire 100.000 multa, reclusione sostituita con pena pecuniaria di lire 4.500.000, divieto emissione assegni per anni 1 e pubblicazione della sentenza sul quotidiano La Stampa per i reati di emissione assegno a vuoto ed emissione assegno l'autorizzazione del trattario in Grinzane Cavour il 30 agosto 1993 ed in Alba il 5 aprile 1994.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, 10 aprile 1998.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
T. Santostefano

Azienda leader settore largo consumo operante in comunità, catering, industrie, [illegible]rca

VENDITORI

per CUNEO e parte provincia con Saluzzo, Racconigi e comuni

Il [illegible] essere in possesso seguenti requisiti:
- età massima 45 anni; - residente nelle zone suddette; - esperienza di vendita (anche in settori diversi); - dinamismo, ambizione, volontà di emergere.

Offresi: marchio prestigioso, zona in esclusiva, portafoglio clienti, assunzione diretta oppure monomandato, diaria, incentivi, auto aziendale full-time trascorso 1 anno dall'assunzione a budget raggiunti.

Telefonare 0332 893.683, oppure inviare curriculum C.P. 174 - 21100 VARESE, o fax 0332 893.799.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL [illegible]

SOCIETA' IMMOBILIARE
VENDE DIRETTAMENTE
[illegible] in [illegible] metratura
con o senza ga[illegible]
TELEFONARE [illegible]

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma non posso far altro»

Spazi disponibili all'università? Un guaio, da anni. In attesa soluzioni definitive che arriveranno dal piano edilizio dell'ateneo di via Po (soprattutto con l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), a Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non è mai stata tanto. Il preside di Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al numero chiuso: a settembre ammetterà appena 300 nuove matricole. Uno «stop» deliberato a malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento a quota 250) per Scienze della Comunicazione. Ma non basta. Da Psicologia arriva un allarme-spazio ancora più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli di maggio, giugno e luglio - ammette Perussia - perchè mi mancano materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella torinese è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi di laurea, e l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che abbia una grande capacità attrattiva: «Lo scorso anno, con la sospensione del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. È una tale passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla a tutto il mondo: sono costretto a chiudere per l'assoluta carenza di spazi e di docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, al cui avvio mancano pochissimi giorni: «Proprio non so come faremo. Stiamo facendo ogni sorta di acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. Sono sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche se non so come. Ci sono decine di scuole vuote: eppure, anche se abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per ora non abbiamo cavato un ragno dal buco».

E la carenza di docenti? «Quelli di ruolo sono appena 23, più cinquantina a contratto o in affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti e 400 laureati l'anno. Le risorse sono poche per tutti, e ne abbiamo un po' fatto le spese noi, che siamo gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare di spaz via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. Il preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente il calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura da sola, per Scienze della Comunicazione serve l'ok del Senato Accademico. La questione era già arrivata al voto, ma è stata rinviata per la mancanza («strumentale» secondo gli studenti dei Collettivi, da sempre in guerra i numeri chiusi) del numero legale. Tranfaglia - a differenza di Perussia - si mostra però ottimista per il '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, e i docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via il numero chiuso».

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche il rettore, Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in via Giolitti, via Plana e corso San Maurizio. Ma, se è vero che il diritto allo studio va garantito, deve avvenire sul piano nazionale, senza necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province potranno gestire il collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti con quelli per l'impiego

Per ora è solo un disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, ma non appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà la nuova organizzazione del del lavoro su scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la a partire dal primo gennaio 1999 dei Cilo (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i centri per l'impiego. Ma non basta. Le Regioni sono chiamate anche a compiti di mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ad esprimere pareri sulla dei relativi trattamenti (i cosiddetti ammortizzatori sociali) tra cui rientra anche la promozione della stipula di accordi collettivi finalizzati ai contratti di solidarietà. E la Regione avrà ruolo anche nelle procedure riguardanti la concessione dell'integrazione salariale straordinaria e la collocazione in mobilità del personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico del collocamento e la conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro in un contesto di regole precise e controlli rigorosi. Ma non è finita: viene anche l'unificazione del settore della formazione professionale con quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche di promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito di esercitare funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, è affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento e la gestione dei vizi connessi».

A livello locale saranno istituiti i Centri per l'Impiego il compito di «incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro». Con la loro cità scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda e previa intesa fra Comuni e Provincia essere trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, con compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e quelle formative». [m. tr.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi assumo l'impegno formale a rimuovere le criticità che nel di questo dibattito politico». Secondo: «Mi impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare una proposta politico-programmatica ed una revisione degli assetti giunta che sottoporrò al Consiglio entro maggio». Parola di Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due importanti le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza di una crisi politica del Polo e la fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il muro contro muro in atto sul Bilancio di previsione della Regione che però non hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile e che invece non c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanno ribadito compatti il giudizio negativo sul documento politico del presidente e su «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire 68 miliardi». Lo hanno fatto Rifondazione e Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto 2000 emendamenti delle minoranze più una novità politica: qualcosa si muove dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il partito dopo l'approvazione del bilancio, farà tappe forzate, e nel caso la scadenza 31 maggio non rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso la remissione delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Cod: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri e lo dimostrerà».

Basterà questo disponibilità del Cdu a vincere le minoranze? Per no. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) non crede «a questa promessa già fatta a gennaio». Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se sarà nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Renée Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Concerto [redacted] Baita»

Stasera al cinema teatro Fiamma (inizio ore 21) è in programma il concerto del [redacted] Corale «La Baita», diretto dal maestro Modesto Cometto. Nel collaudato repertorio, un [redacted] brano, «Le siège de Coni», in omaggio agli Ottocento anni della città. Un [redacted] poco conosciuto, in lingua francese, che parla dell'assedio del 1744 quando il difensore della città [redacted] Barone Leutrum (baron Litron).

Nel corso della serata verrà presentato il nuovo cd, in vendita da alcuni giorni da «Muzak dischi» di Cuneo. I posti [redacted] andati tutti esauriti. L'ingresso era ad invito.

[redacted]

India per immagini

Il festival «India per immagini», curato da Ipotesi cinema Cuneo in collaborazione [redacted] l'ambasciata dell'India in Italia, in occasione del cinquantenario dell'indipendenza indiana, presenta [redacted] nella sala Lanteri (ore 21), sei filmati: «Timeless India», «100 anni di cine indianos», «Arte contemporanea in India», «Vibrazioni dal palco», «Musica pop in India» (tutti [redacted] sottotitoli [redacted] italiano) e, in inglese, «L'elefante, il signore della giungla».

L'ingresso è libero.

Manta

Orologi al castello

Prosegue al castello la mostra curata dal Fai in collaborazione con la ditta Titan, «Il tempo silenzioso», dedicata agli strumenti per la misurazione del tempo, dalle più antiche meridiane all'orologio al quarzo. Il biglietto costa [redacted] mila lire. Orario di visita dalle 10 alle 13, dalle 14 alle 18.

Cuneo

L'arte di Buñuel

Al Nuvolari L.a.b., in via Sette Assedi, stasera (inizio ore 21,30) si proietta per il ciclo «Le ceneri del cinema-Louis Buñuel», la pellicola francese del 1967 [redacted]lla di giorno» con Catherine Deneuve, Jean Sorel e Michel Piccoli. Seguirà una selezione di [redacted] di altri film per una breve carrellata nella storia [redacted] cinema, fatta dai grandi maestri.

Cuneo

C'è il [redacted]

Prosegue stasera (inizio [redacted] 21) al cinema-teatro Monviso la rassegna-concorso di teatro alternativo dell'associazione Teatrando.

La compagnia «Le venerdì» di Torino presenta «Che bella favola: My fair lady», [redacted] musical tratto da «Pigmalione» di Show. Al pianoforte [redacted] sarà Nausicaa Bosio. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Musica dal vivo con le band anche ad Alba e Verzuolo

Blues d'autore a Piozzo

Stasera concerto di Johnny Mars

[redacted] Stasera al «Cohiba» musica dal vivo [redacted] «Can & [redacted]youn's»: un gruppo di artisti con varie esperienze musicali, accomunati dalla passione per il country e la West Cosat music. Stasera in scaletta al[redacted] rivisitate in chiave [redacted]

[redacted] Proseguono i «mercoledì live» alla birreria «Le baladin» dove stasera, inizio [redacted] 22, [redacted] atteso [redacted] bluesman Johnny Mars. Nato nel South Carolina ha viaggiato su e giù per gli stati della Costa del Sud Est seguendo le disponibilità lavorative: lavori di fattoria, estrazione e raccolta della trementina e del cotone, eccetera. Fu durante uno di questi viaggi che Johnny ricevette un'armonica in regalo dai suoi genitori, aveva [redacted]dici anni. Presto imparò le tecniche e le «dritte» da bluesman itineranti che incontrava durante i lavori stagionali. Fin da subito dimostrò una sensibilità [redacted] Nel '58 si trasferì [redacted] New Paltz (New York), in questa nuova città suona l'armonica saltuariamente in una formazione di rock and roll durante gli anni del liceo e nel 1961 forma

Il musicista Johnny Mars

un quartetto: si chiama «Train Raiders». Quindi dà [redacted] ad un'altra band, la «Burning Bush». In poco tempo si impone sulla scena musicale incidendo album e tenendo concerti un po' ovunque. La sua musica ricorda il sound del gospel. Stasera Mars sarà affiancato dal trio formato da Enrico Pinna (chitarra), Sergio Barletta (basso) e Piergiorgio Marchesini (batteria). L'ingresso è libero. Domenica sera l'artista [redacted] atteso al «Cabiria» di [redacted].

ROCCAVIONE. A «Le Louvre» discoteca stasera c'è la «bit dance», la classifica dei dischi più ballati [redacted] ascoltati del momento. Alla consolle si alterneranno i dj Williams e Max Mix. La serata sarà trasmessa in diretta su «Radio Cuneo International». L'ingresso è libero.

SALUZZO. Domani sera al «Bedford pub», [redacted] 22, le più belle canzoni dei Nomadi proposte dai «Senza patria». Ingresso libero.

[redacted] All'irish pub «The Balck brew» stasera arrivano i «D.E.M.» un gruppo più volte ascoltato nei locali della «Granda» che si [redacted] specializzato nell'interpretazioni di cover. Davide, Emanuele e Paolo, alle 21,30, si cimenteranno nei successi [redacted] Vasco Rossi, Ligabue, «Litfiba», «Queen». Domani sera, ancora musica al pub verzuolese con il duo «The Bruucs», due chitarristi torinesi che propongono cover internazionali e in particolare dei «Santana».

Appuntamento alle 21 nella sala del Conservatorio di Cuneo

Omaggio [redacted] Caikovskji [redacted] il «Trio di Torino»

CUNEO. Si conclude stasera, alle 21, nella sala concerti del Conservatorio, in via Roma, il ciclo di tre incontri musicali [redacted] l'opera di Caikovskji, organizzati nell'ambito della 38ª stagione artistica [redacted] il contributo dell'istituto bancario San Paolo [redacted] Torino.

Sarà ancora una volta il «Trio [redacted] Torino» a prendere posto sul palco per presentare «la grande musica da camera russa del '900» [redacted] l'apporto di Daniela Godio (violino), Gustavo Fioravanti e Andrea Repetto (viole) [redacted] Manuele Zigante (violoncello).

Il «Trio di Torino», formato da tre musicisti torinesi - Giacomo Fuga (pianoforte) Sergio Lamberto (violino) [redacted] Dario Destefano (violoncello) - è attivo dal 1987 ed è considerato una delle più brillanti formazioni cameristiche del capoluogo piemontese che si è fatta conoscere in molti Paesi europei per la [redacted] attività concertistica. Ma non solo. Vincitore nel 1990 del prestigioso premio «Viotti» di Vercelli, ha conquistato tre anni dopo il pubblico e la critica del Giappone imponendosi al secondo posto nella «Chamber music competition 1993» di Osaka. Nel Paese dell'Estremo Oriente è ritornato due anni fa per un'importante tournée, che lo ha visto esibirsi anche nella «Bunha Kaikan» di Tokyo.

Nel concerto di questa sera eseguiranno il «Trio elegiaco op. 9, in re minore» di Rachmaninov e, nella formazione di sestetto, «Souvenir de Florence» di Caikovskji. L'ingresso [redacted] riservato ai soci A.Gi.Mus. (tessera 10 mila lire). [v. p.]

Il Trio [redacted] Torino nel 1990 ha vinto il prestigioso premio «Viotti»

Alba, la rassegna «I grandi interpreti»

Fondazione Ferrero regala «Enrico IV»

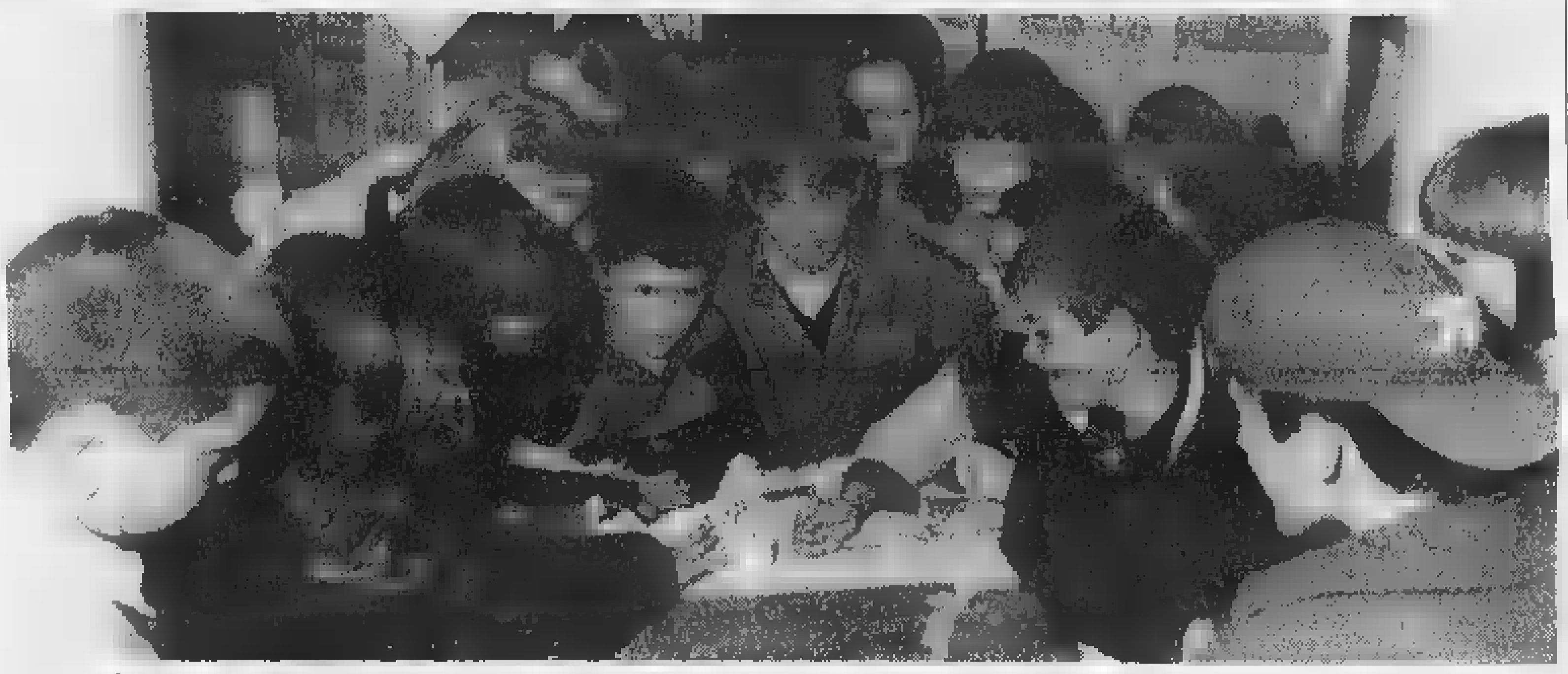
ALBA. Ritorna stasera all'auditorium della Fondazione Ferrero [redacted] l'appuntamento con il ciclo [redacted] grandi interpreti» che raccoglie alcune «chicche» per buongustai del teatro e della televisione: alle 21, verrà proiettato [redacted] con la collaborazione degli archivio storico della Rai e del Teatro Sociale, l'«Enrico IV», inquietante dramma [redacted] Pirandello [redacted] il 10 agosto [redacted] 1956. L'opera, diretta dal regista Claudio Fino, sarà presentata da Roberto Alonge, preside del Dams di Torino.

Interpreti dell'allestimento [redacted] compagine [redacted] attori che rappresentavano le più brillanti presenze delle scene italiane di allora: il ruolo del protagonista era ricoperto dal famoso Memo Benassi mentre al suo fianco recitavano Paola Borboni, Luisella Boni, Ottorino Guerrieri, Franco Volpi, Luciana Alberici, Mario Scaccia e altri attori tra i quali stasera si ritroveranno volti noti.

Il critico [redacted] «La Stampa» Ugo Buzzolan scriveva [redacted] proposito [redacted] quest'opera, nel 1986: «Il motivo principale d'interesse è la presenza di Memo Benassi, e questo "Enrico IV" è l'unico documento vivo che ci rimane di lui (esistono alcuni film minori Anni [redacted] e 40 dove l'attore ha ruoli secondari, e poi il cinema mai gli si addiceva), un documento registrato alla fine del '56 pochi mesi prima della mor[redacted] avvenuta nel '57». Ingresso libero. [v. p.]

Paola Borboni [redacted] protagonista del dramma di Pirandello [redacted]

IN [redacted] A [redacted]



[redacted] La fantasia dei bambini «disegna l'inverno» in [redacted] lavori esposti fino a sabato

CUNEO. Si è inaugurata lunedì, tra [redacted] vocio allegro di decine e decine di bambini, alla presenza del provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, la mostra-premio «Disegna l'inverno», nella sala C del Centro incontri della Provincia. Con grande pazienza e [redacted] notevolissimo impegno l'ideatrice del concorso, Clara Masera, responsabile delle pubbliche relazioni di Radio Alba, [redacted] i suoi collaboratori, in particolare Romana Morra, hanno ordinatamente appeso alle griglie 5200 disegni inviati dagli alunni delle Materne, Elementari [redacted] Medie di Cuneo e dintorni che hanno partecipato alla 3ª edizione dell'iniziativa, promossa dall'emittente albese con [redacted] patrocinio della Provincia e de «La Stampa» [redacted] sostenuta da numerosi sponsor: Supermercato Coop, Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregale, Assicurazioni Generali e Rossi Computer.

La giuria, presieduta dal pittore Giovanni Ghigliano e composta da Clara Masera, Elvira Viale, Sabina Ravera, Romana Morra, Maddarina Nervo, Maria Martini, Serenella Del Missier e Giuseppe Formisiano, dovrà indicare 150 premiati [redacted] pari merito e [redacted] assoluti (Materna, primo e secondo ciclo Elementari, Media [redacted] miglior lavoro di gruppo). Saranno inoltre assegnati tre premi, uno per ogni ordine, offerti dal Supermercato Coop, alla scuola che [redacted] presentato il maggior [redacted] di lavori. La premiazione si terrà il 16 maggio (ore 15,30) alla discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo. La mostra resterà aperta fino a sabato dalle 15 alle 19. [v. p.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO.

CORSO. [redacted]. 692.936. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. T. 692.951. OGGI [redacted].

MONVISO. Tel. 631.771. RIPOSO.

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 363.021. **Black Out.** Ore 21. festivo 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] . [redacted]. 346.901. OGGI RIPOSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. 262.211. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
IRIS. Tel. 918.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. [redacted].

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.896. [redacted].

BERTOLA SALA 2. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ROSY. Grazie Signora Thatcher. Orario: 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 42.606. **Cose alv.** Or.: 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 712.957. [redacted] RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

[redacted] TORINO

[redacted]. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. **Sfera.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] **MULTIS.** corso V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Walace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. Sommeiler 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [redacted]. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** [redacted]: 14,25; 15,25; 16,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cucciolo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The [redacted] Monty.** Orario: 15; 16,55; [redacted] 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera [redacted].** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, telefono [redacted].59.66. [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Rubber.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[redacted] Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio [redacted].** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **La [redacted] vera amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [redacted]. **Sesso e potere.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 81601.50. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. [redacted] **e potere.** [redacted]: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **George re della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Ore 21 Orchestra del Teatro Regio diretta da Dietfred Bernet. Dagmar Peckovà mezzosoprano, Carl Tanner tenore. Programma: Das Lied von der Erde, di Gustav Mahler. Posti L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 20-21. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

I FILM

George re della giungla tra Tarzan e Crocodile

Un [redacted] po' Tarzan, un po' Crocodile Dundee. «George re della jungla» è tratto da un vecchio fumetto nel vecchio stile Disney. Quello primitivista, [redacted] per intenderci visto che è ispirato al [redacted] animato George Of The Jungle di Jay Ward che negli Anni Sessanta riscosse molto successo tra il pubblico statunitense.

La trasposizione cinematografica è dunque un po' un'operazione nostalgia, un po' un esperimento cine-elettronico. L'effetto migliore coinvolge un elefante che crede di essere un cane, proprio come accadeva al maialino di «Babe», [redacted] si muove come [redacted] lo fosse, facendo ovviamente molti danni.

Il protagonista (Brendan Fraser) [redacted] un re della jungla imbranato nonostante le amorose [redacted] che gli prodiga l'intelligente scimmione Scipione. Un giorno George salva dalle fauci [redacted] un leone la bella e ricca Ursula Stanhope (Leslie Mann), e subito scocca la scintilla.

[redacted] la situazione precipita quando arriva l'invadente [redacted] arrogante fidanzato della giovane, mentre due bracconieri sono decisi a catturare la «scimmia bianca».

Ursula è un'ereditiera che sfida [redacted] colpo ferire l'umidità di una giungla fantastica dove elefanti, leoni e gorilla di montagna vivono nello [redacted] habitat, a dispetto di ogni regola zoologica. In effetti, il film potrebbe essere considerato [redacted] cartone animato visto che i personaggi sembrano disegnati, le scazzottate fanno male per finta, le battute san[redacted] in pieno di fumetti.

Ma, [redacted] parte lo stile [redacted] le ambizioni di film, George porta a una riflessione sul genere «uomini della foresta». L'eroe alla Tarzan aveva molto più [redacted] quando la coscienza ecologica era scarsa. In quel caso, l'uomo-scimmia serviva comunque a ribadire la superiorità della civiltà sulla natura. Tarzan appariva migliore degli abitanti della sua foresta perché [redacted] dotato [redacted] un'intelligenza umana. Così, oggi che il nostro rapporto con la natura, [redacted] tutto basato sul senso di colpa e su una «correttezza ecologica» un pò assurda, questo George della giungla, più che eroe, [redacted] un energumeno muscoloso senza alcuna [redacted] poetica.

Piero Abrate

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

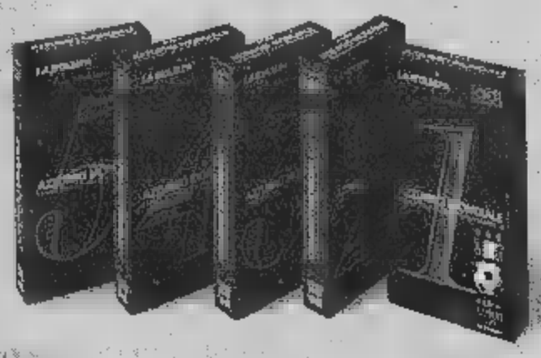
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA [illegible] PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati [illegible] ricevendo a casa una lettera [illegible] tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare [illegible] videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi [illegible] proprio edicolante o telefonare [illegible] verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. · Cuore · TELEPASS

«Golden boys» a quota 48 mila tagliandi

MERCOLEDI' 22 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

Bra, calcio di sera

C'è la rappresentativa

BRA. Stasera, dalle 20,30, al campo Madonna dei Fiori (ingresso gratuito) la Rappresentativa di Seconda e Terza Categoria del presidente Giorgio Bergesio e del «ct» Claudio Migliore sfida la squadra del Comitato Asti: in palio c'è qualificazione alle finali (1-2 maggio a Cuneo) del «Torneo delle Province».

Per passare il turno, è sufficiente la vittoria con qualsiasi punteggio, perché la sconfitta (2-0) di Alessandria è stata ribaltata a favore dei cuneesi a causa di un'irregolarità di tesseramento degli avversari, che nel primo match erano stati battuti (3-1) da Asti.

Ecco i convocati. Alberto Mellano, Danilo Mana (Augusta Benese); Mirko Dadone, Gabriele Rinaldi, Alessandro Bruno, Rossano Minnozzi (Azzurra 2000); Leonardo Roberi (Bagnasco); Pepparim Abedini, Stefano Ponchione, Andrea Gatto (Canalese); Massimo Macagno (Peveragno '85); Alessandro Casale, Marco Martinelli (Rapid Cavallermaggiore); Enrico Manassero (Robilante); Zaccaria Barra (Sanfront); Marco Magliano, Paolo Serale, Massimo Fiorito (Savigliano '81).

Dirigenti della squadra: Vincenzo Musella (responsabile), Renato Vaira (accompagnatore). Selezionatore Claudio Migliore; allenatore Paolo Zavattaro; preparatori Walter Golè Gino Martufi; massaggiatore Gregorio De Luca.

Il referendum «Golden boys-La Stampa» per scegliere i calciatori della «Granda» ha superato i 48 mila tagliandi.

Il record di voti per appartiene a Gabriella Triolo (San Paolo Cuneo) che con 9959 preferenze guida la categoria Esordienti. Precede: Alberto Roca (Saluzzo, 4955); Roberto Migliasso (Rosso, 4855); Emanuele Peano (S. Paolo, 2007); Simone Frontero (Valvaraita, 1776); Roberto Serale (Saluzzo, 1503); Andrea Marchiò (Valvaraita, 1480); Diego Farris (Salice Fossano, 1159); Alessandro Marchioro (Cuneo sportiva, 716); Stefano Bussone (Valvaraita, 692). [r. s.]

Basket C2: il derby salvezza va al Dogliani che supera l'Abacoop 71-70

La Fibrac in zona promozione

Due liberi di Sandrone trascinano Fossano

FOSSANO. Nei play-off del campionato di serie C2 di basket la Fibrac Fossano, vincendo il confronto con il Verbania per 108-105, si è mantenuta in promozione.

La formazione di Arcidiagono, nella quale Aimar è a esprimersi alto livello, ha disputato un ottimo primo tempo (61-49), con una grande precisione nel tiro da tre (8/11). Nel secondo tempo, raggiunto un vantaggio di punti, si è rilassata, concedendo agli avversari recuperare e di portarsi a -1 1" dalla fine.

Due liberi del «gladiatore» Sandrone hanno però dato alla Fibrac il successo. Fra i tori Aimar con 34 punti, Sandrone 25, Lotezzano 17, Schellino 16, Bongiovanni 11.

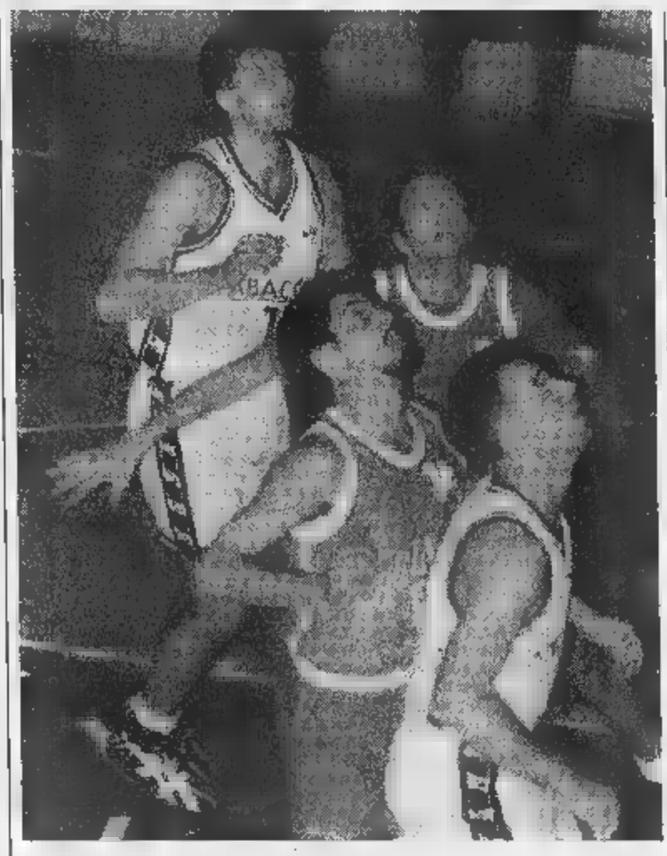
Quarta sconfitta, invece, dell'Alpina Savigliano battuta dal Valenza 77-80.

I ragazzi di Antonello Arioli sono andati vicini al successo, ma sono stati ricacciati indietro nel finale, dopo una partita giocata alla pari con gli avversari. In doppia cifra per i saviglianesi Vidotto con 14 punti, Beccaria e Scotta con 12, Ramonda 11. L'Alpina a 6" dalla fine riuscita riportarsi a -1, ma poi ha fallito la possibilità del sorpasso.

Nei play-out era molto atteso il derby-salvezza tra Abacoop Alba Dogliani, che è stato vinto dagli ospiti di Andrea Alfero per 71-70 un canestro all'ultimo secondo. Per il Dogliani, alla quarta vittoria consecutiva, si tratta di passo importante per la salvezza; per l'Abacoop, ultima classificata nel girone ancora quota 0, la situazione appare adesso compromessa.

Quarto anche per la Cassa di risparmio Saluzzo che ha sconfitto il Borgomanero 73-67 dopo aver condotto per tutta la partita. Negli ultimi 5' gli ospiti hanno recuperato parzialmente, ma stati tenuti a distanza di sicurezza dai ragazzi Angelo Bianco. Riboldi con 18 punti e Frandino con 11 i migliori.

Scavino



Un'azione del derby Abacoop-Dogliani nella stagione regolare (MURIALDO)

Verso i play-off

Abet Giornalino battute fuori casa

BRA. Abet e Giornalino sono sconfitte in trasferta nella terz'ultima giornata della prima fase del campionato di serie C1 basket.

L'Abet ha perso ad Alessandria contro la capolista 75-94, il Giornalino è stato battuto a Castellanza 90-101; in classifica, mentre l'Oikos Alessandria viaggia sicuro verso la promozione diretta in B2, l'Abet è scivolata al terzo posto e Giornalino al quarto. Parteciperanno comunque ai play-off col Casalpusterlengo e alla squadra che emergerà dallo scontro Carmagnola-Castellanza.

Le sconfitte di domenica hanno quindi pregiudicato il cammino delle cuneesi che avranno ancora, nelle ultime due giornate, la possibilità modificare il loro piazzamento.

Ad Alessandria contro la capolista non c'è stato nulla da fare per i ragazzi di Dario Giandrone che stati battuti piuttosto severamente. Fra i braidesi è rientrato Bertello dopo un lungo infortunio; i migliori realizzatori sono stati Dalla Valle (27 punti), Marengo (17) e Sanino (10).

A Castellanza il Giornalino di Aldo Fiorito ha disputato una buona partita in attacco, concedendo un po' troppo in difesa. «Non da Giornalino incassare 101 punti - ha detto il general manager Marco Sensibile -. La squadra ha giocato senza assilli; il passivo di 11 punti è maturato solo negli ultimi due minuti per il nostro ricorso al fallo sistematico. Tutti i giocatori (era ancora assente Bassan, che dovrebbe rientrare nel primo turno) hanno battuti bene; mi sembra che la squadra abbia dimostrato essere pronta per i play-off». [a. s.]

D

Icap Cuneo resta seconda

Nella decima di ritorno della D l'Icap Cuneo a Boves ha battuto il Michelin Torino 89-84, rimanendo saldamente ancorata al secondo posto. I ragazzi di Alberto Maniscalco non hanno giocato buon primo tempo, gli attacchi degli ospiti decisi ad agganciare i play-off. Il cuneese Baldoni ha però guidato la riscossa per l'Icap che ha chiuso la prima frazione 38-36. Nella ripresa la squadra di casa ha controllato la situazione e dalla lunetta, nel finale, ha conservato la freddezza per imporsi. Baldoni 17 punti Caprio, 16, i migliori marcatori. Il Ferrero Ceva è stato battuto dall'Alpignano per 63-76, Moretta Invernizzi ha perso con il Susasport 64-80. In classifica l'Icap è seconda punti e 4 lunghezze di ritardo dal Kolbe; il Ceva fermo 24 punti ed il Moretta Invernizzi a 12. Lunedì l'Icap recupererà l'incontro con l'Ags e ha la possibilità di riportarsi a ridosso del Kolbe. [a. s.]

GRANDA SPORT

Calcio

Sfide internazionali sul campo Pianfei

Da venerdì torna il Torneo internazionale «Piccole e Grandi Squadre», per la categoria Esordienti, che è dalla società Tre Valli. Si giocherà sul campo Pianfei. Partecipano Juventus, Inter, Parma, Torino, Atalanta, Cimiano, Borussia Dortmund, Intercampus (Palermo), Cuneo sportiva, Fossanese, Bra, Imperia, Savona, Vado, Cairese, Sestese, Torino Tre Valli. [r. s.]

Pantalera

La prima giornata del Torneo dei Paesi

E' scattato il Torneo dei Paesi, vi partecipano venti formazioni, divise in cinque gironi. Questi i risultati della prima giornata: Mussotto Berutti-Chiusa Pesio 11-2; Roata Canale-San Biagio Mondovì 11-3; Neive-Ricca 8-11; Peveragno-Benevello 11-0; Clavesana-Arguello 2 11-5; Arguello 1-Dronero 10-11; Castelletto Uzzone-Mussotto Destefanis 11-7. [a. s.]

La terza Maratonina «Città Alba»

Si correrà sabato, organizzata dal Gruppo sportivo «Gpa Mokafè», la terza Maratonina «Città di Alba», prima prova del Campionato provinciale di specialità. La gara si svilupperà su un percorso di km 21,097. Le sarà affiancata «passeggiata» di 7 km aperta a tutti. La partenza verrà data alle 9,30 dalla piazza del Duomo. Il percorso è cittadino. La manifestazione è inserita nell'ambito di «Vinum» la rassegna dei vini albesi promossa dall'Ente Turismo. [a. s.]

Golf

I risultati sul «green» del club Cherasco

Al Golf club Cherasco, nel secondo trofeo «Cariverona-Aperol», 18 buche medal-hlp (4 palle, la migliore), successi di Simonetta Franco De Chiesa (primo lordo); Ivano Tonelli, Fabrizio Pagliasso (primo lordo) nella Prima Categoria; Anna Ghio e Luigi Mazzardo nella Seconda. Prima coppia «mista», Maria Rosa Brandani Colin Briggs. [r. a.]

Le cuneesi della Bieffe hanno consolidato la seconda posizione

Mondovì si aggiudica il derby

Nel big-match di B2 battuta la Bre 3-1

MONDOVI'. Il «big-match» del serie maschile andato al Vbc, capace superare 3-1 nel derby l'ex capolista Bre Cuneo, guidata in panchina da Mario Sasso. «E' stata un'ottima g - dice l'allenatore monregalese Kaspar Simeonov -. Trascinati da pubblico numeroso e appassionato, abbiamo agliato nulla, soprattutto in difesa, ricezione e battuta. Solo nel terzo set abbiamo accusato un passaggio a vuoto, prontamente riscattato nel quarto». Su ottimi livelli tutto il con Lorenzo Arioli particolarmente ispirato in regia.

Contro una delle squadre più forti del campionato, Bergamo, l'Lcl L'Oasi Busca ha ceduto 3-1, dando però l'impressione - nel primo set - di poter pochi fastidi ai più titolati rivali. La partita è cominciata be per la squadra Giorgio Salomone, che ha conquistato la frazione d'apertura. In seguito, però, le differenze in campo s'è fatta sentire. Busca demeritato, ma è stata un po' incerta in ricezione. Il tecnico ha richiamato Dalmas e Bottero, schierando Bovolo Iscardi. Ha giocato anche Yuri Russo, uno dei migliori talenti del settore giovanile della Pallavolo Busca, che ha appena vinto il Campionato Prima Divisione.

Con un'altra importante vittoria nella trasferta Genova, la Bieffe Cuneo consolida il secondo posto in classifica in serie B2 femminile e guarda fiduciosa alla volata finale che consentirebbe, mantenendo l'attuale posizione, il ritorno nella serie B1. La squadra di Alessandro Gozzi ha perso il primo set, si è ripresa ed è riuscita contenere il ritorno delle avversarie nel quarto parziale.

Per il V2 Xelon Racconigi non c'è nulla da fare contro il Pavic Romagnano, che vinto a Racconigi 3-1. Dopo essersi trovate in vantaggio 1-0, le padrone di casa non riuscite la concentrazione e si sono lasciate raggiungere e superare.

In serie C maschile, l'Atlante Savigliano si è reso protagonista di una spettacolare rimonta Condove: sotto due set, i ragazzi del presidente Paolo Brugiafreddo hanno recuperato, vincendo al tie-break. Non l'ha fatta, invece, l'Annibale Racconigi, sconfitto 3-2 a Torino dal Meneghetti, il Bressano Villanova ha strapazzato con un netto 3-0 il Parella Torino. Nella C femminile vittorie per tutte esi: il araglio ha vinto 3-1 a Collegno, il Fossano 3-2 a Asti e il Bat Legno Villanova 3-0 a Carignano; affermazione in casa, invece, per il ary Chiusa Pesio (3-2 Bruzolo). [p. b.]

EQUITAZIONE

Il «Gran premio» vinto da un fantino milanese

Più di duecento cavalli sugli ostacoli Cinzano

D'ALBA. Sono stati i cavalli presenti alla tre giorni ippica di Cinzano, organizzata dall'Associazione ippica «Cin Cin Land» di Santa Vittoria d'Alba, in uno dei più vasti centri di equitazione, con a disposizione 500 mila metri quadri di superficie, per gran parte ombreggiata, unico centro in provincia di Cuin grado di promuovere prove di salto ostacoli a grande partecipazione, riconosciuto di Prima Categoria Federitaliana sport equestri.

La prova ostacoli che ha qualificato la manifestazione è stata il «Gran premio Cinzano», dotato un montepremi di 7 milioni 400 mila lire, articolato in due «manche». L'ha vinto Roberto Arioldi, milanese, seguito da Giuseppe Rolli, che con due cavalli ha conseguito secondo e terzo posto. [g. s.]

Tre giorni di gara al «Cin Cin Land»

ROVER ITALIA SPA INFORMA CHE LA SOCIETÀ

CENTERCAR SRL

NON FA PIÙ PARTE DELLA RETE DELLE CONCESSIONARIE E CHE A BREVE UNA NUOVA CONCESSIONARIA OPERERÀ IN ALBA. PER OGNI NECESSITÀ ASSISTENZIALE, I SIGG. CLIENTI POSSONO RIVOLGERSI ALLE CONCESSIONARIE DELLE LIMITROFE AREE DI CUNEO, ASTI E TORINO.

ROVER GROUP

TESTA&CUORE
RISO
SCOTTI
LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE
ISO 9002
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini o ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione id[illegible] fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di [illegible], discussione e di sondag[illegible]: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la [illegible] sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casua[illegible] ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza e chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sacra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% a fronte di un 60,4% che invece non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% (molto: 44,9%, abbastanza: 52,1%). Non è d'accordo il [illegible] («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente il futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definiti[illegible] soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello non è definitiva, infatti è stata una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei come vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come [illegible] prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, [illegible] sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: [illegible]. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere [illegible] ed in quale misura verrà recepito dai responsabili.

Alessandro [illegible]

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto con [illegible] soddisfazione.

Immaginava che il [illegible] sotto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, non sono vissute come un fastidio ma come una risorsa [illegible] estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto [illegible] piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio [illegible] intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi ancora fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba [illegible] soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». **[ale. mon.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Contro il [illegible] in [illegible] trecento bambini

NOVARA. Parte [illegible] Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini delle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa [illegible] di Legambiente in collaborazione con la facoltà [illegible] Medicina. Per [illegible] a settimana in ogni stagione, 24 ore su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bono, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella [illegible] Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

[illegible] [illegible] cercano ordigni bellici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata senza esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle avversarie nelle [illegible] Asti

ASTI. Due sorelle, in liste diverse [illegible] fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente [illegible] e 33 anni, [illegible] entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) è [illegible] Alleanza nazionale.

Si battezza il [illegible] '94 E Fabio Fazio fa [illegible] padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stato dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo saluto [illegible] Bovone

ALESSANDRIA. La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estre[illegible] saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo [illegible] prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato [illegible] nato [illegible] anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto [illegible] lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri 5 vescovi.

Montecarlo, il principe vince la sfida [illegible] calcio

Una parata di stelle per i calciofili, [illegible] anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della [illegible]. Di fronte a Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto uno a zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, soddisfatto il «regista» del congresso

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum [illegible] Assago, tra tensioni ed emozione.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo [illegible] Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare [illegible] rappresentare un elettore su tre, mentre adesso [illegible] rapporto è di uno a quattro».

[illegible] «supergigante» [illegible] Cretier

CERVINIA. Il discesista azzur[illegible] Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la gara di supergigante lunga 11 chilometri [illegible] programma [illegible] Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta [illegible] tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

Piaggio Aeronautica appello [illegible] Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere [illegible] riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti anni [illegible] gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.

[illegible] Forestale sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano ad occuparsi del sequestro [illegible] alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari sono intervenuti ad Oropa, ed hanno riscontrato che [illegible] esemplari di «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore della [illegible], non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone [illegible] segnalare [illegible] presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni [illegible] normative, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza [illegible] dissequestro al tribunale della libertà.

IN BREVE

PROPOSTA

Benefici degli sposati [illegible] per le unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che sono [illegible] alle coppie sposate. Il documento [illegible] stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà di[illegible] in una prossima seduta. Le convivenze [illegible] Torino sarebbero circa 20 mila.

PROVINCIA

La minoranza: controlli [illegible] gestione del personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse [illegible] Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente e [illegible] chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano [illegible] totale fallimento della politica del personale [illegible] dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

REGIONE

Osservatorio artigia[illegible] un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato [illegible] Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

TANGENTOPOLI

[illegible] di [illegible] Castello Bodo [illegible] Garesio in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato [illegible] 26 maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una delle inchieste [illegible] tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, [illegible] sindaco socialista di Vercelli, [illegible] l'ex deputato psi (e condirettore [illegible] quotidiano «Avanti!) Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a due anni e quattro mesi, il secondo a un anno e nove mesi (in continuazione con due sentenze precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano dal 1976 per dividersi una casetta. Ed è affar loro se continueranno a farsi la [illegible] per [illegible] vita. Ma nel 1980 uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a [illegible] prima [illegible] - [illegible] ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe [illegible] eterne. Tanto che [illegible] questo [illegible] l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto [illegible] nome di uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo St[illegible] italiano a pagare i danni morali a un cittadino che [illegible] ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale torinese devono essere versati [illegible] milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero [illegible] Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ri[illegible] a Strasburgo corre [illegible] minimo [illegible] rischio [illegible] non essere ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, dato alla mano, fra un'udienza [illegible] l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva [illegible] divisa in parti uguali [illegible] no? Due periti si erano nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare [illegible] valore di scale [illegible] angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, [illegible] era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo non era quella buona. E non lo era nemmeno [illegible] determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La casa non è divisibile». C'è poco da scherzare: [illegible] punto fermo [illegible] stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota [illegible] passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata il 22 gennaio: [illegible] estrarrà a [illegible] [illegible] il fortunato dovrà versare all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: [illegible] delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso sta a guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale [illegible] hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. **[al. gai.]**

IN CONSIGLIO

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati [illegible] Aids (con richiesta al ministro della Sanità [illegible] far ridurre «il prezzo [illegible] profilattici») [illegible] la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro [illegible] della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per [illegible] del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere [illegible] Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione [illegible] Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge [illegible] Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, con studio [illegible] pieno centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine del novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la [illegible].

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Fiume e [illegible] Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito [illegible] nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa [illegible] principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che [illegible] avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del [illegible] compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza [illegible] lesioni [illegible] pubblico ufficiale sono le [illegible] formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due ore [illegible] camera di Consiglio, ha letto la sentenza di condanna. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli [illegible] Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, sono stati condannati a 9 [illegible] e assolti dall'accusa [illegible] porto di bastoni. Per Luca Bechis [illegible] Davide Frassati, infine, la pena è di 2 mesi di arresto [illegible] 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro [illegible] Molinaro) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso gli arresti domiciliari a Luca Bertolo, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco e Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato pare[illegible] favorevole lo stesso procuratore capo [illegible] Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri [illegible] giovani [illegible] dello [illegible] episodio. **[m. rsv.]**

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI

FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI

SU

CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. [illegible] 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
10121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il consiglio d'amministrazione dovrà introdurre alcune novità nella gestione

La Carige cambia ma non troppo

Cuocolo e Giorgetti confermati al vertice

GENOVA. Il sofisticato duello in consiglio d'amministrazione della Fondazione Carige per decidere i vertici operativi della Cassa di Risparmio per il prossimo triennio che vedeva opposti il presidente della Fondazione stessa, prof. Vincenzo Lorenzelli, e il presidente uscente della Carige, prof. Fausto Cuocolo, s'è concluso per il momento con un pareggio risicato che se non ha sanzionati vinti e vincitori, sposta nel tempo la soluzione dei problemi tutt'ora sul tappeto.

In realtà si è arrivati a una complessa mediazione, con una situazione che resta ancora fluida, perchè, alla fin fine conti, sia Lorenzelli, sia il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, che è in parte il regista dell'operazione, vogliono rinnovare radicalmente la vecchia banca, già roccaforte del potere democristiano e tavianeo per molti secolo.

Il consiglio d'amministrazione di ieri mattina, nel giro di qualche ora, ha evitato lo scontro frontale e ha messo il punto la soluzione di compromesso: il prof. Fausto Cuocolo (e il prof. Giorgio Giorgetti, quale vicepresidente) sono stati confermati, insieme a tutti gli altri uscenti, per il prossimo triennio. E qui sta il punto a favore di Cuocolo che rifiutava l'ipotesi Pericu-Lorenzelli della sola ferma con termine d'un anno. Però il prof. Cuocolo ha accettato di dimettersi da consigliere d'amministrazione della Fondazione. Al tempo stesso ha ascoltato i «paletti» che sono stati posti alla sua gestione: impegno a relazioni semestrali sull'andamento dell'istituto di credito, impegno a riferire sui casi più clamorosi che eccedano l'ordinaria amministrazione, più stretti controlli da parte degli organi sindacali (che già nelle ultime settimane avevano sollecitato molti pochi vespai per gli affidamenti di recupero crediti a studi legali genovesi). Tra un anno, comunque, ci sarà una «ripensamento».

In pratica, Cuocolo ha fatto valere la maggioranza di cui dispone nel consiglio della Fondazione, ma ha accettato il «compromesso» che, in qualche modo riduce i suoi poteri e condiziona il suo spazio d'azione, perchè comunque a giugno, con le nomine che fanno parte del potere del sindaco, Pericu sovvertirà il rapporto di forza. E' vero sì che è facile «cambiare cavalli» a metà percorso, ma comunque è battaglia legale e la revoca del mandato sarebbero comunque un segno negativo per la banca e per i suoi vertici.

In realtà, spiegano negli ambienti vicini al sindaco e a Lorenzelli, non è la «testa» di Cuocolo quella che si voleva far cadere, ma piuttosto arrivare a una diversa organizzazione dell'Istituto, che è ancora molto antiquato, sovradimensionato come personale e troppo pletorico e clientelare. Lo slogan - a qual che si dice - sarebbe «meno avvocati e più banchieri» ovviamente all'interno del consiglio d'amministrazione della Carige, lasciando invece alla Fondazione il ruolo più propriamente politico e filantropico. Infatti, si parla di «inventare» la figura dell'amministratore delegato (magari unita a quella attuale del direttore generale), detentore del potere di gestione, mentre il presidente svolgerebbe invece una funzione più d'immagine e di rappresentanza.

La riforma, comunque, è detto che sia stata sepolta prima nascere: i fautori ritengono che a Torino, dove la locale Cassa s'è data questo indirizzo, si sono già avuti esiti molto positivi. Se ne parlerà, dunque, dopo giugno, una diversa maggioranza in Fondazione e nella primavera del prossimo anno. Nel frattempo, il consiglio della Carige sarà chiamato a risolvere i problemi più impellenti, primo tra tutti il nodo dell'acquisto della Carisa.

Paolo Lingua

Il sindaco Giuseppe Pericu

ASSUNZIONI

Oggi Garrone torna in sella

Nella giornata di oggi, per la seconda volta nella sua vita (ebbe già un mandato e nel triennio 1983-86), il più importante - per budget e dimensioni - imprenditore genovese, Riccardo Garrone, 62 anni, laureato in chimica, sposato, padre di sei figli, sarà eletto alla presidenza dell'Assoindustria di Genova, che grosso modo 700 iscritti con mila addetti, una dimensione che, da diversi anni, ha portato l'intero comparto privato industriale a scavalcare le aziende Partecipazioni Statali. Garrone in un primo momento sembrava avviato a svolgere il ruolo del «saggio», con gli ex presidenti Attilio Oliva e Giorgio Gai per designare il suc di Luigi Attanasio, più rieleggibile dopo due mandati. Poi, di fronte a candidature contrastanti e laceranti all'interno dell'associazione, si è preferito puntare a una candidatura «forte» per rilanciare l'immagine dell'imprenditoria genovese. **[p. l.]**

Traffico bloccato

Vuole gettarsi dal ponte monumentale

GENOVA. Traffico bloccato in via Settembre, nella tarda mattinata di ieri, per un drammatico tentativo di suicidio dal ponte monumentale. Per oltre un'ora, infatti, dalle 11,30 alle 12,40, un giovane è rimasto in bilico sul cornicione, dopo aver scavalcato il parapetto e l'inferriata di ulteriore protezione esterna. Durante le operazioni dei vigili del fuoco, di carabinieri e polizia, il flusso dei veicoli è stato deviato, provocando code e ingorghi in tutta la zona. Il giovane, E.S., 29 anni, avrebbe alle spalle già un altro tentativo. Il motivo del gesto, quanto si è potuto capire, difficoltà di lavoro e una crisi depressiva. L'allarme è stato dato dai passanti. Subito sono intervenuti agenti e militari che hanno cominciato una trattativa per convin il giovane a desistere. I vigili del fuoco hanno sistemato i loro mezzi con le scale estensibili sotto il ponte e hanno fatto scendere E.S., una volta convinto. **[a. p.]**

Lite tra zingari

Ruba bimba e l'abbandona in un bar

GENOVA. Una bambina di 2 mesi è è stata sottratta alla mamma, una zingara, dal padre che poi, ubriaco, ha abbandonato la piccina in un bar del centro storico dicendo che sarebbe passato più tardi a riprenderla. Fortunatamente la barista, una nipote di «Marechiaro», l'ha pulita, cambiata e nutrita finché, ieri mattina, sono arrivati i poliziotti, cui la donna l'ha riconsegnata. Tutto è cominciato l'altra notte quando una giovane nomade, Kunia Hamidovic, 26 anni, è presentata al posto mobile di poli per raccontare, sconvolta, che il marito, con altri due uomini, le aveva sottratto la piccina. Gli agenti hanno cominciato la ricerche, arrestando nel frattempo la mamma, che deve scontare due mesi e mezzo per furto. Ieri mattina è arrivata la segnalazione giusta e i poliziotti si sono presentati a casa della titolare di un bar della di via del Campo. La bimba è di nuovo la mamma. **[a. p.]**

[illegible]

[illegible] voli per Roma, polemiche Regione

Alleanza nazionale e Forza italia polemizzano con Alitalia per la drastica riduzione di voli dall'autunno prossimo dal Cristoforo Colombo a Roma. Secondo Paolo Armaroli (an) e Alberto Gagliardi (Forza Italia) questa scelta appare «discriminatoria» e penalizza Genova e le prospettive espansione dell'utenza per lo scalo genovese. **[m. c. c.]**

[illegible]

gas e acqua a lavori

In seguito ad alcuni interventi di manutenzione l'Amga sospenderà l'erogazione di gas e acqua dalle 21 di giovedì 23 aprile fino alle del mattino successivo in alcune vie del centro. **[m. c. c.]**

[illegible]

Tra e aprile invariato l'indice prezzi

L'inflazione resta stabile a Genova. L'indice dei prezzi non è variato fra marzo e aprile nel capoluogo ligure e anche il tasso annuo dell'1,6% risulta invariato rispetto ad un mese fa. **[m. c. c.]**

[illegible]

Ladri a Sant'Ilario, bottino milioni

Furto da 50 milioni l'altra notte a Sant'Ilario. I ladri sono entrati da una finestra lasciata aperta dai proprietari di un appartamento al primo piano dell'edificio e rovistando nei cassetti hanno trovato le chiavi della cassaforte. **[a. p.]**

[illegible]

Gotelli nuovo segretario regionale Cgil

Antonio Gotelli è il nuovo segretario regionale della Cgil ligure al posto di Angelo Sottanis, ora segretario generale della Camera del Lavoro del Tigullio. La segreteria regionale è formata anche da Mauro Guzzonato, Abramo Farinella, Bruno Manganaro. **[a. p.]**

La drammatica rapina sull'Autofiori tra Arma e Imperia, ancora sangue in Liguria

Rapinato e ucciso con tre colpi al cuore

Lascia la moglie e due figli, caccia agli assassini

CASTELLARO. Tre colpi al torace. Tre pallottole di una «38 Special» o forse di devastante «3,57 Magnum». Tre colpi per uccidere Giuseppe Mileto, anni appena compiuti, benzinaio dell'Agip. Sposato con Giovanna Nuvolone Taggia, due figli. Aveva iniziato il turno da poco più di mezz'ora nell'area di servizio autostradale di «Conioli Sud» a Castellaro, fra Sanremo e Imperia.

Ammazzato per rapina. Da tre balordi a bordo di un'auto grossa cilindrata, scura. Forse una «164», forse un'Audi. Hanno fatto il pieno benzina, poi hanno puntato le armi contro il benzinaio: «Dacci i soldi». Nel piazzale, trasformato in un cantiere per la ristrutturazione di tutti gli impianti, non c'era nessun E' buio, poco invitante per una sosta. Durante la rapina si è avvicinata una ragazza con una Cinquecento. Doveva fare il pieno. Giuseppe Mileto con un cenno del capo le ha fatto capire che erano armati. Rapinatori. Lei ha ingranato la marcia e si è allontanata. Con il cellulare ha avvertito la «stradale» di Imperia che ha dirottato sul posto la volante più vicina segnalando «rapina in atto a Conioli sud» alla centrale operativa della Questura.

Giuseppe Mileto, 50 anni, la vittima

Cosa sia accaduto dopo non si sa. Quando, pochi minuti dopo la ragazza è tornata sul posto ha trovato Giuseppe Mileto morto. Ammazzato. Inutilmente Massimiliano Isnardi Taggia giunto alla stazione di «Cornioli sud» per fare benzina, stava tentando di rianimarlo. Poi sono arrivati polizia, carabinieri, il magistrato, il medico, le autoambulanze. La dottoressa Silvia Rambaldi ha constatato la morte del benzinaio. Una pallottola di piombo dolce lo ha passato da parte a parte e si è conficcata in una parete del chiosco, due sono rimaste bloccate nel torace. Tre colpi, tutti mortali, secondo il medico.

La Squadra mobile di Imperia ha tentato di ricostruire le varie fasi della rapina mentre gli uomini della Scientifica hanno rilevato tutte le tracce - in verità poche - lasciate dagli assassini.

I banditi hanno fatto il pieno, 90 mila lire di «verde». Poi si fatti consegnare l'incasso della giornata, due milioni. Ma si sono accorti che aveva ancora quasi 500 mila lire in una tasca della tuta. A questo punto un black out. Perchè gli hanno sparato? Solo per eliminare testimone, perchè ha reagito? Tre colpi mentre era nel suo gabbiotto non gli hanno lasciato scampo. Poi si sono allontanati. Presumibilmente in direzione Imperia, Savona. Ma potrebbero anche avere effettuato un'inversione puntando la Francia.

Il figlio Raffaele, nella notte ha effettuato il riconoscimento. Un doloroso rituale evitato alla figlia Stefania di 27 anni, accorsa pochi minuti dopo in lacrime. I poliziotti l'hanno dissuasa. «Meglio non vedere». Soltanto intorno alle 2 della notte, il corpo è stato rimosso e portato alla morgue. Oggi l'autopsia.

Tre albanesi sono stati bloccati a Savona su un'auto di grossa cilindrata, con due milioni in contanti. Nessuna spiegazione circa la provenienza del denaro. Sono loro? Le indagini hanno permesso di accertare che lunedì erano a Ventimiglia. Nella notte sono passati da «Conioli sud».

Gian Piero Moretti

ALTRI A 37

I LA STAMPA
IN ONDA SU TELE 7

La scia dei delitti in Liguria e il trionfo della Sanremese

Questa sera a Skipper due servizi dai temi molto diversi. Claudio Vimercati ripercorre la scia di sangue dei delitti in Liguria, illustrando le varie ipotesi dagli inquirenti. Gian Piero Moretti ci porterà invece dentro il trionfo della Sanremese, promossa in C2. I servizi mandati in onda da TN4 (alle 20,05) e da Canale 7 (23,30)

Attesa per le perizie balistiche. Coordinamento tra le questure della Liguria e i carabinieri che non tralasciano nessuna ipotesi

C'è una traccia per i delitti, l'assassino è di Savona?

Sarebbe sieropositivo: un malato che si è trasformato da vittima in carnefice

SAVONA. Sta lentamente affiorando l'identikit del killer. Il rosario delle uccisioni si concentra sui giorni a cavallo delle feste e lui ha ammazzato Liudmjla la notte del marzo. A Savona era la festa patronale, quando uffici e negozi sono chiusi. L'assassino, dunque, potrebbe esse E forse è un sieropositivo: malato si è trasformato da vittima in efice. Il pm di Savona Francesco Greco ha chiesto agli ospedali i nominativi delle persone che hanno contratto l'Hiv dal primo luglio 1997 all'8 di quest'anno, vigilia dell'assassinio di Stela Truya.

Un serial killer vendicatore di un contagio? A rendere credibile questa ipotesi c'è il racconto del viado Julio Castro, l'unico a vedere in faccia l'assassino not il 24 e il 25 marzo, quando stati uccisi in una villa della Barbellotta, a Novi Ligure, i metronotte Candido Randò e Massimino Guarillo.

«Mi chiesto rapporto orale protezione - ha raccontato «Lorena» - e io non sapevo come fare per rifiutarmi. Così gli ho detto: guarda che sono malata. Lui mi ha risposto: non importa, malato anch'io». Poi, mentre il viado tenta di liberarsi da un cliente «pericoloso», dall'atteggiamento da psicopatico, l'assassino ha estratto la pistola. «Per eccitarsi», ha raccontato il viado. Ma il killer ha scaricato il caricatore sui metronotte, ferendo con l'ultimo colpo il viado. Sei colpi a segno su sei, l'ultimo esploso contro «Lorena».

La richiesta dell'elenco dei sieropositivi alle Usl di Genova, Savona e Imperia è arrivata il 31 dopo l'uccisione Tessy Adodo, la nigeriana ventisettenne ritrovata a Cogoleto, terza prostituta uccisa un colpo alla testa.

E dal viado è arrivato l'unico identikit cui gli inquirenti attribuiscono un minimo di credibilità: quello di un uomo alto, con i capelli brizzolati, i lineamenti regolari, l'abbigliamento elegante e curato, cravatta nodo piccolo. Poca importanza viene in data al secondo identikit, vagamente somigliante, anche se questo i pelli sono biondo cenere, perchè costruito soltanto sulle segnalazioni una donna che avrebbe notato sul treno un individuo sospetto.

Il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo coordina il lavoro di tutte le questure. Il coordinamento delle inchieste per i carabinieri è affidato al maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo di Genova. Solo l'esito delle perizie balistiche, atteso nelle prossime ore, potrà costituire un punto di partenza per risalire all'assassino. **[m. nu.]**

A 35

Un agente della polizia ferroviaria controlla lo scompartimento un treno

I risultati di una indagine dell'Università per conto della Regione

L'incubo della disoccupazione

Problema numero uno per l'88% dei giovani

GENOVA. Figli di operai, dissociati dall'esperienza familiare, cercano qualcosa di diverso dal lavoro conosciuto indirettamente attraverso l'esperienza del padre o della madre. E' il risultato di un'indagine condotta dall'università per conto dell'assessorato regionale alle Politiche attive sul lavoro. E il bilancio di questa ricerca, condotta su un campione di ragazzi fra i 18 e i 26 anni che abitano nei quartieri operai, mette a nudo una realtà completamente diversa rispetto al passato.

Vivono con l'incubo della disoccupazione, soprattutto un lavoro che piaccia (58%) e hanno scarsa fiducia nei canali ufficiali di inserimento credendo ancora che la «raccomandazione» sia la strada privilegiata per rimediare un posto.

«Il dato che ha sconvolto - dichiara l'assessore Mario Margini - è che l'88,3% degli intervistati teme soprattutto la disoccupazione. La paura di non avere un posto di lavoro viene prima del cancro, Aids, dell'inquinamento. Questo dato non è mai emerso nelle statistiche condotte fino ad oggi sul totale della popolazione genovese, ma mi sembra significativo e ci induce a riflettere su nuove iniziative e, soprattutto, su questa disaffezione verso il lavoro manuale». Solo un ragazzo su tre sarebbe disponibile ad accettare un lavoro manuale retribuito mentre il 40% preferirebbe impegnarsi in questo genere di attività solo nel tempo libero oppure nel volontariato.

La ricerca riguarda 343 ragazzi dei quartieri più popolari del Ponente e della Valpolcevera e mette a nudo che la tradizione operaistica, l'orgoglio di classe e stati trasmessi alle ultime generazioni. Al secondo posto, dopo l'interesse personale per quella specifica attività, il lavoro è soddisfacente se ha una buona retribuzione (54%) oppure è stabile (47%), ma un certo peso hanno anche i buoni rapporti con i colleghi di lavoro (37%) e la possibilità di fare carriera (27%). E, vivendo in famiglie dove il reddito complessivo è piuttosto modesto, la metà dei ragazzi ritiene che sia possibile garantire la sopravvivenza ad una famiglia di 4 persone con uno stipendio complessivo inferiore ai due milioni e mezzo. «Questi dati corrispondono all'esito di alcune iniziative della Regione - riprende Margini - i bandi per i lavori socialmente utili, i contratti a tempo. Ogni offerta ha ottenuto otto risposte mentre le offerte di corsi di formazione professionale manuale, in cui nel 70% dei casi c'è poi il posto fisso, hanno ottenuto solo tre risposte». I dati emersi dall'indagine universitaria verranno elaborati in un successivo seminario che la Regione organizzerà in maggio a cui saranno invitati i sindacati e i rappresentanti degli industriali per elaborare una strategia per il futuro piano triennale delle politiche attive sul lavoro.

Intanto nel pomeriggio in Consiglio regionale sono state respinte le richieste di dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani presentate dal Polo e da Rifondazione comunista e la maggioranza ha rinnovato la sua fiducia all'amministratore piediss ino auspicando semmai una rapida approvazione della riorganizzazione della rete ospedaliera e del piano sanitario regionale. E, sempre nella seduta di ieri, è stato approvato un ordine del giorno in cui il Consiglio chiede al governo che sia finalmente avviata la revisione degli estimi catastali. [m. c. c.]

L'assessore Mario Margini

Piaggio: offerte tutte valide

Una lettera di Margini a Bersani «Per noi non ci sono preferenze»

GENOVA. Gli enti locali liguri e i sindacati, a proposito della privatizzazione della «Piaggio spa», hanno fatto sapere di non avere, tra le diverse offerte presentate, nessuna reale «preferenza».

Vogliono solo, con la massima chiarezza, una verifica a livello di Ministero dell'industria, dei piani industriali, delle prospettive di sviluppo e del mantenimento dei livelli occupazionali attuali: per questo vogliono partecipare a un incontro di approfondimento sui contenuti delle proposte d'acquisto.

In questo senso l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, ha scritto una lettera aperta al ministro Pier Luigi Bersani. Margini ricorda che gli aspetti favorevoli della «legge Prodi» stanno scadendo: entro ottobre, al massimo, la scelta deve essere effettuata. Di qui la richiesta dell'incontro-verifica con la ribadita presa di posizione che a Genova, responsabilmente, tutte le parti in causa ha l'intenzione di far prevalere una posizione pregiudiziale verso l'una o l'altra offerta». Urge, conclude Margini, la convocazione d'un «tavolo ministeriale».

La situazione, a questo punto della trattativa, appare tutto sommato assai migliore di molti mesi fa: la Piaggio ha un portafoglio di oltre mille miliardi di commesse e le «cordate» sono viste con egual favore.

La prima è legata alla proposta di rilevamento da parte dell'attuale management (un po' sulla falsariga del felice esito dell'Esaote), sorretto alle spalle da una grande banca d'affari inglese che vuole condurre l'operazione in proprio, perché «crede nell'affare» e nello sviluppo dell'industria aeronautica nel mondo.

La seconda viene da una società turca che ha, a sua volta, un ricchissimo portafoglio di commesse da parte del ministero della Difesa della Turchia. Margini non si sbilancia: «Potrebbero anche mettersi d'accordo e fare l'affare tutti insieme». [p. l.]

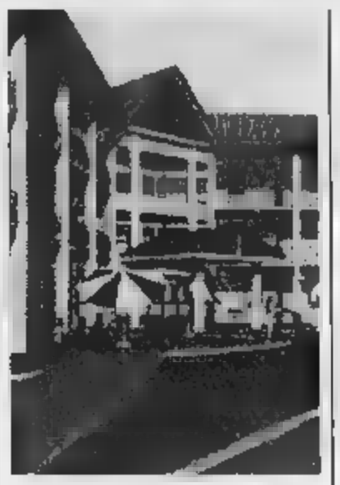
Ordine del giorno approvato in Consiglio comunale

Una nuova casa di riposo Sestri Levante insiste

LEVANTE. In Consiglio comunale sono stati approvati all'unanimità due ordini del giorno: uno sul significato del 25 aprile, in cui viene confermata la decisione del Comune di Chiavari di non indire pubbliche manifestazioni per quella data, il secondo sulla nuova casa di riposo che l'amministrazione comunale intende realizzare nell'edificio dell'ex ospedale di via Val di Canepa.

Il progetto per la nuova residenza protetta, che comporta una spesa di sei miliardi per 60 posti letto, è stato approvato precedentemente dal Consiglio comunale ma per la sua realizzazione si dovrà aspettare ancora almeno un anno. Il Comune ha già speso il miliardo e 400 milioni per acquistare l'immobile dall'Asl e contava un finanziamento di 1 miliardo da parte della Regione.

Però il miliardo non è arrivato anche se l'amministrazione comunale ha inviato alla conferenza d'ambito dei 25 enti locali dell'ambito 18, la domanda di contributo. La conferenza d'ambito aveva classificato il progetto nella graduatoria delle opere da finanziare «sostenendo, in modo - si legge nell'ordine del giorno del Consiglio comunale - che si trattava di non considerando che nella normativa regionale la sostituzione di una struttura esistente inadeguabile agli standard vigenti, è considerata ristrutturazione dell'esistente e non nuova opera».



Il progetto della casa di riposo

Nel documento del Consiglio comunale viene sottolineato che si può valutare seriamente in una seduta di conferenza d'ambito, durata tre ore, 12 progetti ma, a parte il fatto che la seduta è stata convocata per il 27 febbraio e i termini per l'invio in Regione scadevano l'indomani, la seduta doveva essere preceduta da diversi incontri per poter valutare i diversi progetti, o da alcuni incontri del gruppo di coordinamento che avrebbe potuto stendere una graduatoria da proporre all'assemblea.

Nell'ordine del giorno viene ricordato che l'attuale residenza, che è carente di spazi e obsoleta, funziona con un'autorizzazione provvisoria rilasciata per l'impossibilità di collocare altrove i suoi ospiti oggi presenti.

Il Consiglio comunale quindi contesta la decisione assunta dalla conferenza d'ambito «per la mancata valutazione e ribadisce l'urgenza della progettata struttura per l'intero distretto» perciò invita la Regione a finanziare l'opera assumendosi in pieno la propria responsabilità di ente programmatore che ha la possibilità di una valutazione delle opere proposte dagli ambiti con eventuale modifica della graduatoria stessa.

Oltre al miliardo che deve arrivare dalla Regione l'amministrazione ha poi la possibilità di vendere l'edificio dove attualmente sono ospitati gli anziani, che si trova in uno degli angoli più suggestivi di Sestri Levante.

Per quanto riguarda il 25 aprile il Consiglio comunale «esprime il proprio sdegno per la volontà espressa in un ordine del giorno, presentato dal sindaco al Consiglio comunale, in cui si afferma che nella libera Italia repubblicana di oggi non sussistano le condizioni per indire pubbliche manifestazioni nella ricorrenza del 25 aprile».

Emiliano Vignolo

Controlli negli ospedali anche sui pasti

Dopo la notizia che all'Asl di Spezia si è verificata una situazione anomala riguardante un esubero di pasti per i degenti, rispetto a quelli necessari, l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ha invitato i direttori generali delle Asl liguri ad effettuare specifici controlli. Si verificherà se il numero delle porzioni confezionate corrisponde a quelle necessarie ai bisogni dei reparti.

Aprono in autostrada due nuovi uffici informazioni

Due uffici di informazioni turistiche saranno allestiti prossimamente sull' autostrada A12 Genova-Livorno. Uno sarà realizzato nell'area dell'ex barriera autostradale di Sestri Levante, in un manufatto messo a disposizione dalla società Salt. Nello spiazzo davanti al casello autostradale di Brugnato sarà a disposizione il secondo centro informazioni al servizio dei turisti in transito da e per Genova.

E' nato il comitato dell'Ulivo pro Chella

Si è costituito il comitato di coordinamento dei partiti che, a livello nazionale, fanno riferimento all'Ulivo: il comitato si propone di collaborare con il candidato a sindaco Mario Chella nell'elaborazione del programma. Invitata anche Rifondazione comunista.

Il bando per costruire e gestire un autosilo

La società Metropolis, collegata alle Ferrovie, pubblicherà domani il bando per l'individuazione del concessionario che si occuperà della costruzione e della gestione di un autosilo nell'area dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria, a Santa Margherita Ligure. Il progetto prevede un parcheggio, con quattro piani in sottosuolo, che potrà ospitare 300 automobili, al 50 per cento posti liberi a rotazione e box privati. [g. vi.]

Anziano con figlio invalido tenta il suicidio

«Siamo senza soldi E' meglio morire»

GENOVA. Un anziano pensionato che vive con il figlio invalido civile, tirando avanti con le pensioni minime entrambi, ha tentato di togliersi la vita e poi ha raccontato, tra le lacrime, che avrebbe voluto uccidere anche il giovane, perchè stanco di un'esistenza di stenti e gravi problemi.

L'intervento degli agenti di una volante, chiamati dal figlio, ha impedito che la situazione degenerasse. Ora il pensionato è ricoverato all'ospedale Galliera, in psichiatria.

L'episodio è accaduto l'altra mattina nel popoloso quartiere di San Fruttuoso. E' stato Giuseppe, 35 anni, a chiamare la polizia intorno alle 9. «Mio padre vuole uccidersi, presto, venite. Ha un coltello» ha detto in una concitata telefonata al 113.

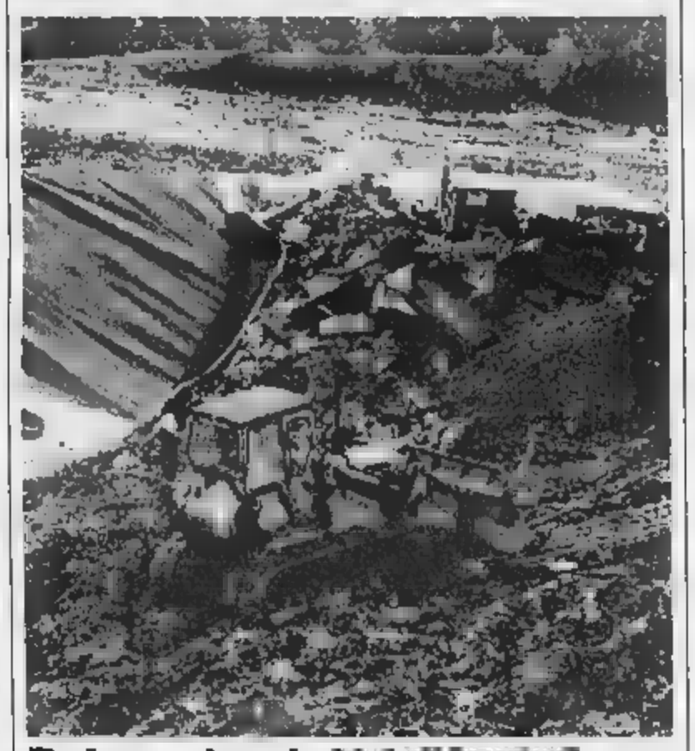
Quando i poliziotti sono arrivati alla porta di casa, è stato il figlio del pensionato ad aprire e gli agenti hanno raggiunto Carlo, 71 anni, prima che riuscisse a ferirsi. L'uomo, infatti, aveva in mano un coltello da cucina e stava tentanto di tagliarsi i polsi. Appena in tempo.

Gli agenti hanno disarmato il pensionato, cercando nel frattempo di calmarlo e tranquillizzarlo. A questo punto l'anziano è scoppiato in un pianto dirotto. «Volevo uccidere mio figlio e poi togliermi la vita» ha confessato ai poliziotti. «Non ce la faccio più. Giuseppe è invalido al 90 per cento. Io ho la pensione minima, lui quella di invalidità. Nessuno mi aiuta, non posso andare avanti così».

Carlo, a quanto hanno accertato poi i poliziotti, psichicamente instabile, è un pregiudicato per reati contro la persona e contro il patrimonio.

Vedendo le condizioni del pensionato, gli agenti hanno chiesto l'intervento di un medico e poi l'uomo è stato accompagnato all'ospedale, dov'è stato ricoverato in psichiatria, per l'evidente stato di agitazione in cui si trovava. Il figlio Giuseppe è rimasto nel loro appartamento di San Fruttuoso, in attesa del ritorno a casa dell'uomo che ancora, a 71 anni, deve occuparsi come può di lui. [a. p.]

NO ALLA DISCARICA



Referendum in Val d'Aveto?

A giorni entrerà in funzione la discarica di Malsapello per i cinque Comuni della comunità Montana dell'Aveto: un gruppo di cittadini guidati dal gruppo consiliare «Rinascita», chiederà un referendum abrogativo all'attivazione della discarica nella quale sono stati già stoccati materiali provenienti da una fossa biologica, che minaccerebbero le falde acquifere. [g. vi.]

Torneranno anche il tradizionale motoraduno e la consegna del premio nazionale «Donna scrittrice»

Rapallo, sarà un maggio da incorniciare

Tra gli appuntamenti Giro d'Italia, cabaret e Premio Andersen

RAPALLO. Il mese di maggio sarà particolarmente vivace a Rapallo per una serie di manifestazioni la cui maggioranza è a carattere nazionale. Il mese di Rapallo sarà quindi ricordato per ore intere sui programmi delle emittenti televisive nazionali.

Tra tutte le manifestazioni spicca la partenza di una tappa del Giro d'Italia, la Rapallo-Forte dei Marmi il 19 maggio, che porterà nella cittadina una carovana di circa 1.500 persone già la sera precedente. «Abbiamo dovuto risolvere grandi problemi per questo prestigioso appuntamento - ha spiegato il sindaco Roberto Bagnasco. Basti pensare che ci sono state prenotate 1.043 camere d'albergo. Ci siamo rivolti ad altri centri del comprensorio. Ancora una volta devo sottolineare che per fare turismo occorrono gli alberghi».

Tra gli appuntamenti più vicini nel tempo la conclusione del Premio comico nazionale «La pepita di Rapallo» la cui serata conclusiva è in programma martedì 5 maggio. Max Garbarino, organizzatore del premio, ha ricordato che la tradizione del cabaret è di antica data a Rapallo: «Nel teatro delle Clarisse sono passati comici come Grillo, Gaspare e Zuzzurro e altri che hanno fatto strada in campo nazionale». Il 6 maggio verrà consegnata la «pepita» per lo scherzo più riuscito il primo aprile che è stato assegnato al giornalista Franco Zanetti che ha lanciato un inesistente ultimo disco di Lucio Battisti dal titolo «L'asola».

Altro appuntamento di prestigio è il motoraduno internazionale in programma negli ultimi tre giorni di maggio: «Quest'anno abbiamo anche organizzato una mostra fotografica di protagonisti che hanno partecipato negli anni al nostro appuntamento», ha spiegato Gino Tomasin, presidente del moto club Oliveri che organizza il motoraduno.

Appuntamento culturale noto a livello nazionale è il premio letterario nazionale «Rapallo Carige» per la donna scrittrice che per questa edizione sarà presentato dalla giornalista Rai Maria Concetta Mattei e parteciperanno gli attori Nino Castelnuovo e Pamela Villoresi. Il presidente del Consiglio comunale Umberto Ricci ha preannunciato una esposizione di immaginette che riguardano la Madonna di Montallegro, dal al 31 maggio. «Una chicca a livello mondiale - ha detto Ricci. Abbiamo recuperato, tra le altre rarità, un cliché '700». Fabrizio Viscardi, patron del premio Andersen, ha parlato degli appuntamenti repellesi del premio: un programma che da solo giustifica l'appellativo di capitale e del turismo. [g. vi.]

A Rapallo torna il motoraduno

Una lettera al sindaco

Raccolta rifiuti differenziata C'è una proposta

CAMOGLI. Secondo alcuni abitanti la raccolta differenziata a Camogli è limitata a vetro, pile e medicinali scaduti, per cui la sua incidenza sul totale dei rifiuti prodotti può essere di pochi punti percentuale; certamente inferiore al 15% da raggiungere entro il prossimo previsto dal decreto Ronchi. Dal Comune tempo fa si è saputo che si stava studiando il problema sia per quanto riguarda la grandezza dei contenitori che per la loro ubicazione e carenza della cronica mancanza di spazio. «A parte che sono ormai trascorsi più di anni - scrive Mario Repetto al sindaco - mi chiedo cosa ci sia tanto da studiare quando esistono migliaia di esperienza collaudate in Italia e all'estero, quando in commercio esistono contenitori di tutte le dimensioni». Si chiedono contenitori per la carta in tutte le scuole. [g. vi.]

Traffici di droga

Nuova udienza fra un sottufficiale e Michele Riccio

GENOVA. Al processo in cui tre sottufficiali della Dia sono accusati di traffici di droga ieri mattina è avvenuto un confronto fra alcuni degli imputati Giovanni Gullà (avvocato Sambugaro) e il colonnello Michele Riccio (avv. Lamberti) indagato in un altro procedimento per una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti. Il confronto è avvenuto perché Gulla sostiene che l'ex responsabile della Dia ligure era a conoscenza di un traffico di droga dalla Spagna di cui lui stesso è imputato e i sottufficiali della «mitica» squadra di Riccio. Il colonnello ha escluso con forza di avere autorizzato questa operazione e tantomeno di esserne stato a conoscenza.

Nei prossimi giorni saranno interrogati anche i sottufficiali. Il confronto è stato chiesto dai difensori degli imputati, gli avvocati Bottiglieri, Tranfo e Nadalini. [a. l.]

Fognature, strade e luce

Via alle opere altri appalti per 2 miliardi

CHIAVARI. La giunta chiavarese ha approvato opere pubbliche per una spesa complessiva di 1 miliardo e 800 milioni.

Per la sistemazione di via Parma saranno spesi 600 milioni: è stato approvato il progetto per il rifacimento della condotta fognaria, pubblica illuminazione, nuova tubazione per l'acquedotto, ampliamento dei marciapiedi e rete di smaltimento acque piovane, su circa un chilometro. 900 milioni per il collegamento della nuova rete fognaria sull'Aurelia e la costruzione di una stazione di pompaggio a S. Andrea di Rovereto. Con questi nuovi lavori saranno convogliati al depuratore di Preli, mediante una condotta fognaria in pressione e una a gravità, i liquami provenienti dagli insediamenti a valle della stessa condotta che sarà costruita a S. Andrea. 200 milioni saranno spesi per la pavimentazione del palasport. [g. vi.]

Nel pomeriggio in Sant'Agostino [redacted] Ventimiglia i funerali della giovane donna uccisa sabato sul treno

Oggi l'addio a Maria Angela

La madre, disperata, si è barricata in casa

VENTIMIGLIA. Tutta la città [redacted] confine piange Maria Angela Rubino, 31 anni, la baby sitter frontaliera uccisa [redacted] colpo di pistola nel bagno [redacted] un [redacted] per Ventimiglia. Oggi alle 16,30, nella chiesa di Sant'Agostino, si riuniranno tutti i parenti, gli amici [redacted] chi ha appreso della sfortunata ragazza sol[redacted] in seguito alla sua tragica scomparsa.

Se [redacted] nelle condizioni di poter assistere alla cerimonia, ci sarà anche la madre Rosina Roccaforte, che in questi giorni si [redacted] barricata in camera per la disperazione, [redacted] padre Benedetto, proprietario di una [redacted] accanto all'abitazione di via Freccero 29, i due fratelli maggiori, Salvatore, detto «Nino», 40 anni e Sandro, [redacted] 38, anche loro carrozzieri, le due sorelle Cristina, [redacted] 32 anni, e Donatella, [redacted] 36, che aspetta un bambino. E ancora, il cugino Paolo, coetaneo [redacted] Maria Angela, con la quale è cresciuto e che le assomiglia molto.

Da notare che Paolo [redacted] poliziotto presso il settore [redacted] frontiera di Ventimiglia, proprio come il fidanzato della giovane, Giovanni Capaldo.

Ci saranno anche gli agenti che Maria Angela aveva conosciuto quando l[redacted] per una ditta di pulizia operante nelle caserme, mentre gli amici lontani, che hanno saputo la tragica notizia dai telegiornali di tutta Europa, hanno inviato tantissimi telegrammi di condoglianze.

Maria Angela Rubino viene tumulata oggi a Ventimiglia; un agente (a lato) controlla i viaggiatori scesi da un convoglio

Uno zio della ragazza, Santo Fortugno, frontaliere e sindacalista alla fabbrica Mecaplast del Principato di Monaco, la ricorda così: «Una ragazza forte, molto attaccata alla famiglia e ai valori della tradizione meridionale. Era [redacted] lavoratrice stimata, seria e simpatica. Amava prendersi [redacted] della casa, ci mancherà moltissimo».

L'appuntamento per chi vuole salutare la vittima, quindi, è fissato per il pomeriggio di oggi. Sarà un funerale senza corone: a Maria Angela facevano pensare troppo alla morte, non le piacevano. I fiori, quindi, saranno composti in altro modo.

Non sarà don Colucci, parroco della chiesa di Sant'Agostino, a celebrare la messa [redacted] ricordare la ragazza: [redacted] sacerdote [redacted] apparso irritato dalle eccessive curiosità sulla cerimonia di oggi, e non vuole spiegare nulla dei funerali, né spendere una parola per ricordare la giovane. Si limita a dire: «Chi verrà alla cerimonia saprà tutto».

La salma [redacted] attesa direttamente in chiesa, e non ci [redacted] no cortei per strada come [redacted] successo per i due cambiavalu[redacted] che erano stati ammazzati nei mesi scorsi.

Maria Angela, per un tragico destino, è stata uccisa proprio mentre stava rientrando dall'obitorio di Albenga, dove aveva fatto visita alla salma di uno zio, Federico Baldi, e l'altro giorno, nella chiesa di San Bernardino di Albenga dove si sono tenuti i funerali dell'uomo, il pensiero di tutti è naturalmente volato alla sfortunata ragazza, il cui volto era ben conosciuto da tanti albenganesi e soprattutto dai vicini di casa della famiglia Baldi.

Daniela Borghi

La bara contenente la salma di Maria Angela viene trasferita all'obitorio di Ventimiglia (FOTO MANRICO GATTI)

In treno, legata alle maniglie

La trovata di una giovane in preda al terrore

SAVONA. Barricata nello scompartimento, con una spessa corda avvolta alle maniglie, per paura di incontrare il serial killer. E' lo stratagemma [redacted] cui è ricorsa una donna sulla trentina, statura media, capelli biondi a caschetto, che l'altra sera viaggiava sull'interregionale «2198», con partenza da Geno[redacted] Principe alle 22,30 e arrivo a Ventimiglia poco prima di mezzanotte. A raccontare l'episodio è un ventisettenne di Ventimiglia: «Sono salito a Sanremo. Il treno era quasi vuoto e per spezzare la noia ho cominciato [redacted] camminare verso le carrozze di coda quando mi [redacted] accorto di uno scompartimento chiuso, con le tendine tirate. Preoccupato [redacted] causa degli ultimi fatti di cronaca, ho pensato che fosse successo qualcosa. Allora ho tentato di aprire la porta scorrevole per accertarmi di chi stesse viaggiando». Prosegue il giovane: «L'ingresso dello scompartimento era stato però bloccato dall'interno. Ho bussato un paio di volte. Una ragazza, dopo qualche istante, si è affacciata dietro la tendina. Era spaventata. Le ho chiesto [redacted] per averla disturbata e mi sono allontanato. E mentre stavo parlando ho intravvisto una corda che avvolgeva le maniglie della porta».

La psicosi per [redacted] misterioso assassino, che nell'ultima settimana ha ucciso due donne sul treno, [redacted] sta diffondendo a macchia d'olio. Le donne hanno paura. Sono terrorizzate dall'idea che il killer torni a colpire e chiedono alla polizia ferroviaria di intensificare i controlli, soprattutto nelle ore notturne.

Sotto le pensiline della stazione Mongrifone, [redacted] Savona, non si parla d'altro. Una studentessa: «Io mi impressiono facilmente [redacted] da quando sono avvenuti gli omicidi, sono terrorizzata dall'idea di salire sul treno. Purtroppo non ho alternative. Precauzioni? Una su tutte: evito di andare in bagno. E poi cerco sempre [redacted] viaggiare negli scompartimenti affollati». Un'altra ragazza: «Forse l'assassino è un tipo che ispira fiducia. Uno che non diresti mai un assassino. E se fosse travestito da controllore?».

Un'impiegata denuncia i pochi controlli [redacted] treni [redacted] lunga percorrenza: «Ora [redacted] ne parla perché c'è [redacted] serial killer. Ma [redacted] sempre stato pericoloso, per [redacted] donne, viaggiare da sole, [redacted] prattutto di notte e in scompartimenti vuoti. Occorre che le forze dell'ordine intensifichino i controlli».

Treni «blindati» dunque per consentire ai passeggeri di viaggiare in tranquillità. La polizia ferroviaria è già passata al contrattacco scortando i convogli a lunga percorrenza. Ma anche le Ferrovie non stanno [redacted] guardare. Ieri dai vertici dell'azienda è arrivato l'ordine al «personale viaggiante» di sorvegliare i passeggeri.

Intanto è tornato d'attualità l'omicidio di Stela Truya, 25 anni, la prostituta albanese uc[redacted] il 3 marzo scorso su una scogliera di Varazze, nella zona dei piani di San Giacomo. E ieri, del delitto e degli altri avvenuti nelle ultime settimane nella Riviera di Ponente, [redacted] è parlato nella trasmissione [redacted] Raitre «Chi l'ha visto?».

[redacted] Vimercati

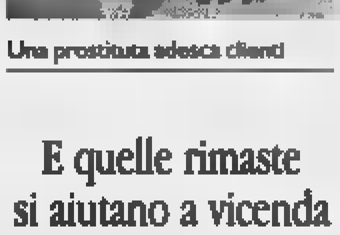
Deserti i viali del sesso

Sparite a Savona le prostitute russe, albanesi e ucraine

SAVONA. Fuggite dal marciapiede. Russe, albanesi [redacted] ucraine. [redacted] qualcuna sembra sparita dalla Riviera non solo per una notte, ma per sempre. Soprattutto le ragazze che potevano sapere qualcosa in più sulla catena di delitti.

E non parlano le amiche di Mema Valbona-alias Kristina Kwalla, 21 anni, uccisa a Ranzi, sopra gli svincoli Autofiori, con un colpo di «38» esploso appena sotto l'orecchio sinistro. Abitano nel centro di Albenga, in un appartamento della zona a mare, in un palazzo anonimo, con molte seconde [redacted] ora disabitate. Gruppi di [redacted] o [redacted] ragazze, tutte albanesi, giovanissime.

La gente ha imparato a conoscerle e [redacted] rispettarle. Trascorrono le ore del giorno nel modo più normale. Fanno la spesa nei negozi del centro, come faceva abitual[redacted] Kristina, [redacted] delle più «anziane» del marciapiede, lei che aveva solo 21 anni. Vanno a giocare [redacted] i video-giochi in alcuni bar; frequentano le discoteche più in voga [redacted]lla Riviera, prima e dopo il «lavoro».



Una prostituta adesca clienti

E quelle rimaste si aiutano a vicenda segnando le targhe delle auto dei clienti

Il killer, per loro, è una realtà astratta. Causa, soprattutto, di un'invasione continua di poliziotti e carabinieri nelle aree sotto il dominio degli sfruttatori. [redacted] hanno fiducia nel «loro» sistema [redacted] di sorveglianza: quando una sale sull'auto di un cliente, l'altra segna i numeri di targa. E i «fidanzati» hanno rafforzato i controlli. Ordine tassativo, non allontanarsi dal luogo di «lavoro».

Ma [redacted] difficile individuare un atteggiamento unitario, tra le prostitute e i travestiti. Lo spiegano i carabinieri impegnati in un massacrante tour de force: «Molte, troppe, continuano a non [redacted] al[redacted] precauzione. Salgono sulle automobili di chiunque mostri loro [redacted] po' di soldi. Killer o racket, [redacted] importa. Basta lavorare, riempire la borsa di denaro. Il resto viene classificato solo come un possibile "incidente" professionale».

Ma la morsa dei controlli ha indotto, almeno in questi ultimi giorni, a spopolare i viali [redacted] sesso. Fenomeno evidente soprattutto a Savona, dove albanesi, russe e ucraine sono letteralmente sparite nel nulla.

L'altra notte, [redacted] due [redacted] trenta, lungo la strada di collegamento dei Campanella, c'era una sola nigeriana, contro le dieci-dodici ragazze di prima dell'avvento del killer. E in via Stalingrado, dall'altra parte della città, sono «appena» quattro. Stanno vicine l'una all'altra, guardano diffidenti i rari automobilisti che rallentano per osservarle.

Parlano con i cronisti di [redacted] tv Mediaset che sta realizzando un servizio sul killer delle prostitute: «Sono in Italia solo da tre settimane - dice, in inglese, una nigeriana di 19 anni - e il mio vero problema [redacted] che non ho [redacted] una [redacted]. Dormo do[redacted] mi capita, da chi mi raccoglie per [redacted] strada, da un'amica, alla stazione. "Lavoro" a Genova, o qui. Non do i soldi a nessuno. [redacted] che russe e albanesi devono pagare, io li tengo per mangiare e per cercarmi una casa. A Genova invece è diverso... ».

Hai paura del killer? «No. Io non vado con nessuno lontano da qui, [redacted] con un uomo conosciuto dalle mie amiche. La polizia mi ha già fermato deci[redacted] di volte; i poliziotti mi dico[redacted] "stai attenta, c'è un killer sulla strada", ma [redacted] come difendermi».

Ma anche Evelyn Edoye «Tessy» Hodgaye, 27 anni, nigeriana, di Genova (uccisa a Cogoleto il [redacted] marzo), veterana del marciapiede, non ha avuto paura di salire sull'auto dell'assassino. Ha cercato [redacted] fuggire un attimo prima dell'agguato mortale; il killer ha bloccato la sua fuga prima con un colpo di calibro [redacted] a un ginocchio, poi l'ha uccisa con il solito proiettile esploso sotto l'orecchio [redacted].

Massimo Numa

Si spera nella perizia balistica

Il procuratore Gagliano: «Piano con il serial killer»

[redacted] «Le analogie [redacted] i parallelismi sono tanti ma andiamoci piano con il serial-killer». Parla il procuratore [redacted] Sanremo, Mariano Gagliano che ha affiancato il pm Giovanni Maddaleni nell'indagine sull'omicidio di Maria Angela Rubino: «Sarebbe sbagliato attribuire tutti gli omicidi avvenuti in questo periodo a questo inafferrabile maniaco. E' importante indagare, battere ogni pista, avere la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per catturare l'assassino». Ma [redacted] coordinamento tra le Procure? «E' una realtà, come del resto le analogie tra i delitti. Lavoriamo più intensamente con i colleghi di Verona, per la donna uccisa sul treno, ma anche con quelli di Savona e Genova che si [redacted]upano delle prostitute e con i magistrati di Alessandria alle prese con il killer dei metronotte di Novi Ligure».

Per Gagliano, l'analogia più rilevante degli omicidi sul treno è l'assoluta [redacted] di un movente: «E poi l'assassino sembra [redacted] agito sempre nello stesso modo, questo mi sembra ormai un dato di fatto».

Il procuratore Mariano Gagliano

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni invita alla prudenza in materia di identikit e [redacted] ipotesi. Si stanno battendo tutte le piste possibili, le ipotesi al vaglio sono infinite. Ancora Gagliano: «Ad oggi non siamo in condizioni di dare a questo fatto idee che non siano altro che ipotesi». Vale a dire, tanta incertezza, aspettando il prossimo delitto, un nuovo omicidio [redacted] il quale nessuno vorrebbe avere a che fare.

Per i collegamenti tra gli omicidi avvenuti in Liguria la Procura si affida intanto alle perizie balistiche. Soltanto i super-esperti potranno infatti dire la verità in merito ai collegamenti tra i diversi delitti. E' stata sempre la stessa pistola a sparare? Sul calibro, il 38, non esistono dubbi, ma che sia stata un'unica mano a premere il grilletto è un fatto ancora tutto da dimostrare.

A Sanremo i magistrati hanno passato la giornata di ieri tra riunioni e telefonate con le forze dell'ordine. Quello che trapela, comunque, [redacted] la consapevolezza che l'assassino dell'Intercity La Spezia-Genova-Milano-Venezia e del Regionale Genova-Ventimiglia ha fatto «un lavoretto pulito», che non ha lasciato tracce, nulla che lo possa tradire. Quasi a confermare che non agisce in un momento di pazzia, di fobia omicida, ma con una lucida determinazione.

E i pochi appigli [redacted] mano agli investigatori sono le chiamate arrivate al centralino della questura che risponde allo 0183/68.91, le testimonianze dei viaggiatori di quel treno sul quale è stata assassinata Maria Angela. «Nessuno deve tacere - continua Gagliano - chi [redacted] qualcosa che potrebbe rivelarsi utile alle indagini deve intervenire e al più presto». Come a dire che l'omertà potrebbe essere [redacted] copertura, un'assurda ed egoistica forma di complicità [redacted] l'assassino.

Al centralino della questura sono arrivate anche tante telefonate di protesta per le condizioni dei treni ma il questore Nicola Cavaliere conferma che non mancano i contatti seri, «pochi [redacted] buoni».

E mentre le indagini proseguono a rilento per la mancanza [redacted] indizi, [redacted] procuratore Gagliano sottolinea con un commento amaro i gravissimi episodi che in poche settimane hanno sconvolto la Liguria: «Quando una società civile accusa il calo dei valori, si perde [redacted] controllo, si arriva al disvalore della vita umana».

[redacted] Gavino

Le lucciole vogliono [illegible]

Si sentono tormentate dalla paura e assediate da polizia e carabinieri

SAVONA. Polizia e carabinieri «blindano» [redacted] strade della prostituzione. Da settimane, ormai, ogni notte, polizia e carabinieri effettuano controlli di viado, travestiti e prostitute. Decine di ragazze identificate e schedate.

Ma la sorveglianza dei marciapiedi [redacted] rischio killer non [redacted] solo affidata agli uomini in divisa; confusi con i «clienti», su auto civetta, ci sono anche poliziotti e carabinieri. Scopo: individuare [redacted] indizio che possa far risalire all'assassino delle prostitute.

Le [redacted] si fermano vicino alle donne che, nonostante la paura, continuano a lavorare agli incroci e nelle vie interne della Piana. Si cerca di strappare qualche informazione, segnalazioni utili per risalire [redacted] p[redacted] sospette. Ma le donne, oltre che del killer, hanno paura degli sfruttatori.

La consegna è il silenzio. Molte hanno chiesto di cambiare città, e sull'Aurelia sono arrivate prostitute «nuove».

L'altra sera, nel corso del solito controllo, ne sono state accompagnate in caserma 15, molte sconosciute alle forze dell'ordine. Albanesi, ucraine, due russe di rara bellezza. E il killer? E' già lontano, dissolto, di fronte al «contratto» da onorare e alla percentuale sui guadagni di proprietà degli spacciatori.

[redacted] [redacted]eri i carabinieri hanno denunciato per lesioni un ragazzo di Albenga M.O. e un marocchino. Volevano fare uno scherzo a S. B., 35 anni, travestito di Genova: hanno finto di farlo salire sulla loro auto e poi [redacted] partiti [redacted] scatto, urtandolo con violenza. Il travestito, lievemente ferito, si è presentato al pronto soccorso di Albenga [redacted] ha denunciato i due giovani; nel volgere di pochi minuti, grazie al ferreo apparato di controllo, i due sono stati bloccati, identificati e segnalati all'autorità giudiziaria. Ma l'atmosfera, sul marciapiede, è cambiata: è finita la lunga stagione della tolleranza, lungo i viali e le stradine interne della Piana.

Gli uomini della Mobile hanno segnato decine e decine di numeri di targa di clienti e di persone che, per le ragioni più diverse, frequentano le strade del sesso multi-etnico.

Un lavoro oscuro, forse, ma che - alla fine - potrebbe essere decisivo per smascherare l'assassino o gli assassini delle prostitute. [m. nu.]

I viaggiatori [redacted] treni vengono [redacted] controllati dagli agenti di polizia

I due albanesi in cella

Il gip convalida l'arresto Controllavano le ragazze?

SAVONA. E' stato convalidato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni l'arresto di Armando Korzari [redacted] Ardjan Balla, [redacted] e [redacted] anni, i due albanesi ufficialmente residenti ad Albenga che erano stati bloccati la scorsa settimana in un residence di Milano, ricercati perché ritenuti componenti del gruppo italo-albanese che avrebbe controllato [redacted] ciapiedi dell'Aurelia una ventina [redacted] ragazze, tra le quali anche Lyudmyla Zubkova, la «lucciola» ucraina uccisa il 18 marzo scorso sulle alture [redacted] Pietra Ligure con un colpo di calibro 38 alla [redacted].

Una «coda» dell'operazione-Piana, che il [redacted] aprile aveva fatto scattare le manette per altre sei persone, tra le quali gli albenganesi Bruno De Andreis e Ottavio Magistro. Il gip si è riservato sull'applicazione delle misure cautelari. Deciderà oggi.

E' stato invece scarcerato [redacted] rimesso in libertà dal tribunale del Riesame Parid Corumi, 21 anni, l'albanese fermato nei primi giorni di aprile [redacted] Borghetto [redacted] seguito ad una intercettazione telefonica della Finanza. Al giovane viene attribuita una frase che lo ha visto coinvolto nelle indagini sugli omicidi delle prostitute. «Ne ho già uccise due [redacted] la pistola, posso continuare...». Lui ha sempre negato. Il suo difensore, l'avvocato Graziano Aschero, commenta: «Il mio cliente è estraneo [redacted] queste vicende. Il Riesame ha riconosciuto l'insussistenza di indizi». E' stata disposta una perizia fonica. [f. p.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.
Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via Nino Bixio 5a; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. Bisagno 26; *Martelli*, via Albaro 95.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 223. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Ligure*, [redacted] 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [redacted] **8,30-20:** *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Amoretti*, via Gianelli 53. [redacted] **12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, [redacted] *Posalunga*.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41a.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, [redacted] 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 97; *Comunale*, via S. G. Battista 42.
Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 28. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 82; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 56.

SORI
Sori, via Cairoli 18, [redacted].
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
[redacted]
Machi, via [redacted] Repubblica 4, telefono 771.061.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Sant'Anna, [redacted] Mameli 316, telefono 67.024.
ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. [redacted] tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [redacted]: [redacted]. 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

[redacted] tel. 5551; [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo,** [redacted] **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** o [redacted] **Lig.** [redacted] **guardia** [redacted] **si chiama formando il 118** [redacted] **il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza [redacted] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, [redacted]. Oregina, Nervi, v. [redacted], Cornigliano, Voltri. [redacted]: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

[redacted]

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted]. 49.705.

[redacted]

TAXI

Genova [redacted]: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.265; S. Margherita Ligure: telefono [redacted] Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [redacted]7; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.276; Sori: tel. [redacted]00.396.

[redacted]

[redacted] **D**[redacted]

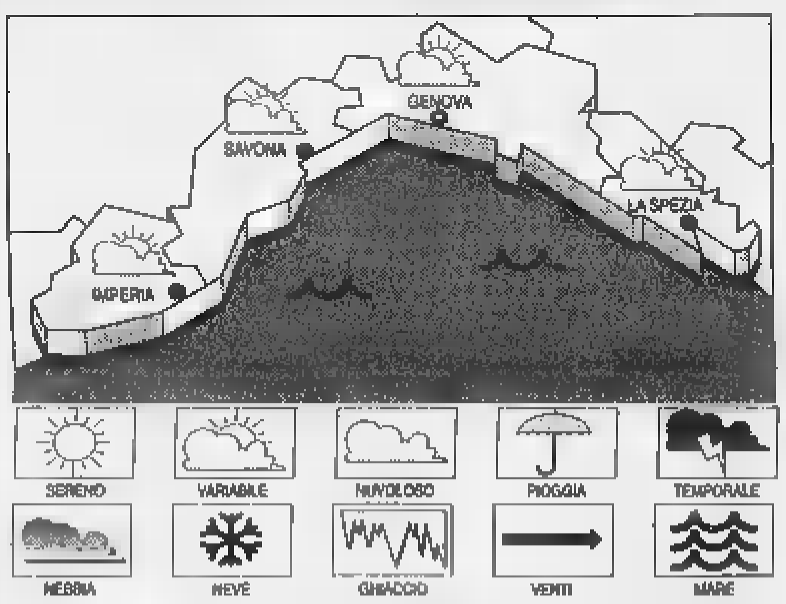
Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

[redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. [redacted].018. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.049. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PER** [redacted].
Cielo irregolarmente nuvoloso, venti [redacted] moderato intorno a Est, mare poco mosso. **Tempo previsto per domani.** Addensamenti cumuliformi con possibilità [redacted] isolate manifestazioni temporalesche.
[redacted]. Temp. mare 11 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento tra Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; [redacted] poco mosso; press. barom. 1021 mb (tendenza: aumento).

[redacted] **IERI**

Genova	max 17	min 12
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 11

[redacted] **FA A IMPERIA**
Max: 17; min: 12; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** [redacted] leva alle 4,19 e cala alle 15,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A [redacted]
[redacted]

[redacted] - **Sala A.** Telefono [redacted] à [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La pa-**[redacted] Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[redacted] **1.** [redacted]. 208.549. **Una vita esagerata**, regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted] **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15; 21.

[redacted] **ANTICO** - [redacted] **1.** Tel. 254.18.20. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

[redacted] **PORTO** [redacted] **3.** Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO** - [redacted] **4.** Tel. 25.41.820. [redacted]**tasia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 25.41.820. **George** [redacted] **della giungla**, di W. Disney con [redacted]. Fraser. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Full Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Sesso & potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] - [redacted] **Maestrale.** Tel. 275.8930. **Will Hunting - Genio ribelle**, regia G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

[redacted] **ANTICO** - [redacted] Tel. 275.8930. CHIUSO PER [redacted]. [redacted] domani [redacted] **Brown**, regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Foster, B. Fonda. Or.: 18; 22.

CORALLO 1. Tel. 586.419. [redacted] **di** [redacted]**to**, regia L. Manfredi, con M. Ghini, N. Brilli, N. Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **2.** [redacted]. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, [redacted]. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 21; 22,30. Fest., pref. e mercol. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Jackie Brown**, regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

[redacted]. Tel. 362.82.98. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 15; 17; 19; 21; 23.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **I miei più cari amici**, regia A. Benvenuti, con E. Robin's, A. Gassman, A. Cenci. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] Tel. 564.849. [redacted] **e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 21,30.

[redacted] **LO - Sala 1.** [redacted]. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. [redacted], S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCE [redacted] **ABC** tel. 413.638; **ALCIONE** tel. 814.865; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.565; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; [redacted] **RALDO** tel. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL [redacted]. Tel. 413.638. **Ci sarà** [redacted] **neve a Natale?**, regia S. Veyssel. [redacted]: 20,30; 22,30. Da mart. a ven. 7000; 5000; sab.-dom. 8000; 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. [redacted]. [redacted] **winter guest (Ospite d'inverno)**, v.o. inglese. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 219.768. [redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **Una casa per Oliver**, regia A. Pope con S. Bould, M. Donovan. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 589.640. RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[redacted]
CINEMA [redacted]. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **La maschera di ferro**, regia [redacted]. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,15; 22,30; sab.-[redacted] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]4. **Sesso & potere**, regia B. Levinson con D. Hoffman, R. De Niro. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. [redacted]. 41.505. [redacted].

[redacted]

CARLO FELICE. T. 589.[redacted] - 591.697. RIPO-[redacted]. Venerdì 24 [redacted] P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. Or.: 20,30. Pl.: 115/85/50.000; gal.: 65/35.000; ingr.: 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. [redacted], musiche e danze dall'Africa occidentale. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

[redacted] - [redacted] **Duse.** [redacted] **regina di Leenane** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. G. Gaber in **Gaber 97/98 Un'idiozia conquistata a fatica**, di Gaber e S. Luporini. Mar.-merc.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **Una casa poco fa**, direzione di Denis Gatta in scena giovedì 23 ore 16,30. Prezzo unico 12.000.

[redacted] - **Sala E. Campana.** Tel. 247.0793. **Malavitaeterna (King e altre storie tossiche)** di G. Aloisio. Or.: 21. Lire 20.000; soci e giovani 12.000.

[redacted] **Agorà.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Tel. 247.4168. Compagnia Pippo [redacted]. Il carro barbone di P. Gelbuono; musiche di M. Suttalava e P. Corso. Ore [redacted]. Ingr. L. 30.000; 25.000.

[redacted] - [redacted] T. 510.731. [redacted] Martedì 28 Compagnia [redacted] **Bal Guilty** di e con Isabelle Magnin. L. 22.000; 18.000.

A [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 854.627. [redacted] **e potere.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** [redacted] 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted]**nio** [redacted] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

[redacted] Tel. 850.570. **Film e luci** [redacted] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [redacted]. 838.63.22. **L'ospite** [redacted] Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. [redacted] Or.: 18,30; 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 692.910. [redacted] Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 669.961. **La** [redacted] **di ferro.** [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] **sotto sfratto.** Or.: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **2.** Tel. 97.249. [redacted] Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 293.620. [redacted] **e potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. [redacted].060. Preparazione spettacolo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jackie Brown.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [redacted]. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted] - [redacted] **3.** Tel. 506.060. **George** [redacted] **giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **topolino sotto sfratto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 507.070. [redacted]. [redacted] inizio: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Telefono 552.333. [redacted] Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 7000.

Revel • Ottavianni

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

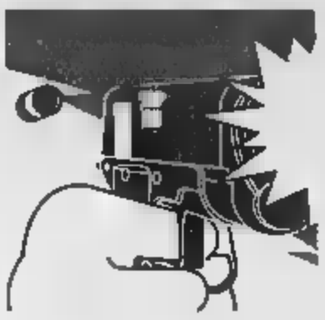
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre [redacted] ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso [redacted] Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



I killer si sono impadroniti di due milioni prima di fuggire su un'auto di grossa cilindrata

Sull'autostrada la caccia ai banditi

Una super-testimone viene protetta dalla polizia

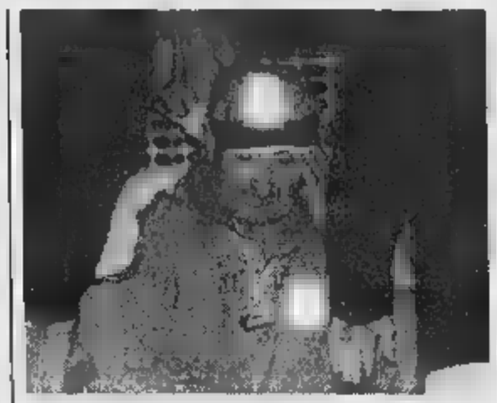
[redacted] Notte di angoscia in autostrada dopo la rapina, gli spari e la morte di Giuseppe Mileto. I lampeggianti [redacted] spezzano la monotonia della notte, il pianto [redacted] famigliari del benzinaio ucciso, gli uomini della scientifica alle p[redacted] con i rilievi. La scena del delitto è stata passata al setaccio e i risultati non hanno tardato ad [redacted] Come [redacted] colpo di rivoltella che dopo [redacted] trapassato il corpo di Mileto è stato trovato conficcato nel muro del gabbiotto del distributore dell'«Agip» dove si è [redacted] il delitto. I poliziotti [redacted] hanno repertato e spedito al centro di balistica per un'analisi dettagliata. Fin dal primo momento si è anche saputo che i rapinatori, pur non riuscendo a farsi aprire [redacted] cassaforte con l'incasso [redacted] della giornata, si erano impadroniti del «marsupio» di Mileto che conteneva due milioni in contanti. Soldi incassati da quando l'uomo aveva preso servizio e il fondo [redacted] per [redacted] notte di servizio. Otto ore a distribuire benzina a chi viaggia sull'Autostrada dei Fiori. Ed è stato proprio quel «tesoro» che ha portato probabilmente i rapinatori a trasformarsi in killer. Era in bella mostra sulla tuta dell'«Agip» che indossava Giuseppe Mileto. Quando hanno cercato [redacted] strapparglielo lui, probabilmente, ha fatto resistenza [redacted] loro hanno sparato i [redacted] colpi al torace risultati mortali. A rivelare comunque la dinamica della sparatoria [redacted] un'eventuale colluttazione tra [redacted] benzinaio e i banditi sarà il medico legale chiamato dalla procura ad occuparsi dell'autopsia. Si [redacted] [redacted] dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia.

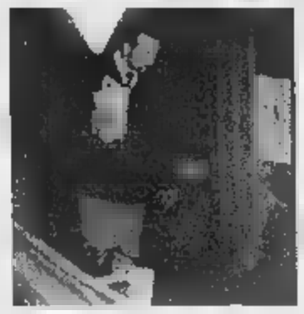
Ma [redacted] indagini hanno interessato anche la «super-testimone», la ragazza che pochi minuti prima dell'omicidio di è fermata con la sua «Cinquecento» davanti ad una pompa e alla quale Mileto, dal gabbiotto, è riuscito a far capire che quelle persone che [redacted] di fronte a lui erano dei rapinatori. Lei è ripartita. Dall'auto ha chiamato la stradale. E' uscita [redacted] rientrata in autostrada al casello di Imperia Ovest [redacted] quando [redacted] arrivata all'altezza dell'area di servizio «Conioli Sud» ha accostato e si è precipitata verso il distributore. Quando ha rivisto il «gabbiotto» Giuseppe Mileto [redacted] in un lago di sangue. Chino su [redacted] lui un giovane [redacted] Taggia stava cercando di rinimarlo. Ma tutto è stato inutile.

Lei quei killer li ha visti soltanto per pochi istanti ma si [redacted] messa subito a disposizione degli investigatori. I suoi dati sono coperti dal segreto istruttorio. Il riserbo, assoluto, altro non è che una precauzione per impedire ai banditi di poterla rintracciare. La polizia la protegge con discrezione. E' l'uni[redacted] che può dare una conferma degli investigatori.

Un punto che gli investigatori non sono ancora riusciti [redacted] chiarire riguarda l'uscita dall'autostrada dell'auto di grossa cilindrata, probabilmente una «164», utilizzata dai banditi. La polizia stradale, che si occupa ufficialmente delle indagini, [redacted] che [redacted] affiancata dalla Questura e dai carabinieri, ha effettuato una serie di riscontri con tutti i caselli tra Ventimiglia [redacted] Genova.

Giulio Gavino





Il collega del benzinaio assassinato sconvolto dopo la rapina. A destra il box presidiato dalla polizia [redacted] a [redacted] il corpo della vittima. A fianco l'intervento della polizia
FOTO GATTI

Cinque omicidi in sei mesi

La Riviera in balìa dei banditi e i killer rimangono in libertà

SANREMO. Da novembre cinque morti ammazzati [redacted] nessun killer assicurato alla giustizia. E' un bilancio inquietante quello che vede la Riviera alla ribalta della cronaca, terra di conquista per una criminalità senza [redacted] scrupoli alla quale si è andata ad aggiungere l'ombra del serial-killer della ferrovia. Ma sono rapine e regolamenti di conti l'aspetto più preoccupante di [redacted] fenomeno che si allarga a macchia d'olio mentre magistratura e forze dell'ordine fanno il possibile per arrivare [redacted] qualcosa di concreto in tempi brevi. Banditi, quindi, e della razza peggiore, quella che ci mette poco a sparare, che disprezza la vita, spregiudicata quanto basta per passare attraverso le fitte maglie dei controlli sul territorio nei quali sono mobilitati 24 [redacted] al giorno poliziotti e carabinieri. [redacted] ogni omicidio è una storia a sé nonostante le analogie che portano all'unica, indiscussa protagonista di questo periodo, la pistola [redacted] tamburo calibro [redacted]. Solo in una occasione, infatti, chi ha ucciso lo ha fatto con una semiautomatica. Negli altri casi [redacted] stato utilizzato invece [redacted] revolver che non lascia tracce, che non espelle bossoli.

Il primo a cadere, lo scorso novembre, [redacted] stato Luciano Marro, il cambiavalute di Ventimiglia freddato [redacted] scopo [redacted] rapina nel suo ufficio [redacted] cambio in via Cavour. All'inizio [redacted] marzo era venuto il turno di Mario Gorni, un altro cambiavalute. I rapinatori lo avevano sopreso all'orario di chiusura nell'ufficio di cambio di [redacted] Nizza, [redacted] Latte. Lo avevano ucciso quando lui aveva cercato [redacted] afferrare [redacted] la pistola che teneva nel cassetto. Il 4 aprile si cambia registro: gli investigatori trovano [redacted] Monte Bignone, nell'entroterra di Sanremo, il corpo senza vita [redacted] Salvatore Cartisano, [redacted] cuoco di Imperia, personaggio legato agli ambienti della malavita. E' stato assassinato [redacted] tre colpi di pistola sparati [redacted] faccia, da distanza ravvicinata. Un'esecuzione, quella di Cartisano, che sembrerebbe seguire il più tradizionale copione della mala. La paura in Riviera esplode la sera del 18 aprile, sabato scorso, con il corpo di Angela Maria Rubino rinvenuto nella toiletta [redacted] Regionale 2888 Genova-Brignole-Ventimiglia. E' arrivato il turno del delitto del serial-killer, alle inquietanti analogie con l'uccisione dell'infermiera milanese avvenuta il giorno [redacted] Pasqua sull'Intercity La Spezia-Milano-Venezia [redacted] affiancano quelle sulle prostitute assassinate nelle province [redacted] Genova e Savona. Poche ore di tregua ed è ancora il sangue il protagonista della notte. Lunedì sera sull'autostrada viene assassinato dai rapinatori Giovanni Mileto, benzinaio dell'Agip. Un padre di famiglia ucciso dai banditi.

E mentre gli investigatori [redacted] arrovellano con le diverse piste legati agli omicidi, consapevoli in alcuni casi di aver imboccato la strada giusta, emerge la preoccupazione per queste bande di «pistoleri» che [redacted] esitano a sparare per una manciata di milioni. Il fatto che in Riviera, e in particolare tra Sanremo e Ventimiglia, girino persone armate e senza scrupoli è forse il fatto più inquietante legato a quest'ondata di violenza [redacted] di delitti che non ha precedenti. E nel panorama della criminalità [redacted] inquadrano anche decine di altri episodi: dalle rapine in banca [redacted] il mitra spianato agli attentati incendiari legati al racket. Nessun momento di tregua in una provincia che [redacted] batte in trincea contro il [redacted]. [g. ga.]

Ammazzato per due milioni

«Giuseppe, [redacted] bravo padre di famiglia»

[redacted] La gente l'ha [redacted] puto dai rintocchi della campana della chiesa [redacted] San Pietro in Vincoli. Un [redacted] mesto, un suono di morte. Erano le sette quando don Enrico Molinaris ha suonato le campane. Poi la [redacted] è [redacted] di bocca in bocca «hanno ammazzato Giuseppe». Giuseppe Mileto, calabrese [redacted] Rosarno, dal 1965 emigrato da una terra che non dava lavoro. Al Nord aveva trovato un impiego all'Agip, una moglie, una vita decorosa.

Sabato aveva festeggiato i 50 anni assieme alla [redacted] compa[redacted], ai figli, ai generi. [redacted] bella festa. Lunedì [redacted] l'hanno [redacted] mazzato come [redacted] cane per portargli via l'incasso. Quando gli hanno sparato aveva preso servizio da meno di mezz'ora. [redacted] un uomo mite, tranquillo, r[redacted] vato. Uno che [redacted] avrebbe fatto male ad una mosca» dicono di lui. Tutti lo conoscevano. Conoscevano la moglie Giovanna Nuvolone, titolare [redacted] la sorella di un frantoio a Taggia, vicino al ponte romano; [redacted] i figli Raffaele e Stefania. Si erano sposati a pochi mesi [redacted] distanza l'uno dall'altro. Erano felici. Giuseppe [redacted] un padre felice. Aveva sistemato i figli, ora pen[redacted] alla vecchiaia. Una vecchiaia tranquilla. Lavorava all'Agip sull'autostrada. Quando era fuori [redacted] aiutava la moglie al frantoio. Una [redacted] [redacted] in via Lampedusa, la campagna, le piante di ulivo.

Don Enrico Molinaris [redacted] stato uno dei primi ad essere informati della tragedia. «Era sconvolto» racconta un parrocchiano.

Giuseppe aveva [redacted] sola [redacted]sione: la caccia. «Andava a tordi, qualche fagiano. Sparava ma rispettava la natura» ricorda un amico [redacted] [redacted] qu[redacted] condivideva l'hobby della doppietta.

E' morto anche per salvare una giovane donna che si [redacted] fermata per fare il pieno di benzina. Lui con un cenno del capo le ha fatto capire che qualcosa non andava, l'ha mandata via. «Ho intuito che [redacted] in atto [redacted] rapina e mi sono allontenata. Al casello di Imperia ho dato l'allarme, poi [redacted] ritornata indietro. Ho posteggiato l'auto sulla corsia opposta [redacted] ho attraversato l'autostrada».

Quando [redacted] arrivata dal benzinaio la donna lo ha trovato di[redacted] a terra. Un uomo tentava di rianimarlo: «Ho capito che [redacted] accaduto qualcosa di grave. Poi ho visto il sangue».

Massimiliano Isnardi, di Taggia, era al bar. Quando [redacted] uscito ha visto il benzinaio a terra nel gabbiotto. Gli ha praticato un massaggio cardiaco, la respirazione bo[redacted] [redacted] bocca. Ha telefonato al 118, poi alla polizia. Soltanto quando sono arrivati gli agenti si [redacted] fatta strada la verità. Nessun malore. Era stato ammazzato. Tre colpi al petto, tutti mortali. Una rapina. Due milioni per [redacted] vita.

La ragazza è stata colta da [redacted] leggero malore. Anche il collega che [redacted] smontato alle 22, ed [redacted] stato richiamato, ha avuto [redacted] mancamento. In [redacted] nessuno ha saputo del fatto di sangue fino alla mattina quando don Molinaris ha suonato le campane a morto. I giornali nelle edicole con il racconto del delitto nelle notizie dell'ultima [redacted] hanno confermato la tragica verità.

[redacted] Piero Moretti

Massimiliano Isnardi ha tentato [redacted] rianimare il benzinaio assassinato dai banditi sul posto [redacted] lavoro

Investigatori sotto pressione

In questura la caccia all'assassino

[redacted] La pista «savone[redacted] [redacted] ha fermato le indagini della polizia sul delitto di Castellaro. Squadra mobile e commissariato sono state mobilitate per sapere di più sull'auto e i rapinatori che [redacted] sono «dissolti nel nulla» in autostrada. Il questore Nicola Cavaliere non rilascia interviste, gli uomini del suo staff si sono barricati al primo piano della Questura di Porto Maurizio e le uniche telefonate che passano il filtro severo di un centralinista incorruttibile [redacted] quelle che portano indizi, che riferiscono novità sul delitto all'area [redacted] servizio «Conioli Sud».

Soltanto nel tardo pomeriggio, dopo l'ennesimo vertice, Cavaliere [redacted]ceda qualche istante ai cronisti: «Attendiamo riscontri in relazione ad [redacted] fermo di identificazione mentre proseguono gli accertamenti della scientifica». Metodi sbrigativi, conseguenza irrinunciabile in un [redacted] molto delicato per gli investigatori. In se[redacted] è stato emesso l'ultimo comunicato: «Nessuna conferenza stampa».

Il silenzio conferma che sono tutti al lavoro in Questura. Anche i «telefoninì» rimangono muti quando si è a caccia di notizie. [redacted] gli agenti della giudiziaria sono stati sguinzagliati per l'intera giornata in tutta la provincia [redacted] Imperia. I rapporti informativi [redacted] arrivati [redacted] scadenze precise. Ogni novità è stata riferita puntualmente al magistrato, alla procura di Sanremo. E il lavoro frenetico dei detective della questura continuerà fino a quando non salterà fuori il [redacted] dell'assassino, di quei tre banditi che l'altra notte hanno seminato morte all'a[redacted] di servizio «Conioli Sud». Tutto per una manciata di soldi sporchi di sangue. [g. ga.]

Anche gli uomini del questore Nicola Cavaliere [redacted] alle prese con le indagini sull'omicidio avvenuto [redacted] sull'autostrada

Allarme al 113 dopo gli spari

SANREMO. Una chiamata al centralino del distaccamento della polizia stradale ha dato l'allarme per l'ultimo delitto della lunga striscia di sangue che sta macchiando la Riviera. Quasi incredulo l'operatore che ha registrato l'allarme lo ha diramato [redacted] tutte le pattuglie. Poi ha avvertito la Questura e il comando dei carabinieri. E sui viadotti i bagliori dei lampeggianti e gli acuti delle sirene hanno rotto la monotonia della Genova-Ventimiglia. Circa una ventina [redacted] investigatori hanno raggiunto l'area di servizio [redacted] «Conioli Sud» dove hanno colpito i banditi. La macchina delle indagini si è [redacted] subito in moto ma quell'auto scura con i tre banditi a bordo è riuscita a superare ogni posto di blocco, a sparire nel nulla fino a quando a Savona non [redacted] nati i primi sospetti. [g. ga.]

Divide il «parlamentino» la questione del contributo alla società che ha gestito [redacted] Palafiori

Casa Sanremo Congressi, l'aula si svuota

Sciolta la seduta del Consiglio per [redacted] di numero legale

[redacted] Un colpo basso alla Sanremo Congressi? O al resto dell'amministrazione? O più semplicemente il timore [redacted] es[redacted] chiamati dalla Corte dei conti [redacted] metter mano al portafoglio?

Forse un po' tutte e tre le cose insieme quando, pochi secondi dopo la mezzanotte di lunedì, tredici consiglieri comunali si sono alzati e hanno abbandonato l'aula. C'era da votare [redacted] finanziamento alla Sanremo Congressi per [redacted] sostenute (custodia e manutenzione) l'anno scorso nel Palafiori. Alle 24,03, il presidente [redacted] Consiglio Adriano Battistotti [redacted] dovuto costatare che [redacted] presenti soltanto in quindici: man[redacted] il [redacted] legale.

Avevano lasciato l'aula Andracco, Goriero, Natta, Cassini, Morraglia, Medlin, Faraldi e Lupi, tutti delle minoranza, e Cavestri, Fix, Pezzini, Badino, Tinelli, della maggioranze. Pochi secondi dopo è rientrato Cavestri: poteva essere ammesso al voto? Di ciò si è continuato a discutere per ventidue minuti, fino alle 24,25. Poi Battistotti ha chiarito l'equivoco: «Cavestri è rientrato però riteniamo, per ragioni cautelative, di sciogliere la seduta».

Il Consiglio doveva approva[redacted] l'assegnazione di 38 milioni alla Sanremo congressi per il periodo in cui - l'anno scorso - [redacted] avuto in gestione il Palafiori, [redacted] 5 febbraio al primo aprile. Il Coreco aveva annullare la delibera di giunta che [redacted] segnava la struttura. Ma, nel tempo intercorso, la Sanremo congressi sostenne spese per le quali ha chiesto il risarcimento.

«Chi vota questa pratica - ha subito messo le mani avanti Valeria Faraldi (Rifondazione) - si assume [redacted] responabilità. Invito [redacted] Presidente a [redacted] terla alla Corte dei conti. Sennò lo farò io». E Andracco (pds): «Mi ha estremamente sorpreso l'insistenza nel difendere un operato illegittimo. Questa è una sorta di sanatoria che la legge [redacted] permette più». E' toccato poi alla Cassini (Sanremo insieme): «Ci si chiede [redacted] salda[redacted] fatture incomprensibili. Alcune precedenti l'assunzione della delibera, altre successive». Fra la fila della maggioran[redacted] il primo a creare (involontariamente?) crepe è stato Enzo Colantonio (unione dc). «Qualche dubbio ce l'ho. La Sanremo congressi ha lavorato [redacted] deve essere pagata. Mi fido di quanto hanno stabilito i nostri funzionari sulla legittimità della delibera». Goriero (popolari) ha insistito: «Ci viene chiesto di pagare la Sanremo congressi per un servizio che si impegnò a svolgere gratuitamente».

L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti ha difeso la scelta: «Riteniamo che sia stato [redacted] Coreco a sbagliare: non è il depositario della verità».

Concreto l'intervento di Ca[redacted] «Io voto la pratica». Poi la votazione e il «tutti a casa».

Marco Corradi

Valeria Faraldi, di Rifondazione

DALLA CITTA'

[redacted]

Un premio in Sicilia per l'ibridatore Sapia

Il sanremese Flavio Costanzo Sapia si è aggiudicato il «Garofano d'Oro», premio riservato agli ibridatori floricoli. [redacted] riconoscimento, ideato da un'azienda speciale del Comune di Vittoria, in Sicilia, sarà consegnato sabato, al floricoltore, nella città siciliana. [m. c.]

[redacted]ITA'

L'assessore Bertolani alla conferenza dei sindaci

L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, partecipa domani alla Conferenza dei sindaci. «Si parlerà - spiega Mario Badino che rappresenta il Comune [redacted] Sanremo - del progetto relativo al nuovo padiglione per la cura dell'aids nell'ospedale di via Borea». [g. ga.]

PROGETTO

Un [redacted] per l'ufficio [redacted] Servizi sociali

Un ascensore sarà installato presso i Servizi sociali del Comune, in Corso Garibaldi 30. L'amministrazione comunale ha incaricato l'ingegnere Luca Liparulo di redigere il progetto. L'impianto potrà essere sfruttato soprattutto dagli anziani e dai portatori di handicap. [m. c.]

[redacted]

Ortensie in vendita per «telefono [redacted]

«Fiori d'azzurro», sabato e domenica, con vendita [redacted] ortensie sulle strade italiane. Compresa piazza Colombo. I fondi raccolti saranno destinati al «Telefono Azzurro», l'associazione che raccoglie segnalazioni sui soprusi ai minori. L'operazione è curata dal centro sportivo italiano. [m. c.]

Densa di appuntamenti la serata nel capoluogo: fotografie al Politeama

Giorgio Gaber, show al Genovese

Ancora rulli di tamburi africani alla Corte

GENOVA. La musica africana del Burkina Faso, Giorgio Gaber al «Genovese» e persino novità editoriale Arnold Schwarzenegger fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in scena «Farafina», presentato dal gruppo omonimo, uno spettacolo di musica e danza dell'Africa Occidentale. I «Farafina» provengono dal Burkina Faso, nell'ex Alto Volta, e non ha mai voluto introdurre nei sici spettacoli strumenti «moderni», europi e occidentali come la batteria e le chitarre, utilizzando solo tamburi, flauti, balagon e djembè.

Il gruppo si esibirà in costumi tradizionali coloratissimi, raccontando con particolarissime melodie e sonorità la storia di una civiltà che ha dato i natali alla musica moderna. Per lo spettacolo sono validi gli abbonamenti Libero e Giovani. «Farafina» resterà in scena alla Corte fino a venerdì.

Al Teatro Duse proseguono, alle 20,30, le repliche di «La bella regina di Leenane», per la regia di Valerio Binasco. Oggi alle 15 il giovane regista genovese incontrerà studentie insegnanti nell'Aula 1 della Facoltà di Lingue dell'Università di Genova per parlare della messa in del del giovane drammaturgo irlandese Martin Mcdonagh. L'incontro sarà condotto dal docente Giuseppe Sertoli.

Un libro su Arnold Schwarzenegger

Alla Biblioteca internazionale «Edmondo De Amicis» di Genova prosegue alle 17,30, la rassegna «Sogni di Primavera» «Ciao Toti!», un divertente gioco di lettura condotto da Francesco Langella ed Emilio Vigo dedicato alle filastrocche di Toti Scialoia.

Al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra, in viale IV Novembre, alle 17,30, il critico cinematografico Piero Pruzzo presenterà i volumi «Il movimento espressivo», di Sergej Ejzenstejn, edito dalla Marsilio di Venezia e «Arnold Schwarzenegger», di Renato Venturelli, edito da Gremese di Torino. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del progetto di preparazione convegno nazionale su «Editoria e Cinema» in programma a Genova in autunno.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica del recital «Malavitaeterna», con Giampiero e Roberta Alloisio. Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo di teatro-canzone «Gaber 97/98-Un'idiozia conquistata a fatica», con Giorgio Gaber. In questo nuovo spettacolo, scritto con Sandro Luporini, Giorgio Gaber è accompagnato da Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio Mattei al basso, Gianni Martini alle chitarre, Luca Ravagni alle tastiere e ai fiati, Enrico Spigno alla batteria. Nel foyer del teatro Gustavo Modena, Sampierdarena, prosegue ultimo giorno per visitare la mostra «Writing-I linguaggi dell'hip-hop a Genova», organizzata dal Teatro dell'Archivolto in collaborazione con la rivista Aelle. Nel foyer del Politeama Genovese è aperta la mostra «De Antonis, un fotografo a teatro». Fotografo di fiducia di Luchino Visconti, Antonis ha fotografato il teatro italiano dal dopoguerra alla metà degli anni Sessanta. Orario 16-18, ingresso libero. [m. b.]

CABARET CON LO SCONTO

22 APRILE 1998
LA STAMPA
Franco Cagno

I DUE DEL 13°
Cabaret e
Intrattenimento con i
personaggi
di "Radio 105"

Genova
Teatro Verdi
VIA XX SETTEMBRE
24 aprile
ore 21,30
posto unico 30 mila lire
+3000 prevendita

Presentandosi con il tagliando del giorno stesso, sia alle prevendite sia la sera dello spettacolo al Teatro Verdi, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo di ingresso. Non sono valide le fotocopie.

GENOVA. Show teatrale, venerdì sera alle 21, al Teatro Verdi, in via XX Settembre, con «I due del 13° Distretto», presentato dai cabarettisti milanesi Tony Severo e Paolo Cavallone e tratto dall'omonima e fortunata trasmissione di Radio Network 105. Per i lettori de La Stampa sconto di 5 mila lire. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DORIA
La sfida con i Fieschi

Giornata di studi e visite guidate, oggi a Palazzo Doria, promossa da Valore Liguria, in collabiyazione con Irrsae. Marina Firpo ed Elena Manara terranno una conferenza sul tema: «Vincitori e vinti, Doria e Fieschi», sullo storico ed epico scontro che oppose due famiglie.

Vernissage di Flenga

Oggi alle 17,30, nel cortile di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, inaugurazione della mostra sculture e opere su carta di Franco Fienga, organizzata dalla Galleria Ellequadro-Documenti.

Le foto di De Antonis

Aperta nel foyer del Politeama Genovese, in contemporanea con altri due vernissage a a Teramo la mostra fotografica di Pasquale De Antonis «Da Visconti a Strehler, da Gassman a Mastroianni». La mostra del grande fotografo cinematografico e teatrale resterà aperta fino al maggio.

Cento anni del violino

Aperta nello spazio di via Nino Bixio, 2/6, in Carignano, la mostra di Malcom Goldstein «Cento anni di suoni», per festeggiare il centenario del violino costruito a Genova nel 1898 da Enrico Rocca. Nel corso dell'inaugurazione è in programma una performance di Philip Corner. La mostra resterà aperta fino aprile, dal lunedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30.

SANTA MARGHERITA
Il Parco Mozart

Aperto anche oggi a Santa Margherita, il parco di divertimenti «Il Flauto Magico», realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati con momenti di animazione e spettacoli per i più piccini. Entrata libera.

RAPALLO
Mostra Piterà

Alla Galleria piazzale Libia, è aperta la personale del pittore genovese Carlo Piterà. La mostra resterà aperta fino al 3 maggio prossimo.

Il Castello della Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, è aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. Ingresso lire 5 mila, bambini fino ai dieci anni duemila lire.

EMBRIACI
Libri in vetrina

Aperto alle Cantine Embriaci, in Salita Torre degli Embriaci, un nuovo spazio-biblioteca organizzato in collaborazione con la libreria Ex Libris di via Canneto il Lungo.

PEGLI
Archeologia dintorni

Aperta al Museo di archeologia di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, la mostra «Provenienza: sconosciuta! Tombaroli, mercanti e collezionisti: L'Italia archeologica allo sbaraglio». La mostra fino al 30 aprile. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

VILLA CROCE
Una mostra Alfieri

Sarà inaugurata domani alle 17,30, al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, la mosòpa antologica 1929-1997 dello scultore Ennio Alfieri. La mostra restusà aperta filo al 31 maggio.

Orario dal marredì al sabato 9-18,30, domenica 9-12,30. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali.

LOMELLINI
Menozzi al Centro d'Arte

Al Centro d'Arte e Cultura «Liguria», in via Lomellini 1/2, sede dell'Associazione Silvio Sabatelli, è aperta una mostra di Graziella Menozzi.Orario 16-19, tutti i giorni, escluso i festivi.

La mostra resterà aperta fino a martedì prossimo.

Le opere Piattella

Nello spazio arte del Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, è allestita una mostra di Oscar Piattella dedicata alla ricerca della luce e alle nuove possibilità di espressione poetica prendendo spunto dalle suggestioni della natura.

La mostra resterà aperta fino al 3 maggio, dal martedì al venerdì da mercoledì a domenica dalle 16 alle 20. Lunedì e martedì chiuso.

CAMOGLI
Il borgo dipinto

Aperta nella sala del Consiglio Comunale, la mostra «Il borgo dipinto», dedicata alle decorazioni delle facciate di Camogli.

SAN FRUTTUOSO
Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta grande mostra pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900».

La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre San Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la stra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

Le foto del Circo

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, con le foto di «movimenti da circo» dell'artista belga Xavier Claes. Orario da lunedì giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

ARCHIVIO STORICO
Lo spazio immaginato

Aperta, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio: architettura e decorazione a Genova».

La mostra, promossa da Comune di Genova e dall'Archivio Storico, in collaborazione con l'Università di Genova, resterà aperta al mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle alle 12,30.

L'ingresso è libero.

SANTA
Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

SAN LORENZO
Visita al tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova.

La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, con i seguenti orari: dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

In mostra il Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo di Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti e altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal al 1532.

La mostra è organizzata dal Museo Etnografico del Castello de Albertis. Ingresso lire 10 mila.

S. e
Omaggio e Ferretti

Aperta la mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra è stata presentata ieri dal critico Giannina Scorza e resterà aperta fino al 30 aprile. [m. b.]

Un concerto inappuntabile e Genova, tutti bravissimi gli artisti ospiti della Gog

Carlo Felice, musica e contestazione

Dialogo troppo lungo sul palco e la platea protesta

GENOVA. Qualche decina d'anni fa, quando il pubblico più sanguigno poco propenso a farsi prendere in giro dalle provocazioni di Cage, di Bussotti e di altri, capitava alquanto regolarmente che concerto di musica contemporanea finisse tra le contestazioni. Lunedì sera, al secondo appuntamento della Gog al Carlo Felice la musica del nostro secolo la contestazione c'è stata; ma (ed è una constatazione amara) oggetto del contendere non è stata la musica.

In breve la Dopo l'esecuzione del primo brano in programma (la sequenza per trombone di Berio), Edoardo De Giovanni, musicista di solida preparazione e squisito conversatore, ha avviato una articolata e certamente lucida riflessio- sul Novecento. L'intervento, apparso a qualcuno un po' troppo lungo, è stato aggravato dalla testimonianza prolissa e indecifrabile dell'interprete di Berio, Michele Lomuto. Qualin platea ha cominciato a rumoreggiare, qualche urlo, li-

Il pianista Massimiliano Damerini

versi applausi hanno convinto De Giovanni a chiudere microfono per passare al secondo brano. In pratica è saltato ogni schema previsto e dopo un breve scambio di opinioni fra alcuni spettatori, il presentatore e il direttore artistico Aldo Bennici si tornati al clima del concerto «normale»: esecuzioni una di seguito all'altra appena interrotto, da qualche timido «avvertimento» degli interpreti.

Splendido concerto, insomma, ma gran brutta serata nella quale hanno sbagliato un po' tutti. sbagliato, a nostro parere la Giovine Orchestra Genovese: meglio sarebbe stato rapido prologo e un più articolato epilogo con tutti gli strumentisti sul palcoscenico a commentare, a richiesta, la serata conclusa. Ma ha senza dubbio sbagliato quella parte di pubblico (una minoranza, per fortuna) che ha rumoreggiato e contestato. Veniamo al programma, aperto, come si è detto dalla Sequenza per trombone di Berio eseguita in modo inappuntabile da Michele Lomuto. Pagina interessante, ormai datata che oggi si riascolta con ironia, così come umoristica è «Pandorasbox» per fisarmonica di Kagel, sorta di scena teatrale efficacemente da Ivano Battiston. La «teatralità» ha in effetti orientato le scelte di questo concerto che, forse, richiedeva neppure tante parole esplicative: spettacolare, oltre che assai bello, il lavoro di Carter (Canaries, Recitative, March) per quattro timpani, magistralmente risolto da Maurizio Ben Omar. E', ancora, teatrale «Accademia» per flauto e pianoforte in cui Bussotti esaspera la gestualità degli esecutori, in questo caso, gli eccellenti Roberto Fabbriciani e Massimiliano Damerini. Paola Biondi e Debora Brunialti (duo pianistico delizioso per affiatamento e gusto interpretativo) hanno visitato la musica sudamericana in «Scaramouche» Milhaud e parafrasato Paganini; nell'«Histoire du soldat» Stravinski (formidabili esecutori Riccardo Crocilla, clarinetto, Cristiano Rossi, violino e Massimiliano Damerini, pianoforte) la musica «colta» si confronta con esiti affascinanti con jazz, marcette e tango.

Roberto Iovino

Stasera la prima

Al Modena Pippo Delbono e i «Barboni»

GENOVA. Debutta questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena, lo spettacolo «Barboni», di Pippo delbono, Premio Speciale Ubu '97 per «La ricerca ai confini tra arte e vita».

«Barboni» è interpretato da Bobò, Piero Corso, Armando Cozzuto, Pippo delbono, Lucia Della Ferrera, Gustavo Giacosa, Simone Goggiano, Elena Guerrini, Sergio Longobardi, Marina Mondini, Mr. Puma e Pepe Robledo. Musiche originaliùdi Mauro Buttafava e Piero Corso.

Pippo Delbono questo lavoro ha voluto unire e mettere a confronto due popoli di «barboni» quelli veri, che comunque la società considera tali e i «barboni» della sua compagnia che da sempre vivono ai margini del movimento teatrale.

Poesia e vita, insomma, come nelle parole di Bernardo Quaranta, «barbone» morto a Genova all'età di 74 anni che conservava nella sua valigia/casa le poesie e le memorie di una esistenza libera, legata alla strada e alla ricchezza, poco tangibile, dei suoi pensieri. [m. b.]

La serata per beneficenza domani al «Cantero»

Chiavari, canta Malerba cenerito con i Buio Pesto

CHIAVARI. Da Belinlandia a Cosmolandia. I Pesto, lanciati dal «Basilico Tour» e in orbita nella galassia pop-rock italiana hanno deciso andare ancora più sù. Nello spazio, sissignori. E non si tratta di uno scherzo di Massimo Morini e della sua band, se è vero, com'è vero, tanto di conferma dell'interessato, che domani sera, al Teatro Cantero di Chiavari canterà loro Franco Malerba, il primo astronauta italiano.

Annunciato, giustamente, come un «concerto spaziale», l'appuntamento domani nel teatro chiavarese (già praticamente tutto esaurito) è anche l'ennesima iniziativa benefica del gruppo musicale bogliaschino.L'incasso della serata andrà infatti a favore dell'associazione «Noi e gli Altri» che si occupa del tempo libero dei ragazzi portatori handicap psichico.

Al concerto «Cosmolandia», in cui l'astronauta genovese interpreterà diversi brani, prenotandosi così per un nuovo record (non risulta che altri suoi colleghi americani russi abbiano mai tentato un'impresa del genere) parteciperanno anche altri artisti.

Con i Buio Pesto e Franco Malerba ci saranno, infatti, i Soggetti Smarriti, con i cabarettisti Andrea Possa e Marco Rinaldi, le ragazz del Punkee Groove Ballet guidate da Ombretta Ra- e Laura Sorio, il Gruppo New Blade che, in costumi medioevali darà vita a un torneo di scherma scandito dalla musica e i New Trolls con Vittorio De Scalzi, Alfio Vitanza e Roberto Tiranti.

La serata benefica è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Telenord TN4, dell'Aassociazione Sportiva Aerobica &Fitness Rapallo, di Videolandia e, del gruppo produzione musicale La Flotta di Ital Promotion. [m. b.]

Oggi alle 17 il secondo appuntamento del ciclo «Donne scritte da donne»

Tosse, va in scena la violenza

Patrizia Carrano discute «Stupro» con la Schelotto

L'attrice Carla Peirolero

GENOVA. Secondo incontro dell'iniziativa «Donne scritte da donne», promossa dalla Provincia Genova e dal Gruppo Comunicazione Visiva, oggi alle 17 al Teatro della Tosse.

La rassegna affronta ogni volta diversi aspetti della condizione femminile ieri e di oggi, attraverso i testi di varie autrici e scrittrici.

Il titolo di questo nuovo appuntamento del ciclo di letture ideato dall'attrice del Teatro della Tosse Carla Peirolero, è «Corpi rubati» e trae spunto dal libro di Patrizia Carrano «Stupro» (Rizzoli Edizioni).

Con l'autrice, discuterà di violenza sessuale sulle donne la nota psicoterapeuta Gianna Schelotto.

«Stupro» è il romenzo-verità di una ragazza ventenne e dei suoi quattro violentatori. La Carrano racconta questa storia vera cambiando i nomi dei protagonisti e delle vittime, ma con tutti i particolari della vicenda, anche i più crudi e scabrosi.

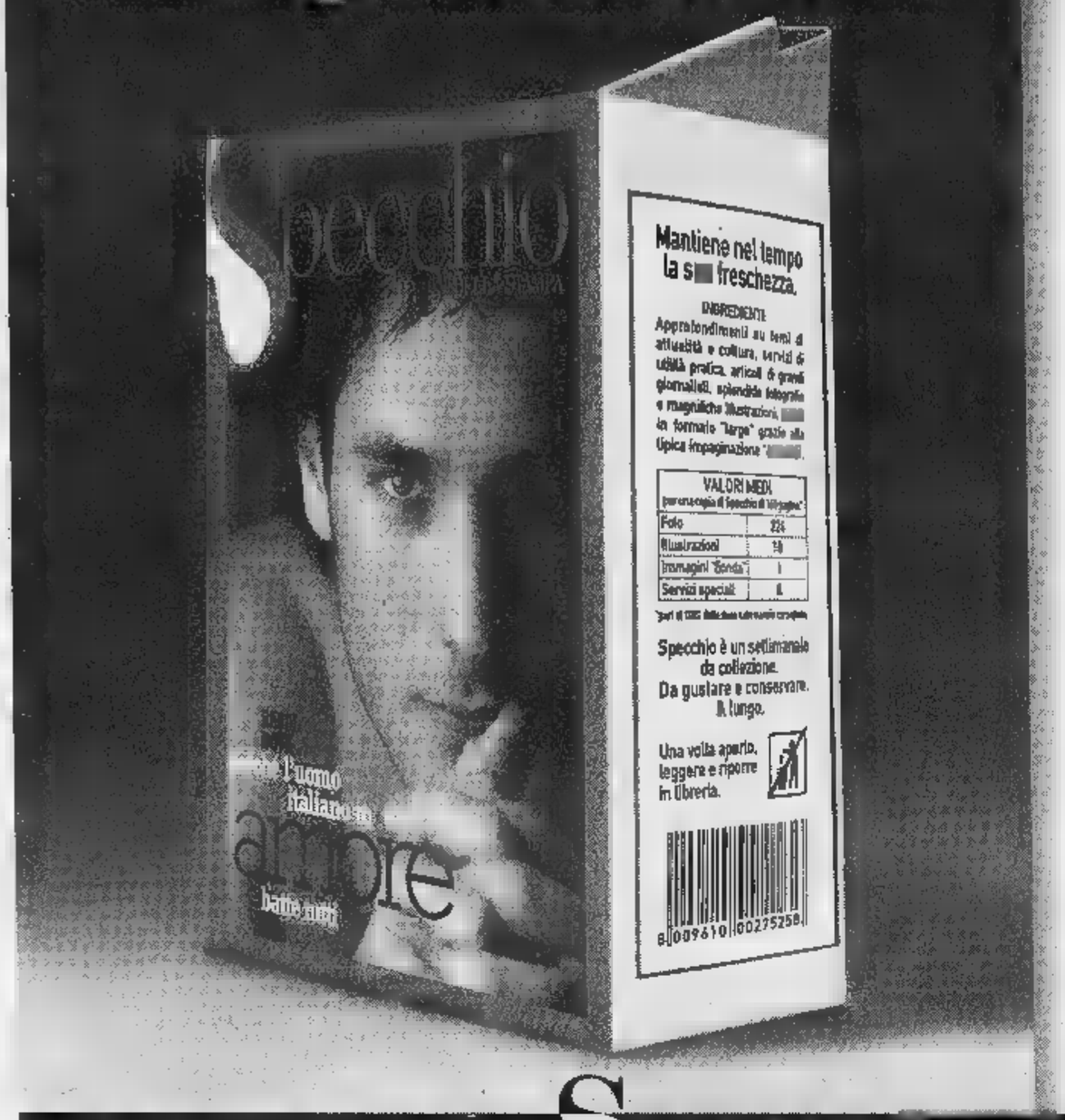
Il libro è la storia di quattro balordi che con la scusa di offrirle un posto di lavoro, violantano ragazza in una villetta alla periferia di Roma. I quattro finiranno per essere arrestati, saranno processati e condannati a ventotto mesi di carcere, l'immediata concesione della libertà provvisoria.

Il caso si chiude, finisce, le ferite della ragazza invece restano aperte e nessuno le potrà rimarginare.

Il ciclo di incontri «Donne scritte da donne» è inserito nel programma Irrsae dei corsi aggiornamento per gli insegnanti delle scuole medie superiori.

L'ingresso al Teatro della Tosse è libero. [m. b.]

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4 ■ 5 crociere Costa ■ 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- ■ telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- ■ 400 radiosveglie

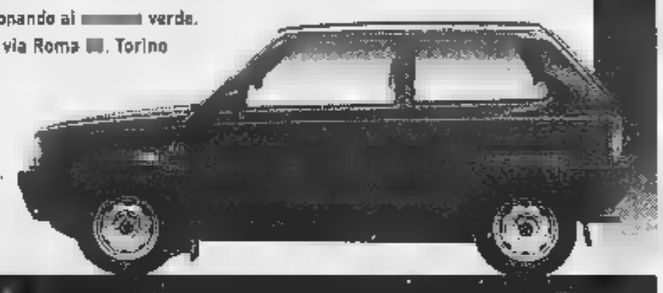
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- ■■■■ DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al ■■■■ verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma ■■, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958.

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - ■■■ MIN. RICH.



ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima rifletti, poi parla

Fino a sabato 25 aprile '98

Con Carrefour Nice-Lingostière, Nice-TNL e Monaco

Vista sull' Italia

Al hg **110F** L. 34920*

Prosciutto di Parma Al Ponte Disossato. Stagionatura : 16 mesi. Venduto al taglio reparto salumeria.

Prosciutto di San Daniele Stagionatura : 16 mesi. Venduto al taglio reparto salumeria.

Al hg **140F** L. 44440*

Al hg **89F** L. 28250*

Carne bovina Origine : Normandia FCQ (Filiale Qualità Carrefour)

Al hg **78F** L. 24760*

Grana Padano Stagionatura : 17 mesi. 32% M.G. Venduto al taglio reparto formaggi.

2 articoli **28F 50** L. 9050*

Olio d'oliva Carapelli La bottiglia da 75 cl. Ossia il litro: 38 F.

* Fiolina olio o aceto gratuita

29F 95 L. 9500*

Caffè Esp■■■ italiano Lavazza 2 x 250 g. Ossia : 59,90 F al kg.

9F 95 L. 3155*

Gnocchi Rana 500 g. Ossia 19,90 F al kg.

15F 80 L. 5015*

Lambrusco dolce Grasparossa Corovin° 75 cl.

* L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15. Prezzi susceptibili di cambiare un funzione dell' evoluzione del corso della lira.

Avec Carrefour je positive!

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - ■■ 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - ■■■■ FONTVIEILLE.

BCS DMBB

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

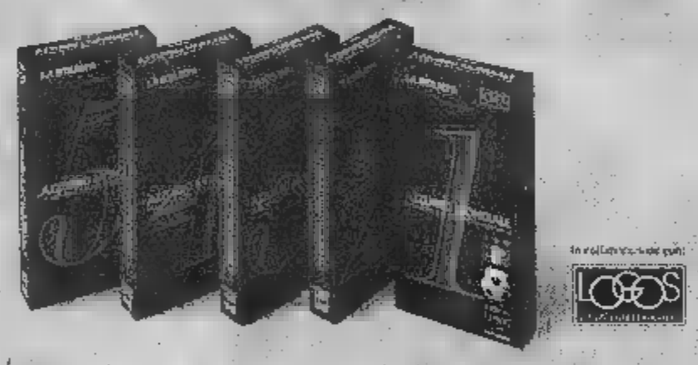
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, [illegible] anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: [illegible]



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore Mangiar bene per vivere di più

TELEPASS [illegible]

Questa sera (19,30) la più classica delle sfide della pallanuoto

Recco-Savona, ecco il derby che può valere una stagione

Derby e classifica. Classifica e derby. Si può benissimo invertire l'ordine dei fattori, ma il prodotto finale non cambia. Recco-Athena Savona è qualcosa di più della sfida tutta ligure per il predominio regionale, è uno scontro che potrebbe decidere il futuro delle formazioni di Marco «Gu» Baldineti e Claudio Mistrangelo in prospettiva playoff.

Di diverso esiste l'approccio iniziale, quello già dichiarato in estate e confermato durante tutta la prima parte di stagione: i levantini, con acquisti eclatanti e costosi, possono assolutamente fallire l'approdo ai playoff, magari con un piazzamento migliore dell'ultimo disponibile, il sesto; i ponentini continuano prudentemente a parlare di salvezza, ed in questo caso il tecnico-filosofo non si tradisce (prima i punti per allontanarsi dalle ultime quattro posizioni, poi si vedrà).

Athena Savona che arriva al derby di stasera alle 19,30 a Punta Sant'Anna, con direzione di gara affidata a Falcone e Picchetto, con un doppio vantaggio: intanto due punti in più in classifica (22 contro 20 dei cugini), poi la tranquillità psicologica di non aver proprio nulla da perdere.

E' la Pro Recco, invece, a rischiare molto di più, anche se il clan recchelino tradizionalmente nelle sfide contro i savonesi riesce sempre a trovare stimoli particolari.

Alberto Ghibellini, ex di turno, tra i protagonisti del derby di questa sera

Intanto la necessità di vincere per riconquistare il quinto posto, con l'aria che tira (Pescara e Posillipo fanno corsa a parte; Florentia e Roma hanno un buon vantaggio sulle inseguitrici) il massimo obiettivo raggiungibile.

Poi qualche tensione di troppo a livello dirigenziale, più che a livello di squadra, che da qualche tempo perseguitano l'ambiente biancoceleste.

Tutti campanelli d'allarme che potrebbero essere messi a tacere con un successo e convincente successo nel derby. All'andata la Pro Recco, trascinata dal trio azzurro Ghibellini-Mangiante-Riccadonna, si impose in corso Colombo per 10-8 (parziali 1-3, 3-3, 3-1 e 3-1). Reti savonesi di Mirko Vicevic (3), Fresia (2), Onofrietti (2) e Petronelli. Per la Pro Recco: Ghibellini (3), Mangiante (3), Riccadonna (2), Cavallini e Trehino.

Dal generale al particolare, è l'unico dubbio nell'Athena sulla disponibilità o meno di Federico Mistrangelo. Dopo i quattro punti di sutura applicati al labbro per il cazzotto ricevuto da Konrad (a proposito: il presidente Filippo Cunsolo, che aveva giustamente protestato, è stato inibito fino al 30 aprile, oltre al danno anche la beffa ndr), il figlio del tecnico biancorosso si è allenato in palestra, e soltanto stamani il padre Claudio deciderà se inserirlo o meno nella distinta dei 13 da schierare a Punta Sant'Anna.

A Recco, invece, isrì ha tenuto la ribalta la notizia dei 70 anni del «mito» Eraldo Pizzo. Nato a Genova il 21 aprile del 1938, il «caimano» ha segnato la storia della pallanuoto mondiale.

Portando la «Pro» a vincere tutto quello che c'era da vincere, ed avvicinando a questo sport tanti e tanti giovani. Sarebbe bello se stasera Pizzo, nella «sua» Punta Sant'Anna, venisse ricordato con una festa particolare.

Giancarlo Scartozzoni

Claudio Mistrangelo, da bordo vasca, istruisce i suoi: la Rari vuole vendicare la sconfitta subita nella partita di andata

E in tv un duello Civitavecchia-Paguros

Sono facili le trasferte per Pescara e Posillipo Ormai si risolverà tutto con lo scontro diretto

Impegni in trasferta per le prime cinque della classifica, e sulla carta quello più impegnativo riguarda il Savona nel derby a Punta Sant'Anna. Sicuramente più abbordabili le trasferte del Pescara alla Scandone contro la Canottieri (arbitri Tornabene e De Giovanni) e del Posillipo a Como contro il sette locale (direzione di gara affidata a De Meo e Brasiliano).

Il braccio di ferro per il primato dovrebbe quindi proseguire con le due formazioni di Meckic e De Crescenzo sempre appaiate, in attesa di risolvere la questione primato magari proprio nello scontro diretto in programma il 23 maggio alle Naiadi. Viaggio breve per la Florentia, fino a Bologna per affrontare l'Universo (arbitri Bianchi e Petronilli); ancora più corto per la Roma, fino ad Anzio per sfidare la Vetor (arbitri Tedeschi e Maggiolo).

Tutti questi incontri avranno inizio alle ore 19,30, come pure il derby siciliano fra Catania ed Ortigia (arbitri Violi e Riccitelli). Unico incontro pomeridiano, per esigenze televisive, quello di Civitavecchia fra il sette laziale ed i catanesi della Paguros, sfida chiave per la zona retrocessione. Fischio d'inizio a Gomez e Rotunno previsto per le 15,45 con diretta TV su Rai Tre dalle 16,20.

La classifica della BNL Cup dopo la prima di ritorno recita: Pescara e Posillipo p. 38; Florentia 27; Roma 26; Savona 22; Pro Recco e Bologna 20; Canottieri Napoli 19; Catania 18; Ortigia 13; Civitavecchia 12; Como 10; Anzio 9; Paguros 8. Sabato terza di ritorno con Savona-Anzio, Como-Bologna, Canottieri-Catania, Roma-Civitavecchia, Ortigia-Florentia, Paguros-Posillipo e Pescara-Recco. **[d. s.]**

Sabato alle 15,30 prima finale scudetto nel Palazzetto cuneese

Partiranno da tutta la Riviera per sostenere l'Alpitour Traco

«L'attesa per la prima partita sale e stanno arrivando richieste di biglietti da tutta Italia. La Liguria è ben rappresentata in particolare ci stiamo accorgendo di avere tanti amici soprattutto ad Alassio, città che ci è stata molto vicina durante la Coppa delle Coppe, e a Imperia da dove viene il centrale Giacomo Giretto». A parlare è Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour Traco che sabato alle 15,30 contenderà al Sisley Treviso lo scudetto di volley.

Il primo appuntamento è a Cuneo. La squadra piemontese giocherà in casa la prima gara, la terza e l'eventuale quinta essendo la formazione meglio classificata della stagione regolare, la seconda e l'eventuale quarta sono invece in programma in Veneto.

Alpitour Traco e Sisley affrontano quasi il meglio del volley mondiale. Ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'evento al Palazzetto a qualcosa di simile in altri sport, si può pensare solo alle finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, nella serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa e nel mondo.

Il centrale Giacomo Giretto

Sabato Cuneo vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe e la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due anni fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso. Ma i piemontesi non si sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha loro permesso di battere al tie-break la Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

Cuneo si sta mobilitando. I tagliandi sono disponibili nelle filiali della Banca regionale europea e nei punti vendita di Cuneo. Chi non ha invece la possibilità di comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare fino a giovedì con un vaglia telegrafico agli uffici della società (0171-699187; 697595).

Luca Ferrua

Ciclismo: il raduno a Boissano dei «Giovanissimi» per l'inaugurazione della pista

Ad Alassio il traguardo «Intergiro»

Inserito nella tappa Alba-Imperia della corsa in rosa

Sarà Alassio ad ospitare il traguardo «Intergiro» della tappa Alba-Imperia in programma lunedì 18 maggio. La decisione è maturata lunedì dopo una visione del percorso effettuata dagli organizzatori della «corsa rosa», in primis il direttore di corsa Carmine Castellano. La tappa del Giro, che si snoderà su un percorso di 160 chilometri, entrerà nella provincia di Savona ad Erli, dopo 115 chilometri, transitando intorno alle 15,40. Dopo la carovana attraverserà Zuccarello, Cisano e Leca prima di immettersi in Albenga e nella «città del muretto» dove, dopo 136 chilometri, è stato appunto fissato il traguardo dell'«Intergiro», molto ambito dai corridori per il ricco montepremi.

La tappa attraverserà poi Laigueglia, Capo Mele e Andora, prima di entrare nella provincia di Imperia. Nel capoluogo la tappa si concluderà in viale Matteotti alle 16,45 (calcolando la media più alta).

Nell'attesa del Giro d'Italia prosegue l'attività riservata ai Giovanissimi che domenica si sono radunati a Boissano per la inaugurazione della nuova pista in asfalto. Ben più di cento i partecipanti che hanno così costretto la giuria a dividere ogni categoria in batterie, quarti di finale, semifinali e finali. Oltre che dalla Liguria sono arrivati sodalizi dalla Lombardia, come il forte team della Vittuonese e da Cuneo il Pedale Astegiano. Tra le vittorie ponentine da segnalare nella G1 quella di Loris Cirino dell'A.S.Andora che ha avuto la meglio sul compagno di squadra Alex Airile. Nella G4 maschile affermazione di Luca Barla (Arma) mentre nella G5 femminile ancora successo di Silvia Borile, dell'A.S. Andora. Nella classifica per società è salito sul gradino più alto del podio il G.S. Tarros Spezia che ha preceduto la Ciclistica Arma Taggia e il Velo Club Bottagna di Vezzano. Da segnalare anche il quarto posto dell'A.S. Andora ed il quinto dell'U.C. Alassio. **[g. o.]**

PALLAMANO MASCHILE

L'Entella in vista della promozione

Nei play off per la promozione in serie di pallamano maschile ne sono di tutti i colori. Prima di Pasqua si era chiuso il girone di andata con una situazione di classifica chiarissima: grazie al successo casalingo sul Città Giardino, dominatore della regular season, l'Entella Chiavari era al comando con 6 punti, seguita dai piemontesi a 4. Tagliati fuori sia il S.Camillo Imperia (2) che il Winterthur Savona (0). Tutti pensavano che la promozione sarebbe stata decisa dalla rivincita tra chiavaresi e piemontesi in programma sabato a Torino. Ma Imperia e Savona ci hanno messo lo zampino. Prima il S.Camillo ha sconfitto gli uomini di Luca Bassi e poi ha bloccato sul 27-27 il Città Giardino. L'Entella arriva così allo scontro decisivo con un unico ma decisivo punto di vantaggio (8 contro 7). Sempre che venga confermato il risultato di Quiliano: la squadra allenata da Luca Bassi ha sconfitto i locali 24-23 ma a fine gara si è scatenata una rissa tra i giocatori per un rigore non concesso. Colpito duro Ivan Agostino della Winterthur ha avuto bisogno di cure mediche. Si attende le decisioni della giustizia federale che valuterà in base al rapporto dei due arbitri, apparsi timorosi e incerti.

Sino a prova contraria l'Entella resta al comando e a Torino potrebbe bastarle il pari per accedere alla categoria superiore. **[d. s.]**

SETTIMANA DELLO SPORT

Nel mini-volley ben 25 squadre in lizza, ecco i primi risultati per bocce, scherma, atletica leggera e ginnastica

A Rapallo è scoccata l'ora per Medie ed Elementari

L'imponente macchina organizzatrice deve seguire un elevato numero di partecipanti

RAPALLO. La Settimana dello Sport, certamente agonistico tra le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Rapallo, sta per scattare a colpire. La 21ª edizione sfiora il mastodontico per l'impegno degli organizzatori e degli sponsor e il numero di ragazzi chiamati a parteciparvi.

Dopo i dieci giorni dedicati lo scorso mese agli studenti delle medie superiori e inferiori ora tocca alle elementari. Sabato scorso è partita una kermesse con discipline classiche e altre sperimentali come il triathlon e l'orienteering. Naturalmente le prove sono adeguate alle forze degli under 10 e l'agonismo viene limitato allo stretto necessario.

Nel minivolley ben 25 le squadre in lizza nella categoria 4. Si è giocato alla Casa della Gioventù su tre campi di dimensioni ridotte in contemporanea. I match erano a tempo (8') con il sistema tie-break (senza cambio palla). Dopo i gironi eliminatori e la fase finale si è imposto il team «Morello A» sul «Marconi A» con un battutissimo 15-14. Al posto «S.Benedetto A».

Nella categoria 2 quasi identico il numero delle squadre iscritte (24) e regolamento invariato. Si è imposto il S.Benedetto A che nel match decisivo ha sconfitto «Antola A» 13-7. Al terzo posto «DellePiane A». Ieri è stato il turno di Bocce, Scherma, Calcio e Percorso Misto.

Nelle bocce ha vinto la quadretta «S.Benedetto A» composto da Andrea Scarrone, Federico Tassara, Stefano Gardella e Giulia Spelta che ha sconfitto una formazione tutta al maschile, «S.Benedetto B».

Nella scherma il torneo del triennio (3a, 4a e 5a elementare) ha visto il successo di Alessandro Maggio della Pascoli, seguito da Stefano Accomello del Morello e Francesco Del Pino dell'Antola. Nel campetto di S.Maria sono iniziate le eliminatorie del calcio con 8 squadre impegnate nel girone.

Il percorso misto, una prova di atletica e ginnastica disputata all'interno della Casa della Gioventù, vede i partecipanti divisi per classi e sesso. Nella seconda femminile vittoria di Alessandra Gelsomino dell'Antola su 114 partecipanti; nella seconda maschile successo di Niccolo Macera del Gianelli su 97 partecipanti; nella terza femminile si è imposta Denise Gelli del Nido S.Girolamo. **[d. s.]**

BASKET MASCHILE UISP

L'Autorighi può ancora salvarsi

Autorighi ad un passo dalla grande impresa. Perchè di vero miracolo si tratterebbe, se i chiavaresi riuscissero ad agganciare la quint'ultima posizione del girone di C1 maschile. Ovvero la permanenza nella categoria, dopo le vicissitudini della stagione. Due giornate al termine, i ragazzi di Vittorio Vaccaro, saliti a 8 punti grazie al successo di sabato scorso nel derby contro la Tarros, hanno ormai nel mirino Chiari e Soresinese, appaiate a quota 20. Tre retrocessioni (e la quart'ultima allo spareggio), Don Bosco Houghton Genova e Casalmoro già aritmeticamente retrocesse. Manca un tassello, sempre che da Roma non intervengano novità in positivo. Il coach preferirebbe chiudere la questione sul parquet, ma non disprezzarebbe affatto un aiuto dalla Fip. «Intanto pensiamo a conquistare la salvezza sul campo, senza pensare a cosa potrebbe accadere magari fra un mese con il possibile blocco delle retrocessioni e soltanto le ultime due, se non addirittura l'ultima soltanto, declassate in C2. Una breve riflessione sulla stagione mi porta a ripensare al mancato tesseramento estivo di un giocatore per un disguido e solo ora la possibilità di schierare la rosa quasi al completo. Le ultime due partite, domenica a Correggio e il 2 maggio a Sampierdicanne contro il Voghera, costituiscono autentici spareggi da vincere». **[g. s.]**

VOLLEY

Le ragazze battute in finale dal Matuzia Sanremo

Il Latte Tigullio Rapallo sfiora il secondo titolo

Il Latte Tigullio Rapallo non l'ha fatta: dopo il titolo regionale nella categoria Juniores (under 18) femminile ha tentato il bis nella categoria Ragazze (under 16). Domenica al Palasport di Loano la squadra allenata da Paolo Campanini, che aveva superato senza problemi la selezione provinciale e che si era imposta anche nelle semifinali, ha incontrato il Matuzia Sanremo: una partita equilibratissima, decisa da pochi punti di differenza al tie break.

Le gialloblù hanno vinto i primi due set (15-13 15-9) e passate in grado di chiudere i conti in fretta quando è iniziata al rimonta delle sanremesi (15-8 e 15-6). Tutto era demandato al quinto set: nel tie break un paio di errori sono stati fatali (15-12). Fa rabbia veder sfuggire l'ennesimo titolo ligure per un soffio. Prima del match era toccato alle finaliste della categoria Ragazzi: il Primavera Imperia ha battuto nettamente l'Olympia Voltri: 15-12 15-5 15-11. Primavera e Matuzia parteciperanno alla fase interregionale del 24 e maggio.

Si può tirare un bilancio delle finali regionali giovanili in vista della partenza dei tabelloni nazionali. Nelle Juniores maschile ha vinto il Primavera Imperia che ha bissato nei Ragazzi. Nel femminile tocca al Latte Tigullio Rapallo difendere l'onore della Liguria nell'under 18 e al Matuzia Sanremo nell'under 16. La formula è per tutti quella del triangolare con partita di sola andata (in un'unica sede. Il Latte Tigullio Rapallo di Campanini batterà con Omegna (Piemonte 1) e Fenis (Val d'Aosta), quest'ultima ospiterà il concentramento. Il programma: giovedì 30 aprile alle 19 Rapallo-Fenis; venerdì 1 maggio alle 11 Omegna-Rapallo e alle 17,30 Fenis-Omegna. La prima passa alla fase finale. **[d. s.]**

TESTA&CUORE
RISO
SCOTTI
LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE
ISO 9002
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini o ingentilita [illegible] una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stel[illegible] nel punto di intersezione [illegible] fra via [illegible] e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione e di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» [illegible] «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la nuova sistemazione di piazza Castello». Le interviste [illegible] state realizzate per telefono [illegible] sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per [illegible] ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente [illegible] Torino (803.665 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità [illegible] campione [illegible] sono [illegible] estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete [illegible] [illegible] stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza [illegible] e chiede che venga conser[illegible] l'attuale sistemazione.

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato [illegible] vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sa[illegible] Sindone?». Risponde di sì il 39,6% [illegible] fronte di un 60,4% che [illegible] non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% [illegible] campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% (molto: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo [illegible] [illegible] («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea [illegible] sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello [illegible] è definitiva, infatti è stata [illegible] soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei [illegible] vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, [illegible] [illegible] prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti [illegible] Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non so/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: [illegible] si tratta di vedere [illegible] ed in quale [illegible] verrà recepito [illegible] responsabili.

Alessandro [illegible]

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende [illegible] con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato [illegible] [illegible] del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le [illegible] pedonali, la riqualificazione urbana, [illegible] [illegible] vissute [illegible] [illegible] fastidio [illegible] [illegible] una risorsa da estendere. Quello di piazza Castello è [illegible] caso emblematico: da rotatoria per auto [illegible] piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale [illegible] punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi ancora fatta un'idea chiara [illegible] quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE

PROPOSTA

Benefici degli sposati [illegible] per [illegible] unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento [illegible] estendere alle unioni civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici [illegible] le agevolazioni che sono concesse alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri [illegible] centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa [illegible] mila.

PREVENZIONE

La minoranza: controlli sulla gestione [illegible] personale

Sale la polemica sulla gestione [illegible] personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano [illegible] disertare le sedute [illegible] quali sarà presente [illegible] [illegible] chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» [illegible] la nomina di commissari «ad acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione» a palazzo Cisterna».

[illegible]

[illegible] artigianato un'indagine ogni 6 mesi

[illegible] Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

[illegible]

Discarica [illegible] Bodo [illegible] Garesio in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi [illegible] rinviato al 26 maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica [illegible] Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista di Vercelli, [illegible] l'ex deputato psi (e condirettore del quotidiano «Avanti!) Giuseppe Garesio, imputati di [illegible]: il primo fu condannato a due anni e quattro mesi, il secondo [illegible] un anno [illegible] mesi (in continua[illegible] con due [illegible] precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una [illegible] fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano [illegible] 1976 per dividersi una casetta. Ed è affar loro se continueranno [illegible] farsi la guerra per una vita. Ma nel [illegible] uno dei due ha avuto la grandiosa idea [illegible] rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - non ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe [illegible] più autorevole. D'altronde, questa è la procedura [illegible] nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto carte cause eterne. Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto [illegible] nome di [illegible] dei fratelli al Consiglio d'Europa. E [illegible] Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a [illegible] cittadino che non ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale torinese devono [illegible] versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia, incassate le prime sentenze [illegible] Strasburgo, ad[illegible] chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ricorso a Strasburgo corre [illegible] minimo il rischio di non [illegible] ben visto [illegible] giudici chiamati [illegible] giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta [illegible] due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si [illegible] nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche [illegible] duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo non [illegible] quella buona. E non lo era nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La [illegible] non è divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo [illegible] stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. [illegible] intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota [illegible] passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla [illegible] bis, depositata il [illegible] gennaio: [illegible] estrarrà a sorte e il fortunato dovrà versare all'altro fratello [illegible] milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: [illegible] delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso sta a guardare l'altra. Di[illegible] anni di guerra legale non hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gai.]

[illegible] IN CONSIGLIO [illegible]

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati di [illegible] (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre «il prezzo dei profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere [illegible] Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, [illegible] del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre [illegible] ppi e l'opposizione [illegible] hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia [illegible] nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, [illegible] studio in piano centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fi[illegible] del novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di [illegible] alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci an[illegible] anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di [illegible] di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, è in carcere [illegible] Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Ga[illegible]. Che vuol chiarire bene i ruoli [illegible] vari [illegible] indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa del principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisite nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Devico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del [illegible] compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza [illegible] lesioni [illegible] pubblico ufficiale sono le [illegible] formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due ore [illegible] camera di Consiglio, ha letto la sentenza [illegible] condanne. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri [illegible] imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, sono stati condannati [illegible] 9 mesi [illegible] assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis [illegible] Davide Frassati, infine, la pena [illegible] di 2 mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha [illegible] gli arresti domiciliari [illegible] Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa [illegible] l'accusa di essere fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato parere favorevole lo ste[illegible] procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello [illegible] episodio. [m. rev.]

IN BREVE PI[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Il biossido d'azoto in [illegible]

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 ore [illegible] 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

Artificieri [illegible] Vercelli cercano ordigni bellici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante [illegible] seconda guerra mondiale la [illegible] è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata senza esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

[illegible] sorelle avversarie [illegible] elezioni ad [illegible]

ASTI. Due sorelle, in liste diverse e su fronti opposti. Le astigiane Mariella [illegible] Giovanna Lentini, rispettivamente 35 e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella [illegible] presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano. Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) [illegible] con Alleanza nazionale.

[illegible] il Barolo '94 E Fabio [illegible] [illegible] il padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto [illegible] l'invito della presidente dell'enoteca Renato Salvano, che in [illegible] primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è [illegible] dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo [illegible] [illegible] cardinal Bovone

[illegible] La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo [illegible] prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale si è svolto [illegible] Frugarolo, dove il prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri [illegible] vescovi.

Montecarlo, il principe vince [illegible] [illegible] a calcio

Una parata [illegible] stelle per i calciofili, [illegible] anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della canzone. Di fronte [illegible] Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto uno a zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, [illegible] il «regista» del congresso

IMPERIA. «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione [illegible] Forza Italia, il partito della gente»: così, [illegible] Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

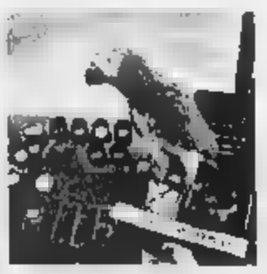
«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore su tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

[illegible] «supergigante» [illegible] e Cretier

CERVINIA. Il discesista [illegible] [illegible] Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, [illegible] campione olimpico Jean-Luc Cretier [illegible] alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione [illegible] Azzurrissimo, la gara [illegible] supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica [illegible] aprile [illegible] sabato 2 maggio. La gara è aperta a tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

Piaggio Aeronautica appello a Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto [illegible] al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti [illegible] in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali [illegible] i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie [illegible] piani industriali.



La [illegible] sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito [illegible] guardie forestali. I militari sono intervenuti ad Oropa, ed hanno riscontrato che [illegible] esemplari [illegible] «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore [illegible]a [illegible], non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone [illegible] segnalare la presenza di animali esotici. [illegible] realtà solo i «genitori» della [illegible] famiglia [illegible] Oropa [illegible] sarebbero stati in regola con le imposizioni della [illegible]va, [illegible] tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro [illegible] tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato [illegible] Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì Aprile 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

La vittima è riuscita ad allontanare in tempo una giovane donna che voleva fare il pieno di benzina

Rapinato e ucciso con tre colpi al cuore

Lascia la moglie e due figli, Castellaro è sotto choc

CASTELLARO. Tre colpi al to- Tre pallottole di una «38 Special» o forse di una devastante «3,57 Magnum». Tre colpi per uccidere Giuseppe Mileto, 50 anni appena compiuti, benzinaio dell'Agip. Sposato con Gio- Nuvolone di Taggia, due figli. Aveva iniziato il turno da poco più di mezz'ora nell'area di servizio autostradale di «Conioli Sud» a Castellaro, fra Sanremo e Imperia.

Ammazzato per rapina. Da balordi a bordo di un'auto grossa cilindrata, scura. Forse una «164», forse un'Audi. Hanno fatto il pieno di benzina, poi hanno puntato le armi contro benzinaio: «Dacci i soldi». Nel piazzale, trasformato in un cantiere per la ristrutturazione di tutti gli impianti, non c'era nessuno. E' buio, poco invitante per una . Durante la rapina si è avvicinata una ragazza una Cinquecento. Doveva fare il pie-. Giuseppe con un no del capo le ha fatto capire che armati. Rapinatori. Lei ha ingranato marcia e si è allontanata. Con il cellulare ha avvertito la «stradale» di Imperia che ha dirottato sul posto la volante più vicina segnalando «rapina in atto a Conioli sud» alla centrale operativa della Questura.

Cosa sia accaduto dopo non si Quando, pochi minuti dopo la ragazza è tornata sul posto ha trovato Giuseppe Mileto morto. Ammazzato. Inutilmente Massimiliano Isnardi di Taggia giunto alla stazione di «Cornioli sud» per fare benzina, stava tentando di rianimarlo. Poi sono arrivati polizia, carabinieri, il magistrato, il medico, le autoambulanze. La dottoressa Silvia Rambaldi ha constatato la morte del benzinaio. Una pallottola di piombo dolce lo ha passato da parte a parte e si è conficcata in una parete del chiosco, due rimaste bloccate nel torace. Tre colpi, tutti mortali, secondo il medico.

La Squadra mobile Imperia ha tentato di ricostruire le varie fasi della rapina mentre gli uomini della Scientifica hanno rilevato tutte le tracce - in verità poche - lasciate dagli assassini.

I banditi hanno fatto il pieno, 90 mila lire di «verde». Poi si sono fatti segnare l'incasso della giornata, due milioni. Ma non si sono accorti che aveva ancora quasi 600 mila lire in tasca della tuta. A questo punto un black out. Perchè gli sparato? Solo per elimi- un testimone, o perchè ha reagito? Tre colpi mentre era nel suo gabbiotto non gli hanno lasciato scampo. Poi si sono allontanati. Presumibilmente in direzione Imperia, Savona. potrebbero anche avere effettuato un'inversione puntando verso la Francia.

Il figlio Raffaele, nella notte ha effettuato il riconoscimento. Un doloroso rituale evitato alla figlia Stefania di 27 anni, accorsa pochi minuti dopo in lacrime. I poliziotti l'hanno dissuasa. «Meglio vedere». Soltanto intorno alle 2 notte, il corpo è stato rimosso e portato alla morgue. Oggi l'autopsia. Tre albanesi stati bloccati a Savona su un'auto grossa cilindrata, due milioni in contanti. Nessuna spiegazione circa la provenienza del denaro. Sono loro? Le indagini hanno permesso di accertare che lunedì Ventimiglia. Nella notte sono passati da «Conioli sud».

Gian Piero

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

Giuseppe Mileto assassinato tre colpi di pistola mentre era di all'Agip Conioli Sud sull'autostrada A fianco il suo corpo vita a terra nel chiosco della stazione di servizio

Il primo allarme arrivato al centralino della Stradale «C'è una rapina all'area di servizio di Conioli Sud»

I sospetti su tre albanesi

Fermati a Savona e poi rilasciati

SAVONA. Per quasi 12 sono rimasti negli uffici della questura, con un grave sospetto sulle spalle: quello di gli autori della rapina conclusasi l'altra ad Arma di Taggia con l'omicidio di un benzinaio. Poi alle 21 sono tornati in libertà. «Sono risultati estranei alla vicenda» ha confermato vice-questore, Alessandra Usai, che dirige la squadra mobile, dopo l'ultimo riscontro «negativo».

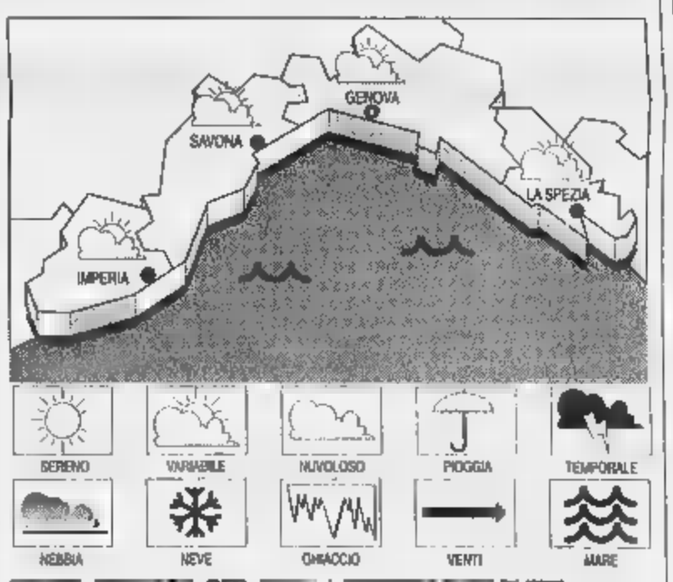
E' successo a tre albanesi, uno dei quali abitante a Millesimo, bloccati ieri mattina in corso Tardy e Benech, mentre si trovavano a bordo un'Audi, un'auto grossa cilindrata di colore scuro, identica a quella su cui sono scappati gli assassini del benzinaio. I tre stranieri avevano anche denaro: due milioni in contanti (ed in banconote da 50 mila lire) che corrispondevano alla cifra rapinata nell'area di servizio. Sulle prime gli albanesi non volevano spiegare dove avevano trovato i soldi.

Messi alle strette durante gli interrogatori che si sono succeduti il pomeriggio, coordinati anche dal dirigente delle volanti, Gianfranco Crocco, e ai quali hanno preso parte anche agenti della squadra mobile di Imperia, avrebbero poi finito per confessare come se li erano procurati. In serata i tre albanesi sono stati sottoposti, su ordine della procura di Sanremo, all'esame «stub», il guanto di paraffina che serve a stabilire se esistono particelle di polvere da sparo su indumenti o sul corpo. Anche questo stamento non avrebbe dato alcun esito. E alle 21 la decisione del magistrato di Imperia di non chidere il fermo degli stranieri che sono stati così rilasciati.

[c. v.]

Tre albanesi per quasi 12 ore rimasti negli uffici della questura sospettati del delitto in autostrada

IL TEMPO IN LIGURIA



TI PER

Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato intorno a Est, mare poco mosso. **Tempo previsto per domani.** Addensamenti cumuliformi con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche.

DI IERI. Temp. mare 11 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento tra Sud Est, velocità 10- km/h. Cielo irregolarmente loso; mare poco mosso; press. barom. 1021 mb (tendenza: aumento).

Genova	max 17	min 12
Savona	max 17	min 11
Imperia	17	min 11

FA

Max: 17; min: 12; temp. mare 12 °C

Il sorge alle 6,34 tramonta alle 20,19. La **Luna** si leva alle 4,19 e cala alle 15,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

AMICHEVOLE DI LUSSO

Juve-Imperia al Delle Alpi

I nerazzurri di Ferraro affrontano domani in amichevole la squadra di Lippi (nella foto Del Pierol che si allena in vista del big-match con l'Inter. La partita è a porte chiuse.

A PAGINA 34

I SERVIZI DE LA STAMPA

IMPERIA, ALTRI E CANALE 7

La scia dei delitti in Liguria e il trionfo della Sanremese

Questa sera Skipper due servizi dai temi molto diversi. Claudio Vimercati ripercorre la scia di sangue dei delitti in Liguria, illustrando le varie ipotesi avanzate dagli inquirenti. Gian Piero Moretti ci porterà invece dentro il trionfo della Sanremese, promossa in C2. I servizi mandati in onda da TN4 (alle 20,05) e da Canale 7 (23,30)

Attesa per le perizie balistiche. Coordinamento tra le questure della Liguria e i carabinieri che non tralasciano nessuna ipotesi

C'è una traccia per i delitti, il «killer» è di Savona?

Sarebbe sieropositivo: malato che si è trasformato da vittima in carnefice

SAVONA. Sta le affiorando l'identikit del r. Il rosario delle uccisioni si concentra sui giorni cavallo delle feste e lui ha ammazzato Liudmila la notte 18 A Savona era festa patronale, quando uffici negozi sono chiusi. L'assassino, dunque, potrebbe un savonese. E forse un sieropositivo: un malato che si è trasformato da vittima in carnefice. pm di Savona Francesco Greco ha chiesto agli ospedali i nominativi delle persone che hanno contratto l'Hiv primo luglio 1997 all'8 marzo quest'anno, vigilia dell'assassinio Stela Truya.

Un serial killer vendicatore di un contagio? A rendere credibile questa ipotesi c'è racconto del viado Julio Castro, l'unico a vedere in faccia l'assassino la notte tra il 24 e il 25 marzo, quando sono stati uccisi in villa del Barbellotta, a Novi Ligure, i metronotte Candido Randò Massimino Guarillo.

«Mi chiesto un rapporto orale senza protezione - ha raccontato «Lorena» - io sapevo fare per rifiutarmi. Così gli ho detto: guarda che sono malata. Lui mi ha risposto: non importa, sono malato ch'io». Poi, mentre il viado tentava di liberarsi da un cliente «pericoloso», dall'atteggiamento da psicopatico, l'assassino ha estratto la pistola. «Per eccitarsi», ha il viado, il killer ha scaricato caricatore sui metronotte, ferendo l'ultimo colpo il viado. Sei colpi a segno su sei, l'ultimo esploso contro «Lorena».

La richiesta dell'elenco sieropositivi alle Usl Genova, Savona e Imperia è arrivata il 31 marzo, dopo l'uccisione di Tessy Adodo, la nigeriana ventisettenne ritrovata a Cogoleto, prostituta uccisa con un colpo alla testa.

E dal viado arrivato l'unico identikit gli inquirenti attribuiscono un minimo credibilità: quello di un alto, i capelli brizzolati, i lineamenti regolari, l'abbigliamento elegante e curato, la cravatta con nodo piccolo. Poca importanza viene data al secondo identikit, vagamente somigliante, anche in questo i capelli biondo cenere, perchè costruito soltanto sulle segnalazioni di donna che avrebbe notato sul un individuo sospetto.

Il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo coordi- il lavoro di tutte le questure. Il coordinamento delle inchieste per i carabinieri è affidato al maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo di Genova. Solo l'esito delle perizie balistiche, atteso nelle prossime ore, potrà costituire un punto di partenza per risalire all'assassino.

[m. nu.]

ALTRI SERVIZI A 36

Un agente della polizia ferroviaria controlla lo scompartimento di un treno

Protestano gli abitanti del quartiere di Porto Maurizio

Lavori sospesi al Parasio «Via il cantiere-fantasma»

IMPERIA. Lavori infiniti. Fioccano le proteste al quartiere Parasio per la sospensione degli scavi archeologici nella piazzetta dell'antica chiesa. [redacted] è certamente uno spirito culturale [redacted] di avventura quello che anima i sentimenti della gente che protesta: i mugugni [redacted] tutti dovuti al cantiere che, [redacted] il blocco dei lavori, [redacted] è [redacted] stato smantellato. Transenne di plastica rossa, cartelli che indicano il divieto di accesso, cataste di assi e chi più ne ha più [redacted] metta, occupano la piazzetta, fino [redacted] poc[redacted] tempo fa uno dei balconi [redacted]iù suggestivi dell'intera città: sporgendosi dal vecchio muro si poteva godere di un panorama bellissimo. Ed è stato proprio il [redacted] a dare il via a tutto quello per cui da almeno [redacted] paio di mesi non si placano le proteste.

Quando i tecnici del Comune, infatti, decisero [redacted] intervenire con lavori di consolidamento per evitare che il muraglione potesse crollare, si resero conto, scavando, che si stavano trovando di fronte ad un antico insediamento. Nessun dubbio: era l'antica [redacted] del Parasio abbattutta il secolo scorso dopo la costruzione del Duomo, [redacted] riapparire mano a mano che si scendeva in profondità. Un rapida ricerca storica [redacted] poi la conferma.

A questo punto i lavori furono bloccati per aspettare la Soprintendenza ai beni archeologici. Attraverso l'Istituto di Studi Liguri, furono inviati due archeologi. Tutti i reperti così vennero classificati [redacted] i lavori andarono avanti.

Ma i problemi non tardarono ad arrivare. Alla gente del posto l'idea [redacted] uno stuolo di operai armati di piccone che [redacted] a scavare, [redacted]ti, non andava giù. La protesta raggiunse il massimo quando si pensò di abbattere i tre pini marittimi le cui radici impedivano di andare avanti. [redacted] vicesindaco Paglieri raggiunse allora un accordo con l'intero quartiere: dei tre alberi solamente uno sarebbe stato rimosso e portato in [redacted] altro rione per consentire di continuare gli scavi che proseguirono. Fino [redacted] qualche settimana fa quando i lavori vengono sospesi. E ora?

«Non possiamo continuare ad avere un cantiere fantasma - afferma una coppia di abitanti - Già durante i lavori [redacted] disagevole avere gli operai praticamente sulla porta di casa. Ma il fine giustifica i mezzi e quindi se gli scavi dovevano portare a [redacted] risultato archeologico si potevano sopportare. Ma ora tenere un cantiere aperto senza che nessuno ci lavori [redacted] assurdo».

Immediata la replica del Comune. Spiega l'ingegner Enrico Lauretti: «Non dipende [redacted] noi. I lavori [redacted] stati sospesi non per mancanza di fondi [redacted] semplicemente perchè stiamo aspettando le decisioni della Soprintendenza. La nostra intenzione è quella di far vedere a tutti ciò che abbiamo riportato alla luce. E' per qu[redacted] che la nostra idea è quella [redacted] coprire con una solida lastra di vetro i ritrovamenti dell'antica chiesa. [redacted] per terminare i lavori dobbiamo avere il parere dei Beni Archeologici. Poi elimineramo del tutto il cantiere. Si tratta solamente [redacted] soltanto ancora un po' di pazienza».

Giulio [redacted]

Il quartiere Parasio e, in alto, una veduta del quartiere — FOTO R. RUSCELLO

Il parlamentare imperiese grande «regista» ad Assago

Il congresso di Scajola fra tensione ed emozioni

[redacted] «Il momento [redacted] maggior emozione? E' [redacted]do è toccato [redacted] chiedere alla platea di acclamare Berlusconi presidente»: tornato [redacted] Roma, dall'aula di Montecitorio, Clau[redacted] Scajola, il parlamentare imperiese che è [redacted] il «regista» del 1° congresso di Forza Italia, racconta la [redacted] esperienza.

Onorevole Scajola, il [redacted]to di maggior tensione?

L'ho avuto prima dell'inizio. Erano le 16, mancava un'ora e mezzo al via, [redacted] i [redacted] collaboratori mi hanno poi riferito che continuavo a ripetere: «Ma qui è vuoto, non viene nessuno». [redacted] invece, quando è arrivato l'on. Fini e gli sono andato incontro, da una finestra laterale ho visto che il Forum di Assago era stracolmo.

La [redacted] maggior soddisfazione?

Aver contribuito anch'io, [redacted] il mio mattone, alla trasformazione di Forza Italia da [redacted]vimento in partito. Un partito [redacted] centro, moderato, che accoglie luci diverse: cattoliche, laiche, riformiste e liberali. D[redacted] anni fa, quando Berlusconi mi affidò questo compito di coordinamento nazionale intravvedevo davanti un tunnel molto lungo e molto scuro. Ma [redacted] lui sempre presente, accanto a me, il traguardo [redacted] stato varcato.

Un giudizio sul congresso?

E' stato strepitoso. Non ricordo di aver mai assistito a un'assemblea così folta: più di [redacted] mila delegati, [redacted] tutti sempre presenti assiduamente, per tre giorni. [redacted] in sala, non nei corridoi.

Claudio Scajola, regista del congresso

Ne è nato insomma un partito diverso.

Sì, molto differente dagli altri, perché l'elezione [redacted] vertici è stata diretta, perché la conta avviene attraverso i voti e non attraverso le tessere, perché la struttura burocratica [redacted] agile: i dipendenti sono appena 45, molto meno di quanti [redacted] abbia il partito più piccolo.

Com'è arrivato a organizzarlo?

Mia madrina di battesimo [redacted] Maria Romana De Gasperi, la figlia del grande statista. Ed io ho esaminato [redacted] grande attenzione le molte versioni di quell'epoca dello statuto della [redacted]. Lo scopo [redacted] quello [redacted] copiare i difetti degli altri partiti, anche per evitare il [redacted] di correnti, il vizio originario della corruttela, del clientelismo [redacted] quindi [redacted] crollo del sistema precedente.

Un lavoro lungo e impegnativo.

E' durato due anni, e si è svolto per tappe, di sei mesi in sei mesi. Prima la costruzione delle regole, poi la campagna adesioni, poi i congressi provinciali, infine il congreso nazionale.

Il fiore all'occhiello?

L'entusiasmo degli iscritti. In quattro [redacted], siamo arrivati a 140 mila militanti, ognuno dei quali ha versato quota da 100 mila lire. Dalle adesioni, [redacted] stati raccolti 11 miliardi. Il pds, che esiste in pratica da 50 anni, ha 700 mila iscritti, ma ha incassato 5 miliardi e mezzo.

Come definisce Forza Italia?

Il partito della gente.

I «professori» [redacted] sembrano contenti, qual[redacted] (Vertone) medita l'abbandono. Perché?

E' solo un episodio. Prima il partito apparteneva a [redacted] ristretta cerchia, [redacted] è [redacted] tutti. E questo può aver dato fastidio.

Prossimo obiettivo?

Arrivare [redacted] rappresentare un elettore su tre.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Arrestato [redacted] volante: d[redacted] scontare dieci mesi

Doveva [redacted] dieci mesi di reclusione per un furto avvenuto alcuni anni fa [redacted] Savona. L'imperiese Luigi Lo Iacono, 31 anni, [redacted] stato fermato per controlli e arrestato dagli agenti della volante. E' il classico esempio di come sia difficile, per un [redacted] che dice [redacted] aver cambiato vita (ha molti precedenti per rapina e furto, è stato sootposto [redacted] sorveglianza speciale), reinserirsi nella società: Lo Iacono [redacted] da qualche mese un lavoro in una cooperativa che fa interventi di pulizia nei giardini. «Mi porto dietro [redacted] un marchio il mio passato, quando mai riuscirò a liberarmene?», si chiedeva nei giorni scorsi durante un processo in pretura. [a. b.]

STRANIERI

Ballerina colombiana espulsa e [redacted] all'aeroporto

[redacted] sono fatti più serrati i controlli della polizia nei locali notturni dove [redacted] impiegate ballerine o entreineuse straniere. Agenti delle volante hanno espulso l'altra notte una lavorante colombiana che [redacted] stata trovata all'interno del night-club Life, a Imperia. La sumaericana, di trent'anni, aveva diversi precedenti penali e [redacted] avrebbe più potuto stare in Italia. Una pattuglia formata da [redacted] poliziotti l'ha scortata fino all'aeroporto di Fiumicino, dove è stata fatta salire sul primo aereo per la Colombia. Questo tipo di espulsoni, oltre a distogliere molti agenti al loro servizio abituale, vengono a costare tantissimi soldi allo Stato, a cui spetta pagare gli straordinari per il personale e i biglietti aerei. [b. v.]

[redacted]

Disposti controlli sul numero dei pasti ai degenti

Anche l'Usl imperiese [redacted] sottoposta a controlli sul [redacted] dei pasti [redacted] degenti. Lo ha disposto l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, dopo aver preso conoscenza delle anomale situazioni che si sono verificate nella Usl spezzina, appunto riguardanti un notevole esubero di pasti per i degenti rispetto a quelli necessari. Il Direttore Generale, controllerà quindi il numero delle porzioni confezionate rispetto a quelle necessarie. [a. b.]

Così la Signora prepara il derby d'Italia; la squadra di Ferraro scelta come «sparring»

L'Imperia fa l'Inter: test alla Juve

Amichevole [redacted] Torino, [redacted] porte chiuse: Lippi teme le «spie»

IMPERIA. Per una volta l'Imperia calcio vestirà i panni della «grande», confermando un'ambizione che da tempo è nei piani della dirigenza nerazzurra.

Domani, infatti, la formazio[redacted] del presidente Cipolla farà visita alla Juventus in un'amichevole completamente inedita per il sodalizio di piazza d'Armi, che solitamente ospita al «Ciccione» le squadre delle categorie professionistiche in tradizionali amichevoli [redacted] lusso.

La partita con Del Piero [redacted] compagni è in programma alle 16 nel maestoso scenario [redacted] «Delle Alpi», che rimarrà tuttavia desolatamente vuoto in quanto chiuso all'accesso del pubblico, e, per quanto riservata ai soli addetti [redacted] lavori, costituirà un importante test per le due formazioni, alla vigilia di appuntamenti fondamentali.

Domenica, infatti, la Juventus sarà alle prese, proprio al «Delle Alpi», con l'Inter del Fenomeno Ronaldo in una sfida-scudetto [redacted] sapore antico e rinnovato fascino, mentre l'Imperia, reduce dalla bruciante [redacted] fitta nel derby, dovrà vedersela tra le mura amiche con l'Ivrea, in [redacted] match decisivo per le [redacted] bizioni [redacted] playoff della squadra [redacted] Flavio Ferraro.

Amichevole di lusso per l'Imperia: contro la Juve a Torino. Partita a porte chiuse

L'invito che il club campione d'Italia ha rivolto [redacted] nerazzurri (quelli imperiesi) è frutto degli ottimi rapporti personali che intercorrono tra Pino Cipolla, presidente dell'Imperia [redacted] il manager bianconero Roberto Bettega, che della vecchia Signora [redacted] vicepresidente.

Sottolinea il massimo dirigente nerazzurro: «La Juve aveva problemi a spostarsi in Riviera per un'amichevole, ma c'era da tempo un accordo di massima per disputare una partita a Torino, prima [redacted] fine [redacted] campionati. Ora la Juve ha deciso [redacted] proporci il match alla vigilia della sfida con l'Inter e questo ci lusinga». Aggiunge scherzando Cipolla: «La Juventus vuole forse fare l'abitudine alle maglie nerazzurre, per studiare meglio le contromosse in vista del match di domenica. In ogni caso per la squadra e la società è un onore [redacted] "sparring partner" dei bianconeri».

L'Imperia si trasferirà al gran completo [redacted] Torino già domani mattina e sfrutterà l'occasione per preparere al meglio [redacted] partita [redacted] l'Ivrea, determinante per [redacted] playoff. Contro gli eporediesi i nerazzurri sono «condannati» a vincere per sperare ancora di approdare alla seconda fase del campionato. Il collaudo al «Delle Alpi» permetterà a Ferraro di valutare le capacità di reazione della squadra dopo il derby.

Luca Amoretti

[redacted] AL [redacted]

Diano, [redacted] alle [redacted] [redacted] tante [redacted] vendute»

Le agenzie immobiliari a Diano Marina ultimamente sono cresciute [redacted] i funghi. Innumerevoli le offerte di vendita di case e appartamenti, spesso anche di notevole prestigio [redacted] valore. Il che dimostra che esiste la volontà da parte dei proprietari [redacted] disfarsi di immobili acquistati magari [redacted] notevoli sacrifici, a [redacted] come forma [redacted] investimento, a volte [redacted] case [redacted] vacanze [redacted] le cui spese si sono fatte, [redacted] moltissimi casi antieconomiche ed insostenibili, tanto da consigliare a molti proprietari di affittarli durante certi periodi dell'anno. Ma molti abituali turisti, ultimamente hanno deciso [redacted] rinunciare [redacted] tali alloggi perchè i canoni di affitto si sono fatti troppo esosi.

Di fronte [redacted] questo [redacted] [redacted] co[redacted], cosa ha fatto il Comune? In [redacted] località, certo favorita dalla natura, ma in parte rovinata dagli uomini che [redacted] abitano [redacted] dove la sola attività produttiva di reddito e di benessere per i suoi cittadini ed [redacted] certo che non mancano [redacted] l'uno nè l'altro, [redacted] quella turisticia, il sindaco, la giunta e il Consiglio comunale, che [redacted] l'espressione della cittadinanza, non hanno trovato di meglio che elevare, per i possessori a vario titolo [redacted] seconde case e non residenti, l'aliquota dell'Ici [redacted] 6,85 per mille.

Al di là della discriminazione, certo legittima, ma non si sa quanto opportuna, tra «residenti» e [redacted] residenti» [redacted] pre che i primi siano realmente tutti tali, par quasi ovvio chiedersi se le autorità comunali non si rendano conto che, a portare una grande parte [redacted] benessere di cui i Dianesi godono, sono in primo luogo proprio le «seconde case», i servizi, l'artigianato e le stesse agenzie immobiliari. E se è la natura a rendere invitante la permanenza a Diano, cosa offre, invece, l'Amministrazione comunale a coloro che affrontano spese di discriminazioni tributarie?

Per chi arrivi [redacted] Diano in treno, [redacted] ha [redacted] immediata percezione [redacted] appena, [redacted] stazione, si avvia verso il centro e la periferie ed è già tanto se non inciampa e non si rompe le gambe [redacted] marciapiedi sconnessi [redacted] che, quando sono riparati, lo [redacted] stati in modo sommario e sgradevole. Le strade nella maggior parte [redacted] ugualmente sconnesse, [redacted] in [redacted] città che rientra nella Riviera dei Fiori, la più parte delle aiuole, [redacted] centro e in periferia, restano incolte e trascurate. Che dire poi del molo prospiciente la Chiesa parrocchiale che, occupato in tutta la sua ampiezza da un incredibile tendone, [redacted] precluso a grandi [redacted] piccini?

Nè si riesce [redacted] capire, perchè, pur nella lodevole sistemazione della passeggia[redacted] [redacted] mare, si [redacted] ricorsi ad alm[redacted] [redacted] diveri tipi di pavimentazione. [redacted] è meglio non dire nulla sulla [redacted] per non dire nulla, pulizia dell'alveo del torrente, dove vivacchiano miseramente uccelli acquatici e dove restano sempre discutibili gli aspetti igienici.

[redacted] alla mancanza di [redacted] adeguato posto di pronto soccorso purtroppo si deve aggiungere anche una neppure celata insofferenza di certi dianesi.

rag. Giovanni Chiara,
via Diano Castello, 2-24
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bar-**[redacted] 405.353. [redacted] 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** [redacted]. [redacted] 279.700. **Por-**[redacted] 325.132. [redacted] **Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di** [redacted]: 41.444. [redacted] 250.722 [redacted] ambulanze [redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. [redacted] 18-24.

Emergenza Sociale [redacted] telefono 1674.81.814. [redacted] 16-22.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584; Gibelli, via Belgrano 5, tel. 290.888.

Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi, telefono 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.919.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bodo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 43.056.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.289.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. [redacted]**ghera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. [redacted] t. 408.100. [redacted] eden-[redacted] or.: 9-12, t. (0183) [redacted].

[redacted]

[redacted] DEI FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.888; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[redacted] NON PERDERE

[redacted]

Enigmistica e bridge all'Unitré

Lezioni di enigmistica, astronomia [redacted] bridge oggi pomeriggio nella sede dell'Unitré, in pazza Calvi. L'appuntamento è per le 15.30. [a. b.]

[redacted]

Calandri e le ricerche in grotta

Domani [redacted] 17, nella sala Guarnieri, piazza Pagliari, il Prof. Gilberto Calandri parlerà su: «Ricerche speleologiche e naturalistiche». L'iniziativa culturale è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[redacted]

Lezione sulla femminilità

Domani alle 17 al Centro Polivalente, [redacted] dottoressa Migliarese terrà una lezione sule [redacted] «Femminilità [redacted] maternità: la [redacted] lazione tra madre e figlia». [a. b.]

[redacted]

I bronzi [redacted] Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di [redacted]dighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis [redacted] l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. Farotto sta preparando [redacted] mo[redacted] personale, sempre nella galleria [redacted] Principato di Monaco. [d. bo.]

[redacted]

Esposizione [redacted] post-bizantina

L'esposizione «Art sacré postbyzantin» continua allo Sporting d'Hiver, in piazza del Casinò. La mostra è curata da Hélène Ahrweiler, in collaborazione con la Société des Bains de Mer, nell'ambito della serie di manifestazioni «Printemps des Arts de Montecarlo», che si aprono proprio con l'attesa esposizione. Fino al 26 aprile, la mostra è aperta dalle 15 alle 19. Entrata libera. [d. bo.]

[redacted]

Il vetrinista Claudio Marciano

Una mostra di Claudio Marciano, nato a Ventimiglia nel 1955, vetrinista, pittore e scultore, è allestita nella biblioteca civica di via Romana. Fino al 24 aprile, è aperta dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12, e da martedì a venerdì, anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

Nel pomeriggio in Sant'Agostino a Ventimiglia i funerali della giovane donna uccisa sabato sul treno

Oggi l'addio a Maria Angela

La madre, disperata, si è barricata in casa

VENTIMIGLIA. Tutta la città di confine piange Maria Angela Rubino, 31 anni, la baby sitter frontaliera uccisa da un colpo di pistola nel bagno di un treno per Ventimiglia. Oggi alle 16,30, nella chiesa di Sant'Agostino, si riuniranno tutti i parenti, gli amici e chi ha appreso della sfortunata ragazza soltanto in seguito alla tragica scomparsa.

Se nelle condizioni di poter assistere alla cerimonia, ci sarà anche la madre Rosina Roccaforte, che in questi giorni si è barricata in per la disperazione, il padre Benedetto, proprietario di una carrozzeria accanto all'abitazione di via Freccero 29, i due fratelli maggiori, Salvatore, detto «Nino», 40 anni e Sandro, di 38, anche loro carrozzieri, le sorelle Cristina, di 32 anni, e Donatella, di 36, che aspetta un bambino. E ancora, il cugino Paolo, coetaneo di Maria Angela, con la quale è cresciuto e che le assomiglia molto.

Da notare che Paolo è poliziotto presso il settore di frontiera Ventimiglia, proprio come il fidanzato della giovane, Giovanni Capaldo.

Ci saranno anche gli agenti che Maria Angela aveva conosciuto quando lavorava per una ditta pulizia operante nelle caserme, mentre gli amici lontani, che hanno saputo la tragica notizia dai telegiornali Europa, hanno inviato tantissimi telegrammi con-

Maria Angela Rubino tumulata oggi a Ventimiglia; un agente (a tato) controlla i viaggiatori scesi da un convoglio

doglianze.

Uno zio della ragazza, Santo Fortugno, frontaliere e sindacalista alla fabbrica Mecaplast del Principato di Monaco, la ricorda così: «Una ragazza forte, molto attaccata alla famiglia e ai valori della tradizione meridionale. Era una lavoratrice stimata, seria e simpatica. Amava prendersi cura della casa, ci mancherà moltissimo».

L'appuntamento per chi vuole salutare la vittima, quindi, è fissato per il pomeriggio di . Sarà un funerale senza corone: e Maria Angela facevano pensare troppo alla morte, non le piacevano. I fiori, quindi, saranno composti in altro modo.

Non sarà don Colucci, parroco della chiesa di Sant'Agostino, a celebrare la e dare la ragazza: il sacerdote è irritato dalle eccessive curiosità sulla cerimonia di oggi, e non vuole spiegare nulla dei funerali, né spendere una parola per ricordare la giovane. Si limita a dire: «Chi verrà alla cerimonia saprà tutto».

La salma è attesa direttamente in chiesa, e non saranno cortei per strada era successo per i due cambiavalute che erano stati ammazzati nei mesi scorsi.

Maria Angela, per un tragico destino, è stata uccisa proprio mentre stava rientrando dall'obitorio di Albenga, dove fatto visita alla salma di zio, Federico Baldi, e l'altro giorno, nella chiesa di San Bernardino di Albenga dove si tenuti i funerali dell'uomo, il pensiero di tutti è naturalmente volato alla sfortunata ragazza, il cui volto era ben conosciuto da tanti albenganesi e soprattutto dai vicini di della famiglia Baldi.

Daniela Borghi

La bara contenente la salma di Maria Angela viene trasferita all'obitorio di Ventimiglia (FOTO MARCO GATTI)

In treno, legata alle maniglie

La trovata di una giovane in preda al terrore

SAVONA. Barricata nello scompartimento, con una spessa corda avvolta alle maniglie, per paura incontrare il serial killer. E' lo stratagemma a cui è ricorsa una donna sulla trentina, statura media, capelli biondi e caschetto, che l'altra sera viaggiava sull'interregionale «2198», partenza da Genova Principe alle 22,30 e arrivo a Ventimiglia poco prima mezzanotte. A raccontare l'episodio è un ventisettenne di Ventimiglia: «Sono salito a Sanremo. Il treno era quasi vuoto e per spezzare la noia ho cominciato a camminare le carrozze di coda quando mi sono accorto di uno scompartimento chiuso, con le tendine tirate. Preoccupato a causa degli ultimi fatti di cronaca, ho pensato che fosse successo qualcosa. Allora ho tentato di aprire la porta scorrevole per accertarmi di chi viaggiando». Prosegue il giovane: «L'ingresso dello scompartimento era stato però bloccato dall'interno. Ho bussato un paio volte. Una ragazza, dopo qualche istante, si è affacciata dietro la tendina. Era spaventata. Le ho chiesto scusa per averla disturbata e mi sono allontanato. E mentre stavo parlando ho intravvisto una corda che avvolgeva le maniglie della porta».

La psicosi per il misterioso assassino, che nell'ultima settimana ha ucciso due donne sul treno, si sta diffondendo a macchia d'olio. Le donne hanno paura. Sono terrorizzate dall'idea che il killer torni a colpire e chiedono alla polizia ferroviaria di intensificare i controlli, soprattutto nelle ore notturne.

Sotto le pensiline della stazione Mongrifone, a Savona, non si parla d'altro. Una studentessa: «Io mi impressiono facilmente e da quando sono avvenuti gli omicidi, sono terrorizzata dall'idea di salire sul treno. Purtroppo non ho alternative. Precauzioni? Una tutte: evito di andare in bagno. E poi cerco sempre di viaggiare negli scompartimenti affollati». Un'altra ragazza: «Forse l'assassino è un tipo che ispira fiducia. Uno che non diresti mai un assassino. E se fosse travestito da controllore?».

Un'impiegata denuncia i pochi controlli sui treni a lunga percorrenza: «Ora se ne parla perché c'è il serial killer. Ma è sempre stato pericoloso, per noi donne, viaggiare da sole, soprattutto di notte e in scompartimenti vuoti. Occorre che le forze dell'ordine intensifichino i controlli».

Treni «blindati» dunque per consentire ai passeggeri di viaggiare in tranquillità. La polizia ferroviaria già passata al contrattacco scortando i convogli a lunga percorrenza. Ma anche le Ferrovie non stanno a guardare. Ieri dai vertici dell'azienda è arrivato l'ordine al «personale viaggiante» di sorvegliare i passeggeri.

Intanto è tornato d'attualità l'omicidio di Stela Truya, 25 anni, la prostituta albanese uccisa il 3 marzo una scogliera di Varazze, nella dei piani di San Giacomo. E ieri, del delitto degli altri avvenuti nelle ultime settimane nella Riviera di Ponente, si è parlato nella trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?».

Claudio Vimercati

Deserti i viali del sesso

Sparite a Savona le prostitute russe, albanesi e ucraine

SAVONA. Fuggite dal marciapiede. Russe, albanesi e ucraine. E qualcuna sembra sparita dalla Riviera non solo per una notte, ma per sempre. Soprattutto le ragazze che potevano sapere qualcosa in più sulla catena di delitti.

E parlano le amiche di Mema Valbona-alias Kristina Kwalla, 21 anni, uccisa a Ranzi, sopra gli svincoli Autofiori, con un colpo di «38» esploso appena sotto l'orecchio sinistro. Abitano nel centro di Albenga, in un appartamento della zona a mare, in un palazzo con molte seconde ora disabitate. Gruppi di due o tre ragazze, tutte albanesi, giovanissime.

La gente ha imparato a conoscerle e a rispettarle. Trascorrono le ore del giorno nel modo più normale. Fanno la spesa nei negozi del centro, come faceva abitualmente Kristina, una delle più «anziane» del marciapiede, lei che aveva solo 21 anni. Vanno a giocare ai video-giochi in alcuni bar; frequentano le discoteche più in voga della Riviera, prima e dopo il «lavoro».

Il killer, per loro, è una realtà astratta. Causa, soprattutto, di un'invasione continua di poliziotti e carabinieri nelle aree sotto il dominio degli sfruttatori. E hanno fiducia nel «loro» sistema di sorveglianza: quando una sale sull'auto di un cliente, l'altra segna i numeri di targa. E i «fidanzati» hanno rafforzato i controlli. Ordine tassativo, allontanarsi dal luogo di «lavoro».

Ma è difficile individuare un atteggiamento unitario, tra le prostitute e i travestiti. Lo spiegano i carabinieri impegnati in un massacrante tour de force: «Molte, troppe, continuano a usare alcuna precauzione. Salgono sulle automobili di chiunque mostri loro un po' di soldi. Killer e racket, importa. Basta lavorare, riempire la borsa di denaro. Il resto viene classificato solo come possibile "incidente" professionale».

Ma la morsa dei controlli ha indotto, almeno in questi ultimi giorni, a spopolare i viali del sesso. Fenomeno evidente soprattutto a Savona, dove albanesi, e ucraine sono letteralmente sparite nel nulla.

L'altra notte, alle due e trenta, lungo la strada di collegamento dei Campanella, c'era sola nigeriana, tra le dieci-dodici ragazze di prima dell'avvento del killer. E in Stalingrado, dall'altra parte della città, o «appena» quattro. Stanno vicine l'una all'altra, guardano diffidenti i rari automobilisti che rallentano per osservarle.

Parlano con i cronisti una tv Mediaset che sta realizzando un servizio sul killer delle prostitute: «Sono in Italia solo da tre settimane - dice, in inglese, una nigeriana di 19 anni - e il mio vero problema è che non ho ancora casa. Dormo dove mi capita, chi mi raccoglie per la strada, da un'amica, alla stazione. "Lavoro" a Genova, e qui. Non dò i soldi e nessuno. So che russe e albanesi devono pagare, io li tengo per mangiare e per cercarmi una casa. A Genova invece è diverso... ».

Una prostituta adesca clienti

E quelle rimaste si vicenda segnando le targhe delle auto dei clienti

Hai paura del killer? «No. Io vado nessuno lontano da qui, non un uomo conosciuto dalla mia amiche. La polizia mi ha già fermato decine volte; i poliziotti mi dicono "stai attenta, c'è un killer sulla strada", ma mi difendermi».

anche Evelyn Edoye «Tessy» Hodgaye, 27 anni, nigeriana, di Genova (uccisa a Cogoleto il 29 marzo), veterana del marciapiede, non ha avuto paura di salire sull'auto dell'assassino. Ha di fuggire un attimo prima dell'agguato mortale; il killer ha bloccato la sua fuga prima un colpo di calibro e un ginocchio, poi l'ha uccisa con il solito proiettile esploso sotto l'orecchio sini-

Nunzia

Si spera nella perizia balistica

Il procuratore Gagliano: «Piano con il serial killer»

SANREMO. «Le analogie e i parallelismi tanti ma andiamoci piano con il serial-killer». Parla il procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano che ha affiancato il pm Giovanni Maddaleni nell'indagine sull'omicidio di Maria Angela Rubino: «Sarebbe sbagliato attribuire tutti gli omicidi avvenuti in questo periodo a questo inafferrabile maniaco. E' importante indagare, battere ogni pista, avere la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per catturare l'assassino». Ma il ordinamento tra le Procure? «E' una realtà, del resto le analogie tra i delitti. Lavoriamo più intensamente con i colleghi Verona, per la donna uccisa sul treno, ma anche quelli di Savona e Genova che si occupano delle prostitute e i magistrati di Alessandria alle prese con il killer dei metronotte di Novi Ligure».

Per Gagliano, l'analogia più rilevante degli omicidi sul treno è l'assoluta mancanza di un movente: «E poi l'assassino sembra agito sempre nello stesso modo, questo mi sembra ormai un dato di fatto».

Il procuratore Mariano Gagliano

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni invita alla prudenza in materia identikit e di ipotesi. Si stanno battendo tutte le piste possibili, le ipotesi al vaglio sono infinite. Ancora Gagliano: «Ad oggi non siamo in condizioni di dare a questo fatto idee che non siano altro che ipotesi». Vale a dire, incertezza, aspettando il prossimo delitto, un nuovo omicidio il quale nessuno vorrebbe avere e che fare.

Per i collegamenti tra gli omicidi avvenuti in Liguria la Procura si affida intanto alle perizie balistiche. Soltanto i super-esperti potranno infatti dire la verità in merito ai collegamenti tra i diversi delitti. E' stata sempre la stessa pistola a sparare? Sul calibro, il 38, non esistono dubbi, ma che sia stata un'unica e premere il grilletto è un fatto ancora tutto da dimostrare.

A Sanremo i magistrati hanno passato la giornata di ieri tra riunioni e telefonate con le forze dell'ordine. Quella che trapela, comunque, è la consapevolezza che l'assassino dell'Intercity La Spezia-Genova-Milano-Venezia e del Regionale Genova-Ventimiglia ha fatto «un lavoretto pulito», che non ha lasciato tracce, nulla che possa tradire. Quasi a confermare che non agisce in un momento di pazzia, di fobia omicida, ma con una lucida determinazione.

E i pochi appigli in mano agli investigatori le chiamate arrivate al centralino della questura che risponde allo 0183/68.91, le testimonianze dei viaggiatori di quel treno sul quale è stata assassinata Maria Angela. «Nessuno deve tacere - continua Gagliano - chi sa qualche che potrebbe rivelarsi utile alle indagini deve intervenire e al più presto». Come a dire che l'omertà potrebbe essere una copertura, un'assurda ed egoistica forma di complicità con l'assassino.

Al centralino della questura sono arrivate anche tante telefonate di protesta per le condizoni dei treni a il questore Nicola Cavaliere conferma che non mancano i contatti seri, «pochi ma buoni».

E mentre le indagini proseguono a rilento per la mancanza di indizi, il procuratore Gagliano sottolinea con un commento amaro i gravissimi episodi che in poche settimane hanno sconvolto la Liguria: «Quando una società civile accusa il calo dei valori, si perde il controllo, si arriva al disvalore della vita umana».

Giulio Gavino

Le lucciole vogliono andarsene

Si sentono tormentate dalla paura e assediate da polizia e carabinieri

SAVONA. Polizia e carabinieri «blindano» le strade della prostituzione. Da settimane, ormai, ogni notte, polizia e carabinieri effettuano controlli di viado, travestiti e prostitute. Decine di identificate e schedate.

Ma la sorveglianza dei marciapiedi a rischio killer è solo affidata agli uomini in divisa; confusi con i «clienti», su auto civetta, ci sono anche poliziotti e carabinieri. Scopo: individuare ogni indizio che possa far risalire all'assassino delle prostitute.

Le auto si fermano vicino alle donne che, nonostante la paura, continuano a lavorare agli incroci e nelle vie interne della Piana. Si cerca di strappare qualche informazione, segnalazioni utili per risalire a persone sospette. Ma le donne, oltre che del killer, hanno paura degli sfruttatori.

La consegna è il silenzio. Molte hanno chiesto di cambiare città, e sull'Aurelia sono arrivate prostitute

L'altra sera, nel del solito controllo, ne sono accompagnate in 15, molte sconosciute alle forze dell'ordine. Albanesi, ucraine, due russe di bellezza. E il killer? E' già lontano, dissolto, di fronte al «contratto» da onore e alla percentuale sui guadagni di proprietà degli spacciatori.

E ieri i carabinieri hanno denunciato per lesioni un ragazzo di Albenga M.O. e un marocchino. Volevano fare uno scherzo a S. B., 38 anni, travestito di Genova: hanno finto di farlo salire sulla loro auto e poi sono partiti di scatto, urtandolo con violenza. Il travestito, lievemente ferito, si è presentato al pronto soccorso di Albenga e ha denunciato i due giovani; nel volgere di pochi minuti, grazie al ferreo apparato di controllo, i due sono stati bloccati, identificati e segnalati all'autorità giudiziaria. Ma l'atmosfera, sul marciapiede, è cambiata: è finita la lunga stagione della tolleranza, lungo i viali e le stradine interne della Piana.

Gli uomini della Mobile hanno segnato decine e decine di numeri di targa di clienti e di persone che, per le ragioni più diverse, frequentano le strade del sesso multi-etnico.

Un lavoro oscuro, forse, ma che - alla fine - potrebbe essere decisivo per l'assassino o gli assassini delle prostitute.

[m. nu.]

I viaggiatori dei treni vengono controllati dagli agenti di polizia

I due albanesi in cella

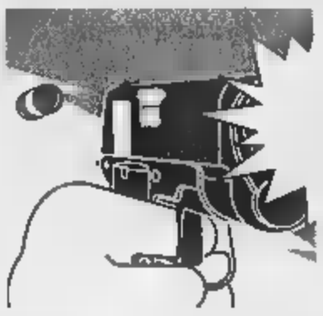
Il gip convalida l'arresto Controllavano le ragazze?

SAVONA. E' stato convalidato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni l'arresto di Armando Korzari e Ardjan Balla, 26 anni, i due albanesi ufficialmente residenti ad Albenga che erano stati bloccati la scorsa settimana in residence di Milano, ricercati perché ritenuti componenti del gruppo italo-albanese che avrebbe controllato sui marciapiedi dell'Aurelia una ventina di ragazze, tra le quali anche Lyudmyla Zubkova, la «ucciola» ucraina uccisa il 18 scorso sulle alture di Pietra Ligure con un colpo calibro alla testa.

Una «coda» dell'operazione-Piana, che il aprile aveva fatto scattare le manette per altre sei persone, tra le quali gli albenganesi Bruno De Andreis e Ottavio Magistro. Il gip si è riservato sull'applicazione delle cautelari. Deciderà oggi.

E' stato invece scarcerato e rimesso in libertà dal tribunale del Riesame Farid Corumi, 21 anni, l'albanese fermato nei primi giorni di aprile a Borghetto in seguito ad una intercettazione telefonica della Finanza. Al giovane viene attribuita una frase che lo ha visto coinvolto nelle indagini sugli omicidi delle prostitute. «Ne ho già uccise due con la pistola, posso continuare...». Lui ha sempre negato. Il difensore, l'avvocato Graziano Ascheri, commenta: «Il mio cliente è estraneo a queste vicende. Il Riesame ha riconosciuto l'insussistenza di indizi». E' stata disposta una perizia fonica.

[f. p.]



I killer si sono impadroniti di due milioni prima di fuggire su un'auto di grossa cilindrata

Sull'autostrada la caccia ai banditi

Una super-testimone viene protetta dalla polizia

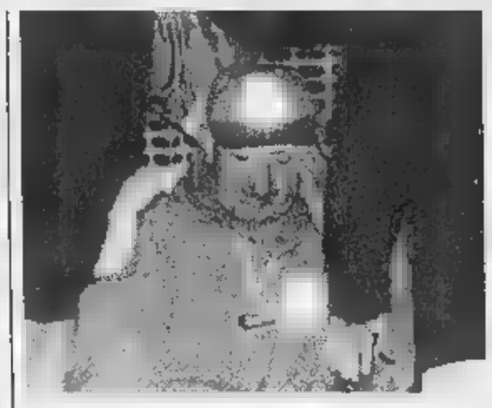
SANREMO. Notte di angoscia in autostrada dopo la rapina, gli spari ■ la morte ■ Giuseppe Mileto. ▮ lampeggianti che spezzano la monotonia della notte, il pianto dei famigliari del benzinaio ucciso, gli uomini della scientifica alle p■■■ con i rilievi. La scena del delitto ▮ stata passata al setaccio ■ i risultati non hanno tardato ad emergere. Come ▮ colpo di rivoltella che dopo aver trapassato il corpo di Mileto è stato trovato conficcato nel muro del gabbiotto del distributore dell'«Agip» dove si è consumato il delitto. I poliziotti lo hanno repertato e spedito ■ centro di balistica per un'analisi dettagliata. Fin dal primo momento si ■ anche saputo che i rapinatori, pur ■■■ riuscendo a farsi aprire la cassaforte con l'incasso della giornata, si erano impadroniti del «marsupio» ■ Mileto che conteneva due milioni in contanti. Soldi incassati da quando l'uomo aveva preso servizio e il fondo cassa per la notte ■ servizio. Otto ore a distribuire benzina a chi viaggia sull'Autostrada dei Fiori. Ed è stato proprio quel «tesoro» che ha portato probabilmente i rapinatori a trasformarsi in killer. Era ■ bella mostra sulla tu■ dell'«Agip» che indossava Giuseppe Mileto. Quando hanno cercato ■ strapparglielo lui, probabilmente, ha fatto resistenza ■ loro hanno sparato i tre colpi al torace risultati mortali. A rivelare comunque la dinamica della sparatoria ■ un'eventuale colluttazione tra il benzinaio e i banditi sarà il medico legale chiamato dalla procura ad occuparsi dell'autopsia. Si tratta del dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia.

Ma le indagini hanno interessato anche la «super-testimone», la ragazza che pochi minuti prima dell'omicidio di è fermata con la ■■■ «Cinquecento» davanti ad una pompa e alla quale Mileto, dal gabbiotto, è riuscito a far capire che quelle persone che ■■■ di fronte a lui ■■■■ dei rapinatori. Lei è ripartita. Dall'auto ha chiamato la stradale. E' uscita ■ rientrata in autostrada al casello di Imperia Ovest e quando è arrivata all'altezza dell'area ■ servizio «Conioli Sud» ha accostato ■ ■ è precipitata verso il distrubutore. Quando ha rivisto il «gabbiotto» Giuseppe Mileto era in ■■ lago di sangue. Chino su di lui ■■ giovane di Taggia stava cercando di rinimarlo. Ma tutto è stato inutile.

Lei quei killer li ha visti soltanto per pochi istanti ma si ▮ messa subito a disposizione degli investigatori. I suoi dati sono coperti dal segreto istruttorio. Il riserbo, assoluto, altro non è che una precauzione per impedire ai banditi di poterla rintracciare. La polizia la protegge ■■■ discrezione. E' l'unica che può dare una conferma degli investigatori.

Un punto che gli investigatori non sono ancora riusciti ■ chiarire riguarda l'uscita dall'autostrada dell'auto di grossa cilindrata, probabilmente una «164», utilizzata dai banditi. La polizia stradale, che si occupa ufficialmente delle indagini, e che è affiancata dalla Questura ■ dai carabinieri, ha effettuato una serie ■ riscontri con tutti i caselli tra Ventimiglia e Genova.

■■■ Gavino



Il collega del benzinaio assassinato sconvolto dopo la rapina. A destra il box presidiato dalla polizia ■ a terra il corpo della vittima. A fianco l'intervento della polizia
[FOTO CATTI]

Cinque omicidi in sei mesi

La Riviera in balìa dei banditi e i killer rimangono in libertà

SANREMO. Da novembre cinque morti ammazzati e nessun killer assicurato alla giustizia. E' un bilancio inquietante quello che vede la Riviera alla ribalta della cronaca, terra di conquista per una criminalità san■ scrupoli alla quale si ■ andata ad aggiungere l'ombra del serial-killer della ferrovia. ■■ sono rapine e regolamenti di conti l'aspetto più preoccupante di ■■ fenomeno che si allarga a macchia d'olio ■■■■ magistratura e forze dell'ordine fanno il possibile per arrivare ■ qualcosa di concreto in tempi brevi. Banditi, quindi, e della razza peggiore, quella che ci mette poco a sparare, che disprezza la vita, spregiudicata quanto basta per passare attra■■■ le fitte maglie dei controlli sul territorio nei quali sono ■■ mobilitati 24 ■■ al giorno poliziotti e carabinieri. ■ ogni omicidio è una storia a sé nonostante le analogie che portano all'unica, indiscussa protagonista di questo periodo, la pistola ■ tamburo calibro 38. Solo in ■■ occasione, infatti, chi ha ucciso lo ha fatto con una semiautomatica. Negli altri casi è stato utilizzato invece il revolver che non lascia tracce, che non espelle bossoli.

Il primo a cadere, lo scorso novembre, era stato Luciano Marro, il cambiavalute di Ventimiglia freddato a scopo di rapina nel ■■ ufficio di cambio in via Cavour. All'inizio di mar■■ era venuto il turno di Mario Gorni, un altro cambavalute. I rapinatori lo avevano sopreso all'orario di chiusura nell'ufficio ■■ cambio di via Nizza, a Latte. Lo avevano ucciso quando lui aveva cercato di afferrare la pistola che teneva nel cassetto. Il 4 aprile si cambia registro: gli investigatori trovano a Monte Bignone, nell'entroterra di Sanremo, il corpo senza vita di Salvatore Cartisano, ex cuoco di Imperia, personaggio legato agli ambienti della malavita. E' stato assassinato con tre colpi di pistola sparati in faccia, da distanza ravvicinata. Un'esecuzione, quella di Cartisano, che sembrerebbe seguire il più tradizionale copione della mala. La paura in Riviera riesplode la sera del ■■ aprile, sabato scorso, con il corpo di Angela Maria Rubino rinvenuto nella toilette del Regionale 2888 Genova-Brignole-Ventimiglia. E' arrivato il turno del delitto del serial-killer, alle inquietanti analogie con l'uccisione dell'infermiera milanese avvenuta il giorno di ■■qua sull'Intercity La Spezia-Milano-Venezia si affiancano quelle sulle prostitute assassinate nelle province di Genova ■ Savona. Poche ore di tregua ■■ ▮ ancora ■ sangue il protagonista della notte. Lunedì sera sull'autostrada viene assassinato dai rapinatori Giovanni Mileto, benzinaio dell'Agip. Un padre di famiglia ucciso dai banditi.

E mentre gli investigatori si arrovellano con le diverse piste legati agli omicidi, consapevoli in alcuni casi di aver imboccato la strada giusta, emerge la preoccupazione per queste bande di «pistoleri» che non esitano a sparare per una manciata di milioni. Il fatto che in Riviera, ■ in particolare tra Sanremo e Ventimiglia, girino persone armate e senza scrupoli è forse il fatto più inquietante legato a quest'ondata di violenza ■ di delitti che non ha precedenti. E nel panorama della criminalità si inquadrano anche decine di altri episodi: dalle rapine ■■ banca ■■■ il mitra spianato agli attentati incendiari legati al racket. Nessun momento di tregua in una provincia che si batte in trincea contro il crimine. [g. ga.]

Ammazzato per due milioni

«Giuseppe, un bravo padre di famiglia»

CASTELLARO. La gente l'ha saputo dai rintocchi della campa■■ della chiesa di San Pietro in Vincoli. Un ■■■■ mesto, ■■ suono di morte. Erano le sette quando don Enrico Molinaris ha suonato le campane. Poi la voce è corsa di bocca in bocca «hanno ammazzato Giuseppe». Giuseppe Mileto, calabrese ■ Rosarno, dal 1965 emigrato da una terra che non dava lavoro. Al Nord ■■■■ trovato un impiego all'Agip, una moglie, una vita decorosa.

Sabato aveva festeggiato i ■■ anni assieme alla sua compagna, ai figli, ai generi. Una bella festa. Lunedì sera l'hanno ammazzato come un ■■■ per portargli via l'incasso. Quando gli hanno sparato aveva preso servizio da ■■■■ ■ mezz'ora. «Era un uomo mite, tranquillo, riservato. Uno che non avrebbe fatto male ad una mosca» dicono di lui. Tutti lo conoscevano. Conoscevano la moglie Giovanna Nuvolone, titolare con la sorella di un frantoio a Taggia, vicino al ponte romano; conoscevano i figli Raffaele ■ Stefania. Si ■■■■ sposati a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro. Erano felici. Giuseppe era un padre felice. Aveva sistemato i figli, ora pensava alla vecchiaia. Una vecchiaia tranquilla. Lavorava all'Agip sull'autostrada. Quando era fuori servizio aiutava la moglie al frantoio. Una bella casa in via Lampedusa, la campagna, le piante di ulivo.

Don Enrico Molinaris ■ stato uno dei primi a■ essere informati della tragedia. «Era sconvolto» racconta ■■■ parrocchiano.

Giuseppe aveva una sola passione: la caccia. «Andava a tordi, qualche fagiano. Sparava ma rispettava la natura» ricorda un amico con il quale condivideva l'hobby della doppietta.

E' ■■■■ anche per salvare ■■■ giovane donna che si era fermata per fare ▮ pieno di benzina. Lui con un cenno del capo le ha fatto capire che qualcosa non andava, l'ha mandata via. «Ho intuito che era in atto una rapina ■ ■■ sono allontanata. Al casello di Imperia ho dato l'allarme, poi sono ritornata indietro. ■■ posteggiato l'auto sulla corsia opposta e ho attraversato l'autostrada».

Quando è arrivata dal benzinaio la donna lo ha trovato disteso a terra. Un uomo tentava ■ rianimarlo: «Ho capito che ■■■ accaduto qualcosa di grave. Poi ho visto il sangue».

Massimiliano Isnardi, di Taggia, era al bar. Quando ▮ uscito ha visto il benzinaio ■ terra nel gabbiotto. Gli ha praticato un massaggio cardiaco, ■ respirazione bocca a bocca. Ha telefonato al 118, poi alla polizia. Soltanto quando sono arrivati gli agenti si ▮ fatta strada la verità. Nessun malore. Era ■■■■ ammazzato. Tre colpi al petto, tutti mortali. Una rapina. Due milioni per una vita.

La ragazza è stata colta da ■■■ leggero malore. Anche il collega che era smontato alle 22, ed era ■■■■ richiamato, ha avuto un mancamento. In paese nessuno ha saputo ■■ fatto di sangue fino alla mattina quando don Molinaris ha suonato le campane a morto. I giornali nelle edicole ■■■ il racconto del delitto nelle notizie dell'ultima ■■■ hanno confermato la tragica verità.

Gian Piero Moretti

Massimiliano Isnardi ha tentato ■ rianimare il benzinaio assassinato dai banditi sul posto di lavoro

Investigatori sotto pressione

In questura la caccia all'assassino

SANREMO. La pista «savonese» non ha fermato le indagini della polizia sul delitto di Castellaro. Squadra mobile ■ commissariato ■■■ state mobilita■ per sapere di più sull'auto e i rapinatori che ■ ■■■■ «dissolti ■■l nulla» in autostrada. Il questore Nicola Cavaliere non rilascia interviste, gli uomini del ■■■ staff si sono barricati al primo piano della Questura di Porto Maurizio ■ le uniche telefonate che passano il filtro severo di un centralinista incorruttibile sono quelle che portano indizi, che riferiscono novità sul delitto all'area di servizio «Conioli Sud».

Soltanto nel tardo pomeriggio, dopo l'ennesimo vertice, Cavaliere concede qualche istante ai cronisti: «Attendiamo riscontri in relazione ad un fermo di identificazione mentre proseguono gli accertamenti della scientifica». Metodi abrigativi, conseguenza irrinunciabile in un momento molto delicato per ■li investigatori. In serata è stato ■■■■ l'ultimo comunicato: «Nessuna conferenza stampa».

Il silenzio conferma che sono tutti al lavoro in Questura. Anche i «telefonini» rimangono muti quando si è ■ caccia di notizie. ■■ gli agenti della giudiziaria ■■■ stati sguinzagliati per l'intera giornata in tutta la provincia di Imperia. I rapporti informativi sono arrivati a scadenze precise. Ogni novità è stata riferita puntualmente al magistrato, alla procura ■ Sanremo. E il lavoro frenetico dei detective della questura continuerà fino a quando non salterà fuori il nome dell'assassino, di quei tre banditi che l'altra notte ■■ hanno seminato morte all'a■■ ■ servizio «Conioli Sud». Tutto per una manciata di soldi sporchi di sangue. [g. ga.]

Anche ■ uomini del questore Nicola Cavaliere sono alle prese con le indagini sull'omicidio avvenuto lunedì sull'autostrada

Allarme al 113 dopo gli spari

■■■■ Una chiamata al centralino del distaccamento della polizia stradale ha dato l'allarme per l'ultimo delitto della lunga striscia ■ sangue che ■■ macchiando la Riviera. Quasi incredulo l'operatore che ha registrato l'allarme lo ha diramato a tutte le pattuglie. Poi ha avvertito la Questiura e il comando dei carabinieri. E sui viadotti i bagliori dei lampeggianti ■ gli acuti delle sirene hanno rotto la monotonia della Genova-Ventimiglia. Circa una ventina di investigatori hanno raggiunto l'area di servizio di «Conioli Sud» dove hanno colpito i banditi. La macchina delle indagini si ▮ messa subito in moto ma quell'auto ■■■ con i tre banditi a bordo è riuscita a superare ogni posto di blocco, a sparire nel nulla fino a quando a Savona non sono nati i primi sospetti. [g. ga.]

Divide il «parlamentino» la questione del contributo alla società che ha gestito il Palafiori

Caso Sanremo Congressi, l'aula si svuota

Sciolta la seduta del Consiglio per mancanza di numero legale

■■■■■ Un colpo basso alla Sanremo Congressi? O al resto dell'amministrazione? O più semplicemente il timore di essere chiamati dalla Corte dei conti ■ metter mano ■ portafoglio?

Forse un po' tutte e tre le co■■ insieme quando, pochi secondi dopo la■ mezzanotte di lunedì, tredici consiglieri comunali si ■■■ alzati ■ hanno abbandonato l'aula. C'era da votare un finanziamento alla Sanremo Congressi per spese sostenute (custodia ■ manutenzione) l'anno scorso nel Palafiori. Alle 24,03, il presidente del Consiglio Adriano Battistotti ha dovuto costatare che ■■no presenti soltanto in quindici: mancava il numero legale.

Avevano lasciato l'aula Andracco, Gorlero, Natta, Cassini, Morraglia, Medlin, Faraldi e Lupi, tutti delle minoranze, e Cavestri, Fix, Pezzini, Badino, Tinelli, della maggioranza. Pochi secondi dopo è rientrato Cavestri: poteva essere ammesso al voto? Di ciò si ■ continuato a discutere per ventidue minuti, fino alle 24,25. Poi Battistotti ha chiarito l'equivoco: «Cavestri è rientrato però riteniamo, per ragioni cautelative, di sciogliere la seduta».

Il Consiglio doveva approvare l'assegnazione di ■■ milioni alla Sanremo congressi per il periodo in cui - l'anno scorso - aveva avuto in gestione il Palafiori, dal 5 febbraio al primo aprile. Il Coreco aveva annullare la delibera di giunta che assegnava la struttura. Ma, nel tempo intercorso, la Sanremo congressi sostenne spese per le quali ha chiesto il risarcimento.

«Chi vota questa pratica - ha subito ■■■■ le mani avanti Valeria Faraldi (Rifondazione) - si ■■■■ delle responabilità. Invito il Presidente ■ trasmetterla alla Corte dei ■■■. Sennò lo farò io». E Andracco (pds): «Mi ha estremamente sorpreso l'insistenza nel difendere un operato illegittimo. Questa ▮ una sorta ■ sanatoria che la legge non permette più». E' toccato poi alla Cassini (Sanremo insieme): «Ci si chiede di saldare fatture incomprensibili. Alcune precedenti l'assunzione della delibera, altre successive». Fra le fila della maggioranza il primo ■ creare (involontariamente?) crepe è stato Enzo Colantonio (unione dc). «Qualche dubbio ■■ l'ho. La Sanremo congressi ha lavorato e deve es■■■ pagata. Mi fido di quanto hanno stabilito i nostri funzionari sulla legittimità della delibera». Gorlero (popolari) ha insistito: «Ci viene chiesto ■ pagare la Sanremo congressi p■■ ■■ servizio che si impegnò ■ svolgere gratuitamente».

L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti ha difeso la scelta: «Riteniamo che sia stato il Coreco a sbagliare: non è il depositario ■■■ verità».

Concreto l'intervento ■l Canessa: «Io voto la pratica». Poi la votazione e il «tutti a casa».

Marco Corradi

Valeria Faraldi, di Rifondazione

DALLA CITTA'

■■■■■TO

Un premio in Sicilia per l'ibridatore Sapia

■ sanremese Flavio Costanzo Sapia si è aggiudicato il «Garofano d'Oro», premio riservato agli ibridatori floricoli. Il riconoscimento, ideato da un'azienda speciale del Comune di Vittoria, ■■ Sicilia, sarà consegnato sabato, al floricoltore, nella città siciliana. [m. c.]

■■■■

L'assessore Bertolani ■■■ conferenza dei sindaci

L'assessore regionale ■■a Sanità, Franco Bertolani, partecipa domani alla Conferenza dei sindaci. «Si parlerà - spiega Mario Badino che rappresenta il Comune di Sanremo - del progetto relativo al ■■■■ padiglione per la cura dell'aids nell'ospedale di via Borea». [g. ga.]

PROGETTO

Un ascensore per l'ufficio dei Servizi ■■■■

Un ascensore sarà installato presso i Servizi sociali del Comune, in Corso Garibaldi 30. L'amministrazione comunale ha incaricato l'ingegnere Luca Liparulo di redigere il progetto. L'impianto potrà essere sfruttato soprattutto dagli anziani e dai portatori di handicap. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Ortensie ■ ■■■■ per «telefono azzurro»

«Fiori d'azzurro», sabato e domenica, ■■■ vendita di ortensie sulle strade italiane. Compresa piazza Colombo. I fondi raccolti saranno destinati al «Telefono Azzurro», l'associazione che raccoglie segnalazioni sui soprusi ai minori. L'operazione ▮ curata dal centro sportivo italiano. [m. c.]

Ventimiglia: discusso il Piano del colore, il progetto ha fatto nascere polemiche

Musica live, il Consiglio dice sì

Accettati gli orari notturni del Bananarama

VENTIMIGLIA. Il caso del pub Bananarama è approdato in Consiglio comunale. Una mozione di Rifondazione comunista si è espressa a favore dell'unico locale che propone musica dal vivo ed è punto di ritrovo dei giovani fino a tarda serata.

Già nell'incontro dell'altra sera si è parlato anche del Piano del colore per gli edifici del centro storico, e non è mancata la polemica dell'opposizione, che ha paragonato l'assemblea ad un «comizio elettorale».

Bananarama. Rifondazione comunista, venendo a conoscenza che il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura del locale, entro la mezzanotte, recependo le lamentele dei vicini infastiditi dal rumore, ha presentato una mozione.

Il locale svolge anche un ruolo di unico servizio notturno anche in funzione della vocazione turistica che si vorrebbe promuovere. Riteniamo, anche per la dissuasione della delinquenza, che sia utile invitare altri gestori a tenere aperto fino a tarda notte», si legge nella mozione, che si conclude chiedendo al sindaco di riformulare l'ordinanza consentendo i precedenti orari e servizi svolti dal Bananarama, «purchè vengano prese le opportune misure per limitare i disturbi denunciati dal vicinato».

La mozione è stata approvata da Rifondazione, dal Si, da Scullino e Ventura, contrari Filippone e Fresca Fantoni, astenuti Berlengiero, Molinari, Viale e Palmero, gli altri hanno abbandonato l'aula: è stata quindi approvata, sarà poi il sindaco a decidere cosa fare.

Un angolo di Ventimiglia Alta

Piano del colore. La giunta aveva deliberato di affidare all'architetto Ermanno Ranzani di Milano l'incarico di redazione del Piano del colore del centro storico, uno dei più interessanti di Liguria. L'architetto ha spiegato, in Consiglio comunale, il progetto: ha diviso la città alta in varie zone, a seconda del pregio, e in quelle ha stabilito gli interventi da effettuare per renderle più belle. La commissione edilizia aveva espresso parere favorevole al Piano, riservando però che avrebbe potuto comprendere zone limitrofe, escluse. Anche la commissione urbanistica aveva valutato l'importanza del progetto per la valorizzazione del borgo medievale.

In Consiglio, sono arrivate alcune opposizioni: il consigliere Pasquale Filippone del pds, ad esempio, ritiene che sia «eccessivamente incassare nei cornicioni grande e scarichi».

«Ma ci sono palazzi principeschi del Settecento, con affreschi: bisogna tutelarli dalle strutture moderne. Serve un piano particolareggiato: questi edifici non possono avere finestre in alluminio, ad esempio - commenta Franco Molinari».

Aggiunge lo stesso Molinari: «Addirittura, una semplice sostituzione di persiana cambia tutta la facciata: bisogna riportarli alla vecchia luce. Comprendiamo che questi interventi saranno onerosi per i proprietari, ma si tratta di palazzi di pregio».

L'architetto ha soltanto presentato il Piano, ma la discussione di questo progetto ha scatenato l'opposizione.

Polemica. Secondo il consigliere Gaetano Scullino questa, e altre pratiche danno gli indirizzi delle Ferrovie per l'uso delle aree dismesse, il Piano della costa e il progetto Interreg, non erano urgenti, e non si potevano discutere vicino alle elezioni.

Si è quindi interrotta la seduta per una riunione che non ha portato a nulla e quindi è stata ripresa la seduta.

Targhe. E' stato uno degli ultimi Consigli comunali della legislatura; il presidente del Consiglio, Emilio Galardini, ha consegnato una targa a tutti i consiglieri, assessori e sindaco, e un applauso è stato rivolto al consigliere Rosanna Porcheddu, assente perchè in maternità: nei giorni scorsi ha avuto, infatti, un bambino.

Daniela Borghi

ELEZIONI

An presenta la lista

Mentre è ancora in forse la lista di Ccd in appoggio al candidato del centro-destra, Giorgio Valfrè, che dovrebbe essere guidata dal presidente della Cri Carlo Leone, è stata presentata la lista di An, che con quella di Forza Italia e del Cdu di Luca Marani sostengono il candidato Valfrè. Ecco la lista di Alleanza nazionale: Giovanni Ascheri, 45, orefice e consigliere provinciale; Anna Bonzano, 58, commerciante e consigliere comunale; Alberto Armando, 46, ferroviere; Umberto Avenoso, 62, pensionato ferrovie; Giovanni Ballestra, 30, commerciante; Daniela Biancheri, 33, docente progettista formazione professionale; Adriano Catalano, 27, assicuratore; Marco Del Signore, 42, artigiano; Daniela Gagliardi, 25, impiegata; Carmelo Gatto, 36, frontaliere; Giovanni Gennaro, 62, sommelier-maître; Giuseppe Leobilla, 35, universitario; Palmida Mei, 21, casalinga; Giuseppe «Joselito» Miceli, 24, commerciante; Roberto Naso, 33, architetto, in lista rappresenta i liberal democratici; Roberto Nazzari, 47, commerciante; Mario Pallanca, 49, professore; Manuel Paroletti, 22, universitario e responsabile di Azione giovani; Stefano Pugi, 45, presidente circolo provinciale ambulanti; Giambattista Sonzogni, 56, artigiano. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Mangiare sano: conferenza della dietologa D'Ascoli

Oggi, alle 15, al Centro sociale di Roverino, a Ventimiglia, in corso Limone Piemonte 63, accanto alla scuola media, si terrà il secondo incontro del ciclo «Conoscere ed affrontare la realtà». Il tema è «L'alimentazione ad una certa età», con relazione della dietologa D'Ascoli. Un incontro che può essere importante per chi intende alimentarsi secondo le regole della natura.

Fotografie e proiezioni, iniziativa del Lions Club

Si è svolto ieri sera, al Grand Hotel del Mare di Bordighera, un incontro del Lions Club Otto luoghi in collaborazione con il Cinefotoclub dei Fiori di Vallecrosia. Sono stati proiettati cortometraggi sul tema «Natura artistica» e «Racconti di terre e di mare» realizzati da Mario Chiaiese e Gianni Scevola, appassionati di arte fotografica.

Il sindacato organizza gara di ballo per pensionati

Lo Spi Cgil, sindacato pensionati italiani, organizza sabato 2 maggio, al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, una festa con gara di ballo, dalle 15 alle 18,30. La musica sarà animata da Renzo Devoto di Radio Intemelia. Il concorso è aperto a tutti i pensionati e anziani categoria principianti o esperti. La gara si svolgerà ballando valzer, mazurke, polka e tango. Iscrizioni allo Spi Cgil, in via Turati 22, o a Radio Intemelia, in via Chiappori 15, entro lunedì 27 aprile. L'iniziativa ricorda quelle che si tenevano negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Cena di classe per i nati nell'anno 1933

La classe di leva del 1933 si è riunita l'altra sera al ristorante Chez Louis di Bordighera per una simpatica «rimpatriata» a cui hanno preso parte tutti coloro che hanno raggiunto i 65 anni e che avevano desiderio di rivedere facce amiche e discutere dei tempi andati. Coordinatore dell'incontro è stato l'assicuratore Franco Di Cagno.

Concorso di diapositive sulla città e i suoi problemi

Si devono consegnare entro il 30 aprile, termine ultimo fissato dagli organizzatori, alla portineria del Comune di Ventimiglia, le fotografie che parteciperanno al concorso «Ventimiglia e i suoi limiti», organizzato dal circolo culturale «Confine». Sono previste le sezioni a colori e in bianco e nero, la partecipazione è gratuita. I due primi premi ammontano a 500 mila lire, i secondi 200 mila. La mostra della rassegna si terrà al Forte dell'Annunziata, dal 5 al 19 maggio. [d. bo.]

IL CASO

Al «Louis II» partita di beneficenza fra attori e campioni dello sport

La squadra di Alberto di Monaco ha battuto la star della Juventus

MONACO. Una parata di stelle per i calciofili dal palato difficile, ma anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di automobilismo, di motociclismo, di rally, dell'atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione. I protagonisti del mondo della canzone

C'erano tutti lunedì allo stadio «Louis II» di Monaco (dove pochi giorni prima la Juventus ha staccato il biglietto per la finale di Champions league) per la partita del cuore fra lo Star Team for the children, capeggiato dal principe Alberto di Monaco, e il team Juventus bianconero, una formazione che aveva per capitano non giocatore Idris. Un nome, una garanzia di autentica fede.

E' finita uno a zero per la formazione del principe Alberto. Una piccola rivincita dopo l'uscita di scena del Monaco vincitore sul campo, ma sconfitto nel doppio risultato, proprio dalla Juve di Lippi.

Quattromila sugli spalti, trecento milioni di incasso, destinati ai bambini poveri e maltrattati di tutto il mondo.

In campo tre campioni del mondo: il mundial di Spagna 92: Gentile e Causio, con il «cuore bianconero» e Tardelli, nella formazione del principe Alberto. In porta, con le vecchie glorie juventine, Stefano Tacconi, per nulla arrugginito, autore di un incredibile numero di parate impossibili. Sul fronte avversario, un altro grande del calcio internazionale, l'ex milanista Rijchard. E Altafini e i due fratelli francesi Ettori.

Grande calcio e grandi stelle. Tomba (con il figlio di Alberto) ha fatto impossibili slalom fra gli avversari. E' stato il primo a chiedere la sostituzione. Suo un gol annullato per fuorigioco.

Applausi per tutti, ma solo uno striscione dei fans. Destinatario Loris Capirossi, piccolo-grande campione di motociclismo: «Capirossi sei tutti noi». Per gli altri niente. Tanti occhi puntati su Raul Bova, il bello della tv, passato al cinema. Un po' lento negli scatti, ma deciso il per Enzo Greggio, passato con grande disinvoltura, da «Striscia la notizia» ai campi di calcio.

Il gol della vittoria della formazione Star Team for the children, l'ha segnato il recordman di salto con l'asta Sergei Bubka. Un goal da campione per l'uno e unico finale.

Stefano Tacconi, ex nazionale, portiere della squadra «Juventus Cuore Bianconero»

Pari il duello fra i nobili schierati in campo: il principe (vero) Alberto, non ha sfigurato nel confronto con il barone (un po' meno vero) Causio.

Santagata e Umberto Tozzi, hanno degnamente rappresentato il mondo della canzone (con l'aggiunta di Spagna che nell'intervallo, ha cantato la sigla del mondiale di Francia).

Max Biaggi, ha fatto coppia con Capirossi, per difendere i colori del motociclismo, mentre Munari, mondiale di Rally negli anni Settanta (ricordate le Fulvia Hf?), ha ricordato le sgroppate sul Turini. Patrese e Capelli hanno sudato le loro sette camicie nella loro qualità di piloti di Formula 1, affiancati spiritualmente da Clay Regazzoni, onnipresente a Montecarlo.

Calcio da «partita del cuore», ma tanta gente soddisfatta per il contatto ravvicinato con personaggi del calibro dei giocatori in campo. Una grande festa trasmessa in diretta televisiva da Italia uno e, per la radio, da RadioMontecarlo in lingua italiana.

«Stelle in campo per i bambini» ha fruttato più di trecento milioni. L'incasso è stato devoluto all'Amade, l'associazione internazionale che assiste i bambini poveri nel mondo. Quei soldi serviranno per costruire due scuole nel Madagascar.

Gian Piero Moretti

CAMPOROSSO

Protesta di un'utente

«Una sola impiegata per l'ufficio postale»

CAMPOROSSO. «Soltanto due dipendenti alla Posta di Camporosso, di cui uno è il direttore e quindi non svolge mansioni allo sportello e l'altra un'impiegata». La protesta arriva da Ercolina Milanesi, responsabile di pari opportunità di An, che l'altra mattina è andata a fare una raccomandata e ha trovato una fiumana di gente in coda, come ai tempi della guerra per comprare il cibo». «A Camporosso c'è soltanto uno sportello per centinaia di persone: il dipendente deve fare di tutto: pagare pensioni, vendere francobolli, fare raccomandate. Per fortuna è gentile e di tutto per tutte le persone, specialmente gli anziani», dice la Milanesi, che chiede come mai non facciano nuove assunzioni, anche a termine, per andare incontro ai numerosi abitanti che devono rivolgersi all'ufficio postale per operazioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Organizzato dal Lions

Tema sul Millennio Per i vincitori

VENTIMIGLIA. Il Lions Club di Ventimiglia, in collaborazione con la Tim, ha organizzato un concorso riservato agli allievi dell'ultimo anno delle scuole medie superiori del comprensorio intemelio. La prova selettiva, una composizione sul mondo della comunicazione alle soglie del terzo millennio, si terrà questo pomeriggio, nell'aula magna dell'istituto «E. Fermi» di Ventimiglia, messa a disposizione dall'Amministrazione provinciale. La migliore prova per ogni corso di studi sarà premiata con un telefono cellulare. In totale la Tim ha messo a disposizione sette telefonini.

La premiazione, alla quale sono invitati tutti gli studenti vincitori, gli insegnanti e i presidi, avverrà nel corso di una serata di gala del Lions Club Ventimiglia, prevista giovedì 7 maggio. Saranno inoltre presenti i dirigenti Tim e le autorità locali. [d. bo.]

Progetto in Val Nervia

Arriva il computer per collegare studenti e prof

CAMPOROSSO. Le scuole della Valle Nervia saranno collegate con una rete telematica: gli alunni potranno mettersi facilmente in contatto con i coetanei di altri istituti, e così anche i professori. L'innovativo progetto sarà presentato e inaugurato martedì, alle 11, nella scuola elementare di Camporosso, in viale Kennedy, alla presenza dei sindaci della vallata, il preaidente della Comunità Montana Intemelia, il provveditore agli Studi e i presidenti della Provincia e della Regione.

Spiega il direttore di Camposo Giovanni La Rosa: «L'obiettivo è la comunicazione telematica tra gli alunni del Circolo e la comunicazione con gli alunni di altre scuole italiane ed europee. Il progetto ruota intorno all'educazione ambientale, in particolare sulla valorizzazione delle risorsa culturali e ambientali della Val Nervia». [d. bo.]

Su produzione dell'Orchestra sinfonica; il coro di Parma del maestro Tanzi

Sanremo, torna la grande lirica

Questa sera il Don Pasquale di Donizetti

SANREMO. Scatta questa sera, al Teatro dell'Opera [redacted] Casinò Municipale la due giorni sanremese [redacted] la grande lirica. Va in scena il «Don Pasquale», dramma buffo in tre atti di Gaetano Donizetti: il debutto questa sera alle 21; replica domani sera, alla stessa ora.

Orchestra. Lo spettacolo [redacted] una produzione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che, da un paio d'anni, ha imboccato la difficile ed affascinante strada della lirica, riproponendo, [redacted] certa continuità, [redacted] tradizione che [redacted] Sanremo era un tempo vivissima. Dopo le esperienze dello scorso anno («Il Barbiere [redacted] Siviglia» ed i «Car[redacted] Burana») [redacted] si cimenta con una delle opere più popolari [redacted] Donizetti. Sul podio, il maestro Fabiano Monica, direttore stabile e artistico del complesso. Parmigiano d'origine, ha portato a Sanremo la «febbre» per il melodramma della sua terra.

Protagonisti. Con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo saranno in [redacted] coro «Il Diletto Liri[redacted] Parma (dove partecipa alle stagioni liriche del «Regio») diretto da Adolfo Tanzi. Protagonisti delle parti principali il basso-baritono Valter Carigna[redacted] («Don Pasquale»), il baritono Franco Vassallo («Dottor Malatesta»), [redacted] tenore venezuelano Guillermo Dominguez («Ernesto») ed il soprano Gabriella Costa («Norina»).

L'orchestra sinfonica di Sanremo sul palcoscenico del Teatro dell'Opera del casinò dove questa sera va in scena il Don Pasquale di Gaetano Donizetti

L'Opera. Rappresentata per la prima volta [redacted] Parigi, nel Theatre des Italienes, il [redacted] gennaio 1843, l'opera è stata composta su un libretto dello stesso Donizetti e del patriota-scrittore taggese Giovanni Ruffini, quello del «Dottor Antonio» che, peraltro, inizialmente [redacted] accettò le modifiche che Donizetti aveva apportato alla stesura originale. Passata la polemica, il «Don Pasquale» si impose ed entrò di diritto tra i grandi copioni del melodramma.

La storia. Affidata alla regia teatrale di Vincenzo Grisostomi Travaglini, racconta le vicende [redacted] Don Pasquale, vecchio e ricco scapolo adirato con il nipote Ernesto che vuole sposare Norina, vedova anche lei, bella ma povera. Per vendetta Don Pasquale decide di sposarsi per poter diseredare il giovane. [redacted] una manovra, architettata dall'amico dottor Malatesta, gli fa prendere in moglie, sotto mentite spoglie, la stessa Norina. Che sorprenderà, poi, mentre accetta la corte del nipote Ernesto. Pentitissimo [redacted] matrimonio (finto, [redacted] lui non lo sa) sarà lo stesso Don Pasquale a voler sciogliere da ogni vincolo e a benedire, finalmente, l'amore tra Ernesto e Norina.

Bruno Monticone

CULTURA

Imperia, nata Ennepilibri Fiocco rosa nell'editoria

S. BARTOLOMEO AL MARE

La cultura imperiese si arricchisce di una nu[redacted] gemma. E' nata un'altra casa editrice: si chiama Ennepilibri, ha sede in via Caramagna 79, ma a metà [redacted] trasferirà gli uffici principali in viale Matteotti 74/A. Ne sono titolari due architetti, Rinangelo Paglieri [redacted] moglie Nadia Pazzini, [redacted] sempre molti attivi nel [redacted] te della cultura (hanno scritto libri d'arte e guide turistiche e organizzano mostre storiche): intendono proiettare l'attività, che comprende anche la realiz[redacted] di poster e stampe [redacted] colori [redacted] nuove tecniche su [redacted] la regione e in Costa Azzurra.

Ennepilibri debutterà in pubblico venerdì alle 21 al Centro Sociale Incontro di S. Bartolomeo. A tenerla idealmente [redacted] battesimo, leggendo brani di «... [redacted] soldi ma cioccolato», il romanzo del giornalista Stefano Delfino (responsabile della redazione de La Stampa di Imperia) che inaugura la collana «I romanzi della memoria», sarà Renzo Arato, attore astigiano che ha lavorato a lungo al fian[redacted] di Milva, presto sarà in tournee in Spagna con Lina Sastri [redacted] ha ottenuto successo [redacted] monologhi tratti da opere di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio [redacted] Franco Piccinelli. Un [redacted] fa a Canelli ha proposto «Blue Tango», spettacolo con testi di autori vari, tra cui lo stesso Delfino.

Il volume, presentato nell'ambito di «Aspettando l'estate», rassegna [redacted] manifestazioni con la quale il Comune intende «traghettare» turisti [redacted] residenti verso la stagione estiva, ricostruisce con fedeltà di cronista e annotazioni di colore una storia legata alla Grande Guerra: quella di Pietro Chiesa, studente di 18 anni che lascia famiglia e fidanzata per andare a morire dopo 49 giorni sui monti trentini. Il suo corpo non sarà mai più ritrovato, nonostante le ostinate [redacted] ricerche [redacted] parenti e amici. Un enigma irrisolto, tra angosciosi interrogativi. [b. v.]

Renzo Arato leggerà brani del libro

Tutti gli appuntamenti della Riviera e della Costa Azzurra

Nizza: gli animali «mignon» Una serata «house» a Diano

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera. A Monaco continuano gli «Open» [redacted] Tennis, ad Antibes c'è il Salone delle antichità.

[redacted] All'Acqua Salata, presso il Molo Landini, è in programma la serata «House Nation», con i dj Paolo Kighine e Rosario.

[redacted] Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

[redacted] Birre di ogni tipo [redacted] un ambiente particolare con sottofondo musicale si può trovare al pub irlandese «J.J.Smith's», situato nei giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Raffinata musica [redacted] sottofondo alla via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea. Al Palazzo del Parco espone Roland Kaiser, aperta dalle 16 alle 19.

DOLCEACQUA. Proiezione di documenti in stereofonia e tre dimensioni sulla Val Nervia al Visionarium di via Doria. Orario 9-12 e 14-19, previa telefonata.

MENTONE Visita spettacolo I Grimaldi [redacted] Mentone: appuntamento alle 14,30, in rue St. Michel 24.

[redacted] Sui campi del Montecarlo Country Club si sfidano i campioni del tennis, tra i quali Goran Ivanisevic [redacted] Andrea Gaudenzi (biglietti a 260 e 280 franchi, informazioni allo 0033493.417200). Lo Sporting d'Hiver ospita la mostra di Arte sacra postbizantina: [redacted] aperta dalle 15 alle 19 [redacted] ingresso libero. Alle 15, al Forum Fnac, spettacolo di magia per bambini [redacted] Erik Stevens. Il prestigioso Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo Circus Circus, ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e nuove attrazioni internazionali: gli illusionisti comici Nathan Burton & Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov.

[redacted] All'Esplanade Maréchal de Lattre de Tassigny, circo Pinder Jean Richard. Al Parc Auvare continua il 1° Salone degli animali viventi in miniatura: sotto [redacted] tenda gigante si possono trovare anche cavalli alti 70 centimetri e montoni e capre di 40 centimetri. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30.

[redacted] A Port Vauban c'è il XXVI Salone delle Antichità e brocante della città vecchia: si possono ammirare oggetti di arte primitiva, gioielli, mobili, quadri, tappeti [redacted] tapezzerie di grande valore.

Orario: dalle 10,30 alle 19, ingresso [redacted] 40 franchi, per entrare anche nel Salone dei mestieri d'arte.

CANNES. Al Casinò Croisette continua fino al 7 maggio la mostra di pittura e scultura degli artisti del 20° secolo. Ogni giorno, dalle 18 alle 20, gli artisti realizzano le loro opere sotto gli occhi del pubblico. Alla Malmaison, sulla Croisette, mostra «Voyages immobiles», trent'anni di acquisizione di arte primitiva del Museo de la Castre.

[redacted] Come ogni mercoledì, dalle [redacted] alle 18 si svolge [redacted] Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato [redacted] curiosità. [d. bo.]

La show venerdì sera (ore 23,30) a Diano Castello, leader del complesso è Alex Petroni

Pop 2000, in arrivo i sosia degli U2

La band «Achtung Babies» imita il gruppo di Bono

[redacted] PIETRO. Rappresentano l'evoluzione estrema delle «cover band», i gruppi specializzati nella riproposizione di brani altrui. I romani «Achtung Babies», che venerdì si esibiranno al Pop 2000 di Diano San Pietro, sono ancora più specializzati: suonano, cantano, [redacted] vestono e si muovono [redacted] gli U2. Il loro spettacolo è un tributo alla carriera del complesso irlandese, da molti critici definita «la migliore rock band del mondo» (Rolling Stones permettendo). Lo show, che avrà inizio [redacted] alle 23,30, intende ricostruire le gesta di Bono [redacted] compagni: in questo caso, però, a guidare le danze sarà l'italianissimo Alex Petroni.

I gruppi «clone» sembrano in tutto e per tutto gli originali, anche nell'aspetto, e in una società sempre più abituata alla realtà virtuale fanno tendenza. «Chi ama copia: copia chi ama», appariva sullo schermo in un'esibizione degli «Achtung Babies», che volutamente voleva ricordare le proposte multimediali dello «Zoo Tour».

Gli «irlandesi di Roma» non [redacted] soli. Altre formazioni han[redacted] deciso di seguire la loro strada, impersonando gli U2. Negli Stati Uniti ci sono gli Zoo Station, gli Zoo 2 e i Prode, in Australia i Sunday Bloody Sunday (titolo di uno dei primi successi firmati dalla band) e gli Dry as a Bono. L'obiettivo [redacted] quello di colmare l'assenza dei beniamini nel [redacted] dei giovani fans, che soprattutto in provincia hanno [redacted] possibilità di vedere [redacted] vivo i musicisti «originali». Per questo motivo i «clo[redacted] riscuotono crescenti consensi. Sempre [redacted] Roma, ci sono i «Romanes» (fotocopie dei Ramones, tra i padri fondatori del punk) e i «Pepperland», incarnazione dei Beatles. Ma in Italia c'è anche chi imita I Police (Outlandos) [redacted] i Genesis (Squonk), e persino chi propone l'«opera omnia» di Lucio Battisti.

Gli appuntamenti «live» del Pop proseguono l'8 maggio [redacted] i «Lucifermes».

Enrico Ferrari

Cabaret [redacted] Bordighera

[illegible] po'

BORDIGHERA. «Tabloid», [redacted] il comico Daniele Luttazzi, chiuderà la stagione teatrale del Palazzo [redacted] parco, domani, alle 21. L'umorismo «tagliente» e dissacratore di uno dei protagonisti di «Mai dire gol» tornerà quindi a divertire il pubblico di Bordighera, che già conosce il cabarettista emiliano, ospite della rassegna «Città dell'Umorismo». Luttazzi prende in giro i giornalisti. Così apre lo spettacolo: «E' più credibile un giornalista che per intervistare il Presidente del Consiglio [redacted] avvale della collaborazione [redacted] Raffaella Carramba o della zin[redacted] Cloris o lo è di più [redacted] giornalista che esordisce affermando "L'edizione del telegiornale andrà in onda in forma ridotta per venire incontro alle vostre capacità mentali"?». I biglietti: al botteghino [redacted] Palazzo del parco, aperto domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 fino all'inizio dello show. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

La Sossi espone da Chicco

Serenella Sossi, pittrice, espone nel ristorante Da Chicco, alla Foce di Porto Maurizio. Il [redacted] stile pittorico (soggetti in prevalenza marinari [redacted] predilezione di scorci di Porto Maurizio) viene definito «in verticale». [a. b.]

[redacted]

Scremin, una mostra [redacted] St. Moritz

Il pittore Scremin, che risiede a Imperia, espone in questi giorni (fino al 25 aprile) alla galleria Europa-Champer [redacted] Saint Moritz. E' reduce da una personale presso l'ambasciata italiana in Messico. [a. b.]

CANNES

Esposizione: «Nature retrouvée»

Rene Claricia, in arte Aaz, espo[redacted] le sue opere [redacted] scultura al Noga Hilton. La [redacted] si intitola «Nature retrouvée», e si concluderà il 5 maggio. E' organizzata da Jean Marc Lenoir della Galerie des Arts. Si può ammirare il percorso artico della scultrice, co-fondatrice del movimento d'arte contemporanea «Aramis». [d. bo.]

[redacted]

L'espressionista Jean Miotte

Al [redacted] d'arte moderna e contemporanea c'è la [redacted] personale di Jean Miotte, considerato tra i maggiori esponenti francesi della pittura espressionista astratta [redacted] oltre 50 anni. Orario: 10-12 [redacted] 14 alle 18. L'esposizione si conclude il 10 maggio. [d. bo.]

MONACO

[redacted] ai giardini esotici

La Salle d'Exposition Marcel Kroenlein dei Giardini esotici ospita fino a venerdì 15 [redacted]aggio l'esposizione elle opere di A. Mathis. Orario: dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14 alle 17. Nell'occasione si possono ammirare gli splendidi giardini in un angolo di natura nel Principato. [d. bo.]

MENTONE

Il [redacted] preistorico regionale

Il Museo preistorico regionale presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti dai fondi della biblioteca comunale. So[redacted] esposte le incisioni [redacted] disposizione di Gilles Montelatici, gli oggetti [redacted] Roger Galliano e Jacques Bonnery. [d. bo.]

[redacted]

Capolavori del Cinquecento

Capolavori [redacted] pittura dal Cinquecento al Novecento e mostra restauro del Palais Arts al Tunnel dell'Arte Sas di via Palazzo [redacted]. Ingresso libero, orario dalle 10 alle [redacted]. [d. bo.]

NIZZA

La galleria Espace Delille

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua con convinzione il suo programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti sconosciuti [redacted] meritevoli. Entrata libera. [d. bo.]

NIZZA

[redacted] ateliers degli artisti

Percorrendo la città vecchia si p[redacted] scoprire diversi atelier di artisti. Da qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono con entusiasmo e umorismo. Entrata libera. [d. bo.]

NIZZA

Le ricerche contemporanee

Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipende dal Ministero della Cultura, dalla metà degli anni '80 ospita esposizioni [redacted] ricerche contemporanee. Attualmente c'è [redacted]la [redacted] Claude Lévêque sul tema Plus de lumière e la mostra di Olaf Metzel, Personne sait plus. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

I resti dell'uomo di Cro Magnon

Al [redacted] preistorico dei Balzi [redacted], nella [redacted] paleontologi[redacted] della Liguria, ci [redacted] anche i resti dell'uomo Cro Magnon. [redacted] ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo [redacted] la «Triplice sepoltura». Apertura: 9-19. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. 61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted]. OGGI [redacted].

DANTE. Tel. [redacted]. [redacted] **e potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI [redacted].

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **La seconda guerra [redacted] americana.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. Nuova programmazione.

[redacted]
ARISTON. Tel. [redacted]. Preparazione spettacolo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **La maschera di [redacted].** [redacted]: [redacted] 15,30; [redacted] 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jackie Brown.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF** - [redacted] **2.** [redacted]. 506.060. [redacted]. Or.: inizio 15,30; [redacted] 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George re della giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag [redacted] dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. [redacted] **topolino sotto** [redacted] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted]. Or. inizio: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [redacted] 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. [redacted]. 640.427. [redacted] **camiere.** Or.: 18,30; 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

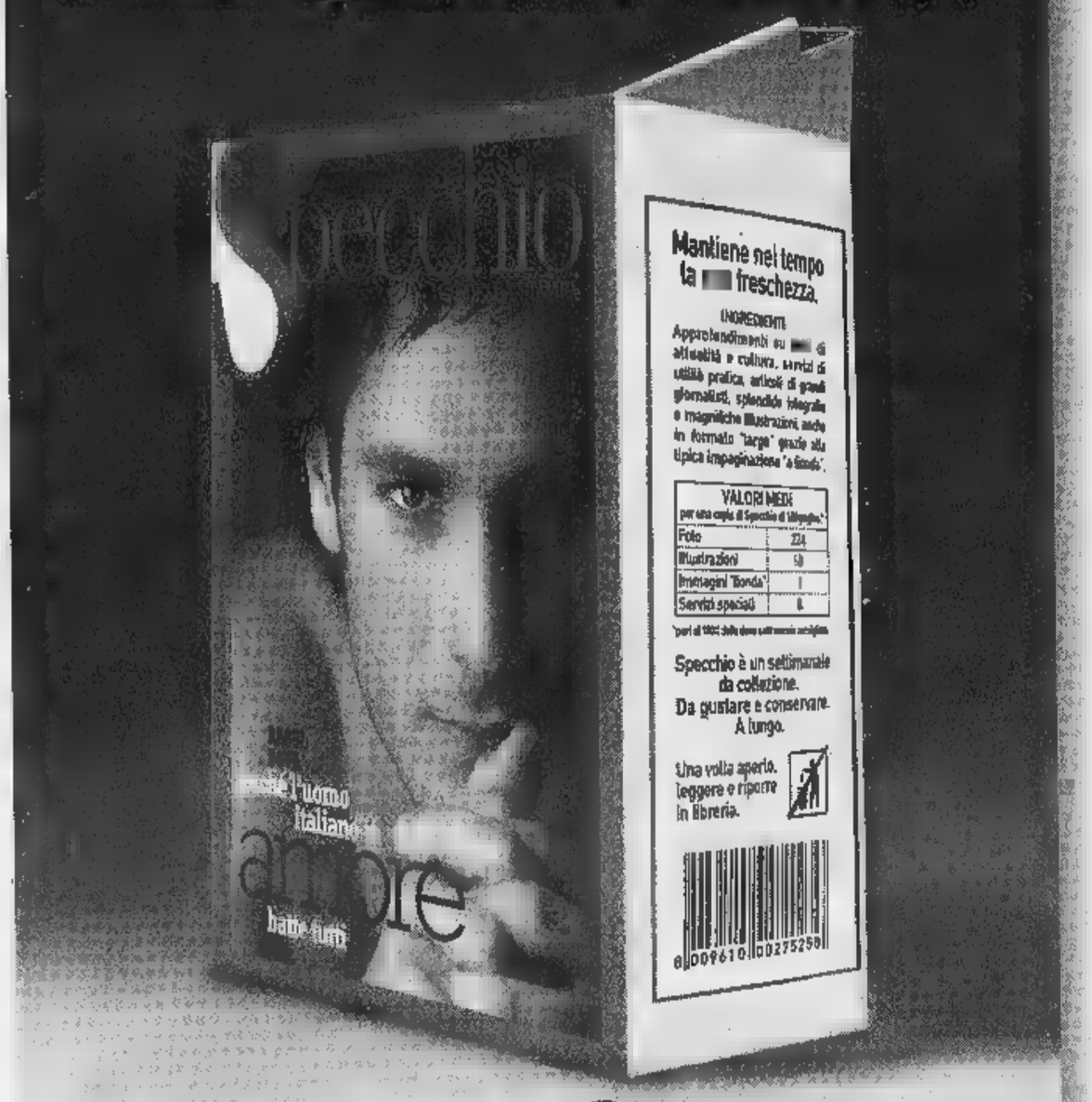
[redacted] Tel. [redacted]. OGGI [redacted]

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASSA. Film a luci rosse. Lire 6000; 6000.

[redacted]
ODINA. Tel. 692.910. **Il collezionista.** Ore 20,30; 22,30. [redacted].

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

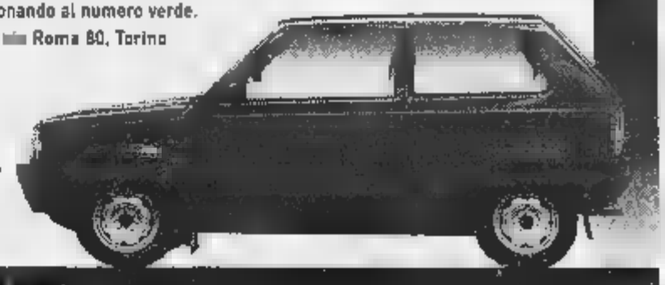
- una Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione).
47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, - 10126 Torino.
- BANCARIO: n. Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Pzza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in Roma 80, Torino Tel. 011/6566334-5. Fax 011/5627958.

167-233383



* L'abbonamento dà diritto a 52 di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 parteciperanno tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi pe la

Fino a sabato 25 aprile '98

Con Carrefour Nice-Lingostière, Nice-TNL e Monaco

Vista sull' Italia

Al kg 110F L. 34920*

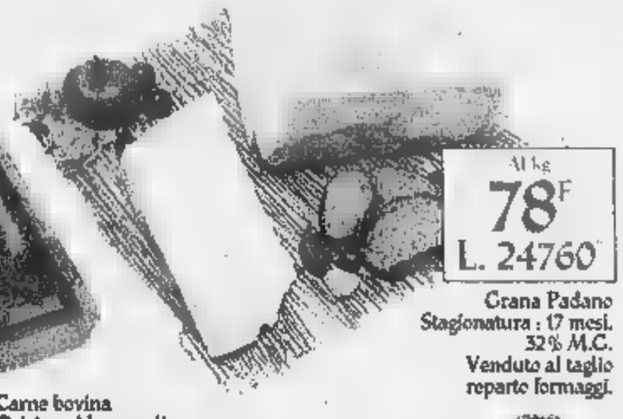
Prosciutto di Parma Al Ponte Disossato. Stagionatura : mesi. Venduto al taglio reparto salumeria.

Prosciutto San Daniele Stagionatura : 16 mesi. Venduto al taglio reparto salumeria.

Al kg 140F L. 44440*

Al kg 89F L. 28250*

Carne bovina Origine : Normandia FCQ (Filiale Qualità Carrefour)



Al kg 78F L. 24760*

Grana Padano Stagionatura : 17 mesi. 32% M.C. Venduto al taglio reparto formaggi.

2 articoli 28F 50 L. 9050*

Olio d'oliva Carapelli La bottiglia da 75 cl. Ossia il litro : 38 F.

Fiolina olio o aceto gratuita

29F 95 L. 9500*

Caffè Espresso italiano Lavazza 2 x 250 g. Ossia : 59,90 F al kg.

9F 95 L. 3155*

Gnocchi Rana 500 g. Ossia 19,90 F al kg.

15F 80 L. 5015*

Lambrusco dolce Grasparossa Corovin* 75 cl.

* L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15.
Prezzi susceptibili di cambiare un funzione dell' evoluzione del della lira.

Avec Carrefour je positive!

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - FONTVIEILLE.

BCS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

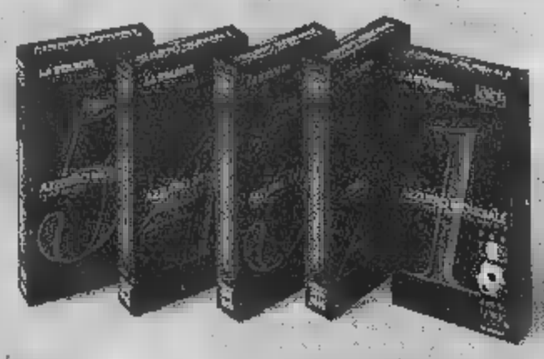
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 [illegible]. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible]. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

Questa [redacted] (19,30) la più classica delle sfide della pallanuoto

Recco-Savona, ecco il derby che può valere una stagione

Alberto Ghibellini, [redacted] di turno, tra i protagonisti del derby [redacted] questa sera

Derby [redacted] classifica. Classifica e derby. [redacted] può benissimo invertire l'ordine dei fattori, ma [redacted] prodotto finale [redacted] cambia. Pro Recco-Athena Savona [redacted] qualcosa di più della sfida tutta ligure per il predominio regionale, è uno scontro che potrebbe decidere il futuro delle formazioni [redacted] Marco «Gu» Baldineti e Claudio Mistrangelo in prospettiva playoff.

Di diverso esiste l'approccio iniziale, quello già dichiarato in estate [redacted] confermato durante tutta la prima parte di stagione: i levantini, con acquisti eclatanti [redacted] costosi, [redacted] possono [redacted] assolutamente fallire l'approdo ai playoff, magari con un piazzamento migliore dell'ultimo disponibile, il sesto; i ponentini continuano pruden[redacted] a parlare di salvezza, ed in questo [redacted] il tecnico-filosofo non [redacted] tradisce (prima i punti per allontanarsi dalle ultime quattro posizioni, poi si vedrà).

Athena Savona che arriva al derby di stasera alle 19,30 a Punta Sant'Anna, con direzione di gara affidata a Falcone e Picchetto, con un doppio vantaggio: intanto due punti in più in classifica (22 contro 20 dei cugini), poi [redacted] tranquillità psicologica di [redacted] aver proprio nulla da perdere.

E' la Pro Recco, invece, a rischiare molto di più, anche se il clan recchelino tradizional[redacted] nelle sfide contro i savonesi [redacted] sempre a trovare stimoli particolari.

Intanto la necessità [redacted] vincere per riconquistare il quinto posto, [redacted] l'aria che tira (Pescara e Posillipo fanno [redacted] parte; Florentia e Roma hanno un buon vantaggio sulle inseguitrici) il massimo obiettivo raggiungibile.

Poi qualche tensione di troppo [redacted] livello dirigenziale, più che a livello di squadra, che da qualche tempo perseguitano l'ambiente biancoceleste.

Tutti campanelli d'allarme che potrebbero essere messi a tacere con un netto e convincente successo nel derby. All'andata la Pro Recco, trascinata dal trio azzurro Ghibellini-Mangiante-Riccadonna, si impose in [redacted] Colombo per 10-8 (parziali 1-3, 3-3, 3-1 e 3-1). Reti savonesi di Mirko Vicevic (3), Fresia (2), Onofrietti (2) e Petronelli. Per la Pro Recco: Ghibellini (3), Mangiante (3), Riccadonna (2), Cavallini e Trebino.

Dal generale al particolare, con l'unico dubbio nell'Athena sulla disponibilità o meno di Federico Mistrangelo. Dopo i quattro punti di sutura applicati al labbro per il cazzotto ricevuto da Konrad (a proposito: il presidente Filippo Cuneo, che aveva giustamente protestato, è stato inibito fino al 30 aprile, oltre al danno anche la beffa ndr), il figlio del tecnico biancorosso si è allenato in palestra, e soltanto stamani [redacted] padre Claudio deciderà se inserirlo o [redacted] nella distinta [redacted] 13 da schierare a Punta Sant'Anna.

A Recco, invece, ieri ha tenuto la ribalta la notizia dei 60 anni del «mito» Eraldo Pizzo. Nato a Genova il 21 aprile del 1938, il «caimano» ha segnato la storia della pallanuoto mondiale.

Portando la «Pro» a vincere tutto quello che c'era da vincere, ed avvicinando a questo sport tanti e tanti giovani. Sarebbe bello [redacted] stasera Pizzo, nella «sua» Punta Sant'Anna, venisse ricordato con una festa particolare.

Giancarlo [redacted]

Claudio Mistrangelo, da bordo vasca, istruisce i [redacted]: la Rari vuole vendicare la sconfitta subita nella partita di andata

E in tv va la sfida Civitavecchia-Paguros

Sono facili le trasferte per Pescara e Posillipo
Ormai si risolverà tutto con lo scontro diretto

Impegni in trasferta per le pri[redacted] cinque della classifica, e sulla carta quello più impegnativo riguarda il Savona nel derby di Punta Sant'Anna. Sicuramente più abbordabili le trasferte del Pescara alla Scandone contro la Canottieri (arbitri Tornabene e De Giovanni) e del Posillipo e Como contro [redacted] sette locale (direzione di gara affidata a De Meo e Brasiliano).

Il braccio di ferro per il primato dovrebbe quindi proseguire con le due formazioni di Meckic e De Crescenzo sempre appaiate, in attesa di risolvere la questione primato magari proprio nello scontro diretto in programma il 23 maggio alle Naiadi. Viaggio breve per la Florentia, fino a Bologna per affrontare l'Universo (arbitri Bianchi e Petronilli); ed [redacted] più corto per la Roma, fino ad Anzio per sfidare la Vetor (arbitri Tedeschi e Maggiolo).

Tutti questi incontri avranno inizio alle [redacted] 19,30, [redacted] pure il derby siciliano fra Catania ed Ortigia (arbitri Violi e Riccitelli). Unico incontro pomeridiano, per esigenze televisive, quello di Civitavecchia fra il sette laziale ed i catanesi della Paguros, sfida chiave per la zo[redacted] retrocessione. Fischio d'inizio [redacted] Gomez e Rotunno previsto per le 15,45 con diretta TV su Rai Tre dalle 16,20.

La classifica della BNL Cup dopo rima di ritorno recita: Pescara e Posillipo p. 38; Florentia 27; Roma 26; Savona 22; Pro Recco e Bologna 20; Canottieri Napoli 19; Catania 18; Ortigia 13; Civitavecchia 12; Como 10; Anzio 9; Paguros 8. Sabato terza di ritorno con Savona-Anzio, Como-Bologna, Canottieri-Catania, Roma-Civitavecchia, Ortigia-Florentia, Paguros-Posillipo e Pescara-Recco. **[d. s.]**

VOLLEY

Sabato alle 15,30 prima finale scudetto nel Palazzetto cuneese

Partiranno da tutta la Riviera per sostenere l'Alpitour Traco

Il centrale Giacomo Giretto

CUNEO. «L'attesa per la prima partita sale e stanno arrivando richieste di biglietti da tutta Italia. La Liguria [redacted] ben rappre[redacted] in particolare ci stiamo accorgendo [redacted] tanti amici soprattutto ad Alassio, città che ci è stata molto vicina durante la Coppa delle Coppe, e a Imperia da dove viene il nostro Giacomo Giretto». A parlare [redacted] Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour Traco che da sabato alle 15,30 contenderà al Sisley Treviso lo scudetto di volley.

Il primo appuntamento è a Cuneo. La squadra piemontese giocherà in casa la prima gara, la terza e l'eventuale quinta essendo la formazione meglio classificata della stagione regolare, la seconda e l'eventuale quarta sono invece in programma in Veneto.

Alpitour Traco e Sisley affrono quasi [redacted] meglio del volley mondiale. Gli ori [redacted] Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti [redacted] mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'e[redacted] al Palazzetto con qualco[redacted] di simile in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico [redacted] basket. Nell'Nba, come [redacted] serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa e nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà un grande [redacted] di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe e la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite e dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito [redacted] Chul, [redacted] hanno più perso. Ma i piemontesi [redacted] si sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha loro permesso di battere al tie-break la Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

Cuneo si sta mobilitando. I tagliandi sono disponibili nelle filiali della Banca regionale europea e nei punti vendita di Cuneo. Chi non ha invece la possibilità [redacted] comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare fino a giovedì [redacted] un vaglia telegrafico agli uffici della società (0171-699187; 697595).

Luca Ferrua

[redacted]

Ciclismo: il raduno a Boissano dei «Giovanissimi» per l'inaugurazione della pista

Ad Alassio il traguardo «Intergiro»

Inserito nella tappa Alba-Imperia della corsa in rosa

Sarà Alassio ad ospitare il traguardo «Intergiro» della tappa Alba-Imperia in programma lunedì 18 maggio. La decisione è maturata lunedì [redacted] dopo una visione del percorso effettuata dagli organizzatori della «corsa rosa», in primis il direttore di corsa Carmine Castellano. La tappa del Giro, che si snoderà [redacted] un percorso di 160 chilometri, entrerà nella provincia di Savona ad Erli, dopo 115 chilometri, transitando intorno alle 15,40. Dopo la [redacted] attraverserà Zuccarello, Cisano e Leca prima di immettersi in Albenga e nella «città del muretto» dove, dopo 136 chilometri, è stato appunto fissato il traguardo dell'«Intergiro», molto ambito dai corridori per il ricco montepremi.

La tappa attraverserà poi Laigueglia, Capo Mele e Andora, prima di entrare nella provincia di Imperia. Nel capoluogo la tappa si concluderà in via Matteotti alle 16,45 (calcolando la media più alta).

Nell'attesa del Giro d'Italia prosegue l'attività riservata ai Giovanissimi che domenica si [redacted] radunati a Boissano per [redacted] inaugurazione della nuova pi[redacted] in asfalto. Ben più di [redacted] i partecipanti che hanno così costretto la giuria a dividere ogni categoria in batterie, quarti di finale, semifinali e finali. Oltre che dalla Liguria sono arrivati sodalizi dalla Lombardia, [redacted] il forte team della Vittuonese e da Cuneo con il Pedale Asteggiano. Tra le vittorie ponentine da segnalare nella G1 quella di Loris Cirino dell'A.S. Andora che ha avuto la meglio sul compagno di squadra Alex Borile. Nella G4 maschile affermazione di Luca Baria (Arma) mentre nella G5 femminile ancora un successo di Silvia Borile, dell'A.S. Andora. Nella classifica per società [redacted] salito sul gradino più alto del podio il G.S. Tarros Spezia che ha preceduto la Ciclistica Arma Taggia e il Velo Club Bottagna [redacted] Vezzano. [redacted] segnalare anche il quarto posto dell'A.S. Andora ed il quinto dell'U.C. Alassio. **[g. o.]**

[redacted]

L'Entella in vista della promozione

Nei play off per la promozione in serie B di pallamano maschile ne sono [redacted] di tutti i colori. Prima di Pasqua si era chiuso [redacted] girone di andata con una situazione di classifica chiarissima: grazie al successo casalingo sul Città Giardino, dominatore della regular season, l'Entella Chiavari [redacted] al comando con 6 punti, seguita dai piemontesi [redacted] 4. Tagliati fuori sia il S.Camillo Imperia (2) che il Winterthur Savona (0). Tutti pensavano che la promozione sarebbe stata decisa dalla rivincita tra chiavaresi e piemontesi in programma sabato a Torino. Ma Imperia e Savona ci hanno [redacted] lo zampino. Prima il S.Camillo ha sconfitto gli uomini di Luca Bassi e poi ha bloccato sul 27-27 il Città Giardino. L'Entella arriva [redacted] allo scontro decisivo con un unico [redacted] decisivo punto [redacted] vantaggio (8 contro 7). Sempre che venga confermato il risultato di Quiliano: la squadra allenata da Luca Bassi ha sconfitto i locali 24-23 ma a fine gara si [redacted] scatenata una rissa tra i giocatori per un rigore non [redacted] Colpito duro Ivan Agostino della Winterthur ha avuto bisogno [redacted] cure mediche. Si attende le decisioni della giustizia federale che valuterà in base al rapporto dei due arbitri, apparsi timorosi e incerti.

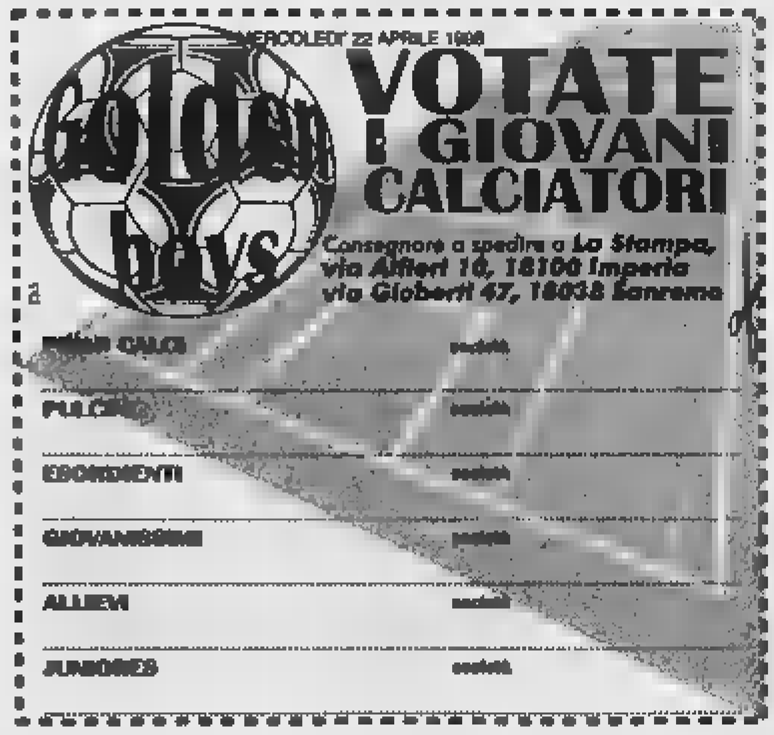
Sino a prova contraria l'Entella resta al comando e a Torino potrebbe bastarle il pari per accedere alla categoria superiore. **[d. s.]**

[redacted]

Nelle zone basse della classifica ritorno alla vittoria per il Sael Sanremo e lo Sport Club Casinò

L'Aurigo si «vendica»: battuto il Cisano

Riscatta la sconfitta subita all'andata e si mantiene al vertice



[redacted] sofferto, ma poi è riuscito a vendicare la sconfitta subita all'andata. L'Aurigo si conferma così capolista battendo 6-5 il Cisano, al termine di [redacted] match raddrizzato solo nei minuti di recupero [redacted] Davide Ferrari e compagni, che solo nel finale hanno messo a segno i due gol-vittoria.

Continua la sua corsa di vertice anche la Taggese, vittoriosa sul campo della terza in classifica Big Sport. I giallorossi mantengono quindi nove lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici, tra le quali si candida a un finale di stagione esaltante il C.T. Cervo, che ha travolto [redacted] Riviera dei Fiori.

In ripresa anche il Val Roya, salito prepotentemente a quota 40 grazie al successo esterno sul Pro Costa.

Nelle zone basse della classifica, invece, tornano alla vittoria lo Sport Club Casinò e il Sael Sanremo. La squadra di Regina ha battuto Il Faro, mentre il Sael ha piegato la resistenza del Bar Eden, sempre più alterno nei risultati.

Ecco i risultati della decima di ritorno. Aurigo-Cisano 6-5; Bar Eden-Sael sanremo 3-6; Big Sport-Taggese 2-8; Futura-Dolcedo 11-4; Il Faro-S.C. Casinò 6-12; Pro Costa-Val Roya 3-10; T.C. Cervo-Riviera [redacted] Fiori 14-3. Ha riposato Il Torione. Classifica: Aurigo p. 56; Taggese 55; T.C. Cervo 46; Futura 45; [redacted] Sport 44; Il Torrione 41; [redacted]ya 40; Riviera dei Fiori 39; Dolcedo 37; Cisano 36; Bar Eden 31; S.C. Casinò 19; Sael Sanremo 15; Pro Costa 6; Il Faro 3.

Il prossimo turno prevede incontri interessanti come Aurigo-Big Sport e Taggese-C.T. Cervo, sfide fondamentali [redacted] le zone nobili [redacted] graduatoria. Le altre partite: S.C. Casinò-Futura, Cisano-Il Faro, Dolcedo-Pro Costa, Val Roya-Sael Sanremo, Riviera-Il Torrione. Riposerà il Bar Eden.

Golden Boys. La conclusione di molti tornei provinciali è un'ottima occasione per [redacted] i migliori talenti del calcio giovanile imperiese. Torna quindi in questa pagina il tagliando del «Golden Boys» referendum proposto da La Stampa e riservato ai giovani calciatori delle categorie Primi Calci, Pulcini, [redacted]dienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Luca Amoretti

Il giocatore Durante, del Dolcedo

RUGBY

Amatori battuta 28-13, successo di pubblico

L'arma dell'esperienza E il Delta vince il derby

[redacted] Pronostico rispettato. L'Ufi Delta si è aggiudicato l'atteso derby con l'Amatori Imperia e, [redacted] una giornata di anticipo sulla conclusione [redacted] manifestazione, la squadra di Reitano si [redacted] aggiudicata la «Coppa delle Alpi», girone riservato alle compagini [redacted] rincalzo della C2.

Sul manto erboso del «Ciccione», il Delta si [redacted] imposto 28-13 al termine [redacted] un derby molto interessante, combattuto e [redacted] lungo in equilibrio, tanto che la prima frazione di gioco si [redacted] conclusa 13-13. Nella ripresa è [redacted] l'esperienza dei biancoverdi del Delta, che lentamente sono riusciti a prendere le redini dell'incontro, ma l'Amatori non si [redacted] mai arresa e ha continuato a lottare fino al fischio finale.

Le due squadre del capoluogo hanno quindi onorato la partita, davanti a oltre 300 spettatori, pubblico record per il rugby imperiese, che conferma la grande voglia di palla ovale della città. I dirigenti di Delta e Amatori sono concordi: «Il rugby [redacted] ormai una realtà che non può [redacted] ingorata. A Imperia ci sono due squadre valide, composte di giovani del posto, che se si allenassero in un impianto idoneo potrebbero ambire a categorie superiori all'attuale C2».

Il successo nella seconda fase del torneo galvanizza il team di Ezio Reitano: «Siamo stati esclusi, non senza rammarico, dal raggruppamento delle prime classificate, ma siamo riusciti a rimediare nella Coppa delle Alpi, conquistando il successo e dimostrando che [redacted]mo le basi giuste per imporci tra i protagonisti della prossima stagione». Soddisfazione anche in [redacted] dell'Amatori: «Abbiamo pagato in avvio di stagione la [redacted] inesperienza, ma ora sia[redacted] competitivi». **[l. a.]**

TESTA&CUORE
RISO
SCOTTI
SIAMO LA PRIMA RISERIA
CERTIFICATA SECONDO
LE NORME UNI EN ISO 9002
LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE
ISO 9002
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con le auto o senza, pedonalizzata dal tutto o in parte, decorata di fiori e giardini [redacted] ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. [redacted] farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con [redacted] Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo [redacted] una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione ideale fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte [redacted] dibattito, discussione [redacted] di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» [redacted] «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa [redacted] sistemazione [redacted] piazza Castello». Le interviste sono [redacted] realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: [redacted] maschi, 261 f[redacted] divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste [redacted] tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi [redacted] favorevole all'esilio delle auto dalla piazza e chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.

COM'ERA PRIMA

COM'E' ADESSO

COME DIVERREBBE

Passiamo alle domande, [redacted] ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della [redacted]cra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% [redacted] fronte di un 60,4% che in[redacted] l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% («molto»: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il 3% («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente [redacted] futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello non [redacted] definitiva, infatti è [redacted] una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra [redacted] qualità. Lei [redacted]be piazza Castello?». Cinque [redacted] risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come [redacted] prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti [redacted] Palazzo Mada[redacted] sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed [redacted] quale misura verrà recepito dai [redacted]sponsabili.

[redacted] Mondo

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un [redacted] oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, [redacted] prende atto con soddisfazione.

Immaginava che [redacted] nuovo assetto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, non sono vissute come un fastidio ma come una risorsa da estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto [redacted] piazza ritrovata».

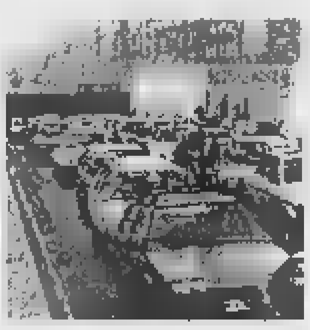
I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini [redacted] possono essersi [redacted] fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: [redacted] quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE

PI[redacted]

Contro il biossido d'azoto in campo trecento bambini



NOVARA. Parte [redacted] Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione [redacted] la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 ore su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro [redacted] plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

[redacted] ordigni b[redacted]

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante [redacted] seconda guerra mondiale [redacted] zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata [redacted] esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare [redacted] centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle avversarie nelle [redacted]

ASTI. Due sorelle, in liste diverse [redacted] su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente 35 e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 24 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

[redacted] battezza il [redacted] Fabio Fazio [redacted] il padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, [redacted] terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo [redacted] altri fronti, ha rinviato l'abbinamento [redacted] prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi [redacted] Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

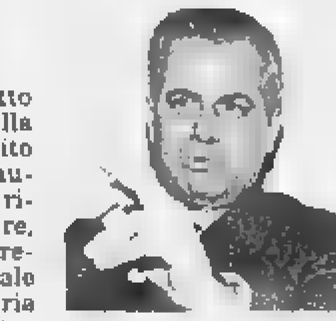
L'estremo saluto al [redacted] Bovone

ALESSANDRIA. La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo [redacted] saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo e prefetto della Congregazione per le cause [redacted] dei Santi, [redacted] per una grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove [redacted] prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto [redacted] lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri 5 vescovi.

Montecarlo, il principe vince [redacted] sfida [redacted] calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati [redacted] Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della canzone. Di fronte a Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Ha vinto uno [redacted] zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

[redacted] Italia, soddisfatto [redacted] «regista» del congresso



IMPERIA. «Sono molto soddisfatto [redacted] aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi [redacted] piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore su tre, mentre adesso il rapporto è di [redacted] a quattro».

Al «supergigante» [redacted] Cretie[redacted]

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, [redacted] vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, [redacted] gara di supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta [redacted] tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

Piaggio [redacted] appello a [redacted]

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto [redacted] al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti anni in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati non hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.

La Forestale sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà tornano [redacted] occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari [redacted] intervenuti ad Oropa, ed hanno riscontrato che 9 esemplari di «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà [redacted] i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola [redacted] le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo [redacted] quale, l'altro giorno [redacted] ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà.

IN BREVE

PROPOSTA

Benefici degli sposati anche per [redacted] unioni civili

E' stato proposto ieri [redacted] Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle [redacted] civili (convivenze etero ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che sono [redacted] alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà di[redacted] in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

PROVINCIA

[redacted] minoranza: controlli [redacted] gestione [redacted] personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega [redacted] Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse [redacted] Anna Ferrero, minacciano [redacted] disertare le [redacted]dute alle quali sarà presente [redacted] di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamen[redacted] «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

REGIONE

Osservatorio artigianato un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva [redacted] un campione di 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato [redacted] Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

[redacted]

Discarica [redacted] Alice [redacted] e Garesio [redacted] appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al [redacted] maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, [redacted] sindaco socialista di Vercelli, [redacted] l'ex deputato psi (e condirettore [redacted] quotidiano «Avanti») Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo [redacted] condannato a due anni [redacted] quattro mesi, il secondo a un anno [redacted] nove mesi (in continuazione con due sentenze precedenti).

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano dal 1976 per dividersi [redacted] casetta. Ed è affar loro se continueranno a farsi [redacted] guerra per una vita. [redacted] nel 1980 [redacted] due ha avuto [redacted] grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - non [redacted] esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe [redacted] più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause eterne. Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto [redacted] nome [redacted] uno dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano [redacted] pagare i danni morali [redacted] cittadino [redacted] ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente [redacted] legale torinese devono essere versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate [redacted] prime sentenze [redacted] Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ricorso [redacted] Strasburgo [redacted] come minimo il rischio di non [redacted] ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta [redacted] due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si [redacted] nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo non [redacted] quella buona. E non lo era nemmeno la determinazione che un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La [redacted] è divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo era stato conquistato. Restava soltanto [redacted] stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota di passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata il [redacted] gennaio: [redacted] estrarrà a sorte [redacted] fortunato dovrà [redacted] all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: [redacted] delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso [redacted] guardare l'altra. Diciotto [redacted] guerra legale [redacted] hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gal.]

IN [redacted]

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati [redacted] Aids (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre [redacted] prezzo dei profilatticis) e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro [redacted] della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri [redacted] ottenuto 21 voti (pds, rc e [redacted] consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente [redacted] Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome [redacted] professionista, con studio in pieno centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che [redacted] nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine del novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che [redacted] organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, [redacted] dagli avvocati Del Fiume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa del principe [redacted] passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. [redacted] l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra [redacted] Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale sono le accuse formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due ore di [redacted] di Consiglio, ha letto la sentenza [redacted] di condanna. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Falla, sono stati condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena è di 2 mesi di arresto [redacted] 200 mila lire [redacted] ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci [redacted] i presupposti perché quell'episodio porti ad [redacted] raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso gli arresti domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di [redacted] fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco [redacted] Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione [redacted] dato parere favorevole lo stesso procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello stesso episodio. [m. rev.]

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
[redacted]zza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La vittima è riuscita ad allontanare in tempo una giovane donna che voleva fare il pieno di benzina

Rapinato e ucciso con tre colpi al cuore

Lascia la moglie e due figli, Castellaro è sotto choc

CASTELLARO. Tre colpi al torace. Tre pallottole di [redacted] «38 Special» o forse di [redacted] devastante «3,57 Magnum». Tre colpi per uccidere Giuseppe Mileto, 50 anni appena compiuti, benzinaio dell'Agip. Sposato [redacted] Giovanna Nuvolone di Taggia, due figli. Aveva iniziato il turno [redacted] poco più di mezz'ora nell'area [redacted] servizio autostradale di «Conioli Sud» a Castellaro, fra Sanremo e Imperia.

Ammazzato per rapina. Da tre balordi a bordo di un'auto di grossa cilindrata, [redacted]. Forse una «164», forse un'Audi. Hanno fatto il pieno di benzina, poi hanno puntato le armi contro il benzinaio: «Dacci i soldi». Nel piazzale, trasformato in un cantiere per la ristrutturazione di tutti gli impianti, non c'era nes[redacted].

E' buio, poco invitante [redacted] una sosta. Durante la rapina si [redacted] avvicinata una ragazza con una Cinquecento. Doveva fare il pieno. Giuseppe Mileto con un [redacted] del capo le ha fatto capire che erano armati. Rapinatori. Lei ha ingranato la marcia e si è allontanata. Con il cellulare ha avvertito la «stradale» di Imperia che ha dirottato sul posto la volante più vicina segnalando «rapina in atto [redacted] Conioli sud» alla centrale operativa della Questura.

Cosa sia accaduto dopo non si sa. Quando, pochi minuti dopo la ragazza è tornata sul posto ha trovato Giuseppe Mileto morto. Ammazzato. Inutilmente Massimiliano Isnardi di Taggia giunto alla stazione di «Conioli sud» per fare benzina, [redacted] tentando di rianimarlo. Poi sono arrivati polizia, carabinieri, [redacted] magistrato, il medico, le autoambulanze. La dottoressa Silvia Rambaldi ha constatato la [redacted] benzinaio. Una pallottola di piombo dolce lo ha passato da parte a parte e si è conficcata in una parete del chiosco, due sono rimaste bloccate nel torace. Tre colpi, tutti mortali, secondo il medico.

La Squadra mobile di Imperia ha tentato di ricostruire le varie fasi della rapina mentre gli uomini della Scientifica hanno rilevato tutte le tracce - in verità poche - lasciate dagli assassini.

I banditi hanno fatto il pieno, [redacted] mila lire di «verde». Poi si so[redacted] fatti consegnare l'incasso della giornata, d[redacted] milioni. [redacted] si sono accorti che aveva ancora quasi 500 mila lire in [redacted] tasca [redacted]. A questo punto [redacted] black out. Perchè gli hanno sparato? Solo per eliminare un testimone, o perchè ha reagito? Tre colpi mentre [redacted] nel [redacted] gabbiotto non gli hanno lasciato scampo. Poi si sono allontanati. Presumibilmente in direzione Imperia, Savona. Ma potrebbero anche [redacted] effettuato un'inversione puntando [redacted] la Francia.

Il figlio Raffaele, nella notte ha effettuato il riconoscimento. Un doloroso rituale evitato alla figlia Stefania di 27 anni, accor[redacted] pochi minuti dopo in lacrime. I poliziotti l'hanno dissuasa. «Meglio non vedere». Soltanto intorno alle 2 della notte, il corpo è stato rimosso e portato alla morgue. Oggi l'autopsia.

Lo ha comunicato il procura[redacted] capo [redacted] Sanremo Mariano Gagliano. Al termine dell' autopsia, si stabilirà con esattezza quanti colpi di pistola hanno raggiunto la vittima (per il momento, ne sono confermati soltanto due al petto) e che tipi di arma e proiettile [redacted] stati utilizzati.

Gian Piero Moretti

Giuseppe Mileto assassinato con [redacted] colpi di pistola mentre era [redacted] turno all'Agip [redacted] Conioli Sud sull'autostrada A fianco il suo corpo senza vita a terra nel chiosco della stazione di [redacted]

Il primo allarme è arrivato al centralino della polizia stradale «Stanno facendo [redacted] rapina all'area di servizio di Conioli Sud»

I sospetti su tre albanesi

Fermati a Savona e poi rilasciati

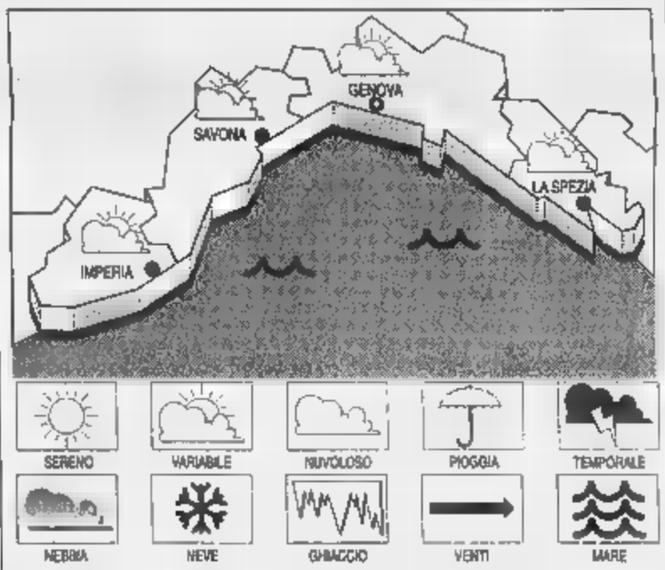
SAVONA. Per quasi 12 ore [redacted] rimasti negli uffici della questura, [redacted] un grave sospetto sulle spalle: quello [redacted] essere gli autori della rapina conclusasi l'altra sera all'Arma di Taggia con l'omicidio di [redacted] benzinaio. Poi alle 21 [redacted] tornati in libertà. «Sono risultati estranei alla vicenda» ha confermato il vice-questore, Alessandra Usai, che dirige la squadra mobile, dopo l'ultimo accertamento rivelatosi «negativo».

E' [redacted] a tre albanesi, uno [redacted] quali abitante a Millesimo, bloccati ieri mattina in corso Tardy e Benech, mentre si trovavano [redacted] bordo [redacted] un'Audi, un'auto di grossa cilindrata di colore scuro, identica [redacted] quella su cui [redacted] scappati gli assassini del benzinaio. I tre stanieri avevano anche denaro: due milioni in contanti (ed in banconote da 50 mila lire) che corrispondevano alla cifra rapinata nell'area di servizio. Sulle prime gli albanesi non volevano spiegare dove [redacted] trovato i soldi. Messi alle strette durante gli interrogatori che si sono succeduti nel pomeriggio, coordinati anche dal dirigente delle volanti, Gianfranco Crocco, [redacted] ai quali hanno preso parte anche agenti [redacted] squadra mobile [redacted] Imperia, avrebbero poi finito per confessare come [redacted] li erano procurati. Nel frattempo sono scattate alcune perquisizioni che [redacted] hanno dato alcun esito.

In serata i tre albanesi sono stati sottoposti, su ordine della procura di Sanremo, all'esame «stub», il guanto di paraffina che [redacted] a stabilire [redacted] esistono particelle di polvere da sparo su indumenti o sul corpo. Anche questo accertamento si sarebbe, però, rivelato «negativo». [redacted] alle 21 il magistrato di Imperia, che coordina l'indagine sull'omicidio del benzinaio, ha deciso [redacted] non chiedere il f[redacted] degli stranieri. [c. v.]

Tre albanesi per quasi 12 [redacted] sono rimasti negli uffici della questura sospettati del delitto in autostrada

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, [redacted] intorno a Est, mare poco mosso. **Tempo previsto per domani.** Addensamenti cumuliformi con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche.

[redacted] DI IERI. Temp. mare 11 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento tra Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; [redacted] poco mosso; press. barom. 1021 mb (tendenza: aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max **17**	min **12**
Savona	max **17**	min **11**
Imperia	max **17**	min **11**

[redacted]

Max: 17; min: 12; temp. [redacted]are 12 °C

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** si leva alle 4,19 e cala alle 15,27 (lasa calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] Portofino.

LA TRAGICA FINE
[redacted]

Millesimo in lutto per Dellepiane

Incredulità per la morte del giovane manager valbormidese Emilio Dellepiane, avvenuta [redacted] soli 28 anni a causa [redacted] un misterioso malore. SERVIZIO A PAG. [redacted]

I SERVIZI DE LA [redacted]
IN ONDA SU TN4 E CANALE 7

La scia dei delitti in Liguria e il trionfo della Sanremese

Questa sera a Skipper due servizi dai temi molto diversi. Claudio Vimercati ripercorre la scia di sangue dei delitti in Liguria, illustrando le varie ipotesi avanzate dagli inquirenti. Gian Piero Moretti ci porterà invece dentro il trionfo della Sanremese, promossa in C2. I servizi sono mandati in onda da TN4 (alle 20,05) e da Canale 7 (23,30)

Attesa per le perizie balistiche. Coordinamento tra le questure della Liguria e i carabinieri che non tralasciano nessuna ipotesi

C'è una traccia per i delitti, il «killer» è di Savona?

Sarebbe sieropositivo: [redacted] malato che si è trasformato da vittima in carnefice

SAVONA. Sta lentamente affiorando l'identikit [redacted] killer. Il rosario delle uccisioni si concentra sui giorni [redacted] cavallo delle feste e lui ha ammazzato Liudmila la notte [redacted] [redacted] marzo. A Savona era la festa patronale, quando uffici e negozi sono chiusi. L'assassino, dunque, potrebbe essere un savonese. E forse è un sieropositivo: un malato che si è trasformato da vittima in carnefice. [redacted] pm di Savona Francesco Greco ha chiesto agli ospedali i nominativi [redacted] persone che hanno contratto l'Hiv dal primo luglio 1997 all'8 marzo di quest'anno, vigilia dell'assassinio di Stela Truya.

Un serial killer vendicatore di [redacted] contagio? A rendere credibile questa ipotesi c'è il racconto del viado Julio Castro, l'unico a vedere in faccia l'assassino la notte tra il 24 e il 25 marzo, quando sono stati uccisi in una villa della Barbellotta, a Novi Ligure, i [redacted] Candido Randò e Massimino Guarillo.

«Mi aveva chiesto un rapporto orale senza protezione - ha raccontato [redacted] - e io [redacted] sapevo come fare per rifiutarmi. Così gli ho detto: guarda che so[redacted] malata. Lui mi ha risposto: [redacted] importa, sono malato anch'io». Poi, mentre il viado tentava di liberarsi da un cliente «pericoloso», dall'atteggiamento [redacted] psicopatico, l'assassino ha e[redacted] la pistola. «Per eccitarsi», ha raccontato il viado. Ma il killer ha scaricato il caricatore sui metronotte, ferendo con l'ultimo colpo il viado. Sei colpi a segno su sei, l'ultimo esploso [redacted] «Lorena».

La richiesta dell'elenco [redacted] sieropositivi alle Usl di Genova, Savona e Imperia è arrivata il 31 marzo, dopo l'uccisione di Tessy Adodo, la nigeriana ventisettenne ritrovata [redacted] Cogoleto, [redacted] prostituta uccisa con [redacted] colpo alla testa.

E dal viado è arrivato l'unico identikit cui gli inquirenti attribuiscono un minimo [redacted] credibilità: quello di un [redacted] alto, [redacted] i capelli brizzolati, i lineamenti regolari, l'abbigliamento elegante e curato, la cravatta con nodo piccolo. Poca importanza [redacted] invece data al secondo identikit, vagamente somigliante, anche se in questo caso i capelli [redacted] biondo cenere, perchè costruito soltanto sulle segnalazioni di una donna che avrebbe notato sul treno un individuo sospe[redacted].

Il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo coordina il lavoro di tutte le questure. Il coordinamento delle inchieste per i carabinieri è affidato al maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo di Genova. Solo l'esito d[redacted] perizie balistiche, [redacted] nelle prossime ore, potrà costituire un punto di partenza per risalire all'assassino. (m. nu.)

ALTRI [redacted] [redacted] 35

Un agente della polizia ferroviaria accanto al vagone [redacted] un treno

Gervasio: «Pds abituato a non far nulla. Vuole che gli altri facciano lo stesso»

Savona, veleno sulle elezioni

E Ruggeri sfida Forza Italia: non avete idee

SAVONA. Inaugurazioni virtuali, esposto al prefetto, violazioni della legge sulla campagna elettorale. Il segretario provinciale del pds ha acceso una miccia corta e ieri il clima polico pre-elettorale savonese è esploso nel primo vero scontro diretto tra Gervasio e Ruggeri. Il fair-play ha lasciato spazio alle prime vere schermaglie. La sindaco Gervasio non si è fatta attendere, adeguatamente spalleggiata da Forza Italia. Intanto Ruggeri sfida gli Azzurri a trovare qualche idea per la città mentre i Verdi «storici» spiegano perché non sosterranno l'Ulivo.

POLEMICA. E' guerra aperta tra Ruggeri e Gervasio anche se il candidato del centro sinistra si è guardato bene dal scendere in campo in prima persona. Spara De Cia, rispondono Gervasio e poi i vertici di Forza Italia. Lo scenario è quello delle inaugurazioni di nuove opere pubbliche. Casus belli la passerella sul Letimbro intitolata a Ruffino, prima di una serie di cerimonie in scadenza prima di andare alle urne. Sono gli assi nella manica della lista del sindaco, per l'Ulivo è pura propaganda pre-elettorale. «Sono preoccupato per l'imbarbarimento della campagna. Le accuse del pds sono assurde. E' mio dovere portare a termine i lavori iniziati. Siamo alle solite. Hanno provato tutto per farmi cadere e oggi vogliono impedirmi di consegnare alla città opere pubbliche completate. E' un'offesa al buon senso. Il pds è stato talmente abituato a non fare nulla per Savona che vuole che gli altri facciano lo stesso».

Il sindaco Francesco Gervasio

Parole dure. «Stiano certi tutti - tuona Gervasio - che inaugurerò tutto quello che c'è da inaugurare anche se temo il peggio. Di questo passo mi si impedirà non solo di lavorare ma che di raggiungere Savona».

Sulla stessa falsariga le opinioni in Forza Italia. Il coordinatore provinciale Pietro Oliva spiega: «Il pds di Viveri ad Albenga faceva anche di peggio. Là si svolgevano Consigli comunali sotto elezioni, si inauguravano le prature prima del ballottaggio».

«Il candidato dell'Ulivo sfida Forza Italia sul terreno dei programmi e non risparmia frecciate agli incitamenti di Berlusconi: «Comprendo l'agitazione dei dirigenti di FI di fronte alla "missione impossibile" assegnata loro da Berlusconi. Non sfugge a nessuno che nemmeno il presidente di Forza Italia se l'è sentita di dire una frase del tipo "Sono certo che a Savona vinceremo" oppure "i savonesi giudicheranno bene l'amministrazione uscente". Ma un po' più di buona volontà potrebbero dimostrarla. Se non ci fossero il programma, il candidato e le iniziative del Centrosinistra, non avrebbero proprio niente da dire?. Aspettiamo, noi i savonesi, anche qualche idea che riguardi la città».

L'aggettivo è d'obbligo dopo lo sciama. Verdi di Santoleri da parte (pro Ruggeri), Verdi di Susi Varaldo contro. In un comunicato gli «storici» dichiarano i motivi dell'opposizione all'Ulivo, reo di sostenere un programma «basato su cemento, carbone e disoccupazione». [p. p.]

Lista Gervasio, tutti i nomi

Sedici schieramenti e sei «sindaci» verso la conquista di Palazzo Sisto

SAVONA. Sedici liste e sei candidati alla poltrona di sindaco. Ecco il dato ufficiale, salvo cambiamenti dell'ultima ora, dopo che il movimento che fa capo a Sergio Castellaneta ha reso noto che non presenterà liste a Savona. Ieri intanto è stata presentata anche l'ultimo elenco, quello che fa capo al sindaco uscente Gervasio anche se parte dei nomi era già filtrata negli ultimi giorni.

Ecco i nomi di «Per Savona con Gervasio». Dario Amoretti, assessore uscente, anni, Adelio Anfossi insegnante, 58, Giovanni Antonini pensionato, 76, Alessandro Arienti musicista, 46, Federico Barbano avvocato, 31, Fulvia Berretta bancaria, 34, Gibì Nicolò Besio, storico savonese, 72, Silvia Bottaro esperta d'arte, 46, Davide Cerutti studente, 18, Brunella Coriando impiegata, 39, Federico Cortese medico, 59, Michele Costantini funzionario Vigili del fuoco, 56, Matteo Debenedetti intermediario, 24, Francesca Del Buono insegnante, 59, Mauro Ferrando, musicista dell'orchestra sinfonica del teatro Alla Scala, 42, Luigi Ferro studente, 21, Renato Fusi insegnante ex atleta, 47, Giancarlo Gaminara pensionato, 60, Giuliano Gatti insegnante, 55, Silvano Gianotti uscente e commerciante, 61, Roberto Lampani libero professionista, 32, Maria Franca Lavagnino insegnante 50, Roberto Longoni pensionato 72, Luciano Maiolo assessore uscente, 49, Raffaela Noceto studentessa, 24, Sonia Oliveri studentessa, 23, Ester Padovani farmacista, 37, Vittorio Pagnottone, imprenditore, 70, Fabrizio Panizza, cameriere, 25, Carlo Pesce impiegato, 42, Giuseppe Piccardo pensionato 69, Armando Pierattini medico, 66, Giovanni Piombo pensionato, 58, Davide Reverdito commercialista, 40, Teresita Saettone, funzionario comunale, 49, Marcantonio Scipione insegnante, 40 e Giorgio Turino pensionato, 71. [p. p.]

Mercato delle pulci davanti al Brandale

Il Comune compra piazza delle Erbe

Il Comune si riappropria dell'antica piazza delle Erbe. La zona tornerà di proprietà comunale nell'ambito del piano particolareggiato che prevede tra l'altro il rifacimento del mercato coperto di via Giuria e la costruzione di palazzi che si affacciano sulla stessa via.

Il progetto sta per essere presentato in Comune dalla società Torri» che fa capo a imprenditori La definitiva prevede una ridistribuzione degli spazi per cui al Comune verrà affidata l'area del parcheggio proprio di fronte alle torri del Brandale. I privati recupereranno parte dei mila metri cubi edificabili sull'altro lato di via Giuria all'altezza di via Lavagna. Interessante sarà il nuovo mercato civico che si affaccerà su corso Mazzini e avrà una struttura architettonica molto moderna.

L'Ufficio tecnico comunale progetterà la modifica dell'attuale parcheggio. L'idea è quella di progettare un mercato del brocantage stabile stand in muratura alti 3 metri, tetto in ardesia. La loro sistemazione potrebbe ricreare quel dedalo di caruggi (ripristinando la vecchia toponomastica) distrutti durante i bombardamenti. «Un mercato delle pulci ideale punto d'arrivo di via Pia - dice l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - e sarebbe anche l'occasione per risistemare i giardini bunker». [p. p.]

CRONACHE FLASH

Ancora borseggi sul bus «4» e tra i banchi del mercato

Una pensionata di 73 anni, Igea D., è stata borseggiata sul bus di linea 4. Il ladro le ha sfilato il borsellino che conteneva 30 mila lire. Tra i banchi del mercato di piazza del Popolo sono stati invece borseggiati Mario D., 54 anni e Giuseppe B., 65 anni: entrambi sono stati derubati del portafogli. [c. v.]

Malmenato Denunciato un giovane

Un poliziotto in servizio a Genova, di cui non sono state fornite le generalità, è stato malmenato da di 31 anni, Roberto M., ieri sera ad Albisola Superiore. C'è stato uno scambio di battute, poi quest'ultimo ha aggredito l'agente, ed è quindi scappato. Rintracciato e denunciato per violenza, otraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [c. v.]

L'avvocato

L'avvocato civilista Ambrogio Bozzarelli, 45 anni, è stato «speronato» da un'auto mentre viaggiava sulla sua Vespa ieri in piazza Saffi. Il legale ha riportato lesioni guaribili in otto giorni. [c. v.]

Camion fuori strada E' ferito il conducente

Un camionista di 29 anni, Lorenzo Biagiotti, di Partinico (Palermo), è rimasto ferito ieri sulla strada del Pero, alle spalle di Varazze. perso il controllo del camion che è finito in scarpata. Guarirà in 7 giorni. Il mezzo è stato recuperato dai vigili del fuoco. [f. p.]

Magistrati in campo per aiutare l'Uildm

La squadra di calcio del palazzo di Giustizia di Savona, allenata da Tonino Sacco e annovera i pm Maurizio Picozzi, Emilio Gatti e Alberto Landolfi, giocherà lunedì 27 al «S. Cuore» di Albenga per aiutare l'Unione lotta alla distrofia muscolare. Prenderà parte al secondo Memorial Giovanni Mentil, contro Onda Ligure Team e Corsari Andora. [f. p.]

La Regione ordina mense»

Controlli a tappeto nelle degli ospedali liguri. Lo ha disposto ieri l'assessore regionale Franco Bertolani. L'obiettivo dei controlli sarà la corrispondenza tra i costi e il numero dei pasti effettivamente somministrato ai degenti. [p. p.]

Seminario a Loano

I gelatieri savonesi vanno a scuola

SAVONA. I gelatieri savonesi tornano ai banchi di scuola. Lo hanno fatto recentemente nell'ambito del sesto corso di aggiornamento professionale sulla produzione del gelato artigianale. Al corso, che si è svolto a Loano nel laboratorio attrezzato Tecnoristorazione, hanno partecipato ben 25 gelaterie associate al comitato «Gelato d'arte» coordinato dal presidente Sergio Lobrano.

A tenere le lezioni è stato il maestro gelatiere Angelo Grasso di Milano, figlio dell'indimenticato leader e fondatore Comitato nazionale gelatieri artigiani.

Si è parlato delle nuove tecnologie della produzione, dell'uso corretto delle meterie prime oltreché della realizzazione pratica di alcune specialità: zuccotto, tartufo, cassata, torta gelato, tranci, spumoni, il freddo e il metodo per preparare i budini. La Confesercenti di Savona ha anche una parte dedicagta all'autocontrollo alla presenza ispettori dell'Ufficio di igiene. [p. p.]

Comunità del Giovo

Per Regazzoni la presidenza di commissione

Sergio Regazzoni consigliere comunale Varazze e presidente della commissione sanità della Comunità del Giovo

VARAZZE. Il consigliere comunale varazzino Sergio Regazzoni (ppi) è stato nominato presidente della Commissione sanità e servizi sociali della Comunità Montana del Giovo, di cui è consigliere in rappresentanza del Comune Varazze. Della commissione fanno parte anche Frosio, Zunino, Baglietto e Mario Damonte, che ricopre anche la carica di presidente della Comunità montana. Regazzoni, dipendente dell'ospedale di Varazze, da molti anni si occupa in prima persona di questioni sanitarie e servizi sociali. [p. p.]

Una petizione di denuncia. «Così incoraggiamo furti e scippi»

Legino, 100 famiglie al buio

In via Chiabrera scarsa illuminazione

SAVONA. Una strada «dimenti- dall'amministrazione pubblica. Almeno, a sentire chi vi abita. E' il tratto «alto» di via Chiabrera a Legino.

Un centinaio di condomini hanno firmato una petizione per denunciare un «black che sta creando alle loro famiglie più di disagio. Scrivono che la pubblica illuminazione è insufficiente nel tratto di via Chiabrera compreso tra l'incrocio con la strada interquartieri (all'altezza del muro perimetrale dell'ex Blignyl ed il civico 53, e lungo quello di strada asservita a pubblico passaggio che dal civico 23 si estende sino al civico 27.

I condomini denunciano sostanzialmente uno stato di pericolo. «Alla sera, con la scarsa illuminazione, è pericoloso transitarvi sia a piedi che in auto. La zona è servita da luci sospese di vecchio tipo che non garantiscono una luce adeguata. Inoltre, da ormai tempo, dobbiamo far fronte a numerose buche che si sono aperte ai lati della carreggiata. Sono posizionate a intervalli regolari, forse erano aperte per impiantare una rete di illuminazione. Nulla, però, è più stato fatto».

Buche che, alcune coperte alla meglio, altre lasciate così come sono, aggravano ulteriormente il pericolo per chi deve passare da questo tratto di strada, soprattutto se a piedi. Non solo. Secondo i firmatari la scarsa illuminazione ha anche contribuito a incoraggiare, facilitare i scippi e furti», maturati o comunque tentati, l'ultimo dei quali risalente a martedì scorso. «Chiediamo solo una nuova illuminazione, per vivere più sicuri». [f. p.]

Celle avrà un nuovo asilo

A Celle Ligure aumentano le nascite. Circa 40-50 nuovi nati negli ultimi due anni e addirittura bambini suddivisi in tre anni di scuola materna. Il su 5300 abitanti. Per il Comune ce n'è abbastanza per aprire una nuova scuola comunale con annesso asilo nido. Se discuterà oggi alle 18 nella Sala consiliare del Comune nel corso di un'assemblea pubblica indetta Comune. Spiega il sindaco di Celle, Sergio Acquilino: «Abbiamo intenzione di aprire scuola materna statale che andrebbe affiancarsi all'asilo privato gestito dall'ente morale Aicardi. Inoltre vorrei che i rapporti di collaborazione che esistevano amministrazione comunale e ente Aicardi venissero ripristinati». Il progetto del Comune dovrebbe concretizzarsi a partire dal prossimo scolare. Il Comune chiederà all'ente Aicardi una collaborazione gestione della scuola materna. [p. p.]

Duello senza vincitori

Cuocolo resta ai vertici della Carige

GENOVA. Il duello in Consiglio d'amministrazione Fondazione Carige per decidere i vertici operativi della Cassa di Risparmio per il prossimo triennio e che vedava opposti il presidente della Fondazione stessa, prof. Vincenzo Lorenzelli, e presidente uscente delle Carige, prof. Fausto Cuocolo, s'è concluso per il momento un pareggio. Si è arrivati a complessa mediazione, una situazione che resta fluida, perchè, alla fin dei conti, sia Lorenzelli, il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, vogliono rinnovare radicalmente vecchia banca.

Cuocolo è stato confermato per il prossimo triennio, ma ha accettato il «compromesso» che, in qualche modo riduce i suoi poteri e condiziona il spazio d'azione: impegno di relazioni semestrali sull'andamento dell'istituto di credito, impegno a riferire sui casi più clamorosi che eccedano l'ordinaria amministrazione, più stretti controlli da parte organi sindacali. [p. l.]

AL GIORNALE

Ecco cos'è cambiato dopo il '68 nelle scuole

L'approssimarsi del trentennale del maggio 1968 rende sempre più necessario aprire i cassetti della copiosa documentazione che concerne il movimento studentesco in provincia di Savona, dal appunto, almeno per tutto il successivo decennio.

Chi ha un ricordo particolare del mitico movimento studentesco che, dopo il '68, prende ad operare al Liceo Calasanzio di Carcare almeno sino al 1974.

Un piccolo ricordo di quegli anni formidabili: nell'ottobre del 1972 il provveditore agli Studi dell'epoca, prof. Messina, emana una circolare che accompagna un'altra circolare, stavolta ministeriale, n. 280 del ottobre, volta a regolamentare le assemblee studentesche, grande conquista di quegli anni.

Ebbene, nella sua circolare, il provveditore di allora invitava i docenti «a voler limitare quanto più è possibile la lettura in classe dei giornali quotidiani e il commento delle notizie in essi contenute, per il pericolo costituito dall'eccessivo spazio e dal risalto dato alla cronaca nera, al problema della droga, agli avvenimenti scandalistici, etc.».

La citazione, per quanto incredibile, è testuale, ma non finisce qui: «In attesa di più precise istruzioni da parte del ministero della Pubblica Istruzione, vieto inoltre in tutte le scuole della provincia qualsiasi forma di educazione sessuale».

Chi aveva ispirato questo divieto? Chissà. Chi scrive ricorda il clima infuocato e appassionato che animava le infuocate e partecipatissime assemblee di quegli anni.

Più di un quarto di secolo fa, il provveditore della provincia bandiva l'informazione e vietava che la sessualità irrompesse nell'educazione scolastica. E la storia non è finita.

prof. **Franco Xibilia**, Savona

deve salvare l'albergo degli inglesi

All'alba del secolo, ai piedi del colle di San Giacomo, era sorto l'Hotel Miramare, con un'elegante «dependance» in stile floreale che si affacciava sulla strada vecchia di Albisola.

posizione dominante sul porto e dotato di stabilimento balneare, era frequentato in particolare dagli inglesi che già negli ultimi decenni dell'Ottocento, suggestionati dal romanzo «Il dottor Antonio» Giovanni Ruffini, avevano iniziato a scendere nella nostra magnifica riviera; per questo l'albergo era conosciuto anche come «Hotel degli Inglesi».

Intorno al 1930 l'edificio fu adibito a caserma dei carabinieri e successivamente a scuola; la «dependance», invece, con i due eleganti torrioni laterali uniti da due ordini arcate, langue decenni in abbandono completo, mentre dovrebbe essere recuperata in quanto costituisce uno dei primissimi esempi di «liberty» della nostra provincia.

Marco Pennone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Diurna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.882.
Ricciardi, via Piave 36, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:

Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO *Sant'Ambrogio*, via Vinci 58, tel. 645.184.
ALBENGA *Comunale*, via Doriacia, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.818.
ALBISOLA SUPERIORE *Albi 3*, Lucato, via Saettone, tel. 480.242.
BORGHETTO S. SPIRITO *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856.
FINALE LIGURE *Nari*, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.693.
LOANO *San Giovanni*, via tel. 677.171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
SPOTORNO *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
PIETRA LIGURE *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021. *Finalri*, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE *Mazzadra*, via Aurelia tel. 880.231.
VARAZZE *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97280.

STATO CIVILE

21 APRILE

NATI. Federica Magnoni, Giulia Lavagna.

MORTI. Suor Leondina Riasseita, di 73 anni, Savona; via Montegrappa; funerali oggi 8,55 nel convento. Erminia Robiglio, di 74 anni, corso Tardy e Benech; funerali oggi alle 11 nella chiesa Salesiani. Mario Gnemi, di 93 anni, via S. Lorenzo, trasporto diretto oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola.

L'Unione Industriali della Provincia di Savona partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita

Emilio Delleplane

— Savona, 21 aprile

I Giovani Industriali partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Emilio Delleplane

— Savona, 21 aprile 1998.

Il direttore Riccardo Genta ed il Personale tutto dello stabilimento Ilmation di Ferrania, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del giovane

Emilio Delleplane

— Ferrania, 21 aprile 1998.

La famiglia Lamberdini partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Emilio Delleplane

— Savona, 1998.

DA NON PERDERE

OGGI

Due concerti all'Oratorio

Oggi e domani alle 17,30 nell'Oratorio di San Giuseppe in piazza della Concordia doppio concerto di musica classica per la rassegna «Pomeriggi musicali liguri» organizzata dalla Regione e dal Teatro Carlo Felice. Si esibirà l'Archi Ensemble diretto da Enrico Calini. [p. p.]

Conferenza gioco d'azzardo

«Gioco che passione», la psicologia del gioco d'azzardo, è il tema dell'incontro in programma domani a Spotorno per il ciclo «Culturando». Relazione Chiarlone alle 21 nella sala Sbarbaro. [a. r.]

BERGEGGI

Capire la musica

Appuntamento con «Capire la musica» domani a Bergeggi (ore 17,30) nella sede della civica biblioteca Cabiati». La lezione attraverso il linguaggio musicale a maestro Vincenzi. [a. r.]

Nel pomeriggio in Sant'Agostino a Ventimiglia i funerali della giovane donna uccisa sabato sul treno

Oggi l'addio a Maria Angela

La madre, disperata, si è barricata in casa

VENTIMIGLIA. Tutta la città di confine piange Marie Angela Rubino, 31 anni, la baby sitter frontaliera [redacted] da un colpo di pistola nel bagno di un treno per Ventimiglia. Oggi alle 16,30, nella chiesa di Sant'Agostino, si riuniranno tutti i parenti, gli amici e chi ha appreso della sfortunata ragazza soltanto in seguito alla sua tragica scomparsa.

Se saranno nelle condizioni di poter assistere [redacted] cerimonia, ci sarà anche la madre Rosina Roccaforte, che in questi giorni si è barricata in camera per la disperazione, il padre Benedetto, proprietario di [redacted] carrozzeria accanto all'abitazione di via Freccero 29, i due fratelli maggiori, Salvatore, detto «Nino», 40 anni e Sandro, di 38, anche loro carrozzieri, le due sorelle Cristina, di 32 anni, e Donatella, di 36, che aspetta un bambino. E ancora, il cugino Paolo, coetaneo di Maria Angela, con la quale è cresciuto e che le assomiglia molto.

Da notare che Paolo è poliziotto presso il settore di frontiera di Ventimiglia, proprio co[redacted] il fidanzato della giovane, Giovanni Capaldo.

Ci [redacted] anche gli agenti che Maria Angela aveva conosciuto quando lavoreva per una ditta di pulizia operante nelle caserme, mentre gli amici lontani, che hanno saputo la tragi[redacted] notizia dai telegiornali di tutta Europa, hanno inviato tantissimi telegrammi [redacted] condoglianze.

Maria Angela Rubino viene tumulata oggi a Ventimiglia; un agente (a lato) controlla i viaggiatori scesi da un convoglio

Uno zio della ragazza, Santo Fortugno, frontaliere [redacted] sindacalista alla fabbrica Mecaplast del Principato di Monaco, la ricorda così: «Una ragazza forte, molto attaccata alla famiglia [redacted] ai valori della tradizione meridionale. Era una lavoratrice stimata, seria e simpatica. Amava prendersi [redacted] della casa, ci mancherà moltissimo».

L'appuntamento per chi vuole salutare la vittima, quindi, è fissato per il pomeriggio di oggi. Sarà un funerale senza [redacted]: a Maria Angela facevano pensare troppo alla morte, non [redacted] piacevano. I fiori, quindi, saranno composti in altro modo.

Non sarà don Colucci, parroco della chiesa di Sant'Agostino, [redacted] celebrare la messa e ricordare la ragazza: [redacted] sacerdote è apparso irritato dalle eccessive curiosità sulla cerimonia di oggi, e [redacted] vuole spiegare nulla dei funerali, né spendere una parola per ricordare la giovane. Si limita a dire: «Chi verrà alla cerimonia saprà tutto».

La salma è attesa direttamente in chiesa, e non ci saranno cortei per strada come era successo per i due cambiavalute che erano stati ammazzati nei [redacted] scorsi.

Maria Angela, per [redacted] tragico destino, è stata uccisa proprio mentre stava rientrando dall'obitorio di Albenga, dove aveva fatto visita alla salma di uno zio, Federico Baldi, e l'altro giorno, nella chiesa di San Bernardino di Albenga dove si sono tenuti i funerali dell'uomo, il pensiero di tutti è naturalmente volato alla sfortunata ragazza, [redacted] cui volto era ben conosciuto da tanti albenganesi [redacted] soprattutto dai vicini [redacted] casa della famiglia Baldi.

Daniela Borghi

La bara contenente la salma di Maria Angela viene trasferita all'obitorio di Ventimiglia (FOTO MANUCO GATTI)

In treno, legata alle maniglie

La trovata di una giovane in preda al terrore

SAVONA. Barricata nello scompartimento, con una spessa corda avvolta alle maniglie, per paura di incontrare il serial killer. E' lo stratagemma a cui è ricorsa una donna sulla trentina, statura media, capelli bion[redacted] a caschetto, che l'altra sera viaggiava sull'interregionale «2198», con partenza da Genova Principe alle 22,30 e arrivo a Ventimiglia poco prima di mezzanotte. A raccontare l'episodio [redacted] un ventisettenne di Ventimiglia: «Sono salito a Sanremo. Il treno era quasi vuoto e per spezzare la noia ho cominciato a camminare verso le carrozze [redacted] coda quando mi sono accorto di uno scompartimento chiuso, con le tendine tirate. Preoccupato a causa degli ultimi fatti [redacted] cronaca, ho pensato che fosse [redacted] qualcosa. Allora ho tentato [redacted] aprire la porta scorrevole per accertarmi di chi stesse viaggiando». Prosegue il giovane: «L'ingresso dello scompartimento era stato però bloccato dall'interno. Ho bussato un paio di volte. Una ragazza, dopo qualche istante, si è affacciata dietro la tendina. Era spaventata. Le ho chiesto scusa per averla disturbata e mi sono allontanato. E mentre stavo parlando ho intravvisto una corda che avvolgeva le maniglie della porta».

La psicosi per il misterioso assassino, che nell'ultima settimana ha ucciso due donne sul treno, si sta diffondendo a macchia d'olio. Le donne hanno paura. Sono terrorizzate dall'idea che il killer torni a colpire e chiedono alla polizia ferroviaria di intensificare i controlli, soprattutto nelle ore notturne.

Sotto le pensiline della [redacted]azione Mongrifone, [redacted] Savona, non si parla d'altro. Una studentessa: «Io mi impressiono facilmente e da quando sono avvenuti gli omicidi, sono terrorizzata dall'idea di salire sul treno. Purtroppo non ho alternative. Precauzioni? Una su tutte: evito di andare in bagno. E poi cerco sempre di viaggiare negli scompartimenti affollati». Un'altra ragazza: «Forse l'assassino è un tipo che ispira fiducia. Uno che non diresti mai un [redacted] E se fosse travestito da controllore?».

Un'impiegata denuncia i pochi controlli [redacted] treni a lunga percorrenza: «Ora se ne parla perché c'è il serial killer. Ma [redacted] sempre stato pericoloso, per noi donne, viaggiare da sole, soprattutto [redacted] notte e in scompartimenti vuoti. Occorre che le forze dell'ordine intensifichino i controlli».

Treni «blindati» dunque per consentire ai passeggeri di viaggiare in tranquillità. La polizia ferroviaria [redacted] già passata al contrattacco scortando i convogli a lunga percorrenza. Ma anche le Ferrovie [redacted] stanno a guardare. Ieri dai vertici dell'azienda è arrivato l'ordine al «personale viaggiante» di sorvegliare i passeggeri.

Intanto è tornato d'attualità l'omicidio di Stela Truya, 25 anni, la prostituta albanese uccisa il 3 [redacted] scorso su una scogliera di Varazze, nella zona dei piani di San Giacomo. [redacted] ieri, del delitto e degli altri avvenuti nelle ultime settimane nella Riviera di Ponente, si è parlato nella trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?».

Claudio Vimercati

Deserti i viali del [redacted]

Sparite a Savona le prostitute russe, albanesi e ucraine

SAVONA. Fuggite dal marciapiede. Russe, albanesi [redacted] ucraine. [redacted] qualcuna sembra sparita dalla Riviera non solo per una notte, ma per sempre. Soprattutto le ragazze che potevano sapere qualcosa in più sulla catena di delitti.

[redacted] non parlano le amiche di Mema Valbona-alias Kristina Kwalla, 21 anni, uccisa a Ranzi, sopra gli svincoli Autofiori, con un colpo di «38» esploso appena sotto l'orecchio sinistro. Abitano nel centro di Albenga, in un appartamento della zona [redacted] mare, in [redacted] palazzo anonimo, [redacted] molte seconde [redacted] ora disabi[redacted]e. Gruppi [redacted] due o tre ragazze, tutte albanesi, giovanissime.

La gente ha imparato [redacted] conoscerle e [redacted] rispettarle. Trascorrono le ore del giorno nel modo più normale. Fanno la spesa nei negozi del centro, come faceva abitualmente Kristina, una delle più [redacted] del marciapiede, lei che aveva solo 21 anni. Vanno a giocare con i video-giochi in alcuni bar; frequentano le discoteche più in voga della Riviera, prima e dopo il «lavoro».

Il killer, per loro, è una realtà astratta. Causa, soprattutto, di un'invasione conti[redacted] [redacted] poliziotti e carabinieri nelle aree sotto [redacted] dominio degli sfruttatori. E hanno fiducia nel «loro» sistema [redacted] sorveglianza: quando [redacted] sale sull'auto di un cliente, l'altra segna i numeri di targa. E i «fidanzati» hanno rafforzato i controlli. Ordine tassativo, non allontanarsi dal luogo [redacted] «lavoro».

Ma [redacted] difficile individuare un atteggiamento unitario, tra le prostitute e i travestiti. Lo spiegano i carabinieri impegnati in un [redacted] tour de force: «Molte, troppe, continuano [redacted] non [redacted] alcuna precauzione. Salgono sulle automobili di chiunque mostri loro un po' di soldi. Killer o racket, non importa. Basta lavorare, riempire la borsa di denaro. [redacted] resto viene classificato solo [redacted] un possibile "incidente" professionale».

Una prostituta adesca clienti

E quelle rimaste [redacted] aiutano [redacted] vicende segnando le targhe delle auto dei clienti

Ma la morsa dei controlli ha indotto, almeno in questi ultimi giorni, a spopolare i viali del sesso. Fenomeno evidente soprattutto [redacted] Savona, dove albanesi, russe e ucraine [redacted] letteralmente sparite nel nulla.

L'altra notte, alle due e trenta, lungo la strada di collegamento dei Campanella, c'era una sola nigeriana, contro le dieci-dodici ragazze di prima dell'avvento del killer. E in via Stalingrado, dall'altra parte della città, sono «appena» quattro. Stanno vicine l'una all'altra, guardano diffidenti i rari automobilisti che rallentano per osservarle.

Parlano con i cronisti di una tv Mediaset che sta realizzando un servizio sul killer delle prostitute: «Sono in Italia solo da tre settimane - dice, in inglese, una nigeriana di 19 anni - e il mio vero problema è che [redacted] ho ancora una [redacted]. Dormo dove mi capita, da chi mi raccoglie per [redacted] strada, da un'amica, alla stazione. "Lavoro" a Genova, [redacted] qui. Non dò i soldi [redacted] nessuno. [redacted] che [redacted] e albanesi devono pagare, io li tengo per mangiare e per cercarmi una [redacted]sa. A Genova invece [redacted] diverso... ».

Hai paura del killer? «No. Io [redacted] vado con nessuno lontano da qui, se non con un uomo conosciuto dalla mie amiche. La polizia mi ha già fermato decine di volte; i poliziotti mi dicono "stai attenta, c'è un killer sulla strada", ma [redacted] come difendermi».

Ma anche Evelyn Edoye «Tessy» Hodgaye, 27 anni, nigeriana, di Genova (uccisa a Cogoleto il [redacted] marzo), veterana del marciapiede, non ha avuto paura [redacted] di salire sull'auto dell'assassino. [redacted] cercato di fuggire un attimo prima dell'agguato mortale; il killer ha bloccato la sua fuga prima con un colpo di calibro 38 a un ginocchio, poi l'ha uccisa con il solito proiettile esploso sotto l'orecchio sinistro.

[redacted] Rimini

Si spera nella perizia balistica

Il procuratore Gagliano: «Piano con il serial killer»

SANREMO. «Le analogie e i parallelismi sono tanti [redacted] andiamoci piano [redacted] il serial-killer». Parla il procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano che ha affiancato il pm Giovanni Maddaleni nell'indagine sull'omicidio [redacted] Maria Angela Rubino: «Sarebbe sbagliato attribuire tutti gli omicidi avvenuti in questo periodo a questo inafferrabile maniaco. E' importante indagare, battere ogni pista, avere la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per catturare l'assassino». Ma il coordinamento [redacted] le Procure? «E' [redacted] realtà, [redacted] del resto le analogie tra i delitti. Lavoriamo più intensamente con i colleghi di Verona, per la donna uccisa sul treno, ma anche con quelli di Savona e Genova che si occupano delle prostitute e con i magistrati di Alessandria alle prese con il killer dei metronotte di Novi Ligure».

Per Gagliano, l'analogia più rilevante degli omicidi sul treno è l'assoluta mancanza di [redacted] movente: «E poi l'assassino sembra aver agito sempre nello stesso modo, questo mi sembra ormai un dato di fatto».

Il procuratore Mariano Gagliano

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni invita alla prudenza in materia di identikit e di ipotesi. Si stanno battendo tutte le piste possibili, le ipotesi al vaglio sono infinite. Ancora Gagliano: «Ad [redacted]ggi non siamo in condizioni di dare [redacted] questo fatto idee che non siano altro che ipotesi». Vale [redacted] dire, tanta incertezza, aspettando il prossimo delitto, [redacted] [redacted] omicidio con il quale nessuno vorrebbe avere a che fare.

Per i collegamenti tra gli omicidi avvenuti in Liguria la Procura si affida intanto alle perizie balistiche. Soltanto i super-esperti potranno infatti dire la verità in merito ai collegamenti tra i diversi delitti. E' stata sempre la stessa pistola a sparare? Sul calibro, il 38, [redacted] esistono dubbi, ma che sia stata un'unica mano [redacted] premere il grilletto è un fatto ancora tutto da dimostrare.

A Sanremo i magistrati han[redacted] passato la giornata di ieri tra riunioni [redacted] telefonate [redacted] le forze dell'ordine. Quella che trapela, comunque, è la consapevolezza che l'assassino dell'Intercity La Spezia-Genova-Milano-Venezia [redacted] del Regionale Genova-Ventimiglia ha fatto «un lavoretto pulito», che non ha lasciato tracce, nulla che lo possa tradire. Quasi a confermare che non agisce in un momento di pazzia, di fobia omicida, ma con una lucida determinazione.

[redacted] i pochi appigli in mano agli investigatori sono le chiamate arrivate al centralino della questura che risponde allo 0183/68.91, le testimonianze dei viaggiatori di quel treno sul quale [redacted] stata assassinata Maria Angela. «Nessuno deve tacere - continua Gagliano - chi sa qualcosa che potrebbe rivelarsi utile alle indagini deve intervenire e al più presto». Come a dire che l'omertà potrebbe essere una copertura, un'assurda ed egoistica forma di complicità con l'assassino.

Al centralino della questura [redacted] arrivate anche tante telefonate [redacted] protesta per le condizioni dei treni ma il questore Nicola Cavaliere conferma che [redacted] mancano i contatti seri, «pochi ma buoni».

E mentre le indagini proseguono a rilento per la mancanza di indizi, il procuratore Gagliano sottolinea con un commento amaro i gravissimi episodi che in poche settimane hanno sconvolto la Liguria: «Quando una società civile accusa il calo dei valori, si perde [redacted] controllo, si arriva al disvalore della vita umana».

Giulio [redacted]

Le lucciole vogliono andarsene

Si sentono tormentate dalla paura e assediate da polizia e carabinieri

[redacted] Polizia e carabinieri «blindano» le strade della prostituzione. Da settimane, ormai, ogni notte, polizia e carabinieri effettuano controlli di viado, travestiti e prostitute. Decine di ragazze identificate [redacted] schedate.

Ma la sorveglianza dei marciapiedi a rischio killer non [redacted] solo affidata agli uomini in divisa; confusi con i «clienti», su [redacted]o civetta, ci [redacted] anche poliziotti e carabinieri. Scopo: individuare ogni indizio che possa far risalire all'assassino delle prostitute.

Le [redacted] si fermano vicino alle donne che, nonostante la paura, continuano a lavorare agli incroci e nelle vie interne della Piana. Si [redacted] [redacted] strappare qualche informazione, segnalazioni utili per risalire [redacted] persone sospette. Ma le donne, oltre che [redacted] killer, hanno paura degli sfruttatori.

La consegna è il silenzio. Molte hanno chiesto di cambiare città, e sull'Aurelia [redacted] arrivate prostitute anuove.

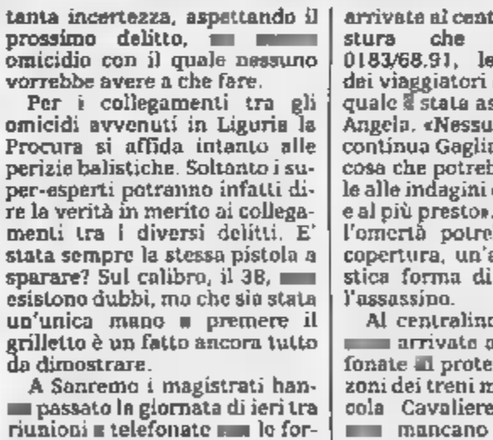
L'altra sera, nel corso del solito controllo, ne sono state accompagnate in [redacted] 15, molte sconosciute alle forze dell'ordine. Albanesi, ucraine, due russe di rara bellezza. [redacted] il killer? E' già lontano, dissolto, di fronte al «contratto» da onorare e alla percentuale sui guadagni [redacted] proprietà degli spacciatori.

E ieri i carabinieri hanno denunciato per lesioni un ragazzo di Albenga M.O. e un marocchino. Volevano fare [redacted] scherzo [redacted] S. [redacted]., 35 anni, travestito di Genova: hanno finto di farlo salire sulla loro auto e poi [redacted] partiti di scatto, urtandolo con violenza. [redacted] travestito, lievemente ferito, si è prese[redacted] al pronto [redacted] di Albenga [redacted] ha denunciato i due giovani; nel volgere di pochi minuti, grazie al ferreo apparato [redacted] controllo, i due sono stati bloccati, identificati e segnalati all'autorità giudiziaria. [redacted] l'atmosfera, sul marciapiede, è cambiata: è finita la lunga stagione della tolleranza, lungo i viali e le stradine interne della Piana.

Gli uomini della Mobile hanno segnato decine e decine di [redacted] di targa di clienti [redacted] di persone che, per le ragioni più diverse, frequentano le strade del sesso multi-etnico.

Un lavoro oscuro, forse, ma che - alla fine - potrebbe essere decisivo per smascherare l'assassino [redacted] gli assassini delle prostitute.

[m. nu.]



I viaggiatori dei treni vengono attentamente controllati dagli agenti di polizia

[redacted]

I due albanesi in cella

Il gip convalida l'arresto Controllavano le ragazze?

SAVONA. E' stato convalidato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni l'arresto di Armando Korzari [redacted] Ardjan Balla, [redacted] e 26 anni, i due albanesi ufficialmente residenti ad Albenga che erano stati bloccati la scorsa settimana in un residence di Milano, ricercati perché ritenuti componenti del gruppo italo-albanese che avrebbe controllato [redacted] marciapiedi dell'Aurelia una ventina di ragazze, tra le quali anche Lyudmyla Zubkova, la «lucciola» [redacted] uccisa il 18 marzo [redacted] sulle alture [redacted] Pietra Ligure [redacted] un colpo di calibro 38 alla [redacted].

Una «coda» dell'operazione-Piana, che [redacted] 2 aprile aveva fatto scattare le manette per altre sei persone, tra le quali gli albenganesi Bruno De Andreis [redacted] Ottavio Magistro. Il gip si è riservato sull'applicazione delle misure cautelari. Deciderà oggi.

E' [redacted] invece scarcerato e rimesso in libertà dal tribunale del Riesame Parid Corumi, 21 anni, l'albanese fermato nei primi giorni di aprile a Borghetto in seguito ad una intercettazione telefonica della Finanza. Al giovane viene attribuita una fra[redacted] che lo ha visto coinvolto nelle indagini sugli omicidi delle prostitute. «Ne ho già uccise due [redacted] la pistola, posso continuare...». Lui ha sempre negato. Il [redacted] difensore, l'avvocato Graziano Ascheri, commenta: «Il mio cliente è estraneo [redacted] queste vicende. Il Riesame ha riconosciuto l'insussistenza di indizi». E' stata disposta [redacted] perizia foni-

[f. p.]

Un centinaio di creditori manifestano contro le «lentezze della giustizia»

Processo rinviato: è rivolta

Tensione ieri mattina in pretura ad Albenga

ALBENGA. Salta il dibattimento e gli artigiani protestano in massa. E' successo ieri mattina in pretura ad Albenga. Un centinaio di persone, [illegible] settantadei quali si sono già costituiti parti civili contro una società andorese accusata di «truffa», hanno manifestato per il recupero dei propri crediti e contro la lentezza burocratica che ha determinato continui rinvii delle udienze.

Si sono presentati in pretura poco prima [illegible] 9. Decine di artigiani, commercianti e pensionati hanno sperato per qualche minuto di porre fine ad una lunga vicenda e di rimediare al grave danno [illegible] subito. Per loro, però, che per l'ennesima volta avevano dovuto abbandonare il proprio posto di lavoro, è arrivata invece una doccia fredda.

«Continuiamo ad essere presi in giro. L'udienza è stata rinviata al 16 giugno perché mancava il fascicolo riguardante il dibattimento. E' veramente assurdo» spiega Giampiero Salati, presidente provinciale della Cna ed artigiano andorese. Alle sue parole si [illegible] aggiunte coralmente quelle di tutti gli altri colleghi che si [illegible] sentiti «nuovamente beffati».

La società in questione è la «El.Da [illegible] di Andora che, secondo l'accusa, avrebbe truffato numerosissimi clienti facendoli pagare oltre il dovuto per il versamento di contributi ed altri obblighi fiscali. Le responsa-

La sede della pretura di Albenga

bilità non sono ancora state chiarite mentre i due [illegible] si accusano a vicenda. «Nel frattempo alcune aziende e attività creditrici hanno chiuso i battenti e molte altre rischiano il fallimento costrette a pagare ingenti interessi per sopravvivere» prosegue Salati. E conclude, parlando a nome di associati e colleghi: «La procura doveva attivarsi e non l'ha fatto. Siamo stufi di aspettare e di buttare via tempo e denaro. La prossima volta ci sposteremo in massa con un autobus e se sarà il caso ricuseremo il pubblico ministero». [m. br.]

«Proteggiamo l'ospedale»

I politici di Albenga minacciano clamorose iniziative di protesta

ALBENGA. Il mondo politico albenganese fa fronte comune per «impedire» che sia depotenziato l'ospedale Santa Maria di Misericordia e si corra quindi il rischio, alla fine, di una chiusura totale. Per il momento prevale il confronto con la Regione e l'Asl Savonese, ma c'è chi non esclude di ricorrere a iniziative estreme di protesta, quali blocchi autostradali e scioperi generali.

Lunedì, si è svolta una riunione affollatissima alla quale hanno partecipato tutti gli schieramenti politici, quasi tutti i sindaci dei venti comuni del comprensorio ingauno, presidenti di enti e associazioni. La tensione è andata in crescendo, con accuse roventi, la citazione di professionisti che avrebbero agito per preparare la chiusura del reparto di Ostetricia, dal primo maggio trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. Accuse di fuoco, fatte in pubblico, da parte anche di amministratori che testimoniano appunto l'attuale grave stato di tensione.

Adesso si sta cercando di mettere in calendario a breve un incontro con l'assessore regionale, Franco Bertolani, che ha firmato l'ordine, eseguito dal direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, di trasferire il reparto. C'è stato chi ha argomentato che si tratta di un «taglio» che discende dalla difesa ad oltranza di Genova dei «suoi» posti letto.

Ha detto il presidente dei commercianti albenganesi, Mario Saccone: «Nessuno dorma, ora. Dobbiamo mantenere e potenziare il nostro ospedale in attesa della costruzione del nuovo plesso a Campochiesa». E ha aggiunto polemicamente:« Ci promettono mille cose, poi non ne rispettano neppure una».

Una protesta, quindi, che non sembra intenzionata a placarsi. Anzi. C'è chi esclude di organizzare clamorose forme di protesta (ad esempio ricorrendo ai blocchi stradali e agli scioperi) se i confronti con la Regione e l'Asl non sortiranno alcun effetto. [r. sr.]

La polizia ferroviaria non ha ancora risolto il «giallo»

Loano, già tutti dimessi gli intossicati sul treno

LOANO. Sono state dimesse dall'ospedale Santa Corona le sei persone rimaste intossicate, in modo non grave, nel pomeriggio di lunedì sul treno Ventimiglia-Milano. L'origine del [illegible] resta misterioso. Fra le [illegible] ipotizzate, ma non confermate, dell'intossicazione ci potrebbe [illegible] quella dell'acido solforico fuoriuscito da alcune batterie del treno. [illegible] non si può escludere, per ora, che qualcuno abbia volutamente lasciato dell'acido nello scompartimento «incriminato». La Polfer mantiene uno [illegible] riserbo. Il fatto sarebbe avvenuto quando il convoglio era nell'Imperiese, ma i sei passeggeri sono poi scesi alla [illegible] di Loano dove, del resto, [illegible] diretti. Sono stati trasportati al Pronto soccorso per controlli. L'allarme ha coinvolto tre ambulanze della Croce Rossa. Raccontano i militi: «Solo due dei trasportati [illegible] anziani. Tutti lamentavano disturbi di respirazione. I sintomi erano quelli dell'intossicazione per via aerea».

«Abbiamo ricevuto via telefono la segnalazione del malessere e dei bruciori che hanno colpito alcuni viaggiatori. Questi hanno "resistito" sino all'altezza della nostra stazione dove sono stati soccorsi. Il treno ha poi proseguito regolarmente per Savona e Milano. Aspettiamo che la Polfer faccia gli accertamenti del caso», spiegano alla stazione di Loano.

Gli intossicati hanno lasciato il S. Corona

Dal pronto soccorso di Pietra Ligure confermano: «Si è trattato di un fatto troppo passeggero per poter far pensare ad un vero guasto interno al treno. I sintomi sarebbero dovuti perdurare. Sono state per ora escluse altre origini di questa intossicazione ad iniziare da quella dovuta a fattori esterni, come ad esempio prodotti utilizzati in agricoltura. In poche ore, fatti tutti gli accertamenti clinici, i pazienti [illegible] tornati a [illegible]. In questo momento ogni episodio che accade sui treni, soprattutto in Liguria, desta allarme ed apprensione. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Anziano colto da un raptus minaccia di morte la moglie

Ieri M.L., [illegible] anni, è stato ricoverato in ospedale sotto osser[illegible]ne per [illegible] raptus. L'uomo, che risiede in via Venezia, ha afferrato due coltelli con i quali ha minacciato di morte la moglie. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco che sono riusciti ad ammansire l'anziano prima di affidarlo alle [illegible] dei medici. [r. sr.]

LOANO

Svaligiato un alloggio Bottino da 25 milioni

Furto da 25 milioni in un alloggio del centro. I ladri [illegible] entrati in casa di Clelia Piruzzini, 61 anni, portando via abiti e preziosi. Furti anche a Pietra su alcuni pullman di turisti tedeschi. [a. r.]

BOISSANO

Due fratelli condannati per un tentativo di furto

Il pretore di Alba ha condannato Salvatore e Vincenzo Garofalo, 39 e 36 anni, di Boissano, a 6 mesi ciascuno di reclusione senza condizionale per tentato furto nel municipio di Mango. Il fatto risale al 1995. [a. r.]

Il sindaco di Toirano: «Le divisioni pregiudiziali sono superate»

Il manifesto del 25 aprile firmato da un ragazzo di Salò

TOIRANO. Il manifesto del [illegible] aprile, affisso a Toirano dall'amministrazione comunale, è stato firmato da Giano Accame, «dei ragazzi di Salò», [illegible] direttore del Secolo d'Italia.

La notizia [illegible] fa scandalo perchè il manifesto è stato voluto dall'amministrazione «trasversale» toiranese per uno scopo preciso. Lo spiega il sindaco Marco Bertolotto: «L'iniziativa fa seguito al dialogo iniziato a livello nazionale tra il presidente della Camera, Luciano Violante, e quello di Alleanza Nazionale, Gian Franco Fini. Sia il sottoscritto, collocato politicamente nei democratici di sinistra, che il vice sindaco, Zizzi Accame, indipendente di An, siamo impegnati dall'aprile del '95, con altre componenti, in un proficuo lavoro che ci ha visto superare divisioni pregiudiziali». E prosegue: «Abbiamo pertanto ritenuto opportuno, in questo momento politico, commemorare la ricorrenza del 25 aprile in modo unitario».

«25 Aprile di pace» è il titolo del manifesto firmato da Giano Accame. Vi si legge fra l'altro: «A oltre mezzo secolo dal 25 aprile del 1945 celebriamo in questa data, segnata dal [illegible] gue di una dolorosa e spietata guerra civile [illegible] europei e purtroppo anche tra italiani, i comuni valori di libertà, di democrazia, di fratellanza nazionale e di quell'Unità Europea, a cui partecipiamo da pari a pari [illegible] tanti altri popoli».

Dopo la svolta di «Fiuggi» è possibile parlare oggi della piccola o grande «svolta di Toirano» per An. A «sdoganare» il partito di Fini, [illegible] stati oggi i Democratici di sinistra, almeno quelli di Toirano. [a. r.]

LUCCA E PROVINCIA

«I sindacati restano divisi»

«Ribadiamo che il Sided è ben vivo e vegeto. Non si parla di nessun passaggio o sballottamento di associati». Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, e Lino Fiumara, presidente del Sided, smentiscono l'ipotesi di una sorta di fusione tra loro sindacato dei locali da ballo con quello che fa capo alla Confcommercio, il Silb. La notizia è domenica ha sconvolto il mondo dei locali notturni. Fiumara, padre fondatore del Sided anche a livello nazionale, sarebbe stato pronto a passare al Silb, con incarichi di valenza nazionale. E lo avrebbero seguito molti associati. Per sancire questo clamoroso passaggio ci sarebbe [illegible] il suggello dei vertici nazionali del Silb. Dopo la fuga di notizie, questa operazione è oggi congelata, ma potrebbe slittare di qualche mese. A prescindere dall'esito della vicenda, entro l'autunno scadrà comunque la presidenza di Piero Gozzi ai vertici del Silb Savonese. [a. r.]

L'orefice aveva accoltellato la compagna per paura di [illegible] lasciato

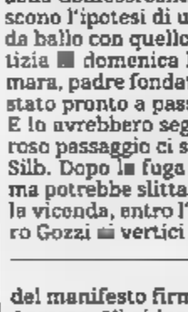
Uccise l'amica, sconterà 22 anni

Il delitto compiuto a Borghetto nel dicembre '95

GENOVA. Ventidue anni di reclusione per Antonio Porcella, l'orefice cinquantottenne di Borghetto Santo Spirito accusato di avere ucciso a coltellate, nel dicembre '95, la [illegible] compagna Maria Grabriella Cappai. I giudici della corte d'assise d'appello di Genova hanno confermato ieri mattina la sentenza di primo grado emessa a Savona il 13 febbraio del '97.

Secondo la motivazione dei magistati della [illegible] d'assise l'imputato inferse ben ventitrè fendenti alla donna perché temeva che lo abbandonasse dopo [illegible] relazione durata oltre dieci anni.

Il suo difensore, l'avvocato Gianfranco Pagano, ha sostenuto la totale infermità di mente di Porcella, ma i giudici lo hanno ritenuto capace di intendere e di volere. Hanno, però, escluso l'aggravante della crudeltà, [illegible] ha chiesto in subordine lo stesso difensore.



Antonio Porcella condannato [illegible] a Genova a 22 [illegible] di reclusione

Per i giudici di primo grado dunque, Porcella [illegible] ossessionato dalla prospettiva di rimanere solo. «L'irremovibilità della decisione di Gabriella -avevano scritto- ha prospettato all'imputato un futuro di solitudine. La madre era ormai morente, la donna con il quale aveva progettato una tranquilla esistenza lo abbandonava. La gelosia o la profonda delusione hanno armato la mano di Porcella che ha inferto alla sua amante 23 coltellate.»

Il cadavere di Maria Gabriella Cappai [illegible] trovato nella camera da letto dell'abitazione dell'orefice in corso IV Novembre. L'uomo ha sempre negato tutto e lo ha ha fatto anche ieri al processo d'appello. Ha sostenuto che la sua compagna era minacciata da qualcuno. La sua [illegible]i difensiva è che Maria Gabrielle sia andata a [illegible] sua e abbia fatto entrare una persona che l'ha uccisa. Un'ipotesi che i giudici [illegible] hanno ritenuto credibile.

«Gabriella -hanno scritto- è stata [illegible] in [illegible] dell'imputato. Non si sono [illegible] effrazioni alla porta d'ingresso e la donna [illegible] aveva le chiavi dell'alloggio. Gli indumenti sporchi di sangue e malamente lavati sono maschili e appartengono a Porcella che li ha riconosciuti [illegible] propri. Solo chi [illegible] presente all'omicidio poteva sporcarsi di sangue». [a. l.]

IL CASO

SOTTO CHOC UN'AZIENDA E UN PAESE

La sede della «Demont» e, a destra, Emilio Dellepiane e la casa dove [redacted] morto

Millesimo si prepara a dare l'ultimo saluto [redacted] Emilio Dellepiane

«Era destinato al successo»

Incredulità per la morte del manager

MILLESIMO. «Un vuoto incolmabile, sia sotto il profilo umano, sia sotto quello manageriale». A Millesimo, l'improvvisa morte di Emilio Dellepiane, 28 anni, figlio di Aldo, il fondatore del gruppo «Demont», ha colpito il cuore di tutti.

Dall'altro ieri, all'obitorio dell'ospedale San Paolo di Valloria, a Savona, [redacted] un continuo andirivieni di parenti, amici, colleghi, dipendenti, amministratori locali e personalità [redacted] mondo industriale e politico savonese.

Una maniera per rendere l'ultimo omaggio ad un ragazzo che, dopo la laurea in Ecomonia [redacted] commercio brillantemente conseguita alla «Bocconi» di Milano e [redacted] stage di lavoro [redacted] York, da alcuni anni rivestiva la carica [redacted] amministratore della società valbormidese, che opera nel settore dell'impiantistica. Da qualche tempo era [redacted] vicepresidente dell'Associazione giovani industriali di Savona.

E l'altra mattina, [redacted] ogni giorno, avrebbe dovuto raggiungere Millesimo dove ha sede l'azienda. Un improvviso malore lo ha [redacted]. Emilio, era nella [redacted] casa di via Vacciuoli 2, nel centro storico [redacted] Savona, appartamento che divideva con [redacted] fidanzata Giovanna, quando si è sentito male.

Non ha potuto chiedere aiuto e i soccorsi [redacted] scattati solamente quando i suoi collaboratori, preoccupati dell'inconsueto ritardo, hanno dato l'allarme. [redacted] per il giovane manager, purtroppo, non vi [redacted] più nulla da fare. Saranno i risultati dell'autopsia, disposta [redacted] magistrato [redacted] che verrà effettuata con ogni probabilità oggi, a [redacted]bilire se [redacted] causare la morte sia stato un infarto o un ictus.

Disperazione fra i familiari, il padre, la madre, Irma Moretto, le due sorelle minori, Lorenza e Valeria, e la fidanzata. Profondo dolore anche fra quanti han[redacted] conosciuto Emilio ai tempi del liceo e gli amici.

Nello stabilimento di Millesimo, uno dei tanti sparsi per l'Italia che fanno capo ad una delle più importanti realtà industrali della provincia, [redacted] clima [redacted] irreale.

I collaboratori e i dipendenti, ancora increduli, tracciano un profilo [redacted] Emilio e lo ricordano [redacted] un «grande professionista, un promettente manager dall'indubbia capacità e umanità» destinato a prendere in mano le redini della società, che lo [redacted] anno ha fatto registrare un fatturato pari a duecento miliardi.

Considerazioni condivise da quanti hanno avuto occasione di [redacted] personalmente l'imprenditore che aveva [redacted]minciato a muovere i primi passi nel complicato mondo dell'industria sulle [redacted] del padre, [redacted] quale alla fine degli Anni Sessanta, insieme ad un «pool» di imprenditori, diede vita al gruppo metalmeccanico di cui poi divenne il solo proprietario. E proprio in Emilio, [redacted] primogenito, Aldo Dellepiane, [redacted] che in passato [redacted]stito la carica di presidente dell'Unione industriali della provincia, [redacted] riposto [redacted] speranze. Ora, rimane solamente il vuoto.

La data dei funerali di Emilio Dellepiane (il 19 maggio prossimo [redacted] avrebbe festeggiato [redacted] anni), che si celebreranno, [redacted] ogni probabilità, nella chiesa parrocchiale della Visitazione di Millesimo, verrà stabilita nelle prossime ore. A dargli l'ultimo saluto, accanto ai famiiliari e ai parenti, ci saranno centinaia di persone. Uno strazi[redacted] addio ad un giovane profondamente legato alla famiglia, al lavoro e che era solito dedicare il tempo libero alle sue grandi passioni, i motori e le auto sportive.

Lucia Barlocco

Tra i dipendenti dell'industria valbormidese la notizia ha reso di colpo il clima irreale

---

[redacted]

[redacted]

Sempre grave l'albisolese finito in [redacted] scarpata

Appaiono stazionarie le condizioni [redacted] Alberto Rossi, il trentunenne di Albisola Superiore che, l'altra sera, è rimasto ferito in [redacted] incidente d'auto avvenuto sulla provinciale Pallare-Bormida, in località Fornelli. Il giovane, trasferito al S.Martino di Genova [redacted] l'elicottero dei vigili del fuoco, è in prognosi riservata. [l. b.]

ALTARE

Autocarro si ribalta, [redacted] il conducente

Incidente, ieri mattina, lungo [redacted] strada che sorge nei pressi del campo sportivo. Un camion, a quanto pare per una [redacted] errata, si è ribaltato. Illeso il conducente. Per rimuovere il pesante mezzo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [redacted] Cairo. [l. b.]

[redacted]

Medaglia d'oro della Società operaia a 5 soci

Sabato assemblea annuale della Società operaia. Nel [redacted] della riunione, durante la quale si discuterà il consuntivo '97, verranno consegnate medaglie d'oro a [redacted] soci iscritti [redacted] 50 anni. [l. b.]

[redacted]

I coniugi Ferraris festeggiano [redacted] nozze [redacted] diamante

Domani, nella chiesa dei Santi Pietro [redacted] Paolo di Ferrania, attorniati dai loro cinque figli, nipoti e pronipoti, festeggeranno i sessant'anni di matrimonio Marcello Ferraris [redacted] Giuseppina Vizia (nella foto). Allieteranno la cerimonia le musiche registrate del violino di Marcello, che hanno accompagnato all'altare decine di sposi [redacted] anche fatto ballare i giovani [redacted] tanti anni fa.

CAIRO M.

[redacted] lettera sul caso dei ragazzi [redacted] cresimati

«Desidero manifestare appoggio e sostegno allo sforzo di [redacted]bilizzazione [redacted] responsabilizzazione che la nostra parrocchia sta compiendo nei confronti dell'azione di catechesi ed in particolare delle Cresima». E' un passo della lettera di Gabriella Puglionisi, presidente dell'Azione cattolica parrocchiale S. Lorenzo di Cairo, dopo la decisione di non impartire la Cresima ad un gruppo di ragazzi ritenuti «impreparati». [l. b.]

[redacted]

Conferenza al City Hotel su Costituzione [redacted] riforme

«Costituzione e riforme: i valori di oggi, il possibile scenario [redacted] domani» [redacted] il tema della conferenza organizzata al City Hotel per lunedì 27 dal Comune in collaborazione con l'Anpi. Interverranno i parlamentari Russo e Camoirano, il professor Grasso e la profes[redacted] Ferrando. [m. ca.]

CAIRO M.

[redacted] un ciclomotore e poi lo [redacted] fiamme

Un ciclomotore è stato dato alle fiamme. [redacted] motorino, rubato [redacted] una ragazza cairese nella notte fra venerdì e sabato, è stato ritrovato, completamente carbonizzato, nel centro storico. La polizia municipale ha avviato un'indagine. [m. ca.]

Per la difesa l'epilessia avrebbe «deteriorato la capacità d'intendere» di Euro Nobile

Infanticidio, negata nuova perizia

Scontro in aula tra consulenti tecnici delle parti

[redacted]A. Non ci [redacted] nuove perizie per scandagliare la psiche di Euro Claudio Nobile, il «mago» [redacted] Millesimo [redacted] processo per [redacted] ucciso a coltellate il figlio Damiano di 6 anni. La corte d'assise di Savona ha ritenuto più che esauriente la «letteratura» già depositata dai consulenti tecnici [redacted] le prove raccolte durante il dibattimento.

Il presidente della corte, Vittorio Frascarelli, ha comunicato ieri mattina intorno all'una la bocciatura decisa per l'istan[redacted] rinnovazione del quadro periziale presentata dal difensore di Nobile, l'avvocato Dominique Bonagura. Una richiesta, quest'ultima, che il legale ha avanzato considerando la diversità dei pareri degli esperti sulla capacità-incapacità dell'imputato emersi in aula.

Il professor Marco Lagazzi, il perito nominato dal giudice per le indagini preliminari, criminologo (si è occupato del seriale killer veronese Stevanin e dei delitti [redacted] «mostro» di Firenze), ha ribadito che l'imputato era

Un momento del processo a carico dell'infanticida di Millesimo Euro Claudio Nobile

capace d'intendere [redacted] di volere al momento dei fatti e che è quindi imputabile. E così il pro[redacted] Gianuigi Ponti, [redacted]ulente del pm. Il perito della difesa, [redacted] professor Marcello Canale, ha invece sostenuto il contrario, basando le [redacted] conclusioni sulla riconosciuta epilessia [redacted] Nobile.

E' stato questo il punto focale della discussione. Secondo Canale la malattia ha deteriorato la capacità d'intendere dell'imputato. Secondo gli altri consulenti, invece, può [redacted] influito sulla sua personalità, ma [redacted] fino a determinare [redacted] infermità mentale. Pareri contraddittori, che hanno spinto la dife[redacted] appunto a chiedere un nuovo esame clinico dell'imputato. Negato dalla corte.

E' stato un momento drammatico, quello immediatamen[redacted] prima che la corte si ritirasse per decidere sull'istanza. Elena Porretta, [redacted] mamma di Damiano, dallo spazio riservato al pubblico ha urlato tutta la sua rabbia. «Ma quale [redacted] perizia! Ha ucciso il mio bambino!», ha detto. L'ex marito, dalla «gabbia», piangendo, le ha replicato confusamente: «Lo picchiavi». Lo ha ripetuto più volte, sbattendo la mano sul braccio, rivangando chissà quali ricordi o convinzioni.

Fuori dall'aula, il professor Lagazzi, ha parlato degli stati di conflittualità delle separazioni coniugali. «Questo di Millesimo è [redacted] limite, si [redacted] arrivati a un delitto. Ma in tanti altri casi i genitori commettono comunque violenze sui figli, li gestiscono strumentalmente per arrecare danno all'ex partner. Mi auguro che questa vicenda possa far riflettere. Così che la morte di Damiano serva ad aiutare altri bambini». Il processo riprende il 4 maggio alle 9, per le conclusioni [redacted] la sentenza. [f. p.]

Iniziative a Cengio

[redacted]

CENGIO. Iniziati al Tennis Club i lavori per la realizzazione di un campo [redacted] terra battuta che [redacted] aggiungerà ai due, coperti, in sintetico e [redacted] campi da squash. Insomma, sta prendendo corpo un complesso sportivo tra i più completi della Val Bormida.

Il nuovo campo, che sorge all'interno della struttura che ospita il campo di calcio comunale, costerà circa 29 milioni che il Club [redacted] reperendo attraverso la vendita di spazi pubblicitari.

Grande la soddisfazione di Ilario Romano, gestore di [redacted] sodalizio che vanta quasi 350 tesserati provenienti da tutta la Val Bormida, e non solo ligure, e che può contare su due istruttori del calibro di Riccardo Zizzini e Floriano Beri, oltre ai due allenatori, Bertola e Caracciolo.

E non ci [redacted] limita al tennis: oltre ai tradizionali tornei di calcetto, proprio [redacted] questi giorni sui campi coperti è di scena la «pesca alla mosca», con lezioni [redacted] cura del Mosquito Club. [m. ca.]

Sabato pomeriggio cerimonia tra gli [redacted] studenti del collegio e il sindaco

[redacted] festeggia padre [redacted]

I 60 anni di sacerdozio del decano del Calasanzio

CARCARE. Alla soglia degli 85 anni, padre Luigi Ferrettino, sabato prossimo festeggerà i 60 anni di sacerdozio. [redacted] 29 dicembre 1913 in provincia di Alessandria, il padre scolopo il 16 aprile del '38, nella chiesa del Collegio latino-americano di Roma, venne ordinato sacerdote.

Per lui quella [redacted]a segnò anche l'inizio dell'attività [redacted] qualità di docente, prima al «Calasanzio» di Genova, poi ad Ovada, sino [redacted] approdare, nel '55, a Carcare. Qui, oltre ad occuparsi della chiesa degli Scolopi e dell'attività pastorale, per trent'anni rivestì la carica [redacted] insegnante.

Una lunga, intensa attività che lo ha assorbito completamente. E l'attaccamento alla [redacted] «professione», quella dell'insegnamento, non lo ha mai abbandonato.

Ogni anno, infatti, con pazienza certosina e profondo entusiasmo, organizza quello che è diventato un appuntamento irrinunciabile per gli ex allievi del collegio [redacted], fondato [redacted] Giuseppe Calasanzio.

Padre Luigi Ferrettino, classe 1913, un'istituzione per il Calasanzio e per Carcare

A cadenza annuale, quanti sedettero sui banchi del convitto, si riuniscono per trascorrere una giornata all'insegna dell'amicizia e, naturalmente, dei tanti, indimenticabili ricordi.

Sabato, alle 17, alla presenza della Curia provinciale degli Scolopi, padre Luigi Ferrettino verrà festeggiato dagli [redacted] studenti e dall'intera comunità. Alla cerimonia parteciperà anche il sindaco, Franco Delfino, che gli renderà un doveroso omaggio.

E, proprio in occasione del sessantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di padre Luigi, nella chiesa del Collegio verrà esposta la fotografia della Sacra Sindone, realizzata nel [redacted] dall'avvocato torinese, Secondo Pia. Fu grazie alle sue lastre fotografiche che venne evidenziata, per la prima volta, la presenza del volto sul sacro lenzuolo.

[redacted] documento centenario, autografato dallo stesso autore, di eccezionale interesse tanto sotto il profilo religioso, quanto sotto quello storico. La preziosa immagine è già stata esposta, sempre nella chiesa [redacted] Collegio [redacted] Carcare, in occasione del recente Venerdì Santo. [l. b.]

FUNERALI A PALLARE

L'omaggio [redacted] in Russia

Si [redacted] svolti i funerali di Valerio Oliveri, fante della «Cosseria», caduto in Russia nel '42 all'età di 27 anni [redacted] le cui spoglie sono rientrate in Italia dopo 56 anni. Alla cerimonia, [redacted] dall'Unirr e organizzata dal Comune, ha preso parte un picchetto in armi del 72° Reggimento Puglia. [m. ca.]

Zegna, Casati e la Satragno guidano uno show innovativo con jazz e danze

Savona, omaggio a Gershwin

Esaurito il Chiabrera, incasso in beneficenza

Un'immagine storica del grande compositore [redacted] George Gershwin, di [redacted] celebra il centenario della nascita

SAVONA. George Gershwin oggi avrebbe cento anni. Savona [redacted] celebra con un [redacted] che [redacted] senz'altro più di un semplice omaggio. Un concerto figurato che coinvolge non solo musicisti jazz di grande spessore, una cantante che [redacted] già proiettata nel mondo dei grandi della musica italiana [redacted] anche con uno spettacolo che unisce la musica alla danza, alle animazioni, [redacted] scenografie che sono arte e non elemento di puro contorno.

Sotto l'egida dello Zonta club di Savona e Val Bormida, sempre [redacted] a trasformare lo spettacolo in occasione benefica, [redacted] «Gershwin inside me» (Gershwin dentro me), un concerto innovativo, come innovativa è stata l'opera [redacted] grande compositore americano nato a Brooklyn nel 1898 e che si dedicò giovanissimo alla musica leggera e jazzistica scrivendo innumerevoli canzoni tra cui «Swanee» che nel 1919 lo [redacted] famosissimo. Tra le [redacted] composizioni per orchestra indimenticabili sono [redacted] «Rapsodia in blu» del 1924 e «Un americano a Parigi» del '28, fino ai tentativi di creare il jazz sinfonico (Porgy and Besse 1935).

Stasera alle 21, al teatro Chiabrera alcuni tra Riccardo Zegna al pianoforte, Gianpaolo Casati alla tromba, la splendida [redacted] Danila Satragno saran[redacted] accompagnati da una piccola orchestra di fiati, un violino e una sezione ritmica con basso [redacted] batteria. La parte cantata si avvarrà del sostegno del coro del Laboratorio di canto di Savona (solisti Claudio Girard, Maria Grazia Scarzella e Adriano Viglierchio). Coreografie curate da Livia Gaburri. Costumi di Renata Ghiso. Le maschere e i pupazzi saranno di Daniele Debernardi. Luigi Paoletti ha curato le scenografie insieme ai ragazzi delle classi [redacted] 3a A del Liceo Artistico «Arturo Martini» di Savona. Tutto esaurito il teatro.

Due parole in più sui protagonisti più attesi dello spettacolo di questa sera. Zegna [redacted] ormai conosciutissimo dal pubblico ligure e savonese in particolare. Da anni sulla breccia, il pianista di Loano [redacted] uno dei migliori interpreti [redacted] docenti di pianoforte jazz. Danila Satragno, [redacted] Cairo Montenotte, è una delle coriste più ricercate ed ha recentemente affiancato Fabrizio De André nell'ultima tournée seguita alla pubblicazione dell'album «Anime salve». Anche Casati vanta un'esperienza invidiabile. Grazie [redacted] un'intensa e pluriennale attività concertistica [redacted] collaborazioni con grandi [redacted] interpreti americani del jazz.

Paride Pasquino

Ecco «Alassio smile» rassegna con De Marchi e Sinacori

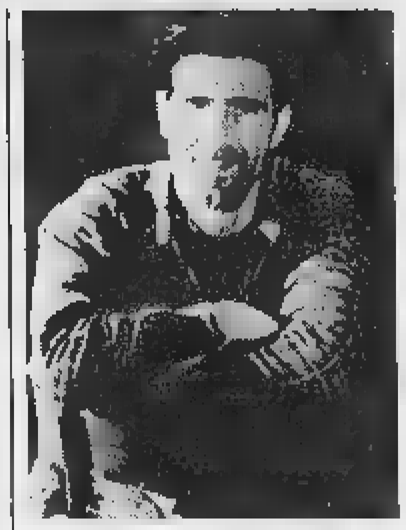
Il «Boccaccio» si rinnova e ora punta sul cabaret

ALASSIO. Lo storico «Boccaccio club» si rinnova e lancia una «appetitosa» rassegna di [redacted]aret e serate dedicate alla musi[redacted] dal vivo. Il locale di via Londra, [redacted] nuova gestione, percorre altre strade per il divertimento notturno.

Si chiama «Alassio Smile» è rappresenta una svolta. Con la prima edizione della rassegna di cabaret, musica ed animazione [redacted] «Boccaccio club», che ha da poco inaugurato il suo nuovissimo look, vuole offrire alla propria clientela [redacted] spazio per sorridere. La kermesse è diretta artisticamente dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il «Festival nazionale del cabaret».

Si inizia con quattro appuntamenti che presenteranno alla ribalta il meglio dei giovani professionisti della risata. Venerdì sera sul palco salirà il cabarettista Norberto Midani, lombardo di nascita [redacted] romagnolo di adozione. Il [redacted] irresistibile spettacolo si chiama «Pianty in Italy». Si tratta di un'aggressiva ondata di gag che affondano le radici nella quotidianità e nei sentimenti. Senza [redacted]dersi alle volgarità.

La rassegna «Alassio Smile» proseguirà venerdì 1 maggio con il trasformista Roberto De Marchi, fantasioso «folletto» già visto in tv nella trasmissio[redacted] «Paperissima sprint» [redacted] ospite d'onore [redacted] «Festival nazionale del cabaret» edizione 1997. De Marchi affronterà un monologo dal titolo «L'evoluzione della sp[redacted] L'8 maggio sarà la volta di Beppe Braida, anch'egli visto in «Paperissima sprint», con «Tipi da spiaggia». Ha vinto il «Festival nazionale del cabaret» nel 1992.



Il cabarettista Renzo Sinacori

Dulcis in fundo arriverà, il 15 maggio, l'attore-cabarettista loanese Renzo Sinacori. Versatile e con alle spalle numerose esperienze televisive, Sinacori è stato primo premio e premio del pubblico al Festival nazionale del 1997. Giovedì [redacted] sabato nel locale di via Londra musica live. Per ulteriori informazioni sulle [redacted] si può telefonare ai numeri 0182/64.05.60 [redacted] 64.46.03. [m. br.]

[redacted]

Teatro Astor

Luttazzi a Savona con «Tabloid»

SAVONA. Grande attesa a Savona per lo spettacolo «Tabloid» in programma venerdì [redacted] al teatro Astor di Savona per il ciclo «Festival di Prima[redacted]. In scena Daniele Luttazi, uno dei comici più in voga al momento, star di «Mai dire gol».

«Tabloid» è la trasposizione teatrale del pezzo televisivo in cui Luttazi si trasforma in Panfilo Maria Lippi, figlio ultraraccomandato del conduttore del programma, giornalista di professione che offre [redacted] panoramica delle notizie più [redacted] degli ultimi tempi. Ovviamente filtrate, commentate, manipolate [redacted] arricchite [redacted] battute al vetriolo.

Quello [redacted] Luttazzi sarà [redacted] penultimo appuntamento della rassegna di teatro alternativo giunta al terzo anno. Chiuderà il programma Enzo Iacchetti, reduce da una delle più fortunate edizioni di «Striscia la notizia» [redacted] Greggio. Iacchetti impersonerà all'Astor «Il Grande Iac». La data dello spettacolo è venerdì 15 maggio. [p. p.]

Guida agli appuntamenti nei locali notturni

Vado, live i Macramè Film doc ad Alassio

Ancora Cineforum di Alassio, Aldo De Scalzi «dal vivo» al Dau Baci [redacted] Vado, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano. Questa la notte in Riviera.

[redacted] Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

ALBISSOLA [redacted] Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] Ritrovi al Pilar e al Med.

[redacted] Il ristorante-pub Velie[redacted] aperto anche [redacted] mezzogiorno.

CAIRO [redacted] Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke e musica alla Cascina dei Vai.

[redacted] Musica giovane al bar Nico's.

[redacted] L. Musica e ritrovo al Charlie Max (giovedì-sabato musica dal vivo con Adam Wabid). Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.

SAVONA. Musica al pub Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.

[redacted] Musica al Dau Baci con Aldo De Scalzi e la [redacted] band «I Macramè» con i migliori brani italiani e stranieri.

[redacted] L. Ritrovi al Baquito (al venerdì con la musica dal vivo) e al Trocadero.

PIETRA L. Nuova brasserie Iguana in via Chiazzari. Ritrovo [redacted] musica al Sosta Pub. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù.

[redacted] Al Manhattan Inn dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Liscio e revival al Saitta.

ALBENGA. Nuova Bank Rock Caffè di via Genova.

[redacted] «Il Carniere», di M. Zaccaro è il film proposto oggi per «A tutto schermo» il cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 [redacted] alle 21, ingresso 5 mila). Bar Dell'Angolo Internet Caffè [redacted] ludoteca virtuale. Ritrovi al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, [redacted] Clapsy bar.

[redacted] Ritrovo alla tavernetta Saraceno.

[redacted] Piano bar della Casa del Priore. In settimana genere liscio-revival al Timone [redacted] al Ciak. Revival e discobar all'Ariston. [a. r.]

Al «Caos» di Alassio terza selezione per il concorso canoro

Giulia, una voce per Mimì

«Natural woman» porta fortuna alla giovane Ciarlo, 19 anni, che supera 8 rivali
La grande finale si disputerà il 15 luglio in piazza San Michele ad Albenga

Giulia Ciarlo, 19 anni

ALBENGA. Aspettando la finalissima del [redacted] «Voci nuove per Mimì» (il 15 luglio in piazza San Michele) si susseguono senza sosta in Liguria (e nel resto d'italia) le audizioni-selezioni del Festival degli interpreti.

Dopo la vittoria di Mattia Inverni e Viviana Allievi, un'altra giovane ha trionfato alla terza selezione, al «Caos» di Alassio, della rassegna canora organizzata per la terza volta dalla «Eccoci» di Albenga. Si tratta di Giulia Ciarlo, diciannovenne «scricciolo» albenganese dalle grande voce, che ha trionfato [redacted] altri [redacted] concorrenti, interpretando il difficile brano «Natural woman».

Sono moltissimi i giovani emergenti, dotati i musicalità e talento, che [redacted] stanno facendo avanti per conquistarsi un posto di riguardo al Festival che vuole ricordare la grinta e le qualità canore dell'indimenticabile interprete calabrese Mia Martini. Da tutta la Liguria. La prossima opportunità si chiama «Poseidon». Nel locale loanese si terrà infatti, domani sera alle 21,30, una selezione in vista delle finali provinciali. Saranno 12 i partecipanti [redacted] sfoderare non solo l'ugola ma [redacted] loro bravura nel modulare la voce [redacted] nel tenere il palcoscenico [redacted] contenendo l'emozione. Tra gli ospiti le cantanti Manuela Testa, Federica Piccolo [redacted] l'insegnante di canto cerialese Gianni Duca, che ha realizzato nel suo studio di registrazione buona parte delle basi mucicali utilizzate nelle serate di selezione.

Venerdì 24 aprile lo staff di «Voci Nuove per Mimì», capitanato dall'organizzatore Marco Dottore [redacted] sposterà al «Betty Buup» (ex Black out) [redacted] via Piave ad Albenga. Sul palco altre 16 interpreti che saranno esaminate [redacted] votate dalla giuria composta da giornalisti, musicisti e addetti ai lavori. Responsabile del casting del [redacted] è Fabrizio Marabello, animatore e cantante, che si esibirà durante le due serate assieme al suo gruppo «live» i Marabeo», composto anche da Cristina Baroni e Alex Meistro. Sponsor delle selezioni liguri è Radio onda ligure. Alla finalissima del 15 luglio ad Albenga ci saranno ospiti del calibro di Andrea Mingardi [redacted] Franco Fasano con l'aggiunta dell'emergente Costa, in gara tra le nuove propo[redacted] all'ultimo Sanremo. [m. br.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]
Collettiva all'Internodue

Anche il savonese Roberto Baglietto è tra i protagonisti della collettiva allestita al Circolo culturale «Internodue» di via Martiri della Liberazione [redacted] Saluzzo (Cuneo) che raccoglie opere recenti di Ramin, Ilmer, Fresia, Francesetti, Flis, Bruno, Barra e Antonietti. [p. p.]

ALBISSOLA [redacted]
Incontro con Flavio Roma

Sabato alle 17 nell'antico castello del XVI secolo di piazza Sant'Antonio ad Albissola Marina, verrà inaugurato «Artstudio», un meeting point, punto d'incontro in cui lo scultore genovese Flavio Roma [redacted] incontrerà con il pubblico. [p. p.]

SAVONA
Franco e Antonello

Si concluderà sabato 25 la mostra nell'atrio di Palazzo Comunale che raccoglie oltre 20 anni di attività dei noti parrucchieri per uomo [redacted] «Franco e Antonello». La mostra raccoglie oltre 300 fotografie [redacted] una serie di audiovisivi. [p. p.]

[redacted]
Sogni [redacted] illusioni

Prosegue alla galleria «New-Santandrea» in piazza Dei Consoli la collettiva di artisti «Illusions: apparizioni, sogni, allucinazioni» di Carlo Benvenuto, Vincenzo Cabiati, Stefania Galegati. [p. p.]

[redacted] M.
Personale [redacted] Carla Folco

Alla galleria Osemont, in via Colombo [redacted] in corso fino al 27 aprile la personale di Carla Folco. Orario di apertura al pubblico 9-24. [a. z.]

FINALE L.
Kolar ospite alla Valente

Nuova mostra personale Jirgiri Kolar di Praga, sino al 30 aprile, alla galleria Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

GENOVA
Foto del circo a [redacted]

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, con le foto di «movimenti da circo» dell'artista belga Xavier Clees. Orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 15 [redacted] 19. Venerdì dalle 10 [redacted] 12,30 e dalle 14 alle 18. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile. [m. b.]

[redacted]
Ecco l'Archivio storico

Aperta, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio: architettura e decorazione a Genova». La mostra resterà aperta al pubblico al mercoledì e giovedì lle [redacted] alle 12,30 [redacted] dalle 14 alle 17. Venerdì dalle [redacted] alle 12,30. L'ingresso è libero. [m. b.]

[redacted]
Scoprire l'Alta Via

E' allestita presso la sala [redacted] Kursaal, sul lungomare Roma a Loano, la mostra itinerante «Alta Via dei Monti Liguri». Sino a maggio sarà possibile vedere suggestive immagine degli oltre 400 chilometri del percorso naturalistico. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

[redacted]
Pittura e scultura [redacted] Minoli

Prestigiosa mostra nei Chiostri di Santa Caterina (oratorio De' Disciplinati) a Finalborgo. Sono esposte pitture e sculture di Paolo Minoli. Orario feriale: 15-20 feriale, 10-20 sabato e festivo. [a. r.]

VILLA CROCE
Alfieri in un'antologia

Sarà inaugurata domani alle 17,30, al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, [redacted] mostra antologica 1929-1997 dello scultore Ennio Alfieri. La mostra resterà aperta filo al 31 maggio. Orario dal martedì al sabato 9-18,30, domenica 9-12,30. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali. [m. b.]

ALBISSOLA M.
Ceramiche di Bevilacqua

E' in corso al circolo «Bludiprussia» in Vico Chiuso la mo[redacted] del ceramista Dario Bevilacqua, primo premio nel settore artisti emergenti della Ras[redacted] Nazionale «Albissola Città d'Arte e Ceramica» organizzata nel '97 [redacted] circolo Nicolò Poggi. [a. z.]

[redacted]
Vedutisti alla ribalta

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta [redacted] grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti [redacted] San Fruttuoso [redacted] '800 e '900». La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre a San Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia [redacted] aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria». [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Tel. 854.627. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA [redacted] 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 825.714. [redacted] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 825.714. [redacted] **di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. [redacted]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; [redacted]. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted].

[redacted]. Tel. 640.263. **Sfera.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. [redacted] Or.: 16,30; 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. [redacted]. 51.419. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 50.997. OGGI [redacted].

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 692.910. [redacted] **collezionista.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

LOANO
[redacted]. Tel. 669.061. [redacted] **di ferro.** Orario: 20,15; 22,30.

[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Un topolino** [redacted] **sfratto.** [redacted]: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,35. [redacted] 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 293.[redacted]. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 495.930. Nuova programmazione.

[redacted]

TEATRI

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697. Riposo. Mercoledì 24: Macbeth melodramma in 4 atti di G. Verdi. Ore 20,30. Ingresso 35.000.

[redacted] - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Farafina, musiche e danze dell'Africa Occidentale. Ore 20,30.

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: La bella regina di Leenane, di M. McDonagh. L. 43.000; 30.000. Ore 20,30.

Politeama Genovese, t. 8393.589. Giorgio Gaber in Gaber 97/98 - Un'idiozia conquistata a fatica. Canzoni e monologhi di Gaber e S. Luporini. Ore 21.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93. Riposo. Prenotazioni per Una voce poco fa, in scena giovedì 23, ore 18,30. Prezzo unico [redacted].

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93. Malantoetema (King e le altre storie tossiche), di Giampiero Alloisio. Ore 21. Intero 20.000, soci e giovani 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà, tel. 247.07.93. Riposo.

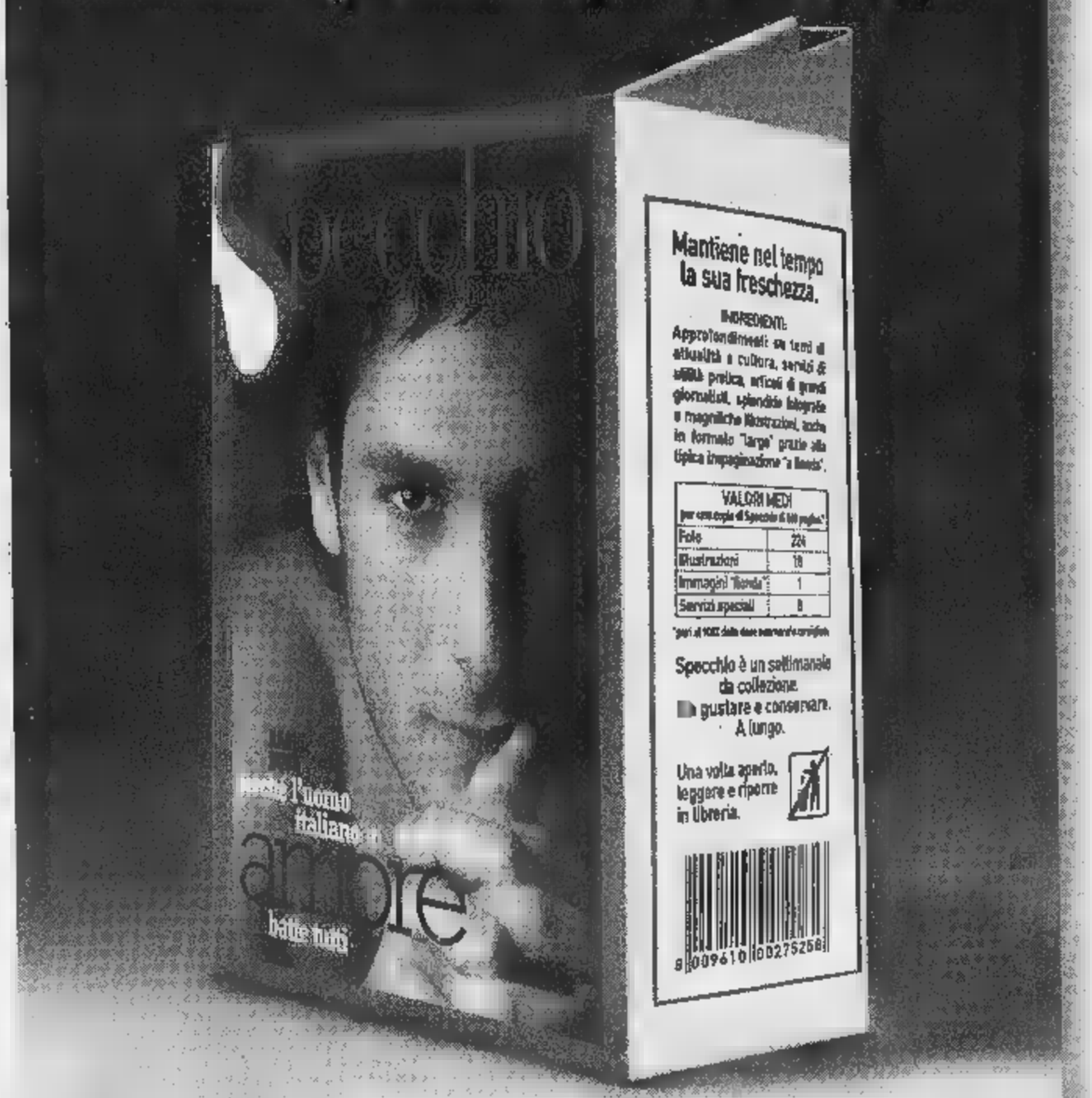
Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.158: Compagnia Pippo Delbono. Il carro barbosi di P. Delbuono, musiche di M. Buttafava e P. Corso. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Riposo. Martedì 28 Compagnia Gran Bal «Guilty» di e con Isabelle Magnin. Prezzi 22.000; 18.000

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato; America 2: La parola amore esiste; Ariston 1: Una vita esagerata; Ariston 2: Un topolino sotto sfratto; Augustus: Titanic; Cineplex: sala 1: La maschera di ferro; Sala 2: Titanic; Sala 3: Un [redacted] sotto sfratto; Sala 4: [redacted]: George re della giungla; Sala 6: Full Monty; Sala 7: Sesso & potere; [redacted] strada: Will [redacted]; Ercole: Jackie Brown; Corallo sala 1: Grazie di tutto; Corallo sala 2: [redacted] Europa: Aprile; Lux: Jackie Brown; Odeon: Full Monty; Olimpia: I miei più cari amici; Orfeo: Sesso e potere; Ritz: L.A. Confidential; Universale 1: La maschera di ferro; Universale 2: Full Monty; Universale 3: Anastasia; Verdi: Sfera; CINECLUB - Amici del cinema: Ci sarà la neve a Natale?; Cartoonia d'essai: The winter guest; Fritz Lang: riposo; [redacted] casa [redacted] Olivier, Mikelodeon: riposo.

Il settimanale è a lunga conservazione.



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

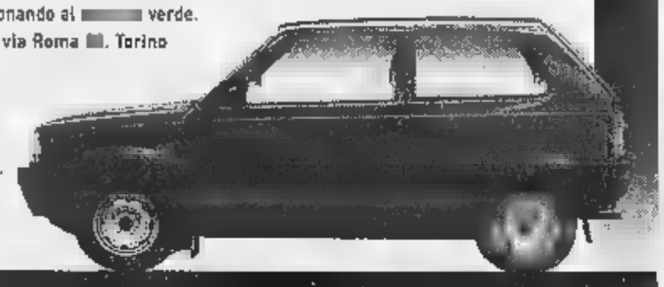
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma , Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958.

167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - ALT. . RICH.



ARRANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Fino a sabato 25 aprile '98

Con Carrefour Nice-Lingostière, Nice-TNL e Monaco

Vista sull' Italia

Al kg 110F L. 34920*

Prosciutto di Parma Al Ponte Disossato. Stagionatura : 16 mesi. Venduto al taglio reparto salumeria.

Prosciutto di San Daniele Stagionatura : 16 mesi. Venduto al taglio reparto salumeria.

Al kg 140F L. 44440*

Al kg 89F L. 28250*

Carne bovina Origine : Normandia FCQ (Filiale Qualità Carrefour)

Al kg 78F L. 24760*

Grana Padano Stagionatura : 17 mesi. 32% M.C. Venduto al taglio reparto formaggi.

2 articoli 28F 50 L. 9050*

Olio d'oliva Carapelli La bottiglia da 75 cl. Ossia il litro: 38 F.

Fiolina olio o aceto gratuita

29F 95 L. 9500*

Caffè Espresso italiano Lavazza 2 x 250 g. Ossia : 59,90 F al kg.

9F 95 L. 3155*

Gnocchi Rana 500 g. Ossia 19,90 F al kg.

15F 80 L. 5015*

Lambrusco dolce Grasparossa Corovin* 75 cl.

* L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

Avec Carrefour je positive!

Carrefour

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15. Prezzi suscettibili di cambiare in funzione dell' evoluzione del corso della lira.

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

N - RUE ROQUEBILLÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE 22 TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

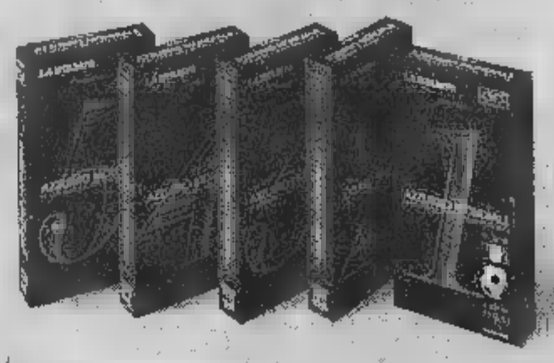
VIDEOCASSETTE

Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA RILEGARE.

Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde:



DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

LA STAMPA

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

Questa sera (19,30) la più classica delle sfide della pallanuoto

Recco-Savona, ecco il derby che può valere una stagione

Derby e classifica. Classifica e derby. Si può benissimo invertire l'ordine dei fattori, ma il prodotto finale non cambia. Pro Recco-Athena Savona è qualcosa di più della sfida tutta ligure per il predominio regionale, è uno scontro che potrebbe decidere il futuro delle formazioni [redacted] Marco «Gu» Baldineti [redacted] Claudio Mistrangelo in prospettiva playoff.

Di diverso esiste l'approccio iniziale, quello già dichiarato in estate [redacted] confermato durante tutta la prima parte di stagione: i levantini, con acquisti eclatanti e costosi, non possono assolutamente fallire l'approdo [redacted] playoff, magari con un piazzamento migliore dell'ultimo disponibile, il sesto; [redacted] ponentini continuano prudentemente a parlare di salvezza, ed in questo caso il tecnico-filosofo no[redacted] si tradisce (prima i punti per allontanarsi dalle ultime quattro posizioni, poi si vedrà).

Alberto Ghibellini, ex di turno, tra i protagonisti del derby di questa sera

Athena Savona che arriva al derby di stasera alle 19,30 [redacted] Punta Sant'Anna, con direzio[redacted] di gara affidata [redacted] Falcone e Picchetto, con [redacted] doppio vantaggio: intanto due punti in [redacted]iù in classifica (22 contro 20 [redacted]ei cugini), poi la tranquillità psicologica [redacted] non [redacted] proprio nulla da perdere.

E' la Pro Recco, invece, a rischiare molto di più, anche [redacted] il clan recchelino tradizionalmente nelle sfide contro i savonesi riesce sempre a trovare stimoli particolari.

Intanto la necessità di vincere per riconquistare il quinto posto, [redacted] l'aria che tira (Pescara e Posillipo fanno corsa a parte; Florentia e Roma hanno un buon vantaggio sulle inseguitrici) il [redacted] obiettivo raggiungibile.

Poi qualche tensione di troppo [redacted] livello dirigenziale, più che a livello di squadra, che da qualche tempo perseguitano l'ambiente biancoceleste.

Tutti campanelli d'allarme che potrebbero [redacted] messi a tacere con un netto e convincente successo nel derby. All'andata la Pro Recco, trascinata dal trio azzurro Ghibellini-Mangiante-Riccadonna, si impose in corso Colombo per 10-8 (parziali 1-3, 3-3, 3-1 e 3-1). Reti savonesi di Mirko Vicevic (3), Presia (2), Onofrietti (2) e Petronelli. Per la Pro Recco: Ghibellini (3), Mangiante (3), Riccadonna (2), Cavallini [redacted] Trebino.

Dal generale al particolare, con l'unico dubbio nell'Athena sulla disponibilità [redacted] meno di Federico Mistrangelo. Dopo i quattro punti di sutura applicati al labbro per il cazzotto ricevuto da Konrad (a proposito: il presidente Filippo Cuneso, che [redacted] giustamente prote[redacted]ato, è stato inibito fino al 30 aprile, oltre al danno anche la beffa ndr), il figlio del tecnico biancorosso si [redacted] allenato in palestra, e soltanto stamani il padre Claudio deciderà [redacted] inserirlo [redacted] meno nella distinta dei 13 da schierare a Punta Sant'Anna.

A Recco, invece, ieri ha tenuto la ribalta la notizia dei 60 anni del «mito» Eraldo Pizzo. Nato a Genova il 21 aprile del 1938, il «caimano» ha segnato la storia della pallanuoto mondiale.

Portando la «Pro» a vincere tutto quello che c'era [redacted] vincere, ed avvicinando [redacted] questo sport tanti e tanti giovani. Sarebbe bello se stasera Pizzo, nella «sua» Punta Sant'Anna, venisse ricordato con una festa particolare.

Giancarlo Scartozzoni

Claudio Mistrangelo, da bordo vasca, istruisce i suoi: la Rari vuole vendicare la sconfitta subita nella partita di andata

[redacted] Civitavecchia-Paguros

Sono facili le trasferte per Pescara e Posillipo Ormai si risolverà tutto con lo scontro diretto

Impegni [redacted] trasferta per le prime cinque della classifica, e sulla carta quello più impegnativo riguarda il Savona nel derby di Punta Sant'Anna. Sicuramente più abbordabili le trasferte del Pescara alla Scandone contro la Canottieri (arbitri Tornabene e De Giovanni) e del Posillipo [redacted] Como contro il [redacted] locale (direzione di gara affidata a De Meo e Brasiliano).

Il braccio di ferro per il primato dovrebbe quindi proseguire con le due formazioni di Meckic [redacted] De Crescenzo sempre appaiate, in attesa di risolvere la questione primato magari proprio nello scontro diretto in programma il 23 maggio alle Naiadi. Viaggio breve per la Florentia, fino a Bologna per affrontare l'Universo (arbitri Bianchi e Petronilli); ed ancora più corto per la Roma, fino ad Anzio per sfidare la Vetor (arbitri Tedeschi e Maggiolo).

Tutti questi incontri avranno inizio alle [redacted]re 19,30, [redacted] pure il derby siciliano fra Catania ed Ortigia (arbitri Violi e Riccitelli). Unico incontro pomeridiano, per esigenze televisive, quello di Civitavecchia fra il sette laziale ed i catanesi della Paguros, sfida chiave per la zona retrocessione. Fischio d'inizio di Gomez e Rotunno previsto per le 15,45 con diretta TV su Rai Tre dalle 16,20.

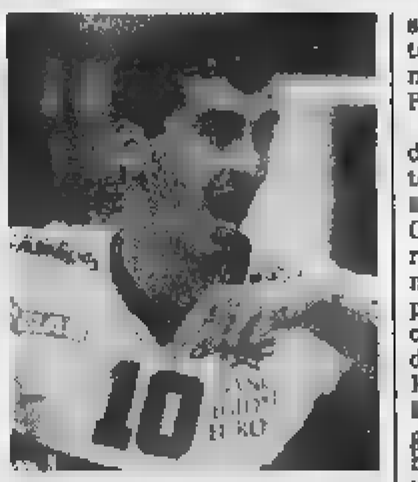
La classifica della BNL Cup dopo la prima di ritorno recita: Pescara e Posillipo p. 38; Florentia 27; Roma 26; Savona 22; Pro Recco e Bologna 20; Canottieri Napoli 19; Catania 18; Ortigia 13; Civitavecchia 12; Co[redacted] 10; Anzio 9; Paguros [redacted]. Sabato terza di ritorno [redacted] Savona-Anzio, Como-Bologna, Canottieri-Catania, Roma-Civitavecchia, Ortigia-Florentia, Paguros-Posillipo e Pescara-Recco. **[d. s.]**

[redacted]

Sabato alle 15,30 prima finale scudetto nel Palazzetto cuneese

[redacted] per sostenere l'Alpitour [redacted]

CUNEO. «L'attesa per la prima partita sale [redacted] arrivando richieste di biglietti da tutta Italia. La Liguria è ben rappresentata, in particolare [redacted] accorgendo di avere tanti amici soprattutto ad Alassio, città che ci [redacted] molto vicina durante la Coppa delle Coppe, e a Imperia da dove [redacted] il nostro Gia[redacted] Giretto». A parlare è [redacted] Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour Traco che da sabato [redacted] 15,30 contenderà al Sisley Treviso lo scudetto di volley.


[redacted] centrale Giacomo Giretto

Il primo appuntamento [redacted] a Cuneo. La squadra piemontese giocherà in casa la prima gara, [redacted] terza e l'eventuale quinta [redacted]sendo la formazione meglio classificata della stagione regolare, la seconda e l'eventuale quarta sono invece in program[redacted] in Veneto.

Alpitour Traco e Sisley affrono quasi il meglio del volley [redacted] Gli ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravi[redacted] il bronzo Grbic; [redacted] due migliori opposti del mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'evento al Palazzetto [redacted] qualcosa di simile in altri sport, si può pensare solo alla finale [redacted] campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni [redacted] le squadre Usa [redacted] avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa e nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vin[redacted] la Coppa delle Coppe [redacted] la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite e dall'arrivo sulla panchina [redacted] Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso. [redacted] i piemontesi non si sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha loro p[redacted] di b[redacted] al tie-break la Lube Macerata ha riacceso il [redacted] tricolore.

Cuneo si sta mobilitando. I tagliandi sono disponibili nelle filiali della Banca regionale [redacted]ropea [redacted] nei punti vendita [redacted] Cuneo. Chi non ha invece la possibilità di comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare fino a giovedì con un vaglia telegrafico agli uffici della società (0171-699187; 697595).

[redacted]

[redacted]

Ciclismo: il raduno a Boissano dei «Giovanissimi» per l'inaugurazione della pista

Ad Alassio il traguardo Intergiro

Inserito nella tappa Alba-Imperia della corsa in rosa

Sarà Alassio ad ospitare il traguardo «Intergiro» della tappa Alba-Imperia in programma lunedì 18 maggio. La decisione [redacted] maturata lunedì sera dopo una visione del percorso effettuata dagli organizzatori della [redacted] rosa», in primis il direttore di corsa Carmine Castellano. La tappa del Giro, che si snoderà [redacted] un percorso di 160 chilometri, entrerà nella provincia di Savona ad Erli, dopo 115 chilometri transitando intorno alle 15,40. Dopo la [redacted] attraverserà Zuccarello, Cisano [redacted] Leca prima di immettersi in Albenga [redacted] nella «città del muretto» dove, dopo 136 chilometri, è stato appunto fissato il traguardo dell'«Intergiro», molto ambito dai corridori per il ricco montepremi.

La tappa attraverserà poi Laigueglia, Capo Mele e Andora, prima di entrare nella provincia di Imperia. Nel capoluogo la tappa si concluderà in via[redacted] Matteotti alle 16,45 (calcolando la media più alta).

Nell'attesa del Giro d'Italia prosegue l'attività riservata ai Giovanissimi che domenica [redacted] sono radunati [redacted] Boissano per la inaugurazione della nuova pista in asfalto. Ben più di cento i partecipanti che hanno così co[redacted] la giuria [redacted] dividere ogni categoria in batterie, quarti [redacted] finale, semifinali e finali. Oltre che dalla Liguria sono arrivati sodalizi dalla Lombardia, come [redacted] forte team della Vittuonese e da Cuneo [redacted] il Pedale Asteggiano. Tra le vittorie ponentine da segnalare nella G1 quella di Loris Cirino dell'A.S.Andora che ha avuto la meglio sul compagno [redacted] squadra Alex Borile. Nella [redacted] maschile affermazione di Luca Barla (Arma) mentre nella G5 femminile ancora un [redacted] di Silvia Borile, dell'A.S. Andora. Nella classifica per società è salita sul gradino più alto del podio il G.S. Tarros Spezia che ha preceduto la Ciclistica Arma Taggia [redacted] Velo Club Bottagna di Vezzano. Da segnalare anche [redacted] quarto posto dell'A.S.Andora ed il quinto dell'U.C.Alassio. **[g. o.]**

[redacted]

L'Entella in vista della promozione

Nel play off per la promozione in serie B di palla[redacted] maschile ne sono successe [redacted] tutti i colori. Prima di Pasqua si era chiuso il girone [redacted] ondata [redacted] una situazione di classifica chiarissima: grazie al successo casalingo sul Città Giardino, dominatore della regular season, l'Entella Chiavari era al comando con 6 punti, seguita dai piemontesi con 4. Tagliati fuori sia il S.Camillo Imperia (2) che [redacted] Winterthur Savona (0). Tutti pensavano che la promozione sarebbe stata decisa dalla rivincita tra chiavaresi e piemontesi in programma sabato [redacted] Torino. Ma Imperia [redacted] Savona ci hanno messo lo zampino. Prima il S.Camillo ha sconfitto gli uomini di Luca Bassi e poi ha bloccato sul 27-27 il Città Giardino. L'Entella arriva così allo scontro decisivo [redacted] un unico [redacted] decisivo punto di vantaggio (8 contro 7). Sempre che venga confermato il risultato di Quiliano: la squadra allenata da Luca [redacted]ssi ha sconfitto i locali 24-23 ma [redacted] fine gara si è scatenata una rissa tra i giocatori per un rigore non concesso. Colpito duro Ivan Agostino della Winterthur ha avuto bisogno di cure mediche. Si attende le decisioni della giustizia federale che valuterà in base al rapporto dei due arbitri, apparsi timorosi e incerti.

Sino a prova contraria l'Entella resta al comando e a Torino potrebbe bastarle il pari per accedere alla categoria superiore. **[d. s.]**

14ª TAPPA — SAVONA GOAL '98 — MERCOLEDÌ 22 APRILE 1998

[redacted]

domenica 26 aprile [redacted]

1	[redacted]	
2	DERTHONA - SANREMESE	
3	[redacted] - VAL[redacted]	
4	SESTRI LEVANTE - [redacted]	
5	[redacted]	
6	[redacted]	

«LA [redacted] DELLO [redacted] È» ....

[redacted] NAZIONALE [redacted] LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

[redacted]

Il giocatore biancoblù Bottinelli insidiato dal compagno di squadra Cappanera nel referendum sulla «Nazionale dei lettori»

La Pergola [redacted], un [redacted] nel [redacted]

Per la Miss dello sport Elisa di Padova guida la classifica inseguita da Paola Musso

Ci piace sottolineare l'affetto che i lettori regalano ai nostri concorsi: [redacted] uno di quei piccoli miracoli che la carta stampata riesce ancora a presentare in un mondo dove l'elettronica [redacted] facendo e farà la parte del leone.

I nostri concorsi sono fatti per divertire il lettore, ma anche coinvolgerlo in giochi e sfide infinite, così da portare il proprio idolo ai vertici delle classifiche. Non a caso tutte le più belle atlete sono citate per prendere parte ad un'appassionante gara. Oggi questa è la situazione della [redacted] Sport: voti [redacted] Elisa Di Padova (volley); 2941 Paola Musso (pattinaggio); 2880 Valentina Lepidi (ginnastica); 2792 Danie[redacted] Trinello (volley); 1478 Ilaria Rossi (podismo); 1371 Gea Vanara (nuoto); [redacted] Elisa Folco (volley); 880 Angelica Germanà (tennis tavolo); 471 Daniela Vimercati (calcio); [redacted] Anna Nicolino (squash); 312 Giorgia Wursth e Francy Statiglio (sci). E' entrata in classifica anche Sara Martino, di Millesimo.

Savona Goal, colonna vincente: 2-1; 0-1; 1-0; 2-4; 1-0; 2-1. Coppa di Primavera, quarti di finale: 1) Turin Bar-Media Guidobono 202-162 (96-78 [redacted] 106-[redacted]); 2) Edicola Bennati-Tre Giamello 170-162 (90-76 e 80-86); 3) Edicola Peri-Pallare 170-128 (76-54 e 94-74); 4) Pasticceria Biondi-Ristorante La Pergola 214-208 (84-98 [redacted] 106-124). Semifinali in un'unica g[redacted] alle 6 migliori schede con Turin Bar-Edicola Peri e Edicola Bennati-Pasticceria Biondi. Finalissima [redacted] maggio, ultima domenica del concorso Savona Goal 1998.

La tredicesima tappa ha visto la clamorosa affermazione [redacted] Ristorante La Pergola di Quiliano con una scheda da 44 punti [redacted] ben sette da [redacted] punti. Non [redacted] mai successo, in 33 anni di Savona Goal. Ordine d'arrivo: punti 44 Ristorante La Pergola; [redacted] Ristorante La Pergola con sette schede; 38 Ingrid Bordin (Media Ghiglieri), Manuela De Ferrari (Media Ghiglieri), Martina Bartoli (Edicola Peri), Micaele Veronese (Biondi) [redacted] Rik Turin; [redacted] Edicola Quiliano, Pasquale Ardinolfi, Boss Turin e Ada Turin; [redacted] Cristina Attalini, Mariuccia Gianoglio, Fo Turin e Lip Turin; [redacted] Toma[redacted] Gazzolo, Anita Rossello, Birillo, P. Paolo Griffo, Valerio Varaldo, Labissa Gallo, Antonio Fazio, Lulù, Pallare, Andrea Penna, Marco Barini, Lino Wazz, Classi Prime Guidobono, Marta Barile, Giovanna Cazzulo, Piero Minuto, Mimmo Minuto, Domenico Chirico, Giuseppe Virdis, Flavio Schivo, Mario Gaggero, Maurizio Damiano, Isa Turin, Dik Turin, Ida, Tic, Teo, Nana, Katia, Simo e Roy.

Scaletta (Savona) è entrato in classifica

Anche per la Nazionale dei Lettori ci sono particolari attenzioni verso i giocatori migliori. Le preferenze dei nostri lettori, che sono poi gli appassionati [redacted] calcio dilettantistico a partire dal Cnd, vanno in particolare al Savona [redacted] Bottinelli, dopo una partenza sprint, [redacted] perdendo voti nei confronti [redacted] inseguitore, il compagno di squadra Cappanera. In salita i biancoblù Desiato e Scaletta, molto bene anche D'Asaro e il duo d'attacco Malafronte-Gi[redacted]. In Eccellenza, sostenuto dai «maghi» del Turin Bar c'è il primato di Luzzo della Cairese che ha vicinissimi i compagni di squadra Procopio (grande rimonta con [redacted] Ristorante La Pergola) e Giribone. Per il Ponente regge bene il finalese Vona. In Promozione detta legge Bolondi, lo rincorrono Alfano e Sole. In Prima Categoria Salamini è sempre leader incontrastato sul compagno Rolando (freschi voti del Turin Bar) e Palermo, mentre incuriosisce Cuneo del Carlin's che è sponsorizzato dalla M[redacted]dia Guidobono. In Seconda guida la classifica Mari[redacted] Veloce, bene Paolo Sacco, Blangero [redacted] Carlini. [redacted] Terza [redacted] le [redacted] preferenze Mirko Minetto del Palla[redacted] (con l'aiuto de[redacted] sezione pattinaggio) poi Borreani, Becchio [redacted] Burelli. **[n. d. m.]**

TESTA&CUORE
RISO
SCOTTI
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con la auto o senza pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini o ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa con la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione ideale fra via e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione e di sondaggi: come quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la nuova sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalla sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (18-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio delle auto dalla piazza e chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sacra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% a fronte di un 60,4% che invece non l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% (molto: 44,9%, «abbastanza»: 52,1%). Non è d'accordo il 3% («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello è definitiva, infatti è stata una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed in quale misura verrà recepito dai responsabili.

Alessandro Mondo

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un successo oltre le previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato dal 97% del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le zone pedonali, la riqualificazione urbana, non sono vissute come un fastidio ma come una risorsa da estendere. Quello di piazza Castello è un caso emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale al punto di volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che c'è parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione. I cittadini non possono essersi ancora fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, alla fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci sono pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE

PIEMONTE E LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contro il biossido d'azoto in campo bambini

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 su 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

Artificieri a Vercelli per ordigni

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza di bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba sia rimasta interrata e possa esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Due avversarie nelle elezioni di Asti

ASTI. Due sorelle, in liste diverse e su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente 48 e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il 10 maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) è con Alleanza nazionale.

Si beve il Barolo E fa il padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, della contessa Giulia Falletti a Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo aveva contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo su altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi come Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo saluto al cardinal Bovone

ALESSANDRIA. La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo e prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per grave malattia. Il funerale si è svolto a Frugarolo, dove il prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri 8 vescovi.

Montecarlo, il principe vince a calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del cinema, della televisione, del mondo della canzone. Di fronte a Montecarlo la squadra del principe Alberto e tanti campioni dello sport. Vinto per a zero la formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, soddisfatto il «regista» del congresso

«Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozioni.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano 300 mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obbiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore su tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

«supergigante» Cretier

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione di Azzurrissimo, la gara di supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta a tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

Piaggio Aeronautica appello a Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati hanno preferenza per le diverse «cordate», ma vogliono solo garanzie sui piani industriali.

La Forestale sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà torna ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari sono intervenuti a Oropa, e hanno riscontrato che 9 esemplari di «Amazonia Leucocefala» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad un allevatore della zona, non sono regolarmente denunciati in base alla legge, che impone di segnalare la presenza di animali esotici. In realtà solo i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà.

Dopo diciotto anni «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

I fratelli litigano dal 1965 per dividersi una casetta. Poi è affar loro se continueranno a farsi la guerra per una vita. Nel 1980 uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi alla Giustizia. Maiuscola anche la riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a una prima sentenza - non ancora esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della giustizia civile. Vecchio rito, si obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause eterne. Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto a dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato dei Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a un cittadino che non ha avuto giustizia.

Pane poco più che simboliche (al cliente del legale torinese dovranno essere versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, adesso chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore del ricorso a Strasburgo ha minimo il rischio di non essere ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si sono nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore di scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo non era quella buona. E non lo era nemmeno la determinazione di un primo collegio di magistrati raggiunse in camera di consiglio il 30 dicembre 1994: «La casa non è divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo era stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da nominare. Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che non ricordo», annota di passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre scorso si arriva alla sentenza bis, depositata il 22 gennaio: si estrarrà a sorte e il fortunato dovrà versare all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: nessuna delle due parti vuol tentare la fortuna e adesso sta a guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gai.]

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine del giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati di Aids (con richiesta al ministro della Sanità di far ridurre «il prezzo dei profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni del Libro e Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri ha avuto 21 voti (pds, rc e il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), mentre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

IN BREVE

PIEMONTE

Benefici degli sposati anche per le unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine del giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze di omosessuali) i benefici e le agevolazioni che le coppie sposate. Il documento è stato presentato da tre consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

La minoranza: controlli sulla gestione del personale

Sale la polemica sulla gestione del personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente e di chiedere al prefetto un «controllo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

REGIONE

Osservatorio artigianato un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di 2500 aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, un progetto concordato con il competente Ministero.

Alice Castello a Gaeslo in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al 26 maggio, il processo d'appello per la vicenda della discarica di Alice Castello, delle inchieste tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista di Vercelli, e l'ex deputato pci le condirettore del quotidiano «Avanti!» Giuseppe Gaeslo, imputati di corruzione: il primo fu condannato a due anni e quattro mesi, il secondo a un anno e nove mesi (in continuazione con due sentenze precedenti).

Droga party: dall'inchiesta nuove rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, uno dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, con studio in pieno centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di casa Savoia: «Verso la fine del novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un locale dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto della polizia per controllare la zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge di Jugoslavia, rischia l'accusa di cessione di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, è in carcere ad Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida casa del principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono stati tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea per gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo Massari.

Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale sono le accuse formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo ore di camera di Consiglio, ha letto la sentenza di condanna. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventrella, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, sono stati condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena è di 8 mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre ieri, intanto, il gip Emanuela Gai ha revocato gli arresti domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di fra coloro che aggredirono il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato parere favorevole lo stesso procuratore capo Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dallo stesso episodio. [m. rev.]

Grassi gomme

operazione fiera

da Grassi gomme la matematica è un'opinione!

4 x 2 = ?

Vieni alla Fiera Campionaria di Novara dal 23 aprile al 3 maggio Scoprirai il sorprendente "risultato" del 4 x 2 e le altre novità Grassi gomme!

Grassi gomme
Stand 36/78
Pad. 1
Corsia A

Grassi gomme 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901

Grassi gomme 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. e Fax 0321/35444

Grassi gomme 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cerva Bianca - Tel. e Fax 0321/459300

GRAFFITTI Pubblicità • Novara

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 22 Aprile 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

n° 33

LA STAMPA
"L'M"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Ad Agognate da ieri sera senso unico alternato

Novara, per la statale altro giorno di blocco

NOVARA. La polvere bianca ha coperto l'asfalto come una patina di neve. Ma per toglierla è stato necessario fresare il manto stradale e staccarne tre centimetri. Si è lavorato tutto il giorno ieri sulla statale della Valsesia, al ponte di Agognate, dove lunedì si è rovesciato un camion con 400 quintali di biossido di titanio. La viabilità è stata riattivata con il senso unico alternato nel tardo pomeriggio. Code e disagi sulle altre vie d'ingresso alla città.

Si sono rivelate più complesse del previsto le operazioni sulla strada. Lunedì sera erano stati già rimossi il Tir e il materiale chimico, polimeri utilizzati per le vernici. La riapertura della strada era stata annunciata per la serata. Ma quando le spazzatrici, alla luce delle fotoelettriche, hanno cercato di ripulire la carreggiata, la polvere aveva impregnato l'asfalto. «Era impossibile da sollevare - racconta Diego Salerno, della ditta specializzata di Romentino -. Temevamo rendesse la carreggiata scivolosa». La strada, quindi, è rimasta chiusa.

Le operazioni sono ripartite ieri alle 7. La sostanza è stata analizzata in laboratorio per capire le reazioni con il bitume, la ruspa ha continuato lo abbancamento delle spallette laterali coperte dalla polvere e una fresatrice ha alzato il manto stradale per 100 metri. Si è poi steso un nuovo strato di asfalto.

Intorno alle 18, il traffico è stato riattivato con il senso unico regolato da due semafori. Un vertice con l'Anas deve decidere gli interventi ancora da fare.

L'incidente è avvenuto lunedì intorno alle 14. Il Tir della ditta Del Prino-Canepuzzi di Novara e condotto dal tunisino Ade Faham, 32 anni, stava uscendo dalla città quando alla curva sul ponte dell'Agogna si è ribaltato. Il carico di biossido di titanio è finito su asfalto, guard rail e erba. Nel torrente non dovrebbe essere arrivato nulla ma per sicurezza sono stati posizionati sbarramenti.

Il traffico è stato in tilt per oltre un giorno. La viabilità era bloccata all'incrocio tra le vie Valsesia e Monte Rosa e all'uscita dell'autostrada di Agognate. Il casello era chiuso ma poteva servire solo a chi era diretto verso la Valsesia. Particolare non segnalato sull'A4. Il punto più critico in città si è registrato in corso della Vittoria.

Barbara Cottavoz

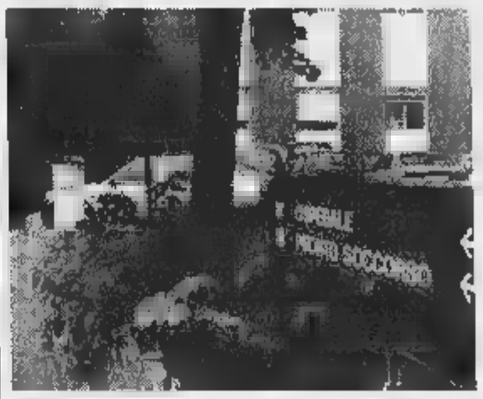
Le operazioni di ieri sul ponte di Agognate (No) per rimuovere il biossido di titanio

Frequentano la scuola materna. Questa sera vertice in municipio

Nebbiuno, bimbi intossicati

Dieci in ospedale, mensa sotto accusa

NEBBIUNO. Dieci bambini intossicati, forse da pesce mangiato. E' accaduto all'asilo di Nebbiuno, comune che comprende anche le frazioni di Corciago, Fosseno e Tapigliano. La vicenda è avvolta da mistero, nel senso che non ci sono ancora comunicazioni ufficiali. E' certo che alcuni dei bambini sono stati ricoverati all'ospedale di Borgomanero già da qualche giorno e non tutti sono ancora fuori pericolo. Soo uno era stato dimesso, ma ieri avrebbe di nuovo accusato conati di vomito e dolori addominali per cui è stato necessario un secondo ricovero. Questa sera si terrà una riunione al municipio di Nebbiuno per far chiarezza sulla vicenda. Saranno presenti esponenti dell'Asl di Arona, l'ufficiale sanitario dottoressa Milan, che oltretutto è residente a Tapigliano, i genitori dei bambini che frequentano l'asilo e il sindaco Carlo Baranzini, la cui figlia è nel gruppo dei bambini che sono stati colpiti da intossicazione. Dice Baranzini: «Sono stati alcuni genitori a telefonarmi per dirmi che la causa poteva essere stata il pasto consumato all'asilo. Ho immediatamente provveduto ad avvertire prima i sanitari e poi la procura di Verbania per gli accertamenti del caso. Ora ci ritroviamo tutti quanti per conoscere innanzitutto dai medici la reale gravità della situazione e poi per non creare inutili ed eccessivi allarmismi». Intanto si deve precisare che l'asilo coinvolto è quello statale, al quale si accede da via Risorgimento. Nebbiuno vanta infatti due asili, l'altro è privato. I primi sintomi risalirebbero addirittura a venerdì scorso. Susanna Merini Manni, madre di un bambino: «I bambini stavano proprio male. Almeno in dieci hanno vomitato dolori, diarrea e vomito. Mio figlio aveva preso un antibiotico perchè aveva il mal di gola e l'ha scampata». Ci si interroga sulle causa, ma sembrano esserci dubbi: si sarebbe trattato di un'intossicazione alimentare. Ancora Susanna Merini: «Hanno mangiato del pesce congelato e quasi subito hanno accusato nausea e dolori. I bambini dell'asilo sono 25, ma i 7 che hanno voluto il pesce sono stati bene e il solito. Gli altri hanno avuto disturbi più o meno gravi».



Carlo Baranzini, il sindaco di Nebbiuno

Proseguono le indagini dei carabinieri di Novara alla ricerca dei tre banditi che hanno agito in via Marconi

Rapina ai pensionati, ricostruito un identikit

Ieri vertice in prefettura: sarà aumentata la vigilanza di notte

NOVARA. Uno dei tre banditi che hanno rapinato e picchiato Renzo e Giovanna Borrini, sabato notte nell'appartamento di via Marconi, ha un volto. O quantomeno una ricostruzione fedele all'80 per cento, grazie all'identikit dei carabinieri di Novara, realizzato in base alle testimonianze dei coniugi.

Età 25-30 anni, statura e corporatura media, carnagione rossa, capelli e occhi neri, naso dritto, bocca normale quadrato, nessun segno particolare. Lo hanno disegnato così gli esperti della squadra rilievi del comando provinciale di Novara. E ora la caccia è aperta, con la collaborazione dei cittadini.

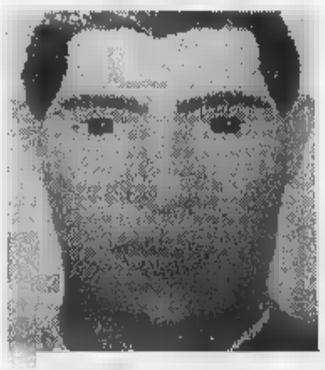
Un appello in tal senso è giunto direttamente dal comandante dei carabinieri di Novara, il colonnello Pasquale Muggeo: «Chiunque abbia notato una persona con queste caratteristiche, può telefonare al 112 e fare la sua segnalazione. Quanto accaduto sabato sera è un episodio grave, tanto più grave se si considera che è stato perpetrato ai danni di persone anziane e quindi deboli».

Le indagini proseguono a largo raggio. Alcuni giovani sono già stati individuati e accompagnati per un confronto in caserma, ma si sono rivelati estranei ai fatti. «Abbiamo buone ragioni per credere che i rapinatori non siano stranieri - ha detto il maggiore Antonio Stabile -. Erano italiani, di Novara. A uno di loro è pure scappata un'inflessione dialettale, riconosciuta dal Borrini. Hanno agito in tre, col volto scoperto da passamontagna, un altro parzialmente travisato dal collo di un dolcevita, il terzo a volto scoperto, del quale abbiamo ricostruito l'identikit. Quello che ha frugato nell'appartamento indossava i guanti. Ma c'è una 'mezza' impronta che abbiamo rilevato e spedito al nostro centro di Parma. Testimoni? No, tranne una coppia che abita vicino ai Borrini, non hanno visto in faccia i banditi che poi si sono dileguati in via Gnifetti. Più che altro li ha colpiti il loro atteggiamento, cercavano di coprirsi il volto».

Intanto, ieri mattina in prefettura, si è riunito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Al centro dell'incontro, naturalmente, la vile aggressione di via Marconi. Oltre al prefetto Vincenzo Pellegrini, sono intervenuti il questore Sebastiano, il comandante dei carabinieri Muggeo, il comandante della guardia di Finanza Polo e il sindaco Correnti. Oltre a un punto sulle piste investigative che si stanno seguendo, è stata concordata l'intensificazione dei servizi di vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

In particolare, si avrà cura di presidiare le zone della città considerate più a rischio, soprattutto in notturne. Si è deciso di elaborare un piano operativo di vigilanza articolato e coordinato dal questore, per la realizzazione del quale il sindaco ha assicurato la più ampia collaborazione della polizia municipale.

Marco Piatti



Ecco l'identikit fornito dai carabinieri di uno dei tre banditi che hanno agito sabato notte. La rassomiglianza è tale all'80 per cento

GALLIATE

Derubata di 32 milioni

GALLIATE. Come se non bastassero le rapine, gli anziani novaresi devono guardarsi anche dalle insidie dei truffatori. Stavolta a farne le spese è stata una pensionata di Galliate, che si è vista portar via qualcosa come 32 milioni in contanti, frutto di una vita di risparmi. E' accaduto ieri verso le 12,30 in via a Galliate, dove abita una vedova di 83 anni, della quale, per ovvi motivi, è stato taciuto il nome. Alla porta si è presentata una presunta direttrice dell'ufficio postale che ha giustificato la sua visita con un controllo sul denaro falso. Convinta dal fare molto deciso della donna, slanciata, capelli neri, giacca scura, sui 35-40 anni, la padrona di casa ha depositato sul tavolo tutti i risparmi che aveva in casa, 32 milioni. La truffatrice ha ritirato la somma, dicendo di volere esaminare una a una le banconote e se n'è andata. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. **[m. p.]**

PRIME PAGINE

Novara

Bimbi come «spie» dell'inquinamento

Trecento bambini: un esercito di mini-spie. Sono al fianco di Legambiente e Università per scoprire che aria respiriamo. Parte a Novara una ricerca inedita per l'Italia sul biossido d'azoto. Pag. 34

Borgomanero

I candidati e le liste delle amministrative

Tutti i numeri dell'elezioni amministrative: nove liste per cinque candidati alla carica di sindaco. Pag. 35

Omegna

Settore estrattivo c'è vento di crisi

Allarme sul futuro del settore estrattivo e della lavorazione delle pietre ornamentali. Pag. 36

Verbania

La Uil attacca il prefetto

La Uil attacca il prefetto per presunte colpe nel mancato decentramento degli enti in provincia. Pag. 37

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia
OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
E OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO
Corso Vo... 165 ☎ 0322 84.39.46

BORGOMANERO - A due passi dal centro, in zona tranquilla, posto al 3° e ultimo piano, splendido appartamento di mq 100 circa con sottotetto mansardabile di mq 65 con scala interna. Ampio terrazzo con vista sulla città, box e cantina. Riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture. Palazzina di pregio. ASSOLUTAMENTE DA VEDERE. (Barcellini).
BORGOMANERO, centro - Affacciato su una delle piazze principali della città, appartamento posto al 1° piano di mq 130 circa. Soggiorno, cucina, due camere letto, due bagni, cantina, posti auto in cortile e ampi balconi. Riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento. (Torabbia).
CAVAGLIO D'AGOGNA - Porzione di casa libera su tre lati, disposta su tre livelli, già ristrutturata. Mq 110 + mq di sottotetto da terminare. Box doppio e cantina. Lire 155.000.000.
SUNO - CASCINA - Tipica costruzione ormai introvabile. Disposta su tre livelli, completamente indipendente di 350 mq circa + terreno circostante di 2000 mq. Abitabile subito. DA VEDERE.
VAPRIO D'AGOGNA - Porzione di casa recentemente ristrutturata di 95 mq circa, giardino antistante di 300 mq. Lire 100.000.000.
PRATO SESIA - Stabile composto da n. 3 appartamenti in ottime condizioni di 80 mq circa l'uno + appartamento di 110 mq e locale cantinato 110 mq, possibile realizzare locali commerciali. L. 170.000.000 (Catalano).
VERUNO, loc. Revislate - Lotto di terreno edificabile residenziale di 1650 mq con possibilità di edificare 900 metri cubi. L. 130.000.000
... - In zona industriale, lotti di terreno industriale diverse metrature.
... - Fronte strada, lotto di terreno agricolo di mq 10.000 circa. L. 100.000.000
... - Rustico mq 100 circa con 500 di terreno. L. 65.000.000

GOZZANO
Via Brigata Vi... 1 ☎ 0322 91.72.20

GOZZANO - In casa bifamigliare - centro paese - bilocale di nuova ristrutturazione al 1° piano - composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo + posto macchina e giardinetto. Termoautonomo. L. 75.000.000
GOZZANO - In palazzina - zona centrale - appartamento - composto da: soggiorno, cucina, 2 camere da letto, due bagni, due balconi + box auto e cantina. L. 175.000.000
GOZZANO - Porzione di caseggiato - su due piani - con sottotetto mansardabile - rustico con terreno circostante e cascinale antistante di c.a. 100 mq - su 2 piani. DA RISTRUTTURARE. L. 200.000.000
BOLZANO NOV.SE - In posizione centrale - villa indipendente su 3 livelli + giardinetto e rustichetto per eventuale box auto. L. 160.000.000
SAN MAURIZIO D'OP. - Appartamento - di nuova costruzione - venduto rustico al tetto di c.a. 70 mq - con cortiletto in comune. OTTIMA VISTA LAGO. L. 100.000.000
... - Rustico semindipendente - su due piani di c.a. 120 mq + cortiletto ad uso posto auto - Possibilità di ampliamento. L. 150.000.000
MEINA - Grazioso appartamento semiarredato - su due piani - di c.a. 60 mq - così composto: P.T. soggiorno e cucina - 1° P. camera - bagno e ripostiglio. L. 150.000.000
MASSINO VISCONTI - Porzione di casa - su tre piani - composta da: P.T. 2 box auto + terrazzo. 1° P. soggiorno, cucina, 3 camere da letto, bagno e ripostiglio. 2° P. soggiorno, cucina, 2 camere da letto e bagno. Riscaldamento autonomo. Possibile soluzione bifamiliare. VISTA LAGHI. L. 450.000.000

OMEGNA
Lungo ... ☎ 0323 86.62.01

OMEGNA - Posizione dominante, splendida vista lago, APPARTAMENTO di cucina abitabile, salone, bagno, due camere letto. Terrazzo. Cantina. Autorimessa. L. 190.000.000 dilazionabilissimi
OMEGNA - A due passi dal centro, vista lago, libero APPARTAMENTO di cucina, soggiorno, bagno, due camere letto. Box. L. 135.000.000 dilazionabilissimi
OMEGNA - Agrano a L. 170.000.000 soleggiato CASA INDIPENDENTE, abitabile subito, di cinque ampi vani, doppi servizi. Cantinato. Ampio garage. Mansarda con grande terrazzo panoramico.
LAGO D'ORTA - Omegna altura, in piccolo paese soleggiatissimo, panoramico CHALET con terreno circostante, cantinato, tre vani, cucina, bagno, terrazzo.
LAGO D'ORTA - A 900 mt di altezza, soleggiatissimo, immerso nel verde e tranquillità, BAITA completamente ristrutturata, zona giorno con cottura e camino, bagno completo, cantina; zona notte 4 cameratte, servizio. Terreno circostante di mq 2000 circa. Strada e comodo accesso. L. 75.000.000
... D'ORTA - Pettenasco, SPIAGGIA privata di mq 200 circa, con parcheggio di proprietà di mq 250 ...

Inedita ricerca di Legambiente e Università, si svolge nelle quattro stagioni

Mini-spie contro biossido d'azoto

Trecento bimbi partecipano al monitoraggio

NOVARA. Trecento bambini: un esercito di mini-spie. Sono al fianco di Legambiente e Università per scoprire che aria respiriamo. Parte a Novara una ricerca inedita per l'Italia sul biossido d'azoto. L'iniziativa è dell'associazione ambientalista con docenti universitari e scuole. Nella prima fase protagonisti assoluti saranno bimbi e ragazzi dalle materne alle medie. Per una settimana in ogni stagione diventeranno «biospie». Il via è fissato il maggio.

Una premessa che gli organizzatori vogliono sia ben compresa: non c'è alcun rischio. Il monitoraggio è passivo. Sarà invece personalizzato. E scoprirà quanto biossido di azoto è presente nell'atmosfera un cilindretto di plastica trasparente e leggero che «catturerà» nelle ore l'aria di ambienti e strade in cui i bambini studiano, giocano, corrono, dormono.

I campioni, complessivamente mille e 200 nell'anno, verranno analizzati dagli esperti universitari. Gli esiti saranno comunicati anche agli amministratori comunali. Il progetto «Biospio» è stato presentato dal professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, dai dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin che per il Dipartimento d'Igiene hanno messo a punto e seguono l'iniziativa. Per Legambiente hanno parlato Laura Ciceri e Giorgio Albertinale. Sono intervenuti l'assessore Mauro Bolzoni, direttori e presidi delle scuole coinvolte: materne Sulas, Lazzarino, Via Fara; elementari De Amicis, Buscaglia, Rigutini; medie di Baluardo Partigiani, via Juvarra, Bellini.

A sinistra il dottor Lucio Palin mostra il piccolo tubetto che «catturerà» l'aria per le analisi sul biossido d'azoto. Qui a fianco un'immagine emblematica di Novara sulla fonte d'inquinamento rappresentata dal traffico

Il pediatra rassicura i genitori «Metodo innocuo e semplice»

Ha detto Bona: «La collaborazione fra pediatria e scuola è preziosa e non sempre è valorizzata. A Novara funziona grazie a direttori didattici, presidi, insegnanti e alle famiglie. Stiamo concludendo ad esempio il "progetto crescita" con le misurazioni dell'altezza degli studenti in un lipanella e Palin hanno illustrato dettagli del monitoraggio: «I bambini possono apporre il piccolo contenitore allo zainetto, oppure sul banco, sulla scrivania della cameretta sul comodino. Ogni giorno se ne utilizza un Quello precedente va riposto un frigorifero e poi consegnato, con gli altri sei, alla scuola che li farà avere al Dipartimento». 28 aprile si terrà un incontro informativo.

Ciceri Albertinale: «Oltre all'aspetto scientifico rilevante, invitiamo genitori e docenti a condividere con Legambiente lo scopo sociale. Scopriamo insieme che aria respirano i nostri figli». I costi divisi fra Università. Ha concluso Bona: «Purtroppo aumentano patologie asmatiche infantili e infezioni respiratorie. Al di là delle genetiche, un'attenzione maggiore alle condizioni dell'atmosfera è oggi indispensabile».

Maria Paola Arbeia

Camper fa tappa a Novara e Verbania

Test di efficienza per uffici pubblici

Gli sportelli pubblici nel mirino del camper allestito Movimento difesa cittadino che oggi si ferma a Verbania e domani a Novara

NOVARA. Il Movimento difesa del cittadino tasta il polso delle amministrazioni pubbliche di Novara e Verbania. Fa tappa in questi giorni nelle due province il camper allestito dall'associazione per propagandare leggi poco usate ma molto utili e verificare l'efficienza degli sportelli. Sono in viaggio contemporaneamente in tutt'Italia due «Pulmini del cittadino», partiti il marzo Trieste e Catania. Arriveranno a Roma il 19 maggio dove si confronteranno i dati raccolti. L'iniziativa ha il patrocinio della presidenza consiglio dei ministri, dell'Unione europea e dell'Anci.

L'appuntamento è oggi dalle 15 alle 19 a Verbania in piazza Ranzoni e domani gli stessi orari a Novara in piazza della Repubblica. Gli operatori del camper raccolgono le proteste dei cittadini contro la burocrazia e distribuiscono materiale informativo sulle norme definite «buone» ovvero a difesa degli utenti degli sportelli pubblici e dei consumatori.

Nel corso della mattinata il «Pulmino del cittadino» si reca municipio, all'Asl e alla prefettura per rilevare la funzionalità dell'ufficio Anagrafe del Comune e degli sportelli degli altri enti. L'iniziativa vuole diffondere il più possibile la conoscenza degli strumenti a disposizione del cittadino (un ampio spazio informativo sarà dedicato all'Euro) e valutare la capacità di risposta della pubblica amministrazione nelle sue città. **[b. c.]**

E la «Sin» (servizi idrici novaresi associati) apre le porte anche ad azionisti privati

L'ex Sogeino ricomincia da tre

Per migliorare acquedotto, fognature e depuratore

NOVARA. Sarà il più grosso intervento per infrastrutture mai eseguito a Novara. Per decine di miliardi. Alla «Servizi idrici novaresi associati spa», Sogeino, sono convinti. La risistemazione della rete dell'acquedotto, della fognatura e l'ampliamento dell'impianto di depurazione saranno oggetto del bando di gara europeo che sarà abbozzato prima dell'estate. E' già approvato il regolamento per lavori appalti no stati individuati, a grandi linee, gli interventi per i prossimi due-tre anni.

Il «la» all'operazione è stato dato dalla delibera comunale dello scorso settembre che ha fatto nascere la «Sin», società che dalla Sogeino ha «ereditato» la gestione del depuratore e dal Comune i servizi acquedotto fognatura. Parola d'ordine: unificare, per governare al meglio la risorsa acqua, dalle sorgenti agli scarichi. Passaggio inevitabile: la riorganizzazione societaria e del personale.

Spiega il presidente, ing. Sandro Contorbio: «La Sogeino era una società a responsabilità limitata, la Sin (omologata in Tribunale a fine febbraio) è società per azioni dove la quota maggioranza resta pubblica. La porta è aperta anche ai privati. Per quanto riguarda il personale il responsabile è l'ing. Massimo Magnani, quello amministrativo il dott. Paolo Fumagalli. Puntdecisamente a certificare la nostra società con i marchi di sicurezza e qualità».

Bimbi che bevono fontana nel parco La nuova società che gestisce le risorse idriche sarà presente anche in Fiera

km² gestiti	
102.000 abitanti	
250 km condotta idrica	
160 km di fognatura	
25 pozzi	
sorgente Carpignano	

E qualità è la bandiera che sventola anche il consigliere Daniele Barbone: «La 'Sin' oggi è riferimento per Novara ma in prospettiva lo sarà per i Comuni minori e per la provincia del Vco. nostro bacino idrografico, che comprende le Alpi, è il più grande del Piemonte». Barbone si lancia: «L'acqua di Novara, secondo alcuni parametri, è migliore di quella venduta in bottiglia. Inconvenienti possono esserci per la manutenzione reti interne ai palazzi. Bere per credere. Per quanto riguarda lo stato dell'acquedotto giudicato, come tenuta, «tra i migliori d'Italia». Le falle maggiori nella fognaria. le tariffe? «Sono controllate Comune. In media - conclude Contorbio - per acquedotto, fogna e depuratore si spende, in tutto, 1000 lire al metro cubo. Le nuove potranno portare a ritocchi, ma complessivamente saranno ben ammortizzati». **[c. bo.]**

Oggi cambia zona la promozione del servizio

«Stampa In», le hostess sono al Torrion Quartara

NOVARA. Le hostess di «Stampa In» si spostano al Torrion Quartara. Dopo lanciato la promozione in città, la meta delle presentazioni a domicilio del servizio il quartiere Sud. Ecco la «tabella di marcia» dei prossimi giorni.

Oggi le hostess presentano l'iniziativa di consegna gratuita porta-a-porta del giornale ai residenti in via Monte San Gabriele dal 26 all'80 e dal 31 al 71/b e nei civici pari di via Maestri. I numeri dispari verranno visitati domani me con gli abitanti delle vie Curini, Agogna, Toscanini Ponchielli e delle strade Bianchi, Cilea e Mella.

La settimana delle hostess conclude venerdì nelle vie Mascagni, Mercadante, Leoncavallo, Zandonai, Respighi, Pergolesi, Vivaldi e delle strade Marasco, Ranzini e Perosi. Lunedì, invece, saranno alle vie Giordano, Machiavelli e Spreafico.

Le incaricate inviate «La Stampa» nelle case sono riconoscibili da un tesserino e loro visita serale preceduta al mattino dalla consegna una copia gratuita del giornale e da un manifestino affisso sul portone di casa.

Alcune hostess di «Stampa In»

Chi desidera altre informazioni può rivolgersi al servizio «Stampa In» che risponde al numero di telefono 626.290 (al mattino). **[b. c.]**

No allo sfruttamento

La Provincia alla Marcia per i bambini

. No allo sfruttamento del lavoro infantile. A gridarlo è anche l'Amministrazione provinciale Novara. Consiglieri di maggioranza opposizione hanno firmato ordine del giorno per aderire alla Marcia Globale in difesa dei minori che partirà da Catania il primo maggio approderà a Ginevra dopo 30 giorni e dopo aver toccato, il 28 maggio, anche Verbania. Nel sargo del Vco ci sarà anche il gonfalone della Provincia di Novara, con una delegazione di amministratori e consiglieri. Parteciperanno al Consiglio comunale aperto che si terrà per l'occasione.

Da Palazzo Natta, intanto, parte l'invito a Comuni, scuole, associazioni, imprenditori, sindacati, volontari ad aderire alla Marcia che propedeutica alla Convenzione che sarà approvata Ginevra per prevenire e combattere il fenomeno del lavoro infantile. Una vera e propria schiavitù che mina lo sviluppo fisico, mentale e sociale di bambini a cui viene negata l'infanzia. **[c. bo.]**

LETTERE AL GIORNALE

il ribatte al presidente

Leggo con piacere che Lei, signor presidente della Provincia, non è mai privo di argomentazioni culturali per rispondere a chi, per motivazioni diverse, dissenta dal Piano Provinciale rifiuti presentato dall'ing. Teruggi. Credo che come amministratori ci sia dissentire, specie quando si tratta di argomentazioni che la nostra gente, anche se questo dissenso non sia troppo gradito a Lei, caro Presidente.

Tra le varie «censure», guarda caso, ci anche quelle dei consiglieri provinciali di maggioranza e minoranza, anche loro sono «distratti»?, sono al corrente di quanto avviene in Provincia? Per quanto riguarda la Sua convocazione, è vero che il sindaco di Gravellona non presente, legga la nota delle presenze e vedrà che erano presenti ben quattro, dico quattro, amministratori del Comune di Gravellona Toce, e mi risulta che solo loro e pochi altri hanno fatto interventi. In quell'occasione c'era però un'assenza eccellente... quella dell'avvocato Ravasio, Presidente della Provincia.

Rino Perini,
sindaco di Gravellona Toce

Un sul bollo non si e nessuno

A ciascuno il suo. Paperon de' Paperoni: l'alto e basso della Borsa. A noi lo studio di una busta affrancata da Telecom. Noto nel dettaglio della fattura che la bollatura che è di lire 600 (seicento) è gravata dall'Iva al 20% sull'importo di quella specie di francobollo... un bollo sul bollo. Già, dimenticavo, la Patria è in periglio. Si salvi chi può. Un bollo sul bollo non si nega e nessuno. Così sia.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

Le lettere indirizzate alla redazione de «La pa», della Vittoria 2, Novara. Si consiglia il su le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Aronas:** tel. (0322) ; **Borgomanero:** . (0322) 84.81; telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 222; gio: tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. . (0323) 518.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S.** . (0322) 967.456; . (0322) ; telef. (0324) 83.188; Volontari cri P.A. Gres (0321)

FARMACIE

A **NOVARA:** *Comunale*, via Beltrami, . 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per la Provincia, la reperibilità turna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Bagioni*, via Valsesia, 8 tel. .

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346.

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, 60 tel. (0322) 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. (0322) 80.61.03.

Lumellogno: *Bolari*, via Chiesa, 5. Tel. 46.85.69

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 . 0323/57.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Omegna: *Delomesi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Folgheria, via Castelli, . 0324/72.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Aronas:** tel. 51.61; **Borgomanero:** telef. 81.500; tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** .00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.315

DA NON PERDERE

Astronomia

Un sulle stelle

Conoscere le stelle si può: domani l'associazione Mir inaugura un astronomia curato da Massimo Bagnati, dell'associazione provinciale astrofili resi dell'osservatorio di Suno. Le lezioni sono sei e si tengono ogni giovedì dalle alle 23 nella sede Mir di Mossotti a Novara. Per informazioni rivolgersi allo 0321-398882. **[b. c.]**

Manzoni

La famiglia e la scuola

«La famiglia fronte al successo e all'insuccesso scolastico»: è l'argomento dell'incontro di stasera alla sede staccata di Gozzano dello scientifico. Alle parlano il preside Pasquale Malva, gli insegnanti Giuseppina Silini e Ferdinando Crini. **[m. g.]**

Libri

Preside Negro e ricordi

«Spassiba» ovvero i ricordi di prigionia di Carlo Negro rivivono oggi alle 17,45 nella libreria Talpa-De Agostini in viale Roma 21 Novara. Viene presentato il libro dedicato «Karlins, come l'autore era conosciuto, agli compresi tra il '43 e il '45. Negro fu per anni il preside della scuola media Morandi e dedico parte sua vita alla «Città sul monte», associazione cristiana impegnata nell'educazione dei ragazzi. Sono presenti la moglie Ang Negro, don Di Campiotti e la direzione scolastica della casa editrice. **[b. c.]**

Amministrazione

Il commissario insegna

Una lezione straordinaria dell'Università della Terza Età è in programma oggi nella sala sigliare del Municipio di Borgoro: il commissario straordinario Cuttaia alle 15,30 parlerà sul tema «Il cittadino e la pubblica amministrazione». **[m. g.]**

Cultura

Gli sciamani celti

Lo sciamanismo celtico ovvero una via occidentale all'espansione della coscienza umana: se ne parla stasera alle 21 al quartiere Nord di via fara e Novara. Il relatore della serata organizzata il gruppo Flamel è Riccardo Taraglio. **[b. c.]**

Viaggiare con un «clic»

«Clic! Si viaggia...»: è organizzata a Oleggio da «Il posto delle fragole» con Biblioteca Comune una mostra-concorso di fotografia. Saranno selezionate stampe min.12x18 max.30x45, colore o bn. Termine per la consegna: il maggio da «Abate musica&elettronica», via Valle Oleggio, tel.0321-91654. Mostra il 30-31 maggio e 6-7 giugno. Premi: minicrociera in Corsica da Agenzia Decio; borsa viaggio offerta da Pelletteria Motta; iscrizione gratuita ad un corso avanzato di fotografia. **[r. a.]**

Club

Gli svizzeri e noi

Gli svizzeri, i nostri vicini, visti dal responsabile dei programmi giornalistici della televisione svizzera italiana tema della riunione di Stampa Club in calendario stasera alle 20 all'albergo Italia via Solaroli e Novara. L'ospite è Michele Fazioni. **[b. c.]**

L'ultima difficoltà che impegna i fan e le segreterie di partito: presentare entro sabato i 250 sottoscrittori

A Borgomanero le nove liste a caccia di firme

Sostenitori cercansi, cinque i candidati alla carica di sindaco

Nove liste per cinque candidati alla carica di sindaco. L'ostacolo da superare, adesso, è la raccolta di 250 firme di cittadini: ogni formazione le deve presentare entro mezzogiorno di sabato prossimo. Poi sarà ufficialmente in lizza per le elezioni amministrative del 24 maggio.

E' proprio la difficoltà nella raccolta firme a rendere incerta la scadenza di sabato: sono pochissimi i gruppi che hanno fi- la s «correre». Non è escluso che sabato possa addirittura ridursi il numero dei candidati a sindaco, vista la l con cui qualche lista raccogliendo i nominativi di sostegno. Maria Emilia Borgna sarà appoggiata da tre simboli: «Città Nuova», con capolista Dodo Borgna; Alleanza Nazionale, guidata da Pierpaolo Marchetti, e Forza Italia, che annuncerà nelle prossime il capolista.

Pierluigi Pastore è sostenuto dai Popolari guidati da Gianni Barcellini, da «Città per l'uomo» con Piercarlo Fornara, dai «Democratici e Vivere la città per l'Ulivo», capolista Vittorio Infelise. Maria Piera Pastore è ripresentata dalla Lega, guidata da Carlo Alberto Barbaglia; Davide Ferrari è il candidato di Rifondazione, con capolista Maria Grazia Alba, e Teresio Valloggia è candidato di «Un progetto per Santa Cristina».

Marcello Giordani

L. PASTORE

Popolari; lista laico-socialista «Città per l'uomo»; gruppo di sinistra «Democratici per l'Ulivo-Vivere la Città per l'Ulivo»

Pier Luigi Pastore. Ingegnere civile, ha 46 anni e risiede in città in via Cristinetta, con la moglie Anna Pastore e due figli.

E' anche insegnante all'istituto tecnico industriale e già nel '94 si era presentato come candidato sindaco alla guida di uno schieramento centrosinistra, con cui giunto al ballottaggio. E' consigliere uscente e capogruppo dei «Popolari-Riformisti».

In queste amministrative è sostenuto da una coalizione che comprende liste: i Popolari, la li laico-socialista di «Città per l'uomo» e il gruppo della sinistra denominato «Democratici per l'Ulivo - Vivere la città per l'Ulivo». [m. g.]

M. P. PASTORE

Si ricandida con il sostegno della Lega Nord per l'indipendenza della Padania

Maria Piera Pastore. E' il sindaco : nel dicembre del '94 si affermò nel ballottaggio contro Pier Luigi Past alla guida una coalizione comprendente Lega Nord, Forza Italia e il gruppo civico di «Città Nuova». La sua elezione ha segnato anche una svolta «al femminile» per la città, guidata per la prima volta da sindaco donne.

Laureata in legge, ha lavora- in passato presso un'azienda meccanica di Momo, ed è attualmente consulente aziendale; ha 39 anni, nubile, e abita in città via Torraccia.

In questa occasione si presenta alla testa della lista della «Lega Nord per l'indipendenza della Padania». [m. g.]

VALLOGGIA

E' sostenuto dalla lista civica «Un progetto per Santa Cristina» nata espressamente su iniziativa di gruppo di residenti in questa località

Teresio Valloggia. Imprenditore, ha 52 anni è abita con famiglia nella frazione di Santa Cristina, in località Casale Coco. Da dieci anni è presidente ed animatore della società sportiva «Cristinese», ed è titolare di un'azienda specializzata nella realizzazione di prefabbricati metallici con sede Suno.

Valloggia è sostenuto dalla li- civica «Un progetto per Santa Cristina», nata espressamente, su proposta dello stesso imprenditore e di un gruppo residenti in questa località, per la valorizzazione della frazione più popolosa della città. E' la prima volta che nelle amministrative Borgomanero si presenta una lista «frazionale». [m. g.]

FERRARI

Rifondazione comunista presenta Ferrari e intende conquistare per la prima volta un seggio in Consiglio comunale

Davide Ferrari. Ha ventisei anni ed è il più giovane dei cinque candidati sindaco di questa tornata elettorale borgomanese.

Ferrari, celibe, vive in città in viale Marazza, ed è un tecnico di informatica: lavora presso un negozio specializzato di Arona.

Il candidato è alla prime esperienza amministrativa è sostenuto dalla lista di «Rifondazione comunista». Nella presentazione di lista Ferrari ha spiegato che il proprio obiettivo e quello del gruppo cha rappresenta è «portare per la prima volta un rappresentante di Rifondazione Comunista nel Consiglio comunale di Borgomanero». [m. g.]

BORGNA

L'appoggio è stato assicurato da Forza Italia, Alleanza Nazionale e il gruppo civico denominato «Città Nuova»

Maria Emilia Borgna. Medico, ha 62 anni ed è attualmente responsabile provinciale servizio di igiene pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale 13, dopo ricoperto cariche nell'ambito sanitario pubblico.

Sposata con l'imprenditore Mario Villa, abita in città in piazza Mora e Gibin. Alle elezioni sostenuta da liste: Forza Italia, Alleanza Nazionale, e il proprio gruppo civico, quello di «Città Nuova», già presente alle ultime amministrative dove aveva presentato come leader il fratello di Maria Emilia Borgna, Piergiorgio, nominato poi al Commercio dell'ultima amministrazione comunale. [m. g.]

PRIMO PIANO

Novara

Dibattito con la Uil sulle 35 ore

Organizzato dalla Uil si terrà al Centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara dalle 9,30 di venerdì il dibattito su «La legge sulle 35 . Interverrà Giorgio Rossetto, segretario di Uilm Piemonte. [r. l.]

Novara

Corso per gli addetti custodia di fabbricati

Si svolgerà Novara, organizzato dall'Associazione della Proprietà Edilizia, il corso di formazione sulla sicurezza per portieri e dipendenti fabbricati. Si terrà in maggio. Per i costi di lezioni, libri adesioni si può contattare l'associazione, via Dominioni 1, telefono (0321) 627197. [r. s.]

Arona

L'ente Parco Lagoni vende legna da ardere

L'Ente Parco dei Lagoni vende legna da ardere al prezzo di 24.500 lire al «metro stero», in pratica 7 mila al quintale. L'iniziativa rientra nel programma di interventi previsti dal piano di assestamento forestale. Gli interessati potranno rivolgersi agli uffici dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, il sabato dalle 9 alle 12, tel. (0322) 240239. [s. b.]

Borgomanero

Società filateliche Tinivella è il delegato

Giovanni Tinivella, 30 anni, direttore dell'Opera Pia Curti, è il delegato provinciale della federazione nazionale società filateliche italiane. [m. g.]

E' stato da forma virale

Grignasco, fotografo è morto a 31 anni

GRIGNASCO. Un fotografo 31 anni è stato da forma virale rarissima che colpisce il sistema cerebrale.

La vittima Gianluca Martegani, titolare di due studi fotografici, uno a Grignasco, in via Massara, uno a Romagnano Sesia, in via Guglielmo Marconi.

Il fotografo avvertito i primi sintomi della malattia quattro mesi fa, quando la situazione si era aggravata, ricoverato all'Ospedale di Vercelli, dove i medici hanno tentato ogni per salvare il giovane.

Purtroppo la forma virale, considerata rarissima per la quale sono state ancora predisposte delle terapie efficaci, ha il sopravvento.

La salma giovane è stata anche sottoposta ad autopsia, proprio per consentire, attra- l'esame necroscopico, di ottenere informazioni utili ad affrontare la malattia, una forma virale che sinora in Italia ha presentato complessivamente sei casi.

La notizia della morte di Gianluca Martegani ha suscitato grande cordoglio in tutta la bassa Valsesia: il fotografo era originario della provincia di Va- e si era stabilito Grignasco in occasione matrimonio con Flavia Contini, grignaschese, che lo aiutava nella conduzione dei due laboratori fotografici.

«Era una persona piena di intraprendenza, molto attivo - dice il sindaco del paese, Mario Zanaroli - e la sua scomparsa ha colpito profondamente la comunità. Siamo tutti in lutto per questa tragedia che colpisce una famiglia molto nota a Grignasco e cara a tutto il paese».

Il sindaco ricorda che Gianluca Martegani, dopo avere aperto un negozio da fotografo Grignasco, aveva rilevato anche un negozio Romagnano Sesia, la sua attività professionale era molto apprezzata.

Gianluca Martegani lascia, oltre alla moglie Flavia, i genitori Giuliana e Giorgio, la sorella Barbara ed i suoceri Graziella Piero Contini. La cerimonia funebre sarà celebrata nel pomeriggio di oggi alle 14, nella chiesa di Bovagliano, a Grignasco. [m. g.]

Borgomanero, dal legale di Bottini anche l'istanza di patrocinio gratuito

Attesa per gli arresti domiciliari

Delitto del cimitero, oggi la decisione del giudice

BORGOMANERO. Stamattina il difensore Marco Bottini, il giovane operaio 29 anni in carcere dalla fine di dicembre, indiziato per l'omidicio di Ma- Luigia Poletti al cimitero della Sorga, inoltrerà al Giudice per le indagini preliminari l'i- per gli arresti domiciliari.

L'avvocato Sergio Iavelli, che difende Bottini, conferma la decisione: «Mi pare che questo punto le indagini siano pressochè concluse siano emersi nuovi particolari: l'uni- risultato mancante è quello della perizia psichiatrica. Il mio assistito - osserva l'avvocato - continua a proclamarsi innocente, ed dichiarare la sua estraneità a quanto è accaduto quel pomeriggio davanti al cimitero di Borgomanero».

Da quando è stato associato alle carceri circondariali di Novara, giorni dopo il delitto del dicembre, Bottini ha sempre sostenuto di essersi avvicinato all'auto parcheggiata davanti al cimitero, di avere visto la donna riversa e di averla toccata, per capirne le condizioni. Per questa ragione, sostiene Bottini, era fuggito impaurito, e le tracce sangue rilevate anche dall'esame ematico, erano dovute a quel contatto casuale.

Questa mattina l'avvocato difensore, dopo un ultimo colloquio in carcere con il giovane, presenterà l'istanza al Gip, che avrà cinque giorni per concede- o gli arresti domiciliari: «Presenterò anche un'istanza di ammissione al patrocinio gratuito - dice l'avvocato Iavelli - perchè Bottini non ha un lavoro e non è quindi in grado sostenere le spese dell'iter giudiziario». [m. g.]

Da sinistra **Marco Bottini** carcere dalla fine dicembre e la vittima **Maria Luigia**

Coordinamento novarese e Comitato lombardo

Malpensa, oggi l'incontro con l'assessore in Regione

OLEGGIO. E' convocato per oggi in Regione un incontro fra l'assessore Trasporti Nino Masaracchio, il Coordinamento enti per le rotte di Malpensa il Comitato urbanistico volontario della Lombardia. L'iniziativa, voluta da Masaracchio, dovrebbe servire a fare il punto su posizioni azioni delle parti sulle problematiche di Malpen- 2000. Direzioni di volo, infrastrutture e vabilità, inquinamento e monitoraggio: gli argomenti non mancano. Recente è l'iniziativa un parlamentare lombardo del Polo, Renzo Tosolini, spedire ogni giorno un fax al ministro dei Trasporti Burlando: per ricordare quanti giorni mancano all'apertura del maxiscalo (fissata il 25 ottobre) e per chiederne a Burlando, ma anche ai ministri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, il rinvio dati i ritardi e i troppi aspetti, quanto a ricadute sul territorio, indefiniti. [m. p. a.]

Domo, stasera al Galletti assemblea sulle difficoltà del settore estrattivo

Vanno in crisi anche le cave

Sono in calo il fatturato e i dipendenti

«Non possiamo investire in nuove tecnologie. Stop alle assunzioni»

Nelle cave dell'Ossola (foto) c'è allarme: adesso i titolari si schierano le aziende dell'indotto e chiedono massima attenzione per arginare la pesante

DOMODOSSOLA. Allarme sul futuro del settore estrattivo e della lavorazione delle pietre ornamentali, che è una delle principali risorse, se non la maggiore, del Vco. Non è la solita lamentela di qualche singolo operatore alle prese con difficoltà burocratiche o questioni ambientali.

Questa volta, i titolari delle cave, si le aziende dell'indotto, dagli autotrasportatori ai fornitori di apparecchiature e materiale, che hanno sottoscritto un documento indirizzato al Presidente della Regione Enzo Ghigo, all'assessore Ugo Cavallera, al Prefetto del Vco, al Presidente della provincia, ai sindaci e presidenti delle nità Montane. Le duecento ditte firmatarie,che insieme danno la più di mille persone, sostengono che così si può andare avanti per le troppe incertezze che gravano sul lapideo.

«Senza garanzie per il futuro, non possiamo investire in tecnologie nè fare programmi che vadano oltre il breve periodo - afferma Pasquale Carlo Leoni, titolare di una ditta di autotrasporti, dei promotori dell'iniziativa - ci sarebbe anche un gran bisogno di personale ma nessuno si azzarda ad ass perchè non si sa per quanto tempo potranno andare avanti le aziende che ci danno lavoro». Nel documento si citano alcune cause: «vincoli anacronistici lungaggini burocratiche; sovrapposizioni competenze di Enti ed assessorati; leggi, decreti circolari poco chiare spesso in contrasto fra loro; concessioni troppo brevi che non tengono conto situazione geografica morfologica del territorio ossolano».

La vicenda degli usi civici, che ha portato alcune della valle Antigorio sull'orlo della paralisi e che minaccia di estendersi a tutta l'Ossola, sarebbe solo la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso del disagio del malessere diffuso gli operatori.

L'assocave, che raggruppa tutte le aziende estrattive di lavorazione delle pietre naturali del Vco, ha preso la palla al balzo e ha convocato per questa al teatro Galletti un'assemblea aperta sui problemi e le difficoltà del settore lapideo.

«L'iniziativa spontanea operatori dell'indotto - rileva il presidente dell'assocave Olindo Corbelli - conferma la gravità della situazione. Dal comparto laideo dipendono infatti le dizioni economiche di vaste zone del territorio provinciale che, volenti o nolenti, si trovano correlate all'estrazione lavorazione della pietra. Con l'assemblea di questa sera, cercheremo di far capire a tutti, cittadini, operatori e soprattutto ministratori, quanto sia vitale per la nostra provincia mantenere viva una così importante risorsa che, se non si corre subito ai ripari, rischia di scomparire».

«Il fatturato complessivo delle aziende del settore è , sia pure di poco, sotto i cento miliar- - conferma il direttore dell'assocave ingegner Mauro Proverbio - c'è stata una contrazione di un buon dieci per ento rispetto punta massima di qualche . Anche l'occupazione diretta in calo, siamo sotto la glia degli ottocento dipendenti, abbiamo già perso qualche decidi posti di lavoro. E fatto che l'allarme venga dall'indotto molto significativo».

Adriano Velli

Omegna, le liste: «No al teppismo»

Danneggiata auto di un candidato

OMEGNA. E' cominciata nel peggiore dei modi, con un atto di vandalismo, la elettorale. Succede mentre sui muri della città appaiono i primi manifesti di Forza Italia candidato sindaco del Polo, Attilio Ardizzi. E mentre il daco uscente Teresio Piazza si ricandida con l'appoggio dei partiti dell'Ulivo. Ignoti hanno danneggiato l'auto del candidato Iraghi Forza Italia.

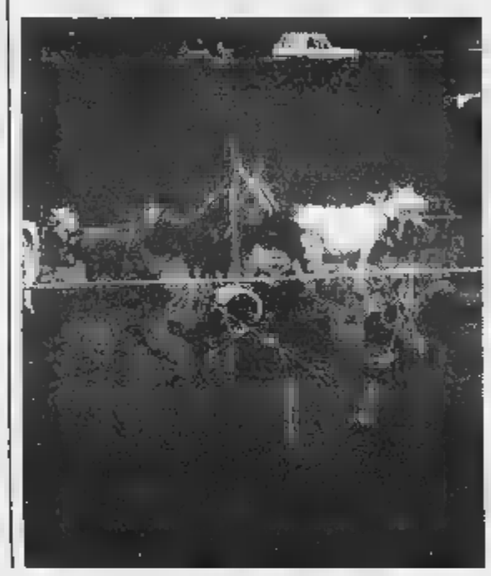
Sull'episodio indagano gli uomini del Commissariato di Polizia di Omegna. E' avvenuto lunedì pomeriggio in via via Ferraris dove risiede il consigliere comunale uscente candidato di punta dei forzisti.

Sul cofano anteriore dell'auto, una Mercedes 190 blu, parcheggiata sotto casa, ignoti un punteruolo hanno inciso la scritta: «Viva l'Ulivo, fascista m...». Accanto il simbolo stilizzato una falce martello.

Il sindaco uscente **Teresio** si ricandida con l'appoggio partiti dell'Ulivo

«A parte il danno mi mortifica gesto offensivo. Se la campagna sp così...!» dice Iraghi. Il fatto è stato stigmatizzato da tutte le forze, che auspicano una campagna elettorale all'insegna del dibattito corretto. Ieri mattina i partiti dell'Ulivo hanno presentato il loro candidato: Teresio Piazza sindaco uscente, appoggiato da Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista, che avrà tra i propri candidati anche esponenti dei Verdi, e da una lista Civica i simboli del Partito Popolare e di Insieme per Omegna.

«Mi ricandido per dare continuità a quanto è stato fatto in questi quattro anni - ha dichiarato Piazza - se sino ad oggi abbiamo lavorato per dare alla città delle grandi opere, nei prossimi quattro anni vogliamo puntare alla qualità della vita e ad una migliore fruibilità delle strutture». Ieri è anche ufficializzata la lista «Nuovo Centro per Omegna» Cristiano Democratici per la Libertà, il Partito Socialista Pensionati per l'Europa. [v. a.]



Il dell'esposizione a Sovazza di Armeno testimonia la grande vitalità del settore

Una mostra da record con ottocento capi

Le aziende di Vergante e Cusio alla rassegna ovi-caprina

Capre esposizione in precedente edizione della mostra che è divantata un appuntamento ormai tradizionale a Sovazza di Armeno

ARMENO. Oltre ottocento capi, provenienti da 35 aziende del Cusio e del Vergante: è in cifre il successo della 15ª Mostra Ovicaprina organizzata a Sovazza Armeno Coldiretti collaborazione con le associazioni sovazzesi e la Comunità Montana dei Due Laghi. Un record di partecipanti che non ha sorpreso però gli organizzatori.

«Questo è un settore in pieno sviluppo - commenta Fabrizio Erba - soprattutto nelle nostre zone: gli anziani che hanno mantenuto il contatto con la montagna oggi affiancati dai giovani. Peccato che sono mancate le autorità, dall'Ispettorato Agrario all'Associazione Allevatori. La loro presenza sarebbe stata uno stimolo gratificazione per la gente delle valli».

Che comunque guarda al futuro e punta, oltre che alla quantità, soprattutto qualità. «Oggi nella sola zona del Cusio, Vergante e Valle Strona abbiamo una popolazione ovicaprina di oltre tremila unità - afferma Eugenio Borroni, vicepresidente della Due Laghi e tecnico della Coldiretti - e registriamo la presenza attiva di una sessantina di aziende. Rispetto qualche anno fa c'è un aumento del quindici per cento. La particolare ricchezza pascoli consente di ottenere un prodotto con marchio di 'produ- biologica' secondo le norme Cee».

L'obiettivo adesso è produrre almeno tre quintali di latte al giorno che potrebbero dare dai trenta ai cinquanta chili di formaggio. [v. a.]

Si proclamano eredi dei gruppi armati padani. Lega e Sin.Pa si dissociano

Volantini di minacce in Ossola

Diffusi da fantomatiche «Brigate d'azione»

DOMODOSSOLA. «Attenzione controllori di ogni tipo e collaborazionisti vari, d'ora poi chi contro il nostro sacrosanto diritto alla libertà, pagherà con la propria vita. Firmato B.A.V. (Brigata d'azione Valdossola)».

Termina così un volantino che la fantomatica formazione ha fatto trovare nelle postali di alcuni giornali locali. Due scritti rigorosamente anonimi ed elaborati al computer firmati dalle «Brigate d'azione Valdossola» che, si legge nei documenti, sarebbero nate sulla ceneri dei Gap (gruppi armati padani).

Il solo dato concreto citato sui due scritti è legato al danneggiamento del ripetitore Rai di Fomarco, in Ossola, che lo scorso anno manomesso con il taglio dei cavi elettrici. «I Gap, noti per l'attentato al ripetitore Rai - si legge - si sono ricostituiti sotto la nuova denominazione Bav». E poi giù con le gli avvertimenti in quello che viene definito «comunicato operativo numero 1».

I «messaggi» hanno già in allarme le forze dell'ordine che stanno indagando per scoprire gli autori delle minacce anonime. Un segno di profondo malessere sociale.

«Inutile nasconderlo, il malcontento c'è anche in Ossola - dice Walter Canova, imprenditore Life che incatenò per proteste contro i vincoli edilizi sul Toce -. In Veneto di volantini minacciosi così ne spuntano due-tre al giorno. Se lo Stato dà risposte questo malcontento crescerà. Anche noi critichiamo e combattiamo "sistema" ma nella legalità. Le nostre azioni non sono bellicose e vengono preannunciate e fatte alla luce del sole, non minacce di questi tipo».

Anche la Lega Nord prende le distanze da questi scritti. «Non ne sarebbe bisogno - dice Walter Spirito, segretario provinciale della Lega -. Non ci sentiamo coinvolti anche perché non abbiamo mai predicato violenza ed abbiamo sempre agito nella legalità. E' forse opera di qualche cretino».

Idem ha fatto il Sin.Pa., sindacato della Lega Nord. «Siamo stupiti di questi scritti - conferma Arturo Bistoldi -. Il sindacato combattivo ma quello della "Brigate d'azione" non certo il modo giusto di portare avanti i problemi».

[re. ba.]

Giovane di Omegna

Spara in aria con il fucile E' denunciato

OMEGNA. Ha sentito dei rumori sospetti ed i cani dell'azienda agricola abbaiare furiosamente. Insospettito per quanto stava accadendo pressa propria abitazione, ad Agrano di Omegna, un giovane di 22 anni, V. B., che ha porto d'armi, ha imbracciato il fucile, regolarmente denunciato, ed ha sparato un colpo in aria. Un gesto ingiustificato comprensibile considerato che negli ultimi tempi si sono verificati in numerosi furti. Tanto è bastato perchè i vicini di casa, preoccupati per quanto stava accadendo, chiamassero i carabinieri. Che sono subito intervenuti e chiarito l'equivoco. Anche nei confronti del ragazzo, mortificato per l'accaduto, è scattata denuncia. [v. a.]

TENDACOLOR FERCOLOR

TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE
PLISSE'
TENDE RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE 50
mm.
VENEZIANE 15
IN KIT
SU MISURA
PROFILI PER

MEHLER

PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI

SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. (0321) 986950

CERUTTI GAS

VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

acconto immediato * tasso bloccato

TUTTE LE ESIGENZE

7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI

SA.RO. SERVIZI FINANZIARI

AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2

(0321) 620561

* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

E la Cgil sollecita una rapida convocazione del Comitato provinciale per la pubblica amministrazione

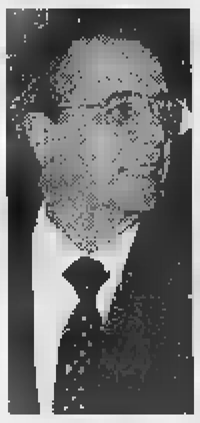
«Il prefetto non spinge per il decentramento»

Balestra ribatte alla Uil: «Mai persa di vista l'azione da svolgere»

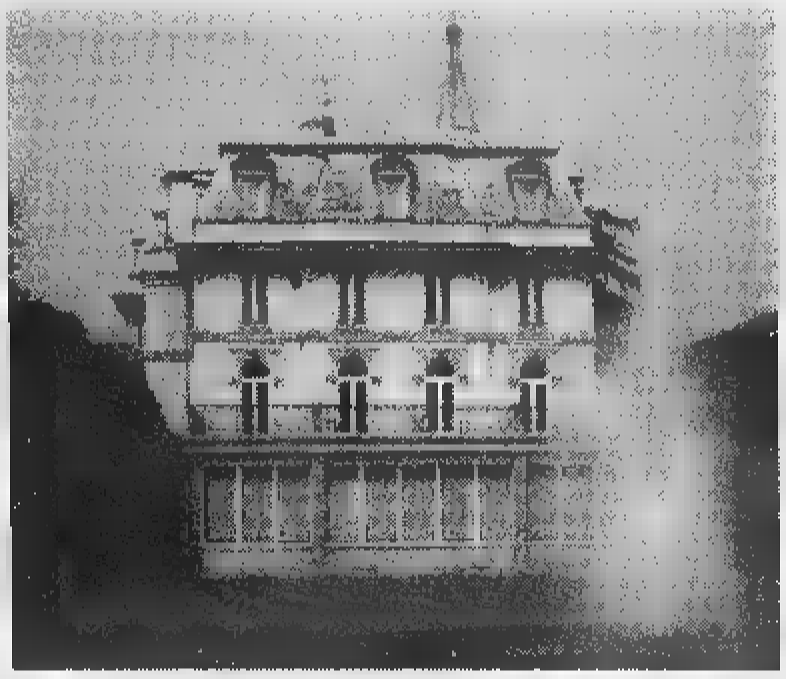
VERBANIA. La segreteria provinciale della Uil attacca la Prefettura del Vco per presunte responsabilità nel mancato [redacted] degli enti provinciali.

Il p[redacted] viene sollevato in una lettera aperta inviata allo stesso prefetto e al Ministero degli Interni. «A cinque anni dal decreto istitutivo della Provincia - dice Giorgio Quaglia che sottoscrive il documento - i principali enti in cui si articola l'attività della pubblica amministrazione non sono ancora strutturati nel Vco. Mancano Ufficio provinciale e Ispettorato del lavoro, Tesoreria e Ragioneria di Stato, Catasto e via dicendo. Il ritardo crea enormi disagi a chi è interessato diret[redacted] al funzionamento di questi enti e alla cittadinanza in generale, inoltre ostacola le riforme sul decentramento amministrativo».

«Non abbiamo dimenticato il compito che ci attende»



Vittorio [redacted] prefetto [redacted] Vco ricorda i numerosi intoppi che hanno rallentato il decentramento



Giorgio Quaglia segretario provinciale Uil ha scritto al prefetto e al ministero dell'Interno

«Dopo cinque [redacted] mancano ancora importanti enti sul territorio»

Quaglia aggiunge che altre conseguenze pesantemente negative si registrano nel mondo del lavoro, [redacted] chiusura di aziende, eccessivo protrarsi [redacted] vertenze, gravi infortuni, persistente piaga del lavoro nero. E qui il tiro si sposta sulla massima autorità governativa del Vco: «Senza alcuno spirito polemico - si legge nella lettera della Uil -, denunciando la situazione negativa dobbiamo rimarcare che parte di responsabilità sia imputabile anche alla Prefettura [redacted] Vco per i ritardi, [redacted] carenze, i modi in cui ha svolto soprattutto negli ultimi tempi il [redacted] ruolo istituzionale. In un territorio [redacted] serie problematiche aperte, una posizio[redacted] della Prefettura più puntuale, decisa e meno burocratica avrebbe contribuito [redacted] migliorare le [redacted] La Uil chiude il documento auspicando [redacted] il futuro un concreto cambiamento di metodo e di indirizzi.

Di ieri è anche un intervento del segretario della Cgil, Lucio Reggiori, che su queste tematiche chiede al Prefetto la convocazione in tempi brevi [redacted] Comitato provinciale per la pubblica amministrazione, invitando il sottosegretario alla funzione pubblica Ernesto Bettinelli, già dichiaratosi disponibile all'incontro.

A critiche e sollecitazioni il Prefetto Vittorio Balestra risponde senza entrare in polemica, ma ricordando l'impegnativa e assidua attività svolta: «Pur dovendo affrontare gravosi impegni contingenti, come come lo scrutinio elettorale [redacted] Domodossola e l'attivazione del Comitato provinciale per l'Euro, non abbiamo certo perso di vista l'azione da svolgere per il decentramento dei pubblici uffici». Il dottor Balestra ricorda che le difficoltà per reperire locali idonei ove collocare le amministrazioni decentrate dello Stato, per trasferire il personale da Novara al Verbano Cusio Ossola e per rispettare l'esigenza di conteni[redacted] della spesa pubblica, hanno provocato ritardi nella collocazione dei servizi. A ciò si devono aggiungere gli intoppi logistici locali legati alla distribuzione in varie località della Provincia, come hanno dimostrato le vicende del Provvedi[redacted] agli studi.

«Molti uffici [redacted] comunque già decentrati - aggiunge il prefetto -. Per quelle che sono le principali carenze, posso dire che la Motorizzazione civile troverà tra pochi giorni collocazione provvisoria a Domodossola, mentre più difficile si presenta il trasferimento dell'Ufficio del lavoro».

Sergio Ronchi

La situazione

I tanti nodi ancora insoluti

VERBANIA. Il prefetto fa il punto della situazione sugli uffici delle amministrazioni centrali dello Stato [redacted] ancora decentrati. Per la Motorizzazione civile, la Prefettura aveva cercato di mettere a disposizione già nel maggio '97 uno sportello per evitare disagi ai cittadini, ma l'intento era stato reso vano dalla indisponibilità di personale. Dopo che l'ufficio di Novara ha giudicato inidonei dei locali disponibili presso la Navigazione Lago Maggiore, sono maturate le intese con il sindaco [redacted] Domodossola, che [redacted] febbraio ha reperito 140 metri quadrati [redacted] locali e attrezzature presso gli uffici del Pubblico registro automobilistico e dell'Aci. Per la copertura del costo interviene la Provincia; [redacted] pochi giorni il sindaco potrà concludere l'accordo [redacted] questa sede provvisoria [redacted] aperta, con [redacted] persone assegnate dal ministero dei Trasporti.

Più complicato il trasferimento dell'Ispettorato del lavoro e Ufficio del lavoro, ora accorpati. Il dirigente di Novara si è già attivato, ma mancano [redacted] locali e personale. [redacted] aggiunge che si prevede un ridimensionamento dell'ufficio [redacted] il trasferimento di funzioni, come il controllo sul lavoro nero, alla Regione e ciò [redacted] è motivo di chiarezza nel creare la nuova sede decentrata. Per l'Ufficio tecnico erariale [redacted] la Tesoreria provinciale dello Stato, il ministro delle Finanze non ha ancora provveduto, ma la soluzione dovrebbe essere il collocamento in un unico edificio. Non manca poi l'impegno affinché l'Osservatorio provinciale sugli appalti pubblici di Novara si sviluppi anche nell'interesse del Vco. [s. r.]

La Motorizzazione a Domodossola

IL CASO

«DA 22 ANNI NON MI PAGA L'AFFITTO»

Un [redacted] prepara la protesta per il 25 aprile a Verbania

«Fuori l'inquilino moroso»

Vuole incatenarsi davanti al tribunale

ARONA

E' entrato in un negozio di ferramenta per acquistare le catene. Il commesso gli ha chiesto: «Che tipo di catene vuole, [redacted] che [redacted] le servono?». Risposta: «Vorrei incatenarmi. [redacted] vuole vedermi, venga il 25 aprile a Verbania davanti al Tribunale».

Mario Monferrini, 73 anni, molto conosciuto ad Arona, questa volta è proprio deciso. Da 22 anni un inquilino [redacted] gli [redacted] l'affitto. Lui vorrebbe cacciarlo, [redacted] ci riesce. Eppure anche il giudice gli ha dato ragione. Com'è possibile? «Il giudice mi ha dato ragione - s'infuria Monferrini - ma ho dovuto pagare pure le spese processuali».

[redacted] Monferrini ex partigiano ha scelto il 25 aprile per manifestare il desiderio di «liberarsi» dall'inquilino Si incatenerà al Tribunale di Verbania

Coniugato con [redacted] Celli, comproprietaria della villa in questione, Monferrini ha due figlie, entrambe sposate. «La [redacted] - dice - vorrei metterla a disposizione [redacted] delle figlie. L'inquilino, venticinque [redacted] fa, [redacted] mio socio. Per tre anni mi pagò l'affitto, poi più niente».

La casa è nella zona collinare di Arona, in via Motto Carraio, alle porte del parco dei Lagoni. Quasi 300 metri quadrati più giardino di circa milleduecento. L'immobile appare [redacted]. Avrebbe bisogno di restauri. Ma l'inquilino, un libero professionista, non sente ragioni.

Monferrini è noto in città per aver sollevato nel '77 il problema dei [redacted] abusivi. Fu condannato a 12 giorni di arresto per aver posato dodici box prefabbricati in un prato. Arrivarono i mezzi meccanici per abbatterli, lui sfidò le ruspe che si fermarono. Poi girò tutta Arona e fece il censimento dei box abusivi: ne scoprì più di 500. La vicenda finì in nulla. I box «abusivi» sono ancora tutti in piedi.

Adesso questa storia della villa.

«Ho vinto due cause - dice - [redacted] intendo rientrare in possesso della parte di casa che mi spetta. Per richiamare l'attenzione dei giudici, mi incatenerò alle colonne del Tribunale di Verbania». Perchè il 25 aprile? «Ho fatto il partigiano nelle brigate del Basso Verbano [redacted] Vergante». Pensando alla Liberazione, ora Monferrini vorrebbe tanto liberarsi [redacted] quell'inquilino.

Sandro [redacted]

PRIMO PIANO

Verbania

E' targato Euro: oggi arriva il camper del cittadino

Il «camper del cittadino» oggi fa tappa [redacted] Verbania. Lo annuncia il comitato provinciale per l'Euro costituito presso la Prefettura [redacted] Verbano Cusio Ossola, ricordando che si tratta di un'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per distribuire alla popolazione materiale informativo [redacted] vista [redacted]l'introduzione della moneta unica europea. Il camper sosterà nel pomeriggio a Pallanza davanti al municipio, dalle 14 alle 16, e quindi fino alle 19 in piazza Ranzoni [redacted] Intra. Tutti i cittadini [redacted] invitati a prendere visione delle informazioni e [redacted] soddisfare le curiosità [redacted] moneta unica europe. [s. r.]

Baveno

Il seminario sulle società unipersonali

La disciplina delle Srl unipersonali alla luce [redacted] decreto legislativo n.88-93 è il tema di un seminario in programma venerdì alle 15 a Villa Fedora. L'incontro è inserito nel ciclo «Governare l'impresa» promosso [redacted]a Camera [redacted] commercio del Vco ed è rivolto ad operatori economici [redacted] a coloro che intendono avviare l'esercizio di un'impresa. Intervengono Paola Balzarini, presidente dei dottori commercialisti [redacted] Verbania, Mauro Temperelli, segretario generale della Camre di Commercio, Giorgio Maria Zamperetti dell'Università di Milano [redacted] Angelo Contrino del Certi Bocconi. [s. r.]

Ornavasso

I morti [redacted] in Ossola: un convegno

«La libertà in cerca di una terra: significato dei moti del 1798 nell'Ossola». E' il tema del convegno che si svolge oggi nella sala cinemateatro [redacted] Ornavasso dalle 21. L'appuntamento vedrà la partecipazione del professor Luigi Zanzi, docente [redacted] Teoria della SToria all'Università di Pavia. [re. ba.]

Letteratura [redacted] multimedialità, cerimonia a giugno

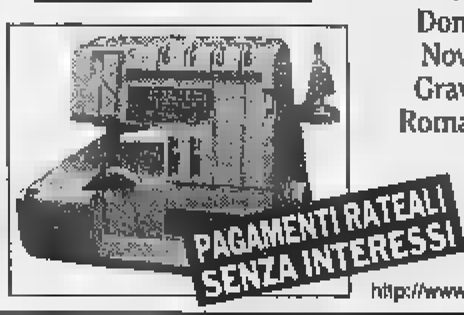
A Ben Jelloun e Benigni il Premio Città Omegna

OMEGNA. Duplice premiazione per il Premio letterario alla Resistenza Città di Omegna. Ex-aequo il premio è stato assegnato allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro [redacted] razzismo spiegato a mia figlia», edito [redacted] Bompiani, per la parte letteraria mentre per la parte multimediale la scelta è caduta su Roberto [redacted]enigni e Vincenzo Cerami, coautori e sceneggiatori del film, «La vita [redacted] bella» interpretato dallo stesso Benigni.

Roberto Benigni Sarà premiato [redacted] Vincenzo Cerami

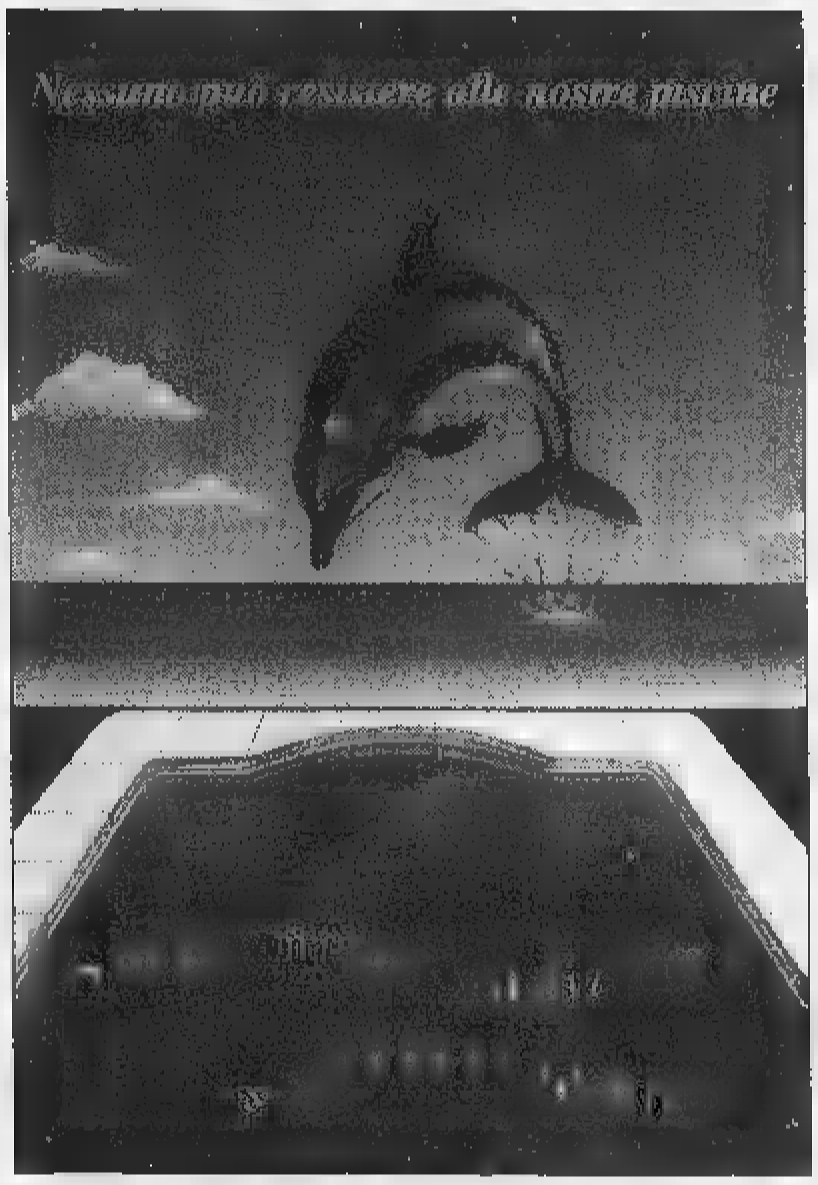
«Probabilmente - dice l'assessore alla cultura del comune di Omegna, Gualtiero Pironi - la giuria [redacted] voluto, [redacted] si apprestiamo ad entrare nel terzo Millennio, individuare la tematica principale di questo secolo. Non c'è dubbio che il razzismo, in tutte le sue forme ed espressioni, [redacted] caratterizzato questa epoca ed ha trovato nell'olocausto il suo momento più terribile». Sia nel libro di [redacted] Jelloun che nel film «La vita è bella» si trovano quegli elementi [redacted]he coniugano l'impegno civile [redacted] i valori letterari che il premio Omegna intende valorizzare». La premiazione avrebbe dovuto svolgersi, per la disponibilità dei premiati, il 23 maggio, proprio [redacted] vigilia delle elezioni.

Per motivi [redacted] opportunità però l'amministrazione [redacted] nale ha [redacted]so [redacted] rimandarla a giugno. [a. v.]

CARDANO CECILIA
CONCESSIONARIO
brother NECCHI PFAFF
macchine per cuci[redacted] maglieria - stiro tagliacuci
Assistenza e scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania


Centro Vendita: GALLIATE (NO) [redacted] Novara, 111 Tel. [redacted]
http://www.paginegialle.it/cardanocec

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



UNO PISCINE
Non la solita piscina... la Vostra piscina
Arona (NO)
Via G. G. Ponti, 7
Tel. (0322) 24.12.46
Fax (0322) 24.12.47

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Gli spazi disponibili all'università? Un guaio, da anni. In attesa delle soluzioni definitive che arriveranno dal piano edilizio dell'ateneo di via Po (soprattutto con l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), e Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione non è mai stata tanto drammatica. Il preside di Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di tornare al numero chiuso: a settembre ammetterà appena 300 nuove matricole. Uno «stop» deliberato e malincuore, quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento e quota 250) per Scienze della Comunicazione. Ma non basta. Psicologia arriva all'allarme-spazio più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli esami di maggio, giugno e luglio - ammette Perussia - perchè mi mancano materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella torinese è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi di laurea, e l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che abbia una grande capacità attrattiva: «Lo scorso anno, con la sospensione del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila iscritti - dice Perussia -. Ho una tale passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla a tutto il mondo: sono costretto a chiudere per l'assoluta mancanza di spazi e di docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, al cui avvio mancano pochissimi giorni: «Proprio non so come farei. Stiamo facendo ogni sorta di acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. Sono sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche se non so come. Ci sono decine di scuole mezze vuote: eppure, anche se abbiamo tentato disperatamente di accordarci con gli istituti più vicini, per ora non abbiamo cavato un ragno dal buco».

E la carenza di docenti? «Quelli di ruolo sono appena 23, più una cinquantina a contratto e in affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti e 400 laureati l'anno. Le aule sono poche per tutti, e abbiamo un po' fatto le spese noi, che siamo gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare di spazzare via la didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. Il preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente il calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per il corso di laurea di Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura da sola, per Scienze della Comunicazione serve l'ok del Senato Accademico. La questione è già arrivata al voto, ma è stata rinviata per la mancanza del numero legale. Tranfaglia - a differenza di Perussia - si mostra però ottimista per il '99: «Stiamo costruendo due aule multimediali, e avremo nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo via il numero chiuso».

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto 300 matricole: «Mi spiace, ma non posso far altro»

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche il rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto avremo nuovi spazi in via Giolitti, via Plana e San Maurizio. Ma, se è vero che il diritto allo studio è garantito, ciò deve avvenire sul piano nazionale, non necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate a garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: l'impegno formale a rimuovere le criticità che sono emerse nel corso del questo dibattito politico». Secondo: «Mi impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare una proposta politico-programmatica ed una revisione degli assetti di giunta che sottoporrò al Consiglio entro maggio». Parola di Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti verso le minoranze - cioè il riconoscimento dell'esistenza di una crisi politica nel Polo e la fissazione di un termine preciso per il rimpasto - per tentare di sbloccare il muro contro muro in atto sul Bilancio di previsione della Regione che però hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile e che non c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanno ribadito compatti il giudizio negativo sul documento politico del presidente e su «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire 68 miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione e Lega.

Dunque da oggi parte la discussione degli articoli. Sul tappeto gli emendamenti delle minoranze più una novità politica: qualcosa si muove dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il partito dopo l'approvazione del bilancio, da fare a tappe forzate, e nel caso la scadenza del 31 maggio non venisse rispettata si impegna ad accellerare la verifica attraverso la remissione delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea no Ghiglia (An) e Gallarini (F.I.): «La maggioranza ha i numeri e lo dimostrerà».

Basterà questo disponibilità del Cdu a convincere le minoranze? Per ora no. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitte (ppi) non crede a questa promessa già fatta a gennaio. Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se non sarà successo nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province potranno gestire il collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti con quelli per l'impiego

Per ora è solo un disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, ma non appena il Consiglio regionale l'avrà approvato diventerà la legge organizzazione del mercato del lavoro su scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione a partire dal primo gennaio 1999 dei Cilo (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i centri per l'impiego. Non basta. Le Regioni sono chiamate anche a compiti di mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ad esprimere pareri sulla concessione dei relativi trattamenti (i cosiddetti ammortizzatori sociali) tra cui anche la promozione della stipula di accordi e contratti collettivi finalizzati ai contratti di solidarietà. E la Regione avrà un ruolo anche nelle procedure riguardanti la concessione dell'integrazione salariale straordinaria e la collocazione in mobilità personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico del collocamento e la conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra domanda e l'offerta di lavoro in un contesto di regole precise e controlli rigorosi. Ma non è finita: viene sancita anche l'unificazione della formazione professionale con quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche di promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito di esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, è affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento e la gestione dei servizi connessi».

A livello locale saranno istituiti i Centri per l'Impiego con il compito di favorire l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro». Con la loro nascita scompariranno i Cilo e il disegno di legge prevede che il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda e previa intesa fra Comuni e Provincia sia trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, con compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e quelle formative». [m. tr.]

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nel nostro showroom venerdì 24, sabato 25

Concessionaria BMW Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA (NO)
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)

Piacere di guidare

Stasera a Galliate concerto sul Romanticismo con l'opera di Scriabin

«Messa nera» nel Castello

E a Trecate sboccia Primavera in musica

La pianista **Valeria Meduri** stasera a Galliate eseguirà anche Schumann e Chopin. A destra, **Pierluigia De Medici**, protagonista con il soprano Maria Grazia Nobili del concerto inaugurale della Primavera in musica a Trecate

NOVARA. Dalle atmosfere melanconiche [redacted] Romanticismo tedesco alle note gioiose dei Quartetti di Mozart, fra virtuosismi al pianoforte e canto corale. Si apre stasera a [redacted] fitto calendario di concerti che incoronerà la musica classica «regin[redacted] della settimana.

Oggi alle 21 la sala ottocentesca del castello galliatese ospita infatti il secondo appuntamento [redacted] «Romanticismo, suoni [redacted] immagini dell'Ottocento». E' la rassegna proposta dall'associazione «Dedalo» con l'assessora[redacted] comunale alla Cultura, gli Amici della musica di Galliate, l'Accademia · internazionale Icons di Novara [redacted] il patrocinio della Provincia.

Tema della [redacted] saranno «Le rovine antiche, gli alberi [redacted] i sepolcri. Le frontiere [redacted] viaggio e i testimoni della memoria», affrontate anche tra pittura e filosofia dal musicologo Raffaele Molinari; poesie [redacted] testi [redacted] recitati da Luisa Braga, attrice del laboratorio Cita.

Interprete delle testimonianze musicali sarà la pianista Valeria Meduri. Vincitrice [redacted] premi internazionali [redacted] brillante allieva dei corsi di perfezionamento all'Accademia di Novara, eseguirà pagine significative del repertorio romantico: la «Sonata in Sol minore di Schu[redacted] la Fantasia in Fa minore di Chopin e la [redacted] Sonata «Messa nera» di Scriabin.

Domani il cartellone dei concerti si arricchisce [redacted] altre iniziative. A Trecate debutta [redacted] «Primavera in musica '98» trecatese. Alle 21 nel salone [redacted] rappresentanza del municipio si esibiscono il soprano Maria Grazia Nobili e la pianista Pierluigia De Medici. Nel loro programma brani di classica e operetta Mozart, Tosti, Bernstein, Lloyd Webber, Gershwin, Bard, Lehar, Lombardo e Costa.

De Medici, diplomata a Novara, ha lavorato per quasi dieci anni come accompagnatrice [redacted] il coro «Gregorio Magno» diretto dal maestro Trombetta e quello del Brera, [redacted] Sant'Andrea [redacted] «Novaria». Anche il soprano milanese [redacted] stata spesso impegnato nel Novarese: ha collaborato [redacted] solista alla corale «Sant'Andrea» di Novara e al coro «Gregorio Magno» [redacted] Trecate.

A Novara si segnalano due appuntamenti. Domani un intrattenimento musicale del co[redacted] da camera Valticino [redacted] la borsista Rotary Aiako Nishiyuky, che alle 19,45 accompagnerà il convivio del Rotary Club all'albergo Italia. Venerdì alle 21 torna la stagione concertistica dell'Istituto «Brera»: nell'auditorium Olivieri del Conservatorio un quartetto di docenti formato dai violinisti Bellofiore e Scalabrin, Parma al violoncello [redacted] Pransosa al pianofore proporrà musiche di Mozart.

Ad Arona venerdì alle 21 nella sala congressi di corso Repubblica si terrà un concerto [redacted] f[redacted] della lotta alla glicogenosi, una malattia genetica: il «Borromini Ensemble» [redacted] guirà brani di Zelenka, Bach, Handel [redacted] arie di Mozart da «Le nozze di Figaro» [redacted] «Don Giovanni». Il biglietto costa 15 mila lire, l'incasso all'Associazio[redacted] Italiana Glicogenosi. [r. s.]

I NOSTRI FILM

Abissi dell'inconscio dalla Sfera sommersa

[redacted]stin Hoffman è protagonista

DURANTE la posa subacquea di un [redacted] a fibre ottiche è rinvenuta un'astronave aliena, rimasta per circa tre secoli sepolta nelle profondità dell'oceano. Il governo mantiene segreta la scoperta e invia [redacted] gruppo di scienziati nella base sottomarina Habitat, costruita accanto all'astronave, per studiare l'oggetto [redacted] di capirne la provenienza. All'interno dell'immensa nave gli uomini trovano una strana sfera che sembra pulsare di vita propria. Non si sa a [redacted] serva l'oggetto misterioso e quali siano le sue proprietà, ma è chiaro che possiede una intelligenza ed è inspiegabilmente affascinante.

Quando gli esperti cercano di chiarire il significato e le funzioni della sfera, si trovano completamente isolati, [redacted] più alcun contatto [redacted] la superficie. In seguito comincia a verificarsi una strana serie [redacted] incidenti e uno ad uno, tutti i membri del gruppo, vedono i loro terrori inconsci diventare realtà [redacted] le loro paure prendere corpo. Il tempo scorre, l'ossigeno sta per finire e ognuno cerca freneticamente di scoprire chi, o cosa, stia creando il panico.

Tratto da un best-seller di Michael Crichton (che è anche co-produttore [redacted] film), «Sfera» mostra, nella migliore tradizione dei romanzi dello scrittore americano, [redacted] succede agli incauti e immeritevoli esseri umani quando si mettono [redacted] sbirciare all'interno del vaso di Pandora. Purtroppo la regia di Levinson [redacted] ispirazione [redacted] non brilla in modo particolare. Risultato finale: un concentrato dei classici di fantascienza.

I momenti migliori della pellicola li troviamo nella seconda parte, quando, richiamando esplicitamente il capolavoro di John Carpenter «The Thing», l'autore imprigiona i protagonisti in un ambiente claustrofobico e li rende schiavi della paranoia e del sospetto.

Il cast annovera grandi attori, [redacted] Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel L. Jackson, oltre [redacted] Peter Coyote [redacted] Liev Schreiber. Hoffman interpreta il dottor Norman Goodman, uno psicologo che viene inaspettatamente convocato dal Governo e inviato nell'Oceano Pacifico, dove si unisce alla squadra di esperti guidata da Barnes (Coyote) e di cui fanno parte Beth Halperin (Stone), una biochimica che Goodman ha già conosciuto in passato [redacted] Harry Adams (Jackson), un matematico scettico.

Piero Abrate

[redacted] (SPHERE)
regia [redacted] Barry Levinson
con Dustin Hoffman,
Sharon Stone
Samuel L. Jackson,
Peter Coyote
Liev Schreiber, Queen Latifah
Usa, [redacted] - Durata 132'

Come e dove trascorrere la [redacted] nei locali di Novara e Vco. Tante le opportunità di divertimento

Titti, «signora» del liscio, [redacted]

E al «Molly Malones» arriva Fabrizio Fontana di «Scatafascio»

La chiamano la «signora del liscio» E' **Titti Bianchi** che con [redacted] sua orchestra anima la nottata musicale danzante [redacted] «Mirage» [redacted] Arona

NOVARA. Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento con «Delirio Cubano», dalle 22 al «Ryan's» di via Morera. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa e merengue.
COMIGNAGO. Musica revival con animazione dalle [redacted] al «Silverado Saloon».
[redacted] Direttamente da «Scatafascio», Fabrizio Fontana, col [redacted] proverbiale «Dai, Dai!», è ospite della rassegna di cabaret stasera al «Molly Malones». Dalle 22.
[redacted] Si balla [redacted] alla discoteca «Giardino», sul lungolago di Arona. Cocktail [redacted] long drinks proposte dalle «bargirls» Romina e Lauretta.
[redacted] La «signora del liscio», ovvero Titti Bianchi, anima la serata musicale danzante [redacted] «Mirage». Il repertorio di Titti è vastissimo, [redacted] dal liscio tradizionale al latino-americano, a rifacimenti delle canzoni più in voga [redacted] dei superclassici della musica «nostrana». Dalle 21,30.
[redacted] Pezzi funky proposti dalla band «Groove Train», sul palco della «Rosa Bianca» di Intra. Dalle 22.
[redacted] I «T45» della vocalist Alessandra Faletti animano la serata musicale live dell'irish pub «O'Connors» [redacted] via Scavini 5. Genere funky.
[redacted] Tego «y [redacted] grup[redacted] animano [redacted] serata musicale live del bar «Abc», in corso Dissegna. Si balla salsa [redacted] merengue con scuola dalle 22,30.
[redacted] Palco «affollato» al «Caffè Teatro» di Verghera. In programma una non-stop [redacted] cabaret con Rocco Barbaro, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Franco Rossi [redacted] Egidie Bruno.
PONDERANO. Un altro concertone rock da non perdere al «Babylonia»: [redacted] dalle 22 i «Fates Warning» e gli «Athena». Unica data italiana, ingresso a 30 mila lire.
MILANO. Direttamente dagli Usa, [redacted] alle «Scimmie» di via Sforza Antony Paule, grande chitarrista blues, spalleggiato da Egidio «Juke» Ingala e il [redacted]tto.
[redacted] Il meglio degli anni '70 [redacted] uno special sui cantautori italiani [redacted] «Sound of '70», locale di via Ciaia. Dalle 21.
[redacted] Dalle 22 concerto con i «Soul Drivers» di Graziano Romani al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.
PAVIA. Patrick Ford, Andy Just, Volker Strifler [redacted] Dewayne Pete, in arte la «Ford blues band», si esibiscono a «Spaziomusica» di via Faruffini.
a cura di Marco Piatti

[redacted] CUORE

[redacted] «Mrs. Dalloway» in versione originale

NOVARA. «Mrs Dalloway» parla inglese al Cinema Sacro Cuore. Il film dell'olandese Marleen Gorris [redacted] Vanessa Redgrave tratto dal romanzo di Virgina Woolf verrà proiettato stasera e domani (orari: 20 e 22,30) nell'ambito di «Memc Movies», la rassegna di pellicole in versione originile organizzata dalla Memc Eletronic Materials con la sala cittadina e il patrocinio del Comune. [p. ben.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
VIP. Tel. [redacted]. [redacted] di Nanni Moretti. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.
ARALDO. Tel. 474.625. **I vesuviani** (cineclub Lumière). Orario: 21,15. [redacted] 12.000; fer. 10.000; lun. [redacted] 8000; [redacted].
FARAGGIANA. Tel. 627.678. RIPOSO.
ELDORADO. Tel. 624.159. [redacted] **Brown,** con Robert De Niro. Or.: 19; 22. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; [redacted] pom. 7000; 5000.
VITTORIA. Tel. 623.395. RIPOSO.
S. CUORE. Tel. 465.484. **Mrs. Dalloway** (versione in lingua originale inglese). Or.: 20; 22,30.
[redacted]
S. [redacted] RIPOSO.
[redacted]
SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Titanic,** con L. DiCaprio. Ore 21. Lire 10.000; 8000; lun. 6000; 6000.
[redacted]
VANDONI. Riposo.

[redacted]
[redacted]l. 82.151. **Il cucciolo,** [redacted] M. Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.
[redacted]. Tel. 817.41. **Un topolino** [redacted] Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted] 7000.
[redacted] Tel. 81.741. **La maschera di ferro,** con Leonardo DiCaprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. [redacted].
[redacted]
BALLARDINI. Tel. (0346) 51.08.829. RIPOSO.
[redacted]
[redacted] **Corso.** Informazioni su segreteria telefonica al 240.853. RIPOSO.
CORSO - Sala [illegible]. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. RIPOSO.
CINE 1 - [redacted] 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.
CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. [redacted] segr. [redacted]. RIPOSO.
[redacted]
ITALIA. Tel. (0163) [redacted]. RIPOSO.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.
[redacted]
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.
ORATORIO. RIPOSO.
[redacted]
S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. RIPOSO.
[redacted]
[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. tel. 401.940. [redacted]
VIP. 401.940. Inf. e prezzi spett. al num. 40.19.40. [redacted] animati. Orario: 20,30; 22,30.
SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. RIPOSO.
[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 501.984. Informazioni e orari [redacted] segreteria telefonica. [redacted] **topolino sotto sfratto.**
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. [redacted]: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. [redacted] V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro,** regia [redacted] Walace. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono [redacted].71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. [redacted]. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** [redacted] 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza S[redacted] tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Cucciolo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. [redacted] **topolino** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** [redacted]: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** [redacted]. Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale [redacted], tel. [redacted]. **La** [redacted] **amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **dun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] **potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono [redacted]. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. [redacted] **e potere.** Orario: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. [redacted]. **George re** [redacted] **giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Ore 21 Orchestra del Teatro Regio diretta da Dietfried Bernet. Dagmar Pecková mezzosoprano, Carl Tanner tenore. Programma: Das Lied von der Erde, di Gustav Mahler. Posti L. 25.000. Biglietteria [redacted] 10,30-18 [redacted] 20-21. [redacted] 8615.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.

LE TRAME DEI FILM

[redacted]. Cartoni animati. [redacted] lungometraggio [redacted] cartoni animati prodotto dalla Fox [redacted] un melodramma romantico ambientato tra [redacted] Pietroburgo [redacted] Parigi dopo la caduta degli [redacted] e narra [redacted] leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
UN [redacted] **SOTTO SFRATTO.** Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali [redacted] pittore squattrinato Jack (Leonardo [redacted] Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
FULL MONTY. [redacted] **NIZZATI.** Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di [redacted] vita [redacted] uno spettacolo [redacted] spogliarello.
LA MASCHERA DI [redacted] Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera [redacted] ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in [redacted] doppio ruolo, [redacted] Leonardo Di Caprio.
ALIEN - LA [redacted] Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperi[redacted] clonazione.
[redacted]**SSO E** [redacted] Commedia. Accusa[redacted] di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» [redacted] l'aiuto [redacted] un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) [redacted] finta guerra all'Albania.
[redacted] **BROWN.** [redacted]. Di Tarantino. Bloccata da agenti [redacted] con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare [redacted] la giustizia. Almeno in apparenza.
[redacted] Comico. Massimo Boldi è [redacted] quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media.
AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel [redacted] presero possesso della nave che [redacted] stava trasportando [redacted] Sierra Leone alle piantagioni dell'America.
QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson scrittore scontroso e maniacale, ha tremendi rapporti con il prossimo. Ma un incontro, [redacted] un cane, [redacted] cambia la vita.
[redacted] E [redacted] Sentimentale. Guédiguian narra con allegria e leggerezza l'atipico amore tra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in [redacted] quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco ma [redacted] passione e altruismo.
MRS. DALLOWAY. Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata [redacted] preparare [redacted] sua festa [redacted] turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. La regia è dell'olandese Marleen Gorris («L'albero di Antonia»).
SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dal Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori [redacted] un circolo romano. Italiani, brutta gente.
[redacted]

VERSA PSA

Anche chi [redacted] bene
non ti ha mai visto così pimpante.

Nuova Passat Variant.
Cambia tutto.

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant [redacted] 20V: [redacted] kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: [redacted] kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV.

tüv CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N. 12 100 3177/1304

AutoArona

selecar 2

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

[redacted] AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

[redacted] RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 • (0322) [redacted] 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

[redacted] s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) [redacted] 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS [redacted]
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova ▪ (0321) 7 48 25

Al 90 per cento la «final four» di Champions League si disputerà oltre Sesia

Hockey, Vercelli «scippa» Novara

Giudicata migliore l'offerta gialloverde

NOVARA. E' ufficiale al 90 per cento: la final four di Champions League di hockey [illegible] disputerà al PalaIsola [illegible] Vercelli. [illegible] per Novara è un brutto colpo, specie se si considera che la società cittadina st[illegible] facendo [illegible] tutto per organizzarla, specie [illegible] considera che mai [illegible] squadra italiana ha vinto il prestigioso trofeo. Il fulmine a ciel sereno è piovuto lunedì sera sull'Hockey Novara, ma le prime nuvole si [illegible] addensate sabato sera, dopo un'intervista radiofonica del presidente Lorenzo Piccioni all'emittente privata Radio City. Nel clou dei festeggiamenti, dopo che il [illegible] Vercelli [illegible] appena conquistato la vittoria sul Liceo che spalanca le porte della final four, Piccioni ha dichiarato che le finali si sarebbero disputate in riva al Sesia.

Eppure [illegible] noto che l'Hockey Novara, spalleggiato dall'assessore allo Sport Alberto Fortina, aveva chiesto l' organizzazione già da alcuni mesi. Una dichiarazione avventata, dettata dall'entusiasmo del momento o qualcosa di più?

Neppure il tempo di gioire per il [illegible] pareggio ottenuto [illegible] Barcelos che il presidente Luciano Ubezio [illegible] dovuto [illegible] parsi di queste voci sempre più insistenti. [illegible] dai, sarà [illegible] «boutade» [illegible] Vercelli. Invece, gratta gratta, si viene a scoprire che l'offerta vercellese esiste eccome ed economicamente è pure la più vantaggiosa. «Intendiamoci, non hanno offerto 30 [illegible] 50 milioni più di noi - ribatte Ubezio -. Qui si parla di cifre irrisorie. Due o tre milioni». Ed emerge l'ipotesi di [illegible] «soffiata»: «E' chiaro che sapevano quanto bastava per superare le nostre proposte - aggiunge Ubezio -. E questo va ad aggiungersi ai tanti "regali" [illegible] ci hanno fatto quest'anno. Pazienza, glielo restituiremo».

Il presidente dell'Hockey Novara ne fa anche una questione di impianto, nel senso che «abbiamo lottato tanto per portare questa manifestazione in Italia e [illegible] che ce l'abbiamo fatta, che immagine daremo? [illegible] palestrone di Vercelli non sembra certo l'ideale per ospitare [illegible] torneo del genere. [illegible]to meglio allora Bassano o Lodi. Ma pensate al Barcellona che vorrebbe portarsi dietro il presidente Nunez: quando vedrà quella gabbia [illegible] PalaIsola, che penserà dell'hockey italiano? Non solo, ma quale cornice di pubblico avrà un'eventuale finale Novara-Barcellona?». Ubezio lancia l'ultima frecciata: «L'ho sempre sostenuto, lo ripeto anche [illegible] re ed esse[illegible]. E noi abbiamo vinto tanto».

Piuttosto amareggiato anche l'assessore allo Sport Alberto Fortina, che si era subito schie[illegible] al fianco dell'Hockey Novara per far atterrare la final four sulla pista di viale Kennedy: «Effettivamente [illegible] è molto chiaro quel che [illegible] accaduto. La nostra offerta risale a gennaio, e fino a poche settimane fa [illegible] ne esistevano altre [illegible] non quella del Porto. Io mi [illegible] mosso anche a livello turistico, offrendo alle squadre ospitate [illegible] tutto l'entourage [illegible] "pacchetto" che prevedeva anche visite guidate al territorio novarese, laghi compresi. Poi, dal nulla è saltato fuori il Vercelli», [illegible] assessore: «Evidentemente avevano argomenti più convincenti o semplicemente i canali giusti. Per la città [illegible] un'occasione sfumata, per la squadra [illegible] motivo in più per conquistare il trofeo».

Questa la situazione fino a ieri pomeriggio, quando una telefonata del presidente Ubezio in redazione ha riacceso [illegible] fiammella di speranza. Non tutto è perduto, pare proprio di no. Che il Novara abbia un [illegible] nella manica? [m. p.]

Ma ieri pomeriggio il presidente Ubezio ha riacceso le speranze

Il braccio di ferro in corso tra Novara e Vercelli sembra protrarsi anche fuori dalla pista con il duello tra le società per l'organizzazione dell'Euroclub A destra, l'assessore Alberto Fortina

La trepidazione di Vercelli

Piccioni: «Giusto riconoscimento per quel che abbiamo saputo fare»

VERCELLI. Anche sulla sponda vercellese c'è trepidazione e ottimismo per l'assegnazione del[illegible] final four. «Non è un segreto per [illegible] che ci tenjamo [illegible] ospitare la massima rassegna continentale di hockey» precise il presidente dell'Amatori Lo[illegible] Piccioni.

[illegible] termine della vittoriosa sfida con il Liceo che è valsa la matematica qualificazione la «torcida» vercellese [illegible] reclamato [illegible] gran [illegible] la final four al Pala Isola. La risposta [illegible] vice presidente, Vittorio Ferraresi, era stata immediata: «Abbiamo il 99 per cento delle possibilità d'organizzare la finalissima».

Quindi «tam tam» [illegible] ultime [illegible] con conferme e smentite: «Penso che per quanto fatto dall'Amatori nel corso delle ultime stagioni la società meriti questo riconoscimento - ribadisce Piccioni -. La squadra ha praticamente chiuso al primo posto la regular season e in Europa si è qualificata con due giornate d'anticipo, nonostante un girone davvero infuocato. Penso che superare due volte [illegible] Liceo, battere il Porto [illegible] costringere il Barcellona agli straordinari [illegible] sia un'impresa di poco conto». Inoltre non va dimenticato come [illegible] team gialloverde abbia raggiunto questi traguardi in formazione rimaneggiata. «Abbiamo disputato l'Euroclub [illegible] l'ultimo scorcio [illegible] campionato senza Alessandro Bertolucci; addirittura contro il "Barça" era assente anche capitan Mariotti. Penso che di più a questa squadra non si potesse chiedere».

Ma basteranno gli attuali meriti sportivi per assicurarsi la final four? «Noi lo auspichia[illegible] vivamente. In [illegible] [illegible]rio [illegible] faremo drammi [illegible] cercheremo [illegible] salire ugualmente sul tetto d'Europa. In fondo il Novara [illegible] Pala Dal Lago l'abbiamo già superato nella stagione regolare». [p. m. f.]

Lorenzo Piccioni presidente dell'Amatori Vercelli

SPORT FLASH

Ginnastica

In evidenza a Mestre le junior della Libertas

Continua la stagione d'oro della Libertas Novara. Alla prova interregionale [illegible] Mestre nella categoria Junior Francesca Passaretti ha conquistato il primo posto. Selena Reddi ha centrato l'ottavo. [illegible] anche [illegible] allieve Barbara Frigato, Simona Eliseo e Valentina Incampo. [r. s.]

Golf

Quattro vincitori per la «Teacher's lab»

Si è svolta sui campi del Golf club Novara, [illegible] Cavagliano, la Coppa Teacher's lab, 18 buche stableford. Vittorie per Gianmaria Bonajuto (primo netto), Gerardi Spagnuolo (secondo netto), Massimo Invernizzi (primo lordo) [illegible] Marco Giraudi (primo nc). [m. p.]

Calcio femminile

Serie B, Trecate battuto scivolo in zona a rischio

Brutta sconfitta per [illegible] Trecate in [illegible] contro il Pecetto (2-1). Le biancorosse scivolano alle porte della zona salvezza, seppur con una gara da recuperare [illegible] Olbia. [m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Per capelli belli [illegible] sani
L'ACIDITA' CHE FA BENE
Nata dalla ricerca GIANMARCO AZZURRA, la maschera acidificante [illegible] un delicato trattamento privo di alcool che, grazie al suo pH 3,5, ha [illegible] straordinario effetto riequilibrante [illegible] ristrutturante del capello e della cute. Si utilizza prima di fare lo shampoo [illegible] capello asciutto. La maschera, creando la giusta acidità, restituisce alla cute ed [illegible] capelli il loro vigore [illegible] lucentezza. Non è detergente. Non toglie la naturale protezione [illegible] avviene con shampoo troppo aggressivi. L'utilizzo è immediato: [illegible] distribuisce [illegible] tutta la lunghezza dei capelli, si [illegible] saggia e, dopo 5-10 minuti, si risciacqua.

[illegible]rla presso tutti i [illegible]chieri che
GA GIANMARCO AZZURRA
Per ulteriori informazioni Tel. 0322/24.28.86

AUTOSTA pat. C
A.D.R. A/B
OFFRESI PASSAGGIO DIRETTO
Telefonare 0323 404.252

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?
10.000.000 [illegible] 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
Già abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco [illegible], [illegible] Torino (fax 011-6568.933)
[illegible] DI «LA [illegible], [illegible] DA RCS [illegible] E GRANDI [illegible] [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

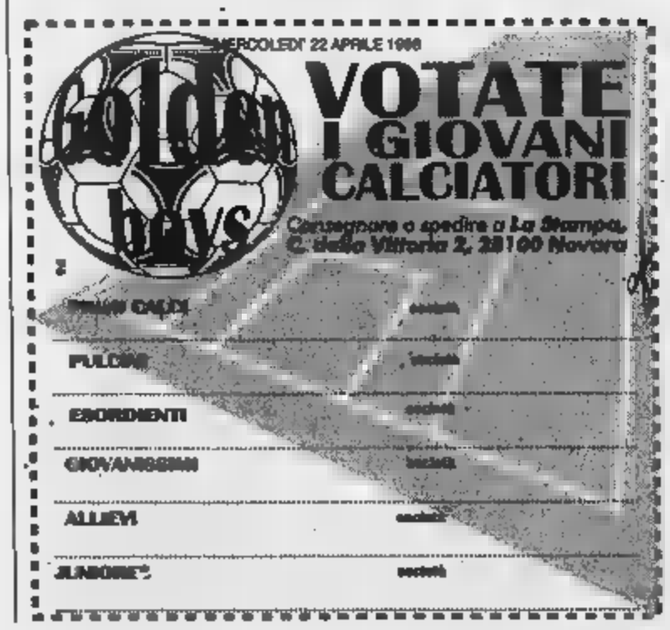
REFERENDUM

Continua oggi la caccia al tagliando

Golden Boys, ecco i «ragazzi d'oro»

[illegible]IVARA. I Golden boys sono davvero dei ragazzi d'oro: a confermarlo è anche il presidente di una società che conta sei squadre giovanili, la Cristinese, di Borgomanero. L'imprenditore Teresio Valloggia, che da dieci anni guida [illegible] compagine, esprime questo pensiero sui ragazzini che [illegible] al [illegible] del nostro referendum: «Ogni fine [illegible] assisto a [illegible] partite delle squadre giovanili della Cristinese, [illegible] esco [illegible] soddisfatto, perchè questi ragazzi ci mettono [illegible] im[illegible] eccezionale. Anzi, devo dire che i più giovani dimostrano un attaccamento alla maglia incredibile, e danno sempre grandi soddisfazioni ai tifosi. Giocare al calcio è poi formativo, perchè educa al rispetto delle regole e [illegible] un [illegible] spirito di competizione».

A tutti gli appassionati del Golden, continuiamo a rivolgere il consueto invito: mandateci fotografie [illegible] cidentikit» dei giovanissimi campioncini, potremo segnalarli sul giornale e farli conoscere [illegible] meritano. [m. g.]



E' in testa con quattro punti di vantaggio

La Cimberio lanciata verso la promozione

BORGOMANERO. La Cimberio vola verso la promozione. Borgomanero ha conquistato (79-78) contro Montichiari il [illegible] sesto successo consecutivo nei play off e si è piazzata, [illegible] punteggio pieno, in cima alla classifica con un distacco di quattro lunghezze sull'inseguitrice Cento. Ma adesso che il sogno si avvicina, trasformarlo [illegible] realtà rischia di diventare un obbligo sempre più pesante per Stefano Vanoncini e i suoi.

Il traguardo è in vista. L'importante [illegible] non mollare. Vanoncini commenta: «Non si cancellano facilmente i ricordi di campionati in cui si arriva in cima e poi non si riesce [illegible] fare il salto decisivo».

Più disteso il ds biancoblù, Milvio Cara: «Ogni anno [illegible] una storia a sè. L'obbligo di vincere, semmai, adesso pesa sulla nostra inseguitrice Cento. Il clima per noi è sereno. [illegible] [illegible] fine della stagione mancano [illegible] quattro giornate».

Tra le note positive dell'ultimo turno c'è anche Giovanni Noli: scelto per essere il trascinatore [illegible] squadra ha potuto esordire solo poche settimane fa per un lungo infortunio. Sabato ha contribuito in modo decisivo [illegible] vittoria contro Montichiari.

«Per [illegible] non [illegible] una sorpresa vedere il giocatore prendersi certe responsabilità - commenta Vanoncini -: [illegible] stato chiamato alla Cimberio per essere il leader. Inoltre mettere a segno punti importanti nei momenti clou adesso gli può [illegible] [illegible] sprint mentale in più».

Servirà di sicuro: [illegible] [illegible] pra la Cimberio deve fare i conti con acciacchi e infortuni. Questa settimana sono a mezzo servizio Fabrizio Miserocchi, Matteo Cucco [illegible] Stefano Leva. C'è posto per tutti, insomma.

Si movimenta sempre più la serie C2. Nel primo girone il 3B6 Castelletto si porta in vetta con Asti grazie ad una schiacciante vittoria [illegible] Crocetta. Sconfitta, invece, la Cipir Verbania che [illegible] andata a perdere a Fossano (108-105) e ora si deve accontentare del terzo posto.

Nell'altro gruppo l'Hydroplast Novara ha ceduto dopo un supplementare (92-101) lo scettro [illegible] capolista alla squadra dell'ex Beppe Barbera. [illegible] ce l'ha fatta nemmeno la Tecnova Oleggio battuta (non senza [illegible] criminazioni) per 77-69 dall'Aosta, altra grande favorita. Ha perso anche il Don Bosco Nobili Borgo contro il Saluzzo (73-87) nella poule retrocessione. [b. c.]

Finalmente in campo Giovanni [illegible] della Cimberio bloccato per mesi a causa di un infortunio

TESTA&CUORE
RISO
SCOTTI
SIAMO LA PRIMA RISERIA
CERTIFICATA SECONDO
LE NORME UNI EN ISO 9002.
LLOYD'S REGISTER QUALITY ASSURANCE
ISO 9002
RISO
Scotti
1890

Sondaggio La Stampa-Datamedia: idee confuse sulla sistemazione definitiva

Piazza Castello piace fiorita

Metà degli intervistati vuole le aiuole

Con la auto o [illegible] pedonalizzata del tutto o in parte, decorata di fiori e giardini e ingentilita da una fontana: la protagonista è sempre lei, piazza Castello. Che farne dopo l'ostensione della Sindone: conservarla così com'è o procedere alla sistemazione definitiva ipotizzata dall'assessorato all'Arredo urbano d'intesa [illegible] la Soprintendenza? Più in sintesi, giardini e aiuole fiorite antistanti Palazzo Madama o una grande fontana a forma di stella nel punto di intersezione ideale fra via Roma e via Garibaldi?

L'argomento è diventato fonte di dibattito, discussione e di sondaggi: [illegible] quello commissionato ieri dalla «Stampa» a «Datamedia». Obiettivo: «Analisi delle percezioni degli abitanti di Torino circa la nuova sistemazione di piazza Castello». Le interviste sono state realizzate per telefono dalle sede milanese dell'istituto su un campione di 500 unità - stratificato per sesso ed età (16-24; 25-44; 45-64; 65 e più) - rappresentativo della popolazione maggiorenne residente a Torino (803.565 adulti, stima aggiornata all'ultimo censimento Istat). Cinquecento persone: 239 maschi, 261 femmine divisi per classi di età. All'interno di ogni strato - precisa «Datamedia» - le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico: tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. "Prendete nota: la stragrande maggioranza dei torinesi è favorevole all'esilio [illegible] auto dalla piazza e chiede che venga conservata l'attuale sistemazione.

Passiamo alle domande, e ai numeri. Tre i quesiti. Primo: «A lei è capitato di vedere piazza Castello in questi ultimi giorni, dopo i preparativi per l'ostensione della Sacra Sindone?». Risponde di sì il 39,6% e fronte a un 60,4% che invece [illegible] l'ha vista. Secondo quesito, rivolto al 39,6% del campione in grado di esprimere un giudizio: «Quanto le piace la nuova sistemazione con le aiuole di piazza Castello?». Positivo il giudizio del 97% (molto: 44,9%, abbastanza: 52,1%). Non è d'accordo il 3% («Poco»: 3%). Terza e ultima domanda, inerente al futuro della piazza, anche se per correttezza va detto che i cittadini hanno potuto formarsi un'idea della sistemazione definitiva soltanto attraverso il disegno pubblicato sulla «Stampa» di ieri: «L'attuale sistemazione di piazza Castello non è definitiva, infatti è stata una soluzione decorosa per nascondere il cantiere che porterà alla costruzione di una fontana in pietra di qualità. Lei [illegible] vorrebbe piazza Castello?». Cinque le risposte possibili. «Con i giardini di fiori, come è adesso»: 47,4%. «Aperta al traffico automobilistico, come era prima»: 17,8%. «Con la fontana in pietra davanti a Palazzo Madama, come sarà domani»: 17,4%. «Altro»: 8,4%. «Non sa/Non risponde»: 9%. Forte e chiaro il messaggio: ora si tratta di vedere se ed [illegible] quale misura verrà recepito dai responsabili.

Alessandro Mondo

L'assessore

«Zone pedonali vera risorsa»

Un [illegible] oltre [illegible] previsioni. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «padre» della rivoluzione di piazza Castello, ne prende atto con soddisfazione.

Immaginava che il nuovo assetto sarebbe stato approvato [illegible] del campione?

«Finalmente un consenso unanime sul fatto che le [illegible] pedonali, [illegible] riqualificazione urbana, [illegible] vissute come un fastidio ma come una risorsa [illegible] estendere. Quello di piazza Castello è un [illegible] emblematico: da rotatoria per auto a piazza ritrovata».

I torinesi si sono innamorati dell'assetto attuale [illegible] punto da volerselo tenere stretto, senza accettare ulteriori ritocchi...

«Non dimentichiamo che resta parecchio su cui intervenire: un binario morto, parte della pavimentazione, l'illuminazione... I cittadini non possono essersi [illegible] fatta un'idea chiara di quella che riteniamo debba essere la soluzione definitiva. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto, entro la fine di aprile presenterò il progetto definitivo: in quella sede valuteremo e decideremo, tenendo conto delle istanze che ci [illegible] pervenute». [ale. mon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contro il [illegible] d'azoto in campo [illegible] bambini

NOVARA. Parte a Novara un'indagine inedita per l'Italia sull'inquinamento da biossido d'azoto. Coinvolgerà trecento bambini dalle scuole materne alle medie: diventeranno «mini-spie». L'iniziativa è di Legambiente in collaborazione con la facoltà di Medicina. Per una settimana in ogni stagione, 24 [illegible] 24, i bambini apporranno allo zainetto, alla felpa oppure sistemeranno nella cameretta ogni giorno un piccolo cilindro di plastica che «catturerà» l'aria. Alla fine, sui mille e 200 campioni annuali saranno eseguite le analisi. L'esito verrà presentato anche al Comune. Alla ricerca partecipano il professor Gianni Bona, direttore della Clinica Pediatrica, i dottori Massimiliano Panella e Lucio Palin del Dipartimento d'Igiene.

[illegible] a Vercelli [illegible] gni [illegible] ici

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina, nel cortile della vecchia cascina Bargè alla periferia di Vercelli, i sondaggi del Nucleo bonifica degli artificieri per accertare la presenza [illegible] bombe d'aereo inesplose: durante la seconda guerra mondiale la zona è stata ripetutamente bombardata, ed è probabile che qualche bomba [illegible] rimasta interrata [illegible] esplodere. Nel cascinale il Comune vuole realizzare un centro per ragazzi handicappati.

Due sorelle avversarie nelle elezioni [illegible]

ASTI. Due sorelle, in liste diverse e su fronti opposti. Le astigiane Mariella e Giovanna Lentini, rispettivamente 35 e 33 anni, sono entrambe candidate alle votazioni che si terranno ad Asti il [illegible] maggio per eleggere sindaco e nuovo Consiglio comunale. Mariella si presenta nella lista dei Popolari-Rinnovamento italiano, Giovanna (in passato candidata per la lista Pannella) [illegible] con Alleanza nazionale.

[illegible] battezza il Barolo '94 [illegible] Fabio Fazio fa [illegible] padrino

CUNEO. Sarà Fabio Fazio, il popolare conduttore televisivo di «Quelli del calcio» il padrino del Barolo 1994. La festa, organizzata nello storico castello, dalla contessa Giulia Falletti e Barolo, ora sede di enoteca regionale, si terrà domenica 31 maggio. Fazio ha accetto ieri l'invito della presidente dell'enoteca Renata Salvano, che in un primo tempo [illegible] contattato Dario Fo. Ma il premio Nobel, impegnatissimo [illegible] altri fronti, ha rinviato l'abbinamento ai prossimi anni. Ora il conduttore savonese, già premiato negli anni scorsi a Canelli, dall'associazione Città del vino, avrà l'onore di entrare nell'albo d'oro del Barolo. E' stato preceduto da personaggi [illegible] Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Gad Lerner ai quali è stata dedicata annata ed etichetta speciale.

L'estremo [illegible] [illegible] cardinal Bovone

[illegible] La diocesi di Alessandria ha dato ieri l'estremo saluto al cardinale Alberto Bovone, arcivescovo e prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto per una grave malattia. Il funerale [illegible] è svolto a Frugarolo, dove il prelato era nato 75 anni fa. Nella chiesa gremita, la celebrazione è stata presieduta dal cardinal Saldarini. Accanto a lui il cardinal Canestri e il vescovo Charrier e altri [illegible] vescovi.

Montecarlo, il principe [illegible] la [illegible] e calcio

Una parata di stelle per i calciofili, ma anche per gli appassionati di Formula uno, di sci, di auto, moto, atletica leggera. E per chi ama i personaggi del ci[illegible] della televisione, del mondo della canzone. Di fronte [illegible] Montecarlo la squadra del principe Alberto [illegible] tanti campioni dello sport. Ha vinto uno a zero [illegible] formazione dell'erede al trono. Incasso in beneficenza (300 milioni) per i bambini poveri del mondo.

Forza Italia, soddisfatto il «regista» [illegible] congresso

[illegible] «Sono molto soddisfatto di aver portato il mio mattone alla costruzione di Forza Italia, il partito della gente»: così, da Roma, dall'aula di Montecitorio dove si è subito rituffato nell'attività parlamentare, l'on. Claudio Scajola (nella foto), «regista» del primo congresso nazionale degli «azzurri», racconta la propria esperienza al Forum di Assago, tra tensioni ed emozione.

«Il momento più esaltante? L'intervento conclusivo di Berlusconi in piazza Duomo a Milano. C'erano [illegible] mila persone, giunte da ogni parte del Paese. Avrebbe potuto essere un rischio. E' diventato un trionfo», commenta Scajola. Il prossimo obiettivo? «Arrivare a rappresentare un elettore su tre, mentre adesso il rapporto è di uno a quattro».

[illegible]

PROPOSTA

Benefici degli sposati anche per le unioni civili

E' stato proposto ieri al Consiglio comunale di Torino un ordine [illegible] giorno da inviare al Parlamento per estendere alle unioni civili (convivenze [illegible] ed omosessuali) i benefici e le agevolazioni che sono concesse alle coppie sposate. Il documento è stato presentato da [illegible] consiglieri del centro-sinistra, Mario Contu (rifondazione comunista), Marziano Marzano (pds) e Silvio Viale (verdi). Non tutti i consiglieri della maggioranza condividono l'iniziativa (il ppi in primis), che sarà discussa in una prossima seduta. Le convivenze a Torino sarebbero circa 20 mila.

[illegible]

La minoranza: controlli sulla gestione del personale

[illegible] la polemica sulla gestione [illegible] personale in Provincia. Le opposizioni tutte (Cdu-Polo, An, Fi, Lega e Ccd) chiedono le dimissioni dell'assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, minacciano di disertare le sedute alle quali sarà presente e di chiedere al prefetto un [illegible] ntrollo ispettivo» e la nomina di commissari «ad acta». Lamentano «il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a palazzo Cisterna».

[illegible]

Osservatorio artigianato un'indagine ogni 6 mesi

La Regione Piemonte concorrerà attivamente all'Osservatorio nazionale dell'artigianato svolgendo ogni sei mesi un'indagine conoscitiva tra un campione di [illegible] aziende piemontesi. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha approvato, su proposta dell'assessore all'Industria -, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, [illegible] progetto concordato con il competente Ministero.

[illegible]

Discarica di Alice Castello Bodo e Garesio in appello

Si è aperto ieri a Torino, ed è poi stato rinviato al 26 maggio, il processo d'appello per [illegible] vicenda [illegible] discarica [illegible] Alice Castello, [illegible] delle inchieste della tangentopoli piemontese. Il procedimento riguarda Fulvio Bodo, ex sindaco socialista [illegible] Vercelli, e l'ex deputato psi (e condirettore del quotidiano «Avanti») Giuseppe Garesio, imputati di corruzione: il primo fu condannato a due anni e quattro mesi, il secondo a un [illegible] a nove mesi (in continuazione [illegible] due sentenze precedenti).

Dopo diciotto [illegible] «salomonica» sentenza per dividere una casa fra due fratelli

La causa finisce con il sorteggio

E Strasburgo condanna lo Stato italiano a pagare i danni

Due fratelli litigano [illegible] 1976 per dividersi una casetta. Ed è affar loro se continueranno a farsi la guerra per una vita. [illegible] nel 1980 uno dei due ha avuto la grandiosa idea di rivolgersi [illegible] Giustizia. Maiuscola anche nel riuscire a far rotolare la più semplice delle cause per diciotto anni e ad arrivare a [illegible] prima sentenza - [illegible] esecutiva - che riscatta il principio assoluto dell'equità: il sorteggio. Nemmeno Salomone il Grande sarebbe stato più autorevole. D'altronde, questa è la procedura della nostra giustizia civile. Vecchio rito, è obietterà. Come dire: è storia antica. Almeno quanto certe cause eterne. Tanto che in questo caso l'avvocato Lorenzo Aimerito si è rivolto a nome [illegible] dei fratelli al Consiglio d'Europa. E il Comitato [illegible] Ministri di Strasburgo ha condannato per l'ennesima volta (ormai) lo Stato italiano a pagare i danni morali a un cittadino che non ha avuto giustizia.

Pene poco più che simboliche (al cliente del legale [illegible] devono [illegible] versati 18 milioni) che cominciano a lasciare il segno. Chiarisce l'avvocato Aimerito: «Al ministero di Grazia e Giustizia, incassate le prime sentenze di Strasburgo, [illegible] chiedono conto dei ritardi ai magistrati. Lei può immaginare il resto: diciamo che il legale promotore di un ricorso a Strasburgo corre come minimo il rischio di [illegible] essere ben visto da giudici chiamati a giustificarsi a Roma».

In questo caso, date alla mano, fra un'udienza e l'altra l'intervallo medio è stato di un anno e 19 giorni. Cinque giudici hanno composto la formidabile staffetta per definire la più problematica delle istruttorie: la casetta su due piani, in quel di Alpignano, poteva essere divisa in parti uguali o no? Due periti si erano nel frattempo impegnati allo spasimo per determinare il valore [illegible] scale e angoli. A un certo punto, il primo, sfinito dalle contestazioni reciproche dei duellanti, si era ritirato pronunciando la fatidica sentenza: «Non voglio più sentir parlare di questa storia». Purtroppo [illegible] quella buona. E non lo era nemmeno la determinazione che un primo collegio [illegible] magistrati raggiunse in [illegible] consiglio il 30 dicembre 1994: «La casa non [illegible] divisibile». C'è poco da scherzare: un punto fermo [illegible] stato conquistato. Restava soltanto da stabilire il valore dell'immobile. Nuovo perito da [illegible] Stima più che elementare per un addetto ai lavori. Ma intanto - «per qualche misterioso motivo che [illegible] ricordo», annota [illegible] passaggio l'avvocato Aimerito - le udienze continuano a saltare. Una dopo l'altra. E solo il 21 ottobre [illegible] si arriva alla sentenza bis, depositata il 22 gennaio: si estrarrà a sorte [illegible] il fortunato dovrà versare all'altro fratello 180 milioni (la metà del valore dell'immobile conteso).

Non è finita: n[illegible] delle due parti vuol tentare la fortuna [illegible] adesso [illegible] a guardare l'altra. Diciotto anni di guerra legale non hanno estenuato abbastanza i contendenti: sarebbe bastato che uno dei due avesse notificato all'altro la sentenza per renderla esecutiva. [al. gal.]

IN CONSIGLIO

Aids, il sindaco si astiene

Un ordine [illegible] giorno sul diritto alla riservatezza degli ammalati di Aids (con richiesta [illegible] ministro [illegible] Sanità di far ridurre «il prezzo dei profilattici») e la nomina della commissione «speciale» (7 membri) sui Saloni [illegible] Libro e della Musica hanno diviso rispettivamente maggioranza ed opposizione a Palazzo Civico. Il documento sull'Aids, rinviato per mancanza del numero legale, ieri ha ottenuto 21 voti (pds, rc e il consigliere di Alleanza per Torino, Nigro), l'astensione di Alleanza per Torino, del sindaco Castellani, [illegible] presidente del Consiglio, Marino, e del consigliere Braciforte (gruppo misto), [illegible] tre il ppi e l'opposizione non hanno partecipato al voto.

Droga party: dall'inchiesta [illegible] rivelazioni

Con il principe Savoia anche un noto psichiatra

Compare anche il nome di un noto psichiatra nell'inchiesta sulla droga che ha coinvolto il principe Serge di Jugoslavia, [illegible] dei rampolli più prestigiosi di casa Savoia, figlio di Maria Pia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il nome del professionista, con studio in pieno centro, è stato fatto dallo stesso spacciatore che ha messo nei guai il giovane discendente di [illegible] Savoia: «Verso la fi[illegible] [illegible] novembre scorso lo psichiatra mi ha chiesto di portargli alcuni grammi di cocaina alla festa che aveva organizzato al Combo, un [illegible] dei Murazzi. Ci andai anch'io. C'erano tanti personaggi noti, avvocati, qualche magistrato. Credo che la cocaina sia stata offerta agli ospiti, ma io sono andato via prima». Di quella festa in riva al Po, il giovane arrestato, un ex barista di Moncalieri passato al più remunerativo spaccio di droga, ricorda anche che c'erano delle auto [illegible] polizia per controllare [illegible] zona.

Anche lo psichiatra, come è già accaduto a Serge [illegible] Jugoslavia, rischia l'accusa di [illegible] di stupefacenti agli amici. Una sniffata regalata agli ospiti per ravvivare il dopo cena, ma pur sempre una cessione vietata dal codice. Lo spacciatore, difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, [illegible] in [illegible] Ivrea e sarà sentito ancora nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta. Che vuol chiarire bene i ruoli dei vari personaggi indicati dall'ex barista. Ospiti allegri dei party nelle esclusive ville della collina o nella splendida [illegible] dal principe a due passi dalla Mole, in via Gaudenzio Ferrari. Perquisita nei giorni scorsi dagli investigatori, che non avrebbero trovato però niente di compromettente. Il principe, assistito dagli avvocati Forchino e Davico Bonino, ha negato di aver comprato cocaina per i party con gli amici. Ma l'indagine, che ha messo in subbuglio molte famiglie tra le più note, è appena agli inizi.

Arresti domiciliari all'aggressore del cronista

Condannati gli squatter per gli incidenti a Ivrea

Sono [illegible] tutti condannati i 13 anarchici finiti alla sbarra a Ivrea [illegible] gli scontri avvenuti nel dicembre del '93 con la polizia, durante una manifestazione di protesta contro la lunga carcerazione preventiva del loro compagno Edoardo [illegible] assari.

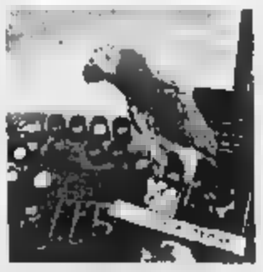
Radunata sediziosa, porto illegale di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale sono le accuse formulate dal pm Fornace: accuse condivise dal presidente Grimaldi che ieri alle 18, dopo due [illegible] [illegible] di Consiglio, ha letto la sentenza [illegible] di condanne. Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti a Mario Anzoino, Alfredo Cospito, Arturo Fazio, Alessandro Rizzolio, Francesco Salvatore, Claudio Mazzoni, Andrea Ventralla, Guido Mantelli e Massimo Gallo. Altri due imputati, Davide Di Marco e Massimo Palla, sono stati condannati a 9 mesi e assolti dall'accusa di porto di bastoni. Per Luca Bechis e Davide Frassati, infine, la pena è di 2 mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda. Quasi certamente gli avvocati difensori (i legali Lamacchia, Pastore, Novaro e Molinero) presenteranno ricorso in appello: «Non ci sono i presupposti perché quell'episodio porti ad una raffica di condanne». Sempre [illegible], intanto, il gip Emanuela Gai ha concesso [illegible] arresti domiciliari a Luca Bertola, 22 anni, di Pont St. Martin, finito in manette una settimana fa con l'accusa di essere f[illegible] [illegible] che aggredir[illegible] il giornalista Daniele Genco a Brosso Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari. Alla scarcerazione aveva dato pare[illegible] favorevole lo stesso procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Sono tuttora ricercati, invece, altri due giovani accusati dello stesso episodio. [m. rev.]

[illegible] «supergigante» Ghedina [illegible] Cretier

CERVINIA. Il discesista azzurro Kristian Ghedina, il vincitore della Coppa del Mondo '97 Luc Alphand, il campione olimpico Jean-Luc Cretier sono alcuni tra gli atleti che parteciperanno all'11ª edizione [illegible] Azzurrissimo, la gara di supergigante lunga 11 chilometri in programma a Cervinia da domenica 26 aprile a sabato 2 maggio. La gara è aperta a tutti i tesserati Fisi. In palio anche il titolo italiano per sci club.

Piaggio Aeronautica appello a Bersani

GENOVA. L'assessore all'Industria della Regione Liguria, Mario Margini, ha scritto ieri al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per chiedere una riunione di approfondimento sul contenuto delle diverse offerte d'acquisto della «Piaggio Aeronautica spa» da molti anni in gestione commissariale. Margini ha precisato al ministro che gli enti locali e i sindacati [illegible] hanno alcuna preferenza per le diverse «cordate», [illegible] vogliono solo garanzie sui piani industriali.



La Forestale sequestra pappagalli «fuorilegge»

BIELLA. Dopo le cornacchie, i pappagalli. I giudici del tribunale della libertà torn[illegible] ad occuparsi del sequestro di alcuni uccelli, questa volta eseguito dalle guardie forestali. I militari [illegible] intervenuti ad Oropa, [illegible] hanno riscontrato che 9 esemplari di «Amazonia Leucocefala» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), appartenenti ad [illegible] allevatore della zona, non erano stati regolarmente denunciati in base alla nuova legge, che impone di segnalare la presen[illegible] di animali esotici. In realtà [illegible] i «genitori» della numerosa famiglia di Oropa non sarebbero stati in regola con le imposizioni della normativa, ma tant'è: le guardie hanno immediatamente disposto il sequestro di tutti i pappagalli, obbligando il proprietario a rivolgersi in tribunale. L'allevatore ha contattato un avvocato di Pinerolo il quale, l'altro giorno, ha presentato istanza di dissequestro al tribunale della libertà.

arredamenti d'interni
Alternativa s.c.r.l.
Azerbis - Dalesi - Desana - Gaterio - Cyrus Company
Emmebi - Felice Rossi - Forlea - Forzetti - Fiam - Galletti & Radice
Kartell - Inse - Molteni - Minotti - Mittal - Marcos - Zibetta
www.internet.it/alternativa

TORO
ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di
Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, [redacted]
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA [redacted]

VERCELLI
E VALSESIA

TORO
[redacted]
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[redacted]
Via [redacted], 10 - Tel. 0161 - 96233
[redacted]
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[redacted]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì 22 Aprile 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Vercelli: soltanto un intervento di Bagnasco può consentire l'immediata riapertura

Piscine, [redacted]

Rischiano di stare chiuse cinque mesi

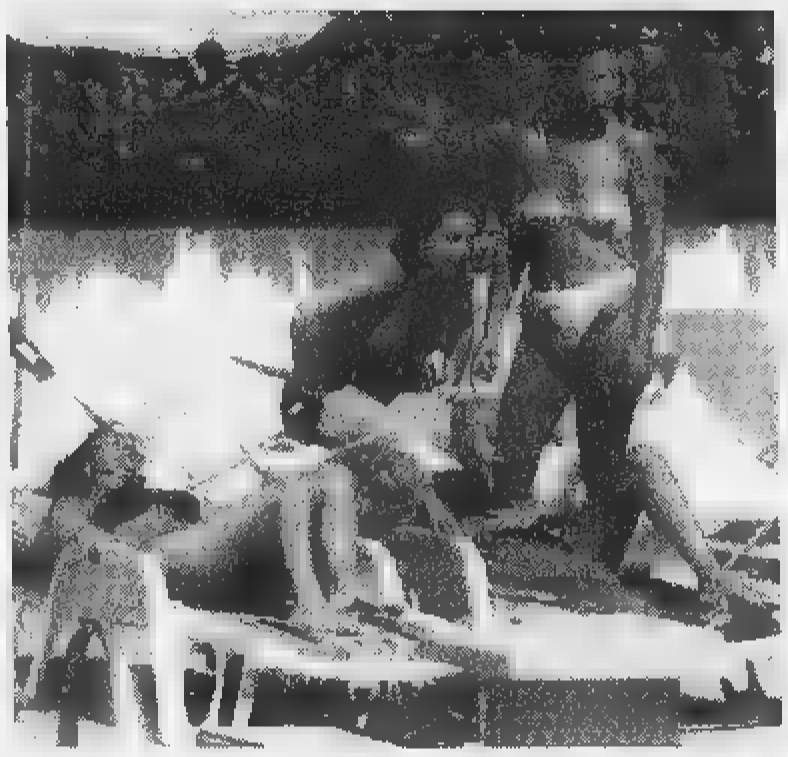
VERCELLI. Qual [redacted] il futuro delle piscine comunali, che il Centro Nuoto h[redacted] gestione da 10 anni? Lo si [redacted]prà oggi, durante una conferenza stampa convocata alle 12,30 in Comune. Il destino degli impianti preoccupa fortemente buona parte degli sportivi vercellesi, pronti a lanciare un sos da quando l'ex Enal, [redacted] di via Prati e il maxi-impianto (con palestra) di via Baratto hanno chiuso i battenti. La riapertura immediata è legata ad una licenza straordinaria che può concedere solo il sindaco Bagnasco (stamane si avranno ulteriori informazioni): assumendosi la responsabilità del provvedimento, il primo cittadino offre la possibilità ai responsabili degli impianti di continuare il loro lavoro e, nel frattempo, di far partire gli interventi che metterebbero perfettamente in regola le piscine del capoluogo. Per la piscina del Villaggio Concordia, infatti, il certificato di prevenzione anti-incendio [redacted] scaduto il 31 maggio '94, mentre l'ex Enal e la struttura di via Prati non hanno mai avuto alcun atto. Che fare, allora? La situazione potrebbe [redacted] grave [redacted] si considera che, senza la licenza straordinaria, gli impianti riapriranno fra [redacted] mesi e la stagione estiva potrebbe saltare completamente. Fare qualche cifra [redacted] utile per comprendere quanto siano importanti per Vercelli gli impianti del Comune. Innanzitutto si contano centomila presenze all'anno, non calcolando un migliaio di studenti, l'associazione che riunisce i sommozzatori [redacted] altri gruppi organizzati. Al Centro Nuoto, poi, si allenano le squadre che si dedicano all'agonismo, senza parlare delle lezioni che vengono riservate sia in piscina sia in palestra alle per[redacted] della Terza età. Tutti, se [redacted]no continuare a fare sport, dovranno trasferirsi più volte alla settimana a Novara.

Ma facciamo un passo indietro, al 2 settembre del '97 quando il Comune [redacted] che [redacted] esistono i certificati di prevenzione anti-incendi. Guido Gabotto, presidente della Cooperative Centro Nuoto, si propone di cercare un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori. Ma la pratica rimane chiusa negli uffici comunali. Lo stesso pds, primo partito di maggioranza, ha sollecitato subito il sindaco ad intervenire. [redacted] stamane Bagnasco spiegherà quali siano le sue intenzioni. [g. mo.]

[redacted]

E' convocata per oggi una conferenza stampa sul futuro delle piscine vercellesi: i 3 impianti cittadini non hanno infatti il certificato anti-incendio
Nonostante **Guido Gabotto**, presidente della Cooperativa Centro Nuoto, si fosse offerto di contattare un esperto per le perizie la pratica è rimasta a lungo negli uffici comunali (foto gieffe)

[redacted]



I 3 impianti contano almeno 100 mila presenze all'anno, senza calcolare gli studenti. Intanto l'attività agonistica è costretta al trasloco [redacted] Novara

PRIMO PIANO

[redacted]

Albergatori e baristi si mobilitano

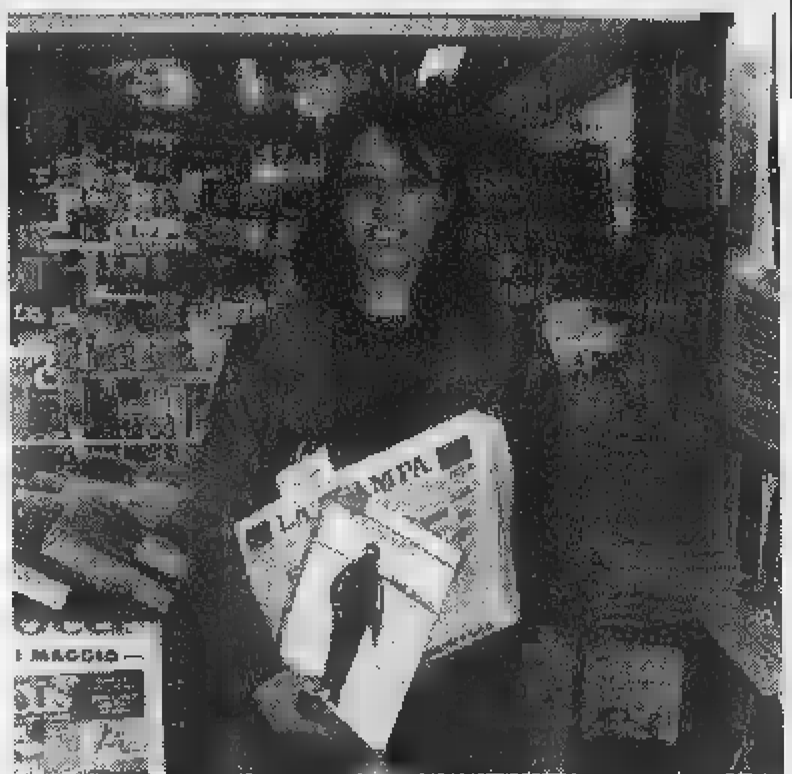
Per la visita del Papa del 23 maggio, si stanno mobilitando gli albergatori, ristoratori e baristi vercellesi. I primi e i secondi distribuiranno migliaia di annunci [redacted] pellegrini indicando loro i locali in grado di accoglierli [redacted] prezzi contenuti; i baristi hanno messo a disposizione della Curia vercellesi 5000 buoni-consumazione gratuiti. Intanto, con la collaborazione di Agriturist, si sta predisponendo il menù sia per il Papa, sia per il suo seguito. A PAG. 35

Cormorani

I pescatori contro l'Istituto-fauna

Durissima protesta della Fipsas contro la decisione dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica che ha deciso [redacted] bloccare il piano di abbattimento dei cormorani predisposto dalla Regione dopo le sollecitazioni dei pescatori stessi. Secondo la Fipsas, i danni alla fauna ittica provocati dai cormorani sarebbero molto gravi ed occorre intervenire. A PAG. 35

[redacted]



L'offerta su «Francia '98» de La Stampa

VERCELLI. Continua, nelle edicole, la distribuzione gratuita con «La Stampa» dei fascicoli sui Mondiali di calcio in Francia. Per agevolare i lettori, oggi, le nostre hostess saranno presenti a Vercelli nelle edicole Brognoli [redacted] Allegri di corso Prestinari, Derivi di corso Fiume e Spina [redacted] via Monviso. La distribuzione avverrà ogni giorno, dal lunedì al venerdì, fino al 29 maggio e, al termine dell'iniziativa, i lettori potranno avere a disposizione un Atlante esauriente sulla manifestazione sportiva più seguita. Ogni lunedì, sono a disposizione anche le videocassette [redacted] la storia dei Mondiali: costano 12.900 lire, giornale compreso. [p. m. f.]

Domani summit informativo in Comune

Balocco, [redacted]

BALOCCO. Assemblea pubblica, domani con inizio alle 20,30, n[redacted] municipio di Balocco: la riunio[redacted] è stata convocata dal [redacted] missario prefettizio Alfredo Nappi e dall'amministrazione provinciale per informare tutti i cittadini interessati del progetto [redacted] costruire in regione Baraggia una piattaforma per la lavorazione dei rifiuti e dei fanghi. Una precedente assemblea, svoltasi la scorsa settimana nella sala consiliare di Buronzo sotto la presidenza del sindaco Antonio Conti, [redacted] registrato la partecipazione di [redacted] [redacted]arantina di persone, compresi numerosi amministratori dei Comuni limitrofi.

L'assemblea di domani risulterà propedeutica alla riunione [redacted] Conferenza provinciale [redacted] servizi che, fissata in un primo tempo per il 23 aprile, [redacted] slittata ai primi giorni di maggio.

La vicenda risale al luglio dell'anno scorso quando la «Sit» [redacted] Vergiate (Varese), titolare di [redacted] licenza edilizia rilasciata dal Co[redacted] [redacted] Balocco, ha presentato il progetto che è stato respinto perchè si prevedeva che i rifiuti da trattare potessero venire importati anche da altre regioni. La ditta era allora tornata alla carica assicurando che i fanghi sarebbero arrivati solo dal Piemonte, ma gli amministratori [redacted] Villarboit, Formigliana, Buronzo, San Giacomo e dello stesso Comune di Balocco avevano ripetutamente espresso parere contrario.

A Balocco, Villarboit [redacted] Buronzo si sono costituiti «Comitati di cittadini per la tutela dell'ambiente»; la concessione edilizia è [redacted] impugnata davanti al Tar perchè l'area della Baraggia è vincolata dal piano regolatore a soli usi agricoli.

Intanto le dimissioni di alcuni consiglieri [redacted] Balocco hanno portato alla sospensione del Consiglio e il commissario prefettizio, invocando la legge sull'autotutela, ha [redacted] la concessione edilizia. Il parere definitivo spetta quindi alla Provincia i cui vertici, prima di decidere, vogliono informare nel dettaglio tutti i cittadini interessati. [w. ca.]

E' l'ex sindaco di Crescentino. Il difensore: ne uscirà bene

[redacted] processato

Il 25 febbraio del '99 per concussione

VERCELLI. L'ex sindaco ed [redacted] di Crescentino Giovanni Franco Bonesso - attuale consigliere di Finpiemonte - è stato rinviato a giudizio ieri dal gup Riganti con l'accusa di concussione. Il processo si svolgerà il 25 febbraio del '99.

Davanti al giudice per l'udienza preliminare, l'accusa [redacted] sostenuta dal procuratore capo della Repubblica Corrado Canfora. Secondo [redacted] pm, nel 1993 Bonesso - allora [redacted] all'Urbanistica del Comune - aveva cercato [redacted] far cambiare destinazione d'uso ad un terreno (da edilizia popolare a residenziale) su cui esisteva un compromesso di vendita fra il proprietario e lo stesso Bonesso. Sempre secondo l'accusa, Bonesso avrebbe poi cercato, come assessore, di far approvare il nuovo piano regolatore che [redacted] la variante.

Accuse pesantissime, tuttavia, nonostante il rinvio [redacted] giudizio, l'avvocato Roberto Scheda che, con il collega Roberto Rossi, difende l'imputato, [redacted] ottimista. «Ho sempre ritenuto - dice Scheda - che [redacted] mio assistito finirà con l'essere prosciolto con la formula più ampia. E questo convincimento è corroborato dal fatto che, durante l'udienza preliminare, lo stesso dottor Canfora ha detto che il processo servirà a chiarire se l'accusa debba [redacted] di concussione e non piuttosto di abuso in atti d'ufficio». Continua Scheda: «Bonesso uscirà benissimo da questa vicenda; a suo carico non c'è un solo atto deliberativo che abbia trasformato la destinazione d'uso [redacted] quel terreno che è tutt'ora quella originaria: edilizia popolare. E allora che [redacted] si vuol fare? Un processo alle intenzioni?». [e. d. m.]

[redacted]

Rinvio al 26 maggio

VERCELLI. Rinviato al 26 maggio, ieri [redacted] Torino, il processo [redacted] secondo grado per la vicenda della discarica [redacted] Alice Castello, una delle inchieste della tangentopoli piemontese. Gli imputati sono l'ex sindaco socialista di Vercelli Fulvio Bodo e l'ex deputato dello stesso partito Beppe Garesio, che devono rispondere di corruzione: in primo grado Bodo è [redacted] condannato [redacted] due anni e 4 mesi [redacted] Garesio [redacted] anno [redacted] mesi in continuazione [redacted] due sen[redacted] precedenti. Secondo l'inchiesta condotta dalla procura di Torino, la discarica di Alice Castello sarebbe stata al centro di un gigantesco intreccio tra politica ed affari: [redacted] scoperchiare [redacted] pento[redacted] sono state le dichiarazioni inviate via fax dal Kenya, dove [redacted] rifugiato, [redacted] Giovanni Gremmo, un imprenditore del settore. Secondo il memoriale inviato al pm Vittorio Corsi, Gremmo aveva chiesto ed ottenuto appoggi nell'ambiente politico. [w. ca.]

Prima la premiazione del Kiwanis club con il concerto di Jannacci, poi il raduno delle «Rosse»

Il «We Build» e la grande festa con le Ferrari

Due iniziative, il 10 e il 24 maggio, in cui è presente la «Stampa»

VERCELLI. Prima il premio «We Build», poi la giornata delle Ferrari: due iniziative che, il 10 e il 24 maggio, coinvolgeranno direttamente il nostro giornale.

Il «We Build» (letteralmente: «Noi costruiamo») [redacted] un premio prestigioso che il Kiwanis Club assegna a personaggi, enti, associazioni, che si siano distinti per attività sociali, economiche, culturali [redacted] favore della lo[redacted] comunità. E, [redacted] il 1998, il riconoscimento tocca alla Fondazione La Stampa-Specchio [redacted] Tempi, per tutto ciò che è [redacted] fatto, in questi anni, in campo nazionale ed in modo specifico per la provincia di Vercelli. In particolare, il club di servizio presieduto da Carlo Albricci ha insignito Specchio dei Tempi del riconoscimento per le iniziative a favore delle popolazioni alluvionate del Trinese e della Valsesia e del piccolo Massimo Trivero.

[redacted]

Un precedente raduno di «Ferrari» a Vercelli e il [redacted] Enzo Jannacci

[redacted]

Il premio verrà consegnato durante l'intervallo di [redacted] concerto di Enzo Jannacci in programma appunto domenica 10 maggio, al teatro Civico e offerto gratuitamente dal Kiwanis alla cittadinanza.

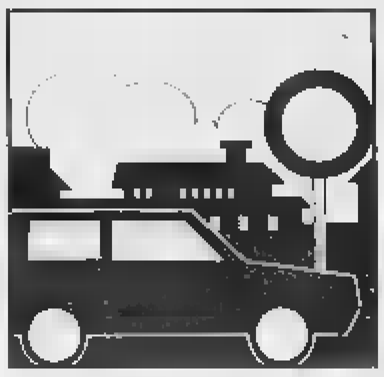
Due settimane dopo, La Stampa entrerà direttamente nell'organizzazione del 1° Raduno Ferrari-Agriturist, in collaborazione con le Terre [redacted] Nebbiolo e con il patrocinio [redacted] Provincia, Camera di commercio e Comune. Le [redacted] per[redacted] la strada della Grangie, faranno tappa in alcune aziende agrituristiche dell'associazione presieduta da Lella Bassignana e, alle 16,30, arriveranno in piazza Cavour. Per l'occasione, il nostro giornale indirà un referendum tra le vetrine e, se i negozi saranno aperti (come ha già richiesto l'Ascom), [redacted] in programma altre sorprese che coinvolgeranno tutti i vercellesi. L'iniziativa si intitola «Le Rosse, il Riso e il Vino». [d. b.]

SILETTI
LINIFICIO [redacted] MONGRANDO DAL 1876

TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE [redacted] RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 **666555**
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

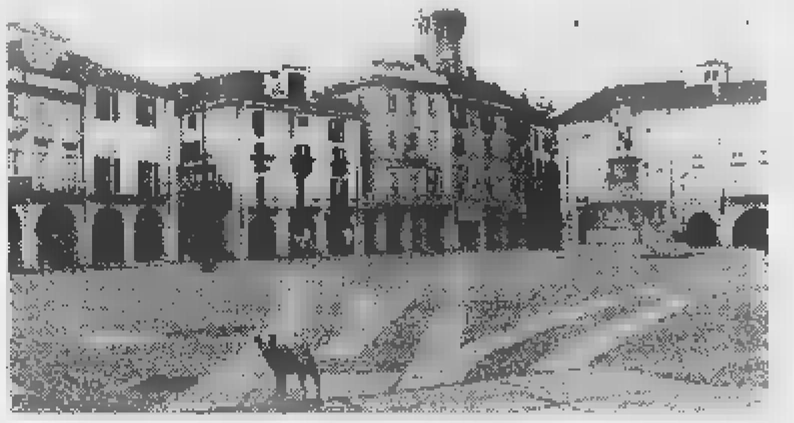


Successo per i blocchi dei vigili urbani, ma la prossima settimana si passerà alle multe

I socialisti chiedono di annullare la delibera 166

[redacted]

Il viale [redacted] è ancora pronto per accogliere il mercato



[redacted]

Piazza Cavour senza auto e senza arredo urbano Tutti sono concordi nel dire che adesso è necessario provvedere ad abbellire il cuore della Ztl [FOTO [redacted]]

Le auto costrette a fare retromarcia a [redacted] moto fermata in uno dei blocchi istituiti dai vigili urbani

Ztl, tante auto e poca gente

Gli ambulanti polemici: cosa sarà di noi?

VERCELLI. Adesso i [redacted]i sono due. Dopo quello della Ztl, affatto risolto dall'entrata in vigore della «delibera 166» soprattutto dal punto di vista politico, ora è esploso quello del trasferimento del mercato (in programma venerdì, ma destinato a slittare) per il quale protestano [redacted] vivacità gli ambulanti.

La Ztl feriale. Durante il week end un trionfo, lunedì - primo giorno lavorativo - un pianto. Nel senso che [redacted] aumentati gli automobilisti «distratti» avventuratisi nelle [redacted]ne vietate senza averne [redacted] per[redacted]. Ma a differenza di quanto avvenuto sabato sera, questa volta hanno trovato sulla loro strada i vigili urbani.

Per [redacted] prosegue la campagna amichevole (cioè nessuna multa), ma dalla prossima settimana inizieranno a fioccare le multe. Parola di Maria Rita Mottola, vice sindaco e assessore alla Polizia Municipale.

Particolarmente gustosa la scenetta vista nel tardo pomeriggio all'angolo tra via Cavour e corso Libertà. Qui un'inflessibile vigilessa ha pizzicato molti automobilisti che sbucavano da via Nigra e tentavano di tagliare nella Ztl: oltre al richiamo, i soliti furbi sono stati costretti a far retromarcia fino al confine della zona [redacted] traffico limitato.

Terminato il turno dei vigili (e in attesa che parta quello notturno) però [redacted] molti indisciplinati sono riusciti [redacted] farla franca. Il problema dunque re[redacted] quello di far rispettare i divieti, probabilmente le multe sono l'unica soluzione.

Contemporaneamente piazza Cavour era deserta, nonostante fossero [redacted] passate le 18,30. E' vero che non tutti i negozi il lunedì sono aperti, [redacted] lo spettacolo [redacted] davvero desolante. E i commercianti guardavano desolati i portici sono i quali [redacted] c'era neppure [redacted] passante (non sarà forse perché ci sono pochi parcheggi?). In tutta evidenza balzava agli occhi la totale assenza di arredo urbano.

Dal fronte politico. Il partito socialista piemontese ha presentato un ordine del giorno per chiedere l'annullamento della «delibera 166». Caradonna [redacted] Apice ricordano che il piano del traffico approvato nel 1989 (e più volte [redacted] da Bagnasco) prevede la realizzazione di un parcheggio nell'area ex Eca, individuata alternativa a piazza Cavour. [redacted] si concordava - spiegano i due consiglieri - che fino all'entrata in funzione dell'ex Eca sarebbe continuato ad [redacted] operativo il posteggio di piazza Cavour».

Inoltre la delibera della Ztl sarebbe, secondo Caradonna ed Apice, in contrasto [redacted] lo Statuto comunale dove si legge che «il sindaco e la giunta, pur nel rispetto della separazione dei poteri, sono soggetti agli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio, che ha poteri di verifica politico-amministrativa sulla loro attuazione».

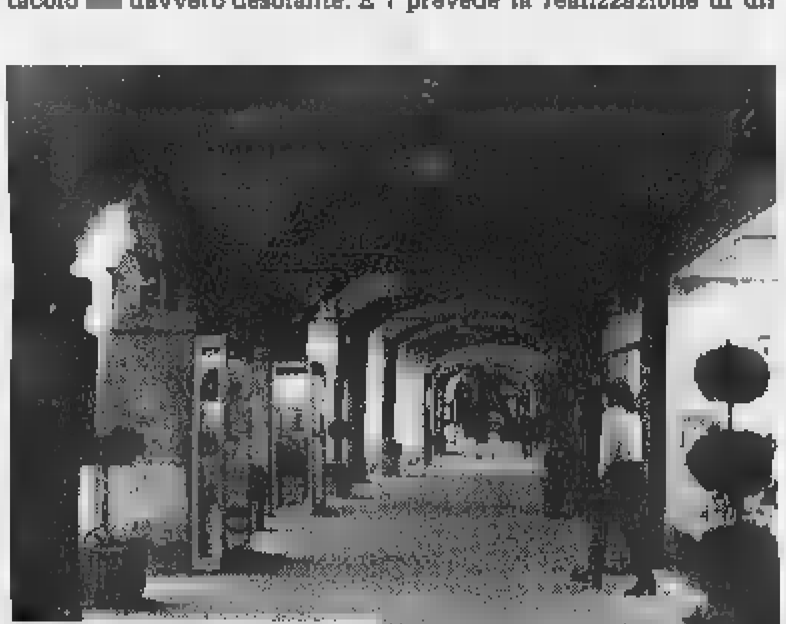
Mercato bollente. E' esplo[redacted] la contestazione degli [redacted]lanti perché soltanto ieri [redacted] Comune ha ufficializzato la graduatoria (di fatto è l'ordine di priorità) per la scelta degli spazi in viale Garibaldi. [redacted] tra l'altro lungo la «lea» non sono ancora stati segnate le zone delle bancarelle.

Una situazione che mal si concilia con l'annunciato (ma non c'è ancora un atto formale) trasloco di venerdì. Concetto Cortesi (presidente dell'Anva) è sicuro: «Spostarsi tra tre giorni è impensabile, secondo i miei calcoli [redacted] primo giorno utile [redacted] 12 maggio. Comunque come al solito siamo nell'incertezza assoluta perché dal municipio non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali sia in un senso che nell'altro».

Più polemico il presidente della Fiva, Vincenzo Tripodi: «Voglio capire [redacted] abbiamo ancora il diritto di [redacted] ci riserva il futuro oppure se per noi deciderà il Comune [redacted] neppure avvertirci».

I d[redacted] rappresentati degli ambulanti chiederanno un incontro al sindaco durante il quale, tra l'altro, contesteranno l'operato di un funzionario municipale. «Questa persona - spiegano - ha trattato in maniera discutibile alcuni nostri colleghi che chiedevano informazioni. Crediamo, per [redacted] tranquillità di tutti, che sia meglio non avere più rapporti con lui».

Franco Cottini



Anche all'ora dell'aperitivo piazza Cavour è deserta

Due immagini eloquenti scattate sotto i portici di piazza Cavour lunedì poco dopo [redacted] 18,30 Naturalmente è ancora troppo presto per fare bilanci, [redacted] le prospettive secondo i commercianti sono poco favorevoli

Un'artigiana: ho perso pure la casa. E in una denuncia si parla di ricatti sessuali

Biella, in sette accusati di usura

Tra gli imputati c'è anche un avvocato vercellese

BIELLA. Prima udienza di un processo per usura che si prevede lungo e tormentato. Sei biellesi ed un vercellese sono accusati di aver ridotto sul lastrico una decina di piccoli imprenditori, prestando loro denaro [redacted] tassi a volte anche [redacted] 150 per cento.

La ricostruzione della magistratura indica in Franco Chiappa, 71 anni, [redacted] Vigliano la «mente» del gruppo. L'uomo si sarebbe avvalso di alcuni prestanome: Giuseppe Sicignano, 36 anni, di Campiglia Cervo; Bruno Zola, 44 anni, di Viverone [redacted] la moglie Fiorella Generali, anche lei di 44 anni; Amelia Caligaris, [redacted] anni, [redacted] Valdengo, e Rocco Letizia, 71 anni, di Cossato, che gli avrebbero consegnato a blocchetti di assegni in bianco già firmati.

Settimo [redacted] ultimo imputato un avvocato di Vercelli, Franco Piletta, che secondo la citazione a giudizio avrebbe scontato per conto di Chiappa 340 milioni di cambiali. Lui si difende: l'avrebbe fatto per rientrare dei soldi [redacted] sua volta prestati a Chiappa. «Non conoscevo la provenienza degli effetti», si è difeso.

I aula ha deposto un'artigiana [redacted] anni ed h[redacted] raccontato co[redacted] Chiappa l'avrebbe avvicinata una prima volta nel '92 [redacted] poi obbligata a versargli in continuazione denaro [redacted] assegni per contenere debiti sempre maggiori. «Gli chiesi 50 milioni per acquistare una gioielleria - ha detto -. Lui fece firmare ad un mio amico assegni in garanzia per 80 milioni e me ne diede solo [redacted]. Nel giro degli usurai ho per[redacted] anche la casa».

La difesa ha cercato di far leva sulla credibilità della teste, conosciuta dalle forze dell'ordi[redacted] (anche [redacted] marito è stato al centro [redacted] indagini per reati contro [redacted] patrimonio). Mancherebbe inoltre la documentazione per indicare la [redacted] elargita, il periodo del prestito ed il denaro restituito. Ma questo rientrerebbe nel comportamento «classico» degli usurai i quali, avvalendosi volta per volta di nuovi assegni [redacted] cambiali, rendono impossibile una ricostruzione dei prestiti.

La deposizione [redacted] un pubblico ufficiale dei carabinieri ha infi[redacted] un luce un particolare [redacted] «luci [redacted] una denunciante avrebbe [redacted] di essere stata invitata [redacted] Chiappa ad «essere carina» con un noto professionista biellese, in cambio di importanti benefici bancari. La donna avrebbe raccontato [redacted] un appuntamento durante il quale, dietro pesanti avances, era riuscita ad ottenere [redacted] tasso di sconto bancario più favorevole. [redacted] 5 maggio la prossima udienza.

[d. p.]

[redacted]

Prima udienza in pretura a Biella per i sette presunti usurai che avrebbero ridotto sul lastrico una decina di piccoli imprenditori

LETTERE AL GIORNALE

Pubblichiamo le tre lettere sulla Ztl pervenute ieri in redazione.

I soci del Ponte «Bravo Bagnasco»

In relazione all'iniziativa promossa attraverso il fax dell'appello a firma dottor Conti [redacted] altri medici, come soci dell'associazione culturale «Il Ponte» manifestiamo piena adesione alla decisione del Sindaco di istituire l'isola pedonale - Ztl - in piazza Cavour.

Concordiamo con tutti gli argomenti sostenuti dai firmatari dell'appello perché riteniamo che la decisione osteggiata dai commercianti è un semplice evidente segno di civiltà e di sviluppo.

I soci dell'associazione culturale «Il Ponte»
Vercelli

«[redacted] le piscine resta [redacted]meno la Ztl»

Da «La Stampa» apprendo che, per la ben nota efficienza dell'Amministrazione comunale i vercellesi, la prossima estate, dovranno fare a meno delle piscine.

Ogni allarmismo, comunque, mi pare fuori luogo: i cittadini, infatti, potranno ritemprarsi con [redacted] salutare passeggiata nella Ztl. E chi vorrà fare il bagno potrà sempre tuffarsi nella fontana di piazza dei Pesci che assurgerà alla stessa notorietà di quella di Piazza Navona (sempre, naturalmente, che [redacted] Comune [redacted] ricordi di farci arri[redacted] l'acqua!).

Donato Mazzarino, Vercelli

«Piazza Cavour [redacted] bellissima»

Siamo due cittadini che attraverso il Vostro quotidiano vor[redacted] esprimere la nostra gratitudine al Sig. Sindaco per aver finalmente istituito l'isola pedonale.

Lo ringraziamo per aver reso piazza Cavour bellissima come quelle di molte altre città che apprezzano il loro centro storico. Grazie ancora.

Maura e Roberto Marinone
Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [redacted]**nara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** [redacted] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; [redacted] telef. (0161) 841.122; [redacted] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[redacted]

[redacted] S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted] **MEDICA**

[redacted]**rcelli:** telefono (0161) 255.050; [redacted]**rio:** telefono (0161) 88.384; **Borgose**[redacted] telefono (0163) 25.519; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.524; [redacted]**no:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] **Trino:** telefono (0161) [redacted].

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle [redacted] 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con [redacted] medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), telefono 301.325/302.183.

Ghislarengo: *Dr.ssa [redacted] Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 860.419.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Gari[redacted] 19, tel. 851.120.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [redacted] (Aranco), tel. (0163) 22.341.

[redacted]

[redacted]: telefono (0161) 256.792
[redacted] telefono (0161) [redacted]
Gattinara: telefono (0163) [redacted].

[redacted]**A' PUBBLICA**

Vercelli: telefono (0161) 217.765
Santhià: telefono (0161) [redacted] -
Borgosesia: telefono (0163) [redacted]
Varallo: telefono [redacted] (0163) 822.364 - [redacted]

[redacted]

[redacted]: telefono (0161) 257.140 - 41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Ambiente

Baraggia, [redacted] guidate

L'ente di gestione della Riserva naturale orientata delle Baragge, della Riserva naturale speciale della Bessa e dell'area attrezzata Brich di Zumaglia ha organizzato per domenica, dalle 14,30 alle 17, visite guidate e giochi naturalistici nella Baraggia di Candelo. Richiedere informazioni allo 015-677.276 o al 258.70.28.

[redacted]

La festa alla Soms

La Società operaia di [redacted] soccorso di Villata organizza per le 12,30 del primo maggio il pranzo sociale, con menù tipico. Durante il convivio verrà presentata [redacted] tesi di laurea sulle Soms e sarà commemorata la ricorrenza.

[g. bar.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Verona Trivi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: il figlio **Carlo**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 21 aprile 1998. La cara salma riposa nel cimitero di Billemme in Vercelli.

— **Vercelli**, 21 aprile 1998.

Venerdì tornano i due ufficiali del Genio militare

Cascina Bargè, continua la ricerca delle bombe

VERCELLI. Riprenderanno venerdì mattina i sondaggi nel cortile della cascina Bargè, alla periferia Nord-Ovest della città, alla ricerca [redacted] ordigni bellici inesplosi: ieri poco dopo mezzogiorno i due ufficiali del Genio militare di Torino, che da lunedì dirigono [redacted] operazioni di scavo, hanno sospeso i lavori rinviando il tutto a venerdì.

Le ricerche, condotte sotto lo stretto controllo della polizia che ha delimitato l'area, interessano il cortile della cascina, di un centinaio di metri quadri.

In particolare i sondaggi sono concentrati attorno ad un vecchio pozzo artesiano, dismesso ormai da anni [redacted] riempito di terra. Secondo le prime informazioni, i «metal detectors» dell'Esercito avrebbero rilevato la presenza sotterranea di materiale metallico: resta da stabilire se i segnali dei rivelatori di metalli sono provocati dalle tubazioni interrate del vecchio pozzo, oppure dalla presenza di ordigni inesplosi.

Durante la seconda Guerra mondiale e, in particolare, negli anni '44 e '45, l'intera zona è stata ripetutamente bombardata dalle fortezze volanti americane, che miravano a distruggere [redacted] stazione ferroviaria e ad interrompere la linea Torino-Milano. Uno dei risultati più appariscenti di queste incursioni è stato l'abbattimento di alcune arcate del ponte vecchio.

[redacted] cortile del cascinale dista in linea d'aria appena un paio di chilometri dalla stazione ferroviaria [redacted] di 800 metri dai binari della Vercelli-Santhià-Torino. La segnalazione della probabile presenza di ordigni bellici inesplosi e interrati risale all'ultimo affittuario: nella cascina il Comune [redacted] Vercelli, che ne è l'attuale proprietario, vuole realizzare un centro per ospitare un gruppo di ragazzi handicappati.

[w. ca.]

Vercelli sta preparando un'accoglienza signorile per la storica giornata

Gratis le consumazioni nei bar

Per la visita del Papa offerti 5000 buoni

VERCELLI. Manca poco più di un mese alla storica visita del Papa e tutta la città si sta mobilitando. I giorni scorsi ci siamo soffermati sulle iniziative devozionali prese dalle parrocchie che stanno ricevendo ogni giorno (e ormai migliaia) le prenotazioni dei fedeli: grazie a queste prenotazioni, i parrocchiani potranno sperare di avere un posto tutto sommato buono per assistere alla messa, officiata dal Pontefice e concelebrata da 250 sacerdoti dell'arcidiocesi vercellese e delle diocesi vicine, ed alla cerimonia di beatificazione di don Pollo.

Ricordiamo che è pure possibile prenotare una borsa (stavolta a pagamento) con alcuni ricordi della visita papale: il foulard e la bandiera del Vaticano, una foto del Papa e di don Pollo e anche uno sgabello per poter ingannare più comodamente l'attesa.

Ma fervono anche i preparativi più «profani». Si stanno, ad esempio, mobilitando le categorie degli albergatori, ristoratori e baristi rappresentate, a livello di Ascom, rispettivamente da Paolo Melotti, Daniele Siviero e Camillo Bordonaro. Per il 23 maggio, Melotti e Siviero sono sicuri di poter mettere a disposizione tutti gli alberghi vercellesi (Hotel Viotti compreso, che ha riaperto nei giorni scorsi) e almeno una ventina di ristoranti. Spiega Melotti: «A tutti i caselli autostradali, alle stazione, e agli ingressi della città saranno distribuiti depliant che illustreranno ai non vercellesi quali sono gli alberghi e ristoranti in grado di offrire ospitalità e vitto ad un prezzo che sarà convenientemente ridotto».

Paolo Melotti e Camillo Bordonaro hanno mobilitato le categorie per il Papa

Dopo l'arrivo e il saluto delle autorità in Sant'Andrea, il Papa pranzerà in arcivescovado, mentre per il suo seguito verrà allestito un convivio in Seminario. Il pranzo papale verrà preparato da Melotti e da Vittorio Ferraresi, mentre al seguito penseranno, sempre sotto la supervisione di Melotti, l'Associazione ristoratori di Siviero e l'Agriturist di Lella Bassignana.

Per quanto riguarda i baristi, la categoria ha deciso di mettere a disposizione della Curia vercellese 5.000 buoni-consumazione gratuiti. Spiega Bordonaro: «Potranno essere utilizzati in un centinaio di bar cittadini». In sostanza, i baristi hanno così deciso di devolvere alla Curia qualcosa come 50 milioni (considerando una consumazione media di circa 10.000 lire): un gesto bellissimo.

L'associazione dei titolari di bar aderenti all'Ascom installerà quindi tre chioschi nell'area vicino al Duomo (per l'esattezza in via Brighinzio) a disposizione delle migliaia di fedeli e le consumazioni saranno a prezzo che Bordonaro definisce «decisamente politico». Vale a dire ridotto. [d. b.]

DALLA PROVINCIA

Milano

Lotto, punta mille lire e vince quattro milioni

Ennesima vincita alla privativa due di Cigliano di piazza Martiri della Libertà, un un al lotto oltre quattro milioni e con una semplice puntata da mille lire. E' anonimo il fortunato giocatore, così come è rimasto anonimo il vincitore dei 65 milioni e mezzo vinti nell'estrazione di febbraio quindici ambo da 18 mila lire, ciascuno sulla ruota di Milano. [p. a. r.]

Gattinara

Omaggio alle mamme con i palloncini colorati

Il comitato «Le botteghe del Centro» di Gattinara, con il patrocinio del Comune, ha organizzato la manifestazione «Un omaggio alla mia e a tutte le mamme d'Italia e d'Europa». Il maggio verranno lanciati in cielo palloncini colorati, su ciascuno dei quali sarà fissata una letterina con pensierini dedicati alle mamme italiane ed europee, scritti da bambini tra i 6 e 14 anni. Premi ai migliori e a quelli che arriveranno nelle località più distanti. L'adesione va comunicata allo 0163.833.282 entro venerdì questa settimana. Le letterine dovranno essere consegnate entro il 4 maggio. [g. bar.]

Stroppiana

Celebrazioni e mostre per il 25 aprile

Sabato, a Stroppiana, si svolgerà una manifestazione per ricordare l'anniversario del aprile, sotto il titolo «Ora e sempre Resistenza». Il programma prevede la messa alle 10 nella chiesa parrocchiale. L'inaugurazione della mostra documentazioni fotografiche sulla Resistenza nel salone comunale è per le 11. Alle 11,15 in piazza Libertà, commemorazione del senatore Irmo Sassone in rappresentanza dell'Anpi. Alle 15, partenza piazza Libertà per raggiungere il cippo eretto in memoria dei partigiani stroppianesi Domenico Carenzo e Piero Roncarolo. [g. bar.]

Giardini venerdì a Villa Valleris

Il parco della fondazione Villa Valleris di Moncrivello si trasformerà da venerdì a domenica in un giardino fiorito per il terzo anno consecutivo della edizione «Moncrivello dimensione giardini», curata dalla locale Pro Loco, dall'amministrazione comunale e provinciale. Villa Valleris assumerà così un intenso gioco di colori mentre non mancheranno a fare da cornice sculture, arredamenti e materiale in mostra per tutti coloro che desiderano gestire in proprio il verde. In contemporanea, all'interno dei saloni della villa verrà ospitata una mostra dedicata ai fiori nel mondo dell'arte del pittore contemporaneo ciglianese Renzo Rigotto, scomparso all'età di 84 anni. La rassegna sarà affiancata anche dalla mostra fotografica «Con fatica e con coraggio», che viene realizzata dalla Provincia. [p. a. r.]

Vercelli, ore d'ansia per Annarita Federico

Ciclista investito E' grave a Novara

VERCELLI. Un pensionato da ieri pomeriggio sta lottando per la vita dopo un grave incidente avvenuto sulla statale «594», la strada di collegamento fra il Vercellese e la Valsesia. L'uomo si chiama Renato Pollo, ha anni e abita nel capoluogo. Secondo la ricostruzione dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, intervenuti sul posto con i vigili del fuoco, l'anziano in sella alla sua bicicletta quando è stato travolto da un'auto che gli sopraggiungeva alle spalle. Renato Pollo è stato sbalzato dalla sella ed è finito sull'asfalto, riportando ferite molto gravi. Le condizioni sono apparse subito disperate, tanto che è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso: i medici del 118 hanno, poi, deciso il trasferimento dell'anziano all'ospedale di Novara. Fino a ieri sera, era stata ancora sciolta la prognosi. Fra le possibili dall'incidente, i carabinieri escludono che l'automobilista (pure lui residente a Vercelli) sia stato abbagliato dal sole e non si sia accorto del ciclista, che lo precedeva di qualche metro. L'incidente è avvenuto nei pressi del ponte sull'Elvo e il pensionato da Oldenico era diretto verso Quinto. Intanto restano gravissime le condizioni di Annarita Federico, la danzatrice rimasta ferita in un incidente sulla statale per Borgovercelli. Anche la giovane da qualche giorno è stata trasferita all'ospedale di Novara. [g. mo.]

Annarita Federico

La «statale» bloccata per un curioso incidente che si è verificato nei pressi del ponte di Agognate

Traffico in tilt sulla Novara-Borgosesia

Tir rovescia biossido di titanio, l'asfalto dovrà essere sostituito

NOVARA. La polvere bianca ha coperto l'asfalto una patina di neve. Ma per toglierla è stato necessario fresare il manto stradale e staccarne tre centimetri. Si è lavorato tutto il giorno ieri sulla statale della Valsesia, nelle vicinanze del ponte di Agognate, dove lunedì si è rovesciato un camion con 400 quintali di biossido di titanio. La viabilità è stata riattivata il senso unico alternato nel tardo pomeriggio.

Si sono rivelate più complesse del previsto le operazioni sulla statale. Lunedì sera erano stati già rimossi dalla carreggiata il Tir rovesciato e il materiale, polimeri utilizzati per le vernici. La riapertura della strada era stata annunciata per la serata. Quando però le spazzatrici, alla luce delle fotoelettriche, hanno cercato di ripulire il manto, la polvere aveva impregnato l'asfalto. «Era impossibile da sollevare - racconta Diego Salerno, figlio del titolare della ditta specializzata "Salerno" di Romentino -. Il materiale è innocuo, temevamo rendesse la carreggiata scivolosa». La statale, quindi, è rimasta bloccata.

Le operazioni sono ripartite ieri alle 7. Al mattino la sostanza è stata analizzata in laboratorio per capire le reazioni il bitume. Intanto la ruspa ha continuato lo sbancamento delle spallette laterali coperte dal biossido di titanio. Nel pomeriggio, poi, una fresatrice ha alzato tre centimetri del manto stradale per circa cento metri (il più attaccato dalla polvere) e si è steso un nuovo strato di asfalto.

Intorno alle 18, il traffico è stato riattivato con il unico alternato regolato da due semafori. I lavori, però, sono finiti. Un vertice dell'Anas con le ditte specializzate e le forze dell'ordine deve decidere la scaletta degli interventi ancora da fare.

L'incidente è avvenuto lunedì intorno alle 14. Il Tir della ditta Del Prino di Novara è condotto dal tunisino Ade Faham, 32 anni, residente a Brescello (Re) stava uscendo dalla città quando alla curva sul ponte dell'Agogna si è ribaltato, mettendosi di traverso sulla carreggiata. Il conducente ha fatto tutto da solo.

Il carico di biossido di titanio si è rovesciato quasi completamente. Molti sacchetti contenenti la polvere si sono spaccati e il materiale ha coperto l'asfalto, il guard rail e l'erba. Nel torrente non dovrebbe essere arrivato nulla, ma per sicurezza la ditta Salerno ha posizionato nei corsi d'acqua circostanti degli sbarramenti.

Il traffico è stato in tilt per oltre un giorno. Il casello è aperto, ma di fatto poteva servire solo a chi era diretto verso la Valsesia. Particolare, peraltro, non segnalato sull'A4.

Barbara Cottavoz

Per togliere il biossido di titanio caduto il Tir è stato necessario fresare 3 centimetri d'asfalto per un tratto di oltre cento metri e sostituire il manto stradale

Grande attesa per il Gattinara vendemmia '97

La Valsesia in trionfo a «Vinitaly» di Verona

GATTINARA. Grande soddisfazione tra gli operatori di settore per la rassegna veronese di «Vinitaly» che ha chiuso i battenti lunedì. Sia i produttori di Gattinara sia i responsabili dell'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte hanno sottolineato il «grande interesse da parte del pubblico internazionale che ha dimostrato di i prodotti della nostra zona». Molta importanza è stata data anche «alla crescita culturale dei giovani, che si stanno avvicinando all'enologia».

Ha avuto anche la degustazione organizzata dall'istituto presieduto da Alessandro Francoli: ai 52 «assaggiatori» sono stati proposti alcune dei migliori prodotti tra cui un «Gattinara» del '90. Ma grande è per la vendemmia del '97, dai più definita «quella del secolo». Il vino docg sarà in commercio dal Duemila, ma pare che qualcuno abbia già presentato offerte d'acquisto per evitare di lasciarsi sfuggire il prodotto.

Le aziende della zona (compreso Biellese e Medio Novarese) presenti sono state circa una ventina, e quattro della provincia di Vercelli: Antoniolo, Travaglini, Sergio Gattinara e Nervi. Per un'altra, Zanetta di Sizzano che ha anche una sede operativa in via D'Azeglio a Gattinara, è giunto invece un importante riconoscimento: da una giuria di esperti è stata attribuita la «Gran menzione» per il quale concorrono i vini oltre sei anni di invecchiamento. Il premio è stato vinto con un «Ghemme docg» del '91.

Adesso è di dare un seguito commerciale alla vetrina e: contatti ne sono stati allacciati molti, anche con i mercati orientali, e la scommessa da vincere dovrebbe essere proprio questa. [l. fo.]

Le quotazioni di ieri

Alla Borsa rari alcuni segnali di ripresa

Andamento normale, ieri, per il mercato risiero, con alcuni segnali di ripresa in Borsa: nei risoni sono aumentati di 5 lire al chilo i Thaibonnet, di Balilla e Selenio.

Queste le quotazioni minime e massime al fixing. **Risoni**: Balilla 550-575; Cripto-Elio 500-530; Selenio 510-570; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma 565-610; Baldo 580-625; Arborio 1120; Thaibonnet 630-655. **Lavorati**: Originario 900-1000; Lido 970-1070; Sant'Andrea e Thaibonnet 1100-1200; Roma 1120-1220; Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1210-1310. **Parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. Leggeri aumenti di lire al chilo anche per il granoturco, quotato 225-227 l'ibrido e 232-234 il semivitreo; e di 7 lire per la soia nazionale, quotata 457-462. [w. ca.]

L'Istituto fauna selvatica respinge la richiesta della Regione: non è provato il danno biologico

«No» all'abbattimento di 70 cormorani

I pescatori protestano: ora la situazione dei fiumi si aggraverà

VERCELLI. Protestano i pescatori sportivi della Fips: l'Istituto nazionale per la fauna selvatica ha respinto la richiesta di un abbattimento selettivo di cormorani nella misura del 5 per cento delle loro presenze.

Nel solo territorio provinciale di Vercelli sono stati censiti circa 1400 volatili ittiofagi e l'assessore regionale Giovanni Bodo, sottolineando il grave danno biologico per la fauna ittica, aveva chiesto l'autorizzazione a farne abbattere selettivamente circa 70. L'Istituto per la fauna selvatica ha risposto picche affermando che «il problema dell'esistenza o meno di un danno biologico risulta troppo poco studiata perché si possano trarre conclusioni definitive che giustifichino il ricorso a misure di limitazione numerica dei cormorani».

Commenta il presidente provinciale di Vercelli e vice presidente regionale della Fipsas, Antonio Mandrino: «In questa occasione l'Istituto ha dimostrato una scarsissima sensibilità politica e sociale fornendo una risposta a dir poco assurda: dal momento che il cormorano non è mai esistito sul nostro territorio, non si capisce il motivo per cui non solo la sua presenza sia a tutelata, ma addirittura gli si consenta anche di nidificare».

Secondo calcoli della Fipsas, il fabbisogno giornaliero di ciascun varia da a 700 grammi di pesce fino a massimo di 2700 quando vi sono le nidiate: moltiplicando questo fabbisogno per le presenze accertate di cormorani è facile capire quale sia il danno biologico arrecati dai volatili.

Prosegue Mandrino: «La bocciatura della limitazione numerica significa aggravamento della situazione per la fauna ittica; in particolare dei ciprinidi come i cavedani, le carpette, i barbi, le savette, le alborelle, le lasche ed altre specie cui valore economico non è lieve sia per la pesca sportiva e turistoriale il loro indotto, sia per lo stesso turismo».

Conclude il presidente: «Dal che, come appare evidente, il problema è politico-sociale, ritengo sia necessario riconoscere sollecitamente alle Regioni ed alle Province un maggior potere decisionale nella tutela della fauna ittica».

Walter Canavesi

In provincia di Vercelli sono stati censiti 1400 cormorani che si cibano di pesce

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

AUTORIZZ. MINISTERO DELLE FINANZE N. 6/9828 DEL 31/12/98 - CONCORSO A PREMI INDETTO DA FILO DIRETTO SPA

Dopo la mancata fusione dei paesi del Mortigliengo, ora si fa largo un altro tentativo

«Uniamo Mottalciata e Gifflenga»

I sindaci aprono il dibattito

BIELLA. «Piccoli Comuni, unitevi», è ormai lo slogan degli amministratori più attenti ai problemi delle autonomie locali. E i Comuni a volte ci provano, anche se devono fare i conti con difficoltà burocratiche e vecchi campanilismi. Non per niente in Piemonte c'è stata finora una sola fusione, quella dei comuni astigiani di Montiglio Monferrato, Concavagno e Scandeluzza, sancita con legge regionale del 22 dicembre '97.

Ora ci vogliono provare Gifflenga (108 abitanti) e Mottalciata (1402). I sindaci Renato Coppa e Ezio Micheletti si sono già parlati e sono in linea di massima d'accordo. Domani sera il problema verrà affrontato per la prima volta pubblicamente, nella riunione del Consiglio comunale di Mottalciata. «Non ci saranno atti deliberativi - dice Micheletti -, è solo un primo passo per sondare il terreno». La richiesta parte naturalmente dal Comune più piccolo, che ha poche risorse finanziarie, già dipende per molti servizi dal Comune vicino e, vista le dimensioni, ha persino difficoltà a trovare fra i suoi abitanti qualcuno disposto a mettersi in lista per fare l'amministratore. «Ma dal lato economico sarebbe un vantaggio anche per Mottalciata - dice il sindaco Micheletti -, anche perché a Gifflenga non ci sono grossi interventi da fare».

Unico problema, quello dei tempi. La procedura è complessa: le delibere dei due Comuni, il parere favorevole della Commissione regionale, il voto del Consiglio regionale per indire i referendum, poi il ritorno della pratica in Regione per l'esame e l'approvazione della legge. «Il rischio - dice realisticamente Micheletti - è di non arrivare in tempo prima delle prossime elezioni amministrative».

Potrebbe invece andare in porto prima delle elezioni la fusioni fra i Comuni di Pistolesa e Mosso Santa Maria. Il progetto, caldeggiato da Pistolesa che ha solo 150 abitanti e divide da sempre con Mosso la parrocchia, il cimitero e quasi tutti i normali servizi municipali, è stato concepito più di cinque anni fa, ma la pratica è partita solo l'estate scorsa. I due Comuni hanno già adottato le delibere e la settimana scorsa i funzionari regionali hanno discusso con i sindaci il progetto che ora passerà alla Commissione di giunta. Il sindaco di Mosso, Gianni Regis Milano, è ottimista: «Entro luglio la Regione dovrebbe indire il referendum, che potrebbe tenersi ad ottobre. In questo modo potremmo arrivare alla legge di fusione con effetto dal 1° gennaio '99. In questi mesi incontreremo a sensibilizzare gli abitanti, ma penso che non vi saranno problemi; finora non ho registrato forti opposizioni».

E' invece caduto il progetto di fusione dei Comuni del Mortigliengo. Dopo il «no» al referendum degli abitanti di Crosa e il ripensamento della nuova amministrazione di Strona, i due comuni «reduci», Mezzana e Casapinta, hanno rinunciato.

In compenso un'altra proposta è stata lanciata in Valsessera per la fusione dei comuni di Coggiola, Pray e Portula.

Paolo Pozzo

Gifflenga (a sinistra) e Mottalciata stanno meditando di unirsi in un solo Comune. I sindaci sono d'accordo e domani se ne parlerà pubblicamente per la prima volta (MICHELETTI)

I Comuni: «Avremo solo vantaggi» Presto accorpati Mosso e Pistolesa

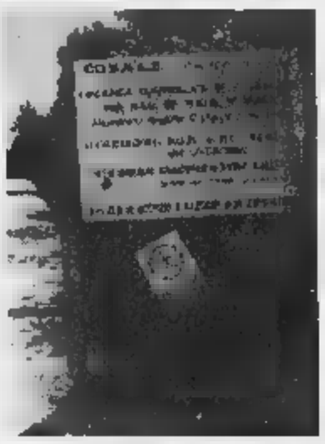
Il 7 maggio si riparla di Masserano

Slitta il summit su caso rifiuti

BIELLA. Il problema è vecchio: come smaltire l'immondizia da qui all'autunno del '99, quando sarà pronta la discarica. Quella attuale, di Masserano, è quasi esaurita, e da mesi si tenta di trovare una soluzione. Oggi, in Provincia, doveva esserci un incontro tecnico, fra sindaci, Consorzio rifiuti, Usl e gestori dell'impianto, poi rinviato all'ultimo momento al 7 maggio.

L'ipotesi resta una sola (quella approvata dai sindaci alla fine del '97): separare la spazzatura e fare a Masserano una nuova, piccola discarica per i rifiuti «secchi». Del progetto s'è occupata la «Sta», la ditta che ha in gestione la quinta di Masserano, ma finora il piano non ha soddisfatto l'Usl, i sindaci della zona e il Comune di Masserano. Motivo: la lavorazione dell'immondizia rischia di creare forti odori. Ora il progetto è stato rivisto, ma viene accantonata la soluzione proposta da Masserano: continuare a buttare la spazzatura nella quinta vasca, senza creare nuove discariche e risparmiando 10 miliardi. Secondo i tecnici, questa ipotesi è da scartare, anche se non viene eliminata a priori. Comunque vada, perciò, una cosa è certa: sarà ancora Masserano a sopportare il peso dell'emergenza, malgrado le vasche di San Giacomo, con le loro fughe di biogas, abbiano ucciso un uomo. Appunto per questo, la Provincia ha sponsorizzato la separazione dei rifiuti (la produzione di gas biologico, così, diminuisce). Ma restano i problemi legati alla puzza e al forte impatto delle lavorazioni (fatte a cielo aperto): e le discariche - altro aspetto inquietante - sono vicinissime alle case. Di qui la proposta del Comune (sorprendente) di continuare a smaltire alla vecchia maniera fino a giugno '99, innalzando la 5ª vasca.

Intanto la scelta del «partner» per costruire la futura discarica slitta a metà maggio: il Cosrab sta ancora valutando le tre offerte (di Arciere, Ecodeco e Sta), e l'esame s'è rivelato più lungo del previsto. [g. bu.]



La discarica di Masserano

Il 3 maggio

A Pollone la 23ª Fiera del bestiame

La Pro Loco organizza per domenica 3 maggio la 23ª «Fiera del bestiame» per valorizzare la Pezzata rossa d'Oropa. Il programma: alle 10 raduno in piazza San Rocco (posteggio Burcina), con sfilata delle mandrie per le vie del paese; alle 12 premiazione di tutti gli allevatori-espositori; alle 15 gara di abilità dei taglialegna, maschile e femminile. Come da tradizione lungo i viali saranno presenti bancarelle di attrezzature agricole e lo stand per la degustazione di prodotti tipici.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo. Per semplificare l'organizzazione, la Pro Loco quest'anno ha inviato a 28 coltivatori diretti l'invito con allegata busta affrancata per l'adesione (è prevista la presenza di 250 capi). Un particolare simpatico: verranno premiati con targa della Comunità alta valle Elvo i quattro allevatori più anziani: Dino Coda Cap, Francesco Magostini, Luigi Emilio Ramella Pralungo e Vittorio Guglielminotti Ghermat. [d. se.]

Allarme a Cossato

L'Asl: «Acqua non potabile in 2 frazioni»

COSSATO. «Acqua non potabile». L'allarme dell'Ufficio d'igiene riguarda due frazioni: Castellengo e le poche abitazioni servite da una rete privata conosciuta come «Lavino». In seguito ai controlli dei tecnici dell'Asl, sarebbero emersi problemi per quanto riguarda la «carica batteriologica»: è probabile che la causa sia da addebitare alle piogge consistenti degli ultimi giorni.

Per quanto riguarda Castellengo, la rete idrica è servita da un pozzo del Consorzio idrico della Baraggia, e fatto costruire anni fa dallo stesso ente. «Tuttora risulta sotto la sua responsabilità», precisa il sindaco Sergio Scaramal.

L'acquedotto privato «Lavino» viene per lo più utilizzato per l'irrigazione, anche se qualche utente (comunque collegato alla rete comunale) non si è ancora deciso ad abbandonarlo del tutto, per timore di restare all'asciutto in caso di siccità. La «carica» d'acqua costituisce infatti da sempre un grave problema in città. [c. gi.]

Decima manifestazione enogastronomica allo Zegna: in lizza sei squadre, una proviene da Sarajevo

Una «sfida» a colpi di ricette al concorso dell'Alberghiero

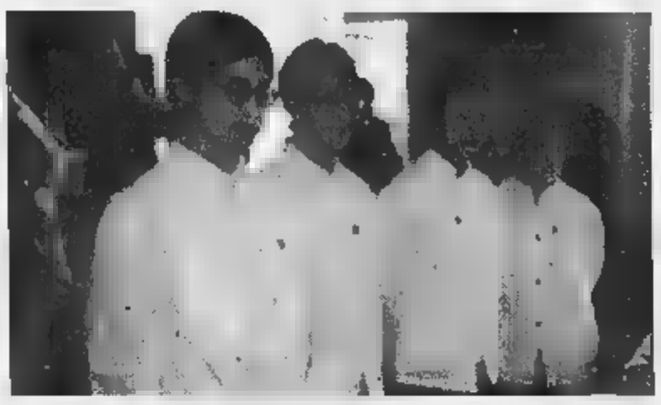
TRIVERO. E' entrato nel vivo il decimo concorso enogastronomico «firmato» dall'istituto alberghiero Zegna. Ieri mattina il preside Chiastellaro ha accolto gli ospiti, portando i saluti di Gualtiero Marchesi, forzatamente assente: la moglie è stata coinvolta in un incidente e lui è rimasto accanto, ma ha promesso che quanto prima salirà a Trivero per incontrare i docenti e i ragazzi. E a proposito di ragazzi, oggi le squadre in lizza per il premio si affronteranno in cucina.

«Abbiamo ricevuto 17 richieste di partecipazione da altrettante scuole - spiega il preside -, ma abbiamo dovuto fare un lavoro di selezione: il nostro è un concorso molto ambito in tutta Italia. Si sfideranno 6 rappresentative, tra cui la nostra e una di Sarajevo: dovranno affrontarsi in 6 ricette che saranno poi sottoposte al vaglio di una giuria». La cerimonia di premiazione è in programma domani, al termine delle relazioni in programma per la terza giornata del convegno che si svolge parallelamente al concorso.

Ma già ieri la preparazione dei ragazzi dell'Alberghiero si è misurata con l'organizzazione dell'iniziativa: in divisa, hanno accolto gli ospiti, hanno servito il caffè e gli aperitivi e poi il pranzo. E tutto è filato liscio sotto l'occhio vigile del preside e dei docenti.

Mentre la giornata di ieri è stata dedicata al riso, oggi sarà il vino a tenere banco. Alle 9,30, quando già i ragazzi saranno impegnati in cucina, prenderà la parola il professor Claudio Aquili, presidente provinciale dei Sommeliers sul tema: «I vini rossi biellesi» con degustazione guidata dall'enotecnico Corrado Masserano. Nel pomeriggio visite guidate all'Azienda agricola «Travaglini» con degustazione delle migliori annate di vino e alla Rapa di Andorno, produttrice del Ratafià.

Formazione professionale, cultura e turismo saranno i temi argomento della terza ed ultima giornata. Aprirà i lavori Laura Zegna, responsabile dell'Oasi Zegna, a seguito gli interventi degli assessori regionali Antonio Masaracchio e Giampiero Leo, di Enrico Scaramuzzi per l'Azienda turistica locale e di Davide Felice Aondio, quest'ultimo esperto di agriturismo. [f. p.]



Parallelamente al concorso, sono previsti interventi di tecnici ed esperti su temi legati all'alimentazione, alla formazione professionale, cultura e turismo

«LA LAVORAZIONE DEL VETRO ARTISTICO»

A Roasio un corso di specializzazione per l'artigianato

ROASIO. Il desiderio, ma anche l'esigenza di mantenere vive specializzazioni artigianali di alto livello che altrimenti rischierebbero di sparire, dietro l'avvio del corso per la lavorazione del vetro artistico. L'iniziativa è stata inaugurata nella scuola della frazione Sant'Eusebio, alla presenza del presidente della provincia di Vercelli Gilberto Valeri, dell'assessore cultura Orsolano, del direttore dell'istituto professionale «Tamburelli» di Saluggia, Bossola e del sindaco di Roasio Gianotti. Nella foto di Micheletti una mostra lavori allestita a margine dell'iniziativa. Nella scuola della frazione Sant'Eusebio è stato annunciato anche un altro corso: il tema delle lezioni sarà il disegno su computer, l'«Autocad». [r. s.]

Occhieppo Superiore, gli affreschi della chiesa parrocchiale di S. Stefano

Si restaura la Cappella del Tesoro

Il parroco raccoglie fondi per finanziare i lavori

OCCHIEPPO SUPERIORE. Dalla scorsa estate, gli affreschi della «Cappella del Tesoro», nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, sono oggetto di attenta valutazione e di una serie di preventivi. Si sta lavorando alla stesura di un dettagliato progetto per il loro recupero.

Dice il parroco don Egidio Marazzina: «Non sappiamo ancora l'entità della spesa, anche perché abbattendo un muro chiaramente posticcio, è stato scoperto un arco, esso pure affrescato.

La superficie da restaurare è quindi aumentata. Per contro sappiamo di poter contare sulla Fondazione Cassa risparmio di Biella che ha aumentato il contributo stanziato lo scorso anno (7,5 milioni, ndr) ed che interverrà la Regione. Ma questi finanziamenti non basteranno per coprire le spese».

Ma il parroco ha idee precise su come portare avanti l'intervento: «Ritengo - prosegue don Marazzina - che trattandosi di un patrimonio non solo per il paese ma di tutti, la spesa deve essere coperta dalla società. Non mi crearò quindi remore nel bussare a tutte le porte possibili ed immaginabili, confidando nella sensibilità di quanti apprezzano i tesori d'arte. Nulla chiederò ai parrocchiani poiché in modo o dobbiamo installare un nuovo impianto di riscaldamento, avendoci "abbandonato" dopo 28 anni di onorato servizio quello vecchio».

La «Cappella del tesoro» fa più parte integrante della chiesa, ma l'antico edificio è ancora collegato con la parrocchiale con la quale comunica, grazie ad una porta aperta in tempi di minor attenzione ai beni culturali. Gli affreschi furono occasionalmente «scoperti» solo pochi decenni orsono durante alcuni lavori ma subito si capì l'importanza del ritrovamento. Circa l'autore, i dipinti denotano caratteristiche tali da far ritenere agli esperti che siano opera almeno di due mani diverse di cui una potrebbe essere quella del De Bosis.

Il medaglione ovale con la Vergine fa presumere che la cappella fosse dedicata alla Madonna delle Grazie, e risale al XVI secolo; più antiche le figure di Santo Stefano e di San Quirico. La deposizione del Cristo e l'Assunzione di Maria denotano una mano più tarda, collegabile alla datazione della costruzione attuale, il XVII secolo. Gli «spicchi» sono decorati con i quattro dottori della Chiesa d'Occidente (Gerolamo, Ambrogio, Agostino e Gregorio) eseguiti a spese del Comune in onore della Vergine, ma la datazione resta leggibile solo in parte: MCCC ... - LXX.

Daniela Sandigliano

Sabato ad Andorno

[illegible] per la chiesa

ANDORNO. Sabato alle 16, al campo sportivo «La salute», si svolgerà la partita amichevole di calcio Nazionale Italiana dj e i Dragons Domus Laetitiae. La squadra dei Dragons è rappresentata da operatori volontari della cooperativa Domus Laetitiae, mentre la nazionale italiana dee jay è composta dalle voci più famose dei network nazionali come Radio dimensione suono, R.T.L 102.5, Radio Montecarlo, Radio 105, Radio dee jay, 101 Network. Molte le voci note come Leone di Lernia, Max Pagani, Fausto Terenzi, Ringo e Nick the Nightfly.

L'iniziativa è promossa dall'associazione «Piccolo Fiore». L'intero incasso sarà devoluto per iniziative educative e sociali dei ragazzi ospiti del centro gestito dalla cooperativa «Domus Laetitiae». Per informazioni e prevendite si chiama 474120; e-mail domusaBiella.alpcom.it. [r. mo.]

La situazione è drammatica: non bastano neppure le aule per gli appelli

Università, è di nuovo allarme

Il prof. Perussia, preside di Psicologia ha deciso di tornare al numero chiuso

Il preside Perussia (nella foto) ammetterà soltanto matricole: «Mi spiace, ma non posso far altro»

Gli spazi disponibili all'università? Un guaio, anni. In attesa delle soluzioni definitive che arriveranno dal piano edilizio dell'ateneo di via Po (soprattutto con l'area Italgas e la Manifattura Tabacchi), a Palazzo Nuovo, dove si pigiano sei facoltà, la situazione è drammatica. Il preside Psicologia, Felice Perussia, ha deciso di numero chiuso: a settembre ammetterà appena 300 matricole. Uno «stop» deliberato a malincuore, come quello che il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha chiesto (con sbarramento quota 250) per Scienze della Comunicazione. Ma non basta. Da Psicologia arriva un allarme-spazio ancora più drammatico: «Non ho ancora potuto pubblicare il calendario degli maggio, giugno luglio - ammette Perussia - perchè mi materialmente le aule nelle quali far svolgere gli appelli».

Quella torinese è l'unica facoltà di Psicologia su Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Lombardia (dove sono attivati due corsi di laurea, l'anno prossimo arriverà forse anche la facoltà). Ovvio che abbia grande capacità attrattiva: «Lo la sospensione del numero programmato, abbiamo superato d'un balzo quota 7 mila - dice Perussia -. Ho una tale passione per la materia, che mi piacerebbe insegnarla tutto il mondo: costretto chiudere per l'assoluta carenza di spazi e di docenti». Al punto da avere difficoltà per gli appelli, ai cui avvio mancano pochissimi giorni: «Proprio non so come faremo. Stiamo facendo ogni sorta di acrobazia: basterebbero dieci aule in più, per garantire gli esami. Sono sicuro che alla fine ci toglieremo d'impaccio, anche se come. Ci sono decine di scuole mezze vuote: eppure, anche abbiamo tentato disperatamente accordarci gli istituti più vicini, per ora non abbiamo un ragno dal buco».

E la carenza di docenti? «Quelli di ruolo appena 23, più una cinquantina contratto o affidamento. Numeri irrisori, per 7 mila iscritti 400 laureati l'anno. Le risorse poche per tutti, e ne abbiamo un po' fatto le noi, che gli ultimi arrivati». In queste condizioni, per Perussia, «aprire le porte a tutti gli studenti significherebbe rischiare di spazzare via didattica, che già svolgiamo in condizioni-limite».

Se Psicologia piange, Lettere non ride. preside Nicola Tranfaglia (che comunque ha pubblicato regolarmente calendario degli esami) ha nuovamente chiesto lo sbarramento per corso di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno prossimo: «Sono contrario ai numeri chiusi, ma gli spazi disponibili non consentono altra via». Mentre Psicologia può decidere la chiusura da sola, per Scienze della Comunicazione serve l'ok del Senato Accademico. La questione era già arrivata al voto, è stata rinviata per la mancanza (strumentale» secondo gli studenti dei Collettivi, da guerra con i numeri chiusi) del nuovo legale. Tranfaglia - a differenza di Perussia - si mostra però ottimista per il '99: «Stiamo costruendo tre aule multimediali, avremo nuovi docenti ed ulteriori locali per l'anno prossimo. Forse, nel '99 spazzeremo il numero chiuso».

Sull'emergenza-spazi è intervenuto ieri anche il rettore, Rinaldo Bertolino: «Presto nuovi spazi in Giolitti, via Plana corso San Maurizio. Ma, se è vero che il diritto allo studio garantito, ciò deve avvenire sul piano nazionale, senza necessariamente gravare sempre sulle medesime sedi, impegnate garantire la dignità della didattica». [g. fav.]

Il presidente della Giunta regionale cerca di sbloccare il «muro contro muro» in atto sul bilancio

Ghigo fa due passi per smussare gli angoli

Ammette la crisi nel Polo e fissa un termine preciso per il rimpasto

Primo: «Mi assumo l'impegno formale rimuovere le criticità che emerse nel corso questo dibattito politico». Secondo: «Mi impegno, a seguito dell'approvazione del bilancio, ad attivare una proposta politico-programmatica una revisione degli assetti di giunta che sottoporrò Consiglio entro maggio». Parola Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale. Due passi importanti verso le minoranze - il riconoscimento dell'esistenza di una crisi politica del Polo e la fissazione un termine preciso per il rimpasto - per cercare di sbloccare il muro contro muro in atto sul Bilancio di previ- della Regione che però hanno portato all'effetto sperato: la divisione dell'Ulivo. Una spaccatura che sembrava possibile e che invece c'è stata. Ds, ppi, verdi, socialisti e R.I. hanribadito compatti giudizio negativo sul documento politico del presidente un «Bilancio che solo grazie all'azione delle minoranze ha fatto scoprire 68 miliardi». Lo stesso hanno fatto Rifondazione Lega.

Dunque parte la discussione degli articoli. Sul tappeto 2000 emendamenti delle minoranze più una novità politica: qualcosa si muove dal Centro del Polo. Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, ha annunciato che il «suo partito dopo l'approvazione del bilancio, da fare a tappe forzate, nel caso la scadenza del 31 maggio venisse rispettata impegna ad accellerare la verifica attraverso la remissione delle deleghe dei suoi assessori». Diverso l'atteggiamento di Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Siamo fiduciosi che tutto venga risolto entro maggio». Sulla stessa linea Ghiglia (An) e Gallarini (L.): «La maggioranza ha i numeri lo dimostrerà».

Basterà questo disponibilità Cdu a convincere le minoranze? Per no. Picchioni e Montabone (R.I), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Rosso (Lega) chiedono che la verifica avvenga prima della discussione del Bilancio. Saitta (ppi) crede questa promessa già fatta gennaio». Riba (Ds), invece ritiene quella data ultimativa: «Se non sarà successo nulla Ghigo dovrà dimettersi». Cavaliere (Verdi) conclude: «Sono dichiarazioni non adeguate ai problemi del Piemonte». [m. tr.]

Disegno di legge approvato dalla giunta

Le Province gestiranno il collocamento

Cancellati i centri di iniziativa locale e sostituiti con quelli per l'impiego

Per ora è solo un disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, ma non appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà la nuova organizzazione del mercato lavoro scala regionale. Tra novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione partire dal primo gennaio 1999 dei Cilo (i di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i centri per l'impiego. Ma non basta. Le Regioni chiamate anche a compiti mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, ad esprimere pareri sulla concessione relativi trattamenti cosiddetti ammortizzatori sociali) fra cui rientra anche la promozione della stipula di accordi o contratti collettivi finalizzati ai contratti di solidarietà. E la Regione avrà un ruolo anche nelle procedure riguardanti concessione dell'integrazione salariale straordinaria o la collocazione in mobilità del personale.

L'assessore Giuseppe Goglio

Il disegno legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero . Di fatto si la fine del monopolio pubblico del collocamento la conseguente apertura privati dell'attività di mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro in un contesto regole precise e controlli rigorosi. non è finita: viene sancita anche l'unificazione del settore della formazione professionale con quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche di promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego». Province, è affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento e gestione dei servizi connessi».

A livello locale saranno istituiti i Centri per l'Impiego con il compito di «incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro». Con la loro scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda previa intesa fra Comuni e Provincia trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, con compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i per l'impiego, le politiche attive lavoro e quelle formative». [m. tr.]

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nel nostro showroom venerdì 24 (dalle ore 21), sabato 25 domenica aprile.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

Piacere di guidare.

Oggi suonano i Fates Warning; domani i glaciali scandinavi Immortal

Fa il bis la «musica d'acciaio»

A Ponderano due appuntamenti col metal

PONDERANO. Da sempre, al Babylonia si fa musica «live» per tutti i gusti, e capita che una sera tocchi al folk e quella dopo all'hardcore. Oggi e domani, invece, si viaggia a tutto «metal», con due band che, a Ponderano, tengono i loro unici concerti in Italia. Sono i Fates Warning e gli Immortal.

I primi suonano questa sera alle 21,30, affiancati dagli Athena (un gruppo di spalla). Sono quattro ragazzoni capelluti, dal volto duro quanto basta: e anche la loro musica, ovviamente, è di puro acciaio. I Fates Warning si autodefiniscono «una delle più uniche e innovative band della scena metal, e sono considerati da molti come i fondatori del metal "progressivo"». La loro carriera comincia nell'84, con alla voce il cantante John Arch. Nel giro di sei anni (fino al '90) riescono a produrre cinque album, e a cambiare il frontman: Arch, infatti, se ne va nell'86, e viene rimpiazzato dall'attuale vocalist, Ray Alder. I Fates Warning raggiungono il successo in Europa facendo da spalla nelle tournée dei Dream Theater. Ma nel frattempo c'è un nuovo terremoto: se ne vanno altri due fondatori, e la line-up del gruppo, oggi, non c'entra ormai nulla con quella originaria. Alla chitarra c'è Jim Matheos, al basso Joey Vera e alla batteria Mark Zonder. Il loro ultimo album è «A Pleasant Shade of Gray», e i Fates Warning lo presenteranno stasera. Il biglietto per il concerto costa 30 mila lire.

I Fates Warning, in concerto stasera alle 21,30 al Babylonia il gruppo tiene a Ponderano la sua unica esibizione in Italia, e sarà preceduto sul palco dalla band di spalla degli Athena

Domani tocca ad altri campioni del black-metal: gli Immortal, gruppo nordico glaciale e potentissimo. In arrivo dalla Scandinavia, la band riesce a fondere la melodia con i ritmi ossessivi e violenti del genere che fanno da sempre. La mistura musicale è condita con una vena di misticismo, con lune piene e diavoli: roba che manda in sollucchero i (non pochi) appassionati del settore. Gli ultimi album registrati dagli Immortal sono «Blizzard Beasts» e un cd dal vivo, «Live Zaandam», che contiene classici come «Pure Holocaust». L'appuntamento è alle 21,30: 30 mila il biglietto. Prima della band suoneranno i Kephra e gli Adversam. Per informazioni, si può telefonare allo 015-541225. Il programma della settimana contempla, fra l'altro, uno show degli Amici di Roland (sabato). [g. bu.]

Lo spettacolo è per domani sul palco di Crevacuore

Il jazz di Cifarelli accende la notte al Dragon's pub

CREVACUORE. Domani sera, dopo le 22,30, il rendez vous al Dragon's pub sarà con il chitarrista Gigi Cifarelli ed il suo gruppo, che vede in organico Ernesto Ghezzi alle tastiere, Giovanni Giorgi alla batteria e Flavio Scopa al basso.

All'inizio della carriera, prima di compiere un viaggio musicale indipendente con una band in proprio, Cifarelli collaborò nelle formazioni di Renato Zero e Tullio de Piscopo, registrò basi per Mina, riservando una tranche della sua attività al jazz. Ed anche in questo settore le collaborazioni con alcuni big d'oltreoceano non mancarono. Restando alle citazioni: Chick Corea, Sam Rivers, Jack De Johnette...

Tra i suoi ultimi lavori meglio riusciti annovera la registrazione dell'album «Kitchen Blues» realizzato con Enrico Rava e Franco Ambrosetti. In questa raccolta mette in luce le sue capacità, oltre che di chitarrista, anche di arrangiatore, compositore e vocalist.

Diciamo che, proprio per via della professionalità di Cifarelli, quello del Dragon's di domani è un concerto da non lasciarsi scappare.

Gigi Cifarelli ha collaborato con molti big della musica d'oltreoceano

E già che siamo sul territorio del «gran drago in musica», tanto vale soffermarci alle prossime proposte che serviranno a concludere il mese di aprile nel locale valsesserino. Per la serata di questo sabato festivo on stage ci sarà Alessandra Faletti Quintet che andrà a tutto gas con un repertorio di covers provenienti dall'area soul e rhythm'n'blues di Aretha Franklin, Marvin Gaye e Ray Charles, per poi abbandonarsi al pop rock targato Police, Prince e Steve Wonder. Alla sera di giovedì 30 aprile si avvilupperanno tra le spire dragoniane i triestini della Jimmy Joe's Band che un paio di anni fa si affermarono alla grande al Pistoia Blues Festival.

Giovanni Barberis

GRANDE ATTESA PER I CSI

Venerdì il super-concerto al Palasport

BIELLA. Grande attesa in città (e non solo) per il concerto dei Csi, attesi venerdì al Palasport di via Pajetta. Il gruppo di Giovanni Lindo Ferretti, erede dei leggendari Cccp, è forse la band più importante chiamata a esibirsi in città, e l'inverno scorso ha inaugurato una delle sue tournée più coinvolgenti: il «Mimporta 'na sega tour». A Torino i Csi, alfieri della musica «impegnata» e ossessiva, hanno richiamato migliaia di fans, sull'onda del successo dell'ultimo album, «La terra, la guerra, una questione privata». I biglietti costano 25 mila lire, e si possono acquistare a Biella da «Paper Moon» (015-405395) e da Cigna Dischi (via Italia); a Vercelli da Master e da Padana Tours, entrambi in corso Libertà. Per informazioni, si può telefonare allo 015-541225. [g. bu.]

MUSICA

Santhià, domani di scena il chitarrista Ardino

Novità allo «Splendor» Ora debutta la classica

SANTHIA'. Ma quali «bad boys»? Nelle suggestive sale dell'ex cinema Splendor si cambia registro ed si aggiunge questa volta alla musica del diavolo ed al rock tendenzialmente «hard», un repertorio dal vivo che spazia da Villa Lobos, a Johann Sebastian Bach, da Niccolò Paganini a Barrios e De Falla. Per arrivare ai *nostri* compositori contemporanei: Fabio Grasso e, per un finale che è «last but not least» (ultimo ma non meno importante), Angelo Gilardino.

Il concerto dello Splendor - nei progetti: il primo di una lunga serie -, avrà come protagonista il chitarrista Fabio Ardino, santhiatese originario di Villa San Giovanni, in cartellone domani alle 21. Ed allo Splendor sono soddisfatti: «Primo perchè ci sembra un'idea originale quella di aggiungere musica per chitarra classica, mai proposta in locali con uso di live - dicono - . Secondo perchè questa serata, realizzata con la Pro Loco santhiatese, ha uno scopo benefico: le offerte raccolte saranno devolute per il restauro del tetto della chiesa».

Il chitarrista Fabio Ardino

Fabio Ardino diplomato al conservatorio, si perfeziona negli studi di chitarra con Luigi Biscaldi e di composizione con Fabio Grasso. Segue corsi annuali, sempre di perfezionamento, con Angelo Gilardino e Tilmann Hoppstock. Al termine del concerto di Fabio Ardino, si proseguirà con altra musica live. [g. bar.]

CINEMA

A Biella la quarta edizione del concorso italiano

«Eppur si muove», torna la gara fra video-registi

BIELLA. Torna «Eppur si muove», il concorso dedicato ai registi di video e giunto alla quarta edizione. Anche quest'anno, lo organizzano il Biella Cineclub, l'Archivio giovani artisti e il Comune. Le serate finali si terranno il 31 agosto e il 1° settembre, al teatro Sociale. Ma chi vuole partecipare alla gara deve presentare le opere il 4 luglio.

Come in passato, le sezioni previste sono due: quella a tema fisso (per cortometraggi lunghi al massimo 5 minuti) s'intitola «Senza parole»; l'altra è l'ormai famosa «Spot killer», dedicata ai video-lampo da un minuto. La giuria schiera nomi eccellenti: da Bruno Bozzetto, famoso cartoonist, al vercellese Giorgio Simonelli, studioso di cinema e comunicazioni di massa (insegna alla Cattolica di Milano). Poi Aldo Romersa, di Canale 5, il musicista Pippo Colucci e Mauro Borgarello, un altro cartoonist. Il primo premio è un assegno da un milione, e sono previsti riconoscimenti speciali per la miglior colonna sonora e per il miglior «spot». C'è anche un «premio del pubblico». Le opere vanno spedite all'Informagiovani di via Battistero 4, con l'indicazione «Eppur si muove 1998». La quota d'iscrizione è di 20 mila lire, e il termine per la consegna è il prossimo 4 luglio. Per informazioni, si può telefonare al Biella Cineclub (015-8409368). Il concorso è nazionale, e non ci sono limiti di età. [g. bu.]

Giorgio Simonelli, della giuria

CANTI POPOLARI

Concerto ad Olcenengo

Il folk dei Celti nell'anniversario della Liberazione

VERCELLI. «Alla mattina, mi sono alzata, o bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao!». Una ballata che ha il sapore di stagioni della vita passata in risaia, o in montagna tra i partigiani della Resistenza...

Questa canzone e tante altre del repertorio popolare piemontese, saranno interpretate da Alceo Mantoan e da Beppe Scarparo dei Celti, in uno spettacolo che, nella ricorrenza dell'anniversario della Liberazione, l'amministrazione comunale di Olcenengo ha organizzato nell'oratorio della parrocchia per le 21 di venerdì.

Negli intermezzi dello spettacolo in cui i Celti bicciolani interpreteranno «Giocbi» e «'Na sera a la stasion (Puvra d'ris)», da «Gin Gin» al «Fasin-i dl'ani pasà», i bambini delle elementari del paese leggeranno poesie e testimonianze sulla ricorrenza del 25 aprile.

La manifestazione, dopo l'apertura con il folk, proseguirà alle 10,30 di sabato con la deposizione di corone d'alloro alle lapidi dei Caduti. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Game** di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. L. 12.000/10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman con Emma Thomsom. Gr.: 21,30 spett. unico. L. 6000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CHIVASSO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MATTIGNANA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

VERCELLI

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 829.508. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VITTEL. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BOLLY. Inf. tel. 215.018. **Titanic**, di James Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

QUERENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Sfera.** Orario: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlöndorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.288. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO via Mentana 8, telefono 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L.A. Confidential.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **Sesso e potere.** Orario: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Gorge re della giungla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Ore 21 Orchestra del Teatro Regio diretta da Dietfred Bernet. Dagmar Peckovà mezzosoprano, Carl Tanner tenore. Programma: Das Lied von der Erde, di Gustav Mahler. Posti L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18 e 20-21. Telefono 0815.241242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La rassegna al «Lux»

Il prossimo film della rassegna al «Lux», previsto per le 21,15 di domani, si intitola «Ritorno a casa Gori». Il regista è Alessandro Benvenuti.

Vercelli

Il suoni al Tina Pica

Sabato al Tina Pica Rock di piazza Pajetta suonerà il gruppo Tina Pica Band con la voce di Valeria Furlan. Dalle 22,30.

Varallo

Concerto di piano

Domani alle 21 per la rassegna «Guida all'ascolto» si terrà un concerto di piano e violoncello con Avi e Shana Downes, al Teatro Sottoriva.

Varallo

Si balla all'Astoria

All'Astoria Remake questa sera dopo le 23 si balla latino americano. Special drink dal sapore esotico al bar.

Varallo

I film al Sottoriva

Venerdì, alle 21, verrà proiettata al cinema Sottoriva la penultima pellicola della rassegna cinematografica del Cinecircolo Valsesia: «L'ospite d'inverno» («The Winter guest») di Alan Rickman.

Valdengo

E' festa alla «Peschiera»

Grande festa, lunedì alla «Peschiera», per il 36° compleanno del dancing. Lo staff ha invitato alcune delle più famose orchestre di liscio italiane, che si daranno il cambio sul palco. Fra gli altri, sono attesi Genio & Pierrots, Franco Bagutti, Dina Manfred e Franco Bastelli.

Ponderano

Si parla dei fiori di Bach

Stasera alle 21, al Garden Bar Art Cafè, è in programma una «conversazione» fra i tavoli» con il farmacologo Federico Pozzi, che parlerà dei fiori di Bach. Intanto s'è inaugurata ieri la mostra personale del pittore biellese Roberto Ricca, che espone 20 quadri ispirati da altrettanti personaggi dell'«Antologia di Spoon River», di Edgar Lee Masters (fino al 10 maggio). Orari: tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 7 a mezzanotte. Per informazioni: 015-8496139.

Occhieppo Superiore

La mostra di Ughetti

S'inaugura sabato alle 15, a Villa Mossa, la mostra di Francesco Ughetti, intitolata «Radici». Ughetti vive e lavora a Ronco, e ama dipingere paesaggi di montagna. Orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19; nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (fino al 3 maggio).

D'Alda Lorenzini Vigorelli

La nuova BMW Serie 3 berlina vi aspetta nel nostro showroom venerdì 24, sabato 25

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

Piacere di guidare

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revelli&Ottaviani

MICHELE FENU — Lo stile italiano tra creatività e tecnologia — LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SAPIENTE DOSAGGIO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE, SPESSO INNOVATRICI; PROTOTIPI DI SOGNO; GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA 550 MARANELLO. E LE LINEE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER, SULLO SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE DELLA BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ, RETROSCENA E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Il ginnasta della Libertas Vercelli agli Europei in Russia

Pozzo e il sogno azzurro

Argento per la biellese Cataldo

VERCELLI. Scattano quest'oggi a San Pietroburgo i campionati europei juniores di ginnastica. Tra i protagonisti della kermesse continentale ci sarà anche Enrico Pozzo, portacolori della Libertas.

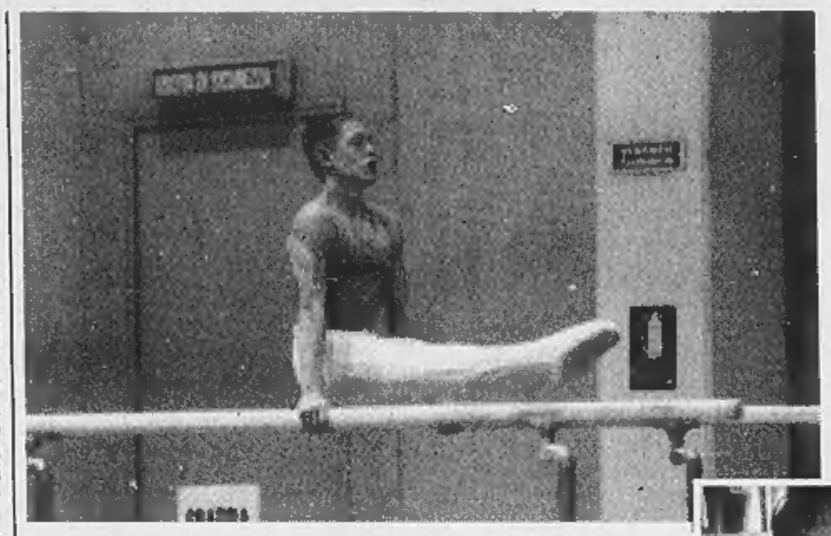
Davvero una grossa soddisfazione per il ginnasta vercellese che negli ultimi mesi sta vivendo un momento davvero magico. In realtà il «feeling» tra Pozzo e la maglia azzurra era già iniziata da tempo con i corsi d'alta specializzazione, ma in questo scorcio iniziale del '98 i «contatti» con la Nazionale sono diventati costanti. Dopo la conclusione del torneo di A1 nel quale Pozzo ha fattivamente contribuito alla salvezza della Libertas (davvero spettacolari gli esercizi svolti nella prova finale del Pala Donizetti) era subito stato chiamato in Nazionale per l'incontro amichevole con la Francia. Quindi la convocazione per uno stage collegiale a Milano per scegliere l'equipe da inviare a San Pietroburgo.

La concorrenza è stata agguerrita, ma alla fine Pozzo ha strappato uno dei cinque posti per la trasferta russa. Dunque, nonostante un pizzico d'emozione per cimentarsi in una competizione così prestigiosa, il ginnasta vercellese cercherà di confermare i progressi emersi nelle ultime uscite. Nel corso del raduno milanese la squadra italiana si è allenata con scrupolo, provando anche esercizi che non faranno parte dei campionati. Enrico Pozzo a San Pietroburgo si cimenterà nel volteggio, corpo libero e al cavallo.

Comprensibile l'euforia nel clan Libertas, in particolare dell'istruttore Andrea Sacchi che ha sempre creduto nelle potenzialità del ragazzo. E chissà che le imprese di Enrico Pozzo, oltre a far avvicinare i giovani alla ginnastica non serva a risolvere l'anno problema della carenze di struttura con il quale la società bicciolana è costretta a confrontarsi.

E anche sulla sponda biellese i risultati non mancano. Daniela Cataldo, portacolori della Ginnastica Piemonte di Biella, ha conquistato a Mestre il secondo posto nel torneo individuale di Alta Specializzazione.

Solo un'inezia (75 millesimi) ha impedito alla ginnasta laniera di conquistare la medaglia d'oro. Un piazzamento che è valso tra l'altro a Daniela Cataldo l'accesso alla finale Nazionale, in cartellone a Varazze il 10 maggio. **[p. m. f.]**



Enrico Pozzo da oggi sarà impegnato in azzurro ai Campionati Europei Juniores di San Pietroburgo **Sotto Daniela Cataldo** seconda nel torneo di Alta Specializzazione

Fine settimana di gare con Sozzi e Puricelli

Le stelle dell'ippica al Ronco di Massazza

BIELLA. Scatta la stagione all'aperto dei concorsi ippici che vedrà il suo momento più importante a Roma quando, dal 4 all'11 ottobre, si disputeranno i Campionati del Mondo. Proprio in vista di questo appuntamento riveste particolare rilievo il concorso di salto ad ostacoli che si disputerà da venerdì a domenica al centro ippico «Il Ronco» di Massazza. Alla manifestazione saranno presenti i migliori specialisti nazionali i quali, oltre a misurarsi con i più validi colleghi stranieri, offriranno al selezionatore azzurro la possibilità di trarre le prime indicazioni per la composizione della rappresentativa impegnata nella manifestazione iridata.

Al concorso ippico di Masazza risultano iscritti 700 cavavalieri di levatura internazionale. Hanno dato la loro adesione Valerio Sozzi, olimpionico a Barcellona '92 ed Atlanta '96 e punto di forza della nazionale azzurra; Emilio Puricelli, campione italiano assoluto '97 e portacolori della scuderia San Patrignano e Mario Vereyden, terzo a febbraio nella Volvo cup di Bologna e terzo ad Helsinki nella coppa delle Nazioni a squadre. Qualificata sarà anche la presenza dei giovani biellesi, alcuni dei quali sono da considerarsi delle autentiche promesse visti i risultati ottenuti lo scorso anno. Luca Fontanella, in evidenza nella prova a squadre e individuale all'Internazionale di Verona; Sonia Trivellato, campionessa regionale e seconda ai nazionali amazzoni; Cinzia Trivellato, seconda in squadra al Piazza di Siena, Veronica Borrione, alla ribalta all'Internazionale di Ascona e vincitrice a Parabiago e Filippo Celoria, che lo scorso anno ha ottenuto cinque vittorie a livello nazionale. A completare la blasonata lista degli iscritti non vanno dimenticati i fratelli Barovecchio, portacolori della Valle d'Aosta, Gianni Gruppi, i fratelli Bassu (Dante campione italiano istruttori '97) e Francesco già nazionale azzurro. Il calendario delle tre giornate presenta una serie di appuntamenti «no stop» che s'inizieranno alle 8 per finire alle 19 con un programma che prevede sette categorie a concorso in ogni giornata. Per l'occasione il centro ippico «Il Ronco» sperimenterà la «formula mista», che prevede delle categorie per debuttanti e professionisti.

Walter De Blasio

Al circolo «Ronco» sarà in gara anche il campione italiano Emilio Puricelli

RUGBY

Anche le giovanili ok

Mondoffice mai così bene in campionato

BIELLA. Bilancio mai così positivo per il Mondoffice Biella Rugby che, superando il Lainate per 13 a 10, ha concluso il campionato di serie C1 al sesto posto. Nella sua ventennale storia, il club gialloverde non era mai riuscito a concludere una stagione agonistica così in alto. Oltre che l'importante traguardo raggiunto, dirigenti tecnici, giocatori e tifosi hanno festeggiato l'addio all'agonismo di Massimo Roncalli, che per vent'anni consecutivi ha vestito la maglia della squadra laniera. Roncalli passerà ora a compiti dirigenziali e di allenatore, in quanto si appresta a mettere la sua grande esperienza al servizio dei giovani talenti del rugby biellese.

Per il presidente Cesare Maia non sono mancate le soddisfazioni anche dal settore giovanile. La Under 20 di Adriano Varra ha conquistato l'accesso alla fase finale del campionato di categoria, l'Under 16 di Roberto D'Amico si è laureata vicecampione interregionale nel girone Italia-Ovest. **[w. d. b.]**

VETERANI

Altre due medaglie ai Campionati italiani

Podismo, trionfo per la Crestani

BORGOSESIA. Ancora titoli e medaglie per i podisti valsesiani che domenica hanno partecipato a Settimo Torinese ai campionati italiani «veteranì» su strada. La competizione era valida per l'assegnazione dei titoli sui dieci chilometri ed erano ammessi tutti gli atleti oltre i quarant'anni. I pronostici sono dunque stati rispettati e in Valsesia sono arrivate una medaglia d'oro, una d'argento e un'altra di bronzo.

La vittoria è stata ottenuta nella categoria F65 (oltre i 65 anni) dalla quaronese Assunta Crestani, tesserata per il Gruppo sportivo ecologico. Per la Crestani s'è trattata dell'ennesima vittoria visto che da anni risulta una delle donne più forti in Italia nella sua categoria.

Ad ottenere un secondo posto è stato invece il borgosesiano Vincenzo Ferro (Gruppo sportivo alpini Valsesia) che ha gareggiato nel raggruppamento M70. Si è invece dovuto accontentare del gradino più basso del podio Innocente Bruno (pure lui di Borgosesia e portacolori del Gsa): l'atleta è stato superato a soli duecento metri dal traguardo, quando ormai la medaglia d'argento sembrava cosa fatta.

Da segnalare ancora il positivo quinto posto di Antonietta Grassi (Gsa) tra le F45.

Ma domenica i colori del podismo valsesiano sono stati portati in alto anche nel «18° giro di Pollone», manifestazione disputata su un percorso di 10 chilometri fatto di continui saliscendi. A livello societario si è imposto l'Amatori Sport Serravalle davanti al Gsa Valsesia e all'Ugb Biella.

La classifica assoluta ha visto al primo posto l'ossolano Mauro Brizio (Gs Genzianella) davanti all'idolo di casa Paolo Coda (Gsa Pollone/Trivero); ottimo terzo posto per Massimo Bertagnolio dell'Amatori Sport e merita una menzione anche l'8° di Carlo Chiara (Gsa Valsesia). In campo femminile da registrare ancora un successo di Gisella Bendotti (Gsa Valsesia) davanti a Roberta Albertini e Stefania Cagnoli. **[i. fo.]**

CALCIO

Oggi (ore 16) il primo match della fase nazionale sul terreno del temibile Alzano

Pro Juniores, un esordio da brividi

Dopo l'avvio sprint, turno di riposo per la Biellese

VERCELLI. Comincerà quest'oggi alle 16 dal terreno dell'Alzano l'avventura della Pro Vercelli nella fase Nazionale del campionato Juniores. E la partenza sarà subito «in salita» poichè i lombardi sono tra le formazioni maggiormente «gettonate» dagli addetti ai lavori.

Il coach della Pro Vercelli, Edoardo Finati aveva subito inquadrato nell'Alzano la squadra da battere: «E il risultato del primo turno hanno confermato questi timori - spiega il tecnico vercellese -. Nel match d'esordio i bianconeri hanno "sbancato" 3-1 il terreno del Castel San Pietro dimostrando la propria forza». Gli orobici, d'altra parte, avevano già presentato un eloquente biglietto da visita vincendo con autorità il proprio campionato. Il reparto più forte dell'Alzano è senz'altro la difesa: in ventisette match ufficiali, la retroguardia bianconera ha incassato la miserie di tredici reti. Dunque per gli attaccanti della Pro si preannuncia un pomeriggio di fuoco.

«Il nostro obiettivo è quello di uscire indenni dalla "tana" dell'Alzano per poterci giocare sino in fondo le nostre chances di qualificazione - conferma Finati -. Naturalmente sappiamo di dover affrontare un avversario insidioso, ma siamo pronti alla sfida».

Per la trasferta odierna il tecnico dei bianchi potrà disporre di Flavio Bisesi, in arrivo dalla prima squadra. Possibili i recuperi di Aldrovandi e Canonico, colpiti nei giorni scorsi dall'influenza.

Biellese, avvio sprint. I bianconeri di Brigato osservano il turno di sosta, ma l'intero staff tecnico laniero seguirà la sfida Leffe-Baracca Lugo. La Biellese grazie all'exploit esterno contro i romagnoli ha immediatamente posto la propria candidatura ai quarti di finale.

Un successo, quello colto contro il Baracca, meritato anche se giunto solo nel finale complice una deviazione di Zanzi su conclusione di Piazza. Soprattutto nella seconda parte del confronto i bianconeri hanno dimostrato la propria superiorità, sfiorando a più riprese il punto del raddoppio.

Decisivo, probabilmente, l'impegno di sabato al «La Marmora» contro il Leffe team che, almeno sulla carta, potrebbe insidiare la leadership dei bianconeri.

Pro: gli Allievi fermano l'Inter. I bianchi di Viassi hanno chiuso la regular season con il pareggio (2-2) contro i neroazzurri di Beppe Baresi. Un risultato (doppietta di Somma) che permette ai bianchi di guardare con fiducia ai play off nazionali. Negli ottavi di finale la Pro Vercelli affronterà la Juventus: i bianconeri hanno vinto il girone A. **[p. m. f.]**

Pro Juniores al gran completo per il primo impegno del campionato nazionale

SPORT FLASH

Golf

Il grande John Jacobs istruttore alle «Betulle»

John Jacobs, l'allenatore del team europeo della Ryder-cup e del campione spagnolo Josè Maria Olazabal, è ospite per l'intera settimana del Golf club «Le betulle» di Magnano. Jacobs, tra i più famosi maestri di golf del mondo, terrà un seminario per i professionisti della Golf School ed impartirà lezioni ad allievi provenienti, oltre che dall'Italia, da varie nazioni europee. **[w. d. b.]**

Ciclismo

Saltano due appuntamenti per gli Amatori

Cicloamatori appiedati dalla Prefettura, che per concedere il nulla osta alle gare su strada richiede la chiusura per almeno un'ora del percorso. Le evidenti difficoltà organizzative, che hanno già creato problemi all'Ucab per la gara Juniores di Valdengo, stanno mettendo in crisi gli enti amatoriali, già costretti a cancellare due appuntamenti. **[w. d. b.]**

Calcio

I risultati del torneo cittadino per Enti

Continua a Vercelli il torneo per Enti. Questi i risultati di lunedì. Girone A: Polizia Penitenziaria-Polioli 1-0, Vigili del Fuoco-Tmi Europe 1-1. Girone B: Polizia Stradale-Carabinieri in congedo 2-2. Domani recupero tra Aasm e Carabinieri in congedo. **[p. m. f.]**

Tiro con l'arco

Gli arcieri della «Vat» ancora in evidenza

Ancora successi per i tiratori della Vercelli Archery Team. Nella 1ª edizione del trofeo «72 frecce sparse» gli arcieri della Vat si sono imposti con Cristina Boglietti (arco olimpico femminile), Giovanni Filippi (compound) e Mario Giovannini (arco nudo). **[p. m. f.]**

Azienda manufatturiera in espansione, certificata ISO 9002, zona Santhià,

ricerca:

ANALISTA PROGRAMMATORE

cui affidare la responsabilità e lo sviluppo del sistema informatico aziendale integrato

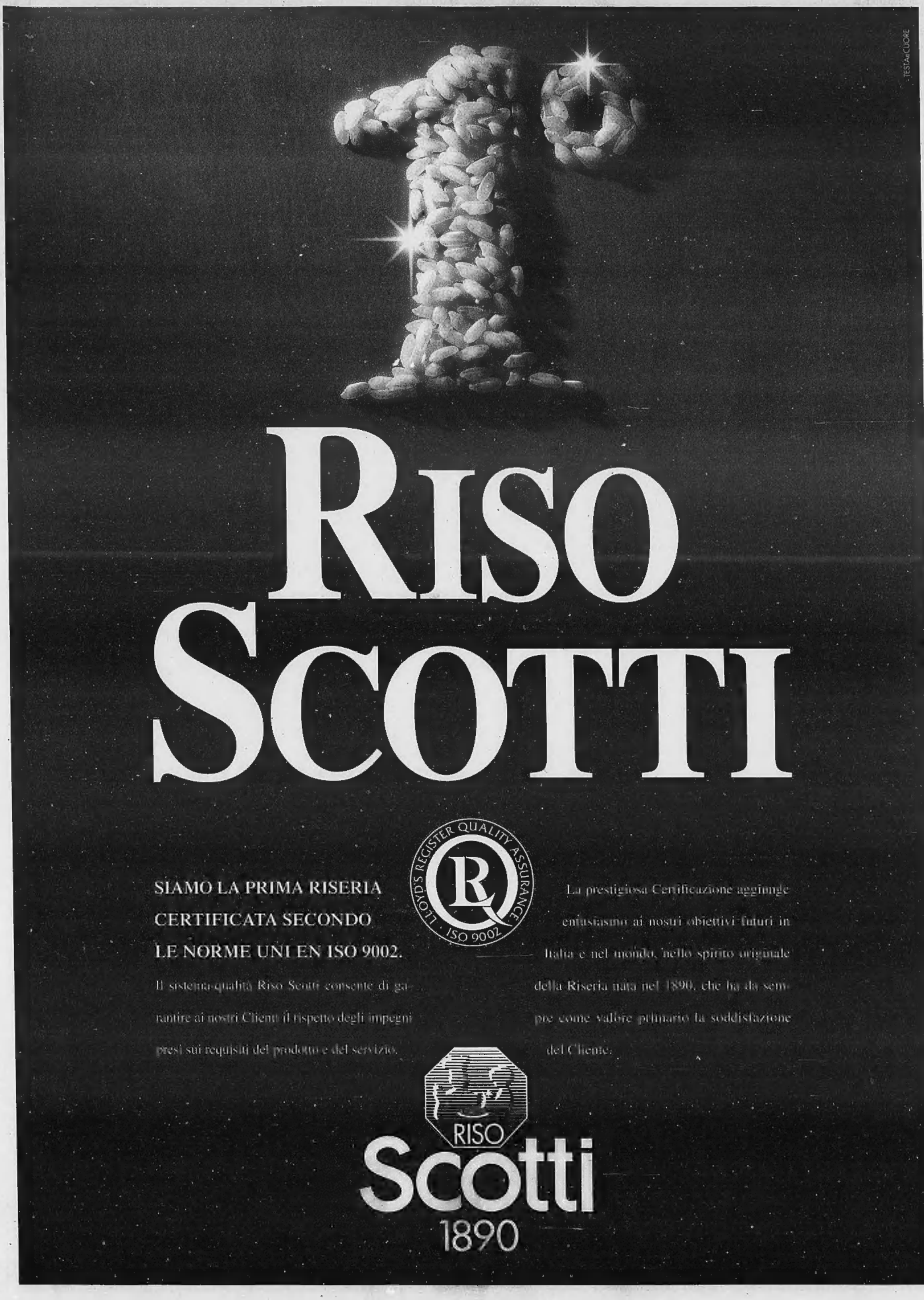
Costituiscono requisiti fondamentali: linguaggio COBOL; comprovata esperienza pluriennale nell'analisi e lo sviluppo di programmi per la gestione industriale e aziendale; riservatezza e capacità di operare in autonomia.
Sono gradite: conoscenza sistema operativo UNIX.
La posizione è garanzia di contenuti economici e professionali di interesse.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a: **Publikompass 214 - 10100 Torino.**

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER TUTTE LE ESIGENZE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI
36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620361
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).



RISO SCOTTI

SIAMO LA PRIMA RISERIA CERTIFICATA SECONDO LE NORME UNI EN ISO 9002.

Il sistema-qualità Riso Scotti consente di garantire ai nostri Clienti il rispetto degli impegni presi sui requisiti del prodotto e del servizio.

La prestigiosa Certificazione aggiunge entusiasmo ai nostri obiettivi futuri in Italia e nel mondo, nello spirito originale della Riseria nata nel 1890, che ha da sempre come valore primario la soddisfazione del Cliente.

RISO Scotti 1890